MILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE COSTA AZZURRA

LA STAMPA

ANNO 126. N. 133 · DOMENICA 17 MAGGIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56561. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.3344/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ 250 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.80; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 3.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.00; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 300.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.900 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.900); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE SARDEGNA

Da 60 a 80 franchi tiratori, in maggioranza democristiani. Il pds pensa a Scalfaro e Spadolini

Forlani sconfitto due volte, oggi riprova

Scandalo, più schede che votanti. Psi, cresce la fronda

ROMA. Arnaldo Forlani tenta ancora, nonostante le due brucianti sconfitte. Ieri, quarta giornata a vuoto e sesta fumata nera per il Quirinale. Il candidato ufficiale della dc ha fallito per due volte il quorum: in mattinata gli sono mancati 39 voti (e 71 sono state le schede bianche), nel pomeriggio 29 (con 76 schede bianche). Una manifestazione di dissenso subito localizzata all'interno del quadripartito: con valutazioni diverse sulla sua origine. Ci sono stati da 60 a 80 franchi tiratori, in maggioranza dc.

La corsa al Quirinale assume così la cadenza di una dura battaglia politica, dall'esito più che mai incerto. Per il leader dc si tratta di una battuta d'arresto, il cui significato politico è sottolineato dai commenti perplessi di Craxi, Vizzini e Altissimo. Nel psi, in particolare, c'è aria di rivolta contro il segretario. Se anche stamane la fumata continuerà ad essere nera, è probabile che Arnaldo Forlani ritiri la sua candidatura. Chi dopo di lui? Chances possono avere il dc Oscar Luigi Scalfaro (che, insieme al socialista Francesco De Martino, gode anche dei favori del pds) e il repubblicano Giovanni Spadolini.

La giornata di ieri si è tinta anche di «giallo»: dalle «insalatiere» dove i «grandi elettori» ripongono il loro voto sono uscite cinque schede in più rispetto ai 994 votanti. Un mistero che ha fatto gridare allo scandalo da parte delle opposizioni: dal pds alla Rete, dai missini ai leghisti. Fini ha promesso una «dura risposta» nel corso della seduta di stamane.

Un tocco di suspense è venuto, infine, dal ritorno di Francesco Cossiga. Il senatore a vita ha lasciato il sole di Cap-Ferrat per votare «l'amico Forlani»; «persona degnissima», anche se Cossiga avrebbe preferito un Presidente espressione di una larga convergenza di tutte le forze che vogliono le riforme.

Ceccarelli, Frattaro & Lucentini, Gramellini, Grignetti, Gozzanti, Martini, Minzolini e Rapisarda
ALLE PAGINE 2-3-4-5

Arnaldo Forlani attorniato dai colleghi della dc nell'emiciclo di Montecitorio (FOTO AP)

SONDAGGIO LA STAMPA

E' l'ora di Scalfaro

ROMA. La doppia bocciatura ha lasciato il segno nel sondaggio della *Stampa* tra i grandi elettori. Il favorito è ora Scalfaro, che raggiunge il 27% dei sì.

Flavia Amabile A PAGINA 3

UOMINI PER CAMBIARE ROTTA

E' mai possibile che gli uomini della politica non si siano resi conto dello squallore desolante delle riunioni dei partiti e delle sedute in Parlamento in questi ultimi due o tre giorni, fino all'inconcepibile e misteriosa apparizione di cinque schede in più nell'urna? E come è possibile che l'opinione pubblica, con i suoi molteplici e liberi organi, non sia insorta protestando? Eppure la posta in gioco è alta, decisiva; e resa più delicata dall'aggravarsi della crisi del Paese. Si tratta di scegliere il Capo dello Stato, il supremo, imparziale moderatore della vita pubblica, il rappresentante di *tutti* gli italiani: un'operazione di per sé difficile, tanto più per la complessità delle norme costituzionali che la disciplinano, e andrebbero certamente riviste con opportuni ritocchi suggeriti dall'esperienza; e resa oggi in concreto ancora più complicata dai mali che ci affliggono: il dilagare di mafia e camorra, il caso di Milano, emblema di un ben più largo guasto, lo sfacelo delle funzioni e dei servizi pubblici, dalla giustizia alla sanità, l'incombere della crisi economica, il pauroso dissesto finanziario e l'enorme debito pubblico, la corruttela eretta a sistema, lo spettro della recessione e della disoccupazione. Chi, nei giorni scorsi, tra i nostri politici, ha fatto parola di questi temi? Un esempio solo di tale incuria: è passato sotto silenzio il grido d'allarme lanciato qualche giorno fa, su questo giornale, dal presidente della Corte dei conti.

Si è partiti nel modo peggiore, affidandosi a una risicatissima e traballante maggioranza, per tentare un colpo di mano che sa di sopraffazione, di intrigo, di calcoli di sfruttamento *pro domo sua*, non certo per la casa di tutti: in assoluto dispregio

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG.4 QUARTA COLONNA

S. Diego, America 3 vince il grande duello

Il «Moro» ha perso la regata e la Coppa

SAN DIEGO. America 3 ha vinto: e Bill Koch brinda in Coppa. Nella regata decisiva il Moro, partito alla pari, è stato perseguitato dalla sfortuna: uno strappo del gennaker, due stecche dell'albero rotte. E' stato l'addio al sogno, a testa alta, con una regata tutta di attacco. E nonostante la sconfitta il «Moro di Venezia» resta la prima barca italiana che abbia mai conteso l'America's Cup ai detentori. Un'esperienza storica, che merita di essere ripetuta.

I. Castiglioni e G. P. Ormezzano A PAGINA 13

Allarme di Piero Bassetti, «la mafia sta comprando in città le aziende edili in crisi»

Milano, arrestati due dirigenti pds

Il segretario ammanettato nella sede del partito

MILANO. Un quarto esponente del pds è finito a San Vittore, e a distanza di qualche ora è finito in manette un quinto uomo del partito: si tratta di Roberto Cappellini, segretario cittadino, bloccato dai carabinieri venerdì sera nella sede della federazione milanese del pds, seguito ieri pomeriggio da Luigi Carnevale, latitante, che si è consegnato alla polizia giudiziaria a Linate, appena sbarcato da un volo proveniente da Parigi. Dopo 4 ore di interrogatorio ha ottenuto gli arresti domiciliari. L'altra novità è stata la notifica in carcere ad Enzo Papi, amministratore delegato della Cogefar Impresit, di un secondo provvedimento di custodia cautelare per corruzione aggravata e continuata e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Intanto Piero Bassetti dichiara che la mafia sta comprando le aziende in crisi per effetto dello scandalo».

P. Conina, C. Martinetti e S. Marzolla A PAG. 7

Gheddafi tifa per la Lega

«Siete al disastro, vi salverà Bossi Mediatore vaticano per Lockerbie»

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

«I mari sono più sporchi»

Gli ecologisti: state attenti la mappa del ministro è fasulla

SERVIZIO A PAGINA 17

Cassiere fugge con i soldi

Colpo da un miliardo e mezzo agli Internazionali di tennis

di Carlo Coscia A PAGINA 33

OGGI

di Guido Ceronetti

I nostri coglioni di Padri della Patria non si formalizano, né si scatenano contro simili viliacherie, e malediranno un giovane di merito che non anderà alle quarant'ore tutti i giorni.

Molti popoli del nord che noi diciamo barbari, infliggono delle leggi penali contro chi non rispetta se stesso, e noi colti, noi illuminati, noi soridiamo alla basezza, e dialoghiziamo colla vergogna familiarmente.

Giambattista Biffi
Diario (a cura di Giampaolo Dossena, Bompiani 1976), 11 giugno 1778

Il film di Lynch «Twin Peaks-Il fuoco cammina con me» divide il Festival: porcheria o capolavoro?

E Cannes uccide di nuovo Laura Palmer

Horror, violenza e sesso, ricostruita la vita della protagonista

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Un volteggiare misterioso e pauroso di particelle azzurre si condensa su un teleschermo. L'apparecchio televisivo manda lampi, esplode e va in pezzi sotto i colpi d'una mazza. Risuona l'atroce urlo d'una ragazza massacrata.

Così, con violenza, enigma, morte, esagerazione, horror e tv, comincia «Twin Peaks - The Fire Walk with Me» (Twin Peaks - Il fuoco cammina con me) di David Lynch, che ieri ha diviso il festival di Cannes: noiosa porcheria, drittata sconclusionata e scemenza grandguignolesca secondo alcuni; gran divertimento, magistrale estremismo ironico-metafisico, capolavoro della decostruzione secondo altri (compreso, naturalmente, Enrico Ghezzi).

Il film è di certo un'anomalia. Nasce dal serial televisivo famoso (poco successo popolare, molto successo di snobismo) per offrire non il seguito di «Twin Peaks» ma i suoi antecedenti, raccontando gli ultimi giorni della vita della bionda Laura Palmer che, all'inizio della storie televisiva, veniva trovata morta impacchettata nella plastica. Personaggi e interpreti sono gli stessi della tv, Laura Palmer-Sheryl Lee, Kyle MacLachlan-agente speciale Dale Cooper e tutti quanti, con in più lo stesso regista David Lynch e David Bowie come uomini del Fbi, l'uno sordo e l'altro evanescente.

In uno stile infiammato, delirante e visionario, tra musiche fragorose, il film non racconta nulla che già non fosse noto e intuibile nel serial televisivo: ma sadicamente fa vedere tutto. Durante gli ultimi giorni di Laura Palmer, tutto si somma e si confonde: incesto, apparizioni, possessioni, corruzioni, creature del Male, un anello magico con una pietra verde, un nano che annuncia «Io sono il braccio», promiscuità sessuale e studentesse-prostitute nude in un bordello rosso, Laura Palmer che tira ben tre linee di cocaina entrando in classe a scuola o prima di dormire, l'esoterica parola «garmonbozia» (vorrebbe dire tormento + dolore), il candido Angelo Custode che scende da una oleografia ma non riesce a salvare l'antieroina bionda posseduta dall'inestinguibile fuoco interiore dell'autodistruzione.

Grande colpevole? Il padre, si sapeva: eppure girano ancora per Cannes tante vecchie magliette con la fiera scritta «I Killed Laura Palmer», l'ho uccisa io.

Lietta Tornabuoni

Sherilyn Fenn

Roma, lunga lettera alla famiglia poi Francesca s'impicca alla stazione

«Ho avuto troppo, meglio morire»

«Cari genitori, non capivate la mia malinconia»

ROMA. Prima ha ingoiato pillole, poi un cocktail micidiale di tintura di iodio, naftalina e altre pastiglie antitarme sciolte in acqua, infine si è lasciata andare con il collo nel cappio. Così è morta suicida Francesca, di 21 anni, nei bagni della stazione Tiburtina, seguendo le regole di un manuale affisso alla parete e da lei stessa compilato. Drammatica la lettera che ha lasciato ai genitori. In tre fitte cartelle spiega di aver avuto tutto nella vita tutto il necessario ed il superfluo, ma non l'indispensabile. Avreste potuto occuparvi meno di quanto mangiavo ed un po' più della mia vita, delle mie carenze, delle mie pigrizie, delle mia malinconie. Avete fatto in modo che io e il mondo esterno fossimo due cose del tutto separate. Di me sapevate solo la data di nascita, anche se credevate di conoscermi».

Ruggero Contedoca A PAG. 11

premio grinzane cavour

Il Premio Grinzane Cavour d'intesa con la **Seat divisione Stet** e il **Ministero degli Affari Esteri** promuove al Salone del Libro il convegno:

LETTERATURE DELL'EST: NUOVE FRONTIERE PER NUOVI CONFINI

Relatori:

Čingiz Aitmatov (russo) — Vladimir Maksimov (russo)
Gustaw Herling (polacco) — Norman Manea (rumeno)
Miklós Hubay (ungherese) — Predrag Matvejević (croato)
Drago Jančar (sloveno) — Miklós Mészöly (ungherese)
Ismail Kadaré (albanese) — Israil' Metter (russo)
Grigorij Kunović (lituano) — Vyacheslav Pjetsukh (russo)
Ivan Klíma (cecoslovacco) — Nicolae Steinhardt (rumeno)
Ivan Kulekov (bulgaro) — Marin Sorescu (rumeno)
Irina Liebmann (tedesca) — Aleksandar Tišma (serbo)

Torino, 22 maggio 1992

«Piazza del Gesù sa benissimo che dopo il segretario non ci sarà un secondo candidato»

Craxi, il Quirinale alla dc? Mi pare che non lo voglia

ROMA. Forlani ci ha provato ed è stato brutalmente azzoppato dai «franchi tiratori» del suo partito (sarebbero stati 56), col contributo di una quindicina di socialisti e tre liberali. Queste sono le stime che fanno gli stessi dc. Al primo scrutinio di ieri mattina il candidato ufficiale dello scudo-crociato ha preso solo 469 voti, settanta in meno di quelli potenziali del suo schieramento e 39 in meno di quelli necessari per essere eletto. Con lo scrutinio pomeridiano recuperava dieci voti, mentre le schede bianche passavano da 71 a 76. La dc lo giudicava un segnale positivo, tale da giustificare un nuovo tentativo di Forlani questa mattina. Di fatto, tra i sostenitori di Forlani si apriva un dibattito per valutare quanto scure fossero le due fumate nere ma la decisione di continuare non aveva alternative.

«Quando si vota, bisogna stare ai risultati. C'è stato un miglioramento. Domani (oggi) vedremo. Durante la gara ci sono manovre e manovrette e la strambata è una di queste» annunciava lo stesso Arnaldo Forlani che, malgrado la giornata sfortunata, non ha perso il gusto di scherzare. «Volete un caffè - aveva chiesto ai cronisti che lo assediavano alla buvette -. Ma forse ci vorrebbe un Cynar contro il logorio delle istituzioni» si rispondeva da solo.

Di certo, ieri si è logorata ulteriormente l'istituzione Parlamento, dopo che si è scoperto che c'erano nel cesto delle votazioni pomeridiane 999 schede a fronte di 994 votanti. In cinque hanno barato. E se Forlani fosse stato eletto con un piccolo scarto? Scalfaro ieri avrebbe dovuto annullare la votazione ma, visto il risultato negativo, ci ha rinunciato.

Ma si sono logorati anche i segretari dei quattro partiti della vecchia maggioranza. Sono nervosi e preoccupati. Craxi dice: la dc non vuole il Quirinale. Viazzini e Altissimo annunciano che anche oggi rivoteranno per Forlani, ma lo dicono senza alcun entusiasmo, con la agradevole sensazione di correre il rischio di affondare assieme al pericolante candidato democristiano.

«La dc sa benissimo che dopo Forlani non ci sarà un secondo candidato dc. Se questo non passa adesso, domani mattina io dovrò riflettere» avvisava Craxi prima del voto pomeridiano. E dopo il risultato deludente, faceva capire che si potrebbe pensare ad altro.

A sera, il segretario socialista annunciava che la direttiva è votare Forlani anche per oggi. Ma intorno a lui ci sono state ieri scene mai viste in casa socialista. Battutacce irridenti, conciliaboli di dissidenti sotto gli occhi di tutti. Una vera e propria contestazione a visto aperto: «E' finito l'unanimismo in casa socialista» spiegava a tutti felice Claudio Signorile, che si è astenuto nelle votazioni. «Che c'è una crisi etica nel partito? - sghignazzava Paris Dell'Unto, formichiano -. Così recuperiamo valori come Forlani. E per i valori si può anche morire!».

Secondo gli amici, il segretario dc Arnaldo Forlani vive queste ore convulse in modo «serafico»

Occhetto era instancabile nel tentativo di cogliere l'attimo fuggente di un possibile collegamento delle sinistre e dei laici e, convinto che con Craxi non si riesce a concordare nulla, a sera ha fatto capire che oggi il pds lancerà una rosa di candidati ad ampio raggio che può andare dalla dc Tina Anselmi, a De Martino, agli «istituzionali» Scalfaro e Spadolini alla stessa Iotti. Tra le opposizioni c'era ieri forte la sensazione di poter forzare, di poter avviare da questo voto una svolta importante. «Adesso basta, bisogna cambiare impostazione» diceva La Malfa dopo il doppio fallimento di Forlani. Pannella proponeva ancora una volta di votare per Scalfaro o per Spadolini. E i corteggiatissimi leghisti, decidevano di non partecipare più alle votazioni per non cadere in tentazione.

Sono troppo forti le lusinghe democristiane e Bossi deve aver temuto che, nel segreto dell'urna, qualcuno dei suoi finisse per lasciar Miglio per Forlani. Così ha deciso di tenere i suoi fuori dalla mischia. Ora, la lotta è proprio tutta dentro la dc, dove i capi sono a caccia dei «franchi tiratori» per convincerli con le buone o le cattive a piantarla. Si parla di trattative con Andreotti, messo tra i presunti anti-Forlani. Si dice che gli viene offerto il ministero degli Esteri del futuro governo. Gli andreottiani si riuniscono questa mattina, prima del voto.

I dc incrociano le dita e pregano. «Spero che lo Spirito Santo li illumini» dice il capo dei deputati dc, Gerardo Bianco, a beneficio dei «franchi tiratori». «Prego lo Spirito Santo di illuminarci e prego San Michele di sguainare la spada contro gli sleali» aggiunge un altro dc, il sen. Saverio D'Amelio. Neanche l'intervento spettacolare di Francesco Cossiga, piombato dalla Costa Azzurra per votare per Forlani, ha portato bene al candidato democristiano. Ora, non rimane che attendere la votazione di stamani. «Se Forlani aumenta di 4-5 voti, è lo stallo e non potrà continuare» puntualizza a futura memoria il capo dei senatori, Mancino. Se Forlani vuol tentare ancora, dovrà recuperare molto di più.

Alberto Rapisarda

COSI' I SEI SCRUTINI

	6°	5°	4°	3°	2°	1°
FORLANI	478	469	1	0	0	0
IOTTI	235	249	256	245	182	183
MIGLIO	76	75	77	77	76	0
PAZZAGLIA	54	51	49	47	48	0
SPADOLINI	34	35	28	20	6	6
BORRIO	25	24	23	25	25	20
COSSIGA	0	1	2	1	2	1
ANDREOTTI	1	3	2	2	3	1
MARTINAZZOLI	3	6	0	29	13	6
SCALFARO	10	5	7	8	8	6
COLOMBO	0	0	0	17	9	5
ANSELMI	0	0	1	31	8	19
ELIA	0	0	0	3	4	4
DE MITA	0	0	0	3	1	0
GUARINO	0	0	0	4	1	2
DE GIUSEPPE	0	0	0	257	264	296
VASSALLI	0	0	0	139	143	152
GIORGIO LOMBARDI	0	0	3	0	0	0
VALITUTTI	0	0	21	22	21	19
CARIGLIA	0	0	0	21	23	20
GUALTIERI	0	0	1	0	1	0
VOLPONI	0	0	0	0	51	51
MAGNAGO	0	0	0	8	8	8
CECCHINI	0	0	0	2	3	2
MELIS	0	0	0	1	2	2
DE MARTINO	1	0	0	0	0	0
GIUGNI	1	0	0	0	0	0
SEGNI	1	0	0	0	0	0
CONSO	1	0	0	0	0	0
FRANCESCO GRECO	1	0	0	0	0	0
ASTENUTI	0	0	32	2	0	0
BIANCHE	76	71	31	32	46	45
NULLE	1	2	2	9	6	6
VOTANTI	938	993	511	981	991	910

IL CASO

I FRANCHI TIRATORI

Dall'alto in basso: Giulio Andreotti e Amintore Fanfani

Ma Forlani non si spaventa «Solo spinte diversive...»

Da sinistra a destra e dall'alto in basso il presidente della Camera Oscar Luigi Scalfaro, Gerardo Bianco e Felice Borgoglio

Rivive l'epopea dei cecchini

Forse oggi una ronda anti-franchi tiratori

ROMA. ECCOLI. Adesso si godono la loro guerra segreta perché la pace, con l'elezione di Forlani, sarebbe terribile.

I franchi tiratori aprono il fuoco mettendo così il loro marchio sulla quinta e sesta votazione. E prima ancora che dai risultati te ne accorgi per quell'inconfondibile atmosfera che accompagna il colpo di lupara sparato da dietro il cespuglio (e andato a segno).

Volti, strepiti, fremiti, *excusationes non petitae*, sintomatiche ricostruzioni d'aula. Un mormorio su schede semplici e oneste, schede avvelenate con su scritto «Forlani» da esibire e da ficcare in tasca, e schede bianche da deporre nell'urna dopo manovre da prestigiatore. Eccoli, dunque. Hanno aperto la sagra, i predatori dell'urna.

E nel giro di qualche secondo Sandro Fontana, direttore del Popolo, passa dagli aneddoti storici alla richiesta di provvedimenti disciplinari. Il socialista dissidente, Felice Borgoglio, si lamenta di come, ieri mattina, sia stato informato del voto da dare a Forlani «da un funzionario del gruppo con i baffetti». Intini invoca il «recupero» della dissidenza. L'occhio eccitato dell'onorevole della sinistra dc. L'andatura dell'ex ministro Fracanzani, ari-sinistra dc. I richiami alla coscienza del «pattista» Vito Riggio, che ha dichiarato il suo dissenso. L'ostentato non-voto di Formica, l'assenza di Segni, l'autodenuncia di Signorile. E quel plateale scambio di schede (io voto la tua, tu voti la mia) tra il forlaniano Casini e il liberale Patuelli, quella rapidissima dichiarazione fin troppo rassicurante del senatore Vitalone: «Gli andreottiani stanno votando con grande lealtà e compattezza...». «Spinte diversive» le definisce la vittima, cioè Forlani. «Perduranti defezioni» il neo segretario del psdi Vizzini. Come se avessero paura di pronunciare quella parola - franchi tiratori - che comincia a rivivere la sua storica e per certi versi anche gloriosa epopea presidenziale.

Certo un po' colpisce che prima dei due scrutini personaggi di provata esperienza si fossero sbilanciati in risolute previsioni, perfino numeriche. Piccoli: «Ci saranno al massimo due voti contrari». D'Onofrio: «Voteremo compatti, al massimo tre franchi tiratori». Prandini: «Ho parlato con i 'pattisti' e l'unico che non vota Arnaldo è Segni». Le ultime parole famose.

Ma adesso che a Forlani sono mancati da 70 a 60 voti previsti, valli ad individuare con certezza, i cecchini. «*Quanno se vota* - sintetizza in romanesco il socialista Dell'Unto - *provate a capì che succede*». Anche la caccia - numeri e identità dei pugnalatori - rientra nel clima e nella tradizione. Stavolta si tratterebbe, secondo valutazioni di corridoio (le uniche valide), di 56 dc intermittenti, una quindicina di socialisti più o meno stabili dietro la siepe e due-tre liberali, che in seconda battuta si sarebbero ravveduti. Siamo sotto la media. Ma dal punto di vista più strettamente analitico, come sempre, le cose si fanno più complesse.

Italo Avellino, vecchia volpe del Transatlantico, allarga le braccia e si limita a dire: «E' un fritto misto, con due pietanze». Nel piatto dc ci sarebbero referendari, grappoli di reduci dell'Area Zac, sottospecie martinazzoliana, qualche demitiano scalpitante e un certo numero di andreottiani tra cui un autorevole sottosegretario sospettato di giochi di prestigio fra tasca e giornale in prossimità dell'urna. Questi ultimi avrebbero interpretato in senso piuttosto estensivo (e impegnativo) la storica rivendicazione del cecchinaggio contro Merzagora (1955) fatta da Andreotti nell'assemblea di ieri.

Nel piatto socialista, oltre alla dissidenza dichiarata di Signorile e Formica, con annessi e connessi meno dichiarati, spunterebbero figure di secondo piano intenzionate a mettere comunque un limite ai sistemi della leadership craxiana.

Il senatore Nicola Mancino

Più in generale, nel calderone della discordia e del tradimento, come da copione, confluiscono motivazioni nobili e ignobili, politiche, lobbistiche e personali, queste ultime anche con tratti da *cupio dissolvi*. Sul tutto, al di là dei solenni richiami all'«onore» (il capogruppo dc Bianco) e della via disciplinare «che comunque arriva quando la frittata è fatta» (l'altro capogruppo, sempre dc, Mancino), la sensazione che i franchi tiratori rientrano pienamente nel codice dell'elezione presidenziale. E che sono davvero pochi i leader politici a non averne fatto uso, chi più chi meno.

Di qui, sull'onda del turbamento, un fiorire di ricordi. La ricordata attività andreottiana ai tempi di Gronchi, e prima ancora quella dossettiana ai danni di Sforza. I giochetti di Fanfani contro Segni nel 1962, bissati nel 1964 contro Leone che definì l'attuale condizione di Forlani «un supplizio cinese». De Mita e Donat Cattin sospesi addirittura dal gruppo dc. Insomma, chi di cecchini ferisce, di cecchini può perire. E pur in presenza di questo grossolano contrappasso, contro i franchi tiratori la maggioranza che non riesce a essere tale tenta di reagire alle imboscate con un mezzo tecnico: la polizia d'aula.

Anche qui il passato, che si materializza nella leggendaria figura dell'onorevole Elisabetta Conci, segretaria del gruppo, altre che nei «commandos» dorotei organizzati (anche dal giovane Cossiga) per l'elezione di Segni, può prefigurare lo scenario tempestoso dei prossimi giorni. Due o più «controllori» fissi nei pressi dell'«insalatiera» per evitare giochetti. Un sistema di verifiche combinatorie sui foglietti di voto («Forlani» scritto in blu, in nero, in rosso, «on. Forlani», «Arnaldo Forlani», «Forlani Arnaldo» e così via). Oppure, più semplicemente, schede già votate da consegnarsi ai meno sicuri pochi istanti prima della «chiama». Quest'ultimo rimedio, detto «lo scambio», lo suggerisce per oggi l'onorevole Rino Nicolosi, già presidente di quella regione Sicilia che si configura, a detta degli esperti in trabocchetti e trucchi investigativi, come la grande università dei cecchini, un luogo dove le guardie sono da sempre furbissime e i ladri altrettanto.

Franchi tiratori, che passione. Sentita l'aria di ieri, se ne potrebbero vedere delle belle. Ringalluzzito dalla nuova legittimità trasversale e dalla dissoluzione del vecchio sistema correntizio - effetto preferenza unica - il cecchino degli anni '90, il cecchino post-moderno «non ha più la mano viscida ma il pugno fermo - sospira il senatore gavianeo Marco Conti - non cammina più rasente ai muri ma a testa alta, con i suoi seguaci, e prefigure scenari». Ma sono pur sempre i figli, anche i nipotini dei vecchi marpioni di Montecitorio.

Filippo Ceccarelli

Il giallo delle schede

Cinque voti in più nell'urna Il pds: da oggi seggio elettorale

ROMA. La sorpresa arriva al termine del sesto scrutinio, quando il solenne Oscar Luigi Scalfaro legge i risultati del voto. Ci sono cinque schede in più del dovuto: 994 i votanti, 999 i voti. Un broglio. Qualcuno tra i grandi elettori ha barato e ha inserito con destrezza nell'«insalatiera» un grappolo di schede.

Prima ad accorgersene è Rifondazione. Ma poi lo scandalo esplode con fragore.

«Sono i soliti banditelli», si lascia sfuggire Vittorio Sbardella. Non si capisce con chi ce l'abbia in particolare. Molti tra i democristiani accusano i missini, sottolineando che il loro candidato di bandiera, Alfredo Pazzaglia, ha migliorato le sue posizioni.

Ma poco distante, il professore Gianfranco Miglio agita sconsolato il capo: «Mi sembrava che questo seggio funzionasse bene. E invece no. Si vede che c'è qualche truffaldino che vuol far fare una brutta figura al presidente Scalfaro. D'altra parte con questa classe politica, piena di furbastri, io non mi meraviglio più di nulla».

La primissima ipotesi che si fa, però, è di una manovra anti-Forlani. Qualcuno, temendo che il segretario della dc riuscisse a superare il quorum, ha pensato di lasciare nell'urna una «bomba ad orologeria» che avrebbe avuto un terribile effetto deflagrante contro un Presidente eletto in una votazione viziata.

E anche se la votazione non ha dato risultati - e il Verde Marco Boato dall'ufficio di presidenza comunica che non sarà annullata - molti pensano che vada invalidata. Si fa sentire Franco Piro, psi: «Non si può tollerare che il Parlamento dia valore a una votazione con i brogli».

E' indignato il giudice Giuseppe Ayala, palermitano eletto tra i repubblicani: «Qui c'è gente che non è degna di stare in un Parlamento. Ho controllato: già stamattina risultavano tre voti in più del dovuto. Qualcuno ha voluto far esplodere il caso». E quindi il giudice espone il suo teorema: anziché contro Forlani, il broglio sarebbe una manovra ancor più sottile a suo favore.

«Si rivelerà un attentato alla segretezza del voto», dice. E spiega ai suoi interlocutori la dinamica del «resto», per come l'ha ricostruita: fino ad oggi, regnando la piena fiducia negli eletti, il parlamentare poteva prendere liberamente le schede su cui votare e non era infrequente che ne prendesse più di una. Era l'escamotage preferito dei franchi tiratori: compilare pubblicamente una scheda, ma poi lasciarne scivolare un'altra nell'urna. «Paradossalmente, l'imbroglio è l'unica forma di riservatezza del voto», commenta Ayala. Tra gli altri, lo ascolta Gianfranco Fini, segretario del msi, che annuisce vistosamente. «E pensare che quell'ipocritta di Scalfaro in aula non ha detto nulla», sostiene.

Ed ecco che in serata arriva un comunicato ispirato da Scalfaro: cambiano le regole del voto. Si pensa di vidimare tutte le 1014 schede necessarie e di predisporre delle cabine elettorali che diano garanzia di segretezza al voto. E' un vecchio problema che nei giorni scorsi era stato sollevato da Marco Pannella. Adesso però, chiacchierando in Transatlantico, Rino Formica è durissimo: «Se non mi garantiscono la riservatezza, io non voto». E Nicola Mancino: «La cabina è una soluzione inevitabile, anche se occorreranno cinque ore per votare».

Francesco Grignetti

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE: Paolo Mieli
CONDIRETTORE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.511 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 602/1980

Certificato n. 1990 del 28/12/1991

La tiratura di Sabato 16 maggio 1992 è stata di 668.329 copie

Cresce il malessere, anche Signorile e Manca non seguono gli ordini del partito

Nel psi si ribellano i vecchi colonnelli

Formica: fino a quando dovremo fare i servi di Maria?

ROMA. «E chi l'ha detto che mi è andata male? Può capitare che tu desideri un'auto, la vuoi intensamente, finalmente la ottieni e, bang, vai a sbattere contro un muro». Con una battuta che ricorda, suo malgrado, la favola della volpe e dell'uva di Esopo, Arnaldo Forlani la butta in filosofia, dopo le due prime trombature in Parlamento. L'altro sconfitto, per ora, è l'alleato di ferro Bettino Craxi. Lui però rifiuta di portare la sua croce e prima di andare a pranzo si limita a dire: «Colpa della dc. Sui tre risultati che avevamo ipotizzato si è realizzato il peggiore...».

Ci hanno provato e gli è andata male. Tutti e due, Forlani e Craxi, ieri hanno preso due botte in testa ciascuno: una al mattino e una al pomeriggio. Ma, salvo ripensamenti notturni, oggi il segretario della dc tenterà ancora un'ultima volta la sua scalata al Colle.

I due giocatori, Forlani e Craxi, mercoledì sera sapevano che sarebbe stato difficile, ma non immaginavano probabilmente di avere nelle loro file un dissenso tanto vasto. Forlani d'improvviso ha scoperto che i capi democristiani malgrado i sorrisi e i giuramenti di lealtà lo scherzo glielo hanno fatto davvero. Mentre Craxi ha avuto la sorpresa che il psi non è più un partito monolitico e il dissenso non è da trascurare.

Contro l'Arnaldo e il Bettino si è mosso un battaglione trasversale di «franchi» tiratori democristiani e socialisti, con qualche pattuglia liberale.

Dare un volto ai cecchini democristiani è difficile, pratici come sono dell'agire nell'ombra. Ma in queste 24 ore nella dc si è aperta una vera caccia alle streghe che ha fatto le sue vittime. Il primo nella lista dei sospetti, naturalmente, è Giulio Andreotti, silurato nella dc e assetato di vendetta. Non manca chi nella dc fa il suo nome a viso aperto. «A chi ha perso tutto - dice Pierluigi Castagnetti - rimane il gusto della vendetta». E, addirittura, Flaminio Piccoli se la prende con il braccio destro di Andreotti, Nino Cristofori, che secondo qualche testimonianza avrebbe deposto nell'urna una scheda bianca. «Queste cose - sentenzia il vecchio capo dorotheo - le fanno gli idioti, i mediocri. Quelli che non sanno neppure scrivere una lettera come Cristofori. Gente a cui qualcuno chiede: uccidi il prossimo tuo, e questi, senza battere ciglio, lo fanno».

Rino Formica (foto grande) Claudio Signorile (a fianco)

Ciriaco De Mita (a sinistra) Nino Cristofori (in alto)

Il leader socialista accusato di essere subalterno allo scudo crociato

Parole grosse che descrivono l'atmosfera pesante che c'è nella dc. Anche un altro capo democristiano è tra i sospetti, Ciriaco De Mita: Clemente Mastella, che ha litigato con lui, lo cita apertamente nel gruppo dei congiurati nel mezzo del Transatlantico di Montecitorio, mentre altri esponenti del partito ne sussurrano il nome.

Il complotto socialista contro il duo Forlani-Craxi è guidato dal trio Rino Formica, Claudio Signorile, Enrico Manca. Formica nella prima votazione dichiara pubblicamente con un pizzico d'ironia che non voterà: «Se non ricordo male, ieri al gruppo ci avevamo lasciati con la decisione di astenerci». In una lettera recapitata a Craxi di primo mattino, invece, Signorile gli annuncia la sua decisione di votare scheda bianca. Poi, per tutto il giorno, i ribelli formano crocchi a Montecitorio e in ultimo decidono di compiere un passo ufficiale: una lettera collettiva a Craxi con la richiesta di lanciare un'altra candidatura alternativa a Forlani.

Queste le mosse ufficiali condite da una guerriglia durata una giornata intera. Dopo la prima votazione andata buca per Forlani, al passaggio in Transatlantico di Craxi e Martelli, Signorile quasi li beffeggia dicendo sottovoce: «Che cavolo di gente abbiamo». Formica, invece, per incitare gli altri socialisti a non votare Forlani fa il solito paragone colorito: «Noi non possiamo sempre andare appresso a Maria Immacolata». Tradotto: non possiamo fare tutto quello che ci dice Craxi. Alla fine anche sul numero dei ribelli si apre una disputa. Craxi è sicuro: «Sono certo che non sono più di sette o otto i franchi tiratori socialisti». Claudio Signorile, invece, li moltiplica per tre: «Almeno trenta di noi non hanno dato il loro voto a Forlani».

Ma come hanno reagito i due giocatori alle sconfitte di questa prima giornata? Si sono guardati intorno e alla fine, con qualche titubanza, hanno deciso di tentare la sorte ancora una volta. Forlani ha messo in movimento i mille tentacoli della corrente dorotea. E lo stato maggiore del gruppo ha chiesto l'aiuto di tutti gli amici possibili, democristiani e non, compreso il redivivo Francesco Cossiga. Poi c'è stata la stretta di vite sulla disciplina nelle correnti dc. Alle 14 nella riunione dei colonnelli dc che è seguita alla prima batosta, tutti quelli che hanno ipotizzato la resa sono stati redarguiti. Quando Giovanni Goria ha fatto il nome di Carlo Azeglio Ciampi, addirittura un andreottiano, Pomicino, lo ha mezzo insultato: «Tu sei pazzo: dopo Forlani non ci sarà più posto per un candidato dc o proposto dalla dc». E lo stesso Pomicino ha chiesto al capogruppo Gerardo Bianco di compiere un passo verso il candidato più minaccioso che si prospetta all'orizzonte, Oscar Luigi Scalfaro. «Dovresti chiedergli - è stata la richiesta di Pomicino - una rinuncia scritta alla candidatura».

Se nella dc il gioco si è fatto pesante e le iniziative incredibili, Craxi da parte sua ha cominciato a guardarsi attorno. Dopo la prima batosta il segretario socialista si è incontrato con Vizzini e Altissimo. Hanno esaminato la situazione e Craxi ha addebitato gran parte della colpa della sconfitta alle manovre dei capi democristiani: «Il voto - ha spiegato - ha tutti i contorni di una manovra, per motivi diversi, di Andreotti e De Mita. Il primo fa il suo gioco, il secondo punta a Spadolini. Tutta la dc però deve sapere che dopo Forlani non ci sarà un altro dc». E per rompere le manovre il segretario del psi ha aperto il balletto delle telefonate con Achille Occhetto. Quelle di fine mattinata sono andate a vuoto: nessuno dei due interlocutori si è trovato al posto giusto, nel momento giusto. Poi, in serata, Occhetto ha avanzato il nome di Scalfaro che però non è andato a genio a Craxi, fermo per il momento sul suo appoggio a Forlani. Sicuramente, tuttavia, quel nome lo ha rincuorato. «Se Forlani cade - ha spiegato - cambieremo gioco, ma per come stanno le cose per me come finisce, finisce bene». Anche Scalfaro era nella rosa dei candidati socialisti.

Augusto Minzolini

FUORI DAL PALAZZO

In bici scalando il Quirinale

IERI, prima giornata di vera democrazia sportiva. Dopo le formalità delle precedenti votazioni si correva infine sul serio per il più avvicinabile traguardo dei 505 voti. La via ciclistica alla presidenza della Repubblica, e nessuno si sarebbe stupito se la Rai avesse mandato a casa i suoi commentatori parlamentari per sostituirli coi cronisti delle due ruote.

Grande eccitazione nel velodromo. Ogni volta che l'uno o l'altro dei concorrenti passava un certo traguardo scrosciavano applausi più o meno sensati, perché di fatto c'era in pista un uomo solo: Forlani.

L'hanno mandato allo sbaraglio! Ma figurati, sono sicuri di farlo vincere al primo turno, i numeri ce l'hanno! Ma il voto è segreto, vedrai quanti lo mollano! Duecentodieci voti, duecentosessantasei, trecentododici, quattrocentoventuno...

La telecamera lo inquadrava fuggevolmente, sempre tranquillo, composto nella sua giacca a tre bottoni, il capello azzurro ben ravvivato, forse sfiorato dalla lacca. Ma ci voleva poco per immaginarlo chino sul manubrio lungo quel disperato percorso a cronometro, i polmoni quasi scoppiati, le gambe piene di acido lattico, la maglia con la scritta DC incollata dal sudore alla schiena. Quattrocentocinquantacinque voti! Non ce l'ha fatta, si è bruciato, vedrai che ora lo ritirano e mandano in pista Martinazzoli, che è più fresco, o Scalfaro, che è più potente, se non Andreotti che è più furbo e sa stare meglio in sella.

Invece, nella prova del pomeriggio, sulla linea di partenza c'era di nuovo lui, Capello Azzurro. Ha messo le ruote lenticolari! Avrà le spinte del msi, della Quercia, della Lega?

I primi scatti sono impressionanti. Guadagna, sta guadagnando, guarda come fila, io voglio vedere al controllo antidoping! Ma poi comincia a calare, perde giri su giri, sembra in netta difficoltà. Un ultimo soprassalto, un recupero improvviso che si prolunga per qualche minuto, ma che ai traguardo non gli basta. Qualcosina l'ha rosicchiata, ma gli manca sempre una trentina di voti.

Domattina si ricomincia, alle 10. Il pidiessino Violante vorrebbe una dilazione un'ora, non si sa se per le estreme trattative cui dovrà partecipare o per godersi in santa pace il breakfast a letto, dato che è domenica. Ma il Presidente è inflessibile, domenica e non domenica tutti qui alle 10 in punto per la nuova sfida. Chi correrà? Spadolini? Craxi, a sorpresa? o Andreotti, il campionissimo del *surplace*?

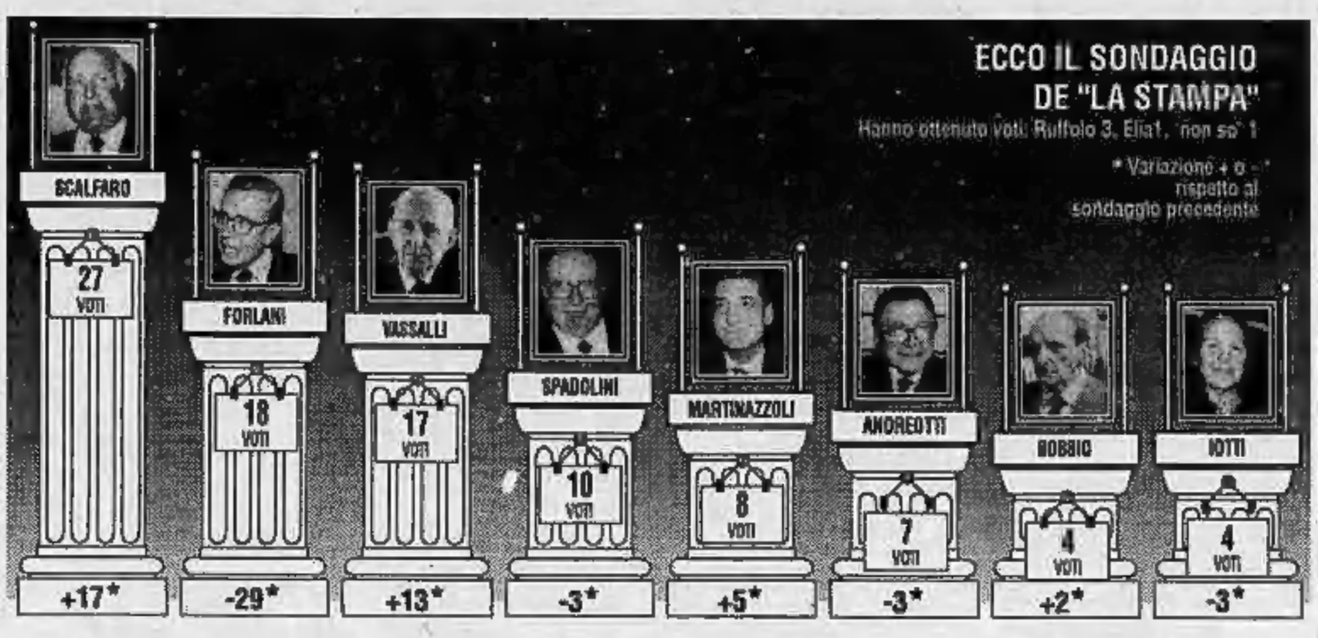
E c'è chi sostiene che l'elezione diretta del Capo dello Stato sarebbe un progresso su tutto questo. Ma si può essere così poco sportivi?

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

GRANDE CORSA

ALLA CONQUISTA DEL COLLE

Forlani scende dal 47% al 18% Ora è al secondo posto, tallonato anche da Vassalli Crolla la Iotti



Troppi siluri per Arnaldo, riecco Scalfaro

Il sondaggio della «Stampa» rilancia il presidente della Camera

E' Oscar Luigi Scalfaro l'uomo che si nasconde dietro la doppia bocciatura che Arnaldo Forlani ha collezionato ieri. Le chances del neo-presidente della Camera sono andate crescendo con il passare delle ore, fino a raggiungere il 27%. Allo stesso tempo, diminuivano quelle del segretario della dc. Dal 47% di due giorni fa è sceso al 18% e al secondo posto, battendo a fatica il 17% raccolto da Giuliano Vassalli. Con questo risultato, il terzo sondaggio effettuato dalla *Stampa*, interpellando cento Grandi elettori, un campione significativo (il 10%) e rappresentativo (costituito rispettando le proporzioni tra i gruppi parlamentari), ha fotografato la difficile situazione venuta a crearsi ieri.

Oscar Luigi Scalfaro vincente dunque, secondo gli umori raccolti nel segreto dei corridoi di Montecitorio. A crederci i dc e le sinistre: pds, Rifondazione e la Rete, oltre alla lista Pannella che da un mese ormai ne ha fatto il suo cavallo di battaglia. Al terzo posto, si è piazzato Giuliano Vassalli: i tre quarti dei socialisti interpellati lo hanno indicato come il più probabile prossimo Presidente. Per ora non prende quota la candidatura di Spadolini: dal secondo posto di due giorni fa è sceso al quarto. Qualche chance in più la conquista Martinazzoli. E' scomparsa quasi del tutto la Iotti, abbandonata dalle sinistre, l'ex presidente della Camera ha raccolto il 4% dei voti ed è scesa dalla quarta alla settima posizione.

Flavia Amabile

Hanno partecipato:
DC Mario D'Acquisto, Giuseppe Saretta, Giampaolo Brizio, Giacomo Rosini, Pasqualino Biafora, Giovanni Alterio, Andrea Borri, Mario Parani, Francesco D'Onofrio, Giancarlo Ruffino, Luigi Grillo, Gaetano Vairo, Vincenzo Binetti, Franco Ciliberti, Giovanni Paciullo, Franco Foschi, Giovanni Polidoro, Teserio Delfino, Guglielmo Scarlato, Girolamo Collepardi, Fleminio Piccoli, Raffaele Russo, Tarcisio Gitti, Ombretta Fumagalli, Vito Bonsignore, Michele Viscardi, Bruno Tabacci, Francesco Polizio, Francesco Bruni, Angelo Picano, Vito Napoli, Publio Fiori. (32).
PDS Anna Senna, Luigi Castagnola, Giovanni Di Pietro, Elisabetta Di Prisco, Elena Montecchi, Lino Felissari, Vincenzo Recchia, Anna MAria Finocchiaro, Giovanni Pellicani, Vincenzo Visco, Gavino Angius, Giuseppe Soriero, Chicco Testa, Gaetano Grasso, Nadia Masini, Giovanni Correnti (16).
PSI Roberta Breda, Enrico Manca, Nicola Putignano, Franco Piro, Fabio Fabbri, Felice Borgoglio, Giovanni Nonno, Andrea Buffoni, Sergio Moroni, Pasquale Diglio, Aldo Aniasi, Gabriele Piermartini, Salvatore Abbruzzese, Saverio Zavattieri (14).
LEGA Marco Formentini, Mario Borghezio, Oreste Rossi, Francesco Formenti, Erminio Boso, Giovanni Ongaro, Mariella Mazzetto, Luigi Rossi (8).
RIFONDAZIONE Nichi Vendola, Armando Cossutta, Maria Grazia Sestero, Giovanni Sarritzu, Lucio Magri, Lucio Libertini, (6).
PRI Adolfo Battaglia, Giuseppe Ayala, Gerolamo Pellicanò, Enzo Bianco, Libero Gualtieri (5).
MSI Carlo Tassi, Gianfranco Fini, Alessandra Mussolini, Giuseppe Tatarella, Ferdinando Signorelli (5).
PLI Stefano De Luca, Francesco De Lorenzo, Raffaele Costa (3).
PSDI Carlo Vizzini, Ferdinando Facchiano, Antonio Pappalardo (3).
VERDI Fulco Pratesi, Anna Maria Procacci, Massimo Scalia (3).
RETE Carlo Palermo, Gaspare Nuccio, Rino Piscitello (3).
LISTA PANNELLA Elio Vito, Pio Rapagnà (2).

Sono qui per votare Arnaldo

Cossiga: non sono più nessuno Il msi: ti vogliamo Presidente

ROMA. E' arrivato a Montecitorio all'improvviso, circa 10 minuti prima delle 16, entrando da un ingresso secondario. Francesco Cossiga si è così fatto beffe dei cronisti schierati all'entrata principale del Palazzo. Ad accoglierlo il presidente della Camera, Oscar Luigi Scalfaro.

Un vivace applauso da parte dei grandi elettori dell'msi e di una parte del psi ha sottolineato l'ingresso in aula dell'ex Presidente, mentre dai banchi di rifondazione comunista qualcuno inveiva. Cossiga ha attraversato l'emiciclo, salutando i parlamentari che gli si sono fatti incontro fino a raggiungere il corridoio in cui si trova l'urna. Quando il segretario del seggio ha chiamato Cossiga al voto, un altro applauso si è levato dai banchi missini. Poi, ha deposto la sua scheda nell'urna, Scalfaro gli ha stretto la mano e gli ha rivolto: «Un saluto al Presidente Cossiga da parte della Presidenza». Subito dopo, si è ritirato nello studio riservato a De Giuseppe.

Giunto a Montecitorio, Cossiga aveva avuto una serie di incontri, a volte fortuiti. Ha incrociato De Michelis e Acquaviva e poi De Mita, Andreotti, Craxi, Bossi, Miglio, Vizzini e Sgarbi. Ha scambiato anche un breve saluto con un altro ex Presidente, Giovanni Leone. Poi ha avuto un colloquio con Spadolini.

«E' tornato per dare un serio sostegno a Forlani». Così Francesco D'Onofrio ha spiegato la decisione di Cossiga di rientrare a Roma per partecipare al sesto scrutinio delle Camere. A D'Onofrio il neo senatore avrebbe confidato il suo stupore di fronte alla calca dei cronisti: «Non sono più nessuno, non capisco il perché di tanta curiosità».

Più tardi, in una conferenza stampa, Cossiga ha detto ai giornalisti: «Avrei preferito, preferirei un Presidente di larga convergenza di tutte le forze che vogliono le riforme e che sono presenti al di là dei confini di partito. Sembra che questo non sia ancora possibile. Però un Presidente a questa Repubblica bisogna darlo, perché si rimettano in moto i meccanismi costituzionali in grado di rispondere alla domanda di governo, di rinnovamento e di riforma».

Francesco Cossiga

Cossiga ha confermato di aver votato per Forlani anche per motivi di amicizia. «Sono sardo - ha spiegato - e non posso dimenticarmi che nei due anni e mezzo più difficili del settennato, Forlani, col quale pure sono stato anche di recente in disaccordo, è stato lealissimo con me, ha difeso non solo la mia persona ma anche il Quirinale da tentativi di destabilizzazione».

Cossiga ha detto di essere emozionato per avere rimesso piede nella Camera e, sebbene il «Times» lo abbia definito un grande attore, ha aggiunto: «Anche gli attori possono avere sentimenti e emozioni». «Sono qui a votare, sia ben chiaro - ha sottolineato - non per mettermi in mostra». [r. i.]

Aumentano i contatti nei corridoi, Bossi minimizza: «Da Forlani solo un segnalino»

Al «gran bazar» dei voti

Sono gli 80 leghisti i più corteggiati

ROMA. Al gran bazar di Montecitorio, il colpaccio lo ha tentato di buona mattina un anonimo senatore democristiano. Poco conosciuto il senatore Maurizio Creuso, ma depositario di una virtù in questi giorni preziosissima: quella di avere una certa confidenza con uno dei leader della Lega, Franco Rocchetta.

E così, visto che Forlani aveva una gran voglia di pesare il prezzo politico degli 80 voti leghisti e visto che i leghisti non avevano pregiudiziali, alle 11,30 di ieri mattina c'è stato finalmente l'incontro.

E come in tutti i mercati che si rispettino, la «contrattazione» si è consumata alla luce del sole, davanti agli occhi sgranati e incuriositi di chi passava lungo il corridoio dei ministri. Da una parte Arnaldo Forlani, candidato alla presidenza della Repubblica, dall'altra una delegazione della Lega Nord, con l'ideologo professor Miglio, Speroni, Rossi e Rocchetta che hanno voluto un incontro «né riservato, né segreto».

Ma l'incontro tra il segretario-candidato e la Lega - un meeting che ha acceso un fuoco polemico durato tutta la giornata - non è stato l'unico abboccamento, l'unico sondaggio per cercare di strappare voti, dentro e fuori il quadripartito. Per dieci ore, ieri nel gran bazar di Montecitorio, è successo di tutto: deputati missini sono stati «sondati» personalmente per capire se ci fosse una «disponibilità» a votare sottobanco per Forlani e qualche contatto è stato tentato persino con deputati verdi, lontanissimi dalla dc. «Sì - dice Gianfranco Bettin, neoeletto a Venezia - mi dicono che alcuni miei colleghi di gruppo, tra cui Mauro Paissan, sono stati sondati per capire le intenzioni». E nel tam-tam del Transatlantico, qualche sospetto ha investito anche il cartello pds-Rifondazione comunista-Rete che sostiene la candidatura di Nilde Iotti, passata dai 256 voti della quarta votazione ai 234 della sesta. A chi sono andati i voti che mancano alla Iotti?

Se ne dicono tante in questi giorni: nei corridoi di Montecitorio si raccontano storie che somigliano a favole metropolitane, voci insondabili, «boatos» paradossali come quello che tre giorni fa segnalava «un pacchetto di 50 miliardi» messi a disposizione di uno dei grandi candidati al Quirinale per l'acquisto dei voti.

Ma i più corteggiati, non c'è dubbio, sono i leghisti con il loro pacchetto di mischia da 80 voti, e i missini, che di voti ne hanno 50. E infatti, ieri, l'autentico evento del gran bazar è stato proprio l'incontro di Forlani con il drappello leghista. E' durato mezz'ora quel pourparler e alla fine Rocchetta ha avuto parole niente affatto scoraggianti: «E' stato un incontro molto cordiale. Forlani ha concordato su alcune nostre proposte, non ha respinto del tutto quelle che per noi sono idee vincolanti, come il federalismo, l'istituzione di una commissione bicamerale per le riforme». E sulla presidenza a Miglio di questa ipotetica commissione per le riforme istituzionali? Anche in questo caso Rocchetta non ha abbattuto la porta: «La soluzione Miglio è la migliore, ma non abbiamo pregiudiziali, alla presidenza deve andare chi può operare in modo incisivo per cambiare sul serio il sistema».

Ma le parole più interessanti Rocchetta le avrebbe dette a Forlani nel corso dell'incontro: «Lei, se si impegna sul serio, potrebbe diventare Presidente per due anni, poi si dimette per favorire il processo riformatore e poi potrebbe avere l'onore di diventare il primo Presidente della Seconda Repubblica». Dice il capogruppo al Senato, Speroni: «Misureremo il nostro atteggiamento dalle risposte che avremo da Forlani».

Ma la versione che dell'incontro hanno dato i Tg di Stato (la Lega ha manifestato simpatia per Forlani) ha scatenato una reazione molto nervosa ai centralini della Lega, a Torino, Milano, Alessandria, al punto che il capogruppo alla Camera Formentini si è affrettato a diramare un comunicato: «Le insinuazioni circa una presunta simpatia della Lega Nord per Forlani sono destituite di fondamento». E poi è sceso in campo anche Bossi: «Quello di Forlani è soltanto un "segnalino". Ci vuole ben altro: la domenica per noi continua il tiro al piattello...». E visto che anche da casa dc (Mancino, Pomicino) arrivavano reazioni innervosite ai contatti con la Lega, era costretto a intervenire anche un amico di Forlani, il capogruppo della dc alla Camera Bianco, a gettare acqua sul fuoco: «Si è trattato di un incontro casuale». Ma a sera, quando veniva reso noto il risultato del sesto scrutinio, risultava chiarissima la compattezza del voto missino su Pazzaglia e di quello leghista su Miglio. Al bazar di Montecitorio la gran caccia ricomincia questa mattina.

Fabio Martini

A fianco: Franco Rocchetta esponente della Lega. A destra: Gianfranco Fini segretario del movimento sociale

DALLA PRIMA PAGINA

UOMINI PER CAMBIARE ROTTA

dello spirito della Costituzione. C'è chi affetta realismo, e ironizza sugli ingenui che, a suo dire, sognano viaggi nella Luna. Ma è forse preferibile tenere ben saldi i piedi non sulla soda buona Terra, ma su quello che in effetti è solo un pantano viscido e maleodorante? Ebbene, c'è chi, senza confessare i propri intenti, parla della necessità di togliere di mezzo, come forza determinante, partiti e Parlamento, confondendo ad arte i partiti con la degenerazione partitocratica (che andrebbe, questa sì, combattuta), e il Parlamento col parlamentarismo. Si parla dell'elezione diretta del Capo dello Stato, dimenticando però che negli Stati Uniti i grandi partiti sono gli insopprimibili mediatori della volontà dei cittadini, e che tutto vi si svolge nel rispetto delle regole costituzionali e parlamentari. Si esalta il feticcio dell'appello al popolo, confondendo la sua sovranità col plauso degli armati nelle società barbariche o con la *raison du plus fort* della favola di La Fontaine, affidando le scelte decisive a impulsi emotivi delle masse, spesso provocati con mezzi demagogici di stampo peronista. Oppure si gabellano rancori e privilegi e orgogli municipalistici per il federalismo di Carlo Cattaneo, ispirato a ben altri concetti di libertà e modernità.

Si dimentica, insomma, da varie parti, che una Costituzione come la nostra non va sfasciata e buttata al macero, bensì difesa, ammodernata, resa più efficiente, guardandosi bene dall'opposto pericolo di limitarsi a vantate riforme che in realtà non sarebbero altro che finti ripieghi, intesi soltanto a consolidare posizioni ormai rigide e mummificate. Emendamenti seri, questo sì: un'esperienza che al di là dell'Atlantico dura da più di due secoli.

La responsabilità della penosa situazione alla quale ormai ci siamo ridotti non è - anche questo va detto - soltanto di una parte; è, in vario modo e proporzione, di tutti, a destra come a sinistra, per una miope e gretta visione del proprio tornaconto immediato e fittizio. Se è stato un errore ostinarsi, con un atto di quasi beffarda sfida, a proporre i soliti nomi, le solite impassibili facce, non meno grave di conseguenze incresciose è stata la decisione, a sinistra, di non cercare subito un possibile terreno d'intesa.

Eppure ci sono ancora uomini, da una parte e dall'altra, che garantirebbero la volontà di cambiare rotta, di trasformare la putrida palude in un fiume, un torrente, magari un ruscello di acqua sorgiva, insomma di avviare una rigenerazione non retorica.

Un nome avrebbe questo pieno significato di rettitudine, di equilibrio, di pulizia. Sarebbe un dolore per molti se Bobbio persistesse nel suo pur nobile rifiuto, che lo fa apparire ai nostri occhi ancora più alto moralmente. Altri nomi indubbiamente ci sono, da una parte e dall'altra. Non tocca a me suggerirli. Mi limito, con parole semplici, a confessare un sentimento che non è solo mio ma di tanta gente, fatto di scoramento e indignazione, ma anche - perché non dirlo? - di speranza in un popolo che qualche volta ha pur saputo ritrovare se stesso, in uno slancio di rinnovamento.

Alessandro Galante Garrone

Stato civile di Torino

14 MAGGIO 1992

NATI — Ciaro Raffaela; Becci Alessandro; Chiselli Martina; Shibly Leonardo Karim; Bombardieri Federico; Gilardi Cecilia; Natta Lucrezia; Lamido A. Wasuru; Manisasico Alessandro; Bivoma Alessio; Ficalo Gilberto; Massi Guglielmo Amedeo; Mirio Giulia; Centofanti Davide; Massi Cristina; Liberti Chiara; Martinazzi Michela; Pino Federico; Rosso Andrea; Bellacca Beatrice; Melignano Erika; Carrieri Monica; Pugliese [illegible]; Moriondo Stefano; Leardi Federica; Gilberti Francesca; Roma Sara; Carrera Alessia; Santagati Giulia; Agrillo Marco; Barbuto Alessandro; Vuono Luigi Alex; Di Lella Enza; Adduci Alberto; Lombardo Sonya; Farinetto Nicolò; Amalfitano Corinne; Garruto Valentina.

MORTI — Ferrero Barbara v. Pavolini, di anni 96, nata a Agliano d'Asti, pens., abitante in v. Ghedini 2; Toffano Luigi, a. 82, Mosso, pens., c.so Meroncelli 46; Spinazzola Maria Michela v. Novarino, a. 67, Barletta, pens., v. Romagnano 6; Grattapaglia Guido, a. 83, Torino, pens., c.so Casale 430; Capuano Maria Giuseppa, a. 83, Francavilla, pens., c.so Monte Cucco 116; Saporito Donata v. De Mao, a. 91, Candela, pens., v. S. Giulio 2; Fiordelisi Maria Rosaria in Ragucci, a. 73, Accettura, pens., v. Spano 11; Ferroglio Maria v. Briccarello, a. 85, Viale Piemonte, pens., c.so Moncalieri 258; Tappero Virginia, a. 79, Torino, pens., v. S. Donato 31; Bermasseri Giuseppina, a. 91, Legnano, religiosa, c.so Francia 1[illegible].

Deceduti in ospedale: Vurchio Riccardo, a. 79, Andria, pens., Mauriziano; Amico Salvatore, a. 70, S. Catterina Villarmosa, pens., Giovanni Bosco; Foletto Alessandro, a. 31, Vicenza, operaio, Maria Vittoria; Fasciocco Antonesca in Carriori, a. 82, Nolarocco, pens., Molinette; Bertolino Giuseppina in Simone, a. 72, Monastero di Vasco, pens., S. Giovanni A.S.; Spinelli Gaetano, a. 58, Orta di Atella, pens., Mauriziano; Zunca Rosa Anna in Bogolà, a. 58, Castino, pens., Mauriziano; Setta Modesto, a. 74, Papasse, pens., Giovanni Bosco; Pierro Michele, a. 89, Orsanova, pens., Giovanni Bosco; Miretti Nicola, a. 69, Brindisi, pens., Luigi Einaudi; Giannino Grazia v. Alberti, a. 86, S. Severo, pens., Maria Vittoria; Bucci Enrico, a. 61, Torino, pens., Molinette; Bagnerelli Giustina in Natale, a. 70, Locorotondo, pens., Molinette; Rosso Emilio, a. 64, Montemagno, pens., Mauriziano; Mazza Pierina v. Lodigiani, a. 70, Ormea, pens., Molinette; Raimondi Mario, a. 74, Napoli, pens., Gradenigo; Massaranti Evelina v. Scagliola, a. 81, Moscia, pens., Mauriziano; Aliuto Mario, a. 79, Noive, pens., S. Giovanni A.S.; Zara Mitesciu, a. 80, Asmara (Eritrea), coll., Amedeo di Savoia.

Nati 35 - Morti 29

15 MAGGIO 1992

NATI — Dato Mario Alessio; Cassu Cristina (1ª gem.); Cassu Bernardo (2ª gem.); Borgogno Gianluca; Fracchia Alberto; Rampa Maurizio; Dedemiani Loris Gaetano; Stivala Martina; Salerni Gaia; Labertino Francesca; Menicocci Alessandro; Rocchia Daniele; Greco Silvia; Maunero Emanuele (1ª gem.); Maunero Nicolò (2ª gem.); Tinelli Fabio; Mastrantuono Marco; Gardiol Edoardo; Buzzanca Mariana; Catalano Alessia; Montalto Sarah; Mattana Elisabetta; Amelio Claudia; Stari Alessandra; Marino Alessandro; Carelli Simone; Sergio Francesco; Bove Alessio; Santonastaso Serena; Rossetto Daniele; Zanco Alex; Bianco Alessandro; Abbà Alessandro; Di Nola Stefano; Leoni Sara; Rosucci Matteo (1ª gem.); Rosucci Martina (2ª gem.).

Morti — Nobile Francesco, di anni 60, nato a Taranto, pens., abitante in v. Monteponi 46; Coggiola Piera v. Cocchi, a. 89, Torino, pens., str. Mongreno 180; Montanaro Francesco, a. 63, Torino, pens., v. Tunisi 54; Gallo Felicita v. De Ferrari, a. 97, Almese, pens., c. Peschiera 180; Girlodi Giuseppe, a. 62, Torino, pens., v. Vespucci 61; Bertocchio Claudio, a. 58, Cavaillon (Francia), taxista, str. Mongreno 180; Macca Maria Incoronata, a. 84, Avigliano, pens., v. Verga 14; Di Giuseppe Bartolomeo, a. 88, Palermo, pens., v. Amendola 6; Del Grosso Antonio, a. 48, Basolice, pens., v. Lesallo; Colli Giuseppe, a. 85, Sozzano, pens., v. Cassini 14; Furia Alfonso, a. 36, Caltanissetta, c. B. Telesio 15; Formiglia Giovanna, a. 89, Torino, pens., v. Assietta 27.

Deceduti in ospedale: Mascello Francesca, a. 85, Rocchetta Tanaro, pens., Molinette; Casorelli Lauretta v. Simonetti, a. 64, Melfi, pens., c. Casale 56; Mastroritti Lucia in Summo, a. 65, Ruvo di Puglia, casal., M. Vittoria; Ghiverallo Pierina v. Marengo, a. 69, Torino, pens., Molinette; Scacola Pietro, a. 84, Cerda, pens., Evangelico; Mortara Virginia, a. 93, Moncalvo, pens., S. Vito; Tortore Agostino, a. 55, Ravello, CTO; Biasi Vincenzo, a. 77, Trieste, pens., Molinette; Laudicina Antonio, a. 72, Marsala, pens., Martini; Viano Natalina in Genova, a. 82, Torino, pens., Martini; Lamedica Giovanni, a. 52, Torremaggiore, autista, Martini; Tirasai Francesca Serafina v. Bencotto, a. 85, Riva di Pinerolo, pens., Molinette; Cavalieri Nino, a. 74, Cornacchio, pens., M. Vittoria; Bride Sergio, a. 59, Trieste, ing., Molinette; Amerini Giuseppe, a. 72, Borgonovo Valtidone, pens., L. Einaudi; Veda Giuseppe, a. 64, Godano, pens., Molinette; Accardi Caterina v. Mistò, a. 84, Marsala, pens., G. Bosco; Gemello Guglielmo, a. 82, Buttigliera d'Asti, pens., G. Bosco; Milano Agata v. Tolene, a. 73, Savona, pens., Martini; Dragonetti Matteo, a. 78, Torremaggiore, pens., G. Bosco; Valle Aldo, a. 79, Torino, pens., Martini; Ferraris Antonia v. Bianchetta, a. 95, Crescentino, pens., M. Vittoria; Mancino Corradina v. Coscia, a. 70, Noto, pens., CRF; Mortigliengo Pietro, a. 82, Torino, pens., Mauriziano; Arena Maggiorina v. Gambino, a. 82, Silvano Pietra, pens., M. Vittoria; Tibaldi Mario, a. 83, Torino, pens., c. Peschiera 180; Negro Vittorio, a. 83, Santena, pens., Molinette; Pignuoli Maria Donata v. Zaccagnino, a. 83, Pietragalla, casal., M. Vittoria; Medea Stello, a. 82, Pozzonovo, pens., Molinette; Cacciatore Francesco, a. 70, Caricatti, pens., Molinette.

Nati 38 - Morti 42

Serenamente si è spento il

PROFESSOR DOTTOR
Giancarlo Bosso
primario Divisione Oculistica Ospedale S. Andrea di Vercelli

Lo annunciano la moglie Lina i figli Chiara e Stefano e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 c. alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Maria Maggiore. «Requiescat in pace». Il presente è partecipazione personale e ringraziamento.
— Vercelli, 16 maggio 1992.

Il Direttore della 1ª Clinica Oculistica prof. Bruno Boles Carenini e il Direttore della 2ª Clinica Oculistica dell'Università di Torino prof. Federico Grignolo, i professori Associati, gli Aiuti e gli Assistenti partecipano il grande dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
prof. Giancarlo Bosso
— Torino, 17 maggio 1992.

Il Primario prof. Franco Sebastiani, gli Aiuti e gli Assistenti della Divisione Oculistica dell'Ospedale Maggiore di Novara partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Giancarlo Bosso
— Novara, 17 maggio 1992.

Il dott. Vittorio Germinetti, gli Aiuti e gli Assistenti della Divisione di Oculistica dell'Ospedale di Biella partecipano al dolore della sig.ra Lina e dei figli Chiara e Stefano per la scomparsa del
prof. Giancarlo Bosso
— Biella, 17 maggio 1992.

Antonio e Isabella Marmana partecipano strettamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROFESSOR DOTTOR
Giancarlo Bosso
grande e carissimo amico.
— Vercelli, 18 maggio 1992.

Il Parroco e la Comunità Parrocchiale di S. Lorenzo in Altessano annunciano che è morto il Canonico
SACERDOTE
don Giacomo Mosso
per 35 anni (1940-1975) Prevosto di Altessano (Venaria)
anni 85
Il rito funebre sarà celebrato nella Chiesa di S. Lorenzo il giorno 18 maggio 1992 alle ore 15,30. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Altessano. Si ringraziano per l'assistenza e le cure prestate le suore della Casa del Clero G.M. Boccardo di Pancalieri.
— Venaria, 15 maggio 1992.

Piangono il
CANONICO
don Giacomo Mosso
le sorelle suor Maddalena F.M.A., la cognata Rita, i nipoti Mario, Lino, Paola e Gianni.
— Poirino, 15 maggio 1992.

Il comm. Vittorio Gambe e famiglia ricordano con affetto il PADRE e l'AMICO.

La famiglia Campo partecipano al lutto.

L'onorevole Riccardo Sartoris partecipa al dolore per la morte dell'amico canonico MOSSO.

Le famiglie Racchi e Antonioli ricordano il pastore
don Giacomo Mosso
Si uniscono alla preghiera confidando in Gesù Redentore.
— Venaria, 15 maggio 1992.

E' cristianamente mancato
Gino Rosetti
ex giocatore granata
Lo annunciano con dolore Riccardo, Mariateresa, Cristina, Paola e Pietro. Funerali martedì 19 ore 11,45 parr. La Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 maggio 1992.

L'Associazione Ex Calciatori Granata partecipa al grave lutto per la scomparsa di
Gino Rosetti
presidente onorario
Ex azzurro
ex campione d'Italia
e ne ricorda le grandi qualità umane.
— Torino, 16 maggio 1992.

Rossi Salvatore e Dario Valle partecipano con profondo dolore alla scomparsa del caro AMICO.

L'Amministratore unico del Torino Calcio Gian Mauro Borsano, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale Luciano Moggi, i Collaboratori, i Tecnici, i Calciatori e i Dipendenti tutti ricordano commossi
Gino Rosetti
detto Rossetti
indimenticabile campione del mondo e partecipe quale grande calciatore granata alla conquista di due scudetti.
— Torino, 17 maggio 1992.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati il nostro caro papà
Antonio Biondino
parrucchiere
Lo piangono i figli Enzo, Mariuccia, Oscar, Lia, Carmela, Rocco, Beppe, l'affezionata moglie Liliana, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Quaranta, al dott. Vianco ed alla infermiera Miranda. Funerali martedì 19 ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 15 maggio 1992.

Cristianamente è mancato
Giacomo Finello
anni 82
Lo annunciano la moglie Rosa, figlie, generi, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 19 ore 10 da via Di Vittorio 11.
— Collegno, 16 maggio 1992.

Cristianamente è mancata
Luigia Emilia Camerlo
ved. comm. Antonio Aprà
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Germano con la moglie Maria Bissiol, i nipoti Maurizio con Elena, Massimo, la sorella Gina, le cognate Pia e Lucia, parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 10,45 presso la parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 maggio 1992.

Gianni, Luciana, Elena Gonagno sentitamente partecipano.

E' mancata
Cesarina Rinaldi
Benedicenti
Addolorati lo annunciano il marito Nicola, i figli: Giorgio con Silvana e Alessio, Nicoletta con Roberto e Fabio, cognati, nipoti, parenti. Funerali martedì 19 ore 11,45 nella parrocchia S. Gioachino. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— Torino, 16 maggio 1992.

I cognati Lina e Gianni Marengo con i figli partecipano al lutto.

Marisol, Enzo, Gigi, Cesare ricordano con affetto zia CESARINA.

E' mancata
Maria Maddalena Pejnatti
in Franchino
Lo annunciano: marito, figlio, nuora, nipoti, pronipoti. Funerali lunedì alle ore 10 da via Piave 7.
— Pianezza, 17 maggio 1992.

Alberto Truccero e famiglia partecipano al dolore.

E' mancata ai suoi cari
Donata Torsello
in Battaglia
Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, i figli Giuseppe, Fernando, le nuore Anna, Marilena, gli adorati nipoti Francesca, Luca, Fabrizio. Funerali lunedì 18 maggio ore 10 con partenza da via Santena 5 - ospedale Molinette.
— Torino, 16 maggio 1992.

Dipendenti della società EDP Group s.r.l. di Milano partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Donata Battaglia
— Milano, 16 maggio 1992.

La C.E.P.A. tutta si unisce al dolore del suo presidente Fernando Battaglia per la dipartita della sua cara mamma sig.ra
Donata Battaglia
— Bruxelles, 16 maggio 1992.

I Dipendenti della società SIB s.r.l. partecipano al dolore della famiglia Battaglia.

Titolari e Collaboratori dello Studio AB.SERV.IM partecipano commossi al dolore di Fernando Battaglia per la perdita della MAMMA.

Mariuccia ricorda con affetto DONATA.

E' mancato
Biagio Rolle
Anziano FIAT
L'annunciano la figlia Rita, il nipote Gianni e parenti tutti. Funerali lunedì 18 corrente [illegible] via Torino 16 La Cassa.
— La Cassa, 16 maggio 1992.

E' mancato
Mario Venesia
Anziano FIAT
anni 55
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, genero, il nipotino Marco, parenti tutti. Funerali lunedì 18 alle ore 9 ospedale Giovanni Bosco. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caresato. Servizio pullman.
— Torino, 16 maggio 1992.

E' mancato dopo lunga malattia
Ugo Pavesio
ex macellaio
Addolorati lo annunciano la moglie Angela, la figlia Rita con Giorgio e Ileana, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 17 maggio 1992.

Condomini, Amministratore e Inquilini via Salerno 7 partecipano sentitamente al grande dolore.

Si è ricongiunta al suo adorato Cenzo
Jennie Accatino ved. Polo
Addolorati l'annunciano il figlio Luciano con Adorna, la sorella Maria e parenti tutti. Funerali martedì 19 maggio ore 10 parrocchia La Pace. La cara salma proseguirà per Moncalvo d'Asti.
— Torino, 16 maggio 1992.

E' mancata
Giuseppina Trevisan
ved. Rigoni
anni 86
Lo annunciano il figlio Arturo e famiglie. Il funerale martedì 19 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia San Remigio.
— Torino, 16 maggio 1992.

La nostra mamma ci ha lasciati
Adelina Dentis
nata Bertolo
L'annunciano i figli: Paolo, Maria, Rosanna, Carla, Adriana e famiglie. Rosario in casa domenica 17 maggio ore 21. Piangono la cara nonna: Anna e Pierino, Mariacarla e Salvatore, Carmen e Nando; Ivano, Cristina, Cinzia, Ivan, Lorena, Silvia, Laura, Giacomo, Andrea.
— Torino, 17 maggio 1992.

E' mancato
Enrico Mariotto
Lo annunciano la moglie Antonietta, i figli Marisa, Paolo con Tonuccia, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 18 c.m. ore 10 parrocchia San Francesco di Sales.
— Torino, 15 maggio 1992.

E' mancato
Giovanni Ferrero
Anziano FIAT
di anni 77
Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 maggio alle ore 9 nella parrocchia Santa Maria di Testona.
— Moncalieri, 15 maggio 1992.

Alberto Boni
è serenamente mancato. Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Jolanda Zola, le figlie Milena ed Elsa e il nipote Nicola.
— Bordighera, 13 maggio 1992.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Coggiola ved. Cocchi
L'annunciano, a funerali avvenuti per espresso desiderio della defunta, i figli Adriano, Umberto e Marco con le rispettive famiglie. La cara salma riposa nel camposanto di Bra (Cn).
— Torino, 17 maggio 1992.

Improvvisamente è mancato
Paolo Taricco
anni 82
Lo annunciano: cognata e nipoti. Benedizione salma martedì ore 9,45 Medicina Legale (via Chiabrera 37 - Torino). La salma proseguirà per il Tempio Crematorio.
— Castiglione Torinese, 16 maggio 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Galleria LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

RINGRAZIAMENTI

La moglie ed i figli di
Giovanni Lamedica
ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 18 maggio 1992.

I famigliari del compianto
Pietro Bertolino
ringraziano commossi parenti, amici e tutti coloro che con tanto affetto hanno partecipato al loro dolore; in particolare Milena, Gabriele e Serenella per la sensibilità dimostrata. Santa Messa di trigesima domenica 28 giugno, ore 9, parrocchia Santa Maria di Testona.
— Moncalieri, 17 maggio 1992.

ANNIVERSARI

Nel XIII anniversario della scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
Angelo Riccadonna
i figli Rosangela e Ottavio con le loro famiglie, lo ricordano commossi con profondo rimpianto.
— Canelli, 17 maggio 1992.

1990 — 1992
Enza Branciforti
Sei sempre con noi. I tuoi cari.

1991 — 1992
Caterina Tosco
in Antonio Testa
Sei sempre con noi. I tuoi cari.

1990 — 17 maggio — 1992
Germano Benzi
Sempre affettuosamente ricordato.

1979 — 1992
Nucci Corgiat
Ogni giorno il rimpianto, ma vivi nel nostro cuore. Mamma papà.

1989 — 1992
Maria Demo nata Petratto
1991 — 1992
Domenico Demo
Con rimpianto li ricordano i loro cari.

«La vita è memoria»
1990 — 1992
DOTTOR INGEGNER
Giovanni Traversa
Nel rimpianto di ogni giorno con immutato dolore i famigliari lo ricordano. La Santa Messa sarà celebrata martedì 19 maggio alle ore 19 nella chiesa di San Lorenzo.

1983 — 1992
Maria Bertolotti
Tacita lampada che brilla. Edwy.

1982 — 1992
dott. Giuseppe Amerio
Sei rimasto con me, nel ricordo e nel pensiero affettuoso di sempre.

1983 — 1992
dott. M. Stanislao Senft
Caro ricordo infinito rimpianto. Tua moglie e tuo figlio.

1990 — 17 maggio — 1992
Giovanni Bergadano
Caro, indimenticabile immagine così viva nel nostro cuore, nella nostra mente, sempre.

1980 — 1992
Edmondo Formento
Ti ricordiamo continuamente con tanta tenerezza e rimpianto. Angela e Gianpiero.

ItaliaNostra

Lezioni in libertà
Paesaggi e beni culturali da conoscere: questo lo scopo dei nostri campi-scuola, soggiorni escursionistici di particolare interesse ambientale, in cui i partecipanti vengono guidati e stimolati ad un rapporto diretto, attivo e consapevole con la natura. Le località prescelte sono tra le più affascinanti della nostra ancora bella Italia

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

NELL'AULA

SUL FILO DEL VOTO

Applausi e tifo da stadio; le opposizioni esultano quando si delinea la sconfitta di Forlani

E a Montecitorio esplode una «ola»

Scalfaro a fatica frena l'eccitazione dei grandi elettori

ROMA GIORNATA memorabile: il Parlamento della Repubblica si trasforma in un'aula di ricreazione. Urla, canti, allegre scompostezze, indisciplina, grida di olé, applausi, aria da stadio, aria da gita campestre con sosta all'osteria. Che cosa si dovrebbe dire o scrivere in casi del genere: ohibò? *Quelle décadence*? Via, non vale essere parrucconi incipriati in una tale primavera: l'albero delle tangenti è in fiore e sparge dalle corolle dei conti svizzeri polline morale per tutti i nasi. Che allergia, che allegria, che spasso. E il Parlamento reagisce non come una mummia bendata, ma come un'assemblea di creature umane costrette a superare barriere di imbarazzo, a rompere le catene di partito con un po' di goliardia, dapprima con lanci di palline di carta in qualche occhio, poi con qualche insulto e baruffa alla carrettiera, e quindi con insofferenza verso il nuovo preside che lancia rabbuffi talmente fuori moda, ma talmente fuori moda, da essere fuori moda. Erano forse impazziti ieri gli onorevoli senatori e deputati? Non ci sembrava, a noi che stavamo lì con lo stetoscopio a vigilare sul sensorio dell'aula. Semmai, pensavamo, impazzita sarà la logica dei partiti, impazzito sarà chi credeva e crede che quest'aula sia ancora quella di una volta con i capimazzieri e i franchi tiratori. La logica resiste, è forte, durerà, ci si può fare assegnamento. Ma ci sono anche i deputati che sono qui per ribellismo del popolo sovrano, e che si fanno beffa del tartufismo, si vestono corti per la balera, laicizzano l'aria del trombonismo, e lo fanno non vilipendendo il Parlamento, ma è possibile recuperandolo al suo ruolo di libera assemblea, e non di luogo per la conta dei capi del bestiame. Il Bossi fa: «Noi lombardi, di sabato e domenica facciamo il tiro al piattello, bam, bam e buttiamo giù tutto». E avesse visto la sua cravatta. Quella ed altre cravatte gridavano viva il Parlamento molto meglio delle cravatte tartufe, della nomenklatura e della contro-nomenklatura.

E insomma il Parlamento che ieri ha ripetutamente trombato l'Arnaldo aveva due anime e due corpi. La prima anima era quella del corpo compunto, tutti chini sul foglietto mentre Oscar Luigi Scalfaro legge e scruta. La seconda era quella che è sgorgata fuori nell'indisciplina, ma anche nel riconoscimento della propria coralità, nella liberazione della dissacrazione, vale a dire del momento in cui gli eletti dal popolo si imbizzarriscono e rompono le regole stabilite dagli eletti dai partiti. Quando è cominciata la bagarre? A metà avanzata del primo scrutinio, quando si è visto che Forlani aveva perso. E non tanto per dispetto contro il povero Forlani, ma per la soddisfazione di vedere cadere un castello di numeri che si reggeva soltanto su un'alleanza di governo. Riflettiamo: non era mai accaduto prima d'ora che un candidato al Quirinale si presentasse chiedendo soltanto - ed è il soltanto che conta - i voti di una maggioranza di governo tirata e risicata. Nelle democrazie anglosassoni un voto di maggioranza fa maggioranza e fa governo, ma in quella italiana un voto democristiano ha almeno tre teste di media. E dunque, l'aula che non era affatto sorda e grigia, e meno che mai luogo di bivacco, è stata non profanata, ma battezzata dai segni della festa, dell'applauso, della ribellione, dello sberleffo. Nel 1992 il decimo Parlamento repubblicano vive il suo '68.

Noi, fuori aula, accalcati intorno ai televisori, sentivamo i nomi e i deputati erano tutti ingobbiti sulle loro schedine del totocalcio. Quand'ecco che alla lettura della scheda numero 239, con il nome di Nilde Iotti, scoppia l'applauso. Ed era la prima novità. Applauso alla virata di boa, e veniva dai banchi del pds. Forlani era battuto, ma sulla base di una proiezione.

Scalfaro non ha rinunciato a fare il preside spiritoso, dalle altere basette. E annuncia, come il maggiordomo dei romanzi di Woodehouse: «Lo scrutinio non si è ancora concluso, colleghi». Come per dire: state composti, so io come si sta in quest'aula. Brusio e modesti rumori molesti all'indirizzo del preside.

Poi esce un voto per Cossiga. E allora i missini, presi da un raptus di ripicca, si spellano le mani applaudendo il nome del picconatore. Oscar Jeeves Scalfaro, seccato, solleva allora entrambi i sopracciglì sicché facciano da contrappeso alle basette, e con schifo glaciale sentenzia: «Vedo che sono molti che hanno vinto». Sai le risate. Uno grida: «Ha parlato la Bbc». Serpeggia brevemente in aula una sterile disputa fra leghisti della crusca alcuni dei quali sostengono che sia stato commesso un abuso sintattico: si dice «sono molti ad aver vinto».

Si capisce intanto che il tetrapack di partiti ha l'elettroencefalogramma piatto. I missini, imbufaliti contro Oscar insorgono e gridano contumelie al suo indirizzo, ma lo fanno con tale unisono da rendersi incomprensibili. E lo speaker della Camera scaraventa sulla classe indisciplinata un secchiello del suo gelo così signorile, profferendo, anche per eventuali citazioni storiche future, le seguenti memorabili parole: «Nessuno si sforzi di fare lo spiritoso quando gli manca lo spirito». Nessuno ride, ma scoppia invece un nuovo applauso, leghista questa volta, al solo sentir pronunciare il nome del professor Gianfranco Miglio, teoreta e bandiera dei bossiani.

L'aula accenna una «ola», il serpentone delle schiene curve si impenna, diventa un drago dalle mille teste. Applaudono i leghisti e insorgono i monarchici come Covelli, gridando che siamo all'osteria, che la Repubblica è una burletta.

Hanno torto: il Parlamento ieri ha mostrato e dimostrato di essere figlio del 5 aprile, e dunque di essere figlio delle leghe, del cossighismo, del neoliberalismo, della diaspora a sinistra, delle trasversalità, di tutto ciò che è orizzontale, indisciplinato. I partiti appaiono invece come statue di terracotta.

Forse anche per questo Craxi appariva teso e scortesissimo, anche verso i giornalisti che cacciava via in malo modo, o che chiamava a sé con un cenno. Claudio Martelli spiegava, preoccupato, che non c'era mai stato quel legame incatenato, quel patto alla Caf di ferro, fra Craxi e Forlani, tu al Quirinale e io a Palazzo Chigi, blindati e uniti come un sol uomo; e che anzi Bettino voleva aspettare, progettava di fare un governo, semmai, soltanto se e quando anche il pds ci fosse stato, magari fra un anno, senza fretta, né traumi.

Ma nel psi tira aria feroce, aria da rivolta di palazzo e di partito: Claudio Signorile ha la schiuma alla bocca e si vede che gli prude un Midas fra le mani, e non è il solo. Signorile tira per Bobbio. Anche Valdo Spini, sottosegretario agli Interni sacrificato dalla nomenklatura, punta ad un ribaltamento interno, anche se non fa l'anti-craxiano. Intanto però, e malgrado lo sbarco di Cossiga, venuto a votare Forlani come «amico» (e dunque senza motivazione politica), la questione presidenziale si fa più cancrenosa che mai.

Si fanno calcoli alla buona e sono gli unici possibili: la dc è interdetta, in tutti i sensi. Ha abbattuto il segretario, ha sparato il suo capo, ha perso una scommessa e lo ha fatto in modo calcolato e rituale: ha portato al taglio giugulare davanti all'urna il vitello Forlani, impennacchiato nel suo vestito buono, coperto di serti di mirto, nastri e preceduto da cembali suonati da Antonio Gava, che guidava il corteo funebre come se fosse una festa, e trascinava la bestia al macello. E lui, il capro gentile, remissivo, offriva il collo ringraziando. Uno spettacolo religioso, persino un briciolo di tauromachia.

Ed appare sicuro che Forlani sia stato portato al sacrificio per decisione di molti uomini di Andreotti, il mite sornione. Un testimone di alto rango che non nomino mi ha raccontato di aver visto con i suoi occhi gli andreottiani andare con due schede nelle tasche, una da mostrare e una da votare. Sorpresa e di chi? Chi poteva pensare che Giulio si sarebbe fatto liquidare come la fabbrica delle Trabant? Con chi credevano di avere a che fare questi signori? In aula i deputati e i senatori se ne stavano accalcati come nelle scene del giudizio universale, con Vittorio Sgarbi che fa il Peter Pan, Pannella sempre più imponente, elegante e candido.

C'è, in quest'aula ridente, scanzonata, domenicale, un seme di disfatta dell'egemonia delle parrucche, uno sberleffo al tartufismo di destra e di sinistra, che è anche un segno di rottura dei vecchi costumi.

Non siamo alla rivoluzione, ma certamente all'evoluzione. Non scorre il sangue, ma ghigni e risate. Il comico prevale sul tragico e il clima è grottesco per suo conto.

Gianfranco Fini, il segretario missino, mostra un tavolo: «Fino a tre giorni fa lì venivano i pagatori. Borse piene e soldi contanti. Pronti a pagare i voti. Prima i voti interni, i loro, poi quelli esterni. Hanno dovuto capire che questa volta non ce la fanno. Da noi non beccano». Sarà vero? Non sarà vero? Intanto, tutti parlano di una compravendita dell'ultim'ora, una sborsata. E si parla anche del nuovo assetto interno della dc, da ut des. E Bossi è felice, gongolante, perché può fare la voce grossa, scherzare sui prezzi, e ripetere digrignando i denti che a Forlani no, mai: mai e poi mai. La lega sono in vetrina per dimostrare che a Roma sono arrivati i castigamatti della buona terra, forze del bene, ma anche dell'astuzia. Questo il ruolo che incarna il Bossi. Il quale si dice che sia pronto, semmai, a trattare con Andreotti, il che è credibile: ricordiamo benissimo il giorno in cui Giulio Andreotti nei comizi toscani ripeteva instancabilmente lo stesso passo in ogni discorso: «Ci sono leghisti matti, che vorrebbero le tre repubbliche, e ci sono leghisti savi, come il professor Miglio, gente con cui si può trattare, con cui si può ragionare». Mai dire mai, è il motto di Giulio. E Bossi lo sa.

Ma davvero è tornato forte, Giulio? Giulio tenterà, dicono i suoi uomini, ma in sordina: non è uomo da chiasso, non ci tiene più di tanto, ha un corredo personale di cento voti esterni e trasversali. L'errore è stato quello di averlo messo in pensione. Peggio per voi.

Che farà? Trattativa discreta e serrata. Apertura ai riformatori cossighiani, ma senza alzare polvere. Proverà. Forse fallirà, e allora non ci sarà altro da fare che prendere atto dello stallo di tutte le forze contrapposte e arrivare alla soluzione istituzionale innocua, al secondo Pertini. Bilancio della prima fase di guerra: i pattari hanno dimostrato di non esistere; il quadripartito non è una politica né un numero né una coalizione, almeno per ora.

Alternative? E quali? Forse i riformatori cossighiani tireranno fuori il loro pacchetto di voti per mostrare la consistenza del loro fronte, ma i socialisti non si arrischieranno a seguire liberali e missini e leghe.

E allora? Allora non resterà che andare ai calci di rigore e trovare la famosa personalità super partes che scontenti il meno possibile e rammendi le smagliature. Nomi? Quelli già spesi per Camera e Senato: Scalfaro e Spadolini. Il bookmaker del transatlantico dà alla fine il presidente del Senato vincitore, ma soltanto dopo che tutto l'inutile sarà stato tentato e il rito sia stato condotto fino alle sue ultime conclusioni: la dc spaccata e fratricida dalla cui guerra civile spargano tossine. I partiti verticali avvisti verso una crisi di organizzazione, identità e legittimità. Sicché il Parlamento finisce, in un guizzo di vitalità, col prendere in giro se stesso.

Forlani, poverino, si era messo il vestito blu delle grandi occasioni e faceva tenerezza. Ha incassato il calcio come un vero gentleman e, sentendo da fuori gli schiamazzi in aula, con cenni di cori alpini, ha chiesto: «Cos'è? Cosa sono questi applausi?». Non sapeva, il tapino, che si plaudiva la sua sconfitta. E pochi minuti prima delle quattro è arrivato Francesco Esterminator Cossiga, a rubargli la scena e presentarsi al Senatus populusque romanus, avendo lasciato Cap Ferrat, i suoi libri, e avendo varcato il Rubicone, presentandosi sul territorio della Repubblica. Era, ieri, il 16 maggio, sant'Arnaldo martire.

Paolo Guzzanti

Bossi: «Noi lombardi di sabato e domenica facciamo il tiro al piattello bang, bang, bang e buttiamo giù tutto»

Il leader della Lega Lombarda Umberto Bossi Nella foto grande un'immagine dell'aula di Montecitorio

Sopra: Nilde Iotti applaudita dal pidiessini A destra: il voto del Presidente incontra Cossiga

Il presidente della Camera «Colleghi, nessuno si sforzi di fare lo spiritoso quando gli manca lo spirito»

FLASH

Lieve infortunio al senatore Bobbio

ROMA. Un lieve infortunio ha impedito al senatore a vita Norberto Bobbio di partecipare ieri alle votazioni per l'elezione del Presidente della Repubblica. Il senatore Bobbio ieri mattina ha urtato contro un soffitto spiovente, procurandosi una piccola ferita che è stata suturata al pronto soccorso. [AdnKronos]

Agnelli: resto a Roma sino alla fumata bianca

ROMA. «Sì, mi allontano un paio d'ore ma resto a Roma. E mi terrò costantemente informato sull'andamento delle votazioni». Il presidente della Fiat, Gianni Agnelli, abbandona Montecitorio pochi minuti dopo aver votato, ma conferma che sino a quando non si arriverà alla fumata bianca la politica sarà il suo primo impegno: «Sono qui per questo». Ma delle scelte politiche che hanno indotto i partiti alla candidatura di Forlani e sui giochi che si svolgono in queste ore, Agnelli preferisce non parlare: «Tutto quello che posso dire è ripetere che Forlani sarebbe, o sarà, un ottimo Presidente». [Asca]

Sacchetto di ghiande al deputato affamato

ROMA. 24 panini, 5 crocchette e tre litri di acqua minerale: è il consumo che in una sola giornata alle buvette avrebbe realizzato il deputato dc Giovanni Alterio. Niente di strano, vista la mole fisica dei parlamentare, se non fosse per il mancato pagamento del conto. Ciò, almeno, sostiene il verde Apuzzo che, in un comunicato rende noto di aver regalato al collega «un sacchetto di ghiande per placargli l'appetito». [Agi]

Accuse di «tradimento» al Patto

Ma gli uomini di Segni ribattono: votiamo lealmente

ROMA. «Traditori». La dc ferita e arrabbiata punta il dito contro i suoi 32 figliastri referendari, accusati di aver fatto mancare i voti per l'elezione di Forlani. «E' inaccettabile», si indigna Luigi Baruffi, segretario organizzativo del partito. «L'indicazione del nome è stata così larga da non consentire a nessuno dei nostri di potersi chiamare fuori». La segretezza dell'urna impedisce la raccolta di prove ma alimenta i sospetti, rafforzati dal carisma dell'unico dissociato ufficiale, il leader dei «pattisti» Mario Segni, che ieri si è astenuto in entrambe le votazioni. Possibile che nessuno dei suoi amici abbia seguito in parte il suo esempio, presentandosi davanti all'urna solo per infilarvi una scheda bianca? Al riguardo neppure i forlaniani hanno le idee chiare. «Ho parlato ai pattisti e, tranne Segni, votano tutti per Forlani» garantisce Gianni Prandini. Ma Luciano Ilardi frena la spavalderia del collega, aggiungendo a mo' di chiosa un «me lo auguro...».

I referendari respingono le accuse di tradimento. «E' una vergogna - dice Alberto Alessi -. Nella nostra riunione, che per certi versi è stata drammatica, si è deciso che chi non voleva votare Forlani doveva dichiararlo apertamente e autosospendersi dal partito. Ma questo non è avvenuto: abbiamo partecipato e votato compatti, salvo Segni». Il quale, a conferma della confusione generale, è il primo a smentire Alessi: pur non avendo votato Forlani, non ha nessuna intenzione di trarne conclusioni politiche clamorose: «Autosospendermi? Non ci penso proprio. Io sono democristiano».

A confondere ancor più le acque ci si mette Gianni Rivera, scudiero di Segni: «La disciplina di gruppo non è prevista dalla Costituzione, che dice come ogni deputato debba rispondere con coerenza al mandato ricevuto dagli elettori». E proprio Rivera, l'altro ieri, aveva pubblicamente dichiarato che, Forlani o non Forlani, lui avrebbe continuato a votare per Martinazzoli. Ma c'è ancora un'altra voce pattista di segno completamente opposto. Guglielmo Scarlato: «Ho votato correttamente. Segni non è un capo-corrente: si è limitato a comunicarci la sua decisione personale, invitandoci a votare secondo coscienza». La riprova del disagio è venuta nel pomeriggio, quando i referendari democristiani hanno disertato in blocco una riunione convocata dai Verdi, dalla Rete e da Pannella, e alla quale hanno invece partecipato i referendari del pds, guidati da Salvi e Chicco Testa.

Il quadro finale risulta molto variegato e tipicamente democristiano: se tradimento c'è stato, non ha coinvolto tutto il gruppo dei referendari, che hanno votato in ordine sparso, dividendosi fra schede bianche e voti per Forlani, Bobbio e Martinazzoli. Resta invece, nettissima, la scelta aventiniana di Mario Segni. Fra disciplina di partito e coscienza individuale lui non ha avuto dubbi: ha optato per la seconda, argomentando il suo «gran rifiuto» di votare Forlani in una lunga lettera spedita al capogruppo democristiano Gerardo Bianco. Segni batte sul suo tasto prediletto: il sistema è in crisi, la gente vuole facce nuove e quella di Forlani non lo è. Anzi, il segretario-candidato «è una delle persone che hanno oggettive responsabilità nel deterioramento delle istituzioni».

Una ribellione aperta che lo pone per l'ennesima volta contro il suo partito, creando le premesse per provvedimenti clamorosi. Il coro delle critiche è unanime per quello che il forzanovista Ugo Grippo definisce «un atto irresponsabile». Tarcisio Gitti invita Segni «ad essere coerente fino in fondo». Cioè a lasciare la dc. Se non lo farà di sua spontanea volontà dovrà pensarci il partito, ma anche qui le idee non sono unanimi. Il direttore del «Popolo» Sandro Fontana parla di una defezione che innesta un problema disciplinare», mentre il fondatore della dc sarda Giuseppe Fenu chiede con un telegramma a Forlani di espellere Segni dal partito «per indegnità e tradimento». Ma il presidente dei senatori Nicola Mancino è scettico: «Le sanzioni sono inutili perché arrivano quando la frittata è fatta. La politica è convincimento».

Massimo Gramellini

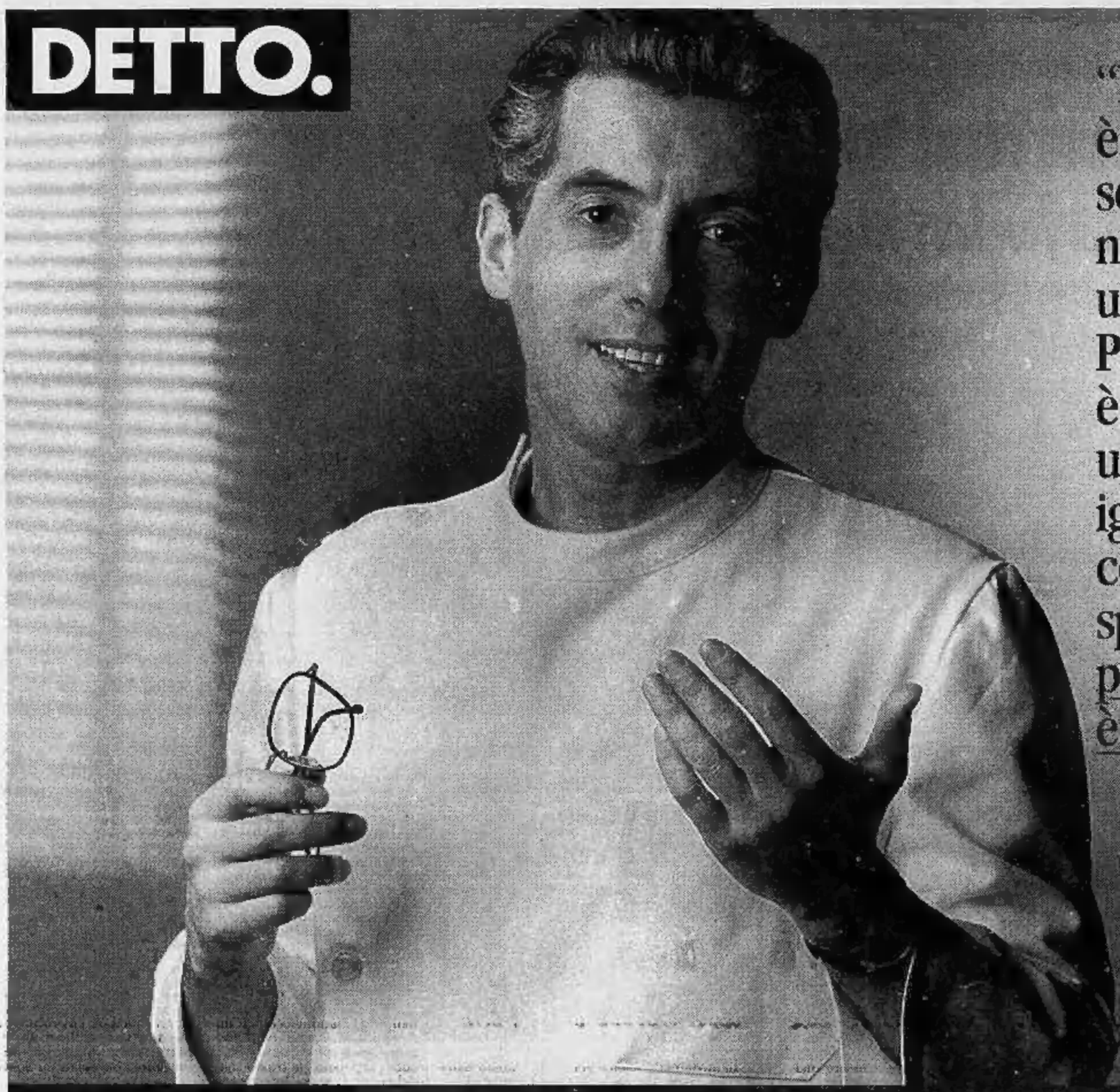
Mario Segni ieri si è astenuto

Scrutinio

Pds e msi divisi anche sull'orario

ROMA. La settima votazione per eleggere il Presidente della Repubblica si tiene stamane alle ore 10. Lo ha annunciato il presidente Scalfaro dopo aver dato lettura dei risultati della votazione di ieri pomeriggio. L'on. Luciano Violante del pds aveva chiesto di spostare l'ora dalle 10 alle 11. A questa proposta il missino Raffaele Valensise si è opposto perché, «pur augurandoci che si possa arrivare all'elezione, sottolineiamo che una variazione temporale non è dovuta, e in un momento così delicato può addirittura influire sull'esito del voto. Inoltre c'è il problema di un'eventuale successiva votazione nel pomeriggio. Per questi motivi chiedo che venga rispettata l'ora delle 10 già prevista in precedenza». Il presidente Scalfaro, preso atto che sulla proposta di spostare l'orario «non c'è l'unanimità», ha confermato la votazione per le 10. [Agi]

DETTO.



"La placca
è un problema
solo per chi
non la considera
un problema.
Per combatterla
è indispensabile
una corretta
igiene orale
con un dentifricio
specifico,
perché prevenire
è meglio che curare".

FATTO.

neo mentadent P

PREVENZIONE DENTALE QUOTIDIANA

Dentifricio ad azione antibatterica contro placca e tartaro per proteggere la salute di denti e gengive.

100 ml e

Dentifricio ad azione antibatterica prolungata contro la placca.
Lo zinco-citrato e il triclosan, presenti nella sua formula, vengono infatti trattenuti dalle gengive contrastando nel tempo la riformazione della placca.

Particolarmente indicato nell'inibire la formazione del tartaro e nel prevenire l'insorgenza della carie.

La sua efficacia è dimostrata dai risultati delle rigorose analisi e sperimentazioni cliniche effettuate.

Il dentifricio antiplacca.
Imbattibile per la salute di denti e gengive.

mentadent
Il sistema di prevenzione dentale quotidiana

Le indagini sulle tangenti a Milano: nuovo ordine di custodia cautelare per Papi (Cogefar)

Pds, altri due in manette segretario e amministratore

MILANO. Giornata nera per il pds. E' stato arrestato il suo segretario cittadino, Roberto Cappellini; si è costituito Luigi Carnevale, ex vicepresidente della Metropolitana milanese, che dopo l'interrogatorio ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Cappellini è stato arrestato venerdì sera, nella federazione del pds, in via Volturno. Qui i carabinieri hanno anche perquisito il suo ufficio, poi lo hanno portato a San Vittore. L'accusa per lui è ricettazione aggravata. In sostanza è accusato di aver ricevuto denaro di tangenti, cosciente della loro provenienza.

A tirare in ballo Cappellini è stato Sergio Soave, suo (ex) compagno di partito (ma, oltre alla sua, ci sarebbero anche altre testimonianze). Già nei primi interrogatori aveva raccontato di aver consegnato a Cappellini circa 200 milioni: provenivano da tangenti - disse - ma Cappellini non lo sapeva; glieli presentai come «dono» della Lega delle cooperative. Poi, venerdì mattina, nuovo interrogatorio di Soave che cambia versione: Cappellini sapeva che i soldi erano frutto di «bustarelle».

La notizia più foriera di sviluppi è però il ritorno di Luigi Carnevale, 49 anni, una lunga esperienza di amministratore pubblico (prima pci, poi pds): consigliere comunale, presidente dell'Ortomercato, dall'82 all'87 vicepresidente della Metropolitana. Poi nel comitato esecutivo che assegna gli appalti e di nuovo vicepresidente. In sostanza non c'è stato lavoro della Mm che, da dieci anni a questa parte, non sia passato per le sue mani. Cose da raccontare ne avrà senz'altro parecchie e pare che le abbia già raccolte in un memoriale, scritto mentre era all'estero.

Carnevale è rientrato in Italia ieri nel primo pomeriggio; è atterrato a Linate proveniente da Parigi; ha trovato ad aspettarlo i carabinieri che lo hanno portato in una caserma. Quattro ore di interrogatorio e poi, immediata, la concessione degli arresti domiciliari. Non ha passato neppure una notte in carcere e anche questo particolare pare fosse stato concordato dal suo avvocato, Argento Pezzi, che venerdì si era presentato in procura.

Voleva appunto «trattare» con gli inquirenti il ritorno di Carnevale e far conoscere la sua volontà di «collaborazione» (forse consegnando anche il memoriale). Tre i punti: far notare che Carnevale, anche se davvero aveva fatto il «collettore» di tangenti, sino ad allora si era comportato come amministratore in modo irreprensibile; ribadire che il denaro, comunque, non era mai stato intascato «a fini personali»; chiedere che il reato contestato (concussione) venisse modificato.

Cosa, quest'ultima, che non è riuscito ad ottenere. Anche perché si basava sulla stessa tesi di Vittorio Chiusano, avvocato di Enzo Papi, amministratore delegato della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat): la Metropolitana, in quanto società per azioni, non sarebbe da considerare un ente pubblico, e i suoi amministratori, di conseguenza, non sarebbero pubblici ufficiali, né incaricati di pubblico servizio. Una tesi già respinta sia dalla procura che dal gip, Italo Ghitti.

Ma anche per Enzo Papi, quella di ieri è stata una giornata nera. Gli è stato notificato in carcere un nuovo ordine di custodia cautelare. Reati contestati: corruzione continuata e aggravata, violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

«Non posso fare nessun commento - dice l'avvocato Chiusano - devo ancora vedere il documento e le accuse che gli vengono rivolte». Non si sa di quale episodio sia accusato l'amministratore della Cogefar: poiché viene nuovamente contestato il reato di corruzione, dovrebbe trattarsi di un fatto diverso dal primo (la presunta tangente per il passante ferroviario). Ma sempre di tangenti e di partiti si parla.

Mentre il «fronte italiano» registra queste novità, dal «fronte svizzero» dell'inchiesta ieri sono arrivate smentite.

Ugo Finetti, psi, vicepresidente della giunta regionale, ha dichiarato: «Non ho mai avuto conti all'estero in vita mia e non ho mai messo piede in una banca svizzera». Per il deputato dc Carlo Sangalli a smentire ci ha pensato la stessa procura di Milano che, venerdì a tarda notte, ha pregato l'agenzia Ansa di diramare una smentita sul suo nome. Ieri l'imbarazzata spiegazione: Sangalli si trova nell'inchiesta in un elenco di persone «identificate» ma doveva essere solo sentito come testimone. Invece, per un «errore materiale», il suo nome è finito in quell'elenco mandato in Svizzera.

Poi subito corretto, assicurano in procura.

Susanna Marzolla

CORBANI

«Ipocrisia nella Quercia»

ROMA. «Un modo ipocrita di affrontare la questione». Così il miglioarista Luigi Corbani, presidente della Lega delle cooperative in Lombardia e già vicesindaco di Milano, definisce in un'intervista a L'Espresso la posizione del pds sugli arresti di Li Calzi e Soave per le tangenti. «Un partito serio non può usare e gettare i compagni che hanno creduto di lavorare per la causa comune; i miglioristi arrestati sono organicamente legati al pds: se hanno davvero combinato qualcosa di poco pulito non è stato per loro iniziativa. I capi erano su un altro pianeta?». Per Corbani, Cappellini, il segretario cittadino arrestato, è un amico di D'Alema, il numero due del pds. [Asca]

Di fianco: il segretario cittadino del pds Roberto Cappellini A sinistra: l'ex presidente della metropolitana Luigi Carnevale

La parabola di «Cipputi»

Cappellini ex operaio duro e puro dall'Alfa a colonnello di Occhetto

MILANO. Via Volturno, federazione del pds, ore 20,15 di venerdì sera. «Buonasera, siamo due sottufficiali dei carabinieri, dobbiamo vedere il signor Cappellini Roberto». Dietro ai vetri dell'atrio, Sandro Cervetti, portinaio da una decina d'anni, uno che il compagno segretario cittadino Cappellini Roberto lo conosce da quando aveva i calzoni corti, spegne la sigaretta, spegne il sorriso e fa: «Settimo piano, ora lo avverto».

Mai e poi mai si sarebbe aspettato di rivedere il suo segretario scendere le scale e uscire, un'ora dopo, accompagnato dai due carabinieri in borghese e sparire dentro alla Giulietta con la luce blu. «Mi ha detto: ciao Sandro, ci vediamo. Dell'arresto lo abbiamo saputo più tardi, quando sono tornati altri carabinieri per perquisire il suo ufficio. Lo giuro: ci metterei la mano sul fuoco che è innocente».

Sì, è vero, è successo di tutto in questi novanta giorni di terremoto giudiziario, ma le manette a Cappellini, ex operaio dell'Alfa, metalmeccanico duro e puro, un Cipputi dalla voce rauca, è un colpo che spezza il cuore al popolo già frastornato del pds milanese. Una sola occhiata, ieri alla manifestazione dei sindacati (scesi in piazza in settemila contro la corruzione) per accorgersi di questa malattia che cresce e spegne gli slogan, tiene basse le bandiere rosse e fa piangere le compagne. «Io lo conosco da una vita - dice Ornella Piloni, ex assessore pds, occhi rossi -. Non posso credere che abbia preso dei soldi sporchi. Non posso».

Cappellini, colonnello occhettiano, non è un dirigente incravattato, ma una tuta blu, uno che dentro al partito ci ha passato 25 dei suoi 43 anni, uno che, fino a ieri, era l'immagine stessa di questa barca (ex) comunista che ha navigato dentro alle fabbriche, alle sedi di periferia, alle piazze dell'Autunno caldo.

Alto e magro, barba rada, modi ruvidi, sposato, due figli, appartamento popolare, Roberto Cappellini ha cominciato a fare politica dentro all'Alfa, operaio addetto alla manutenzione. Dice Marco Fumagalli, neosegretario provinciale: «Io e lui ci siamo iscritti alla Fgci 22 anni fa. Siamo cresciuti insieme».

Operaio e poi delegato sindacale: picchetti e volantinaggio di giorno, lavoratore studente alla sera, diplomato all'Istituto tecnico. «Uno che non si è mai risparmiato per il partito, che non ha mai avuto altro che il partito» dice Franco Mirabelli, suo amico, portavoce del pds milanese.

E dentro al partito ha salito un gradino dopo l'altro. Segretario provinciale della federazione giovanile nel 1972. Membro della segreteria nazionale della Fgci nel 1975. Responsabile della zona Sud, quella fetta di hinterland che una volta si chiamava «la cintura rossa», e che comprende i paesoni operai di San Giuliano, Rozzano, Corsico. All'inizio degli Anni 80 responsabile del Dipartimento Economia e Lavoro. Dal 1988 segretario cittadino.

Oggi, maggio 1992, detenuto a San Vittore con un'accusa infamante: ricettazione aggravata. I carabinieri, l'altra notte lo hanno tenuto in ballo 4 ore prima di portarlo in carcere. Prima nel suo ufficio, il tempo di fargli chiamare l'avvocato Floriana Maris e illustrargli le contestazioni (i 200 milioni di tangente confessati da Soave). Poi a casa per una lunga perquisizione. A mezzanotte era ancora lì, in salotto: ha risposto alla telefonata di Roberto Vitali, segretario regionale, arrivato con Fumagalli in sede, per capire quello che stava succedendo.

Il carabiniere che piantonava Cappellini nell'appartamento, gli ha lasciato dire solo dieci parole: «Pronto, sono ancora qui, ma stanno per portarmi in caserma». Vitali ha sentito il clik, preso carta e penna e con Fumagalli ha scritto le cinque righe di comunicato diffuso in mattinata: «In base all'articolo 60, si applica la sospensione cautelare dal partito di Roberto Cappellini».

Hanno i lucciconi agli occhi i suoi compagni-amici e anche un moto di fastidio per il risalto dato ieri dall'Unità all'arresto. «Per noi resta innocente. Non è vero che abbiamo reagito con isterismo, non è vero che siamo allo sbando. Vogliamo la verità, proviamo tanto dolore». Cappellini è in cella di isolamento. Ieri, 16 maggio, era il suo compleanno.

Pino Corrias

IL CASO

IMPRENDITORI IN ALLARME

«Dopo lo scandalo arriverà la mafia»

Bassetti: sta comprando le aziende edili in crisi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Attenti, adesso arriva la mafia, profetizza Piero Bassetti, in un corridoio del grande sfogatoio democristiano, a lato del teatrino dello scontento bianco della dc milanese di fronte al commissario Guido Bodrato, misurato, paziente, razziocinante, ma fermo nel dire che il «tesseramento è inutilizzabile per un congresso», come dire falso, falsificato, manovrato, «meridionalizzato», ammette il ministro.

Ma è qui all'ingresso del teatro dell'istituto Leone XIII, fuori dalla sala, che si può misurare la temperatura vera degli affetti dello scandalo. La racconta senza mezze misure Bassetti, industriale, democristiano che parla chiaro, presidente della Camera di Commercio di Milano. Bassetti non si fa pregare e in mezzo ad un circolo di amici spiega che «in questi giorni, in queste ore la mafia sta comprando le aziende edili in crisi per effetto dello scandalo». Le banche stringono i crediti, chiudono i fidi, serrano i rubinetti. E' già accaduto per un'azienda pubblica, regionale, come Lombardia Informatica, sanzionata proprio giovedì dalla procura milanese con le richieste di rinvio a giudizio.

E Bassetti spinge il ragionamento sul limite della denuncia: «Solo la mafia ha la liquidità necessaria per acquistare». E sull'inchiesta: «La verità - spiega agli amici - è che qui a Milano si è rotta la crosta di ghiaccio che copre tutta l'Italia. Il problema vero è che bisogna riformare lo Stato, il sistema dei partiti del Cln è morto con la morte delle ideologie, bisogna riuscire a gestire democraticamente gli interessi, occorre tenere conto dell'impresa: senza valori, l'impatto degli interessi sul sistema dei partiti significa corruzione». E la dc? Bassetti liquida la questione in poche battute: «Quattro ladri li trovi dappertutto, volano gli stracci... il partito da anni non serviva a niente. Era eterogestito...».

Chiediamo conferma a Mario Giovenzana, presidente della giunta regionale, anch'essa in crisi per scandali vari, due assessori arrestati, altri sotto inchiesta. E' vero che arriva la mafia? «Non ho prove che ciò stia avvenendo, ma confermo che si tratta di un rischio concreto e fondato. Me lo hanno detto gli imprenditori edili - testimonia Giovenzana - in una delle riunioni che abbiamo fatto in questi giorni. Le banche stanno riducendo i fidi di tutte le aziende e di tutte le imprese in qualche modo legate a quelle dello scandalo... e poi si deve ragionevolmente prevedere che nel prossimo futuro, per qualche anno, tutto sarà rallentato: le grandi opere si assegnano per appalti ed è facile prevedere un rallentamento dell'attività pubblica».

Giovenzana, faccia pulita e laterale della dc lombarda, però si premura di dire che questo ragionamento non vuole affatto essere una critica all'iniziativa della magistratura: «Sia chiaro - dice il presidente demissionario della giunta lombarda - che la responsabilità è di chi ha rubato». E nel dirlo ci mette carica e passione personale: «Lo dico con l'amarezza di uno che ha scoperto che alle proprie spalle avvenivano cose poco lecite. Però è giusto anche ragionare sulle conseguenze di tutto questo. E meno male che siamo in Europa e non in Sud America».

Piero Bassetti

Cosa farà Giovenzana? «Terrò duro, anche se è difficile. Sembrerò ingenuo, ma non immaginavo che la corruzione fosse così vasta, dc in primis. Però come presidente della Regione non posso non pormi il problema di resistere allo sfascio: se viene meno la Regione, manca il punto di riferimento pubblico e istituzionale più importante in una zona che potenzialmente è la quarta forza economica d'Europa...».

Si parla a bassa voce, nell'affollato corridoio del Leone XIII, mentre Bodrato, paziente, ascolta il grande sfogo della base. E subito uno della base dice che la colpa di tutto va data alla «meridionalizzazione» del partito.

Nei corridoi si aggirano Carlo Radice Fossati e Antonio Ballarin, insieme promotori di un «manifesto» con molti bei nomi di cattolici milanesi (da Alberto Falck a Giorgio Rumi) che non escludono nemmeno l'idea di formare una nuova lista cattolica: «Molti di noi - dice Ballarin, che lasciò la segreteria dc denunciando affari e malaffari - sono insofferenti verso il partito, troppo compromesso».

Guido Bodrato, dolente commissario di questa caotica bolgia, alla fine ci spiega di non voler fare il Badoglio, ma che potrebbe chiedere ai democristiani di lasciare cariche ed enti per contribuire al rinnovamento dell'immagine del partito. E' d'accordo con chi dice che la dc milanese s'è meridionalizzata? «Nel tesseramento forse, ma non cerchiamo troppi alibi. Nei fatti di Milano io vedo che affari e appalti hanno occupato tutti gli spazi della politica e credo che per primi debbano fare autocritica quelli che negli anni passati hanno teorizzato la politica spettacolo, quella che agli interessi generali ha sostituito quelli dei gruppi emergenti e dei grandi affari».

Cesare Martinetti

L'ex direttore: potevamo essere noi a far luce sullo scandalo-tangenti

«Cara Unità, ti amo ma ti lascio»

Foa: avrei dovuto ignorare le pressioni del partito

ROMA. Renzo Foa, direttore uscente dell'*Unità* - primo giornalista di mestiere sulla poltrona più importante del quotidiano del pds -, lascia il suo posto a Walter Veltroni, uomo di apparato nel pds. Ma prima di andarsene si toglie l'ultima soddisfazione: un duro editoriale nei confronti del partito-editore che lo ha costretto alle dimissioni. L'addio di Foa, nonostante gli auguri di rito al successore («Vorrei contagiarlo con il mio entusiasmo») ha il sapore di una porta che sbatte in faccia ai vertici della Quercia.

Foa si definisce protagonista di un processo «irreversibile» nella storia dell'*Unità*: quello che ha portato alla trasformazione della testata da «organo del pci» a «giornale fondato da Antonio Gramsci», conseguente alla svolta che, tre anni fa, cambiò faccia al partito.

«Questo lo dò per scontato - spiega il direttore nel fondo di commiato -. Ma il cammino che è ancora in corso, e di cui non si vede la fine, è il dopo 1989. In questo cammino, noi abbiamo avuto l'ambizione di portare la sinistra su nuovi lidi».

Foa dice di lasciare con due rammarichi. «So - continua - che di questo giornale si diceva che piacesse in giro, ma non a Botteghe Oscure. E qui c'è il primo elemento di rammarico che voglio esprimere. Non è certo il rammarico di aver diretto un giornale che non piaceva alla sua proprietà in senso stretto, bensì un rammarico ben più serio: non essere riuscito in questi anni a far assumere all'*Unità* una carica tale da aiutare un po' di più il progetto di un partito - il pci prima e il pds ora - che ha stentato e continua a stentare. Non siamo riusciti ad aiutarlo ad evitare errori che poteva evitare, non siamo riusciti ad aiutarlo a darsi un'immagine più riconoscibile e più visibile...».

In chiusura, la bordata più pesante, visti anche gli sviluppi dello scandalo a Milano, dove ieri sono stati arrestati due esponenti della Quercia.

«Forse l'*Unità* avrebbe potuto fare qualcosa di più - scrive ancora Foa -. Ma nel senso di mediare un po' meno tra le esigenze di un giornale e le tattiche di un partito, nel senso di ignorare completamente i richiami a rientrare tra le righe e, quindi, andare più avanti, molto più avanti (...). Abbiamo sotto gli occhi quanto sta facendo la magistratura milanese. Pensiamo un attimo se ad avviare questa opera di pulizia fosse stato un giornale: ecco, se fosse successo, forse oggi potremmo dirci che in Italia esiste la possibilità di essere più liberi e di contare di più». [r. l.]

Conso sull'emittenza

«La Rai al bivio La pubblicità o il canone»

ROMA. La posizione del garante per l'editoria sulla Fininvest non è stata una «denuncia, ma il revisionamento di una posizione dominante che, per il momento, esclude lesioni alla concorrenza e, quindi, abusi». Lo sostiene Giovanni Conso, ex presidente della Corte Costituzionale, in un'intervista al settimanale L'Espresso. «L'aver colto una posizione dominante significa prendere atto dell'esistenza di un oligopolio, sotto gli occhi di tutti». Sulla coesistenza nel sistema Rai del canone e della pubblicità per Conso si profilano «due proposte nettamente contrapposte: conservare il pagamento del canone alla Rai, precludendole di avvalersi della pubblicità, oppure lasciarle questa eliminando il canone. In ogni caso occorrerebbe un profondo ripensamento della legge Mammì. La scelta, più che giuridica, è politica, condizionata anche dalle regole del mercato». [Ansa]

Con L'Indipendente

Vecchio documento sul caso Calabresi Vedova polemica

ROMA. Vent'anni fa moriva il commissario Calabresi. In un'intervista a L'Espresso (in edicola domani) la vedova Gemma polemizza con l'Indipendente. «Questo anniversario doveva essere un fatto intimo», dice Gemma Calabresi, ma la pubblicazione di un documento di 20 anni fa sull'omicidio di Pinelli, firmato da molti intellettuali tra cui Norberto Bobbio, ha riaperto la polemica. Il documento è stato riproposto dal quotidiano lombardo. «Mi dispiace per i tempi e i modi - dice la vedova -: non sono queste le mie armi, io non ho mai usato la violenza. Per anni ho aspettato dai firmatari un gesto di lealtà e onestà, magari un biglietto, solo poche parole e, del resto, c'è chi ha avuto il coraggio di farlo».

«Quanto a Bobbio - sostiene Gemma Calabresi - se un giorno ci incontreremo, potrò dirgli cosa penso e lui mi dirà cosa pensa: tutto qui». [Ansa]

Avanti popolo.

Renault 4

È l'ultima occasione per prenotare un mito.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

In una conferenza stampa improvvisa una parodia: governerò tutto il mondo

Eltsin sbeffeggia «Supergorby»

Solo ieri in tv la gag di Tashkent
Il presidente russo è a Samarcanda

Il presidente russo Boris Eltsin ha messo alla berlina Gorbaciov nella conferenza stampa di Tashkent

SAMARCANDA
DAL NOSTRO INVIATO

Centinaia di poliziotti presidiavano questa antichissima città orientale, in attesa della visita del Presidente uzbeko Islam Karimov e dei suoi due ospiti: il leader russo Boris Eltsin e quello kazakho Nursultan Nazarbaev. Il corteo presidenziale si è fermato a pochi metri dalla moschea del venerdì, un imponente insieme di *madrase* del XV secolo, e per pochi minuti i tre Capi di Stato si sono tuffati nella folla variopinta del bazar. Dopo aver scambiato qualche sorriso e qualche stretta di mano con i passanti, Karimov, Eltsin e Nazarbaev hanno rapidamente visitato la moschea, per poi andare a rinchiudersi in una residenza governativa. La folla ha immediatamente ripreso possesso delle strade, e molti dei presenti non si sono neanche accorti del «diversivo». Ma altrove il viaggio asiatico del Presidente russo ha sollevato un vespaio di polemiche.

La stampa moscovita ha fatto appena pochi cenni al putiferio suscitato in Parlamento dalla presunta ubriachezza di Eltsin, relegando l'argomento nelle pagine interne. Scriverne «non è negli interessi nazionali della Russia», aveva detto il deputato Shenin, e i giornalisti lo hanno ascoltato. Eppure la conferenza stampa tenuta venerdì sera a Tashkent, alla chiusura del vertice della Comunità di Stati ex sovietici, ha provocato nuove polemiche. Solo ieri, infatti, la televisione russa ha trasmesso integralmente la conferenza, ed è subito scoppiato un nuovo miniscandalo, questa volta per le dure parole riservate da Eltsin al suo vecchio avversario Gorbaciov.

Bersaglio della critica di Eltsin è stato il discorso pronunciato da Gorbaciov pochi giorni fa alla borsa di Chicago. «Da che non è più Presidente io non lo critico mai - ha detto Eltsin - ma quanto ha detto a Chicago è davvero sorprendente». Aiutandosi con una vivace mimica facciale, il leader russo ha «liberamente» citato alcune frasi di Gorbaciov, accompagnandole con un commento ironico: «"io sono un politico di scala internazionale!", "Bisogna creare un governo mondiale e nominare me Presidente!", "Resto fedele alla scelta socialista!" Ancora col socialismo. Ma come non si stanca!».

Raccontato dell'incontro avuto con Gorbaciov subito dopo le sue dimissioni, all'indomani della caduta dell'Urss, Eltsin ha poi lasciato cadere una velata minaccia contro l'artefice della perestrojka. In quell'occasione «ci siamo parlati a quattr'occhi per nove ore», ha ricordato. Gorbaciov gli passò i voluminosi e segretissimi dossier, che venivano conservati personalmente dai massimi capi dell'impero comunista. «Io gli chiesi di trasmettere tutti i materiali relativi al suo lavoro come segretario generale del Pcus all'archivio di Stato, e lo assicurai che quei documenti non mi interessavano, e lui mi disse: "prometto che non tornerò mai più alla politica". Ma ora vediamo quanto vale la parola di Gorbaciov».

Quei dossier, è chiaro, rappresentano l'arma di Eltsin, un'arma che potrebbe distruggere politicamente Gorbaciov, o almeno così si vuol far credere. Ma tentare di ottenere qualche indiscrezione è stato impossibile. Il braccio destro di Eltsin, Ghennadij Burbulis, cui siamo riusciti a fare qualche domanda, si è limitato a commentare lo scandalo «alcolico» in Parlamento, affermando che «non si può rispondere agli strilli con gli urli», ed ha preferito parlare del vertice di Tashkent. Il Trattato sulla sicurezza collettiva, firmato da Russia, Armenia e quattro Repubbliche asiatiche, «dimostra che nei pochi mesi di vita della Comunità, gli Stati prendono coscienza della necessità di agire nei comuni interessi, soprattutto nella sfera della sicurezza», ha detto.

Il fatto che la Russia si sia risolta a firmare il Trattato senza l'accordo di Ucraina e Bielorussia, comunque, evidenzia una modifica nell'orientamento politico di Mosca. Il 24 maggio la Russia firmerà un trattato militare con il Kazakhstan, ed agli inizi di giugno farà lo stesso con Uzbekistan e Turkmenistan. La gita di Eltsin a Samarcanda, con Karimov e Nazarbaev, non è dunque un puro caso.

Fabio Squillante

Uccisi col veleno di Stalin

Negli Anni 40 atroci esperimenti sui condannati a morte nei gulag

MOSCA. In seno alla Nkvd (la potente polizia politica staliniana) esisteva un laboratorio segreto nel quale venivano preparati potenti veleni la cui azione era poi sperimentata sui condannati alla pena capitale, «decine e decine dei quali morirono in quel modo». Lo rivelano le Izvestia.

Citando il colonnello Vladimir Bobrenev, funzionario del dipartimento sul controllo della legge nell'esercito, il giornale riferisce che gli specialisti del laboratorio (allestito per ordine del capo di allora dell'Nkvd, Lavrenti Beria, e gestito dal dottor Grigori Mairanovski), usavano vari pretesti per somministrare il veleno ai detenuti condannati a morte.

Ad esempio, scrive il quotidiano, un condannato veniva condotto in laboratorio con la scusa di un controllo medico, al termine del quale gli veniva prescritta una certa medicina, contenente in realtà il veleno. Questo veniva somministrato con l'acqua, con il cibo, o con iniezioni, ed i condannati di solito morivano pochi giorni dopo la «cura».

Alla fine degli Anni Quaranta, continua il giornale, gli specialisti del laboratorio misero a punto un potentissimo tossico, il K-2. La prima persona su cui il veleno fu sperimentato morì 15 minuti dopo l'iniezione, tra atroci sofferenze.

Lo stesso laboratorio dell'Nkvd, prosegue il giornale, riuscì a creare un apparecchio speciale, camuffato da bastone da passeggio, per «sparare» pallottole avvelenate. L'attrezzo era così potente che se la sua punta graffiava appena la pelle di un condannato, questi moriva.

Nel laboratorio, in seguito, furono preparati anche altri apparecchi camuffati da ombrello, da penna stilografica e da fermaglio, tutti «micidiali» nei loro effetti. (Ansa)

JUGOSLAVIA

I Caschi Blu completano il ritiro dalla capitale bosniaca sotto le cannonate serbe

Il fuoco divora Sarajevo senz'acqua

Croati e musulmani in fuga: mille accolti in Italia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

All'alba di ieri i primi 200 caschi blu stazionati nel quartier generale delle forze di pace delle Nazioni Unite a Sarajevo hanno abbandonato l'inferno della capitale bosniaca. Domani mattina dovrebbero partire i rimanenti 100 uomini guidati dal comandante delle truppe dell'Onu, il generale indiano Satish Nambiar. Lasciandosi alle spalle una città devastata dalle fiamme, dove i morti non si contano più ed i bombardamenti continuano malgrado l'ennesima tregua, la lunga colonna di automezzi bianchi con la scritta «UN» si è diretta verso Belgrado. «Ce ne andiamo per motivi di sicurezza, ma solo temporaneamente» ha dichiarato il loro portavoce, spiegando che Belgrado è stata scelta soltanto perché è più vicina a Sarajevo.

Da tutte le parti della Bosnia la gente fugge disperata di fronte agli orrori della guerra scatenata dall'esercito serbo federale. Più di 400 mila persone, per lo più musulmani e croati, sono state costrette all'esodo. La gran parte è stata accolta in Croazia, venendo così ad aggiungersi al mezzo milioni di profughi di questa Repubblica. L'Italia si appresta ad accogliere 970 profughi bosniaci. Accolti a Trieste, verranno in seguito sistemati nelle caserme di Trento, Bolzano, Udine, e Forlì.

La tragedia bosniaca si aggrava di ora in ora. Sarajevo è bersagliata dall'artiglieria pesante dell'armata federale e dai mortai dei miliziani serbi appostati sulle colline che circondano la città. Gli incendi, che i pompieri non riescono a spegnere perché manca acqua, stanno divorando interi quartieri. Dalle due caserme centrali i militari sparano all'impazzata contro i bersagli civili. Si combatte nelle strade del centro, intorno alla sede del Parlamento. Gli estremisti serbi e l'esercito di Belgrado vogliono dividere Sarajevo in due parti. Nelle ultime 24 ore i cecchini hanno ucciso alcune decine di abitanti di Sarajevo mentre i feriti sono centinaia.

Radovan Karadzic, il leader del partito democratico serbo in Bosnia, ha dichiarato a un giornale di Banjaluca che «i serbi sono favorevoli a una soluzione pacifica, ma che non rinunceranno alla forza se sarà necessario».

Detto fatto. Le truppe serbo-federali stanno attaccando tutte le città bosniache. I cacciabombardieri di Belgrado si sono scatenati nella Bosnia Settentrionale e in Erzegovina. Decine di morti e un centinaio di feriti sono il tragico bilancio dei primi scontri a Tuzla, il grande centro industriale della Repubblica. A Bihac l'esercito ha fatto saltare in aria l'aeroporto militare, una delle basi più attrezzate in Europa, distruggendo le cinque piste e i 5 chilometri di tunnel sotterranei con gli impianti per il controllo dei voli. L'armata sta cannoneggiando Mostar, la capitale dell'Erzegovina sulla quale sono finora cadute 28 mila granate. I danni ammontano oramai a 24 miliardi di dollari: due terzi delle case della città sono gravemente danneggiate, mentre un terzo è stato raso al suolo.

Intanto il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha votato la risoluzione 752 sulla Bosnia Erzegovina in cui si invita tutti all'immediato cessate-il-fuoco, si chiede il ritiro dell'armata federale e degli elementi dell'esercito croato, nonché il disarmo di tutte le formazioni irregolari. Ma il testo della risoluzione è stato giudicato troppo blando dai Paesi islamici e arabi.

La risoluzione che non nomina l'aggressore è stata particolarmente apprezzata da Belgrado che ritiene il Consiglio di sicurezza dell'Onu meritevole di «sforzi obiettivi» nella soluzione della crisi jugoslava. Ma Warren Zimmermann, l'ambasciatore americano che ha lasciato ieri l'ex capitale jugoslava, ha accusato la Serbia e l'armata federale di aggressione contro la Bosnia. «Milosevic e Karadzic dovranno cambiare la loro politica se si vuole veramente ottenere la pace» ha dichiarato poco prima della sua partenza.

Ingrid Badurina

LA SEPOLTURA DI MARLENE DIETRICH

A Berlino l'ultimo saluto all'Angelo Azzurro

BERLINO. Marlene Dietrich, il leggendario Angelo Azzurro, è stata sepolta ieri nel cimitero berlinese di Fridenau, a fianco della madre: il corteo funebre, cui partecipavano una cinquantina di parenti e amici, era guidato dalla figlia Maria Riva. Un migliaio di persone, davanti al cimitero, hanno accolto con un applauso l'arrivo del feretro: «Bentornata a casa, cara Marlene», ha detto l'attore Maximilian Schell, amico della scomparsa e autore di una sua biografia, che ha pronunciato qualche parola vicino alla tomba, «penso che tu abbia gradito l'applauso».

TURCHIA

Sul Corno d'Oro

Brucia e crolla il ponte di Galata a Istanbul

ISTANBUL. Un incendio ha distrutto e mandato a fondo una sezione del Galata, il pittoresco ponte che da 500 anni collega le due sponde del Corno d'Oro, corredato da negozi, friggitorie di pesce e ristoranti popolari. Secondo le autorità, le fiamme sarebbero state provocate dall'esplosione di una o più bombole di gas butano utilizzate per friggere il pesce nei tipici locali situati soprattutto sul piano inferiore del ponte, sotto la corsia stradale. Ma non si esclude l'ipotesi dell'attentato. E' andata distrutta una sezione centrale di circa 40 metri quadrati. Non si ha notizia di danni alle persone. Al momento del crollo il traffico era già stato bloccato.

Le autorità non escludono l'ipotesi di un attentato.

Il ponte costava da tempo in condizioni molto precarie e ne era già stata prevista la sostituzione con un nuovo. (Agi-Ap)

GRAN BRETAGNA

Con un referendum

Tra le polemiche Cambridge laurea Derrida

LONDRA. Il filosofo francese Jacques Derrida riceverà la laurea ad honorem dell'Università di Cambdridge. Così ha deciso una democraticissima votazione cui hanno partecipato ieri più di 500 professori dell'Ateneo britanico. La laurea era stata offerta in marzo dal Senato Accademico, ma l'opposizione di quattro docenti aveva costretto l'Università a ritirare la proposta e a sottoporla a un referendum.

L'esito della consultazione pone fine a ogni polemica: hanno votato contro Derrida 204 «dons», mentre 336 hanno approvato il testo del senato accademico. La laurea sarà consegnata al «philosophe» decostruzionista il mese prossimo, a Cambridge. Negli ultimi giorni, lo schieramento pro Derrida aveva decisamente travolto gli avversari, che aveva accusato di «grettezza intellettuale». [m. c.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 86981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncо 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62502; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 36799-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Serrasi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 29/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-239728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490500 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561182-573666; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 229, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 39.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200,** tecnici **L. 12.500,** dirigenti **L. 35.000. Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti (data fissa o neretti): il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In base all'offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
[illegible] corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.694 Finbrovo via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1968, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobile fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434 [illegible] - 434.4825 corso Francia 15.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso mutui. Tel. 533.664 - 532.826.
CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento d'identità, serietà. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 323.136.
CASALINGHE 3.000.000 prestito immediato firma unica. Massima riservatezza. No avvisi a casa. Torino. Tel. 323.136.
CONSULTH
finanzia velocemente anche con formula 24 ore esito telefonico, nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.340 - 765.63.

DA GENOVA
veniamo a Torino eventuali emergenze in giornate per artigiani commercianti autonomi corrieristi inprotestati firma unica. Tel. 010 845.6997.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

PICCOLI prestiti: casalinghe pensionati dipendenti. Firma unica. [illegible]. No avvisi a casa. Tel. 011 561.2055.
PRESTITI fiduciari fino a 50 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità I° II° grado, valutiamo anche protestati. Tel. 011 779.2561.
VUOI investire 250 milioni? Noi ti diamo l'opportunità di avere una rendita di L. 1 milione al mese e una proprietà immobiliare in Crocetta. Telefona allo Carlo Alberto 561.1800.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO in [illegible] zona Barriera di Milano ottimo giro di affari attività pluriennale. Controimmobiliare 897.0245.
ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.
ACTIVA 642.758 cede Crocetta avviso show-room abbigliamento donna quota al 49% socia operativa e finanziatrice.
ACTIVA 642.758 cede Cuneese zona turistica bar gelateria sala giochi incasso 400 milioni ampio parcheggio e dehors.
ACTIVA 642.758 cede Moncalieri pasticceria vini e liquori ottima posizione affitto nuovo anticipo L. 70 milioni.
ACTIVA 642.758 cede studio nuovo carburatorista accensioni e diagnosi 100 mq attrezzata anticipo L. 50 milioni.
ACTIVA 542.758 cede zona Avigliana tabaccheria drogheria con alloggio lavata 5 milioni anticipo L. 80 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona Centro creazioni maglieria - intimo donna attrezzato. Ancora buonuscita. Anticipo L. 50 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona Chivasso fiori piante avviato 40 mq più magazzino affitto mite anticipo L. 45 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona Porta Susa alimentari frutta e verdura incasso 1 milione al dì 50 mq anticipo L. 70 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona Stazione Dora agenzia pratiche auto 40 mq giro d'affari 125 milioni anticipo L. 40 milioni.

AMERICAN BAR
centrale posizione
mq 120 completamente ristrutturati
incasso in ascesa
attrezzatura ed arredi nuovissimi
cedo L. 400 milioni
Baldini srl 597.049

AMICACASA 334.896 centrale palazzo edificio ad albergo a 3 stelle con 30 camere bene arredato ottimo reddito.
ASTI produzione articoli pellicceria con contratti importanti stilisti cede per motivi salute. Esim 0141 354.076.
AZIENDA abbigliamento cerca socio per suo negozio Torino; offre quota 40/60 milioni e gestione oppure cessione completa L. 95 milioni. Tel. 030 732.515.
BALDINI srl 597.049 prima cintura cede alimentari incasso L. 800 mila al dì posizione centrale. Richiesta adeguata.
BANCO pesce in mercato posto fisso fatturato L. 300 milioni anno ottimo prezzo dilazionabile. Pistone 696.7137.
BAR prestigioso angolo vicino via Roma incasso L. 1 milione 700 mila reali orario corto cedesi. Castello 547.189.
CORSO Racconigi 11 libero 6° piano 1 aria camera soggiorno cucina bagno cantina soffitta completamente ristrutturata vendo. Baldini 597.049.
DISCOTECA in Torino elevato giro affari annuo cedesi. Telefonare per appuntamento. Studio Rora 685.317.
ENOTECA prestigiosa forti incassi alto utile affiancamento per 3 mesi L. 230 milioni. Studio Grosso 562.1236.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
Brunella seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, prezzo all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778

IN Asti cedesi ristorante pizzeria 420 mq 200 coperti su due piani. Attrezzatura recente e modernissima, volendo anche muri. Tel. 0141 55.177.
INTIMO prestigioso Lingotto, arredamento e contratto nuovi, incasso elevato privato vende. Tel. 696.3562.
MERCERIA tabella IX X XIV ampia vetrina ben posizionata commercialmente L. 55 milioni. Studio Grosso 562.1236.
OVADA urge cedere avviato negozio biancheria casa elevato utile. Minimo contante. Tel. 0143 89.336 ore pasto.
PISTONE vende mercerie articoli per sarti L. 1 milione 600 mila incasso giornaliero pagamento dilazionabile. Tel. 696.7137.
PISTONE vende ristorante via Madama Cristina 70 posti forte incasso pagamento dilazionato. Tel. 696.7137.
PISTONE vende tabaccheria tabellaio forte passaggio L. 120 milioni utile annuo prezzo interessante. Tel. 696.7137.

PRIMA CINTURA TORINO
in centralissima posizione di passaggio
offro partecipazione immobiliare
a socio/a disponibile ad apertura
ristorante pizzeria
con giardino e parcheggio
Baldini srl 597.049

PUNTO AUTO Concessionaria Volvo cede gestione officina attrezzata con possibile futura collaborazione. Tel. 445.544.
PUNTO vendita mq. 70 3 vetrine zona commerciale per diverse attività L. 80 milioni. Studio Grosso 562.1236.
RISTORANTE in Crocetta clientela consolidata dopo lunga gestione per ritiro cede. Studio CL 385.9405.
S. MARGHERITA LIGURE cedesi licenza abbigliamento tabella IX - X ottimo contratto di affitto posizione centrale. Telefonare 051 429.293 ore 9/11 - 15/17.
STELLA 447.4002 latteria zona via Filadelfia L. 600 mila incasso al dì cede causa grave malattia minimo contanti.
STELLA 447.6280 abbigliamento vecchia gestione buon giro affari adatto a 2 persone cede per ritiro attività.
STELLA 447.6280 calzoleria zona via Lanzo arredamento nuovo vicinanze banche cede grave malattia dilazioni.
STUDIO CL cede via Chiesa Salute tabella IX senza merce mq 70 nuovo affitto 2 vetrine. Tel. 385.9473.
TABACCHI edicola alimentari enoteca cedesi con annessa abilazione alto utile Moncalieri. S.I.A. 011 262.662.
VENDO licenza vendita ambulante merceri nionali Torino tab. IX - X - XIV. Tel. 739.1633 ore serali.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Ora e sempre resistenza.

Renault 4

È l'ultima occasione per prenotare un mito.

Intervista al Colonnello nella Tripoli dell'embargo: sugli 007 accusati per Lockerbie deciderà il popolo

In tenda col «leghista» Gheddafi

«Che disastro l'Italia, vi salverà Bossi»

TRIPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

La tenda di Gheddafi è sempre la stessa, il Colonnello, Pensatore, Rivoluzionario, il Leader e Maestro, forse no.

L'impressione non sarà di quelle che gettano uno squarcio di luce sulla storia, eppure ha un suo strano spessore. A un mese dall'inizio dell'«embargo» che avrebbe dovuto isolare la Libia dal mondo intero, e tre settimane dall'espulsione da Tripoli di tutti i giornalisti occidentali, è accaduto che d'improvviso il Caid abbia cambiato idea. E adesso eccoci qui, ad ascoltare il grande destabilizzatore sotto la famosa tenda al centro della caserma - rifugio di Bab El Azizia, immersi nell'odore del sandalo e dell'incenso sparsi prima del suo arrivo, in dense volute, quasi a sottolineare la sacralità del momento. No, la Jamahiriah non molla: non è questo che Gheddafi voleva annunciare al mondo tramite la segnata pattuglia di cronisti giunta fin qui in auto attraverso la Tunisia. Potrebbe farlo, però: «La Libia non ha nulla in contrario a che due dei suoi cittadini si presentino dinanzi a qualunque corte».

Naturalmente, stiamo parlando non di una corte qualunque ma di un tribunale inglese o americano, e non di cittadini qualsiasi ma degli ex spioni accusati di aver provocato la strage di Lockerbie. Il senso della chiacchierata emerge come l'odore di sandalo da una cortina di fumo, eppure si direbbe incoraggiante. Formalmente la «Jamahiriah» non cede ma inizia una specie di movimento preparatorio, accenna un piccolo passo che attraverso il filtro dei Comitati popolari potrebbe anche condurre a uno sbocco. Se non altro perché a aprire lo spiraglio non è un'agenzia ma proprio lui, il Padre della Gloriosa Rivoluzione del Fateh.

Appare un po' dimagrito, il colonnello, sotto il bianco e tradizionale «burnus» indossa una camiciola a righe che, non fosse per la delicata fase nei rapporti internazionali, si direbbe proveniente dagli scaffali di Brook's Brothers. Esordisce parlando dell'Italia e della tormentata elezione del Presidente, espediente retorico che tratteremo più avanti, ma per il momento si può sintetizzare così: svegliatevi, fratelli dell'altra sponda. Nella politica state toccando il fondo, rischiate un nuovo fascismo, vi stanno trasformando nell'arsenale della Nato. Potreste sempre eleggere me, visto che un tempo fra i sudditi di Roma ci avevate iscritti a forza: comunque, la Lega Lombarda e una versione italiana del «Libretto verde» vi salveranno.

Pur nella proverbiale sfuggevolezza dei suoi atteggiamenti, quella del filo-leghista era un'immagine che il Colonnello non aveva ancora lasciato intuire. Ma quel che conta è l'altro atteggiamento, quello rivolto all'Onu: «Sono convinto che si arriverà ad un accordo. La Libia non è contraria a che i suoi cittadini siano giudicati all'estero, ma non può costringerli a consegnarsi. Se loro decidono di recarsi in Inghilterra o negli Usa non avremo nulla da obiettare. Ma soprattutto dopo la sentenza di Los Angeles o quella inglese, i cittadini libici non si fidano».

Si ferma un attimo, il Caid, sorride alla telecamera poi riprende: «In Inghilterra dopo 10 anni hanno assolto una donna accusata di contatti col terrorismo irlandese. Suppongo ci sia una logica nel mondo, dappertutto si rilanciano appelli alla difesa dei diritti dell'uomo e alla democrazia. Se noi costringessimo due nostri cittadini a recarsi all'estero, se cedessimo a queste isteriche reazioni dell'Occidente, violeremmo questi principi. Se invece la questione viene posta in termini di puro colonialismo, allora dovremmo reagire come nel 1911...».

Ma i due potrebbero consegnarsi anche all'Onu?

Non vedo perché no...

Proviamo a metterla diversamente: come padre del popolo libico, si sente di avanzare previsioni sulle scelte degli accusati?

Io sono solo un leader rivoluzionario. Il potere in Libia è esercitato dalle masse: saranno le masse a decidere.

Attenzione a questo passaggio: dall'inizio della crisi, l'affermazione sembra annunciare il primo spiraglio. Pochi giorni fa Gheddafi ha incontrato il vicesegretario dell'Onu, Vladimir Petrovsky, tre giorni dopo la «Jana», agenzia governativa, ha annunciato che la Jamahiriah avrebbe interrotto ogni contatto con organizzazioni terroristiche, e segnatamente con l'Ira. Adesso questo mezzo annuncio. Forse è ancora poco per sperare in una svolta, ma abbastanza per proseguire nelle esplorazioni.

Intorno alla tenda, nell'abbagliante giornata di sole si stagliano ancora le macerie dei «bunker» distrutti dai bombardamenti americani del 14 aprile '86. Gheddafi ha voluto che restassero così.

Adesso la Libia teme un altro attacco?

Un proverbio arabo dice: dai al bugiardo una possibilità, accompagnalo fino alla porta. Significa che in questo modo potrai verificare se continua a mentire o si è ravveduto. Paura di un altro attacco? Non capisco. Perché dovremmo avere timori? Noi siamo sotto la bandiera dell'Onu, la controversia si sta svolgendo sotto la bandiera dell'Onu. Alla risoluzione 731 non abbiamo nulla da obiettare, anche perché non chiede la consegna di cittadini ad altri Paesi.

Ma l'altra risoluzione, la 748, sì.

Costringere uno Stato a consegnare i suoi cittadini è una cosa, invitare due stranieri a presentarsi in cambio di un processo equo, è un'altra.

Dopo l'appello di pochi giorni fa in favore di una soluzione pacifica, il Papa potrebbe svolgere opera di mediazione?

Sì, la Chiesa può svolgere un ruolo importante perché ritiene che i libici abbiano subito un torto e siano usati come vittime.

La chiusa è riservata ai politici italiani, «amici solidali e positivi». Ecco, forse, emergere il senso più vero dell'intervento: alla «solidarietà» e «positività» dei suoi interlocutori romani, il colonnello affida un messaggio che vorrebbe essere di distensione. E pensare che cominciando la chiacchierata, sempre lui aveva dipinto dell'Italia politica un quadro catastrofico: «Mi rammarico di quanto sta accadendo da voi, temo di veder risorgere un fascismo economico o militare. Per questo voglio lanciare un appello al popolo italiano: dovete comprendere che il popolo può governare senza rappresentanza, che ogni ritardo in questa direzione è perdita di tempo. Perché stanno installando missili "Patriot" in Sicilia, perché tentano di trasformare l'Italia in terreno di una guerra fra Occidente e Islam? Io dico agli italiani: occupate le basi della Nato così come hanno fatto nelle Filippine. Applicate la lezione del libretto verde, studiatelo, muovetevi in direzione della democrazia diretta. Ma delle cose stanno già accadendo in questo senso: penso soprattutto alla nascita della Lega...».

Giuseppe Zaccaria

Dimostranti a Tripoli inneggiano a Gheddafi dopo l'entrata in vigore delle sanzioni Onu contro la Libia. Qui accanto il Colonnello con il copricapo beduino
FOTO AP-ANSA

Non trovate un Presidente? Potreste sempre eleggere me

IRAQ

Washington ammonisce il regime di Baghdad a non interferire, ma crescono i timori di attentati

Sfida a Saddam, i curdi eleggono un Parlamento

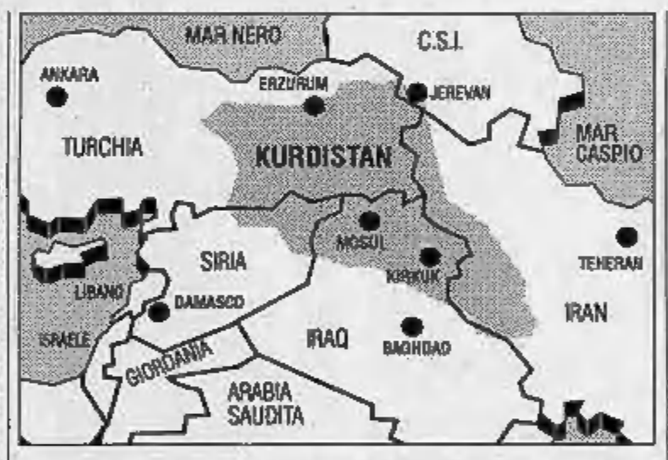
Slitta il voto, battaglia tra peshmerga e turchi: sessanta morti

BAGHDAD. I cittadini di uno Stato fantasma chiamati a votare un Parlamento vero, il primo della loro storia. L'appuntamento dei curdi con la storia era previsto per stamattina. Sfidando il nemico e persecutore Saddam Hussein, i quattro milioni dell'«Azzadi Kurdistan», il libero Kurdistan in territorio iracheno, avrebbero dovuto celebrare l'elezione di un presidente e dei 105 rappresentanti dell'Assemblea nazionale che avrà sede ad Arbil. E, invece, è scattata la beffa: all'ultimo momento, la corsa alle urne è stata rinviata di 48 ore.

La colpa è tutta di un timbro, una macchiolina di china che doveva essere indelebile per quattro giorni e che - a un controllo - si è rivelata una patacca. Doveva contrassegnare la mano di ciascun elettore in modo da scongiurare i voti doppi, visto che la compilazione delle liste elettorali è stata avventurosa. L'anagrafe non esiste più e il Fronte curdo - il cartello dei partiti che regna su questo pezzo di Iraq - ha deciso di far valere i documenti emessi a suo tempo da Baghdad, mentre a chi non possiede neanche quelli è stata data una carta d'identità provvisoria. Adesso, comunque, bisognerà cambiare inchiostro.

Ma avventurosa - e certo più fortunata - è stata anche la preparazione delle schede: sono state stampate in Germania e fatte entrare clandestinamente in Iraq. E, poi, a evitare che i coraggiosi ma un po' sprovveduti peshmerga prendano abbagli, ogni partito in lizza (sono otto) è stato identificato con un colore: giallo il pdk (il partito democratico di Massud Barzani), verde il puk (l'unione patriottica di Jalal Talabani), blu i socialisti, rosso i comunisti e così via.

Lo schieramento dei candidati è affollato (oltre a gruppi minori come il partito popolare democratico, il movimento degli assiro-caldei e il partito dei turkmeni, si è aggiunta all'ultimo momento una lista islamica), ma i protagonisti del voto sono loro due, i leader storici Barzani e Talabani. Il comandante partigiano e il politico moderato si contenderanno non la poltrona della presidenza che la maggioranza dell'Assemblea e - concordano gli esperti - solo il partito socialista di Mahmoud Othman potrà impensierirli.



Il rinvio delle elezioni segue due altri tentativi andati a vuoto. «Ci sono motivi logistico-organizzativi», ripetevano, nei mesi scorsi, i portavoce del Fronte. Qualcuno pensò che barassero, ma, probabilmente, dicevano il vero: per organizzare le elezioni è stato necessario uno sforzo enorme, al limite delle possibilità del povero popolo curdo. Si è cercato di pensare a tutto: al fine di rendere credibili queste consultazioni il Fronte ha invitato molti osservatori (delegazioni del Congresso Usa, del Parlamento europeo, dell'Assemblea nazionale francese e una rappresentanza italiana).

Il riconoscimento politico è indispensabile, anche se nessuno parla di «indipendenza». Anzi, questa è la parola proibita, che i curdi tacciono e che toglie il sonno a Siria, Iran e Turchia, i tre Paesi, oltre all'Iraq, nei quali vivono 25 milioni di curdi. Nelle intenzioni di Barzani e Talabani, il voto dovrebbe indurre Baghdad ad aprire un negoziato che conceda uno «statuto speciale» alla regione, e niente di più. (Martedì, però, l'Iraq ha definito illegali le elezioni).

Ora, sulla vigilia pesa la paura. Nonostante il monito di Washington («possiamo rispondere ad azioni irachene che minacciano la pace e la stabilità»), corrono voci di possibili attentati orchestrati da Saddam. E il sangue è ripreso a scorrere. Ieri, turchi e curdi si sono scontrati: una battaglia costata 63 morti.

Gabriele Beccaria

DAL **MONDO**

Svizzera, referendum sul Fondo monetario

BERNA. I cittadini svizzeri sono chiamati alle urne per pronunciarsi sull'adesione al Fondo monetario internazionale (Fmi) e alla Banca mondiale: una prova cruciale per misurare le volontà di apertura del Paese in vista della votazione sull'adesione allo «spazio economico europeo» (i dodici della Cee più i sei dell'Efta), caldeggiata da governo e industriali, in programma il prossimo 6 dicembre. [Ansa]

Bucarest: agli amici le ville di Stato

BUCAREST. Una villa di 17 stanze affittata per 50 mila lire all'ex tennista (miliardario) Ion Tiriac, e poi centinaia di altre case e palazzi del demanio ceduti per cifre irrisorie a parenti ed amici: questo il risultato di un'inchiesta del Senato romeno, che coinvolge il governo dell'ex premier Petre Roman e che potrebbe pregiudicare seriamente le sue possibilità di essere rieletto. Secondo l'inchiesta, 276 ville dislocate nelle zone più belle di Bucarest, appartenute a dirigenti dell'ex regime comunista, sono state affittate a persone vicine al governo di Roman per somme del tutto inconsistenti. [Ansa]

Cade la prima frontiera tra Francia e Spagna

PARIGI. Spagna e Francia hanno abolito ieri per la prima volta un posto di frontiera, in linea con quanto stabilito dal trattato di Maastricht per l'unione politica e monetaria europea. I sindaci di Molio, nell'angolo nordorientale della Spagna, e di Prats de Mollo, in Francia, hanno presieduto una cerimonia sul confine. [Ansa]

Il giudice minaccia l'imputato con una 38

WASHINGTON. Mezzogiorno di fuoco in un tribunale di Fort Lauderdale, in Florida: alle minacce bisbigliate da un imputato un giudice ha reagito estraendo una pistola: «Ho una sola pallottola in canna, vuoi spararmi? Ti conviene fare centro perché ho una mira molto precisa» ha gridato puntando la 38. L'imputato (per violazione dei termini della libertà provvisoria) aveva bofonchiato: «Io quel giudice l'ammazzerei, se solo avessi un'arma...». L'ufficiale giudiziario che lo scortava in carcere ha riferito queste parole al magistrato che ha sospeso il processo, si è alzato e non ha nascosto la sua furia: «E così mi vorresti uccidere. Provaci». L'imputato si è subito rabbonito. [Ansa]

FLORIDA

La prostituta che uccise 7 clienti: l'ho fatto in nome di tutte le donne

«La mia esecuzione è maschilista»

Ma esulta, io andrò in paradiso e voi all'inferno

NEW YORK. Una prostituta che ha ammesso di aver ucciso sette uomini di mezza età adescati facendo l'autostop in Florida è stata ieri condannata a morte per tre degli omicidi (in gennaio era già stata condannata alla stessa pena per un'altro dei sette): «Grazie - ha detto ai giudici dopo il verdetto -, adesso io andrò in paradiso, e voi marcirete all'inferno». Aileen Wuornos, che ha 36 anni, aveva detto nel corso del processo che sperava di essere giustiziata il più presto possibile.

La prostituta si è difesa affermando che aveva ucciso solo dopo che gli uomini l'avevano sessualmente aggredita, oppure che avevano rifiutato di pagarle il prezzo pattuito prima della prestazione. Dopo il verdetto ha letto in aula per un'ora una dichiarazione nella quale afferma fra l'altro che la sentenza «manda alla società un messaggio dal quale si ricava che una donna che si difende da sola è destinata al braccio della morte, che la dominazione maschile è ok, e che si deve gettare l'anatema sulle donne che reagiscono alla violenza degli uomini». Ma per il tribunale la donna ha ucciso con premeditazione solo per sadismo.

Nel 1989 sulle strade della Florida era scoppiata la psicosi dalla serial-killer: in pochi mesi i sette uomini (commessi viaggiatori, camionisti, un cow-boy da rodeo e un predicatore), tutti fra i 45 e i 55 anni, erano stati trovati uno dopo l'altro ai bordi delle strade, seminudi, derubati del denaro, uccisi con una calibro 22. A uno almeno dei delitti ha partecipato anche l'amante-sfruttatrice della Wuornos, che però si è assicurata l'impunità testimoniando contro l'amica. In casa delle due donne era stata trovata anche una collezione di oggetti, cimeli delle vittime. [e. st.]

La pluriomicida Aileen Wuornos

INDIA

La vedova di Rajiv Gandhi pubblica le lettere della suocera a Nehru

Indira segreta nel libro di Sonia

«Grande e incompresa, non era un'autocrate»

LONDRA. Il coraggio e la sensibilità di Indira Gandhi sono esaltati da un'intervista rilasciata al quotidiano britannico «The Independent» dalla nuora Sonia, a un anno dall'assassinio del primo ministro indiano Rajiv Gandhi.

E' solo la seconda intervista concessa dalla vedova del premier. Il motivo che ha spinto Sonia ad aprirsi, viene spiegato, è l'imminente pubblicazione di una raccolta di lettere tra Indira e il padre, Nehru, curata proprio da Sonia Gandhi.

Indira, secondo Sonia, «era stata molto incompresa. Era una donna coraggiosa che è vissuta ed è morta per il suo Paese. Considerata da alcuni scostante e autocratica, ella è stata per me un essere umano caloroso ed estremamente sensibile. Ritengo che queste lettere siano un'autentica espressione della persona che io ho conosciuto, e spero che chi le leggerà sarà d'accordo».

Sulle sue origini italiane, per anni commentate negativamente in India, Sonia ha preferito glissare, e non è apparsa neppure eccessivamente gradire il tocco di parmigiano che il giornalista le ha recato in dono, un collegamento troppo evidente con la sua patria di origine. «Ora - ha detto - ho perduto i contatti». L'unico suo interesse è appunto tenere viva la memoria della suocera, attraverso la pubblicazione delle sue lettere, e del marito, con la Fondazione Rajiv Gandhi per la quale inizierà a lavorare non appena sarà finito il suo anno di lutto stretto.

La Fondazione, ha spiegato, servirà a «tenere vivo il sogno di Rajiv per l'India» e curerà programmi per poveri e analfabeti, ma servirà anche a stimolare la ricerca scientifica e a creare un centro di studi politici. [Ansa]

Sonia Gandhi, nuora di Indira

Nuova polemica di Aiuti, che sul vaccino precisa: «Mancinelli come cavia? Penso di no»

Aids, rissa su Lupo Alberto

Fumetto informativo vietato a scuola

ROMA. Lupo Alberto è un personaggio dei fumetti popolarissimo fra i ragazzi. Lo vedono di buon occhio perfino gli insegnanti. Ma quando si pensa di affidargli il compito di spiegare ai giovani che cos'è l'Aids, come si diffonde il contagio, quali sono i comportamenti a rischio e a quali mezzi bisogna ricorrere per impedirlo, la soddisfazione diventa perplessità e il personaggio acquista di colpo una valenza equivoca. E' accaduto qualche settimana fa, quando l'Associazione nazionale per la lotta all'Aids (Anlaids) ha proposto al ministero della Pubblica Istruzione di distribuire fra i ragazzi un numero speciale in cui Lupo Alberto è diventato il testimonial di un'informativa sui pericoli dell'Aids. Una prima distribuzione di 2000 copie fuori dalle scuole, attuata dall'Anlaids, aveva riscosso molto successo. Un'altra, fra gli studenti universitari, aveva ottenuto lo stesso gradimento. Perché dunque non pensare ad una diffusione allargata nelle scuole?

Ma il ministero della Pubblica Istruzione ha detto no. «Prima di essere utilizzato nelle scuole - spiega in un comunicato - il materiale proveniente da fonti diverse da quelle ministeriali deve essere vagliato dal corpo docente, che ne raccomandano un'utilizzazione adeguata alla cultura dei giovani e al relativo ambiente sociale».

Pronta e polemica risposta del prof. Ferdinando Aiuti, l'immunologo romano che fa parte del Consiglio direttivo dell'Anlaids: «L'iniziativa è stata approvata dalla Commissione ministeriale contro l'Aids ed è piaciuta molto ai giovani. Leggendo le striscie hanno imparato a conoscere l'Aids e dove stanno i rischi del contagio: non certo nel bacio o nello scambio di spazzolini da denti o di posate, ma nei comportamenti a rischio come lo scambio di siringhe e nei rapporti sessuali senza protezione. Invito perciò il ministro della Sanità ad intervenire presso il suo collega affinché impedisca che questo efficace mezzo di informazione e di formazione venga tenuto off limits, in una sorta di incomprensibile censura».

Se ne parlerà con il nuovo governo, naturalmente. Ma intanto il contagio continua a diffondersi. Ogni anno in Italia i nuovi casi di sieropositività sono 2500, quelli di sieropositività in generale hanno già superato i 250.000 e i casi di Aids conclamato superano i 12.000. La notizia che dal prossimo autunno anche nel nostro Paese verrà avviato un programma sperimentale per bloccare lo sviluppo della malattia in chi è già stato contagiato dal virus Hiv ha acceso nuove speranze e il timore di un'altra delusione. E questo avviene proprio mentre da Venezia il prof. Gerolamo Sirchia, direttore della Nord Italia Transplant, mette in guardia contro il grave rischio di Aids dal trapianto mercenario di organi reperiti in India e in altri Paesi del Terzo Mondo.

E' stato perfino ipotizzato che anche l'olimpionico di equitazione Graziano Mancinelli venga sottoposto alla terapia sperimentale a base di vaccino terapeutico e di farmaci che inibiscono la replicazione del virus nelle cellule. Ma Aiuti lo ha escluso. «Non ho mai pensato di coinvolgere Mancinelli, che neppure conosco, in questa terapia sperimentale anti-Aids».

Aiuti fa di tutto perché la notizia non alimenti dicerie incontrollate o speranze premature. «Innanzitutto mi sembra opportuno precisare che il vaccino in questione non è un vaccino classico, e cioè una sostanza da inoculare alle persone sane per evitare che vengano colpite da una certa malattia infettiva ma un vaccino terapeutico, e cioè una sostanza che viene somministrata alle persone già infettate per stimolare il loro sistema immunitario a potenziare le difese contro il virus, in modo da evitare che l'infezione si estenda e determini la malattia vera e propria. Di vaccini come questo ne esistono già una decina, che vengono sperimentati già da tempo».

Bruno Ghibaudi

Graziano Mancinelli è da tempo ricoverato in ospedale a Pavia

I medici sotto tiro

Errori in corsia, boom di denunce Ma la Cee: deve pagare la clinica

TORINO. Richieste di indennizzo per circa 20 miliardi sono state avanzate nel 1991 da cittadini italiani che per i più disparati motivi hanno ritenuto di aver subito un danno, anziché un beneficio, da cure mediche. Confluiscono in questo conto presuntivo - non esistono precise statistiche - anche le richieste dei familiari di alcuni malati che sono morti in ospedale, o dopo il rientro a casa, per manovre terapeutiche ritenute errate.

Siamo lontani dalla situazione di altre nazioni: negli Usa, per esempio, da parecchi anni sembra che sia diventato uno sport nazionale portare in giudizio con richiesta di indennizzo medici, dentisti, chirurghi plastici, oltre agli anti ospedalieri. Ma anche grandi case farmaceutiche sono chiamate in causa, quando la prescrizione e l'utilizzazione di un medicinale siano state soggettivamente ritenute dal cittadino nocive e posteriori. Si moltiplicano le squadre di avvocati specializzati in simili rivendicazioni, fatto che ovviamente alimenta il contenzioso: nel 1991, le richieste di indennizzo negli Usa hanno oscillato sui 750 miliardi di lire.

Al decimo congresso dell'Associazione italiana ospedalità private, queste considerazioni di massima sono rimaste nel sottofondo. Perché il tema del dibattito moderato dal giornalista televisivo Mario Pastore era: «L'errore in corsia, responsabilità del medico e della struttura». E i due principali oratori, il presidente di sezione del Consiglio di Stato Alfonso Quaranta, e Marcello Gallo docente di Diritto penale all'Università La Sapienza di Roma, hanno sviluppato temi squisitamente giuridici.

Quaranta ha dato notizia di un importante orientamento nell'ambito della Cee, che potrebbe produrre cambiamenti legislativi anche in Italia. Si tratta dell'invito a compiere una più netta focalizzazione di responsabilità, a carico soprattutto delle strutture ospedaliere, mentre in un certo senso passerebbero in secondo piano - al di là degli errori platealmente dolosi - le responsabilità di medici e operatori sanitari. A determinare il cambiamento, sarebbe l'introduzione «dell'inversione dell'onere della prova a carico del malato, in ordine all'elemento della colpa nel giudizio risarcitorio». In altre parole, il malato non sarebbe più costretto a fornire la prova della colpa del sanitario o della struttura ospedaliera, ma sarebbe sufficiente ch'egli dimostrasse il danno subito. Insomma i tempi sembrano maturi, ha aggiunto l'oratore, per l'introduzione in campo sanitario della responsabilità oggettiva connessa al rischio d'impresa. Come oggi accade per qualsiasi azienda che sforna prodotti generalmente ineccepibili, eppure con qualche possibile eccezione: «La lucertola per fatalità messa in bottiglia assieme alla bibita di gran marca», ha volgarizzato il professor Quaranta.

Commentando questi orientamenti, l'avvocato Gustavo Sciachì, presidente dell'Aiop, ha sostenuto che la definizione del principio di responsabilità, se delimitato, potrebbe in effetti condurci verso un più elevato standard qualitativo di cure e di assistenza: «All'opposto, un fardello sempre più pesante potrebbe scoraggiare gli operatori sanitari, inducendoli a rifuggire dagli interventi a più elevato rischio, in cui la responsabilità è maggiore».

E' toccato al professor Gallo il compito di ribadire al convegno, con la maestria che gli è riconosciuta, come la responsabilità penale sia di carattere soltanto personale e quali elementi giuridici indichino la necessità di maggiore unitarietà del nostro ordinamento. Perché nel caso degli operatori sanitari le attribuzioni di colpa - e quindi di imprudenza, negligenza, imperizia - non sembrano, nella sostanza del codice penale e dei verdetti, graduate secondo la gravità o la levità dell'atto reprensibile. Mentre il codice civile, in materia di danni risarcitorie, indica espressamente questa modulazione.

Franco Giliberto

MEDICINA

Arteriosclerosi, guerra che si vince da giovani

PREVALENTE causa di invalidità nell'anziano è la patologia delle arterie. L'arteriosclerosi è caratterizzata da un aumento di consistenza e da una concomitante perdita di elasticità delle arterie, conseguenza di svariati fattori patologici. Una connessione fra invecchiamento e arteriosclerosi è innegabile, come risulta anche da una recente indagine mediante ecografia in un gruppo di 460 anziani. Le modificazioni più importanti delle arterie si vedono oltre i 75 anni. Invecchiamento e arteriosclerosi è stato il tema d'una relazione all'Accademia di medicina dei professori Filogamo e Fabris dell'Università di Torino.

Alcune parti dell'organismo sono più frequentemente colpite dall'arteriosclerosi. In primo luogo le coronarie del cuore, da cui angina pectoris, infarto, aritmie, insufficienza cardiaca. Secondo il cervello, quando la sclerosi riguarda le arterie cerebrali oppure le arterie del collo lungo le quali sale il sangue per il cervello. Si possono avere lesioni cerebrali a focolaio, transitorie o permanenti, esempio, l'apoplessia, oppure, quando sono colpite le piccole arteria cerebrali, alterazioni delle capacità psichiche-intellettive. Anche le arterie della retina dell'occhio sono frequentemente lese dall'arteriosclerosi. A carico dei reni l'arteriosclerosi può determinare disturbi di vario genere sia per compromissione dell'arteria renale o di uno dei suoi rami, sia per diffuse alterazioni di piccole arterie, da cui un'eventuale insufficienza renale. Infine sono con frequenza colpite le arterie degli arti inferiori, con dolore durante i movimenti o anche a riposo.

L'arteriosclerosi è misteriosa, non si conosce la intima natura, il movente che altera la parete delle arterie. Sono noti però i fattori di rischio: ipertensione, iperlipidemie cioè l'elevato contenuto di colesterolo ed altre sostanze grasse nel sangue, il diabete che, frequente dopo i 65 anni, può ripercuotersi sulle arterie, infine il tabacco.

A scopo preventivo bisogna combattere i fattori di rischio. Ma attenzione: occorre combatterli prima della vecchiaia, in età giovanile, alimentandosi correttamente, astenendosi dal fumo, evitando la sedentarietà e l'aumento del peso, mantenendo la pressione nei limiti della norma. Sembrerà paradossale ma, giunti alla terza età, si può anche essere meno severi nelle raccomandazioni. Si è visto infatti che sovente l'iperglicemia si riduce, si riducono i trigliceridi, aumenta il colesterolo buono. Il colesterolo cattivo, che tende ad aumentare fra i 50 e 70 anni nell'uomo e fra 60 e 80 anni nella donna, in seguito può diminuire. Al di là dei 65 anni anche il tabacco perderebbe progressivamente nocività per le arterie. Si sente spesso parlare di arteriosclerosi cerebrale per spiegare la riduzione delle capacità mentali nella vecchiaia. In realtà l'invecchiamento del cervello è un fenomeno molto più complesso. Vi è certamente una perdita di neuroni, ma non si tratta soltanto di questo. Lo spessore della corteccia cerebrale, sede dei processi psichici superiori, non cambia significativamente con l'età se non dopo gli 85 anni, dunque non c'è una distruzione massiva di neuroni. Non si confonda l'invecchiamento fisiologico del cervello con la demenza senile, che è patologica. Alterazioni dei neuroni sono invece più evidenti in altre parti del cervello.

Ciò che in genere avviene con l'invecchiamento è il decremento dei rapporti con l'ambiente a causa della riduzione della vista, dell'udito, dell'odorato, delle capacità muscolari, della funzionalità del sistema nervoso e del sistema immunitario. Anche la perdita della memoria è dovuta più alla difficoltà di ricevere nuove informazioni che a quella di immagazzinare le informazioni nei neuroni a ciò destinati, tanto è vero che i ricordi del passato rimangono vivi.

Non è vecchio il cervello, il problema dell'età avanzata è un altro, l'isolamento dal mondo, la solitudine, il ripiegarsi su se stessi. Vi sono alcune semplici regole per conservare una buona salute nella vecchiaia, riguardanti il fisico, ma altrettanto se non più importante è la raccomandazione di mantenere un'attività mentale ed i contatti personali.

Ulrico di Aichelburg

OFFRIAMO
AI LAUREATI
UN FUTURO
ELETTRIZZANTE.

RICERCA DI PERSONALE
LAUREATO IN
GIURISPRUDENZA,
ECONOMIA
E COMMERCIO,
INGEGNERIA,
CHIMICA, FISICA,
SCIENZE GEOLOGICHE,
SCIENZE
DELL'INFORMAZIONE,
SCIENZE POLITICHE.

I moduli di partecipazione sono reperibili presso le sedi ENEL e la Segreteria delle Facoltà universitarie.

ENEL
Professione Energia

Roma, ragazza s'impicca alla stazione seguendo un manuale da lei compilato

Suicida a 21 anni: avevo troppo

«Papà, di me sapevi solo la data di nascita»

ROMA. Prima ha ingoiato una decina di pillole di lexotan [redacted] tavor, poi [redacted] cocktail micidia- [redacted] tintura [redacted] iodio, naftalina [redacted] altre pastiglie antitarme sciolte in acqua, infine si è lasciata andare [redacted] il collo nel cappio [redacted] una robusta corda.

Così, intorno alle 20,30 di venerdì sera, alcuni agenti del commissariato Porta P[redacted] in pattuglia antidroga l'hanno ritrovata in un fetido bagno della stazione Tiburtina. Incolla- [redacted] al muro del [redacted] ultimo, squallido rifugio, in bella vista, un biglietto con le istruzioni, da lei stessa compilate, per togliersi la vita.

Francesca M., 21 [redacted], una bella ragazza cui la vita apparentemente sembrava aver offerto tutto, era morta da più di due ore: ancora non si sa se per asfissia o in seguito ai micidia- [redacted] veleni che aveva ingurgitato per essere certa di morire. A sciogliere l'ormai inutile dubbio sarà, per motivi burocratici, l'autopsia in programma domani.

A insospettire gli agenti a caccia di drogati era stata proprio quella porta chiusa dell'ultimo gabinetto della fila del reparto donne. Sfondata [redacted] porta, la sorpresa: il corpo della ragazza penzolava a [redacted] metro da terra dove, accatastati in [redacted] angolo c'erano flaconi vuoti di psico-farmaci, liquidi velenosi, una bottiglia vuota a metà di acqua minerale.

Sul muro, all'altezza dei piedi, un foglietto, scritto da Francesca, in cui la ragazza [redacted] annotato tutto ciò che le sarebbe servito per darsi quell'atroce morte: un vero e proprio manuale del suicidio con la scelta di tempi, modi e luogo. «Comprare una bottiglia di acqua minerale, entrare nell'ultimo bagno, sistemare la corda...».

Perché tanta determinazio- [redacted] Ai genitori, ai quali chiede perdono in una lettera fitta fitta di tre pagine, Francesca spiega di aver avuto tutto nella vita «ma [redacted] l'indispensabile».

A cosa allude la ragazza? Chi l'ha conosciuta non [redacted] che dire: [redacted] graziosa, aveva un ragazzo, era in regola con gli esami all'università, abitava in un signorile appartamento di Monteverde con i genitori ed un fratello più giovane con il quale sembrava andare molto d'accordo.

Era sensibile, questo sì. Forse anche troppo, per cui alle volte entrava in crisi. Crisi depressive dalle quali ogni volta si riprendeva con difficoltà. Nella lettera lasciata [redacted] parenti dice pure di aver parlato dei suoi progetti [redacted] morte [redacted] due conoscenti. Evidentemente [redacted] le aveva creduto, eppure da alcuni foglietti trovati nelle sue tasche si capisce che al suicidio ci pensava da tempo. In maniera quasi ossessiva.

Al punto che [redacted]va esaminato l'argomento suicidio sotto tutti gli aspetti: da quello sociale a quello legale, con precisi riferimenti al testo unico della legge di pubblica sicurezza.

E con la sua calligrafia mi- [redacted] ordinata ha [redacted] spiegare ai suoi cari i motivi del suicidio, covato e programmato chissà da quando.

[redacted] un gesto - scrive Francesca - che forse non mi perdonereta mai, e [redacted] sicuro [redacted] potrete [redacted] capire». «Ciò può sembrare assur- [redacted] - prosegue la lettera - da parte di una ragazza che, apparentemente, [redacted] maggior parte delle fortune». Dopo aver affermato che «mille pagine non basterebbero a spiegarvi...» Francesca scrive che dai genitori, a cui «non vuole rimproverare nulla», ha ottenuto «tutto il necessario ed il superfluo, ma non l'indispensabile».

Avreste potuto occuparvi «meno [redacted] quanto mangiavo - scrive ancora - ed un po' più della mia vita, delle mie carenze, delle mie pigrizie, delle mie malinconie...».

Dopo aver accennato a due persone che sarebbero state a conoscenza della sua decisione di uccidersi, Francesca rivolgendosi ai genitori scrive: «non vi sto accusando [redacted] averm i voluto bene... tutt'altro. Di bene me ne avete voluto anche troppo, [redacted] non mi avete trasmesso mai niente di utile. Non mi avete [redacted] consigliato, [redacted] indirizzato, [redacted] spronato in nessuna occasio- [redacted] Avete fatto in modo che [redacted] e il mondo esterno fossimo due cose del tutto separate. Di me - conclude Francesca - sapevate solo la data di nascita, anche [redacted] credevate di conoscermi».

Ruggero Conteduca

LO [redacted]

«E' un'accusa indiretta alla società»

Il professore Annibale Crosignani, primario di psichiatria all'ospedale Molinette di Torino non si stupisce di fronte al caso di Roma: «Il suicidio in sé - dice - purtroppo non è una novità. Esiste da sempre [redacted] ha numeri stabili. In Italia la quota è ferma [redacted] su diecimila, in altri Paesi i numeri [redacted] diversi ma sempre quelli. Qui [redacted] la specificità dell'accaduto che inquieta».

Un «vademecum» sui modi [redacted] uccidersi [redacted] lettera molto particolare ai genitori: «Sono questi due elementi - dice Crosignani - a fare la differenza. Ci si toglie la vita per cause patologiche, [redacted] fanno i malati, i depressi. Ma non [redacted] questo il caso. Ci si uccide per fattori socio-economici: ma neppure questa è la ragione della vicenda. Infine il suicidio può [redacted] dettato da cause chiamate "fattori affettivi psicodinamici", che riguardano cioè l'affettività intesa come radice [redacted]lla vita. Il fatto di Roma rientra in questa categoria».

Secondo il professore il gesto della ragazza [redacted] un'accusa: «Scrive ai genitori che le hanno dato tutto e nello stesso tempo dice che non [redacted] avuto nulla. E' ambigua e in realtà vuole colpevolizzarli. Ma i genitori sono soltanto un tramite per ac- [redacted] la società. E' la società che ha dettato le regole [redacted] che non ha dato valori [redacted] cui credere: i genitori, nel loro modo di fare verso di lei, le hanno soltanto obbediti».

[cr. c.]

Dopo la separazione dal produttore egiziano è fuggita a New York, dove vivrebbe con Quincy Jones

Sulle tracce [redacted] Nastassja, ladra [redacted] bambini

L'attrice ricercata dall'Interpol, ha sottratto i figli al marito

[redacted] L'attrice Nastassja Kinski, figlia dell'attore Klaus, morto nel novembre [redacted] scorso anno, è ricercata dall'Interpol e dal Servizio [redacted] Internazionale. L'attrice che si è separata [redacted] marito, il produttore cinematografico egiziano ma residente in Italia, Ibrahim Moussa, ha portato con sé, senza il consenso del marito, i due bambini Alioscia e Sonia di otto e sei anni, sembra per andare [redacted] vivere a New York insieme col produttore discografico Quincy Jones di [redacted] anni.

Il produttore Moussa che [redacted] rappresentato dall'avvocato Marina Marino, si è allora rivolto [redacted] Tribunale [redacted] minori per chiedere l'affidamento dei figli, e il tribunale ha deciso ieri [redacted] dargl[redacted] ragione con la motivazione che «la fuga della Kinski con i bambini configura un comportamento arbitrario che ha creato pregiudizio [redacted] figli, tanto più che non si tratta di un allontanamento temporaneo». Da qui dunque la decisione di emettere [redacted] provvedimento esecutivo che adesso l'Interpol farà rispettare.

La Kinski [redacted] confidato du- [redacted] lo scorso Festival di Venezia, dove [redacted] protagonista nel film «L'alba» di Citto Maselli: «Sono un'attrice provvisoria, preferisco stare [redacted] i miei figli».

E aveva fatto un po' impres- [redacted] questa donna splendida [redacted] fragile che a [redacted] anni confessava di averne macinata tanta di vita: «[redacted] piccola ho abitato ovunque nel mondo, dietro a mia madre: in Italia, in Inghilterra, in Francia, poi nell'America del Sud e in Germania. Vorrei che i [redacted] figli [redacted] anche altro».

Aveva cominciato il mestiere d'attrice quasi per caso [redacted] 13 anni. E portava den[redacted] il peso del padre, [redacted] terribile Klaus, che [redacted] una autobiografia aveva osato scrivere d'averla sedotta [redacted] lei [redacted] stata costretta [redacted] denunciarlo. [redacted] suo primo film dei 13 anni «Falso movimento» [redacted] di Wenders. Da allora il cinema l'ha sempre inseguita [redacted] meglio ha inseguito la sua sensualità naturale. [redacted] cinema d'accat- [redacted] ma quello [redacted] registi [redacted] Polanski, Coppola, Konchalovski, Wertmüller, i Taviani, Lattuada.

Lattuada che di «scoperte» femminili se ne intende [redacted] che l'aveva diretta in «Così come sei», ne era rimasto folgorato: «Nastassja è uno spettro amabile, seducente, gonfio di ogni possibile malizia». Il [redacted] partner nello [redacted] film, Mastroianni, diceva più semplicemente: «E' una gran bella ragazza».

Era il 1978. Nastassja aveva 17 anni e si avviava verso una densa carriera. [redacted] allora però sfuggiva le interviste, perché tormentata, insicura. Ma qual- [redacted] era riuscito a farla parlare. «I ragazzini non mi p[redacted]o, non hanno niente da dirmi», diceva. Oppure: «Non voglio essere solo bella».

E ancora: «Quando è necessario mi spoglio». Sempre al centro d'ogni attenzione, era accusata anche di qualche banalità del tipo: «I miei ruoli preferiti sono quelli [redacted] consentono d'esprimere le [redacted] importanti della vita». [redacted] ci [redacted] donne che affrontano la vita come un fantastico [redacted] dove non c'è bisogno di trucco e Nastassja risulta fra queste. Non si capirebbero altrimenti le lodi sperticate dell'intero gotha del cinema nei suoi confronti.

Nastassja Kinski però [redacted]sidera [redacted] suo mestiere precario: «Perché [redacted] lo controllo, sfuggo, dipende [redacted] altri. Perché l'impegno in qualche modo ti è espropriato, non ti appartiene. Perché lo faccio? Ma perché continuano a chiedermelo. Devo trovare pa- [redacted] nella mente, pianificare la mia esistenza e quella dei figli».

Diversa [redacted] verità dell'ex marito [redacted] Nastassja, Ibrajm Moussa che aveva scritto al giudice: «Nastassja è bella ma indegna di allevare i suoi due figli. Dallo scorso [redacted] ha avuto una relazione extraconiugale vivendo con il compositore Quincy Jones. Aveva portato [redacted] i figli di [redacted] conducendoli dal suo amante, rendendo loro impossibile di frequentare la scuola. Quella [redacted] i bambini avevano paura e cercavano invano la loro mamma, che stava chiusa [redacted] camera [redacted] letto con il suo amante».

Diceva Nastassja: «Mi piacerebbe vivere dove sto bene, dove trovo l'amore e la serenità».

Prima che con la legge, adesso dovrà fare i conti [redacted] se stessa.

[redacted]

Il Tribunale «Non ha tenuto una condotta da buona madre»

Nastassja Kinski (a fianco) e (a sinistra) [redacted] i figli Alioscia e Sonia di otto e sei anni. Sotto, il produttore Quincy Jones, col quale l'attrice vivrebbe a New York dopo la separazione [redacted] marito

---

Inseguivano 2 giovani

Napoli, pietre [redacted] fermare i poliziotti

[redacted] Pietre, sedie, piatti, bicchieri ed altri oggetti sono stati lanciati a Napoli [redacted] due agenti motociclisti che stavano inseguendo due giovani [redacted] moto, che [redacted] si erano fermati all'intimazione d'alt della polizia.

Una pietra di tufo, del peso di due chilogrammi, scagliata da uno dei palazzi del quartiere, [redacted] finita sulle moto della polizia, piegando lo [redacted] leva [redacted] freno, danneggiando gravemen[redacted] il parabrezza e sfiorando i due agenti, rimasti illesi. I due giovani, riusciti [redacted] fuggire, sono stati successivamente identificati.

Uno dei due, Raimondo Amato, di 19 anni, [redacted] stato fermato nella sua abitazione. L'altro, Giovanni Russo, anch'egli [redacted] 19 anni, si è presentato spontaneamente in questura. Identifi- [redacted] anche una donna, che ave- [redacted] incitato la popolazione a reagire. [Ansa]

Speranze a Londra

Sara e Andrea tornano insieme alla parata

LONDRA. Per la prima volta da quando [redacted] stata annunciata [redacted] loro separazione, lo scorso marzo, i duchi [redacted] York Sara e Andrea [redacted]o apparsi ieri insieme [redacted] pubblico. La loro comparsa ha stupito tutti coloro che assistevano al Royal Windsor Horse show, la tradizionale parata di cavalli che si tiene ogni [redacted] in primavera nel grande parco di Windsor. La coppia reale [redacted] giunta a bordo di una Range Rover guidata [redacted] Andrea. Sara sedeva sul sedile posteriore dell'auto assieme alle due bambine, le principesse Beatrice ed Eugenie. Al loro ingresso nella [redacted] reale sono stati accolti dal padre di Sara, maggiore Ronald Ferguson, che ha baciato la figlia.

Ad un certo punto, mentre parlava con la moglie, il principe Andrea le ha posto un braccio sulle spalle, [redacted] gesto che [redacted] rinnovato le illazioni sulla loro riconciliazione. [Ansa]

Tribunale di Catania

Parte [redacted] processo [redacted] giudice è [redacted]

CATANIA. Un magistrato [redacted] in ferie il giorno in cui [redacted] apre il processo dove deve sostenere la pubblica [redacted] ed [redacted] subito [redacted] spetto e polemica. Il giudice si chiama Nicolò Marino e fa il sostituto alla procura di Catania. Giovedì [redacted] è aperto il processo che vede alla sbarra il [redacted] dell'Università, Gaspare Rodolico, accusato di inte- [redacted] privato perché avrebbe utilizzato strutture universitarie per esercitare privatamente la sua professione di medico. Un processo cui si [redacted] arrivati proprio in seguito all'inchiesta avviata diversi anni fa da Marino. Ma, al tavolo del pubblico ministero, giovedì c'era un altro magistrato. Perché? La domanda se la sono posta in tanti. Dalla procura, nessun commento. Qualcuno fa balenare presunte «incomprensioni» fra il giudice e l'ufficio della procura. Forse, proprio a causa del processo [redacted] avviato. [redacted] a.]

ECONOMICI

3 Aziende e negozi

69.20 Intercom cede bar su ampio corso commerciale interamente ristrutturato richiesta interessante. Rif. 3/5.

69.20 Intercom cede bellissimo negozio di abbigliamento nel centro storico di Torin[redacted] di notevole [redacted]aggio. Rif. 8/4.

69.20 [redacted] cede macelleria ben avviata in 1ª cintura di Torino [redacted] posizione di forte passaggio Rif [redacted]

69.20 [redacted] ricerca carpenteria [redacted] da [redacted] 3d azienda di importanza [redacted] per produzione di lavoro già acquisito e continuativo.

4 Terreni

[redacted] prima cintura di Torino [redacted] terreno di 10 mila mq per edificazione di grande [redacted] periferica con annesso centro [redacted]egrativi. Tel. 746.306.

ORBASSANO centrale vendesi terreno commerciale con progetto approvato mq 1500 su 3 piani. Silm Casa 908.6960.

RICERCHIAMO terreni edificabili Torino cintura qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

SOCIETA' di costruzioni acquista aree edificabili. Telefonare 766.802.

TERRENO edificabile di fronte nuovo Stadio vendo. Scrivere: Publikompass 6330 - 10100 Torino.

TORINO pressi via Nizza terreno per nuova costruzione residenziale mc 2200 vendo direttamente. Tel [redacted].916 ufficio.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni cerca per acquisto locali negozio 150/200 mq per uffici, eventuale piano rialzato ingresso autonomo, parcheggio, zona semicentrale su corsi o vie note. Scrivere: Publikompass 2117 - 10100 Torino

CERCASI locale vuoto in affitto zona centro fuori zona blu su strada 50-70 mq. Telefonare 562.0960 orario negozio.

INDUSTRIA elettromeccanica leggera acquisterebbe o affitterebbe anche da ristrutturare locale industriale entro 10 km da Rivoli Rivalta 2000 mq [redacted]. Scrivere Casella Postale [redacted] - 10097 Borgata Paradiso Collegno

[redacted]

vende [redacted] interno cortile via Cibrario mq 300 oltre uffici mq 50. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

RICERCHIAMO

in acquisto capannone in zona Nord anche 1ª cintura mq 2500 - 3000. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

RICERCHIAMO
in Torino e prima cintura
capannoni [redacted] e
bassi fabbricati
Grimaldi tel. 568.3165

[redacted]

A. MONCALIERI 3FB affitta su strada statale locali industriali prestigiosi ampie vetrine da mq 570 a mq 1300. Tel. 640.7152.

A. 2 uffici mq 110 e mq 500 ingresso indipendente piano terra e 1° zona [redacted] Grosseto Tel. [redacted]

Adiacenze piazze Rivoli
AFFITTO LOCALE [redacted] 350
1° piano passo carraio montacarichi salone unico adatto molteplici attività comodo parcheggio autoveicoli
richiesta L. 5 milioni [redacted]
[redacted] srl 597.049

ADIACENZE strada S. Mauro affittasi locale [redacted]trali con uffici mq 750 androne carraio. Tel. 500.200.

AFFARE laboratorio artigiano libero corso Belgio mq 150 L. 120 milioni mutuo 80%. Sabelelli Immobili 655.359.

AFFITTA prima cintura Torino capannoni industriali mq 350/500 con uffici e cortile. Tel. 0337 204.556

AFFITTASI capannone zona stadio Delle Alpi mq 1.050, uffici mq 200 Telefonare 669.1940.

AFFITTASI seminterrato mq 210. Telefonare 385.5587 ore serali.

AFFITTIAMO Borgata Parella stesso stabile ufficio mq 135 e basso fabbricato luminoso adatto ad ogni attività mq 1200 passo carraio. Tel. 542.787.

AFFITTO nuovo locale luminoso adatto laboratorio non rumoroso mq 170 alta Borgo Vittoria. 516 532.060 - 562.6977.

AFFITTO ufficio in bella palazzina zona Francia piano rialzato 4 vani L. [redacted] Tel. [redacted].

ALPIGUE IMPRESA affitta ottimo capannone mq 70[redacted] mq 100 cortile mq 500 Torino-Nord. [redacted] 011 385.8028

[redacted] IMPRESA affitta S. Rita basso fabbricato fronte strada mq 350 cortile mq 150 impianti. Tel. 011 385.8028.

BARDONECCH[redacted] adiacente stazione vendesi 3 locali adiacenti totale mq 223 con possibilità di divenire locale unico. Bonarni tel. 0122 901 367.

BASSI fabbricati corso Traiano mq 250 - 450 - 600 vendo con cortile e con eventuali uffici - abitazione Tel. 501.919.

BEINASCO affittasi capannone nuovo mq 310 svincolo tangenziale qualsiasi attività. Emmebi 349.7608 - 349.9693.

BUSSOLENO capannone industriale lotti da 1500 mq L. 500.000 al mq. Terra Casa vende tel. 959.7320.

CAPANNONE con ufficio mq 650 pressi piazza Massaua [redacted] cortile vendo L. 1 milione al mq Tel. [redacted].919 ufficio.

CAPANNONE industriale nuova costruzione mq. 1.300 altezza metri 7,50, ottima posizione vicino tangenziale vendesi Beinasco. Tel. 011 661.2306-0337 204.776.

CAPANNONE mq 350 con cortile e palazzina mq 200 abitazione uffici pressi corso Traiano vendo L. 650 milioni. Tel. 501.919 ufficio.

[redacted]

pronta consegna Istituto di prestigio mq 500/600 completo di impianti e uffici zona industriale Torino strada del Francese. Impresa vendo. Telefonare [redacted] 9/10 al 424.0737 - 0337 205.492.

CARASSO IMMOBILIARE 305.7300 vende pressi piazza Bengasi basso fabbricato 1000 mq su un unico piano 2 ingressi L. 550 milioni.

CERCASI capannone o [redacted] per uso commerciale in corso Allamano. Tel. 858.7763.

COLLEGNO affitto intero piano [redacted] ufficio mq 515 già attrezzati eventualmente divisibile in 2 unità distinte. Edilcasa 561.3535.

COMPLESSO commerciale fronte statale Torino nord 2500 mq, zona esposizione uffici 350 mq villa bifamiliare 580 mq e ampi cortili vendesi[redacted]3950/43.

CONSULEDILE [redacted] vende corso Principe Oddone libero negozio mq 45 adatto magazzino L. 58 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 vende corso Vinzaglio [redacted] uffici mq 230/360/590 possibili altre soluzioni.

CORSO Regina Margherita angolo via Beva ufficio ingresso 3 camere bisenvizi 3° piano mq 85. Sitpa affitta 616.648.

CORSO Traiano ufficio signorile al piano terreno doppio ingresso 4 camere servizio mq 100. Sitpa affitta 616.648.

FABBRICATO commerciale libero con uffici pressi corsi Regina Svizzera mq 850 soppalcabili. Tel 434.6906.

FABBRICATO industriale da adibire a centro servizi con deposito adiacente Fiat Iveco vende Eurocasa 562.3681.

GRUGLIASCO locali fronte strada 500 mq con alloggio e negozio volendo frazionabili L. 380 milioni. Tel. 779.2044

HELVETIA IMMOBILIARE affitta/vende capannoni industriali varie metrature. Tel. 660.3103.

IMPRESA vende locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso sito a Grugliasco Strada Del Portone, lotti da mq 500/700/1000 Tel. 636.260.

IPI 561.7091 via Voglia 18 vendiamo muri negozio liberi di 28 mq più retro. Posi[redacted]

L.B.A. [redacted] e [redacted] basso fabbricato in[redacted] libero di 600 mq in[redacted] con 2000 mq di cortile e terreno.

L.B.A. [redacted]396 [redacted] in [redacted] Cibrario locale [redacted] di 60 mq interamente ristrutturato adatto uso ufficio o negozio.

LOCALI polifunzionali magazzini, lavorazioni artigianali adiacenti via Nizza da mq 300 a mq 3100 vende N.P.L. 592.009.

LOCALI polifunzionali ma[redacted] lavorazioni artigianali adiacenti via Nizza da mq 300 a mq 3100 vende N.P.L. 592.009.

MAGAZZINO deposito luminoso mq [redacted] con servizi e termo zona stadio Filadelfia affittasi. Area 3 tel 619.2418.

MURI di negozio via Chiesa della Salute mq 35 più retro con 2 vetrine L. 140 milioni. Conim 447.6334.

[redacted] negozio mq [redacted] interno cortile via Pietro Micca v[redacted] licenza vende Serim 562.9801

MURI negozio via commerciale servizi interni mq 70 L. 200 milioni. Studio Grosso 582.1236.

NICHELINO magazzino o negozio mq 350 scantinato mq 200 riscaldamento autonomo L. 550 milioni. Tel. 606.5890.

NICHELINO vendo locali o uffici mq 2600 su 2 piano oltre alloggio giardino. Tel. 779.0527.

ORBASSANO Volvera svincolo tangenziale vendesi capannone mq 1200 ampio terreno e villetta uffici. Finitalia 553.308.

ORBASSANO Volvera svincolo tangenziale vendesi capannone mq 1200 ampio terreno e villetta uffici. Finitalia 553.308.

[redacted]

in prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Pronto esclusivo, nella, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 606.881.

POIRINO vendesi capannone mq 1200 più villa 350 mq. Telefonare 946.068.

PRIMA CINTURA megastruttura panoramica infinite mq 1900, 3000 mq di parco, plurattività. Finimpresa vende. Tel. 334.242 - 336.078.

[redacted] vendo [redacted] riscaldato in Bardonecchia via Medail. Tel. [redacted] 542.955.

[redacted] capannoni industriali lotti da 750 mq a 2300 mq. Terra Casa vende tel. 959.7320.

SPAI A via Pietro Micca in stabile signorile affittasi ufficio open space mq 170. Tel. 812.7177.

SPAI B [redacted] Pietro Micca/via S. Tommaso affittasi negozio 2 vetrine [redacted] con soppalco e piano seminterrato. Tel. 812.7177.

SPAI C via Goito zona Porta Nuova vendesi locali [redacted] ufficio e negozi liberi ed occupati varie metrature. Tel. 812.7177.

STRADA San Mauro affitto capannone con uffici tettoia chiusa mq 290 cortile L. 2.400.000. Tel 273.5[redacted].

STUDIO NAVAZZOTTI affitta zona piazza Bengasi capannone mq 500 con uffici parcheggio privato ampio passo carraio L. 3 milioni mensili. Tel. 606.3773.

UFFICI laboratori lofi luminosi mq 200 300/500/900/1200 vendo liberi L. 1 milione al mq pressi piazza Massaua. Tel. 501.910 ufficio.

UFFICIO prestigioso 6 camere in zona Lingotto piano terreno completamente ristrutturato. Silm Casa 908.6960.

[redacted]
CENTRO [redacted]
I Portici [redacted] open space
mq 400 su [redacted] piani
[redacted] affitta o [redacted]
DI SALVATORE
011 587.183 - 587.635

VENDESI in centro posizione commerciale negozi laboratori uffici da mq 200 a mq 400 su 2 piani. B.L. 336.418.

(continua)

Fedeli alla linea.

[redacted]

È l'ultima occasione per prenotare un mito.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

VENDESI mini negozio libero zona Aurora, mq. 70. Lire 80 [redacted] Facilitazioni Tel. 588.3975

[redacted] Botticelli vendesi locali commerciali (1000/2000 mq) negozi (100/300 mq) Tosetti Immobili 546.483

VIA Cantalio capannone altezza 4,50 mq 1.200 uffici mq 250 affittasi 8.000.000 mensili. Studio EDI 521.1254

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] montatore 43 anni VI livello [redacted] operativo responsabile [redacted] esperienza macchine di montaggio e robotica offresi. Tel. 411.5507.

ASCENSORISTA montatore referenziato cerca occupazione presso ditta. Disponibile anche a trasferte. Tel. 248.5064

COPPIA coniugi settantenne, mezz'età pensionati offronsi come custodi Tel. 200.245 ore pasti.

CORDIALITA' serietà, competenza signora offresi subito per assistenza anziani e bambini a ore Tel. 011.309.8500

LITOGRAFO 15 anni di esperienza su GTO mono e bicolore e moduli continui Tel. 349.0612

SIGNORA 45enne cerca occupazione come collaboratrice domestica con ottime referenze Tel. 800.0067 dalle 17.30 in poi

impiegati

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico-finanziaria, budget, bilancio offresi part-time, Tel. 011.831.929 (9-12)

ANALISTA contabile cerca [redacted] nel settore impiegatizio presso seria ditta con esperienza lavorativa quadriennale in altro settore Tel. 379.534

CHIMICO concreto 23enne corso regionale [redacted] 1.200 h depurazione acque alla suola [redacted] computer 1° impiego. Tel. 385.7380

[redacted] decennale esperienza segreteria, fatture, bolle, magazzino, prima nota offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 894 [redacted]

DIPLOMATA 23enne biennale esperienza contabilità ordinaria clienti/fornitori prima nota banche offresi Tel. pasti 780.1224

[redacted] meccanico VI livello attrezzature e macchine speciali, a serie da ta offresi. Tel. 011.788.959

MAGAZZINIERE esperienza decennale uso computer offresi anche passaggio diretto Tel. 713.778.

PENSIONATO autonomo ex impiegato tecnico con conoscenza EDP offresi full-part-time per lavori ufficio o di fiducia Tel. 743.990 ore ufficio

PERITO meccanico 25 anni, esperienza stampi lamiera, progettazione/costruzione, gestione commesse offresi. Scrivere Publikompass 7141 - 10100 Torino

RAGIONIERA ventennale esperienza gestione autonoma contabilità, iva, adempimenti fiscali, [redacted] esamina [redacted] part-time. Tel. 987.7583.

RESPONSABILE amministrativo controller, 45enne, esperienza imprenditoriale, consulente [redacted] confindustria, professionisti, esamina proposte, disponibilità immediata per ogni zona, settore. [redacted] 011 [redacted] 220 [redacted]

RESPONSABILE [redacted] in organizzazione aziendale e marketing esperienza in [redacted] tecnica [redacted] nuove opportunità. Scrivere [redacted] pass 6347 - 10100 Torino

[redacted] contabile, diplomata, esperta contabilità fatturazione cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto, referenze Tel. 262.2548 ore pasti

STUDENTESSA universitaria ottima cultura e dialettica offresi standista o vendenza per il salone del libro Tel. 624.632

23ENNE esperienza biennale in bollettazione fatturazione contabilità magazzino e generale ottimo standard inglese francese cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto disponibile eventuali trasferimenti Tel. 403.4012 ore serali

29ENNE impiegato esperienza pluriennale import - export francese/inglese offresi per passaggio diretto Tel. 216.906 dalle ore 16 in poi.

[redacted] pratica lavori [redacted] e [redacted] esperta settore vendite esaminerebbe [redacted] Tel. 436.3996 ore pasti

tecnici

[redacted] produzione [redacted] tecnico, ottima conoscenza disegno [redacted] metodi lavorazione rapporti clienti-fornitori, serio e volonteroso offresi a piccola [redacted] azienda [redacted] 011 788.959

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. RICERCHIAMO coppia esclusivamente pensionati, per portineria in stabile signorile nel centro di Torino Sipa 619.048.

AZIENDA metalmeccanica cerca operatore presse per la lavorazione della lamiera. Si richiede conoscenza del disegno tecnico e norme antinfortunistiche. Scrivere: Publikompass 2113 - 10100 Torino.

AZIENDA operante nel settore dei servizi informatici, cerca elettricista-manutentore 20/40enne per manutenzione ordinaria uffici. Eventuali nozioni di telecomunicazioni saranno considerate titolo preferenziale. Sede di lavoro Torino. Scrivere Publikompass 5122 - 10100 Torino

CUSTODE giardiniere cercasi per villa collinare con moglie collaboratrice domestica, referenziati. Offresi alloggio e stipendio. Scrivere: Publikompass 5134 - 10100 [redacted]

CUSTODI cercasi con moglie aiuto domestico, marito [redacted] occupato cercasi per zona collinare Tel. 660.1293.

DITTA [redacted] cerca [redacted] operaie in Piemonte Valle [redacted] operai pat. C, esperienza conduzione macchine movimento terra. Tel. 0337.768.323

FRIGORISTA con esperienza [redacted] manutenzione impianti di condizionamento assume socio/a in [redacted] Tel. 696.0101

[redacted] di verniciatura [redacted] di Cremona assume verniciatori industriali qualificati. Tel. 0372.925.022

LITOGRAFIA seria cerca abile [redacted] macchinista per bicolore Rekord Tel. 216.0184 ore ufficio.

MAGAZZINO mobili antichi cerca urgentemente espertissimo falegname restauratore Tel. ore negozio 436.1349

impiegati

AAAAAAAAAAAA. A tutti coloro che non tollerano la routine e la monotonia nel lavoro, che desiderano poter guadagnare anche in base al merito personale, che abbiano compiuto 22 anni e non superato i 55, che abbiano una buona cultura, che siano disposti a lavorare anche 10 ore al giorno, che siano disponibili subito e automuniti: importante azienda offre un'irripetibile opportunità di lavoro con guadagno mensile tra fisso ed incentivi decisamente superiore a L. 4 milioni. Per colloquio di selezione presentarsi solo lunedì dalle ore 15 alle 19 alle Comegi corso Vinzaglio 11 Torino

ABBIAMO necessità persone per assistenza ed animazione bambini. Garantito inserimento immediato. Addestramento in sede/materne Pronto Baby 437.5331

ALBERGO centrale tre stelle cerca portiere notturno o turnante. Scrivere Publikompass 6334 - 10100 Torino

ASSUMIAMO segretaria/o massimo 23enne per sostituzione maternità dinamica e volenterosa. Tel. 447.4223.

A Torino Asti Vercelli e province azienda ricerca ambosessi impiegati e/o liberi professionisti come consulenti infortunistica stradale estimo danni. Questo in base nuove normative CEE. Non è richiesta preparazione specifica. Possibilità guadagni mensili 4/5 milioni. Per appuntamento telefonare Torino 011 319.0176, Asti 0141 31.780, Vercelli 0161.51.712, Alessandria 0131.51.712.

AZIENDA in [redacted] Sud Torino [redacted] esperto/a contabilità. Scrivere: Publikompass 8801 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica Brandizzo cerca diplomato/a da adibire alla contabilità industriale per commesse con utilizzo di PC in rete. Si richiede esperienza biennale. Scrivere: Publikompass 2114 - 10100 Torino.

AZIENDA [redacted] cinture Torino cerca programmatore Cad [redacted] macchine c.n. taglio lamiera. Scrivere Publikompass 7106 - 10100 Torino.

[redacted]**NTRO** elaborazione dati cerca per sostituzione maternità pratico/a contabilità dichiarazione iva - bilanci su elaboratore no primo impiego. Inviare curriculum a: Publikompass 2116 - 10100 Torino.

CERCASI esperto/a insegnante di madrelingua inglese, disponibile ad entrare in società per [redacted] nella gestione dell'azienda e nell'insegnamento della lingua. Scrivere: Publikompass 7126 - 10100 Torino

CERCASI personale femminile 25/50enne per marketing [redacted] Richiedesi buona cultura e facilità nel dialogo. Offresi assunzione immediata e termine di legge più incentivi. Presentarsi a Venaria Reale, largo Montebello 33 Torino 8 19/5 ore ufficio

EDIM

ricerca personale qualificato nel settore commerciale immobiliare in grado di operare possibilmente in modo autonomo per l'acquisizione di immobili in vendita. Offresi retribuzione ai massimi livelli di mercato Tel. 32.2012

EUROCLUB ricerca 4 diplomati 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.00 inquadramento di legge Tel. 677.752

FONDIARIA Assicurazioni assume impiegato/a età max 20 anni per gestione contabile amministrativa nostra filiale in Torino e provincia. Si richiede curriculum scritto [redacted] inviare a: La Fondiaria Assicurazioni spa via Filangieri 1 10128 Torino (rif.A1).

IMPORTANTE istituto linguistico ricerca per attività promozionale di vendita corsi, persone età 30/45 anni residenti Alessandria o dintorni, cultura universitaria, conoscenza inglese, nonché mercato locale aziendale o privato. Scrivere Publikompass 8542 - 10100 Torino

INFERMIERI professionali cercasi per interessanti sbocchi di lavoro libero professionale. Telefonare 242.8884 - 242.1804 dalle ore 9 alle ore 17

MEDICI cercasi per terapie coadiuvanti al dimagrimento in poliambulatorio Tel. 669.0495 - 660.4180

OFFRIAMO assunzione anche 1° impiego tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato di contratto Tel. 771.4158

PERSONALCASE 541.736 ricerca intervistatrice telefonica part-time minimo 45enne anche senza esperienza

SEGRETARIA/O disponibile viaggi, minimo 23enne, seria azienda cerca per pubbliche relazioni. Telefonare 447.4374.

SELEZIONIAMO giovani intraprendenti da avviare alla carriera di animatori turistici in villaggi vacanze stage [redacted] formazione in Sardegna a carico dei [redacted] Tel. 771.4158

SOCIETA' commerciale cerca segretaria diplomata massimo 25enne esperienza biennale pratica PC buona conoscenza francese inglese Tel. 011.509.207

SOCIETA' L'alleanza ricerca agenti immobiliari con patentino ed esperienza specifica nell'acquisizione di incarichi a vendere e locare immobili. Rimborso spese e interessante compenso provvigionale Telefonare 561.3535

SOCIETA' elaborazione dati cerca [redacted] giovani non programmatori 18enne part-time. Tel. 436.2260 - 436.3432.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale [redacted] acquisitori/trici gradita ma non indispensabile provenienza dal settore [redacted] esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 504.333

SOCIETA' immobiliare seleziona giovani diplomati da avviare alla professione di agente immobiliare previo corso retribuito Tel. 612.7288

SOCIETA' seleziona signore/ine di bell'aspetto per interviste part-time esercente, no vendita. Telefonare lunedì 434.8850.

SOCIETA' seleziona su Torino e provincia 10 ambosessi 20/40 anni anche a tempo libero. Tel. per appuntamento al 226.4957

TECNICO commerciale settore macchine elettromeccaniche in movimentazione indipendente lingue e pratica tiro a segno cerca società Torino. Scrivere Publikompass 2115 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA meccanica in Rivoli costruzione stampi stampaggio lamiere cerca aggiustatore stampista esperto max 40enne con nozioni elettrotecniche da inserire come capo officina. Inviare curriculum a C.P. 65 - Fermo posta - 10098 Leumann

IMPRESA costruzioni operante [redacted] province Imperia e Savona ricerca: 1 geometra capo cantiere, 1 geometra ufficio tecnico e contabilità lavori. Inviare curriculum Publikompass 1243 - 10100 Torino

[redacted] di costruzioni cerca [redacted] tra di cantiere cui affidare la gestione [redacted] lavori in gallerie in provincia di Novara. Telefonare ore ufficio 089 574.5136.

[redacted] reparto cablaggi elettrici, azienda metalmeccanica ricerca con urgenza Tel. 903.1363

SOCIETA' di costruzioni cooperative ricerca per Torino e provincia geometri capicantieri con esperienza minima 10 anni in grado di gestire maestranze e scadenze concordate. Scrivere Publikompass 8130 - 10100 Torino.

SOCIETA' di costruzioni e progettazioni per il proprio ufficio tecnico ricerca architetti progettisti, esperti in urbanistica, geometra esperto in rilievi topografici, frazionamenti e accatastamenti. Scrivere Publikompass 5129 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

A.A.A. SOCIETA' rappresentanze abbigliamento DUE [redacted] ricerca, per ampliamento organico, venditori ambosessi, automuniti e max 25enni. Preferenziale conoscenza settore. Si richiede presenza, cultura, volontà. Si offre, dopo periodo training, mensile rimborso spese, incentivi per raggiungimento obiettivi, inquadramento Enasarco. Scrivere Publikompass 8544 - 10100 Torino

A elementi dinamici muniti auto importante società per potenziamento proprio organico province Piemonte offre interessante opportunità operativa nelle zone di residenza fisso mensile più elevati incentivi per oltre 50 milioni annui corso addestramento retribuito Tel. 026.279.0371 - 279.0385.

AZIENDA all'avanguardia nella produzione di apparecchiature e dispositivi per la sicurezza, seleziona personale di vendita per la provincia di Alessandria. I selezionati saranno resi operanti con assistenza aziendale preparati a concludere ordini in 1ª visita. Offresi portafoglio clienti inquadramento a ruolo agenti, posizione esecutiva, fisso possibilità di carriera. Per colloquio selettivo presentarsi 4 giorno 19 c.m. presso Hotel Domus via Teresa Castellani 12 Alessandria. Chiedere del Signor Taverna.

AZIENDA produttrice di sacchetti per boutique cerca agenti To - No - [redacted] Fisso più provvigioni. Tel. 0323.53.850.

CONCESSIONARIA Rover cerca venditore molta esperienza assunzione con libretto o contratto Enasarco. Tel. 956.7790.

DITTA scaffalature metalliche e mobili per ufficio cerca agenti plurimandatari per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Per appuntamento tel. 434.6481 ore ufficio.

GRUPPO societario settore ricerca per sue filiali italiane dinamici e ambiziosi venditori/trici per inserimento immediato 20enne rete commerciale. Si richiede esperienza di vendita auto propria disponibilità a breve. I colloqui informativi saranno svolti nelle province di residenza degli interessati Tel. 011.771.6566

IMPORTANTE AZIENDA OROLOGERIA DIMENSIONE NAZIONALE GRANDE POTENZIALITA' SVILUPPO, CERCA AGENTI ISCRITTI A RUOLO MAX 40 ANNI, ZONA PIEMONTE. [redacted] RE AL NUMER[redacted].

PRESTIGIOSA industria [redacted] ecologia ricerca per sua filiale di Torino giovani venditori [redacted] a raggiungere obiettivi [redacted] e professionali [redacted] media [redacted] richiede 22/28 anni serietà, predisposizione rapporti interpersonali disponibilità immediata. Sarà titolo preferenziale aver maturato esperienze commerciali nei settori editoriali, assicurativo, pubblicitario. Tel. 011.771.6622

SOCIETA' [redacted] settore mercato cera e detergenti cerca agenti pluri-monomandatari, alte provvigioni, zone TO/AO/AT/NO. Tel. ore ufficio 011.283.301 - 0131.441.564

SOCIETA' operante nel campo della promozione aziendale con le firme più prestigiose cerca agenti di vendita ambosessi anche plurimandatari per le aree di TO-AT-AL-CN-NO-VC e la Liguria. Si richiede età compresa tra 20/35 anni, capacità organizzativa, bella presenza, disponibilità auto propria. Si offre possibilità di incarico a responsabile di zona anche in plurimandato, provvigioni di sicuro interesse con liquidazione mensile, incentivi continuativi con premi sull'acquisizione di ordini sia a clienti nuovi che attivi. Per fissare l'appuntamento tel 011.945.7157

[redacted] mila fisso, minimo garantito al provvigioni riservato giovani periti elettronici liberi e disposti esclusivo contatto vendite industrie/commercio zone TO - VC/NO AT/AL Tel 011.812.0196

10 Prestazioni consulenze

ESPERIENZE editoriali ricerca opportunità professionali in qualità di collaboratore esterno nello specifico dell'edizione d'arte. Interessato a svolgere attività di redazione solo se contratto giornalisti [redacted] prego lasciare messaggio presso [redacted] Immagine tel. 0131.68.045.

11 Baby sitter

domande

BABY SITTER insegnante inglese/francese ottime referenze offresi. Telefonare 562.084.

BABY SITTER 22enne esperta diplomata referenziata, non fumatrice, guarderebbe bimbi 1-6 anni anche serale. Tel 616.000 ore pasti

15 Autovetture

[redacted] autovetture di ogni tipo [redacted] valutazione A[redacted] D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ALFA [redacted] Spider 2000 I '81 [redacted] garanzia. Sportauto vende permuta Tel. 011.538.114.

AUTO B&B snc vende permuta con garanzia: Alfa 164 TS 91, Golf GSD 91, Golf GTD 91, Thema Turbo IE Abs 87, 33 1.3 giardinetta 88, Nissan Patrol autocarro 88, Panda 750 CL 80, Opel Kadett 1.3 sw 88, Peugeot 205 T. Shirt 88. Finanziamenti in sede corso Giulio Cesare 7 tel 521.3978

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropriеtario perfetta. Omaggio bollo Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR automercato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropriеtario conveniente Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Daihatsu Rocky 89 unipropriеtario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropriеtario perfetta garanzia Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropriеtario perfetta garanzia Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMAR Ford Scorpio 89 nera metallizzata perfetta unipropriеtario garanzia Via Tunisi 50 tel. 319.6122

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropriеtario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Opel Vectra unipropriеtario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10 Tel. 319.6127 - 319.4361

BMW nuove 318 i Berlina, consegna immediata. Edauto Verolengo (To). Tel. 011 914.8153 - 914.9730

BMW 320 IS 88 nero tetto apribile [redacted] in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino Tel. 318.4884.

BMW 320 i Touring 88 argento metallizzato tetto apribile, Sportauto vende permuta Tel. 011.538.114

CORAL CABRIO

Capotta elettrica 1300 CC disponibile subito. Livoratto Automobili Innocenti via Bardonecchia 5 Tel. 336.8869

[redacted]**TA** integrale 4 mesi [redacted] km vendo rossa ABS Recaro tetto apribile 43 milioni perfetta. Tel. 011.389.274 [redacted] ufficio

GOLF CABRIO 1.8 modello [redacted] bianco vendo permuto Tel. Autocherie 011.321.709

GOLF e Polo catalizzate consegna veloce. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114

GOLF [redacted] nuove, GTI, GTD, GL, TD, pronta consegna! Edauto Verolengo (To) Tel 011.914.8153 - 914.9730

LANCIA Delta integrale 16 v 91 bianca catalizzata interno alcantara verde vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino Tel 318.4884

MERCEDES 190 E 88 grigio scuro metallizzato tetto ana vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino Tel 318.4884

MERCEDES 300 CE 24 v 08/91 nero met full optional vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino Tel 318.4884

MERCEDES 380 SE azzurro metallizzato ABS condizionatore tetto e sedili elettrici Sportauto vende permuta Tel 011 538.114

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 4 coupé '90 bianco climatizzatore tetto. 911 Carrera 2 targa '91 bianco climatizzatore autoblock sedili comfort, 911 Carrera 3.2 targa '84 rosso ana. 911 SC 204 cv '81 carrera di tutte ana, 944 coupé '86 bianco, 911 Carrera 3.2 coupé '88 blu met ana

SPACE RUNNER

4 WD Mitsubishi blu met full optional consegna immediata. Edauto Verolengo (To) Tel. 011 914.8153.

ST. AUTOMOBILI autorizzato Saab vende Saab 9000 89 full optional 900 nero 88, Golf GT 1.8 anno 88 Moncalieri Tel. 606.0636 - 605.4500

ST AUTOMOBILI snc vende Alfa Romeo 164 v 6 3000 anno 1991 km 8000 Moncalieri Tel. 605.0636 - 605.4500

VOLKSWAGEN Golf Cabrio GLI blu metallizzato [redacted] vende Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53 tel 319.4084

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita Tel 546.066

A. ACQUISTASI alloggio libero Torino prima cintura 1/2/3 camere servizi pagamento contanti Tel 436.9118

A. ACQUISTASI villa uni/bifamiliare zona collinare Torino e dintorni. Tel. 660.4781

ACQUISTASI alloggio in contanti camera tinello cucinino o cucina anche 1ª cintura Tel 447.5637 ore negozio

ACQUISTASI immobili signorili per migliore organico bancario. Riservatezza. Centralino Torino 537.010

ACQUISTASI libera villetta a schiera massimo a 10 minuti di auto da Torino pagamento contanti Tel. 660.8231

ACQUISTASI libero 1ª cintura recente sala 2 camere cucina servizi pagamento immediato Tel 659.6557

ACQUISTIAMO contanti interi stabili appartamenti liberi occupati massima riservatezza Tuttimmobili 434.1318 - 434.1428

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti Tel 546.088

ACQUISTO casetta 30/40 km da Torino con giardino anche da ristrutturare pagamento contanti Tel 437.4248

ACQUISTO da privato alloggio occupato solo se signorile non in zona periferica. Tel 643.077

ACQUISTO da privato in Torino 1ª cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti Tel 582.0823

ACQUISTO da privato libero Torino camera tinello cucinino casa decorosa spese limite L. 115 milioni Tel 581.7347

ALLOGGETTO acquisterei qualsiasi zona Torino purché con servizio interno. Tel. 438.8741

BANCA acquista per suoi dipendenti alloggi decorosi 80/120 mq massima discrezione Tel 588.488

CERCO in acquisto libero Torino 2 camere tinello casa decorosa spese limite L. 175 milioni Tel 581.7351

DIRIGENTE acquista zona centrale alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 306.743

EDILCASE

riceve molteplici richieste di acquisto riguardanti ville villini casette nel raggio di 30/40 km da Torino. Chi disponesse di tali immobili a intendesse venderli telefoni al 561.3535 interni 44 e 48

FUNZIONARIO trasferendosi a Torino acquista piccolo alloggio - monocamera anche non centrale Tel 431.0123

MEDICO acquista a Torino zona signorile salone 3 camere cucina servizi per professione Tel 561.7360

NUDA proprietà potete vendere la vostra casa incassarne il prezzo e abitarla tutta la vita. Interni 504.751

PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel. 840.8807

PRIVATO ac[redacted] solo [redacted] privato [redacted] camere servizi in bella casa. Tel 840.7437 - 539.722 negozio

RICERCHIAMO interi stabili anche occupati. Chiusano & C. 812.4009

RICERCO urgentemente piccolo alloggio o monolocale o mansarda Torino centro pagamento immediato. Tel 546.878

RICERCO urgentemente pied-à-terre o monolocale o mansarda Torino centro pagamento veloce. Tel. 546.878.

SABATELLI IMMOBILI 669.0998 consulenza per acquisto/vendita/locazione beni immobili. Massima serietà.

S.B. FUTURA
RICERCA
alloggi in Torino e cintura
NESSUNA
PROVVIGIONE
a carico del venditore
RAPIDA DEFINIZIONE
[redacted] **CONTANTI**
[redacted] **669.0995**

SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori e/o amministratori. Tel. 542.850.

VANCHIGLIETTA Borgo S. Mauro acquisto per trasferimento camera cucina e servizi. Tel 0175.84.533

[redacted] **RAPIDA**

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.57.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE Barriera di Milano libero luminoso ristrutturato 3 camere cucina servizio L. 140 milioni Tel 505.440

A.A. CROCETTA largo Turati libero panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 160 L. 460 milioni Tel 504.817

A.A. S. RITA libero luminoso in ottimo stabile camera tinello cucinino bagno 60 mq 4° piano no ascensore Tel 503.638

A. ALPIGNANO centro palazzina signorile 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni box permute Caruso 405.0085.

A. CASACASE 562.3916 libero centralissimo ottimo prestigioso salone 3 camere cucina abitabile servizi ingresso.

A. CASACASE 562.3916 libero corso Re Umberto prestigioso salone 4 camere cucina biservizi 2 ingressi box auto

A. CASACASE 562.3916 libero Crocetta signorile soggiorno 3 camere cucina abitabile biservizi cantina soffitta

A. CASACASE 562.3916 libero Giardini Reali ottimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina mq 150.

A. CASACASE 562.3916 libero Grugliasco signorile ottimo recente 2 camere cucina servizi giardino condominiale

A. CASACASE [redacted] libero Pozzo Strada ottimo saloncino 2 camere cucina servizi box giardino [redacted]

A. CORSO Rosselli libero spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio Tel 319.0095

A. CORSO Sebastopoli libero panoramico soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni Tel 319.0095

A. CORSO Trapani saloncino 2 camere cucina bagno ottimamente rifinito stabile 20 anni dilazioni Medim 660.4543

A. CORSO Vittorio (Valentino) libero monolocale con servizio e angolo cottura L. 85 milioni Tel 587.834

A. DELTA 588.830 corso Tassoni nuovo ottimo stabile con ascensore 3 camere cucina bagno L. 250 milioni affare

A. DELTA 588.830 piazza Omero signorile piano alto stesso stabile salone 2/3 camere cucina biservizi e box

A. DELTA 588.830 piazza S. Rita presti piano rialzato 2 camere tinello cucinotto bagno L. 142 milioni

A. DELTA 589.456 corso Monte Grappa presti libero 7° piano camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni dilazioni

A. DELTA 589.454 corso Unione corso Sebastopoli libero 3° piano ascensore 2 camere tinello servizi L. 189 milioni

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Barca nuovo ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno mansarda mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Moncalieri ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie affare mutuo

A. EUROCASE TORINO 545.847 libero Nichelino in palazzina ingresso camera tinello angolo cottura bagno mutuo

A. GIAMBONE (corso) libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 208 milioni mutuo Medim 660.4543

A. IL PORTICO Castagnole signorile ingresso living salone 2 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Massimo d'Azeglio ingresso 2 camere cucina bagno permute. Tel. 835.544

[redacted]**RTICO** libero adiacenze via Cherubini ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze via Bacchi ingresso living soggiorno 2 camere cucinotta bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Campidoglio ingresso 3 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo Tel 835.544

A. IL [redacted] libero corso S. Maurizio signorile ingresso 4 camere cucina bagno permute Mutuo Tel 835.544

A. IL PORTICO Pino libero appartamento in villa ingresso 3 camere 2 saloni cucina box giardino. Tel 835.544

A. IL PORTICO Strada della Magra ingresso salone 3 camere cucina bagno box mutuo permute Tel 835.544

A. PASTORE libero corso XI Febbraio presti signorile saloncino 2 camere cucina servizi L. 200 milioni Tel 434.0021

A. PASTORE libero Mercati Generali recente piano alto saloncino camera tinello servizi L. 199 milioni Tel 434.0021

A. PINO TORINESE in villa quadrifamiliare saloncino 2 camere cucina biservizi box. Volendo mutuo Medim 660.4543.

A. SASSI in palazzina saloncino 2 camere cucina biservizi stabile 25 anni medio signorile mutuo Medim 660.4543.

A. S. RITA elegante piano rialzato anche uso ufficio mq 114 vetri termici blindatura posto auto vendesi Tel 337.738

A. S. RITA (via Tripoli) 3 camere cucina bagno ristrutturato 5° piano ascensore L. 230 milioni mutuo Medim 660.4543

A. UTIP

562.8888 Cit Turin (nuovo tribunale) libero prestigioso adatto anche uso ufficio finemente ristrutturato grande soggiorno 2 camere cucina bagno vende

A. UTIP

562.8888 Crocetta (via Massena) stabile d'epoca termoascensore libero elegantemente ristrutturato ampio soggiorno living 2 camere cucina biservizi

A. UTIP 562.8888 libero corso Unione (Poveri Vecchi) panoramico ampio luminosissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vende/permuta/dilazione.

A. UTIP

562.8888 San Salvario ottima casa libero spazioso piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni con possibilità mutuo e permuta.

A. UTIP

562.8888 signorile libero Città Giardino panoramicissimo luminoso ampio salone living 3 camere cucina biservizi terrazza e box auto vende/permuta

A. UTIP 562.8888 S. Rita (corso Siracusa) libero in ottimo stabile spaziosissimo panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno cantina vendesi

A. UTIP

562.8888 zona Molinette signorile libero appartamento volendo divisibile bi-ingressi salone 4 camere cucina biservizi con box e posto auto vendesi

A. VIA Cibrario casa d'epoca saloncino camera cucina bagno rimodernato L. 215 milioni Medim 660.4543.

A. VIA Guido Reni salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box mq 126 giardino condominiale Abitai 749.3535

A. VIA Tonicelli libero signorile recente salone 3 camere cucina 2 bagni box custode mq 160 Abitai 749.3535.

A. VILLA collinare alto prestigio uni/bifamiliare 500 mq panoramica parco recintato Medim 660.4543

ADIACENTE corso Raffaello libero salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni piano alto termoascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Regio Parco ristrutturata camera cucina bagno L. 12 milioni più rate mensili Tel 674.466

ADIACENTE largo Orbassano libero 2 camere cucina servizi cantina ottimo stato L. 170 milioni. Dilazioni Tel 562.3726

ADIACENTE piazza Castello libero alto camera cucina ingresso bagno 2° piano mq 90 tutto nuovo. Tel. 669.0013.

ADIACENZE corso Cosenza libero signorile salone 4 camere cucina 2 servizi [redacted] cantina box. Tel. 500.346

ADIACENZE corso Massimo in stabile d'epoca signorile ultimo piano appartamento di mq 220 G.B. Case 318.6144

[redacted] via Lanzo libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie La Ginevra tel. 447.5651

AFFACCIATO sul Po (S. Mauro) libero ristrutturato mq 70 più terrazzo mq 30 alle L. 154 milioni. Emmedue 562.8207

AFFARE alloggio libero adatto abitazione [redacted] ristrutturato via delle Orfane 2° piano no ascensore mq 220 L. 1 milione 800 mq Tel. 542.797.

AFFARE. Antichino corso Tassoni ingresso soggiorno camera angolo cottura servizio veranda terrazzo L. 130 milioni più mutuo. Intercase tel. 506.646.

AFFARE Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizio L. 158 milioni. Multicase 534.184

AFFARE Centro Europa libero ingresso saloncino 2 camere cucina servizio box L. 250 milioni Design Case 588.1876

AFFARE corso Francia libero signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 290 milioni. Design Case 588.1876.

AFFARE L. 170 milioni via Fossata libero ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno ristrutturato CST 780.0095

AFFARE Mirafiori ottimo soggiorno camera tinello cucinino biservizi terrazzino L. 189 milioni Multicase 534.124

AFFARE Santena libero ingresso 3 camere cucina bagno box auto verde condominiale L. 218 milioni CST 780.0023.

AFFARE signorile Nichelino 3 camere cucina biservizi box L. 80 milioni più mutuo Tel. 437.4248.

AFFARE via Pomba 26 signorile 2° piano uso ufficio mq 80 circa. Brocci 434.3711.

AFFARE via Sansovino come nuovo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno panoramico mutui. Elmar 434.5756

AFFARE zona Chivasso saloncino 2 camere cucina bagno box L. 35 milioni e rate da 1 milione 100 mila. Tel. 437.4248.

ALBERTO PARRI 545.942 corso Verona 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato ottimo affare.

ALBERTO PARRI 545.942 libero presti corso Galileo Ferraris signorile saloncino 3 camere 2 servizi cucina box

ALBERTO PARRI 545.942 libero S. Rita luminoso ingresso soggiorno cucina camera servizi casa 1972.

ALBERTO PARRI 545.942 libero via Belfiore mq 45 su 2 piani in casa d'epoca ascensore ottimo investimento.

ALBERTO PARRI 545.942 presti corso Montegrappa casetta indipendente ristrutturata mq 130 su 2 piani ampio seminterrato autorimessa cortile.

ALBERTO PARRI 545.942 prestigioso Francia/Statuto mq 280 ultimo piano panoramicissimo box auto

A Leini libero salone camera cucina ingresso bagno box taverna casa del 1978 ottimo prezzo Tel 660.0013.

ALLOGGI in stabile signorile in Torino, varie tipologie, impresa vende da lire 2.500.000 al mq. Tel 0141.793.438

ALLOGGI nuovi consegna luglio '92 e febbraio '93 signorili 2/3 camere cucina box auto bella posizione inizio Settimo dopo Centro Panorama via Regio Parco 74 visite anche festivi, possibili permute 535.562.8977 - 532.080

ALLOGGI nuovi corso Palermo angolo via Catalone dopo Parco Pellerina saloncino 1/2 camere cucina box mutuo visite anche festivi 535.562.8977 - 532.080

ALLOGGIO libero corso Montegrappa in stabile decoroso soleggiato 3 camere cucina servizi mq 100 Tel 542.797

ALLOGGIO libero via Sempione ingresso 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale Nordedil 581.2780

ALLOGGIO 85 mq in ottime condizioni, grande giardino condominiale, due balconi, portineria (zona piazza Respighi) libero. Trattative esclusivamente con privati Telefonare ore ufficio 011.248.4606

ALMESE

frazione Rivera casetta indipendente terreno mq 2000 con trattato. [redacted]7.87.

ALPIGNANO CENTRO

appartamento libero in palazzina salone 4 camere cucina 2 bagni box [redacted]

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale con portineria
VENDESI
alloggi, attici, ville a schiera.
Per appuntamento
IMMOBILIARE STUDIO 90
TEL. [redacted] 987.6423

ALTAMENTE signorile consegna ottobre via Fabrizi angolo via Borgomanero salone 2/4 camere cucina box auto visite previo appuntamento o sabato in loco. 535.562.8977 - 532.080

ALTOSONTEADELLACROCE Villaretto signorile salone 2 camere cucina biservizi biingressi portineria Tel 535.402

A L. 110 milioni S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo Nordedil 581.2780

A L. 300 milioni mq. 125 4° piano 2 ascensori zona Gerbido libero Carlo Alberto 581.1800

AMBROSIANO IMMOBILIARE A piazza Rizza in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina mutuo 80% permute Tel 669.8788

AMBROSIANO IMMOBILIARE B Cenisia via Frejus ben rifinito ingresso saloncino camera cucina bagno Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE C Barriera Milano ottimo ingresso 2 camere tinello cucina mutuo fino 80% Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE D corso Sebastopoli ristrutturato saloncino 2 camere cucina Tel 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE E corso Orbassano ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno Tel 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE F via Donizetti prestigioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno Tel 669.8788

AMBROSIANO IMMOBILIARE G Lingotto monolocale con bagno buone condizioni L. 61 milioni mutuo 80% Tel 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE H Lingotto ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina Tel 669.8788

AMBROSIANO IMMOBILIARE I via Bidone signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina Tel 669.8788

AMBROSIANO IMMOBILIARE L S. Salvario ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto cantina Tel 669.8788

AMBROSIANO IMMOBILIARE M via Fidia signorilmente rifinito ampio salone 2 camere cucina 2 bagni Tel 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE N Parella panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE O signorile corso Bramante piano 9° 2 camere tinello cucinino mq 80 Tel 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE P Barriera Milano ingresso camera tinello cucinino termoascensore Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE Q Lungo Po Machiavelli signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina. Tel. 205.3362

[redacted] Marrone Lanzo [redacted] ristrutturati 1/2/3 camere soggiorno con terrazzo giardino privato tennis parco da L. 700 mila al mq. Tel. 562.2849 - 505.125.

AMICACASA 334.213 L. 136 milioni libero 6° piano termoascensore ingresso 2 camere tinello servizi zona Aurora

AMICACASA 334.213 L. 178 milioni Pozzo Strada libero ingresso 2 camere cucina servizi 3 arie agevolazioni 1ª casa

AMICACASA 334.213 su largo Vittorio fronte monumento libero signorile portineria monolocale mansardato mq 45

AMICACASA 334.888 corso Montecucco liberi camera tinello servizi e 2 camere cucina servizi volendo abbinabili

AMICACASA 334.888 corso Sommeiller libero 5° piano ascensore saloncino 2 camere cucina servizi posto auto

AMICACASA 334.888 villa unifamiliare libera nuova costruzione terreno mq 1100 vendesi Avigliana confini Buttigliera.

AMICACASA 334.888 villa unifamiliare nuova costruzione con ampio terreno vendesi a Giaveno zona residenziale

AMICACASA 338.517 case unifamiliari libere strada Bertolla con ampio giardino taverna mansardato permute

AMICACASA 338.517 libero piazza Bottesini 5° piano ascensore ampio ingresso camera tinello cucinino servizi

AMICACASE 506.686 corso Francia (Grugliasco) in nuovo stabile signorile luminoso soggiorno 3 camere cucina box auto

AMICACASE 506.686 corso Stati Uniti prestigioso appartamento panoramico salone 3 camere cucina lavanderia 3 servizi

AMICACASE 506.686 precollina corso Moncalieri villa signorile da mq 400 a mq 700 panoramiche. Trattative riservate.

APREMME 385.3922 corso Montecucco occupato camera tinello cucinino bagno box contratto scaduto L. 118 milioni.

APREMME 385.3922 corso Palermo completamente ristrutturato camera cucina bagno primo piano L. 77 milioni dilazioni

APREMME 385.3922 corso Sebastopoli ingresso 4 camere cucina biservizi luminoso L. 250 milioni dilazionabili

APREMME 385.3922 corso Vittorio via Nizza ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi Scelta capitolato

APREMME 385.3922 piazza Adriano presti 7° piano ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 140 milioni

APREMME 385.3922 via Tripoli presti ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 212 milioni

APREMME 385.3922 Volpiano recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno verde condominiale L. 157 milioni

APPARTAMENTO libero signorile recente attico su 2 piani (San Salvario) saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo Capello 838.886

APPARTAMENTO PRESTIGIOSO

libero panoramicissimo (Vanchiglia - fronte Gradenigo) salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto. Prezzo ribassato. Capello 838.014

ASTI

impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011.817.411.

ATTICO [redacted] corso Raffaello grande [redacted] 4 [redacted] 3 bagni grandioso terrazzo box auto Tel 542.4466

ATTICO libero in casa signorile adiacente piazza Bernini saloncino camera tinello servizi e box Barbatano 366.004

ATTICO libero piazza Bernini salone 3 camere cucina bagno termoascensore terrazzo di mq 50 Emmedue 562.8487

ATTICO libero presti corso Massimo mq 85 soggiorno camera cameretta cucina servizi terrazzo Consulcase 771.0226.

ATTICO libero via Borgaro salone camera tinello cucinino e servizi recentemente autonomo Barbatano 366.004 - 366.823.

ATTICO prestigioso vista collina saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo solarium portineria Tiemme 329.8878

ATTICO recente signorile zona Parella 2 camere cucinotta terrazzo L. 140 milioni dilazionabili Tel 443.223 - 441.787

AVIGLIANA centro residenziale in costruzione villette giardino garage fronte lago, vendesi Tel 011.931.1427.

AVIGLIANA nuove costruzioni porzione bifamiliare mq 240 terreno mq 800 L. 380 milioni 045.858.1885

AVIGLIANA nuovo ingresso salone 3 camere biservizi giardino privato L. 80 milioni più dilazioni Tel 434.5756

AVIGLIANA vicinanze casetta 2 camere cucina giardino affare L. 85 milioni e 7 milioni contanti e mutuo Tel 437.4633.

AVIGLIANA villa angolo su 2 piani giardino privato mq 1000 rifiniture di pregio L. 480 milioni Meta Casa 011.931.2369

AVIGLIANA zona laghi splendido alloggio di 146 mq giardino privato e box auto L. 225 milioni Meta Casa 011.931.2369

A 188 milioni adiacenze via De Sanctis ingresso 3 camere cucina bagno da ristrutturare 2° piano libero. Tiemme 329.8878.

BALDISSERO

Casetta rustica indipendente mq 380 e terreno a L. 95 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

BARRIERA DI MILANO ingresso 2 camere cucina bagno ampio L. 156 milioni possibilità di mutui permute. Elmar 434.5756.

BARRIERA MILANO libero ampio soggiorno cucinotto camera bagno Mediocase Gruppo 385.183 - 385.9070

BARRIERA MILANO libero camera cucina bagno mq 60 piano 4° vendesi L. 33 milioni più mutuo Tel 581.2077

BASSA COLLINA TORINESE

In zona con servizi pubblici impresa vende signorili alloggi 2/3 camere salone servizi Tel 882.423

BEINASCO regione Fornaci vendesi prestigioso alloggio di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, soffitta e box. Libero marzo '93. Pagamento dilazionato. Megalnet immobiliare 830.6302

BERGAMASCO 669.9831 - 650.8849 adiacenze Valentino corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno

BERGAMASCO 669.9831 650.8849 Gran Madre via Romani libero signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi

BERTELLI 504.869 lussuoso (Crocetta - corso Galileo Ferraris) salone 4 camere cucina 2 bagni mq 230

BERTELLI 504.869 lussuoso (San Salvario - Molinette) salone 2 camere tinello 2 bagni mansarda box multiplo

BERTELLI 504.869 signorile d'epoca (Vanchiglia via Artisti) salone 3 camere cucina 2 bagni L. 480 milioni

(continua)

UNA RESIDENZA ESCLUSIVA PER GENTE ESCLUSIVA

C.so FRANCIA 43/bis

La proprietà condominiale comprende un locale per il custode ed un ampio giardino. I materiali di alto pregio utilizzati per la costruzione, la posizione centrale dell'immobile garantiscono all'esclusivo acquisto un sicuro investimento. Trattative riservate con esame di eventuali permute. Fabbricato di particolare pregio architettonico signorilmente rifinito. Per ogni piano della palazzina un appartamento di 185 metri quadrati composto di salone, cucina con veranda, camera di servizio, 3 camere, doppi servizi, balconi; disponibili box auto singoli e doppi.

E' UNA PROPOSTA
G&I S.r.l. GESTIONI
TEL. 397.17.67

La lunga marcia.

Renault 4

È l'ultima occasione per prenotare un mito.

A San Diego la sfida si chiude alla quinta regata, italiani al traguardo in ritardo di 44"

Moro sfortunato, addio Coppa America

America 3 stravince: 4 a 1

SAN DIEGO
NOSTRO SERVIZIO

Il sogno di conquistare la Coppa America è svanito in un pomeriggio assolato, al largo di Punta Loma, nell'Oceano Pacifico. Il programma avviato con entusiasmo da Raul Gardini e sostenuto finanziariamente dalla Montedison ha portato per la prima volta una nazione mediterranea a sfidare la Coppa America e un Paese europeo ad challenger dopo lunghe selezioni.

A bordo del Moro, unito al suo equipaggio, anche Raul Gardini, anima e cuore questa grande impresa della tecnologia e dello sport italiano. L'appuntamento per la prossima edizione della Coppa America è ormai stato stabilito dal San Diego Yacht Club per il maggio 1995, per strappare la Coppa agli americani.

Ancora un avvio indimenticabile nella quinta regata della finalissima. Americani ed italiani ci hanno abituati in queste Coppa America a una serie di partenze aggressive, combattute, spettacolari, nelle quali i nostri purtroppo non sempre riusciti ad la meglio.

Soprattutto non per errori di Paul Cayard, ma per una cattiva interpretazione delle informazioni raccolte (vedi giri di e della corrente) e per una certa indecisione a bordo Moro, dovuta forse a un'eccessiva emotività dell'equipaggio.

Nonostante la rottura della randa pochi minuti prima del via di America 3, Dellenbaugh conduce perfettamente la partenza; Jerry Kirby, il prodiere, viene mandato in testa d'albero e al via la riparazione è già eseguita. Alla partenza ha l'impressione iniziale che gli italiani vogliano partire sulla sinistra ma, dopo che le due barche sono uscite dalla linea, America 3 parte vicino alla boa mentre il Moro dal lato della barca comitato.

Il lato migliore del campo non particolarmente evidente, appena un-po' più favorito il sinistro, tanto che al primo incrocio, che gli americani evitano, America 3 ha una lunghezza di vantaggio. Per un po' ha l'impressione che Melges voglia difendere la parte sinistra, poi all un incontro sceglie la destra. Le barche continuano ad incrociare risalendo la bolina ed il Moro riesce, grazie ai alcuni bordi buoni, a portarsi a di una lunghezza; al giro di boa distacco del Moro è di 18". La barca italiana è sempre all'attacco e in ottima posizione ma purtroppo la rottura di una stecca della randa del Moro costringe Fantini a salire in d'albero per ricoprire di tessuto adesivo la stecca che rotta in ben tre punti. Per la prima volta in questa Coppa America Moro ha issato entrambe le nuove vele in fibra di carbonio; soprattutto la randa molto più potente, ma non ancora sufficientemente collaudate; per cui potevano essere considerati prevedibili questi incidenti alle stecche.

Intanto il vento, che in partenza era attorno dodici nodi, e si stabilizza a quattordici, mentre per un salto vento la giuria decide spostare la nuova boa al vento per il successivo lato di bolina. Cayard costretto in poppa a mantenere rotta abbastanza obbligata perché Fantini possa cercare ultimare il lavoro, ma questo non aggrava di molto il distacco, tanto che boa poppa America Cube ha guadagnato soltanto 2" in più e passa con 20" di vantaggio.

Purtroppo la situazione si fa molto più grave pur gli italiani e dall'incidente della stecca: la parte alta della randa lavora male e ad ogni bordo il Moro perde almeno una lunghezza. Certo, questo incidente è grave colpo per il sulle dello skipper e di tutto l'equipaggio del Moro; infatti è psicologicamente molto duro per gli uomini che sono a bordo sapere di non poter disporre una barca perfettamente efficiente.

Prima che i due scafi raggiungano di nuovo boa, il vento cala leggermente, e Moro passa con un distacco 38". Nel primo lasco nuovo incidente a bordo Moro: si rompe il gennaker; ma fortunatamente la barca naviga con il genoa armato ed il danno in perdita di secondi è abbastanza limitato. Dopo aver perso acqua nel secondo lasco, il Moro recupera 16" nel terzo; all'inizio dell'ultima bolina il distacco è sempre di 39" con la parte alta della randa ormai poco efficiente, perché anche altre due stecche si sono deformate.

Attaccando con decisione e scegliendo un bordo giusto il Moro recupera altri 15" e all'inizio poppa speranze di recupero sono molto limitate.

E' proprio a questo punto che Alberto Fantini è vittima di un incidente, colpito alla testa e al viso dalla vela passata in strambata essere controllata dalla scotta. Nel bordo in poppa gli italiani cercano disperatamente di recuperare; ma non c'è nulla da fare e Bill Koch al timone di America regata con un vantaggio di 44" e si tiene la Coppa America.

Ida Castiglioni

Bill Koch, a sinistra, scherza e s'infila l'elmetto in vista della quinta regata. Cayard invece ha vissuto il suo giorno più lungo. Sopra le due barche in gara

PERSONAGGIO

LA SCOMMESSA DEL CAPITANO

Anche nel giorno più nero Cayard recita da superman

E' diventato un eroe della vela Gardini lo coccola ma ha vinto poco

SAN DIEGO

LA Coppa America, bel monumentino di argento massiccio, rimane in America, qui al San Diego Yacht Club, per gentile offerta di Bill Koch, un miliardario del Kansas ancora amato dalla California, dove il dio della vela l'indigesto Conner, eliminato Koch, a poteva casomai essere Paul Cayard, già socio del club contro il quale ieri ha regatato. Il Moro di Venezia, Cayard o se volete di Raul Gardini, è stato messo sotto, come challenger, dal defender America 3 Koch padrone, Melges timoniere, di Dallenbaugh che non ha sbagliato una partenza.

La sfida è chiusa sul 4 a 1 per lo scafo statunitense. Nell'insieme dalla manifestazione sono stati gettati in acqua, nel che sono stati trasformati scafi alta tecnologia, 620 miliardi (110 il Moro, compreso il cantiere Tancara di Margherà). Il Moro ha vinto in finale una volta sola, per tre secondi, quando ha fatto 1 a 1. Ieri la barca della Montedison ha avuto problemi ad una randa di carbonio, con la rottura di una stecca e poi vela, a riparazione davvero volante eseguita Alberto Fantini, appeso lassù uno che lavetri al settimo piano uno stabile a si sposta veloce per andare alle finestre dove vedono donne che si spogliano.

Ieri sono state rovesciate, dall'onda per niente anomala della ribadita superiorità di America 3, le speranze italiane messe in mare ancora sino a poco prima del via, in pratica rinunciando e pensare che per tre regate non c'era storia sin dalla partenza (o sin dai minuti prima della partenza). E adesso speriamo che non si usi randa rotta per navigare troppo nelle ipotesi - Il materiale che tiene a non tiene parte della sfida, non supplee del caso -, rinunciando magari a glorificare il concreto, cioè il fatto sensazionale e tutto valido e tanto storico di essere stati, noi italiani, i primi europei capaci di arrivare a forza di qualificazioni alla sfida finale di Coppa America, con un lavoro cominciato da Gardini e i in queste acque un anno e mezzo fa.

Quella di ieri è stata la giornata più intensa, forse, nella vita veliatica di Paul Cayard, lo skipper del Moro, il californiano di San Francisco ma residenza italiana, moglie svedese figlia di Pelle Petterson gran campione vichingo, due pargoli, Cayard l'uomo che parla quattro lingue, nell'ordine inglese italiano francese spagnolo più un po' di svedese, e che almeno sino al via dell'ultima prova è riuscito a sovrapporsi affettivamente, anche presso i suoi connazionali, a Bill Koch troppo ricco e con il fisico lunga di un Hulot dei moli, i capelli però sbiancati più dalle lozioni che dal sole.

Paul Cayard guadagna con Gardini duecento milioni l'anno: ma siamo alla frutta. L'operazione Coppa America potrebbe finire per rendergli un miliardo, calcolati i fringe-benefits che è stato fatto fi patto, 1988 in un bar di San Francisco. Per i velisti italiani è troppo in assoluto, per quelli statunitensi è troppo relativamente ad uno che in fondo ha vinto molto, mai un'Olimpiade, una Coppa America, e che ha colto quattro mondiali in classi veliche non di gavetta. Cayard è da esperti italiani di non avere fatto posto, accanto a sul Moro, a velisti italiani bravi, come Nava e Pelaschier, Gorla Pravezzi, che potrebbero dargli noia con la loro personalità. Esperti americani gli rimproverano fortuna, una certa sapienza da attore-imbonitore nel vendersi bene; e poi li colpisce, li fa arrabbiare bel po' quell'«art de vivre gout» appunto francese del personaggio, gli occhi che ridono intellettualmente, il suo essere in qualche modo europeo o di essere quelli di San Francisco, figuriamoci poi un «franciscan» figlio di uno scenografo francese, a mica un operaio, un contadino, no, uno scenografo.

Ieri in regata, fra momenti di e colori di clima da quadro di Turner, Cayard si giocato una bella fetta del suo personaggio, coprendo fra l'altro per il freddo l'abito scena preferito, quel giubbotto trapuntato che in questi tempi renderebbe sexy qualsiasi Fantozzi, a portando - orrore - cappellino gelataio. Ha piegato più del solito la testa «sbandata» sulla spalla, destra a sinistra a seconda delle mu ha avuto, amplificate da microfoni perfidi, frasi di mezzo affanno proletario.

E presso le donne, del mare di San Diego o del gnum dell'utenza televisiva, ieri deve avere ispirato tenerezze più che desideri, coccole mentali più che progetti sueli. E qualcuno ha cominciato a pensare che se non si chiamasse Paul anzi Paul Pierre Cayard, sound splendido, ma mettiamo Giovanni Pautasso, fosse di Condove anziché di San Francisco, e non avesse avuto la trovata casuale del giubbotto magico, e se le vite gli avesse digrignato i denti in maniera mettiamo afghana o curda anziché avergli sorriso in maniera franco-italo-californiana, adesso tutto sarebbe per noi, complici della recita da lui guidata, brutto, meno dolente. Come attori di colossale commedia molto italiana, abbiamo infatti tutti dato il nostro contributo - una battuta, un sospiro, un'ora di sonno, di vita - al copione che Koch e i suoi «cubici» hanno invece accettato.

Gian Paolo Ormezzano

«Quanti miliardi sprecati»

Le imprese del non eccitano i protagonisti della Formula 1 a cominciare dal campione del mondo Ayrton Senna che non è stato troppo tenero su quella che viene definita la Formula 1 del mare. Il brasiliano ieri ha spiegato che la Coppa America gli sembra «una competizione in cui si spendono miliardi ma con un basso ritorno commerciale. L'unico ritorno è nell'appagamento di chi riesce a vincere dopo aver speso tanti miliardi». Anzi, per dirla con il brasiliano è un ritorno «egotistico». Ma la passione per il Moro ha un punto di contatto con quella per la Formula 1? «Ciascuno ha i propri hobby. A chi piacciono i motori, a chi il calcio. Capisco che qualcuno ami il mare e le barce. Gli italiani adesso soffrono per il Moro, lo francamente l'ho seguito poco».

Ospiterà mostre e convegni. Polemiche per l'acquario, il progettista accusa gli organizzatori: lavori fatti troppo in fretta

Genova, una reggia per sfidare Venezia

L'Expo regala alla città il Palazzo Ducale restaurato

Due squali arrivati da Miami e sistemati nell'acquario dell'Expo di Genova
[FOTO AP]

DAL NOSTRO

Ora che l'hanno rimesso a nuovo con un lifting accurato, Palazzo Ducale, che è un po' il cuore del della città, non ha neppure l'aspetto di una macchinetta mangiasoldi. Eppure per ridargli freschezza un aspetto finalmente decente, son stati spesi un centinaio miliardi. Ma conti fatti non soldi buttati via, piuttosto un investimento per il presente e, soprattutto, per il futuro prossimo. Il palazzo, costruito nel suo nucleo originario fin dal Medioevo, quando Genova era una potenza marinara temuta indiviata, aveva seguito e quasi scandito il declino della Superba. E dieci anni fa, quando anche gli uffici giudiziari se n'erano andati, le rughe apparivano così numerose e profonde da suggerire soltanto commiserazione. Dunque, tro l'occasione con questa Expo 92 che celebra il genio marinaro di Cristoforo Colombo, il Palazzo viene ripresentato, bello e altezzoso. Anche se per ora lo dice soltanto a bassa voce, Genova si mette in concorrenza con Venezia Milano, e si offre per ospitare mostre, sfilate, convegni.

Palazzo da ieri pomeriggio è tornato l'antico brusio, la gentile molto incuriosita e un po' intimidita ha ripreso ad aggirarsi per le vaste stanze e i lunghi corridoi: l'occasione l'ha offerta la mostra monumento confronto».

I mondi naturalmente sono il Vecchio e il Nuovo. Sono tre sezioni, la prima, curata dall'etnologo Aurelio Rigoli, dell'Università di Palermo, intitolata «Uomini e culture», ripercorre la storia degli indigeni d'America tra il quindicesimo e il diciassettesimo secolo. E c'è, in bella mostra, una piccola stele non famosa quella di Rosetta, ma ugualmente affascinante: la Tavoletta di Leida, raro esempio di scrittura Maya. Una rara e suggestiva collezione di carte nautiche usate il e il da navigatori e «conquistadores» impreziosisce la «Cristoforo Colombo e l'apertura degli spazi», e Guglielmo Cavallo dell'Università di Roma. Fino ad ora soltanto privilegiati studiosi avevano potuto contemplare le tavole de Cosmografia di Tolomeo e la Carta di Colombo.

Anche in passato chi andava per gli oceani sapeva di rischiare. E si raccomandava l'anima ogniqualvolta il oltre a gonfiar le vele sconvolgeva le acque. Così, nella terza sezione, aperta da venerdì prossimo nella restaurata Commenda di Prè, sarà illustrata la fede degli uomini di mare. Nella «Preghiere marinaio» la gente fra l'altro potrà ammirare un'edicola ligure fabbricata con la tipica tela azzurra tanto di moda oggi: il jeans. Per trovare i tesori son stati frugati archivi e biblioteche mezza Europa. Oggetti rari e misconosciuti scovati in miniere di come la Biblioteca Nazionale e Universitaria di Torino, Venezia, la Medicea e Laurenziana di Firenze, ma anche la Biblioteca nazionale di Parigi e quella Lisbona che fu capitale dei mari.

Buenos Aires, invece, sempre stata considerata soltanto un porto. D'arrivo. anche gli argentini sono orgogliosi di essere qui e partecipare.

La gente arriva, non a velanghe, ma invasioni sterminate, assicurano, non le gradirebbe nessuno quattromila biglietti venduti venerdì, giorno inaugurale, e sottolinea come la prevendita sia di 250 mila tagliandi. Tutto bene, allora? Non tutto. Qualche problema di troppo è già emerso all'Acquario, destinato ad essere per Genova qualcosa più una semplice curiosità. Ieri il progettista, Peter Chermayeff, ha l'indisui guai provocati dal «poco tempo a disposizione, perché spostare animali non come spostare mobili». Chermayeff un bostoniano di mezza età. Da sempre si dedica agli acquari. Ora parla dei tempi indispensabili per preparare le vasche, che in origine dovevano e sono soltanto sei cui due occupate. «Si deve fare in modo che i pesci non soffrano e prendano confidenza con l'ambiente. I cinque piccoli ma tosti squali non paiono aver problemi mentre qualche preoccupazione la suscitano le meduse. Eppoi, le foche: dovevano arrivare dalla Germania, ufficialmente bloccate dagli scioperi, in realtà pare che i tedeschi temano per la loro sorte.

Vincenzo Tessandori

Fu sconfitto da Tyson

Violenza carnale Quattro anni al pugile

WASHINGTON. Dopo Mike Tyson altro famoso pugile americano - Trevor Berbick - finisce in per stupro: due anni fa avrebbe violentato la baby-sitter a cui aveva affidato i suoi bambini. La ragazza aveva presentato denuncia in tribunale. Per quest'episodio giudice di Miami, Thomas Wilson, ha l'altro ieri condannato Berbick a quattro anni di reclusione.

Trentanove anni, Berbick, che fu sconfitto da Mike Tyson nel 1986, ha reagito furiosamente alla sentenza: si è detto vittima di una congiura (ordita da seguaci del voodoo e dai giapponesi), ha dato del traditore al suo Mark Pannunzio.

Per l'avvocato difensore il pugile è mentalmente instabile e sarebbe bene che durante gli di galera fosse sottoposto a cure psichiatriche.
[Ansa]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BERTELLI 568 3392 lussuoso (corso Francia - Tesoriera) salone 3 camere cucinil 2 bagni box multiplo. Permute

BERTELLI 568 3392 lussuoso (corso Montecucco) salone 3 camere cucina 2 bagni ottime rifiniture portineria box

BERTELLI 596 866 cede nuda proprietà (via Garessio vista collina) signorile 3 camere cucinotta bagno mq 105

[redacted] 596.866 libero da rifare (corso Trapani) salone 3 camere [redacted] doppi servizi L. 390 milioni

[redacted] (via Gaidano [redacted] Europa) 2 camere tinello bagno mq 90 [redacted] soffoffitta mq 30

BIMAR [redacted] pressi [redacted] Gamba... ingresso camera tinello cucinino [redacted] mansarda collegabile Tel 434 5758

BIMAR piazza Adriano nuovo tribunale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno da rifare mutui Tel 434.5758

BIMAR B. Rita ingresso 2 camere cucina bagno libero [redacted] rifare L. 155 [redacted] mutuo [redacted]

BIMAR via Guala ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore mutui permute Tel 434 5758

[redacted] Ormea pressi Molinette vendiamo mansarda di circa 75 mq mutui dilazioni Tel 011 434 5758

BIMAR via Spano ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 50 milioni più mutuo o permute Tel 434 5758

BORGO VITTORIA libero signorile con portineria piano alto 2 arie mq 100 L. 240 milioni. Emmedue 562.8487

BORGO VITTORIA monolocale rialzato con mansarda servizi L. 50 milioni e L. 50 milioni mutuo Tel 385.5445

BRANDIZZO libero 2° piano cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box. Prezzo interessante GS 913 7710.

BRUINO prestigiosa villa recente salone 4 camere cucina 3 servizi taverna box 2000 mq giardino Tel 385 1048

CAMBIANO
porzione di bifamiliare su 2 piani 200 mq ottimamente rifinita box. S. B. Future 660.0665.

CAMPIDOGLIO libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 230 milioni Emmedue 562 8487

CAMPIDOGLIO
via Talucchi libero piano rialzato ingresso 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CAMPIDOGLIO vuoto rifinito camera [redacted] ne abitabile bagno terrazzino 4° piano no ascensore L. 75 milioni. Tel. 562 7391

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 libero Pozzo Strada luminoso ingresso 2 camere tinello piano 3° termoascensore

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero pressi [redacted] Ferrucci [redacted] ingresso 2 camere cucina ascensore

CARIGNANO privato vende prestigioso locale uso ufficio, condominio recente vicino centro, 400 mq ideale banche o grandi compagnie, volendo frazionabile Tel 011.452 7413 pomeriggio e sera.

CARLO [redacted] 561 1800 Centale ingressi salone camere cucina servizi L. 158 milioni libero

[redacted] corso Galileo Ferraris adiacenti mansardato in [redacted] di ristrutturazione signorile

CARLO ALBERTO 561.[redacted] Cumiana in stabile di notevole interesse artistico vendesi appartamenti varie metrature

CARLO ALBERTO 561.1800 [redacted] Strada Val Salice si vendono appartamenti in villa in [redacted] di ristrutturazione con rifiniture di grande prestigio

CARLO ALBERTO 561 1800 piazza Sabotino ingresso 3 camere cucina 2 bagni 4° piano L. 240 milioni trattabili

CARLO ALBERTO 561 [redacted] S. Salvario signorile [redacted] 2 camere cucina [redacted] gni mq 135 L. 2 milioni 700 al mq

CARMAGNOLA centro [redacted] Valomba in palazzina epoca ristrutturato appartamenti da mq 100/130/190 box riscaldamento autonomo Galfer 319 0066 - 318 6357

CASA[redacted] Città Giardino 8° piano ingresso 3 camere tinello cucinino salone biservizi box Tel 543 872

CASABIANCA centrale 7° piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 189 milioni Tel 535 535 - 543 872

CASABIANCA [redacted] Allamano [redacted] stesso piano 2 appartamenti 80/170 [redacted] box portineria giardino Tel [redacted]

CASABIANCA corso Allamano signorile 250 mq doppi [redacted] 3 servizi box portineria giardino [redacted] 535 535 - 543.872

[redacted] Garden Palace [redacted] alto piscina condominiale 160 mq [redacted] 535 535 - 543 872

CASABIANCA Moncalieri saloncino cucina 2 camere servizio [redacted] Tel 535.535 - 543 872

CASABIANCA Nichelino via Torino rinnovato 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] mq posto auto Tel 535.535.

CASABIANCA [redacted] Castello [redacted] 220 mq su 2 livelli ultimo piano Tel 535.535 - 543.872

CASABIANCA Porta Palazzo pressi cucina 2 camere soggiorno servizi ristrutturato Tel. 535.535 - 543.872

CASABIANCA pressi corso Marconi casa d'epoca prestigiosa videocitofono [redacted] celli automatizzati appartamento 125 mq posto auto Tel 535.535 - 543 872.

CASABIANCA Settimo pressi corso Piemonte ampio tinello cucinino camera servizio box Tel 535 535 - 543.872.

CASABIANCA Venaria appartamenti in palazzina recentissima [redacted] giardino Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA via Bologna pressi recentissimo saloncino cucina 2 camere biservizi giardino condominiale Tel 535.535.

CASA indipendente libero zona Pinerolo anno 75 ottimo stato saloncino 3 camere cucina bagno 2 box terreno mq 2000 L. 180 milioni [redacted] 562.9601

CASA libera via Fratellia mq 310 su 2 piani più sottotetto scantinato cortile box L. 650 milioni. Tel. 501 717

CASA precollina San Mauro su 4 piani complessivi mq 320 box giardino nuova costruzione Tel 273 5361

CASA ristrutturata centro [redacted] pressi Trino 8 camere cucina 2 bagni giardino garage L. 110 milioni Conim 447.5334.

CASCINE VICA libero mq 140 salone 3 camere cucina 2 bagni L. 260 milioni. GIS 956 1685

CASCINE VICA 2 alloggi di soggiorno camera cucina servizi terrazzino abbinabili recenti box. Tel 568.3297.

CASELLETTE villaggio proponiamo villa recente con mansarda portico terreno ampio garage S.I.A. 011.252.862

VENARIA
CENTRO RESIDENZIALE «LE ALPI»
si prenotano appartamenti in costruzione varie metrature edilizia privata senza revisione prezzi mutui 50%
CONSEGNA AUTUNNO '93
ufficio vendite
Tel 011/455 7945-7

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

CASELLE libero [redacted] 3° piano cucina soggiorno 2 camere doppi servizi centrale box mutuo e permute. GS 996.1307.

CASETTA libera Castiglione [redacted] indipendente 4 vani servizi L. 90 milioni più mutuo. Giacomo 593 629 - 593.852.

[redacted] Orbassano centro libero camera cucina bagno cortile affare permute Mediocase Gruppo 389 183 - 385.9070.

CASINE VICA
(Bersianda) libero signorile 1 camera soggiorno cucinotta 2 balconi tutti i servizi 5° piano panoramico [redacted] mq L. [redacted] milioni Capello 886 [redacted]

CASTAGNOLE
Piemonte casa del 700 parzialmente ristrutturata 3 appartamenti giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASTIGLIONE TORINESE villa prestigiosa salone 3 camere tripli servizi taverna giardino box. Intergestioni 485 837

CASTIGLIONE vendesi in blocco casa con abitazione uffici [redacted] magazzini cortile giardino Tel [redacted]

CASTIGLIONE villetta a schiera ultimata ottime finiture posizione panoramica Settimo Case vende. Tel 800.9639

CENTRALE San Maurizio stupenda villa [redacted] mq 2 piani taverna [redacted] finiture pregio L. 630 milioni Tel [redacted]

CENTR[redacted] stabile d'epoca ristrutturata mansarda prestigiosa mq 70 circa arredata Intercase tel. 506.646.

CENTRALE via Carlo Alberto lussuoso salone 2 camere cucina biservizi mq [redacted] Edil Domus 562.8731

CENTRALI area pedonale [redacted] 8/bis mono e bilocali elevato standard abitativo aria condizionata. Tel 562 7568

CENTRALISSIMO casa d'epoca tinello angolo cottura camera bagno Studio Pedone 812.7420

CENTRO corso S. Martino [redacted] prestigioso salone studio 2 camere cucina [redacted] Tel 542.486 Studio Immobiliare.

[redacted] Giardini Reali libero in stabile signorile appartamento da ristrutturare 8 vani cucina mq 170 Fimitalia 563.308

CENTRO STORICO
PRESTIGIOSO
stabile ristrutturato con finiture di pregio vendiamo lussuosi appartamenti da 150 a 284 mq, uffici e negozi fino a 500 mq posti auto in sylopark mutui permute
TEL. 434.5832

CENTRO STORICO
PRESTIGIOSO
stabile ristrutturato con finiture di pregio vendiamo lussuosi appartamenti da 150 a 284 mq, uffici e negozi fino a 500 mq posti auto in sylopark mutui permute
TEL. 434.5832

[redacted]
via XX Settembre libero ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. [redacted]

[redacted]
via Vittorio [redacted] appartamento salone grande cucina [redacted] 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CHIERI villa a schiera nuove su 2 piani mansarda box [redacted] giardino terrazzo finiture di pregio. A & D 011.834 182.

CHIERI villa uni-bifamiliare panoramica centrale 6 camere tripli servizi box 8 auto tavernette giardino ampi terrazzi costruende e appartamenti in palazzina, villette singole costruenda impresa vende Tel 011.660 4330

CHIUSANO & C. Pozzo Strada libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina permute Tel 812 4006.

CHIUSANO & C. pressi corso Brunelleschi stessa casa 2 alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi Tel 812 4006

CHIUSANO & C. pressi corso Salvemini ottimo stato ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi Tel 812 4006

CHIUSANO & C. S. Paolo completamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. S. Paolo libero ingresso 2 camere [redacted] servizi cantina L. 149 milioni mutuo Tel 812 [redacted]

[redacted] **& C.** S. Rita rinnovato ingresso [redacted] cucinino servizi terrazzo mutuo Tel 812.4006

CHIVASSO
centro residenziale
LE LOGGE
corso Galileo Ferraris 177
VILLA
salone cucina 5 camere 3 servizi tavernetta box ampio mansardato giardino privato mq 303 L. 390 milioni pagamento dilazionato al 1993
EDILCASE 561.3535

CHIVASSO [redacted] bi/trifamiliare giardino box L. 560 milioni permute Vende Edimarket 434 1318 - 434.1428

CIT TURIN via Collegno libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta Studio Cenesar 812 8108

COAZZE
villa bifamiliare indipendente con giardino mq 2700 ottima posizione. Gabetti vende tel. 953.2030.

[redacted] alloggio 3° [redacted] ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi ISI 767.807.

COLLEGNO borgata Paradiso alloggio recente saloncino camera cucina servizi box L. 259 milioni Emmebi 349.9683

[redacted] (Borgata Paradiso) [redacted] in stabile signorile 2 camere [redacted] nino doppi servizi Tel 437 3440

COLLEGNO
In stabile recente liberi ingresso 2/3 camere tinello cucinino bagno box. Hip immobili 589.456.

COLLEGNO
In stabile recente libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box. Hip immobili 589.456.

COLLEGNO LEUMANN
adiacenze [redacted] Francia impresa vende alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box Tel [redacted] 1220

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pavia [redacted] di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti di varie dimensioni per consegna a fine [redacted] pagamenti facilitati e personalizzati Visite in cantiere solo al sabato ed alla domenica 10-12 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

COLLEGNO piano alto 2 camere cucina bagno box giardino condominiale permute Mediocase Gruppo 389 183

COLLEGNO Sky Residence piano alto alloggio prestigioso 3 camere salone cucina biservizi box Studio Case 696 0676

COLLEGNO Terracorta recente 2 camere cucina servizi cantina box Grimaldi 403 1404

COLLEGNO Terracorta recentissima villa bifamiliare composta da due appartamenti ciascuno di mq 350, no agenzie telefonare 434 3232 ore 15-18

COLLINARE prestigioso appartamento di 220 mq finiture di pregio varie pertinenze giardino privato Tel. 568 1815.

COLLINA San Mauro bifamiliare con mansarde panoramica architettura particolare terreno Immobiliare S. Mauro 822.3636.

COLLINA sud di Torino posizione di pregio, in palazzina signorile, vendesi solo a privato appartamento di mq 145 con giardino proprio mq 570 cantina autorimessa libero marzo 93. Telefonare ore [redacted]

COLLINA Torino, vista città, comodità bus, vendo villa nuova costruzione, terreno circostante Tel 819 1013

COLLINA Trofarello libero salone 3 camere cucina biservizi box giardino palazzina signorile Vianelli & C. 562 8613

CONIM 447 5334 libero Grugliasco viale Gramsci ottimo salone 2 camere tinello servizi 5° piano L. 300 milioni.

CONIM 447 5334 libero ristrutturato corso 10 Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 110 milioni

CONIM 447 5334 libero ristrutturato pressi Mole salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni

CONSULEDILE A 437.4000 pressi largo Giulio Cesare nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi con soprastante alloggio mansardato collegato box auto iva 4%

CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Barbaroux 6 ultime possibilità in signorile ristrutturazione appartamenti da 50 a 70 mq Iva 4% mutuo

CONSULEDILE 437 4000 via Segantini 98 (piazza Marmo) spaziosissimo 1 camera tinello cucinotto box auto iva 4%

CONTI 877 290 centrale in case signorile liberi mono/bilocali con servizio da L. 86 milioni meno mutuo 1ª casa

CONTI 877 290 corso Montecucco libero signorile salone camera cucinotta servizio volendo box L. 239 milioni

COOPERATIVA EDILIZIA
In Giaveno prenota ville e schiere ottima posizione. Tel ore ufficio 771.8742.

[redacted]
libero recente piano [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Brescia vendesi mansarda ristrutturata ottima per investimento L. 49.500.000. Elle Casa 319 9658

CORSO Cosenza adiacente salone 3 camere cucina doppi servizi soffitta cantina box piano alto ottimo Tel 568 3297.

CORSO Cosenza libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno mutuo sino 80%. Sabatelli immobili 665.368

CORSO Dante libero signorile salone 2 camere servizi cucina piano alto L. 435 milioni. Edil Domus 562 8731

CORSO Duca Abruzzi in casa signorile ingresso salone cucina 3 camere 3 bagni 220 mq box Lupo 203 450 - 265 718

CORSO Francia ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie prezzo interessante Norocasa 561 2760

CORSO FRANCIA
Stabile panoramico signorile 2 saloni 2 camere cucina doppi servizi. Hip immobili 589.456.

CORSO FRANCIA
via Quart signorile appartamenti e box in costruzione consegna marzo 1993 salone 2/3 camere cucina biservizi Iva 4% Semm vende 562 9801

CORSO Francia 15 bis alloggi liberi entro il '93 ingresso 2 camera cucina servizio 2° 3° 4° piano, Mq 85. Sipa 618.646

CORSO Giambone ingresso 2 camere soggiorno, tinello cucinino bagno panoramico L. 170 milioni. Tel. 568.3297

CORSO Giambone libero signorile salone 5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box permute Fimitalia 553.308

CORSO Giulio Cesare (Città Lanza) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio ottimo stabile Cadoma 839 5342

CORSO Giulio Cesare libero camera cucina bagno ripostiglio piano alto termoascensore mutuo Tel 011 385 8026

CORSO Giulio Cesare libero recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi box Dacomo 593 629 - [redacted] 652

CORSO GIULIO CESARE
libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni. Hip immobili 589.456.

CORSO GIULIO CESARE
via Palestrina 4 vendiamo alloggio 3 camere servizi L. 40 milioni più L. 40 milioni mutuo. Altro stessa casa camera cucina servizio L. 10 milioni più L. 14 milioni mutuo. Edilcase 561 3535

CORSO GROSSETO
libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balcone cantina. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Lombardia via Lumi libero 2 camere cucina servizi ingresso L. 180 milioni Grimaldi 506.917

CORSO MARCONI
[redacted] via Madama Cristina libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Marconi in prestigiosa casa d'epoca ultimo piano 155 mq. L. 450 milioni Albertazzi 842 863

CORSO Marconi libero piano alto ottimo camera tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 318 6868

CORSO Massimo d'Azeglio pressi ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 115 milioni Tel 696.0301

CORSO Marconi adiacente libero casa d'epoca signorile piano alto angolare ingresso 2 camere bagno ampio salone con camino centrale cucina lavanderia ben rifinito posto auto in cortile cantina [redacted]

CORSO Mediterraneo libero saloncino camera tinello cucina servizi cantina [redacted] stato. Tel. 547.470 Eurocase

CORSO Montecucco (via Bardonecchia) libero recente 2 camere tinello servizi mutuo 1ª casa. Vianelli & C 562.8613

CORSO Orbassano (via Elba) libero 2 camere cucina servizi termoascensore L. [redacted] milioni Tel 562.3725 Eurocase

CORSO Peschiera (corso Trapani) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi permute Vianelli 562 8613

CORSO Peschiera in stabile signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello e doppi servizi. Tel. 434.5632

CORSO Peschiera pressi corso Trapani libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno minimo accordo Tel 436 8741.

CORSO Potenza libero camera tinello [redacted] cinino servizi ripostiglio cantina termoascensore. Tel 562 3748 Eurocase

CORSO Raffaello libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina anche uso studio Tel 320 569

CORSO RE UMBERTO
adiacente libero prestigioso appartamento in casa d'epoca signorile - ingresso - salone con camino - 3 camere grande cucina 2 bagni - 2 cantine - soffitta mq 200 completamente ristrutturato L. 810 milioni. Tel. 596.461 Simco sas.

CORSO Re Umberto angolo Matteotti ultimo piano panoramico uso ufficio/abitazione mq 290 terrazzo mq 30 Tel 596 189

CORSO Re Umberto, soggiorno living, cucina camera bagno soffitta panoramico libero subito Intergestioni 485 837

CORSO Rosselli affare ottima costruzione 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 strato in corso Fina 505 091

CORSO Rosselli attico 3 camere bagno mq 80 più 70 mq terrazzo cantina libero subito Intergestioni 485 837.

CORSO Rosselli ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano termoascensore mutui permute Bimar 011 434 5758

CORSO S. Maurizio pressi libero epoca signorile termoascensore ingresso 3 camere cucina servizi. Tel. 627.3418

CORSO STATI UNITI
(adiacenze) libero ottimamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucin[redacted] L. 435 milioni. Failla & [redacted] 318 6555

CORSO Svizzera adiacenze libero ingresso 3 camere cucina bagno e locali commerciali L. 370 milioni. Tel. 779.2044.

CORSO Svizzera appartamento indipendente su 3 piani camera soggiorno cucina bagno tavernetta Bimar 434 5758

CORSO Svizzera, libero piano alto ampio ingresso camera tinello cucinino servizi L. 135 milioni. Design Case 568.1878.

CORSO Tassoni in stabile signorile proponiamo [redacted] libero appartamento mq 140 box Tel. 544.100.

CORSO TASSONI
libero signorile recente 6° piano salone 3 camere cucina, doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Tassoni pressi libero tutto nuovo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie Emmedue 562 8487

CORSO Tortona liberi in casetta recente 2 alloggi buono stato mq 85/78 termo autonomo, anche separati Tel. 309 6809

CORSO Traiano libero signorile ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 43 milioni più mutuo Tel. 821.462. 627.3418

CORSO Traiano panoramico signorile ingresso salone camera cucina servizi veranda L. 230 milioni Multicase 534 194

CORSO Traiano (via Probesi) signorile libero ingresso camera tinello cucinino L. 154 milioni CST 789 170 - 786 300

CORSO Unione angolo corso Cosenza spazioso ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno Studio 318 5658

CORSO Vittorio adiacente piazza Rivoli libero 5° piano mq 85 ingresso soggiorno camera cucina 2 servizi vendesi Tel. 819 2416 Area 3

CORSO Vittorio/piazza Adriano rifinitissimo libero saloncino camera cucina portineria L. 258 milioni. Tel. 562.7591

CRIMEA
via Cartaloro libero signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box doppio. Trattative riservate. Failla & Bertinetto 318.6555.

CRIMEA [redacted] Tovez villa primo [redacted] torretta mq [redacted] ristrutturata più giardino [redacted] Tel. 596.189

CROCETTA [redacted] isola pedonale 2 camere grande cucina angolare privato vende. Tel. 780.9116 ore ufficio.

CROCETTA
corso Galileo [redacted] libero ultimo piano panoramico ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA (corso Galileo Ferraris) piano alto in stabile con portineria alloggio signorile di 190 mq. Tel. 437.3440.

CROCETTA su corso prestigioso libero alloggio mq 155 panoramico rifinitissimo termoascensore. Selm 506.872.

CROCETTA via Caboto libero ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi L. 380 milioni vende Consulcase 771 0228

CUORGNE' bifamiliare su 2 piani 5 vani 4 servizi garage terreno mq 4000 volendo frazionabile. C.S.I. 920.5432.

DRUENTO prestigioso alloggio e grande [redacted] soluzione bi/trifamiliare box auto e giardino privato. Tel 967.9242

DRUENTO
villa signorile abitazione 316 mq servizi 306 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ELEGANTE
alloggio in palazzo d'epoca dintorni corso Matteotti salone, sala pranzo, 3 ampie camere, cucina, doppi servizi 4° piano L. 960 milioni. Investitelo tel. 24 ore su 24 al 562.524.

ESIM libero corso Vittorio signorilmente rifinito stessa casa salone 1/2 camere cucina servizi portineria Tel 562.2012

ESIM libero Barriera di Milano zona Ospedale recente soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo permute Tel 562.2012

ESIM libero corso Cosenza interamente nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi posto auto L. 290 milioni dilazionabili Tel 561 2669

ESIM libero corso Montecucco prestigiosa posizione ampio salone 2 camere cucina biservizi box Tel 562 2012

ESIM libero precollina camera tinello angolo cottura servizi L. 165 milioni volendo box Tel 562 2012

ESIM libero via Guido Reni nuovo salone 2 camere cucina 2 servizi L. 280 milioni Minimo anticipo mutuo Tel. 562.2012.

ESIM Parella libero soggiorno living cucino camera servizi L. 145 milioni dilazionabili Tel 562 2012

EUROFID 598 844 A Crimea libero prestigioso in complesso residenziale appartamento di 2 ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi box 2 auto

EUROFID 598.844 B. libera zona Gran Madre villa prestigiosa su 3 piani mq 400 box 4 auto giardino mq 4000.

EUROFID 598.844 Collegno libero corso Francia signorile nuovo salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio mq 140 L. 365 milioni

EUROFID 598.844 corso Montecucco libero signorile salone 2 camere cucina biservizi

EUROFID 598.844 corso Siracusa libero ingresso tinello angolo cottura camera bagno piano alto ascensore

[redacted] 598 844 corso Svizzera libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina

EUROFID 598.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso [redacted] 3 camera cucina biservizi box auto

[redacted] 598.844 libero attico largo Racconigi panoramico camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 30 L. 180 milioni.

[redacted].844 Lungopò Antonelli adiacenze libero in stabile d'epoca ingresso salone [redacted] camere cuci[redacted]

EUROFID 598 844 Moncalieri strada Revigliasco adiacenze casa bifamiliare indipendente su 4 lati con giardino.

EUROFID 598.844 Nichelino libero recente piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto L. 230 milioni

EUROFID 598 844 [redacted] libero via Re piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio

EUROFID 598 844 piazza Omero libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 150 posto auto L. [redacted] milioni

EUROFID 598 844 piazza [redacted] libero ingresso 2 [redacted] tinello [redacted] servizi cantina

EUROFID 598.844 S. Rita libero via Gorizia stabile recente ingresso [redacted] camera cucina bagno L. 190 milioni

EUROFID 598 844 Venaria libero signorile recente saloncino 2 camere cucina servizi cantina box 2 auto

EUROFID 598 844 via De Sanctis libero piano alto panoramico ingresso 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina

EUROFID 598 844 via Secchi libero signorile ingresso salone 6 camere cucina biservizi posto auto

EZIO BERRA 549 330 Cumiana vende villa unifamiliare recente 320 mq totali abitabile subito a L. 310 milioni.

EZIO BERRA 549 330 vende 2 camere cucina bagno piano alto libero subito palazzo decoroso con ascensore

EZIO BERRA 561 3691 vende ultime villette schiera 230 mq totali box doppio collina S. Mauro L. 280 milioni

FAILLA & BERTINETTO
ville bifamiliari libere Givoletto mq 400 più mq 5000 di terreno L. 780 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] libero piazza Stampalia soggiorno con cucinino camera bagno L. 140 milioni.

FAILLA & [redacted]**TO** 318.6555 cantiere pronta consegna via La Chiuse mq 180 più mansarda L. 690 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Tassoni libero panoramico salone camera tinello bagno L. 360 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Trapani occupato 3/5 camere tinello stessa casa prezzi da L. 140 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Unia (via Paoli) libero saloncino 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Borgo Vittoria termo autonomo 2 camere cucina bagno L. 130 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Inghilterra ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 107 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio/corso Duca bella casa d'epoca pregevole alloggio di rappresentanza mq 270. Trattative riservate

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio (Città Giudiziaria) ultimo piano salone 2 camere cucina bagno e mansarda sovrastante con abitabilità mq 80 L. 650 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero largo Francia bella casa epoca 3 camere cucina bagno L. 210 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Lungo Po Antonelli (adiacenze) 2 camere cucina bagno L. 163 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Carina (adiacenze) bella casa d'epoca del '700 mq 220 L. 600 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato Lungo Dora Firenze 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Cherubini ingresso camera tinello cucinotta bagno mq 60 L. 147 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Chiesa della Salute soggiorno con cucinino camera bagno L. 129 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Monterosa recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 280 milioni volendo box

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Napione termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 298 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Vinovo termoautonomo saloncino camera cucina bagno box più mansarda di salone camera e bagno collegata L. 380 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza Repubblica appartamenti nuovi ottime finiture pronta consegna stessa casa varie metrature prezzi da L. 144 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. Donato ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzo L. 520 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Banfo (Barriera Milano) libero recente 2 camere tinello bagno L. 218 milioni.

FERRIERA ingresso living su sala tinello cucinino 2 camere bagno ultimo piano ottimo prezzo Torino Antica 561 7021

FIMINTER IMMOBILI piazza Carlo Felice elegante bilocale mansardato panoramico ben ristrutturato Tel 557 0021.

FIMINTER IMMOBILI Porta Nuova elegante finemente ristrutturato 180 mq in bella casa d'epoca Tel 557 0021

FIMINTER IMMOBILI vicino corso Marconi signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 557.0021.

FISIM
Centro (corso Matteotti) libero ampio ingresso [redacted] soggiorno 2 camere cucina biservizi 3° piano termoascensore portineria. Permute dirette Tel 596 637.

FISIM
Precollina (corso Gabetti) libero ampio salone (divisibile) [redacted] tinello cucinino bagno da ristrutturare giardino. Permute acquisto diretto Tel. 596 637

FISIM
S. Salvario (corso Dante) libero in casa signorile e recente ampio salone 2 camere cucina biservizi. Prezzo interessante Permute dirette Tel 596 637

FISIM 504 333 Centro (piazza Statuto) libero stessa casa signorile parecchi mq 50/85 5° piano ascensore portineria

FISIM 504.333 Centro (via Consolata) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore portineria posto auto. Permute con acquisto diretto

FISIM 504.333 Centro (via Po) occupato ampio 170 mq salone 4 camere cucina biservizi termoascensore L. 390 milioni dilazioni Permute con acquisto diretto.

FISIM 504 333 Cit Turin (piazza Bernini) libero 3 camere cucina bagno termoascensore L. 330 milioni Permute dirette

FISIM 504 333 Lingotto (piazza Bengasi) libero 2 camere tinello cucinino bagno. L. 155 milioni con L. 35 milioni contanti

FISIM 504 333 Mirafiori (via Ventimiglia) libero da ripristinare ampio panoramico camera tinello cucinino bagno

FISIM 504 333 Mirafiori (via Ventimiglia) libero signorile camera cucina bagno giardino portineria L. 129 milioni

FISIM 504 333 Mirafiori (via Ventimiglia) libero panoramico ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio in bella casa L. 298 milioni

FISIM 504 333 Mirafiori (corso Unione Sovietica) libero ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore L. 145 milioni dilazionabili

FISIM 504 333 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) libero data certa camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 119 milioni con 25 milioni contanti e mutuo

FISIM 504 333 San Paolo (corso Trapani) libero in bella casa tradizionale 2 camere cucina bagno termoascensore L. 177 milioni con 60 milioni contanti e mutuo

FISIM 504 333 S. Paolo (corso Peschiera) libero ampio 3 camere cucina bagno in bella casa 2° piano termoascensore L. 275 milioni con 50 milioni contanti

FISIM 504 333 S. Paolo (corso Racconigi) libero luminoso 2 camere tinello cottura bagno 4° piano termoascensore L. 217 milioni con 40 milioni contanti

FISIM 504 333 S. Rita (via Tripoli) libero ristrutturato ampio 3 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili

FISIM 596 637 Alpignano (via Pianezza) libero data certa recente salone doppio 2 camere cucina biservizi termoascensore box giardino L. 160 milioni Permute

FISIM 596 637 Borgo Vittoria (via Chiesa) libero in casa decorosa ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 142 milioni con L. 30 milioni contanti

FISIM 596 637 Cinzano villa indipendente ottima posizione mq 350 su 3 piani con terreno mq 5000. Permute dirette

FISIM 596 637 Cit Turin (via Salbertrand) libero da ristrutturare mq 75 casa decorosa L. 149 milioni L. 30 milioni contanti

FISIM 596 637 Lingotto (piazza Galimberti) attico 2 camere tinello cucinino bagno ampi balconi termoascensore Contratto scaduto Permute dirette

FISIM 596 637 Lingotto (via Pio VII) occupato in bella casa camera cucina bagno termoascensore L. 67 milioni Permute

FISIM 596 637 Regio Parco (piazza Sofia) libero in casa decorosa luminoso 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 112 milioni L. 20 milioni contanti mutuo

FISIM 596 637 S. Salvario (corso Marconi) libero ristrutturato monolocale angolo cottura bagno completo termoautonomo L. 60 milioni anche senza anticipo.

[redacted] 596 637 Vanchiglia (piazza Santa Giulia) libero ben ristrutturato ampio monolocale con cottura e bagno completo L. 75 milioni con L. 15 milioni contanti.

FURSATTO 546.966
vende libero splendido [redacted] corso Duca degli [redacted] 6° piano mq 200 circa d[redacted] ogni comfort.

FURSATTO 546.966
vende libero via della Rocca elegante pied-à-terre su 2 piani

FURSATTO 544.966
vende libero corso Giulio Cesare 130 mq piano alto edificio prestigioso ottime finiture

FURSATTO 544.966
vende libero mini attico termoascensore mq 60 circa zona S. Rita

GABETTI [redacted]
corso IV Novembre libero salone 4 camere cucina bagno stabile ben tenuto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Bellardi libero 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi largo Borgaro libero ingresso 4 camere cucina bagno balconi [redacted] box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Ariosto libero spazioso ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 57.67.

[redacted] **VENDE**
via Baltimora libero ben tenuto 5° piano soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bossi pressi via Cibrario libero ristrutturato spazioso 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero novembre signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guala libero in casa signorile 2 camere [redacted] cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

[redacted] **VENDE**
[redacted] libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Stellone libero ben tenuto 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GALFER Settimo Borgo Nuovo in nuova palazzina signorile mq 100/120 più mansarda box giardino Tel. 319.0066 - 318.6357.

GALFER S. Rita libero saloncino 2 camere cucina servizio luminoso posto auto L. 271 milioni Tel 319 0066 - 318 6357.

GALFER S. Rita via Benevagienna libero camera cucina servizio totalmente ristrutturato L. 120 milioni Tel 319 0066

GALFER Vanchiglia via Cossila libero soggiorno camera cucina servizi 3° piano forte mutuo L. 120 milioni Tel 319.0066

GALILEO Ferraris 7° piano salone 4 camere cucina doppi servizi 2 ingressi portineria 2 ascensori lussuoso. Tel. 385 2420

GASSINO Torinese in prestigiosa villa libero lussuoso alloggio 250 mq parco piscina tennis. Semi 568 3283

G.E.A. vende libero corso Vercelli ottimo stato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno e veranda. Tel 562 9939

G.E.A. vende libero via Servais zona residenziale signorile salone 2 camere cucina doppi servizi garage Tel 562 9939

G.E.A. vende libero zona S. Rita alloggio di soggiorno cucina 3 camere bagno cantina Tel 562.9939.

G.E.A. vende via Domodossola/piazza Rivoli alloggi liberi e occupati 2/3 camere ottimo stato Tel 562 9939

GEDIM Largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.7566

GEDIM via S. Anselmo da ristrutturare 5 camere cucina servizio balconi cantina box auto Tel 562 7566

GIAVENO centro vendesi splendida lussuosa villa bifamiliare appartamenti su 2 piani circa 180 mq più mansarda box auto lavanderia palestra e sauna ampio giardino recintato. No esclusivo agenzie e mediatori Tel 011 471 782 - 0337 224 504 ore uffici

GIAVENO splendida posizione in costruzione ville uni o bifamiliari possibilità permute e mutui. Fino 505 891.

GIAVENO
vendesi casa indipendente unifamiliare con giardino completamente ristrutturata L. 360 milioni Tel ore ufficio 771 8742.

[redacted]
vendesi villette [redacted] a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni. Tel. 011 562.7411 Arcas [redacted] via Volta 6/B Torino

GIAVENO villa recente mono/bifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi taverna dispensa lavanderia box e giardino Studio G I 500.947

GRUGLIASCO centro libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo L. 270 milioni box. Tel. 779.2044.

GRUGLIASCO signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutui permute. Bimar 434.5758.

GRUGLIASCO via Giotto nuova palazzina libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni ampia mansarda. Fimitalia 563.308

GRUGLIASCO
zona Gerbido appartamento libero di 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

G.S.I.
387.1767 Grugliasco alloggi di soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box in casa del 1984. Consegna giugno 93.

G.S.I.
387.1767 Rivalta S. Luigi villa in costruzione mq 170 abitabili più 130 mq interrati. Volendo bifamiliare.

G.S.I.
387.1767 Rivalta Tetti Francesi libero salone 2 camere cucina doppi servizi e terrazzo di 70 mq L. 185.000.000

G.S.I.
387.1767 Rivoli in casa di 5 anni vendesi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Consegna giugno 93

G.S.I.
387 1767 via Bolzoselli vendesi alloggio ristrutturato di soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 150.000.000

HASTON & ASTON piazza Bernini recente ampio salone 2 camere doppi servizi cucina [redacted] Tel. 561.3943/50

HASTON & ASTON
precollina Gran [redacted] attico superattico 160 mq con terrazze posizione unica. Tel. 561.3943/50.

IDEALCASE 434.3437 libero Borgo Vittoria saloncino camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Potenza signorile 3 camere cucina bagno posto auto prezzo interessante.

IDEALCASE 434.3437 libero corso S. Maurizio camera tinello cucinino bagno L. 79 milioni dilazionabili

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore. Mutui permute

IDEALCASE 434 3437 libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno L. 93 milioni dilazionabili.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. 145 milioni dilazionabili.

[redacted] 434.3437 libero via Sospello ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Mutui permute.

IMPRESA costruisce e vende [redacted] Breglio (35 alloggi) e box palazzina signorile consegna ottobre Tel. 434.6906.

[redacted] prenota in centro residenziale ville bifamiliari, appartamenti, attici, da mq 75 a mq 150, rifiniture di pregio, Iva 4% in La Cassa a 13 Km da Torino. Ar[redacted] 562.2838

IMPRESA prenota in zona S. Rita alloggi e box in costruzione. Per informazioni GSB Torino immobili 472.202.

IMPRESA [redacted] appartamenti [redacted] struzione via Bologna 15, 800 mt da Piazza Castello, salone, 2/3 camere, 2 servizi, box. Tel. 0337 209.386.

[redacted]
A SETTIMO
VILLETTE E APPARTAMENTI
TEL. [redacted]

IMPRESA vende Borgo Vittoria due camere [redacted] saloncino doppi [redacted]. Tel 0337 219 431.

IMPRESA VENDE
In Alpignano palazzina di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo Iva 4%. Tel. 440.747.

IMPRESA
vende in Borgata Lesna ultimi appartamenti soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box. Tel. 599.818.

IMPRESA vende in Pinerolo appartamenti nuova costruzione. Soluzioni a partire da 80 mq. Iva 4% Tel 0121 202.717

[redacted] centrale in stabile d'epoca [redacted] appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio. Tel. 506.646

INTERCASE centrale particolare in stabile signorile 140 mq lussuosamente ristrutturati Posto auto Tel 506 646

INTERCASE corso Moncalieri nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta minialloggio da ristrutturare ottimo per investimento o single a pied à terre Tel 506 646

INTERCASE Pino Torinese lussuoso panoramico alloggio su 2 piani ingressi 2 salone 4 camere cucina tripli servizi 2 box Tel 506 646

INTERCASE S. Rita in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Tel 506 646

INTERCASE via Servais appartamento signorile salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo box. Tel. 506.646

IPI 561.7091 corso Cincinnato libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina termoascensore

IPI 561 7091 corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno termoascensore Ottimo investimento

IPI 561.7091 corso Regina Margherita 274 libero signorile recente salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi portineria

IPI 561 7091 via Principe Amedeo 12 appartamenti varie metrature liberi e occupati Personale in loco

I.T.I. 319 2332 corso Dante libero stabile signorile mq 120 buono stato doppi ascensori aria condizionata portineria.

I.T.I. 319.2332 corso Duca degli Abruzzi libero recente salone 2 camere studio cucina biservizi mq 155 soffitta volendo box.

I.T.I. 319 2332 corso Orbassano libero panoramico ampio camera tinello cucinino servizi termo/ascensore piano alto

I.T.I. 319 2332 largo Cardinal Massaia libero panoramico camera tinello cucinino servizi mq 55 termo/ascensore Vero affare.

I.T.I. 319 2332 Pavarolo villa panoramica recente 2 piani volendo bifamiliare mq 400. Ottime finiture. Giardino privato

I.T.I. 319 2332 Rivalta appartamento in villa recente costruzione disposto su 2 piani mq 220 giardino privato mq 400. Affare.

I.T.I. 319 2332 Villastellone libero palazzina di 2 piani soggiorno camera cucinotta servizi giardino privato mq 35.

(continua)

[redacted] l'amor mio [redacted] muore.

Renault 4

È l'ultima occasione per prenotare un mito.

In 300 mila hanno invaso i parchi, molto folclore e tre giorni di allegria

Milano a lezione dagli alpini

Il card. Martini: siete un esempio per la città

DAL NOSTRO INVIATO

Un colorito, rumoroso, allegro esercito ha stretto d'assedio Castello Sforzesco, ha rizzato le tende tutt'intorno [illegible] mura, fin nel fossato, ha acceso fuochi di bivacco, letti di brace su cui cuoc[illegible] succulenti spiedini, imbandito tavolate dove campeggiano damigiane, bottiglioni, [illegible] raffe di vino: b[illegible] frizzante dell'Alto Adige, rosso corposo delle colline astigiane. Gli alpini hanno invaso Milano, [illegible] insediati in parco Sempione, nei pressi di San Siro, ovunque hanno trovato qualche zolla erbosa e degli alberi ombrosi. Sono arri[illegible] trecentomila, accompagnati da mogli, figli, fidanzate, parenti e amici, altre duecentomila persone, probabilmente sono di più ma nessuno è in grado di contarle.

[illegible] divertono un mondo: in Parco Sempione hanno allestito [illegible] città, fatta di tende, caravan, roulottes, divisa per quartieri, ognuno corrisponde ad un paese, un'Associazione: Sacile, Marchirolo, Rovigo, Cuneo, Dogliani, Reggio Emilia, Bergamo, Alba. Tutto ordinato, pulito, ogni gruppo ha delimitato il proprio settore con i nastri bianchi e rossi che si usano per segnalare i [illegible] le auto, i camion, i torpedoni ben allineati, le tende in fila, i gabinetti mobili sistemati a gruppi ai lati [illegible] stradine del parco, i contenitori dei rifiuti ad [illegible] passo.

Le prime avanguardie [illegible] arrivate in città fin [illegible] giovedì, ma il grosso è calato in città nella notte tra venerdì e sabato e hanno occupato ogni angolo di prato: ieri nel Parco Sempione si intrecciavano cori e grida in mille dialetti, si brindava a questo e a quello, mentre i milanesi passeggiavano divertiti e curiosi fra le tende e ad ogni passo era un invito a bere [illegible] bicchiere, a mangiare un panino, a fare quattro chiacchiere, a fermarsi a parlare. Gli abitanti del quartiere Sempione, che nei giorni scorsi avevano espresso dubbi e preoccupazioni [illegible] fronte a questa invasione, timorosi dei danni che avrebbe potuto subire [illegible] parco del Castello, adesso hanno familiarizzato con le Penne Nere, i bambini si rincorrono fra tavoli e botticelle, damigiane e tende.

Ieri pomeriggio gli alpini, [illegible] migliaia, hanno assistito alla Messe celebrata in Duomo dal cardinale Martini. Nell'omelia il cardinal Martini ha ricordato [illegible] Gnocchi, cappellano alpino e storica figura del volontariato. E in Duomo è scoppiato un fragoroso applauso. «La solidarietà e il messaggio di pace - ha detto Martini - non può che essere uno stimolo per questa città, per [illegible] sua maggiore onestà civile e politica, a tutti i livelli».

Sotto l'androne del Castello un gruppetto di alpini con i pantaloni di fustagno, le camicie a quadri [illegible] e blu, molte barbe fluenti, i cappelli sulle ventitré sormontati dalle lunghe penne, improvvisano un coro accompagnati da [illegible] fisarmonica fra il meravigliato stupore di una comitiva di turisti giapponesi che non si stancano di fotografare questi omoni [illegible] sembrano appena discesi [illegible] monti. Gli extracomunitari che [illegible] soliti piazzare i loro banchetti nel parco sono stati coinvolti nella festa: Mamadù, originario di Thiès, in Senegal, si fa fotografare col cappello d'alpino di Giuseppe di Gallo d'Alba, trent'anni, caporale della «Taurinense». Agli extracomunitari [illegible] [illegible] offerte cene, mentre s[illegible] state organizzate ronde per allontanare gli spacciatori che frequentano le varie zone della città.

Organizzate ronde per allontanare gli spacciatori Cene e solidarietà con gruppi di extracomunitari

Vino, canzoni e feste per [illegible] alpini che hanno [illegible] Milano. Nella foto piccola la sfilata davanti al Duomo

Sotto un paio [illegible] piante secolari gli alpini di Marchirolo, in provincia [illegible] Lecco, hanno siste[illegible] il loro camion: sul pianale, sotto il tendone, hanno piazzato una decina di letti a castello, sotto [illegible] tenda hanno montato un fornello alimentato da una bombola di [illegible] sul prato sono ben accatastati i pezzi [illegible] legno per alimentare il «barbecue» su cui rosolano [illegible] profumatissime braciole, insaporite [illegible] aglio, rosmarino e pepe. Accanto c'è un gruppo di alpini di Rovigo: enormi panini con «soppressata», bicchieroni di chardonnay, formaggi di capra. Cibi e vini per palati forti, come [illegible] addice alla gente [illegible] montagna.

Gli alpini si sono impadroniti di Milano: passeggiano in Galleria, stazionano in piazza Duomo, curiosano nelle eleganti vetrine di via Montenapoleone, corso Vittorio, [illegible] Babila. I loro cappelli di panno [illegible] ciondoli [illegible] penna, i pantaloni di fustagno, gli scarponi, fanno uno strano contrasto con gli abiti eleganti delle signore in giro per lo «shopping», le minigonne, i tacchi a spillo ma per una misteriosa [illegible] nessuno sembra [illegible] tarlo, stanno bene insieme, profumo di Chanel e forte odore di vinaccia, pettinature raffinate e barbe incolte, in una fusione [illegible] simpatia, di allegria, di voglia di vivere. A fare gli onori [illegible] casa sono i circa tremila alpini di Milano e provincia, tutti mobilitati [illegible] «posti tappa» in Centrale e ai caselli delle autostrade. Oggi il [illegible] finale, [illegible] la sfilata per le vie del centro poi la sera, prima di andar via, gli alpini prenderanno sacchi e ramazza e faranno pulizia nel parco: del passaggio non resteranno tracce.

Francesco [illegible]

Oggi Escrivá sarà beatificato

Fedeli spagnoli inginocchiati davanti alle spoglie [illegible] Escrivá de Balaguer nella [illegible] di S. Eugenio, [illegible] chiesa romana dell'Opus Dei. Oggi sono [illegible] migliaia [illegible] pellegrini

Opus Dei, festa fra le polemiche

CITTA' DEL VATICANO. Il gran giorno dell'«Opera» è arrivato: oggi in San Pietro Giovanni Paolo II dichiarerà beato José Maria Escrivá de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei, la più potente e influente organizzazione cattolica, davanti [illegible] uno stuolo di vescovi [illegible] cardinali [illegible] a decine di migliaia membri e simpatizzanti dell'associazione provenienti in larghissima maggioranza dalla Spagna. I fedeli vanno a rendere omaggio alle spoglie mortali del «Padre». A turno attendono di entrare e poi [illegible] lentamente, [illegible] in ginocchio, sul pavimento fino all'altare. [illegible] Padre» fissa i [illegible] figli e nipoti spirituali dalla navata di destra: l'arazzo alto dieci metri è coper[illegible] [illegible] un velo bianco, che sarà tolto solo nel momento [illegible] cui Giovanni Paolo II pronuncerà la formula di beatificazione.

Una beatificazione voluta fortissimamente dall'Opera, che [illegible] ha certamente [illegible] né mezzi né influenza per condurla a buon fine; e che però [illegible] stata circondata, come forse poche altre volte [illegible] storia della Chiesa, da polemiche [illegible] riserve di ogni genere. Escrivá de Balaguer [illegible] scomparso nel 1975: dopo 17 anni viene dichiarato beato. Una rapidità inusuale. [illegible] [illegible] la beatificazione rappresenta per Hans Kung, il teologo del dissenso tedesco, «uno scandalo», come ha dichiarato ieri, lamentando «una coincidenza ideologica» fra il papa e l'Opus, la vigilia della festa registra un pesante attacco [illegible] anche da [illegible] fronte inatteso [illegible] quello della «Fraternità sacerdotale Pio XII», un'organizzazione di preti spagnoli molto conservatori.

La «Fraternità» ha distribuito ieri un dossier intitolato «Una santità molto discutibile». Molte le critiche rivolte verso quelle che sono definite le «ortodossie» dell'Opus; ma [illegible] parte più interessante riguarda brani della [illegible] relazione svolta durante la causa da uno dei giudici, Luigi de Magistris, reggente penitenziario della Curia Romana, che suggerì [illegible] rimandare la beatificazione «in quanto non sarebbe pastoralmente costruttivo offrire, come modello di virtù, un soggetto in certo qual modo problematico».

Il giudice romano - afferma il documento della «Fraternità» - chiese la sospensione per «specifiche ragioni di cautela [illegible] con il fatto delle opposizioni che sono state [illegible] contro il personaggio e la [illegible] opera. [illegible] vi è [illegible] che l'esigenza di non [illegible] penosi problemi di coscienza o penose sorprese in tutti coloro, [illegible] numero [illegible] trascurabile, che purtuttavia oggi tengono ed hanno tenuto atteggiamenti [illegible] molto favorevoli verso le persone [illegible] fondatore dell'Opus Dei [illegible] la sua istituzione». Il «reggente penitenziario» solleva qualche perplessità anche «sotto il profilo della modestia» del futuro beato.

Marco Tosatti

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] casetta in [redacted] pesca parzialmente ristrutturata, con annesso basso fabbricato adatto per attività artigianali. Arcostudio tel 562.2636.

LA LOGGIA villetta uni/bifamiliare 8 vani su 2 piani giardino 1500 mq L. 490 milioni [redacted]. Grimaldi Moncalieri 640.8226.

LARGO Giulio Cesare libero [redacted] camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 arie L. [redacted].

LARI 568.1660 liberi S. Rita [redacted] appartamenti abbinabili totale 105 mq termoascensore mutuo

LARI 568.1660 libero pressi Valentino signorile 120 mq uso ufficio/investimento dilazioni

L.B.A. 749.396 vende a Venaria alloggio libero di 70 mq piano rialzato in casa d'epoca con parco condominiale

L.B.A. 749.396 vende in Torino centro via S. Anselmo alloggio [redacted] di 140 mq con riscaldamento autonomo.

LEINI'
a soli 15 km da Torino vendo recente villa soleggiata e panoramica comprendente un appartamento di mq 200 e altro sovrastante di mq 85 tavernetta lavanderia garage, sottotetto e ampio parco di mq 1800 [redacted]. Edilcasa 561.3535

LIBERA Precollina monocamera composta da ingresso piano cottura camera bagno balcone tutto nuovo. Tel. 485.255.

LIBERI A S. Mauro stesso stabile 2 alloggi di mq 90/120 casa [redacted] volendo box. Tel. [redacted]

LIBERO A Carmagnola occasione 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A cittadella giudiziaria da ristrutturare luminoso 1° piano di 160 mq vero affare. Tel [redacted].

LIBERO A [redacted] Francia signorile 3 camere tinello cucinino bagno grandi balconi casa recente mutuo. TC 473.0665

LIBERO A corso Palermo Barriera Milano [redacted] cucina bagno ingresso occasione L. 10 milioni e mutuo. TC2 657 656

LIBERO adiacente [redacted] a L. 110 milioni 1 camera cucina ingresso bagno cantina mutuo Tel. 485.255.

LIBERO a fronte Lingotto luminoso ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 143 milioni rateabili. Tel. 659.0013

LIBERO a Lungodora 2 [redacted] bagno ristrutturato affarone [redacted] casa L. 30 milioni e mutuo TC 473 0666.

LIBERO A Madonna di Campagna spazioso luminoso 5° piano di 2[redacted] cucinino bagno. Tel. 659.0013.

LIBERO A Nichelino salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato minimo anticipo dilazioni Caseuropea 591.281

LIBERO A piazza Bengasi Mirafiori camera tinello cucinino bagno recente L. 48 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 130 milioni mutuabili. Tel. 659.0013.

[redacted]**ERO** A piazza Pitagora soggiorno camera tinello cucinino bagno minimo anticipo dilazioni Caseuropea 591.281

LIBERO A piazza Respighi Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni mutuo TC2 248 7221

LIBERO A pressi corso Montecucco signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box Caseuropea 596.633.

[redacted] A Rivoli piazza Cavaliere camera tinello cucinino bagno molto ampio L. 45 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A salone 4 camere cucina [redacted] vizi piano intermedio molto luminoso 3 arie casa del 1977. Tel. 659.0013.

LIBERO A spazioso in casa recente 2 camere cucina ingresso bagno inizio corso Sebastopoli luminoso. Tel. 659.0013.

LIBERO A S. Rita recente salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 365 milioni mutuabili. Tel. 659.0013.

LIBERO A via Artisti [redacted] salone 3 [redacted] cucina 2 bagni bella casa L. 130 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Balme camera tinello bagno 2 arie buone condizioni L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 596.633.

LIBERO A via Onorato Vigliani monolocale con bagno ottimo investimento L. 20 milioni a mutuo. Caseuropea 596.633.

LIBERO A via S. Marino S. Rita 2 camere ampia cucina bagno signorile L. 80 milioni mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A via Scoffone Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 60 milioni mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A via [redacted] piano [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni e mutuo Caseuropea 599.940.

[redacted] a Vinovo in [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni box [redacted] ono L. 100 milioni mutuo. TC 473 0666.

LIBERO Cascina Vica ingresso camera cameretta [redacted] cucinino bagno 63 mq L. 145 milioni. Tel 403.2278

LIBERO corso Brianza camera tinello cucinino ingresso servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 437.4744.

[redacted] Dante casa d'epoca [redacted] camere [redacted] bagno [redacted]. Tel 562.4498 - 546.282.

LIBERO [redacted] Ferrucci panoramico saloncino 2 camere cucina servizio termoascensore [redacted] Nordimmobili 740.[redacted]

LIBERO corso Ferrucci 3° piano alloggio di 140 mq. Terra Casa vende tel. 959.7320

LIBERO [redacted] Francia/piazza Massaua [redacted] tinello [redacted] bagno 2 arie cantina mutuo. Tel. 437.4744

LIBERO [redacted] Orbassano miniappartamento da reddito cucinotto bagno da ristrutturare mutuo dilazioni. Tel. 612.7420

LIBERO corso Orbassano 2 [redacted] tinello cucinino bagno cantina da ristrutturare. Studio Pedone 612.7420

[redacted] Toscana Lucento alloggio decoroso [redacted] camera [redacted] cucinino bagno cantina vendo a L. 120 milioni compreso forte mutuo. Edilcasa 561.3535

LIBERO tra un anno alloggio buone condizioni 2 camere tinello cucinino bagno via Boccherini Barriera Milano. L. 142 milioni compreso mutuo. Edilcasa 561.3535.

LIBERO fronte piazza [redacted] casa d'epoca signorile 5° piano salone 3 camere studio cucina biservizi. Tel. 546.282.

LIBERO Giulio Cesare (zona Martini) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 130. Studionova 434 5801.

LIBERO Lingotto ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno 5° piano ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

LIBERO Mirafiori recente piano alto 3 camere tinello cucinino servizi giardino son[redacted]. 290 milioni Tel. 317.6337.

LIBERO monolocale con servizi [redacted] dova sufficienti L. 10 milioni più mutuo vende. La San Paolo tel 808.000.

LIBERO Parella ingresso camera tinello cucinino bagno ben ristrutturato mutuo prima casa. N[redacted] 2780

LIBERO Piossasco recente [redacted] camere [redacted] na termo bagno L. 126 milioni, [redacted] Tel 441.[redacted] - 443.223.

[redacted] recente via [redacted] Sansa mq 170 ampio salone 5 camere cucina biservizi box L. 410 milioni. Tel. 566.1434.

[redacted] S. Paolo piazza Robilant camera tinello cucinino termo bagno dilazioni permute Tel 443.223 - 441.787.

LIBERO S. Rita adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina termo bagno L. 1[redacted] milioni dilazioni Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO S. Rita in ottime condizioni [redacted] camere tinello servizi ristrutturato. LCI. 318.6368.

LIBERO S. Rita (via Boston) saloncino 2 camere cucina servizi. Piano alto box mutuo permute. Vianelli 562.8813.

LIBERO S. Rita via Roveredo 2° piano ingresso camera cucina bagno 2 arie L. [redacted] milioni. Brocci 434.2711.

LIBERO S. Salvario salone 2 camere cucina bagno ascensore te[redacted] L. 185 milioni Tel. 669.0013

LIBERO Vanchiglia ingresso soggiorno camera cucinotto bagno. Prezzo interessante mutuo 1ª casa 85%. Tel. 318.1654.

LIBERO via Artisti ingresso living [redacted] 2 camere lavanderia 2 bagni cantina. Studio Pedone 612.7420.

LIBERO via Botticelli spazioso ingr[redacted] camera [redacted] ottimo stabile. Di Salvatore 557.183 - [redacted]

LIBERO via Coppino piano alto 94 mq 2 camere tinello cucinino bagno cantina. AD CASA 956.9483 L. 250 milioni

LIBERO via Coppino recente 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore mutuo permute. Saim 569.3263

LIBERO via Foligno camera tinello cucinino servizi termoascensore dilazioni pagamento. Tel. 437 4744

LIBERO via Gottardo panoramico signorile recente salone 3 camere cucina biservizi 2 posti auto Tel. 659.0013

LIBERO via Medici piano alto salone 2 [redacted] cucina biservizi [redacted] L. 370 milioni Tel 562.4498 - [redacted].282

LIBERO via Monti ristrutturato ingresso verandato salone 3 camere biservizi L. 186 milioni mutuo. Tel. 771.6066.

LIBERO via S. Donato ingresso 4 vani soffitta 4° piano no ascensore vendesi L. 78 milioni 500 mila. Tel. 011.540.947.

LIBERO via Vigliani pressi alloggio ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno. [redacted] 0121 598.211 ore pasti.

[redacted] Francia salone 4 camere cucina 2 servizi L. 300 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel 385.5445

LINGOTTO ing[redacted] soggiorno [redacted] camere [redacted] bagno ripostiglio 2 balconi cantina ottimo prezzo. Tel. 698.0301.

LOFT luminosissimo pianta libera pressi Lungo Po Antonelli adatto studio abbinabile uffici Studio 318.5656

LUCIANA VOLA adiacente corso Matteotti luminoso appartamento salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 436.1396

LUCIANA VOLA attico con splendida vista collinare zona Italia 61 complessivi mq 240 grande terrazzo box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Moncalieri precollina in piccolo condominio appartamento come nuovo mq 260 box giardino condominiale. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA precollina fronte Po appartamento mq 160 in palazzotto inizio secolo. Terrazzo e box. Tel. 436.1396.

LUMINOSO corso Unione fronte stadio salone 3 camere cucina 2 servizi 180 mq ristrutturato Tel. 385.1048.

LUMINOSO zona Vanchiglia via Artisti 4 camere cucina 2 servizi ingresso 130 mq cantina. Tel. 385.1048.

LUNGO DORA FIRENZE libero camera cucina bagno 2 arie 2° piano nuovo L. 20 milioni e mutuo. Emmedue 562.8467.

LUNGO [redacted] piazza [redacted] piano alto soggi[redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno box. Finitalia 553.309

[redacted] **PO ANTONELLI** (pressi) libero recente spazioso ingresso camera cucina bagno L. 125 milioni. Tel. 431.0387.

MANSARDA abitabile corso Francia Collegno 2 camere soggiorno servizi L. 20 milioni più [redacted] Bimar 434.5758.

[redacted] arredata libera vicinanze Palazzo nuovo adatta reddito vendesi L. 30 milioni. Tel. 561.2077.

MAPPANO nuovo libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni box piano alto 87 mq L. 219 milioni. Tel. 403.2278

M. CASE 761.642 Baldissero Torinese stupende ville indipendenti in costruzione ottima esposizione centrali panoramiche.

M. CASE 761.642 corso Grosseto pressi libera casa indipendente bifamiliare su 2 piani con terreno box termo autonomo.

M. CASE 761.642 corso Potenza pressi libero camera tinello cucinino bagno cantina riscaldamento centrale L. 108 milioni.

M. CASE 761.642 corso San Maurizio pressi [redacted] modio signorile salone 2 camere cucina servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 largo Giulio Cesare pressi libero [redacted] signorile 3 [redacted] tinello cucinino servizi termoascensore

M. CASE 761.642 via Servais pressi libero ingresso 3 camere cucina servizi 3° piano termoascensore L. 250 milioni

M. CASE 761.642 Vinovo villaggio 'I Lauri 2' libero signorile saloncino 2 camere cu[redacted] doppi servizi doppio box permute

MERCATI GENERALI libero stabile signorile mq 220 anche divisibili ottime condi[redacted] Studio Cereser 612.6106.

[redacted]
adiacenze piazza Guala appartamento piano 5° nuovissimo mq 100 soggiorno 2 letto tinello e cucinino bagno. Prezzo molto favorevole libero luglio 93. Edilcasa 561.3535.

MIRAFIORI piano alto soggiorno camera cucinotto servizio spogliatoio L. 140 milioni e L. 100 milioni mutuo Tel 385.5445.

MIRAFIORI [redacted] libero ingresso 4 camere cucina servizi [redacted] auto [redacted] anticipo mutuo dilazioni CST 780.0023.

MIRAFIORI 8 alloggi signorili in costruzione 3 camere cucina 2 servizi da 304 milioni. Box. Mutuo. Superga 434.3829.

MONCALIERI
centro storico in palazzotto d'epoca prestigiosi alloggi in ristrutturazione varie metrature box giardino terrazzi vista incentivo Iva 4% mutui. Tel. 680.1062.

MONCALIERI centro via S. Martino libero piano terra salone camera cucina bagno adatto uso studio. Barotto 329.569.

MONCALIERI fronte Palazzo del Lavoro vendesi alloggio di camera tinello cucinino servizi e cantina. Libero inizio '93. Magistrelli Immobiliare 920.8302.

MONCALIERI pressi via Ponchielli recente spazioso camera tinello cucinino servizi L. 170 milioni Grimaldi 640.8226.

MONCALIERI (Testona) ottima villa libera vende rifiniture tavernetta box auto giardino. CST 780.170 - 788.300

MONCALIERI via Sestriere epoca diritto esecutivo ingresso camera cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 621.452.

NICHELINO centro libero [redacted] alto ingresso camera tinello cucinotto bagno L. 35 milioni più mutuo Tel. 627.3418.

NICHELINO libero [redacted] tinello cucinino servizi 2° piano cantina mq 62 volendo box auto. Prestim 605.5776.

[redacted]**NO** libero camera tinello cucinino bagno 4° [redacted] Immobiliare Nichelino 680.0411.

NICHELINO libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi eventuale box recente. Immobiliare Nichelino 680.0411.

NICHELINO via Torino villa a schiera su 3 livelli in costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda tavernetta e box giardino. Prestim 605.5776.

NICHELINO
via Trento 10 appartam[redacted] di camera tinello servizi da L.[redacted] milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

NONE nel centro del paese ingresso salone 2 camere tinello cucina 2 servizi 2° piano mq 150. Sepa 616.649.

NONE
via Roma [redacted] impresa vende ville a schiera ultimate visite [redacted] cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 906.4351.

NUOVI
signorili subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
Si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12 - [redacted]
MAIORA 434.1340

OCCUPATO Strada San Mauro alloggio 3 [redacted] servizi L. 170 milioni Tel. 273.3391

[redacted] signorile salone 2 camere cucina servizi mutuo londiario 1ª casa permute. [redacted]. 385.6029.

ORBASSANO libero [redacted] in [redacted] lazzina ingresso soggiorno 2 ca[redacted] cucina biservizi box. Segor 903.5434.

ORBASSANO nuova costruzione [redacted] mento mai abitato su 2 livelli ottima vista box auto L. 298 milioni. CST 756.300.

ORBASSANO via Frejus libero spaziosa in recente palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Tel. [redacted]

ORBASSANO via Galimberti vendo nuovo libero maggio 93 camera cucina bagno piano rialzato L. 133 milioni compreso mutuo. Edilcasa 561.3535.

OTTIMO
[redacted] Principe Eugenio adiacenze [redacted] cucina 4 camere biservizi permuto. S.S. Futura 569.0695.

PALAZZINA INDIPENDENTE
Pellerina di 3 alloggi mq 280 complessivi più mansarda mq 100 2 box. Failla & Bertinetto 318.6555.

PALAZZINA mq 200 abitazione o uffici con cortile e capannone mq 300 pressi via Nizza vendo L. 700 milioni. Tel. 501.919 ufficio.

PARELLA corso Peschiera ingresso camera tinello cucinino bagno signorile volendo uso ufficio Simar 434.5758.

PARELLA [redacted] ingresso 2 camere cucina [redacted] L. [redacted]. Design Casa 568.1890.

PARELLA via Bavena vendesi ristrutturato ingresso 3 camere cucina 2 servizi [redacted] Erie Casa 319.9958.

PARELLA via Servais libero soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore posto auto permute. Saim [redacted]872.

PARELLA via Zumaglia libero 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 arie L. 145 milioni. Emmedue 562.8207.

PECETTO
[redacted] consegna giugno '92, vendesi in palazzina appartamento composto da salone, angolo cottura, una camera bagno, tavernetta di 50 mq, giardino privato, posto auto e box.
Mutuo e permute
G.S.I. 397.1767

PECETTO
nuovo, consegna giugno '92, vendesi in palazzina appartamento composto da salone, angolo cottura, una camera bagno, tavernetta di 50 mq, giardino privato, posto auto e box.
Mutuo e permute
G.S.I. 397.1767

PECETTO villa signorile 1.000 mq con 7.000 mq terreno circostante vendesi. Telefonare 846.0251.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Regina ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno L. 194 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 Vanchiglia libero ristrutturato ampio camera cucina bagno L. 69 milioni rateabili

PERSONALCASE 329.0194 corso Orbassano libero 2 camere cucina bagno ottima zona L. 178 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0194 Crocetta mansarda ristrutturata con angolo cottura arredato bagno termoascensore.

PERSONALCASE 329.0194 libero S. Rita ampio camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0194 via Tripoli libero 3 camere cucina bagno ottima zona L. 192 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Peschiera libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Regina libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e permute.

PERSONALCASE 545.180 Mirafiori libero recente 5 camere cucina biservizi box L. 160 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 monolocale libero Crocetta (via Magenta) da ristrutturare L. 56 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 piazza Borgo Dora libero recente salone 2 camere cucina biservizi affare L. 195 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Pinella libero recente in palazzina appartamento di 220 mq doppi servizi mutuo e permute.

PERSONALCASE 545.180 via Saracco (Borgo Vittoria) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Breglio libero recente ampio saloncino living camera tinello cucinino servizi.

PERSONALCASE 545.180 via Madama Cristina libero 2 camere cucinotto bagno ascensore L. 168 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 via Montevecchio (Crocetta) libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 174 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Pinelli (S. Donato) occupato recente 2 camere tinello cucinino L. 138 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Vanchiglia libero 2 camere cucina servizi L. 119 milioni rateabili e permute dirette.

PERSONALCASE 545.180 via Vittoria libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 178 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 via Vittoria libero ristrutturato 3 camere cucina bagno affare L. 170 milioni rateabili.

PIANEZZA libero via Torino ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 132 milioni. Tel. 403.2278.

PIAZZA Adriano adiacenze libero ristrutturato camera soggiorno bagno 2 balconi vendo 145 milioni Tel. 660.4022.

PIAZZA Adriano libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 Tel. 384.491. Ore ufficio

PIAZZA Adriano mq 90, ingresso saloncino camera cucina servizi, terzo piano, vendesi. Telefonare 445.109

PIAZZA Adriano signorile libero 1° piano camera cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 385.9473.

PIAZZA Bottesini libero piano alto camera tinello cucinino bagno terrazzo ottimo stato Tel 722.434 - 723.428

PIAZZA Carducci libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 542.[redacted] Studio Immobiliare

PIAZZA Carlina pressi in stabile del '700 appartamento mq 200 libero signorile L. 560 milioni. Tel. 658 2962.

PIAZZA Castello ristrutturato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 364.491 ufficio.

PIAZZA MASSAUA
(adiacenze) libero piano [redacted] termo ascensore salone 2 camere tinello cucinotto biservizi L. 265 milioni volendo box. Failla & Bertinetto 318.6555.

PIAZZA Rebaudengo ultimo piano libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi box. Segor 903.4534.

PIAZZA Rivoli [redacted] piano alto living soggiorno cucina bagno una camera letto. Tre-Vi 669.0107 - 669.0104.

PIAZZA SABOTINO
[redacted] Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni box. Visite in loco 14,30/17. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Solferino vista splendida, mq. 200 abitazione, ufficio, studio professionale libero, privato vende. Tel. 660.2834.

PIAZZA Villari Borgo Vittoria libero salone 2 camere cucina servizi cantina box auto. Tel. 500.200.

PINO TORINESE alloggio in villa posizione panoramica 220 mq su 2 piani con terreno box doppio 2 ingressi. Rore 665.317.

PINO TORINESE villa di nuova costruzione mq 400 ottima posizione 1600 mq terreno L. 550 milioni. Tel. 669.3962.

PINO TORINESE villa panoramica in costruzione mq 270 con seminterrato mq 220 ampio giardino. Realty 841.521.

PINO TORINESE
villa unifamiliare libera salone 3 camere cucina servizi giardino box. Gabetti vende tel. 57.67.

PINO TORINESE villa unifamiliare salone 4 camere 2 bagni cucina taverna giardino terrazzo. Realty 841.521.

PINO TORINESE zona S. Felice villa in costruzione su 3 piani con giardino privato pronta fine '92. Realty 841.521

PIOBESI liberi ristrutturati in cascina soggiorno 1/2 camere cucina box permute. Esim 562.8012.

PIOSSASCO nel verde collinare proponiamo stupende villa bifamiliare ingressi indipendenti. S.I.A. 011 252.882.

PISTONE vende appartamento libero via Genova camera tinello cucinino cantina pagamento dilazionato. Tel. 696.7137.

PISTONE vende S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino cantina L. 130 milioni. Tel. 696.7137.

POIRINO zona centro storico appartamento mq 220 in casa '700 finemente ristrutturato. Luciana Vola 436.1555.

POZZO STRADA
via Chenove 12/15 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni personale in loco 10,30/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA alloggio in palazzina salone ingresso 2 camere cucina 2 servizi cantina. Tel. 385.9404.

PRECOLLINA Crimea casa d'epoca [redacted] na 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino box. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

PRECOLLINA Crimea in palazzina d'epoca signorili panoramici mq 170 e 270 con terrazzo o giardino e box. Tel. 669.616.

PRECOLLINA
Moncalieri verso Torino prestigioso villaggio con parco, appartamento signorile mq 200 con terrazzi in giardino ottima manutenzione. Box auto L. 1 miliardo 50 milioni. Investitalia tel. 24 su 24 al 568.310.

PRECOLLINA pressi piazza Crimea libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni termo ascensore. Saim 569.872.

PRECOLLINA
prestigiosa [redacted] d'epoca parco panoramicissima unica [redacted] genere. Trattative riservate. Tel. 587.014.

PRECOLLINA prestigioso libero ampio bilocale con angolo cottura bagno finiture di pregio tutto nuovo. Emmedue 562.8207.

PRECOLLINA privato vende salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 660.0031.

PRECOLLINA
Reaglie villa d'epoca mq 650 panoramica prestigiosa ristrutturata più case custode ampio giardino. Tel. 557.188

PRECOLLINA signorile libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinino ingresso biservizi L. 300 milioni. Tel. 562.0079

PRECOLLINA strada Mongreno casa composta di soggiorno cucina studio 4 camere 3 bagni [redacted] privato vendo direttamente L. 650[redacted]. Tel. 905.6665.

[redacted] Mongreno 35 libero soggiorno 2 camere cucina bagno casa recente L. 335 milioni. Tel. 503.31[redacted].

PRECOLLINA (Thovez) [redacted] ne 3 camere servizi giardino condominiale Elio Codoni Immobili 660.2204/5.

PRECOLLINA (via Gassino) libero camera soggiorno angolo cottura ingresso bagno L. 125 milioni. Tel. 431.0387.

PRECOLLINA zona Fioccardo libero signorile in palazzina 130 mq con mansarda box e giardino. Barbatano 398.004.

PRECOLLINA zona piazza Toselli appartamento in palazzina panoramico 130 mq terrazza box auto giardino. ISI 787.807.

PRESSI BIELLA
stabile su 3 piani 800 mq autorimessa ottimo per attività alberghiera. S.S. Futura 569.0695.

PRESSI via Cigna (via Bassano) ristrutturato 2 camere soggiorno servizio. Cadorna 839.5449.

PRESTIGIOSO alloggio in villa collinare vista panoramica 120 mq con terrazzo 50 mq box doppio. Tel. 385.1048.

PRESTIGIOSO Collegno libero in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box Tel. 501.717.

PRESTIGIOSO piano attico stabile nuovo 300 mq 2 saloni camino cucina 3 camere 3 servizi più lavanderia garage privato vende. No agenzie. Tel. 242.2040.

PRINCIPE EUGENIO
pressi recente ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Sip Immobili 569.4[redacted]

PRIVATO vende alloggio [redacted] mq libero ri[redacted] palazzina via Casalis [redacted]. Tel. 771.4458.

PRIVATO vende a privato due camere cucina servizi casa signorile corso Orbassano 308. Tel. 248.1632.

PRIVATO vende libero adiacente piazza Vittorio secondo piano ingresso cucina salone due camere due bagni ripostiglio. Tel. ore serali 011 831.539.

PRIVATO vende libero corso Massimo d'Azeglio adiacente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. No agenzie. Tel. 668.3034 ore 18/21.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Regio Parco ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino casa bifamiliare indipendente 3 lati su 2 piani box auto cortile privato. Mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero Parella ingresso camera tinello angolo cottura bagno in stabile decoroso.

PROMOAFFARI 69.20 libero Revigliasco panoramico signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita ingresso soggiorno camera tinello angolo cottura antibagno bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero zona Aeronautica termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 pressi via Monginevro ristrutturato ingresso su soggiorno cucinotto 2 camere L. 148 milioni.

RIVALTA verde zona ville uni/bifamiliari schiera fronte o in costruzione mutui e dilazioni. Tel. ufficio 904.7502.

RIVALTA villa indipendente con 3 alloggi per totali mq 400 più 2 box doppi e 600 mq giardino. Tel. 437.3440.

RIVALTA ville signorili in costruzione con terreno consegna primavera '93 da L. 420 milioni dilazioni. Emmebi 349.9683.

RIVOLI Borgo Nuovo villa gemellare salone 3 camere cucina biservizi giardino L. 420 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI (Cascine Vica) recente villetta a schiera elegantemente rifinita di 170 mq più taverna box doppio. Tel. 437.3440.

RIVOLI
centro alloggio occupato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 150 milioni. Gabetti vende 57.67.

[redacted] Francia libero [redacted] ampio luminoso [redacted] cam[redacted] cu[redacted] servizi piano alto. Decomo 593.629 - 593.552.

RIVOLI
corso Susa alloggio libero adatto [redacted] 1° piano 2 camere servizi. [redacted] vende tel. 953.2030.

(continua)

Ayer

SEAT OLIMPUS GAMES

MARBELLA, IBIZA, TERRA: SUBITO E SENZA ANTICIPO*
PAGHI DAL GENNAIO '93
FINANZIAMENTI FINO A 10 MILIONI** SENZA INTERESSI

Seat vince le Olimpiadi Finanziarie con la migliore prestazione dell'anno: prendi subito la tua Seat Marbella, Ibiza o Terra. La paghi dal gennaio '93 con finanziamenti fino a 10 milioni in un anno senza interessi! Se invece preferisci altre forme [redacted] pagamento, parla con il tuo concessionario Seat. Ti proporrà finanziamenti su misura che possono arrivare fino a 40 mesi, sempre con pagamento a partire da gennaio '93 e sempre con il primo [redacted] senza interessi.

È [redacted] INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI [redacted]
SEAT
Gruppo Volkswagen

* Oggi paghi solo IVA e messa su strada. **Salvo approvazione FINSEAT. Spese istruttoria pratica L. 250.000. Offerta valida per tutte le vetture disponibili presso la Concessionaria.
Operazione valida fino al 31 [redacted] 1992
[redacted] finanzia la tua Seat

SEAT MARBELLA
7 MILIONI
Seat Marbella 900 cm³, 5 marce. La compri oggi, la paghi dal gennaio '93 con un finanziamento fino a 7 milioni in un anno senza interessi.

SEAT IBIZA
10 MILIONI
Seat Ibiza, 3 o [redacted] porte, da 900 a 1.700 cm³, benzina o diesel. La compri oggi, la paghi dal gennaio '93 con un finanziamento fino a 10 milioni in un anno senza interessi.

SEAT TERRA
10 MILIONI
Seat Terra diesel 1400 cm³ e benzina 900 cm³, combinato e furgonato. Lo compri oggi, lo paghi dal gennaio '93 con un finanziamento fino a 10 milioni in un anno senza interessi.

Lega Ambiente all'attacco: le Usl eseguono i prelievi lontano dalle fonti di inquinamento

Mare sempre più malato «Il ministero bara sui dati»

ROMA
DALLA REDAZIONE

La Lega Ambiente contesta i dati del ministero della Sanità sull'inquinamento delle acque costiere. E agli italiani che vogliono sapere dove possono fare il bagno, propone la sua Guida al [illegible] pulito 1992.

Approfittando della presentazione della guida, [illegible] Lega ha fatto ieri le pulci al rapporto del governo. Ed ha accusato le Usl per aver stabilito punti di prelievo in modo arbitrario e fraudolento.

Qualche esempio? In Liguria «i punti di prelievo vengono posizionati il più lontano possibile dalle foci dei fiumi e dei fossi, principali vettori di inquinamento».

In Veneto si può tranquillamente fare il bagno anche nel delta del Po, almeno a giudicare [illegible] dati del ministero. In realtà - dice la Lega - il disco verde è dovuto al fatto che i prelievi sono distribuiti in modo falsato.

In Toscana il 36 per cento delle coste [illegible] è nemmeno stato controllato. E secondo la Lega alcune zone palesemente inquinate, [illegible] nel comune di Campo dell'Elba, non sono state vietate.

Di fronte all'inquinamento lungo le [illegible] della Campania anche il governo si arrende: più [illegible] su [illegible] sono [illegible] vietate». Il che fa temere che in realtà siano ancora di più.

Poco credibile appare anche il fatto che il 99 per cento della costa pugliese sia balneabile, come sostiene il governo. [illegible] la Lega, larghi tratti della costa barese e di quella foggiana sono invece inquinati.

In alcuni casi i prelievi vengono fatti in modo adeguato ma poi le Regioni se ne infischiano. «E' straordinario il caso della Sicilia», dice Mario [illegible] Carlo, responsabile scientifico della Lega. «I funzionari hanno fatto i prelievi, li hanno mandati alla Regione e questa, incredibilmente, non li ha tenuti in minimo conto e invece ha dichiarato balneabili punti assolutamente [illegible] tali».

[illegible] In Calabria? «Ancora peggio», insiste Di Carlo. «Nonostante denunce nostre e persino del ministero, i dati non vengono rilevati. [illegible] vero buco nero».

Ma tutto sommato, il rapporto [illegible] quest'anno [illegible] migliore che in passato, sostiene l'europarlamentare Gianfranco Amendola. «Il ministero sta facendo un lavoro sempre migliore. Elabora e presenta con chiarezza i dati. Sono le Regioni - insiste - che stabiliscono fraudolentemente i punti di rilievo, [illegible] lontani dalle zone inquinate».

Ma quest'anno [illegible] più o meno facile trovare un pezzetto di mare pulito per fare il bagno senza timore di infezioni? Certo, i disastri provocati dalla Haven e dalla Agip Abruzzi e l'estensione delle macillagini anche al Mar Tirreno non hanno certo aiutato.

«Ma tutto sommato la situazione non è tragica», assicura Ermete Realacci, presidente della Lega. «E' stazionaria. [illegible] poi ci sono regioni più «meno furbette» e regioni più o meno strafottenti» che fanno credere che la situazione è addirittura migliorata.

All[illegible] che fare? La Lega ha la [illegible] risposta bella e pronta: la sua guida al [illegible] pulito, edita [illegible] Nuova ecologia in collaborazione con Autogrill.

Ottomila chilometri [illegible] coste in 320 pagine e 120 cartine. «Così il turista può decidere dove andare, premiando [illegible] castigando a seconda dei casi, i luoghi di villeggiatura», spiega Realacci.

Quelli [illegible] Lega giurano che hanno «passato al setaccio» anche gli angoli più nascosti delle spiagge nazionali.

E così la guida non si limita allo stato di balneazione ma dice anche dove sono le [illegible] più pulite, i litorali più belli, le oasi e i parchi marini più suggestivi, le zone sicuramente più adatte per il «bird-watching».

E, novità dell'anno, la guida indica anche dove si mangia meglio: un migliaio di ristoranti scelti lungo le coste. Ma gli ambientalisti [illegible] anche gourmets?

Sotto, uno dei tanti litorali degradati che si possono trovare lungo le coste della Penisola. Il dossier della Lega Ambiente mette sotto accusa anche le Regioni e i responsabili delle Usl

[illegible]

Troppi ladri e vandali blindata la scuola

VITTORIA. Troppi atti vandalici, furti, visite inattese di tappisti e ladruncoli. Teatro, la scuola Portella delle Ginestre. [illegible] ieri il coordinatore amministrativo dell'istituto, Gianfranco Stamilla, ha chiesto «locali blindati per proteggere libri, oggetti di studio e di cancelleria. Esiste un sistema antifurto, ma i ladri riescono a neutralizzarlo ogni volta». (Agi)

La lava dell'Etna [illegible] l'acquedotto

ZAFFERANA. L'afflusso lavico in Val Calanna ha causato ieri il blocco [illegible] fornitura idrica dalla sorgente omonima. «Ne conseguo - spiegano alla Protezione Civile - che 180 utenze, fra cui una casa di cura, un albergo e l'immobile dove alloggiano i militari impiegati per lo stato di emergenza, [illegible] privi di acqua». (Agi)

Mafia cinese a Roma altri cinque fermi

ROMA. Altri cinque cinesi della mafia dei «pidocchi rossi» sono stati fermati dalla polizia. Erano complici di Lin Fang Tian, l'estorsore colto in flagranza con 15 milioni in [illegible] chiesti [illegible] tangente al proprietario di due ristoranti cinesi. (Ansa)

[illegible] mentre [illegible] un [illegible]ino

[illegible] Un uomo di 41 anni è stato arrestato dalla Finanza per sequestro [illegible] persona e violenza carnale nei confronti di un bambino. I militi hanno sentito le urla del piccolo e sono intervenuti, cogliendo l'uomo in flagranza. (Ansa)

Biella contro Secchia per la pena di morte

BIELLA. Era in visita ufficiale [illegible] stato accolto con cartelli di protesta contro la politica Usa, la pena di morte, la detenzione della Baraldini. Ma l'inattesa contestazione non ha turbato il clima festoso: Secchia, ambasciatore Usa, certo abituato anche ad iniziative di proteste, ha mantenuto un atteggiamento sorridente per tutto [illegible] tempo della manifestazione. (d. p.)

Scontro fra treni [illegible] inchiesta

AREZZO. Svolta nell'inchiesta sul disastro ferroviario di martedì, nel quale tre persone sono morte e 75 sono rimaste ferite. Il giudice ha inviato 7 informazioni di garanzia a dirigenti tecnici della «Lfi», società che gestisce la linea. Gli investigatori sono convinti che l'incidente [illegible] stato causato da una lunga serie di inadempienze. (Ansa)

Battaglie fra mucche sospese [illegible]

AOSTA. Le tradizionali battaglie tra mucche che si disputano in Valle d'Aosta per la prima volta in [illegible] anni sono state [illegible] spese. Lo ha deciso il Comitato che le organizza per protestare contro la riammissione, [illegible] dal pretore, di un allevatore squalificato per 10 anni. La sanzione era scattata per una sostituzione della mucca che doveva combattere. (a. m.)

In una gara di Promozione [illegible] Benevento

Dramma in partita muore un cestista

BENEVENTO. Ancora una tragedia nel mondo del basket: un cestista di 28 anni, Giuseppe Zotti, giocatore della Meomartini [illegible] Benevento, squadra [illegible] girone campano di Promozione, è morto sul parquet: probabilmente è stato fulminato da [illegible] infarto.

Lo sfortunato cestista era sposato, tra poche settimane sarebbe diventato padre. [illegible] dramma è avvenuto durante l'incontro che vedeva [illegible] Meomartini opposta alla formazio[illegible] del Basket Telese: incontro valido come ritorno dei play off.

La partita si è disputata nella tensostruttura «Rosario Travaglione», costruita alla periferia della città e usata non solo per le gare di pallacanestro [illegible] anche per quelle [illegible] pallavolo, pallamano, per concerti, manifestazioni teatrali e culturali. In questa tensostruttura la Meomartini gioca tutte le partite casalinghe.

All'improvviso, durante una normale azione di gioco, con la formazione di [illegible] tutta spinta in attacco, Giuseppe Zotti s'è bloccato di colpo lungo la linea laterale, s'è portato le mani al petto ed è crollato. I compagni e gli avversari l'hanno soccorso, hanno tentato [illegible] praticargli un massaggio cardiaco. E' stata chiamata un'ambulanza, il cestista è stato portato all'ospedale Rumi di Benevento [illegible] i medici hanno potuto fare ben poco: pochi minuti dopo il ricovero, il cuore del giocatore s'è fermato. Lunedì l'autopsia chiarirà le cause della morte. «Però - hanno dichiarato i sanitari [illegible] pronto soccorso - la [illegible] della morte è quasi sicuramente un infarto».

«Giuseppe - hanno raccontato i compagni e l'allenatore della Meomartini - non aveva mai accusato il minimo guaio, era il ritratto della salute. Questa sciagura è davvero inspiegabile». Era il primo [illegible] che lo sfortunato Giuseppe Zotti indossava la maglia della Meomartini: la società l'aveva avuto in prestito dalla A.P., altra squadra dilettantistica di Benevento. (r. crl.)

In Sicilia per una gara di beneficenza, sospetti sui boss delle [illegible] clandestine

L'Anonima colpisce all'ippodromo

Rapita a Palermo una cavalla che vale 80 milioni

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Kandee's Homesick», baio statunitense di cinque anni d'età e da un anno in Italia con la scuderia Cash di Tor di Valle a Roma, è stato rubato nella notte tra venerdì [illegible] sabato in [illegible] box dell'ippodromo [illegible]la Favorita a Palermo. La trottatrice ieri pomeriggio avrebbe dovuto com[illegible] ad una gara di beneficenza per il Gran Premio della Federnat, riservato ai gentlemen.

I proprietari (fra i maggiori soci della scuderia romana Jacopo Manca) l'avevano dirottata a Palermo facendole assentare da una corsa tris in programma venerdì [illegible] Tor di Valle dove avrebbe anche potuto imporsi. «Avevamo pensato che fosse opportuno contribuire alla festa dello sp[illegible] organizzata a Palermo dalla Federnat» ha dichiarato deluso Ermanno Martellini, l'allenatore e guidatore della cavalla, figlia di Homesick e Lady Lewis da un anno in Italia dove ha stabilito [illegible] record sui metri 1600 in 1'15"04.

Si tratta indubbiamente di un purosangue di razza che nella stagione ha ottenuto vincite per una trentina di milioni di lire. Niente di strabiliante, ma pur sempre un soggetto con potenzialità notevoli che, secondo alcuni, potrebbe anche ottenere successi maggiori. La quotazione attuale della cavalla oscilla più o meno sugli 80 milioni di lire.

Il furto [illegible] stato scoperto ieri mattina dallo stalliere, France[illegible] Conigliaro, che ha trovato il lucchetto forzato e ha dato l'allarme. Chi l'ha portata via è andato a colpo sicuro e ha forzato l'ingresso del box che per precauzione era stato chiuso a chiave. Sono stati anche rubati un finimento e le [illegible] di un sulky.

La polizia, che sta indagando, sospetta che il baio sia stato [illegible]levato da emissari delle organizzazioni che [illegible] Palermo cu[illegible] corse clandestine di cavalli [illegible] [illegible] lucroso giro di scom[illegible] Alcune di queste persone sono collegate ad ambienti mafiosi [illegible] tre settimane fa, il 25 aprile, il giudice per le indagini preliminari Annamaria Leone, [illegible] richiesta del pm Giovanni Ilarda, aveva convalidato l'arresto di sette accusati di vari reati per aver messo in piedi quella che il dirigente della squadra mobile Arnaldo La Barbera ha definito [illegible] struttura parallela all'Unire».

Secondo il vicequestore, le indagini sfociate negli arresti erano servite a mettere al muro l'organizzazione delle corse e delle [illegible] clandestine dei cavalli. Ora, però, il furto di «Kandee's Homesick» lascerebbe pensare ad una sfida oppure ad una tracotante iniziativa tendente a dimostrare che l'istruttoria giudiziaria non fa desistere i promotori dell'ippica clandestina a Palermo. Gli investigatori peraltro non escludono che ci si trovi davanti ad un sequestro e che, per la liberazione [illegible] cavalla, quanto prima possa essere chiesto un riscatto, [illegible] altre volte è avvenuto in passato.

[illegible] 1975, ad esempio, per Camauba rapita a San Siro, [illegible] Milano, e trovata [illegible] Paderno Dugnano nella stalla di un macellaio, furono chiesti 200 milioni di lire. Nel 1977 invece fu la volta del purosangue Wayne Eden, rapito dall'anonima sequestri sarda e poi rilasciato dopo qualche giorno. Tre cavalli tempo fa sono stati rubati in Puglia anche ad Al Bano e Romina Power. L'agenzia Ansa ieri, in una ricostruzione sui furti e sui sequestri di cavalli, ha calcolato che sono stati oltre 40 negli ultimi 15 anni. Il [illegible] più clamoroso resta quello di «Shergar», rubato il 9 febbraio del 1983 in Irlanda. Valutato 20 miliardi, appartenente ad un pool del quale faceva parte anche l'Aga Khan, il cavallo fu ucciso dopo che i banditi (ma si sospettò anche dell'Ira) avevano chiesto un riscatto di 2 milioni di sterline, circa 4 miliardi di lire. I Lloyds, che avevano assicurato Shergar, pagarono un risarcimento di 19 miliardi di lire.

Antonio Ravidà

LOTTO CONCORSO N. 20

SABATO 16 [illegible]

Bari	[illegible]	70	66	24	25
Cagliari	[illegible]	47	18	82	[illegible]
Firenze	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	26
Genova	19	84	2	53	[illegible]
Milano	15	31	78	74	17
Napoli	66	22	73	42	14
Palermo	31	[illegible]	[illegible]	37	10
Roma	80	21	41	48	84
Torino	17	[illegible]	73	74	5
Venezia	88	45	78	7	41

ENALOTTO

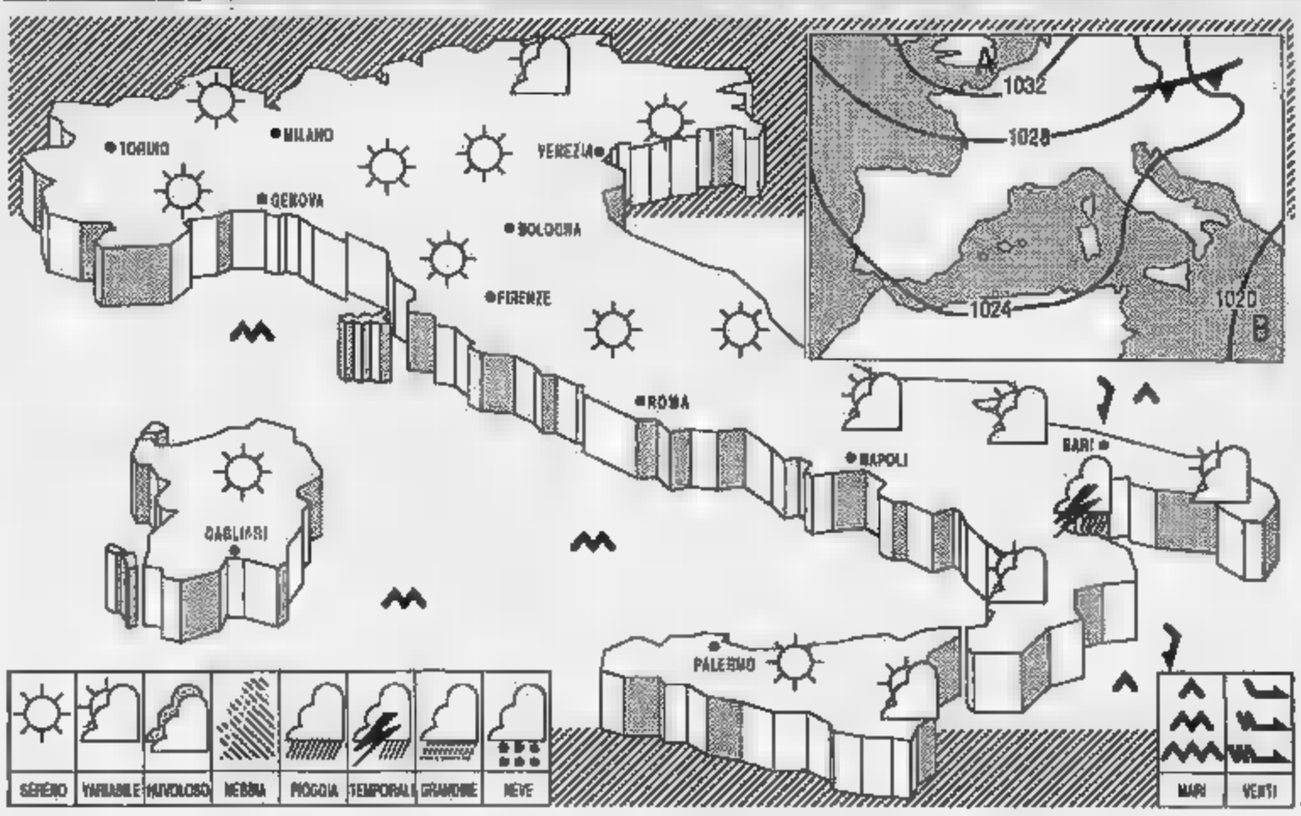
Punti	Lire
Ai «12»	67.778.000
Agli «11»	2.137.000
Ai «10»	191.000

Monte premi 1.525.008.059

COLONNA VINCENTE

x 2 x 1 1 2 x 2 1 2 1 1

IL TEMPO



SITUAZIONE: [illegible] regioni meridionali italiane continua ad affluire [illegible] di origine balcanica; sulle altre zone permane un'area di alta pressione.
TEMPO PREVISTO: sul basso versante adriatico e su quello ionico nuvolosità variabile con addensamenti che potranno provocare qualche rovescio isolato. Sulle altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose, dove non si esclude qualche breve manifestazione temporalesca. Dalla tarda serata tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale.
TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.
VENTI: deboli o moderati settentrionali al Sud della Penisola e sulla Sicilia; deboli variabili o a regime di brezza sulle altre regioni.
MARI: mossi l'Adriatico meridionale e lo Ionio; quasi calmi o poco mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni nuvolosità variabile con addensamenti intensi associati a brevi manifestazioni temporalesche. Venti deboli o moderati da Nord-Est su tutte le regioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	31	Firenze	11	29	Bari	15	24
Verona	16	31	Pisa	15	28	Napoli	15	25
Trieste	19	25	Ancona	12	23	Potenza	10	19
Venezia	16	27	Perugia	15	23	S.M. Lauca	17	22
Milano	15	30	Pescara	13	25	R. Calabria	14	23
Torino	14	30	L'Aquila	7	23	Palermo	18	23
Cuneo	13	28	Roma Urbe	11	30	Catania	10	24
Genova	20	26	Roma Fium.	13	28	Alghero	11	27
Bologna	14	28	Campobasso	13	20	Cagliari	12	29

[illegible]ESTERI

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	25	sereno	Lisbona	13	30	nuvoloso
Atene	14	19	variabile	Londra	16	20	sereno
Bangkok	[illegible]	36	sereno	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	[illegible]	25	sereno	Madrid	12	28	sereno
Bruxelles	3	25	sereno	Montreal	11	14	sereno
Buenos Aires	13	20	nuvoloso	Mosca	4	14	sereno
Copenaghen	6	16	sereno	New York	14	21	nuvoloso
Dublino	7	19	sereno	Parigi	13	27	variabile
Francoforte	14	29	sereno	Pechino	12	25	sereno
Gerusalemme	15	23	variabile	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Ginevra	13	26	sereno	Sydney	11	21	sereno
Helsinki	7	13	sereno	Tokyo	13	18	pioggia
Honolulu	21	29	nuvoloso	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	19	31	nuvoloso	Vienna	13	27	sereno

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTTO

VA' PENSIERO

RICORDI D'INIZIO SECOLO, IDEE PER IL FINE SETTIMANA.

FOTO DI C. BERNASCONI CHIOLERO

FINALMARINA

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Ormai la conoscono tutti: è la nuova formula di viaggio offerta da "La Stampa" ai suoi lettori fino [illegible] 27 giugno. Prima si viaggia nel passato e poi si va a scoprire il presente di persona. Si chiama Va' Pensiero - Itinerari della memoria: com'erano ieri e come sono oggi alcuni dei più bei luoghi da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Ogni giorno, dal lunedì al sabato, "La Stampa" vi regala infatti un inserto dedicato ad una famosa località: un'elegante fotografia in bianco e nero la ritrae così com'era nei primi decenni del secolo e [illegible] fotografia attuale mostra invece come è cambiata.

Un testo racconta notizie e curiosità, una cartina vi spiega come arrivarci.

Una scheda allegata vi suggerisce inoltre un prestigioso e rinomato ristorante della zona.

E vi offre la possibilità di partecipare al grande concorso indetto da "La Stampa" e da Crai. In palio premi per tutti i gusti: 9 soggiorni di una settimana per 2 persone a Vinadio Terme; 5 abbonamenti annuali [illegible] 45 semestrali [illegible] "La Stampa"; 54 pranzi, ognuno per 4 persone, in celebri ristoranti. Piatto forte [illegible] superpremio finale: un viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione [illegible] scelta tra 6 Paesi nel mondo. Partecipare è semplice. Basta ritagliare [illegible] compilare il coupon che trovate sulla scheda "ristoranti" di Itinerari della Memoria o sulle pagine locali de "La Stampa" e portarlo con voi quando andate a fare la spesa in uno dei tanti Punti Vendita Crai. Acquistando due tra i prodotti sponsor riceverete il bollino da applicare sul tagliando per concorrere all'estrazione dei premi. Buona lettura, buon week-end e buona fortuna con Va' Pensiero - Itinerari della [illegible]oria.

LA STAMPA

In collaborazione con CRAI

APPUNTAMENTO A DOMANI. OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Gli abbonati stanno ricevendo direttamente a casa le fotografie delle prime quattro settimane. Riceveranno [illegible] altre in un'unica soluzione entro fine giugno.

AUT. [illegible]

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Nell'ultimo libro di Jean d'Ormesson, curiose analogie con un romanzo di Fruttero e Lucentini

Il bis dell'ebreo errante

L'accademico di Francia ha davvero copiato «L'amante senza fissa dimora»? F & L non si scompongono: «Non ci nomina mai. Strano»

DUE impermeabili ■ggirano in Laguna. Uno ha le ■ un buon Burberry, l'altro la tela di una imitazione. Anche gli uomini che l'indossano han■ la medesima identità, appure è come fossero, uno il signor Bianchi, l'altro il signor Rossi.

L'ebreo errante è tornato ■ Venezia ■ un po' provocatorio. C'era già sbarcato qualche anno fa, nell'86, trascinato da Fruttero e Lucentini, nei panni di ■ romantico ed elegante, David Silvera, protagonista del ■ *L'amante* ■ *fissa dimora* (Mondadori).

Ci torna oggi, «vagabondo, un po' matto, mitomane e fanfarone», ■ ■ di Simon Fussgänger (Simone il pedone) nel *Ro■ dell'Ebreo* ■ (Rizzoli) dell'accademico di Francia, ex direttore di *Le Figaro*, il nobilissimo Jean d'Ormesson.

Lo scrittore francese si deve essere invaghito del romanzo di Fruttero e Lucentini, uscito in Francia nel gennaio dell'86, anche ■ dell'ebreo errante già si era occupato ■ un capitolo del suo *Dio, vita e opere*, pubblicato nell'80, ■ un excursus veloce sulle fonti della leggenda. Qua■ volta ci ■ ■ un ■ di ben 460 pagine dove l'ebreo, un po' Gide e un po' Hemingway», si confessa a due giovani conosciuti per caso, un lui, che diventerà lo scrittore della ■ria, ■ lei, Maria, l'amante ideale.

D'Ormesson racconta la storia, scegliendo, come Fruttero ■ Lucentini, Venezia teatro d'avventura ■ il procedere a capitoli alternati: presente e passato per lo scrittore francese, prima ■ terza persona gli autori italiani.

Le coincidenze in cui ci si imbatte ■ tante, oltre la città. C'è l'impermeabile che indossa l'ebreo: «frusto vessillo grigio nel vento ■ novembre» ■ Fruttero e Lucentini che ■ trasforma in un «vecchio impermeabile del colore dei ■ occhi» in d'Ormesson, anche se è primavera. C'è l'età: d'Ormesson, visto che per F&L ■ di 45 anni, ne fa un uomo fra i ■ e i 55; se gli autori dell'*Amante senza fissa dimora* ipotizzano, nel suo più ■cente ■ misterioso passato, ■ ruolo da antiterrorista israeliano, vicino al Mossad, lo scrittore del *Romanzo dell'Ebreo* ■ *te*, senza esitazioni, lo associa all'eroico commando ■ Entebbe a parlare in ugandese, come Amin Dada. Se l'errante Silvera di F&L può parlare cinese ecco che il pedone Simon, di d'Ormesson, ■ in grado di recitare preghiere in lingua basbgali. Se Silvera dice: «Ah», ecco che a ripeterlo c'è Simon.

■ su tutte le «coincidenze» una sembra la meno casuale: il rapporto fra la Maddalena e l'Ebreo errante, in tutta la bibliografia, da Wendower a Borges, da Goethe a Sue, ■ Wordsworth a Quinet, da Andersen a Graf non c'è contatto fra i due personaggi. Solo Fruttero e Lucentini osarono tanto. In quattro righe, 2 a pagina 218 e altre 2 ■ pagina 253, ipotizzarono, castamente, che fra i due ci fosse stata «un po' una ■ria».

D'Ormesson ne fa un motivo conduttore, una triangolazione amorosa: lei, il Nazareno e lui, l'ebreo geloso, che rifiutando l'acqua all'uomo dalla croce dovrà farsi errante. Nel *Dio, vita e opere*, al capitolo dedicato alla bibliografia sull'errante, d'Ormesson non vi fece ■. Perché? La romantica idea ■ era ■ nata ■ penna di Fruttero ■ Lucentini? Come direbbero ■ ■ Simon: ah...

■ tutto il romanzo ■ d'Ormesson ■ l'impressione di bordeggiare, incrociare, strambare e cazzare su quello degli scrittori italiani. Spinge sull'erotico: «L'amore ■ ■ nesso tra il sogno e la macchina. Noi, prim■ di essere ■ ■ o ■'anima, siamo una macchina». Là dove F&L ■ leggerezza geometrica accennano alle passioni, d'Ormesson ■ diventare *hard* il povero errante. Dilata avvenimenti ■ citazioni, crea situazioni e figure femminili simmetriche a quelle di F&L.

Cosa dicono Fruttero ■ Lucentini di questa storia? Sono indifferenti ■ indaffarati. Devono «chiudere» un libro; entro il 15 giugno sarà in libreria per Mondadori *Il ritorno del cretino*, una raccolta di saggi, conferenze, interventi fatti ■ *La Stampa*. Fruttero ha problemi ■ una fotocopiatrice e vorrebbe sapere tutto di una macchina «chiamata scanner». Lucentini ■ più tranquillo, ormai è in grado, come Valéry, di arrotolare in sigaretta, cartina e tabacco, con una mano sola.

Ci avete sentito un po' aria di ■ aria ■ *L'amante senza fis■ dimora*? A parlare al plurale, ■ Fruttero è al telefono a discutere ■ scanner, con un amico ingegnere, è Lucentini. Dice: «Beh, diremo proprio di sì. Non sappiamo perché l'abbia fatto. Le ipotesi che facciamo? O lui, leggendo il nostro ■ ■ rimasto così affascinato da non poterne evitare una scoperta imitazione, anche se, per lo stile, tra i due c'è una distanza abissale. Oppure, seconda ipotesi, si ■ detto: quei due hanno inventato una bella trama, ma ■ sanno scrivere, l'hanno rovinata. Adesso gli faccio vedere io come si fa ■ bella storia. Ci stupisce che fra le tante citazioni di fonti illustri il nostro ro■ ■ non venga assolutamen■ ■.

Alla domanda per quale delle due ipotesi propendano, «alzare» ■ «abbassare» il tasso del ■manzo, rispondono in coro e col silveriano: «Ah».

Nico Orengo

Carlo Fruttero e Franco Lucentini «O ■ rimasto affascinato dal■ ■ o voleva mostrarci come si scrive»

La copertina ■ romanzo ■ Jean d'Ormesson ■ in alto, lo scrittore francese, ex direttore del «Figaro»

Un disegno di Cassandro sulla copertina di «L'amante ■ fissa dimora» di F & L

Una leggenda cristiana

Il primo «avvistamento» nel VII secolo

TUTTO cominciò con il Nuovo Testamento. Secondo Matteo, Gesù ave■ affermato: «Vi sono alcuni tra i presenti che ■ moriranno finché ■ vedranno il figlio dell'uomo venire ■l s■ regno». La ■ promessa si ritrova in Giovanni. Per gli evangelisti ■ l'annuncio di un premio, una vita eterna sulla Terra. Ma ■ ribaltò in ■ maledizione senza fine. Alcuni personaggi ■ condannati, dalla fantasia cristiana, ■ una pena lunga come il mondo.

Il primo accenno lo fa Giovanni Mosco, nel VII secolo. Racconta la terribile storia di Malco, il soldato che aveva arrestato Gesù. Dopo l'orrendo crimine, aspetta in una prigione sotterranea la fine del mondo. La leggenda dell'ebreo vecchio di secoli circolò in forma orale. Si mescolò ■ i sospetti nutriti verso il popolo «deicida». Si appoggiò alla predisposizione tut■ medievale di vedere cose fantastiche ovunque. Mille occhi giurarono ■ aver incontrato il poveretto. I cronisti migliorarono la leggenda e la resero più vera.

Cominciò un ignoto monaco cistercense che parlò di un avvistamento in Estremo Oriente. Secondo lui, alcuni pellegrini dissero, nel 1223, di aver incontrato in Armenia un ebreo che aveva assistito alla passione di Cristo, il malvagio ■ aveva accompagnato dicendogli: «Cammina tentatore, finalmente hai quello che ti meriti». ■ gli aveva risposto: «Io vado, ma tu mi aspetterai finché ■ ritornerò». E così l'ebreo non era morto, continuava a misurare a passi stanchi e lenti tutto il mondo, espiando la sua colpa tra mille sofferenze. Nel frattempo si era anche convertito.

Il cronista inglese Ruggero di Wendower conferma la versione armena e Matteo Paris, nella sua *Chronica Majora* (XIII secolo), rincara la dose. L'ebreo malvagio ■ chiamava Cartafilo. Faceva parte del pretorio di Pilato. Quando vide Gesù in difficoltà gli sferrò addirittura un pugno sul viso. Il soldato ■ superato i dodici secoli. Ogni cent'anni era sul punto di morire, ma si riprendeva e continuava la sua vita di stenti nella speranza del perdono.

Nel 1602 apparve in Germania ■ «libro popolare» che parlava ■ un incontro europeo. Paolo di Eitzen, vescovo dello Schleswig, ■ di aver visto nella chiesa di Amburgo nel 1542 un uomo strano, alto, con lunghi capelli, vestito di stracci. Se si pronunciava ■ ■ ■ Gesù scuoteva la testa ■ emettava un profondo respiro. Era di nuovo lui, l'ebreo errante. Si sapeva anche il nome: Assuero. Ai tempi della Croce faceva il calzolaio e ■ impedito a Gesù sfinito ■ sostare un attimo ■ fronte alla sua porta.

Questo libercolo, vagamente antisemita, fu il primo di una lunga ■. Circolava su ■ pessima, si vendeva alle fiere, si moltiplicò insieme alle storie del Dottor Johann Fausten. Fu ■dotto in tutta Europa, dall'Estonia alla Spagna. L'ebreo errante cambiava ■ diventava Buttadeo, Lakedem, Juan Espera ■ Dios. In tasca, si diceva, aveva cinque ■: pochissimi, sufficienti per vivere di stenti, ma appena esauriti si rinnovavano.

I libri popolari tedeschi accarezzavano la fantasia del volgo. Fecero ■ anche Goethe bambino (lo confessa in *Poesia e verità*). Quando ■ poeta incontrò a Dresda ■ Sachs, ciabattino (ma compiacente, perché lo ospitò), decise di scrivere ■ poema sull'ebreo errante. Lo nobilitò ■ ma certa simpatia verso Cristo e lo fornì di spirito sagace. Era fatto. Da ■ in poi, il triste peccatore cominciò ■ errare anche nella letteratura: dal romanticismo tedesco a Shelley, da Strindberg a Edgar Quinet, da Kierkegaard a Gorki, da Apollinaire a Kipling.

Predicatori e truffatori continuavano a incontrarlo in città ■ ■. Oltre alla stanchezza si trascinava dietro una scia ■ epidemie, carestie, maledizioni. Pare che nell'800 alcuni musei popolari, a Ulm ■ Berna, esponessero un paio di scarpacce che sarebbero state sue.

Nell'800, Eugène Sue gli dette anche una compagna, un'ebrea ■ ■ due misteriose figure compai■ ■ un movimentato feuilleton, tra strangolatori indiani e immensi tesori, per sventare i piani di un perfido gesuita. Una svolta. Un ruolo positivo. Una specie di riabilitazione.

La figura del peccatore errante è nata dalla fantasia cristiana. E spesso si è impastata di odio antisemita. Pochi ebrei si ■ cimentati con la leggenda. L'*Enciclopedia Judaica* ricorda il poeta ceco Jaroslav Vrchlicky, ■ poeta yiddish Abraham Godfaden e David Pinsky. C'è anche un film yiddish (girato nel '33) ■ Jacob Ben-Ami. Ma il ■ro terreno dell'ebreo errante è la leggenda orale dell'erba viaggiatori, del saggio senza dimora. Forse perché il povero calzolaio condannato a vagare nei secoli ■ specchio di una diaspora tutta reale, di una fuga senza fine molto concreta.

Bruno Ventavoli

«Non è esagerato dire che gli indecisi potrebbero andare di qua o di là»

Il linguaggio di Bush ha fatto nascere un nuovo termine: i «bushismi»

Un settimanale americano propone un «vocabolario» beffardo per capire il Presidente

Non so quel che dico, parola di Bush

Gaffes e frasi celebri, con assoluzione finale: non può mentire

■ YORK

SE lo cercate nella sezione «politica» della libreria, il commesso vi guarda sorpreso e un po' mortificato: possibile che sia uscito un libro del genere e lui ■ lo sappia?, sembra chiedersi. E si impegna in una ricerca a base di richieste poco convinte ai suoi colleghi ■ richiami nel computer. Alla fine il libro spunta fuori. Ecco perché non ■ trovava: era nella ■ «umorismo».

E' l'ultima opera ■ George Bush, che il Presidente ha scritto in questi ormai quasi quattro anni di Casa Bianca, ■a in modo estemporaneo, attraverso le frasi gettate qua e là, nei discorsi alla televisione e in quelli alle serate destinate a raccogliere fondi per il partito repubblicano, nelle risposte alle conferenze stampa e nelle intervi■ «confidenziali». Non sapeva che quelli del *New Republic*, il settimanale diretto da Michael Kinsley, andavano annotando le sue frasi più «significative» per compilare questo *Bushismi*, al plurale, da non confondere con «bushismo».

Nel libro ci sono buffi nonsense («Non è esagerato dire che gli indecisi potrebbero andare in ■ senso o nell'altro») e gaffes terribili («Accidenti, ci sape■ fare con le cremazioni eh?», durante una visita ■ Auschwitz). Ma l'idea ■ fondo vuole essere seria: addirittura trovare le radici del «fenome■». La distinzione fra «bushismo» e «bushismi» è essenziale, spiega Michael Kinsley nella sua breve introduzione.

Quando si diceva «reaganismo», infatti, si intendeva sintetizzare l'«ideologia di gover■ di Ronald Reagan. Ma oggi ■ usa il termine 'bushismo' per indicare un coerente insieme ■ convinzioni politiche ■ quantomeno un riconoscibile stile presidenziale». Si parla solo di «bushismi», per designare «lo ■ modo di parlare» del presidente: «quelle frasi senza soggetto; quelle lunghe, ondeggianti ■ frasi che tutto ■ un tratto rovesciano il proprio senso o si perdono completamente; quella sintassi fratturata; quelle misteriose metafore».

Ma perché Bush parla in quel modo? Leggere tutti insieme il centinaio di «bushismi» raccolti, dice a■ Kinsley, ■ risolve il mistero, ma fornisce qualche sprazzo di luce». Dice di aver trovato però un principio di spiegazione: ■ ■ nella mancanza di intelligenza, come sostengono i cattivi, o nell'eccesso di Halcion (il tranquillante che deve prendere ogni giorno) come sostengono i perfidi. Bush è uno che ha poco da dire perché non dispone di un «vero credo», e ciò gli impedisce perfino di «mentire ■ ■ deve».

Ronald Reagan, «un ■ di poche, chiare ■ radicate con■ ■ anche «un brillante bugiardo». Bush invece le spara troppo grosse (come quando ha raccontato che mentre si ■ nel mezzo del Pacifico ad aspettare i soc■ dopo che il ■ aereo ■ stato abbattuto dai giapponesi, si faceva forza pensando alla «separazione fra Stato ■ Chiesa»), e siccome se ne rende ■to, ■ che il suo modo ■ esporre si fa impacciato, ■ gravi danni per la sintassi.

La conclusione è che «se esistesse un 'bushismo' non ci sarebbero tanti 'bushismi'» e non sarebbe stato possibile raccogliere in un libro capriole logiche come «Tutto ciò che voglio ■ il vostro appoggio, ■ si sto suggerendo di appoggiarmi», o, ■ proposito dell'aumento delle tasse, «è l'eccezione che conferm■ la regola che io sono fortemente contrario ad aumentare le tasse». O ancora, in tema di recessione: «L'economia sta andando nella direzione giusta»; «Non credo che gli Stati Uniti stiano entrando ■ un'altra recessione», «L'economia ha svoltato l'angolo e ■ verso ■ recupero», ■ sono stato preparato a dire che siamo in ■ ■ ci sarà ■ profonda recessione», «Questa economia ■ ■ caduta libera», il tutto nel giro di soli due mesi. Pessimo mentitore, e quindi sincero per vocazione: come quando ha annunciato di aver scoperto «il potere dalla parola di un presi■. Magari non ■ mente ■ fare, ■ realizzare qualcosa, ma il potere ■ parola».

■ Pa■

La Germania paga 3 miliardi un tesoro rubato

E Joe ladro di guerra spedì il grisbi per posta

Un reliquiario dell'VIII-X secolo e, a destra, un pettine liturgico: entrambi gli oggetti fanno parte di una raccolta che, secondo la tradizione, appartenne a Enrico I di Sassonia

FRIEDMANN Goselau, pastore luterano della piccola chiesa sassone di Quedlinburg, [redacted] finalmente un uomo felice. Anche se, per renderlo tale, la Germa[redacted] ha dovuto sborsare 2 milioni e 750 mila dollari, [redacted] cambio ben più di 3 miliardi di lire.

Ma, come si dice nei romanzi d'appendice, è necessario fare un passo indietro. Siamo sul finire del 1980 a Whitewright, Texas, [redacted] tranquilla cittadina del Sud, [redacted] anime contate [redacted] per una, [redacted] sole umido che sale dal Golfo, la placida indolenza della provincia americana convinta che il buco in cui si è nati sia inevitabilmente il posto più bello del mondo. Per le strade gli uomini si levano lo Stetson di testa e le donne si segnano: passa il funerale di Joe T. Meador. Brav'uo[redacted] Joe, ucciso dal cancro quando meno se l'aspettava: la guerra in Europa contro Hitler, il ritorno a casa, quel [redacted] di inadeguatezza nei confronti del mondo dopo aver visto tanti morti inutili, quel [redacted] chiudersi in [redacted] stesso tra le orchidee del giardi[redacted] e le [redacted] antiche della sua polverosa bottega di robivecchi, mai la necessità di una compagna, di un figlio.

La sorella ed il fratello seguono a capo chino il feretro. Il sermone, le parole [redacted] conforto degli amici, un po' di commozione. Poi [redacted] First National Bank, [redacted] fondo alla Main Street. Il direttore li fa accomodare: ecco i conti di Joe [redacted] la chiave della sua cassetta.

Ed improvvisamente il grigiore di una vita passata dietro ad un [redacted] bancone da chincaglie[redacted] si tinge dei colori fiammeggianti dell'avventura. Perché Joe era un ladro. Uno dei più grossi ladri di guerra mai esistiti. E per quarant'anni aveva evitato accu[redacted] sentimenti per non essere costretto [redacted] divi[redacted] con nessuno, nemmeno con gli affetti, il [redacted] clamoroso bottino: un Evangeliario, detto «Samuhel», dal nome del monaco che, nell'840, aveva miniato [redacted] oro i quattro Vangeli. (A) mondo non ne esistono che [redacted] esemplari e per di più non illustrati: nel 1983 una versione molto meno rara [redacted] stata venduta a Londra per quasi 12 milioni di dollari).

Ma non è tutto. A tenergli compag[redacted] nel segreto del caveau, ci sono anche un preziosissimo manoscritto del 1513 con la rilegatura in oro ed argento; cinque superbi reliquiari del X Secolo, uno dei quali in argento [redacted] avorio; una serie [redacted] crocifissi, ancora in oro ed argento, del IX e del X Secolo e vari oggetti d'arte arabi e bizantini, tra i quali un pettine liturgico del X Secolo ed uno splendido scrigno ecclesiastico appartenuti ad Enrico I: il resto del tesoro di Quedlinburg.

Naturalmente il fratello [redacted] la sorella di Joe rimangono [redacted] fiato. Non sono in grado [redacted] dare un valore reale [redacted] quelle cose, [redacted] l'istinto contadino dice loro che se [redacted] può fare un bel mucchietto di dollari. C'è solo un problema: bisogna svincolare il malloppo. La mancanza di testamento è infatti una noiosa complicazione e tutti dicono che [redacted] almeno tre anni prima che la burocrazia conceda il suo sì. Nel frattempo si possono sempre fare le perizie. Ed infatti alcuni intenditori locali incominciano [redacted] fare la spola con la [redacted] blindata di Main Street, subito seguiti da vari gentiluomini di Austin e di Dallas. E scoppia lo scandalo.

Una nuova ricchezza, soprattutto se inattesa, crea [redacted] Voci, chiacchiere e pettegolezzi si gonfiano per tutto il [redacted] I giornali si buttano sulla storia e ne incrociano subito un'altra, quella della *Fondazione culturale degli Stati*, l'organismo tedesco che segue le piste delle opere d'arte rubate in guerra. A Berlino [redacted] furto [redacted] Schatzkammer - la camera del tesoro - [redacted] Quedlinburg è sempre rimasto in cima alla lista ed il segretario dell'organizzazione, Klaus Maurice, si fa avanti: «E' una delle più importanti collezioni religiose del Medio Evo. Valore inestimabile. [redacted] pronto a trattare».

La furia investigativa del giornalismo americano [redacted] aspetta altro. La vi[redacted] del «povero» Joe viene subito rivoltata come le tasche di un cappotto vecchio. Si fruga dappertutto: negli archivi militari, nella memoria dei compagni, in ogni cassetto che si riesce ad aprire. E la verità che ne emerge è straordinaria.

Joe, tenente dell'87° Battaglione [redacted] artiglieria campale, arriva a Quedlinburg nell'aprile [redacted] 1945, tre settimane prima della fine [redacted] conflitto. Un soldato ubriaco scopre per caso la galleria di una miniera abbandonata, appena fuori città, piena di oggetti di valore, di tesori artistici, di pietre preziose e di documenti di ogni tipo. E proprio a Joe tocca il comando del contingente di guardia. [redacted] Joe [redacted] qualcosa più di un semplice militare. Viene sì dalla più grassa e conservatrice provincia americana. Ma ha studiato arte all'università e, prima della guerra, ha addirittura passato qualche tempo in Francia a perfezionarsi negli studi. Semplicemente, non sa resistere. Perché, come nei migliori gialli, ha l'occasione e la possibilità. E non se la fa scappare.

Racconta un amico: «Me l'ha confessato: si è riempito le tasche, ha preso tutto quello che poteva nascondere e l'ha portato via». Dopodiché Joe riflette: le poste militari sono lì per quello, tutti hanno dei souvenir da spedire a casa, che importa [redacted] il suo vale di più? Avviluppa il bottino nella carta da pacchi dell'esercito, ed il gioco è fatto.

George Cattor, un suo commilitone, conferma: «C'era un sacco di gente che sapeva di Joe e del [redacted] malloppo. [redacted] persino diventato la barzelletta nella no[redacted] unità. [redacted] arrivavamo da 350 giorni di prima linea e tutti se ne sbattevano».

Qualcuno dei suoi superiori, visto che la cosa è di dominio pubblico, apre con molta cautela un'inchiesta. Ma ogni cosa s'insabbia nel [redacted] in cui diventa evidente che Quedlinburg toccherà alla [redacted] Germania comunista. Tra parentesi: dopo la guerra il Dipartimento americano apre 300 dossier perché agli atti mancano svariati reperti preziosi. Tra gli altri: un Pollaiolo (Ercole che lotta con l'Idra, rubato agli Uffizi di Firenze) e un Dürer preso a Weimar. Entrambi recuperati.

Come il bottino di Joe. Anche se sorella e fratello hanno voluto dimostrare a tutti i [redacted] che buon sangue non mente. La loro buona volontà ha avuto bisogno di un po' di lubrificante per funzionare: quei «quasi» tre milioni di dollari. E la garanzia scritta che, finché vivranno, [redacted] saranno mai perseguiti.

Chissà se la soddisfatta felicità di un pastore luterano sarà maggiore della loro?

Piero Soria

Al Salone

Diventare scrittori in sette ore

TORINO

UN libro in sette ore. E' l'ultima [redacted] editoriale di Marcello Baraghini, [redacted] e corpo di Stampa Alternativa. Il concorso sarà lanciato al Salone del libro. Può partecipare chiunque abbia nel cassetto un sogno [redacted] più lungo [redacted] trenta cartelle. I manoscritti dovranno essere consegnati allo Stand [redacted] Stampa Alternativa (il numero 21), [redacted] inviati [redacted] da ora alla libreria torinese «Il comunardo» (Via Bogino [redacted]). In quattro giorni [redacted] già arrivati 300 candidati.

Il materiale deve [redacted] raccolto entro le ventitré del 24 [redacted] notte, una ventina di giurati sceglieranno il vincitore. Il mattino dopo, dalle sei, Baraghini si metterà al la[redacted] un MacIntonsh, [redacted] tastierista, un grafico sarà in grado [redacted] consegnare il libro pronto la sera [redacted] L'autore avrà in omaggio le prime [redacted] copie che potrà regalare agli amici in un'apposita serata musical-festaiola all'Hiroshima Mon Amour, un locale torinese.

Perché questa curiosa scommessa? «Voglio fare venire allo scoperto nuovi autori - dice Baraghini. - Mi diverte l'idea [redacted] scardinare il meccanismo tradizionale dei premi, [redacted] le montagne di raccomandate, le riunioni [redacted] giuria, [redacted] attese, i finti diplomi. Qui il concorrente può vedere in faccia i giurati, [redacted] trovarsi tra le mani il libro bell'e fatto in tempo reale. La collana dei "Millelire" è stata una piccola-grande rivoluzione, voglio far partecipare più gente possi[redacted] alla mia fucina».

Stampa Alternativa, oltre alla velocità, si è anche aggiudicata un primato di prezzi. I suoi libri [redacted] mille lire tonde tonde [redacted] i più economici d'Italia. «Sono [redacted] segno [redacted] patto intelligente che abbiamo stipulato con autori e lettori - dice Baraghini, - stiamo dimostrando che è facile instaurare un rapporto onesto con il pubblico. Combattendo il caro libro, la cultura può tornare [redacted] suoi fruitori».

[b. v.]

Ancora bufera

Saramago «Tenetevi il premio»

Lo scrittore José Saramago. Dopo il veto alla sua candidatura per il premio Europeo rifiuta ogni tentativo di recupero

LISBONA

IL governo portoghese ci ha ripensato, ma José Sa[redacted] non vuol sentir parlare di un suo recupero al premio europeo per la letteratura della Cee nell'89. Ci ha detto ieri: «E' impensabile. Perché [redacted] assurdo il voto governativo. Non si trattano così le persone, perché entrare nella terna dei candidati significherebbe far uscire una persona degna alla quale gli era [redacted] munciata la candidatura».

La vicenda risale a fine aprile. *La Stampa*, prima in Italia, raccontò che il sottosegretario [redacted] alla Cultura portoghese, Sousa Lara, aveva escluso dal premio [redacted] scrittore ritenendo che il [redacted] nuovo [redacted] *Vangelo secondo Gesù Cristo* (uscirà in Italia da Bompiani), non rappresenti «né il Portogallo né i portoghesi». Questo per la figura di Dio, signore di un piccolo popolo, che decide di sacrificare un uomo fra tanti altri al gioco che gli consentirà di estendere la sua influenza. Approccio che urtò parte del mondo cattolico portoghese. I candidati furono [redacted] Tamen, Agusteina Bessa Luis e Fiama Hasse Brandao. Ci [redacted] Saramago: «E' [redacted] ritorno dell'Inquisizione».

Dopo gli articoli di giornali [redacted] i messaggi di scrittori [redacted] politici di tutta Europa, l'«arroganza» sembra essersi stemperata. Rac[redacted] Saramago: «Hanno formato una nuova giuria che deve ricomporre la [redacted] avvertito: [redacted] anche mi ripescassero, non parteciperò comunque. E' inutile continuare a discutere mentre chi si [redacted] permesso quel veto rima[redacted] al suo posto. Non ha senso».

[m. nai.]

[redacted] AL GIORNALE

Tangenti, i cittadini temono il contentino; Milosevic come Pizarro

La situazione [redacted] Milano si ripete [redacted]

Mi dispiace, ma non riesco proprio [redacted] scandalizzarmi per questa storia delle tangenti milanesi. Probabilmente perché credo che la situazione di Milano sia la stessa latente in ogni città italiana, o meglio in ogni luogo sede di amministrazione pubblica.

Ho [redacted] la lieve impressione che, per nascondere tutto questo marciume, ogni tanto [redacted] ne denunci u[redacted] minima parte, quasi per dare un contentino alla gente e tenerla buona.

Sperando [redacted] sbagliarmi.

Stefano Jannuzzo, [redacted] Carlo

Caro Formigoni, gli Usa [redacted] ci destabilizzano

Rubrica flash a pagina 4 della *Stampa* [redacted] venerdì [redacted] maggio, [redacted] proposito di tangenti:

1) dichiarazione di Formigoni: «Piano [redacted] destabilizzazione Usa realizzato attraverso un attacco ai tre partiti popolari», ecc...

Quindi dovremmo plaudire [redacted] stringere [redacted] un abbraccio solidale i mascalzoni politici, [redacted] Formigoni? Altrimenti noi, cittadini anonimi [redacted] capaci [redacted] sdegno, saremo accusati [redacted] complicità con le forze destabilizzatrici ecc.

Ma è davvero possibile dire questi sproloqui? E pensare che i governanti Usa [redacted] hanno espresso alcuna dichiarazione, sia pure di circostanza, in occasione [redacted] dimissioni anticipate di Cossiga, così come ha fatto la stampa. [redacted] un caso come nell'altro il motivo era che la politica italiana è incomprensibile!

[redacted] Dichiarazione di Benvenuto: «Anche il fisco andrà a guardare nei conti al termine dell'inchiesta», ecc.

Sbaglio, [redacted] entro il mese corrente (senza più proroghe) [redacted] potrà effettuare [redacted] dichiarazione del condono fiscale che annullerà sostanzialmente qualunque errore, evasione o responsabilità di carattere fiscale dall'anno 1985 al 1990? Resteranno sì, ed in parte, le conseguenze penali, ma grazie al condono il fisco sarà impossibilitato [redacted] esigere qualunque somma relativa [redacted] indebiti introiti dei personaggi indagati.

Lieto di sbagliarmi, naturalmente.

Paolo Grassi, Vercelli

Il silenzio dei [redacted]

Penso alle migliaia di cani, esseri senza colpa, ammazzati (nei canili municipali e in certi «rifugi») col gas e con le iniezioni di veleno: in quest'ultimo caso persino col beneplacito [redacted] taluni «animalisti», che definiscono simili esecuzioni col ributtante termine di «dolce morte». Io invece chiamerei queste pene capitali: «il silenzio degli innocenti», agghiaccianti, come il film che ne porta il nome. Consola infatti che [redacted] maggior parte della gente rifiuti con tanta forza l'eliminazione di un proprio simile, colpevole comunque [redacted] aver inflitto sofferenza [redacted] morte ad altri uomini Ma la protesta appare settaria ed ipocrita se si spegne completamente dinanzi all'autorizzato sterminio giornaliero - in ogni angolo della Terra - di milioni di creature sensibili. [redacted] cui multiforme massacro «non fa notizia» solo perché non appartenenti a questo sballato genere «umano».

Liliana Rai, Roma

Un programma tv [redacted] si deve

Sarebbe mio desiderio esprimere pubblicamente un grande e sincero ringraziamento al prof. Romano Prodi e a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della serie televisiva «Il tempo delle scelte» riferendomi alle prime due puntate. Ritengo che programmi televisivi così ben realizzati e di reale contenuto propedeutico aiutino tutti «anche i non addetti ai lavori come me» ad acquisire una maggiore coscienza umanistica ed economico-sociale [redacted] diano un senso all'aver pagato il [redacted] none televisivo.

Emilio Lancellotti
Soliera Modena

[redacted]

Egregio Del Buono, in un Paese libero e democratico quale il nostro è il cittadino il primo e più importante responsabile di come viene amministrata, governata la cosa pubblica, non fosse altro che per coerenza dato che amministratori e governanti sono stati eletti, cioè scelti, e nel nostro caso scelti e rieletti più volte con una per[redacted]ero ammirevole, dal cittadino stesso. E, quando gli elettori scaricano tutta la responsabilità sugli eletti, vuol dire che non hanno capito nulla della democrazia e non meritano di viverci...

Giovanni Bordoni, Torino

L'ossequio non rimedia agli scandali

GENTILE signor Bordoni, mi dispiace dover riassumere in poche righe la sua lettera troppo lunga. Lei mi aveva già scritto e io l'ho già pubblicata, ma ha ritenuto di non essere stato ben capito, e vuole chiarire ancora, sempre non rispettando lo spazio concesso a questa rubrica. «C'è un aspetto della questione, evidenziato dal comportamento del cittadino che confonde, ma solo quando gli conviene, libertà con licenza. L'opinio[redacted] del lettore che parla del deficit pubblico ne è una prova lampante. Condivido la sua osservazione circa l'attaccamento, quasi fossero ostriche, di certi personaggi al potere, ma [redacted] attribuisco solo a loro la responsabilità del dissesto dello Stato. [redacted] cittadino [redacted] è da meno...», dice lei, ed ha senz'altro ragione. Ma ne vuole avere troppa.

Gentile signor Bordoni, da quando tengo questa rubrica ho sempre ripetuto che i cittadini, diciamo pure «noi» per non [redacted] sumere quella agradevole posizione moralistica di chi parla di colpe altrui, tirandosene fuori, noi cittadini abbiamo la responsabilità delle nostre scelte. E, quindi, siamo responsabili anche delle scelte sbagliate. Ma lei da questo non può trarre la conseguenza che i nostri governanti amministrino bene, ovvero che è colpa nostra se non sanno amministrare. La nostra politica economica è semplicemente vergognosa, e questo è un dato di fatto innegabile, che ci viene rinfacciato da tutti i Paesi con i quali vorremmo giocare alla pari. Le ultime elezioni hanno sancito proprio questo, che si vorrebbe un cambiamento totale di gestione. Ma eccoli lì, a Roma, tutti a trafficare per far sì che tutto vada come prima. E lei, gentile signor Bordoni, come unico rimedio ai guai, propone un'ossequienza, una rinuncia alla discussione, un'accettazione dei superiori errori cieca e assoluta. I cittadini che [redacted] rispettano le leggi peccano certamente, ma che dire dello Stato che non sa farle rispettare perché è il primo a non crederci e a non rispettarle?

Oreste del Buono

[redacted]

Gli [redacted]

Non date a Piero ciò che non è di Piero. [redacted] «memorabile aforisma» (chi chiede quanto costa una barca, non può permettersela) che Gabriele Romagnoli, cita a pagina 5 [redacted] *La Stampa* del 30 aprile [redacted] detto da un gentiluomo inglese del tempo della Regina Vittoria ad un altro, chiacchierando [redacted] bar del Royal Yacht Squadron. Lo riporta Carlo Sciarrelli nel volume «Lo Yacht» edito da Mursia, a pagina 103. Quindi non è di Piero Ottone. [redacted] è un'affermazione tipicamente britannica, della seconda metà dell'800, quando l'imbarcazione era manovrata da un numeroso equipaggio, mentre [redacted] gentleman, elegantissimo, stava a guardare, «circondato [redacted] tutti i lussi datigli dall'arte dell'arredatore, mucchi [redacted] tappeti di velluto, raso damascato, bicchieri di cristallo, disegni ad acquarello, porcellane di Dresda, ed un valet-de-chambre» come dice [redacted] Manual of Yacht and boat sailing, del 1895, di Dixon Kemp. Aforismi come quello ricordato non dovrebbero essere più detti, perché può accadere che qualche ministro delle Finanze li creda veri e consideri un pollo da spennare anche chi, con un ottonovo metri, tras[redacted] le ore libere [redacted] tesare scotte rullando e beccheggiando al vento oppure, d'inverno, lustrando e dipingendo, né ha altri «vizi», [redacted] perseguitati ma ben più costosi.

Roberto Carità, Roma

Coi seggi prefabbricati le scuole non chiudono

Da un'amica inglese ho saputo che in Inghilterra si vota in seggi elettorali «prefabbricati» situati in aree pubbliche (piazze, giardini, eccetera). Mi rendo conto che ciò può essere dettato dall'esigenza [redacted] «andare incontro» ad un elettorato astensionista più [redacted] nostro, tuttavia [redacted] induce alle seguenti riflessioni:

- Nonostante il divario climatico a loro sfavore, gli inglesi non ritengono indispensabile il ricorso a strutture di edilizia civile [redacted] men che [redacted] scuole;
- da noi quest'anno i ragazzi tra referendum e politiche stanno perdendo circa 3 settimane di scuola, tra l'indifferenza generale;
- evidentemente esistono alternative alle nostre inveterate immutabili scelte, talché ci sembra normale chiudere le scuole 3 giorni prima [redacted] riaprirle 3 giorni d[redacted] le elezioni. Auspico [redacted] maggiore pressione della stampa su questo argomento perché, anche col ricorso al voto telematico, si renda tutto più celere e sicuro, penalizzando meno la scuola.

Paolo Gulinello
Monfalcone (Gorizia)

Perché trattare coi conquistadores?

Il naufragio dei bambini [redacted] delle donne, che [redacted] di fuggire da Dubrovnik assediata [redacted] bombardata, ripropone una tragedia senza fine. Evidenti le analogie [redacted] i serbocomunisti di Milosevic e i conquistadores: nei falsi pretesti (difesa di minoranze), nei veri obiettivi (espulsione degli [redacted] dalla propria terra), nei metodi terroristici (distruzioni, barbare atrocità, massacri).

Nel secolo XVI, quando il domenicano Las Casas - primo difensore degli indios [redacted] amico dei Colombo - denunciò alla corte di Carlo V i crimini dei conquistadores, pochi ne erano informati; oggi le notizie [redacted] divulgate dai media.

Las Casas chiedeva impegni [redacted]: «Restituire i regni del Perù... e se i cristiani avessero a ribellarsi, il detto re di Spagna è in obbligo di far loro guerra e all'occorrenza soccombervi... nessuno osi mai più parlare [redacted] conquiste». Oggi pochissimi «Las Casas» (il Papa, Kohl, Bettiza) chiedono al «Carlo V» (Cee, Usa, Onu) di fermare i massacri e le atrocità, di far restituire le terre agli «indios» (1 milione e mezzo di profughi croati, dalmati, bosniaci..., stesso destino degli italiani dell'Istria). Anziché condannare la barbarie, si mandano mediatori a trattare [redacted] gli «Aguirre» e «Pizarro».

Forse le loro vittime dovranno aspettare cinque secoli per vedersi [redacted] diritto a non [redacted] torturate, massacrate, esiliate? Che giova riconoscere uno Stato, se poi rimane esposto a tutte le brutalizzazioni? Quale comunità europea [redacted] mondiale?

Renzo Molinari
Albisola Marina

Il «Diario 1939-1945» esce finalmente da Gallimard. Ma non nella collana letteraria

Drieu La Rochelle, i sogni dell'«infame»

Gallimard, il fondatore della prestigiosa casa editrice, inserito Drieu La Rochelle nella «letteratura» anche quando produceva politici

Fascista incoerente, amico fedele dei suoi avversari
Perché riservargli un trattamento risparmiato Céline?

Uno scrittore affascinato dalla finzione, dall'idea del suicidio e della catastrofe. Disprezzava Paulhan ma lo strappò ai nazisti, e si oppose alle epurazioni.

A fianco Louis Aragon, sotto Pierre Drieu La Rochelle: fu il fascismo, il nazismo, il comunismo parole che si traducevano in immagini, atteggiamenti, reazioni sentimentali

Sopra un'immagine di Parigi occupata. A fianco Malraux: Drieu La Rochelle lo spinse a raggiungere la Resistenza e da lui venne difeso dopo Sotto Louis-Ferdinand Céline e Jean Paulhan

PIERRE Drieu La Rochelle, alla vigilia dei tentativi di suicidio, nell'agosto 1944, chiese al fratello di «pubblicare integralmente, senza alcuna esitazione borghese» quelle pagine del *Diario 1939-1945* che Gallimard, suo editore di sempre, fa uscire con cinquant'anni di ritardo. Non la celebre copertina bianca, incorniciata da fregi neri e rossi, col titolo composto in lettere rosse (dal 1920 una sorta di stemma degli scrittori della *Nouvelle revue française*), ma nella collana «Témoins» dedicata a problemi d'attualità pur creare il dossier del mondo contemporaneo. In poche parole, quel *Diario* è proposto come documento di storia, non come testo letterario. Pierre Nora, direttore delle collane storiche di Gallimard e della fondamentale rivista *Le débat*, chiarisce: «Ci si adebita, senza andar troppo a cercare. Ebbene, andiamoci! Questo *Diario* fornisce l'occasione. A ciascuno verificare il proprio giudizio». Tale soluzione ha il vantaggio di far conoscere finalmente un testo superiore, che previene edizioni pirata e manipolate.

La prima reazione è lo stupore: perché riservare a Drieu un trattamento che ha risparmiato autori molto più avanti nell'infamia politica: Rebatet, o Céline? Entrambi furono più d'una volta letteralmente immondi, il che non vietò loro la famosa copertina bianca, le riedizioni, e per Céline addirittura l'ingresso nel Panthéon della Pléiade e gli accenti di celebrazione lanciati dai commentatori che si sarebbero creduti propensi a detestarlo. Sarà forse vero che Céline è stato il più grande scrittore francese del secolo, dopo Proust e Claudel, e Rebatet ebbe un solido talento. Lasciamo perdere il dibattito mai concluso sull'amnistia che il genio dello scrittore dovrebbe procurare all'ignominia dell'uomo.

Pierre Drieu La Rochelle, che il padre fondatore, Gaston Gallimard, aveva inserito nella «letteratura» anche quando produceva testi politici, è dunque detronizzato al rango di cronista. Per un «Gallimard», significa un decadimento, ma più ancora un invito a rileggere tutta l'opera, a reinserirla nella relatività del tempo che coprì. Almeno si può interpretare così il implicito di Pierre Nora: storico francese dell'epoca contemporanea, fra i più ingegnosi architetti di ciò che ha chiamato «luoghi di memoria», reperti del passato sepolti sotto i cespugli dell'oblio, dell'indifferenza, della vergogna, della colpevolezza. Secondo l'insegnamento della scuola degli *Annales*, tutto è oggetto di storia. In questo caso, il *Diario* di Drieu di la fine dell'itinerario percorso da un sopravvissuto del 1914-1918, dalle generazioni precipitate nel primo dopoguerra e nella guerra.

Si tratterebbe allora di un testo strettamente politico, inteso a dimostrare che Drieu, se è un mito, incarna i peggiori demoni del «fascismo fr un antisemitismo forsennato, un partigiano accanito della «collaborazione» con il Reich nazista. Certo, le sue annotazioni quotidiane e private hanno in luce la singolare ossessione di quelli che venivano chiamati «collaboratori parigini», legati allo stile di nazionalsocialismo irreale, che Hitler stesso avrebbe tradito, e di cui la Wehrmacht preparava la liquidazione. Tutto ciò si trovava già nelle memorie di Marcel Déat ed è qui mescolato a nostalgie viepiù veementi dei comunismo, di cui Drieu auspica la vittoria, nel mese precedente le morte.

Sullo sfondo degli articoli che consegnava a settimanali, quelle note mostrano l'incredibile incoerenza del pensatore, e soprattutto la incultura in materia di totalitarismo. Non ne ha alcuna esperienza reale, non ne ha letti i testi. Il «fascismo», al quale accolla frequentemente l'aggettivo «asceticо», il nazismo, il comunismo, sono parole che si traducono attraverso immagini, atteggiamenti, reazioni sentimentali. Gli spiegamenti di forze, le sfilate, i canti, inibiscono in Drieu ogni riflessione sulla meccanica e la natura dei partiti e delle dottrine, senza che egli cada nei sogni romantici di Brasillach.

Drieu sogna in ogni istante. Una «razza» nordica, e celtica, di cui egli sarebbe un rampollo. Una Francia egemone, dove egli apparterrebbe a una classe di capi. Una religiosità iniziatica, che schiaccia la Chiesa romana ed è portatrice di una gnosi conosciuta dai soli «puri». La borghesia piccola e grande, il maresciallo Pétain e il suo governo, i generali tedeschi, appartengono alla più spregevole di bastardi fautori di compromessi. Hitler stesso...

Ma questo scrittore, a volte illuminato a freddo, è nello stesso tempo l'uomo che, malgrado gli avvertimenti dell'amico Otto Abetz, ambasciatore del Reich a Parigi, pretende di salvare il editore Gallimard e *Nouvelle Revue française*, pubblicandola sotto l'occupazione con testi apolitici. L'uomo che disprezza Jean Paulhan, animatore della editrice, ma lo strappa alle prigioni tedesche, ne tira fuori la moglie, di origine ebrea. L'amico fedele André Malraux, che spinge a raggiungere la Resistenza (e Malraux, a sua volta, tenterà di salvarlo alla Liberazione). A carico di Drieu nessuna denuncia, crimine. Niant'altro che un'immaginazione accanita a smantellare, una dopo l'altra, le ragioni della speranza, a camminare verso la morte come conclusione di un fallimento, infine perfettamente riuscito. Vi giungerà soltanto dopo il terzo tentativo, dopo aver respinto tutte le occasioni di rifugiarsi in Svizzera o in Spagna, offerte dai suoi amici tedeschi o francesi, come Bertrand de Jouvenel.

Testimonianza storica? Non si viene a nulla che non fosse possibile leggere negli articoli di Drieu, raccolti in diversi libri. Testimonianza, allora, compimento di un'opera dei fantasmi di uno scrittore? Certo, a questo soltanto. E, in tale prospettiva, quel *Diario* descrive l'esito di una logica, cioè di una patologia della impossibile.

Dal 1920 Drieu non ha mai cessato di che gli gli , descrivendo la immagine ideale proprio attraverso i tratti che gli impedivano di raggiungerla. Un amante sconvolto, un «uomo coperto di donne», ossessionato dall'impotenza sessuale. Un «francese d'Europa», mente schifato del suo popolo. Un romanziere mediocre, tor- dall'idea della grande opera, a cui si con *Gilles*. Un saggista politico, abbastanza buon profeta per il pessimismo, per il senso del lungo periodo e, proprio per ciò, incapace di scegliere campo di- da quello della catastrofe. Affascinato dal fiasco, il rifiuto di e di mato. E malgrado tutto circondato sino alla fine da amici e donne fedeli. L'ossessione della morte per propria mano è il filo conduttore di tutto il suo cammino. Lo si distingue nitidamente in una raccolta di «testi ritrovati» (dal al 1945) pubblicato dalle edizioni del Rocher.

La finzione, il regno assoluto dell'altrove, dove il si lascia manipolare. Drieu le dominava male. Nei romanzi si serviva della sua propria storia, sino alla fine. Ma i suoi saggi sull'epoca, partendo da un universo imperniato su alcuni orientamenti reali, dipendevano anche dalla politica-finzione, altri eroi non lui. La loro lettura, e anche quella di questo *Diario*, fanno parte proprio della letteratura. Perché Drieu è artefice soltanto di forma ben precisa storia: quella del gruppo di del primo d riuniti attorno alla *N.R.F.*

L'animatore era Jean Paulhan, di cui Gallimard pubblica scelta di lettere degli anni 1937-1945. «Un disgraziato», dice di lui Drieu, e tuttavia, anche se non si apprezzavano, i due uomini non di vedersi durante la guerra, quando Paulhan apparteneva alla Resistenza. Il suo umorismo, la fedeltà agli amici dell'altro campo, come Jouhandeau, il suo rifiuto dell'epurazione letteraria, conferiscono a quelle lettere il tono di una vera testimonianza che è importante leggere in parallelo col *Diario* di Drieu.

Lui che era stato l'amico di Aragon e di Malraux, il avrebbe raggiunti, se fosse vissuto, nei ranghi del comunismo o del gollismo? Vana speculazione, ma una domenda si impone rispetto all'Europa di questo secolo: nell'ossessione dello scrittore per la politica-finzione, dove si genera il miraggio di un'azione fra gli uomini, del rifiuto di un individualismo tormentoso, non ha i- trato Gottfried Benn e Ernst Salomon, Elio Vittorini e Pasolini?

Jacques Nobécourt

Viaggio fra i seicento scritti inviati a un concorso dell'«Avvenire»

Miseria, Aids e fantascienza questo è il Dio degli esordienti

Ferruccio Parazzoli, membro della giuria. A lato, particolare della «Presentazione di Gesù al Tempio» di Giotto

Fra gli autori molti studenti, medici, insegnanti preti e suore

MILANO

RACCONTA il tuo Dio», diceva a gennaio l'invito del quotidiano *Avvenire* ai suoi lettori. Date cioè un volto al vostro Dio, fatelo intervenire nella vita e nella storia, raccontate vicende ispirate alla sua presenza. Un so per vedere se il tema religioso è ancora capace di accendere scritture creative, visto che tra i giovani narratori questo tema latita un po'. C'è sì il caso Doninelli; e colpito le ultime carte lasciate da Tondelli, abbozzi di un'opera intitolata *cantata*; e altri : ma nell'insieme molti esempi di narrativa cristiana.

Sono giunti seicento scritti. Tanti e inaspettati, dicono i membri della giuria, Parazzoli e Crovi, da Pontiggia e Bossi Fedrigotti. E continuano ad arrivare, al punto che si è spostata la data per indicare i vincitori, ora ferma all'8 giugno. Ci diari, storie di vocazioni insidiate o trionfanti. Ci sono riflessioni, fughe lirico-filosofiche. Non narrative, ma sfoghi autobiografici, abbandoni ed esaltazioni del divino. E ci racconti canonici, con una storia e dei personaggi costruiti.

Un'impressione generale? «Si direbbe che l'argomento religioso costituisca un'ipoteca per chi scrive, gli toglie spontaneità»; è il parere di Ferruccio Parazzoli, editore degli Oscar Mondadori, che pensa di raccogliere in un libro i racconti migliori. Nello stile, il difetto più frequente è l'enfasi, il dire troppo, il punto esclamativo. Nelle trame, la presenza divina molto spesso si rivela come una coda appiccicata, un intervento tutto di testa, esteriore.

Hanno scritto studenti, liberi professionisti (medici in primo luogo), insegnanti, preti e suore di clausura. Ma anche scrittori di professione e giornalisti. Persone di tutte le età, la maggior parte ha fra i 30 e i 50 anni. Uno su cinque ha 20 anni. più sono del Nord, Lombardia e Piemonte in testa. E gli uomini più numerosi delle donne.

Tra i finalisti prevale non un Dio onnipotente e fulgido, ma un Dio debole e rischioso che geme, che sorge da un'invocazione e non da una certezza. Un Dio incerto, sull'orlo della sconfitta e della scomparsa. Spesso non è neanche nominato. Un Dio covato negli ambienti più derelitti e affranti, tra crisi familiari e di identità, droga e Aids. Oppure santante fra le stelle del domani in avventure di fantascienza. Un Dio come risorsa assurda, che dà la memoria a cadaveri. O che fa esplodere visioni: un racconto è tutto agitato da letture bibliche ed egiziane, arcangeli e reggi poggiate su stoli di papiro, mentre la realtà scorre negli androni bui della Napoli più sfatta e mirabolante.

«Il mio nome è un imperativo. Vuole dire: Da' un consiglio buono a qualcuno. Consiglia mi chiamo». Inizia così un racconto «basso», la storia di una ragazza che si fa, che si inietta fuoco quieto in vena e lava i cessi delle suore. Consiglia non ha dato un consiglio buono. Una signora le ha regalato un'icona e sotto c'è una frase di Gregorio di Nissa che invita a salire scale di vita . Sta proprio lassù, l'icona, in cima a una scala. Consiglia non sale mai: «Io mi seggo al primo gradino e chi s'è visto s'è visto». Non capisce quell'aerobica spirituale. Tutti le dicono: «Ma che ci tieni in testa tu?»...

Un altro racconto. Henry, 25 , figlio di siciliani emigrati in Scozia, decide di farla finita. Scende nelle strade del paese con sterline in tasca. Sale su un treno diretto al Nord, lo mettono nel vagone postale perché la sua carrozzella di invalido non riesce a sui vagoni normali. Come compagnia ha una cassa di limoni e dei grandi sott'olio in grossi barattoli. Scende a Ran- Station. Le case più sono a 30 miglia, mentre la sua carrozzella ha l'autonomia di miglio e mezzo. Henry prende per un sentiero che porta su una collinetta nella brughiera e si ferma lassù, nel vento che gli gela il naso e le mani. Butta le poche sterline in una pozzanghera e alle ore notturne sente venirgli una forza. All'alba vede un branco di corvi, si lascia scivolare dalla poltroncina fin sulla terra bagnata e spinge via la carrozzella giù per la collina. Pensa alla fine vicina. Pur il suo trapasso non desidera neanche una croce, «perché non avrebbe voluto e». Ha visioni. Un cervo scolpito tra gli ulivi nell'orto di Getsemani... I cani del guardiano gli sono addosso, il giovane Henry è rimesso su un treno. Stavolta in uno scompartimento per non fumatori.

Un ultimo racconto. Un è rinchiuso da sempre in cantina. Ogni tanto lassù si accende la luce: è il padre, o la madre. L'uomo si sporca dei suoi escrementi, ascolta gli infimi scricchiolii di formiche e scarafaggi, ode persino la bava dei ragni. L'uomo vive, scrive sempre. . Gli si ammucchiano, diventa calvo, le dita si ingrossano... Dio è lassù, in cima alle scale. Forse è il padre, forse la madre, forse il carnefice.

Claudio Altarocca

collana diretta da Ippolito Pizzetti

Carlo Zanovello
ALLA SCOPERTA DI CACTUS PREZIOSI

APPUNTI DI UN VIAGGIO NELLA ZONA DEL MESSICO A MASSIMA CONCENTRAZIONE DI CACTUS. ECZEZIONALI

168 pagine e 35 tavole f.t., lire 35.000

franco muzzio editore

Il consumismo non passerà.

Renault

È l'ultima per prenotare un mito.

DOPPIOGIOCO
[D. R. & D. T.]

R I T O I R M E O ☐
E L O T B A I A R ☐
I L R A A Z E M I ☐
P I O N R I N E N ☐
I I P I S N E T D ☐
T C A N O O Z S A ☐
E R S M F O T A S ☐
C O R A I T O S L ☐
A C T C M A L I A ☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliere) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi al[redacted] ognuna delle 9 serie in verticale (ogni [redacted]na). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TIMORE = 6) e il [redacted] nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto [redacted] punti. E voi? Scriveteci!

[redacted]
[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	H	E	I	G
2	A	C	G	A
3	N	I	M	O
4	B	E	N	T

	a	b	c	d
1	D	I	C	U
2	I	U	N	O
3	P	A	R	L
4	A	N	T	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior [redacted] possi[redacted] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-4, si legge una parola di 16 lettere: BIANCHEGGIAMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno [redacted] lettere. Noi ne abbiamo trovate [redacted] lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO
[De Toffoli]

Cinque insegnanti di materie diverse hanno ognuno un diverso giorno libero e praticano ognuno un diverso sport. Guido ha libero il martedì e non ama praticare né la pallavolo né il nuoto. Enzo, insegnante di francese, non ha libero il giovedì né il sabato; il professore di educazione artistica, che non è Paolo, pratica il nuoto. Paolo ha libero il giorno precedente a quello di Enzo e non in[redacted] né lettere né matematica. Nessuno ha il mercoledì libero. Luigi gioca a tennis ed ha libero il giorno precedente a quello dell'insegnante di lettere. L'insegnante di inglese gioca a pallacanestro. Chi pratica il calcio? Che giorno ha libero Matteo?

PAROLEINCROCIATE
[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 2. [redacted] getta per sport. **5.** Parte della colonna. **11.** Svelti e briosi. **16.** Lo sceneggiatore incrocci. [redacted] Allenatore. **20.** Le iniziali dello scrittore Asimov. **21.** Porto del Brasile. [redacted] Un'opera pittorica. **24.** Città della Bolivia. **27.** Tessuto di cotone molto leggero. **29.** La più alta cima turca. **30.** Il centro di Parigi. **31.** Articolo romanesco. **32.** Il [redacted] che uccise Enrico IV di Francia. **33.** L'Antipa che fondò Tiberiade. **34.** Gioco con dadi. [redacted] Severo legislatore ateniese. **38.** Vecchia Thailandia. **39.** Arnese del fornaio. **40.** La prima diva «fatale» del cinema italiano. **44.** La cintura [redacted] kimono. **45.** Lo scrittore di «La linea del Tomori». **46.** Pronome confidenziale. **47.** Scrisse «I misteri di Parigi». **48.** Ha scritto «La lingua salvata». **49.** Salvò Torino. **53.** Tessuto operaio in lucido. **55.** Narrò le avventure di Gargantua. **59.** Nutrito dalla [redacted] **61.** Incandescente nella lampadina. [redacted] Un tipo di farina. [redacted] rustici. **65.** Relativo a un insieme di atomi. **67.** [redacted] lasciano camminando. **70.** [redacted] una rivolta della plebe napoletana. **71.** L'ultima nota. **72.** Fu mutata in [redacted] **73.** Indica il proprietario del volume. **74.** Limiti di orizzonte. **75.** Si conta sul pollice.

VERTICALI: 1. La bottega del caffè. **2.** L'anagramma di «proletarie». **3.** Rimanere. [redacted] Il lago detto anche Cusio. **5.** [redacted] La sigla automobilistica di Ancona. **7.** Formano la barba. **8.** Un peccato capitale. **9.** La famosa Taylor del ci[redacted]. **10.** Nota del diapason. **11.** Fiume ligure. **12.** Registrati su di[redacted] **13.** Sconfisse Trockij. **14.** Li visitano le faine. **15.** [redacted] musulmano. **17.** Storica oasi libica. [redacted]. Circondati. **21.** Bagna [redacted] **23.** Insenatura marina. **25.** Fu destituito dopo la sconfitta di Lissa. **26.** Mitica tessitrice. **27.** Scritti celebrativi. **28.** Principio di economia. **30.** Specialista del nuoto. **32.** Sistema automatico. **33.** Ciclo di narrazioni eroiche. **35.** Che diminuisce. **36.** Anziano esponente. **37.** Pianta grassa. **40.** Scrisse «E adesso, pover'uomo?». **41.** Dantesca sede dei traditori. **42.** Pasticcio cotto al forno. **43.** Dove va chi sale. **45.** Affluente dell'Oglio. **46.** Abito meschilo. **50.** Invernale per il vate. **51.** La classe dei religiosi. **52.** Il Maggiore con Sirio. [redacted] Lago a Sud di Novgorod. [redacted] Dà un succo amarissimo. **57.** Il [redacted] simbolo è «Na». [redacted] Il famoso Robin di Sherwood. **60.** Il regista di «Uomini contro». **61.** Moneta divisionaria [redacted]. **63.** Non la vede l'impaziente. [redacted] Maresciallo in breve. **66.** Precede Vegas. **68.** Il doge Faliero (iniziali). **69.** Il nome di Pacino. **70.** Nel cambio. **71.** I confini del Sudan.

MASTERMIND
[Gigi]

Proposte					Risposte
	N	G	R	G	●○
	N	N	V	A	●
	V	A	N	G	○○
	V	A	G	B	●○○
	B	G	N	N	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [redacted] di [redacted] Morosetti

[redacted] soluzioni saranno pubblicate su LA [redacted] domani 18 Maggio [redacted]

REBUS
[frase: 5, 9]

DAMA
[Fatter]

Oggi a Grado si conclude l'undicesima edizione del torneo (disputato però solo due volte negli ultimi sei anni), questa volta intitolato alla memoria di Giacomo D'Amico. Tutti i damisti devono essere riconoscenti alla città di Grado per aver voluto ricordare il grande presidente, specie ora [redacted] Federdama il [redacted] nel Coni, un «sogno» che D'Amico non ha purtroppo potuto [redacted] realizzato. Ma è [redacted] anche grazie al suo decennale e paziente lavoro se oggi abbiamo raggiunto quella «quota tredicimila» nel tesseramento, che ci permetterà di presentarci a testa alta nei prossimi incontri con le altre federazioni sportive. Certo, come ha più volte sottolineato Walter Signori, subentrato a D'Amico nella presidenza, il lavoro da fare è ancora molto, ma le prospettive sono davvero [redacted].

Diagramma: composizione di Georges Post. Il Bianco muove e vince.

[redacted]
[Ala]

Da giovedì prossimo si svolge a Parigi l'annuale riunione dei collezionisti di materiale scacchistico (per dettagli tel. 0033-1-43611528). Si ritrovano possessori di giochi e scacchiere d'epoca, collezionisti di francobolli, di annulli, di cartoline e di poster, amanti degli autografi e delle foto dei grandi campioni, e così via. Un mondo di persone di varia cultura ed estrazione [redacted] che sugli scacchi ha realizzato [redacted] «busi[redacted]» a volte non indifferente. L'investimento maggiore riguarda i pezzi del gioco, il cui valore può aggirarsi anche intorno a una decina di milioni (serie francesi «Lione» e «Dieppe» in avorio policromo); il record resta quello ottenuto nel 1979 da [redacted] set completo in ambra [redacted] XVIII secolo, di origine tedesca, venduto in un'asta di New York per [redacted] milioni di lire.

Diagramma: Shirov-Arnason, Reykjavik 1992; il Nero muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita [redacted]oggi

RIVOLI ingresso living su soggiorno camera cucinino bagno termoautonomo box mutuo permute. Bimar 434.5756.

RIVOLI
panoramica nuova bon rifinita villetta su 2 piani mansarda box taverneta. S. B. Future 659.0995.

RIVOLI Parc Masino posizione incantevole libero salone 2 camere cucina biservizi box. Esim 562.2012.
RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende alloggi signorili in palazzina parco e giardino, privato box mutuo. Tel. 647.0074.
RIVOLI (via Sestriere) libero [redacted] ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno box auto. CST 789.170 - 780.0023.
RIVOLI zona centrale, alloggio signorile di mq 200 più box 2 auto, vendesi. Tel. 953.4929/39.
ROSTA libero in palazzina signorile recentissimo ultimo piano soggiorno camera cucina box. Tel. 562.3931.
[redacted] libero recente [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi box auto mutuo o permute. CST 780.9068 - 789.170.
RUBIANA libera villa unifamiliare signorile recente con ampio terreno L. 370 milioni. Tel. 562.3931.
S. AMBROGIO nuova costruzione ville a schiera mq 250 L. 315 milioni. GIS 950.1085.

SAN MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 2/3 camere cucina biservizi [redacted]pati. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. BENIGNO villa recente uni o [redacted] con 300 mq locale industriale piccolo terreno vende Gamma 749.2923.
S. DONATO 2 camere cucina ristrutturato 107 milioni mutuo agevolato 1ª casa minimo anticipo Torino Antica 561.7021.
SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli [redacted] via Tunisi piano 1º salone 4 camere [redacted] cucina biservizi 2 ingressi.
[redacted] 562.9801 libero piazza Adriano via [redacted] ristrutturato saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno.
SERIM 562.9801 libero S. Rita via Fiesole signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.
SERIM 562.9801 libero via Barletta quasi via Gorizia piano alto ottimo stato 2 arie 2 camere cucina bagno.
SERIM 562.9801 libero via Genova ristrutturato piano rialzato soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto.
SERIM 562.9801 libero via Sansovino saloncino camera tinello cucinino bagno 2 arie Affare L. 165 milioni.
SERIM 562.9801 vendo in cantiere pronta consegna alloggi signorili saloncino 2 camere cucina biservizi box iva 4% zona Lucento Villa Giusti.
SETTIMO alloggio nuova costruzione saloncino 3 camere cucina biservizi box 2 auto L. 340 milioni iva 4%. Tel. 561.2077.
SETTIMO appartamento in [redacted] nuovo 4 [redacted] doppi [redacted] autorimessa. Settimo Casa vende. Tel. 800.9839.
[redacted] A via Asti alloggio libero [redacted] 2 camere cucina servizi L. 145 milioni. Imm. Crepaldi [redacted].
SETTIMO A via Regio Parco libero ampio 2 camere [redacted] servizi L. 148 milioni. Imm. Crepaldi 801.3588.
SETTIMO A zona Provinciale libero camere tinello [redacted] e box L. 122 milioni. Imm. Crepaldi 801.3588.
SETTIMO casa indipendente 4 vani servizi giardino autorimessa lavanderia e sottotetto. Settimo Casa 800.9839.
SETTIMO pressi corso Piemonte piano alto ascensore camera tinello cucinino servizio L. 125 milioni. Cadorna 839.5349.
SETTIMO [redacted]ESE libero ingresso 3 [redacted] cucina bagno posto auto L. 178 milioni disponibile. CST 780.9068.
SETTIMO vende appartamento [redacted] composto di ingresso cucinino tinello 2 [redacted] mansarda non abitabile. [redacted] immobiliare 897.0248.
SETTIMO vende appartamento libero composto di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno cantina e box. [redacted] 897.0248.
SETTIMO [redacted] appartamento libero settembre '94 composto di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina volendo box. Centroimmobiliare 897.0248.
SIGNORILE via Servais libero come nuovo saloncino 2 camere tinello biservizi. Immobiliari Associati 318.6868.
S. MAURO confine Sassi stessa palazzina libero 220 mq e sottotetto, occupato 220 mq. Elio Codoni Immobili 650.2264/5.
S. MAURO impresa vende in palazzina signorile salone 2 camere [redacted] biservizi box permute dilazioni. Tel. 532.170.
S. MAURO signorile ingresso 2 camere salone cucina biservizi in palazzina mutui permute. Bimar 434.5756.
S. MAURO viale Po camera cameretta cucina bagno ristrutturato terrazzo mq 30 165 milioni. Torino Antica 561.7021.
S. PAOLO pressi corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 542.489 Studio Immobiliare.
S. PAOLO (via Osasco) fronte [redacted] vendiamo libero alloggio mq 125 di ingresso soggiorno 2 camere tinello con cucinino 2 servizi. Tel. 819.2458 Area 3.
S. RITA (corso Orbassano) libero signorile saloncino 1 camera tinello cucinino 3º piano. Tel. 562.0442.
S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina in zona tranquilla. Tel. 899.0301.
S. RITA ingresso 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi cantina ottimo stato privato vende. Ufficio 242.2305.
S. RITA libero ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto posto auto L. 300 milioni. Craven 568.3842.
S. RITA libero piano alto ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizio GB Casa 318.6686.
S. RITA occupato piano alto termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 780.9068 - 780.0023.
S. RITA signorile ampio salone 3 [redacted] cucina biservizi 2 ingressi L. 450 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
S. RITA via Baltimora ottimo piano rialzato recente libero 1 camera cucina bagno mq 52 prezzo L. 127 milioni compreso forte mutuo. Edicasa [redacted].3535.

S. RITA
via Frinco libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno mq 52. Ilip Immobili 569.456.

[redacted] **SALVARIO** libero tutto nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie ascensore L. 375 milioni. Emmedue 562.8207.
STRADA Settimo libero ingresso 3 camere saloncino tinello [redacted] biservizi box 2 auto mutuo. Tel. 561.1176.
STUDIO NAVAZZOTTI vende in corso Roma 6 Moncalieri alloggio libero di 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 605.3773.
STUDIO NAVAZZOTTI vende in corso Roma 8/10 Moncalieri alloggio libero stesso piano anche divisibile di 7 camere più servizi mq 220 possibilità uso ufficio studio medico. Tel. 605.3773.
STUDIO NAVAZZOTTI vende in via Genova 258 Torino alloggio libero di ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 605.3773.
TAIT [redacted] pressi piazza [redacted] rialzato salone 3 [redacted] cucina ingresso bagno L. 280 milioni.
[redacted]T A 562.3931 libero (via Lamarmora) [redacted]o recente salone 4 camere cucina tripli servizi.
[redacted] B [redacted] Moncalieri (strada Revigliasco) libera villa signorile recente [redacted] milioni con terreno.
TAIT C 562.3931 libero pressi [redacted] Brescia ristrutturato camera soggiorno cucinino bagno termino contanti.
TAIT F 562.3931 [redacted] Vanchiglietta (corso Tarino) ristrutturato saloncino camera cucina bagno.
TAIT G 562.3931 libero in via S. Donato 2º piano camera [redacted] minimo contanti L. 10 milioni.
[redacted] H 562.3931 libero [redacted] Vercelli (piazza Rebaudengo) ultimo piano recente 2 camere tinello cucinino.
[redacted] 562.3931 libero [redacted] Tesson 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 216 milioni.

TORINO
impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 606.[redacted]

TORINO zona piazza Bengasi 2 camere cucinotta bagno ristrutturato. Immobiliare Nichelino 660.0411.
TROFARELLO piccolina libero in residence signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box [redacted].

VAIE CENTRO
appartamento libero salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 308 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

VALENTINO
via Ormea pressi via Petrarca libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti tel. 57.67.

VENARIA
APPARTAMENTI [redacted]
VIALE BURIDANI 22
salone 2/4 camere cucina doppi/tripli servizi box consegna settembre '92
EDILCASE 561.3535.

VENARIA libero corso Garibaldi ristrutturato camera cucina servizi L. 40 milioni e rate pari affitto. Tel. 385.8026.
[redacted] in [redacted] soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 250 milioni. Permute. Esim 561.2666.
VENARIA ultima villa schiera in costruzione pagamento dilazionato consegna estate 93 prezzo fisso. Tel. 455.7045.
VENARIA 1º piano prestigioso ingresso living cucina salone 3 camere doppi servizi box libero '93 permute. GS 990.1307.
VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 540.098.
VIA Boraceti nuova costruzione ingresso salone 1/2 camere servizi box posti auto. Tosetti Immobili 546.463.
VIA Cernaia appartamento originale [redacted] 110 libero stabile d'epoca signorile portineria L. 350 milioni. Tel. 669.2862.
[redacted] stabile signorile ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio 8º piano. Sìpa 616.648.
VIA dei Mille splendido alloggio 215 mq 3º piano vista sui giardini Balbo volendo box. Studio Geresor 812.6108.
VIA Duchessa Jolanda libero signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ottimo stato. La Tesoriera 779.2044.
VIA Fesdelfia vuoto vende [redacted] cucina ingresso servizi (60 mq circa) L. 110 milioni. Tel. 324.1274.
VIA Foglizzo nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Pronta consegna. Tosetti Immobili 546.463.
[redacted] Garibaldi angolo via Bligny in stabile d'epoca ingresso 4 camere servizi 1º piano mq 200. SApa 616.648.

VIA GIOLITTI
stabile signorile 2 alloggi mq 120 e mq [redacted] ascensore portineria. Ilip Immobili 569.456.

VIA Lamarmora bellissimo appartamento libero mq 150 stabile [redacted] signorile L. 550 milioni. Tel. 669.2862.
VIALE Madonna di Campagna libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno termo[redacted]. Saim 568.3283.
VIA Mazzini due appartamenti abbinabili in ristrutturazione mq 140 e mq 100 2º piano 3 ingressi. Tel. 892.326 pasti.

VIA MARIA VITTORIA
stabile signorile ingresso 5 camere cucina bagno mq 1[redacted] piano 4º ascensore. Ilip Immobili [redacted].456.

VIA Monti alloggio mq. 103 piano 3º 5 [redacted] mere cucina bagno 2 ripostigli 2 arie. [redacted] mobiliare S. Mauro 822.3838 - 822.5458.
VIA Nizza libero 4 camere cucina doppi servizi 150 mq piano 1º L. 360 milioni. Vendo Carvino 749.2823.
VIA Pietro Cossa pressi impresa prenota ultimi prestigiosi appartamenti 125 mq in signorile piccola palazzina. ISIT 977.687.

VIA SANSOVINO
vendiamo [redacted] ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno tel. cool. Gabetti tel. 57.67.

VIA S. Donato libero ottime rifiniture salone 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 500.346.
VIA S. Donato [redacted] 2 camere cucina bagno cantina 2º piano no ascensore L. [redacted] milioni. Oggi Casa 011 471.215.

VIA S. MASSIMO
corso Vittorio libero ristrutturato soggiorno/living 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Tirreno abitazione ufficio mq 230 piano rialzato libero vendesi. Tel. ufficio 385.8785.
VIA Tirreno alloggio libero al rogito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 1º piano. Sìpa 616.648.
VIA Tornicelli cucina arredata tetto salone mansardato servizi mq. 110 [redacted] L. 350 milioni trattabili, intermediari. Tel. 504.303 ore pasti, 631.895 ore 10/12.
VIA Vandalpia adiacenze ingresso salone 3 camere cucinotta 2 bagni ripostiglio box 2º piano mq 150. Sìpa 616.648.

VIA VIGLIANI
in stabile con portineria libero subito 12º piano signorile ingresso salone 3 camere soggiorno biservizi. Segor 903.4534.

VICINANZE Ivrea arredato soggiorno [redacted] notte camera servizi L. 100 milioni e L. 90 milioni mutuo. Tel. 011 385.5445.
VILLA a Bruino su 1 piano più mansardato tavernetta ampio garage lavanderia 2 bagni mq 270 totali circa più giardino mq 1200. Studio Valentino tel. 898.2673.
VILLA a Pecetto recente, ottima posizione con 4000 mq di parco privato vende. Tel. ore pasti 860.8056.
VILLA a schiera None costruzione recente ampia metratura giardino box L. 335 milioni. CST 780.0023 - 780.9068.
VILLA bifamiliare in Rivoli epoca '700 appartamenti su più livelli mq 245 e mq 330 in fase di totale ristrutturazione. Luciana Vola 438.1395.

VILLA BIFAMILIARE
800 mq S. Raffaele Cimena Alto recente, panoramica, terreno L. 450 milioni. Casaplamonte 318.2525.

VILLA Bruino ottimamente rifinita salone cucina 3 camere 2 bagni seminterrato 500 mq terreno. Combs 396.814.

VILLA COLLINA
Località Sciolze 15 km da Torino è in vendita villetta nuova su 3 piani per totale 320 mq con terreno circostante mq 4500 di cui mq 1500 recintati. Richiesta L. 450 milioni. Edicasa 561.3535.

VILLA collina Moncalieri libera panoramica nuova costruzione mq 450 giardino mq 4000 permute. Saim 568.3283.
VILLA corso Moncalieri libera mq 160 su 2 piani e seminterrato giardino circostante. Agenzia Le Tegole 660.1082.
VILLA del '900 Pracollina S. Mauro prestigiosa posizione mq 400 più dependance parco vista suggestiva. Esim 562.2012.
VILLA Frossasco indipendente recente 6 camere cucina biservizi tavernetta box ampio giardino. Segor 903.4534.
VILLA prestigiosa Bussigliera Alta mq 1000 [redacted] grande nucleo familiare vendesi finiture di pregio. Tel. S.C.I 508.171.
VILLA prestigiosa collina Cavoretto/Moncalieri magnifica vista su Torino vendo direttamente. Tel. 005.8885 ufficio.

VILLA prestigiosa 800 mq abitabili con parco sulla collina torinese. Mec Case vende. Tel. 546.439.

VILLARBASSE libera villa ottima posizione panoramica ampio terreno giardino mutuo e permute. CST 780.0023.
VILLA Sangano uni/bifamiliare terreno 900 mq ottime rifiniture mai abitata mutui permute. Chiusano & C. 812.4006.
VILLA signorile uni/bifamiliare indipendente Nichelino centro giardino 2 box [redacted] nato L. 750 milioni. Abitat 749.3535.
VILLA stupenda collina del Roero (Baldissero d'Alba) mq 237 su 2 piani con parco L. 470 milioni. Conim 447.5334.
VILLA stupenda posizione collina di Gassino (Verrone) mq 345 su 3 piani giardino con piscina terreno mq 4000 L. 700 milioni. Conim 447.5334.
VILLA Trana ottima posizione piano terreno mq 220 più garage tavernetta giardino mq 2000. Mediocase Gruppo 385.9070.

VILLA VALSALICE
prestigiosa abitazione mq 370 servizi garage tavernetta mq 300 ampio giardino. Gabetti vende 57.67.

VILLA 1977 Cinzano unifamiliare posizione collinare mq 380 più seminterrato mq 150 terreno mq 6000. Studio Fim 812.7288.
VILLE a schiera con terreno in costruzione a Sangano zona centro. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8842 ore pomeridiane.
VILLE a schiera da finire pressi Saluggia mq 140/204 più garage e giardino da L. 120 milioni. Conim 447.5334.
VILLE in costruzione vendo Gassino indipendenti con giardino mansarda box taverneta 3 camere salone cucina biservizi mutui permute. Tel. 434.5758.
VILLE S. Francesco al Campo panoramiche prenotasi uni/bifamiliari con giardino mutuo permute. Corea & T. 545.386.
VILLETTA indipendente con giardino terreno prima cintura Torino sud ampia autorimessa. Tel. 317.8305 - 639.6876.
VILLETTA Nichelino ristrutturata 2 camere tetto soggiorno tinello cucinino servizio cantina box mq 500 terreno L. 500 milioni trattabili. Tel. 606.5880.
VILLETTA San Secondo Pinerolo indipendente panoramica arredata terreno servita L. 108 milioni affare. A&D 011 534.162.
VILLETTE a schiera a Lombardore (Volpiano) consegna estate '93 a partire da L. 281 milioni box mansarda ottime finiture mutuo permute. Vianelli & C. 562.8013.
VILLE unifamiliari e a schiera S. Raffaele Cimena Alto in costruzione (km 12 Torino) posizione panoramica collinare. Tel. 011 266.749.
VINOVO centro vendonsi interessanti alloggi consegna settembre 93 giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo. Tel. 962.4031.
VINOVO centro 2 camere letto salone tinello cucinino servizio cantina sottotetto L. 250 milioni volendo box. Tel. 606.5880.
VINOVO in palazzina libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box auto. CST 780.9068 - 789.170.

VINOVO
La Torretta villa libera uni/bifamiliare 240 mq abitabili giardino box. Gabetti vende tel. 57.67.

VINOVO [redacted]o in palazzina alloggio su 2 piani di salone cucina studio 2 camere mansardate biservizi. Sarotto 320.569.
VINOVO villaggio Dega nord salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato di mq 500. Presim tel. 605.5776.

[redacted]
appartamento libero di salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 218 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO libero 2 camere tinello cucinino 2 bagni 2 arie box giardino condominiale L. 170 milioni. Emmedue 562.8207.
VOLVERA Gerbole villa costruenda salone cucina 4 camere 3 servizi interrato giardino iva 4%. Segor 903.4534.
ZONA Piazza Sauro 2 alloggi 2 camere tinello servizi eventualmente abbinabili piano 6º. Tel. 273.5361.
ZONA Rossini vendesi alloggio ufficio 90 mq libero in stabile storico signorile termoascensore. Tel. 545.388.
20 minuti Torino Sud villa nuova soggiorno cucina 3 camere biservizi giardino 2 box L. 50 milioni più mutuo. Tel. 530.163.
4 mansarde via Mazzini da ristrutturare, acqua e gas mq 20, L. 45 milioni caduna, trattabili. Tel. 822.3352 ore pasti.
5 minuti da Rivoli casa panoramica salone 2 camere cucina biservizi. Affare L. 119 milioni. Mutuo ECU 11%. Tel. 530.163.

[redacted] Domande affitto

A.A.A. KOMARCO cas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 931.840.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela [redacted] trattative rapide. Tel. 596.732.
AZIENDA cerca mono e bilocali arredati per funzionari in trasferta annuale. Tel. 568.2872 - 0337.224.918.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.991 - 669.0963.
MEC CASE 544.451 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostra spesa referenze.
NO equo canone Data Bank 504.092 cerca alloggi vuoti o arredati uso seconda casa foresteria ufficio referenze.
STUDIO [redacted]ico privato cerca in affitto zona Venaria o Madonna di Campagna. Tel. 452.7566.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI oltre 250 proposte di locazione transitoria foresteria ed ufficio in Torino. Tel. 503.097.
A. ABBIAMO villa vuota o arredata di salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda giardino. Tel. 334.029.
A. AFFITTASI alloggio arredato uso transitorio solo referenziati max riservatezza. Medim 880.4425.
A. ATTICO corso Novara saloncino living camera bagno terrazzo (20 mq) rimodernato L. 125 milioni. Medim 880.4543.
A. CASAFFITTI ufficio signorile centrale mq 370 2 ingressi 2 saloni 9 vani 3 servizi posto auto. Tel. 507.029.
A. VIA Reggio ottimo 2 camere cucina bagno abitabile subito con rate pari affitto. Tel. 561.2637.
A. VUOTO Cascina Vica ristrutturato camera tinello bagno L. 500 mila contratto biennale rinnovabile. Tel. 869.8580.
ABBIAMO interessanti proposte di appartamenti ville uffici vuoti arredati disponibilità immediata. Tel. 901.629.

AFFITTANSI
in nuova palazzina pressi corso Telesio [redacted]50/500 mq boxes auto. Tel. 837.300.

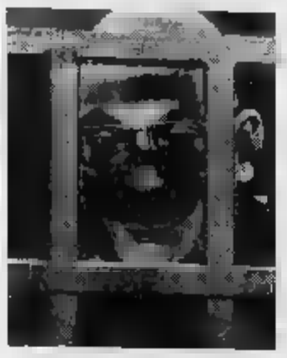
[redacted] a Beinasco e prossimi [redacted] 2 camere soggiorno e cucinotta, [redacted]00 con spese. Tel. 351.452 - 349.0991.
AFFITTASI appartamenti vuoti/arredati diverse metrature anche stessa casa. Florio tel. 310.5264.
AFFITTASI corso S. Maurizio vista collina vuoto attico uso foresteria mq 110 terrazzo L. 1.200.000 mese. Tel. 434.0021.
AFFITTASI corso Vittorio - piazza Adriano prestigioso uso ufficio mq 220 L. 3 milioni mensili. Pastore 434.0021.
AFFITTASI pressi corso Sebastopoli uso foresteria vuoto 2 camere tinello servizi L. 700 mila mese. Tel. 434.0021.
AFFITTASI via Morghen uso ufficio mq 240 libero subito. Telefonare ore ufficio 541.333.
AFFITTO molto [redacted] doppi ingressi saloncino 2 camere cucina tripli [redacted] largo Re Umberto L. 2 milioni mensili. Edicasa 561.3535.
ALLOGGIO signorile corso Galileo Ferraris, 4 camere, [redacted], cucina, tripli servizi, affittasi uso transitorio o foresteria a società o enti per propri dipendenti. Tel. 561.1775 ore ufficio.
[redacted]CASE 50[redacted] S. Rita piazza Montanari recente signorile 2 [redacted] tinello cucinino uso foresteria.
SALOISSERO (Superga) appartamento in villa arredato di mq 160 posto auto giardino. Tel. 662.3931.
SAR[redacted] MILANO (corso Novara) ampio monocamera con bagno ristrutturato con rate pari affitto. Tel. 535.180.

(continua)

E' ora,
è ora!

Renault 4

È l'ultima occasione per prenotare un mito.



Polemiche per il video di Tuti

Continua a far discutere l'idea di ospitare al Festival di Santarcangelo un video, uno spettacolo teatrale realizzato dal neofascista Mario Tuti (qui accanto nella foto) e altri detenuti politici nel carcere di Livorno. L'onorevole Ugo Boghetta di Rifondazione comunista ha definito ieri la decisione di ammettere l'opera di Tuti, dopo le polemiche sollevate nei giorni scorsi dall'Anpi di Santarcangelo, che aveva chiesto di inconla presidenza del Consorzio festival «perché un festival targato brigate nere o per i partigiani non è tollerabile». Boghetta, consigliere dp a Bologna e neoeletto in Parlamento, ha sostenuto in una nota che «sotto le mentite spoglie della partecipazione di un'opera del fascista Tuti si nasconde il venir meno da parte della sinistra e del pds delle discriminante antifascista alla base della Costituzione».

Forum, recital di Springsteen

Il grande Bruce Springsteen il 20 e 21 giugno terrà due concerti al Forum di Assago, a pochi chilometri da Milano. Le due esibizioni italiane rientrano nel tour mondiale che accompagna l'uscita dei suoi due album «Human touch» e «Lucky town». Lo ha reso noto la «Commusication», società organizzatrice due concerti. I tagliandi prenotazione per assistere alle due esibizioni di Springsteen sono in vendita ieri a Milano provincia e da lunedì nelle rivendite del Nord e del Centro Italia. Il prezzo del biglietto per ogni concerto è di 40 mila lire. La tournée mondiale di Springsteen pr à il via il 15 giugno a Stoccolma; poi toccherà Milano, Francoforte, Parigi, Barcellona, Londra e Stati Uniti. Ogni concerto durerà ore. Sul palco Springsteen «the boss» sarà accompagnato da Roy Bittan, Zachery Alfort, Tommy Sims, Michael Barakan, Robert King e alcune coriste.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 17 Maggio 1992

CANNES 1992

In concorso Cannes «Twin Peaks - The Fire Walk with Me» e «Dark at Noon» di Ruiz

Lynch torna sul luogo del delitto

Gli ultimi giorni di Laura Palmer che si sono visti in tv
Morboso, delirante, geniale, un po' affascina un po' stufa

A sinistra il regista David Lynch con l'attore Michael J. Anderson. Nelle due foto accanto: scene dal film «Twin Peaks» e sotto una avvenente starlet che si spoglia sulla Croisette

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Due visionari al festival. Diversissimi, però se David Lynch fa apparire un Angelo Custode candido, benevolo e (diversamente dalla rosea Fata Buona di «Cuore selvaggio» a) la quale ironicamente somiglia) incapace di soccorrere, Raúl Ruiz fa apparire diversi tipi di candide Madonnine capaci provocare i maggiori disastri o di combinare gli scherzi più cattivi.

Se in «Twin Peaks - The Fire Walk with (Twin Peaks - Il fuoco cammina con me) Lynch suggestivamente la possessione e l'infinito variare del Male, l'autodistruzione come un fuoco interiore che arde e consuma, in «Dark at Noon» (Buio a mezzogiorno) Ruiz racconta grottescamente la pericolosità dei miracoli l'illimitata ottusità della Ragione, la pluralità di personalità in un unico corpo autoannullamento. Se nel primo film c'è incesto e cocaina, nel secondo c'è l'androgino e l'assunzione in cielo. Ma una visionarietà febbrile, pulsione metafisica e l'ossessione della carne appartengono a tutt'e due i registi, l'americano quarantaseienne geniale, morboso, e il cileno cinquantunenne intellettuale, fevolista: tutt'e due i film artificiosi, ciascuno a suo modo, risultano un po' stucchevoli.

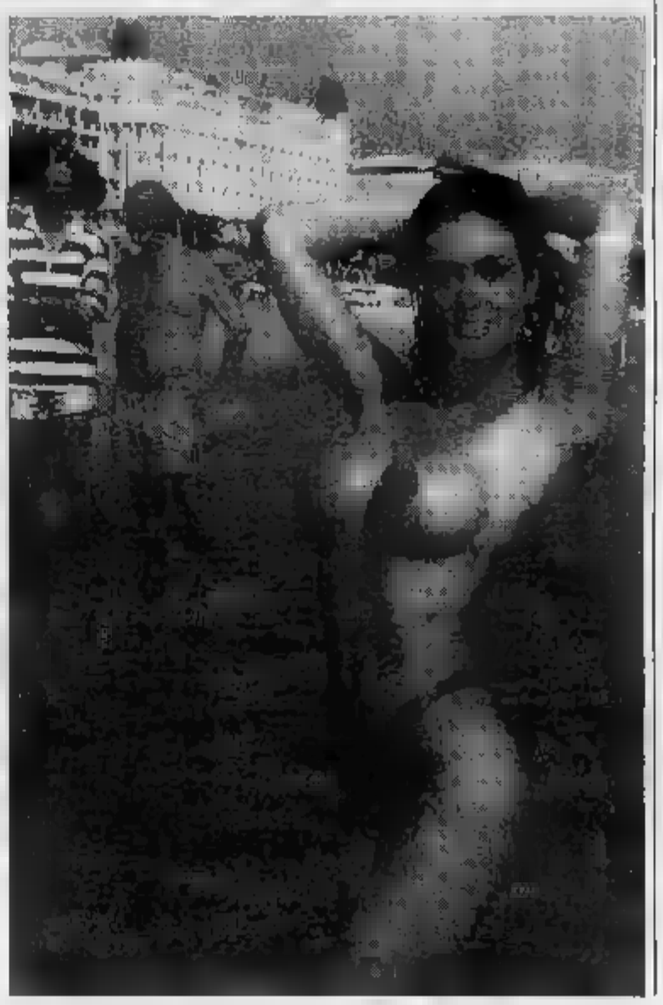
«Twin Peaks»-film, si sa, non viene dopo il serial televisivo famoso: viene prima, e fa vedere tutto quanto s'era capito o immaginato alla tv, raccontando i giorni precedenti la morte Laura Palmer a cominciare dall'uccisione sanguinosa di un'altra ragazza. E' il primo film, ma non sarà l'ultimo: alcuni personaggi che inspiegabilmente scompaiono, o appaiono soltanto per qualche istante, saranno, nelle intenzioni del regista, i protagonisti di altrettanti film d'una serie forse eterna. Sulle ridenti cime o tra gli alberi della cittadina americana, si sa, abita il Male. Il male umano: violenza, cocaina, alcol, studentesse che si prostituiscono adulti che ne abusano, famiglie atroci, poliziotti delinquenti, promiscuità nuda, brutalità rurale, padri incestuosi assassini. E male sovrumano allo «Shining», esoterico, metafisico: creature letali che esercitano possessione, oggetti magici (un anello fatale, un quadro dentro il quale si penetra in sogno, un tiltatore il cui movimento introduce nell'incubo), voci che chiacreature deformi e irresistibili, tutti i nostri alibi.

Laura Palmer prigioniera della droga, degli spacciatori e d'una fiamma autodistruttiva, uccisa padre-amante: lo sapevamo già, così come già conoscevamo personaggi e attori del film, la bionda Sheryl Lee, l'agente speciale Kyle MacLachlan, Ray Wise padre. Liberato dalle sità della narrazione, David Lynch si abbandona al suo stile spurio capace di stabilire atmosfere d'allarme e di paura, di dare un'aura misteriosa ogni immagine innocua vedendo l'inquietudine persino nelle cifre scattanti d'un orologio, di divertire facendo star male, coi nervi tesi lo stomaco contratto. Si sfrena nella musica clamorosa Badalamenti, nei trucchi primari, nell'eccitazione, nelle allusioni senza oggetto tipiche dell'horror, negli scherzi privati, nelle apparizioni incongrue (lui stesso attore, dirigente del Fbi; David Bowie, per non più di tre minuti). Si lascia trasportare dalle sue grande maestria registica, in immagini dense, in dettagli insignificanti però cruciali: un uomo che scoppia a piangere, una azzurra vestito d'una ragazza, due amiche che chiacchierano sono viste dall'alto dallo sguardo d'un amante, l'Angelo Custode sovrimpresso sulla faccia di Laura Palmer. Per due ore e un quarto: un po' affascina, un po' stufa.

E' simile l'effetto prodotto «Dark at Noon» Ruiz, che pure dura molto meno. Un film fantasioso, ingegnoso folle, interpretato da John Hurt in doppia parte da Didier Bourdon. 1918, un medico giovane, consigliere scientifico per i miracoli della Curie di Parigi, va Portogallo alla morte del padre per raccoglierne l'eredità, si trova immerso nel mistero, nel vrannaturale: i campi sono disseminati di stampelle an d'alberi, la gente del paese dorme di giorno e vive di notte sotto l'influenza della luna, apparizioni della Madonna fanno fallire arditi esperimenti sociali, un pittore dipinge quadri materia vivente, l'aristocratico Hurt che è se e insieme la propria moglie gode soffre dell'androginia, un dito di marmo (di Dio?) indica mète irraggiungibili, i cani venerati dal popolo la fanno da padroni. Ma, per fortuna, le cose brutte prima poi finiscono».

Tornabuoni

Anche il film portoghese è visionario e folle: si vive di notte, appare la Madonna i cani padroni



IL DOSSIER

SELEZIONE UFFICIALE

Mice and
(Uomini e topi)
Gary Sinise, Usa

Léolo di Jean-Claude Lauzon
Canada

FUORI CONCORSO

Patrick Dewaere
di Marc Esposito

UN CERTO SGUARDO

Tchekist (Cekista)
di Alexandr Rogoljkin, Russia

DE

Ripetizioni di «Benny's Video»
di Michael Haneke, Austria

John Turturro, Usa

di Nouri Bouzzin
Tunisia/Francia

Rai2 felice

Sodano: largo ai giovani

Il presidente Rai Walter Pedullà e il direttore di Raidue Giampaolo Sodano si sono congratulati per il successo ottenuto a Cannes dai film di Gianni Amelio e Michele Placido. Il direttore generale della Sacis, Leonardo Breccia, ha detto che «Il ladro di bambini» è venduto in 32 Paesi del mondo: Europa, Sud America, ma anche Giappone, Filippine, Corea. Si è saputo poi che la linea produttiva di Raidue riguarderà in futuro soprattutto gli giovani emergenti. Nessun rimpianto, insomma, per le fughe alla Fininvest di maestri come Olmi e Taviani: è un problema non stima - ha chiarito Sodano - c'interessa di più far lavorare i giovani». Anche Gianni Amelio lavorerà Berlusconi: «Vuol dire - ha commentato Sodano - che i Cecchi Gori hanno staccato assegno prima di noi».

«Il Ladro di Amelio ha salvato il festival»

Gianni Amelio

CANNES. «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, seguito alla proiezione serale al Palazzo del cinema con attenzione ed emozione e accolto alla fine da un lungo applauso commosso, piaciuto anche alla maggioranza dei critici dei quotidiani francesi.

Le Monde: «Un omaggio al neorealismo di Vittorio De Sica... si tratta per Gianni Amelio di ritrovare una verità delle immagini in rapporto a una società più in ricostruzione ma in perdita, quasi indifferente ai propri mali... (il regista) ha evitato ogni sfumatura di bontà consolatoria e di idealismo rassicurante... Film commovente e severo, un atto di resistenza artistica contro la degradazione del cinema italiano». Libération: «Mélo degno di Amelio ha il cuore in mano, e noi abbiamo gli occhi per piangere».

Le Figaro: «Questa piccola meraviglia arrivataci dall'Italia è una boccata d'ossigeno in un festival che da due o tre giorni stava soffocando... Non si sarebbe potuto dire mostrare le cose con maggiore calma, tatto, sensibilità. Se il seme non muore, il cinema italiano ha sempre dei bei giorni davanti a sé».

L'Humanité: «Si riconosce il bell'umanesimo di Amelio,

Valentina Scalici

che ci aveva indotto a sostenere film "La città del sole", "Colpire al cuore" o "Porte aperte". Paragonato a quei titoli, "Il ladro di bambini" delude che il viaggio Italia sia privo di sensibilità: ma la regia riesce a tenerci in tensione lungo questo indolente periplo. Un po' forza non avrebbe guastato».

France-Soir ha scritto: «Molto tatto e finezze psicologica... Il regista ha saputo guardarsi dall'enfasi come dal sentimentalismo... film non sconvolgente per originalità, ma toccante per discrezione e sincerità».

Le Quotidien: «Gianni Amelio ha fatto del suo percorso un viaggio interiore disperato, toni neorealisti. E' una riflessione moderna, profonda, sull'eterno tema dell'innocenza violata, negata... Questo film italiano di qualità non sorprende troppo, è nella tradizione d'un italiano popolare».

«Twin Peaks» da qui all'eternità

Gala, interviste: Lynch è l'attrazione del festival

DAL NOSTRO INVIATO

Signor David Lynch, che cos'è per lei la paura? «Tutto quello che E male? «L'opposto di tutto ciò che è buono, bello, felice». vuol provocare nel pubblico, attraverso i suoi film? «Il mio scopo è portare sul grande schermo idee: quando il film finito ognuno libero di provare, guardandolo, quello che vuole». Come spiega l'enorme successo della serie televisiva «Twin Peaks»? «Sinceramente non so spiegarmelo: c'è qualcosa dentro, sotto quel racconto che gente evidentemente apprezza».

Ironico, laconico, preciso: David Lynch è arrivato a Cannes per presentare «Twin Peaks: Fire Walk with Me» accompagnato da una giovane signora all'ottavo mese di gravidanza. Il suo nome è Mary Sweeney, la montatrice dei film di Lynch e per dargli (l'evento è talmente imminente che l'ufficio stampa g alla coppia una macchina pronta per partire in ogni istante) il suo terzo figlio. Ieri sera, sulla spiaggia davanti ad uno dei più sontuosi hotel della Croisette, si è svolta una grande, ambitissima festa in onore regista che due anni fa vinse la Palma d'oro con «Cuore selvaggio»: concerto rock sopra un palcoscenico emerso dalle acque del finto incendio riflesso sulle mura del Carlton, la cantante Julee Cruise impegnata ad interpretare la canzone più famosa di «Twin Peaks». Assente David Bowie, ingaggiato dall'autore di «Blue velvet» per interpretare una parte brevissima «ma molto importante ai fini della vicenda».

«La cosa più bella di "Twin Peaks" - dice Lynch - è che comprende tantissimi personaggi: su ognuno si potrebbe ppare un'intera storia. E non è detto che io non decida di girare altri film ambientati "Twin Peaks"». Per il momento, comunque, gli appassionati dovranno attendere: David Lynch ha in programma lavoro, basato una sceneggiatura originale intitolato «Una bolla di saliva».

«E' una commedia piena di umorismo e di stupidaggini. Non c'è sesso e nemmeno violenza».

Va spesso al cinema, signor Lynch? «Sì, ma non mi piace troppo... Mentre guardo le immagini penso al lavoro dell'autore, divento nervoso, e non digeriaco i pop corn».

Perché mette così tanto sangue paura nei suoi film? «Perché credo che queste cose, rappresentate sullo schermo, abbiano un effetto rilassante».

Cosa pensa dei film gialli? «All'inizio mi appassiono alla storia perché diverto a immaginare chi potrebbe il colpevole. Quando questi viene scoperto rimango male, mi sento depresso, la tensione irrimediabilmente cade». Perché il personaggio che lei ha scelto d'interpretare in «Twin Peaks», Gordon Cole, è sordo? «Non forse perché certe volte, nella vita, anche io faccio il sordo».

Che cosa rappresentano per lei l'adolescenza, la giovinezza? «Un'età romantica, in cui si assapora uno stupendo di libertà, in cui si è convinti che qualunque potrebbe cedere nella propria vita». Crede nel soprannaturale? «Sì, penso che la realtà sia anche fatta di cose che non si possono spiegare, che non appaiono in superficie».

Che cosa fa David Lynch quando non lavora ad un film? «Dipingo. Tra pochi giorni sarà inaugurata in Spagna, a Valencia, una mostra dei miei quadri. immagini molto forti, molto violente, piene di dolore. piacciono i brutti dipinti: sono mille volte più eccitanti di quelli armoniosi, belli. E poi sono molto più difficili da fare».

Fulvia Caprara

CANNES 1992

Il film dell'attore-regista sulle gang latino-americane girato nella prigione di Folstom State

Olmos, sogno alla Bogart

Le nefandezze di Santana in carcere

Orson Welles girò il film (ora montato da Jess Franco) in vent'anni a pochi

CANNES. Quanti ragazzi vanno a scuola ogni mattina in America? Novantamila. Quante persone legate a bande di gangster sono morte nel 1991 nella sola zona di Los Angeles? 768. Queste notizie le leggiamo nel press-book di «American Me» (Un certain regard), il film d'esordio regista-sceneggiatore-protagonista del tenente Castillo della serie tv «Miami Vice» ovvero l'attore Edward James Olmos: un melodramma carcerario costruito sull'alibi dell'assunto etico-sociale tante volte ribadito sugli schermi del Festival. Nelle strade dei ghetti poveri, abitati da gente di colore o minoranze emarginate, prolifera e cresce se un circolo vizioso la violenza: i padri giovani, i figli privi della loro assistenza si lasciano coinvolgere nel giro della delinquenza e della droga, finiscono in un istituto minorile, poi in prigione e lì è finita.

Nell'arco di trent'anni, «American Me» racconta una di queste storie, quella di Santana, che viene al mondo dopo i disordini di Pachuco a Los Angeles nel 1943, fra ispanici e soldati yankee. Durante quei tafferugli, determinanti per il suo futuro, sua madre fu stuprata e suo padre lo ha sempre considerato come un figlio suo. Abbandonato a se stesso, l'inquieto Santana fa seguito la trafila cui sopra e sul finire degli Anni 50 lo troviamo rinchiuso nella Folstom State Prison con condanna a 18 anni.

Il film si sofferma a lungo e senza risparmiarci raccapricci sul soggiorno in cella di Santana e sulla sua ascesa a boss, tanto temuto quanto rispettato (che è la stessa cosa in un mondo governato dalle leggi della paura e della forza), della cosca mafiosa messicana potente dentro quanto fuori le mura del carcere. Quando viene rilasciato Santana è duro e rotto e tutto e neanche l'incontro con Julie, la prima donna che suscita il suo amore, riesce a sottrarlo a un destino maledetto.

Giunto sulla croisette, preceduto dalla fama di estremamente violento nel denunciare e nel descrivere nefandezze, come una sorta di «Boyz 'n the Hood» della comunità latino-americana, «American Me» sembra invece la realizzazione del sogno di un attore, cioè Olmos, che voleva recitare in ruolo alla Humphrey Bogart in veicolo per un Bogart in salsa spagnola. Non c'è sola nota di verità nella vicenda che occhieggia semmai ai momenti migliori alla sociologia manieristica di «West Side Story».

E sembrata artefatta anche l'opera prima dell'attore iraniano Majid Majidi, cui si chiude la sfilata degli attori dietro la macchina presa si Cannes: forse perché abbiamo visto «Baduk» dopo il bel «E la continua» di Kiarostami (meritatamente insignito col Premio Rossellini), dove il gioco fra realtà e

Edward James Olmos in una scena di «American Me» il film d'esordio tenente Castillo della serie televisiva «Miami Vice». racconta storia Santana nato 1943 a Los Angeles

finzione raffinatissimo.

L'argomento che ha ispirato Majidi è di quelli che toccano. Baduk (vuol dire merce di contrabbando) le peripezie di un orfanello che viene venduto come schiavo con la sorellina. Lei finisce non si sa dove e lui viene comprato da un losco trafficante. Questi dispone di una banda di ragazzini che spedisce giornalmente alla frontiera con il Pakistan, dove attraverso il filo spinato avviene il passaggio delle merci mentre la polizia cerca come può di controllare. Intorno barriera metallica eretta sul confine in un immenso deserto pietroso, si affollano adulti e bambini come in un suk arabo in una frenesia di contrattazione che è l'immagine più efficace.

Se la vicenda in se stessa purtroppo plausibile ha in questo senso un amaro carattere documento, il modo in cui è svolta lascia adito a perplessità. convivere verità e melodramma è operazione molto difficile per la quale probabilmente ci vuole un'esperienza ben superiore a quella rivelata da Majidi in questo suo film che concorre senza molta speranza con altri 22 titoli premio degli esordienti, «Camera d'or».

Alessandra Levantesi

L'incompiuta di Welles

Don Chisciotte, eroe Anni 50 va all'assalto delle motorette

CANNES. Don Chisciotte contro i mulini a vento, naturalmente, ma anche contro una motoretta, una macchina da presa, la tecnologia moderna. Un Don Chisciotte anacronistico, ancor più quello di Cervantes, sullo sfondo di Spagna Anni Cinquanta, depressa, povera e provinciale, franchista e indifferente: la Spagna che Orson Welles ha conosciuto, amato e percorso in lungo e in largo, alla ricerca di quella «hispanidad» ch'egli aveva scoperto in gioventù a Siviglia. Di questo «Don Chisciotte», realizzato da Welles a pezzi e bocconi nel corso di un ventennio con pochissimi soldi e molto amore, s'era parlato da molti anni come d'un film misterioso e bellissimo, poetico e delirante. E proprio qui a Cannes, alcuni anni fa, ne era stato dato un saggio di mezz'ora, che aveva riaperto la speranza di vederlo tutto. Ora, a conclusione della Quinzaine des Réalisateurs, ieri sera, questo capolavoro incompiuto è stato presentato nella versione curata e montata da Jess Franco, il regista spagnolo amico e collaboratore di Welles, che ha lavorato su tutto il materiale esistente (ad eccezione di una sequenza, quella di Don Chisciotte che trapassa con la lancia uno schermo cinematografico, che l'italiano Mauro Bonanni non ha voluto cedere).

Così finalmente, per quasi due ore, possiamo seguire nelle calli di Siviglia o di Pamplona, per le pianure arse della Mancia, sulle piazze dei paesi o lungo i vicoli dei villaggi l'allampanato Don Chisciotte (Francisco Reiguera) e il grasso Sancho Panza (Akim Tamiroff): due personaggi indimenticabili che ci mostrano la realtà di Spagna che le macchine da presa di Welles riesce a cogliere in un modo al tempo documentaristico e poetico, cronachistico e profondo.

Cervantes e i suoi eroi cedono il posto, a poco a poco, a Welles e al suo sguardo lucido e partecipe, innamorato e disincantato. E i frammenti delle loro avventure, soprattutto i loro volti e i loro gesti, si mescolano alla vita quotidiana degli spagnoli, in un connubio di sogno e di realtà che incanta e muove.

Perché Orson Welles, questo suo «Don Chisciotte» che ha fatto contrattare ai suoi grandi film degli Anni Cinquanta e Sessanta - «Rapporto confidenziale», «L'infernale Quinlan», «Il processo», «Falstaff» -, ha saputo fare scaturire la poesia della quotidianità, e da una fotografia documentaristica in bianco e nero l'immagine di un sogno per tanti anni perseguito e mai raggiunto.

Gianni Rondolino

Oliver Stone torna al Vietnam

Terzo film della serie, ma dalla parte della donna

CANNES. Oliver Stone torna a parlare di Vietnam: a settembre inizieranno le riprese del suo nuovo film intitolato «Heaven and Heart», tratto dai due libri biografici della vietnamita Le Ly Hayslip. Dopo «Platoon» e dopo «Nato il 4 luglio», il regista «JFK» riaffronta, questa volta da punto di vista femminile, il tema Vietnam.

«E' la storia di una donna e del suo Paese nell'arco di trent'anni: nella prima parte il Vietnam è occupato dai francesi, poi dagli americani. Nel finale la protagonista vive in America e racconta la sua esistenza di vietnamita trasferita negli Stati Uniti».

Prodotto da Arnon Milchan della Regency, distribuito in tutto il mondo dalla Warner, il film sarà montato dall'italiano Pietro Scalia, appena premiato l'Oscar. Quasi di certo le riprese avverranno in Vietnam: «E' troppo difficile lavorare quelle parti - spiega Stone - bisogna avere o che fare con almeno tre organismi governativi diversi». Sarà l'ultimo film sul Vietnam? «Non detto: la trilogia potrebbe diventare pentalogia, o comunque andare ancora avanti per chissà quanto».

Vestito di nero con camicia azzurra e occhialini da sole tondi, Oliver Stone, molto gentile, molto disponibile e ancora molto appassionato nel discutere del caso Kennedy («Che democrazia può esserci in Paese in cui la gente non ha la possibilità di accedere alla sua storia?»), annuncia anche i suoi nuovi impegni produttore. Con Milchan ha finanziato l'opera prima di Steve Anderson, titolo «South Central». «E' un film che dà molto spazio ai sentimenti: vi si racconta la storia di un uomo di colore che, dopo aver trascorso un periodo della sua vita in carcere, si sente profondamente cambiato e decide dedicarsi completamente al proprio figlio, per insegnargli una vita diversa, che lo tenga per sempre lontano dalle prigioni».

Qualcuno osserva che la storia ricorda quella del film di Singleton «Boyz 'n the Hood»: «La prospettiva è opposta - chiarisce Stone. - Il finale, in questo caso, è pieno di speranza: ogni tanto bisogna anche raccontare le cose da un punto di vista positivo».

Sorridente, soddisfatto della collaborazione Milchan e «sciuccato» dall'arrivo a Cannes, Oliver Stone confessa che le motivazioni che lo spingono a realizzare un film sono sempre «molto profonde e molto personali». Aggiunge: «Sento un'energia dentro di me; qualcosa di forte... ma è un segreto, cosa di cui non voglio parlare». E com'è Oliver Stone quando lavora, quando si trova dietro la macchina da presa? «Molto sicuro di sé - risponde Milchan - ma anche tanto aperto, e pronto a chiedere suggerimenti se ne ha bisogno. Alla fine delle riprese poi, siamo abituati a fare delle lunghe discussioni amichevoli, per valutare insieme i risultati raggiunti». [f. c.]

IN ITALIA CIRCOLANO ALMENO 2,5 MILIONI DI AUTO CHE DOVREBBERO ESSERE DEMOLITE.

Rosario Alessi
Presidente A.C.I. - Automobile Club d'Italia

50.000 PROPRIETARI DI AUTO TROPPO USATE HANNO GIÀ RISOLTO IL LORO PROBLEMA GRAZIE A FIAT.

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE CONTINUIAMO SU QUESTA STRADA.

FINO AL 30 GIUGNO 2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT UNO

FINO AL 30 GIUGNO 2 MILIONI PER AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TIPO

FINO AL GIUGNO 2 MILIONI DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TEMPRA

50.000 vecchie auto hanno preso la via della demolizione e del recupero materie prime. È come se avesse lasciato le strade italiane un'autocolonna lunga da Milano a Bologna. 50.000 auto senza futuro (ovvero: altrettanti problemi per i loro proprietari) che hanno trovato soluzione attraverso una valutazione record ed il passaggio a 50.000 nuove Fiat. Più rispettose dell'ambiente, più economiche, più sicure e, naturalmente, anche più attuali e più belle. Si tratta di un risultato senza precedenti che sarà presto superato. Scendono in campo infatti, insieme a Uno, anche Tipo e Tempra.

Fino al 30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat agevolano i proprietari delle vecchie auto offrendo loro, per il veicolo da demolizione, 2 milioni per passare ad una nuova Uno, o a una nuova Tipo, o a una nuova Tempra. Vantaggi davvero record per chi vuole finalmente disfarsi di auto ormai prive di valore e partire verso un futuro automobilistico più sicuro e ricco di soddisfazioni.

E se l'usato vale più di 2 milioni? Nessun problema: in questo caso Concessionarie e Succursali Fiat sono pronte a supervalutarlo. Buon viaggio, dunque, con la vostra nuova Fiat.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta riservata a proprietari di auto usate immatricolate in data antecedente il 31/3/92 valida fino al 30/6/92 per l'acquisto di tutte le Uno, Tipo, Tempra disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

TIVU' [redacted] TIVU'

Piangiamo così senza rancor c'è «La donna del mistero»

LA sventurata rispose, cominciò [redacted] guardare **La donna del mistero** e non [redacted] più. Entrò nel gorgo di amori infelici, perversioni, conventi, sacrifici, amnesie, ricatti, esorcismi, interventi del Maligno. Suore buone e suore cattive, [redacted] fantasma, [redacted] bosi legami familiari, orfanelli, denaro rubato e mal guadagnato, denaro sofferto. Storie [redacted] spirale che si intersecano e si incrociano secondo i canoni della telenovela. Per accontentare lei, la sventurata, cioè la fan-tipo e tutte le altre fan, la Fininvest decise di produrre [redacted] nuova serie che ha debuttato un mese fa. Ognuna delle quaranta puntate, scritte da Michele Franceschelli e Maresa Ubaldini, costa circa 200 milioni, il triplo [redacted] budget medio di una telenovela sudamericana. Si è girato in Argentina [redacted] lo stesso [redacted] che arrivò ad essere seguito, la passata stagione, [redacted] sei milioni di telespettatori (quasi tre milioni di audience l'altra sera).

Proseguono [redacted] intricate vicende di Jorge Martinez (Michele Ricciardi) [redacted] Luisa Kuliok, [redacted] Giulia Falconi - [redacted] Felicita. La vicenda si avvia al lieto fine, però, accidenti, quante ne devono passare i personaggi! «La donna del mistero» è più dispendiosa, ma gli schemi sono gli stessi della telenovela classica: figure dai contorni netti e rigidi, sentimenti forti [redacted] primordiali, manicheismi, bontà [redacted] malignità assolute. Se [redacted] sembrasse irriverente, si potrebbe dire che questo [redacted] le tragedie greche della nostra epoca. Si trattano i miti, i vizi e le virtù ancestrali insediati nell'animo umano. E anche qui, nel [redacted] piccolo, si riproduce [redacted] meccanismo della catarsi, il purificarsi [redacted] l'immedesimazione nelle tragedie di cui sono vittime uomini [redacted] dei. L'esasperazione dei sentimenti è sottolineata anche dall'interpretazione e dalle tecniche di ripresa. L'interpretazione è [redacted]lutamente [redacted]perficiale, non approfondita: proprio perché non si devono delineare [redacted] finezza [redacted] sfaccettature del personaggio, ma illustrarne in modo espressionista le pulsioni più immediate. La macchina da presa si adegua fornendo primi piani statici, stacchi dra[redacted] [redacted] inquadrature ristrette [redacted] ben definite. Non esiste la sfumatura.

Renzo Piano intervistato da Elkann

Su una Telemontecarlo dai palinsesti un po' sconvolti, tra una regata e l'altra, Alain Elkann ha intervistato, per **L'appuntamento**, Renzo Piano, l'architetto [redacted] Beaubourg [redacted] Parigi, dello Stadio [redacted] Bari, del Lingotto a Torino, del «progetto '92» [redacted] Genova, dell'aeroporto a Osaka. Sempre grandi personaggi, quelli incontrati da Elkann, nomi altisonanti in ogni campo. Quando si conver[redacted] (perché qui proprio di conversazioni [redacted] tratta, più che di vere interviste) con uomini come Piano, Gassman, Romiti, Eco, quando si f[redacted] raccontare la loro vita, è proprio difficile che non ne escano spunti interessanti. La figura dell'intervistatore resta in secondo piano, tutto lo spazio viene dato agli illustri Ospiti che [redacted] cose da dire ne hanno tante di sicuro. Pi[redacted] ci ha raccontato i suoi inizi, la [redacted] vittoria del concorso per il progetto Beaubourg, 20 anni fa, e via via le tappe della [redacted] carriera. Una carriera già segnata: «Mio padre era costruttore. Era [redacted] nascere in un circo, fai l'acrobata per forza. E io ho fatto l'architetto».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il primo Bond con la licenza

AGENTE 007 LICENZA D'UCCIDERE
1962, Raidue alle 16,30; dur. 120'

Il celebre Bond lotta in Giamaica contro il dottor No, genio del male. E' il primo film della [redacted] fortunata interpretato da [redacted] Connery. Con lui anche Ursula Andress. La prima volta dell'agente segreto inglese è tutt'altro che semplice. Deve scoprire dove il dottor [redacted] ha la sua base da cui riesce a deviare la traiettoria [redacted] missili Usa. Naturalmente riuscirà nell'intento distruggendo il laboratorio del perfido No. Il film ebbe un suc[redacted] che meravigliò gli stessi produttori.

[redacted] (L'INVITO)
1957, su Raitre alle 11,25

In lingua originale [redacted] sottotitoli il film drammatico indiano tratto dal romanzo di B. Bandappadhay. E' la storia di Apu, [redacted] ragazzo indiano che vorrebbe diventare sacerdote. Quando il padre muore lui decide di andare a Calcutta, dove studiando e lavorando riuscirà a laurearsi. Nella sua battaglia quotidiana per sopravvivere però [redacted] scorda della vecchia madre che vive aspettando il suo ritorno. Quando Apu tornerà a casa sarà troppo tardi. La madre [redacted] morta. Il film vinse il Leone d'Oro a Venezia nel 1957, suscitando le ire di Luchino Visconti che era in gara [redacted] «Le notti bianche» e che si buttò in giochi di parole dal tipo: «D'ora in poi mi converrà fare l'indiano».

PIEDONE L'AFRICANO
1978, Canale 5 alle 20,30; dur. 108'

Bud Spencer [redacted] il commissario Rizzo (Piedone), che [redacted] Napoli sta per incontrare un collega sudafricano che gli deve dare informazioni su un traffico di droga e di diamanti. Ma il poliziotto africano viene ucciso e [redacted] Piedone [redacted] altro che trasferirsi in Sud Africa. Qui trova Bodo, il bambino del collega ucciso, di cui si prenderà [redacted]. Poi con l'aiuto d'un vecchio amico emigrato (Enzo Cannavale), un po' indagando e un po' pestando i cattivi, riuscirà a risolvere la questione.

Robert Redford in «Il migliore» su Raiuno alle 14,15

[redacted] ALLO [redacted]
1980, Raitre alle 20,30; dur. 99'

Da un giallo di Agatha Christie [redacted] cast eccellente (Kim Novak, Edward Fox, Elizabeth Taylor, Angela Lansbury, Rock Hudson), per raccontare rivalità e delitti di una troupe chiusa in un castello fra le brume inglesi. La vicenda: l'attrice Marina Crag (Elizabeth Taylor) torna sul set dopo lunghi anni di assenza. Il marito Jason (Rock Hudson) è un famoso regista americano che affitta un castello in campagna per ospitare la [redacted]. [redacted] vengono commessi due omicidi sui quali inizia ad indagare un ispettore [redacted] Scotland Yard (Edward Fox), che si fa aiutare dalla «terribile» zia miss Marple (Angela Lansbury).

IL [redacted]
1984, Raiuno alle 14,15; dur. 120'

Di Barry Levinson con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger. Tratto dal ro[redacted] «The natural» di Malamud. La storia d'un eroe solitario, un campione sportivo che batte al[redacted] per una volta la società corrotta e cinica che lo circonda. «E' un melodramma sportivo - scriveva il critico Reggiani - in cui [redacted] si trova benissimo con la sua aria "liberal" e perbene che [redacted] s'annebbia mai». Ecco un gi[redacted] bravissimo nel gioco del baseball, s'è costruito una mazza indistruttibile col legno di un albero colpito dal fulmine e tenta la fortuna.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted] IL CACAO
Su Raidue alle 21,10

«Segreti per voi», ovvero il viaggio di Enza Sampò alle ri[redacted] dell'America in Italia, continua. Se Cristoforo Colombo [redacted] avesse scoperto [redacted] Nuovo Mondo alcune delicatezze non le avremmo conosciute. Il cacao ad esempio, che all'epoca si pensò potesse addirittura far risvegliare i [redacted] sopiti.

[redacted]
Radiodue alle 17,30

A «Passafilm» Monica Bellucci racconta il [redacted] personaggio di «Ostinato destino» e spiega il [redacted] tentativo [redacted] allontanare da sé l'immagine di top-model. Poi Lietta Tornabuoni farà il punto sul festival [redacted] Cannes.

[redacted]
Su Raiuno all'una

La Compagnia di [redacted] pie 45 anni. Prende parte alla puntata di Tg L'Una il suo [redacted] ministratore delegato Giovanni Bisignani. Il rotocalco condotto [redacted] Beppe Breveglieri celebra la ricorrenza.

[redacted]
Canale 5 dalle 13,45

Insieme con Lorella Cuccarini [redacted] Marco Columbro il leggendario Stevie Wonder che canterà due brani.

U2 STORY
Su Tmc alle 12,15

Per la consolazione di chi non potrà vedere il gruppo in [redacted] certo, ecco uno special dedicato alla band irlandese, dall'esordio fino all'ultimo album.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23; 0,30
6,55 **L'amico della notte**
7,45 **Il mondo di Quark**
8,30 Dall'Antoniano di Bologna [redacted] **dello Zecchino**, con [redacted] Lisa Russo
9,25 Da piazza S. Pietro [redacted] **Messa celebrata da S. S. Giovanni Paolo II** [redacted] **Beatificazione** [redacted] **Servo di** [redacted] **Mons. José** [redacted] **Escrivà** [redacted] **Balaguer e Suor Giuseppina** [redacted]
11,55 **Parola e vita:** [redacted] **notizie**, di Carlo De [redacted]
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**. Rotocalco
14 — **Toto-TV Radiocorriere**
14,15 **Il migliore** (1984). Film, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close
16,15 **C'era una volta una favola...** D[redacted] Libro per Ragazzi di Bologna
16,40 Roma. **Ippica: G. P. Presidente della Repubblica**
16,50 **Notizie sportive**
17 — **Concertino**
17,50 **Notizie sportive**
18,10 **Tgs - 90° minuto**
18,40 **Buon compleanno «Fenice»**. Concerto per il bicentenario del Gran T[redacted] «La Fenice di Venezia». Direttore Georges Prêtre. Orchestra e Coro del Teatro la Fenice
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 La Rai presenta **La Piovra 4**, 3ª parte. Film in 6 parti. Con Michele Placido, Patricia Millardet, Remo Girone, Simona Cavallari, Jean-Luc Bideau, François Marthouret, Luigi Diberti. Scritto da Sandro Petraglia e Stefano Rulli
22,20 **La domenica sportiva**. [redacted] cura di Tito Stagno 1ª parte
23,05 **La domenica sportiva**
23,50 [redacted] **Cesarini**, di Gianni Minà e Rita [redacted]
1 — Budapest. **Ginnastica arti**[redacted] **Campionati europei individuali**
2 — **Cerimonia infernale** (1963). Film drammatico. Con Laurence Harvey, Sarah Miles
3,45 **Dedizione**, film drammati[redacted] Con Henry Fonda, Lucille Ball
5,15 **Divertimenti**
5,55 **La Certosa** [redacted] **P**[redacted]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
7-9 **Piccole e grandi storie - Dungeons and dragons - Pimpa - Tom & Jerry**
8 — **Tg 2 mattina**
8,05-9,30 **Mattina due**
9 — **Tg 2 mattina**
9,30 Imola. **Automobilismo: Gran Premio di San Marino F. 1 - Warm up**
10 — **Tg 2 mattina**
10,05 **Prossimo tuo**
10,30 **Giorno di** [redacted]
11,30 Raidue e Tgs presentano **Prima che sia gol**
12,05 **Medico alle Hawaii**, telefilm
13,25 **Meteo 2**
13,30 Imola. [redacted]**mo:** [redacted] **Premio di** [redacted] **no F. 1**
16 — **Ciclismo: Giro di Toscana**
16,30 **Agente 007 licenza di uccidere** (1962). Film, [redacted] S. Connery, U. Andress
18,20 **Europop**. Musica e giovani nelle capitali d'Europa
18,45-19,40 **Pomeriggio con lo sport. Calcio: Serie A**
20 — **Tg 2 - Domenica Sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21,10 **Segreti per voi Domenica**, con Enza Sampò
21,15 **Beautiful**, serie Tv con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
22,20 Dallo Studio di Napoli Enza Sampò presenta **Scrupoli**
23,35 **Protestantesimo**. [redacted] Federazione delle Chiese Evangeliche
0,05 [redacted] **- Karl Popper**
0,10 **Filo rosso**, una produzione Raidue-Dse presentata da Gianni Bisiach **Una riflessione su cento anni di storia d'Italia**
0,20 **Testimoni oculari: Il Tribunale Speciale**
1,25 [redacted] **non si muore** (1958). Film [redacted] guerra. Con Bernhard Wicki, Ulla Jacobson
3 — **L'asso** [redacted] **Manica**, telefilm
3,55 **Giornata** [redacted] **per l'Artista**, film, con F. Nero, S. [redacted]
5,30 **Videocomic**
6 — **Un pezzo** [redacted] **cielo**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7,30 **Schegge**
8,15 **Dse - Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute**
9 — **La** [redacted] **nella polvere** (1954). Film d'avventura
10,20 **Schegge**
10,30 [redacted] **Concerti**. Quartetto Paolo [redacted]. F. *Schubert:* Quintetto in do magg. op. 163 (D 956)
11,25 **L'invito** (1956). Film 1ª visione tv. Con Xanu Bannerjee, Karuna Bannerjee. In lingua originale con sottotitoli
13,10 **Schegge**
13,30 [redacted] **gatta.** [redacted] Francesca Barzini
14 — **Tgr - Telegiornali regionali**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,20 Roma. **Tennis: Internazionali d'Italia maschili**
18,40 **Tg3 - Domenica gol**
19,45 **Tgr Sport**
20 — **BlobCartoon**
[redacted] **Assassinio allo specchio** (1980). Film giallo. Regia di Guy Hamilton. Con Angela Lansbury, Elizabeth Taylor
22,50 **Babele**. Di Corrado Augias
23,50 **Movie**. Film originale con sottotitoli. Diretto da John Ford. **The world moves on** (Il mondo [redacted] avanti, 1934). Film drammatico, 1ª visione tv. Con Franchot Tone
[redacted] **Appuntamento al cinema**
1,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**. [redacted] presenta [redacted] **raggi di** [redacted]. Omaggio a Satyajit [redacted] Nicholas Ray

[redacted]

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**, documentari
10,15 **Reportage**, attualità con Marina [redacted]
11,45 **L'arca di Noè**, news, conduce Licia Colò
12,30 **Superclassifica show**, musicale, conduce Maurizio Seymandi
13 — **Tg5**, news diretto [redacted] Enrico Mentana
13,45 [redacted] **domenica**, show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini, regia [redacted] Beppe Recchia
18 — **Casa Vianello**: *E' arrivato l'ambasciatore*, telefilm
18,30 **Casa dolce** [redacted] *orecchioni*, telefilm
19,05 **Il ritorno di missione impossibile**, telefilm
20 — **Tg 5**, [redacted] diretto [redacted] Enrico Mentana
20,30 Ciclo italiani: **Piedone l'africano**, film con Bud Spencer, Enzo Cannavale, regia di Steno, Italia 1978, avventura
22,30 **Nonsolomoda**, programma di attualità, di Fabrizio Pasquero
23,30 [redacted] **domanda**, attualità, conduce Gianni Letta
24 — **Tg 5**, diretto [redacted] Enrico Mentana
0,30 **Il grande golf**: U.S. Masters, sport
1,35 [redacted] *Far tacere* [redacted] *voce*, telefilm
2,35 **Baretta**: *Aperta stagione*, telefilm
[redacted] *Un* [redacted] *in so*[redacted] telefilm
4 — **Attenti a quei due**: *Due ragazze di troppo*, telefilm
4,45 **Arcibaldo**, telefilm
5,15 **Un uomo in** [redacted] *Campione senza valore*, telefilm
[redacted] *Tempo di primavera*, telefilm
6,10 **Missione impossibile**: *Illusione*, telefilm

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
[redacted] **Bim Bum Bam**, cartoni
10,15 **Calciomania**, sport. (replica)
11,27 **Meteo**, [redacted]
11,30 [redacted] **aperto**, news
11,45 **Grand Prix**, a [redacted] Oscar Orefici
12,45 **Guida al campionato**, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
13,30 [redacted]**ro benzai**, varietà, conduce la Gialappa's Band
14 — [redacted] **aperto**, news
14,30 **Le motorizzate**, film [redacted] Walter Chiari, Totò, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. Regia [redacted] Marino Girolami
16,30 [redacted] **stadio**, sport
18,15 **Adam 12**: *Agente Grant sotto accusa*, [redacted]
19 — [redacted] **aperto**, news
19,28 **Meteo**, [redacted]
19,30 **Benny Hill show**, show
20,30 **Missing in Action 3**, film con C[redacted] Norris, [redacted] Aleong. Regia di Aaron Norris. Usa 1988, avventura
22,30 **Pressing**, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
24 — **Mai dire gol**, sport. Conduce [redacted] Gialappa's Band
[redacted] **Mondiale di Formula Uno** - Dopo corsa **Gran Premio di San Marino**, sport
0,45 **Studio sport**, sport
1,15 **Studio aperto**, news
1,17 **Rassegna stampa**, attualità
1,18 **Meteo**, news
1,20 **La** [redacted] film [redacted] Scott Glenn, Ian McKellen. Regia di Michael Mann. Usa 1983, fantastico
3,05 **Hanno ucciso Vicki**, film con Jeanne Crain, Jean Peters. Regia di Harry Horner. Usa 1953, drammatico
5,25 [redacted] **12**, telefilm (replica)

RETE 4

8 — **Il mondo di domani**, news
8,15 **I Jefferson**, telefilm
8,45 **La famiglia** [redacted] *Crisi nella famiglia Addams*, telefilm
9,15 [redacted] **la**, attualità, (replica)
10 — **E' domenica**, condotto [redacted] Giorgio [redacted] ed Elisabetta Viviani
10,55 **Tg 4**, [redacted]
11,55 **Ciao** [redacted], cartoni
13,30 **Tg 4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **Romanzo**, telenovela
15,50 **Il giro d**[redacted] **in** [redacted] **giorni**, film tv
17,20 [redacted] **passione di Teresa**, [redacted]novela
17,50 **Tg 4**, news
19,05 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,50 **Gloria sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **La mia seconda madre**, telenovela
22,30 **Avvocati** [redacted] **Los Angeles**, *Un gorilla molto sexy*, telefilm
[redacted] **in concerto**, musicale. Orchestra Filarmonica della Scala [redacted] da Wolfgang Sawallisch «Sinfonia n. 2 in Do minore» (A. Bruckner)
0,35 **Lou Grant**, telefilm, *Il presen*[redacted]
1,35 **Spenser**, telefilm, *Sete* [redacted] *giustizia*
2,25 Film italiano; [redacted] **generale** [redacted] **in piedi** (Italia, 1972, commedia), con Ugo Tognazzi [redacted] Franco Fabrizi, regia di Francesco Massaro
4,15 **Spenser**, telefilm (replica)
5 — **Dal sabato** [redacted], film
5,35 **Lou Grant**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: [redacted] 10,16; 13; [redacted]
7,50 Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** Gr 1 Copertina; **8,52** Gr 1 [redacted] A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo camion; **14,27** Stereopiù; **15,50** Tutto il calcio minuto per minuto; [redacted] Domenica sport; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Noi [redacted] voi; **20,30** Stagione lirica [redacted] Radiouno. «Falstaff», commedia lirica; [redacted] La telefonata; [redacted] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Troppa salute; **6,03** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Professione scrittrice; **9,35** Troppa salute; **9,38** [redacted] scoperta! **11** Parole nuove; **12** Gr 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Troppa salute; **17,30** Fine settimana di Radiodue: «Passafilm»; **18,32** Troppa salute; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Largo al factotum: 200 anni da Rossini; **21** Occhio di bue; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa. Un regista e la sua terra: Vittorio Cottafavi; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 16,05; 20,45; [redacted]
6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **9** Concerto del mattino (II); **10** Domenica tre; **10,30** Concerto del mattino (III); **1**[redacted] Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Stagione Sinfon[redacted] 1991-'92 dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia; **19,30** La parola e la maschera: Uno sprazzo di realtà; **20,15** Mosaico: [redacted] lunga ombra dell'arcobaleno; **21** Radiotre suite. Le esequie della luna. Narrazione fantastica; **22,30** Alef; **22,50** Blue-note; **23,20** Il senso e il suono; [redacted] Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12 — **Angelus - Benedizione** [redacted] **S.S. Papa Giovanni** [redacted] **II**
12,15 **U2 Story**
13,15 **Due marines e** [redacted] **generale**, film
15,10 **Qui** [redacted] **gioca**
18,15 **Calcio: Inghilterra - Brasile**
20,30 **Galagoal**. Con A. Pariotti, J. Altafini, M. Caputi
22,30 **Ladies & Gentlemen**
23,15 **America's Cup**
0,30 **Il padrone del mondo**, film
2,15 **Cnn**

ODEON TV

13 — [redacted] **Trasformers**, cartone animato
13,30 **Nero Wolfe**, telefilm
14,30 **Fifty-Fifty**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy End**
16,15 **L'onorevole Angelina**, film [redacted] Anna Magnani, Ave Ninchi
18 — **Navy**, telefilm
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **4 donne in carriera**, situation comedy
20,30 **Tornado**, film [redacted] Timothy Brent, Tony Marsina
22,15 **La vita è meravigliosa**, film con James Stewart, Donna [redacted]

SVIZZERA

Telegiornale: 13; [redacted]0; 22,55
15,30 **Che botte** [redacted] **incontri gli orsi**, film
17,10 **Il meraviglioso** [redacted] **do di Disney**
17,55 **Notizie sportive**
18 — [redacted]**tura amica**
18,25 **La parola del Signo**[redacted]
18,45 **A conti fatti**, rubrica
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
[redacted] **detective a Los** [redacted]**geles**
22,05 **Alpi e alpigiani**
22,55 **Week-End sport**
23,15 **Teleopinioni**
0,15 **Musica** [redacted]
0,40 **Textvision**

TELE +1

15,15 **Harry** [redacted] **presento Sally**, film
16,45 **+1 news**
16,55 **Messaggero d'amore**
18,50 **La** [redacted] **va** [redacted] recital
[redacted] **Shirley Valentine - La mia se**[redacted]**da vita**, film
0,35 **Cyrano de Bergerac**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Melodrammore**, film con [redacted] Montesano, J. Tamburi. **12,50** + [redacted]

TELE +2

[redacted] **Superstars of Wrestling**
10,30 **Calcio: Bayer Leverkusen - Stoccarda;** [redacted] **Madrid - Atletico Madrid** (r)
13 — **+2 News**
13,05 [redacted]
15,30 [redacted] **- Torneo** [redacted] **Berlino:** [redacted]
17,30 **Pugilato - Mondiale Piuma W**[redacted] **Stecca-Mc Millan** (r)
[redacted] **Pallavolo - Speciale World League** (r)
20 — **Pallavolo - World League: Francia-Italia** (diretta)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle** [redacted] **in regione**, attualità
12 — **Le** [redacted] **creature: solo per uomini**
12,30 **Motori non stop**
13 — **La straordinaria** [redacted] **d'Italia:** [redacted] **Carthago**, doc.
17 — **Italia Cinquestelle**
17,45 **Sette giorni a Cinquestelle**
18 — **Pomeriggio** [redacted] **-** [redacted] **ragazzi**, cartoni
20,30 **Occhi** [redacted]**:** [redacted] **mia amica Sara**, telefilm
22,45 **Cinquestelle** [redacted] **regione**, attualità

ITALIA 7

13,45 **La pattuglia** [redacted] **al servizio della legge**, film
14,40 [redacted]**le**, telefilm
16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Le ragazze** [redacted] **prete**, film
19,30 **La baia** [redacted] **delfini**, telefilm
20,30 [redacted] **Bomber l'uomo sputato dall'inferno**, film
22,15 **Toma**, [redacted]
23,15 [redacted] **battaglia del Mediterraneo**, film

RETE A

19,30 **Settimana del mondo**, informazione
20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 [redacted] **in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

Firenze, pubblico in tumulto dopo lo spettacolo della coreografa Armitage

Scandalo per il Rossini rock

In scena Madonna, Warren Beatty, cowboy e punk
Un'Italiana in Algeri tra allusivi danzatori del ventre

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

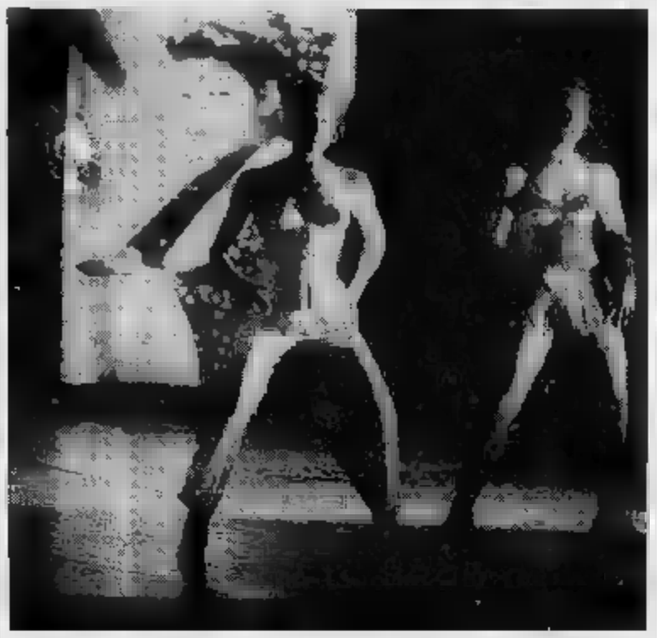
Da una parte urla, fischi, buuh a ripetizione, «scemas» a squarciagola. Dall'altra gente che non si stancava di gridare «brava» e applaudiva sino a spellarsi le mani per sovrastare gli scontenti. Sul palcoscenico, fra i danzatori, la causa della furibonda rissa in platea dove per poco non è passati alle vie di fatto: un'americana bionda, magra e sorridente infilata in uno strettissimo smoking di velluto nero, con i capelli corti scolpiti al gel. Ma Karole Armitage non poteva non aspettarsela questa reazione del compassato pubblico del Maggio Musicale venerdì sera alla Pergola. Aveva fatto di tutto per provocarla: in scena, per il suo molto personale omaggio al bicentenario di Rossini, si erano appena visti Madonna, Warren Beatty, paurosi angeli dell'inferno in jeans e giubbotti neri, mercenari, cow boy o cow girl e indossatrici vestite di Chanel e di Pucci. Era la sua rivisitazione della «Boutique Fantasque» in chiave Vogue, sottolineata da un rock duro che era ritmo percussivo allo stato puro, illustrata da una danza che coniugava il «Vogueing» con le punte accademiche, ma usato ad una velocità parossistica.

Di sicuro una celebrazione non paludata questo «Happy Birthday Rossini» che la coreografa, personaggio di spicco nell'avanguardia d'America, ha realizzato per Maggio Danza con la compagnia del Comunale di Firenze e che i torinesi vedranno a Torinodanza il 6 e 7 luglio. Armitage, chiamata dal direttore del Maggio Danza Polyakov, è abituata a mescolare il classico, imparato e danzato nella compagnia di Balanchine a Ginevra, con le traiettorie spezzate, i continui mutamenti di direzione, gli sbilanciamenti del corpo, le piccole frasi coreografiche ripetute all'ossessione assimilati dal Merce Cunningham. E' capace di vestire sapientemente questa danza astratta con le atmosfere più contemporanee, pieno di riferimenti al cinema, alla cultura pop americana (lavorano per lei Jeff Koons o David Salle), al rock: Michael Jackson l'ha voluta per il suo ultimo clip «In the Closet»; con Madonna, per la quale doveva realizzare le danze dell'ultimo tour, ha invece litigato.

Dunque «Happy Birthday Rossini» con piena libertà di azione nei confronti di un musicista che era star del tempo come oggi è stato appunto Madonna e Beatty. Eccolo in scena, in apertura di spettacolo, Rossini (è il primo ballerino del commale Rino Pedrazzini). Fra damine in crinolina, comparirà più volte a sottolineare il passaggio da un quadro e l'altro. Musica d'opera nella prima parte. Citato, manipolato, filtrato da David Shea le note di Rossini sottolineano un bombardamento di immagini dal montaggio convulso come un videoclip che condensano, in pochi minuti, Barbiere, Italiana in Algeri, Gazza ladra, Guglielmo Tell, Armida. I barbieri, tre, hanno enormi forbici con cui duellano; Tell e gli svizzeri portano lederhosen tirolesi; le donne Bey di Algeri sono tante Shehrazade belle e sensuali, fra schiavi i cui sussulti pelvici lasciano scarso spazio alla fantasia. La serata, in cui tutto il corpo di ballo di Maggio Danza ha fatto scintille di bravura, si è conclusa, dopo la seconda parte rock, con l'esito burrascoso che si è detto.

Non è preoccupato. Al contrario. Gongolava il sovrintendente Massimo Bogianckino. Ricordava entusiasta che anche la «Sagra della Primavera» di Nijinskij , 70 anni fa, aveva avuto una simile reazione del pubblico: se ne parla ancora oggi».

Sergio Trombetta


C'era anche Madonna nella «Boutique Fantasque» in stile Vogue della Armitage

Uccisa a 53 anni da un tumore alla gola

E' morta Marisa Mell walkiria di via Veneto

Il successo nel '64 con Monicelli
poi gli scandali mondani e il declino

VIENNA. L'attrice austriaca Marisa Mell è morta all'ospedale «Wilhelminer Spital» di Vienna. Aveva anni da alcune settimane, era ricoverata per un male incurabile alla tiroide. Fino all'ultimo, con grande forza d'animo l'attrice stagito le cure. Aveva detto pochi giorni fa durante un'intervista rilasciata camera d'ospedale: «E' vero, ho cancro alla gola, ma intendo tornare a lavorare il più in fretta possibile. Questo periodo della mia vita lo dedico ai medici, ma presto mi rimetterò in piena forma e mi dedicherò di nuovo al lavoro». Il male ieri però ragione della sua forte fibra. Una vita tumultuosa la sua, che negli ultimi tempi l'aveva vista rincorrere il ricordo della giovinezza in teatrini di periferia dove ormai si guadagnava da vivere leggendo poesie.

Nata a Graz, in Stiria. La famiglia si era successivamente trasferita a Vienna dove la Mell frequentato l'Accademia Artistica di Max Reinhardt. Dopo avere esordito in teatro, ebbe subito una parte da protagonista in un film tedesco. In Italia l'aveva chiamata il regista Monicelli per un ruolo in «Casanova '70», girato nel 1964. Nella degli Anni Sessanta, la prorompente bellezza della walkiria: lunghi capelli corvini, occhi verdi, faceva breccia e non ebbe alcuna difficoltà a trovare ampi spazi nel mondo del cinema italiano e nel «milieu» mondano. A Roma stabilì la propria residenza dopo essersi legata sentimentalmente col produttore Pier Luigi Torri. In quel periodo strinse anche una duratura, complice amicizia con l'attore suo connazionale Helmut Berger.

Marisa Mell

Dopo l'exploit con Monicelli il cinema la usò soprattutto per il «fascino perverso e misterioso» che ben si adattava al genere thriller a sfondo sexy oppure ai film noir di connotazione erotica. Mario le affidò il ruolo di Eva Kant nel suo lavoro dal fumetto «Diabolik» e Pier Carpi diede parte demoniaca in «Un'ombra nell'ombra».

Ma col passare degli i suoi ruoli nel cinema divennero sempre più «erotici». Basta scorrere l'elenco dei ultimi film: «Perversione», «L'osceno desiderio», «La dottoressa preferisce i «Taxi-love servizio per signora». Gli anni poi spento le bellezza fisico. A Roma nel 1969 si tempi della sua amicizia col produttore playboy Pier Luigi Torri confidò: «La mia voglia di vivere cammina insieme la mia bellezza».

Le sue turbolente love-story continuavano a fare scalpore. Anche Anthony Perkins, Alexander Onassis, Polanski, Tadeusz Kantor subirono il fascino della Mell. Poi, col tempo, una specie di ripensamento e la rassegnazione. Sulla dolce vita romana di quegli anni di cui fu protagonista, di quando insieme con Pier Luigi Torri frequentava il locale «Number One» all'epoca al centro delle cronache, Marisa Mell ha scritto un libro. Si era poi quasi giustificata: «Così scrivendo ricordo, e mi sento più viva».

Il suo ultimo film «I love Vienna» di Houcang Allahyari è stato premiato poco tempo fa al festival di Well in alta Austria. Una specie di ultimo riscatto dall'amata e perduta bellezza, unica vera dominante della professione d'attrice. [a. b.]

Novità, prime assolute, riprese: nella stagione Rai di Torino un gruppo di giovani compositori

Vlad jr. e le suggestioni di Primavera

Eseguite musiche di Roman Vlad, Brian De Palma in Chopin

TORINO. La stagione di prime della Rai procede a tutto vapore, sfornando ritmo bisettimanale prime assolute e relative, ricognizioni e riprese. Nel diretto Giampiero Taverna, oltre alla demenza ripetitiva di John Adams («Shaker Loops», «Circuiti che scuotono» per archi), si è sentito un gruppetto di lavori di Gilberto Bosco, Marco Di Bari, Giulio Castagnoli e Fabio Vacchi, che tutti tendono in qualche modo verso la gradevolezza.

Batte tutti Vacchi il «Ottetto», per la maestria della confezione e la presenza di labile Oriente; solo stupisce che questa chicca, questa conchiglia iridescente si presenti come e Luigi Nono, scabro poeta dell'utopia e grande avversario (specie a parole) del bello estetico. Buona impressione anche dal «Thoughts after 1991» di Leif Segerstam, solida partitura di direttore d'orchestra che conosce a fondo lo strumento, assieme «Concerto» di Alban Berg (violinista Hannele Angervo) e alla «Sinfonia n. 15» di Sciostakovic.

L'ultimo appuntamento ha visto sul podio il giovane direttore Alessio Vlad e il pianista Sandro De Palma, alfieri di un programma di grande suggestione imperniato su Mozart. Il quale, dopo fatto gli onori di casa con l'Ouverture K 318, si è da parte «struttura assente» del programma: «Variazioni» concertanti sopra una serie di dodici note «Don Giovanni» di Roman Vlad, «Variazioni» di Chopin su «Là ci darem la mano» e quarta Suite, «mozartiana», di Ciaikovski (con Alfonso Mossetti violino solista).

Nel brano di Vlad (1955) il fondo intellettuale si ritira nella presa diretta di una sonorità estroversa, dimentica dei bagliori del «Capriccio» stravinskiano: me il del lavoro è nelle variazioni lente, ispirate al tono del ricercare liturgico, a volumi sagomati severità sopra il ritmo bussato del Commendatore. Il pianista Sandro De Palma, che già nell'ultimo episodio Vlad ha mostrato la sua capacità di meditare sul suono, ha poi preso in mano le Variazioni di Chopin, con disinvoltura seconda variazioni a mani uguali) è perfetta intuizione del carattere Biedermeier del giovane Chopin, in equilibrio fra canto e ornamentazione.

Alessio Vlad è figlio di Roman, quindi musicista di «seconda generazione», situazione sempre difficile da metabolizzare. Al momento attuale sembra ancora dominato scrupolo, se non dal timore, di controllare e dirigere tutto; slancio e belle sonorità non sono mancate né in Mozart né in Ciaikovski, ma lo scrupolo deve cedere alla spontaneità, specie per quanto riguarda il sentimento ritmico ancora coatto in rigido primo piano.

Giorgio Pestelli

UN'OCCASIONE DI PRESTIGIO PER CHI SOGNA UNA THEMA.

Vi piacerebbe possedere una prestigiosa Lancia Thema? Se vi sembra un sogno irrealizzabile, sbagliate. Oggi i Concessionari Lancia vi offrono l'occasione per entrare subito nell'esclusivo mondo di Lancia Thema e guidare un'automobile dalla classe e dalle prestazioni inconfondibili. Una Thema con non più di 5 anni di vita, garantita da accurate selezioni e severi controlli del Sistema Usato Sicuro, dotata su richiesta, di retrofit omologato e finanziata fino a 8 milioni rateizzati in 18 mesi (17 rate) senza interessi con un risparmio reale di circa 1.300.000 lire.

Thema 8v da L. 13.000.000

Thema 16v da L. 19.500.000

FINO A 8 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI.

Per l'offerta finanziaria sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SVIMA per LANCIA.

FINO AL 30 MAGGIO DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

LA BORSA

Piazza Affari in testa ai ribassi

MILANO Comit	472,72	-20,61
N. YORK Dow Jones	3382,09	-17,32
LONDRA F. Times	[illegible]	-43,10
TOKYO Nikkei D.	19074,2	-301

Settimana tutta in negativo per le Borse mondiali. Milano, purtroppo, guida la [illegible]à con il 4,35%. Modesto, invece, il ribasso a New York, determinato prima da alcune vendite computerizzate e dopo dall'avvio [illegible] processo, per bancarotta, contro la «Olympia & York», il n° 1 mon[illegible] nel campo immobiliare. Tokyo ha perso l'1,65% dopo una serie di sedute di segno alterno. Ribasso (-1,59%) anche a Londra che ha risentito del fallimento della «Olympia [illegible] York». Francoforte ha seguito l'andamento negativo delle altre Borse ed ha perso l'1,38% sulla scia dei ribassi [illegible] Tokyo [illegible] Wall Street. Bisogna dire anche che la piazza ha risentito dal problema degli scioperi. Negative anche Parigi (-1,92%) che ha segnato un inizio di ripresa nell'ultima seduta. Zurigo ha seguito la [illegible] sorte, risentendo, anch'essa, [illegible] fallimento dall'immobiliare Olympia [illegible] York.

LE MONETE

Giù il dollaro ma c'è chi spera

DOLLARO in Italia	1217,7	-12,7
MARCO in Italia	782,3	-0,6
MARCO/DOLLARO	1,614	+0,03
YEN/DOLLARO	130,3	+3,20

Il dollaro conclude [illegible] forte ribasso [illegible] settimana che ha visto [illegible] crescente indebolimento della valuta americana. Nella serata [illegible] venerdì a New York il biglietto verde ha terminato gli scambi [illegible] 1212 lire, [illegible] ribasso rispetto alle quotazioni di giovedì, che vedeva il dollaro [illegible] 1217 lire. Ancora più accentuato il calo rispetto al [illegible] precedente, quando la valuta [illegible] aveva terminato la giornata americana a 1238 lire. Il mercato sembra diviso [illegible] coloro che prevedono una ripresa della moneta Usa [illegible] quelli che vedono un ulteriore movimento al ribasso. La settimana ha visto anche [illegible] particolare attenzione del mercato nei confronti del franco svizzero, per [illegible] voci che danno per imminente un suo ingresso nello Sme. I risultati del referendum di oggi per l'adesione [illegible] Svizzera al Fondo monetario internazionale e alla banca mondiale indicheranno le aspirazioni europeiste della Svizzera.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 17 Maggio 1992 27

Produzione, dai centri studi arrivano segnali contraddittori per i primi quattro mesi

«La ripresa? Se c'è, è stentata»

L'Enel vede rosa ma l'Istat smorza i toni

ROMA. Ogni giorno si scrute nelle cifre se [illegible] ripresa economica arriva o no. Segnali buoni si alternano a quelli cattivi, in questo incerto 1992. I dati diffusi ieri sembrano alimentare l'ottimismo: l'Istat dà la produzione industriale in [illegible]to [illegible] (+4,4% sullo stesso mese dell'anno precedente), l'Enel dà i consumi di elettricità in crescita [illegible] aprile (+3,7%). Ma gli esperti sono scettici, e invitano a guardar bene dentro i numeri. L'aumento della produzione industriale è tutto dovuto a un fattore casuale: il maggior numero di giorni lavorativi nel marzo '92, (22) rispetto al marzo '91 (21).

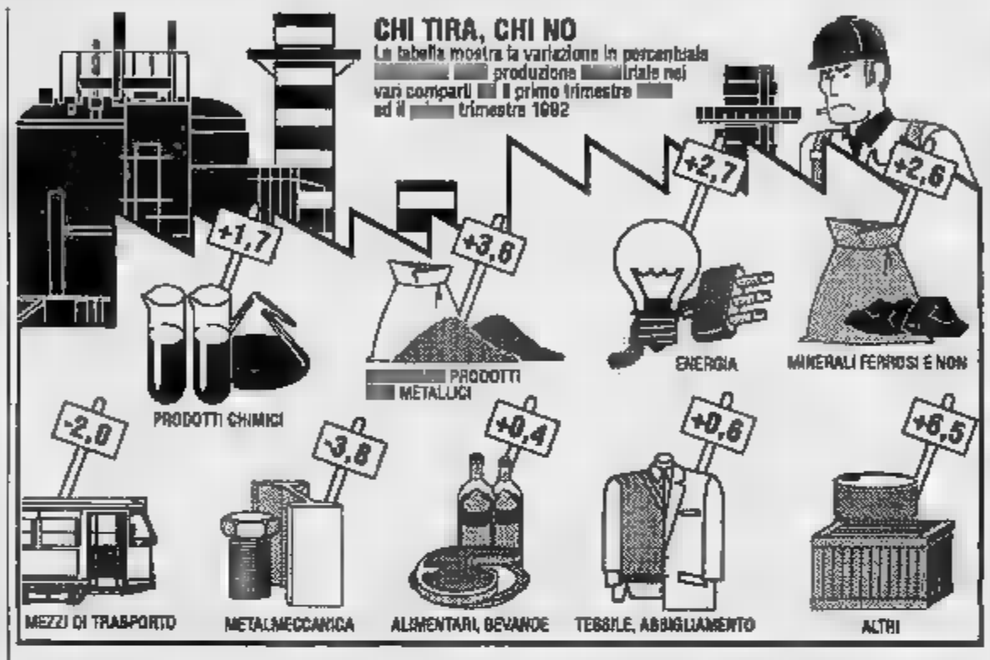
Infatti l'indice destagionalizzato e corretto, che [illegible] stesso Istat calcola, segnala una produzione industriale stazionaria, stagnante: a quota 115,6 in gennaio, 116,5 in febbraio, 116,0 in marzo. E anche l'indice grezzo, se esteso a tutto il primo trimestre, dà rispetto al primo trimestre '91 un aumento insignificante (+0,7%), seppur migliore delle anticipazioni [illegible] Centro studi della Confindustria (-0,2%). Quanto [illegible] [illegible] aprile, i primi segnali dalla fabbriche non sono buoni: l'Associazione degli industriali lombardi ha segnalato produzione stazionaria [illegible] integrazione in aumento.

Resta [illegible] fatto che in aprile sono aumentati i consumi di elettricità. Però anche qui, andando a guardare le cifre in dettaglio, il contributo del settore industriale è più modesto: +2%, compresa la [illegible] per il diverso numero di giorni lavorativi. Per il resto, [illegible] crescita è venuta dai consumi domestici (+3%) nonostante la temperatura più mite che nell'anno precedente, e dal settore terziario (+5%). I settori di industria che hanno assorbito più energia [illegible] materiali da costruzione, alimentari e tessili.

Allora, la ripresa arriva [illegible] non arriva? L'Ispe, istituto governativo non certo sospetto [illegible] pessimismo, vede in Italia [illegible] ripresa stentata» che «non sembra in grado di garantire [illegible] crescita sufficiente ad attenuare gli squilibri propri [illegible] Paese». Solo negli Stati Uniti si può ritenere iniziata la ripresa (+0,5% la produzione industriale [illegible] aprile, dopo un +0,4% in marzo). [illegible] dagli altri Paesi arrivano dati non univoci, non lineari. In Giappone, dove la recessione è cominciata assai più tardi ed è ora nel pieno, il calo della produzione industriale [illegible] forte (-5,5% in marzo sul marzo precedente). Anche la Germania sembra in fase discendente (-1,1% in marzo).

L'attesa di segnali [illegible] ambigui continuerà, dicono gli esperti, almeno fino all'estate. Soprattutto, se qualche segnale [illegible] dinamismo in Italia c'è, viene dalla produzione di beni di consumo, (+1,8% nell'indice grezzo Istat del primo trimestre) non certo da quella dei beni di investimento (-4,2%). Gli imprenditori non pensano minimamente ad accrescere la capacità produttive: mancano [illegible] tutto, quindi, i segnali di una ripresa solida. Per giunta, lo stimolo proveniente dai consumi potrebbe ora indebolirsi [illegible] causa del mancato scatto della scala mobile a maggio.

Se poi tra giugno e luglio [illegible] nuovo governo attuerà quella «manovra correttiva [illegible] finan[illegible] pubblica» che sembra necessaria per contenere il deficit '92 entro una cifra accettabile (rispetto agli oltre 162.000 miliardi [illegible] cui ci si sta avviando), si indebolirà anche lo stimolo fin qui rappresentato dalla forte crescita della spesa pubblica nei primi mesi dell'anno. Tra le ipotesi possibili ci sono, tra l'altro, un ulteriore rinvio dei contratti degli statali, e inasprimenti di tributi regionali per far fronte alle spese della Sanità. Le misure p[illegible] [illegible] '93 dovrebbero [illegible] più pesanti, e prevedere tra l'altro una riforma delle pensioni; trapela dal Tesoro che, in assenza di provvedimenti il deficit '93 salirebbe [illegible] 225.000 miliardi, anche se altri esperti di parte governativa ritengono la cifra piuttosto gonfiata. [s. l.]



Fazio: nessun tetto ai Bot

Bankitalia teme la fuga del risparmio

[illegible] Al vicedirettore della [illegible] d'Italia, Antonio Fazio, la proposta dell'economista Mario Monti [illegible] fissare per legge un tetto massimo agli interessi pagati dallo Stato sui titoli del debito pubblico, [illegible] piace proprio per nulla. «Non funziona», commenta a margine del convegno internazionale World economic trends and european integration. Il dubbio, infatti, per Fazio è che [illegible]o le ricette [illegible] rettore della Bocconi di Milano, Bot e Cct potrebbero perdere [illegible] appetibilità agli occhi dei risparmiatori. «Pensate - continua - chi si comprerebbe i titoli a quel modo».

Il vicedirettore generale della Banca d'Italia [illegible] poi soffermato, nel [illegible] suo intervento al convegno, sulle prospettive del [illegible] monetario europeo. Un «punto di riferimento non solo per i Paesi che vi partecipano - ha spiegato - perché [illegible] primo tentativo [illegible] recuperare il fatto che [illegible] moneta abbia [illegible] solo [illegible] rapporto di cambio, [illegible] anche qualcuno, specialmente una moneta fiduciaria, che la limiti. Senza questo, il sistema monetario [illegible] destinato [illegible] andare alla deriva». L'aver abbandonato il «gold standard» prima [illegible] il «gold exchange standard» dopo, per Fazio infatti, ha comportato una serie di problemi tra [illegible] quello del sorgere, accanto ad una moneta unica, di altre monete che ne hanno preso il posto nelle transazioni.

«Si è creato perciò - ha spiegato ancora Fazio - un sistema multilaterale che non ha più lo standard come punto di riferimento e che ha un potenziale inflazionistico implicito incredibile, perché ogni moneta funge da base monetaria per le altre».

Per questo la prima reazione necessaria a livello [illegible] sistema monetario [illegible] è «di [illegible]dere atto che occorre ritrovare a livello internazionale non [illegible] [illegible] rapporto [illegible] cambio, [illegible] anche uno standard quantitativo. Anche se avessimo, infatti - ha concluso - un rapporto [illegible] cambio fisso, [illegible] non uno standard quantitativo, non [illegible] un sistema monetario».

[r. e. s.]

[illegible] Banco Antonio Fazio [illegible] a sinistra il ministro del Tesoro Guido Carli

E la Borsa affonda

Piro: questo sistema è saltato Non si può vivere alla giornata

ROMA. «Emergenza Borsa»: [illegible] termine [illegible]lla settimana [illegible] minimi storici a piazza Affari, la preoccupazione [illegible] sempre più forte. Nel mese borsistico di maggio la perdita è stata di [illegible] cinque punti. Secondo Franco Piro, [illegible] presidente della commissione Finanza della Camera, il sistema va cambiato: [illegible] risparmio deve tradursi in investimenti. [illegible] tasche degli italiani devono arrivare, come avviene negli altri [illegible], i mezzi per [illegible] creazione [illegible] nuove imprese e nuovo lavoro».

Invece, ormai il risparmio finisce nel buco nero del disavanzo pubblico...

«In Italia si campa alla giornata. Esiste ancora il mito della ricchezza dietro l'angolo, dei metodi veloci e facili per fare soldi. Io dico basta: gli yuppies non sono più di moda».

E non va di [illegible] nemmeno la [illegible]. Cosa non funziona?

La colpe è [illegible] grandi gruppi [illegible] me la Fiat, De Benedetti, Iri, che speculano e distruggono piazza Affari. Bastano casi come Cementir o Fidifin per bruciare mesi di lavoro. Ma i grandi gruppi [illegible] sono gli unici massacratori della Borsa: c'è anche [illegible] governo, colpevole [illegible] attirare [illegible] le lusinghe di interessi alti il risparmio degli italiani, [illegible] impiegarlo in modo produttivo.

Per quanto andrà avanti la [illegible]ffiacca [illegible] piazza Affari?

Ci saranno alti e [illegible] finché non si chiarirà il quadro politico. Quello che la Borsa teme di più è l'incertezza. Bisogna superare questa fase e scegliere una linea riformista [illegible] lunga durata.

Che cosa vuol dire?

Vuol [illegible] che dopo trent'anni di mancate riforme sono stati approvati [illegible] serie [illegible] provvedimenti importanti come la trasparenza bancaria, l'antitrust, la trasformazione delle banche in Spa. [illegible] questa [illegible] solo la cornice. Ora ci vuole [illegible] quadro: bisogna approvare misure per [illegible]lare il trading.

[illegible] sarebbero?

Anzitutto bisogna intervenire sui fondi pensione: deve aumentare la deducibilità che ora è di 210 mila lire al mese per portarla all'8% del reddito imponibile, utilizzare il trattamento [illegible] fine rapporto e garantire [illegible] fondi pensione lo stesso trattamento fiscale dei fondi comuni. Sono poi necessari i fondi chiusi che permettono [illegible] piccole [illegible] di svilupparsi. Infine, il riordino della tassazio[illegible] sulle rendite finanziarie.

Su questo punto [illegible] dibattito [illegible] acceso. Lei cosa pensa?

Penso che il sistema così come [illegible] non va. Oggi si privilegia il vivere alla giornata; l'imposizione su lavoro [illegible] imprese è il doppio, e volte il triplo, di quella prevista sulle rendite. Se proprio deve esserci una differenziazione, deve essere l'opposto: [illegible] di più le rendite a breve.

Flavia Amabile

Franco Piro

Proposta una cura drastica per far fronte ai conti disastrosi della chimica di Stato

«Licenziamo i manager Enichem»

Cappugi attacca: non gettiamo la croce sui sindacati

MILANO. Mille, milletrecento miliardi. No, 4-5 mila miliardi. Mentre il giallo sulle richieste di ricapitalizzazione di Enichem prosegue, Luigi Cappugi, p[illegible]dente della Commissione che ha avuto l'incarico di individuare [illegible] procedure per le privatizzazioni degli enti pubblici, prende posizione. In un'intervista che «Panorama» pu[illegible] domani, Cappugi afferma che, davanti [illegible] disastro dei conti della chimica [illegible] Stato, bisogna prendere provvedimenti urgenti, e ne suggeri[illegible] subito [illegible] il licenziamento dei manager Enichem. Secondo Cappugi, è necessario azzerare in fretta tutti i vertici, chiudere le partite in sospeso e ricominciare da capo, [illegible] altri metodi, altre strategie. Dunque [illegible] altri uomini. Nel 1991 Enichem ha chiuso [illegible] un risultato passivo che supera i 1400 miliardi, [illegible] [illegible] 1992 si preannuncia peggiore. Il rimedio è uno solo: «Tutti [illegible] casa». E va oltre. Esclude che la colpa del disastro di Enichem sia dei sindacati, come sostenuto dal presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari. «Non scherziamo. Dire una cosa del genere - afferma - è pura follia. I sindacati hanno certamente colpe. Ma non [illegible] rio buttare la croce su di loro. Sono vent'anni [illegible] [illegible] chimica italiana brucia migliaia di miliardi». Cappugi ha i titoli per dire quello che dice. Fu infatti l'unico, in [illegible] el consiglio [illegible] amministrazione Eni, [illegible] votare contro l'acquisizione del 40% di Enimont [illegible] [illegible] Montedison. Oggi spiega: «Vista la congiuntura negativa, è logico supporre che anche in mano privata [illegible] chimica sarebbe andata male. Ed [illegible] probabile che lo Stato sarebbe dovuto intervenire comunque, ricomprandola. [illegible] avremmo trattato da posizioni di forze, ed il prezzo non sarebbe stato quello incredibilmente pagato due anni fa».

Torniamo ai soldi che Enichem chiede. Nel primo accordo sulla ricapitalizzazione, la cifra indicata era 1000 miliardi, la domanda è stata recentemente ritocca[illegible] a [illegible] Un apporto che, dicono gli amministratori, risolve i problemi immedi[illegible]. E aggiungono che, entro due anni, si dovrebbe ritornare [illegible] vedere l'utile. Ma non tutti sono convinti. I pessimisti, o forse so[illegible] i più realisti, prevedono nuovi bisogni di cassa per non meno di 4000/5000 miliardi. Nel frattempo, tuttavia, le due società dell'Eni che, attraverso Sci, insieme detengono circa il 60% del capitale di Enicham, ossia Sfiam e Agip, stanno avviandosi verso la quotazione di Borsa. E' lecito supporre che, [illegible] volta al listino, Snam ed Agip saranno soggette a maggiori vincoli. Sia in fatto di copertura di perdite che in fatto di apporto di nuovi capitali [illegible] controllate, esse dovranno quasi certamente assumere atteggiamenti di maggiore prudenza. Le prospettive del gruppo guidato [illegible] Giorgio Porta non sono rose. [v. a.]

Nella foto [illegible] fianco Luigi Cappugi e (sopra) il presidente [illegible] Gabriele Cagliari

Mentre Bernini [illegible] il via libera alla trasformazione delle Ferrovie in Spa

L'Eni e l'Iri [illegible] lo «sconto»

Il governo gioca la carta degli sgravi fiscali

[illegible] Un passo avanti, [illegible] indietro. Le privatizzazioni sembrano sempre più a un balletto. A parole tutti gli enti di Stato son[illegible] pronti [illegible] trasformarsi in Spa, ma poi di fatto i cavilli [illegible] tali [illegible] tanti che i tempi sembrano allungarsi. Così [illegible] più [illegible] un mese e[illegible] dall'avvio dell'operazione soltanto Ina [illegible] Fs sembrano pronte alla partenza; tutti gli altri enti invece (dall'Iri all'Eni, all'Enel) sembrano arenati su un binario morto.

Così, per far partire il convoglio, il governo, come [illegible] confermato ieri il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino [illegible] preparando un decreto per sciogliere i nodi maggiori. Tra le varie ipotesi c'è quella di allargare i benefici fiscali, previsti dalla legge Amato, [illegible] tutti gli enti che [illegible] trasformandosi in Spa, come ha fatto capire Pomicino, precisando che deve consultarsi con [illegible] ministro delle Finanze Rino Formica.

Nella grande attesa prende invece quota [illegible] «Ferrovie Spa». Anche se con qualche giorno di ritardo rispetto ai termini fissati dalla delibera [illegible] Cipe, il ministro dei Trasporti Carlo Bernini ha inviato al Cipe, il progetto [illegible] trasformazione dell'ente Fs in una società per azioni. In pratica il piano-Necci.

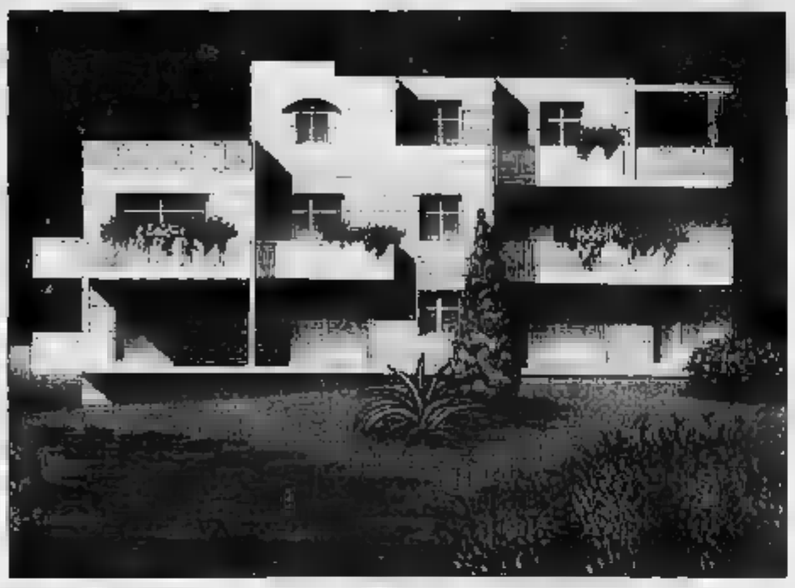
Nella lettera che accompagna [illegible] progetto con [illegible] osservazioni e le valutazioni aggiuntive apposte in questi giorni, Bernini giudica «positivamente» la previsione di un'economia di 136.000 miliardi nel periodo 1993/2000, rispetto allo sviluppo tendenziale [illegible] [illegible]i economici, «sempre che si realizzino tutte le condizioni indicate nel piano finanziario», [illegible] pratica l'azzeramento dei 60-60 mila [illegible] di debiti accumulati dalle ferrovie.

Nelle sue grandi linee, il do[illegible] prevede la costituzio[illegible] [illegible] una sola struttura societaria, dalla quale nascerà [illegible] seconda Spa per la gestione delle tratte ferroviarie più remunerative dell'intera rete. La seconda Spa gestirebbe, cioè,i [illegible] mila chilometri, sui quali [illegible] concentra l'80 per cento del traffico, dagli oltre 16 mila chilometri della rete.

Sulle privatizzazioni è sceso in campo anche il prof. Riccar[illegible] Paternò, responsabile economico del pli, accusando chi, con manovre diversive, cerca di rallentare [illegible] far fallire il proces[illegible] delle privatizzazioni. Secondo Paternò deve [illegible] [illegible] tato il tentativo di far fallire le privatizzazioni dei beni [illegible] delle aziende pubbliche: in un paese come l'Italia dove lo Stato ha [illegible] milione [illegible] mezzo di miliardi di debito e un deficit che vola verso i 225 mila miliardi nel '93, la cessione delle proprieta' pubbliche, fino ad oggi gestite male, è una necessità».

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

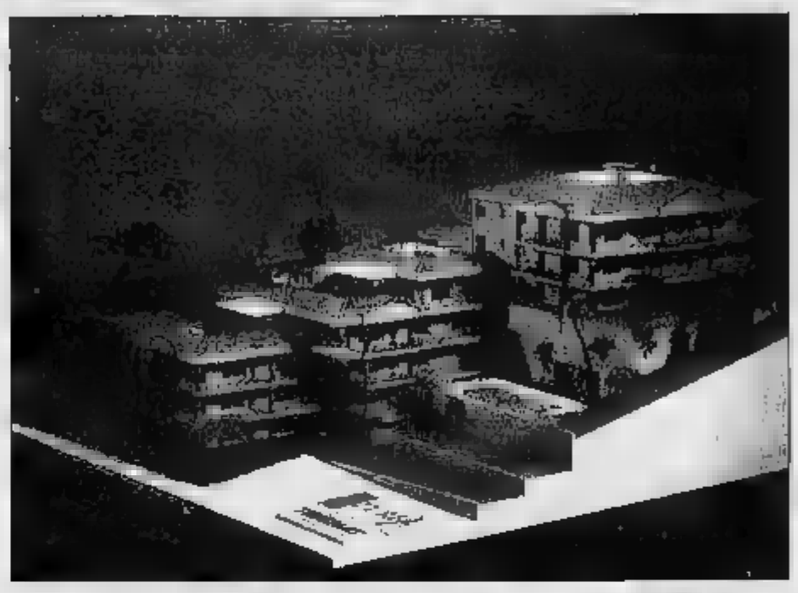


CAP D'ANTIBES

A 300 mt. dal mare ed ai piedi della pineta, appartamenti in villa dotati di tutti i comfort, grandi terrazzi e giardino privato. Ottime finiture.

CANNES MOUGINS

In posizione panoramica, splendida vista sulla baia di Cannes, residence composto da 26 appartamenti mono-bi-trilocali con finiture di altissimo livello, ampi terrazzi, piscina, possibilità giardino privato a partire da L. 143 milioni.



MENTONE

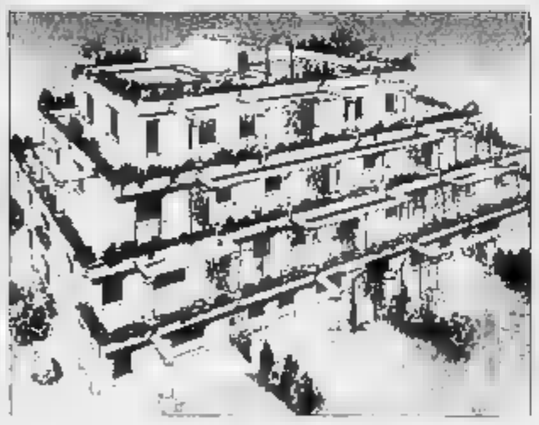
"Au bord de Mer" disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie metrature con terrazze fronte mare a partire da L. 218 milioni.

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare di tutte le attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera, infine, potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette. Appartamenti di varie metrature e tipologie a prezzi veramente interessanti, esempio:
- soggiorno angolo cottura, camera letto, bagno e terrazzo a L. 99 milioni;
- soggiorno, cucina separata, due camere letto, biservizi, ampio terrazzo a L. 179 milioni.

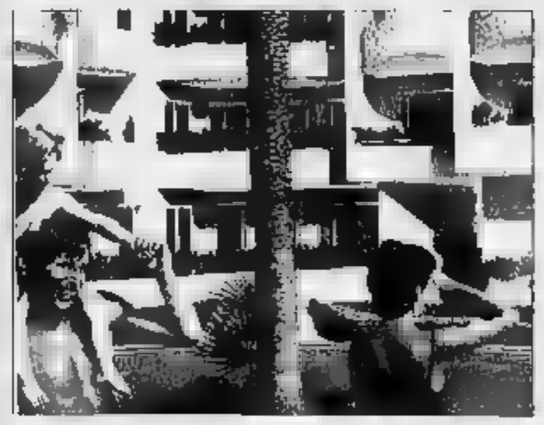
NIZZA

A pochi minuti dal mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie metrature a prezzi decisamente interessanti. In ultimi appartamenti pronta consegna, posizione privilegiata, finiture di ottimo livello, monolocali a partire da L. 84 milioni.



SAINT LAURENT DU VAR

A pochi minuti da Nizza centro, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, cucine arredate, porte blindate, cassaforti, doppi vetri, antenna parabolica, piscina. Appartamenti a 50 mt dal mare, monolocali da Lire 105 milioni, bi/trilocali da Lire 159 milioni.



IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, 70 minuti di da Torino. In residence piscine adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati a Lire 54 milioni. Possibilità giardino privato.

SAGOR conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Mutui a partire dal tasso fisso del 10,90%.

RICERCHIAMO AGENTI PER AREE DI VENDITA ANCORA DISPONIBILI

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - V.LE VITT. VENETO 24 - Tel. 02/63.53.617 - 29.00.163 ROMA - V. DEL MARE N. 87 POMEZIA - Tel. 06/91.00.482

L'INCH[redacted]

[redacted]

In 8 anni il loro numero è raddoppiato. E ora c'è una legge

Le signore [redacted]

Contano di più, boom nel terziario

MILANO

GESTISCONO fatturati miliardari e parlano con naturalezza di pacchetti azionari e budget. Capitane d'impresa per tradizione familiare, ma sempre più spesso [redacted] scelta p[redacted] di lavoro [redacted] - un fenomeno recente in crescita - [redacted] grande salto dopo [redacted] consolidato un'esperienza professionale dipendente. O, per un numero rilevante [redacted] giovani, [redacted] sbocco immediato dopo gli studi: «Da un'indagine sui laureati abbiamo scoperto che le donne scelgono 6 volte di più rispetto agli uomini la libera professione e l'imprenditoria», riferisce Federica Olivares, presidente del network «Donne in carriera», con [redacted] brillante esperienza di editore di testi per manager. L'impresa [redacted] sempre più donna, confermano varie fonti. [redacted] elaborazioni [redacted] dati Istat [redacted] rileva che le 65 mila imprenditrici dell'81 nell'89 erano diventate 144 mila (in prevalenza nei servizi, tessile e terziario avanzato), mentre nello stesso periodo i colleghi passavano da 449 mila a 706 mila. Un divario che si sta accorciando e destinato a farsi sempre più stretto vista [redacted] molte iniziative per favorire pari opportunità anche nell'attività economica. E' il caso [redacted] legge sulle «azioni positive» per l'imprenditoria femminile, la «215», approvata a febbraio. Per vederla in azione, dicono al ministero dell'Industria, bisognerà attendere settembre.

Si avvale di un Comitato tecnico di rappresentanti ministeriali e imprenditoriali con poteri consultivi (ancora [redacted] nominare) nonché di un fondo di 30 miliardi per [redacted] triennio '92-'94 per creare nuove aziende anche at[redacted] contributi in conto [redacted]pitale fino al [redacted] delle spese per impianti e attrezzature. «E' importante come segnale ma non è immune da pecche», è il giudizio ricorrente del mondo imprenditoriale femminile. Scontente le associazioni agricole per l'esclusione del settore. E c'è chi critica alcune vaghezze: «Che [redacted] ha prevedere un credito agevolato [redacted] lo sviluppo tecnologico solo per le aziende che nasceranno dopo questa legge? E preoccupa lo scarso potere del Comitato», dice Costanza Fanelli, della Lega nazionale delle Cooperative, [redacted] una grande esperienza di formazione imprenditoriale femminile (raccolta in [redacted] libro in libreria a settembre, «Signora Impresa»).

Ma non si ricade nella tutela? «Sono ancora necessarie leggi specifiche perché se al 70% l'imprenditorialità è asessuata, e richiede a tutti di fare i conti con [redacted] competizione globale, per il restante ci portiamo dietro la nostra storia», dice Olivares. «Le condizioni [redacted] partenza non sono ancora paritarie, per [redacted] un credito a [redacted] hanno chiesto la firma di mio marito», ricorda El[redacted] Forte, vicepresiden[redacted] della Cna, tra le promotrici di «Impresa donne», un insieme di servizi [redacted] supporto delle imprenditrici. Spuntano corsi di formazione, come quello promosso per settembre dall'Apid [redacted] Torino (imprenditrici Api) rivolto [redacted] donne [redacted] abbiano già un progetto d'azienda: [redacted] legge è positiva - di[redacted] la presidente Angiola Audino - le donne incontrano [redacted] maggiori». Ma [redacted] chi teme onnesimi finanziamenti a pioggia, dati [redacted] modo discrezionale. «Condivido l'enunciazione di principio della legge, [redacted] questo tipo di sostegni in un Paese come l'Italia dove [redacted] una politica strategica industriale», sostiene Letizia Moretti, amministratore delegato della Bricchetto.

L'Italia arriva buona ultima in politiche di genere per l'imprenditoria. In Spagna, Gran Bretagna e Usa sono stati creati organismi specifici. Si punta soprattutto sulla formazione e su mi[redacted] per il credito (la Women's World Bank ha filiali in 33 Paesi) [redacted] Cee ha varato il programma «Now». Questo, per debu[redacted] Ma c'è chi ha già una storia d'imprenditrice di [redacted]

[redacted]

[redacted]

«Con due aziende tessili ho sfidato papà e Benetton»

Marina Salamon

«La mia [redacted] una sfida nei confronti di mio padre [redacted] anche del mio compagno», dice Marina Salamon, [redacted] di Ennio, fondatore della Doxa e legata a Luciano Benetton. Certo, le circostanze l'hanno favorita, ma [redacted] stoffa dell'imprenditrice deve averla se a soli 23 anni fonda Altana Spa (in società con il gruppo Benetton al 50%), nell'86 acqui[redacted] il 49% [redacted] Fashion Box Spa, due aziende tessili [redacted] Treviso, [redacted] fatturato di 160 miliardi l'anno. E l'anno scorso il colpo grosso: nella [redacted] con il finanziere Camillo De Benedetti l'ha spuntata e ha portato in famiglia il controllo maggioritario della Doxa. [redacted] gli interessi della simpatica Marina Salamon spaziano dai surgelati alla tutela dell'ambiente (nella commissione della Confindustria) ed è membro di giunta del WWF.

«Sognavo il giornalismo e non volevo seguire le orme di mio padre, ma volevo dimostrargli cosa sapevo fare», confessa. [redacted] ne è andata fuori di [redacted] giovanissima per studiare all'estero, si è presa una laurea in storia economica a Venezia, lavorando nel frattempo come interprete. Si dipinge come «una dura» sul lavoro. «Ora [redacted] tutto più complicato [redacted] nostro [redacted] imprenditrice è difficile? «Vivo trafelata con l'angoscia delle cose mai finite. Vorrei [redacted] figli, studiare [redacted] cavalcare nei boschi». Sta restaurando un castello in Toscana dove vivono [redacted] cavalli, cinghiali e caprioli. «Forse un giorno anch'io vivrò con loro».

[redacted]

«Come broker ho vinto ma il settore è maschio»

Letizia Moretti

C'è chi [redacted] 18 anni pensa al ballo del debutto in società e c'è chi si butta in azienda a fianco del padre, aggiungendovi uno stage di lavoro all'estero, una laurea in Scienze Politiche [redacted] avvio di carriera universitaria. «Devo ringraziare la mia famiglia perché [redacted] era [redacted] facile sfondare come donna nell'assicurativo, [redacted] piuttosto chiuso, dove [redacted] tradizione ha [redacted] peso notevole», ammette Letizia Moretti, [redacted] dolce e sguardo volitivo, moglie felice e [redacted]dre di due figli adolescenti, [redacted] '74 amministratore delegato di GPA. Ora è amministratore delegato della Bricchetto, la più antica società italiana di brokeraggio. E ha sfondato così bene nel settore da essersi ritrovata con non pochi incarichi nelle associazioni. Come se non bastasse, [redacted] vinta che con la caduta delle ideologie oggi ci sia soprattutto bisogno [redacted] un buon governo, nel [redacted] ha creato Spa Sistemi Pubblica amministrazione, società di ricerca e aggiornamento professionale nella pubblica amministrazione. Suo il capitale di maggioranza, con la partecipazione di tutti i più importanti [redacted] imprenditoriali italiani: «mettiamo a disposizione metodologie [redacted] esperienze [redacted] management privato per rendere più efficiente la pubblica amministrazione. Un aiuto per alleviare gli imprenditori dai problemi legati a diseconomie esterne [redacted] ai settori protetti». Signora, [redacted] fa a far tutto? «Con validi collaboratori, poca vita mondana e facendo shopping per telefono».

[redacted]

«La Confindustria ignora le donne nelle cariche»

Claudia Matta

Chi pe[redacted] di trovare Claudia Matta, [redacted] due anni dalla vendita dell'azienda di f[redacted] nei panni della tranquilla imprenditrice [redacted] si è sbagliato di grosso. Cavaliere d[redacted] la[redacted] e fino a due [redacted] fa amministratore [redacted] della Carrara [redacted] - [redacted] miliardi di fatturato, 4 stabilimenti - Claudia Matta, [redacted] anni con grinta, è ora presidente della Pixel che gestisce due piccole centrali idroelettriche; è pure consulente in una società di servizi finanziari, immobiliari e commerciali: «Mi tengo in allenamento, in attesa di altri compiti», dice la prima donna - e per ora l'unica - nella giunta della Confindustria. [redacted] stato l'allora presidente Carli [redacted] chiamarla a Roma. «Speravo che cadessero certe diffidenze nei confronti [redacted] imprenditrici. Invece quando si tratta di scegliere qualcuno per degli in[redacted]chi mai che [redacted] Confindustria pensino alle donne».

Il ruolo d'imprenditrice se l'è conquistato: «Mio padre non mi voleva in azienda, ma per fortuna ho avuto il sostegno di una zia e della nonna. Ho fatto la gavetta: a [redacted] anni, battevo lettere e controllavo fatture». Ha sempre creduto nell'importanza di aiutarsi tra donne, [redacted] dimostra il suo impegno nell'Aidda. «Le donne che svolgevano ruoli imprenditoriali ci sono sempre state, ma non veniva loro in [redacted] di [redacted] anche dei riconoscimenti tangibili. Le abbiamo spronate [redacted] farlo». E' convinta che le leggi non bastino contro le discriminazioni: «se non sei in azienda, ma in maternità, sei penalizzata».

[redacted]

FLASH

[redacted] Siele cambia presidente

Un utile netto di 10,6 miliardi, contro i 12,7 miliardi del precedente esercizio, emerge dal bilancio 1991 della Bonifiche Siele Finanziaria (società del gruppo Auletta che controlla la Bna). Il bilancio [redacted] stato varato dal consiglio di amministrazione che ha anche preso atto delle dimissioni presentate da Ciro De Martino, nominando come suo successore alla presidenza Giuliano Monterastelli, presidente dell'Associazione nazionale delle banche popolari.

Il Nuovo Pignone s'allea [redacted] Siemens

[redacted] Nuovo Pignone, società caposettore per le attività meccaniche [redacted] gruppo Eni, [redacted] la multinazionale Siemens Kwu hanno concluso un accordo di collaborazione nel campo delle turbine a gas. [redacted] base ad esso Siemens costruirà in Germania turbine a gas di potenza da 2 a 10 [redacted] di tecnologia originale Nuovo Pignone. Con 95 unità vendute nel corso del 1991, il Nuovo Pignone si pone fra i principali costruttori mondiali di turbine a gas.

Un «grande [redacted] targato Sabiem

Le celebrazioni colombiane che si sono aperte venerdì a Genova hanno già un simbolo: è il [redacted] siddetto «grande Bigo», una struttura di elevazione, con un braccio [redacted] 70 metri, capace di sollevare sino a 50 metri di altezza [redacted] ascensore [redacted] 65 persone. Il grande Bigo è stato realizzato dalla Sabiem di Bologna, leader nella costruzione di ascensori, che [redacted] parte [redacted] gruppo Kone. Il fatturato Sabiem dovrebbe salire nel '92 a 105 miliardi (+30%).

La Borsa di New York compie oggi duecento anni

Wall Street festeggia [redacted] i [redacted] alla [redacted]

[redacted] YORK. Wall Street, la più importante Borsa del mondo con [redacted] listino [redacted] società per un valore complessivo di 3700 miliardi [redacted] dollari, festeggia oggi [redacted] suo duecentesimo compleanno. Secondo la leggenda, a inventare il meccanismo che poi portò alla nascita del tempio dell'alta finanza, furono nel 1772 ventiquattro broker di titoli di Stato, [redacted] pomeriggio mentre riposavano all'ombra di un platano, a Manhattan, all'angolo tra Wall Street [redacted] Broad Street, proprio dove poi fu [redacted] il primo stock exchange. L'obiettivo che i ventiquattro si prefiggevano [redacted] raggiungere era quello di elaborare delle regole preferenziali che consentissero loro di trattare con [redacted] governo l'emissione di obbligazioni. E fu proprio da quella informale chiacchierata sull'erba che [redacted] arrivò, il 17 maggio di due [redacted] fa, alla sigla dello storico «accordo del platano», che segna l'inizio di Wall Street.

L'attività ebbe luogo per tutta l'estate all'aperto, ma con l'approssimarsi dell'inverno, decisero di affittare [redacted] stanza nel retro della «Tontine coffee house».

Lo stock exchange cominciò a esistere come istituzione ufficiale soltanto molto tempo dopo, nel marzo del 1817. [redacted] la sede definitiva, che [redacted] quella attuale, al numero 11 di Wall Street, fu acquistata soltanto nel 1903.

La [redacted] cominciò [redacted] diventare popolare e ad essere presa d'as[redacted] dagli investitori piccoli e medi intorno agli Anni Venti. E fu proprio questa categoria ad essere maggiormente penalizza[redacted] dalla storica crisi [redacted] 1929.

Per alcuni la scelta è obbligata: «I giorni [redacted] sistema come quello di Wall Street [redacted] contati», [redacted] detto perentorio William Freund, ex capo dei servizi economici del «Big board».

Ma per [redacted]tri, è proprio questo [redacted] uomini [redacted] di elettronica ad aver salvato Wall Street in momenti molto difficili, come quello del lunedì nero di ottobre 1987. Giorno, in cui l'indice Dow Jones dei 30 titoli guida precipitò di 500 punti, il «Big board» riuscì ad assorbire il volume record di 608 milioni di titoli. Il Nasdaq, principale mercato concorrente completamente automatizzato, [redacted] ce la fece.

Se una parte di America guarda al bicentenario del «tempio del capitalismo» con un interesse tecnico, da esperto o comunque da investitore, c'è però anche una cospicua fetta [redacted] paese completamente tagliata fuori da questo «sogno americano».

E' crescente il divario tra ricchi e poveri: quasi [redacted] lavoratore su cinque non è in grado di mantenere la propria famiglia al di sopra della soglia [redacted] povertà. E sono le masse dei ghetti neri che hanno devastato Los Angeles, dando un chiaro segnale che basta [redacted] scintilla per dare fuoco alle polveri.

E' in questo [redacted] contesto, ormai tutta ripiegata su se stessa e sulle sue ferite dopo i già dimenticati successi della guerra del Golfo, che l'ultima superpotenza del mondo si avvia a scegliere a novembre il suo presidente. E se a Wall Street i prossimi mesi saranno [redacted] «toro» non [redacted] di poca importanza per l'«elefante» repubblicano e l'«asino» democratico.

CITTA' DI [redacted]

IL SINDACO
AVVISA

Sono aperti i termini di presentazione delle domande per l'inclusione in graduatoria **per [redacted] conferimento di [redacted] in qualità di magazziniere farmacie.**

Titoli di [redacted]:
diploma di scuola media inferiore congiunto ad esperienza (documentata) di almeno tre mesi di servizio effettuato con conoscenza e pratica [redacted] farmacia e di magazzino farmaceutico.

[redacted]
30 maggio 1992.

Le domande redatte in carta semplice dovranno [redacted] avviate a mezzo raccomandata A.R. [redacted] Il Settore Amministrativo - Segreteria Generale - Protocollo generale - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10121 Torino citando sulla busta: **Avviso magazzinieri Farmacie a termine.**

Per informazioni rivolgersi all'uff. 35 del IV Settore Amministrativo Gestione e Pianificazione del Personale, telefono [redacted] - 57652039.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. [redacted] Francesco

L'ASSESSORE AL PERSONALE
Larro Ricciotti

GALLERIA D'ARTE
ricerca per la città di BIELLA e dintorni
COLLABORATRICI
per PROMOZIONI e VENDITA esclusive [redacted] aziende. Richiedesi: presenza, personalità, buona cultura, età 26/45 anni, automunite. Tel. per appuntamento 0323/587.419.

Affermato Lanificio Pratese produzione laneria pettinata e cardata in pura lana e fibre nobili **assume**
DIRETTORE COMMERCIALE
[redacted] introdu[redacted] mercato estero e nazionale. Scrivere a **Publikompass 630 - 10100 Torino** comunicando curriculum. [redacted] massima scrupolosa riservatezza.

CITTA' [redacted] GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
E' indetto il seguente concorso pubblico per titoli ed [redacted]: n. 1 posto di **istruttore contabile - settore finanziario** (qualifica funzionale VI).
E' applicata la riserva di n. 1 posto ai sensi dell'art. 26 - D.P.R. 494/87.
Titolo di [redacted] Diploma [redacted] Ragion[redacted] o [redacted]o Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere.
Le domande di [redacted] dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno [redacted] **giugno 1992.**
Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (011/40131).
Grugliasco, 4 maggio 1992
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. [redacted] Loiacono
IL SINDACO
dott. Domenico Bernardi

[redacted] per [redacted]a Abitativa Agevolata [redacted] Provincia di Bolzano

«L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, a norma dell'art. 7 della Legge 2.2.1973, n. 14, [redacted] che [redacted] indetta la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori di costruzione da realizzare ai [redacted] Leggi Provinciali in vigore nella provincia Autonoma [redacted] Bolzano:
Bolza[redacted] piazza Matteotti - costruzione [redacted] un'autorimessa interrata con 119 garage; importo presunto lire 2.199.408.536; finanziamento L.P. 20.8.1972, n. 15, art. 2/G.
L'appalto di cui sopra comprende le opere da muratore ed affini, lattoniere, fabbro, assistenza muraria, pittore, pavimenti freddi ed sistemazioni esterne, termoidraulica ed elettricista. La licitazione privata di che trattasi si terrà nel modo previsto dall'art. 1, lett. A) della Legge 2.2.1973, n. [redacted]. Le imprese che hanno interesse a concorrere possono chiedere di essere invitate alla licitazione, purché iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla cat. "2" per un importo che le abiliti all'aggiudicazione. A tal fine dovranno presentare domanda all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio 14, perentoriamente entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla «Gazzetta Ufficiale della Repubb[redacted] fornendo tutte le dichiarazioni elencate nel bando di gara. Copia di tale bando è esposto all'albo dell'Istituto, [redacted] 14, Bolzano. [redacted] richieste d'invito [redacted] vincolano l'amministrazione appaltante».

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala, 6
Registro Società n. 2774 - Tribunale di Milano
Capitale sociale Lit. 1.000.000.000.000 - Riserva Legale Lit. 400.000.000.000
Banca d'Interesse Nazionale

[redacted] Esercizio 1991

Si informano i Signori Azionisti che, in attuazione della delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria [redacted] 29 aprile 1992, sarà posto in pagamento, a partire dal 18 maggio 1992, il dividendo relativo all'esercizio 1991 [redacted] di:
– Lit. 200, al lordo delle ritenute di legge, [redacted] cedola n. 32, per ciascuna azione ordinaria da nominali Lit. 1.000;
– Lit. 230, al lordo delle ritenute di legge, contro stacco della cedola n. 5, per ciascuna azione di risparmio da nominali Lit. 1.000.

Le operazioni potranno essere effettuate presso tutte le filiali dell'Istituto e presso le seguenti Casse incaricate: Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla [redacted] amministrati), Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino e Monte dei Paschi [redacted] Siena.

Bilancio Esercizio [redacted]

Si rende noto che il Bilancio di esercizio – corredato della documentazione prevista dalle vigenti disposizioni – ed il Bilancio consolidato al 31 dicembre [redacted] sono stati depositati presso la Sede sociale (Ufficio Azionisti), nonché presso i Comitati direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori Italiane, a disposizione [redacted] chiunque ne faccia richiesta.

Tale documentazione potrà inoltre essere richiesta per il tramite delle Filiali dell'Istituto.

L'avviso di cui sopra viene pubblicato in ottemperanza [redacted] delibera CONSOB n. 5553 del 14 novembre 1991.

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

[redacted] di vendita [redacted] beni immobili [redacted]

Nella esecuzione immobiliare promossa da: I.F.C.A. contro **ZORA prefabbricati** si rende noto che il giorno 12/6/92 alle ore 10, in Casale Monferrato e nella sala delle pubbliche udienze civili del Tribunale, avanti il G.D. dott. Garibaldi [redacted] procederà alla vendita per pubblici incanti, col sistema [redacted] candela vergine, dei seguenti immobili oggetto dell'esecuzione:
In Occimiano, terreni, complesso industriale con basso fabbricato uso magazzino, palazzina uso ufficio e abitazione, capannoni, il tutto per una superficie di circa mq 82,391 fra le coerenze: a sud S/S 31, a [redacted]ita Automec, a nord Azienda Agricola Centro Bianco Valiani, a est proprietà società Carma salvo altri, catastalmente individuati alla partita n. 328 N.C.E.U. di Alessandria in Comune di Occimiano: Foglio n. 3 mappale n. 79/2 cat. A/2 vani 7 RC L. 883; Foglio n. 3 map. n. 79/1 - 121-117-118-119-120 cat. D/7 RC L. 33,900; alle partite 2120/2268/2296/2310 [redacted] N.C.T. Alessandria in Comune di Occimiano:

Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 65	are 77,90	R.D. 381,71	R.A. 171,36
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 67	are 22,80	R.D. 111,72	R.A. 50,16
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 69	are 21,40	R.D. 104,88	R.A. 47,08
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 73	are 92,10	R.D. 451,29	R.A. 202,62
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 72	are 29,80	R.D. 146,02	R.A. 65,56
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 61	are 30,10	[redacted]. 195,65	R.A. 75,25
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 62	are 36,05	R.D. 234,32	R.A. 90,12
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 75	are 32,30	R.D. 209,95	R.A. 80,75
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 78	are 29,90	R.D. 194,35	R.A. 74,75
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 76	are 17,70	R.D. 86,73	R.A. 38,94
[redacted] Foglio n. 3 Map. n. 77	are 18,20	R.D. 89,18	R.A. 40,04
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 84	are 78,10	R.D. 382,69	R.A. 171,82
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 70	are 37,30	R.D 242,45	R.A. 93,25
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 71	are 26,90	R.D. 174,85	R.A. 67,25
Se[redacted]ivo Foglio n. 3 Map. n. 101	are 27,10	R.D. 176,15	R.A. 67,75
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 74	are 41,30	R.D. 268,45	R.A. 103,25
Seminativo Foglio n. 3 Map. n. 68	are 21,90	R.D. 107,31	R.A. 48,18

Al prezzo base di L. 940.000.000 (novecentoquarantamilioni) [redacted] del degrado segnalato dal perito a fronte del maggior valore indicato nell'atto di erogazione del mutuo. Offerte in aumento non inferiori a L. [redacted] (quindicimilioni).
Si evidenzia che parte dei mappali 61-62-71-74 a 101 del FG 3 per una superficie di circa mq 3260 si trova in zona agricola non più edificabil[redacted] una porzione del mappale 72 FG 3 avente superficie di circa mq 390 [redacted] trova in zona edificabile.
Il tutto come meglio descritto sulle relazioni peritali in atti. Per partecipare all'incanto occorre depositare in Cancelleria entro il giorno precedente quello dell'incanto apposita domanda in bollo corredata di assegno circolare intestato al [redacted]celliere Capo del Tribunale di Casale Monferrato dell'importo pari al 25% [redacted] prezzo base (10% per cauzione e 15% quale deposito approssimativo delle spese).
Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata, dovrà essere depositato entro il termine di gg 30 dall'aggiudicazione su un libretto OO.GG; intestato al debitore. Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale. Casale M.to, 22 Aprile 1992.

IL CANCELLIERE

Wichtiges Deutsches Unternehmen im Bekleidungsbereich sucht sehr dringend fuer seinen Sitz in Turin

EINEN ERFAHRENEN BUCHHALTER/IN

[redacted] (PC-K) kenntnissen, Verfuegbarkeit zu Dienstreisen [redacted] Deutschland. Das Gehalt [redacted] sehr interessant, der Tuechtigkeit entsprechend. Nur wenn im Besitz der angeforderten Charakteristiken, rufen Sie [redacted] 011/748.143 - 749.2186.

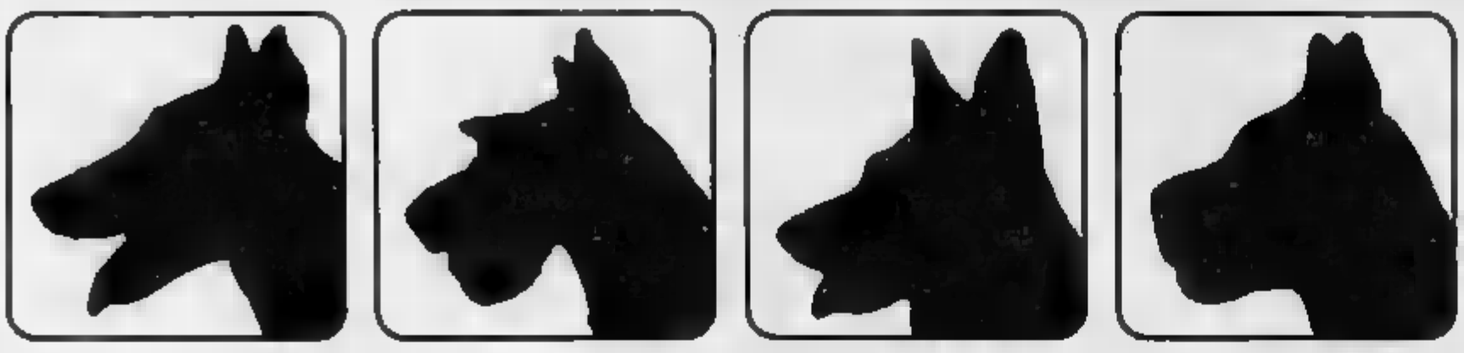
L'internazionale.

Renault 4

[redacted] l'ultima occasione per prenotare [redacted] mito.

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso Siracusa 13 - [illegible] 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - [illegible]
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

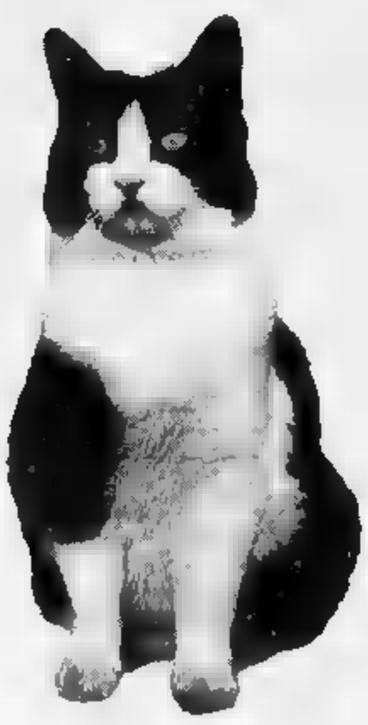
3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri [illegible] - Moncalieri**
Tel. [illegible] 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

DINER DOG l'aveva promesso. Sarò curioso di vedere l'assortimento, la qualità, i prezzi. Io preferisco le scatolette con un certo marchio. Spero che ci siano e con un prezzo interessante.

FINALMENTE
DINER DOG
ANCHE AD ASTI.
La mia padroncina acquistando Kg. 20 di sepiolite TOLSA a sole L. 8.000 avrà l'opportunità di dedicare a lei stessa qualcosa di desiderato.



Voglio vedere se è vero che esistono 18 tipi diversi di vaschette monodose per i cani buongustai

AD ASTI, CORSO ALFIERI 460 (ang. Corso Torino) **PROSSIMA APERTURA DEL NOSTRO 5° PUNTO VENDITA**

15-MAG-92 11:20:58

Rispetto al prezzo dello scorso anno c'è un recupero di 15,50 lire il litro

Latte, accordo [redacted] entusiasmi

Il pagamento resta a sessanta giorni
Qualità: cambiano [redacted] parametri igienici

ROMA. E' stato firmato l'accordo sul prezzo del latte. Dal pri[redacted] settembre le industrie pagheranno 622 lire Iva compresa. Dal primo aprile 1992 [redacted] 31 agosto il prezzo resterà invariato a 607 lire per la Lombardia, Emilia, Liguria [redacted] Friuli; [redacted] per il Piemonte [redacted] 597 per il Veneto.

Un recupero, sul prezzo 1991, [redacted] 15,50 lire al litro, che aiuta i produttori [redacted] far fronte agli su[redacted] costi di produzione [redacted] che resta comunque sotto il livello conseguito dai produttori laziali dove il prezzo è stato fissato a [redacted] lire Iva inclusa.

La mediazione finale è stata condotta dal ministro Goria. Hanno firmato l'accordo l'Una[redacted] e le tre confederazioni agricole per i produttori [redacted] l'Assolatte per l'industria casearia.

Non [redacted] ritorna all'anno solare, come avevano chiesto i produttori e il pagamento resta [redacted] giorni. Per la qualità cambiano i parametri igienici e la carica microbica riceve tre lire di premio solo [redacted] supere [redacted] mila germi. La fascia neutra scende e si colloca tra gli 80 mila [redacted] 230 mila germi. La ritenuta di tre li[redacted] riguarda [redacted] fascia da 230 mila a 350 mila germi. Il grasso resta al 3,70 per cento, le proteine al 3,25 per cento e le cellule somatiche a [redacted]50 mila. Il compenso per la refrigerazione viene confermato a 9 lire al litro e vale anche per il latte a destinazione casearia.

Sarà costituita una consulta interprofessionale che avrà il compito di tradurre in piano operativo la volontà [redacted] ai produttori e all'industria [redacted] celerare i tempi per [redacted] effettivo riconoscimento della qualità nel prezzo. Si conviene che questo riconoscimento rappresenta lo stimolo per azioni più decise così da pervenire ad un latte che aiuti a migliorare le produzioni casearie tipiche e a disporre [redacted] adeguati quantitativi di [redacted] da destinare [redacted] fresco pastorizzato di alta qualità così [redacted] consen[redacted] la legge 169/89 e i relativi decreti di applicazione 184-185/91 recepiti dalla stessa Comunità.

Il comitato potrà prendere in considerazione anche le attività di promozione destinate [redacted] sostegno del [redacted] dei prodotti di alta qualità. Un fondo speciale per azioni che [redacted] decis[redacted] da un comitato paritetico verrà [redacted]stituito con [redacted] prezzo di 0,60 lire.

Il risultato dell'accordo è stato accolto dai produttori senza entusiasmo, anche se si dà atto che le 15 lire in più il litro segnano una inversione di tendenza. L'attesa, più lunga del solito, faceva sperare per [redacted] aggiornamento con valore retroattivo senza appesantimenti per la qualità.

Il prezzo, comunque, non assolve chi ha responsabilità istituzionali e di rappresentanza degli interessi dei produttori dal portare avanti, con rinnovata energia, le azioni per sciogliere i nodi di Bruxelles e quelli dei costi produttivi.

La revisione della quota italia[redacted] di latte e [redacted] riconoscimento di [redacted] «plus» di 15 milioni di quintali di prodotto resta condizio[redacted] sviluppo [redacted] compar[redacted] ed essenziale al mantenimento di una percentuale [redacted] autoproduzione accettabile.

Bruxelles preoccupa anche per il piano MacSharry alle cui conclusioni (nonostante le [redacted]sizioni si va avanti) occorre assicurare [redacted] partecipazione in grado di attutire le conseguenze del passaggio dal sostegno dei prezzi al sostegno dei redditi.

Sui costi del denaro, del lavoro, dei mangimi, dell'energia e delle macchine occorre insistere perché la loro riduzione costituisce la premessa indispensabile a qualsiasi allineamento europeo del prezzo dei prodotti. Pensare altrimenti sarebbe suicida per il comparto, poiché la bancarotta [redacted] produttore si tradurrebbe in caduta delle produzione e la trasformazione sarebbe costretta ad approvvigionarsi all'estero subendone iniziative e prezzi senza più disporre del latte italiano, essenziale alle produzioni casearie tipiche.

Per finire, occorre insistere sulla necessità di una ripresa dell'impegno organizzativo ed economico. Il comparto [redacted] valide esperienze con caseifici sociali, consorzi, efficienti, eco[redacted] stabili, tuttavia occorre arrestare la tendenza negativa avendo presente che il reddito finale dei produttori dipenderà sempre più dal valore aggiunto della trasformazione e commercializzazione [redacted] prodotto e di conseguenza sempre meno dalla [redacted] prima.

[redacted]

CONSUMI

Un superparmigiano a caccia di italiani

PRIMA dell'estate [redacted] il parmigiano reggiano etichetta nera. Cioè una superdoc. E' uno dei traguardi più importanti del «percorso qualità» che, anche il parmigiano come ormai tutti i prodotti agricoli, sta percorrendo. Il consumatore riconoscerà questo super-parmigiano per il marchio «Export».

Quando se n'era parlato per la prima volta - circa un anno [redacted] - il parmigiano marchiato «Export» sareb[redacted] dovuto andare solo all'estero; [redacted] poi i dirigenti del Consorzio ci hanno ripensato [redacted] non hanno voluto penalizzare i consumato[redacted] italiani, specie [redacted] momento in cui gli acquisti al dettaglio sono fermi.

In pratica, l'anno scorso - dice il direttore del Consorzio Luigi Verrini - il nostro formaggio ha tenuto. Si [redacted] trattato [redacted] pausa nei trend dello sviluppo dei consumi, che viene comunque dopo [redacted] serie positiva durata quasi dieci [redacted]

Questa pausa negli acquisti può essere imputata ai prezzi?

«No - dice Verrini - dal momento che, in lire correnti, il prezzo medio del parmigiano reggiano al consumo dal novembre [redacted] registrato [redacted] calo di circa due punti percentuali». (E in effetti oggi, nei supermercati, lo si può trovare a meno di 19 mila lire il chilo, ndr).

«Ma il discorso - precisa il presidente del Consorzio Giampaolo Mora - va allargato nell'ambito dell'intero [redacted] formaggi, dove le linee di tendenza dei nuovi consumi [redacted] rispetto ad altri comparti. Da [redacted] lato si assiste a [redacted]guazione, con qualche flessio[redacted] nei consumi dei formaggi saporiti, duri e stagionati (come, appunto, i grana); dall'altro, ad [redacted] crescita [redacted] formaggi freschi, bianchi e molli, quelli cosiddetti [redacted] gusto neutro.

«Quello [redacted] emerge anche dalle indagini demoscopiche - aggiunge Verrini - [redacted] la gran voglia di fresco che coinvolge quasi tutti i settori merceologici, dal [redacted] alla pasta, a tutta la gastronomia». [redacted] si affermano modelli di [redacted] giovanili, anche se contempo[redacted] si [redacted] una società di anziani. Proprio questa società mista, caratterizzata da una buona propensio[redacted] spesa per cibi di fascia alta, dedica maggiore attenzione [redacted] salute, al naturale, [redacted] fresco, al genuino. E i dirigenti del Consorzio sono convinti che questa tendenza debba indirizzare [redacted] il [redacted] d'un prodotto che riassume e racchiude tutte quelle qualità, come appunto il parmigiano reggiano.

Queste sono le speranze e gli auspici. [redacted] la realtà, per ora, [redacted] diversa. Infatti, le previsioni sui consumi '92 indicano - per il mercato italiano - un andamento quasi piatto. Per smuovere quest'aria stagnante il Consorzio ha in programma alcune iniziative, di cui la principale è proprio il lancio di questo parmigiano superdoc con il marchio «Export».

Vediamo che cosa cambierà per il consumatore. Secondo [redacted] norme di produzione, del marchio «Export» potranno fregiarsi soltanto [redacted] forme, o [redacted] porzioni, che abbiano avuto una stagionatura [redacted] inferiore a 18 mesi e che abbiamo superato [redacted] una serie [redacted]lisi e controlli. Tra questi ultimi, vi [redacted] controlli sui foraggi, sui mangimi e sulle tecnologie [redacted] caseificio. Aiuterà anche l'elettronica: [redacted] stata messa a punto [redacted] nuova metodica [redacted] «espertizzazione del parmigiano» con l'ausilio di un prototipo basato sulla gammagrafia, cioè un sistema informatizzato in grado di rendere più oggettiva l'analisi della classificazione merceologica.

Si agirà anche sugli uomini, con una capillare azione di responsabilizzazione di maestranze e tecnici [redacted] caseifici. Così come s'interverrà [redacted] monte, sugli allevatori, oltre che controllando i mangimi, aiutandoli [redacted] migliorare genetica[redacted] le bovine da latte; e sarà realizzato su tutto [redacted] comprensorio del parmigiano un monitoraggio per individuare eventuali emissioni inquinanti [redacted] controllare le falde acquifere. Perché - spiega Verrini - per arrivare al parmigiano-qualità, bisogna partire dal latte-qualità».

Quindi la filiera dell'«Export» sarà controllata da capo a piedi: difficilmente potrà sfuggire qualcosa, ma [redacted]que le successive reti [redacted]trollo dovrebbero rimediarvi. Dunque, un prodotto supersicuro, oltreché di gran pregio. Ora la parola passa [redacted]matori: poiché [redacted] prezzo non [redacted] (così assicurano al Consorzio), ci si attende [redacted] risposta positiva.

Questo prodotto di fascia alta servirà anche a sostenere la vivace [redacted] di vendite all'estero, che nel '92 dovreb[redacted] consentire [redacted] superare la g[redacted] buona performance dell'anno scorso, quando [redacted]ro piazzate oltre frontiera ben 57 mila forme.

[redacted]

Nuovo marchio

Parma, è [redacted] il prosciutto [redacted] l'aureola

PARMA. E' nato ufficialmente il «prosciutto [redacted] l'aureola». Per iniziativa dell'Insor (che [redacted] l'Istituto di Sociologia Rurale) l'altra settimana durante la rassegna Cibus che si è svolta a Parma, una giuria specializ[redacted] nel settore ha assegnato il relativo premio alla «Corradi» per aver presentato il prosciutto più rispondente alle condizioni del regolamento, cioè con del grasso che lo circonda.

«La nostra iniziativa - ha dichiarato il presidente dell'Insor, Corrado Barberis - vuole combattere il terrorismo salutistico che affligge gli italiani [redacted] impedisce loro di prendere atto che la tradizionale sapidità del prosciutto è legata allo strato di grasso che lo circonda».

Di qui l'idea [redacted] istituire un premio per rilanciare alla grande i consumi fermi da tempo sui due chili [redacted] mezzo pro capite (del resto gli insaccati in generale sono [redacted]si in dieci anni da quattordici a tredici chili).

Cesena, le rilevazioni mensili consentiranno di indirizzare e guidare il mercato

Una «spia» nella borsa della spesa

Frutta e verdura, nasce l'Osservatorio degli acquisti

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Identikit del consumatore di frutta e verdura. Sogni [redacted] bisogni degli italiani passati al microscopio di una società specializzata in ricerche. Il palcoscenico è offerto da Cesena, che chiuso [redacted] successo lo «spettacolo» di Macfrut, continua a recitare il ruolo di protagonista nel mondo della frutta.

«Un campione [redacted] famiglie - spiegano i responsabili della Agb - è sottoposto a monitoraggio non solo sulla quantità degli acquisti, [redacted] anche sul tipo e sulla suddivisione di ortofrutta fresca e surgelata. Questo monitoraggio sarà fatto tutti i mesi e offrirà lo specchio [redacted] consumi delle famiglie italiane, sui quali si potrà orientare il mercato».

Subito i dati, allora. Nei primi mesi del '92 i circa venti milioni di famiglie italiane hanno acquistato in media [redacted] milioni e duecentomila quintali [redacted] frutta e [redacted] milioni e centomila ortaggi. A gennaio le famiglie italiane hanno acquistato frutta per 871 miliardi [redacted] di lire, in febbraio per 974 miliardi, per [redacted] spesa media mensile [redacted] mila lire. Quasi tutto l'universo delle famiglie acquista frutta almeno una volta al mese e mediamente vengono acquistati fra i 5 e i sei tipi di frutta.

E' la stagionalità il filo d'Arianna delle massaie. La stagione fredda - rivela l'indagine - [redacted] orientato i [redacted] delle famiglie verso gli agrumi: arance, mandarini, clementine rappresentano globalmente il 44,8 per cento degli acquisti globali di frutta e all'interno di questo comparto le arance hanno rapresentato il polo maggiore. Mele [redacted] pere arrivano a coprire il 33 per [redacted]. Le banane guidano i consumi di frutta [redacted] importazione, seguite da pompelmi [redacted].

Per quanta riguarda gli ortaggi, sempre nei primi due mesi dell'anno la spesa media [redacted] di [redacted] miliardi. Sono stati acquistati fra i sei e i sette tipi di ortaggi, [redacted] patate al pr[redacted] posto, seguite dalla verdura da insalata, cavolfiori, carote, carciofi, cipolle.

Un ruolo importante, nel mondo dell'ortofrutta, è giocato dalla conservazione e dai surgelati. [redacted] 1985 circa il 41 per cento della produzione nazionale di frutta fresca veniva stoccata in celle frigorifere. Un dato confermato negli anni successivi, che ha dato vita ad un businnes cospicuo per le ditte specializzate nell'allestimento di impianti. Nel 1991 il fatturato [redacted] settore è stato [redacted] 250 miliardi. A Cesena, nei giorni [redacted] nell'ambito [redacted] Macfrut, si [redacted] parlato di freddo intelligente. Il freddo - [redacted] stato detto a Cesena - è diventato [redacted] grande rilevanza [redacted] tutto il sistema dell'ortofrutta, in quanto non è possibile lavorare a livello altamente qualitativo nella coltivazione (scegliendo le varietà migliori [redacted] più adatte) nelle raccolte e nel confezionamento per poi «scivolare» sullo scadimento del prodotto che non viene ben conservato, perde peso o addirittura [redacted]. L'intervento del freddo permette, invece, [redacted] le caratteristiche del prodotto e di «mantenerlo» in vita [redacted] invecchiarlo.

In questo campo la tecnica ha fatto p[redacted]si sempre più grandi. Negli ultimi anni [redacted] si è accorti come non sia più sufficiente [redacted] stoccaggio [redacted] temperatura controllata: occorre che tutto il processo di frigoconservazione venga «guidato» attraverso precisi programmi e, soprattutto, [redacted] tenga in grande considerazione la componente [redacted] energetico. Ecco dunque la necessità di un «freddo intelligente», [redacted] il passaggio dall'elettromeccanica all'elettronica computerizzata, dove tutte le più avanzate capacità vengono [redacted] in campo per determinare la funzionalità degli impianti. Una funzionalità che si deve coniugare con la capacità di gestione degli impianti ed una econo[redacted] delle risorse.

[redacted]

Ma gli allevatori possono creare artificialmente questo particolare fenomeno

[redacted] lo [redacted] c'è un [redacted]

Le api fanno il «pieno di miele» [redacted] poi emigrano

TORINO. Le api [redacted]ano come ci amiamo noi, con la sola differenza che gli uomini hanno l'attrattiva [redacted] sesso, della simpatia, dell'esteriorità quali formidabili molle utili per unire il destino di due persone.

Le api non hanno nulla di tutto questo, ma nel loro mondo misterioso si [redacted] cioè «sciamano per mettere su [redacted] per formare una famiglia.

Prima [redacted] lasciare [redacted] vecchia [redacted] le api si preoccupano affinché tutte e due le famiglie (sia quella che rimane, sia quella che lascia l'alveare) abbiano una regina. Perciò, prima di sciamare, fabbricano alcune celle reali e vi allevano le rispettive regine.

Qualche giorno prima che esse nascano, nell'alveare si formano due fazioni: [redacted] api che vogliono sciamare e quelle che invece rimangono nella vecchia casa. A questo punto, scelta la giornata favorevole (di regola ciò accade nei mesi di aprile [redacted] maggio) [redacted] api [redacted] caricano di miele quale dote matrimoniale e salvaguardia dall'incerto futuro cui vanno incontro, poi lasciano l'alveare [redacted] la vecchia regina. La sciamatura è una festa meravigliosa: l'esodo in massa dalla [redacted]chia casa è [redacted] avvenimento maestoso ed impressionante.

L'ape regina canta emettendo un suono dolce e melodioso e [redacted] pone alla ricerca di un posto adeguato su cui adagiarsi: [redacted] volta trovato [redacted] vi si pose, e tutte le altre api la seguono formando una specie di grappolo. Si dà anche il caso che le api si sentano abbandonate a se stesse e hanno il sentore [redacted] essere raccolte.

Allora mandano le esploratrici alla ricerca di qualche posto in cui fare la propria casa.

Dove potrà essere? In un tron[redacted] d'albero, in un buco di vecchie costruzioni, nei cassettoni degli avvolgibili.

A questo proposito ecco una curiosità: in una grande città come Torino quanti sciami di api vengono segnalati ogni prima[redacted] ai vigili del fuoco? Una settantina. Gli stessi, opportuna[redacted] raccolti, vengono affidati a qualche apicoltore. Il valore di [redacted] sciame d'api [redacted] media grandezza si aggira sulle 60/70 mila lire, ed ha la possibilità di fare [redacted] giro di due o tre mesi, 20/30 kg di miele.

Quindi attenti: chi trova uno sciame d'api, trova un piccolo [redacted]. Oltre alla sciamatura naturale esiste anche un modo per fare sciami artificialmente: cioè, dagli alveari che abbondano di api si prendono 5/6 telai con api, covata, miele e si traslocano in una nuova casetta. E bene chiudere per [redacted] ore le porticine acciocché le api non tornino alla vecchia casa. Si provvederà quindi [redacted] fornire di regina l'alveare rimasto orfano.

Importante per gli apicoltori disporre di api regine selezionate: specializzate nel settore l'Apicoltura Zappegno in provincia di Torino, e l'Apicoltura Piana in provincia [redacted] Bologna.

Anche per il ricambio negli alveari, è bene [redacted] ad una super ape regina, dalle cui capacità procreative e [redacted] comando, dipende il buon andamento dell'alveare.

[redacted]

In rialzo [redacted] quotazioni delle fragole dopo il crollo di una settimana fa

Le [redacted] ciliegie [redacted] spagnole

Novità sui mercati, i prezzi sono ancora alti

TORINO. La novità più rilevan[redacted] di questi ultimi dieci giorni sui mercati è l'arrivo delle ciliegie. E [redacted] la [redacted] settimana i prezzi [redacted] decisamente elevati, negli ultimi giorni [redacted] scesi un po'. Molte ciliegie vendute in Italia sono spagnole. Come in tanti altri settori, questo Paese [redacted] deciso concorrente, ha pensato per tempo alla frutticoltura ed ha, per esempio, impiantato un «Duroncino», della varietà Bigerraux, molto precoce, [redacted] che spuntava [redacted] giorni fa all'ingrosso fino a 13 mila lire; meno care le ciliegie provenienti da Puglia e Campania: la Tenerina costa 7000-10.000 lire il chilo [redacted] mercati all'ingrosso. Al dettaglio le ciliegie si pagano sulle 12.000-15.000 lire [redacted] oltre secon[redacted] qualità. Restando [redacted] frutta di stagione, le fragole han[redacted] risollevato leggermente le loro quotazioni, dopo il crollo di una decina di giorni fa, e costano sulle 5-6000 lire il chilo, ma si trovano ancora offerte speciali: una cassetta di due chili a 8000 lire. Qualche altro prezzo (medio-basso, da supermercato) di frutta che può [redacted] considerata primizia: albicocche 12.500, pesche 7000, melone 5000 lire. E, [redacted] vera primizia, l'anguria a 5000 lire.

Per [redacted] verdure non c'è che l'imbarazzo. [redacted] per spendere bene i propri soldi [redacted] sarà male dare un'occhiata ai prezzi, anche perché molti ortaggi sono in ribasso, [redacted] causa dell'eccedenza di offerta, in particolare i fagiolini e i carciofi, questi ultimi da 50 a 100 [redacted] il pezzo all'ingrosso (poco più del doppio al dettaglio). Punte alterne per gli asparagi, che 4000 lire all'ingrosso sono scesi a 2500 per poi risalire un po'. [redacted] nei supermercati si trovano da 6000 a [redacted] lire.

Vediamo i prezzi al dettaglio di altre verdure. Come sempre, suggeriamo ai consumatori, acquistare di preferenza ortaggi di stagi[redacted] a maggior ragione lo diciamo in questo periodo.

Dunque non comperare i peperoni (non è [redacted] loro stagione) [redacted] costano 9-10.000 lire il chilo e più. Anche pomodori (sardi) sono cari, 6000-7000 lire. Preferire finocchi (1800 lire), zucchini-fiore (1300 lire), melanzane (1300-2000), spinaci (1900 lire), oltre alle mille qualità di insalate.

Una chicca per i vegetariani [redacted] comunque seguaci delle cure naturali: su alcuni mercati (i piccoli, i cosiddetti banchi dei contadini) si trova il crescione, un'erba tra [redacted] più ricche [redacted] vitamine C, A e sali minerali (ferro, iodio, zolfo). Una manciata [redacted] crescione è cara, da 1500 a 2000 lire secondo [redacted] momento: a fine matti[redacted] costa meno perché i venditori [redacted] ne devono andare e l'erba non si conserva, ma c'è da tener presente che [redacted] aggiunge un po' alla normale insalata.

[redacted]

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CARASSO IMMOBILIARE 305.7800 affitta ufficio via Lagrange elegante [redacted] ingresso salone 5 camere servizi.

CENTRALE 200 mq uso ufficio in stabile signorile. 2.000.000 mensili, solo privatamente. Scrivere: Publikompass 6337 - [redacted].

[redacted] affittasi alloggio mansardato 3 [redacted] salone angolo cottura 2 bagni parco piscina posto auto. Tel. 635.732.

COLLINA [redacted] in villa salone zona pranzo camera letto [redacted] giardino grande L. 1.000.000. Tel. [redacted]

CORSO Francia Collegno uso foresteria mono/bilocali arredati nuova costruzione Studio G.I. 500.947.

[redacted] affittasi in stabile signorile con portineria appartamento 8 camere e servizi uso ufficio. Indirizzato a commercialisti, notai, avvocati. Tel. [redacted]87.

Cuneo centralissimo
angolare sulla piazza [redacted]
affittiamo prestigioso
ufficio mq [redacted] 2 ingressi
eventualmente divisibile in 2 unità
Baldini & C. srl Torino
Tel. 011 596.771 - 597.049 Fax 595.403

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 [redacted] Dante prestigioso su 2 piani 4 camere soggiorno servizi posto auto.

EUROFID 590.[redacted] affitta ufficio corso Galileo Ferraris corso Einaudi prestigioso salone 2 camere cucina biservizi.

[redacted] affitta piazza Castello casa d'epoca signorile uso foresteria 2 camere [redacted] notte bagno. Tel. 682.9690

GEDIM via Della Rocca monolocale con angolo cottura bagno arredato uso foresteria o pied-à-terre Tel. 682.7586.

HASTON & [redacted] Valentino piano [redacted] appartamento mq 290 e posto auto. Tel. 561.3843/50.

HASTON & ASTON precollina corso [redacted] ma in splendida villa locali prestigiosi uso ufficio mq 370. [redacted].561.3843/50

IPI 561.7091 corso Vittorio Emanuele 115 affittiamo uso ufficio 1° piano ingresso salone 4 camere bagno cantina soffitta.

LUNGO DORA NAPOLI alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 248.2502.

MEC CASE 533.025 affitta Grugliasco in elegante villa 2 [redacted] arredato garage giardino ad equo canone purché non residenti.

PIAZZA Bengasi alloggio [redacted] transitorio ingresso camera tinello cucinino bagno. Sipa affitta 610.946.

PIAZZA Sabotino pressi alloggio arredato uso [redacted] ingresso soggiorno/cottura camera bagno. Sipa affitta 618.646.

PRESTIGIOSO ufficio piazza Maria Teresa mq 90 4 vani e servizi L. 2 milioni. Tel. 370.140 ore pasti.

SAN MAURO via [redacted] appartamento mq 85 con box L. 750 mila solo uso foresteria. Tel 273.5361

STRADA Settimo alloggio [redacted] rate [redacted] affitto di 2 camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 561.2459.

TORINO MARE 771.0712 [redacted] proposte di locazioni vuoti arredati uso foresteria transitorio uffici a referenziati.

UFFICIO signorile 3 vani servizi mq 90 corso Turati Palazzo Gardon affittasi a referenziati Sarcasa 385.4681.

VANCHIGLIA affitto ufficio piano rialzato (100 mq circa) salone 2 vani servizi L. 850 mila mensili. Tel. 324.1274.

[redacted] della Rocca pressi libero ristrutturato salone camera cucina bagno bello mq 90 solo referenziati. Fincl.505.891.

VIA S. Donato alloggio con rate pari affitto di camera cucina ottimo abitabile subito. Tel. 248.2502

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI imprese specializzate in costruzione di impianti elettrici bordo macchine necessaria esperienza. Tel. 903.13[redacted].

[redacted] imprese specializzate nella [redacted] struzione di impianti oleodinamici e [redacted] matici a [redacted]do macchina [redacted] esperienza. Tel. 903.1383.

31 Lezioni e traduzioni

INGLESE - un corso di inglese a molto di più!. Corsi intensivi di 4 settimane dal 15/6, 2 ore al giorno con insegnanti madrelingua. Costo speciale L. 500.000 tutto compreso. International House via Saluzzo 60 Torino [redacted] 669.9575

33 Matrimoniali

MEDICO serio distinto, valida menage sociale [redacted], sposerebbe 25enne requisiti analoghi o simili. Scrivere. Publikompass 7127 - 10100 Torino

[redacted] distinta [redacted] pensionata torinese buon carattere conoscerebbe [redacted] matrimonio uomo serio buoni [redacted], buona posizione finanziaria. Scrivere: Publikompass 7132 - 10100 Torino.

[redacted] 48enne due figli indipendenti sana costituzione fisica, proprietario fiorente azienda frutticola, cerca scopo matrimonio signora [redacted] vedova divorziata. Scrivere: Publikompass 6340 - [redacted] Torino.

35ENNE impiegato [redacted] ragazzo posizionato conoscerebbe bella ragazza scopo matrimonio, alta, impiegata o infermiera, [redacted] Scrivere: Publikompass 5135 - 10100 Torino

36 Nautica

POSTO [redacted] Porto [redacted] imbarcazione 12 mt ottimo investimento buon reddito. A&D 011 534 162 - [redacted]

[redacted] Antiquariato

ACQUISTIAMO
MOBILI ANTICHI
DIPINTI ARREDAMENTI
COMPLETI [redacted] INTERE VILLE
ED [redacted] VECCHI
[redacted] DI NEGOZI
[redacted] VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
Tel. 521.3270 - 436.1349.

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C/o F.lli Piamonte Vendite Giudiziarie via Borsarego 16 Torino [redacted] - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Mentoria consegna luglio '93 [redacted] partamenti da L. 2.700.000 [redacted] mq. Altre proposte in Costazzurre [redacted] 752.931.

A. A Bardonecchia Gleise [redacted] baita [redacted] soggiorno con camino camera cucina servizi box Mercollo Sarala 752.931

A. AMANTI natura baita da ristrutturare nel Canavese 80 mq terreno strada acqua luce L. 18 milioni Tel. 436.6800

A. 110.000.000 in stabile [redacted] alloggio piano rialzato ingresso 2 [redacted] soggiorno cucina bagno mq 127. Box cortile in centro paese ben servito 35 km Torino nord "La Borsa" 368.482.

A. 110.000.000 pressi S. Giorgio Canavese in centro paese ampia casa con giardino privato e porticato "La Borsa" 368.482.

A. 98.000.000 a 35 [redacted] Torino nord in aperta campagna casa libera 4 lati mq 200 ampliabili più porticato e [redacted] mq terreno attiguo "La Borsa" 3[redacted].

OGGI LO STILE OPEL HA UN NUOVO INDIRIZZO.

Che c'è di nuovo in città? Gente che va, gente che viene. Una nuova presenza [redacted] creando interesse. Una vetrina s'illumina, un'insegna si accende. Una nuova Concessionaria Opel. Ecco che c'è. E un nuovo amico è lì che vi aspetta per presentarvi le ultime novità Opel e aiutarvi a scegliere. Per offrirvi interessanti opportunità e rispondere sempre al meglio alle vostre esigenze. Allora, vediamoci presto. Avremo più tempo per conoscerci.

AUTOCLUB s.r.l.

Stradale Torino, 111/113/115 - CHIVASSO (TO)

Tel. 011/9102748

OPEL GM

OPEL

[redacted] appartamento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 20 milioni e dilazioni Tel. 0121 795.121.

ALBISSOLA 50 [redacted] mare 2 camere cucina bagno dispensa terrazzo a tetto [redacted] mare L. 187 [redacted]. Tel. 019 821.335

[redacted] (Al) rustico completamente ristrutturato a 35 km da Torino posizione panoramica terreno. Sipa 616.646.

ALBUGNANO prestigioso casale d'epoca [redacted] piscina parco frutteti posizione unica A & D 011 534.162.

[redacted] **CASE** Andigiano [redacted] abitabile 3 camere [redacted] servizi L. [redacted] e rate pari affitto Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Chivasso casetta [redacted] 3 [redacted] tinello servizi giardino L. 50 milioni e rate Tel. 771.2220

[redacted] Cirié pressi [redacted] 3 [redacted] mere cucina [redacted] box giardino L. 20 milioni e rate mensili Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Crescentino cascina indipendente 4 camere cucina servizi L. 10 milioni e rate mensili [redacted] 771 [redacted]

[redacted] Giaveno cascina indipendente 4 camere servizi fienile terreno L. 30 milioni e rate [redacted] Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE pressi Casale [redacted] indipendente mq 120 da ristrutturare L. 500 mila mensili no anticipo. Tel. 771.2220.

[redacted] 4 [redacted] panoramica 6 [redacted] locali [redacted] cantina fienile terreno [redacted] Tel 011 69.20

[redacted]

zona collinari vendiamo villa e rustici con terreno. Tel. Ifip immobili 0141 54.762.

A 35 km da Torino villetta [redacted] 4 lati 6 ampi locali servizi seminterrato garage giardino L. 277 milioni. Tel. 69.20

BARDONECCHIA impresa privata alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel 011 561.1137 - 0122 901.251

BARDONECCHIA vendiamo vicinanze campi da sci villa mq 240 con [redacted] mq di giardino Bonanni tel. 0122 901.367

BARDONECCHIA vicinanze [redacted] vendiamo ultimi alloggi in ristrutturanda palazzina varie dimensioni consegna fine anno Iva 4%. Bonanni tel. 0122 901.367.

[redacted] 100 mq [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno giardino 1, [redacted]lione Tel. 019 615.951.

BRIANÇON alloggi panoramici su tutta la valle nuovi da L. 1.900 mila al mq Vero affare Tel. Salvatori 011 650.7198

CAGNES affare vista mare soggiorno cucinotta 2 camere 78 mq, terrazzo [redacted] mq FF 800 mila. Tel. 740.634

CAGNES Sur-Mer a 5 minuti da Nizza in complesso vicino mare mono/bilocali da L. 90 milioni. Interim 011 599.782.

CALUSO vicinanze ampia casa di campagna con 7000 mq terreno Inv. Imm vende L. 250 milioni. Tel. 562.8283

CANNES CALIFORNIA

ultimi piedi à terre prestigiosi in complesso residenziale alto livello immerso nel verde con vista mare, eccezionale posizione veramente unica. ISIT 877.687.

[redacted]

Theoule 200 mt [redacted] ville a schiera nel verde [redacted] panor[redacted], da L. 160 milioni. Interim 011 504.751.

CANTOIRA [redacted] signorile bilocale arredato giardino condominiale volendo box L. 120 milioni. Tel 011 69.20.

CASA da notaio con progetto approvato per 4 [redacted] ampio terrazzo servizi box giardinetto vicinanze Carmagnola. L. 140 milioni da rifare e L. 290 milioni rifatta. Tel 385.5445.

CASA di campagna uni/bifamiliare a Verrua Savoia con porticato garage e cortile L. 130 milioni. Conim 447.5334.

CASCINA indipendente pressi casello [redacted] Santhià [redacted] camere più rustico aia e terreno L. 160 milioni Conim 447.5334

CERES 40 [redacted] indipendente volendo trilamiliare [redacted] giardino. [redacted]

CERIALE a L. 90 milioni ingresso soggiorno cottura servizi balcone panoramico mare monti post'auto Tel. 0182 554.677.

CESANA Torinese centrale mansarda monolocale con angolo cottura e bagno parziale arredo. Area 3 vende tel. 810.24.18.

CORSICA nel verde sulla spiaggia tri/bilocali prestigiosi appartamenti villette vende Farco 02 480.11823.

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali pronti L. 82 milioni. Villa L. 155 milioni Tel 011 781.591

COSTA SMERALDA Arzachena complesso di 2 ville prestigiose indipendenti piscina 45000 mq terreno inserite in un favoloso scenario naturale prossimità golf il Pevero vendesi singolarmente Iva 4% A&D 011 534.162 - 535.402

COSTA SMERALDA Sardegna vendesi villa inserita in macchia mediterranea vicinissima al mare porticciolo [redacted]. [redacted] to Casa 011 319.0734

COSTAZZURRA tra Cap Martin a [redacted] lussuoso mq 75 magnifica vista mare a Monaco, garage Vero [redacted] FF. 1.600.000. Tel. 0033 93 014.178

[redacted] indipendente panoramica [redacted] servizi [redacted] giardino L. 100 milioni. Edim 0141 054.076.

[redacted]**LLA & BERTINETTO** 319.8565 Pescara minialloggio libero arredato posto auto in grazioso condominio L. 55 milioni.

FRANCIA vendesi villa 150 mq più giardino posizione incantevole. Telefonare 011 569.1828.

[redacted] cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.643.

GIVOLETTO rustico libero su 3 lati 4 ampi vani servizi cantine garage cortile privato L. 149 milioni. Tel 011 [redacted].20.

[redacted] alto reddito bilocali da FF. 1 milione, mono FF. 510 mila. Mutuo 80%. Tel. 011 781.591.

I.T.J. 319.2332 Agliè casetta [redacted] 2 lati mq 150 parzialmente da rifare cortile privato L. 20 milioni e L. 400 mila mese.

I.T.J. 319.2332 Brusasco porzione di rustico rifatto su 2 piani mq 90 L. 40 milioni [redacted] e rata L. 400 mila mese. Affare.

I.T.J. 319.2332 Chivas[redacted] a 15 km da Torino ampio cascinale mq 500 [redacted] bili volendo bi/tridamiliare terreno.

I.T.J. 319.2332 Cortazzone interessante soluzione ristrutturata su 2 piani parco privato recintato mq 52000 laghetto trote.

I.T.J. 319.2332 Crescentino interessante porzione di cascina parzialmente rifatta giardino recintato mq 1000, Vero affare.

I.T.J. 319.2332 Moriondo casetta [redacted] mica in ottimo stato mq 220 abitabili giardino mq 1600 recintato box. Vero affare.

I.T.J. 319.2332 Tigliole cascina indipendente 6 vani stalla portico fienile mq 200 terreno mq 45000 L. 140 milioni dilazionabili

JUAN LE PINS disponiamo diversi alloggi mono e [redacted] in ottime posizioni panoramicissimi vista mare. ISIT 877.687.

LOANO corso Europa vendiamo [redacted] mq 90 vista mare e monti. Tel. 019 670.733 - 0337 287.822.

LUSERNA casetta indipendente 2 camere cucina bagno tavernetta terrazzo cantina terreno mq 2000. Tel. 0121 795.121.

[redacted]ravan a Cap Martin vendiamo appartamenti di varie metrature nuovi e non Bilocali da L. 190 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.

MENTONE fronte mare, Promenade du Soleil alloggio 60 mq, stabile signorile [redacted]. Telefonare 011 588.1828.

MENTONE [redacted] ultimi 7 alloggi costruzione nuova 200 metri [redacted] mare. Telefonare 011 588.1828

MOMBELLO MONFERRATO porzione di casa completamente ristrutturata posizione panoramica mq 300. Sipa 616.646.

MONGINEVRO La Ferme d'Augustin bilocale 37 mq posizione occasionale perfetto stato L. 149 milioni. Nazionale Immobiliare 011 581.2888 - Immobile 0033 92 219.827.

NIZZA

attico [redacted] prima collina immerso [redacted] verde grande terrazza vista mare eccezionale, 1 km dal mare. [redacted] 877.687.

[redacted]

in splendida posizione collinare, immerso nel verde, proponiamo ultimi alloggi panoramicissimi [redacted] vista mare in [redacted] gioso condominio 1 km dal [redacted] del mare, posizione unica. ISIT 877.687.

NIZZA

S. Laurent du Var in Residence con piscina proponiamo alloggi varie metrature. [redacted] Fim 812.7289.

NONE pressi appartamento in villetta salone 2 camere cucina biservizi box permuta [redacted], [redacted] 0121 795.121.

[redacted] condominio signorile salone 2 camere cucina bagno [redacted] vista mare box. Vianelli & C. 562.0613.

OSPEDALETTI

vendesi alloggio di soggiorno 2 camere letto bagni angolo cottura 3 balconi condominio con piscina e tennis. Tel. ore ufficio 011 771.6742.

[redacted] valli [redacted]: bellissima tipica casa ristrutturata di 5 vani e giardino arredata. Tel. 0175 345.123.

PAMA immobiliare vende direttamente a Cagnes [redacted] 150 mt [redacted] pronta consegna [redacted] finiture mono/bi/trilocali a partire da L. 88 milioni. Tel. [redacted]

PAMA immobiliare vende [redacted] a Cannes Point de [redacted] Croisette palazzina signorile [redacted] ingressi indipendenti a 2 passi dalla spiaggia della Peyrade. Trattative riservate. Tel. 011 696.4677.

PAMA immobiliare vende direttamente Alassio/Albenga primo entroterra "Marina Verde Residence Club" [redacted] e trilocali con piscina e tennis autogestiti splendida vista. Tel. 0182 51.203.

PAMA immobiliare vende direttamente a [redacted] vista sul mare palazzina immersa nel verde bi/trilocali a partire da L. 187 milioni. Tel. 011 696.0577.

PAMA immobiliare vende direttamente Le Cannet architettura moderna ampi terrazzi ottimo investimento bi/tri/quadrilocali a partire da L. 170 milioni. Tel. 011 696.2015.

PAMA immobiliare vende direttamente Nizza collina panoramicissima [redacted] bilocali immersi nel verde [redacted] a partire da L. 150 milioni Tel. 011 [redacted].

PAMA immobiliare vende direttamente Nizza 500 [redacted] mare zona Universitaria mono e bilocali a partire da L. 72 milioni. Tel. 011 696.0577.

[redacted]GI vendiamo monolocale più alloggio zona [redacted] (Tour Eiff[redacted]). Tel. 588.152.8011.

[redacted] immobiliare [redacted] direttamente St. Raphael palazzine 2 piani immerse nel verde pronta consegna già piscina tennis [redacted] bi/trilocali a partire da L. 82 milioni. Tel. 011 695 4654.

P[redacted] immobiliare [redacted] direttamente St. Raphael residence sul mare immerso nel verde piscina [redacted] e trilocali a partire [redacted]. 126 milioni. Tel. [redacted] 096 2015.

PIETRA LIGURE 400 mt mare camera soggiorno cottura balcone cantina giardino posto auto. Tel. 019 615.951.

PINEROLO vicinanze rustico indipendente da ristrutturare con giardino L. 4 milioni e mutuo. Tel. 0121 795.121.

PIOBESI libero signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box dilazioni. Tel. 69.20.

PIOSSASCO panoramico in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box, mutuo. Tel. 0121 795.121.

RAPALLO Portofino est Residence vista mare vendo bilocale multi proprietà quarantadicina luglio L. 29 milioni disponibili altre 5/19 agosto L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 0185 54.424 ore 15/18.

RIVALBA casetta indipendente 4 [redacted] salone biservizi bilingressi [redacted] giardino mutui permuta. Simar 434.5709.

RU[redacted] seconda casa da [redacted] 6 vani porti[redacted] terreno collina Bagnolo vendo L. 40 milioni. Tel. 0121 794.624.

SAINT TROPEZ vendesi ultimi 5 alloggi in esclusivo residence sulla spiaggia. Portfolio ISIT 877.687.

SARDEGNA Immobiliarda Porto Quadro occasioni sul mare: villetta trivani L. 150 milioni villetta quadrivani panoramica L. 180 milioni. Tel. 0789 754.500.

S. BARTOLOMEO mare 500 mt [redacted] camere cucina servizi balconi posto auto L. 190 milioni. Tel. 0182 554.677.

[redacted] (Cn) vendiamo attico libero molto panoramico di 140 mq più mansarda e posto auto in garage L. 189 milioni 700 [redacted]. Inv.Imm 011 562.8283.

SPOTORNO vendo alloggio mq 58 camera salone cucinino posto auto coperto prezzo interessante. Tel. 011 384.491.

THEOULE - CANNES

villette mono/bilocali a 200 mt [redacted] mare. Splendida [redacted] sul golfo. [redacted] interessanti. Mutuo fino [redacted]80%. Tel. [redacted] mensione Europa 011 [redacted].

TORRE DEL MARE (Spotorno) vista mare ingresso soggiorno cucinotta [redacted] ono terrazzo. Tel. 019 623.833.

VALLOIRE (Alta Savoia) vendiamo mono/bi e trilocali con servizi e posto auto vicinissimi agli impianti occasione irripetibile. Tel 562.2642.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Foggi (Imperia). Telefonare 535.533.

VENDESI in Sevoux alloggio in nuovo [redacted] 60 mq con garage. Telefonare 538.363.

[redacted]

centro promettiamo eleganti bilocali in prestigiosa ristrutturazione con pagamenti ad avanzamento lavori. Tel. 010 845.0900.

VILLA Almese mq 360 piscina giardino con 2 capannoni uffici casa custode totale mq 1820 recenti. Due Elle 434.9858.

VILLA padronale bifamiliare nell'Astigiano panoramica vicinanze paese [redacted] ampi terrazzi loriotto o parte [redacted] prato frutteto L. 160 milioni. Tel 0141 831.210.

VILLASTELLONE cascina da ristrutturare 8 ampi locali stalla fienile tettoia cortile ottima posizione. Tel. 011 69.20.

ZONA Cocconato d'Asti casa in borgata caratteristica panoramica posta su tre piani 5 vani doppi servizi, veranda, terrazzi, riscaldamento garage. 125 milioni. Tel. 011 960.9727 dopo le ore 20.

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

A Cervia - Pinarella - Milano Marittima affittiamo appartamenti, villette sul mare luglio - agosto. Maggio fino [redacted] giugno e settembre da L. 200 mila settimanali. Chiedere prospetti Barbieri tel. [redacted] 971.248 - Viale Volturno 29 - Cervia - Aperto anche festivi.

AFFITTASI mesi estivi appartamenti siti in villetta sul mare adiacenze Moneglia. Tel. 010 813.962.

AL mare Borghetto S. Spirito affittiamo quindicina giugno L. 100 mila luglio L. 450 mila agosto L. 600 mila. Agenzia La Borghettina tel. 0182 970.575.

BARDONECCHIA affittasi stagione estiva luglio e agosto alloggi mont[redacted]. Per informazioni Sce 0122 99.715 - 999.647.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 160 mila settimanali. Telefonatemi, invierò fotografie. Tel. 0431 43.428 - 439.251.

BORGHETTO privato affitta alloggio [redacted] d[redacted] vicino mare e negozi, libero maggio [redacted]. Tel. 011 273.1117.

CALABRIA [redacted]sta Ionica affitto appartamenti arredati 300 mt dal mare Tel. 011 800.1131.

COSTA AZZURRA prenota da noi le tue vacanze nelle più belle località della Francia. Per informazioni tel. Dimensione Europa 588.3041.

[redacted] fronte e vista mare [redacted] alloggetti signorili anche a due tre settimane. Tel. 727.835 ore 10/14; 15/20

LIMONE PIEMONTE Entracque L. 1 milione e mezzo anno affittasi mini alloggi e villette arredate. Tel. 0171 692.020.

LOANO appartamenti ammobiliati vicino mare affittasi giugno luglio settembre. Tel. 019 670.613 ore pasti.

NOLI rustico ristrutturato 150 mt mare 8 letti tribagni affittasi giugno luglio settembre. Tel. 019 748.716

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare giugno e successivi, anche quindici giorni. Angelucci 019 612.343.

PORTOFINO affittasi rustico vista porto. Telefonare 0337 575.675.

RAPALLO Portofino est Residence affitto settimanalmente periodo colombiadi giugno luglio agosto settembre. Tel. 0185 54.424.

S. LORENZO 15 km Sanremo vicino mare ogni esigenza occasioni giugno [redacted] e settembre. Tel. 0183 92.646.

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] pensione alt. 750, 35 km Torino camere 2 letti tutti comfort ascensore adatto anziani. Telefonare 934.9125.

A Marina Romea (Ra) Hotel Meridiana *** prima linea mare, piscina, tennis, cavernetta, pensione completa incluso bevande, ombrellone, sdraio L. 42 mila/64 mila - bambino L. 10 mila fino 20/6 dopo 22/8. Tel. 0544 446.040.

CATTOLICA Hotel Paris moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 36 mila luglio L. 38 mila 47 mila agosto L. 58 mila 47 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.633.

CESENATICO Hotel Rio tel. [redacted] 81.074 [redacted] mare tranquillo, giardino, parcheggio, menù a scelta, gestione familiare. Bassa stagione L. 38 mila - alta L. 40 mila/53 mila. Sconto bambini.

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.309 quiete buona cucina 200 mt dal mare, maggio L. 29/34 mila.

GROTTAMMARE Hotel Parco dei Principi **** nuovo direttamente mare [redacted] piscine giochi campo tennis p[redacted] menù scelta buffet colazione. [redacted] 62 mila - media L. 80 mila - alta L. 110 mila Sconto [redacted] Telefonare 0735 735.066.

IGEA MARINA [redacted] Nord e[redacted] Villa Irma tel. 0541 330.208 50 mt mare camera bagno balcone bar tv parcheggio giardino recintato ideale [redacted] ottima cucina prodotti propri. Giugno L. 29 mila luglio L. 37 mila.

LIDO [redacted] CLASSE - Ravenna - Hotel King Mario *** Tel. 0544 939.208 - [redacted] 939.203 nella pineta direttamente sul mare. Moderni comforts, parcheggio, giardino, sala lettura, TV, gioco, serate party, ricca scelta menù. Giugno L. 49 mila/54 mila - luglio L. 59 mila - agosto L. 69 mila.

MONTESILVANO - Pescara - Hotel Prestige tel. 085 449.2630 - 445.1162 - aria condizionata - conduzione familiare - vicino mare - parcheggio - prezzi modici compreso sdraio ombrellone.

PIETRA LIGURE albergo Eden 019 615.871 vicino mare giardino camere con bagno ascensore parcheggio privato, giugno L. 48 mila, luglio L. 53 mila

RIMINI Albergo Edy 0337 342.658 camere bagno, vicino mare, bambini gratis, sconto autostrada e gruppi. Giugno/luglio 28.000-38.000. Agosto telefonateci.

RIMINI Bellariva Hotel ** fronte mare gestione familiare ascensore bassa L. 28.000 alta L. 55.000. Tel. 0541 375.651.

RIMINI Hotel Annarita tel. 0541 387.482 sul mare centralissimo camere confort bar giardino bassa [redacted] mila luglio L. 35 mila.

RIMINI [redacted] Azzurra piazza Tripoli fronte mare [redacted] giugno L. 30 mila - luglio L. 37 mila. T[redacted] 0541 390.704.

RIMINI S. Giuliano Mare pensione Arlecchina tel. 0541 773.447 veramente [redacted] mare giardino parcheggio giugno L. [redacted] mila, luglio 34 mila.

RIMINI [redacted] Hotel [redacted] menù a scelta carne pesce giugno L. 31 mila - 33 mila speciale 1 - 12/6 bimbo gratis [redacted] 723.[redacted].

RIMINI Viserba Hotel Susanna familiare [redacted] mare prezzi L. 31 mila/45 mila. Tel. [redacted] 738.303 - 25.256.

[redacted] AL MARE
DIANO MARINA
nel cuore della Liguria
dove il mare è blu
ALBERGHI ***
TUTTI I [redacted]
completamente rinnovati
HOTEL [redacted]
tel. 0183 403.014 - fax 0183 403.730
HOTEL VILLA [redacted]
tel. 0183 495.100 - fax 0183 494.107

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.832

A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria [redacted] preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE [redacted] in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, c[redacted], invidie, [redacted]. Telefonare allo 011 696.5773 via [redacted] 13, Torino.

PILOTA MUORE A INDIANAPOLIS

INDIANAPOLIS. Jovy Marcelo è morto nelle prove non ufficiali per la 500 Miglia. Il pilota filippino, 27 anni, debuttante, è uscito di pista con la sua Lola a 277 km/h finendo contro il muretto di protezione (fatto dall'92 che non avveniva un incidente mortale a Indianapolis.

CALCIO AI GIOCHI SORTEGGIO

BARCELLONA. Oggi, alle 12, sorteggio a Barcellona per i quattro gironi olimpici del calcio. In lizza sedici squadre: Qatar, Corea del Sud, Kuwait, Paraguay, Colombia, Ghana, Egitto, Marocco, Danimarca, Svezia, Italia, Polonia, Spagna, Usa, Messico e la vincente di Australia-Olanda.

OGGI IN TV

9,00	**Wrestling.** Superstars	Tele + 2	
9,30	**Auto.** G.P. San Ft	Raidue	
10,00	**Calcio.** Hansa-Eintracht e Real Madrid-Atletico Madrid	Tele + 2	
11,30	**Calcio.** Prima che sia gol	Raidue	
11,45	**Auto.** Grand Prix	Italia 1	
12,45	**Calcio.** Guida al campionato	1	
13,05	**Basket.** Speciale Nba, rep.		
13,30	**Basket.** Diff. finali Nba	Tele + 2	
13,30	**Auto.** moto, G.P. San Marino F1	Raidue	
14,20	**Tennis.** Intern. d'Italia maschi.		
15,30	**Tennis.** Finale femm. di Berlino	Tele + 2	
16,00	**Ciclismo.** Giro di Toscana		
16,30	Domenica stadio	Italia 1	
16,40	**Ippica.** Da G.P. Presidente della Repubblica, galoppo	Raiuno	
16,50-17,50	Notizie sportive	Raiuno	
17,30	**Pugilato.** Stecca-McMillan	Tele + 2	
17,55	Notizie sportive	Svizzera	
18,10	**Calcio.** 90° minuto		
	Calcio. Inghilterra-Brasile	Tmc	
	Domenica gol	Raitre	
	Calcio. Sint. partita di serie A	Raidue	
19,00	Domenica sportiva	Svizzera	
19,15	**Pallavolo.** Spec. World League	Tele + 2	
20,00	**Pallavolo.** Francia-Italia World L.	Tele + 2	
20,00	Domenica sprint		
20,25	Tg Uno sport	Raiuno	
20,30	Galagoal		
22,00	**Tennis.** Diff. finale intern. d'Italia		
22,20	La domenica sportiva		
22,30	Pressing	Italia 1	
23,15	**Vela.** Speciale Coppa America	Tmc	
23,50	Zona Cesarini	Raiuno	
24,00	Mai dire gol		
0,20	**Golf.** Il grande golf	Canale 5	
0,30	**Auto.** Speciale G.P. San Marino		
0,45	Stadio sport		
1,00	**Ginnastica.** Europei di artistica		

LA STAMPA

SPORT

Domenica 17 Maggio 1992 *S3*

Le Williams di Mansell e Patrese a tempo di rock davanti alle McLaren

Imola, la Ferrari balla lo slow

Le Benetton meglio delle rosse

DAL NOSTRO INVIATO

Il Gran Premio di San Marino si presenta una danza delle coppie: nello schieramento di partenza prima fila due Williams, poi due McLaren, due Benetton e due Ferrari. mentre Nigel sell e Riccardo Patrese si muovono a ritmo di rock, cioè velocissimi, gli altri, e in particolare la Ferrari, sembrano preferire lo slow, il ballo della mattonella.

Nessuno si asp miracoli Scuderia di Maranello. Ma il risultato delle qualificazioni è stato persino inferiore alla più pessimistica delle previsioni: 7° Alesi, 8° Capelli, dopo oltre un mese di test in questo circuito.

Si conferma che la Ferrari è ancora ben lontana dall'avere risolto i problemi. team aveva puntato sulla monoposto nuovo cambio, trasversale per consentire almeno un isolato exploit cronometrico Jean Alesi. Ma il francese, che comincia a spazientirsi, non ha potuto un giro per il cedimento del motore.

E a nulla è servito, poi, risalire sull'altra vettura standard per esibirsi in numeri alta bazia nel disperato tentativo, in a un traffico da esodo autostradale estivo, di progredire. Nulla: lo anno in questo circuito Alain Prost con la deprecata 643 aveva ottenuto il posto 1'22"195 l'1'23"970 di Alesi stavolta.

Intanto SuperMansell per la quinta vittoria cutiva stagionale: come sempre successo dall'inizio del campionato prenderà il via in pole position, la 22ª della carriera. Anche se ieri, nel secondo turno di qualificazione, l'inglese non è riuscito migliorare record sul giro (1'21"842) stabilito venerdì. Un po' per colpa del gran caldo che ha quasi liquefatto la pista, un po' perché bloccando le ruote in frenata è finito su un cordolo e nel prato rovinando il fondo della sua auto.

Ma il primo posto correva pochi pericoli: Patrese, che non aveva in pratica provato il giorno prima, è riuscito solo a risalire in seconda posizione, scavalcando Senna e Berger. Così come Martin Brundle ha saltato con la Benetton le Ferrari.

Queste posizioni nella parte alta dello schieramento, le vetture della stessa squadra accoppiate, dimostrano che i piloti vengono plafonati macchine, che l'elemento umano ha pochi margini di manovra nei confronti della meccanica, anche se alla fine il potrà essere determinato da compromessi la fortuna, le eventuali disgrazie altrui e le capacità tattiche dei corridori. Altro motivo d'incertezza le gomme: qui temperature sono molto elevate.

Certo, se nessuno riesce a far Mansell il Mondiale diventerà totalmente privo di interessi: a meno di un terzo dalla fine del suo cammino, c'è già un candidato al titolo con molti punti all'attivo non si vedono rivali degni all'orizzonte. La Federazione studiando persino provvedimenti per cambiare le regole del gioco: si vorrebbero introdurre le «pace-cars» (vetture da mandare in pista in caso di incidente per rallentare lo in modo da riavvicinare i correnti come si fa nella Formula Indy) e altre per ravvivare lo spettacolo.

a punto non sarebbe neppure giusto, né sportivo. E, infatti, le varie dre non sono d'accordo sui provvedimenti da prendere e si andrà avanti, almeno per quest'anno, nella stessa maniera.

Si sperava in Ayrton Senna e nella McLaren. Ma brasiliano ha fatto capire chiaramente che i limiti attuali della vetture sono un handicap troppo pesante per essere superati con un colpo di bravura. Dopo sei pole consecutive nel circuito del Santerno, Senna ha dovuto interrompere la serie lasciare il trono di re della velocità Mansell. Tuttavia se il pilota San Paolo non è riuscito animare la sfida in pista, quantomeno lo ha fatto fuori, protagonista involontario l'altra notte di una di quelle storie rocambolesche che ogni tanto rendono la vita dei giornalisti sportivi.

E' successo che dopo è giunta, in uno degli alberghi imolesi più frequentati, una notizia rimbalzata dall'Argentina secondo la quale Senna era stato ricoverato d'urgenza in ospedale per una qualche forma d'avvelenamento. Così le telefonate hanno cominciato a intrecciarsi frenetiche in pratica svegliati tutti gli addetti ai lavori della F1.

Alla fine, alle due inoltrate, riusciti sapere con certezza che il pilota brasiliano dormiva (serenamente o in preda all'incubo di un Mansell terrificante?) nella sua in hotel Castel San Pietro. Tutto è bene ciò che finisce bene.

Cristiano Chiavegato

Le prove G.P. di Marino state positive per la Ferrari Sopra, Cesare Romiti con Lauda, a lato, Jean Alesi: il pilota francese ha il settimo tempo e Capelli l'ottavo

IN PISTA 26 PILOTI IL VIA ALLE 14

Al G.P di San Marino, quinta prova del mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1ª FILA:	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'21"842	8ª FILA:	DALLARA 22)	1'25"838
	PATRESE (WILLIAMS	1'22"895		LETHO (DALLARA 21)	1'25"865
	(MC LAREN 1)	1'23"088	9ª FILA:	KATAYAMA (VENTURI 30)	1'25"982
	BERGER (MC LAREN 2)	1'23"418		GUGELMIN (JORDAN 33)	1'26"056
3ª	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'23"701		GACHOT (VENTURI 29)	1'26"182
	BRUNDLE (BENETTON	1'23"904		GROUILLARD (TYRRELL 3)	1'26"404
FILA:	ALESI (FERRARI 27)	1'23"970	11ª FILA:	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'26"691
	CAPELLI (FERRARI 28)	1'24"192		TARQUINI (FONDMETAL 15)	1'25"765
5ª LA:	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'24"706	12ª FILA:	MODENA (JORDAN 32)	1'26"774
	(LIGIER	1'25"043		(MARCH 17)	1'27"194
6ª FILA:	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'25"134	13ª FILA:	FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'27"229
	WENDLIGER (MARCH 16)	1'25"483		HERBERT (LOTUS 12)	1'27"270
7ª FILA:	COMAS (LIGIER 26)	1'25"543			
	CESARIS (TYRREL 4)	1'25"837			

NON QUALIFICATI: Häkkinen (Lotus) 1'27"437; Chiesa (Fondmetal) 1'27"756; Hill (Brabham) 1'28"423; Van Poele (Brabham) 1'28"832.

Il Gran Premio parte alle ore 14. In programma 61 giri di 6040 m per a km 307,440.

E ora Alesi fa come Prost

«Senza macchina non si va avanti»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo le sportellate di venerdì, Alesi e Brundle hanno promesso davanti a testimoni che non continueranno nei dispetti come i ragazzini in una gara sui go-kart. La pace è fatta. Ma per un fronte che si è chiuso, il francese ne ha subito aperto un altro, confermando che non bisogna mai accontentarsi nella scelta dei nemici. Questa volta infatti Alesi ha mirato in alto, molto in alto: alla Ferrari. E proprio nel giorno in cui Cesare Romiti, in visita ai box del Cavallino, avev un messaggio di pazienza: «La strada è molto lunga, ma il metodo è giusto. La Ferrari tornerà a far tremare i cuori».

Belle parole. Incoraggianti. Però a chi comincia a sentirsi bruciare il sedile sotto le natiche basta un bicchier d'acqua. Ci vorrebbe un secchiello, una vasca, un serbatoio. E chi trova tanta freschezza nel mare della mediocrità ferrarista? «Sono partito subito perché al primo giorno mi trovato in pieno traffico - ha spiegato Alesi, raccontando le disavventure di giornata -. Dopo un giro mi sono fermato per far cambiare la centralina elettrica. H e mi è esploso il motore, così sono salito sull'altra vettura, quella con il cambio longitudinale. Ma ero male in assetto, ho capito subito che non c'erano speranze per un miglioramento. Qui si comincia a dare giudizi sui piloti, mentre la realtà è che senza macchina non si va avanti». Un messaggio cifrato a chi vorrebbe riorganizz tutto ingaggiando o Schumacher.

Sotto il tendone uomini della Scuderia hanno cominciato a bocchoggiare e non per il caldo torrido, l'aria irrespirabile, le camicie appiccicose di sudore. E' che nessuno alla Ferrari si sentirebbe di gestire altre piccinate dopo quelle di Prost.

Alesi invece ha imboccato quella proprio sul circuito che trasuda ferrarismo. «Il risultato di Barcellona l'ho fatto io e non una macchina che in sesta non teneva sui rettifili - ha spiegato -. Ho offerto una speranza a chi lavora con me e che poteva deprimersi non vedendo mai il podio. Ma tutto è finito lì. Abbia fatto quattro settimane di prove per continuare ad dietro le concorrenti più competiti Per me è una grande grande, grande delusione». A sentire l'ingegner Lombardi lo è anche per gli altri.

E neppure Capelli ha trovato le espressioni dei giorni migliori. «Sono arrivato alla Ferrari vinto che mi avrebbe permesso lottare sempre per le prime posizioni - ha ammesso -, invece è cambiato qualcosa e il mezzo sta rivelando sempre più importante del pilota. Basta guardare lo schieramento di oggi, si parte in base alle scuderie, non agli uomini. Corriamo sempre in salita. Speriamo che presto cominci anche per noi la discesa».

prima, un impeto di ottimismo, Alesi aveva fissato Gran Premio di Francia, la prima domenica di luglio, il giorno della riscossa. Altri due mesi senza podio. La lunga strada di Romiti rischia di logorare gli impazienti. Ha aggiunto Alesi: «Cosa mi aspetto per la gara? Partire in quarta fila su questo circuito piacevole. C'è una prima curva pericolosa. L'unica mia speranza passarla bene». Il che non è il massimo, pensando alle ambizioni-Ferrari e agli investimenti di Maranello per ritornare competitiva.

«Ma noi non ci siamo fatti delle illusioni - ha chiarito Romiti - perché siamo partiti da punto che non le giustificate. basta fatto di essere Imola per cambiare situazione. Conta il lavoro. Il resto sciocchezze che non vale la pena neppure di smentire, come la voce che la Ferrari derà i motori ad altre scuderie. E' decidessimo di prestare alla Ford l'avvocato Agnelli. Assurdo».

Neppure i vertici della Fiat credono nel colpo fortuna. La pioggia come a Barcellona? «Non mi pare che ci siano condizioni. E poi meglio puntare sul metodo, che è giusto, più che sul tempo», ha glissato Romiti. Sarà anche vero. ai tifosi assiepati sulla Rivazza la della pioggia sembrava una buona idea. La migliore.

Marco Ansaldo

Agli Internazionali d'Italia l'americano supera il tedesco Steeb e lo spagnolo batte il boemo Korda

Courier contro Costa, la finale è servita

Colpo al botteghino: un cassiere scappa con un miliardo e mezzo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Al Foro Italico possono capitare le cose più strane, persino che ieri mattina agenti della Criminalpol in borghese eleggerisca dei biglietti un bagarino e diventi protagonista di un inseguimento in auto al grido di «al ladro, al ladro». Una scena da film.

Altro interludio: la procura di notificato agli organizzatori degli Internazionali il questuro cautelativo delle tribune del centrale e dell'intero villaggio vip per presunte irregolarità nella concessione dell'appalto per tribune e lavori nell'area di proprietà Coni.

gli organizzatori hanno presentato un esposto alla magistratura contro la società «Il botteghino», incaricata della prevendita. Pare che un impiegato sia scappato la sottraendo un miliardo e mezzo.

Però il Foro Italico, tutta la buona volontà, non può ogni giorno numeri straordinari. Il boemo Korda è riuscito a infiammare per la terza volta pubblico con le rimonte doc e si è arreso due set spagnolo Carlos Costa anzi Carles, catalana, agile di braccio e di cervello.

Carles un paio d'anni fa voleva attaccare la racchetta al chiodo. Era deluso dai risultati, dalla federazione, del tennis, anche dalla vita che il tennis gli imponeva, lui amante della bella compagnia e delle notti perse ai concerti rock. Poi trovato nuovo allenatore, meglio un amico, Roberto Vizcaino, e tutto è cambiato di colpo in una carriera pareva ormai spenta. Quest'anno Carles Costa ha vinto i tornei Estoril e Barcellona, un mago della terra rossa, dunque, e nelle mondiali è passato dal numero 55 al 15, per ritrovarsi decimo dopo il successo contro Yzaga. E chissà cosa succederà nel computer se il giovanotto di Barcellona, 24 anni compiuti un mese, nella finale di oggi dovesse appendere alla sua cintura, dopo quelli di Krickstein, Ferreira, Santoro, Yzaga e Korda, anche il preziosissimo scalpo rosso di Jimmy Courier, il numero uno che nell'altra semifinale ha battuto con

Partite di calcio argentino di A e B saranno dirette da arbitri detti «paralleli», di enti sportivi collaterali, per lo sciopero degli arbitri federali le pene lievi agli arbitri espulsi. In Italia, dove la politica ha inventato, imposto le convergenze parallele, saremmo certi di arbitraggi eguali a quelli di prima.

qualche affanno di troppo, ma all'inizio, il vigoroso tedesco Carl Uwe Steeb, detto Charlie, un fanatico della preparazione fisica, e si vede, e un fiero cultore delle arti marziali.

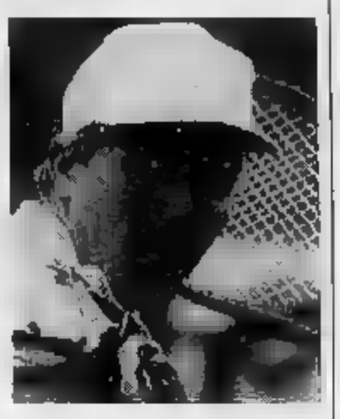
Korda, matto troppo, come testimoniano il numero di classifica (9) e i risultati ottenuti, non era molto in forma, ieri sul far della sera. Qualcuno ha pensato che perso il primo set per 6-4 e in svantaggio di 1-5 nel secondo, l'asile biondino rebbe scatenato e avrebbe to dal cilindro altro coniglione. Ma stavolta dall'altra parte della rete non c'erano Mancini Sampras, che in qualche maniera stati ipnotizzati dal pallido boemo. C'era invece Costa, solido e sveglio, capace di approfittare con ribalda scaltrezza giornata poco ispirata dell'avversario.

Due set tranquilli, persino po' sonnacchiosi, ben diversi dal finale primo set Courier contro , momento difficile per il Rosso, quando una palla break del tedesco giudicata buona dal giudice di sedia ha fatto perdere la pazienza all'americano. Courier ha sbattuto a terra la racchetta, si tolto la maglietta, è insomma innervosito e nel gioco successivo, sul 6-5 per Charlie, ha to il alla terza occasione dopo aver a disposizione ben quattro palle per togliere il servizio al rivale. Un'ora e un quarto è durato il set, ma il resto se n'è andato in un lampo. Steeb era cotto e Courier l'ha fatto a pezzi. Oggi cercherà cucinarsi anche Costa. I due non si mai incontrati.

Carlo Coscia

Semifinali: Courier-Steeb 6-7, 6-1, 6-2; Costa-Korda 6-4, 6-3.

Lo spagnolo Carlos Costa ha tolto di scena il cecoslovacco Petr Korda che era riuscito a battere lo statunitense Sampras



Jim Courier, dopo superato l'argentino Mirnyi, si è sbarazzato ieri del Steeb 5-7, 6-1, 6-2

Dopo aver rimontato un gol, la Sampdoria passa all'Olimpico e pensa già alla Coppa

Buso si scatena, i [redacted] laziali anche

Inutile rete di Doll, Zoff contestato
Incendiate le sedie della curva Nord

ROMA
[redacted] NOSTRO [redacted]

La Sampdoria, con una doppietta [redacted] bomber di scorta Buso, vince lontano da Genova dopo tre mesi di digiuno e torna a sentire profumo d'Europa a quattro giorni dalla finale di Coppacampioni col Barcellona [redacted] Wembley.

Per la Lazio [redacted] per Dino Zoff l'acre sapore della contestazione: [redacted] ultras, prima, durante e dopo la gara, hanno chiesto la testa dell'allenatore, intonando slogan, fischiando la squadra e incendiando le poltroncine della curva Nord. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato danni più gravi. Cragnotti [redacted] chiesto di salvare almeno la [redacted]gnità: ora che cosa farà il presidente (che ieri era a San Diego a seguire il Moro di Venezia)? Per [redacted] Lazio di Zoff si annuncia un finale [redacted] stagione incandescente, anche se Cragnotti ha [redacted] di affidare [redacted] tecnico una squadra competitiva, con Gascoigne, Signori e i tre gioiellini under 21 della Cremonese.

Il bellissimo gol [redacted] Thomas Doll, dopo [redacted] in velocità [redacted] Neri, [redacted]a illuso i tifosi laziali. Tuttavia la Sampdoria, che dava l'impressione [redacted] soffrire il caldo estivo [redacted] soprattutto di avere già la testa [redacted] Londra, si svegliava [redacted] imponeva la sua superiorità tecnica sulla rimaneggiatissima Lazio, priva degli infortunati Riedle [redacted] Pin e degli squalificati Sosa e Gregucci.

L'uno-due di Buso, [redacted] rivelazione anche per le «spie» di Cruyff, tiene quindi la Samp in [redacted] per la qualificazione Coppa Uefa. Un bel colpo per l'ex bianconero che ieri ha sostituito Mancini (a riposo precauzionale), [redacted] che nella prossima stagione dovrebbe essere l'erede di Vialli, destinato a trasferirsi proprio alla corte della Juventus. Il 22enne centravanti aveva già dimostrato di essere maturato con la Under 21, trascinandola verso la finale continentale.

Rincalzo [redacted] lusso nella Sampdoria, Buso domenica scorsa si era sbloccato in campionato con [redacted] Fiorentina e ieri ne ha firmate addirittura due. La prima al 33': su cross [redacted] Ivano Bonetti s'è fatto trovare smarcato all'altezza del dischetto e, approfittando della dormita di Bergodi e di tutta la [redacted] laziale, ha infilato di destro tra le gambe di Fiori. La [redacted] al 72': da Vialli, che aveva superato due avversari, ha ricevuto il cross appena deviato da Vierchowod, insaccando ancora di destro.

A Wembley tornerà Mancini, ma Boskov [redacted] poter contare su «Lupo» Buso, un attaccante dal gioco [redacted] efficace che, non ancora diciassettenne, venne lanciato in serie A dalla Juventus di Marchesi e sta dando ragione a Boniperti che ha [redacted]pre creduto nelle sue qualità.

Chiaro che contro il Barcellona [redacted] ci vorrà anche [redacted] miglior Vialli, deciso a chiudere il [redacted] ciclo sampdoriano con [redacted] trofeo più prestigioso. Ieri Luca s'è battuto con puntiglioso impegno, al [redacted]vizio della squadra, ed ha recla[redacted] anche un rigore per una trattenuta in area di Corino (22'). A Wembley sarà importante pure Mancini. All'Olimpico è stato Vialli [redacted] farne le veci, lasciando a Buso il compito [redacted] prima punta con Lombardo sulla fascia destra e Ivano Bonetti sulla sinistra, pronti a crossare.

La Sampdoria dopo un quarto d'ora in salita ha preso in pugno le redini dell'incontro, grazie [redacted] Cerezo (uscito tra gli applausi del pubblico al 58', per risparmiare le forze in vista della partitissima di mercoledì), alle generose scorribande di Lombardo e Ivano Bonetti, e [redacted] Invernizzi (subentrato in avvio di ripresa all'infortunato Mannini), che ha subito preso le misure a Doll.

L'asso tedesco, che aveva [redacted] in difficoltà Pari, [redacted] calato alla distanza, un po' come tutta la Lazio, che pure ha colpito un palo su punizione di Stroppa, ha fallito il possibile 2-1 con Bacci e poi con il suo sostituto, Capocchiano, anticipato da [redacted]a coraggiosa uscita di Pagliuca. [redacted] stati gli ultimi fuochi di una squadra volenterosa, che però non poteva concedere quattro titolari alla Sampdoria.

[redacted] Bernardi

Striscioni di ironica contestazione: Cayard, skipper del Moro, al posto di Zoff

LAZIO 1	
FIORI	5
BERGODI	6
SERGIO	5,5
BACCI	5,5
(68' CAPOCCHIANO)	6
CORINO	5,5
SOLDA'	[redacted]
MELCHIORI	5,5
DOLL	[redacted]
[redacted]	6
SCLOSA	6
STROPPA	6
All.: ZOFF	6

SAMPDORIA 2	
PAGLIUCA	6,5
MANNINI	6
(46' INVERNIZZI)	6
KATANEC	5,5
PARI	6
VIERCHOWOD	6
LANNA	6
LOMBARDO	6
CEREZO	6,5
(58' SILAS)	6
VIALLI	7
BUSO	7,5
I. BONETTI	6
All.: BOSKOV	6

Arbitro: LUCI 6

Reti: 19' Doll, 32' e 77' Buso. **Ammoniti:** 67' Invernizzi, 81' Corino. **Spettatori:** paganti 5.695, incasso 123.016.000 lire; abbonati 20.556, quota abbonati 553.524.771 lire.

SuperDino: [redacted] in 30 [redacted]

«Il pudore mi impedisce ogni giustificazione»
Sassaiola contro il pullman laziale, 22 fermati

ROMA. Il sabato nero della La[redacted] comincia subito male. Una sassaiola accoglie i giocatori biancazzurri. Immediato l'intervento della polizia, 18 fermati. Altri quattro bloccati, erano «armati» di uova marce. E la partita non è ancora iniziata. La curva Nord aveva promesso fischi [redacted] Zoff ed è [redacted] di parola. Un grande striscione invoca il timoniere del Moro e invita superDino a lasciar perdere. Persino applausi alla Samp. Davvero un brutto pomeriggio per Zoff, sembra ripetersi la disavventura di Bianchi. Con una differenza però, i dirigenti della Lazio si sono schierati con l'allenatore.

E Zoff non ha nessuna intenzione di mollare: «Io sono [redacted]ituato a combattere - afferma -, lo farò sempre. [redacted] nel calcio [redacted] trent'anni, [redacted] che va così. Momenti difficili ne ho avuti anche quando ho vinto il mondiale. Diciamo che questo [redacted] il momento più triste. Quello che conta è avere la fiducia della società. I tifosi sono delusi, fischiano e hanno ragione. Abbiamo perso la guerra. La squadra va cambiata? Diciamo che Roma è una grande piazza e che per giocare qui servono determinate caratteristiche. Lavora[redacted] in qu[redacted] condizioni diventa difficile, ma questa non [redacted] una scusa, accettiamo le critiche».

Era una mezza Lazio, senza Gregucci, Sosa, Pin [redacted] Riedle. Lo sottolinea anche Boskov. Zoff annuisce: «Io non lo posso dire, sembrerebbe [redacted] giustificazione. Il mio pudore me lo proibi[redacted] Diciamo che questa partita è stata la radiografia del campionato. Fai, fai [redacted] sbagli davanti al portiere. Gli altri segnano con [redacted] cross da [redacted] metri. Entri in un circolo vizioso e [redacted] esci più. E comincia lo scoramento. E' destino, speriamo che nel prossimo campionato le cose vadano diversamente».

Ed ecco Boskov, il prossimo tecnico della Roma ha vinto... il [redacted] primo derby: «No, adesso [redacted] della Samp riparliamone a fine mese. Che tristezza lo stadio quasi vuoto. Abbiamo dovuto cambiare le maglie perché [redacted] vedevo più i giocatori, si confondevano con le gradinate [redacted] cemento». (p. ser.)

[redacted]

[redacted] Real batte l'Atletico e avvicina lo scudetto

Il Barcellona vince [redacted] pensando alla Samp

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Con la testa a Wembley [redacted] re[redacted] al Bernabeu, il Barcellona non si spreca più di tanto per regolare il Majorca (3-0). [redacted]bato cruciale, in Spagna, a cavallo fra il derby [redacted] Madrid alle [redacted] e la partita del Camp Nou un'ora dopo. Il Real rimonta per ben due volte l'Atletico (0-1 Manolo al 6', 1-1 Luis Enrique al 20', 1-[redacted] Aguilera, entrato da non più di 10 secondi, [redacted] 55', 2-2 [redacted]gueño al 69') e lo trafigge al 77' con una rasoiata di Maqueda, un altro panchinaro: il 3-2 non solo assegna virtualmente il titolo alla squadra di Beenhakker, ma condiziona, e non di poco, il rendimento del «Barça». In funzione Sampdoria, Cruyff rinuncia a Juan Carlos, [redacted] tiene prudenzialmente in panchina sia Stoichkov sia Eusebio. Formazione [redacted] partenza: Zubizarreta fra i pali; R. Koeman libero d'attacco, spesso coperto e protetto da Guardiola; Ferrer [redacted] Serna marcatori; Amor e Goicoechea a destra, Richard Witschge (l'uomo di Lombardo?) e Beguiristain a sinistra; Bakero e Laudrup di punta.

Ritmo blando, sciabolate di Laudrup, Koeman, Guardiola e Amor, grandi parate del rumeno Stelea - ma anche Zubi, al 54', [redacted] bravissimo su Pedraza -, molto fuorigioco da una parte e dall'altra. I campioni di Spagna sbloccano il risultato al 35', su rigore, in coincidenza con la rete-scudetto di Maqueda: fallo [redacted] Amor e randellata di Koeman. Alla ripresa, Eusebio avvicenda Bakero e, [redacted] 61', Stoichkov, acclamato dal popolo, rileva [redacted] Laudrup sin troppo soave. E proprio da un lampo del bulgaro scaturisce, al 64', il raddoppio, siglato da Beguiristain. Il Majorca, penultimo in classifica, si batte con estrema dignità e mette alla berlina, a [redacted] consumo [redacted] Vialli e Mancini, una difesa che dà l'impressione di essere piuttosto vulnerabile, specialmente se presa in velocità. Terzo e ultimo gol al 71': [redacted] Eusebio, [redacted] azione Stoichkov-Amor. Morale: Stoichkov scaccia gli sbadigli.

Così, a tre giornate dal termine, i giochi del campionato sono fatti: Real punti 51, Barcellona 49, Atletico [redacted]. [ro. be.]

[redacted]

Acciaccati [redacted] stanchi, i granata contro l'Atalanta si affidano alle punte

Riappaiono l[redacted] 5 stelle del [redacted]

Bresciani: non mi vedo senza questa maglia

TORINO. E tornammo a rivedere le cinque stelle. Contro l'Atalanta il Torino ripropone la formula che mesi fa, [redacted] suo apparire, aveva regalato prima vittorie e poi delusione. Mondonico la rispolvera per [redacted]sità. Il Toro acciaccato e stanco [redacted] oggi [redacted] offre alternative: quindi, in campo tutt'insieme Scifo, Lentini, Bresciani, Vazquez e Casagrande.

A Bergamo Bruno festeggia la 200ª partita in A. La ricorrenza aiuta i ricordi [redacted] i propositi: «Esordii con il Como, nel settembre 1984, immaginate un po' contro chi? La Juve: finì 0-0. Ho quasi 30 anni, penso di giocare ad alto livello ancora quattro stagioni e di fare qualche golletto: sinora, è successo solo due volte, sempre nel Como. [redacted] segnato all'Avellino e al Milan, a S. Siro. Quella volta, nevicava... Di allenatori ne ho avuti tanti: Zoff il migliore, come uomo. Come tecnico, ottimi Bianchi [redacted] Mondonico. Accidenti, il Mondo [redacted] martello, ti sta sempre addosso, con lui non puoi mollare mai».

Dell'allenatore parla pure Bresciani: «Con [redacted] mister [redacted] avuto qualche problema già due anni fa, all'Atalanta: in questa stagione ho capito molto di lui, non l'ho mai elogiato in pubblico per non passare poi [redacted] ruffiano. Ho vissuto un campionato [redacted] certo positivo: però, le traversie [redacted] delusioni patite mi hanno temprato». [redacted] futuro il centravanti avaro di gol glissa ma concede al sentimento due frasi. La prima: [redacted] riesco ancora [redacted] immaginarmi [redacted] addosso questa maglia, dieci anni di granata non si cancellano così». La seconda è sulle voci del mercato che danno ormai lontani dal Toro pure Sordo e Benedetti: «Non è bello un Torino privo di ragazzi del Filadelfia».

A proposito di mercato, l'ultima indiscrezione sussurra: sic[redacted] Lentini non vuole andare al Milan, il Torino, quasi per scusarsi con i rossoneri, avrebbe concesso loro un'opzione su Vieri [redacted] Cois per il '93-94.

Fra la truppa di Mondonico, un solo volto [redacted] quello di [redacted]licano. «Non parlo sinché leggerò assurdità sul fallo che avrei commesso ai danni di Petersson. Prima [redacted] scrivere andate a vedervi l'azione incriminata». L'attaccante svedese dell'Ajax vorrebbe trascinare in tribunale [redacted] torinista: «Per colpa sua salterò gli Europei, intendo querelarlo: che, almeno, mi paghi i danni». Mondonico difende il suo giocatore: «Ho visto e rivisto in tv l'azione, s'è trattato di un fallo normalissimo». Bresciani liquida la questione con il sarcastico: «Petersson ha già rubato la Coppa Uefa, cosa vuole ancora? Che se ne stia zitto».

Parlano, invece, i tifosi che [redacted] andati ad Amsterdam in treno e che, secondo un'agenzia belga, hanno distrutto alcune carrozze ad Anversa, la notte di martedì: «Tutte falsità, tant'è vero che siamo qui: diversamente, [redacted] stati arrestati». Checco Genre, responsabile della Maratona e coordinatore della spedizione ferroviaria granata, spiega: [redacted] 500 viaggiatori si sono comportati benissimo, quell'agenzia era bugiarda, il treno era soltanto sporco ma non è stato devastato. Irrisori i danni, circa 2 milioni».

Claudio Giacchino

MILAN [redacted]

Neocampioni in trionfo, Verona permettendo

I [redacted] festeggiano anche la [redacted] di Papin

MILANO. La festa può cominciare. Il Milan campione chiama [redacted] raccolta i suoi fedelissimi, gli 80 mila che domenicalmente hanno contribuito al successo.

Raramente Milano è stata così infiammata dall'entusia[redacted] per ora il merito è anche degli Alpini che in 300 mila hanno invaso il centro e i parchi. Oggi si uniranno a loro le legioni [redacted] per un altro tipo di sfilata, guidate dal «dux» Berlusconi. Ieri il Dottore ha disertato ancora una volta Milanello per tifare rugby, ma oggi sarà puntuale a San Siro per quella che dovrebbe essere ordinaria amministrazione. Il Milan non può che vincere contro la vittima sacrificale veronese, per [redacted] un altro tassello al record d'imbattibilità. Anni fa, ai tempi [redacted] Rivera, proprio gli scaligeri vennero a San Siro per [redacted]re i piani rossoneri: un gol dell'ex Calloni minacciò di far crollare lo stadio. Altra epoca, altro Milan. Quello attuale è una [redacted] razzata inaffondabile.

«Dobbiamo vincere per rispetto al nostro pubblico [redacted] per onorare [redacted] nostra stagione indimenticabile» è stato lo slogan di Capello nell'annunciare [redacted] formazione forte dei tre olandesi [redacted] Sebastiano Rossi fra i pali. Ha aggiunto Van Basten: «Due anni fa a Verona mi tolsi la maglia per darla all'arbitro Lo Bello in segno di protesta. Stavolta me la sfilerò per gettarla [redacted] tifosi. Vogliamo divertire la gente: va bene un 6 a 0?».

Il programma del pomeriggio prevede un po' di tutto. [redacted]lle danze delle majorettes alla banda dei bersaglieri, oramai presenti ovunque. I boys del vivaio milanista porteranno [redacted] campo due enormi scudetti e su [redacted] questi capeggerà il [redacted] 12, che indica gli scudetti vinti. La festa proseguirà poi martedì sera, quando sarà ospitata la Nazionale brasiliana e verranno distribuite [redacted] tifosi 80 mila bandierine rossonere: gli abbonati entreranno gratis perché Berlusconi vuole premiare la loro fedeltà. Fra gli ospiti «vip» ci sarà anche [redacted] famiglia Papin: ieri il francese ha firmato il contratto che lo lega al Milan, in attesa che lo imiti Lentini: [redacted] rossonera sono sempre convinti che [redacted] giovanotto finirà per dire sì a Berlusconi. (g. gand.)

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. SEDICESIMA DI RITORNO ORE 16

ASCOLI		PARMA
	([redacted] 0-2)	
Lorieri	1	Taffarel
Fusco	[redacted]	Benarrivo
Pergolizzi	3	Di Chiara
Pierleoni	4	Minotti
Benetti	5	Apolloni
Aloisi	[redacted]	Grun
Troglio	7	[redacted]
Vervoort	8	Zoratto
Maniero	9	Osio
Zaini	10	Cuoghi
D'Ainzara	11	[redacted]
Arbitro		Beschin
Scaramucci	12	Ballotta
D. Mancini	13	Nava
[redacted] Rocco	[redacted]	Catanese
Ercolino	[redacted]	Pulga
Bianchi	16	Agostini

ATALANTA		TORINO
	(andata 1-1)	
Ferron	[redacted]	Marchegiani
Porrini	2	Bruno
Pasciullo	[redacted]	Mussi
Cornacchia	4	Sordo
Valentini	5	Annoni
Bigliardi	6	Fusi
Orlandini	7	Scifo
Perrone	8	[redacted]
Bianchezi	9	Bresciani
Caniggia	10	Martin Vazquez
Tresoldi	[redacted]	Casagrande
Arbitro		Arena
Ramon	12	Di Fusco
Boselli	13	Benedetti
Bracaloni	14	Venturin
Piovanelli	15	Sottili
Pisani	[redacted]	Sinigaglia

Bresciani, in campo dall'inizio

[redacted]		INTER
	(andata 0-1)	
[redacted]	1	Zenga
Brambati	2	Bergomi
Rizzardi	3	Brehme
Terracenere	4	D. Baggio
Loseto	5	R. Ferri
Progna	[redacted]	[redacted]
Carbone	[redacted]	A. Bianchi
Cucchi	[redacted]	Berti
Soda	9	Klinsmann
Giampaolo	10	Desideri
Jarni	[redacted]	Fontolan
Arbitro		Cinciripini
Alberga	12	Abate
Maccoppi	[redacted]	Montanari
Calcaterra	14	G. Baresi
Lerneri	15	[redacted] Orlando
Brogi	[redacted]	Ciocci

CREMONESE		ROMA
	(andata 0-3)	
Rampulla	1	Zinetti
Bonomi	2	Tempestilli
Favalli	[redacted]	Carboni
Iacobelli	[redacted]	Piacentini
Gualco	6	[redacted]
[redacted]	6	Comi
Giandebiaggi	7	Haessler
Marcolin	[redacted]	Bonacina
Dezotti	9	Voeller
Maspero	10	Giannini
Florjancic	11	Rizzitelli
[redacted]		Sguizzato
Violini	12	[redacted]
Garzilli	13	[redacted] Marchi
Montorfano	14	Salsano
Ferraroni	15	Carnevale
Lombardini	16	Muzzi

FIORENTINA		[redacted]
	(andata 0-1)	
Mareggini	1	G. Galli
Malusci	2	Filardi
Malione	3	Francini
Dunga	4	Crippa
Faccenda	5	Tarantino
Pioli	[redacted]	Blanc
Dell'Oglio	7	Mauro
[redacted]	8	De Napoli
Borgonovo	9	Careca
Maiellaro	10	Zola
M. Orlando	11	Padovano
Arbitro		Mughetti
A. Mannini	12	Sansonetti
Fiondella	[redacted]	Barucci
Depergola	14	Pusceddu
Giraldi	15	S. [redacted] Agostini
Bartoletti	16	Silenzi

GENOA		FOGGIA
	(andata 0-1)	
G. Berti	1	F. Mancini
Ferroni	2	Petrescu
Collovati	3	Codispoti
Eranio	4	Picasso
Caricola	5	Matrecano
Signorini	[redacted]	Padalino
Ruotolo	7	Rambaudi
Bortolazzi	8	Shalimov
Aguilera	9	Baiano
Skuhravy	10	Barone
Fiorin	11	Signori
Arbitro		[redacted]
Braglia	[redacted]	Rosin
Corrado	13	Porro
[redacted]	14	Lopolito
Iorio	15	[redacted]
Cacchini	[redacted]	Kolyvanov

CLASSIFICA

Milan	52	Atalanta	33
Juventus	45	Lazio	32
Napoli	[redacted]	Fiorentina	29
Torino	39	Genoa	29
Sampdoria	37	Cagliari	28
Roma	36	Bari	22
Parma	35	Verona	20
Inter	34	Cremonese	19
Foggia	33	Ascoli	14

Domenica 24 maggio, ore 16

Cagliari	Lazio
Foggia	Milan
Inter	Atalanta
Napoli	Genoa
Parma	Fiorentina
Roma	Bari
Sampdoria	Cremonese
Torino	Ascoli
Verona	Juventus

JUVENTUS		CAGLIARI
	(andata 1-1)	
Peruzzi	1	Ielpo
Luppi	2	[redacted] Napoli
Marocchi	3	Festa
Galia	4	Herrera
Kohler	[redacted]	Firicano
Julio Cesar	6	Mobili
Alessio	7	Bisoli
Reuter	[redacted]	Nardini
Schillaci	9	Francescoli
R. Baggio	10	Matteoli
Casiraghi	11	Fonseca
Arbitro		Conocchiari
Tacconi	12	Di Bitonto
Saltoi	13	Villa
Conte	14	Greco
[redacted] Canio	15	Budruni
Corini	16	Criniti

MILAN		VERONA
	(andata 1-0)	
[redacted] Rossi	1	Gregori
Tassotti	2	Calisti
Maldini	3	Guerra
Albertini	[redacted]	Piubelli
Costacurta	5	Renica
[redacted] Baresi	6	L. Pellegrini
Donadoni	7	[redacted] Pellegrini
Rijkaard	8	Prytz
Van Basten	9	[redacted] Serena
Gullit	10	[redacted]ojkovic
Massaro	11	Raducioiu
Arbitro		Fabricatore
Antonioli	12	Zaninelli
Gambaro	13	Magrin
Fuser	14	[redacted]
A. Serena	15	Ghirardello
Simone	16	Lunini

OGGI IN SERIE B E C. ORE 16

SERIE B – 34° TURNO

Ancona-Messina	Dinelli
Casertana-Brescia	Stafoggia
Cesena-Taranto	Quartuccio
Lecce-Bologna	Boggi
Lucchese-Avellino	Trentalange
Palermo-Padova	[redacted]
Pescara-Cosenza	Ceccarini
Pisa-Udinese	Cesari
Reggiana-Piacenza	Nicchi
Venezia-Modena	Bazzoli

CLASSIFICA

Brescia 42; [redacted] 41; Pescara 40; Reggiana e Cosenza 37, Udinese [redacted]; Bologna 34; Lucchese 32; Cesena, Messina, Padova e Modena 31; Taranto e Pisa [redacted] 30, Palermo, Lecce e [redacted] 29; Venezia [redacted]; [redacted] 27

SERIE C1/A – 32° TURNO

Alessandria-Chievo	Bancale
Empoli-Spezia	Gambino
Monza-Arezzo	Ferro
Palazzolo-Siena	Marchese
Pavia-Carpi	Lana
Pro Sesto-[redacted]	Rocchi
Spal-Como	Braschi
Triestina-Casale	Forristo
Vicenza-Baracca	[redacted]cci

CLASSIFICA

Spal [redacted] 43, [redacted]. Como 40; Empoli 36; Vicenza 35; Spezia, Triestina 33, Chievo 31, Palazzolo 30; Arezzo 29; Carpi, Casale, Massese, [redacted] 28; Alessandria 26; [redacted] Sesto, Baracca Lugo 24; Pavia [redacted].

[redacted] – 32° TURNO

Acireale-Reggina	Rossi
Barletta-Chieti	Bonfrisco
F. Andria-Perugia	Racalbuto
Fano-Licata	Ercolino
Giarre-Casarano	Farina
Ischia-Monopoli	Freddi
Nola-Sambenedettese	Messina
Siracusa-Salernitana	Tombolini
Ternana-Catania	Bortoli

CLASSIFICA

Ternana punti 40; Perugia, F. Andria 37; Giarre, Catania, Salernitana 32; Casarano, Nola, Ischia, Licata 31; Chieti, Sambenedettese, [redacted] 30; Acireale [redacted] Reggina 28; Siracusa 27; [redacted] 26; Monopoli 24

[redacted] – 33° TURNO

Centese-Suzzara	Fiori
Cuneo-Novara	Treossi
Legnano-Olbia	F. Bizzotto
Mantova-Ospitaletto	Sanlorenzo
Pergocrema-Leffe	Ciamboiti
Solbiatese-Varese	Calabrese
Tempio-Fiorenzuola	G. Bizzotto
Trento-Ravenna	Pacifici
Valdagno-Lecco	Moretti
Virescit-Aosta	Pola

[redacted]

Ravenna punti 41, Leffe 39, Fiorenzuola 37; Tempio [redacted], Varese, Trento [redacted]; Olbia 34; Mantova, Ospitaletto, Lecco 33; [redacted]ra, Solbiatese 32, Pergocrema 31; Cente[redacted] Aosta, Valdagno 30, Virescit 29, Suz[redacted] [redacted], Cuneo 24, Legnano 18

[redacted] – 33° TURNO

Avezzano-Montevarchi	Franceschini
Civitanovese-Ponsacco	Ferlito
Francavilla-Rimini	Saraz
Giulianova-Vastese	Bolognino
Pistoiese-Cecina	Senzacqua
Poggibonsi-Castelsangro	Vasquez
Pontedera-Gubbio	Scarfò
Prato-Teramo	Contento
Viareggio-Lanciano	Nocini
Vis Pesaro-Carrarese	Brazzoni

CLASSIFICA

Carrarese 43; V[redacted] 42, Montevarchi 41; Rimini 39; Pistoiese, Ponsacco 37; Viareggio 36; Castel S. 35, Cecina, Vastese 31; Poggibonsi 30, Prato, Avezzano, Civitan. 29, Francav., Pontedera 28, Giu[redacted] 25, Lanciano 24; Gubbio, Teramo [redacted]

SERIE C2/C – 33° TURNO

Altamura-A. Leonzio	[redacted]gori
Astrea-Matera	3-0
Battipagliese-Catanzaro	Russo
Cerveteri-Savoia	Lolli
Juve Stabia-Campania	Daneluzzi
Latina-Sangiuseppese	Pellegatta
Lodigiani-Potenza	Genovese
Molfetta-Turris	Patessio
Trani-Bisceglie	Boniello
V. Lamezia-Formia	Calvi

CLASSIFICA

Trani [redacted], Lodigiani, Potenza 39; Catanzaro [redacted]; Vigor Lamezia [redacted], Altamura, [redacted] 34; Bisceglie, Sangiuseppese 33, Turris e Astrea 32, Savoia [redacted] Leonzio 31, Battipagliese, Latina [redacted]; Juve [redacted]. Formia [redacted], Cerveteri, Molfetta 27; Campania 22.

Juventus-Cagliari: Trap nega a Taccòni la passerella e l'ultimo applauso

Per Platt fumata grigia

Il Bari pretende soldi e giocatori

[redacted] La Juventus, molto spesso, dà la sensazione [redacted] comportarsi come quei maschi velleitari che si portano [redacted] letto donne bellissime senza poterle sedurre per mancanza dei requisiti necessari. E certi requisiti, si [redacted] come [redacted] coraggio di cui parlava Manzoni: se non ce l'hai non puoi dartelo. Nonostante le raccomandazioni di Trapattoni alla vigilia [redacted] finale decisiva con il Parma («Fuori [redacted] grinta, gli emiliani sono in grado di farci soffrire»), alcuni bianconeri, al momento della verità, si [redacted] sgonfiati come palloncini. Dopo la disfatta, qualcuno ha perciò ammesso: «[redacted] sappiamo lottare quando [redacted] ora».

E allora si cambia. Gli obiettivi sono noti: Vialli, Platt e Lentini. Per l'acquisto del primo l'annuncio ufficiale [redacted] dato dopo la finale di Coppa [redacted] Campioni [redacted] la Sampdoria disputerà a Wembley. Per l'inglese ieri c'è [redacted] un conclave tra Boniperti [redacted] Matarrese, da cui è uscita una fumata grigia. La trattativa [redacted] ben avviata, l'affare andrà sicu[redacted] in porto, [redacted] le parti non hanno trovato l'accordo sulla cifra (Matarrese ha valutato l'inglese 11 miliardi e 100 milioni) e su un'eventuale contropartita che in un primo tempo il Bari sembrava non pretendere. Si parla [redacted] Giampaolo (quest'anno in prestito ai biancorossi) e di Protti (Messina), ma il club pugliese aspetta [redacted] decidere quale sarà [redacted] nuovo tecnico per interpellarlo sugli elementi di cui avrà bisogno per tornare in A.

Il discorso su Lentini [redacted] plice e complesso al tempo stesso: il Torino lo aveva promesso [redacted] Milan più che formalmente, ma il giocatore rivendica il diritto [redacted] decidere lui la sede dove trasferirsi (contestualità) e ha dichiarato apertamente di optare per la città [redacted] Torino, [redacted] Torino se possibile. A questo punto, se il presidente Borsano deciderà di venderlo per esigenze di bilancio, il fantasista granata finirà alla Juventus. Il [redacted]do da sciogliere è semmai [redacted] altro: [redacted] trasferimento avverrebbe quest'anno oppure il prossimo?

Ed eccoci alla gara Juventus-Cagliari che chiude [redacted] cartello '91-92 al Delle Alpi. Lottare e soffrire sono i verbi che piacciono tanto e sempre a Trapattoni. Lui spera che «la squadra dimostri di non essere demotivata e che chiuda [redacted] la dignità dimostrata in molte occasioni, e proprio davanti ai tifosi che meritano grosse soddisfazioni». Oggi, alle sei della sera, Tacconi terrà una conferenza stampa e parlerà del suo futuro (Lazio o Genoa?). Ma oggi pomeriggio fra i pali sarà confermato Peruzzi. [redacted] Stefano, dunque, niente passo di addio, [redacted] Trapattoni ritiene fuori tempo [redacted] luogo: «Non vedo perché debba fare passerella con il Cagliari, [redacted] l'hanno fatta Platini, Scirea, [redacted] niek, Tardelli... Stefano, fino [redacted] prova contraria, oggi è un tesse[redacted] dalla Juventus a tutti gli effetti, e un giorno magari lo festeggeremo con il Tacconi day».

Stefano ha abbassato gli occhi, ma è apparso contrariato.

Sul debito da pagare oggi ai ti[redacted] con [redacted] prova più che dignitosa, anche Kohler è d'accordo con gli sferzanti concetti espressi dall'allenatore. Jurgen è convinto che la squadra «si [redacted] espressa al massimo, anche [redacted] abbiamo perso la Coppa Italia e [redacted] siamo arrivati secondi in campionato alle spalle del Milan, un cliente difficile da battere anche [redacted] prossimo [redacted] con tutti quegli acquisti [redacted] ha già fatto. E vogliamo chiudere in bellezza. I tifosi juventini [redacted] stupendi, mi applaudono spesso con calore. Credo [redacted] aver fatto il mio dovere». Dopodiché lo stopper bavarese [redacted] confessato che un mese fa era terrorizzato all'idea di aver compromesso la [redacted] gione con l'infortunio [redacted] con [redacted] complicazioni sorte in seguito. [redacted] di nuovo in campo gli fa brillare gli occhi, anche perché sa di poter partecipare ai prossimi campionati europei in Svezia, [redacted] giugno.

Angelo Caroli

MERCATO

Klinsmann al Real, 1 miliardo all'anno

[redacted] Una buona notizia per Pellegrini: ieri Klinsmann ha detto di essere pronto ad andare [redacted] Real Madrid a condizione che gli [redacted]nga mantenuto lo stesso stipendio (un miliardo all'anno) [redacted] che gli venga prolungato [redacted] contratto attualmente in vigore [redacted] l'Inter, contratto che scade nel '94. Così Pellegrini può recarsi martedì a Madrid da Mendoza per definire la trattativa che prevede sei miliardi per il cartellino dell'at[redacted] La Juventus, dal c[redacted] è sempre in contatto con il Cagliari per avere Fonseca nel '93. La trattativa è resa [redacted]fficile dall'interferen[redacted] del Napoli: Ranieri vuole a tutti i costi il giovane talento uruguaiano per ritrovare con più facilità la strada del gol. Sembra raffreddarsi la trattativa tra il Genoa e l'allenatore Ottavio Bianchi, poiché Spinelli non intende soddisfare le onerose richieste avanzate dal tecnico per potenziare la squadra. Spinelli ha perciò contattato Giorgi, appena licenziato [redacted]ll'Atalanta [redacted] perciò in cerca di [redacted] panchina. [redacted] presidente rossoblù ha [redacted] in progetto una visita a Tapie, gran capo del Marsiglia, per concludere la fa[redacted] maxi operazione (Skuhravy e Branco per Pelè e Boli più una ventina di miliardi). Si dice infine che [redacted]rgi sia molto apprezzato anche dal Bari. [redacted] lui (o Fascetti) il prossimo allenatore del club pugliese? [n. s.]

Trapattoni [redacted] confermato Peruzzi e Tacconi (in alto) sarà [redacted] panchina; sopra l'inglese [redacted]

SPORT [redacted]

Inter, a [redacted] fiducia

MILANO. «Speriamo che la Cremonese vinca con la Ro[redacted] ha fatto con noi una settimana fa [redacted] che l'Inter batta il Bari». Questo il «sogno» dei nerazzurri alla vigilia dello scontro [redacted] i pugliesi al San Nicola, dove Suarez [redacted] raccogliere un successo che attenui le delusioni subite negli ultimi tempi.

Ufficio indagini al lavoro [redacted]

[redacted] Intensificata la sorveglianza dell'ufficio indagini della Figc: Labate oggi assisterà all'incontro di serie B Pescara-Cosenza mentre il suo vice, Martuscello, sarà presente [redacted] Pisa-Udinese.

Germania, Stoccarda campione

AMBURGO. Lo Stoccarda ha conquistato il titolo di campione tedesco grazie alla vittoria esterna all'ultima giornata [redacted] campo del Leverkusen. I neocampioni si sono imposti per 2-1, grazie ad un gol a quattro minuti dal termine messo a segno da Buchwald.

Golf, Godin vince Ligurian Open

L'inglese Nick Godin, trent'anni, con a fianco la moglie Jackie che gli faceva da caddy ha vinto con 174 colpi il Liebig Ligurian Open, organizzato dai circoli di Garlenda e Sanremo nel quadro delle Colombiadi. Al secondo posto lo scozzese James a due colpi. Deludenti gli itali[redacted]: il primo, Campagnoli, è 13°.

Rally dell'Elba a Caselli (Delta)

LIVORNO. L'equipaggio Caselli-Zallo, [redacted] Lancia Delta integrale, ha vinto il Rally dell'Elba, prova del campionato nazionale Aperol. Al [redacted] posto Fassitelli-Galliani, sempre su Delta.

Volley donne, scudetto [redacted]

PERUGIA. Il Calia salotti Matera ha vinto [redacted] primo scudetto della [redacted] storia, battendo l'Imet Perugia 3-1 (15-4, 15-5, 13-15, 15-11) nella «gara [redacted] play off di pallavolo femminile.

Rugby, Mediolanum [redacted]

MILANO. La Benetton Treviso si è aggiudicata il primo degli incontri [redacted] semifinale dei playoff di rugby, battendo nell'anticipo di ieri [redacted] Milano la Mediolanum per 18-15 (6-6).

Vuelta, Rominger sempre primo

[redacted] Il colombiano Vargas [redacted] vinto [redacted] penultima tappa del giro di Spagna davanti allo svizzero Rominger che ha rafforzato il [redacted] primato in classifica portando a 65" il vantaggio sullo spagnolo Montoya. Primo degli italiani Giovannetti, 4° a 5'19".

PALLANUOTO

Savona battuto nei supplementari nel primo match-scudetto

Anche il mito aiuta il Recco

La squadra è tornata a giocare nella «bomboniera» di Punta Sant'Anna
Quasi mille spettatori, grande tifo calcistico e giovedì la gara di ritorno

RECCO. [redacted] alla Pro Recco Erg il primo scontro tricolore della pallanuoto. Gli eredi del glorioso «Settebello» dei Pizzo e degli Alberani hanno battuto per 12-11 ai tempi supplementari il [redacted]vona, campione d'Italia uscente, dopo che i 4 tempi regolamentari si erano chiusi sul 9-9. I parziali visti da parte recchese: 3-1, 1-3, 3-3, 2-2, 3-1, 0-1.

Grande spettacolo di gioco e di pubblico nella mitica «bomboniera» [redacted] Punta Sant'Anna, sede storica del Recco e covo cui i biancocelesti ricorrono ogni volta devono giocarsi qualcosa che conta, magari dopo [redacted] disputato l'intera stagione nella faraonica ma asettica piscina di Genova Albaro.

Quasi mille gli spettatori, letteralmente stipati, [redacted] altri trecento rimasti chiusi fuori e, [redacted]za darsi per vinti, acquattati sugli scogli all'esterno della v[redacted] panorama complessivo così d'altri tempi eppure vitale e sanguigno. Alla pari del tifo reciproco, all'insegna dell'insulto sanguinoso ma anche [redacted] soprattutto della passione per i propri beniamini: da Savona sono arrivati poco più di cento irriducibili, ma in piscina si sono sentiti, eccome.

Il Recco ha vinto grazie [redacted] una miglior produttività nel tiro, soprattutto dalla distanza, anche perché i due centroboa Mshvenieradze e Ferretti [redacted] quasi costantemente soffocati da marcature pressoché insuperabili. E si parla di due dei migliori specialisti del mondo: evidentemente la preparazione del match [redacted] parte [redacted] tecnici Formiconi e Mistrangelo [redacted] stata perfetta, e puntuale la risposta dei pacchetti arretrati.

Bisognava cercare il tiro da fuori: [redacted] Recco determinante [redacted] precisione [redacted] Cristilli, autore di una tripletta [redacted] pari dell'ungherese Gyongyosi. Ma il successo biancoceleste affonda anche le radici nella prova [redacted]per [redacted] tre giovanissimi: Tomellini ha firmato una doppietta nel momen[redacted] più «caldo», Rainero ha fatto altrettanto (e nel frattempo [redacted] benissimo Ferretti), il portiere Vio si è prodotto in una delle giornate migliori.

Al Savona [redacted] così che puntare tutte le sue chance sul retour-match, anche perché [redacted] caso di successo giovedì sera potrà poi dispu[redacted] la terza e decisiva sfida, sabato prossimo, [redacted] temutissimo impianto di corso Colombo ribol[redacted] calcistico tifo di tremila spettatori. Dovrà però [redacted]perare [redacted] miglior Ferretti, spera[redacted] che Vicevic [redacted] molto più incisivo, e di a[redacted] più fortuna: ha colpito sette volte i pali.

Tra i campioni, infatti, solo [redacted] difesa, [redacted] cominciare dal portiere Averaimo, [redacted] soprattutto l'altro slavo Ante Milat (5 segnature), sono apparsi all'altezza.

Da segnalare che un gol di Cristilli all'ultimo istante del quarto tempo è stato prima con[redacted] poi annullato perché realizzato dopo il suono della si[redacted] Avrebbe impedito i supplementari, ma non ha impedito allo sportivissimo presidente ospite, Gervasio, di dire alla fi[redacted] «Giusto così, quel gol era [redacted]lido».

[redacted] Baglietto

GINNASTICA

Europei a Budapest

[redacted] soltanto 7° nell'assoluto

BUDAPEST. Juri Chechi, pur dimostrando [redacted] appartenere di diritto all'aristocrazia della ginnastica mondiale, ha fallito clamo[redacted] podio, finendo solo 7° dopo una sfida avvincente [redacted] l'ungherese Supola per la medaglia di bronzo. In perfetta parità al terzo posto dopo i cinque attrezzi, ha rovinato [redacted] nell'ultimo esercizio: l'azzurro è [redacted] seduto dopo un originale e coraggioso volteggio al cavallo, mentre il magiaro ha ottenuto al corpo libero un 9,600 che gli ha consentito di soffiare il secondo posto al bielorusso Scherbo per lungo tempo in testa [redacted] classifica. Vittoria finale dell'ucraino Korobchinski.

Gli atleti dell'ex Unione Sovietica sono stati protagonisti ma non i dominatori in assoluto. Chechi oggi ha l'occasione di riscattarsi nelle finali agli [redacted]zi: anche ieri è stato il migliore agli anelli con 9,800. [redacted] tono minore Preti 26° e Bucci, 33°. [v. l.]

CICLISMO

Oggi nel «Toscana»

Lelli [redacted] Chioccioli ultimo collaudo prima del Giro

FIRENZE. Sono Chioccioli, Lelli, Hampsten [redacted] Sierra i favoriti della 66ª edizione del Giro della Toscana, che si disputa oggi con partenza [redacted] Firenze e arrivo ad Arezzo, dopo 201,700 chilometri di percorso; è l'ultimo test prima d[redacted] Giro d'Italia, che partirà [redacted] 24 maggio da Genova.

Nonostante le assenze di Bugno, Fondriest, Argentin e Chiappucci, vincitore del Giro del Trentino, la corsa [redacted]munque interessante per le difficoltà che presenta il tracciato, con le la salita dello Scopetone, tre chilometri [redacted] mezzo di tornanti da ripetere cinque volte. Lo scorso [redacted] s'impose Lelli davanti a Sierra.

Il Giro della Toscana [redacted] stato vinto in passato da campioni del calibro [redacted] Girardengo, Binda, Guerra, Coppi, Bartali (che si è imposto per cinque volte: la prima nel 1939 e l'ultima nel 1953), Bitossi e Moser (con quattro successi).

[redacted]

A Londra, battuto ai punti

Stecca lascia il titolo mondiale [redacted] Mc Millan

LONDRA. All'Alexander arena di Londra Maurizio Stecca [redacted] lasciato ieri sera il titolo mondiale Wbo dei piuma all'inglese Colin Mc Millan. L'italiano ha perso nettamente [redacted] punti: due giudici hanno sanzionato il suc[redacted]o del britannico per 118-110: il terzo, invece, [redacted] sorpresa, ha decretato vincitore il [redacted]gonolo per 115-114. Giudizio, quest'ultimo, stupefacente: chissà quale match ha [redacted] visto questo referee.

Stecca [redacted] stato sempre dominato in agilità, potenza e continuità, solo all'ottava ripresa [redacted] riuscito a mettere in lieve difficoltà l'inglese. Per il resto, ha sempre e solo subito la costante offensiva di Mc Millan, rischiando un paio [redacted] volte l'atterramento. Il nostro pugile [redacted] alla prima difesa del titolo iridato conquistato l'anno scorso dopo aver battuto per ko Reyes. Per 260 milioni aveva [redacted] di difenderlo a Londra.

Bella ciao.

Renault 4

Un altro mito [redacted] ne va. Dal Settembre '92 la battagliera [redacted] militante "Errequattro" cesserà definitivamente di essere prodotta. La malinconia è d'obbligo ma la storia ci insegna che il progresso dell'umanità non può essere fermato. Il prestigio della Renault 4 rimane comunque immutato: anzi, siamo sicuri che le menti più illuminate [redacted] sensibili continueranno a ricercarla [redacted] collezionarla anche in futuro. Ma prima che questo avvenga, c'è ancora la possibilità di prenotarla presso tutte le Concessionarie Renault. Perché [redacted] è vero che il mito della Renault 4 finisce, è pur vero che la sua leggenda comincia solo adesso.

E' l'ultima occasione per prenotare [redacted] mito.

Renault [redacted]glio lubrificanti elf. Da [redacted] nuova formula [redacted] I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

REGALATEVI UN ANNO DI REGALI

Per tutto l'anno Famila è vicino. Con la qualità e la selezione dei suoi prodotti, con la cortesia del suo personale, con il servizio sempre accurato e con ... regali, regali, regali!
Scegli nel catalogo che troverai nel tuo Famila il regalo preferito e inizia subito la raccolta dei bollini!

Famila ... Scegliete quello più vicino a casa vostra

POIRINO - BIVIO SS TORINO-ASTI-ALBA
CHIERI - Via Buschetti, 4 (PISCINA COMUNALE)

P

famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA.

[redacted]
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [redacted]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

il solarium di
camurati
[redacted]
Orario continuato: [redacted]
INGROSSO [redacted] UFFICI
Via [redacted] 5
Tel. 544.971 - [redacted]

Duro attacco del pli al sindaco per quand'era assessore

Telefoni, è scontro politico

La dc getta acqua sul fuoco ma le opposizioni chiedono: la giunta si dimetta
I revisori sostengono che non si dovevano pagare i 7 miliardi per i noleggi

La vicenda dei telefoni d'oro in Comune si arricchisce [redacted] altri due episodi. I revisori dei conti hanno dichiarato che [redacted] civica amministrazione non doveva pagare i 7 miliardi chiesti [redacted] Sip per il '92. E i liberali attaccano duramente il sindaco Giovanna Cattaneo per l'azione svolta quand'era assessore responsabile dei telefoni.

Il segretario del pli Paolo Peveraro accusa il primo cittadino di [redacted] seguito la questione [redacted] ritardo: «Ha detto di essere venuta a [redacted] della vicenda solo a fine dicembre, 7 mesi dopo il suo insediamento all'assess[redacted] dei telefoni. Fatto ancora più grave se si rileva che la convenzione con la Sip non era più valida dal gennaio del '90».

Aggiunge: «Va poi detto che l'ex responsabile del servizio, l'architetto Dolcetti, ha precisato di aver sempre informato tutti della situazione». Evidentemente - è la conclusione polemica di Peveraro - il sindaco non [redacted] recepito il problema: «Se l'aves[redacted] avuto chiaro [redacted] dovuto affrontarlo al momento di costituire la sua giunta».

Così [redacted]plicazioni tecniche si aggiunge lo scontro politico in una maggioranza che appare sempre più fragile. E che, do[redacted] in Sala Rossa, potrebbe mostrare la corda della crisi, no[redacted] i tentativi del vicesindaco Pizzetti e del capogruppo Porcellana, ossia della dc, di gettare acqua sul fuoco, affermando [redacted] dalle audizioni con i tecnici non sono emerse responsabilità dei politici.

Il sindaco, informato delle dichiarazioni del segretario liberale, ha osservato: «Sono rimasta sconcertata da quello [redacted] ho letto su alcuni giornali. E' vero, della gravità della situazione sono venuta a conoscenza solo nella seconda decade dello scorso dicembre. Ma non c'è stata nessuna incomprensione con il mio predecessore; non ho mai pensato che Zanone [redacted] fatto una riunione senza avvertirmi. [redacted] nota che ha inviato da Roma si evince che chiese ai funzionari di informarmi e di organizzare un incontro. Non ho quindi nessun motivo di polemizzare con l'ex sindaco».

Ma l'opposizione non sottilizza. Considera questa nuova querelle terreno fertile per mettere alle corde la maggioranza. «La Cattaneo sapeva ma [redacted] ha capito» interpreta il missino Raffaele Corapi, anticipando che domani il suo gruppo chiederà le dimissioni della giunta. Il capogruppo del pds Carpanini trascorrerà la domenica studiando il dossier che comprende l'interrogatorio [redacted] Dolcetti, le relazioni dell'ex segretario Circosta, il verbale dell'incontro in commissione [redacted] i revisori dei conti.

Da quest'ultimo documento - come abbiamo anticipato - emerge una novità: i revisori (tre professionisti esterni nominati dal Comune per controllare contabilità e bilanci) sostengono [redacted] i 7 miliardi spesi [redacted] febbraio dal Comune per il noleggio degli impianti Sip non avrebbero dovuto essere pagati. Aggiungono: sono da rivedere [redacted] le bollette, poiché dagli uffici Sip [redacted] Inghilterra sono stati [redacted] «troppi errori».

E [redacted] risposte scritte [redacted] ex responsabile delle Telecomunicazioni Dolcetti? [redacted] state [redacted] gnate ai capigruppo e domani ariveranno in Consiglio.

Ecco una tra le domande poste [redacted] funzionario: gli uffici municipali hanno ricevuto pressioni dalla Sip o da ditte che hanno avuto in [redacted] i lavori di ampliamento del sistema telefonico del Comune? Dolcetti: «Non mi risulta che [redacted] siano stati tentativi di condizionamento palese [redacted] occulto».

Giuseppe Sangiorgio

La madre, [redacted] cantante, la nasconde a Giava da 4 mesi

[redacted] tori[redacted] **Giuseppe Di Pinto** vuole riavere la figlia **Margherita**, ora a Giava [redacted] la madre **Betty**

Lotta per la figlia rapita in Indonesia

Da quattro mesi Giuseppe Di Pinto, 38 anni, un tecnico torinese impiegato in una ditta italiana di abbigliamento a Solo, nell'isola di Giava, lotta per riavere la figlia Margherita, [redacted] un anno, sequestrata dalla [redacted] naturale, Betty Bariati, una cantante indonesiana. Ieri, il suo legale, avvocato Antonio Dionisio, ha presentato un ri[redacted] al tribunale per i minorenni di Torino perché affidi la minore al padre. Una sentenza favorevole della magistratura italiana sarebbe l'unico strumento idoneo a convincere le autorità indonesiane [redacted] restituire la bimba al padre, o forse, la madre a [redacted] soluzione pacifica a questa triste vicenda famigliare.

Di Pinto ha chiesto aiuto all'ambasciatore italiano [redacted]karta, Michele Martinez, che [redacted] sollecitato più volte le autorità indonesiane a restituire Margherita, praticamente sequestrata [redacted] madre, ma [redacted] tutta risposta la cantante ha ottenut[redacted] dall'ufficio immigrazione un permesso di soggiorno di sei [redacted] per la bambina, mentre Di Pinto è stato espulso per lo stesso periodo dal Paese. La cantante ha fatto causa al tecnico per mancata promessa di matrimonio, ha vinto [redacted] processo di primo grado: i giudici le hanno assegnato [redacted] milioni di lire di risarcimento.

La burrascosa storia d'amore è finita sui giornali indonesiani, schierati [redacted] parte [redacted] Betty. L'abitazione di Di Pinto a Solo è stata assaltata da un gruppo [redacted] fanatici, il tecnico torinese è scappato ed ha vissuto quasi da latitante, nascosto in un albergo vicino all'ambasciata italia[redacted] a Giakarta.

Racconta Giuseppe Di Pinto: «Ci conoscemmo nell'autunno dell'88 a Solo. Lei cantava in un pub, fu [redacted] amore a prima vista. Nell'estate del '90 Betty restò incinta. Di [redacted] accordo decidemmo che avrebbe partorito in Italia. Betty venne [redacted] Torino, e il 29 marzo del '91 diede alla luce Margherita. La raggiunsi e riconobbi la bambina dandole il mio nome. Margherita ebbe subito la cittadinanza italiana [redacted] fu messa sul mio passaporto. Poi [redacted] a Solo, dove vivevano i genitori di Betty e io avevo [redacted] mio lavoro».

«Subito dopo Betty entrò in crisi, voleva tornare in Italia dove io non avevo prospettive di lavoro, [redacted] disinteressava della casa e de[redacted] figlie. Riprese a frequentare pubblicamente l'ex amante Kiki, un indonesiano che aveva [redacted]à interferito nella nostra relazione. Tornò a [redacted]tare, rifugiandosi nella squallida realtà in cui l'avevo conosciuta. La nostra vita era diventata un inferno. Quando tornavo a casa i domestici mi riferivano che Betty spesso dimenti[redacted] di acquistare il principale alimento per la bimba sostituendolo con un altro non adatto, al punto che Margherita perse più [redacted] per cento [redacted] peso».

«La situazione divenne intollerabile. Betty cercò di fuggire con la bambina ma riuscii a fermarla. La convinsi a sottoscrivere un documento: in cambio di molte concessioni [redacted] di affidarmi Margherita che io avrei accudito con l'aiuto [redacted] mio fratello e mia sorella (fa l'educatrice in un asilo nido a Torino). Ma il 27 gennaio scorso Betty scomparve portando con sé [redacted] bimba».

«Venni convocato dall'ufficio Immigrazione per presunte [redacted] inesistenti irregolarità, fui espulso e mi fu imposto un divieto di soggiorno in Indonesia per sei mesi. Betty mi [redacted] in giudizio per mancata promessa di matrimonio: io non potevo sposarla subito, avevo cominc[redacted] le pratiche [redacted] divorzio da mia moglie. Dopo l'attentato alla mia abitazione dovetti fuggire, in febbraio seppi da mio fratello che mia moglie era morta, poi tornai a Torino».

E da qui ha cercato di ribattere a colpi di c[redacted] bollata alle mosse di Betty: «Le ho offerto ogni tipo di soluzione: un alloggio qui a Torino con un assegno di mille dollari e i biglietti aerei due volte l'anno per passare [redacted] ferie in Indonesia, un'analoga sistemazione [redacted] Solo. [redacted] Betty ha sempre detto di no e continua ad alzare il prezzo. Credo che stia per sposare Kiki».

S[redacted] tribunale [redacted] minorenni non accoglierà il ricorso, [redacted] autorità indonesiane potrebbero prolungare per anni il permesso di [redacted] Margherita [redacted] allora per il padre [redacted] non ci [redacted]rebbe più speranza.

Claudio Cerasuolo

La Torino-Ceres

Va a [redacted] il progetto [redacted]lla Satti

[redacted] Satti consegnerà domani mattina a Roma, [redacted] Cipet (Comi[redacted] interministeriale per i Trasporti) e ministero, il progetto [redacted] massima per collegare l'area centrale della città [redacted] l'aeroporto di Caselle prolungando la ferrovia Torino-Ceres. «Porte[redacted] le mappe personalmente» ha detto l'amministratore delegato Buemi.

Il voto favorevole di 7 consiglieri [redacted] (contrario il pds) ha dato semaforo verde [redacted] città, che così potrà aspirare al finanziamento statale.

«La Satti - ha aggiunto il presidente Pappacoda, pri - punta [redacted] Porta Nuova. Fermare i tunnel a Porta Palazzo (dove ci [redacted] una stazione intermedia) sarebbe come costruire una cattedrale nel deserto».

In Comune, dopo settimane di trattative, si era arrivati al compromesso: la nuova linea di ferrovia metropolitana potrà essere costruita per tratte funzionali, con priorità Porta Palazzo. Soluzione che alla [redacted]atti non piace e che spera di superare [redacted] l'aiuto del Cipet.

Scherzi di maggio con la colonnina di mercurio in ascesa

Caldo record come nel '45

In città, ieri, sono stati sfiorati i 32 gradi: è un massimo storico superato di poco solo nel maggio della Liberazione. E aumenterà ancora

Ancora caldo a metà pomeriggio: si cerca un po' di refrigerio nella fontana

Caldo record ieri in città: 31,9 gradi (alle 17,30), un [redacted] storico. Ce ne siamo accorti tutti, a [redacted] il vero, senza dover aspettare i dati degli esperti: l'intera settimana è stata all'insegna delle alte temperature e ieri il caldo è salito d'improvviso. Alle 15 [redacted] era già arrivati ai 31,2, poi la colonnina di mercurio è ancora salita fino a sfiorare i 32 gradi.

Stabile, su valori di [redacted] rilievo, anche la temperatura minima: [redacted] gradi. Abiti appiccicosi, automobili roventi, aria condizionata (chi [redacted] l'ha) [redacted] sa [redacted] tutto spiano. Insomma: tempo [redacted] luglio [redacted] voglia di vacanze, mentre le previsioni annunciano che nei prossimi giorni farà anche più caldo.

Il record degli ultimi cinquant'anni per il mese di maggio sono i 32,4 gradi, registrati per la precisione il 15 maggio del 1945, nei giorni roventi del dopo Liberazione. [redacted] c'è anche da ricordare il record in negativo del maggio più freddo degli ultimi dieci anni: 6 gradi appena, nel [redacted]

Authos
DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI
[redacted]
(prezzi x 1000)

MODELLO	[redacted]	[redacted]	[redacted]
TEMPRA 1.6 i.e. LX Cat. S.W.	V. met. - V. el. - S.st.	L.23.171	L.19.500
TEMPRA 2.0 i.e. SX Cat. S.W.	DGT Full optional	L.26.909	L.21.500
FIESTA XR2i.	Vetri el. - Chius. centr.	L.19.460	L.17.310
FIESTA 1.4 GHIA 5 p.	Vern. met. - Tetto apr.	L.15.306	L.13.620
FIESTA 1.1 GHIA 5 p.	Abs	L.15.487	L.13.765
FIESTA 1.1 N.G. 5 p.	Vern. met. - Tetto apr.	L.14.750	L.12.950
[redacted] 1.3 GHIA 5 p.	Vern. met. - Tetto apr.	L.15.198	L.13.350
ESCORT 1.6 [redacted]	Vern. met.	L.18.059	L.15.800
ESCORT 1.6 GHIA	Vetri el. - Chius. centr.	L.17.850	L.15.950
ESCORT 1.6 CLX	Vern. met.	L.17.279	L.14.880
ESCORT 1.6 CLX	Di serie	L.17.715	L.15.740
SIERRA 2.0i. 4X4	Tetto apr.	L.26.422	L.21.300
SIERRA 1.8 GHIA	Vern. met. - Tetto apr.	L.23.459	L.19.933
SIERRA 1.8 GL S.W.	Vern. met.	L.22.758	L.19.315
SIERRA 1.6 GL	Vern. met.	L.21.198	L.17.950
[redacted] 205 COLOR LINE 5 p.	Vern. met.	L.14.213	L.12.350

Authos C.so [redacted] CESARE, 202
TORINO - TEL. 205 [redacted]
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
in collaborazione con [redacted]

Indagine tra allievi di scuola elementare: tutti hanno computer, giochi elettronici, due o tre televisori

«Caro video, raccontami una fiaba»

Il bambino insegna alla [redacted] come registrare

Tirano ancora due calci alla palla e [redacted] in bici. Ma quasi la metà [redacted] loro [redacted] ha mai giocato ai quattro cantoni. Quanto al vecchio gioco del fazzoletto e al girotondo, un bambino su cinque ammette di non averli mai provati. Ricco [redacted] l'arma[redacted]o tecnologico: computer (lo possiede il 53 %), videoregistratore (sette su dieci), videogiochi di ogni tipo (quasi tutti). Sono i dati di un'indagine sul tempo libero degli allievi di una scuola elementare torinese, presentati [redacted] Cgd (Coordinamento genitori democratici).

La [redacted] è [redacted] nelle cifre, ma nella scuola [redacted] come campione: si tratta infatti della elementare «Anna Frank». Due plessi scolastici in Barriera Milano, l'uno in via Vallauri e l'altro in via Cavagnolo: intorno i grandi casermoni di corso Vercelli e [redacted] Giulio Cesare, l'imbocco dell'autostrada Torino-Milano, boite [redacted] capannoni. Eppure il bambino tecnologico abita anche qui. Anzi, forse è più di casa [redacted] nei quartieri «bene».

Lo spiega il maestro Roberto Ferraris, «operatore tecnologico» distaccato a occuparsi di video [redacted] computer (uno dei quattro insegnanti statali con questa qualifica in provincia di Torino), autore [redacted] 52 per cento dei papà di questo circolo didattico - dice - fa l'operaio, e più di metà delle mamme è casalinga. Eppure proprio in queste famiglie la presenza di macchine elettroniche è altissima, perché è un tipo di consumi che ispira benessere. Molti comprano il videoregistratore senza neppure sapere come si usa, poi i figli in[redacted] loro [redacted] manovrarlo».

La conferma viene dai bambini: se si domanda loro [redacted] vogliono sentirsi raccontare una «bella storia», mettono al primo posto il televisore (le videocas[redacted] hanno sostituito il nonno delle fiabe), seguito dai fumetti e dal libro. [redacted] coda i genitori. Grande l'interesse anche per i videogiochi: u[redacted] su tre li adopera tutti i giorni, in casa. Fin qui i d[redacted] dell'indagine. Come per tutte [redacted] inchieste sociologiche (circa 280 famiglie intervistate), c'è il rischio di generalizzazioni.

Siamo andati a trovare questi ragazzini iper-tecnologici, nella classe V A della «Anna Frank» di via Vallauri, guidati dal maestro Angelo Petrosino: un insegnante un po' speciale, autore di tanti libri per [redacted]. Il nostro sondaggio sul campo [redacted] una conferma. Su 18 allievi della quinta, 16 hanno [redacted] computer o [redacted] videogioco a [redacted] casa. Quasi tutti usano le videocassette [redacted] più [redacted] televisore. [redacted]conta Sergio, il più vispo: «Io registro [redacted] perché lei non sa usarlo». Commodore e Atari sono di [redacted] Brian, gran ciuffo e lentiggini: [redacted] ho due, uno per me e uno per la mia sorellina [redacted] anni».

Il maestro **Angelo Petrosino** con i ragazzi tecnologici della «Anna Frank»

[redacted] ha incominciato tutto da solo a 7 anni, mentre Jimena divide la sua tastiera con il fratello più grande. Marco, ricciuto, tira fuori dalla [redacted] delle micro-cassette del [redacted] «Game boy» [redacted] aggiunge: «Le porto a scuola, così ce le scambiamo». Per qualcuno il primo computer [redacted] già «vecchio»: Piergiorgio se n'è fatto regalare uno nuovo a Natale. «Non [redacted] sono differenze tra maschi [redacted] femmine», precisa Loredana, nastrino rosa nei capelli.

Schiavi del video [redacted] a dieci anni, allora? In realtà non c'è da preoccuparsi troppo: i bambini sembrano più giudiziosi degli adulti. Usano le loro macchine «solo dopo aver studiato», «al sabato e alla domenica», «quando non sono ai giardini a giocare». E in classe, alle pareti, ci sono tanti libri: segno che (magari grazie al maestro-scrittore) [redacted] cora leggere.

Gigi Padovani

Gli studenti di Economia e Commercio danno voto e consigli ai docenti

«Professore, cambi mestiere»

I giudizi dei ragazzi pubblicati in una «controguida»
Che cosa rispondono gli insegnanti della Facoltà

La copertina della «controguida» pubblicata dagli studenti. Il preside Daniele Ciravegna (a sinistra) e Emmanuel Levi consigliere di Facoltà

Bravo, sette più. Il tempo dei voti è tornato ma questa volta riguarda i professori. Alla facoltà di Economia e Commercio per il secondo anno viene distribuita la «Controguida», un opuscolo di informazioni varie dedicato «agli studenti dagli studenti», che per il '91-'92 è completato da una voce intitolata «Voto ai professori». La rubrica è l'estratto di un anonimo volume (in consultazione alla facoltà) redatto dagli studenti dopo una «ricerca» di più di mille questionari. Il librone raccoglie i voti, in trentesimi, secondo gli allievi: la «voce» sulla guida è numerica ma propone una valutazione di qualità delle lezioni e del professore stesso, e note e motivi di lagnanza. Non mancano i giudizi positivi. «Ne abbiamo distribuite 1500 copie - dice Riccardo De Giuli, che ha redatto la guida con un gruppo di "ISxLM", Iniziative Studentesche per Lavorare Meglio - e anche i professori ce l'hanno chiesta».

«Sì, è un'iniziativa che potrebbe essere utile - commenta Dan Emmanuel Levi, consigliere di facoltà e di amministrazione - se fosse più sentita dagli studenti. Se no resta una forma di divertimento e basta». Michele Rosboch, consigliere di amministrazione, esprime gli stessi dubbi: «E' importante esprimere un giudizio sui professori, purché sia di prima mano e non legato ad antipatie personali».

Piaccia o no, la «Controguida» esiste, seguita da alcune «cugine» più goliardiche redatte da altre facoltà. E - antipatie o no - i giudizi ci sono, vari e motivati. Chi è accusato di assenteismo, chi di «pretese eccessive e voti bassi», chi di «poca disponibilità», chi di essere «incomprensibile e confusionario» (a questi docenti gli studenti consigliano tout court di cambiare mestiere). Il responso della guida risulta che sono tantissimi i professori «poco chiari». Non mancano gli attacchi agli assistenti, spesso impagnati da frasi tipo: «si consiglia vivamente di seguire il corso di un altro assistente».

E gli «imputati» che cosa dicono? Rispondono, si schermiscono, spiegano. «Il mio corso è impegnativo - dice Daniele Ciravegna, preside della Facoltà - perché si tratta di un esame istituzionale. Severo io? No, non direi. Cerco di fare domande a cui non si possa rispondere citando il libro a memoria, tutto qui. Voglio che i ragazzi sappiano applicare ciò che hanno studiato». «Scrivono che sono troppo veloce nelle spiegazioni - dice Lorenzo Peccati, docente considerato peraltro "brillante e preparato" - e il tempo a disposizione è poco. La mia è una scelta didattica: credo che nelle lezioni si debbano affrontare soltanto le cose importanti lasciando i dettagli allo studio del» «Io cattivo carattere? Può darsi che lo dicano - afferma Ossola, un assistente - perché quando vengono a chiedermi una spiegazione senza avere studiato io mi arrabbio. La guida? Va presa con umorismo».

Il prof. «Troppo severo io? No, si sbagliano» Un assistente «Ridiamoci su»

Sono sotto accusa anche i libri di testo (non "soddisfacenti", carretrati: alcuni «bocciati all'unanimità!!), gli orari di ricevimento («scomodi», «insufficienti», «affollati»), gli esami stessi (mnemonici, nozionistici, a quiz), e mille altre «voci»: dall'uso dei pennarelli verdi o rossi per i lucidi, reputati affaticanti per la vista, alle ore di lezione troppo disperse nella settimana.

Il carnet della «Controguida» è ricco. L'idea, è buona? «E' ottima. I corsi universitari - dice Peccati - devono essere fatti da due parti: è quindi giusto che gli studenti dicano la loro. Io sono favorevole al fatto che questa prassi venga ufficializzata». Il preside Ciravegna è d'accordo: «In un futuro non troppo lontano sarà costituita commissioni di controllo: il sistema della verifica dell'insegnamento verrà ufficializzato. All'estero succede da anni. La guida degli studenti ha influenzato i professori? Beh, loro dicono di no, ma io credo che abbia toccato un po' tutti. Chi è serio si è posto dei dubbi e ha fatto un esame di coscienza. Chi è in cattiva fede ha dovuto limitare i suoi abusi».

Cristina Caccia

Nel mirino i «beni esotici»

Anche le borse in pelle di rettili vanno denunciate

Hai un cactus? Denuncialo

Alla Camera venerdì prima che si iniziassero le votazioni per il Capo dello Stato, un deputato verde si è rivolto al presidente Scalfaro invitandolo a espellere dall'aula il «cadavere dell'anaconda». Intendeva attirare l'attenzione sulla borsa di una collega confezionata in pelle del grosso rettile dell'Amazzonia. Il deputato, nel suo invito, faceva riferimento alla legge 150 del '92, che si propone di tutelare fauna e flora esotica.

Chi possiede una scimmia, un puma, un pitone, un trofeo di gazzella, un corno di rinoceronte o un tappeto di orso, uno scendiletto di ocelot; chi ha oggetti d'avorio, cinture di coccodrillo selvatico e chi nel suo giardino ha cura di un cactus messicano o di un cactus agave, oppure di un fiore dello Spirito Santo, tutti devono presentare denuncia alla Guardia forestale entro il 5 giugno. Altrimenti, rischiano una multa da a milioni.

Sinora al comando della Forestale, in corso Galileo Ferraris 2, le denunce pervenute sono una cinquantina. Poche, ma è pur vero che la legge è ancora quasi sconosciuta ai cittadini. Essa recepisce la Convenzione di Washington, che ha l'intento di bloccare un traffico clandestino che può portare all'estinzione di numerose specie animali e vegetali.

In Piemonte i possessori di animali esotici (la detenzione è controllata da una normativa regionale) sono oltre un migliaio. Ci sono 890 scimmie; 122 felini (un tigre, Gualtiero, è addirittura proprietà della Città di Torino, con alcune anziane scimmie); 229 pappagalli, 391 rettili fra lucertoloni e serpenti. Oltre ad altri animali d'origine selvatica, ma di provenienza non dichiarata.

Gli uffici centrali e periferici della Forestale hanno l'elenco degli animali a massima tutela, e quello delle piante sotto tutela. E' un malloppo di 75 pagine: i nomi riportati sono tantissimi. E tra questi non mancano quelli di animali nostrani, protetti dalla convenzione di Washington: i rapaci diurni e notturni, l'orso marsicano, il camoscio d'Abruzzo e il lupo appenninico.

«In pratica - spiega il dottor Vanni Bargoni della Forestale - per gli animali sotto la massima protezione è vietata l'importazione e il commercio. Quest'ultimo è permesso solo per quelli nati in cattività o in allevamento, oppure per lo scambio scientifico fra zoo, laboratori e studiosi».

E la legge parla pure degli «oggetti di uso personale», come parti o prodotti derivati. «Quindi scarpe o borsette di coccodrillo - precisa la Forestale - oggetti d'avorio o di tartaruga, trofei di caccia. Poi il tappeto di pelle d'animale (esempio di leopardo o di alcune zebre)».

Se il manufatto proviene dalla pelle di animale allevato non c'è problema. Altrimenti deve esserne denunciato il possesso; specialmente per gli oggetti d'artigianato in avorio acquistati dal '90 in poi.

«E' oltre che a tutelare gli animali minacciati, la convenzione di Washington si preoccupa di salvare un lungo elenco di piante rare dei vari continenti. E anche queste devono essere denunciate alla Forestale. Ci sono 40 tipi di cactus, il pino del Cile, poi euforbie, cinque aloe, 107 orchidee diverse, dalla «Vanda rossa» alle «Scarpette di Venere tropicali».

«Se queste piante provengono da vivai con riproduzione artificiale - precisa la Guardia Forestale - non è il caso di dichiararne il possesso. Se invece si hanno dubbi sulla loro provenienza è opportuno rivolgersi a noi e compilare gli appositi moduli che mettiamo a disposizione».

In particolare, la nuova legge riguarda vivaisti e collezionisti, i quali però dovrebbero già avere un documento che sancisce la regolare introduzione in Italia dell'oggetto».

Dolfini

Giallo alla scuola elementare Pascoli di Grugliasco, carabinieri e direttore cercano il colpevole

Chi ha messo la pipì nel distributore del caffè?

Maestre inquirenti d'accordo, i bambini c'entrano. Il reo sta certo tra gli adulti

Il distributore automatico è in una stanza all'ingresso della Pascoli

Danila Nicolis una delle dieci maestre: «Chissà quanti caffè con pipì abbiamo bevuto»

«Più lo mandi giù, più ti viene su» ha titolato un settimanale locale. Ma sembra che quel caffè non fosse poi tanto cattivo. Sì, concedono le maestre, forse un retrogusto, come dire, un po' metallico. Ma il distributore automatico è quasi nuovo, il rodaggio, per forza non veniva fuori d'Arabia. Insomma, prima di sapere che qualcuno aveva messo pipì nell'acqua della macchina dell'espresso, nessuno ha sospettato. E tutti hanno bevuto, bevuto, chissà quante volte. Orrore.

E' andata proprio così all'elementare Giovanni Pascoli di Grugliasco, scuoletta bianca e in un giardino di via Ughetto, 6 classi a tempo pieno, un centinaio di alunni, 10 insegnanti, 2 assistenti di sostegno, un bidello e una bidella. Sono le a scoprirlo, il pomeriggio di lunedì 4 maggio. La spia rossa della macchina accesa, bisognava aggiungere l'acqua, aperto il contenitore, e sul fondo hanno trovato un rimasuglio d'un paio di centimetri, liquido giallognolo, odore e aspetto sinistri. «Sembra pipì» ha azzardato un'insegnante.

Ebbene, lo era. Sta scritto nero su bianco sul responso del laboratorio di Igiene pubblica di Collegno, Usl : liquido con tracce di 2 componenti dell'urina.

Le indagini nella scuola sono incominciate subito, quel lunedì pomeriggio. Avvisato per telefono, dal suo ufficio in via Don Caustico s'è precipitato Tommaso Sacco, direttore del secondo circolo didattico cui la Giovanni Pascoli appartiene. Dopo di lui sono arrivati i carabinieri. Il brigadiere Antonucci ha prelevato un campione del rimasuglio, poi ha fatto accomodare i presenti in un'aula per le domande. Poiché non avrebbe raccolto meglio le informazioni. No, il contenitore dell'acqua non ha lucchetto, l'hanno tolto le maestre per comodità. No, nella scuola non ci sono segni di scasso, qualcuno ha potuto entrare surrettiziamente. Sì, la macchina è sempre stata lì, in quella stanzetta a destra all'ingresso. No, niente litigi ultimamente tra personale insegnante e non, a pensarci nemmeno in passato. Peccato nessuno ricordasse quando è stata dell'ultimo pieno d'acqua.

Finite le domande, Antonucci se n'è tornato in caserma, col barattolino del rimasuglio in tasca. Brigadiere, che il responso del laboratorio non lascia dubbi, che pensa di fare? «Mah, vedremo se il direttore vorrà trasformare l'esposto in denuncia. In questo caso procederemo. Per fortuna, la temperatura del liquido è esclusa qualsiasi conseguenza per la salute di chi ha bevuto il caffè alla pipì». Crede che arriverete al colpevole? «Stiamo lavorando, insieme con il dottor Sacco. Da quanto ho capito, ogni ambiente di lavoro anche la scuola ha le sue piccole tensioni». Sacco ha fatto nomi? «No, nessuno, per carità, non ci sono prove». Che siano stati i bambini? Lo escludo il brigadiere, lo escludono le maestre: sono troppo piccoli per architettare simili perverse trovate, e poi le macchina è in una stanza dove non entrano mai.

Dunque il colpevole tra i grandi. Una maestra? Un'assistente? Il bidello? La bidella? Più persone complici tra loro? Giorni il clima alla Pascoli è greve sospetto. Danila Nicolis, una delle 10 insegnanti, dice che non si arriverà a scoprire il reo, è comunque importante che si senta braccato. C'è qualcuno più sospettato di altri? «Sì per esclusione». Cioè? La signora Nicolis non vuole spiegare. E non vuole spiegare un'altra maestra, Daniela Favale, rappresentante del direttore alla Pascoli. Dice solo: «E' giusto che le indagini proseguano. Ma è bene si sappia che nella nostra scuola si è sempre lavorato bene, e la prima cosa è la tutela dei bambini».

Naturale. E poi, di solito i bambini non bevono caffè.

BOLLETTINO

Domenica 17 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio, sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli settentrionali. Visibilità: buona

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,9
MINIMA	16,5
MEDIA	24,4

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945	
MINIMA	3,8	23 maggio 1982	

UN ANNO FA

MASSIMA 17 MINIMA 9,6

PRESSIONE (ore 20)	1020 hPa
UMIDITA' (ore 20)	37%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	7,8 mm
Media (1981-1990)	145,7
Totale di questo anno	147,2

OGGI

sorge alle ore 5 e 58 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 minuti, cala domani alle ore 6 e 56 minuti

- Luna nuova 2 maggio ore 20
- Primo quarto 9 maggio
- Luna piena 16 maggio ore
- Ultimo quarto 24 maggio ore 18

MERCURIO: al telescopio appare come la luna poco prima della fase di piena

VENERE: nonostante sia al minimo della luminosità brilla come 250 stelle Polari.

MARTE: luminoso quanto , stella dalla quale risalta il colore

basterà 50 ingrandimenti per vederne il disco ampio quanto la luna.

SATURNO: a 1.454 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione.

IL FENOMENO: oggi Mare passa al perielio cioè nel punto della sua orbita più vicino al Sole (la distanza media è di 228 milioni di km)

Specchio dei tempi

«Rilanciamo il Parco Michelotti» - sicuri che tratti gli stranieri meglio di noi? - «Le scolaresche al mare ai monti, musei» - Dubbi sulla bolletta - Nuovi soci per il Periscopio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo avanzare una proposta volta al recupero dell'area "Parco Michelotti" (ex zoo), attualmente caduta in grave stato di degrado e divenuta punto di riferimento per la microdelinquenza della zona, con immaginabile disagio per coloro che risiedono nelle vicinanze. Questa situazione potrebbe, a nostro avviso, trovare soluzione con la concessione dell'area a floricoltori piemontesi che potrebbero, sfruttando le costruzioni già esistenti, creare una sorta di mostra-mercato permanente. Il parco tornerebbe così alla sua primitiva funzione di polmone verde a disposizione dei cittadini, l'area verrebbe in ordine e dei commercianti medesimi, il Comune ne ricaverebbe un censo annuo».

Seguono 800 firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei dire due parole a quella lettrice che ha scritto indignata perché i vigili urbani torinesi non parlano inglese. Mi chiedo se questa signora sia mai andata in vacanza all'estero. Gli italiani che si recano per vacanze all'estero (parlo per mie esperienze personali) non conoscono l'idioma locale si possono solo fidare del loro senso di adattamento perché o fa qualche piccolo sforzo per capirne le esigenze.

«Non vedo perché gli italiani in caso loro debbano sforzarsi per far sentire a proprio agio gli stranieri che arrivano senza capire una sola parola della nostra bella lingua. Quanto alla cortesia degli stranieri verso gli italiani (turisti) all'estero è meglio non parlarne. Recentemente mi sono recato a Cipro (hotel 5 stelle) e non ho trovato nessuno che mi portasse in palmo di mano come ci sentiamo quasi obbligati noi gli stranieri».

Piero Caldela

Una lettrice scrive:

«Sono pienamente d'accordo con il Sovrintendente ai Beni Culturali di Firenze, che non vuole più gruppi scolastici, vorrei estendere il provvedimento a tutta l'Italia. Sono appena rientrata da un giro di visite ai Castelli del Parmense, fatto tutte in mezzo a centinaia (8-10 pullman per volta) di ragazzini dalle elementari in su. Il loro passatempo era fare scivoloni su antichi pavimenti appena incerati, toccare tutto, chiacchierare e non ascoltare le spiegazioni, tra la quasi totale richiami alla disciplina da parte degli insegnanti accompagnatori.

«Siamo stati tutti giovani e sappiamo come sia divertente fare viaggi con gli amici, ridere, scherzare: sono i ricordi più belli. Allora vogliamo accontentare i ragazzi, portiamoli al mare, ai monti, in campagna, ai laghi a correre e giocare.

«Ma lasciamo stare i nostri Beni Culturali che a loro interesseranno quando adulti. Al degrado dei nostri monumenti bastano già l'incuria e l'indifferenza dei maigoverno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alcuni anni fa mi fu recapitata una bolletta Sip con un importo eccessivo rispetto alla media delle mie bollette. A seguito di una lunga polemica e di verifiche tecniche fatte da parte della Sip, la cui documentazione comunque non mi fu mai fornita, ricevetti una laconica raccomandata con cui venivo informato che risultavano anomalie e che quindi non avevo diritto ad alcun rimborso.

«In altra occasione ho scoperto (telefonando al 187) che durante il mese di vacanza (casa chiusa, nessun accesso a terze persone) mi sono stati addebitati circa 350 scatti.

«Ora mi si è presentata per la terza volta questa seccante anomalia e per puntiglio ho di nuovo presentato reclamo.

«Visto che abitando nella cintura di Torino non ho possibilità di richiedere la documentazione delle telefonate in partenza dal mio apparecchio e che l'installazione di un contascatti in non costituisce prova in contenzioso con la Sip mi domando se devo continuare a pagare ingiustamente importi non dovuti oppure posso sperare in un rapido miglioramento della situazione».

Lorenzo Masera

Un lettore scrive:

«Parlo a nome di un gruppo di giovani studenti universitari cristiani. Abbiamo fondato un Centro-dibattiti che si chiama «Il periscopio». Intendiamo offrire occasioni di incontro e di dialogo e organizzare discussioni aperte al pubblico in vari luoghi della città.

«Il Centro non è appoggiato da nessuna formazione politica o di altro tipo, ma fa completo affidamento sull'impegno dei singoli membri. Chi desidera aderire all'iniziativa può rivolgersi al numero telefonico: 56 82 628 (ore serali)».

Maurizio Cortese

Sventata l'estorsione ad un imprenditore edile organizzata da un dipendente

Arrestato mentre prende i milioni

Un carabiniere s'è vestito da prete

C'era anche un ufficiale dei carabinieri travestito [illegible] prete quando in corso Giulio Cesare angolo lungo Stura Lazio, un pregiudicato calabrese è stato sorpreso mentre tentava di portare a termine un'estorsione ai danni di un imprenditore. Un'ora dopo, in centro, [illegible] anche [illegible] complice: suo cognato, [illegible] nella ditta dell'imprenditore preso di mira; da quattro mesi [illegible] in mutua per ristabilirsi [illegible] un'operazione d'ernia.

Decisamente fallimentare al [illegible] dei conti il piano del dipendente infedele, Giuseppe Rocco Alessandria, [illegible] anni, via Bellezia 19, spalleggiato dal cognato Giovanni Rogano, 25 anni, anch'egli muratore.

La prima intimidazione dei due risale al 16 aprile scorso. In quella notte, secondo quanto accertato in seguito dagli uomini del Nucleo Operativo al [illegible] mando del capitano Fabrizio Polvani, i due danno fuoco alla «Volvo» di Donato Pocchiari, 44 anni, via Michele Coppino 47, sposato, due figli. Pochi giorni e le fiamme devastano [illegible] saracinesca del negozio di profumeria di via Verolengo 160, gestito dal figlio Luigi, [illegible] 22 anni. Contemporaneamente a [illegible] Pocchiari arrivano le prime telefonate minatorie. «Ascoltami bene, "amico" - diceva all'impre[illegible] Giovanni Rogano, sicuro di non essere riconosciuto - prepara [illegible] pezzi [illegible] centomila. Ti diamo dieci giorni di tempo. Le prove che non scherziamo le hai già».

«A raccontarla ora - spiega Pocchiari - c'è [illegible] sorridere. A cominciare dal fatto che in ma[illegible] non dovevano cavarsela molto: volevano cento pezzi da centomila convinti di chiedere [illegible] milioni».

Ma in quei giorni Pocchiari, invece di perdersi d'animo, si reca dal capitano Polvani che lo [illegible] ad intavolare le trattative. Infine nel pomeriggio dell'11 maggio la telefonata dell'accordo: «Stasera alle 21,30 porta i soldi in corso Giulio [illegible] e depositali sul pre[illegible] di [illegible] pala meccanica che è lì in [illegible]

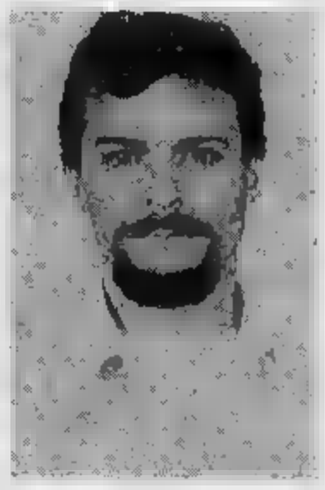
All'ora stabilita, Pocchiari sale [illegible] un taxi guidato da [illegible] carabiniere. Posa il pacco e va via. Nei pressi c'è una fermata d'autobus. Alle [illegible] [illegible] i dipendenti dallo stabilimento Fiat [illegible] lungo [illegible] Lazio. I due pregiudicati volevano puntare sull'elemento confusione. Poco prima delle 22, alla fermata arriva un'autista di bus. Poi due spazzini in tuta arancione a pulire la strada, anche se l'ora è inconsueta, mentre un operaio Enel sta facendo da un'ora controlli [illegible] tralicci di illuminazione. Sono le 22. La zona si anima. Alla fermata arriva [illegible] pre[illegible] in clergyman, pettorina bianca e occhialini d'oro. Autista, spazzini, operaio e religioso hanno un elemento comune: [illegible] carabinieri.

L'attesa si protrae fino alle 22,15, quando arriva un'auto. Un uomo scende, attraversa il prato e raccoglie il pacco con i soldi. I cinque carabinieri gli sono addosso. E' Rogano. Il complice-cognato scappa con l'auto. Poco dopo è rintracciato [illegible] arrestato dal falso prete (il capitano Polvani) in via Palazzo di Città.

Nella caserma di via Valfrè i due parenti fingono stupore [illegible] sorpresa. Ma ci sono le telefo[illegible] e diverse altre prove che inchiodano entrambi alle loro responsabilità. Comprensibile lo stupore, reale stavolta, [illegible] l'amarezza di Donato Pocchiari quando gli [illegible] che uno dei due arrestati è [illegible] suo dipendente. [illegible] ho mai sospettato di lui. Che tristezza».

[illegible] cerca ora di stabilire [illegible] c'è anche un terzo complice.

Ivano Barbiero



La profumeria di via Verolengo bruciata ad aprile e i due arrestati: **Giuseppe Rocco Alessandria** (a sinistra) e **Giovanni Rogano**

Continuano in ogni punto della città le polemiche sui tagli

La morte degli alberi

Abbattuti tre platani in corso Massimo d'Azeglio. Ma erano davvero malati? Intanto al parco Ruffini le piante «traslocate» dai giardini Cavalli seccano

Le motoseghe di un'impresa che lavora per il settore Giardini e alberate del Comune hanno abbattuto due platani in [illegible] Massimo d'Azeglio. Erano malati: all'interno il tronco era deteriorato, indebolito: la pianta era stata colpita dalla «carie bianca». Un terzo platano, che si elevava imponente all'incro[illegible] con via Valperga Caluso, ha subito la medesima fine.

Molte persone hanno notato che il [illegible] era sano e [illegible] domandate il perché dell'abbattimento. «L'albero - spiega [illegible] tecnico del settore Giardini [illegible] alberate - in apparenza non sembrava malato. Ma [illegible] indebolito per [illegible] stress [illegible] siccità [illegible] non reagiva [illegible] irrigazioni. Vista la [illegible] pesante chioma siamo intervenuti per evitare che cedesse».

Restano invece i dubbi [illegible] le perplessità (anzi si rafforzano) per il trasferimento di platani [illegible] tigli dai giardini Cavalli - dove si [illegible] costruendo un'autorimessa sotterranea per il vicino palazzo di Giustizia - al parco Ruffini. L'operazione suscitò le reazioni di chi [illegible] voleva che si [illegible] il giardino. (Ma c'è l'impegno di ripristinarlo a lavori fatti). E suscitò discussioni sull'opportunità del trasferimento, costoso e di incerto esito perché si faceva in pieno maggio. A distanza di un anno già [illegible] quindicina di quegli alberi sono seccati [illegible] moribondi.

Troppe piante non reggono alla siccità

IL CONTE VERDE

CHI INNAFFIA GLI [illegible]

L'imponente platano, che s'innalzava all'angolo di [illegible] Massimo d'Azeglio con via Valperga Caluso, è stato tagliato perché, colpito da stress da siccità, «non reagiva alle irrigazioni». Così spiega un tecnico. Ma c'è qualcuno che abbia visto innaffiare gli alberi dei corsi? Al contrario si può affermare che troppi alberelli, messi a dimora per coprire i vuoti nei viali, [illegible] morti per la poca cu[illegible] Quel platano [illegible] chiome troppo ampie? Si poteva ridurle. Per mesi sono stati mutilati - [illegible] pochi - tanti alberi. Si fa in fretta a distruggere il patrimonio arboreo, ci vogliono decenni per ricostruirlo.

In corso Regina

Urto frontale un morto e 4 feriti

Scontro mortale, ieri sera [illegible] le 19,30, sullo svincolo [illegible] tangenziale che al fondo di corso Regina Margherita porta alle autostrade, in un punto che era già s[illegible] [illegible] passato teatro di altri gravi incidenti, all'altezza [illegible] carceri delle Vallette.

Avvenuto per cause [illegible] da accertare in una carreggiata sprovvista di spartitraffico, il terribile urto frontale tra la Fiat Uno [illegible] Salvatore Bevilacqua, 35 anni, residente in via Sempione 138, e la Renault Clio 1.2 guidata da Paola Badellino, [illegible] anni, via Valdellatorre 159, Caselette, è costato la vita al Bevilacqua. Estratto dalle lamiere della sua Uno in condizioni disperate, l'uomo [illegible] [illegible] immediatamente trasportato al Maria Vittoria ma [illegible] spirato al suo arrivo in ospedale.

Anche Paola Badellino, gli altri due passeggeri della Clio e la seconda persona a bordo della Uno sono stati ricoverati al Maria Vittoria. Per tutti e quattro ferite e contusioni guaribili tra i quindici e i venti giorni.

Funerali difficili

I necrofori da domani in agitazione

Blocco degli straordinari e rigida applicazione del regolamento. Così i 93 necrofori municipali protesteranno [illegible] domani contro la scelta di privatizzare [illegible] servizio per i funerali, appro[illegible] il 25 febbraio [illegible] dal Consiglio comunale.

Il personale dei servizi cimiteriali non accoglierà richieste di doppio servizio nei [illegible] delle [illegible] 11,45; sospenderà l'attività di esumazione ordinaria [illegible] di tutte le traslazioni di salma al [illegible] fuori dell'orario dei reparti interratori nonché la fissazione dei funerali nel turno [illegible] trasporti diretti dalle 13,30 e nei turni pomeridiani nei giorni pre e post-festivi. Si stima che l'agitazione impedirà [illegible] 30 per cento dei funerali.

Sabato [illegible] è, [illegible] previsto uno sciopero totale. Saranno comunque garantiti il trasporto [illegible] la sepoltura di persone decedute in abitazioni private [illegible] in strutture sanitarie e assistenziali sprovviste di celle frigorifere e il servizio di pronto intervento per il recupero delle salme.

Da domani al [illegible]

Esperti illustri sulle politiche dell'immigrazione

Si inizia domani il convegno internazionale del Centro Bertrand Russell sul [illegible] «Politiche per uno sviluppo pianificato dell'immigrazione». Apriranno i lavori il ministro Gianni De Michelis [illegible] il sindaco Giovanna Incisa Cattaneo alle 9,30 al Centro Internazionale di formazione dell'Oil (Bit), [illegible] Unità d'Italia I[illegible] Nella prima giornata, dedicata alla [illegible] sione socio culturale, [illegible] previsto l'intervento di Amartya K. Sen, della Harvard University, Premio internazionale G. Agnelli 1990. Partecipano alla tavola rotonda: Mario Deaglio dell'Università di Torino; il direttore della Fondazione Agnelli Marcello Pacini; [illegible] storico [illegible] editorialista Sergio Romano; Saverio Vertone del Corriere della Sera. Nel pomeriggio «Antenne [illegible] minareti», interventi e proiezioni video sul mondo arabo. Il convegno prosegue ma[illegible] tedì, e si conclude mercoledì.

SAPER SPENDERE

Vivono anche in casa le piante fiorite

N[illegible] soltanto fiori sui balconi, [illegible] anche in [illegible] «per chi come me [illegible] balconi non ne [illegible] neanche un pezzetto» scrive Teresa V. di Torino. E aggiunge: «Vorrei almeno avere dall'esperta di Saper spendere qualche indicazione sulle piante in fiore che vivono anche in alloggio».

Detto e fatto. La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino ha [illegible] consiglio per tutti: «L'idea è ottima. E secondo [illegible] ognuno deve scegliere in base ai colori del [illegible] alloggio o del [illegible] desideri. Chi ama il giallo può scegliere [illegible] la Allamanda cathartica, una pianta dell'America del Sud con fiori imbutiformi che sfolgorano davanti alle vetrate, l'Aphelandra squarrosa, stessa famiglia dell'acanto, con [illegible] vistosa spiga gialla con brattee sovrapposte come tegole [illegible] fiorellini tubolari giallo chiaro di effimera durata, [illegible] la Reinwardtia, che [illegible] il suo nome [illegible] Caspar George Carl Reinwardt che nel secolo scorso fondò [illegible] giardino botanico Bogor [illegible] Giacarta e scrisse un libro sulla vegetazione dell'Arcipelago indiano. Quest'ultima specie [illegible] fiorita per molti mesi.

«Se si desidera il colore blu si potrà scegliere tra la Bronwallia speciosa, della famiglia delle Solanacee, originaria dell'America tropicale, [illegible]ta 30-50 cm, le cui foglie [illegible] verde [illegible] e che ama le posizioni luminose e soleggiate, la Brunfelsia del Brasile, la Campanula isophylla originaria del bacino del Mediterraneo, di taglia nana, una specie di delizioso cuscino azzurro, l'Eustoma grandiflorum, genziana delle praterie un tempo coltivata soltanto per il fiore reciso ed oggi prodotta anche in vaso grazie all'impiego di prodotti nanizzanti, che forma grandi fiori [illegible] campanula; le violette persiane, Exacum affine, proveniente dall'isola di So[illegible] nel golfo di Aden, con [illegible] foglie piccole e [illegible] massa di [illegible] fiziosi minuti fiori profumati. Ancora azzurra per chi predilige i vasi appesi è la Campanula poscharskyana, proveniente dalla Dalmazia con fitti cuscini di fiori celesti a campana riuniti in brevi grappoli».

Anche bianco è bellissimo e luminoso in una [illegible]. E anche per questo l'esperta ha qualche consiglio: [illegible] superbo gelsomino del Madagascar che si arrampica formando un arco con i [illegible] [illegible]i viticci coperti [illegible] fiori [illegible] stella, profumati: il suo [illegible] è Stephanotis floribunda. Si attorciglia ad un arco di sostegno [illegible] la Dipladenia sanderi dell'America tropicale. Bianco è il Catharantus [illegible] del Madagascar, cugino delle pervinche, [illegible] foglie [illegible] tipica nervatura bianca e fiori [illegible] il cuore macchiato di rosso.

«Per il rosa, [illegible] può scegliere la rosa del deserto, l'Adenium che deve probabilmente il suo nome alla città di Aden nel Sud della penisola arabica, l'Achimenes grandiflora, parente della gloxinia con foglie ricoperte di peluria verdi [illegible] pagine inferiore e rossastre in quella superiore. E [illegible] la Begonia elatior, che nei suoi ibridi possiede una fioritura quasi ininterrotta per circa un anno; la Columnea, [illegible] ai cestini pensili formanti una cascata di fiori; la Crossandra, [illegible] acantacea proveniente [illegible]a; la Jacobinia [illegible] con fiori piumosi riuniti in spighe compatte; la Medinilla magnifica dalle pannocchie lunghe fino a [illegible] cm composte da fiorellini circondati da brattee rosa chiaro (una pianta abbastanza costosa, ma la cui bellezza vale la spesa)».

Importante [illegible] avere le idee chiare. Suggerisce la dottoressa Elena Accati: «Occorre stabilire [illegible] posizione [illegible] cui collocare le piante tenendo conto che tutte le specie necessitano di luce diretta e che alla distanza di un metro dalla finestra c'è un [illegible] lore di luminosità tra l'80 e il 50 per cento rispetto all'intensità originaria e a un metro e mezzo resta un massimo del [illegible] per cento, il 10 per cento e due [illegible] tri. Importante [illegible] anche controllare [illegible] posizione della pianta dal punto di vista termico. Dannosa [illegible] l'eccessiva secchezza dell'aria. Le piante grandi de[illegible] essere sole, [illegible] quelle di medie dimensioni si possono riunire in ciotole».

La città del sole

Ti regala [illegible] [illegible] Fuji per ogni occhiale da [illegible]*

è un'esclusiva Grande marvin

PIAZZA LAGRANGE 45 - TORINO

Scuola Piemonte
Lgo Dora Voghera [illegible] - Torino

ODONTOTECNICI

Legalmente riconosciuto
Esami in sede

RECUPERO ANNI e POST DIPLOMA

Tel. 83.79.77 - 83.79.81

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE - MUTUI - AGEVOLAZIONI
SAN MAURO TO. - Via [illegible] - Via Asti
[illegible] TO. - [illegible] - G. Galilei
[illegible] - TEL. 696.03.00 - 696.53.13

L'AGENZIA VIAGGI
DEL BUONCONSIGLIO TRENTO

organizza per [illegible] e per i Dopolavori Ferroviari di: Torino - Livorno - Catania - Fabriano gite e soggiorni [illegible] GRECIA, BERLINO, PRAGA, [illegible] a prezzi eccezionali.

ATENE: con escursioni [illegible] DELFI, CANALE DI CORINTO, MICENE, EPIDAURO, NAUPLION, CAPO [illegible] Hotel [illegible] cat. superiore, camere [illegible] servizi [illegible] aria condizionata. *Partenze:* 20/7 - i[illegible] - 23/8 - 5/9, gg. [illegible] Lit. 650.500 compresa la traversata marittima.

ATENE: con escursioni a DELFI, CANALE DI CORINTO, MICENE, NAUPLION, EPIDAURO, CAPO SOUNION, METEORE. Hotel 2 cat. superiore, camere con servizi e aria condizionata. *Partenze:* [illegible] - 12/7 - 20/7 - 9/8 - 17/8 - 23/8 - 6/9 - 20/9, gg. 9 da Lit. [illegible]

Soggiorno [illegible] ad ANAVYSSOS: ([illegible] km [illegible] Atene) [illegible] escursioni a NAUPLION. Sistemazione Hotel EDEN BEACH VENUS CLUB di cat. B superiore, direttamente sul mare, spiaggia privata, piscina con acqua di mare, giardino, discoteca, parco. *Partenze:* 22/6 - 2/7 - 12/7 - 22/7 - 1/8 - 11/8 - 21/8 - 31/8 - 10/9, gg. 15 da Lit. 815.500.

[illegible] Hotel [illegible] stelle, camere con servizi. *Partenze:* 23/6 - 21/7 - 11/8 - 25/8 - 8/9 - 22/9, gg. 7 da Lit. 750.500.

[illegible] Hotel 3 stelle, camere con servizi. *Partenze:* 27/6 - 18/7 - 1/8 - 22/8 - 12/9 - 17/10, gg. [illegible] da Lit. 778.500.

SPAGNA: COSTA BRAVA, [illegible] DE MAR, BLANES, [illegible] CELLONA, MARYNELAND, TOSSA DE MAR, ANDORRA. Hotel ANABEL 3 stelle che per i servizi offerti può essere paragonato ad [illegible] Hotel 4 stelle. *Partenze:* da giugno a ottobreo, gg. 7/10/11/15 da Lit. 382.500.

SPECIALE GIORDANIA, SIRIA, TERRASANTA, THAILANDIA + PHUKET voli [illegible] linea Royal Giordanian [illegible] 7/10/14/17 da Lit. [illegible]

Altre gite e soggiorni: PARIGI (Eurodisneyland), VIENNA, BUDAPEST, SALISBURGO, AMSTERDAM (Floriade), LONDRA, SCOZIA, [illegible] [illegible] SPAGNA e [illegible]

Informazioni e prenotazioni: per i soci aggregati dei Dopolavori: Dopolavoro Ferroviario Torino, via Sacchi 63, tel. Sip 011 587.715; Dopolavoro Ferroviario Livorno, Via L. Nievo 28, tel. Sip 0586 402.069; Dopolavoro Ferroviario Catania, via Umberto 314, tel. Sip 095 [illegible] Dopolavoro Ferroviario Fabriano, p.zza [illegible] Settembre, tel Sip 0732 24.256.

AGENZIA VIAGGI BUONCONSIGLIO TRENTO
P.ZZA LODRON 34 - TEL. SIP 0461/981.236 - 981.191

DUE RESIDENZE DI PRESTIGIO
"LE BLASON" CANNES, in piano Centro, [illegible] mt. dal mare [illegible] dalla "CROISETTE"
"CARLINA" LE CANNET, sulle alture di CANNES, "vista mare"

SOGEFRANCE-PROMOTION

INFORMAZIONI E MATERIALE PUBBLICITARIO:
MIXER - [illegible] TORINO - Corso Casale, 132 [illegible] - Tel. 011/8190671 - 7393131
Nome [illegible] Cognome
Indirizzo
Tel.

Gli artigiani chiedono più controlli

Troppi s'improvvisano tecnici di luce e gas

Attenti: chiedete sempre l'attestato
Legge sugli infortuni non rispettata

Chi pensa di rivolgersi al vicino di casa, al «doppiolavorista» per installare a prezzo stracciato (e in nero) l'impianto della luce o la caldaietta del gas fa un pessimo affare e commette un abuso, anzi come abusivo risulta chi lavora sprovvisto di specifica autorizzazione. La legge che mette ordine in una giungla di cui sono molti ad approfittare è in vigore da un paio d'anni, ma il regolamento di attuazione è stato approvato soltanto qualche mese fa. E vorrà ancora tempo per riordinare le idee, che sono molte e confuse. Tant'è che artigiani e imprenditori specializzati in impiantistica si sono incontrati ieri per fare, come si dice, il punto, e valutare il buono e le lacune della legge.

Si sono incontrati in molti all'Unione Industriali: segno che i problemi sono seri e sentiti. Le statistiche ci aiutano a capire meglio la situazione: in Piemonte e Valle d'Aosta operano circa 50 mila imprese, un quinto delle quali a Torino e Provincia. Insieme occupano 300 mila addetti e fatturano complessivamente mille miliardi.

Ogni anno la cattiva messa in opera di impianti elettrici, di impianti termici a gas e di altre installazioni provocano in Italia (dati Istat) 300 infortuni mortali per folgorazione, 7-8 mila incendi di origine elettrica, alcune decine di infortuni mortali per cattivo funzionamento delle caldaiette a gas. La cronaca ci ha abituati a questi luttuosi appuntamenti: cinque giovani a Claviére, due anni fa, deceduti per il pessimo funzionamento dell'impianto di riscaldamento a metano; una coppia di giovani sposi a Madonna di Campagna, l'inverno scorso, morti per identica causa; la decina di aziende distrutte da incendio provocato da un ben individuato corto circuito.

La legge è imperfetta e va integrata, hanno sottolineato Giovanni Carrer dell'Assistal ed il presidente della medesima associazione Stelio Cassano. Le associazioni (dall'Assistal Confartigianato, alla Cna, e alla Casa) convengono che, dopo lunga attesa, almeno oggi un riferimento legislativo c'è.

La normativa in alcuni punti è bizzarra: ad esempio, stabilisce che la legge va applicata a tutti gli impianti da installare negli edifici «civile» esclude gli insediamenti produttivi, commerciali e quelli adibiti al terziario e ai servizi (scuole, uffici ecc): per questa fascia la legge viene applicata esclusivamente per gli impianti elettrici. Cosicchè in albergo solo la realizzazione degli impianti elettrici ricade nella competenza della legge, mentre per gli impianti di riscaldamento, condizionamento, idrosanitari, od altri non vi è obbligo e possono essere installati senza vincoli.

Va comunque evidenziato che il legislatore ha individuato due punti da tutelare con fermezza: la professionalità degli operatori e la sicurezza dell'utente. Ai primi, selezionati da apposite commissioni, si chiede la competenza e la responsabilità di sottoscrivere con atto ufficiale che gli impianti eseguiti sono a regola d'arte. All'utenza si chiede di esigere l'attestato di perfetta esecuzione del lavoro: serve per ottenere dal Comune, in parecchi casi, l'abitabilità dell'immobile, e soprattutto individua il referente certo qualora si verifichino infortuni.

Pier Paolo Benedetto

Rosselli e Muratori non «cedono» al Moro

Le famiglie della scuola Rosselli contestano l'operazione come «non economica» e rispetto per le esigenze dei due istituti

Il provveditore blocca la girandola di scuole

Il provveditore agli studi Luigi Rosa fa marcia indietro sullo spostamento della media Rosselli (via Ricasoli 15) nello stabile della elementare Muratori (via Ricasoli 30). Un movimento a girandola per far posto al professionale d'arte Passoni e, di conseguenza, all'istituto per ragionieri e periti Aldo Moro.

In una lettera a La Stampa e ai capi d'istituto, il provveditore assicura che lo spostamento si era basato sull'ipotesi di una caduta delle iscrizioni. «Ma le previsioni si sono rivelate infondate» ammette.

La popolazione scolastica in zona Vanchiglia è in aumento. Siamo lieti che la denuncia attraverso La Stampa abbia portato un chiarimento per le famiglie che lo avevano in precedenza sollecitato senza ottenere risposta, attraverso i loro rappresentanti e la circoscrizione.

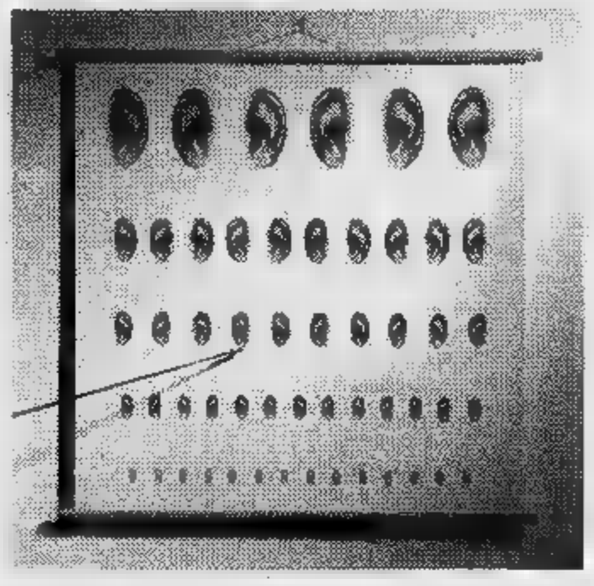
Che cosa accadrà ora? Il provveditore nella sua lettera dice che la questione deve trovare soluzione attraverso «passaggi» obbligati: consulta conferenza dei servizi, Comune, Provincia, commissione edilizia del provveditorato. Lo scopo è di utilizzare sul territorio l'uso delle strutture edilizie. Vale a dire, dare spazio a chi non ne ha, trasferendo quello inutilizzato per colpa dal calo demografico. Operazione che, conclude il provveditore, vedrà «privilegiate le vie della ricerca costruttiva che salvaguardino il diritto allo studio, in un contesto il più possibile sereno».

Le parole del provveditore non hanno comunque fermato le famiglie della Rosselli e della Muratori: ieri mattina nel di una affollata assemblea hanno costituito un comitato organizzativo per la difesa delle due scuole. Hanno anche approvato all'unanimità un documento che conferma le riflessioni già delineate nei giorni scorsi dalla circoscrizione (e presentate al servizio edilizia del Comune).

Le famiglie ricordano che «comprimere» la Rosselli all'interno della Muratori rappresenta un'operazione antieconomica, perché significa distruggere attrezzature ristrutturate per le esigenze specifiche delle due scuole. Dicono che dopo l'ammissione dal provveditore sull'errata valutazione demografica si aspettano l'accantonamento definitivo del progetto «sbagliato e inaccettabile».

Maria Valsbrega

Tenete d'occhio il vostro udito. Da Amplifon è gratis.



Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

18 e 19
Via Capra 32 - Tel. 9566031
Orario: 9-12,30; 15,15-19

amplifon

La di comunicare meglio.

Seita VIAGGI 5613625
ESTATE in TUNISIA
Unico volo diretto da Torino ogni sabato dall'11 luglio Tours e soggiorni
* * *
Prenota subito presso la tua agenzia di viaggi
Avrai riduzioni eccezionali!

SCONTO 50%
GRANDE VENDITA STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTO 50%

BÔNPAT

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
C. VERCELLI 134 - TORINO

SCONTO 50%
TUTTA LA MERCE A META' PREZZO
SCONTO 50%

EFF. COM. 80

Il Comune ha già speso 8 miliardi per riedificare il palazzo di via Po

«Spettri» fra gli [redacted]

Non c'è custode, facile l'ingresso abusivo
I negozianti denunciano furti [redacted] sporcizia

Così un interno e così un portoncino d'epoca perforato in via Po.

«Fantasmi» in via [redacted] Palazzo degli Stemmi, proprietà del Comune: rumori di viavai abusivi sopra il Museo del Cinema, resti di fuochi all'interno, tentativi di effrazione e furti ai danni dei negozi sottostanti.

«Qui non c'è custode, [redacted] anarchia» denuncia Antonella Chiera, figlia della titolare del Caffè degli Stemmi, riaperto sotto i portici da quando lo stabile, crollato nel giugno 1984, è stato recuperato nel 1991, dopo polemiche e lunghi restauri, ancora da finire, [redacted] già costati otto miliardi.

«Entrare nei saloni del palazzo è facile - dice Chiera - Il portoncino metallico che conduce dal cortile interno all[redacted] dei piani superiori non [redacted] chiuso. Ha una serratura, ma in genere rimane solo accostato. A impedire che si spalanchi ci sono due assi appoggiate. Vede?»

Non c'è problema a salire lungo le rampe. Pavimenti e soffitti sono da finire, quelli antichi a cassettone sembrano già restaurati. All'inizio tutto pare regola[redacted]. Al centro di alcune camere sono bene accatastati cumuli di infissi. Più in [redacted] si notano però resti di fuochi [redacted] giornali bruciacchiati. Una parete [redacted] sporcata dal fumo. Qua [redacted] là lattine schiacciate e bottiglie di plasti[redacted] vuote.

Ma chi sono gli «spettri» del palazzo? «Li abbiamo sentiti più volte da quando siamo venuti qui, nell'aprile del 91» dice la titolare della Farmacia degli Stemmi. «Quest'inverno abbiamo avuto [redacted] dubbio che fossero entrati persino nella [redacted] caldaie. Ogni tanto vediamo spostate le scale a pioli». [redacted] gente che viene a dormire dietro le staccionate» assicura Livio Crocco, barman del Caffè Rizza, anch'esso sotto i portici. «Per dire tutto - prosegue [redacted] farmacista - circa tre mesi fa verso [redacted] 19,30 abbiamo scoperto che il portoncino al numero 37 di via Po era stato forzato. Sono giunti vigili e carabinieri. Operai [redacted] hanno sprangato nella notte con una putrella e [redacted] catene. Ma ha visto che lavoro hanno [redacted]to? Per far passare la catena hanno praticato due grossi buchi in [redacted] portoncino storico. E poi ci sono i furti».

Alla Farmacia ricordano che «l'estate scorsa, dopo alcuni nubifragi, le cantine [redacted] allagarono. Telefonammo al Comune. Ci risposero di inviare una nota scritta, alla quale hanno risposto con comodo, dicendo che avrebbero mandato dei tecnici. Io non li ho visti. E la sporcizia sotto i portici? Ogni esercizio è responsabile del tratto antistante quello [redacted] negozio. Da qui fino a via Rossini, dinanzi ai locali del Museo [redacted] Cinema, dovrebbe provvedere il Comune. Abbiamo sollecitato l'Amiat, ma ci hanno risposto che non era di loro competenza. Sotto elezioni, per un paio di mesi, sono comparsi per alcuni giovedì gli idranti. Ora è da un po' che non li vediamo. In compen[redacted] abbiamo i grafomani: quelle scritte sui muri sono fresche dell'altra notte». [redacted] firmate «autonomia operaia». Poco più in là [redacted] manifesto di un circolo anarchico avverte le autorità che l'epoca delle occupazioni di stabili inutilizzati [redacted] finita e che presto si faranno sentire.

Maurizio Lupo

Troppi casi sconosciuti ai servizi sociali

Prevenire il disagi[redacted]

Don Ciotti: «Non sprecare risorse»

L'elemento determinante che può portare sulle strade [redacted] del disagio, dalla droga all'alcolismo fino alla prostituzione, è proprio la fragilità degli inserimenti educativi in particolare nella famiglia e nella scuola.

Tra l'87 e il '91 sono aumenta[redacted] del 70% i tentativi di suicidio fra i giovani in Italia. A Torino l'anno scorso i 1200 giovani salvati dopo un'overdose negli ospedali cittadini [redacted] per due terzi sconosciuti ai servizi sociali come tossicodipendenti. Ha detto don Ciotti in un convegno sul tema: «Le grandi somme che si spendono per progetti di prevenzione rischiano di essere sprecate per mancanza di conoscenza. La miglior forma di prevenzione resta la trasmissione di valori attraverso un buon rapporto educativo, i giovani che vivono [redacted] disagio ed emarginazione hanno bisogno di una vita affettiva sicura, [redacted] buon rapporto scuola e mondo del lavoro».

Medici concordi

Lo stress è (anche) be[redacted]

Lo stress? Fa bene alla salute. E male fanno quelli che continuano a demonizzare indiscriminatamente i cosiddetti «fattori esterni di aggressione» sugli individui, giudicandoli sempre e comunque negativi. D'ora in poi, hanno concluso ieri i medici riuniti all'hotel Concorde per [redacted] convegno [redacted] «Mente, cervello, sistema immunitario», sarà bene distinguere: lo stress [redacted] è solo «cattivo», [redacted] anche «buono». Quando è «cattivo» inibisce l'uomo, intrappolandolo nelle sue frustrazioni e recriminazioni. Quando è «buono», gli stimola reazioni [redacted] gli dà la carica. Il primo tipo [redacted] stress [redacted] lattia. [redacted] secondo, benessere e vita.

Al termine della tre giorni medico-scientifica al Concorde, restano un paio di esempi facili facili per rendere in termini divulgativi gli interventi dei relatori (era presente, fra gli altri, il professor Halberg, dell'Università del Minnesota). E' un classico esempio di stress «negativo» quello che affligge il ragionier Fantozzi di Paolo Villaggio, vessato da colleghi e capufficio ma incapace di fare valere sul lavoro [redacted] proprie[redacted] Quello stesso stress sarebbe invece «positivo» se si traducesse in una reazione forte e decisa.

A proposito di [redacted] è pure dimostrato che, quando sfocia in [redacted] depressione, produce l'abbassamento delle difese immunologiche, [redacted] conseguenti malattie, anche gravi. La ricerca scientifica ha fatto passi da gigante in questo campo. [redacted] non esiste cura migliore, sia sotto il punto [redacted] immunologico [redacted] sotto quello nervoso, alla fuga, almeno temporanea, dalla metropoli, per recuperare un equilibrio [redacted] propri ritmi biologici, determinanti nella longevità dell'uomo.

BIANCA & NERA

Farmacie [redacted] turno oggi

Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6; Braccio, c.so Francia 87; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 33, via Isernia 15; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Dutto, c.so Giulio Cesare 48; Geni, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 67; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Rosgna, [redacted] G. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, c.so Casale 203.

Il pds Ala lascia [redacted] incarichi

Nemesio Ala, [redacted] verde ed ora del pds, lascia gli incarichi di vice capogruppo in Comune e di rappresentante del governo ombra, in polemica con il partito che a Collegno ha approvato l'accordo di programma per il metrò, ossia la previsione di utilizzare parte del Campo Volo per costruire un deposito della linea 1 che collegherà corso Francia [redacted] Porta Nuova.

Contro la fib[redacted]

Oggi è la «Giornata Nazionale per la lotta contro [redacted] fibrosi cistica». La Lega Italiana delle associazioni che combattono questa malattia denuncia per l'occasione la grave situazione vissuta dalle famiglie dei fibrocistici che fino al '91 avevano gratuitamente tutte le medicine e da un anno devono invece pagare onerosi ticket (fino a 800 mila lire [redacted] mese) per le cure necessarie.

Da Savona a [redacted]ori[redacted] treni [redacted]

La circolazione ferroviaria sulla linea Savona-Torino verrà interrotta per lavori nella tratta Ceva-Sale Langhe dalle ore 22,46 di domani fino alle 4 di giovedì. L'Ente ferrovie segnala che i viaggiatori provenienti [redacted] Torino per Savona e Ventimiglia e viceversa potranno utilizzare i treni 639/640 983/984 641/642 985/986, dirottati via Alessandria-Genova Sampierdarena. I rimanenti treni tra Ceva e Sale Langhe saranno sostituiti con autocorse.

Te[redacted] di investire [redacted] pensionato

Mario Capilli, 27 anni, Torino via Ventimiglia 17, infuriato perché in strada del Portone Luciano Spadoan, 60 anni, avrebbe manovrato [redacted] la [redacted] auto per non farsi sorpassare, ha aggredito l'uomo provocandogli [redacted] frattura [redacted] una gamba e la rottura di alcuni denti. Poi è risalito in auto per tentare di investire Spadoan, riverso sull'asfalto. E' stato bloccato [redacted] custode di una fabbrica vi[redacted] Capilli è stato denunciato. Spadoan guarirà in [redacted] mese.

Asili [redacted]ri, [redacted]sessore contestato

Hanno rassegnato tutti le dimissioni i rappresentanti dei genitori dei comitati degli asili nido di Chieri. Contestano l' assessore competente Nicola Mercurio (psi), accusato di aver aumentato le rette (più 15%) senza consultare i comitati di gestione degli asili nido.

Radiologia, [redacted] Grugliasco

Chiude domani il servizio di radiologia di Grugliasco, che sarà trasferito al primo piano del poliambulatorio di via Leonardo da Vinci, mentre riapre lo stesso giorno la radiologia di Collegno, [redacted] tutto ristrutturata.

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

CAMPIDOGLIO LIBERO APPARTAMENTO RISTRUTTURATO MANSARDATO INGRESSO LIVING SU SALONE ZONA PRANZO 3 CAMERE TRIPLI SERVIZI L. 300.000.000
(RIF. 0001/102227) TEL. 011 - 50 59 17

CIT TURIN VIA AVIGLIANA RISTRUTTURATO OTTIMO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA MQ 80 L. 165.000.000.
(RIF. 0450/001/106287) TEL. 011 - 403 44 04

C.SO AGNELLI ATTICO IN STABILE SIGNORILE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TERRAZZO ANGOLARE CANTINA E SOTTOTETTO.
(RIF. 0473/0018) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO BRESCIA IN [redacted] LIBERO DA RISTRUTTURARE CAMERA CUCINA SERVIZIO 2 ARIE L. 58.000.000.
[redacted]. 0326/0091) TEL. 011 - 248 77 11

[redacted] FERRUCCI LIBERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO MONOCAMERA CON CUCININO SERVIZI.
(RIF. 0001/108252) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO [redacted] A[redacted]ZZA DEL MONASTERO IN STABILE DEL 1964 DOPPI INGRESSI AMPIO SALONE 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA TRIPLI SERVIZI MQ 165 L. 495.000.000
(RIF. 0336/473/036) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO FRANCIA ADIACENZE P.ZZA RIVOLI [redacted] STABILE DECOROSO [redacted] ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO OTTIMO STATO ADATTO ANCHE [redacted] UFFICIO L. 175.000.000.
[redacted]. 0336/315/020) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO LECCE ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO ANGOLARE SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO L. 300.000.000.
(RIF. 0001/33871851) TEL. [redacted] - 50 59 17

C.SO ROSSELLI LIBERO STABILE DECOROSO INGRESSO CAMERA CAMERETTA CUCINOTTA ABITABILE BAGNO 2 ARIE.
(RIF. 0336/0210) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO SEBASTOPOLI CON GIARDINO CONDOMINIALE [redacted] INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO ANTIBAGNO BAGNO OTTIME RIFINITURE L. 300.000.000.
(RIF. 0473/0027) TEL. [redacted] - 324 18 41

C.SO VERCELLI ADICENZE PIANO ALTO OTTIMO SALONCINO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIA METRATURA.
(RIF. 0326/0006) TEL. 011 - 248 77 11

CROCETTA LIBERO SALONE 2 CAMERE [redacted] SERVIZI CANTINA SOFFITTA L. [redacted].
(RIF. 0001/0083) TEL. 011 - 50 59 17

L.GO TIRRENO ADIACENZE PIANO ALTO OCCUPATO INGRESSO CAMERA C[redacted] SERVIZI CANTINA L. 70.000.000.
(RIF. 0473/326/080) [redacted] - 324 18 41

PARELLA (VIA CAPELLI) RISTRUTTURATO INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO DOPPI SERVIZI 3 ARIE L. 210.000.000.
(RIF. 0336/0212) TEL. 011 - 385 05 10

P.ZZA MONTANARI ADIACENZE PANORAMICO SU 3 ARIE INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI 2 RIPOSTIGLI CANTINA.
(RIF. 0473/0041) TEL. 011 - 324 18 41

VIA A. DA BRESCIA PIANO ALTO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA SERVIZI CANTINA L. 172.000.000.
(RIF. 0473/336/082) TEL. 011 - 324 18 41

VIA BOLOGNA STESSO PIANO 2 APPARTAMENTI LIBERI E 1 OCCUPATO COMPOSTI DA CAMERA CUCINA SERVIZI 2 ARIE VENDITA IN BLOCCO
(RIF. 0326/0086) TEL. 011 - 248 77 11

VIA BORGO DORA LIBERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 4 CAMERE CUCI[redacted] SERVIZI L. 150.000.000.
(RIF. 0326/0047) TEL. 011 - 248 77 11

VIA LANCIA 4° PIANO NO ASCENSORE INTERAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA 2 ARIE LIBERO 1994 L. 155.000.000.
[redacted] 0336/0217) TEL. 011 - 385 05 10

VIA LANCIA ADIACENZE VIA M. [redacted] BERO LUMINOSO INTERAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA BAGNO L. 120.000.000.
(RIF. 0336/0724) TEL. 011 [redacted]

VIA FILADELFIA IN STABILE SIGNORILE CON GIARDINO CONDOMINIALE SU 3 ARIE INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA SOLAIO.
(RIF. 0473/0033) TEL. 011 - 324 18 41

[redacted] MONGINEVRO SIGNORILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO AMPIO ING[redacted] LIVING SU SALONCINO 2 CAMERE CUCININO [redacted] RIPOSTIGLIO CANTINA L. 240.000.000.
(RIF. 0001/0040) TEL. 011 - 50 59 17

[redacted]O PILO ADIACENZE C.SO LECCE LIBERO LUMINOSO [redacted] SALONCINO ANGOLARE CAMERA CUCINA BAGNO 3 ARIE L. 135.000.000
(RIF. 0336/0208) TEL. 011 - 385 05 10

VIA [redacted] MANSARDA CON ANGOLO COTTURA E SERVIZI COMPLETI RISTRUTTURATA A NUOVO L. 45.000.000.
(RIF. 0326/0043) TEL. 011 - 248 77 11

VIA TUNISI ADIACENZE LUMINOSO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA.
(RIF. 0473/336/091) TEL. 011 - 324 18 41

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BARDONECCHIA VIA MEDAIL [redacted] TRALISSIMO CAMERA CUCININO INGRESSO DISIMPEGNO SERVIZI COMPLETAMENTE ARREDATO PICCOLA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO [redacted].
(RIF. 0450/0045) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO TERRACORTA RECEN[redacted] 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI [redacted] RISCALDAMENTO AUTONOMO [redacted] GIARDINO
(RIF. [redacted] TEL. 011 - 403 44 04

[redacted] TERRACORTASIGNORILE [redacted] 2 CAMERE CUCINA [redacted] BISERVIZI BOX TRIPLO. RISCALDAMENTO AUTONOMO. USO ESCLUSIVO DEL CORTILE
(RIF. 0450/0032) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO SANTA MARIA OCCUPATO [redacted] ALTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO [redacted] RIPOSTIGLIO CANTINA MQ 75 L. 160.000.000
(RIF. 0450/038/047) TEL. 011 - 403 44 04

FORNACI DI BEINASCO SPAZIOSO PANORAMICO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA MQ 85 L. 189.000.000
(RIF. 0450/0047) TEL. 011 - 403 44 04

GRUGLIASCO STABILE [redacted]GIORNO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA BOX DOPPIO.
(RIF. 0450/0002) TEL. 011 - 403 44 04

GRUGLIASCO GERBIDO APPARTAMENTO PIANO ALTO OTTIME CONDIZIONI SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CON MANSARDA DI SOGGIORNO LIVING [redacted] 2 CAMERE SERVIZI. BOX AUTO [redacted] GIARDINO
(RIF. [redacted] TEL. 011 - 403 44 04

[redacted] RECENTISSIMO SIGNORILE SOGGIORNO CAMERA CUCINA INGRESSO SERVIZI BOX AUTO
(RIF. 0450/001/024) TEL. 011 - [redacted]

VILLE CASETTE RUSTICI

[redacted] IN POSIZIONE PANORAMICA VILLA BIFAMILIARE COMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI CON INGRESSI INDIPENDENTI AMPI TERRAZZI MANSARDA ABITABILE. SEMINTERRATO MQ 500 TERRENO CIRCOSTANTE MQ 1.500 CA.
(RIF. 0365/0170) TEL. 011 - 50 36 67

CASTIGLIONE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE NUOVA SU 2 PIANI CON RIFINITURE DI LUSSO MQ 270 TAVERNETTA BOX GIARDINO.
(RIF. 0450/001/049) TEL. 011 - 403 44 04

MADONNA DEL PILONE-BASSI VILLA SIGNORILE IN COSTRUZIONE SU 2 PIANI FUORI TERRA POSIZIONE PANORAMICA COMPOSTA DA SALONE STUDIO 3 CAMERE TRIPLI SERVIZI [redacted] MANSARDA BOX 3 AUTO TAVERNA CANTINE GIARDINO MQ 900.
(RIF. 0365/0171) TEL. 011 - 50 36 67

C.SO G. CESARE PRESSI AUTOSTRADA CASETTA INDIPENDENTE DI NUOVA [redacted] NEGOZIO CON DOPPIE [redacted] E SERVIZIO MQ 51 APPARTAMENTO 90 MQ CON AMPIO TERRAZZO SEMINTERRATO PER GROSSI AUTOMEZZI MQ 183 L. 650.000.000.
(RIF. 0365/0064) TEL. 011 - 50 36 67

[redacted] MUNICIPIO CASA TRIFAMILIARE [redacted] SU [redacted] LIVELLI. 2 BOX CORTILE PRIVATO L. 350.000.000
(RIF. 0450/0040) TEL. 011 - 403 44 04

GIVOLETTO VILLA UNIFAMILIARE COLLINARE PANORAMICA DISPOSTA SU 2 PIANI GIARDINO MQ 1.300 PICCOLO FRUTTETO.
(RIF. 0450/0034) TEL. 011 - 403 44 04

PISCINA ZONA [redacted] VILLA RECENTISSIMA SALONE 2 CAMERE CUCINA BAGNO MANSARDA SFRUTTABILE [redacted] SEMINTERRATO BOX 3 AUTO TAVERNA CANTINA LAVANDERIA CENTRALE METANO TERRENO CIRCOSTANTE 900 MQ L. 540.000.000
(RIF. 0365/0160) TEL. 011 - 50 36 67

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALE VENDESI AUTOSALONE MQ 160 7 VETRINE ANGOLARE IDONEO PER QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE CONTRATTO LOCAZIONE INTERES[redacted].
(RIF. 0001/121825) TEL. 011 - 568 31 65

CIRIE' CEDESI AVVIATO BAR PASTICCERIA CON ANNESSO LABORATORIO A[redacted]. POSIZIONE CENTRALE VICINO UFFICI OTTIMO REDDITO
(RIF. 0278/0141) TEL. 011 - 920 31 92

P.ZZA STATUTO PRESSI CEDESI CARTOLERIA TOTALMENTE RISTRUTTURATA OTTIMI ARREDI PREZZO INTERESSANTE.
(RIF. 0001/121521) TEL. 011 [redacted] 65

VIA ROMA CEDESI ATTIVITA' COMMERCIALE [redacted] IX X [redacted] XIV [redacted] 100 SU 2 PIANI
(RIF. 0001/121822) TEL. 011 - 568 31 65

VIA XX SETTEMBRE CEDESI [redacted]VITA' [redacted] TAB. [redacted] XIV [redacted] FORTE PASSAGGIO
(RIF. 0001/121623) TEL. 011 [redacted]

IMMOBILI INDUSTRIALI

GIAVENO VENDESI CAPANNONE MQ 2.000 + UFFICI MQ 500 + [redacted] 13.000
(RIF. 0001/001041) TEL. 011 - 568 31 65

GRUGLIASCO AFFITTASI CAPANNONE MQ 750 + 180 MQ UFFICI H 8 MT AMPIA AREA DI MANOVRA
(RIF. 0001/139104) TEL. 011 - 568 31 65

PRESSI NUOVO STADIO VENDESI [redacted] FABBRICATO + UFFICI + SEMINTERRATO MQ 300 + AREA EDIFICABILE PER 1.100 MQ SU 2 PIANI.
(RIF. 0001/001036) TEL. 011 - 568 31 [redacted]

VENARIA AFFITTASI BASSO FABBRICATO MQ 500 H 4 MT 2 PASSI CARRAI + UFFICI MQ 500 AL 1° PIANO.
(RIF. 0001/139150) TEL. 011 - 568 31 65

IMMOBILI COMMERCIALI

ADIACENTE VIA S.SECONDO VENDESI MURI NEGOZIO MQ 40 2 VETRINE SOPPALCABILE.
(RIF. 0001/001042) TEL. 011 - 568 31 65

ALPIGNANO VENDESI UFFICI/NEGOZI/MAGAZZINI VARIE METRATURE. IMMOBILE PRESTIGIOSO.
(RIF. 0001/105344) TEL. 011 - 568 31 65

C.SO CASALE AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE VETRINATO MQ 230 H 3,50 PASSO CARRAIO + SEMINTERRATO.
(RIF. 0001/139147) TEL. 011 - 568 31 65

P.ZZA STATUTO PRESSI VENDESI IMMOBILE COMMERCIALE SU 2 PIANI 7 VANI DOPPI SERVIZI CORTILE PRIVATO.
(RIF. 0001/105345) TEL. 011 - 568 31 65

[redacted] VENDESI MURI NEGOZIO MQ 120 5 VETRINE FRONTE PIAZZA.
(RIF. 0001/105341) TEL. 011 - 568 31 65

COSTA AZZURRA

[redacted] LES [redacted] CONDOMINII IMMERSI NEL VERDE PARCO CONDOMINIALE PISCINA TERRAZZI LOGGE PATIO CON GIARDINO PRIVATO SOLEGGIATI APPARTAMENTI DA L. [redacted].
(RIF. 0365/2252) TEL. 011 - 50 36 68

BEAUSOLEIL IN STABILE RECENTE APPARTAMENTO PIANO ALTO OTTIMA ESPO[redacted] DI BOX L. 106.000.000.
(RIF. 0365/0198) TEL. 011 - 50 36 68

MENTONE CENTRALISSIMO IN STABILE NUOVA COSTRUZIONE NEI PRESSI DELLA PASSEGGIATA BI/TRILOCALI CON TERRAZZI DISPONIBILITA' POSTI AUTO L. 180.000.000
(RIF. 0365/2200) TEL. 011 - 50 36 68

NIZZA [redacted] DES MUSICIENS CENTRALISSIMO [redacted] SIGNORILE CON ASCENSORE TRILOCALE CON GRANDE TERRAZZO L. 160.000.000.
(RIF. 0365/0197) TEL. 011 - 50 36 68

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN DA SETTA [redacted] GIARDINO SU 2 LIVELLI CUCINA E SERVIZI ARREDATI LAVANDERIA BOX CANTINA L. 454.000.000
(RIF. 0365/0199) TEL. 011 - 50 36 68

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN IN CONDOMINIO PRESTIGIOSO BI/TRILOCALI CON DOPPIA ESPOSIZIONE [redacted]RAZZO E BALCONI
(RIF. 0365/2250) TEL. 011 - 50 36 68

ST.LAURENT DU VAR IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE IN QUARTIERE RESIDENZIALE BI/TRILOCALI VARIE METRATURE CON POSSIBILITA' DI POSTO AUTO DA L. 177.000.000.
(RIF. 0365/0183) TEL. 011 - 50 36 68

Grimaldi è marchio registrato di proprietà della GRIMALDI S.p.A.

LE OFFERTE SONO STATE [redacted] DALLA BANCA [redacted] CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226
Offerte valide salvo il venduto - questo stampato non costituisce elemento contrattuale

Sono studenti e professionisti a guidare la classifica degli acquisti

Una passione molto personal

Computer sempre più economici e potenti

Piccoli, sempre più piccoli. Ma anche sempre più potenti. I personal computer somigliano ormai a sofisticatissimi elettrodomestici, piuttosto che ai «cervelloni» di un tempo. E insieme alla crescita delle prestazioni è arrivato anche un drastico ribasso dei prezzi. Macchine che solo pochi a[redacted] fa costavano una decina di milioni, oggi sono [redacted] portata [redacted] tutti. E così il personal trova [redacted] spazio [redacted]te nelle case, oltre che negli uffici e nelle aziende.

In famiglia sono spesso i figli, che spingono all'acquisto: per loro il computer significa prima di tutto videogiochi, ma non ci mettono molto ad accorgersi delle infinite potenzialità del mezzo che può trasformarsi in un validissimo compagno di studi. Rapidissimi nell'imparare i «trucchi» dell'informatica, i ragazzi spesso si trasformano [redacted] maestri per i genitori.

La facilità d'uso - comunque - è garantita. Anche in questo campo l'informatica ha fatto negli ultimi anni passi da gigante. Ormai su computer disegnati per facilitare al massimo l'uso girano programmi «amichevoli», che guidano passo dopo passo l'utilizzatore.

Ma quali sono i vantaggi di avere un computer in casa? But[redacted] pure macchina da scrivere e calcolatore elettronico, mettete in soffitta i libri di ricette; nascondete le rubriche telefoniche scritte a mano e zeppe di errori e correzioni. Un computer può fare questo [redacted] molto, molto di più. Ogni personal, [redacted] un adeguato programma [redacted] una stampante, diventa infatti una potentissima macchina da scrivere, [redacted] generatore di grafici [redacted] disegni di alta qualità, un organizzatore di dati, uno [redacted] indispensabile per gestire la contabilità familiare o aziendale.

Su quale scelta orientarsi? Il mondo dell'informatica è in continua evoluzione, [redacted] che spesso i potenziali clienti, terrorizzati [redacted] [redacted] e dalla varietà di modelli disponibili per le loro esigenze, si bloccano di fronte alla difficile scelta. E' quindi importante trovare [redacted] venditore, un professionista dell'informatica, [redacted] grado di orientare in modo affidabile la scelta [redacted] chi compra e [redacted] garantire anche tutta l'assistenza post vendita, dalla manutenzione ordinaria del computer ai suggerimenti su nuovi programmi. «Uno dei problemi principali per i clienti è proprio l'assistenza prima e dopo la vendita e l'istruzione per l'uso [redacted] computer - dicono alla Computerhome, che fornisce [redacted] clienti anche corsi pratici [redacted] informatica su videocassetta - [redacted] anche guardando a questo aspetto è meglio scegliere attentamente al [redacted] dell'acquisto, senza puntare solamente su chi offre il prezzo migliore».

Dalla Armguve, un'azienda nata lo scorso [redacted] dall'unione di due società di medie dimensioni, la Armu e la Gve, che hanno deciso [redacted] sfruttare le loro sinergie, arriva [redacted] consiglio per chi si avvicina al mondo del computer: «Conviene puntare sempre su quanto di meglio offre la tecnologia, spesso decidere di spendere poco vuol dire [redacted] un prodotto che è già vecchio, [redacted] un investimento adeguato consente di acquistare un computer che anche tra qualche anno sarà al passo con i tempi».

Oggi, il modello consigliato dalla maggior parte degli specialisti [redacted] un computer basato [redacted] un microprocessore del genere 386, [redacted] dei modelli più potenti [redacted] in circolazione. «Una configurazione tipo - dicono ad esempio alla Ellex - può basarsi su un microprocessore 386, con una velocità di 33 megahertz. Insieme con questo microprocessore [redacted] opportuno che il computer sia dotato [redacted] [redacted] disco rigido, che serve ad immagazzinare i [redacted]. La [redacted] capienza può andare dai 105 [redacted] 130 Megabyte. Si [redacted] così [redacted] spazio disponibile che potrà durare a lungo».

Per gli appassionati e gli studenti di materie scientifiche che [redacted] avvicinano a un computer - [redacted] sono naturalmente moltissimi - un [redacted] fondamentale [redacted] rappresentato dal coprocessore matematico, che con una piccola spesa supplementare incrementa in modo sensibilmente la potenza e la capacità [redacted] calcolo [redacted] computer. [redacted] «cuore» del personal si passa poi agli altri elementi: lo schermo, in primo luogo, che dovrà essere preferibilmente a colori, [redacted] una scheda grafica VGA che consente un'ottima risoluzione. Poi la stampante: si parte da meno di mezzo milione per le macchine base, [redacted] con poco più di un milione si può già comprare una stampante a colori, che offre prestazioni quasi professionali. Per quanto riguarda gli altri accessori, è consigliabile l'acquisto del «mouse», indispensabile per l'utilizzo [redacted] molti programmi.

Il personal, con le sue prestazioni ormai elevatissime, trova spazio anche nell'industria, come confermano [redacted] Sequoia Automation, un'azienda specializ[redacted] anche nel [redacted] Cad/Cam, cioè nella progettazione e il disegno industriale effettuati attraverso il computer: «Abbiamo molti clienti [redacted] le piccole [redacted] medie aziende che utilizzano le nostre [redacted] soluzioni informatiche e collegano più personal in rete utilizzandoli per [redacted] processo di design e di ingegnerizzazione».

Quando il portatile diventa un amico

Tutti i vantaggi di avere ufficio nella ventiquattrore

Un portatile per amico? E' un'idea che piace [redacted] molti. Le vendite di computer portatili (in gergo si dividono in d[redacted] categorie: i lap[redacted] top, con un peso [redacted] tra [redacted]3 e gli 8 chilogrammi, [redacted] i notebook, che hanno [redacted] formato uguale a quello di un foglio A4 e pesano meno di [redacted] chilogrammi) hanno avuto un vero boom nel 1991. Secondo [redacted] previsioni dai 700 mila pezzi venduti [redacted] tutta Europa nel 1990 si arriverà nel 1995 a oltre 2 milioni di unità vendute ogni anno. I nuovi utilizzatori del portatile non sono più solo pochi maniaci della tecnologia, ma anche professionisti che non rinunciano alla comodità di avere un ufficio al seguito 24 ore su 24. Lontani i tempi dei primi «trasportabili», pesanti e con [redacted] autonomia, oggi i portatili stanno comodamente nella loro borsa o addirittura in [redacted] ventiquattr'ore. Le prestazioni sono simili [redacted] quelle dei corrispondenti modelli da tavolo ma la miniaturizzazione si paga [redacted] [redacted] prezzo che in generale è superiore del 15-20 per cento rispetto ai corrispondenti modelli da tavolo». L'unico problema [redacted] quello dell'autonomia. Se n[redacted] si usa [redacted] presa di corrente le batterie al nickel cadmio utilizzate sulla maggioranza dei modelli permettono un funzionamento per un periodo di 2 o 3 ore prima di dover [redacted] ricaricate.

Anche gli accessori non sono più [redacted] problema. Numerose [redacted] se propongono ormai ad esempio computer portatili con schermo a colori, in modo che grafici [redacted] tabelle possano essere presentati con [redacted] massimo del rendimento. Anche il «mouse» non è più una frontiera proibita per i portatili: un comodo alloggiamento fissato a lato della tastiera risolve [redacted] problema.

Il mondo dei portatili, comunque, [redacted] in continua evoluzione. Grandi sviluppi sono in fase di realizzazione, o in alcuni [redacted] ci sono novità «fresche di fabbrica» che si possono già trovare sugli scaffali dei rivenditori specializzati.

E' il caso ad esempio dei «pen-top», computer portatili che prevedono l'immissione dei dati non tramite la normale [redacted] ma attraverso una speciale [redacted] elettronica, [redacted] la quale [redacted] scrive normalmente su una tavoletta sensibile applicata al computer. Per [redacted] i programmi di riconoscimento della scrittura manuale sono ancora in [redacted] fase [redacted] e quindi i «pen-top» oggi disponibili sul mercato [redacted] più che altro adatti [redacted] essere utilizzati per la compilazione di moduli standard (utilissimi quindi per assicuratori, agenti [redacted] commercio, ecc.). Ma la tecnologia [redacted] facendo passi da gigante anche in questo settore e presto arriveranno sul mercato computer e programmi in grado dopo un breve addestramento di riconoscere con ottimi margini di precisione anche la più ostica [redacted] le grafie.

Il portatile come «ufficio da campo» ha poi [redacted] bisogno di un collegamento [redacted] una sede centrale, un computer nel quale riversare i dati oppure [redacted] cui attingere informazioni. Oggi il problema si risolve con l'ausilio [redacted] un modem, incorporato nel computer, che assicura la connessione attraverso la normale [redacted] telefonica. Ma in [redacted] domani molto vicino, e soprattutto quando le linee telefoniche [redacted] ranno più affidabili, attraverso l'utilizzo di un telefonino «cellulare» i portatili potranno essere utilizzati [redacted] radio-computer in grado [redacted] collegarsi molto più facilmente con un altro terminale.

L'ultimo grido della tecnologia, comunque, sono i portatili superleggeri, grandi meno [redacted] un'agenda e che [redacted] damente anche nella tasca [redacted] una giacca. [redacted] tecnico [redacted] «palm-top», apparecchi [redacted] stanno appunto nel palmo della mano, [redacted] offrono un ottimo supporto per chi già possiede un computer ma ha sempre bisogno di un'appendice elettronica da portarsi dietro. I palm-top offrono infatti in generale [redacted] serie di prestazioni base, come un'agenda, un elaboratore di testi, [redacted] foglio grafico che permette di produrre tabelle e grafici, e possono poi essere collegati con un cavo di [redacted] a un computer o [redacted] una stampante su cui riversare i dati immagazzinati.

ELLEX
Ideas & Facilities in electronics
10122 TORINO - Via Cernaia, [redacted]
Tel. (011) 54.32.37 - 56.11.024 ric. aut.
FAX (011) 56.17.345

VANTAGGIOSA OFFERTA PERSONAL COMPUTER

Configurazione	Prezzo		Acconto	Rate [redacted] 24	Ram
286/20	1.979.000	HD 40 MB	[redacted]	65.700	[redacted]
386SX/25	2.343.400	HD 40 MB	373.000	82.100	[redacted]
386/33 C64	3.324.000	HD 130 MB	696.000	109.500	[redacted]
486/33 [redacted]	4.480.200	HD 130 MB	669.000	158.800	4MB

OGNI CONFIGURAZIONE E' COMPLETATA DA CASE DESKTOP - ALIMENTATORE 200 W - 2 PORTE SERIALI RS232 - 1 PORTA PARALLELA CENTRONICS - VGA 800x600 - FLOPPY 1,44 MB - MONITOR MONOCROMATICO - CAVO ALIMENTAZIONE

PREZZI I.V.A. COMPRESA * CONFIGURAZIONI PARTICOLARI A RICHIESTA * VASTA SCELTA DI PERIFERICHE DELLE MARCHE PIU' DIFFUSE * ASSISTENZA POST-VENDITA * GARANZIA 12 MESI!!! ULTERIORI FACILITAZIONI PER PAGAMENTO CONTANTI!!!

CAMBIA MODO DI SCRIVERE !

Con HP LaserJet [redacted] Plus oggi puoi avere la qualità di una Laser [redacted] condizioni mai viste, inoltre puoi disfarti della tua vecchia stampante [redacted] [redacted] di scrittura (anche la matita) con [redacted] valutazione [redacted] ben

400.000 Lit. *

La nuova stampante Hewlett Packard Laserjet IIP Plus [redacted] sole lire 1.790.000*
Ritiro del tuo precedente sistema [redacted] scrittura (anche penne biro o matite) a lire 400.000*

Tutto questo da:

ARMUGVE
UN PASSO AVANTI NELL'INFORMATICA
Concessionario Personal Periferiche

[redacted] Borgaro [redacted] 10149 Torino Tel. (011) 22.96.949 Fax (011) 22.96.959
Via [redacted] [redacted] 20090 Trezzano [redacted] Milano Tel. (02) 484.00.896 Fax (02) 448.67.59
P.za [redacted] Vittoria 53/r 16121 Genova Tel. (010) 58.53.041 [redacted] (010) [redacted]

AUTOCAD
AUTHORIZED DEALER
SEQUOIA AUTOMATION
PRODUZIONE E VENDITA PERSONAL COMPUTER
PC MASTER
SISTEMI D'INFORMATICA, GRAFICA COMPUTERIZZATA
RIVENDITORE AUTORIZZATO AUTOCAD 11.0
SPECIALISTI IN SISTEMI CAD-CAM
[redacted] AUTOMATION- C.so Moncalieri 23/D (TO) Tel.660.01.60 r.a.

NEC EPSON ACER CHM GRAPHTEC
INGROSSO E DETTAGLIO [redacted] E ACCESSORI PER INFORMATICA [redacted] IN TUTTA [redacted]
DISTRIBUTORI ESCLUSIVI SOFTWARE [redacted]:
GENERAL SISTEM
DISPONIBILI [redacted] RICHIESTA [redacted] E DEMO
COMPUTER [redacted] VIA [redacted] DONATO, 46/D - 10144 [redacted] - [redacted]
TELEFONO 011/473.11.96 - [redacted] - FAX 011/4373937

Fiamme nel deposito di auto usate: «E' stato un avvertimento»

Ciriè, concessionario nel mirino del racket

L'ombra del racket si allunga su Ciriè. E' più probabile spiegazione dell'incendio appiccato la notte scorsa ad una delle più grandi rivendite d'usato del Ciriacese, la di strada Torino 119, concessionaria Peugeot Talbot proprietà del presidente dell'associazione dei concessionari della zona, Francesco Conte, 43 anni.

A dare l'allarme ed a permettere di limitare l'entità del danno, calcolato in poche decine di milioni, lo stesso proprietario, che vive con la moglie ed i figli in via Battitore a Ciriè. Intorno all'una di giovedì è passato «per caso», come si affretta a dire lui, di fronte al autosalone. Racconta: «Dalla strada ho visto che la luce dall'insegna era spenta, e sono andato a controllare tutto fosse in ordine. Il seminterrato adibito a deposito delle vetture stava bruciando, fortunatamente il fuoco era limitato ad un solo lato del magazzino: era sviluppato solo da pochi minuti».

A Torino sono arrivate quattro squadre di pompieri: le fiamme hanno risparmiato il piano terra, dove erano esposte le più prestigiose, e gran parte di quelle sistemate nel magazzino: sono andate distrutte soltanto vetture di seconda mano, una Golf, una Panda, Peugeot 309 ed una 205. Un vigile del fuoco è rimasto anche ferito vetri che esplodevano per il calore.

Nervoso, scosso dopo una notte senza sonno, ieri mattina Francesco Conte parlava «di corto circuito, provocato forse dall'impianto d'allarme di una delle auto». Dalla perizia dei vigili del fuoco risulta però diversa ricostruzione dell'episodio: scavalcata recinzione, qualcuno avrebbe cosparso di benzina un lato del locale, dopo aver scardinato una delle finestre del magazzino. Secondo alcune indiscrezioni Conte avrebbe anche ricevuto nei giorni scorsi un paio di telefonate intimidatorie: «Minacce? - smentisce il titolare - no davvero, sono qui da 11 anni, ma a Ciriè il racket non esiste: proprio il incendio doloso, penserei ad gesto di vandalismo. Nei prossimi giorni, comunque, riunirò i miei colleghi per mettere a confronto le nostre esperienze e discutere l'episodio».

Che sia in corso tentativo di estorsione viene escluso, al momento, anche dai carabinieri di Ciriè e Venaria. Le notte 20 settembre un incendio doloso era appiccato ad un'altra concessionaria di auto di Ciriè la Sincar, anch'essa situata in via Torino. I carabinieri avevano arrestato un giovane di Caselle, Bruno Pisello: si giustificato dicendo di essere insoddisfatto per il recente acquisto di un'auto usata.

Favro

A chiedere l'intervento dei pompieri, l'altra notte, è stato Francesco Conte (sopra): «Stavo passando per caso davanti al locale e ho visto uscire del fumo»

L'Ascom

«Qui paga il pizzo»

Una banda di estorsori obiettivo il Canavese? lo chiedono imprenditori e commercianti al incendio verificatosi nella zona dall'inizio dell'anno.

A gennaio era incendiata, a Borgaro, la carrozzeria Antonio Perri che subì un danno di 200 milioni per incendio doloso. Pochi giorni dopo era bruciato, ancora a Borgaro, l'escavatore di un cantiere edile in via Caselle: per questo secondo gli inquirenti parlano di autocombustione, per il primo qualcuno pensò a piccoli taglieggiatori, ad una faccenda contorni circoscritti, di carattere strettamente locale, non certo legata organizzazione criminale. Michele Morino, presidente dell'Ascom di Ciriè: «Non ho mai sentito neppure che qualcuno sia costretto a pagare il pizzo: Ciriè è sempre stata un'isola felice».

Ordine del questore

Bar chiuso per

Il questore ha disposto la sospensione della licenza per dieci giorni nei confronti del titolare del bar «Messico» di Genova 34/F, angolo via Varaita.

Secondo la segnalazione fatta dai carabinieri della stazione Lingotto, l'esercizio è titolare Andrea Luongo, 53 anni, a Mondragone (in provincia di Caserta) e residente in via Tripoli 161, è divenuto da tempo abituale ritrovo di pregiudicati specializzati nel gioco d'azzardo.

Il provvedimento è notificato personale della visione di polizia amministrativa ed è diventato esecutivo lunedì scorso.

Dalla maggior parte dei gestori la sanzione è conosciuta come «articolo 100», oppure come «il centones» del testo Unico di Pubblica Sicurezza. Si applica principalmente per il gioco d'azzardo e le «brutte compagnie», può applicato anche quando il locale costituisca un pericolo per l'ordine pubblico, per la moralità pubblica e il buon costume o per la sicurezza dei cittadini.

A Villar Perosa

Contro la droga nuovi servizi da 450 milioni

Costerà 450 milioni la nuova sede della comunità terapeutica per tossicodipendenti che sorgerà accanto al poliambulatorio di Villar Perosa. Nelle valli Chisone e Germanasca i tossicodipendenti sono quasi 400: «Si tratta del 10% della popolazione in età compresa tra i 15 e i 30 anni, in maggioranza, comunque, sono individuabili tra i e i 25 anni; l'80 per cento maschi, una scolarità bassa e quasi «occupati» dicono all'Usl.

A Villar Perosa esiste già un servizio tossicodipendenze da oltre un decennio, ma oggi è in difficoltà a fronteggiare l'emergenza fronte al dilagare del fenomeno: un carico di 2, massimo casi l'anno fino al 1987; 10 casi nell'88 e nell'89 per arrivare agli oltre 60 casi dell'ultimo

«Nel nuovo centro - spiegano all'Usl - è previsto uno spazio per attività atelier come pittura ed educazione all'immagine, mentre, invece, sul versante socio-assistenziale sono ipotizzabili soltanto in un secondo tempo: ziale disporre di una nuova struttura».

Settimo, proteste

Sono contro la nascita all'ippodromo

Sospeso, dopo prima seduta, alla elementare Andersen di Settimo, il corso di tecnica di rilassamento sui sedici alunni A. fronte alle perplessità dei genitori sull'utilità trattamento, che secondo la dottoressa Rosaria Aprile «dovrebbe migliorare le capacità concentrazione dei bambini», la direttrice Giuliana De Giorgi ha dato disposizione all'insegnante Rosina interrompere l'attività.

Ieri mattina intanto l'iniziativa di Rosaria Aprile ha avuto risvolto imprevisto. Il presidente del «Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo» Silvio De Fanti, ha presentato alla Procura della Repubblica al Provveditorato agli studi un esposto-denuncia nei confronti della direttrice, dell'insegnante e dell'Aprile.

Davanti alla scuola via Consolata il Cedu ha diffuso un volantino dal titolo: «Impediamo che i nostri bambini vengano rovinati dall'ipnosi». Replica la dottoressa Aprile: «Ho in atto semplice tecnica di rilassamento del tutto innocua».

Si vota dalle alle 20

Mappano sceglie fra un poker di

Soggi aperti oggi dalle 8 alle 20 per votare sull'unificazione di Mappano e scegliere quale Comune sarà accorpata la frazione, oggi divisa tra Caselle, Borgaro, Settimo e Leinì.

L'appello a recarsi alle urne viene da forze politiche ed associative presenti nella frazione: per raggiungere quorum sufficiente a rendere valido l'esito del referendum che votino almeno 1831 del 3660 elettori mappanesi. Nella scelta tra Borgaro e Caselle, si dichiarati neutrali il psi e la lista per Mappano; per Borgaro sono schierati rifondazione comunista, verdi pri, comitato per i servizi ed una parte del pds, mentre per Caselle è schierata apertamente parte della dc.

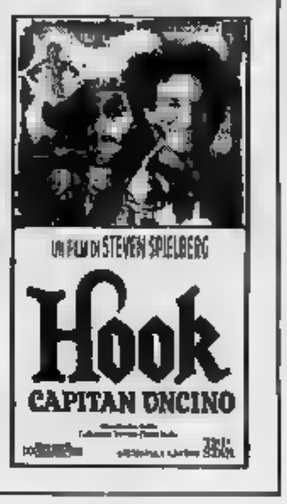
Dagli otto seggi, i relativi allo scrutinio delle schede saranno inviati una commissione centrale paritetica del Consiglio regionale, formata da quattro rappresentanti dei Comuni e da altrettanti della Regione, che ha indetto il referendum e renderà noti i risultati ufficiali della consultazione nella domani.

DORIA

VITTORIA
DIVERTENTISSIMO

FARO

grand'eliseo
in esclusiva
Un evento atteso... ora è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA
BOB HOSKINS
IN



CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI
L'applauso più lungo al 45° FESTIVAL DI CANNES
AL ROMANO

COSI' LA CRITICA

Tanti applausi a Placido alla «AMICHE». (Il Giorno)
Un film semplice, limpido, eloquente. (Il Mattino)
Sorprendente e dotato di qualità. (Il Messaggero)
Mette a segno momenti intensi. (La Repubblica)
Da Michele Placido una convincente prova registica. (L'Indipendente)
Lo lodo attore. (Il Tempo)
Lunghi e calorosi applausi alla «Quinzaine». (Il Corriere della Sera)

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

lilliput
in esclusiva

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
Examens Alliance Française Grenoble
Iscrizioni immediate tél: 562 13 / 562 35 70

APPENA AVREMO SISTEMATO L'INSEGNA

NUOVA CONCESSIONARIA
AUTOTURATI S.r.l.
C.SO TURATI, 63 - TEL. 011/319.39.93
10134 TORINO
L'ATTIVITA' DI VENDITA E ASSISTENZA AVRA' INIZIO DAL 18 MAGGIO 1992

SAREMO FELICISSIMI DI INCONTRARVI

I bianconeri vincono a Brescia nella fase finale del torneo Primavera

Juve [redacted] Toro insieme [redacted]

Di Maggio trascina i granata sul Milan

Toro [redacted] Juve superano rispettivamente Milan (2-0) [redacted] Brescia (4-2) e balzano in testa, appaiate, alla classifica [redacted] fase finale del campionato Primavera.

I granata, nonostante le [redacted] dell'infortunato Minasso e degli squalificati Vieri, Lanzara [redacted] Sottil, sono riusciti a superare agevolmente i rossoneri. Rampanti non rinuncia alla due punte e schiera [redacted] attacco l'inedita coppia Manni e Di Maggio, mentre in marcatura [redacted] affida ai giovanissimi Belli [redacted] Falcone. Il centrocampo è affidato [redacted] Cois ed il granata risulta [redacted] vero trascinatore della squadra meritando [redacted] la palma del migliore [redacted] campo. Il Milan risponde con il solito schieramento a [redacted] e si affida all'esperienza di Lorenzini e Billio che non sono però riusciti a concretizzare la gran mole di la[redacted] svolta dalla squadra.

Comincia bene il Milan che al 6' e all'8' si presenta pericolosamente in area [redacted] rigore granata, ma le due conclusioni di Guernier e Donati vengono [redacted]utralizzate da Pastine. Al 9' il Torino va in gol: azione personale [redacted] Manni che, vinto un rimpallo al limite dell'area, serve l'accor[redacted] Di Maggio che, con un potente diagonale, insacca. Buona, [redacted]n efficace, la reazione rossonera che va vicino al pareggio al 17' [redacted] Billio, ma la palla sfiora la [redacted]. Il Torino potrebbe raddoppiare al [redacted]', quando Cois [redacted] alla perfezione Manni [redacted] centro area, ma la punta granata sbaglia la facile conclusione e l'azione sfuma. [redacted] primo tempo termina [redacted] i rossoneri [redacted] in avanti alla ricerca del pari, ma [redacted] difesa granata è sempre attenta e, seppur in affanno, rie[redacted] a controllare. Non cambia il tema tattico nella ripresa e solo un'invenzione [redacted] Di Maggio permette ai granata di raddoppiare. E' il 59': l'estroso attaccante con due dribbling consecutivi sulla linea [redacted] fondo campo si beve tre avversari e crossa per l'accorrente Manni il cui destro si infila sotto la traversa, alla destra di Samsa. Il Milan continua [redacted] pressing nel disperato tentativo di accorciare le distanze, [redacted] l'azione [redacted] rossoneri, con il passare dei minuti, diventa prevedibile e poco incisiva, permettendo [redacted] granata di portare a termine [redacted] tranquillità l'incontro.

Bene anche la Juventus che sul difficile campo di Brescia è riuscita a portarsi subito in vantaggi[redacted] Pasino, approfittando degli ampi spazi messi a disposizione dalla squadra lombarda. Alla mezz'ora giunge il raddoppio dello stesso Pasino che si presenta solo davanti al portiere bresciano e lo infila di precisione. La partita sembra finita, [redacted] ci pensa l'arbitro a riaprirla concedendo due rigori al Brescia, che si riporta in parità. La Juventus [redacted] ci sta e Cuccureddu avanza il baricentro [redacted] squadra ottenendo [redacted] giusto premio. Infatti, prima Zanini, poi il solito Pasino, [redacted] in gol regalando un importante successo alla for[redacted] bianconera. [a. b.]

PALLAVOLO [redacted]

Il Cus sale in B1

E' promosso dopo la [redacted]

Con un soffertissimo 3-1, al termine di una partita durata quasi tre ore, il Lecce Pen Cus Torino ha battuto ieri sera l'Arti e Mestieri nell'ultimo [redacted] del campionato di [redacted] conquistando così il secondo posto finale alle spalle del Salvo Savona che vale [redacted] salto nella terza serie nazionale.

Vent'anni dopo, dunque, la squadra cussina [redacted] nuovamente [redacted] promozione: allora dalla serie [redacted] alla A, prologo [redacted] anni di trionfi, adesso dalla B2 alla B1, primo passo per cercare di rinnovare fasti neppure troppo lontani. Per la partita decisiva la palestra di [redacted] Braccini si [redacted] riempita all'inverosimile: quasi cinquecento persone [redacted] tifare in [redacted] derby con un andamento di gara incertissimo come testimoniano i parziali [redacted] favore del Cus (15-13, 15-17, 15-11, 15-13).

SPORT [redacted]

[redacted]io: Santoni lascia il Rivoli

Dopo [redacted] anni nel corso dei quali [redacted] portato la prima squadra dalla II categoria alla Promozione, il presidente delle Rivoli Rivolese, Livio Santoni ha dato le dimissioni. Il direttivo nei giorni scorsi l'aveva [redacted] in minoranza. Nuovo presidente è stato eletto Francesco Simioli.

A [redacted] finali trofeo Lascaris

Milan e Foggia nel girone A, Casale e Genoa nel B, [redacted] le squadre in predicato per disputare oggi pomeriggio la finale del XX Trofeo Lascaris di Pianezza, riservato alla categoria allievi. Tutto dipenderà dall'esito degli incontri di stamane: Alessandria-Lascaris (8,30), Torino-Genoa (9,30), Milan-Foggia (10,30), Casale-Rappr. piemontese (11,30). La finalissima è programmata per le 17,30; alle 16,15 invece si giocherà [redacted] finale di consolazione.

Torneo primavera a Settimo

[redacted] iniziato ieri sul campo di via Cascina Nuova a Settimo la terza edizione del trofeo «CTA» riservata a squadre Primavera. Oggi, seconda giornata. Questo il programma a partire dalle 9,30: Cesana-Brandizzo, Rondissone-Vallorco, Pro Settimo-Ivrea 89, Oltrepò San Mauro-Pro Villafranca.

Ciclismo: Lanteri vince [redacted]

Marco Lanteri, portacolori del G.S. Oltrepò, si è aggiudicato [redacted] Mathi il Memorial Giacomelli, primo [redacted] della «Due giorni» dilettantistica canavesana. Dopo 25 km di fuga solitaria Lanteri ha preceduto di 6" il compagno di squadra Redaelli e il [redacted] Boni. La «Due giorni» si conclude stamane: partenza alle 9 da Ciriè e arrivo dopo 120 km a Coassolo San Nicolao.

Due gare [redacted] Torrazza Piemonte

Due gare Udace ed Enti Consulta oggi [redacted] Torrazza Piemonte: al trofeo M[redacted]ici Sport (60 km, ritrovo alle 13) potranno partecipare veterani, gentlemen, supergentlemen [redacted] donne; il trofeo Ilma (72 km, ritrovo alle [redacted] è per debuttanti, cadetti, juniores e seniores. Partenza da piazza del Municipio.

Ippica: [redacted] clou per puledri

Primo appuntamento clou della stagione riservato [redacted] puledri, oggi a Vinovo. Cinque «due anni» si affrontano sui [redacted] metri: Shergar's Nephew, vincitrice [redacted] settimane fa, dovrà vedersela [redacted] Daoulack [redacted] Pisorno. Ecco i favoriti delle [redacted] corse (inizio ore 15): I. Grey of Dream,. II. Almighty Law, Atoxan. III. Aculeo, Parione. IV. El Rey, Lord Factor. V. Shergar's Nephew, Daoulack. VI. My Best Smile, Tephard. VII. Spark Welsh, Bautta. VIII. Guardingo, Rufo.

Pallanuoto: [redacted] al traguardo

Importante appuntamento casalingo per la formazione femminile dell'Ottica Stefano: battendo oggi (ore 13, piscina Comunale) il Cai Trento, le pallanotiste torinesi sarebbero qualificate per la poule promozione alla serie A con tre turni [redacted] anticipo.

adidas

Fonti S. Bernardo

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

LA STAMPA
Joyful promotion
DOMENICA 31 MAGGIO 1992
[redacted]
ore 9,30

STRA 16 TORINO
A [redacted] DI
Specchio [redacted] tempi

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas Style - Centro Commerciale Via Lagrange 15-2° Piano
Bari Sub - Via dei Mille 10
Centro Stratorino - Piazza CLN
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
La Bottega della Sportiva - Via Carl[redacted] Alberto [redacted]
Mirabell Sport - Corso De Gasperi 18
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
T-Art - Via San Quintino 8

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Astrua Giancarlo - Corso IV Novembre 114
Grass Sport - Corso Siracusa 196
Mirafiori Sport - Corso Cosenza 32
Sport & Sport - Via Tripoli 30/8
Supermercato Di per Di - Via Agricola 6
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
C.B.R. - Via Angrogna 16/A
Emporium Donald Shimoda Sport - Via D. Jolanda 3
Montuella Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per [redacted] - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Willy Sport - Via Frejus 118

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 212
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45

LE VALLETTE - MADO[redacted] DI CAMPAGNA - BORGATA VITTORIA
Molino Sport - Via Chiesa della Salute 44
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19

[redacted]HERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
Pesca Sport - Corso Vercelli 121
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40

AURORA - VANCHIGLIA - [redacted] DE[redacted]
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Via Priocca 8
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Aicardi Sport - Via Nizza 50
Jolly Sport - Corso Dante 79
Monticone Sport - Via Goito 1
Supermercato Di per Di - Corso Massimo D'Azeglio 60 H
Supermercato Di per Di - Largo Mentana 8

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per [redacted] - Via Alassio 30
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B
MIRAFIORI SUD
Sala Sport - Via O. Vigliani 164
Supermercato [redacted] per Di - Via Pavese 27
[redacted]
Supermercato [redacted] Di - Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO
Supermercato Di per [redacted] - Via Traforo [redacted]
CARIGNANO
Supermercato Di per Di - Piazza Carlo Alberto 34
CASELLE
Supermercato [redacted] per Di - Via Prato Fiera 1
[redacted]
Supermercato Di per [redacted] - Via Corti 3
[redacted]
Maxi è - Cavalcavia Corso Francia
GASSINO
Supermercato Di per [redacted] - Via Circonvallazione 30
GRUGLIASCO
Supermercato Di per [redacted] - Largo Spanna 8
LANZO
Supermercato Di per [redacted] - Via Martiri Libertà 4
[redacted]
Supermercato Di per Di - Corso Marconi 19/21
MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXIV Aprile 97
[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Brignone 30
[redacted]
Supermercato Di [redacted] Di - Piazza Roma 13
[redacted]
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8
SAN [redacted] TORINESE
Supermercato [redacted] Di - Via Speranza 41
[redacted]
Supermercato [redacted] per Di - Via Asti 12
[redacted]
Supermercato Di per Di - Via F.lli Carvi 6

ACCORNERO
Di per Di IL SUPERMERCATO
TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino

CHI [redacted]
ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE [redacted]
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

Solo 100 Fiesta 1.3*

Complete di:
Tergivetro post.
Specchi retrovis. esterni a comando interno
[redacted] atermici
Vetri posteriori a compasso
Contagiri
[redacted] post. frazionato
Pneumatici 155
Antifurto con led

[redacted] 11.[redacted]

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino ad esaurimento e per ordini dal 16/05/92.

E' un'offerta esclusiva dei concessionari Ford [redacted]i Torino, Collegno, Chieri

* Disponibile anche con motore 1.1

Ford
Ford Torino

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 328232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - [redacted] - TEL. 9596218

Siac
[redacted] PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. [redacted]

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas in collaborazione con [redacted]

SMI GRUPPO COMUNICAZIONE

DOVE [redacted]

a cura [redacted] Rocco Moliterni

Acqua [redacted] pietre

Questa sera, alle 21, al teatro Adua approda, [redacted] cartellone del «Progetto Teatro [redacted] Altro», il Teatro Kismet di Bari [redacted] spettacolo «Acqua di pietre». Si tratta di un allestimento [redacted] ragazzi portatori di handicap. «Quando si fa teatro [redacted] ragazzi portatori di handicap - spiega Vincenzo Toma D'Angelo, del Kismet - la scommessa è [redacted]pre quella della qualità della lo[redacted] partecipazione [redacted] la memoria [redacted] il terreno più indicato per fare delle verifiche. La memoria del gesto, [redacted] spazio, [redacted] tempo è figlia di fenomeni molto [redacted]plessi [redacted] senz'altro [redacted] uno dei problemi dei nostri ragazzi. Ed al di là della memoria l'evento stesso di un processo creativo [redacted] loro diventa un viaggio molto particolare, un viaggio tra i corridoi della conoscenza e della coscienza, "intuendo" ma [redacted] riuscire ad afferrare nulla [redacted] senza averne la presunzione». Tel. 011/24.82.276.

Chitarra superstar

La rassegna «La chitarra [redacted] musica da camera» propone oggi due concerti nell'Oratorio della Chiesa [redacted] San Filippo, in via Maria Vittoria 5. Alle 17 Paolo Giambertone a[redacted]tarra, Yuko Sugiyama e Mayumi Sugiyama al flauto eseguiranno musiche di Giuliani, Ibert, Mavgole, Viozzi e Villa-Lobos. Alle 21,15 i chitarristi Gianluca [redacted] Luigi Travaglini eseguiranno invece brani di Sor, Giuliani, Carulli, Granados. Telefono [redacted]1/53.84.56.

[redacted]

Oggi pomeriggio alle 17 al Conservatorio Giuseppe Verdi, in piazza Bodoni, si terrà il concerto di inaugurazione [redacted] «Primavera con la musica», rassegna organizzata dall'Associazione Syntagma Musica. Ne sarà protagonista la Civica Orchestra a Fiati del Comune di Torino che celebrerà il bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini eseguendo alcune [redacted] sue più [redacted] «Ouvertu[redacted] («Guglielmo Tell», [redacted]nerentola», «L'Italiana in Algeri», «Gazza ladra» [redacted] «Semiramide»). Telefono 011/311.83.67.

Totò

Tra i film con Totò da rivedare [redacted] ricordiamo alle 19,15 «L'imperatore [redacted] Capri», alle 20,40 «Totò le Moko» di Carlo Ludovico Bragaglia, e alle 22,30 «Totò terzo uomo» di Mario Mattoli.

«Beethoven» è ancora il film più visto dai torinesi

Il cagnolone non cede

Sale al secondo posto «Il ladro di bambini» del regista Amelio
Entra nella classifica dei top-ten «Narcos» di Giuseppe Ferrara

E' sempre «Beethoven» di Brian Levant il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono [redacted] cura dell'Agis). Il cagnolone simpati[redacted] divertito [redacted] spettatori al Vittoria.

Al secondo posto sale [redacted] ladro di bambini» di Gianni Amelio. Unico film in [redacted] a Cannes è anche uno dei pochi bei film prodotti nel nostro Paese quest'anno. Attraverso [redacted] vicende di un giovane carabiniere [redacted] di due bambini emarginati Amelio racconta l'Italia di oggi, degradata e con poche speranze. Riesce a farlo in modo emozionante, grazie anche a una splendida scelta degli [redacted]terpreti (il «carabiniere» Enrico Lo Verso, e i due [redacted] Valentina Scarici e Giuseppe Iercitano). All'Eliseo e al King Kong [redacted] film [redacted] stato visto da 2744 torinesi.

Valentina [redacted] una scena [redacted] film «Il ladro [redacted] bambini» del regista Gianni Amelio

L'unico [redacted] ingresso in classifica è «Narcos» di Giuseppe Ferrara, [redacted] di droga, bambini e narcotrafficanti, che [redacted] piazza al decimo posto. All'I[redacted] stato [redacted] da 1361 spettatori.

In attesa che approdino sugli schermi i film [redacted] Cannes (ma alcuni molto probabilmente li vedremo solo a settembre) la classifica «ristagna» a centro [redacted]pos: in terza posizione c'è «Analisi finale» di Phil Joanou, con Richard Gere e Kim Basinger, giallo con risvolti psicanalitici (lui è uno «strizzacervelli») diviso tra due donne, per di più sorelle. Al Lux l'han visto 2203 spettatori.

Al quarto posto l'ultimo lavo[redacted] di Spielberg «Hook - Capitan Uncino» con Robin Williams, Dustin Hoffman [redacted] «Campanellino» Julia Roberts [redacted] 1814 spettatori fra Adua, Eliseo e Romano.

In settima posizione troviamo invece «Belli e dannati» di Gus Van Sant. Il giovane regista racconta qui la storia d'amore e prostituzione di due ragazzi ventenni. Al Reposi è stato visto [redacted] 1697 torinesi.

Non riesce ad [redacted] fra i «top-ten» [redacted] deve accontentarsi dell'undicesima posizione «Europa-Europa» di Agnieszka Kanievski. Le vi[redacted] dell'ebreo che riesce a barcamenarsi sotto il nazismo rinnegando se stesso hanno richiamato 1236 spettatori al Centrale.

La stagione volge comunque al termine, la primavera inoltrata induce alle gite fuoriporta più che a rinchiudersi [redacted] una sala cinematografica, così complessivamente nell'ultimo [redacted] settimana le presenze nelle sale di prima visione cittadine [redacted] state 13.836, quasi 16 mila in meno del fine settimana precedente. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 7 al 13/5)

1	Beethoven	[redacted]
2	Il ladro di bambini	2744
3	Analisi finale	2203
4	[redacted]	[redacted]
5	Il padre della sposa	[redacted]
[redacted]	Mediterraneo	1714
7	Belli e dannati	1697
8	Il silenzio degli...	[redacted]
[redacted]	Detective con ...	1498
10	Narcos	1361

Stasera lezione-performance

E' un sogno all'americana con [redacted] regista innovatore chiamato Robert Wilson

Nella Sala Giolitti [redacted] Centro Congressi «Torino Incontra», in via Nino Costa [redacted] (per intenderci è il vecchio centro incontri della Camera di Commercio che ha cambiato [redacted] e look), questa [redacted] approda per «Utopia Americana» il regista [redacted] (Bob) Wilson. [redacted] fare gli onori di [redacted] Edoardo Fadini del Cabaret Voltaire [redacted] il critico Fran[redacted] Quadri: la serata wilsoniana rientra infatti nel ciclo «Ho fatto un sogno oppure American Cream» [redacted] da Quadri.

Il regista Robert Wilson

«Dalla slow motion all'opera [redacted] la performance»: questo il titolo [redacted] lezione-evento che Wilson terrà a Torino. «Fin dal momento della fa[redacted] produzione di "Deafman Glance", nel '70 - dicono al Voltaire - Robert Wilson è stato in prima linea nell'innovazione del teatro internazionale. Autore, designer [redacted] regista [redacted] quasi [redacted] pièces, opere, coreografie, film e video, è noto per opere quali "Einstein in the beach" o "Death Destruction & Detroit [redacted] del '79 e per il suo più ambizioso progetto "The Civil Wars: a tree is best measured when it is down", un'opera scritta [redacted] progettata con artisti di vari paesi».

Quest'anno Wilson [redacted] diretto e disegnato «Parsifal» [redacted] la Grand Opera di [redacted] produzione del «Doctor Faustus Lights [redacted] Lights» [redacted] Gertrude Stein con studenti di Berlino [redacted] Theater.

Altre recenti produzioni (negli ultimi anni Wilson ha lavorato soprattutto [redacted] Europa) so[redacted] «Lohengrin» per l'Opera [redacted] Zurigo, nel '91, [redacted] «The Black rider: the casting of the magic bullets» [redacted] '90, [redacted] collaborazione con William Burroughs [redacted] Tom Waits, inaugurata con grande [redacted] di pubblico [redacted] critica al Thalia Theater di Amburgo.

La «lezione-performance» torinese [redacted] accompagnata [redacted] una [redacted] di proiezioni [redacted] immagini fisse e in movimento che lo [redacted] Wilson commenterà, nonché dalla proiezione [redacted] «The Deafman Glance». «Questa lezione - dicono ancora al Voltaire - può essere quindi considerata una vera e propria performance di [redacted] dei maggiori registi teatrali viventi». Informazioni allo 011/53.17.80. [r. m.]

NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

Domani Carboni

Scalatore [redacted] hit-parade [redacted] «Ci vuole un fisico bestiale», candidato a Mister Estate con «Mare Mare», ecco a voi Luca Carboni.

Cantautore della generazione ultima (o forse penultima), idolo delle giovinette ma con robu[redacted] ambizioni di consacrazione [redacted] pubblico più maturo, il bel Luca approda domani sera al Palasport (ore 21).

Il biglietto costa 27 mila lire più prevendita. Organizzano Metropolis e Radio Flash.

[redacted] Gallery

Quattro chitarristi - Mike Cooper, Michael Messer, Mark Makin e Ed Genis - sono i National Gallery, laddove National indica il tipo di chitarre impiegate. Il concerto, domani al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21), è organizzato con TorinoSette. Ingresso 25 mila, 20 mila presentando il tagliando pubblicato sul settimanale.

Due [redacted]

Stasera al «Moro's Pub» di Avigli[redacted] Laghi 130, [redacted] 22) rock con i Gipsy Eyes. Sempre stasera, le canzoni di Germana Emiliani al «Jonathan Club» (via Mercanti 19, ore 22), e musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) con Elena y Duo Indio.

Domani [redacted] alla «Cicala» [redacted] Fiano (dove stasera c'è il cabaret [redacted] Cinzia Turiani) concerto rock di Luigi Angelo, Carlo Bagini [redacted] Imperial Sound.

Il jazz di Mirabassi

Il clarinettista Gabriele Mirabassi è domani [redacted] all'Alfateatro (via Casalborgone 16/a, [redacted] 21) [redacted] guida di una band di jazzisti italiani in [redacted] dedicato ad Eric Dolphy.

Etno-music

Domani ultimo incontro alla Facoltà [redacted] Architettura (Castello del Valentino sala audiovisivi, [redacted] 17,30) [redacted] ciclo dedicato alla musica etnica: [redacted] Cotto parlerà su «Etnomusic all'italiana» e Roberto Gatti [redacted] «Medio Oriente e altre Americhe». Ingresso gratuito.

Per [redacted]

Domani al salone «La Stampa» (via Roma 80, dalle ore [redacted] ci saranno gli inviti per il party di premiazione del referendum di TorinoSette, lunedì 25 al «Big». In collaborazione [redacted] Centrale del Latte, Martini & Rossi, Corsinotti. Ospiti Bruno Gambarotta, Billi Spuma & i Gassati, Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette, Cesare Vodani.

MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Ballone

Nel centro storico

Non si consiglia a chi non ama la parola «pasta»

Antipasti, pasta e paste è lo slogan ma anche l'offerta di [redacted] locale alquanto bi[redacted] con un [redacted] che lo è altrettanto. Antonio Giannone, proprio in questi giorni, ha riaperto il [redacted] che caratterizzerà l'Arcimboldo per l'intera estate. E con la stagione calda, per pranzo [redacted] a cena, arrivano paste collegate a nuove (per [redacted] menù) ricette come le pappardelle alle mele, orecchiette pugliesi [redacted] rucola e pecorino, tagliatelle impastate [redacted] erba cipollina e condite dal pomodoro fresco.

Il ricco repertorio degli antipasti, che è tipico di questo posto, s'arricchisce [redacted] paste fredde [redacted] tipo i piccoli fusilli al [redacted]co in matrimonio con pomodorelli San Marzano (sì, quelli degli orti [redacted] Sarno, in provincia di Salerno), [redacted] e origano.

Insalatone preparate lì per lì contribuiscono a rendere più agevole la scelta delle proposte, e il tutto aiutato da [redacted] vini, bianchi in particolare.

L'Arcimboldo [redacted] uno dei ristorantini torinesi con più «mobilità sociale» fra i clienti. [redacted] senso che a pranzo arrivano gli impiegati, a sera sino alle 23 i giovani e poi, sino all'1, gente del dopo-teatro, un tantino snobettosa e alternativa.

[redacted]
Antipasti, [redacted] e dolci
Chiuso dom. e lun. pranzo
[redacted] 30 mila con vini
(10% in meno a mezzog.)
Tel. 011/52.11.816

Iniziativa in [redacted] elementare di Rivalta

Con una meridiana si parla degli astri

Costruire [redacted] meridiana per avvicinarsi all'astronomia: questo hanno fatto gli [redacted]gnanti e gli studenti [redacted]lla Scuola Elementare Villaggio Sangone di Rivalta, aiutati da astrofili [redacted] artigiani, su progetto [redacted] rea[redacted]one di Giorgio Caligara.

Per festeggiarla, da ieri al [redacted] maggio, [redacted] aperta al pubblico la mostra fotografica **Immagini dallo spazio**, completata da un ciclo di tre conferenze. La prima s'è svolta ieri, nella Sala Teatro della Scuola (via Piossa [redacted] 57, Rivalta, ore 21): Walter Ferreri, dell'Osservatorio di Torino, ha parlato della misura del tempo. La prossima [redacted] terrà giovedì 21: Claudio Casacci discuterà sull'universo attraverso l'esplorazione spaziale.

La meridiana della scuola è [redacted] per gioco, osservando le ombre e cercando di capirne la logica. I bambini hanno così scoperto i punti cardinali, l'avvicendarsi delle stagioni e come gira la Terra. Poi, l'insolito passo: la costruzione di un orologio solare. Rispetto alle meridiane che [redacted] oggi molti appassionati si fanno costruire sul muro di [redacted] quella di Rivalta [redacted] segna un'unica ora ma ben tre: quella solare locale, che dipende dalle coordinate di quel preciso punto geograf[redacted] del meridiano [redacted] Catania, che [redacted] il tempo a tutta l'Europa centrale e qu[redacted] anche [redacted] stri orologi (con una differenza di mezz'ora rispetto all'ora locale di Rivalta); quella legale, che per sei [redacted] l'anno è avanti [redacted] un'ora rispetto all'orario invernale. Poiché cambiano i punti dell'orizzonte [redacted] cui il sole sorge [redacted] tramonta, il tempo [redacted] segnato dalle meridiane si contrae e si dilata ciclicamente n[redacted] dell'anno, causando ritardi e anticipi regolari degli orologi solari rispetto a quelli che abbiamo al polso. Le differenze variano [redacted] pochi secondi al quarto d'ora: ecco perché tutto il mondo civile ha adotta[redacted] ore medie costanti nel tempo, trascurando quelle vere delle meridiane. I [redacted] valori coincidono però in 4 giorni dell'anno: 16 aprile, 15 giugno, 2 settembre e 25 dicembre. [m. ver.]

Una «Fiera»

Mercatino per salvare gli aironi

Un progetto dedicato all'ambiente quello della [redacted] edizione della **Fiera della Fantasia**: aiutare la sopravvivenza degli aironi nel [redacted] Colletta [redacted] confluenza del [redacted] con la Stura. Una raccolta [redacted] resa possibile dal festoso mercatino che il 23 [redacted] 24 maggio si terrà al Parco del Valentino (viale Medaglie d'Oro), organizzato come ogni anno dall'asso[redacted] Gioventù in collaborazione con Radio Torino Popolare. Dalle 9 alle 19 i ragazzi [redacted] scuole, di centri e circoscrizioni, avranno a disposizio[redacted] coperte e banchetti per vendere oggetti trovati [redacted] costruiti da loro stessi. Giocattoli «datati» o modellini terminati da poco, giornalini d'annata o abbigliamento casual. Alla Fiera della Fantasia il pubblico può essere certo di trovare pezzi di «antiquariato» e produzioni originali.

I ragazzi che vogliono partecipare devono dare la loro adesione entro il [redacted] maggio [redacted] Radio Torino Popolare, in corso Lecce 92 (011/747.272). [t. pl.]

GLI [redacted]MENTI

Festa

Domani, alle 18, inaugurazione dello spazio-teatro al Ferrante Aporti in corso Unione Sovieti[redacted] Dopo il saluto dell'assessore Angeleri, concerto del gruppo «Magritango».

Tavola rotonda

Domani alle 17,30 nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere, via Sant'Ottavio 20, tavola [redacted] tonda «Scoperta, invasione o conquista?» con [redacted] interventi di Marco Bellingeri, Alberto Guaraldo [redacted] Antonio Melis. E' per «Leggiamo l'America» del Gruppo Abele.

[redacted] Carmagnola

S'inaugura alle 16,30 a Carmagnola [redacted] sede per la protezione civile con una dimostrazione dei vigili del fuoco e dell'elicottero del 115. La manifestazione nel vecchio campo sportivo.

Calcio e lirica

Domani alle 16 allo Stadio Comunale, in corso Sebastopoli, incontro di calcio tra le rappresentative del Teatro Regio di Torino [redacted] del Teatro [redacted] Scala [redacted] Milano. Ricavato all'Unicef.

Arte a [redacted]

Domani alle 18 alla Aics, [redacted] via [redacted] 26, incontro con Angelo Mistrangelo per parlare [redacted] «Arte a Torino».

Ebraismo

Dalle 10,45 alle 18 alla Comunità Ebraica, in via San Pio V 12, convegno sul tema «Esiste un ebraismo laico?». Partecipano Lia Montel Tagliacozzo, Reuven Colombo, Emilio Jona, Roberto Della Rocca, Franco Segre, Luca Fiorentino, Davide Nizza, Silvio Ortona e Shalom Bahbout.

Una crociera

Il Lioness Valli di Lanzo Tori[redacted] organizza, in collaborazio[redacted] con la Costa Crociere, una crociera nelle isole greche dal 28 giugno al 5 luglio. L'iniziativa è a favore dell'Associazione di assistenza domiciliare malati terminali di cancro. La partenza [redacted] l'arrivo sono a Venezia. Per informazioni, rivolgersi alla Costa, in via Lagrange 16/f oppure allo 011/928.68.89.

Concerto

Alle [redacted] in corso Casale [redacted] l'Istituto San Domenico Savio propone [redacted] musiche composte ed eseguite al pianoforte [redacted] Montanaro. Partecipano anche il flautista [redacted] Maccario e un coro di bambini.

Un libro

Domani, [redacted] 20,30, al Circolo della stampa in corso Stati Uni[redacted] 27, presentazione del libro «L'Arma del Genio» edito dalla Rivista Militare. Intervengono i generali Domenico Corcione, Giovanni Depaoli e Remo Peracchio (coordinatore).

Stage

Sono aperte le iscrizioni all'Associazione Chorus, via Pietro Giuria 30/bis, per lo stage-laboratorio di [redacted] «Palingenesi» tenuto da Anna Cuculo. Sarà dal 29 maggio al 29 luglio dalle 19 alle 22 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/66.99.128.

Tino Aime

Prosegue sino al [redacted] maggio al Gruppo Escursionistico Torinese, in via Maria Vittoria 25, la mostra di pittura di Tino Aime «Il mio mondo». L'orario è dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Concorso

Devono pervenire entro domani le opere che parteciperanno al concorso «A spasso tra i ciliegi in fiore... [redacted] le macchine fotografiche» organizzato dal Centro Giovani di Pecetto. I lavori saranno esposti il 7 giugno e dovranno arrivare al Municipio di Pecetto in via Umberto I n. 3.

Missioni

Alle 20,45 all'Associazione Amici Missioni Consolata, cor[redacted] Ferrucci 14, incontro con monsignor Ersilio Tonini sul tema «Dall'America Latina [redacted] sfida per un'evangelizzazione nuova». Interviene il gruppo musicale andino Umami.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fu[redacted] 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede [redacted]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [redacted]
Elisoccorso
Piemonte Soccorso [redacted]

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cessi 765.811 - 752.655
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 65.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

[redacted] 57.47
Croce Rossa 24.82.659
Croce verde [redacted] 54.90.00
[redacted] 329.01.98

INFERMIERI

Avido 54.04.89
Asir 658.93.31
[redacted] 819.18.20
[redacted] 63.01.58
Avido 33.13.01
Assist. infermi 659.75.25
[redacted] - 58.52.85
[redacted] 44.11.40
Ared 0337.220.250
Ass. Interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca [redacted]
Studio [redacted] professionali 8m 248.41.52
Piccole Servi[redacted] poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 36.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.155
Sartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty international, via Valgioie [redacted] 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio [redacted]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

ANIMALI

Canile munic. 282.12.15
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.36.90

[redacted]

AEROPORTI

[redacted] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 67.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance [redacted]
Percorribilità strade 194

[redacted]

TABACCHI

Di sera P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Pochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

[redacted]

SERVIZI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

[redacted]

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

CONSERVATORIO G. VERDI - Piazza Bodoni 19 maggio «Soirées del Circolo della Stampa» Alirio Diaz (chit. clas.) e Luciano Virgilio (voce rec.) in Musica e poesia sudamericana. Bigl. Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.834. L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa.In Cedas, [illegible], della Stampa - Abb. La Stampa - Stud. [illegible] Conservatori del Piemonte

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ORGANIZZAZIONE [illegible] (via Plava 5, Torino, tel. 011 837.692): Danza vacanza a Pracatinat: Stages [illegible] danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6-8 anni e ragazzi da 9-14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro [illegible] ziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

RITROVI

AMERICA [illegible]: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe

ARLECCHINO: 15.30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE: (v. Cuneo 18 Nichelino - tel. 606.1058) ore 21 orch. Bruno Miola. Ingresso libero.

[illegible] 84: ore 15,30 [illegible] danze e ritmi per tutti con [illegible]audo.

[illegible] [illegible] tel. 521.5275: [illegible] 15,30 e 21 Puma.

DU PARC ESTIVO: giovedì 21 [illegible] inaugurale Terrazzo delle rose.

[illegible] [illegible] **DANZE** (via [illegible]nova 268/b, tel. 505.0617): «Il vero liscio [illegible] balla [illegible] noi». [illegible] 21 festissimo ritorno degli Harmony.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 290.064): ballo liscio [illegible]. Domingo.

LA LUCCIOLA (corso Taranto [illegible]: ore 15,15 e [illegible] 21 Liscio allegria con l'orchestra I Showman.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. [illegible], strada Valsalice 4/A): ore 15,30 domenica [illegible] sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e la nostra novità. Orch. [illegible] Rombo.

SERENELLA [illegible] (corso Francia 110, Cascine Vica, [illegible]. 959.62.67): [illegible] 15 e 21 discoliscio ingresso libero. Domani [illegible] 15 e 21 [illegible] ingr. [illegible].

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21.

MACUMBA PINEROLO: risto[illegible], [illegible]zeria, sala [illegible]. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Va[illegible]: La Piona'a Trio. C. Albertino.

WHISKY NOTTE [illegible] (via Gotta ang. corso Vittorio, tel. 687 563): tutte [illegible] sere ore 22 [illegible]

GALLERIE [illegible]

[illegible] (via [illegible] 31. Tel. 562.4886): or 16-19,30, sp. dom. Romania & Italia.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostre di Alberto Sartoris orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI TORINO (Viuaggio 6): Ritratti e figure di Riccardo Bonfiero, dal 15 al 21/5 or. [illegible]-14/16-20.

GALLERIA [illegible] (via Montemagno 37 tel. 818.1516) Chagall incisioni

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17): Dal 15 al 30/5 Mostra di Metello Merlo.

RIVERA (Via M. Vittoria 31) R. Michelotti.

SOC. PROMOTRICE [illegible] - Valentino 150ª Esposizione Arti Figurative. [illegible]rio 10-12/15,30-19.

TAURO ARTE - Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): [illegible] Costa «Lavori africani».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

BERMAN: L. Bertolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 10/13.

DAVICO: Sergio Vacchi.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguineti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

NARCISO: Roger Selden.

PIRRA (corso Vittorio [illegible], tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi. Ore 10-13

«Avventure di [illegible] E.T.»
Fantasia coreografica in 3 tempi
con
I BALLETTI [illegible]
e la partecipazione degli allievi della [illegible] Danza «Susanna Egri»
A [illegible] AZZURRO
TEATRO [illegible] TORINO
23 maggio ore [illegible]
Prenotaz. e informaz. (011) [illegible]

REGIONE PIEMONTE
UTOPIA AMERICANA
«Ho fatto un sogno... oppure American Dream»
a cura di Franco Quadri
B[illegible] WILSON
LEZIONE EVENTO
Domenica 17 ore 21
Centro Congressi Torino Incontra
(via Nino Costa, 8 angolo via Pomba)
CABARET VOLTAIRE
Tel. 541438-531780-549192

CENTRALE
Una storia incredibile, [illegible] vera!
«Il film-scandalo del [illegible] arriva in Italia. Meno male. E' un ottimo film». (L'Unità)
EUROPA EUROPA
UN FILM DI AGNIESZKA HOLLAND

STUDIO RITZ
SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
«E' un bellissimo film, perché è uno straordinario atto d'amore» (La Repubblica)
GARAGE DEMY
(JACQUOT DE NANTES)
un film di AGNES VARDA

IZETA
LEONE D'ARGENTO
ALLA XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
un film di ZHANG YIMOU
LANTERNE ROSSE

IN ESCLUSIVA AL
CHARLIE CHAPLIN 2
"IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO." - Associated Press -
GRAND CANYON
IL CUORE DELLA CITTÀ

ALFIERI
Martedì 19 maggio, ore 21
Rolando D'Angeli [illegible]
AMEDEO MINGHI
RICORDI E CUORE
CON [illegible] GRANDE [illegible]
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

TEATRO DA
CITTA' DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
[illegible] TORINO
AREA
ANFFAS
IL TEATRO KISMET DI BARI in
[illegible] DI PIETRE
17 maggio [illegible]
TEATRO ADUA
[illegible] -ingresso gratuito
Parcheggio [illegible] - 3755 2991

TEATRO CARIGNANO
da lunedì 18 maggio
Il [illegible]
presenta
MISURA PER [illegible]
di William Shakespeare
traduzione di Cesare Garboli
con (in ordine alfabetico)
Myriam ACEVEDO, Mauro AVOGARO, Paola BIGATTO, Riccardo BINI, Giuseppe BISOGNO, Giorgio BONINO, Victor CAPELLO, Martino D'AMICO, Filippo GILI, Valter MALOSTI, Massimo POPOLIZIO, Tommaso RADO, Gaetana RANZI, Almerica SCHIAVO, Beppe TOSCO, Roberto TRIFIRO'
e con gli allievi della Scuola di Teatro del Teatro [illegible]
regia Luca RONCONI
scene di Carmelo GIAMMELLO
costumi di Ellora D'ETTORRE
musiche a cura di Paolo TERNI
Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible] (orario 9/13, lunedì riposo). Per informazioni tel. 01 1/557.6246 - 544.562.
REPLICHE FINO A DOMENICA 31 MAGGIO

ERBA
Da martedì 19 maggio - inizio ore 21 - fastivi ore 18
COMPAGNIA TORINO [illegible]
presenta [illegible]
[illegible] e gren. G so Monceliori 241, tel. 698.55.47

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio [illegible] tempi Conservatorio G. Verdi, [illegible] Bodoni
[illegible] maggio, ore 21
Alirio DIAZ
(chitarra classica)
e
Luciano VIRGILIO
(voce recitante)
in
Musica e poesia [illegible]
e sudamericana
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53.58.34. L. 15 mila e [illegible] mila soci Csa.In - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - [illegible] Conservatori del Piemonte.

TANGO [illegible]
VIA AVET 3 (TO) - TEL. [illegible]
[illegible] DOMENICA
Pomeriggio [illegible] 15 - [illegible] ore 21

WARNER BROS ITALIA
OLIMPIA 1
STEVE MARTIN DIANE KEATON MARTIN [illegible]
Innamorarsi è [illegible]
Perché non succede a una figlia:
Il PADRE della SPOSA
TOUCHSTONE PICTURES
Distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

All' OLIMPIA 2
... un grande affresco. Mosso e appassionante, sottile e toccante. (La Repubblica)
[illegible] lodare in blocco tutto [illegible] film (Il Tempo)
per NILLA AUGUST... assegnarle il premio per la miglior attrice sembrerà poco. (Corriere della Sera)
FESTIVAL DI CANNES - SELEZIONE UFFICIALE
RAIDUE
UN FILM SCRITTO DA INGMAR BERGMAN
DIRETTO DA BILLE AUGUST
Con Le Migliori Intenzioni

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM
AL GRANDE IDEAL
TRAFFICO DI DROGA [illegible] COLOMBIA
ADDESTRATI PER UCCIDERE A 16 ANNI
NARCOS
[illegible] GIUSEPPE FERRARA
UN FILM PRODOTTO DA MAURIZIO TEDESCO e MASSIMO VIGLIAR
UNA PRODUZIONE TRIO CINEMA E TELEVISIONE - SURF FILM
ASKRELL PRODUCTIONS MADRID
PENTA

REPOSI
RIVER PHOENIX: la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia
KEANU REEVES: il protagonista di POINT BREAK
GUS VAN SANT: il suo nuovo film-scandalo
RIVER PHOENIX KEANU
BELLI E DANNATI
IL NUOVO FILM-SCANDALO DI GUS VAN SANT

CRISTALLO
IL «MITO-DELON» IN UN THRILLER D'ECCEZIONE
LA PAURA ARRIVA A PASSO DI DANZA...
COREOGRAFIA DI UN DELITTO
un film di GILLES BEHAT

AMBRA
in esclusiva
da JEAN-JACQUES ANNAUD
IL REGISTA DE «IL NOME DELLA ROSA»
[illegible] la critica: «Attenzione, evento... mani che si sfiorano nelle limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle». (IL MESSAGGERO)
un film di JEAN-JACQUES ANNAUD
L'amante

PICCOLO AMBROSIO e FIAMMA
IL [illegible] ITALIANO CHE HA [illegible]
MEDITERRANEO

CHARLIE CHAPLIN 1
Produttori invadenti, registi esordienti e...
AMANTI, PRIMEDONNE

LUX: 2° mese
RICHARD GERE KIM BASINGER UMA THURMAN
ANALISI FINALE
Caldo Assassinio

ARLECCHINO
V.I. WARSHAWSKI: un detective [illegible] charme e astuzia... [illegible] con un gran brutto carattere.
KATHLEEN TURNER
DETECTIVE COI TACCHI A SPILLO

ODEON
[illegible] GRIFFITH [illegible] JAGGER HOPKINS
IN FUGA NEL FUTURO

EMPIRE
Dal regista di "TOP GUN"
BRUCE [illegible]
[illegible] IMO
BOY SCOUT
Missione: salvataggio.

Al CAPITOL
La strada gli ha fatto un lottatore.
La vendetta ne ha fatto un gladiatore.
I Gladiatori della Strada

UNO NAZIONALE
in esclusiva
5 PREMI OSCAR
il silenzio degli innocenti

DUE NAZIONALE
ghiotte risate
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
PARENTI SERPENTI
un film di MARIO MONICELLI

adua 200
Il più bel WOODY ALLEN
OMBRE E NEBBIA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; Alace 6000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Or.: 18,30/19,40/22,15
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 20,30/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 05'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22 Tel. 567.190. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Lurie, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Capitol
v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre [redacted] la malavita N.V. 1h 41' [redacted]

Centrale
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; Alace 6000
Europa Europa
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Amanti, primedonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' Commedia

C. [redacted] 2
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Grand Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' Commedia

Cristallo
v. Gallo 5 Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Coreografia [redacted] un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseure (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' [redacted]

Doria
v. Gramsci 9 T. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline. [redacted] Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 39' [redacted]

Eliseo Grande
p. Sabotino Tel. 447.5241 - Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30 Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola [redacted] è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [redacted]

Eliseo Blu
p. Sabotino, T. 447.5241 Or.: 15,10/17/18,[redacted] 20,40/22,30 Ing. 10.000
Come essere donna [redacted]...
di A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Faliche e sorrisi di una donna emancipata: una giornali[redacted] sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000
Il ladro [redacted] bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.542. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 [redacted] 10.000; rid. 7000
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di [redacted], radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [redacted]

Erba
c. Moncalieri 241 Tel. 696.5547. Or.: 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] donna [redacted]...
di A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Faliche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' Commedia

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 16.15 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il [redacted] regazzi
di C. De Chalonge con M. Mastroianni, A. Molina, M. Piccoli (Italia Francia '91) — Un colonnello argentino senza figli decide di aumentare la sua famiglia... approfittando di ragazzini senza genitori N.V. [redacted] 50' Commedia

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14 Or.: 15,40/17,55 20,05/22,20 Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva [redacted] condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]

Fiamma
c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [redacted] Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Ideal
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; Alace 6000 Alace ult. spett. 5000
[redacted] di [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano [redacted] Sicilia. In un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle mar[redacted]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un gi[redacted] di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Lux
Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Nazionale 1
v. Pomba 7 Tel. 812.4173: Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[redacted]
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. [redacted]
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon
v. Vanalzio 6 Tel.749.2362 Or. 15,30 18,05/20,10/22,20 Ing. 10.000; rid. 7000
Freejack in fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, [redacted] Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' [redacted]

Olimpia 1
v. Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della spo[redacted]
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia [redacted]
v. Arsenale 21 Tel. 532.448. Or.: 15 18,20/21,40 Ing. 10.000; rid. 7000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 06' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] e [redacted]
[redacted] Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico

Romano
Galleria Subalpina Tel. [redacted] Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30 Ing. 10.000
Le amiche [redacted] cuore
di [redacted] Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con cruda storia di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [redacted]

Selene
c. Belgio 53 Tel. 674.171 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 9000; rid. 7000
Tacchi a spillo
[redacted] Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10000; Alace 6000
Garage Demy
di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagin[redacted] marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' Biografico

Vittoria
v. Roma 356 Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10000; rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[redacted]
v. Collesasca 12 [redacted]. 749.2907 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li/Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257
Gli amanti del Pont-Neuf di L. Carax. Francia 1991. Or. 16; 18,15; 20,30.

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore v. Nizza 56 Tel. 687.989
RIPOSO

Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 229.53.13
Scelta d'amore di Joel Schumacher con Julia Roberts, Campbell Scott. or. 22-24.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
A proposito di Henry di M. Nichols con Harrison Ford, Annette Bening. Or.: 20,30/22,30

Lanteri c. G. Cesare 50 Tel. 284.134
Zio Paperone alla ricerca della... di Walt Disney. Colori. Or.: 15,15; 16,45; 18,15; 20; 21,30.

Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.981
La vita è un lungo fiume tranquillo Proiezione unica ore 21,15.

Massaua p. Massaua 9 Tel. [redacted]
RIPOSO

Valdocco v. Salerno 12 Tel. 522.42.79
Johnny [redacted] di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17; 21.

TEATRI

Teatro Regio p. Castello 215 Tel. 88.151
Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno F). Direttore Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di Balletto del Teatro Regio. M° del coro Massimo Pairetti; coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.

TEATRI

[redacted] Regio [redacted] Castello 215 Tel. 88.151
Vendita concerti dal 23 a 26/5. Duo voce recitante e pianoforte: Paolo Poli-Antonio Ballista. Mus. di R. Strauss e F. Poulenc. Posti num. a L. 15.000 e 10.000. Vendita **Andrea Chénier** di U. Giordano, recite del 17, 19, 21, 24, 28, 31/5. Big. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

[redacted] c. G. Cesare 67 [redacted]. 248.2276/7671
Oggi ore 21: Compagnia Teatro Kismet Opera di Bari presenta **Acqua di Pietra** ingresso gratuito. Dal 20 al 31 maggio il Gruppo della Rocca in **Molière divertissement à [redacted]** Prev. T. Adua [redacted] 16,30/19 (esclusi festivi).

Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1 Tel. [redacted]
Domani ore 21: Ass.ta Giov. Centro Jazz. Alfa Teatro pres. **Omaggio a Eric Dolphi** con Gabriele Mirabassi, Giulio Camarca, [redacted] Leveratto, Alfred Kramer. Ospiti: Gianni Negro, Diego Borotti. Ing. L. 10.000. Inf. tel. 830.025.

[redacted] p. Solferino 4 Tel. 562.3800
Martedì ore 21 Amedeo Minghi presenta **I Ricordi del cuore con la grande orchestra**. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

[redacted] v. Chiomonte 3 Tel. 331.764
OGGI RIPOSO

Ambra Teatro v Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985
Compagnia di Body Building: pregara ore 9,30, feriali ore 16.

[redacted] p. Rossaro Tel. 650.74.961

Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.79.98
Da martedì 19 maggio ore 20,45 **Misura per misura** di Shakespeare, regia Luca Ronconi, prodotto dal teatro Stabile Torino. Biglietteria via Roma 49 (orario 9/19, lunedì riposo). Per informazioni tel. 011 557.6246 - 54.46.62.

Colosseo v. M. Cristina 73 Tel. 669.60.34
Continua prevendita per il concerto di **Luca Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19, tel. 66.98.034 - 65.05.195.

[redacted] c. Moncalieri 241 Torino Tel. [redacted]
Dal 19 al 31/5 ore 21 fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico Cabaret** con Marco Pejrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

Cabaret Voltaire via Cavour 7 Tel. 541.343
Utopia americana. «Ho fatto un sogno... Oppure American Dream» a cura di F. Quadri pres. **Serata con Bob Wilson** (dalla slow motion all'opera attrav. la performance). Stessa ore 21 c/o Sala Gioiel/Centri congressi **Torino Incontra** via N. Costa 8. Tel. 581.7300. Ass. Reg. Piem. coll. C.R.U.T.

Garybaldi Teatro v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 8011.748
Dal 12 al 17 maggio per Anteprima Teatro workshop con Gabriele Vacis, Laura Curino, Eugenio Allegri. Inf. allo 011/801.1746.

Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 562.3705
Ore 15 Associazione italiana per la lotta alla Fibrosi Cistica presenta **Invito a Teatro**. Spettacolo di musica, canto, poesia e danza. Presenta Cesy Champion. Ingresso L. 15.000. Inf. e pren. ore 18/19. Tel. 532.087.

Teatro Fregoli p. S. Giulia 2 bis [redacted]
Teatro Fregoli e Amici della Magia presentano **Gran Galà della Magia** con la partecipazione straordinaria di Arturo Brachetti. Domenica 31 maggio ore 21. Prevendita.

Teatro Agnelli Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 317.6257
La bella stagione. Si prenota per lo spettacolo del 18/19/20/05/92 ore 21: **Lettera al Ministero della Paura**, di Marguite Teatro. Produzione di Stalker Teatro. Regia di Carlo Curalo, per inf. e prenot. tel. 771.0229-741.3127.

Teatro Nuovo c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552 Bus 42/47/67
Vignale Danza '92 - XIV Festival Internazionale - Stage e spettacoli dal 21 giugno al 1 agosto. Sono aperte le prenotazioni. Tutti i giorni ore 15-19 c.so M. D'Azeglio 17. Tel. 65.53.52 - 669.0666.

Teatro Massaia Via C. Massaia 104 Tel. 257.881
OGGI RIPOSO, VEDI CINEMA

[redacted] di [redacted] P. Massaua 9 Tel. 795.903 Bus 36/38/52/52s
Spettacolo di fine anno degli allievi della Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno: **Matinées et Soirées Musicales.** Musica di Rossini. Inf. e pren. 473.0159.

Stalker Teatro v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117
Nell'ambito di Anteprima Teatro '92 stasera ore 21,30 **Festival Internazionale delle Arti Differenti Secessioni 9** con la presentazione di **Genera azioni.** Reg. G. Boccacini, con P. Fauciglietti, R. Marsella, Ad. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Tarioco, musiche M. P. [redacted].

Teatro Matteotti v. Mat[redacted] Moncalieri Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Française v. Pomba 23 Tel. 562.33.13
Chiuso

Massimo [redacted] v. Montebe[redacted] Tel. 871.046 Tram 15 Ing. 5000
Sta fermo, muori e resuscita
di V. Kanevski con P. Nazarov, D. Drouzkova. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Prima visione.

Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 Ing. L. 7000
Omaggio a Totò
Totò lascia o raddoppia, [redacted] 16,10; **Rita la figlia americana**, or. 17,30. **L'imperatore di Capri**, or. 19,15. **Totò le Moko**, or. 20,40. **Totò terzo uomo**, or. 22,30.

Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 Ingresso L. 7000
Or. 16,10 e 22,30 **La Cina è vicina** di M. Bellocchio. Or. 17,30 **Discutiamo, discutiamo.** Or. 18 **Nel nome [redacted] padre**, di M. Bellocchio. Ore 20,30 **Sbatti il mostro in prima pagina**, di M. Bellocchio con G. Volonté.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi [redacted], tel. [redacted] **A.A.A. Tabou cercasi in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 494.621. **L'uccellone**, [redacted] Joanna Storm, Kevin Johnson. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] c. Regina Margherita 105, tel. 521.2385. **Scandalose perversioni sessuali**, con K. Carson, P. Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14; ult. 22,30.

MAFF[redacted] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Folli desideri erotici**, con J. Petty, R. Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MASON l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Lui, lei e mia moglie**, con Frederique Pretot, Thierry De Brem, Danielle Azalmi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. **La marchesa Chlò**, con Richard Lemieuvre, Liliane Lemieuvre. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 409.20.92. **Calori detective transex**, con Tracy Adams, Robert Malone. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Le voglie nascoste di mia moglie**, con A. Haven, J. St. James. C. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3517. **Vizi ingordi di Vanessa**, con Vanessa del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Saint Tropez Saint Tropez
BARDONECCHIA
SABRINA: Saint Tropez Saint Tropez
BUSSOLENO
NARCISO: Il silenzio degli innocenti
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mediterraneo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: L'amante
SPLENDOR: Bolle di sapone
CHIVASSO
CINECITTA': Belli e dannati, viet. 18
MODERNO: Papà ho trovato un amico.
POLITEAMA: Beethoven
[redacted]
NUOVO: Il silenzio degli innocenti
COLLEGNO
PRINCIPE: Beethoven
REGINA: Rose Scompiglio e i suoi amanti
STAZIONE: Parenti serpenti
[redacted] LUCE: Mediterraneo
CUORGNE'
MARGHERITA: Il silenzio degli innocenti
PER[redacted] Bugsy
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
[redacted]
ROMA: Detective coi tacchi a spillo
IVREA
[redacted] **Il ladro di** [redacted]
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Vite sospese
MONCALIERI
KING KONG [redacted] **Hot Shots**
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: Riposo
[redacted]
MODERNO: Sette criminali e un bassotto
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PIN[redacted]
HOLLYWOOD: Il silenzio degli innocenti
ITALIA: Bolle di sapone
RITZ: Vite sospese
RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven
SAUZE D'OULX
[redacted]: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
[redacted]
CENISIO: Il padrone della sposa
TORRE PELLICE
TRENTO: Analisi finale
[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **I Monkees**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Don Juan la spada di Siviglia**
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,40 [redacted] **giorni a Cinquestelle**
20,30 **Gli occhi [redacted] gatti**, telefilm
22,30 **Tg4 Settegiorni**, notiziario
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
14,30 **Hot Rod**, replica
18 — **La** [redacted] **risponde il sindaco**, replica
17,30 **Una pallottola per Roy**, film
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
24 — **Una segretaria tuttofare**, film

Telecity
17,30 **La ragazza del prete**, film
20,30 [redacted] **Bomber l'uomo spuntato dall'inferno**, film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 [redacted] **battaglia** [redacted]

Primantenna Supersix
18 — **Love Story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
18,10 **Quasi Italia**, Tg

[redacted] **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
14,30 **Big Lottery**, telefilm
15,30 [redacted] **13**
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **America Drive In**, film
22 — **Juve - Toro News**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Il seguace**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Cime tempestose**, film

Telebiella
19 — **Video Clip**
18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
19,34 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**

[redacted] **Domenica Sport**
21,07 **La casa dei nostri sogni**, film
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica Sport**
0,02 **Sulle ali della poesia**
0,07 **Per sempre**, film

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovane**, rubrica
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
[redacted] **Gran Premio**, film
[redacted] **San Francisco**, telefilm
24 — **The outsiders**, telefilm
1 — **Strada maestra**, [redacted]

Rete [redacted]
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto**
19 — **Piemonte Chiesa**
19,25 [redacted] **la parola**

18,30 [redacted] **di** [redacted] **Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo chiamavano padre in cinque continenti**, film documentario
23 — **Documentario**

[redacted]
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,15 **L'ultimo sapore dell'aria**, film
22 — **News e Sport**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,45 **Varietà**
2,30 **Telefilm**

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**
9 — **Domenica con Happy End**
12,30 **Campane a festa**, varietà
19 — **Telefilm**
1,30 **Film non stop**

Videouno
17 — **Discoflash**
18 — **Sidestreet**, telefilm
20,30 **Film**
23,20 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Tiffe [redacted]
13 — **Noi dal cuore granata**
18 — **Gilda**, film
20 — **Il deserto dei tartari**, film
0,30 **Auto midnight**, rubrica

[redacted]
18,30 **Telesera**
19,30 **Sotto il cielo [redacted] Torino**, replica
21,50 **Film**
23,15 **Film**

[redacted]
18,45 **I favolosi eroi**, cartoni animati
[redacted] **Special fantascienza**
20,30 **Malù Mulher**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
[redacted] **Due pistole per due fratelli**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
21 — **Il meglio di Romagna mia**
23 — **Buonasera sindaco...**
23,30 **Catch made in Usa**
0,45 **Teletime by night**

Erreuno TV
18,05 **Natura amica**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Un detective a Los Angeles**
22,05 **Doc: Alpi e alpigiani**
23,15 **Teleopinioni**
0,15 **Musica & Musica**
1 — **Textvision**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8195114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi; sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 30 maggio. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.

Museo [redacted] **di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.686). Mostra: «Romania Arte Italia» sino al 24 maggio. Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-18. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 29 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate le domeniche alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[redacted] **Pietro Micca** (via Francesco Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Taintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

Domenica si va in campagna? La SMA ha il menù che fa per voi.

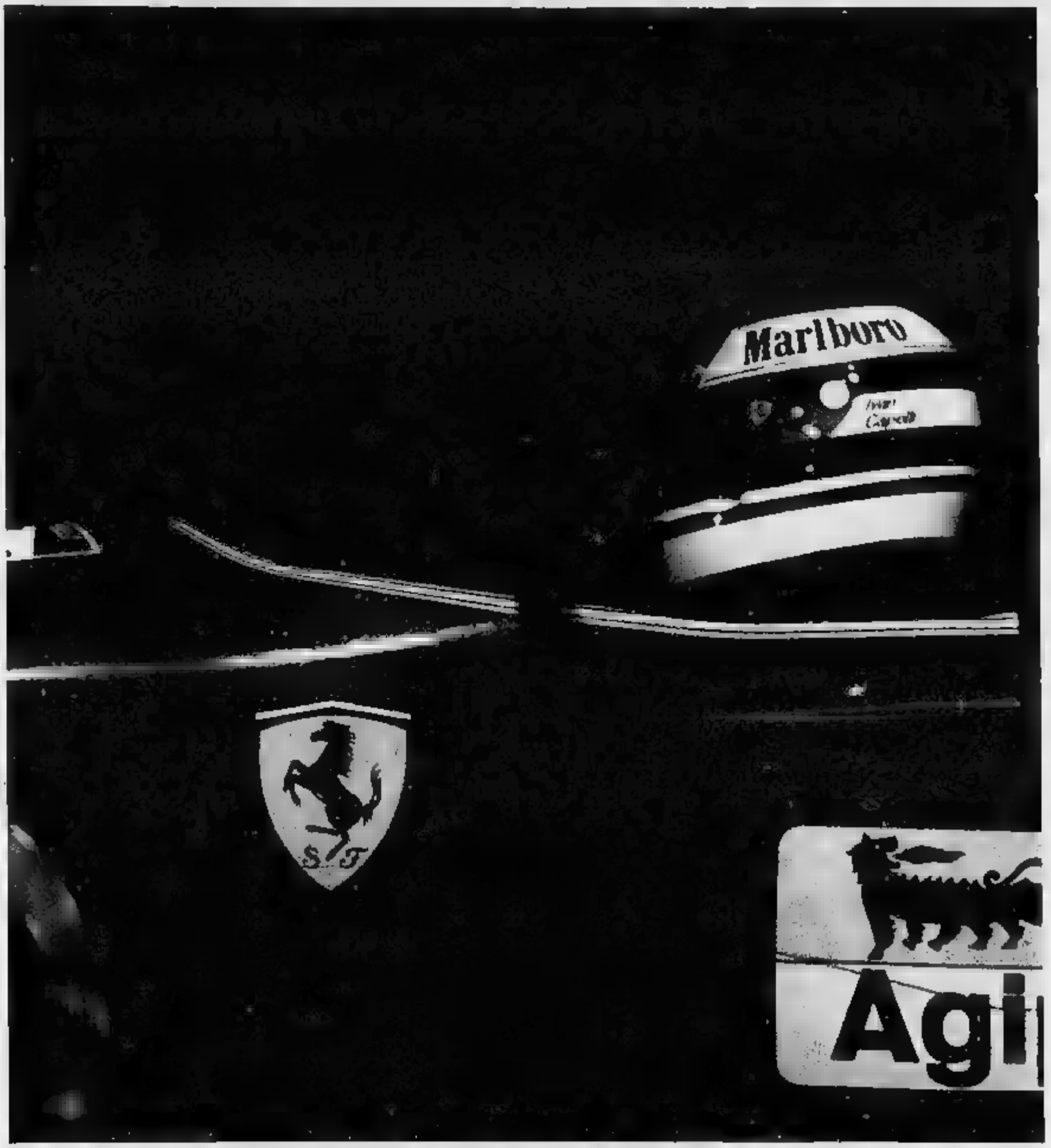
SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità ■ sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità ■ freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Pensate ad esempio che successo potrete avere al prossimo pic-nic, ■ metterete nel cestino un menù come questo: **Aperitivo Filicudi** con "Mangiaebevi-Confruit". **Tramezzini al salame** con "Pane Bianco-Mulino Bianco-Barilla" ■ salame "Barzot-Beretta". **Insalata di riso primavera** con "Condiriso-Berni". **Polpettone freddo campagnolo. Spiedini di frutta** con banane "Chiquita". Poi, guardate il panorama, godetevi il primo sole ■ per una volta, invece di sentire i risultati delle partite alla radio, ascoltate gli uccellini.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Chiquita · Mangiaebevi · Fratelli Beretta alimentari dal 1812 · Mulino Bianco · Berni



G.P. di San Marino
una Ferrari per sognare

IMOLA

Una rossa per sognare

LASCIATECI, una volta, sognare. Sognare una rossa Ferrari prima a Imola nell'abbraccio della folla. Il Gran Premio di San Marino, probabilmente, ci offrirà una realtà diversa. Basta analizzare le prime quattro corse dell'anno e lo strapotere di Nigel Mansell della Williams per capirlo.

Ma tant'è, sperare non è peccato, anche se questa Ferrari ci fa impazzire da anni. Non sono bastati fior di piloti e di tecnici, investimenti per decine di miliardi, impegno e lavoro per riportare in alto Maranello. Ci si affanna nel cercare spiegazioni e si studiano le ragioni di una crisi che non finisce.

Luca Montezemolo dice che la Formula 1 ha bisogno di una Ferrari forte. Non ha torto. Maranello, creando la sua leggenda, ha contribuito anche alle fortune del Mondiale. Le rosse corrono dal 1950, molti team allora famosi sono oggi ricordati soltanto nei libri di storia. Una continuità che nessuno può vantare, una nobiltà di tradizioni che troviamo in pochi altri costruttori.

Ma le tradizioni non bastano, naturalmente. E la Ferrari sta cercando con umiltà di tornare al vertice del campionato. «Dobbiamo aver fiducia, dobbiamo lavorare», dicono a Maranello. Per fortuna, nessun proclama: i toni sono sfumati.

Anche per tale motivo le rosse vanno. Non è solo fatto di sport. La Ferrari, da sempre, è uno dei simboli del made in Italy. Un simbolo di coraggio e di operosità, di capacità industriali e di lavoro. Inutile dire che anche i Grandi Premi possono offrire un importante contributo nella sfida che l'auto italiana ed europea stanno combattendo.

La Formula 1 è una passerella mondiale. Per ogni tipo di prodotto. Ma si parla soprattutto di motori, di tecnologie, di innovazione, di concorrenza. A maggior ragione si può anche sognare la vittoria di una a Imola. Pronti, malgrado tutto, a arrendersi.

Michele Fenu

LA STAMPA

Direttore Responsabile **Paolo**
Condirettore **Ezio Mauro**
Vice direttori **Lorenzo Mondo, Luigi La Spina**
Supplemento a cura della **Redazione Sportiva**
con **Michele Fenu, Cristiano Chiavegato e Enrico Biondi**
Progetto grafico **Mario Gho**
Servizi fotografici **Ercole Colombo**
Editrice La Stampa SpA via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Supplemento al numero odierno de «La Stampa» - Gruppo 1/70
Maggio 1992 - Reg. Tribunale di Torino n. 613/1926

CRISTIANO CHIAVEGATO
Ferrari, una leggenda che vuole tornare grande **4-5**

CRISTIANO CHIAVEGATO
McLaren nella bufera **6**

Williams, quelle diaboliche sospensioni **7**

MICHELE FENU
Quando mr. Ecclestone correva a Imola **8-9**

Box, un salto tra le quinte **11**

Al volante come sul jet **11**

Quei motori così segreti **11**

Dove il tifo diventa un rito **18**

Tutti i circuiti del Mondiale **20-21**

Squadre e piloti '92 **22-24-25-27**

CRISTIANO CHIAVEGATO
La superspia è elettronica **28**

ERCOLE COLOMBO
I record della F1 **29**

CRISTIANO CHIAVEGATO
I cronometri in pensione **11**

Modello F.1 PRO - cod. 702 acciaio chiaro, quadrante nero

PERCHÈ HO SCELTO UN F.1 PRO

" Entrare in una chicane a 300 all'ora,
scaricare 700 CV all'uscita di ▬ curva.
Sono le emozioni ▮ ▬ Gran Premio ▮ Formula 1.
Il tempo è il protagonista di ogni istante di gara.
Per ▬▬ sempre in perfetta sincronia con l'emozioni
che vivo dentro ▮ fuori dalla pista,
▬ scelto Marlboro Race Personnel Watch.
I materiali sofisticati e l'alta tecnologia
produttiva di questa serie ▮ orologi
garantiscono assoluta perfezione ▮ affidabilità ".

Ivan Capelli

Marlboro
RACE PERSONNEL WATCH

Prodotto Distribuito da Chatelain Italia

Ferrari, la leggenda vuol tornare grande

Mesi difficili ma si lavora con impegno per migliorare le «rosse»

LA Ferrari sta vivendo un lungo periodo difficile. Dopo il Mondiale di Jody Scheckter, datato ormai 1979, e il titolo costruttori conquistato nel 1983, per la Casa di Maranello è stato un susseguirsi di scossoni, di ribaltamenti, di speranze e di disillusioni. Il tutto culminato con la scomparsa del costruttore modenese nell'agosto '88.

In questi anni, prima e dopo la morte di Ferrari (un uomo che sapeva gestire con coraggio la Scuderia e assumersi in proprio ogni responsabilità, sia nel bene e nel male), lungo la via di Maranello sono passati decine di personaggi: dirigenti, tecnici e piloti. Qualcuno ha operato con intelligenza, altri in modo deludente.

Ma in sostanza, per quanto si sia cambiato, e sempre con la volontà di ritrovare i risultati al vertice (e pur arrivandoci assai vicini con il tanto discusso Alain Prost nel '90), il Cavallino non è riuscito a ritrovare i trionfi di un tempo. E' sembrato smarrirsi quello spiritaccio che permetteva di superare problemi e rivali, magari con un miracolo di inventiva.

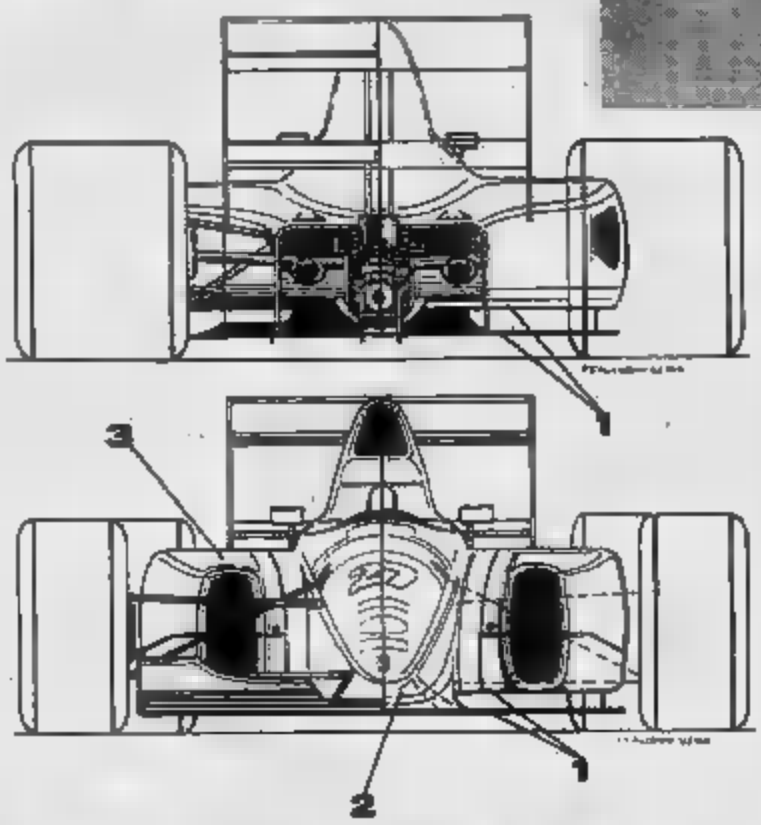
I tifosi si sono chiesti - giustamente - come mai con tutti i suoi notevoli mezzi la Ferrari si sia potuta trovare in una situazione così negativa. La risposta non è semplice, ma certo alla base di tanti inconvenienti c'è stato il naturale evolversi dei tempi. E, forse, il nodo fondamentale sta in questo: che la squadra modenese è rimasta l'unica a fabbricarsi ancora tutto in casa.

Non esiste in Formula 1 un altro team che pensi nello stesso tempo al telaio, all'aerodinamica, all'elettronica e al motore delle proprie vetture. L'alleanza fra due supersquadre come la Williams e la McLaren a costruttori della forza di Porsche, Honda e Renault (e ora anche la Benetton è diventata temibile con l'appoggio diretto della Ford) ha provocato un distacco non facile da colmare, visti anche i rapidi tempi di sviluppo tecnico necessari nel Mondiale.

Così la Ferrari è ripartita ancora una volta da zero. Presidente Luca Montezemolo, direttore generale Claudio Lombardi, responsabile tecnico Harwey Postlethwaite, con diversi collaboratori per i settori specifici. Era anche sembrato che si potesse tornare all'autarchia degli uomini (tutti italiani) ma in pratica il progetto è diventato di impossibile realizzazione. Questo è un mondo ristretto dove il passaporto conta poco.

Purtroppo la partenza non è stata felice. La F92A, la nuova vettura che si sperava «rivoluzionaria», ha mostrato carenze notevoli: motore, telaio e aerodinamica si sono finora dimostrati all'altezza della sfida con Williams e McLaren. Quello che non è venuto meno è l'impegno, la voglia di vincere degli uomini della Scuderia che in questi mesi hanno svolto una impressionante mole di lavoro. Basterà per ritornare grandi?

Una carrellata di immagini sul team Ferrari: sopra, da sinistra Luca Montezemolo; i tecnici Migeot e Postlethwaite; Niki Lauda con Lombardi; Ivan Capelli; sotto, Jean Alesi e il «muso» della F92A



F 92/A

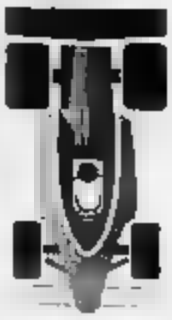
In casa Ferrari si è lavorato su concetti e forme innovativi. A differenza di tutte le altre vetture di Formula 1 la monoposto di Maranello presenta un doppio fondo: le fiancate tradizionali cioè sollevate rispetto al fondo piatto, creando una sorta di canalone in corrispondenza dei pontoni [1]. Una originalissima conformazione, che in galleria del vento ha fornito ottimi risultati, non si è dimostrata invece altrettanto valida in pista, penalizzando le Ferrari proprio dal punto di vista aerodinamico. Un modello profondamente modificato, dopo in occasione del G. P. di Francia. Su questa vettura dovremmo sempre ritrovare il musetto sollevato [2], che caratterizza tutte le ultime monoposto di Formula, e fiancate esasperate rispetto alle [3]. La particolare conformazione dei pontoni laterali (staccati dal corpo vettura) e la forma delle prese d'aria potrebbero essere abbandonate, per lasciar posto ad una tipologia più convenzionale, che consentirebbe un migliore delle masse radianti e conseguentemente una ottimale del 12 cilindri di Maranello. Sempre su questa seconda versione Ferrari '92 dovremmo vedere sospensioni posteriori ed un diverso monoammortizzatore anteriore.

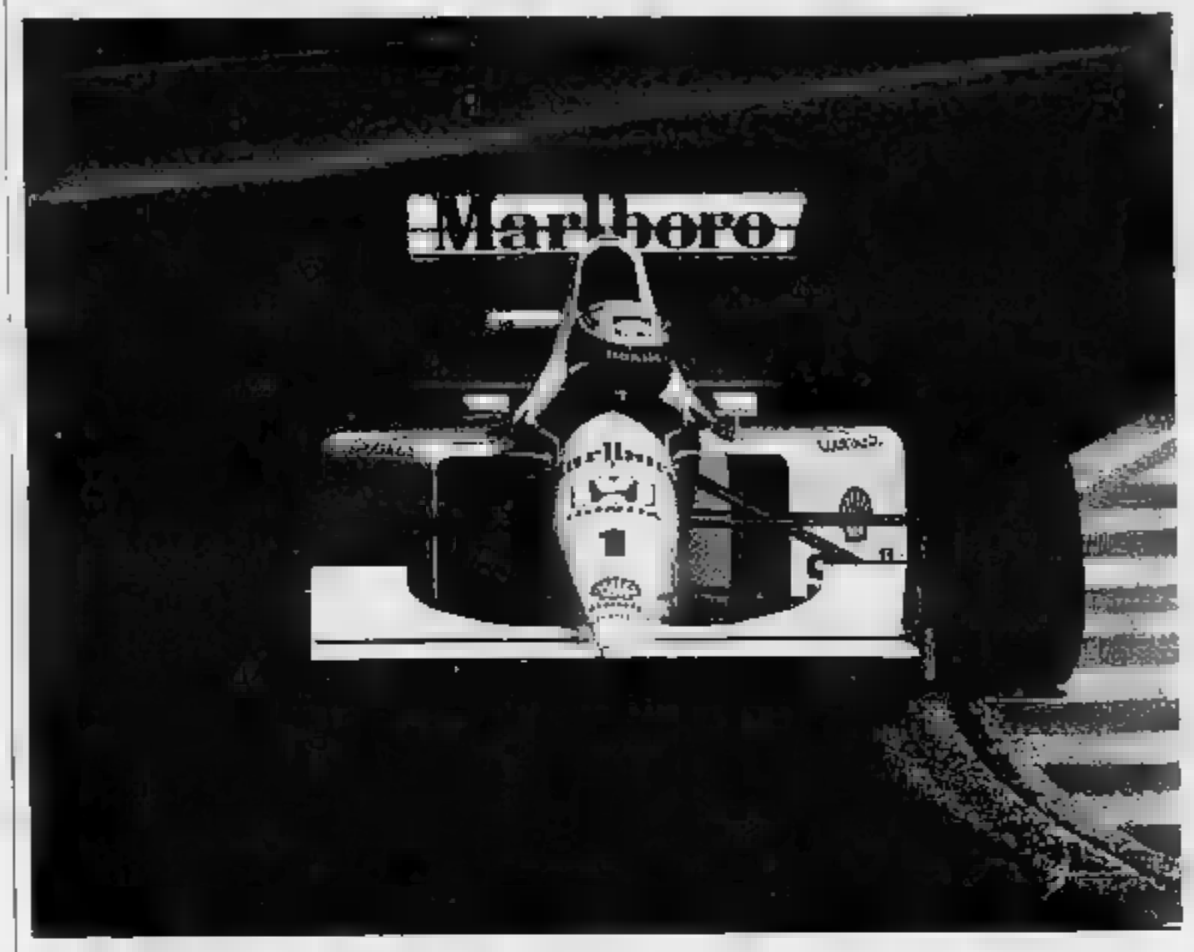
L'importante è aver capito dove sono stati commessi gli errori e correre ai ripari. Qualche risultato, anche insperato, è giunto. Ci riferiamo all'esaltante prestazione ottenuta da Jean Alesi in Spagna, in condizioni particolari, con la pista inondata dalla pioggia. Non è molto, ma lo slancio del pilota francese potrebbe anche essere il punto di partenza per ritrovare quello sprint che serve per superare gli ostacoli.

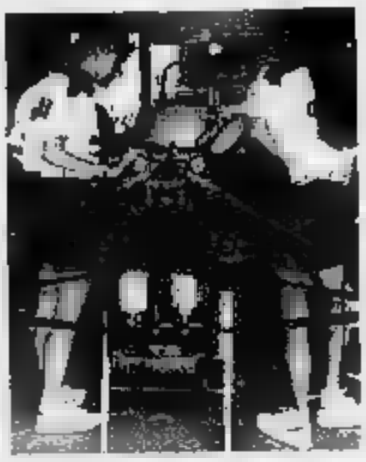
Nelle officine di Fiorano molti progetti e molte speranze stanno sviluppandosi. Motori ancora più evoluti, benzine speciali, sistemi elettronici, sospensioni intelligenti, cambi di nuovo tipo, modifiche strutturali e aerodinamiche. Qualcosa è già arrivato in pista, alcune innovazioni potranno essere proprio in questi giorni.

Jean Alesi e Ivan Capelli, i due piloti, ciascuno a suo modo (il primo con la sua irruenza e con l'entusiasmo, il secondo soprattutto con la concretezza che gara! potranno dare un contributo importante per arrivare a una Ferrari competitiva. Il fattore umano, ancora una volta, è un elemento base per domare una tecnologia sempre più sofisticata e per rilanciare un nome che, nonostante tutto, è sempre nel cuore dei tifosi. Le leggende non tramontano, specie a Imola, dove la Ferrari ha conosciuto giornate indimenticabili.

Chiavegato







La McLaren è stata fondata nel 1963. I suoi piloti hanno conquistato nove volte il Mondiale: il team si trova adesso in un periodo difficile

La McLaren nella bufera

Tanti nodi da sciogliere per Dennis padrone del team

La McLaren venne fondata nel 1963 da Bruce McLaren, pilota neozelandese. Il primo grande successo arrivò nel 1974 con il Mondiale di Emerson Fittipaldi, cui si aggiunse due anni dopo quello - un po' fortunoso - ottenuto da James Hunt. Ricordate? Niki Lauda non corse il Giappone sotto la pioggia.

Ma la marcia trionfale della squadra inglese è cominciata nel 1980: il team è in pratica assorbito da una società denominata Project Four Racing. Al vertice c'era Ron Dennis, ex meccanico diventato costruttore grazie a una volontà di ferro e a un impegno totale. Era la quarta volta che si provava.

In poco tempo, con l'appoggio di un facoltoso connazionale Creighton Brown e dell'allora direttore tecnico John Barnard che poi divenne anche azionista (prima di essere liquidato al momento del suo passaggio alla Ferrari), Ron Dennis si liberò degli altri soci, capitanati dall'avvocato americano Teddy Mayer. Successivamente fece entrare nel gioco l'uomo d'affari di origine libanese Mansour Ghijeh, titolare di diverse industrie fra le quali la Tag (Techniques d'Avangarde) e la Canadair, costruttrice di aeroplani.

Il sodalizio ha dato molti frutti e Dennis, che nel frattempo ha sposato una bella ragazza e ha avuto due figli, è diventato il padre-padrone della McLaren. La squadra che dal 1984 a oggi in otto stagioni di F1 ha vinto sette titoli mondiali piloti, con Senna e Prost, con Lauda. Una sola parentesi, nel 1987, con il successo della Williams di Piquet.

Personaggio di una pignoleria maniacale, Ron Dennis ha sempre cercato (e soprattutto ottenuto) il meglio per la propria squadra, ingaggiando i piloti più bravi, pagati profumatamente, con l'appoggio di grandi costruttori di motori come Porsche e Honda. I metodi di lavoro, la programmazione, la conduzione in prima persone del team hanno permesso al suo manager di creare una vera e propria scuola che è sopravvissuta, almeno fino allo scorso anno, a tutti i problemi incontrati. E' il caso della gestione in contemporanea di piloti scomodi tipo Lauda e Prost e poi Prost e Senna; o dell'uscita di scena di un progettista come Barnard e di diversi altri collaboratori.

La filosofia di Dennis è improntata sul motto che tutti sono utili ma nessuno indispensabile, che la forza sta nel gruppo e non nel singolo individuo. Scontroso, facilmente irritabile, poco propenso alle esternazioni (salvo quando gli interessa mandare messaggi), ha fatto della sua scuderia una macchina quasi perfetta.

Tuttavia, dall'inizio della stagione, qualcosa sembra essersi incrinato: con la vettura del '91 Senna ha potuto lottare solo per il piazzamento e con quella del '92 è trovato, sul piano delle prestazioni, ancora più lontano. All'interno del team, inoltre, i rapporti fra Senna e Berger non sembrano più così positivi come in passato e lo stesso brasiliano avrebbe avuto negli ultimi tempi una serie di discussioni con il management del team.

Forse proprio Senna è la chiave di volta della situazione: sarà lui a andare alla Williams? Al momento non paiono esserci altre prospettive concrete, a meno che la Ford non prepari un motore 12 cilindri eccezionale per la Benetton o che la Ferrari non si esibisca in un recupero prodigioso nella seconda metà del Mondiale. Se Ayrton deciderà di andarsene, Ron Dennis si troverà ad affrontare la prima vera crisi dopo il suo approdo al vertice della Formula 1, perché la permanenza del tre volte campione del mondo è legata all'eventuale rinnovo del contratto con la Honda (e forse viceversa) e alla possibilità di trovare un altro fornitore di motori competitivi.

E' per questo che il padre-padrone della McLaren sta probabilmente contattando Alain Prost: nel gioco delle parti potrebbe essere la mossa vincente del prossimo Mondiale.

Cristiano Chiavegato

I mesi neri di Senna il campione

Ha scalfito il mito di Ayrton Senna, fenomeno degli ultimi anni? Certamente no: non bastano pochi risultati negativi a annullare la fama di un pilota che ha quando è comparso nel circo della F1 ha stabilito nuovi parametri.

Tre i motivi che hanno mandato in crisi il brasiliano. Uno dipende dalla McLaren, che per correre ai ripari dopo il balzo in avanti della Williams ha dovuto anticipare l'esordio della Mp4/7, mandando in pista una vettura completamente nuova, difficile da sviluppare.

Il secondo fattore negativo è collegato ai pneumatici. La soppressione delle coperture da qualificazione da parte della Goodyear ha danneggiato Ayrton più dei rivali: per Senna il «profeta» del giro perfetto all'ultimo momento. Adesso, con le gomme da gara la situazione è cambiata.

Infine, in poco tempo, il campione del mondo ha dovuto passare al cambio automatico e all'acceleratore elettronico. Cambiamenti che avrebbero disturbato chiunque.

Comunque sia, Ayrton Senna resta il fuoriclasse che era, con in più un'esperienza invidiabile. E sicuramente sarà il «pezzo» più pregiato del mercato-piloti se deciderà - come potrebbe succedere a fine campionato - di divorziare dalla McLaren dopo cinque stagioni e tre titoli mondiali. In ogni caso, in pista che i tempi maturino, il brasiliano saprà certamente dimostrare che il suo valore è immutato.

Williams e Head che duo

FRANK Williams è un uomo che sa fare buon viso a cattivo gioco. Fu capace a resistere quando, agli inizi della sua attività di manager in F1 (dopo una breve carriera da pilota), la sua scuderia, la Iso, era in crisi per problemi economici. Divenne commerciante di auto e di pezzi di ricambio: un panino per cena e una vita randagia.

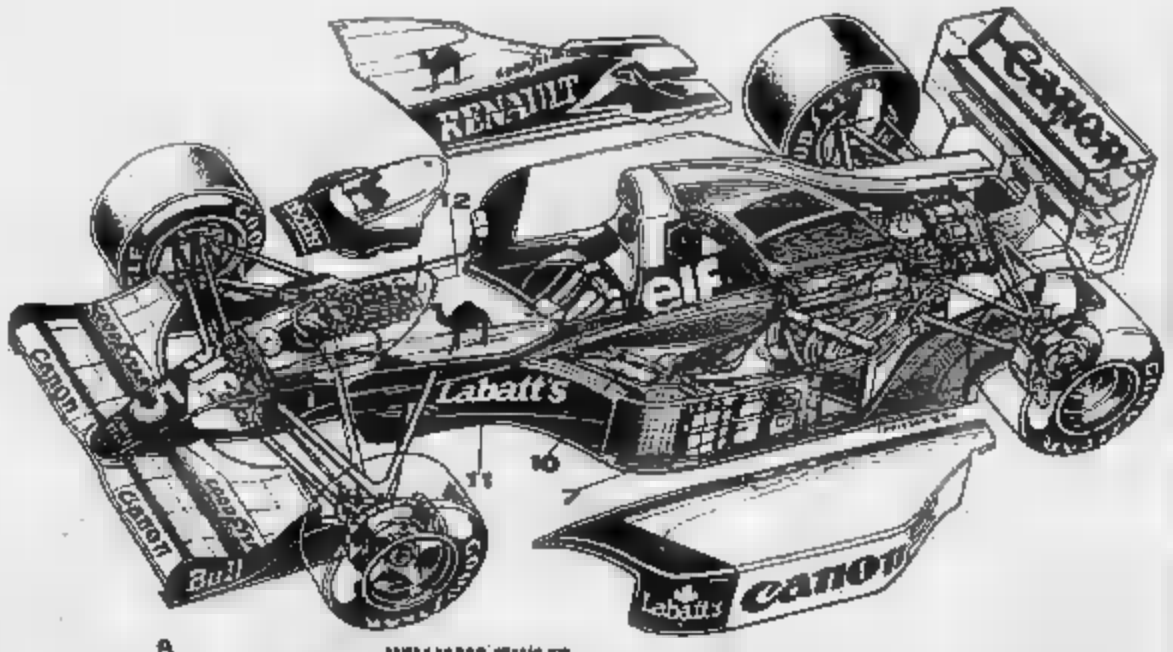
Ma più ancora Williams ha avuto la forza di reagire quando un incidente stradale lo ha privato dell'uso delle gambe e delle braccia, relegandolo - tetraplegico - su una carrozzella. Non solo. E' riuscito a superare momenti terribili, come la morte del pilota-amico Piers Courage, o amari, come l'abbandono della Honda dopo la conquista di due titoli mondiali. Ogni volta è risorto più forte e determinato di prima ed ha trovato finanziatori e partners che credevano in lui.

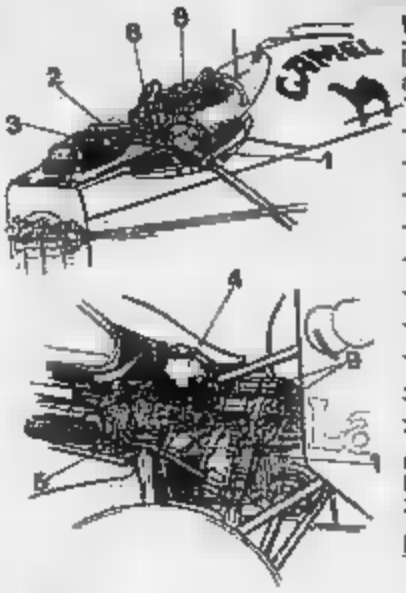
La Williams è comunque una squadra dalle due anime. Da una parte il roccioso Frank, dall'altra un tecnico del valore di Patrick Head, forse il meno chiacchierato della Formula 1, ma certamente il progettista più continuo degli ultimi dieci anni. Un ingegnere che applica la politica dei piccoli passi, che non cerca soluzioni rivoluzionarie, ma che va avanti per la propria strada.

Basta l'esempio delle sospensioni attive, ora diventate un'arma vincente sulle vetture di Mansell e Patrese. Da cinque anni tutti i possibili sistemi sono stati studiati al microscopio, provati, cambiati, fino alla soluzione finale, portata in pista solo quando ha offerto le massime garanzie sul piano dell'affidabilità e delle prestazioni.

La Williams, fra l'altro, avrebbe già pronta una vettura nuova, da utilizzare quasi subito. Ma Patrick Head preferisce continuare studi e prove, nascondere magari dietro quelli che sembrano normali collaudi i test per le innovazioni da apportare sulla monoposto che verrà mandata in pista solo quando sarà perfettamente pronta al debutto, più veloce di quella attuale. Neppure la McLaren e Benetton dovessero operare un miracoloso sorpasso, il progettista inglese si lascerà convincere a cambiare le proprie opinioni.

Segno di forza, pur se la «coerenza» mostrata in certe occasioni ha portato talora a risultati negativi. Come quando per non appoggiare Reutemann contro il «pupillo» Alan Jones, la Williams perse il Mondiale e lo consegnò nelle mani di Piquet, che era alla Brabham. Ma pare che quest'anno l'errore non sarà ripetuto. [c. ch.]





WILLIAMS FW/14B

Ecco lo spaccato tecnico della Williams-Renault FW/14B e lo schema delle sospensioni reattive.

1] Cilindretti idraulici (che correggono l'assetto della vettura in corsa).

2] Ammortizzatore (per il controllo del rollio).

3] Connessioni tra i due cilindretti idraulici.

4] Serbatoio (posteriore) contenente il liquido aeronautico.

5] Pompa aggiuntiva che mantiene ad altissima pressione il sistema.

6] Potenziometri (che determinano in ogni istante l'altezza da terra delle ruote).

7] Centralina elettronica (ne esiste una per fiancata).

8] Distributore delle elettrovalvole.

9] Accumulatori dell'impianto idraulico.

10] Radiatore supplementare per il raffreddamento dell'impianto.

11] Il sistema di sospensioni reattive messo a punto dai tecnici della Williams comprende anche degli accelerometri, per controllare le accelerazioni trasversali e longitudinali. Presumibilmente dovrebbero essere posizionati sotto il seggiolino di guida.

12] All'interno dell'abitacolo, sul lato destro, vi sono tre piccole manopole, con le quali il pilota può regolare il rollio dell'avantreno e l'altezza da terra sui due assi.

Diaboliche sospensioni

CHE le Williams-Renault Fw 14/B fossero monoposto estremamente competitive lo si era capito fin dal '91, ma nessuno avrebbe potuto ipotizzare l'attuale dominio. Merito di un ottimo telaio, di un motore potente e progressivo, di una aerodinamica sofisticata e, soprattutto, delle sospensioni reattive (o a gestione elettronica). Parliamone.

Esse non rappresentano una novità assoluta in F1, in quanto vennero già utilizzate nel 1987 dalla stessa Williams e dalla Lotus, consentendo a Piquet e Senna di imporsi in Italia, Usa e Monaco. In seguito furono accantonate perché ritenute troppo pesanti e onerose da gestire. La Williams, però, ha continuato nello sviluppo e ha vinto.

Con le sospensioni «reattive» si vuole mantenere l'auto il più possibile bassa e parallela al terreno, indipendentemente dalle variazioni del fondo stradale e dei trasferimenti di carico in fase di accelerazione, in curva o in frenata. Gli studi in galleria del vento su F1 a fondo piatto hanno stabilito che i carichi sono tanto maggiori quanto più la vettura è schiacciata al suolo.

Per soddisfare queste condizioni non bastano le sospensioni tradizionali, ci vuole un sistema ben più complesso, com'è appunto quello delle sospensioni elettroniche. Nel caso delle Williams Fw 14/B potremmo schematicamente individuare due componenti base: la parte meccanica e quella elettronica. Quest'ultima è costituita da due centralina (una per fiancata), gestite da microprocessori, che ricevono informazioni da una serie di sensori (4 o 8 a seconda dei casi) sulle condizioni di carico cui sono sottoposte le gomme, in funzione del carburante a bordo e della velocità. La parte meccanica consiste in cilindri idraulici, collocati all'estremità superiore dei puntoni di rinvio delle sospensioni: dentro scorre un olio di tipo aeronautico molto fluido.

Quest'olio, che svolge in pratica la funzione della molla e dell'ammortizzatore in una sospensione tradizionale, su ordine della centralina elettronica viene pompato a elevata pressione (100 bar circa) per contrastare le forze che si generano nei trasferimenti di carico. A loro volta i due cilindretti di ogni coppia collegati tra loro da connessioni, che determinano il livello di rollio desiderato. Si sa che nell'affrontare una curva la monoposto subisce un trasferimento di carico laterale, che provoca il rollio: mentre diminuisce il carico sulla ruota interna, aumenta quello sulla ruota esterna.

Per contrastare questa azione, entra in gioco il computer. Una volta ricevute le informazioni dai sensori (che registrano le variazioni di assetto) l'elaboratore stabilisce su quale dei due cilindretti sia necessario esercitare una pressione supplementare per riportare la vettura in assetto ottimale e controbilanciare così il movimento naturale del mezzo. Il tutto deve ovviamente avvenire in pochi millesimi di secondo, al fine di mantenere costante la distanza della macchina dal suolo e beneficiare così di un cospicuo effetto suolo. Esposto in questi termini il funzionamento delle sospensioni reattive non sembra particolarmente complesso. Ma quando si parla di Formula 1 bisogna sempre tener presente l'esasperazione di tutte le soluzioni tecniche, le sollecitazioni cui sono sottoposte ed i margini di errore dei vari sistemi, che in questo caso debbono avvicinarsi allo zero.

Paolo D'Alessio

Tra i piloti di Imola c'era mr. Ecclestone

IMOLA è un circuito. Per il mondo intero, come succede per Monza, Le Mans e Indianapolis, il nome di una città si identifica con una pista per le corse di auto e moto. Un po' riduttivo, ma inevitabile, anche se Imola, affondata nella bella Romagna, possiede alcuni edifici di valore artistico e regala al visitatore un'atmosfera paciosa, che solo i giorni del Gran Premio possono movimentare.

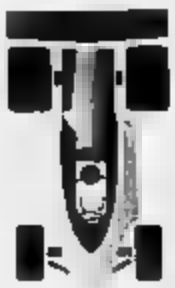
Siamo in un ambiente che potremmo definire «provinciale». Ma, attenzione, l'aggettivo è positivo, perché oggi significa a misura d'uomo. Una città dove si può ancora lasciare aperta la porta di casa e dove non è obbligatorio chiudere con tanto di allarme elettronico la vettura. Il verde domina e sulle colline che lambiscono Imola fioriscono delicati gli albicocchi.

Ed è anche in collina, ai margini dell'abitato, che si trova l'autodromo «Enzo e Dino Ferrari». Il costruttore modenese e al figlio scomparso prematuramente è dedicato l'impianto. Il motivo è semplice: Ferrari fu uno dei primi ad apprezzare l'iniziativa di realizzare in quella terra di motori una pista per correre.

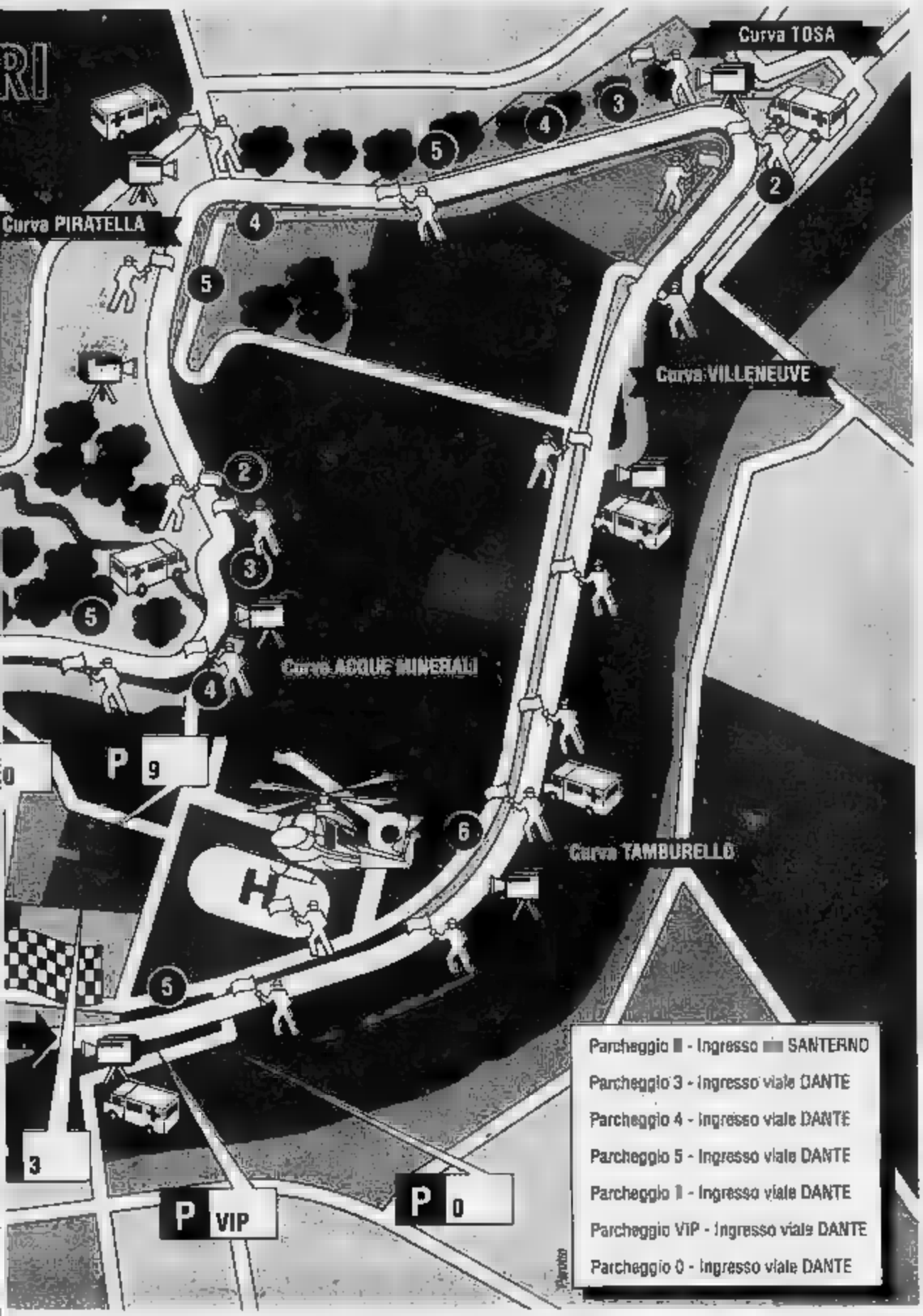
Racconta Ferrari con prosa pastosa in uno dei suoi libri: «Il mio primo contatto con Imola risale alla primavera del '47. Ricordo quel viaggio e le spiegazioni che mi forniva il mio amico Giovannino Lurani. Il Comune per dare lavoro agli operai disoccupati aveva iniziato la costruzione di una strada che, svolgendosi sulla destra del Santerno, doveva arrivare a congiungere la zona della Rivazza, con l'altra via già esistente che conduceva a Codrignano. Dall'avvio di quei lavori era scaturita a Maffei Alberti, proprietario di diversi terreni nella zona, a Costa e ai soci del Moto Club, l'idea di realizzare su quell'area una pista per manifestazioni motoristiche. I tempi erano difficili, i mezzi scarsi, ma la tradizionale passione sportiva dell'Emilia Romagna era più che mai viva dopo la parentesi bellica. La volontà era tanta, il Moto Club voleva fare qualcosa: ne pensava Ferrari? Valutai fin dal primo momento che quell'ambiente collinoso poteva diventare un giorno un piccolo Nürburgring, per le difficoltà naturali che il costruendo tracciato stradale avrebbe compendiato, offrendo così un percorso eminentemente selettivo per uomini e macchine. A questo parere i promotori di Imola si sentirono confortati».

Due anni dopo, Giulio Onesti, presidente del Coni, che aveva contribuito all'opera con un finanziamento di 5 milioni, poneva la prima pietra del costruendo circuito. E nel 1952 Ascari, Villoresi e Marzotto (ovviamente con la Ferrari), Lorenzetti, Masetti e Montanari con la Gilera e le Guzzi stabilivano i primi record di velocità sul giro.

Da allora in continuo crescendo: nel 1963 prima gara di F1, non valida per il campionato, ma onorata dalla vittoria di



disegno l'armonioso sviluppo circuito di Imola intitolato a Enzo Ferrari e al figlio Dino: il fu uno dei fautori dell'impianto (nelle foto tifosi, i box e un tratto della pista)



Jim Clark con la Lotus. Fra i piloti quegli anni frequentarono Imola ci fu anche un personaggio destinato a diventare molto importante: Bernie Ecclestone, che su quella pista sia in auto, una Cooper di Formula 3 sia in moto, una Norton Monx.

Nel 1970 Luciano Conti, vip della società che gestiva l'impianto presidente dell'Autoclub Bologna, decise insieme il sindaco Ruggi, in segno di stima e di riconoscenza nei confronti di Ferrari, intestare il circuito a Dino Ferrari e gli simbolicamente le chiavi dell'autodromo. Così, con l'appoggio del costruttore modenese, la pista divenne un impianto permanente. Era il momento (1976) di invitare Formula 1, quegli anni a Monza. Nel 1978, anche per via di alcuni problemi parte di Monza nell'accettare le richieste Associazione Costruttori, Imola ottenne contratto di tre anni per ospitare il Gran Premio d'Italia. In affetti, la gara disputata solo nel 1 (successo Piquet con la Brabham), poi si trovò un accordo al quale la corsa tornata a Monza e Imola avrebbe avuto il Gran Premio Morino.

Il resto è storia recente. Episodi emozionanti, toccanti, corse polemiche. Due anni di dominio della Ferrari (nel 1982 con Pironi dopo l'incredibile e il litigio Villeneuve, poi la beffa di Tambay e Patrese). I trionfi e sconfitte Prost (una volta penalizzato favore di Elio De Angelis), gli acuti di Mansell, di Senna, la rivincita Patrese nel 1990. Lo scorso anno l'incredibile uscita di pista delle due Ferrari: durante il giro di ricognizione e Alesi dopo quattro passaggi, sotto la pioggia battente.

Ci stagioni dorate con gare avvincenti, momenti drammatici per l'incidente Berger, allora pilota di Maranello, periodi con poco interessanti. Ma mai, neppure con l'acqua, i tifosi hanno tradito Imola. E l'appuntamento si rinnova stavolta con lo stesso spirito e con l'amore di sempre per le corse. [m. fe.]

Sip è lieta di mostrarvi i nuovi "telefonini" invisibili.

Si chiamano Alcatel Gold, P4, Ciyman 300. Sono tanto piccoli da scomparire in una tasca. Sono così leggeri che dimenticherete di averli addosso. Ma la cosa più importante è che vi seguono per un'intera giornata con una sola batteria. Un traguardo che solo Sip poteva raggiungere, garantendo l'efficienza della comunicazione via etere e l'assistenza totale alla telefonia mobile italiana. Una grande tecnologia concentrata per voi in tre piccolissimi telefoni, in grado di darvi il servizio più economico d'Europa, il migliore per la qualità. Sono disponibili negli Uffici Commerciali e nei negozi Affiliati Sip. Per informazioni rivolgersi al 187.

Nuovi telefonini Sip. Piccoli, leggeri, terribilmente potenti.

Così si lavora con passione nel piccolo reame dei tecnici

Box, un salto tra le quinte

NEGLI ultimi 10 anni i circuiti di Formula 1 si sono evoluti in modo impressionante. Soltanto quello cittadino di Montecarlo - noblesse oblige - resiste immutabile all'erosione del tempo, con i suoi box all'aperto e il caos della folla.

Altrove gli impianti sono diventati esempio di funzionalità e di praticità, con investimenti di centinaia di miliardi. L'autodromo di Imola è stato dei primi a creare strutture moderne, a capire che non si sarebbe avuto sviluppo senza un rinnovamento totale.

Oggi la vita del circuito si svolge, per quanto riguarda gli addetti ai lavori, nelle lussuose motorhomes e nel box. E' un mondo tutto sommato ancora esclusivo e segreto, che fa sognare i giovani. Lo schema è in sostanza sempre lo stesso: una fila di ampi dietro i quali sono posti i coloratissimi e enormi

Nella norma ogni team dispone dello spazio per allineare tre vetture (una per ciascun pilota, più una terza di riserva, detta «amuletto») pronte a entrare direttamente in pista, passando per il corridoio che corre parallelo agli edifici. Fuori, all'aperto, si svolgono le operazioni rapide, quelle della gara: il cambio delle gomme e i piccoli interventi di riparazione, quando è possibile. Tutto il resto viene svolto all'interno.

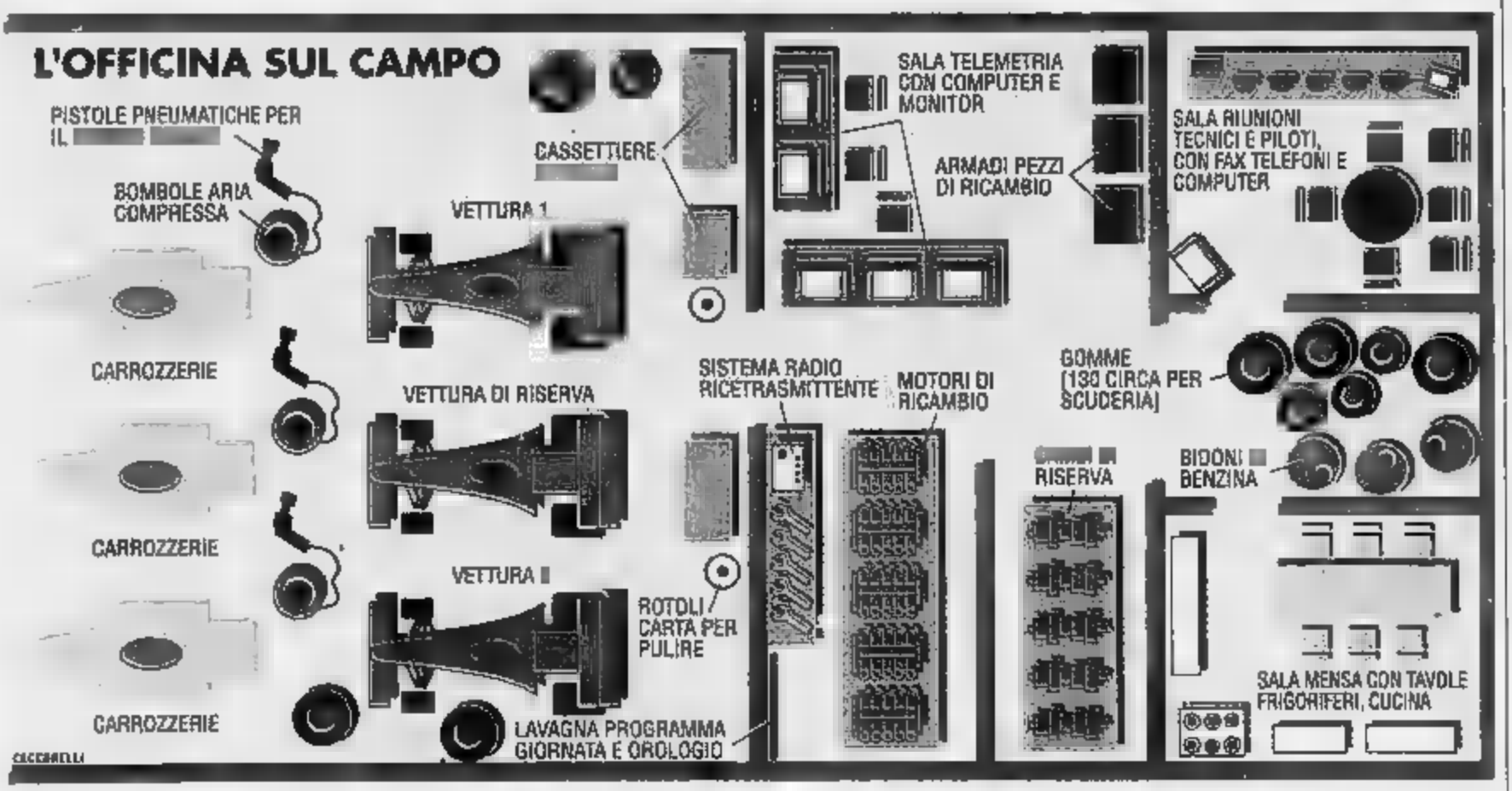
I meccanici si smontano, ciascuno con un compito preciso e predeterminato, a volte nel silenzio più assoluto, rotto dal rumore dei motori che rombano o da quello delle pistole pneumatiche utilizzate per togliere o inserire le ruote. I piloti e i tecnici si parlano mediante radio rice-trasmittenti, i dati vengono con precisione sulle cartelle, registrati dai computer. A volte sembra di essere nella corsia di un ospedale: davanti il primario (l'ingegnere responsabile), dietro gli assistenti e i meccanici (nel ruolo di infermieri) pronti a intervenire a un cenno per le regolazioni, per le modifiche ca e nell'aerodinamica.

Tutto è in ordine, a portata di mano. I cassetti degli attrezzi, i ricambi, i pezzi di carrozzeria, gli alettoni, i motori di riserva. E dietro lavorano gli uomini dell'elettronica, in ambienti quasi asettici, davanti alla serie dei monitor, alle stampanti laser che vomitano in continuazione strisce di carta piene di grafici e di cifre. Poi ci sono la dei briefing, dove piloti e tecnici discutono per ore la situazione. E cucina (e sovente la sala da pranzo) e una stanza per gli addetti stampa.

Un piccolo mondo a ciclo completo nel quale maturano vittorie e sconfitte, anche se la competitività di una squadra nasce nelle officine dove si progettano e si costruiscono le vetture.

[c. ch.]

I circuiti di Formula 1 offrono ormai impianti moderni: nel disegno un box tipo con i locali di servizio; a lato, Lauda in Ferrari in alto, si lavora alla Dallara



olivetti

135.550

PASSAGGI

nei [illegible] giri dei 16 Gran Premi [illegible] Formula 1 nel solo 1991 sono stati elaborati dai Sistemi Informatici Olivetti, come la classifica per [illegible] partecipanti alle 1.240 gare di sci della FIS nella sola stagione 1991/1992.

Numeri significativi del grande contributo Olivetti allo sport italiano ed internazionale.

Olivetti: [illegible] mondo sicuro e dinamico [illegible] chiara visione del futuro delle tecnologie.

PER CHI CONOSCE I NUMERI E I FATTI

Strumenti e comandi sempre più raffinati

Al volante come sul jet

Ayrton Senna (sopra) nell'abitacolo della McLaren: il campione si è più volte lamentato dell'eccesso di elettronica sulle F1; A sinistra, Mansell nella Williams e, a lato, il volante della Ferrari

UNA volta c'erano il contagiri, i manometri delle temperature acqua e olio. E basta. In fu- forse non ci più nulla. momento, però, nel cruscotto una monoposto di arriva una caterva di dati: gli strumenti analogici sono stati sostituiti da quelli digitali, con display multifunzioni. Sul piccolo schermo possono comparire a richiesta del pilota i giri motore e le temperature in passato, ma anche la pressione dei liquidi, i consumi di carburante, il numero della marcia inserita, i passaggi già compiuti e quelli da effettuare, il tempo totale impiegato sino a quel momento, il cronometraggio di un giro e altri dati top secret.

Ma verità il compito del pilota, parte quello primario della guida della vettura, all'interno dell'abitacolo molto più complesso di quanto non si creda. Gli strumenti controllo e di regolazione sono molteplici e, ovviamente, variano secondo la tecnologia adottata. sono vetture che avere cambio semiautomatico con ormai classiche levette al volante o le sospensioni normali o attive (queste ultime ora usate solo dalla Williams).

In generale, il pilota può agi- mediante levette sulla regolazione della barra antirollio che serve a bilanciare la posto e sul correttore di assetto che può modificare leggermente la durezza delle sospensioni. C'è poi il ripartitore di frenata con il quale si può privilegiare l'anteriore o il posteriore.

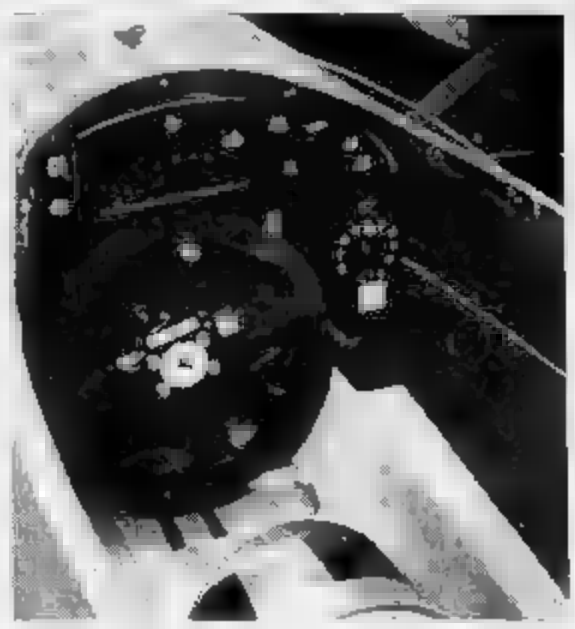
Nelle prime versioni delle di sospensioni intelligenti esistevano anche delle piccole manopole per la programmazione delle . Adesso ci pensa il programma caricato nel computer di bordo, anche se il pilota sembra (carti segreti non vengono rivelati) poter intervenire in alcuni di emergenza.

Fra gli strumenti in dotazione numerosi sono quelli cosiddetti di servizio: passa dal pulsante che aziona l'estintore bordo all'interruttore della pompa benzina supplementare, dall'indicatore marcia inserita alla della luce posteriore (obbligatoria caso di pioggia). E, il comando della radio per comunicare con il box, la manopola per la regolazione della carburazione. C'è persino bottone, collegato a thermos con cannuccia, che permette al corridore di mere bevande energetiche anche in .

è tuttavia rilevato, grazie agli strumenti eccezionali della telemetria, che alcuni frangenti la lettura e l'uso di tutti questi mezzi può influire sulle prestazioni, distraendo il pilota. Ragion per cui la tendenza più moderna è quella di abolire al massimo le diavolerie elettroniche nell'abitacolo per consentire all'uomo di si sulla pista. La nuova McLa- MP4-7 dispone solo del contagiri e dell'indicatore di marcia inserita. Tutte le informazioni vengono riferite Senna e Berger radio dai box.

Tuttavia, è in fase di avanza- realizzazione sistema rivoluzionario parte della Lotus: il cruscotto della vettura del inglese dovrebbe essere vuoto. I piloti potranno controllare i dati attraverso proiezione olografica sulla visiera del casco, in modo da poter guardare sempre la pista. La simbiosi Formula 1 e l'aeronautica sta diventan- strettissima: dall'aerodinamica all'elettronica le nuove vetture sono sempre più simili ad autentici jet.

Cristiano Chiavegato



disegno una serie di comandi presenti in le vetture Formula 1 A lato, il cockpit della Ferrari con il cruscotto che impiega il sistema digitale

ALFA 33.
COMFORT, TECNOLOGIA
E SICUREZZA
SI RINNOVANO.

Solo se si è comodi e a proprio agio si può godere la guida di una berlina sportiva. Per questo Alfa 33 è stata rinnovata anche negli interni e nei tessuti. Stando comodamente seduti è più piacevole sfruttare l'elasticità e la potenza del motore boxer. È ancora più divertente mettere alla prova l'assetto sportivo. Infatti la tecnologia di Alfa 33, secondo la miglior tradizione Alfa Romeo, è capace di incrementare sicurezza e piacere di guida in ogni condizione climatica e di fondo [illegible]. Inoltre ogni 33 è dotata di iniezione elettronica Multipoint che, rendendo ottimale la combustione, permette un miglior rendimento del motore, una riduzione sensibile dei consumi e delle emissioni inquinanti. Alfa [illegible] rinnova comfort, tecnologia, sicurezza e rispetto per l'ambiente. Tutte le versioni sono catalizzate.

33	1.3-8 [illegible]	1.5-8	1.7-8	1.9-7	QUADRIFOGLIO 4	33 [illegible]
CILINDRATA (cm³)	1351	1490	1712	1713	1713	1779
POT. [illegible]	65-90	70-97	77/107	95-132	95-132	62-84
VELOCITÀ MAX (km/h)	118	180	183	205	198	173

ALFA 33. [illegible]

Sofisticati e potenti ecco i nove propulsori del Circo

Da 8 a 12, il festival dei cilindri in Formula 1

MARCA MOTORE	CILINDRI	ANGOLO CILINDRI	NUMERO VALVOLE	CILIN. CC	CV	GIRI/1'	POTENZA SPECIFICA	SISTE. ALIM.	PESO KG
FORD	8	V 75	32	3494	700	13500	200.3	FORD	135
RENAULT	10	V 67	40	3498.3	710			MARELLI	137
MUGEN	10	V 72		3493	670	13000	191.8	HONDA	150
JUDD	10	V 72	40	3497.6		13200	185.8	MARELLI	124
ILMOR	10	V 72	40	3498.3	655	13000	187.3	ZYTEK	122
FERRARI	12	V 65	60	3496	715	14800	204.5	MARELLI	125
HONDA	12	V 75	48	3495.5	720	14400	206		138
LAMBORGHINI	12	V 80	48	3495.5			187.4	BOSCH	142
YAMAHA	12	V 70		3498		13200	188.7	BOSCH	140

I valori di potenza e di regime sono indicativi: i costruttori forniscono dati ufficiali per ragioni di riservatezza e, inoltre, nel corso della stagione vengono effettuate modifiche e miglioramenti che cambiano i dati stessi.

Quei motori così segreti

La prima parte della stagione '92 di F1 è apparsa forse monotono per la superiorità delle Williams-Renault, ma in fatto di varietà di motori c'è veramente da divertirsi. Ci sono esempi di propulsori a 8 cilindri (Ford), a 10 (Renault, Mugen, Judd e Ilmor) e a 12 (Ferrari, Honda, Lamborghini e Yamaha). Tutti del tipo aspirato con cilindrata massima di 3500 cc.

In teoria, quanto maggiore è il numero dei cilindri, maggiore dovrebbe essere la potenza (naturalmente, a parità delle altre condizioni). Ma questa parità non esiste mai perché ogni motore è progettato diversamente.

E c'è anche da dire che la superiorità di una vettura è il risultato di numerosi fattori, uno solo dei quali è rappresentato dalla potenza del motore. Ma contano anche il rendimento della trasmissione, l'efficienza di freni e sospensioni, per non parlare dell'aerodinamica.

L'esempio classico ci è fornito proprio dal 10 cilindri Renault. Secondo i sacri testi dell'ingegneria, dovrebbe fornire 700 cavalli dei 12 cilindri per una serie di considerazioni teoriche relative alla massa dei pistoni e alla velocità media degli stessi. E, invece, la Williams con questo motore è al top.

E, in certi casi, l'otto cilindri ha superato i più frazionati concorrenti. Si sente il peso degli altri fattori già citati, tra i quali il disegno del motore e l'elettronica di gestione del propulsore. Senza dimenticare l'alchimia della benzina, anche se a volte sorge il dubbio che questo fattore sia stato esagerato. Se un motore non è valido, non c'è carburante che tenga.

L'aerodinamica indovinata in una vettura e per un dato circuito può far guadagnare o perdere decine di cavalli che i motoristi debbono ottenere a piccole dosi ricorrendo a incredibili artifici. Ci riferiamo, ad esempio, alle trombette di aspirazione variabili, alle valvole allo scarico, ad acrobatici sistemi di distribuzione.

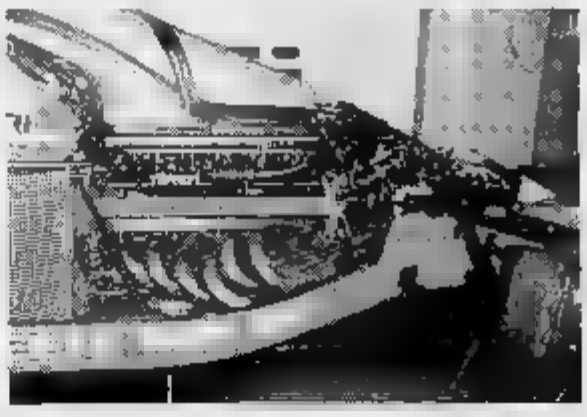
I segreti del mestiere debbono essere davvero tanti se ormai nessun costruttore dichiara ufficialmente le dimensioni caratteristiche (alesaggio e corsa) del motore per non offrire agli avversari alcuna indicazione. Ma poi, dato che i tecnici cambiano spesso e i fornitori dei pezzi principali come pistoni e cuscinetti sono muti, qualcosa si riesce sempre a sapere. Ad esempio, che oggi i motori hanno diametri enormi rispetto alla corsa e ci si avvicina ormai a un rapporto due a uno.

Uno dei dati più interessanti è la potenza massima con relativo regime di rotazione. I numeri sono indicativi ma si spazia da 13 a circa 15 mila giri. E ci sono altri fattori: il motore Renault dispone di un sofisticato sistema pneumatico per chiudere le valvole al posto delle classiche molle. Ciò può rappresentare minori perdite di potenza e vantaggi di altro genere sulla curva delle coppie.

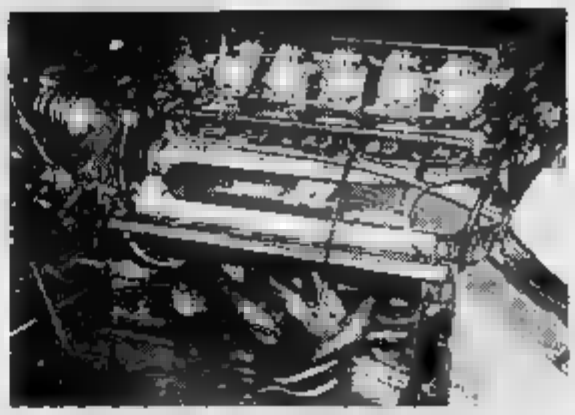
Un fatto è certo. I tecnici francesi sono riusciti a ottenere una affidabilità a tutta prova, confermata dal fatto che Nigel Mansell «tira» sino alla fine, anche quando ha un minuto di vantaggio sul più vicino dei suoi rivali (in genere il compagno di squadra Patrese).

Con la sua dichiarata leggerezza il 12 cilindri Ferrari dimostra che i tecnici italiani hanno scelto una strada più difficile (le rotture ci hanno fatto soffrire) ma ricca di vantaggi. Ci riferiamo a una maggior agilità del motore e alla possibilità di ottenere una vettura al limite minimo del peso, pur aggiungendo nuovi dispositivi per aumentare ancora le prestazioni.

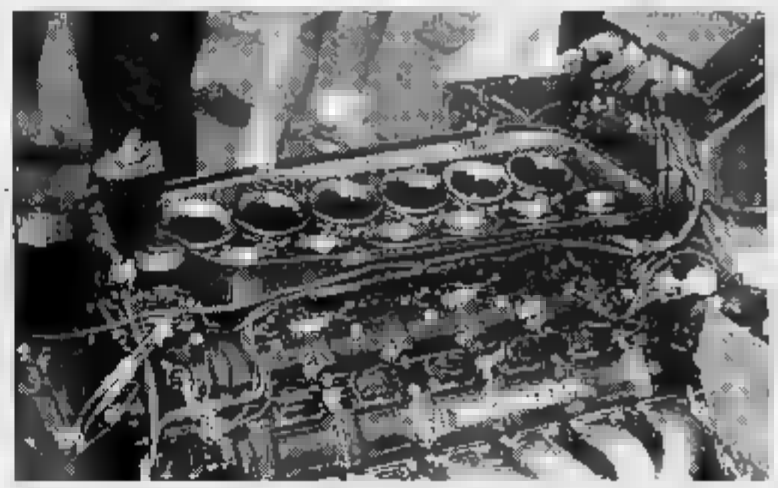
Gianni Rogliatti

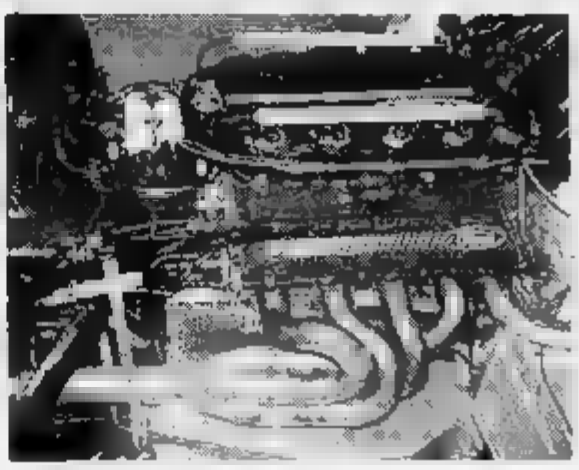


La Ferrari ha una grande tradizione in tema di motori: il 12 cilindri (a lato) adoperato da Maranello nel Mondiale raggiunge i 715 Cv



Quest'anno il 10 cilindri 3500 cc della Renault (a destra) è balzato in primo piano con le vittorie conseguite dalla Williams di Mansell nelle prime quattro corse del campionato





Il dell'Honda (sopra) montato sulla McLaren non riesce a ripetere i tanti successi della stagione scorsa; a lato, l'8 cilindri preparato dalla Ford: nelle versioni più moderne viene dalla Benetton

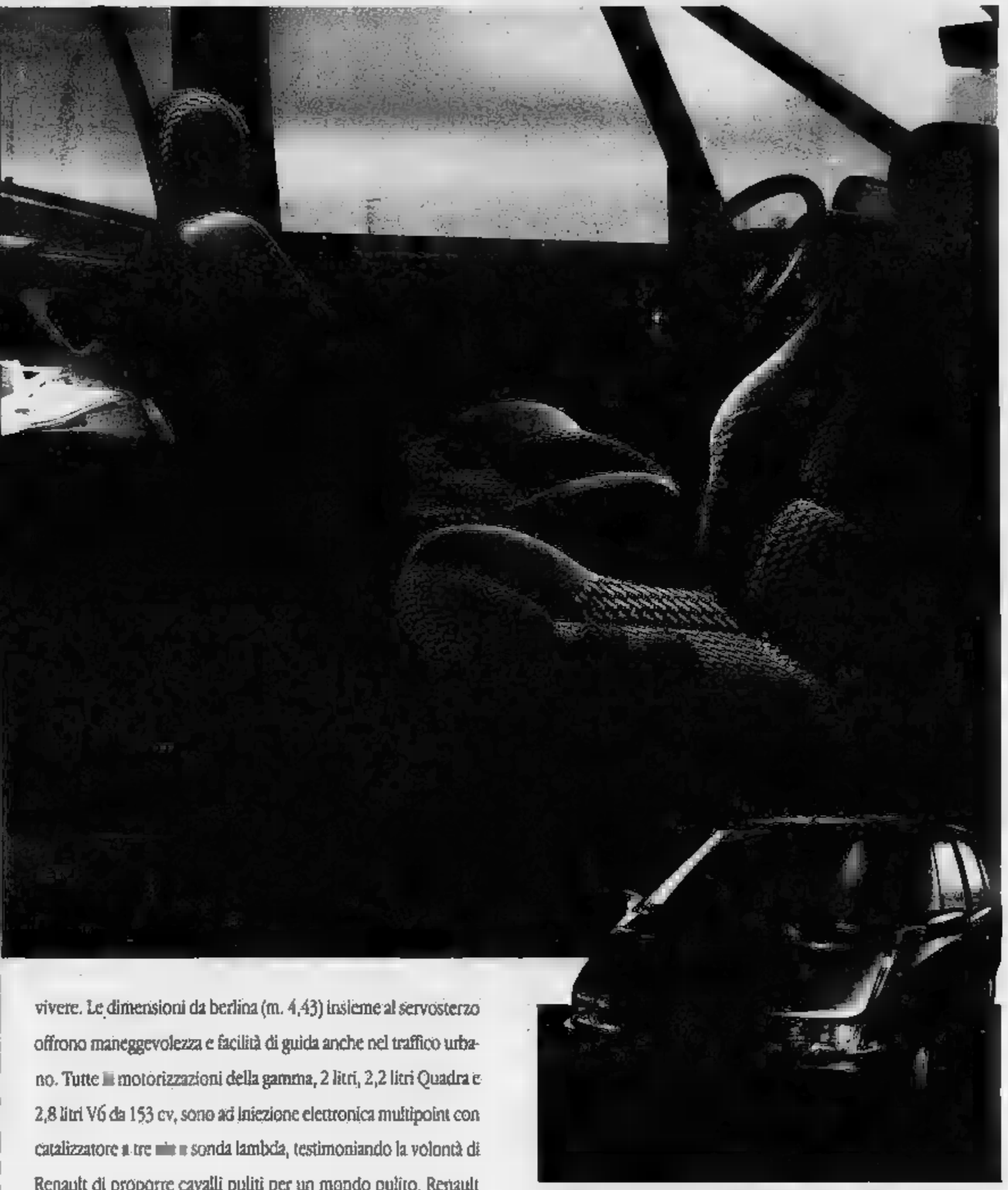
LA CIVILTA' DELL'AUTOMOBILISTA.

Renault sceglie tecnologie ■■■

L'immaginazione, l'aria, l'ambiente.

C'è stato un periodo in cui il pensiero-guida dei costruttori era la macchina. Da questa concezione sono nate auto che hanno segna- ■ un'epoca. Auto che, però, generalmente erano più belle da vedere che da vivere. L'evoluzione delle idee ■ delle cose ha fatto emergere un altro pensiero-guida: l'uomo. Col suo desiderio di muoversi, comunicare, esprimersi, ■ un mondo più pulito e protetto. Da questa concezione è nata la Renault Espace. Il confort che prevede naturalmente anche l'aria condizionata, ■ serie nelle versioni RXE, diventa creativo grazie all'originale architettura dello spazio, propria del monovolume: poltrone orientabili reclinabili e scorrevoli, modulabili sulle esigenze più personali. L'esterno, vissuto da posizione privilegiata e riproposto da un'amplissima vetratura, si fa panorama: essere a bordo diventa un piacere da

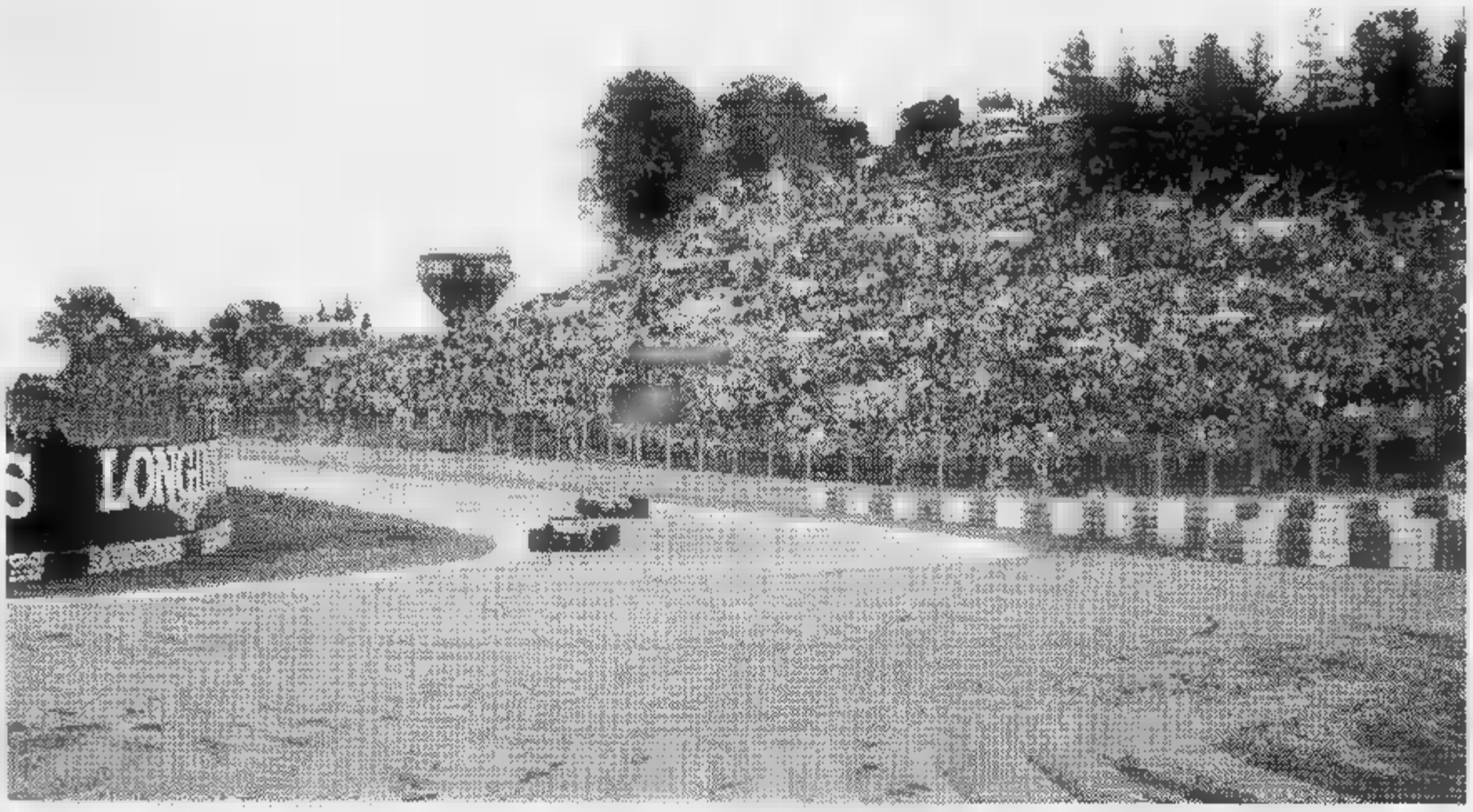
Renault.
Cavalli
puliti.



vivere. Le dimensioni da berlina (m. 4,43) insieme al servosterzo offrono maneggevolezza e facilità di guida anche nel traffico urbano. Tutte le motorizzazioni della gamma, 2 litri, 2,2 litri Quadra e 2,8 litri V6 da 153 cv, sono ad iniezione elettronica multipoint con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, testimoniando la volontà di Renault di proporre cavalli puliti per un mondo pulito. Renault Espace: dalla civiltà dell'automobile alla civiltà dell'automobilista.

RENAULT ESPACE.

Garanzia di 8 anni anticorrosione. Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.



Dove il tifo diventa rito

Uno speciale rapporto lega Imola al mondo dei motori

Le colline e i prati di Imola ne traboccano di spettatori: la passione per la Formula 1 e, soprattutto, per la Ferrari trasforma la corsa di San Marino in uno spettacolare kermesse dove il profumo fragrante della piada avvolge anche la pista e i box

SOLO grandi pensatori, o sentimentaloni sommi, o spaventosi voltagabbana hanno ospitato dentro di sé così tante «cose» come i tifosi di Formula 1, e specialmente quelli imolesi (nati lì o lì intorno) e imolani (chiamati, richiamati da Imola). Ci vogliono cervelli e soprattutto cuori e animi capaci per contenere in tale grande misura ragionamenti e speranze, amori e delusioni.

Immaginiamo il tifoso di F1, adesso chiamato a Imola dal Gran Premio di San Marino, appunto come un contenitore immane. Dentro ci sono gli applausi per Lauda quando sta in strada con la Ferrari e quando esce di strada con la McLaren, le pietre a Prost straniero e gli evviva a Prost italiano.

Imola è l'esaltazione del tifo automobilistico e al tempo stesso la negazione di alcuni suoi presupposti. E' infatti religione spinta ed è eresia più spinta ancora. Ha tutto del classico, dell'antiquariato emozionale, e ha il lievito sempre innovatore di quella regione, di quella gente. In pochi anni Imola ha preso tutto di Monza, come espressione tifoidea, e lì ha aggiunto qualcosa di speciale. Imola è il posto dei matti, dicono in Emilia, assegnando la città alla Romagna. Imola è un posto dove si accetta di chiamare fiume anche il Santerno, che è un nastro d'acqua ferma e povera, portato dalla città come una specie di foulard. Imola è una città spinta verso il rio Sanguinario, che divide Emilia e Romagna, come verso una sorgente primigenia.

Una città così, sghemba e allegra, si spupazza l'automobilismo mondiale come nessun'altra e diversamente da tutte le altre. Nessuna orda se ridurre una collina come a Imola, eseguendo una incredibile tonsura d'erba, la prima terra, scuotendo i prati, sprofondando i grilli al centro della terra. Nessuno va camminare verso l'autodromo come un tifoso imolese o anche imolano, il passo deciso, lo sguardo fermo, la sensazione, ospitata dentro ma anche trasmessa fuori, di essere lì per cambiare il mondo.

In nessun posto i riti paesani, un po' dovunque, i suoi massimi: di spasimo, di organizzazione, di grafica, di fachirismo, di fede, di pretese. Poi si va a Imola e tutto è al quadrato, al cubo. E questo senza rinnegare niente di niente: a Imola si suda come a Monza, tanto per dire, si è esperti come a Silverstone, si avverte la come al Nurburgring, si annusano vapori grevi come a Francorchamps. Però Imola è Imola: è la sensazione che, se un'auto finisse tra la folla, nessuno scapperebbe, tutti si farebbero appena un pochino più in là e poi, ad auto ferma, subito tutti le andrebbero intorno, come con una bella donna. E sicuramente le troverebbero dei difetti, e intanto la amerebbero sempre di più.

Imola è il massimo dei massimi, il tutto, il troppo, il di più, il resto. Al grande mercato del Giosafat per le indulgenze, un gi di Imola vale due giorni di Monza, tre di Montréal, dieci di circuito di Budapest.

Imola poi investe anche il giornalista, il quale che non deve sgarrare, non deve mancare mai di rispetto all'evento. Se di Monza si può e magari si deve condannare il becerismo antiecologico, l'aggressione alle rari che cercano di difendere il parco, l'uso delle tronchesine per non comprare il biglietto, a Imola non c'è niente da criticare, al massimo c'è qualcosa da subire con compunzione religiosa. Il giornalista a Imola capisce quanto è fortunato a poter il sudore di Alesi dentro la tuta ignifuga, a scoprire Senna mentre in angolo del box si scaccola il naso. A Imola gli stessi reporter giapponesi sono meno frenetici, più felpati del solito. Imola è funzione, qualcosa diverso da un rito. E' contato.

Gian Paolo Ormezzano

Questo annuncio vi aiuterà a vederci più chiaro.

Specialmente se lo leggerete sotto la luce giusta.

Ogni anno in Italia si spendono per l'illuminazione domestica [illegible] miliardi di lire [illegible] troppo. Ridurre questo spreco non è solo opportuno [illegible] conveniente, [illegible] anche facilissimo. Basta utilizzare l'energia elettrica in modo razionale. Ad esempio, evitando i lampadari [illegible] molte luci: [illegible] sola lampada da 100 [illegible] fornisce lo stesso flusso luminoso [illegible] sei lampade da 25 watt, [illegible] consuma il 33% in [illegible] O ancora, utilizzando luci dirette anziché riflesse: per

illuminare un tavolo [illegible] una scrivania, una lampada da 60 watt rivolta verso il basso garantisce la stessa luce di una da 100 watt rivolta verso il soffitto. Oggi, poi, le nuove lampade fluorescenti compatte offrono a tutti un'occasione di risparmio in più: rispetto alle tradizionali lampade a incandescenza, infatti, [illegible] a parità di flusso luminoso, consumano anche l'80% in [illegible] e durano fino a 8 volte di più. Questi [illegible] solo alcuni dei consigli che possono aiutarvi ad utilizzare correttamente l'energia elettrica, senza errori e senza sprechi. Per saperne di più, basta spedire il coupon in basso. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti [illegible] pulite e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre ai [illegible] utenti informazioni [illegible] consulenze attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. Uniamo le nostre energie. Il consumo intelligente comincia da qui.

UN CONSUMO INTELLIGENTE

UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo intelligente e in particolare per quanto riguarda Illuminazione Domestica.

NOME_____

COGNOME_____

VIA_____ N°____

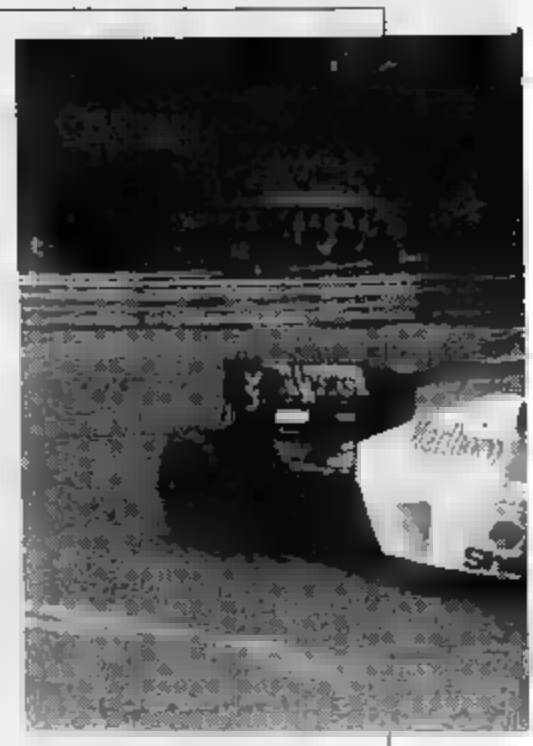
CAP_____ CITTÀ_____

SESSO [M] [F] ETÀ [ ][ ]

Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:
ENEL "CONSUMO INTELLIGENTE"
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

ENEL

In quei 16 circuiti la Scala dei motori



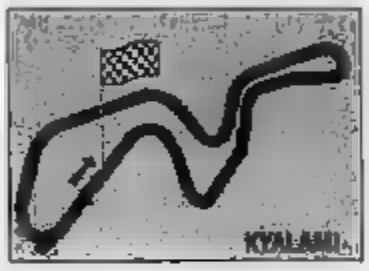
IL campionato del mondo di Formula 1 è una grande sfida a tappe: la Scala dei motori si sposta da marzo a novembre attraverso l'Africa, l'America, l'Europa e l'Estremo Oriente. Una lunga cavalcata che tocca sedici circuiti di 11 Paesi (l'Italia, con Imola e Monza, ospita due corse), passando dall'autunno sudafricano alla primavera australiana.

Il Mondiale 1992 riserva ai piloti circa cinquemila chilometri di gara (senza contare, naturalmente, quelli nelle prove). Un impegno stressante per le squadre: se i cavalieri del rischio sono sempre in primo piano, alle spalle ci sono tecnici, meccanici, dirigenti che li accompagnano nell'avventura.

Quattro Grandi Premi si sono già disputati, altri 12, a partire da questo di San Marino, sono in programma. [illegible] piste che ospitano la Formula 1 sono ormai degli autentici stadi dei motori, molti modernissimi, come quelli [illegible] Barcellona o [illegible] Magny-Cours, altri ristrutturati sotto la spinta della Federazione, soprattutto per ragioni di sicurezza e di praticità.

Due [illegible] le piste «cittadine», Montecarlo - con il suo [illegible] fascino - e Adelaide, in Australia. Un cocktail [illegible] emozioni: ogni tracciato offre particolari caratteristiche. Il più veloce [illegible] Monza con i suoi quasi [illegible] km/h di media.

SUD AFRICA



Al traguardo (1 marzo): 1. Mansell (Williams) 72 giri di m 4261 per km 306,792 in 1h36'45"320, media km/h 190,248; 2. Patrese (Williams) a 24"360; 3. Senna (McLaren) a 34"876; [illegible]. Schumacher (Benetton) a 47"863; 5. Berger (McLaren) a 1'13"634; [illegible] Herbert (Lotus) a 1 giro.
Giro più veloce: il 70° di Mansell (Williams) in 1'17"578, media km/h 197,731.
Principali ritiri: Capelli e Alesi (Ferrari) motore; De Cesaris (Tyrrell) motore.

MESSICO

Al traguardo (22 marzo): 1. Mansell (Williams) 69 giri di m 4421 per km 305,049 in 1h31'53"587, media 199,176; [illegible]. Patrese (Williams) a 12"978; 3. Schumacher (Benetton) a 21"423; 5. Berger (McLaren) a 32"347; 5. De Cesaris (Tyrrell) a 1 giro; 6. Hakkinen (Lotus) id.
Giro più veloce: il 60° di Berger (McLaren) in 1'17"711, media km/h 204,805
Principali ritiri: Capelli (Ferrari) incidente; Senna (McLaren) trasmissione; Alesi (Ferrari) motore

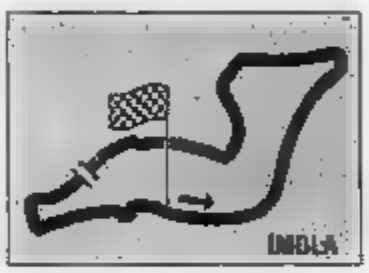
BRASILE

Al traguardo (5 aprile): 1. Mansell (Williams) 71 giri di m 4325 per km 307,075 in 1h36'51"856, media km/h 190,209; 2. Patrese (Williams) a 29"330; [illegible]. Schumacher (Benetton) a 1 giro; 4. Alesi (Ferrari) a 1 giro; 5. Capelli (Ferrari) a 1 giro; [illegible]. Alboreto (Footwork) a 1 giro.
Giro più veloce: il 34° di Patrese (Williams) in 1'19"490, media km/h 185,874.
Principali ritiri: Berger (McLaren) motore; Senna (McLaren) problema elettrico.

SPAGNA

Al traguardo [illegible] maggio): 1. Mansell (Williams) 65 giri di m 7447 per km 308,555 in 1h56'10"674, media km/h 159,353; 2. Schumacher (Benetton) a 23"914; 3. Alesi (Ferrari) a 26"462; 4. Berger (McLaren) [illegible] 1'20"647; 5. Alboreto (Footwork) a 1 giro; [illegible] Martini (Dallara) a 1 giro.
Giro più veloce: il 10° di Mansell (Williams) in 1'42"503, media km/h 166,719.
Principali ritiri: Patrese (Williams), Senna (McLaren), Capelli (Ferrari) uscita di pista.

SAN MARINO



Televisione: ore 14 (Rai2)
Data e corsa: 17 maggio, 61 giri di [illegible] pari a km 307,440
Vincitore 1991: [illegible] (McLaren-Honda)
Record del circuito: Senna (McLaren) 1h21'877, media km/h 221,601 (1991)

CLASSIFICA '92
1 .....
2 .....
3 .....
4 .....
5 .....
6 .....

MONACO

Televisione: ore 15,30 (Rai2) [illegible] e [illegible]: 31 maggio, 78 giri [illegible] m 3328 pari a km 259,584
Vincitore 1991: Senna (McLaren-Honda)
Record del circuito: Senna (McLaren) 1'20"344, media km/h 149,119 (1991)

CLASSIFICA '92
1 .....
2 .....
3 .....
4 .....
5 .....
6 .....

CANADA

Televisione: ore 20 (Italia 1)
Data e corsa: 14 giugno, 69 giri di m 4430 pari a km 305,670
Vincitore 1991: Piquet (Benetton-Ford)
Record del circuito: Mansell (Williams) 1'22"077, media km/h 193,579 (1991)

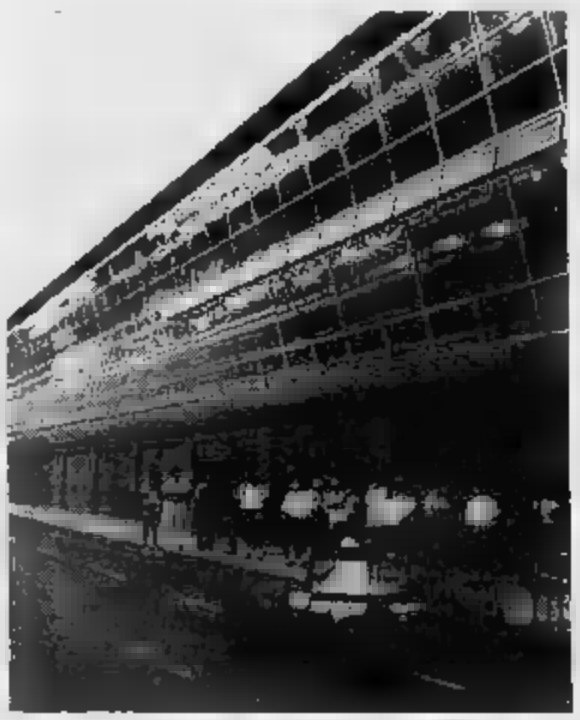
CLASSIFICA '92
1 .....
2 .....
3 .....
4 .....
5 .....
6 .....

FRANCIA

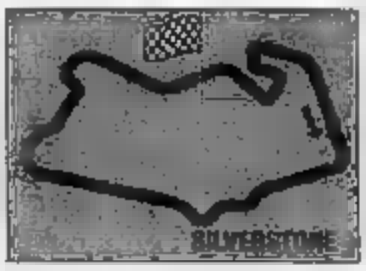
Televisione: ore 14 (Italia 1)
Data e [illegible] 5 luglio, 72 giri di m 4271 pari a km 307,512
Vincitore 1991: Mansell (Williams-Renault)
Record [illegible] **circuito:** Mansell (Williams) 1'19"168, media km/h 194,215 (1991)

CLASSIFICA '92
1. .....
2. .....
3. .....
4. .....
5. .....
6. .....

Tre immagini di altrettanti famosi circuiti del Mondiale di F1: a sinistra, un difficile passaggio nella discesa dal Casinò di Montecarlo, sotto, grande sfida sulla pista di Interlagos, in Brasile e, a destra, la corsia dei box del rinnovato Autodromo di Monza, classico appuntamento dell'anno



INGHILTERRA



Televisione: ore 15 (Rai2)
Data e corsa: 12 luglio, 59 giri di m [illegible] a [illegible] 308,334
Vincitore 1991: Mansell (Williams-Renault)
Record del circuito: Mansell (Williams) 1'20"939, [illegible] km/h 232,421 (1991)

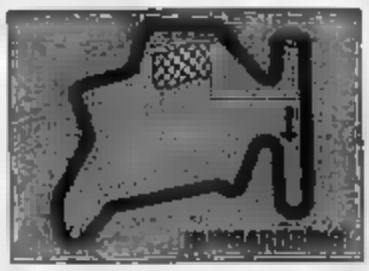
CLASSIFICA '92
1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....

GERMANIA

Televisione: ore 14 (Rai2)
Data e corsa: 26 luglio, 45 giri di m [illegible] pari a km 306,090
Vincitore 1991: Mansell (Williams-Renault)
Record del circuito: Mansell (Williams) 1'37"087, media km/h 252,219 (1991)

CLASSIFICA '92
1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....

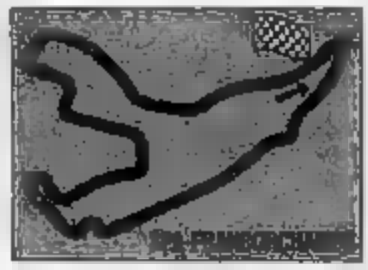
UNGHERIA



Televisione: ore 14 (Rai2)
Data e corsa: 16 agosto, 77 giri di m 3968 pari a [illegible] 305,636
Vincitore 1991: Senna (McLaren-Honda)
Record del circuito: Senna (McLaren) 1'16"147, media km/h 167,595 (1991)

CLASSIFICA '92
1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....

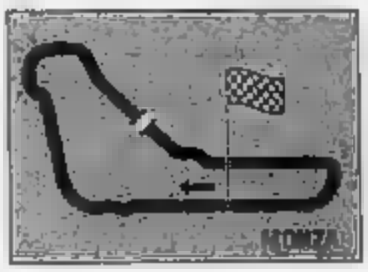
BELGIO



Televisione: ore 14 (Rai2)
Data e corsa: 30 agosto, 44 giri di m [illegible] pari a [illegible] 305,360
Vincitore 1991: Senna (McLaren-Honda)
Record del circuito: Senna (McLaren) 1'47"811, media km/h 231,739 (1991)

CLASSIFICA '92
1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....

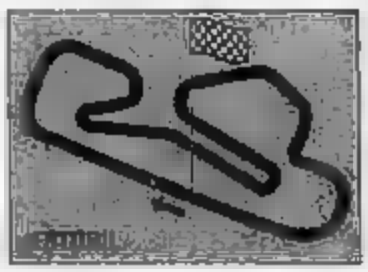
ITALIA



Televisione: ore 15 (Italia 1)
Data e corsa: 13 settembre, 53 [illegible] giri di m 5800 pari a km 307,4
Vincitore 1991: Mansell (Williams-Renault)
Record del circuito: [illegible] (McLaren) 1'21"114, media km/h 257,415 (1991)

CLASSIFICA [illegible]
1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....

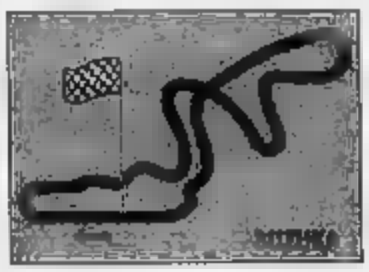
PORTOGALLO



Televisione: ore 15 (Italia 1)
Data e corsa: 27/9, 71 giri di m 4350 pari a km 308,850
Vincitore 1991: Patrese (Williams-Renault)
Record del circuito: Patrese (Williams) 1'13"004, media km/h 214,518 (1991)

CLASSIFICA '92
1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....

GIAPPONE



Televisione: ore 5 (Italia 1)
Data e corsa: 25 ottobre, [illegible] giri [illegible] m 5864 pari a km 310,792
Vincitore 1991: Berger (McLaren-Honda)
Record del circuito: Senna (McLaren) 1'34"700, media km/h 222,919 (1991)

CLASSIFICA '92
1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....

AUSTRALIA

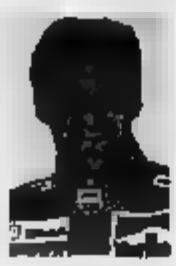
Televisione: ore 4,30 (Rai2)
Data e corsa: 8/11, 81 giri di m 3780 pari a km 306,180
Vincitore 1991: Senna (McLaren-Honda)
Record del circuito: Senna (McLaren) 1'14"041, media km/h 183,790 (1991)

CLASSIFICA '92
1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....

MCLAREN

1
Ayrton Senna
nato
il 23/3/60
brasiliano
130 GP, 60 PP
Vittorie 33

2
Gerhard
Berger
nato
il 27/8/59
austriaco
119 GP, 8 PP
Vittorie 6



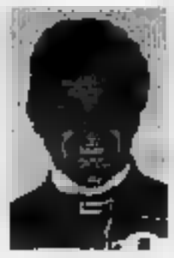
MCLAREN MP4/7
Motore Honda V12
Direttore Generale
Ron Dennis
[redacted] Manager
Dave Ryan
Direttore tecnico
Neil Oatley
Debutto: GP Monaco 1966
GP disputati: 368
Vittorie: 94
Pole position: 77
Giri più veloci: 66
Mondiali marche: 7
(1974-84-85-88-89-90-91)
[redacted] Woking
Business Park, Albert Drive
Woking, Surrey GU21 5JY
Gran Bretagna
Telefono: 0044-483-728211

TYRRELL

TYRRELL [redacted]
Motore Ilmor V10
Direttore Generale
Bob Tyrrell
Team manager
Rupert Manwaring
Direttore tecnico
Mike Gaughlin
Debutto: GP Canada 1970
GP disputati: 308
Vittorie: 23
Pole position: 14
Giri più veloci: 20
Mondiali costruttori: 1
(1971)
[redacted] Long Reach
Ockham, Woking
Surrey GU23 6PE
Gran Bretagna
Telefono: 0044-4865-4955

3
Olivier
Grouillard
nato il 2/9/58
francese
29 GP, 0 PP
Vittorie 0

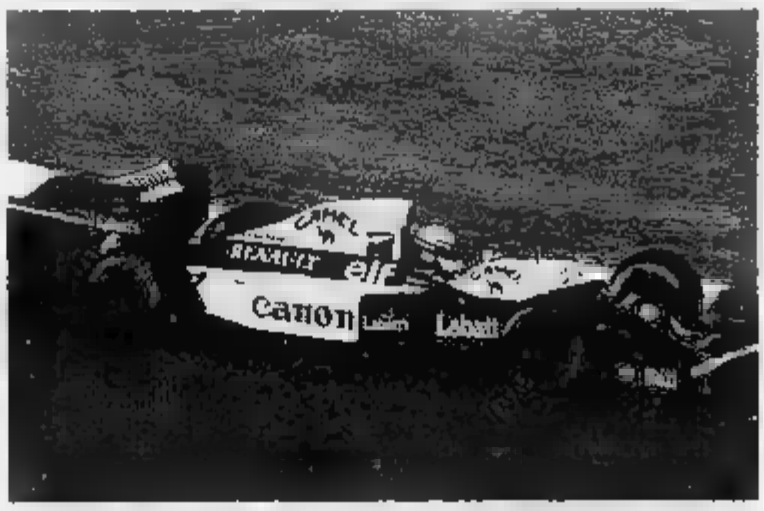
4
Andrea
De Cesaris
nato
il 31/5/59
italiano
GP 169, 1 PP
Vittorie 0



WILLIAMS

5
Nigel Mansell
nato
l'8/8/53
inglese
GP 169, 21 PP
Vittorie 25

6
Riccardo
Patrese
nato
il 17/4/54
italiano
GP 228, 7 PP
Vittorie [redacted]



WILLIAMS FW14B
Motore Renault V10
Direttore generale
Frank Williams
Team Manager
Peter Windsor
Direttore Tecnico
Patrick Head
Debutto: GP Argentina '75
GP disputati 285
Vittorie: 55
Pole position 41
Giri più veloci: 58
Mondiali costruttori: 4
(1980-81-86-87)
Indirizzo: Basil[redacted] Road
Didcot Oxfordshire
OX11 7HW
Gran Bretagna
Telefono: 0044-235-815181

BRABHAM

[redacted] BT60B
Motore Judd V10
Direttore generale
Ray Boutler
Team manager
Nigel Destrayler
[redacted]
Tim Densham
Debutto: GP Germania '62
GP disputati: 393
Vittorie: [redacted]
Pole position: 39
Giri più veloci: 40
Mondiali costruttori: [redacted]
(1966-1967)
Indirizzo: M. Keynes
MK14 5BW - GB
Telefono: 0044-908-211112

7
Eric
Van de Poele
nato
il 30/9/61
belga
Gran Premi 2

8
Damon Hill
nato il 17/9/62
inglese
esordio
in Spagna '92

AI CARAIBI LA STAMPA DI OGGI ARRIVA IERI.

Tutti sappiamo che per il gioco dei fusi orari, quando in Italia è l'una di notte, ora in cui escono i quotidiani, nei Caraibi sono le diciannove del giorno prima.

Tutti sappiamo anche che quando ci troviamo fuori dall'Europa, per vacanza o lavoro, siamo costretti a rinunciare al piacere de La Stampa fresca di giornata; tuttalpiù la troviamo la sera, ma arriva un giorno o due dopo, ci sembra già vecchia.

Da quest'anno, invece, c'è il nuovo servizio DAY-FAX, La Stampa arriva fresca in redazione, in qualsiasi angolo del mondo ove vi sia un telefono, nel tempo di una telefonata.

La Stampa DAY-FAX è un'edizione ridotta delle principali notizie che compaiono su La Stampa del giorno e può essere inviata in ogni parte del mondo tramite il telefax: 4 pagine di cronaca, commenti, notizie; rapide da leggere e complete.

Ogni giorno i turisti italiani in viaggio con Alpitour nelle località lontane dal nostro paese dove il giornale tradizionale non è reperibile scoprono il piacere di leggere La Stampa DAY-FAX e, spesso, si accorgono di conoscere le notizie del giorno molte ore prima degli amici in Italia.

Per le aziende interessate ad usufruire di tale servizio è possibile saperne di più telefonando a:
Editrice LA STAMPA: telefono 011/65.68.330
Alpinmagine: telefono 0171/69.96.00

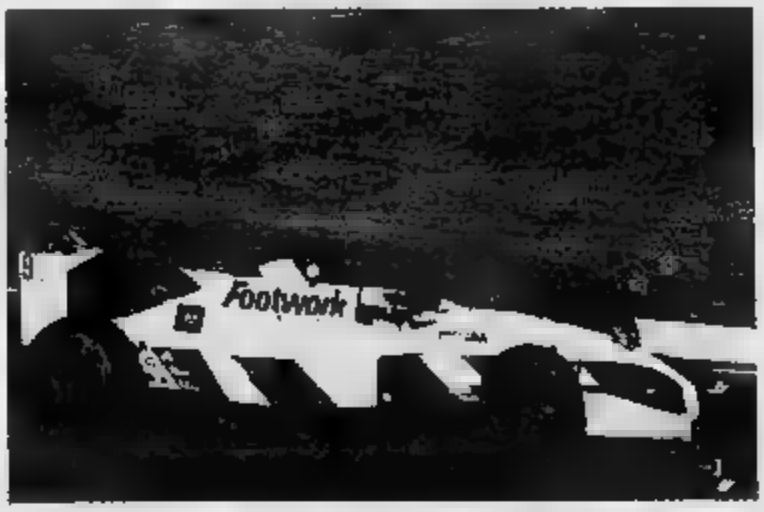
LA STAMPA DAY-FAX

La tua edicola in tutto il mondo

FOOTWORK

9
Michele Alboreto
23/12/56
italiano
GP 157; 2 PP
Vittorie

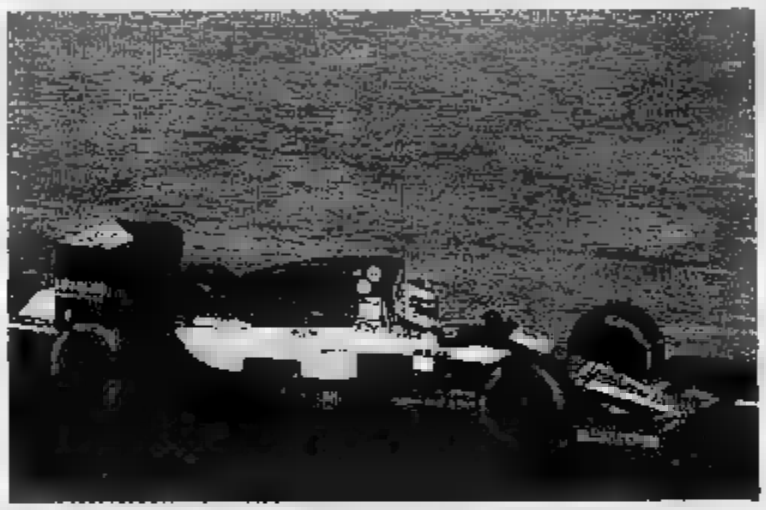
10
Aguri Suzuki
nato
18/9/60
giapponese
GP 31, 0 PP
Vittorie



FA13
Motore Mugen V10
Direttore generale
Jackie Oliver
John Wickham
Alan Jenkins
Debutto: GP Brasile '78
(Arrows fino 1990)
GP disputati: 211
Pole position: 1
Giri più veloci:
Mondiali costruttori:
Indirizzo:
Barton Road
Water Eaton Ind. Estate
Milton Keynes
Gran Bretagna
Telefono 0044-908-274123

LOTUS

LOTUS 102B
Motore Ford Hb
Direttore generale
Peter Collins
Nigel Stepney
tecnico
Chris Murphy
Debutto: GP Monaco '58
disputati:
Vittorie:
Pole position: 107
Giri più veloci: 71
Mondiali costruttori: 7
(1963-65-68-70-72-73-78)
: Ketteringham Hall
Wymondham, Norfolk
NR18
Gran Bretagna
Telefono: 0044-804-611190



11
Hakkinen
nato
il 23/9/68
finlandese
GP 18, 0 PP
Vittorie 0

12
Johnny Herbert
nato
il 27/6/64
inglese
GP 19, 0 PP
Vittorie 0

FONDMETAL

14
Andrea Chiesa
nato
il 6/5/64
italiano
GP 3, 0 PP
Vittorie 0

15
Gabriele Tarquini
nato
il 2/3/62
italiano
GP 28, 0 PP
Vittorie 0

GR1
Motore Ford Hb V8
Direttore generale
Gabriele Rumi
Team manager
Gianfranco
Direttore tecnico
Sergio Rinland
Debutto: GP Sud Africa
è chiamata Osella
sino al 1980)
disputati: 141
costruttori: 0
Miglior piazzamento: 11°
(nel 1984)
via Bergamo 4
Paloscо (Bg)
Italia
Telefono: 035-845130

MARCH

MARCH 91 1B
Motore Ilmor V10
Team manager
Charly Moody
tecnico
Gustav Brunner
Progettista
John Gentry
Debutto: GP Sud Africa '70
(Leyton House '90/'91)
GP disputati: 218
Vittorie: 3; PP: 5
Giri più veloci:
Unit C5
Telford Road, Bicester
Oxfordshire OTZ
Gran Bretagna
Telefono: 0044-869-244747

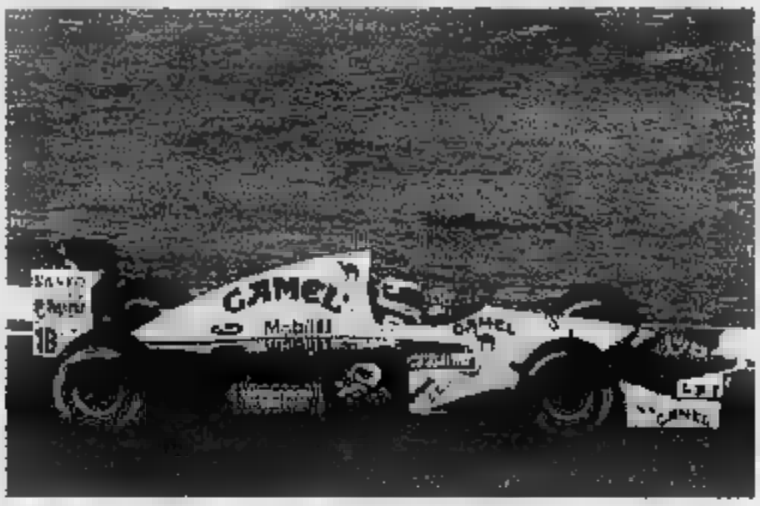
16
Karl Wendlinger
nato
il 20/12/68
austriaco
GP 6, 0 PP

17
Paul Belmondo
nato
il 23/4/63
francese
GP 1, 0 PP

BENETTON

19
Michael Schumacher
nato il 3/1/69
tedesco
GP 10, 0 PP
Vittorie 0

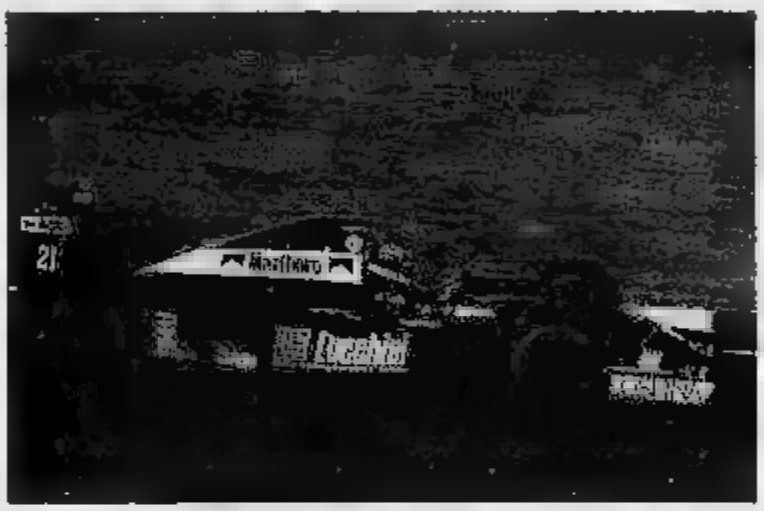
20
Martin Brundle
nato il 1/6/59
inglese
GP 67, 0
Vittorie



BENETTON B192
Motore Ford V8
Direttore generale
Flavio Briatore
manager
Tom Walkinshaw
tecnico
Rory Byrne
: GP Italia '81
(Toleman sino 1985)
GP disputati: 157
Vittorie: 5
Pole position: 3
Giri più veloci: 9
Mondiali costruttori: 0
Unit 2
Des Roches Square, Witney
Oxfordshire GTE
Gran Bretagna
Telefono: 0044-993-700200

BMS SCUDERIA ITALIA

BMS 192
Motore Ferrari V12
Presidente
Giuseppe Lucchini
Direttore generale
Paolo Stanzani
Direttore tecnico
Gianpaolo Dallara
Responsabile in pista
Remo Ramanzini
Debutto: GP San Marino
GP disputati 86
Vittorie: 0
Miglior piazzamento nel mondiale: 6° (89-91)
Mondiale costruttori: 0
Stretta 8/G
25128 Brescia, Italia
Telefono: 030-396958



21
J.J. Lehto
nato il 31/1/66
finlandese
GP 27, 0 PP
Vittorie 0.

22
Pierluigi Martini
il 23/4/61
italiano
GP 74, 0 PP
Vittorie

MINARDI

23
Christian Fittipaldi
nato il 18/1/71
brasiliano
GP 4, 0 PP

24
Gianni Morbidelli
nato il 13/1/68
italiano
GP 23, 0 PP
Vittorie

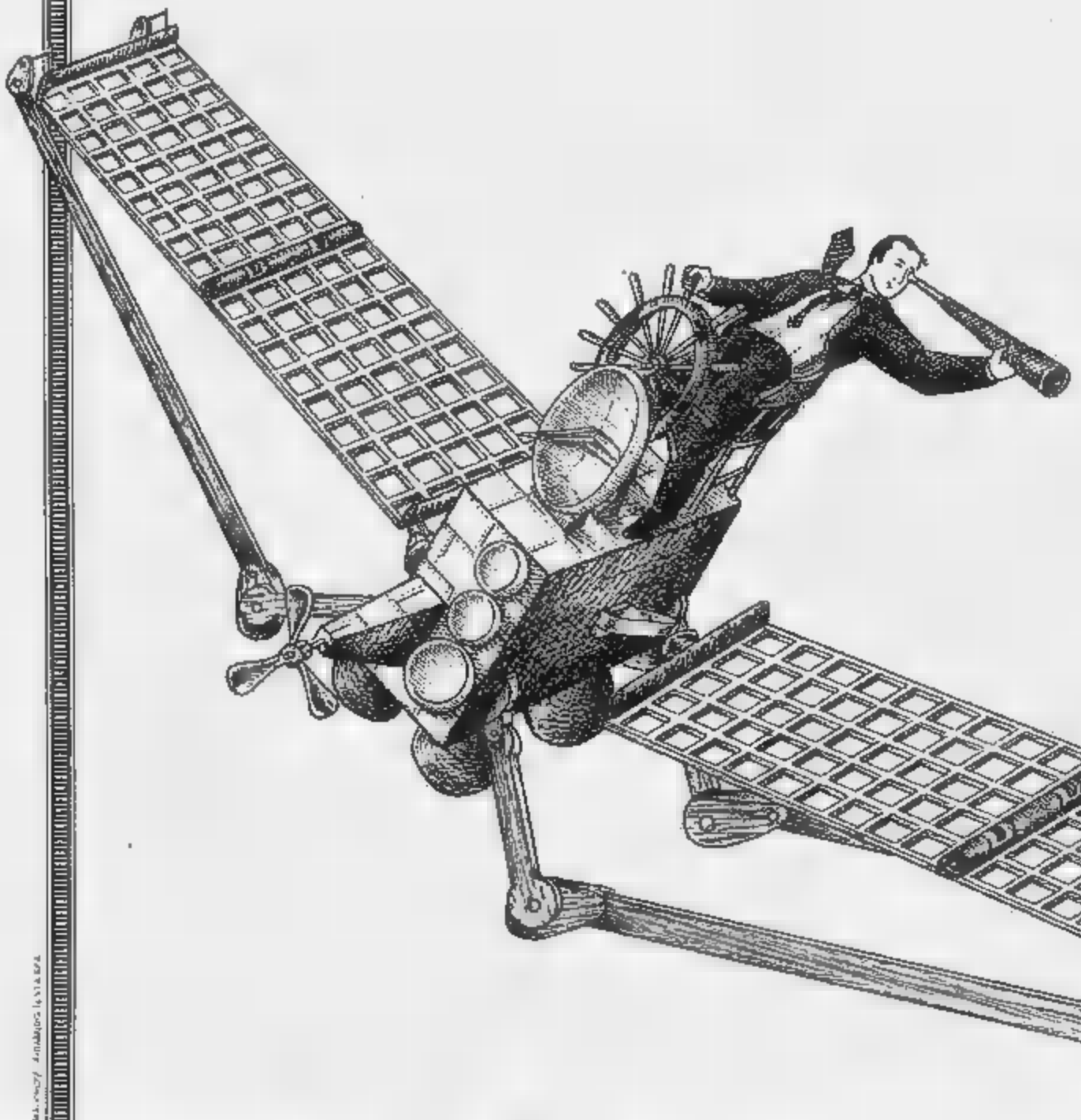
M191L
Motore Lamborghini V12
Direttore generale
Giancarlo Minardi
Team manager
Renato Capucci
Direttore tecnico
Aldo Costa
Miglior risultato in un GP: 4° a S. Marino e Estoril
Debutto: GP Brasile
GP disputati:
Miglior piazzamento Mondiale: 7°
(nel 1991)
Indirizzo:
via Spallanzani 21
48018 Faenza (Ravenna)
Telefono: 0546-620480

LIGIER

LIGIER JS37
Motore Renault V10
Direttore generale
Guy Ligier
Team manager
Eric Vuillemin
Direttore tecnico
Frank Dernie
Debutto: GP Brasile '76
GP disputati: 249
Vittorie: 8, PP: 8
Giri più veloci: 11
Miglior piazzamento nel Mondiale: 2° (1980)
Technopole la Nievre
Magny-Cours ; Francia
Telefono 0033-86-606215

25
Thierry Boutsen
13/7/57
belga
GP 141, 1 PP
Vittorie 3

26
Erik Comas
il 28/9/63
francese
17, 0 PP
Vittorie 0



Succede di vedere meglio quando si cambia prospettiva.

L'Europa si avvicina. Per conoscerla meglio, forse è il caso di allontanarsi un po'. A 36.000 Km di altezza il satellite Olympus oggi trasmette in 20 Paesi le immagini della prima tv sperimentale europea: RaiSat.

Partecipare a questo esperimento è facile, basta una piccola antenna a parabola. Godrete gratuitamente di una prospettiva molto ampia: 24 ore al giorno di attualità, fiction, spettacolo, informazione, con programmi ed aggiornamenti dedicati ad ogni cultura del Continente.

RaiSat è giovane ma (grazie anche al Televideo) parla contemporaneamente in quattro lingue. In più, in alcuni periodi, effettua prove di trasmissione in alta definizione.

Dopo tanta Europa, un po' di orgoglio nazionale: la prima tv europea nasce in Italia. Un importante impegno tecnologico e creativo, che ci fa punto di riferimento nello sviluppo della televisione del domani.

D'ora in poi, quando pensate all'Europa, alzate gli occhi al cielo. Potrete vedere ciò che volete. E in una prospettiva decisamente interessante. Per ogni informazione, chiamate il numero verde 1678-65175.

1678-65175

RAISAT

La nuova visione dell'Europa.

FERRARI

27

Jean Alesi
nato
il 11/6/64
francese
GP 43, 0 PP
Vittorie 0

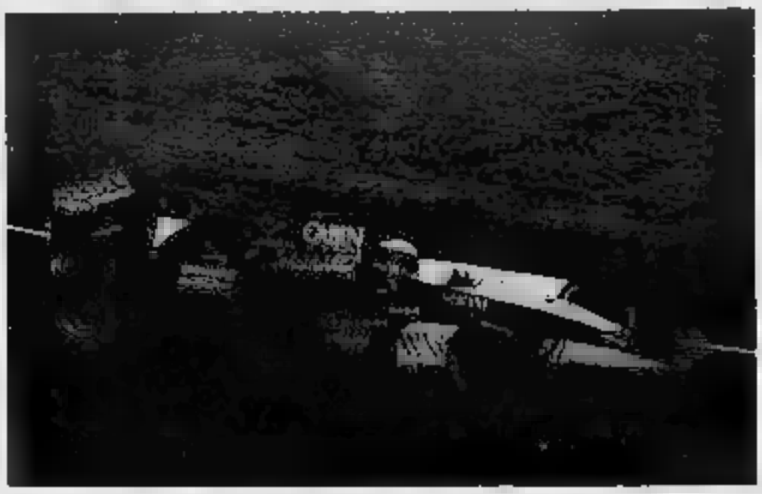
28

Ivan
Capelli
nato
il 24/5/63
italiano
GP 82, 0 PP
Vittorie 0

FERRARI F92A
Motore Ferrari V12
Presidente
Luca Montezemolo
Direttore
Claudio Lombardi
Direttore tecnico
[redacted]. Postlethwaite
Debutto: GP Monaco 1950
GP disputati: [redacted]
Vittorie: 103
Pole position: 110
Giri più veloci: 119
[redacted]: 8
(1951-54-75-76-77-79-82-83)
[redacted]
[redacted] Ascari 55/57
41053 Maranello
(Modena)
Telefono: 0536-949111

VENTURI LARROUSSE

[redacted] LARROUSSE LC92
Motore Lamborghini V12
[redacted] **generale**
[redacted]
Direzione tecnica
Michel Tetu
e Robin Herd
Progettista
Tino Belli
Debutto: GP S. Marino '87
(Lola-Larrousse
sino al 1991)
[redacted] disputati: 82
Miglior piazzamento
nel Mondiale: 6° (1990)
Indirizzo:
Z.E. de Signes Bp702
83030 Toulon Cedex 9
Francia
Telefono: 0033-94-328888



29

Bertrand
Gachot
nato
il 22/12/62
belga
GP 20, 0 PP

30

Ukio
Katayama
nato
il 29/5/63
giapponese
GP 4, 0 PP
Vittorie 0

JORDAN

32

Stefano
Modena
nato
il 12/5/63
italiano
GP 62, 0 PP

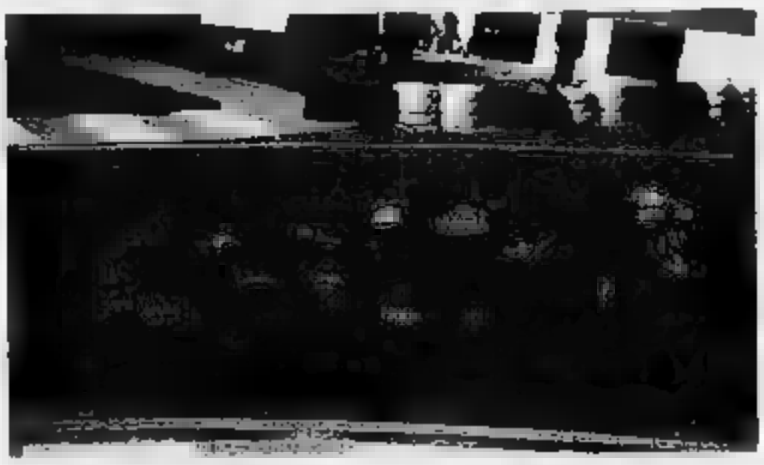
33

Maurício
Gugelmin
nato
il 20/4/63
brasiliano
GP 62, 0 PP
Vittorie 0

JORDAN 192
Motore Yamaha V12
Direttore generale
Eddie Jordan
[redacted] **manager**
Ian Phillips
[redacted] **tecnico**
Gary Anderson
Debutto: GP Stati Uniti 91
GP disputati: [redacted]
Giri più veloci: 1
Miglior piazzamento
nel Mondiale: 5° (1991)
Miglior [redacted] in un
Mondiale: [redacted] (Canada, Messico)
Indirizzo:
21 Silverstone Circuit
Silverstone NN12 [redacted]
Gran Bretagna
Telefono: 0044-327-857153

ANDREA MODA

[redacted] MODA C4
[redacted] Judd V10
[redacted] **generale**
Andrea Sassetti
Team manager
Dino Luiso
[redacted] **tecnico**
Paul Burgess
Debutto: [redacted] Spagna 87
(con il nome
[redacted] Coloni
sino al 1991)
GP disputati: 13
Indirizzo:
via dell'Industria 5
06065 Passignano
Perugia
Telefono: 075-568726

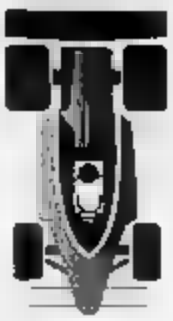


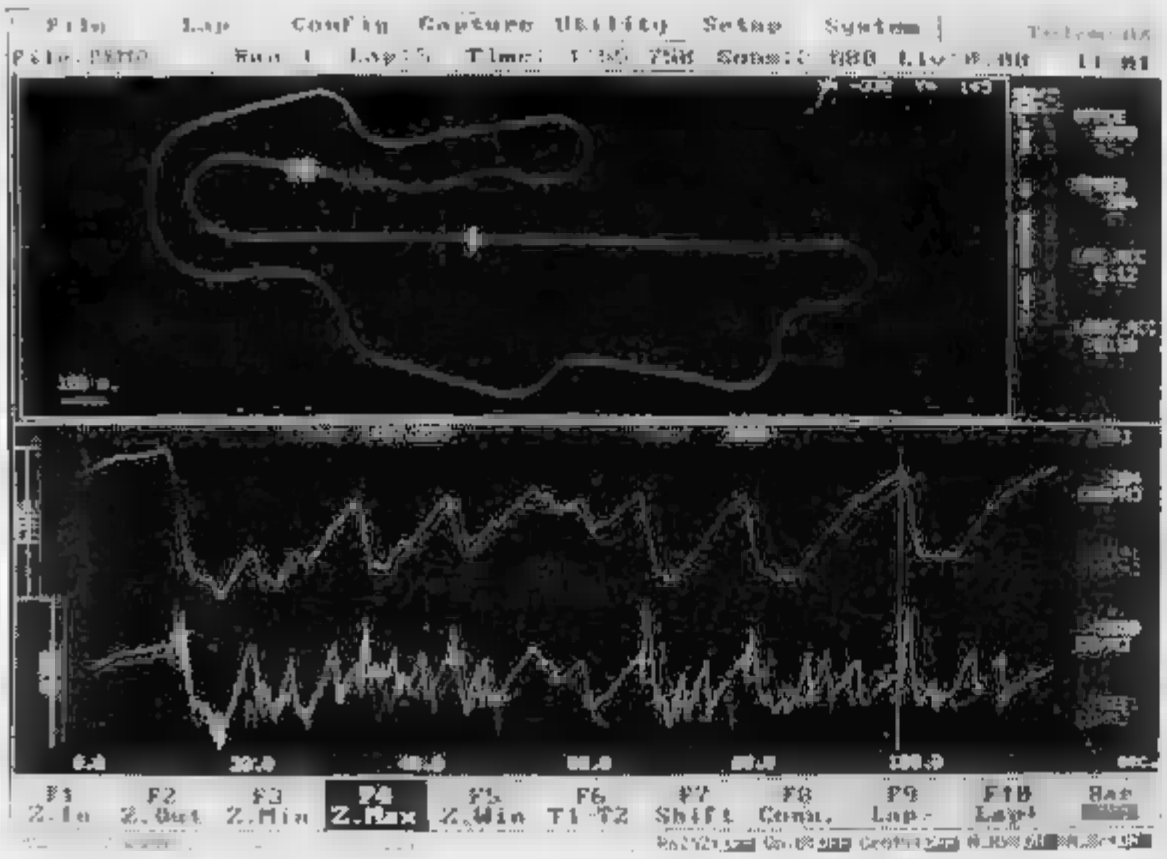
34

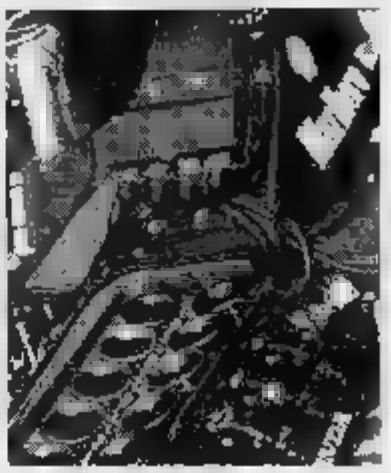
Roberto
Moreno
[redacted] il 11/2/59
brasiliano
GP 24, 0 PP
Vittorie 0

35

Perry McCarthy
nato il 3/3/63
inglese
esordio
in Spagna '92







La telemetria (a sinistra uno stampato che analizza la ■ due auto) permette di controllare la vettura e il pilota: a fianco una centralina ■ McLaren; sotto un display digitale

La superspia è elettronica

VIETATO dire bugie. Con i nuovi sistemi di controllo montati ormai su tutte le vetture ■ F1 ■ grazie ■■ telemetria, i piloti non possono più nascondere nulla ai tecnici. Una volta potevano raccontare che era uscita ■■ marcia ■ che il motore si ■■ spento ■ colpo, adesso non più.

Ogni dato ■■■ rilevato, ■■■ magazzinato nel computer di bordo (una specie di scatola ■■■ simile ■ quella dei jet) ■ trasmesso in tempo reale ai box, dove i tecnici - gli occhi incollati sui monitor e sulle stampanti laser - ■■■■ addirittura in anticipo quello che è successo ■ anche ■■■ potrà capitare sulle monoposto in pista. Gli indiscreti «spioni» che svolgono questo delicato compito sono degli speciali sensori che in pratica rilevano il comportamento di ogni organo della vettura, dalle sospensioni al cambio, dal ■■■■■ alle ruote, dall'aerodinamica al fondo piatto.

In alcuni ■■■ ■■ sono stati utilizzati anche 150 su una sola auto. Si possono trattare insieme ■■■ fino ■ 64 differenti informazioni, selezionabili indipendentemente ■ memorizzare 500 mila valori. E si potrebbe anche controllare ■ ■■■■■■■■■■■■ fisico ■ psichico del pilota, valutandone le reazioni.

La telemetria, che vede l'Industria italiana impegnata ■■ primo piano con la Magneti Marelli-Weber (che collabora con Ferrari, Williams, Renault, Ligier, Dallara e ■■■ tutte le squadre con motori Judd), ■ diventata la croce e la delizia per gli ingegneri e per i corridori. Perché, ■■ da ■■■ parte chi è al volante non deve sbagliare, dall'altra i progettisti possono vedere subito l'errore commesso sulla macchina.

Ma la raffinatezza ■ ■■■■ sistemi ■ giunta a livelli che fino a pochi anni fa erano impensabili. Una squadra può, volendo, stabilire persino ■ differen■ ■ prestazioni di guida fra ciascuno dei suoi due piloti. Controllando l'apertura della farfalla d'alimentazione si capisce ■■ chi è al volante ha premuto l'acceleratore a fondo ■ una curva ad alta velocità, se la sterzata aveva l'angolazione giusta, ■■ il cambio delle marce è stato troppo rapido. Ed è pos■■■■ verificare ■■ quale tratto ■■ circuito ■ più veloce. Una vera e propria spietata analisi.

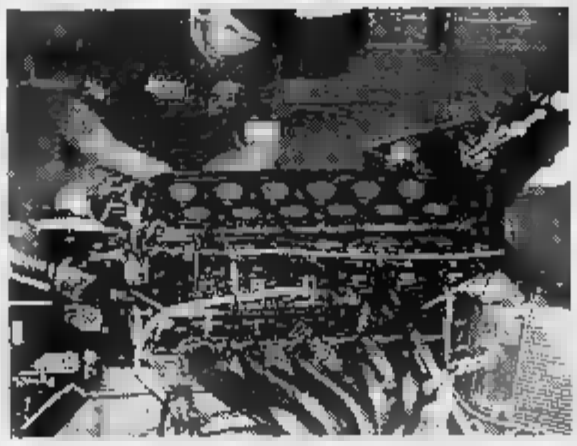
Ma, come si diceva, telemetria e cervelloni elettronici possono diventare un'arma a doppio taglio anche per i tecnici, che si trovano a dover «leggere» con estrema rapidità milioni di dati e soprattutto ad interpretarli. Compito difficile, specie quando i valori rilevati in galleria del vento sull'aerodinamica non corrispondono a quelli ottenuti in pista.

Il problema maggiore ormai in questo campo è dovuto alla preparazione dei programmi che gestiscono l'elettronica. Una sospensione attiva richiede ■■■ di studio per avere un funzionamento valido. E c'è sempre qualche rischio legato alle condizioni ambientali.

In ogni caso la tecnologia non concede ■■■■. Oltre ■ ■■■■■ dati, ■ telemetria è in grado ■■■ solo ■ dialogare all'interno della vettura (come fra cambio semiautomatico ■ motore) ma ■ inviare informazioni ■ forse anche «ordini» al veicolo in corsa, segnalando in segreto sul display del cruscotto il momento ■ rientrare ai box per cambiare le gomme, tempi e distacchi dei rivali, allarmi in caso ■ difettoso funzionamento di qualche organo.

E c'è anche chi dice che si possano già cambiare alcune regolazioni del motore ■ delle sospensioni. Insomma, non sia■■■ molto lontani dall'auto teleguidata.

Cristiano Chiavegato



L'elettronica di ■■ Yamaha (a lato) è verificata ■ box Jordan. Sotto, tecnici della Ferrari osservano i monitor con i dati ■■■■■ per telemetria

Ferrari ancora record

Enzo Ferrari l'uomo che creò una leggenda nell'automobile

TITOLI

	TITOLI	
FERRARI	9	61-64-75-76-77-79-82-83
LOTUS	7	63-65-68-70-72-73-78
MCLAREN	7	74-84-85-88-89-90-91
[illegible]	4	80-81-85-87
[illegible]	2	66-67
COOPER	2	59-60
TYRRELL	1	71
BRM	1	62
MATRA	1	69
VANWALL	1	58

GIRI IN TESTA

PILOTA		GIRI
[illegible]	11929	2576
[illegible]	10530	2281
CLARK	10160	1954
STEWART	9126	1915
PIQUET	7464	1571
MANSELL	7377	1361
LAUDA	7184	1620
G. HILL	4614	1073
GRABHAM	4538	827
MOSS	4495	800

Jim Clark, con la Lotus fu il re della velocità

TOP DEI GRANDI PREMI

GP DISPUTATI

PATRESE	228
PIQUET	204
PROST	183
G. HILL	176
LAFFITE	176
LAUDA	171
DE CESARIS	169
MANSELL	168
ALBORETO	157
WATSON	152
ARNOUX	149
REUTEMANN	146
E. FITTIPALDI	144
HOUTSEN	141
JARIER	136
CHEEVER	132

VITTORIE

PROST	44
SENNA	33
STEWART	27
CLARK	25
LAUDA	25
[illegible]	24
MOSS	25
FANGIO	[illegible]
PIQUET	[illegible]
BRABHAM	[illegible]
E. FITTIPALDI	14
G. HILL	14
ASCARI	13
ANDRETTI	12
JONES	12
REUTEMANN	12

SUL PODIO

PILOTA	1.	2.	3.	[illegible]T.
Prost	44	32	18	94
Senna	33	20	14	67
Piquet	23	20	17	[illegible]
Lauda	25	20	9	54
Mansell	[illegible]	14	11	50
Reutemann	12	13	20	45
Stewart	27	11	5	43
G. Hill	14	15	7	36
Fangio	24	10	1	35
E. Fittipaldi	14	13	8	35
Hulme	8	9	16	33
J. Scheckter	10	14	9	33

Alain Prost e, in alto, Ricky Patrese

FANGIO E' IL RE DEI CAMPIONI DEL MONDO

[illegible]	[illegible]	Pilota	Vettura	[illegible]	Vittorie	Giri veloci
1950	7	Farina	[illegible]fa Romeo	2	3	3
1951	8	Fangio	Alfa Romeo	4	3	5
1952	8	Ascari	Ferrari	6	6	5
1953	[illegible]	Ascari	Ferrari	6	5	4
1954	9	Fangio	Mercedes/Maserati	5	6	3
1955	7	[illegible]	Mercedes	3	4	3
[illegible]	8	[illegible]	Lancia/Ferrari	5	3	4
1957	8	Fangio	Maserati	4	[illegible]	2
1958	11	Hawthorn	Ferrari	4	1	5
1959	9	Brabham	Cooper/Climax	1	2	1
1960	10	Brabham	Cooper/Climax	3	5	3
1961	8	P. Hill	Ferrari	5	2	2
[illegible]	[illegible]	G. Hill	Brm	1	4	3
1963	10	[illegible]	Lotus/Climax	7	7	[illegible]
1964	10	Surtees	Ferrari	2	2	2
1965	10	Clark	Lotus/Climax	6	5	[illegible]
1966	9	Brabham	Brabham/Repco	3	4	1
1967	11	Hulme	Brabham/Repco	—	2	2
[illegible]	12	G. [illegible]	Lotus/Ford	2	3	—
1969	11	[illegible]	Matra/Ford	2	6	5
1970	13	Rindt	Lotus/Ford	3	[illegible]	1
1971	11	Stewart	Tyrrell/Ford	6	6	3
1972	12	E. Fittipaldi	Lotus/Ford	3	5	—
1973	15	Stewart	Tyrrell/Ford	3	5	1
1974	15	E[illegible]	McLaren/Ford	2	3	—
1975	14	Lauda	Ferrari	[illegible]	5	2
1976	16	Hunt	McLaren/Ford	6	6	[illegible]
1977	17	Lauda	Ferrari	2	3	3
1978	16	Andretti	Lotus/Ford	6	6	3
1979	15	Scheckter	Ferrari	1	3	1
[illegible]	14	Jones	Williams/Ford	3	5	5
[illegible]	[illegible]	Piquet	Brabham/Ford	[illegible]	3	1
1982	[illegible]	[illegible]s	Williams/Ford	1	1	—
1983	15	Piquet	Brabham/Bmw	1	3	4
1984	16	Lauda	McLaren/Tag Porsche	—	5	[illegible]
1985	16	[illegible]	McLaren/Tag Porsche	2	[illegible]	[illegible]
1986	16	[illegible]	McLaren/Tag Porsche	1	4	[illegible]
19[illegible]	16	Piquet	Williams/Honda	4	3	4
1988	16	Senna	McLaren/Honda	13	[illegible]	[illegible]
1989	16	Prost	McLaren/Honda	2	4	5
1990	16	Senna	McLaren/Honda	10	6	2
1991	16	Senna	McLaren/Honda	8	7	3

Ecco tre generazioni di fuoriclasse: in alto l'argentino J.M. Fangio, a lato lo scozzese J. Stewart e, sotto, il brasiliano Ayrton Senna

LA fama e il prestigio della Ferrari hanno una motivazione molto semplice. A parte l'alone di mistero e di impenetrabilità che molta astuzia il costruttore modenese aveva saputo creare ad arte, aumentando curiosità e interesse, sono stati i successi delle sue macchine in tutto il mondo a creare il mito. In queste pagine consideriamo soltanto la Formula 1, ma se dovessimo prendere in esame ogni settore dell'automobilismo sportivo, l'impressione globale risulterebbe ancora maggiore.

Tornando al mondo dei Grand Prix, esistono dei record della Ferrari - per esempio quello dei giri veloci in gara - che non potrebbero essere battuti neppure se un'unica squadra li ottenesse in tutte le gare dei prossimi tre campionati. In questa speciale classifica la Scuderia di Maranello si trova a quota 118. La Lotus, che è la più vicina inseguitrice, è ferma da tempo a settanta.

Altri limiti potranno essere difficilmente superati entro breve tempo: uno è certamente quello di Ayrton Senna, il quale ha collezionato 50 pole position in [illegible] anni, surclassando campioni che sembravano essere imbattibili come Clark (33) e Fangio (28). Il più vicino fra i piloti in attività è Nigel Mansell (24) alla pari con Lauda e con Nelson Piquet. Però, al momento Piquet punta alla [illegible] Miglia di Indianapolis. Anche Prost mantiene alcuni primati di tutto rispetto: è il leader in fatto di vittorie (44), davanti allo [illegible] Senna (33).

Il campione più invidiato, tuttavia, rimane Juan Manuel Fangio con i suoi cinque Mondiali. L'asso argentino ha oggi un solo inseguitore in grado di insidiarlo e si tratta ancora di [illegible] titoli come Brabham, Stewart, Lauda, Piquet e Prost). A meno che Prost e Piquet il prossimo anno non tornino in passerella...

I piloti italiani hanno anche loro un record, ma in negativo. Dopo aver vinto tre dei primi quattro campionati dal 1950 al 1953 (uno con Nino Farina e due con Alberto Ascari) [illegible] sono più riusciti a centrare l'obiettivo. Ci hanno provato negli ultimi anni Alboreto (1985) e Patrese (1991). Il padovano sembrava lanciato anche in questa stagione. Però, il suo entusiasmo si è spento davanti alle quattro affermazioni di Mansell. Il gioco non è ancora perduto, [illegible] l'impresa è diventata davvero proibitiva.

Ercole Colombo

I VOSTRI FIGLI CRESCONO. CARIPLO ORIZZONTI ANCHE.

Mauro, Giuliana, Antonio e gli altri della foto crescono, come i vostri ragazzi. Per aiutarli "crescere" sicuri, Cariplo ha ideato Nuovi Orizzonti, una linea completa di prodotti da 0 a 28 anni: Baby Orizzonti, Libretto Orizzonti, Conto Orizzonti, Orizzonti Brio, Orizzonti Team. Cariplo Nuovi Orizzonti vuole garantire sicurezza e tranquillità: insomma, ciò che meglio una banca può offrire ai giovani e a chi come voi, genitori, nonni, zii, fratelli, ha a cuore la loro crescita. Se, leggendo, è cresciuto anche il vostro interesse, informatevi da Cariplo.

CARIPLO NUOVI ORIZZONTI: CINQUE PROPOSTE PER I GIOVANI DA 0 A 28 ANNI.

CHIEDETE ALLA CARIPLO. SONO PROPOSTE RICCHE DI INTERESSE.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

In pensione i cronometri

TUTTO sembra facile. Per il pubblico televisivo seguire una gara di F1 è diventato più semplice. Sul video, ogni pochi minuti, compaiono i piazzamenti dei piloti, i distacchi, i giri percorsi e da compiere, i record e altre informazioni particolari: ad esempio, le posizioni istantanee lungo il tracciato.

E' solo la punta di un iceberg. Dietro il cronometraggio e alla elaborazione dei dati che i tifosi possono apprezzare stando a casa c'è un lavoro enorme, eseguito da una squadra di tecnici specializzati che si sposta sulle piste in media tre o quattro giorni di anticipo.

E' dal 1980 che la Olivetti, prima in collaborazione con la Longines e ora con la Tag Heuer (anche se ormai gli elaboratori elettronici sono in grado di gestire l'intero programma praticamente senza l'intervento del tradizionale cronometrista), fa fatto della Formula 1 un campo di sperimentazione prima e immagine professionale in seguito. Ora una formazione di 15 tecnici è presente a ogni gara, trasportando 94 casse di materiale (4 tonnellate) che comprendono 130 televisori o monitor e 10 computer a potenza rilevante. Basti pensare che mediamente vengono posati 10 km di cavi. Chi entra per la prima volta in una sala di controllo rimane impressionato dalla quantità e varietà di fili che entrano e escono da queste prodigiose macchine.

Ma vediamo come è opera la sicurezza di non sbagliare. Premesso che ogni vettura è dotata di un piccolo trasmettitore che emette segnali radio, le unità di rilevamento sono tre. La prima è costituita da una fotocellula posta sulla linea d'arrivo che fornisce a un primo gruppo di calcolatori il tempo di gara di ogni pilota per ciascun passaggio.

La seconda, autonoma rispetto a quella precedente, «cattura» mediante un'antenna fissata a pista gli impulsi a frequenze differenziate e personalizzate generati dalle mini-radio montate sulle monoposto. La terza è costituita da due cabine supplementari, collocate nei punti più significativi del circuito, che «fotografano» la velocità massima di ogni monoposto in quel tratto (oltre a quella sul traguardo) e tutti i tempi intermedi.

Dall'inizio alla fine della corsa sono dunque rilevate una quantità impressionante di cifre (basti pensare che in dodici anni sono stati così analizzati mezzo milione di giri!). Esse non servono solo a informare il pubblico e gli speakers del circuito, ma vengono anche stampate per i mass-media e inviate in tempo reale a vari sistemi di televideo in tutto il mondo.

Ma forse l'impegno dello staff della Olivetti è apprezzato in modo speciale soprattutto dai piloti e dai tecnici delle varie squadre. I dati raccolti giro dopo giro vengono inseriti anche nei personal computer in dotazione alle scuderie per elaborare al termine di prove e gare informazioni suppletive, differenziate e riservate.

Inserendo i parametri - tenuti gelosamente segreti - dei consumi di carburante, dei rapporti al cambio, del tipo di pneumatici utilizzati, delle regolazioni aerodinamiche i team possono ottenere risultati statistici commisurati ai tempi senza perdere nulla della loro terzetta nei confronti delle altre squadre. Ma questo è nulla in confronto a quanto accadrà in un prossimo futuro, perché il mondo dell'elettronica viaggia più veloce delle vetture di F1. Presto ci saranno altre sorprese. [c. ch.]

In pista non si adopera più il vecchio cronometro per seguire i concorrenti. La Olivetti gestisce da anni i sistemi di rilevamento della F1 con 15 tecnici e una serie di speciali attrezzature

Pure in pista c'è il Codice

Il codice dell'attuale Formula 1 sono rimaste quelle in vigore l'anno scorso. Tra le modifiche più rilevanti, l'impiego di carburante senza piombo (a lato il rifornimento di una Ferrari) e l'obbligo delle gomme da qualifica nelle prove

Il regolamento sportivo e tecnico della Formula 1 non ha subito, sino a questo momento, particolari variazioni rispetto al 1991, salvo l'obbligo di utilizzare verde e l'abolizione dei pneumatici da qualificazione, voluta dalla Goodyear per ragioni economiche. Ricordiamo le principali norme in vigore per prove e gare.

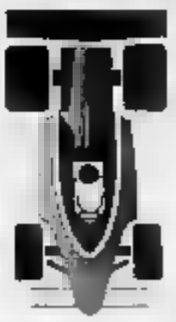
Vetture: peso minimo 500 chilogrammi a vuoto, motori aspirati 3500 cc, frazionamento massimo 12 cilindri, proibiti Diesel, Wankel e due tempi. Vietato anche usare sistemi di trazione integrale.

Prequalifiche: se il numero delle monoposto iscritte supera le 30 unità, vengono escluse d'ufficio alle prove le prime 26 vetture classificate nel precedente Mondiale costruttori. Le altre debbono disputare un turno cronometrato il venerdì mattina dalle 8 alle 9: passano i quattro migliori tempi sul giro.

Grandi Premi: le gare debbono sempre superare i 305 km, però la durata massima è di due ore. Per tale ragione in caso di pioggia la gara viene interrotta entro il suddetto limite.

Punteggi: 10 punti al 1° classificato, 6 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto e 1 al sesto. Si possono assommare tutti i risultati utili. La regola vale per il costruttori dove si accumulano i punti delle 2 vetture di ogni scuderia.

Segnalazioni: come sempre effettuate con bandiere che indicano diverse situazioni in pista. Questi i casi previsti. Bandiera bianca: vettura molto lenta nel circuito (ad esempio un'auto di soccorso); nera con numero: squalifica del pilota corrispondente; rossa: interruzione immediata delle prove o della gara; blu: segnala che un concorrente incalza dappresso; blu sventolata: tentativo di sorpasso da parte del pilota che segue; gialla: attenzione, situazione di pericolo (una vettura ferma a bordo pista o incidente); giallorossa: scivoloso per presenza di olio; a scacchi: fine del Premio. Il via ai piloti per il giro di ricognizione viene dato con la bandiera nazionale del Paese che ospita la gara, le partenza effettiva con il che passa in rapida successione da rosso al verde.



Grand Prix Denim 5.000 Premi in Pista

Velocità, competizione [illegible] della sfida: questo è il mondo d[illegible] anche tu da protagonista [illegible] ques[illegible] partecipando al grande concorso "5.000 Premi [illegible]sta"

4.995
T-Shirt Denim

5 *corsi di guida sportiva Driving Camp*

Vincere è facile:

occorrono solo due prove d'acquisto. Ritaglia [illegible] scritta [illegible] che troverai sul fronte delle confezioni [illegible] After Shave o Colonge oppure il bollino sagomato sul tappo della Schiuma da Barba [illegible] del Deodorante. Incolale assieme ai tuoi dati personali [illegible] Concorso Denim Grand Prix Casella Postale n° [illegible] - 20052 Monza. Se sarai tra i primi 4.995 riceverai sicuramente a casa, la splendi[illegible] T-shirt di Riccardo Patrese. Co[illegible] potrai partecipare all'estrazione di cinque corsi di guida sportiva Driving Camp (di 2 giorni) e conoscere il grande pilota Denim. Il [illegible] scade [illegible] 30/08/1992.

DENIM

L'emozione di Esserci.

Aut. Min.

L'operazione scade il 30/8/92 L'estrazione avverrà l'1/10/92

Coppa America, è il computer l'alleato del miliardario che ha beffato il Moro di Venezia

Bill Koch ha già preparato la festa

«Pronto a ubriacarmi»

SAN DIEGO. Ieri mattina Bill Koch affermava sorridendo di essere convinto che «ancora non è finita e che il Moro ha un equipaggio di tutto rispetto», [redacted] era evidente che si trattava di diplomazia di Coppa America perchè invece il miliardario appariva più che convinto di vincere: e infatti aggiungeva che alla festa della vittoria, quando sarà ubriaco, mostrerà a tutti la pinna di America [redacted]. I «cubani», insomma, davano l'impressione [redacted] dover soltanto sbrigare una formalità.

Bill Koch, l'eroe emergente, il sacerdote delle nuove tecnologie, ieri, sull'onda dell'entusiasmo, ha finalmente [redacted] le porte della sua base-bunker: «Se avessimo avuto il tempo per mettere [redacted] punto Kanza, avremmo sicu[redacted] usata questa nuova barca, invece di America 3: Kanza [redacted] davvero molto più veloce in tutte le condizioni».

E aver comprato F1 (la prima barca realizzata da Marc Pajot [redacted] venduta agli americani) dai Beach Boys vi [redacted] servito? «Era una barca molto lenta e piena di errori ma ci è servita davvero moltissimo, permettendoci di guadagnare almeno 18 mesi negli allenamenti. Noi siamo entrati in Coppa America molto tardi e certe manovre, come strambare, sono molto diverse su queste barche».

Koch, pur essendo il velista [redacted] esperto a bordo, è l'artefice [redacted] questo successo della tecnologia.

Lui ha preteso da tutti i suoi uomini un approccio diverso: niente deve essere lasciato all'impressione ottica, tutti i [redacted] devono p[redacted] dal computer. Il vecchio Buddy Melges ha accettato [redacted] sistema [redacted] quando qualcuno glielo chiede afferma che «posso dare un'occhiata all'avversario e capire se io ho preso lui o se lui ha preso me; adesso si guarda il computer e quello ti dice la stessa [redacted] ma 5 secondi dopo».

Tutto questo spionaggio a co[redacted] è servito? [redacted] a niente - ribatte Melges - abbiamo fatto quello che hanno fatto tutti gli altri».

E allora, quei due miliardi di dollari messi in bilancio dal vostro sindacato per lo spionaggio? «Saranno stati spesi tutti in carburante dal Guzzini, dalle altre barche e dagli elicotteri».

Nel 1986, a Fremantle, nessuno [redacted] accorto di Dave Dellenbaugh, impegnato a bordo [redacted] of America, la barca di Melges, nello stesso ruolo di adesso, ovvero tattico. A dire il vero il ruolo di tattico [redacted] durante le selezioni della Coppa America australiana un'importanza molto minore: il vento veniva quasi sempre dalla stessa [redacted] parte ed era molto meno instabile.

Dave Dellenbaugh è giunto alle finali di Coppa nella più assoluta indifferenza generale.

«Dave è straordinario - aggiunge Melges - un freddo calcolatore». [redacted] Dellenbaugh, 38 anni, non ha il fisico di un grande velista, ha tutte le carte in regola per [redacted] considerato tale.

E' nato [redacted] Easton, nel Connecticut, in [redacted] famiglia dove la vela viene considerata un'arte; [redacted] padre è proprietario di [redacted] cantiere navale e possiede uno yacht da crociere, dove la famiglia al gran completo passa le vacanze e i fine settimana navigando [redacted] Cape Cod e Newport.

Dopo essersi laureato in Eco[redacted] alla Cornell University, Dave preferisce lavorare a Boston come conducente d'autobus della scuola in cui [redacted] anche insegnante supplente. Quattro anni dopo torna nel Connecticut e collabora a Sailing World, diventando poi direttore marketing per la North Sails.

Nel frattempo in barca vince nell'83 e nell'84 la Congressional Cup, due Bermuda Race, ed una lunga serie di regate nazionali.

Un suo grande vantaggio [redacted] quello di [redacted] perfettamente - è anche giudice - il regolamento di regata. Dave è timido, assolutamente cortese, apatico, può stare in mezzo alla gente o in [redacted] barca impegnata in manovra, estraniandosi completamente e cercando soltanto di raggiungere quello [redacted] in mente; non [redacted] emotivo [redacted] quindi non è nemmeno fragile.

A bordo di America 3, dopo che Bill Koch aveva smesso di cambiare i ruoli [redacted] un giorno all'altro, ha praticamente fatto coppia fissa con il navigatore By Baldridge. Insieme hanno vinto quasi tutte le partenze, prima nelle finali contro Dennis Conner e adesso nella Coppa America contro [redacted] Moro. Eppure, ricordano i ragazzi di America 3, quando sbaglia, Dave non può fare a meno di sentirsi colpevole.

Molti altri ragazzi di America 3 lottano da anni per la Coppa America e sono passati attraverso sconfitte, delusioni, speranze: Jerry Kirby, Mike Toppa [redacted] Kim Worthington erano a bordo [redacted] di Eagle, lo scafo di Rod Davis.

«Eagle [redacted] lenta che è diventata una leggenda - racconta [redacted] Kirby - l'unica [redacted]sa identica [redacted] che [redacted] bordo c'erano ottimi velisti allora come adesso».

Le ultime parole sono di Bill Koch, buttate lì quasi con timore: «Mio fratello David mi ha spedito i suoi auguri; l'ho ringraziato e mi ha mandato [redacted] lettera». Forse la telenovela dell'uomo più ricco del [redacted]sas, odiato dalla famiglia, si avvicina a un lieto fine: anche questo è Coppa America.

Ida Castiglioni

Bill Koch, a sinistra, scherza e s'infila l'elmetto in vista della quinta regata. Cayard invece ha vissuto il suo giorno più lungo. Sopra le due barche in gara (FOTO AP)

PERSONAGGIO

LA [redacted] DEL [redacted]

Anche nel giorno più lungo Cayard recita [redacted] superman

SAN [redacted]

MOLTI giovani italiani [redacted] grandi vorranno fare il Paul Cayard, lo skipper che ieri [redacted] è giocato tutto [redacted] Coppa America. Così come [redacted] tempi di Azzurra volevano [redacted] Cino Ricci, [redacted] hanno voluto fare [redacted] Reinhold Messner, il Niki Lauda, [redacted] Gilles Villeneuve, i meglio informati l'Eric Tabarly. E anche, per il suo aggancio con [redacted] sport a livello dinamico-manageriale, il Luca di Montezemolo. Non il Roberto Baggio, [redacted] hanno giocato a football e sanno che non ce la fanno; [redacted] il Carl Lewis, [redacted] ragione; non il Michael Jordan, bisogna essere alti almeno due metracci ed essere neri, poi.

Paul Cayard va benone per i sogni. [redacted] un mestiere strepitoso, vive [redacted] ricco con i ricchissimi senza avere i problemi di accumulo e gestione e rendimento dei soldi, [redacted] molto al sole, facile indovinare femmine che sulla banchina attendono il suo ritorno dall'impresa. Lui vestito [redacted] maniera finta-dimessa, con quel giubbotto trapuntato che chissà quanti hanno portato eguale senza sapere [redacted] precorrere, e chissà quanti vorrebbero ora poter comprare, anche a prezzo altissimo, e non importa se è identico a quello che hanno da tempo e che hanno messo via, stufi.

Paul Cayard, perfettissimo personaggio per i sogni, le imitazioni, persino gli amori. Ha tutto della sua, al punto che [redacted] gli è neppure necessario vincere. Si comincia da nome e cognome, anzi nomi, perché [redacted] Paul Pierre, tutta roba francese dal padre scenografo. Mica idraulico, tornitore, contabile, droghiere: scenografo. Paul è di [redacted] Francisco, [redacted] passaporto americano, moglie svedese (Icka, figlia [redacted] capisce [redacted] un grande velista, Pelle Petterson, minuta, bambolesca, biondagrano come i due figli), residenza [redacted] coccole e stipendio (200 milioni di lire l'anno) italiani.

E' bello ma di bellezza [redacted] proterva: un [redacted] buono, con gli occhi ridenti. Il baffo macho può anche essere immaginato sporco di vino, dopo una bevuta con amici, [redacted] Gardini. Parla quattro lingue, e l'italiano meglio del francese, che comunque è buono, [redacted] dello spagnolo. Ha precise geometrie di gentilezza, [redacted] che si muove con precisione fra i giornalisti come sulla barca, [redacted] appare sempre proiettato su qualcosa di grosso che lo aspetta. Di [redacted] pensiamo che, dopo la conferenza-stampa, vadano finalmente [redacted] alla toilette, di lui proprio no. E' marinaio cotto bene. Ha quel che si dice un bel fisico, con muscoli forti ma non esteticamente offensivi. Lo si indovina capacissimo di un baciamano. Non si riesce a immaginarlo non gentile e intanto non efficiente. Recita? Se sì, [redacted] un grande attore.

Qui a San Diego costante [redacted] stato il rispetto degli americani per lui ancorché sia il nemico, [redacted] lo scetticismo della critica nostrana. Lo si vuole egocentrico, timoroso di circondarsi di talenti italiani (Nava, Pelaschier, Fravezzi, Gorla...), che gli tolgano spazio. Ma dev'essere anche invidia, per come Gardini lo stima, lo ama, lo protegge, gli affida persino il manageriato del Moro: Paul Pierre Cayard è pure laureato in economia.

[redacted] personaggio [redacted] esploso in Italia anche senza verniciature particolari della stampa. E' di quelli che bucano il video. Per il fruitore saltuario di vela, [redacted] Coppa America, per l'italiano che si è inventato tifoso del Moro, Cayard è un impasto di Einstein, di Baciccia il Nostromo, di Robert Redford, di Erik il Vichingo. Ed è pure uno Schwarzkopf in bello. Sapere che in fondo nella sua vita [redacted] skipper - ne compie 33 martedì 19, il giorno ultimo di calendario di questa Coppa America - ha vinto poco, non fa che [redacted] il carisma, che per l'incompetente è fatto appunto di sorrisi, di baffi, di giubbotto, di sensazione, offerta, o inflitta, [redacted] essere [redacted] agli dei.

[redacted] realtà le sue vittorie non sembrano tante [redacted] mondo esperto della vela. Quattro successi mondiali, [redacted] mai un'Olimpiade, mai una Coppa America, [redacted] la voce, diffusa [redacted] qualche invidioso, che sia uno che sa farsi scegliere dalle buone barche dei ricchi. Il suo [redacted]stro, il suo mito, Tom Blackaller, è un'ombra solenne, ingombrante: velista sommo d'America, pilota d'auto a Indianapolis, morte traumatica, un infarto dopo un incidente d'auto. Invitato a ricordare Blackaller, Paul ha detto: «Voglio fare [redacted] di cui lui, [redacted] mi vedesse, sarebbe orgoglioso». [redacted] bello, molto intelligente.

Noi italiani [redacted] specialisti nella confezione dei miti sportivi, che non debbono essere sportivi miti nel [redacted] di sommessi. Li vogliamo sempre emblematici, stellari, superiori. Il campione vicino [redacted] ci interessa poco. Baggio per farsi apprezzare ha dovuto staccarsi dal cliché semipaesano che si portava dietro e diventare un buddista con codino. Cayard [redacted] piace perché gli affibbiamo, dietro quei baffi, dentro quel giubbotto, diabolicità [redacted] superbello, di superfurbo. E intanto perché [redacted] dà un'immagine salutistica, solare anche nel freddo assurdo di questa California pure ieri bloccata nel grigio, per la quinta terribile sfida di Coppa America. [redacted] è [redacted] un'immagine «naive»: Cayard appartiene al gruppo di quelli che [redacted] fanno capire, al volo, [redacted] capito tutto della vita.

Resta il quesito se lui piacerebbe anche chiamandosi Serafino Brambilla, essendo nato a Cassano Magnago, parlando il dialetto e regatando [redacted] dio ma senza quel giubbotto. Ognuno può rispondere.

Gian Paolo Ormezzano

[redacted]

«Quanti miliardi sprecati»

IMOLA. Le imprese del Moro non eccitano i protagonisti della Formula 1 a cominciare dal campione del [redacted] Ayrton [redacted] che non è stato troppo tenero su quella che viene definita la Formula 1 del mare. Il brasiliano ieri ha spiegato che la Coppa America gli sembra «una competizione in cui si spendono miliardi ma con un basso ritorno commerciale. L'unico ritorno è nell'appagamento di chi riesce a vincere dopo aver speso tanti miliardi». Anzi, per dirla con il brasiliano è [redacted] ritorno «egotistico». Ma la passione per il Moro ha un punto di [redacted] con quella per la Formula 1? «Ciascuno ha i propri hobby. A chi piacciono i motori, a chi il calcio. Capisco che qualcuno [redacted] il [redacted] e la barca. Gli italiani adesso soffrono per il Moro, io francamente l'ho seguito poco».

E' diventato un eroe della vela Gardini lo coccola [redacted] h[redacted] vinto poco

[redacted]

Ospiterà mostre e convegni. Polemiche per l'acquario, il progettista accusa gli organizzatori: lavori fatti troppo in fretta

Genova, una reggia per sfidare Venezia

L'Expo regala alla città il Palazzo Ducale restaurato

Due squali arrivati da [redacted] e sistemati nell'acquario dell'Expo [redacted] Genova (FOTO AP)

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Ora che l'hanno rimesso a [redacted] con un lifting accurato, Palazzo Ducale, che è un po' il cuore del [redacted] della città, [redacted] ha neppure l'aspetto [redacted] una macchinetta mangiasoldi. Eppure per ridargli fresch[redacted] e [redacted] aspetto finalmente decente, son stati spesi un centinaio [redacted] miliardi. Ma a conti fatti [redacted] sono soldi buttati [redacted] piuttosto [redacted] investimento per [redacted] presente e, soprattutto, per il futuro prossimo. Il palazzone, costruito nel suo nucleo originario fin [redacted] Medioevo, quando Genova era una potenza [redacted]ara te[redacted] [redacted] indiviata, aveva seguito e quasi scandito il declino della Superba. E dieci anni fa, quando anche gli uffici giudiziari se n'erano andati, le rughe apparivano così numerose [redacted] profonde da suggerire soltanto commiserazione. Dunque, tro[redacted] l'occasione con questa Expo 92 che celebra il genio marinaro di Cristoforo Colombo, il Palazzo viene ripresentato, bello e altezzoso. Anche se per ora lo dice soltanto a bassa voce, Genova si [redacted] in concorrenza con Venezia e Milano, e si offre per ospitare mostre, sfilate, [redacted]gni.

Nel Palazzo da ieri pomeriggio [redacted] tornato l'antico brusio, la gente molto incuriosita [redacted] po' intimidita ha ripreso ad aggirarsi per le vaste sale stuccate e i lunghi corridoi: l'occasione l'ha offerta [redacted] mostra «Due mondi a [redacted]fronto».

I mondi naturalmente [redacted] Vecchio e il Nuovo. Sono [redacted] sezioni, la prima, [redacted] dall'etnologo Aurelio Rigoli, dell'Università di Palermo, intitolata «Uomini e culture», ripercorre [redacted] storia degli indigeni d'America tra il quindicesimo e il diciassettesimo secolo. E c'è, in bella mostra, una piccola stele non famosa [redacted] quella di Rosetta, [redacted] ugualmente affascinante: la Tavoletta di Leida, raro esempio di scrittura Maya. Una rara e suggestiva collezione di carte nautiche usate fra il [redacted] e il 700 [redacted] navigatori [redacted] «conquistadores» impreziosisce la sezione «Cristoforo Colombo e l'apertura degli spazi», curata da Guglielmo Cavallo dell'Università [redacted] Roma. Fino ad ora soltanto privilegiati studiosi [redacted] p[redacted] contemplare le tavole della Cosmografia di Tolomeo [redacted] la Carta [redacted] Colombo.

Anche [redacted] passato chi andava per gli oceani sapeva di rischiare. E si raccomandava l'anima ogniqualvolta il vento oltre a gonfiar le vele sconvolgeva le acque. Così, nella terza sezione, aperta da venerdì prossimo nella restaurata Commenda di Pré, sarà illustrata la fede degli uomini [redacted] mare. Nella «Preghiera del marinaio» la gente fra l'altro potrà ammirare un'edicola ligure del [redacted] fabbricata con la tipica tela azzurra tanto di moda oggi: il jeans. Per trovare i tesori son stati frugati archivi e biblioteche di mezza Europa. Oggetti rari e misconosciuti [redacted] stati scovati [redacted] miniere sovente dimenticate come la Biblioteca Nazionale e Universitaria di Torino, la Marciana a Venezia, la Medicea e Laurenziana di Firenze, ma anche la Biblioteca nazionale di Parigi e quella di Lisbo[redacted], che fu una capitale dei mari.

Buenos Aires, invece, è [redacted]pre stata considerata soltanto un porto. D'arrivo. Ma anche gli argentini sono orgogliosi di essere qui e partecipare.

La gente [redacted], non a valanghe, ma invasioni sterminate, assicurano, non le gradirebbe nessuno: quattromila biglietti venduti venerdì, giorno inaugurale, ma si sottolinea come la prevendita sia di [redacted] mila tagliandi. Tutto bene, allora? Non [redacted]o. Qualche problema di troppo è già emerso all'Acquario, destinato ad essere per Genova qualcosa di più di [redacted] semplice curiosità. Ieri il progettista, Peter Chermayeff, ha messo l'indi[redacted] sui guai provocati dal «poco tempo a disposizione, perché spostare animali non è come spostare mobili». Chermayeff è un bostoniano di [redacted] età. Da sempre si dedica agli acquari. Ora parla dei tempi indispensabili per preparare le vasche, che in origine dovevano essere [redacted] e sono soltanto sei di cui due occupate. «Si deve fare in modo che i pesci non soffrano e prendano confidenza [redacted] l'ambien[redacted]. I cinque piccoli [redacted] tosti squali non paiono [redacted] problemi, mentre qualche preoccupa[redacted] la suscitano le meduse. Eppoi, le foche: dovevano arri[redacted] dalla Germania, ufficialmente sono bloccate dagli scioperi, in realtà pare che i tedeschi temano per la loro sorte».

Vincenzo Tessandori

Fu sconfitto da Tyson

[redacted] carnale Quattro anni al pugile [redacted]

[redacted] Dopo Mike Tyson un altro famoso pugile americano - Trevor Berbick - finisce in carcere per stupro: due anni fa avrebbe violentato la baby-sitter a cui aveva affidato i suoi bambini. La ragaz[redacted] aveva presentato denuncia in tribunale. Per quest'episodio un giudice [redacted] Miami, Thomas Wilson, ha l'altro ieri condannato Berbick a quattro anni [redacted] reclusione.

Trentanove anni, Berbick, che fu sconfitto da Mike Tyson nel 1986, ha reagito furiosamente alla sentenza: si [redacted] detto vittima di una congiura (ordita da seguaci [redacted] voodoo [redacted] dai giapponesi), ha dato del traditore al suo avvocato Mark Panunzio.

Per l'avvocato difensore il pugile è mentalmente instabile e sarebbe bene che durante gli anni di galera fosse sottoposto a [redacted] psichiatriche. (Ansa)

Lega Ambiente all'attacco: le Usl eseguono i prelievi lontano dalle fonti di inquinamento

Mare sempre più malato «Il ministero bara sui dati»

ROMA
DALLA REDAZIONE

La Lega Ambiente contesta i dati del ministero della Sanità sull'inquinamento delle acque costiere. E agli italiani che vogliono sapere dove possono fare il bagno, propone la sua Guida al mare pulito 1992.

Approfittando della presentazione della guida, la Lega ha fatto ieri le pulci al rapporto del governo. Ed ha accusato le Usl per aver stabilito punti di prelievo in modo arbitrario e fraudolento.

Qualche esempio? In Liguria «i punti di prelievo vengono posizionati il più lontano possibile dalle foci dei fiumi e dai fossi, principali vettori di inquinamento».

In Veneto si può tranquillamente fare il bagno anche nel delta del Po, almeno a giudicare dai dati del ministero. In realtà - dice la Lega - il disco verde è dovuto al fatto che i prelievi sono distribuiti in modo falsato.

In Toscana il 98 per cento delle coste non è nemmeno stato controllato. E secondo la Lega alcune sono palesemente inquinate, come nel tratto di Campo dell'Elba, non sono state vietate.

Di fronte all'inquinamento lungo le coste della Campania anche il governo si arrende: più di un terzo sono «vietate». Il che fa temere che in realtà siano molti di più.

Poco credibile appare anche il fatto che il 99 per cento della costa pugliese sia balneabile, come sostiene il governo. Per la Lega, larghi tratti della costa barese e di quella foggiana sono invece inquinati.

In alcuni casi i prelievi vengono fatti in modo adeguato ma poi le Regioni se ne infischiano. «E' straordinario il caso della Sicilia», dice Mario Di Carlo, responsabile scientifico della Lega. «I funzionari hanno fatto i prelievi, li hanno mandati alla Regione e questa, incredibilmente, non li ha tenuti in minimo conto e invece ha dichiarato balneabili punti assolutamente non tali».

E in Calabria? «Ancora peggio», insiste Di Carlo. «Nonostante denunce nostre e persino del ministero, i dati non vengono rilevati. Un buco nero».

E tutto sommato, il rapporto è quest'anno è migliore che in passato, secondo l'europarlamentare Gianfranco Amendola. «Il ministero sta facendo un lavoro sempre migliore. Elabora e presenta con chiarezza i dati. Sono le Regioni - insiste - che stabiliscono fraudolentemente i punti di rilievo, spesso lontani dalle zone inquinate».

Ed quest'anno è più facile trovare un pezzetto di mare pulito per fare il bagno senza timore di infezioni? Certo, i disastri provocati dalla Haven e dalla Agip Abruzzi e l'estensione delle mucillagini anche al Mar Tirreno non hanno certo aiutato.

«Ma tutto sommato la situazione non è tragica», assicura Ermete Realacci, presidente della Lega. «E' stazionaria. E poi ci sono regioni più o meno furbette e regioni più o meno «strafottenti» che fanno credere che la situazione è addirittura migliorata.

Allora che fare? La Lega ha la sua risposta bella e pronta: la sua guida al mare pulito, edita da Nuova ecologia in collaborazione con Autogrill.

Ottomila chilometri di coste in 320 pagine e 120 cartine. «Così il turista può decidere dove andare, premiando o castigando a seconda dei casi, i luoghi di villeggiatura», spiega Realacci.

Quelli della Lega giurano che hanno «passato al setaccio» anche gli angoli più nascosti delle spiagge nazionali.

E così la guida non si limita allo stato di balneazione ma dice anche dove sono le coste più pulite, i litorali più belli, le oasi e i parchi marini più suggestivi, le zone più adatte per il «bird-watching».

E, novità dell'anno, la guida indica anche dove si mangia meglio: un migliaio di ristoranti scelti lungo le coste. Ma gli ambientalisti sono anche gourmets?

Sotto, uno dei tanti litorali degradati che si possono trovare lungo le coste della Penisola. Il dossier della Lega Ambiente mette sotto accusa anche le Regioni e i responsabili delle Usl

IN ITALIA

Troppi ladri e blindata la scuola

VITTORIA. Troppi atti vandalici, furti, visite inattese di tepisti e ladruncoli. Testro, la scuola Portelle delle Ginestre. Da ieri il coordinatore amministrativo dell'istituto, Gianfranco Stamilla, ha chiesto «locali blindati per proteggere libri, oggetti di studio e di cancelleria. Esiste un sistema antifurto, ma i ladri riescono a neutralizzarlo ogni volta». [Agi]

La lava l'acquedotto

ZAFFERANA. L'afflusso lavico in Val Calanna ha causato ieri il blocco della fornitura idrica dalla sorgente omonima. Ne consegue - spiegano alla Protezione Civile - che 180 utenze, fra cui una di cura, un albergo e l'immobile dove alloggiano i militari impiegati per lo in emergenza, sono privi di acqua». [Agi]

cinese a Roma altri cinque fermi

ROMA. Altri cinque cinesi della mafia «sole rosso» sono stati fermati dalla polizia. Erano complici di Lin Fang Tian, l'estorsore colto in flagrante con 15 milioni in tasca chiesti tangente al proprietario di due ristoranti cinesi. [Ansa]

Catturato violenta un

PALERMO. Un uomo di anni arrestato dalla Finanza per sequestro di persona e violenza carnale nei confronti di un bambino. I militi hanno sentito le urla del piccolo e sono intervenuti, cogliendo l'uomo in flagranza. [Ansa]

Biella contro Secchia per la pena di

BIELLA. Era in visita ufficiale ed stato accolto cartelli di protesta la politica Usa, la pena di morte, di detenzione della Baraldini. l'inattesa contestazione non ha turbato il clima festoso: Secchia, ambasciatore Usa, certo abituato anche ad iniziative di protesta, ha mantenuto un atteggiamento sorridente per tutto il tempo della manifestazione. [d. p.]

Scontro fra sotto inchiesta

AREZZO. Svolta nell'inchiesta sul disastro ferroviario di martedì, nel quale tre persone morte e 75 sono rimaste ferite. Il giudice ha inviato 7 informazioni di garanzia a dirigenti tecnici della «Fs», società che gestisce la linea. Gli investigatori sono convinti che l'incidente causato da una lunga serie di inadempienze. [Ansa]

Battaglie di mucche ad

AOSTA. Le tradizionali battaglie tra mucche che si disputano in Valle d'Aosta per la prima volta in 35 anni state sospese. Lo ha deciso il Comitato che le organizza per protestare contro la riammissione, decisa dal pretore, di un allevatore squalificato per 10 anni. La scattata per una sostituzione della che doveva combattere. [s. m.]

Aggrediti organizzatori corteo antirazzisti

Un'altra spedizione di naziskin a Roma

ROMA. Alcuni giovani, che la scorsa notte stavano affiggendo in via della Pineta Sacchetti manifesti (regolarmente autorizzati) che annunciavano la manifestazione antirazzista di Rifondazione Comunista che si è poi svolta nel pomeriggio nel quartiere Aurelio in piazza Pio IX, sono stati aggrediti e picchiati da una ventina di ragazzi. La protesta è stata organizzata dopo l'aggressione di qualche giorno fa a due donne somale.

Il pronto intervento della polizia, che presidiava la zona dalla prima, ha permesso che l'aggressione avesse ulteriori conseguenze. Mentre una pattuglia soccorreva due degli attacchini, un'altra ha inseguito e bloccato due degli aggressori. Gli altri sono riusciti a fuggire: capelli corti e le croci celtiche esposte a simbolo sulle magliette, tutti conosciuti dal commissariato di quartiere e dalla questura centrale se non proprio Naziskin.

I feriti, Claudio Ortale, di 34 anni e Enrico Verticchio, di 32, sono stati medicati al pronto del policlinico «Gemelli» per traumi vari alla testa e al torace ed escoriazioni varie e giudicati guaribili in dieci e cinque giorni.

Gli aggressori, che per la Digos sarebbero comunque simpatizzanti di destra già segnalati nel quartiere, sono Cristian Stalinetti, di 21 anni, Giulio Moretti, di 19 e Fabrizio Tonetti, di 26 anni. Dopo gli interrogatori, che si sono svolti durante tutta la notte in questura, sono stati arrestati con l'accusa di lesioni aggravate. I rinchiusi nel di Regina Coeli. La polizia li ha denunciati all'autorità giudiziaria con l'accusa di lesioni volontarie aggravate e porto d'armi improprio.

In un comunicato diffuso in serata, la federazione di Rifondazione Comunista ha espresso «una ferma condanna per il vile episodio» e richiamato il proprio dovere coloro che devono garantire l'ordine democratico». [r. crl.]

In Sicilia per una gara di beneficenza, sospetti sui boss delle scommesse clandestine

L'Anonima colpisce all'ippodromo

Rapita a Palermo una cavalla che vale 80 milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Kandee's Homesick», baio statunitense di cinque anni e da un anno in Italia con la scuderia Cash di Tor di Valle a Roma, è stata rubata nella notte tra venerdì e sabato in un box dell'ippodromo della Favorita a Palermo. La trottatrice ieri pomeriggio avrebbe dovuto concorrere ad una gara di beneficenza per il Gran Premio della Federnat, riservato ai gentlemen.

I proprietari (fra i maggiori soci della scuderia Jacopo Manca) l'avevano dirottata a Palermo facendola assentare da una corsa tris in programma venerdì a Tor di Valle dove avrebbe anche potuto imporsi. «Avevamo pensato che fosse opportuno contribuire alla festa dello sport organizzata a Palermo dalla Federnat» ha dichiarato deluso Ermanno Martellini, l'allenatore e guidatore della cavalla, figlia di Homesick e Lady Lewis un anno in Italia dove ha stabilito il record sui metri 1600 in 1'15"04.

Si tratta indubbiamente di un purosangue di razza che nella stagione ha ottenuto vincite per una trentina di milioni di lire. Niente di strabiliante, ma pur sempre un soggetto con potenzialità notevoli che, secondo alcuni, potrebbe anche ottenere successi maggiori. La quotazione attuale della cavalla oscilla più o meno sugli milioni di lire.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dallo stalliere, Francesco Conigliaro, che ha trovato il lucchetto forzato e ha dato l'allarme. Chi l'ha portata via è andato a colpo sicuro e ha forzato l'ingresso box che per precauzione era chiuso a chiave. Sono stati anche rubati un finimento e le ruote di un sulky.

La polizia, che sta indagando, sospetta che il baio sia stato prelevato da emissari delle organizzazioni che a Palermo curano corse clandestine di cavalli con un lucroso giro di scommesse. Alcune di queste partite collegate ad ambienti mafiosi e tre settimane fa, il 25 aprile, il giudice per le indagini preliminari Annamaria Leone, su richiesta del pm Giovanni Ilarda, convalidato l'arresto di sette accusati di vari reati per aver messo in piedi quella che il dirigente della squadra mobile Arnaldo La Barbera ha definito «una struttura parallela all'Unire».

Secondo il vicequestore, le indagini sfociate negli arresti erano servite a mettere al muro l'organizzazione delle corse e delle clandestine dei cavalli. Ora, però, il furto di «Kandee's Homesick» lascerebbe pensare ad una sfida oppure ad una tracotante iniziativa tendente a dimostrare che l'istruttoria giudiziaria non fa desistere i promotori dell'ippica clandestina a Palermo. Gli investigatori peraltro escludono che ci si trovi davanti ad un sequestro e che, per la liberazione della cavalla, quanto prima possa essere chiesto un riscatto, come altre volte è avvenuto in passato.

Nel 1976, ad esempio, per Carnauba rapita a Siro, a Milano, trovata a Paderno Dugnano nella stalla di un macellaio, furono chiesti miliardi di lire. Nel 1977 invece fu la volta del purosangue Wayne Eden, rapito dall'anonima sequestri sarda e poi «rilasciato» dopo qualche giorno. Tre cavalli tempo sono stati rubati in Puglia anche ad Ai Bano e Romina Power. L'agenzia Ansa ieri, in una ricostruzione sui furti e sui sequestri di cavalli, ha calcolato che sono stati oltre 40 negli ultimi 15 anni. Il caso più clamoroso resta quello di «Shergar», rubato il febbraio del 1983 in Irlanda. Valutato 20 miliardi, appartenente ad un pool dal quale faceva parte anche l'Aga Khan, il cavallo fu ucciso dopo che i banditi (ma si sospettò anche dell'Ira) chiesto un riscatto di milioni di sterline, circa miliardi di lire. I Lloyds, che avevano assicurato Shergar, pagarono un risarcimento miliardi di lire.

Antonio Ravidà

LOTTO CONCORSO N. 20

	1	16		10	
Bari	55	70		24	25
Cagliari		47	18	82	78
Firenze	43	19	37	15	26
Genova		84		53	30
Milano	15	31		74	17
Napoli	66		73	42	14
Palermo	31	59	42	37	
Roma	80	21		48	84
Torino	17		73	74	5
Venezia	88	45	78	7	41

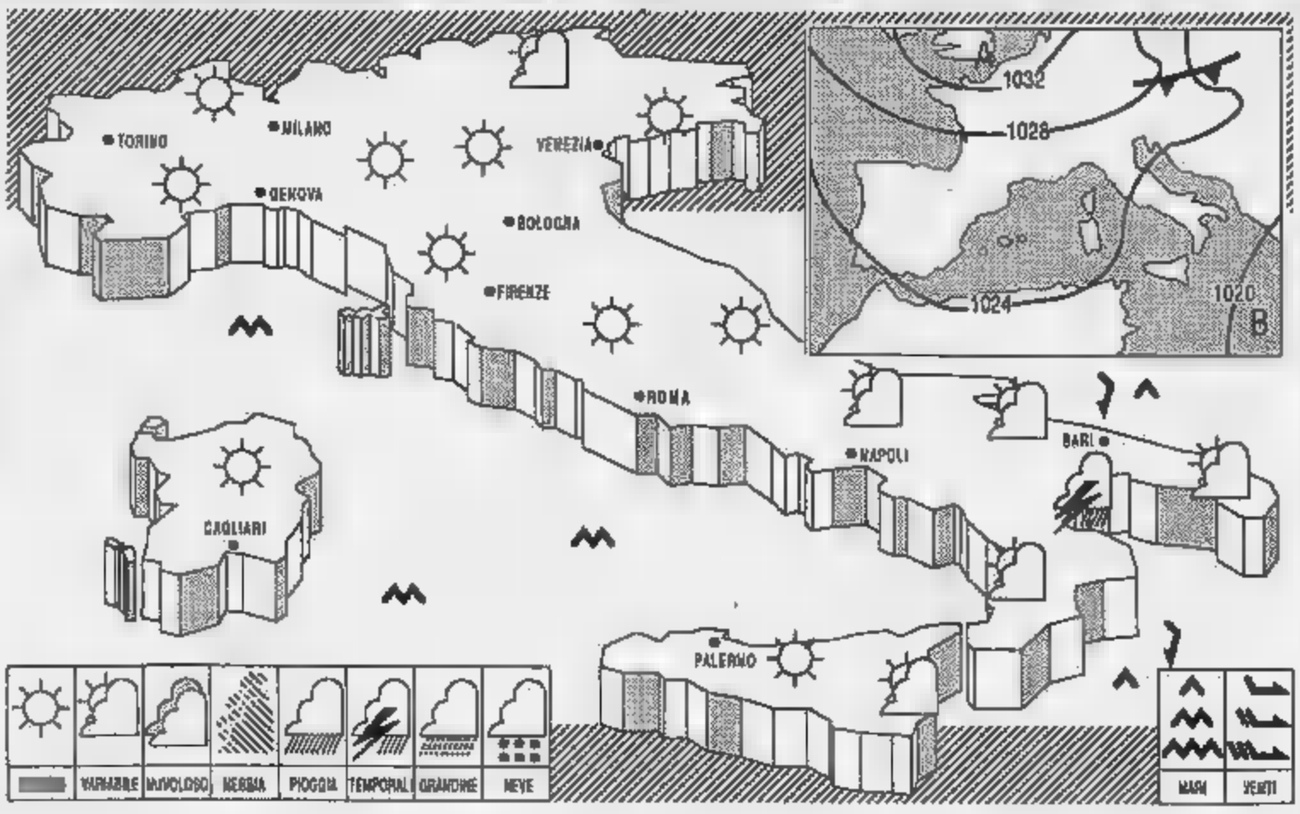
ENALOTTO

Punti	Lire
Ai «12»	67.778.000
Agli «11»	2.137.000
Ai «10»	191.000

Monte premi 1.525.008.059

x 2 x 1 1 2x 2 1 2 1 1

IL TEMPO



SITUAZIONE: sulle regioni meridionali italiane continua ad affluire aria di origine balcanica; sulle altre zone permane un'area di alta pressione.
TEMPO PREVISTO: sul basso versante adriatico e su quello ionico nuvolosità variabile con addensamenti che potranno provocare qualche rovescio isolato. Altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose, dove non si esclude qualche breve manifestazione temporalesca. Nel tardo serata tendenza ad locali sul settore nord-occidentale.
Mari senza notevoli variazioni.
VENTI: deboli o moderati settentrionali al Sud della e sulla Sicilia; deboli variabili o a regime di brezza sulle altre regioni.
Mossi l'Adriatico meridionale e lo Ionio; quasi calmi o poco mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni nuvolosità variabile con momenti intensi associati a brevi manifestazioni temporalesche. Venti deboli o moderati da Nord-Est su tutte le regioni.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	31	Firenze	11	29	Bari	15	24
Verona	16	31	Pisa	13	28	Napoli	15	26
Trieste	19	25	Ancona	13	23	Potenza	10	19
Venezia	18	27	Perugia	15	28	S.M. Leuca	17	23
Milano	16	30	Pescara		25	R. Calabria	14	23
Torino	14	30	L'Aquila	7	23	Palermo	16	23
Cuneo	16	26	Roma Urbe	11	30	Catania	10	24
Genova	20	26	Roma Fiumi.	13	28	Alghero	11	27
Bologna	14	28	Campobasso	13	20	Cagliari	12	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	25	sereno	Lisbona	13	30	nuvoloso
Atene	14	18	variabile	Londra	11	20	sereno
Bangkok	29	36	sereno	Los Angeles	17	23	nuvoloso
Berlino	8	26	sereno	Madrid	12	28	sereno
Bruxelles	8	25	sereno	Montreal	11	14	sereno
Buenos Aires	13	20	nuvoloso	Mosca	4	14	sereno
Copenaghen	8	16	sereno	New York	14	21	nuvoloso
Dublino	7	19	sereno	Parigi	12	27	variabile
Francoforte	14	29	sereno	Pechino	12	25	sereno
Gerusalemme	16	23	variabile	Rio de Janeiro	19	30	nuvoloso
Ginevra	13	28	sereno	Sydney	11	21	sereno
Helsinki	7	13	sereno	Tokyo	13	18	pioggia
Honolulu	21	29	nuvoloso	Varsavia	—	—	ND
Il Cairo	19	31	nuvoloso	Vienna	13	27	sereno

Il Comune ha già speso 8 miliardi per riedificare [redacted] palazzo di via Po

«Spettri» fra gli Stemmi

Non c'è custode, facile l'ingresso abusivo
I negozianti denunciano furti e sporcizia

«Fantasmi» [redacted] via Po al Palazzo degli Stemmi, proprietà del Comune: rumori di viavai abusivi sopra il Museo del Cinema, resti di fuochi all'interno, tentativi di effrazione [redacted] furti [redacted] danni [redacted] negozi sottostanti.

«Qui [redacted] c'è custode, ma anarchia» denuncia Antonella Chiera, figlia della titolare del Caffè degli Stemmi, riaperto sotto i portici da quando lo stabile, crollato nel giugno 1984, [redacted] stato recuperato nel 1991, dopo polemiche e lunghi restauri, ancora da finire, [redacted] già costati otto miliardi.

«Entrare nei saloni del palazzo è facile - dice Chiera - il portoncino metallico che [redacted] dal cortile interno alle scale dei piani superiori non è chiuso. [redacted] una serratura, [redacted] in genere rimane solo accostato. A impedire che si spal[redacted]chi ci sono due [redacted] appoggiate. Vede?»

Non c'è problema [redacted] salire lungo le rampe. Pavimenti e soffitti sono [redacted] finire, quelli antichi a cassettone sembrano già restaurati. All'inizio tutto pare regolare. Al centro di alcune camere [redacted] bene accatastati cumuli [redacted] infissi. Più in su si notano però resti di fuochi e giornali bruciacchiati. Una parete è sporcata dal f[redacted]. Qua e là lattine schiacciate e bottiglie di plasti[redacted] vuote.

Ma chi [redacted] gli «spettri» del palazzo? «Li abbiamo sentiti più volte da quando siamo venuti qui, nell'aprile del 91» dice la titolare della Farmacia degli Stemmi. «Quest'inverno abbia[redacted] avuto il dubbio che fossero entrati persino nella zona [redacted]daie. Ogni tanto vediamo spo[redacted] le scale a pioli». «E' gente che viene a dormire dietro le staccionate» assicura Livio Crocco, barman del Caffè Rizza, anch'esso sotto i portici. «Per dire tutto - prosegue la farmacista - circa tre mesi fa verso [redacted] 19,30 abbiamo scoperto che il portoncino [redacted] numero 37 di via Po era [redacted] forzato. Sono giunti vigili [redacted] carabinieri. Operai lo hanno sprangato nella [redacted] con una putrella [redacted] una catena. Ma ha visto che lavoro hanno fatto? Per far passare la catena hanno praticato due grossi buchi in un portoncino storico. E poi ci sono i furti».

Alla Farmacia ricordano che «l'estate scorsa, dopo alcuni nubifragi, le cantine si allagarono. Telefonammo al Comune. Ci risposero [redacted] inviare una nota scritta, alla quale hanno risposto con comodo, dicendo che avrebbero mandato dei tecnici. [redacted] non li ho visti. E la sporcizia sotto i portici? Ogni esercizio è responsabile del tratto [redacted] antistante quello del [redacted]. Da qui fino a via Rossini, dinanzi ai locali del Museo del Cinema, dovrebbe provvedere il Comune. Abbiamo sollecitato l'Amiat, ma ci hanno risposto che non era di loro competenza. Sotto elezioni, per un paio di mesi, sono comparsi per alcuni giovedì gli idranti. Ora è da un po' che [redacted] vediamo. In compenso abbiamo i grafomani: quelle scritte sui muri [redacted] fresche dell'altra notte». Sono firmate «autonomie operaie». Poco più in là un manifesto di un circolo anarchico avverte le autorità che l'epoca delle occupazioni di stabili inutilizzati non è finita e che presto si faranno sentire.

Maurizio Lupo

Così un interno e così [redacted] portoncino d'epoca perforato in via Po.

Troppi [redacted] sconosciuti [redacted]rvizi sociali

Prevenire il disagio

Don Ciotti: «Non sprecare risorse»

L'elemento determinante che può portare sulle strade difficili del disagio, dalla droga all'alcolismo fino alla prostituzione, è proprio [redacted] fragilità degli inserimenti educativi [redacted] particolare nella famiglia e nella scuola.

Tra l'87 e il '91 sono aumentati del 70% i tentativi [redacted] suicidio fra i giovani in Italia. A Torino l'anno [redacted] i 1200 giovani salvati dopo un'overdose negli ospedali cittadini [redacted] per due terzi sconosciuti [redacted] servizi [redacted]li come tossicodipendenti. [redacted] detto don Ciotti in un convegno sul [redacted] «Le grandi somme che si spendono per progetti di prevenzione rischiano di [redacted] sprecate per mancanza di conoscenza. La miglior forma di prevenzione resta la trasmissione di valori attraverso un buon rapporto educativo, i giovani che vivono disagio ed emarginazione hanno bisogno di una vita affettiva sicura, di un buon rapporto scuola [redacted] mondo del lavoro».

Medici concordi

Lo stress è (anche) benessere

Lo stress? Fa bene alla salute. E male fanno quelli che continuano a demonizzare indiscriminatamente i cosiddetti «fattori esterni di aggressione» sugli individui, giudicandoli sempre e comunque negativi. D'ora in poi, hanno concluso ieri i medici riuniti all'hotel Concorde [redacted] convegno su «Mente, cervello, sistema immunitario», sarà bene distinguere: lo stress non è solo «cattivo», [redacted] anche «buono». Quando [redacted] «cattivo» inibisce l'uomo, intrappolandolo nelle [redacted] frustrazioni [redacted] recriminazioni. Quando [redacted] «buono», gli stimola reazioni e gli dà la carica. Il primo tipo [redacted] stress è malattia. Il secondo, benessere [redacted] vita.

Al termine della tre giorni medico-scientifica [redacted] Concorde, restano un paio di esempi facili facili per rendere in termini divulgativi gli interventi dei relatori (era presente, fra gli altri, il professor Halberg, dell'Università del Minnesota). E' un classico esempio di stress «negativo» quello che affligge il ragionier Fantozzi di Paolo Villaggio, vessato da colleghi e capufficio [redacted] incapace di fare valere sul lavoro le proprie ragioni. Quello stesso stress sarebbe invece «positivo» [redacted] si tr[redacted] in una reazione forte e decisa.

A proposito di stress: è pure dimostrato che, quando sfocia in una depressione, produce l'abbassamento delle difese immunologiche, con conseguenti malattie, anche gravi. La ricerca scientifica ha fatto passi da gigante in questo campo. Ma non esiste cura migliore, sia sotto il punto [redacted] vista immunologico sia sotto quello nervoso, alla fuga, almeno temporanea, dalla metropoli, per recuperare un equilibrio dei propri ritmi biologici, determinanti nella longevità dell'uomo.

PROVINCIA [redacted]

[redacted] «banda dell'Enel»

Da giorni [redacted] persone vestite da operai dell'Enel stanno cercando di carpire la buona fede degli anziani della Bassa Val di [redacted] la scusa [redacted] controllare i pagamenti delle bollette. Il terzetto viaggia su di una Renault Clio celeste con targa contraffatta.

SUSA
Pedalata ecologica [redacted] favore della valle

Si svolge questa mattina la quarta edizione [redacted] «Pedalata ecologica per una Valle pulita». Si parte da piazza del Popolo alle 9 ad Avigliana. Ecco le tappe successive: alle 9,30 in piazza del Municipio [redacted] Sant'Ambrogio; 9,50, piazza del Mercato a Chiusa San Michele; 10,30 piazza della Libertà a Sant'Antonino; 11 [redacted] del Municipio a Borgone [redacted] arrivo a Bussoleno in via Valter Fonsta alle 12 dove si terrà un mercatino di prodotti naturali.

[redacted]
Due drogati sequestrano un [redacted]

Due drogati sono stati arrestati [redacted] carabinieri per rapina aggravata e sequestro [redacted] persona. Sono Giacomo Cannata, 28 anni, di Caltagirone (Catania), residente a Barge (Cuneo), in via Carlo Alberto 69, e Mauro Cristofani, 26, strada Pescarotto 28, Pinerolo. Vicino a Pinerolo hanno aggredito Emanuele Contini, 21 [redacted], [redacted] Bricherasio, militare nel battaglione di alpini «Saluzzo», facendosi consegnare oggetti d'oro [redacted] mountain bike. Lo hanno quindi costretto a salire su un'auto rubata, per abbandonarlo poi in un prato.

IVREA
Preso mentre ruba [redacted] appartamento

Francesco Quinto, 29 anni, Ivrea, via Papa Giovanni 72, è stato arrestato dai carabinieri per furto nell'abitazione [redacted] Cesare Bogetto, 69 anni, Chivasso, via Spanzotti 16. Si era già impossessato di preziosi vari, per un valore di circa tre milioni.

SAN SEBASTIANO PO
I donatori [redacted] compiono 20 anni

Ventennale di fondazione per il Gruppo donatori [redacted] Sangue dell'Avis. L'appuntamento è per oggi alle 10 presso La Villa per la S. Mes[redacted] poi pranzo sociale [redacted] premiazione d[redacted] donatori benemeriti.

LAURIANO
[redacted] francobolli in tabaccheria

Ieri all'alba ladri hanno visitato la tabaccheria-edicola di Giovanni Del Longo, 65 anni, Lauriano, via Mazzini 17/a. Hanno preso [redacted] valori bollati per circa 400 mila lire e alcune stecche di sigarette.

CALUSO
Ferito nell'auto tamponata

Marco Ingrassia, 21 anni, Caluso, via Bettoia 10, è ricoverato con trauma cranico all'ospedale di Chivasso, a seguito di un incidente sulla statale Chivasso-Aosta, in località Boschetto. Era sulla «Uno» guidata da un amico di Castellamonte, Alberto Cordero, tamponato e scaraventato fuori strada da una Ford condotta da Lucio Ronchetto, 21 anni, di Chiesanuova, via Strole 22, rimasto ferito pure lui.

Grimaldi® SU VIDEOTEL A PAGINA 226 — in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

CAMPIDOGLIO LIBERO APPARTAMENTO RISTRUTTURATO MANSARDATO INGRESSO LIVING [redacted] SALONE ZONA PRANZO [redacted] CAMERE TRIPLI SERVIZI L. 300.000.000. (RIF [redacted] TEL. 011 - 50 59 17
CIT TURIN VIA AVIGLIANA RISTRUTTURATO OTTIMO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA MQ 80 L. 165.000.000 (RIF 0450/001/106287) TEL. 011 - 403 44 04
C.SO AGNELLI ATTICO IN STABILE SI[redacted] INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TERRAZZO ANGOLARE CANTINA E SOTTOTETTO (RIF [redacted] TEL. 011 - 324 18 41
C.SO [redacted] IN STABILE [redacted] LIBERO DA RISTRUTT[redacted] CAMERA [redacted] SERVIZIO 2 ARIE L. 55.000.000 (RIF 0326/0091) TEL. 011 - 248 77 11
C.SO FERRUCCI LIBERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO MONOCAMERA CON CUCININO SERVIZI (RIF [redacted] TEL. 011 - 50 59 17
C.SO FRANCIA ADIACENZE P.ZZA DEL MONASTERO IN STABILE DEL 1984 DOPPI INGRESSI [redacted] SALONE 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA TRIPLI SERVIZI MQ 165 L. 465.000.000 (RIF 0336/471/026) TEL. 011 - 385 05 10
C.SO FRANCIA ADIACENZE P.ZZA RIVOLI IN STABILE DECOROSO CON ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA [redacted] MQ STATO ADATTO ANCHE USO UFFICIO L. 175.000.000 (RIF 0336/215/020) TEL. 011 - 385 05 10
C.SO LECCE ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO ANGOLARE SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO L. 300.000.000 (RIF 0001/0360165) TEL. 011 - 50 59 17
C.SO ROSSELLI LIBERO STABILE DECOROSO INGRESSO CAMERA CAMERETTA CUCINOTTA ABITABILE BAGNO 2 ARIE (RIF 0336/0210) TEL. 011 - 385 05 10
C.SO SEBASTOPOLI CON GIARDINO CONDOMINIALE AMPIO INGRESSO SALONCINO [redacted] TINELLO CUCININO ANTIBAGNO BAGNO OTTIME RIFINITURE L. 300.000.000 (RIF 0473/0027) TEL. 011 - 324 18 41
C.SO VERCELLI ADICENZE PIANO ALTO OTTIMO SALONCINO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI [redacted]IO AMPIA METRATURA (RIF. 0326/0096) TEL. 011 - 248 77 11
CROCETTA LIBERO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA [redacted] AFFITTA E 415.000.000 (RIF 0001/0083) TEL. 011 - 50 59 17
L.GO TIRRENO ADIACENZE [redacted] ALTO OCCUPATO INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI CANTINA L. 70.000.000 (RIF 0473/326/090) TEL. 011 - 324 18 41
PARELLA (VIA CAPELLI) RISTRUTTURATO INGRESSO 3 [redacted] TINELLO CUCININO DOPPI SERVIZI 3 ARIE L. 210.000.000 (RIF [redacted] TEL. 011 - 385 05 10

P.ZZA MONTANARI ADIACENZE PANORAMICO SU 3 ARIE INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI 2 RIPOSTIGLI CANTINA. (RIF 0473/0041) TEL. 011 - 324 18 41
VIA A. DA BRESCIA [redacted] ALTO RISTRUTTURATO [redacted] LIVING SU SOGGIORNO CAMERA [redacted] CANTINA L. [redacted] (RIF 0473/336/062) TEL. 011 - 324 18 41
VIA BOLOGNA STESSO PIANO 2 APPARTAMENTI LIBERI E 1 OCCUPATO COMPOSTI [redacted] CAMERA CUCINA SERVIZI 2 ARIE VENDITA [redacted] (RIF. 0326/0086) TEL. 011 - 248 77 11
VIA BORGO DORA LIBERO COMPLETA[redacted]TE RISTRUTTURATO 4 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI L. 150.000.000 (RIF 0326/0047) TEL. 011 - 248 77 11
[redacted] LANCIA 4° PIANO NO[redacted] INTERAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA 2 ARIE L. [redacted] 1994 L. 155.000.000 (RIF. 0336/0217) TEL. 011 - 385 05 10
[redacted] LANCIA ADIACENZE VIA M. SERAO LIBERO LUMINOSO INTERAMENTE [redacted]TURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA BAGNO L. 120.000.000 (RIF 0336/0274) TEL. 011 - 385 05 10

VIA FILADELFIA IN STABILE SIGNORILE CON GIARDINO CONDOMINIALE SU 3 ARIE INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO DOPPI [redacted] RIPOSTIGLIO CANTINA SOLAIO (RIF. 0473/0033) TEL. 011 - 324 18 41
VIA MONGINEVRO SIGNORILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO AMPIO INGRESSO LIVING SU SALONCINO 2 CAMERE CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. 240.000.000 (RIF 0001/0040) TEL. 011 - 50 59 17
VIA ROSOLINO [redacted] ADIACENZE C.SO LECCE LIBERO LUMINOSO INGRESSO SALONCINO ANGOLARE CAMERA CUCINA [redacted] 3 ARIE L. 138.000.000 (RIF 0336/0205) TEL. 011 - [redacted]

VIA SALERNO LIBERA LUMINOSA MANSARDA CON ANGOLO COTTURA E SERVIZI COMPLETI RISTRUTTURATA A NUOVO L. 45.000.000 (RIF 0326/0043) TEL. 011 - 248 77 11
VIA TUNISI ADIACENZE LUMINOSO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI [redacted] (RIF 0473/330/091) TEL. 011 - 324 18 41

BARDONECCHIA [redacted] MEDAR. CENTRALISSIMO CAMERA CUCININO IN[redacted] DISIMPEGNO SERVIZI COMPLETAMENTE ARREDATO PICCOLA PORZIONE [redacted] GIARDINO PRIVATO BOX (RIF. 0450/0045) TEL. 011 - 403 44 04
COLLEGNO TERRACORTA RECENTISSIMO OTTIMO SOGGIORNO [redacted] BISERVIZI [redacted] RISCALDAMENTO AUTONOMO [redacted] GIARDINO (RIF 0450/001/045) TEL. 011 - 403 44 04
CO[redacted]NO TERRACORTA SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA [redacted] BISERVIZI BOX TRIPLO RISCALDAMENTO AUTONOMO USO ESCLUSIVO DEL CORTILE (RIF 0450/0030) TEL. 011 - 403 44 04
COLLEGNO SANTA MARIA OCCUPATO PIANO ALTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA MQ 75 L. 160.000.000 (RIF 0450/039/047) TEL. 011 - 403 44 04
FORNACI DI BEINASCO SPAZIOSO PANORAMICO 2 CAMERE TINELLO [redacted]NINO SERVIZI [redacted]IGLIO CANTINA MQ 85 L. [redacted] (RIF 0450/0047) TEL. 011 - 403 44 04
[redacted] STABILE NUOVO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA BOX [redacted] (RIF [redacted] TEL. 011 - 403 44 04
GRUGLIASCO GERBIDO APPARTAMENTO PIANO ALTO OTTIME CONDIZIONI SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CON MANSARDA IN SOGGIORNO LIVING CON ANGOLO COTTURA 2 CAMERE SERVIZI [redacted] AUTO E GIARDINO. (RIF. 0450/0035) TEL. 011 - 403 44 04
ORBASSANO RECENTISSIMO SIGNORILE SOGGIO[redacted] CAMERA CUCINA INGRESSO SERVIZI BOX AUTO (RIF 0450/001/024) [redacted] 011 - [redacted] 44 04

VILLE CASETTE RUSTICI
[redacted] IN [redacted] PANORAMICA VILLA BIFAMILIARE COMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI CON INGRESSI IN[redacted] AMPI [redacted] MANSARDA ABITABILE. SEMINTERRATO MQ 500 TERRENO CIRCOSTANTE MQ 1.500 CA. (RIF [redacted] TEL. 011 - 50 36 67

CASTIGLIONE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE NUOVA SU 2 PIANI CON RIFINITURE DI LUSSO MQ [redacted] TAVERNETTA BOX GIARDINO. (RIF. 0450/001/049) TEL. 011 - 403 44 04
MADONNA DEL PILONE-SASSI VILLA SIGNORILE IN COSTRUZIONE SU 2 PIANI FUORI TERRA POSIZIONE PANORAMICA COMPOSTA DA SALONE STU[redacted] 3 CAMERE TRIPLI SERVIZI AMPI TERRAZZI MANSARDA [redacted] 3 AUTO TAVERNA CANTINE GI[redacted]NO MQ. [redacted]. (RIF 0365/0171) TEL. 011 - 50 36 67
C.SO G. CESARE PRESSI AUTOSTRADE CASETTA INDIPENDENTE DI NUOVA COSTRUZIONE NEGOZIO CON DOPPIE VETRINE E SERVIZIO MQ [redacted] APPARTAMENTO 90 [redacted] CON AMPIO TERRAZZO SEMINTERRATO PER GROSSI AUTOMEZZI MQ 163 L. [redacted] (RIF [redacted] TEL. 011 - 50 36 67
DRUENTO PRESSI MUNICIPIO CASA TRIFAMILIARE DISPOSTA SU DUE LIVELLI, 2 BOX CORTILE PRIVATO L. 350.000.000. (RIF 0450/0040) TEL. 011 - 403 44 04
GIVOLETTO VILLA UNIFAMILIARE COLLINARE [redacted] DISPOSTA [redacted] 2 PIANI GIARDINO MQ 1.300 PICCOLO-FRUTTETO. (RIF 0450/0034) TEL. 011 - 403 44 04
PISCINA ZONA RESIDENZIALE VILLA RECENTISSIMA SALONE [redacted] CAMERE CUCINA BAGNO MANSARDA SFRUTTABILE 80 MQ SEMINTERRATO BOX 3 AUTO TAVERNA CANTINA LAVANDERIA CENTRALE METANO, TERRENO CIRCOSTANTE 900 MQ L. 540.000.000 (RIF [redacted] TEL. 011 - 50 36 67

ATTIVITÀ COMMERCIALI
CENTRALE [redacted] AUTOSALONE MQ 160 7 VETRINE ANGOLARE IDONEO [redacted] QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE CONTRATTO LOCAZIONE INTERESSANTE. (RIF. 0001/121625) TEL. 011 - 568 31 65
CIRIE' CEDESI [redacted] BAR PASTICCERIA CON ANNESSO LABORATORIO [redacted] POSIZIONE CENTRALE VI[redacted] UFFICI OTTIMO [redacted]DITO. (RIF. 0270/0141) TEL. 011 - [redacted]
P.ZZA STATUTO PRESSI CEDESI CARTOLERIA TOTALMENTE RISTRUTTURATA OTTIMI ARREDI [redacted]SANTE (RIF. 0001/121621) TEL. 011 - 568 31 65
VIA ROMA CEDESI ATTIVITA' COMMERCIALE TAB IX X XI XIV LOCALE [redacted] 100 SU 2 PIANI (RIF. 0001/121672) TEL. 011 - 568 31 65
VIA XX SETTEMBRE [redacted] ATTIVITA' COMMERCIALE TAB. IX XIV 300 MQ FORTE PASSAGGIO. (RIF. 0001/121623) TEL. 011 - 568 31 65

IMMOBILI INDUSTRIALI
GIAVENO VENDESI CAPANNONE [redacted] 2.000 + [redacted] MQ [redacted] + TERRENO MQ 13.000 (RIF. 0001/001041) TEL. 011 - 568 31 65
GRUGLIASCO AFFITTASI CAPANNONE MQ 750 + 180 MQ UFFICI H 6 MT AMPIA AREA DI MANOVRA (RIF. 0001/129104) TEL. 011 - 568 31 65
PRESSI [redacted] STADIO VENDESI BASSO FABBRICATO + UFFICI + [redacted]TERRATO MQ 300 + AREA EDIF[redacted] PER 1.100 MQ SU 2 PIANI. (RIF 0001/001006) TEL. 011 - 568 31 65
VENARIA AFFITTASI BASSO FABBRICATO MQ [redacted] H 4 [redacted] 2 PASSI CARRAI + UFFICI MQ 500 AL 1° PIANO (RIF 0001/129150) TEL. 011 - 568 31 65

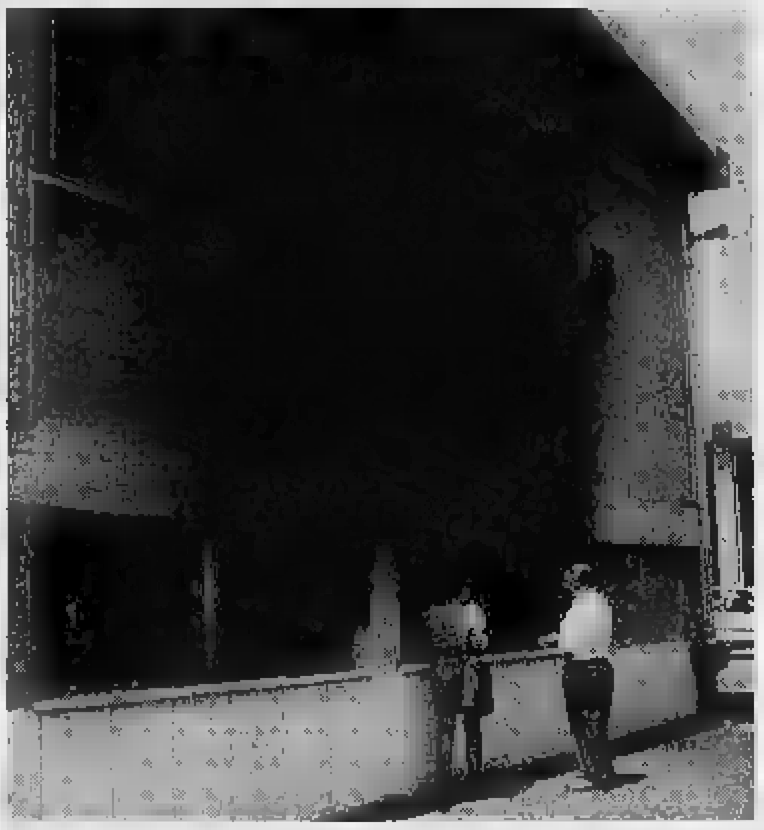
IMMOBILI COMMERCIALI
ADIACENTE VIA S.SECONDO VENDESI MURI NEGOZIO MQ 60 2 VETRINE SOPPALCABILE. (RIF. 0001/001042) TEL. 011 - 568 31 65
ALPIGNANO VENDESI UFFICI/NEGO[redacted] METRATURE. IMMOBILE PRESTIGIOSO. (RIF [redacted] TEL. 011 - 568 31 65
C.SO CASALE AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE VETRINATO MQ 230 H 3,50 PASSO CARRAIO + SEMINTERRATO (RIF. 0001/13614/) TEL. 011 - 568 31 65
P.ZZA STATUTO PRESSI VENDESI IMMOBILE COMMERCIALE SU 2 PIANI 7 VANI DOPPI SERVIZI CORTILE PRIVATO (RIF [redacted] TEL. 011 - 568 31 65
ZONA BARCA VENDESI MURI N[redacted] 120 5 VETRINE FRONTE PIAZZA. (RIF 0001/106341) TEL. 011 - 568 31 65

COSTA AZZURRA UN SOGNO IN VETRINA
ANTIBES-JUAN LES PINS NUOVI CONDOMINII IMMERSI NEL VERDE PARCO CONDOMINIALE PISCINA TERRAZZI LOGGE PATIO CON GIARDINO PRIVATO SOLEGGIATI APPARTAMENTI DA L. 130.000.000. (RIF 0365/2252) TEL. 011 - 50 36 66
[redacted] IN [redacted] RECENTE APPARTAMENTO PIANO ALTO OTTIMA [redacted] TERRAZZO POSSIBILITA' DI BOX L. 156.000.000. (RIF. 0365/0109) TEL. 011 - 50 36 66
MENTONE CENTRALISSIMO IN STABILE NUOVA COSTRUZIONE NEI [redacted] DELLA PASSEGGIATA BI/TRILOCALI [redacted] TERRAZZI DISPONIBILITA' [redacted] L. 180.000.000. ([redacted]) [redacted] 011 - 50 36 66
NIZZA QUARTIERE DES MUSICIENS CENTRALISSIMO IN STABILE [redacted] CON ASCENSORE TRILOCALE CON GRANDE TERRAZZO L. 180.000.000. (RIF [redacted] TEL. 011 - 50 36 66
ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN CASETTA CON GIARDINO SU 2 LIVELLI CUCINA 5 SERVIZI [redacted] LAVANDERIA [redacted] CANTINA L. 484.000.000. (RIF. [redacted]) TEL. 011 - 50 36 66
ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN [redacted] CO[redacted] PRESTIGIOSO BI/TRILOCALI CON DOPPIA ESPOSIZIONE TERRAZZO E BALCONI (RIF. [redacted] TEL. 011 - 50 36 66
ST.LAURENT DU VAR [redacted] DI [redacted] COSTRUZIONE IN QUARTIERE RESIDENZIALE BI/TRILOCALI VARIE METRATURE CON POSSIBILITA' DI [redacted] AUTO DA L. 177.000.000. (RIF. 0365/0163) TEL. 011 - 50 36 66

LE OFFERTE SONO STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226
Offerte valide salvo il venduto - questo stampato non costituisce elemento contrattuale

Fiamme nel deposito di auto usate: «E' stato un avvertimento»

Ciriè, concessionario nel mirino del racket



A chiedere l'intervento [redacted] pompieri, l'altra notte, è stato Francesco Conte (sopra): «Stavo passando per caso [redacted] al locale e ho visto uscire [redacted] fumo»

L'ombra del racket si allunga su Ciriè. E' la più probabile spiegazione dell'incendio appiccato [redacted] notte scorsa ad una delle più grandi rivendite d'auto [redacted] del Ciriacese, la «Bocar» di strada Torino 119, concessio[redacted] Peugeot Talbot [redacted] proprietà del presidente dell'associazione dei concessionari della zona, Francesco Conte, 43 anni.

A dare l'allarme ed a permettere di limitare l'entità del danno, calcolato in poche decine [redacted] milioni, è stato lo stesso proprietario, che vive [redacted] la moglie ed i figli in via Battitore a Ciriè. Intorno all'una di giovedì notte è pa[redacted] «per [redacted] come si affretta a dire lui, di fronte al [redacted] autosalone. Racconta: «Dalla strada ho visto che [redacted] luce dell'insegna era spenta, e so[redacted] andato a controllare se tutto fosse in ordine. Il seminterrato adibito a deposito delle vetture usate stava bruciando, fortunatamente il fuoco era limitato ed un solo lato del magazzino: si era sviluppato solo da pochi minuti».

Da Torino sono arrivate quattro squadre [redacted] pompieri: le fiam[redacted] hanno risparmiato [redacted] piano terra, dove erano esposte le auto più prestigiose, e gran parte [redacted] quelle sistemate nel magazzino: [redacted] andate distrutte soltanto vetture [redacted] seconda mano, una Golf, una Panda, una Peugeot 309 ed una 205. Un vigile [redacted] fuoco [redacted] rimasto anche ferito [redacted] vetri [redacted] esplodevano per il calore.

Nervoso, scosso dopo [redacted] notte senza sonno, ieri mattina Francesco [redacted] parlava «di [redacted] corto circuito, provocato forse dall'impianto d'allarme [redacted] una delle auto». Dalla perizia dei vigili [redacted] fuoco risulta però una div[redacted] ricostruzione dell'episodio: scavalcata la recinzione, qualcuno avrebbe cosparso di benzina un lato del locale, dopo aver scardinato una delle finestre del magazzino. Secondo alcune indiscrezioni Conte avrebbe anche ricevuto [redacted] giorni scorsi un paio [redacted] telefo[redacted] intimidatorie: «Minacce? - smentisce il titolare - [redacted] davvero, [redacted] qui da 11 anni, ma a Ciriè il racket non esiste: se proprio [redacted] incendio doloso, penserei ad un gesto [redacted] vandalismo. Nei prossimi giorni, comunque, riunirò i miei colleghi per mettere a confronto le [redacted] esperienze e discutere l'episodio».

Che sia in [redacted] un tentativo di estorsione viene escluso, al momento, anche dai carabinieri di Ciriè e Venaria. La notte [redacted] settembre scorso, un incendio doloso era stato appiccato ad un'altra concessionaria [redacted] di Ciriè la Sincar, anch'essa situata in [redacted] Torino. I carabinieri [redacted] arrestato un giovane di Caselle, Bruno Pisello: si era giustificato dicendo [redacted] insoddisfatto per il recente acquisto di un'auto usata.

[redacted] Favro

L'Ascom

«Qui nessuno paga il pizzo»

[redacted] banda di estorsori [redacted] obiettivo il Basso Canavese? Se lo chiedono imprenditori e [redacted] al terzo incendio verificatosi nella [redacted] dell'inizio dell'anno.

A gennaio era stata incendiata, a Borgaro, la [redacted] di Antonio Perri che subì un danno [redacted] 200 milioni per un [redacted] dio doloso. Pochi giorni dopo era bruciato, ancora a Borgaro, l'escavatore di un cantiere edile in via Caselle: per questo secondo caso gli inquirenti parlarono di autocombustione, per il primo qualcuno pensò a piccoli taglieggiatori, ad [redacted] faccenda dai contorni circoscritti, di ca[redacted] locale, non [redacted] legata ad una [redacted] organizzazione criminale. Michele Morino, presidente dell'Ascom [redacted] Ciriè: «Non ho mai sentito neppure [redacted] che qualcuno sia costretto a pagare il pizzo: Ciriè è sempre stata un'isola felice».

Crisi a Gassino

Tre assessori dc [redacted]

Va in crisi la giunta dc-psi a Gassino sulla bozza [redacted] piano regolatore che prevede [redacted] della città da 8800 a 12 mila abitanti. L'altra [redacted] in Consiglio comunale, i tre assessori dc Paolo Fenoglio, Giuseppe Ghia e Paolo Prinetto si [redacted] dimessi polemizzando [redacted] il psi: «Quando [redacted] predispone un nuovo strumento urbanistico, ogni amministratore ha il dovere di prevenire e reprimere ogni tentativo di speculazione».

All'origine delle dimissioni vi sarebbero i contrasti tra gli esponenti dc e l'assessore psi Gianfranco Silombra. Il documento [redacted] sottoscritto anche dal sindaco Piero Viora (dc): «Non ho rassegnato le dimissioni soltanto per garantire l'ordinaria amministrazione». Stamani [redacted] segretario Cosmo Nardi e gli [redacted] socialisti Marcello Leonardi, Antonio Maggio e Silombra valuteranno la [redacted]azione con i dirigenti della federazione provinciale. Non [redacted] esclude neppure [redacted] nascita [redacted] una giunta anomala, con dc, pds, rifondazione comunista e verdi, che potrebbe disporre di 14 consiglieri su 20.

A Villar Perosa

Contro la droga [redacted] da 450 milioni

Costerà [redacted] milioni la nuova sede [redacted] comunità terapeutica per tossicodipendenti che sorgerà accanto al poliambulatorio di Villar Perosa. Nelle valli Chisone e Germanasca i tossicodipendenti sono quasi [redacted]: «Si tratta del 10% della popolazione in età compresa tra i 15 e i 30 [redacted], in [redacted] comunque, sono individuabili tra i 18 e i [redacted] anni; [redacted] per cento [redacted] maschi, con una scolarità bassa e quasi tutti occupati» dicono all'Usl.

A Villar Perosa esiste già un servizio tossicodipendenze da oltre un decennio, ma oggi è in difficoltà a fronteggiare l'emergenza di fronte al dilagare del fenomeno: un carico di 2, mas[redacted] casi l'anno fino [redacted] 1987; 10 casi nell'88 e nell'89 per arrivare agli oltre [redacted] casi dell'ultimo anno.

«Nel nuovo centro - spiegano all'Usl - è previsto uno spazio per attività di atelier come pit[redacted] ed educazione all'immagine, mentre, invece, interventi sul versante socio-assistenziale sono ipotizzabili soltanto in un secondo tempo: essenziale disporre di una nuova [redacted]

Settimo, proteste

Sotto accusa [redacted] «d'ipnotismo»

Sospeso, dopo la prima seduta, alla elementare Andersen di Settimo, il corso di tecnica di rilassamento sui sedici alunni della terza A. Di fronte alle perplessità dei genitori sull'utilità del trattamento, che secondo la dottoressa Rosaria Aprile «doveva migliorare le capacità di concentrazione dei bambini», la direttrice Giuliana De Giorgi ha [redacted] disposizione all'insegnante Rosina [redacted] di inter[redacted] l'attività.

Ieri mattina intanto l'iniziativa di Rosaria Aprile [redacted] avuto un risvolto imprevisto. Il presidente del «Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo» Silvio De Fanti, ha presentato alla Procura della Repubblica e al Provveditorato agli studi un esposto-denuncia nei confronti della direttrice, dell'insegnante e dell'Aprile.

Davanti alla scuola di via Consolata il Cedu [redacted] diffuso un volantino [redacted] titolo: «Impediamo che i nostri bambini vengano rovinati dall'ipnosi». Replica la dottoressa Aprile: [redacted] messo in [redacted] una semplice tecnica di rilassamento [redacted] tutto [redacted]

Si vota dalle [redacted] alle 20

[redacted] sceglie [redacted] poker di Comuni

Seggi aperti oggi dalle 8 alle [redacted] per [redacted] sull'unificazione di Mappano e scegliere a quale Comune sarà accorpata la frazione, oggi divisa [redacted] Caselle, Borgaro, Settimo e Leinì.

[redacted] appello a recarsi alle [redacted] viene da tutte le forze politiche [redacted] associative presenti nella frazione: per raggiungere il quorum sufficiente a rendere valido l'esito del referendum occorre [redacted] votino almeno 1831 dei 3660 elettori mappanesi. [redacted] scelta [redacted] Borgaro e Caselle, si sono dichiarati [redacted] trai il psi e la lista [redacted] Mappano; per Borgaro sono schierati rifondazione comunista, verdi e pri, oltre al comitato per i servizi [redacted] parte dal pds, mentre [redacted] per Caselle si è schierata apertamente parte della dc.

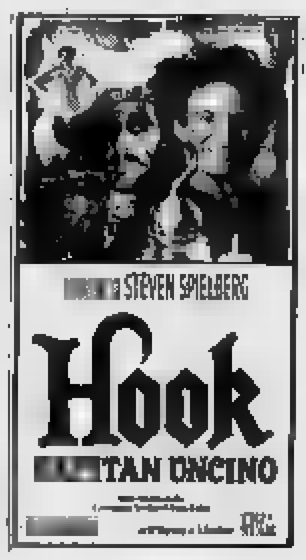
Dagli otto seggi, i dati relativi allo scrutinio delle [redacted] saranno [redacted] inviati ad una commis[redacted] paritetica del Consiglio regionale, formata da quattro rappresentanti dei Comuni e da altrettanti della Regione, [redacted] indetto [redacted] referendum e che renderà noti i risultati [redacted] dalla consultazione nella mattinata [redacted] domani.

DORIA

VITTORIA
DIVERTENTISSIMO

FARO

grand'eliseo
in esclusiva
Lo [redacted] atteso... ora è giunto il momento [redacted] spiccare il volo [redacted]
STEVEN [redacted]
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
[redacted] HOSKINS
IN

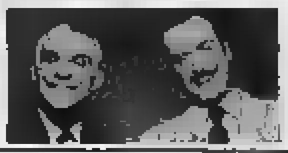


L'applauso più lungo al 45° FESTIVAL DI CANNES
AL ROMANO

COSI' LA CRITICA
Tanti applausi a Placido e alle «AMICHE». (Il Giorno)
[redacted] film semplice, limpido, eloquente. (Il Mattino)
Sorprendente e dotato [redacted] qualità. (Il Messaggero)
Mette a segno momenti intensi. (La Repubblica)
[redacted] Michele Placido una convincente prova registica. (L'Indipendente)
Lo lodo [redacted] attore. (Il Tempo)
Lunghi e calorosi applausi alla «Quinzaine». (Il Corriere della Sera)

lilliput
in esclusiva

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
Examens Alliance Française Grenoble
Iscrizioni immediate [redacted]: 562 33 [redacted] / 562 35 70

APPENA AVREMO SISTEMATO L'INSEGNA

SAREMO FELICISSIMI DI INCONTRARVI

NUOVA CONCESSIONARIA
AUTOTURATI S.r.l.
C.SO TURATI, 63 - TEL. 011/319.39.93
10134 TORINO
L'ATTIVITA' DI VENDITA [redacted] ASSISTENZA AVRA' INIZIO DAL 18 MAGGIO 1992

DAVIANTICO
COMPRA
MOBILI VECCHI
RESTAURI ANTICHITA'
TELEFONARE 0143/642.044
L. VIA MAMELI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 17 Maggio 1992 a. [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Bosco Marengo: il figlio di Benzi, l'«amico dell'Urss», è grave in ospedale

Picchiato a sangue nella villa

Aggressione a S. Damiano d'Asti. L'uomo è stato sequestrato, tenuto sotto la minaccia di una balestra e malmenato. Poi è riuscito a fuggire. Nella casa merce forse rubata

BOSCO [illegible]. L'hanno sequestrato minacciandolo con una balestra, poi l'hanno picchiato a sangue. Ma è riuscito a fuggire. Ora Enrico Benzi, 50 anni, di Bosco Marengo, è ricoverato con cinque costole rotte e un polmone forato all'ospedale di Asti. I suoi presunti aggressori sono stati arrestati dai carabinieri astigiani e dalla stazione di San Damiano.

In manette sono finiti Gian Luigi Trinchero, 41 anni, originario di Cisterna, e abitante a San Grato di San Damiano, e Paolo Danusso, 26 anni, di Alba. Pesanti le accuse nei loro confronti: sequestro di persona, tentata estorsione e lesioni personali gravi. Nell'abitazione di Trinchero, una villa costruita di recente, i carabinieri hanno sequestrato anche merce (giubbotti, pellicce, vestiti e video cassette) per oltre 400 milioni, che ritengono provento di furto.

L'aggressione è avvenuta venerdì. Benzi si è recato a casa di Trinchero. Pare avesse un debito di venti milioni con il sandamianese, ma la vicenda non è stata ancora chiarita. In paese circola voce che Trinchero faccia, tra le altre cose, l'usuraio. Con lui c'era Danusso. Hanno parlato in cortile, poi sono entrati in casa. A questo punto pare che Trinchero abbia tirato fuori la balestra. Poi lui e Danusso hanno cominciato a picchiare Benzi. Ad un certo punto l'uomo è riuscito a fuggire e si è fatto portare in ospedale. Guarirà in oltre 60 giorni.

E in ospedale è stato raggiunto dai carabinieri. I militari lo hanno interrogato, poi sono andati a San Damiano. Trinchero e Danusso sono stati arrestati. E' scattata la perquisizione nell'abitazione di Trinchero. I carabinieri hanno sequestrato una Porsche, una Thema Ferrari e una Mercedes 300, di sua proprietà. Nel garage hanno trovato giubbotti in pelle, 6 pellicce, altri capi di pelle da donna e 300 video cassette pornografiche. Merce per un valore di molti milioni. Trinchero non ha saputo giustificarne la provenienza.

Di notizie che si possono raccogliere a Bosco Marengo su Enrico Benzi. Qualcuno crede che non viva neppure in paese, ma ad Alessandria, e che a Bosco viva solo la famiglia (moglie e due figlie). Altri dicono che è tornato a viverci dopo un periodo di detenzione. Comunque, risulta residente in corso Dante 1. La casa è vicina Frugarolo, anche per questo lo si vede poco - si dice -, spesso è con gente sconosciuta in paese».

Quanto al lavoro, nessuno sa nulla di preciso. Secondo altri avrebbe un commercio nel settore dell'abbigliamento, altri ancora credono lavori nel settore carni. «E' una persona distinta, ma non so che lavoro faccia - dice -. Forse lavora, o lavorava, per una finanziaria. Anni [illegible] beva con il padre, che aveva un commercio con la Russia».

Il padre, Pietro, è un personaggio noto. Acqui: comunista, commerciava con i Paesi dell'Est anni prima della perestroika e dell'apertura all'Occidente. Nell'85, in dal suo 70° compleanno, aveva addirittura mostra personale di tutto il materiale raccolto in Urss, di quell'epoca

Arrestati. Le due persone finite in carcere per aver aggredito l'alessandrino sono Luigi Trinchero (primo a sinistra) e Paolo Danusso. Pesanti le accuse nei loro confronti

aveva già concluso contratti per cento miliardi a favore di ditte italiane.

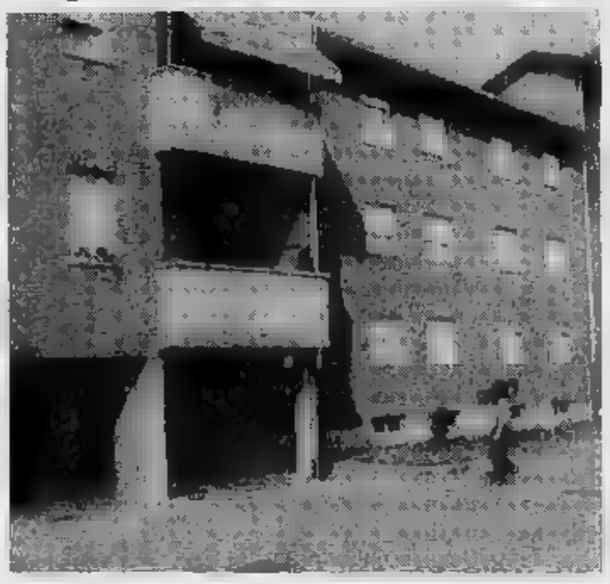
Enrico Benzi è invece un nome noto alle forze dell'ordine: a suo carico risultano denunce presentate da diverse città. L'accusa spesso è per reati contro il patrimonio: truffe, frodi, ricettazione. Ora i carabinieri dovranno chiarire i motivi dell'aggressione di cui è rimasto vittima.

Tornando a Luigi Trinchero, l'astigiano era tenuto sotto controllo da tempo. I carabinieri di San Damiano avevano notato il tenore di vita elevato rispetto alla sua attività ufficiale. L'uomo risulta mediatore di bestiame.

Fino a qualche anno fa lavorava con la madre nella ditta «Cisterna carni», poi fallita. Vive in una bella villa e circola su auto Pare abbia anche due guardie del corpo. Ha diversi precedenti: estorsioni, rapine, assegni a vuoto, ricettazione, truffe, lesioni. [r. al.]

LE COMPAGNE DI CLASSE DALLA MAMMA-BAMBINA

Forse sarà interrogato domani il giovane accusato di violenza



Per ora Piero Salmena, anni, barricato in casa (nella foto il quartiere di Ovada dove vive). Insiste: vuol sposare la dodicenne che ha messo incinta. Lei intanto ha ricevuto la visita delle amiche. Incerto il futuro della neonata, Giulia: la famiglia della ragazzina, prima contraria a riconoscerla, è combattuta.

a 41

Caso palestra

Il Comune senza soldi per la Bovio

ALESSANDRIA. Le difficoltà che insegnanti e genitori degli alunni della scuola elementare «Bovio» lamentano per l'accesso alla ristrutturata palestra sono conseguenza della mancanza di finanziamenti. «Il progetto per eliminare gli inconvenienti - dice l'assessore ai Lavori pubblici Ezio Guerci - è pronto dall'87. Ma sino ad oggi lo studio predisposto dalla ripartizione Lavori pubblici non ha avuto il finanziamento». Quando il progetto venne ultimato il costo era di 200 milioni, [illegible] lievitato.

Alla «Bovio» è stata ultimata da qualche settimana la ristrutturazione della palestra che è separata dai locali delle elementari dal blocco della materna. I 300 alunni, pertanto, per recarsi alle lezioni di educazione fisica devono uscire da via Guasco, raggiungere via Verona e di qui accedere alla palestra.

Ci sarebbe anche un'uscita di sicurezza, sul cortile, ma non si usa questo passaggio come ingresso i ragazzi, in caso di pioggia, si bagnano e d'inverno prendono freddo. Inoltre entrando con le normali scarpe in palestra rovinano, oltre a sporcarlo, lo speciale pavimento. Sarebbe anche possibile creare un passaggio attraverso la materna, ma la cosa, accettata dal direttore, ha poi sollevato le proteste degli insegnanti interessate, quindi nulla di fatto.

Il Consiglio di Circolo ha predisposto un documento di protesta, che in questi giorni è firmato dai genitori degli allievi della «Bovio». «Proteste non giustificate - dice Guerci -, in quanto non c'è stata dimenticanza da parte dell'Ufficio tecnico comunale. Se il problema non è stato risolto è soltanto per ristrettezze finanziarie del Comune».

Il geometra Daniele Amarotto dell'Ufficio tecnico, infatti, ha fine '86-inizio '87 predisposto il progetto per la sistemazione del cortile interno della «Bovio». E' prevista la sistemazione di un'area verde attrezzata e la costruzione di una passerella coperta per permettere agli alunni di raggiungere direttamente, senza bagnarsi e prendere freddo, la palestra. «So, sia pure con ritardo - dice il vicesindaco Ezio Guerci - l'accensione di un mutuo o di altra forma di finanziamento diverrà esecutiva entro i prossimi mesi e il percorso coperto potrà essere pronto per l'inizio del nuovo anno scolastico».

Franco Marchisio

RITO DI NOZZE CON AUTO

Gli sposi dell'anno

Alle 17,40 al Carmine il «sì» tra Barbara Paglieri e Marco Patuano. Molta eleganza, molti curiosi, via bloccata: anche i bus nel corteo.

A PAVONA 40

Primo provvedimento del questore dopo il derby col Casale: altri 80 nel mirino

Due «ultras» espulsi dagli stadi

Non potranno assistere alle partite fino al 31 dicembre: se verranno sorpresi in qualsiasi campo di calcio saranno arrestati. Inspiegabili atti di teppismo sul treno dopo una gara finita sullo 0 a 0

Allo stadio. Un'immagine della «curva nord» al Moccagatta: tifo sì, ma nei limiti

ALESSANDRIA. Due ultras dell'Alessandria non potranno, da oggi sino al 31, accedere al «Moccagatta» o in altri campi sportivi per assistere ad incontri di calcio. Se sorpresi all'interno di uno stadio rischiano l'arresto. Il provvedimento è firmato dal questore Borraccino.

I due ultras puniti sono Massimo Toffano, 34 anni, e Giuseppe di 27, abitanti in città, rispettivamente in strada provinciale Pavia 1 in via De Amicis 8. Il provvedimento del questore è conseguenza dei disordini seguiti al derby Casale-Alessandria disputato il 12 aprile scorso al campo «Natal Palli».

Toffano e Manca, tra l'altro, sono già stati denunciati dalla polizia ferroviaria perchè, dopo la partita, alla stazione di Casale, dal treno che doveva riportare i [illegible] in città, erano stati sorpresi a scagliare oggetti dal finestrino.

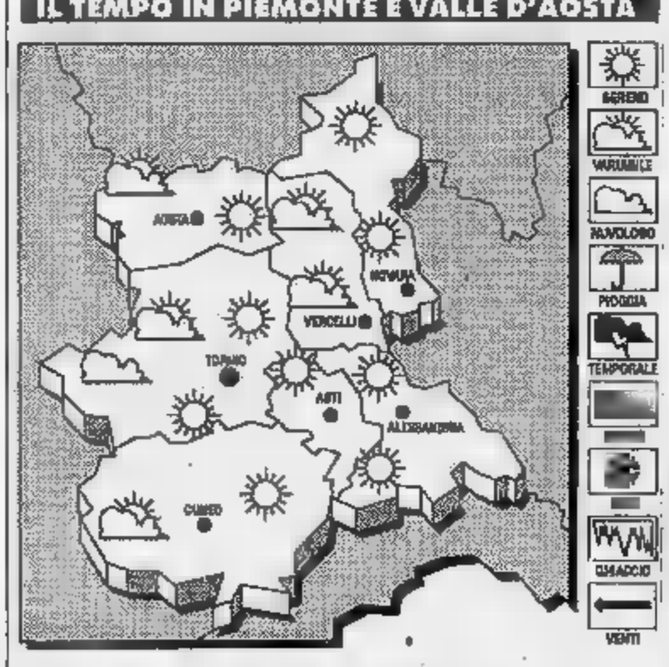
Dopo l'incontro Casale - Alessandria, conclusosi tra l'altro in parità e senza particolare tensione in campo, alcune centinaia di ultras alessandrini, che a Casale erano arrivati in treno, vennero scortati dal «Natal Palli» alla stazione ferroviaria da agenti e carabinieri, per evitare il contatto con la tifoseria locale. Una volta sul convoglio, però, gli alessandrini si erano scatenati, trasformandosi senza ragione in teppisti.

Quattro delle otto vetture del treno speciale, malgrado la presenza del convoglio di una ventina di agenti e del personale delle Ferrovie, furono gravemente danneggiate: spaccati vetri, sedili, portacenere, estintori. Una ottantina di ultras vennero identificati, completate le indagini saranno in molti ad essere diffidati come giuseppe Manca e Massimo Toffano.

Oggi i «grigi» giocano al Moccagatta, l'incontro è importante, occorre l'aiuto dei tifosi, non dei teppisti. [f. m.]

GRIGI E CASALE A PAG. 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose con brevi temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
Deboli variabili.
TEMPO. sità con addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 28; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
19; min: 9; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Aosta 27; Asti 28; Novara 27; Cuneo 28,5; Vercelli 27.

San Salvatore, nel parcheggio de «Le piscine»

La lanugine dei pioppi causa il rogo di 3 auto

S. SALVATORE. Due Tipo distrutte e una Ritmo 60 danneggiata: è il bilancio di un incendio avvenuto ieri pomeriggio nel parcheggio de «Le piscine» di San Salvatore, poco dopo le 15,30 a causa, probabilmente, della lanugine dei pioppi e della distrazione di un fumatore.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria, dopo un'intensa giornata di lavoro: otto chiamate per incendi di sterpaglie, di cui cinque in città.

Dei numerosi episodi di incendi di sterpaglie accaduti in questi ultimi giorni in provincia, la lanugine agisce come carburante: «Le fiamme si propagano in pochissimo tempo quando nelle zone interessata c'è lanugine - dicono i vigili -, è come dare fuoco al cotone».

E proprio in un piccolo bosco di pioppi adibito a parcheggio si trovavano le autovetture coinvolte nell'incendio di S. Salvatore. Ad accorgersi delle fiamme sono stati clienti de «Le piscine», che hanno dato l'allarme: «Alcune persone hanno notato delle fiamme tra gli alberi e hanno dato l'allarme - dicono al bar della piscina -. Abbiamo chiamato subito i vigili del fuoco. Qualcuno, però, ha anche notato due o tre persone che si allontanavano, tra le quali una ragazza».

Nonostante la tempestività dell'intervento, le fiamme si sono propagate velocemente e le due auto sono state distrutte dal fuoco, che ha danneggiato anche una terza vettura. Si fa l'ipotesi che un mozzicone di sigaretta gettato ancora acceso abbia incendiato la lanugine e che le fiamme si siano estese alle auto. I carabinieri hanno ora aperto un'inchiesta.

Ieri per l'intera giornata, i vigili del fuoco sono stati impegnati per piccoli incendi di sterpaglie, la maggior parte delle quali in città, nelle zone dei bastioni di Borgo Cittadella, di via Pavia, e dell'aeroporto, proprio dove più intensa è la presenza della lanugine dei pioppi. [a. m.]

PRESTITI A TUTTI
[illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni [illegible] per 24 mesi o [illegible] per 60 mesi
10 milioni [illegible]
15 milioni [illegible] per 48 mesi oppure [illegible] per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure [illegible] per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi [illegible] 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili pagabili
120 milioni 1.550.000 mensili semestralmente [illegible]
SCONTO EFFETTI CAMBIALI FINO A [illegible] MESI A COMMERCIANTI E ARTIGIANI
CONDIZIONI PARTICOLARI PER [illegible] E [illegible] BESTIAME
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Ghilini, 57 - Tel. 0131 44.27.77 - 44.34.52
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.04.926 - 57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Anche molti curiosi alle nozze Paglieri-Patuano

Scene da un matrimonio con «corteo» di autobus

ALESSANDRIA. Anche una decina di autobus, biciclette e automobili i cui autisti ignoravano l'avvenimento e dovevano necessariamente transitare in via dei Guasco, hanno formato involontario corteo al seguito di quello degli «sposi dell'anno», Barbara Paglieri e Marco Patuano, che alle 17.40 di ieri nella splendida chiesa gotica di Nostra Signora Carmine sono stati uniti in matrimonio da don Silvano Sirboni, affiancato dal parroco mons. Agostino Cesario, presente il Vicario vile monsignor Carlo Canestri che ha letto messaggio gurale del Pontefice.

La figlia dell'industriale Aldo Paglieri, scesa da una Rolls Royce nera, è stata accolta prima dall'applauso di molti curiosi accalcatisi nella stretta via per «vedere la sposa», poi da quello dei parenti, amici, invitati, circa 300 persone che affollavano nell'antica chiesa addobbata con lilium, violeciocche, rose, foglie bianche di caledium e photus.

Barbara Paglieri indossava un delizioso abito bianco faille di seta, a linea diritta con un grande strascico ombrello su cui «cadeva» fila di magnolie e ricoperto da una mantiglia pizzo. Lo ha realizzato, come pure la toilette della madre Nadia (un abito in georgette color salmone con una tunica ricamate in cristalli perle) lo stilista milanese Lorenzo Riva.

In tight il padre, alcuni invi- e lo sposo. In alta uniforme suo padre, il colonnello Domenico Patuano, comandante del Distretto Militare, e tenente colonnello Franco Lai che fungeva da testimone insieme alla signora Giulia Mantone Grillo (in blu con cappello rosa) all'orafo valenzano Vittorio Ilario e al notaio Roberto Gabey, entrambi pure in tight.

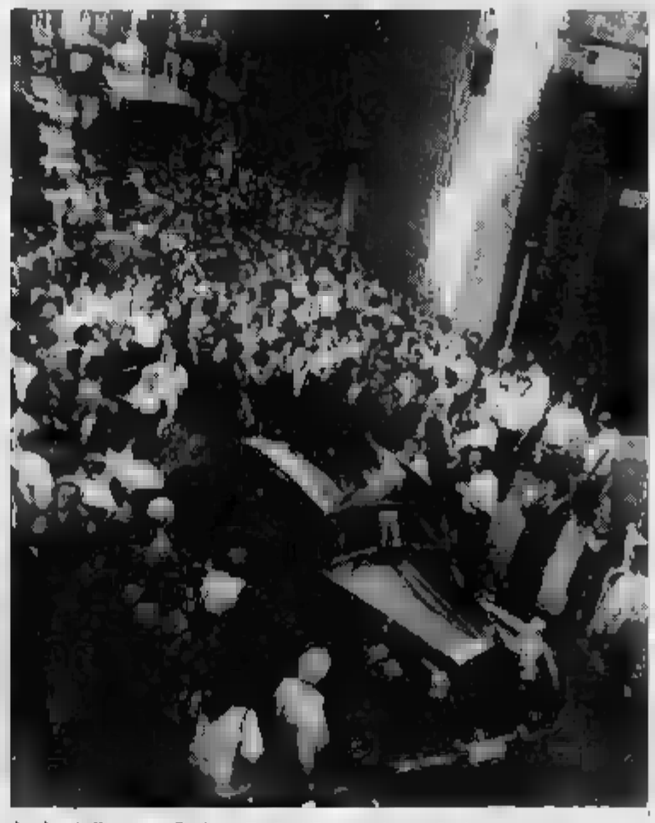
Durante la funzione religiosa, celebrata in gran silenzio sebbene la chiesa fosse affollatissima, si è esibito il corpo cameristico di Valenza diretto Enea Lenti musiche sacre e brani di celebri compositori.

Gli invitati rappresentavano il bel mondo solo alessandrino: solo due o tre invitate erano in lungo, moltissime col cappello, alcuni di gran classe altri eccessivamente agarganti le toilettes.

In verde la madre dello sposo, parecchio blu, elegante semplicità - l'abitino che vuol passare inosservato ma che in realtà palesa la classe dello stilista che ha firmato - completi più appariscenti e dai colori forti, tra tanto buon gusto qualche nota stonata. C'erano donne manager e in campo maschile industriali, avvocati, imprenditori, commercialisti, costruttori edili, titolari di negozi «in», orafi argentieri, oltre a tutto il clan Paglieri che si è riunito per festeggiare gli sposi.

I novelli coniugi si conoscono da Barbara lavora nell'azienda di famiglia, Marco è impegnato alla Sip finanziaria di Torino. Dopo la funzione religiosa, districandosi nel traffico che ha registrato momenti caos - ma i vigili urbani hanno cercato di evitare i disagi - sposi, familiari, invitati hanno raggiunto le rispettive auto e quindi lo sposalizio di Pasturana per il ricevimento.

Emma Camagna



Applausi alla sposa. Barbara Paglieri è scesa da una Rolls Royce nera vestiva un abito bianco in faille un grande strascico. Tutto nella tradizione, come i molti tight o i militari in alta uniforme L'uscita dalla chiesa bloccato la via, formando una coda bus

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Le offerte di lavoro dell'Ufficio collocamento

La Sezione circoscrizionale per l'impiego per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: un apprendista apprendista stuccatore; un apprendista sabbiatore o verniciatore; un trattorista, disposto a trasferirsi c famiglia, patente due muratori specializzati; due muratori; due carpentieri. Per informazioni, gli interessati alle offerte di lavoro devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 12,30, libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e un documento di riconoscimento.

EDILIZIA

Altre e villette Valle Lu

Nuovo piano di espansione residenziale in Valle Braida, ad Est Lu. La Regione ha concesso mutui agevolati per residenziale convenzionata. Individuata l'area, verrà dato inizio tra breve ai lavori per la realizzazione di 6 villette schiera. Nel contempo il Comune ha approvato un piano particolareggiato che consente, sempre in Valle Braida, realizzazione di case villette.

USL

Casale aspetto sei miliardi per lungodegenti

Saranno forse disponibili entro i prossimi mesi i quasi sei di finanziamento statale destinati alla sistemazione definitiva dell'ex reparto lungodegenti dell'ospedale «S. Spirito» di Casale. Spiega Gianni Calvi, presidente del comitato dei garanti: «Stiamo preparando i progetti esecutivi che permetteranno di accedere finanziamenti. Nei padiglioni troveranno posti tutti uffici amministrativi dell'Usl e i nuovi reparti di geriatria e oncologia».

SI

Un pontificale per la festa di Croce

Tortona celebra oggi la festività della Santa Croce. Un solenne pontificale sarà presieduto alle 11 in cattedrale dal vescovo Luigi Bonglanino e capitolo dei canonici, presenti le autorità cittadine. Durante la messa canterà la corale Perosi diretta monsignor Scappini. occasione della festa Santa Croce (la reliquia sarà esposta durante le celebrazioni) il amministrerà la cresima una cinquantina di ragazzi della parrocchia del duomo.

[illegible]

Si è costituito ad Alessandria il club

E' stato istituito anche ad Alessandria il Leo club, il gruppo giovanile del Lions club. Presidente della nuova associazione stato nominato Silvio Bolloli. Il sodalizio ha allo studio una serie di iniziative di servizio.

Duecento firme

Petizione per semaforo Borgoratto

. più di 200 le firme raccolte dagli abitanti della zona di via Acqui per ottenere l'installazione di un semaforo.

Il «budello», come viene chiamata la strada, è stato scenario in questi anni di numerosi incidenti. La via, che attraversa centro del paese, consente collegamento tra Alessandria e la città termale: traffico è molto intenso.

La petizione è stata presentata al sindaco, Francesco Ciberti, che si è riservato, la giunta, di fornire una risposta entro i prossimi giorni.

Recentemente, il balcone di casa Mantelli, in via Acqui, è stato danneggiato da camion.

«E' ora di dire basta - si legge documento - i rischi per gli abitanti sono eccessivi. Finora è stata solo una questione fortuna il fatto di aver evitato incidenti più gravi».

I marciapiedi stretti e spesso impraticabili: attraversare la carreggiata sempre molto rischioso. **(or. ro.)**

Oggi al Cristo

Per i ragazzi c'è la Fiera del baratto

ALESSANDRIA. Si svolge oggi la «Fiera del baratto», una sorta di mercatino con ogni genere di . E' alla seconda edizione e si apre alle 9, nei locali del Centro sportivo comunale del rione Cristo in via Bonardi.

L'iniziativa si inserisce nel «Piano sperimentale adolescenti» promosso Comune di Alessandria dall'Usl. E' un impegno che si realizza il lavoro dei ragazzi, offrendo loro spazi, iniziative, occasioni di protagonismo, collaborazione gli adulti (insegnanti, educatori, animatori, genitori, forze sociali), l'obiettivo di prevenire il disagio adolescenziale.

Il programma prevede, l'apertura della Fiera alle 9, poi, alle 9,30 l'inizio del t calcio, sia per bambini sia per ragazzi, mentre fino alle 11,30 possibile iscriversi ad un cor di mountain bike. Sarà poi la volta di un torneo di pallavolo, e nel pomeriggio, dopo finali dei tornei, animazione, giochi, e musica. In conclusione le premiazioni dei vincitori. **(a. m.)**

Si chiamava Giuseppe Arona ed era sottotenente della divisione Ravenna, la famiglia forse abita Novi

«Morì nel lager in Russia, cerco i suoi parenti»

Appello di un reduce di Piacenza: la vittima era alessandrina

ALESSANDRIA. Non bastano cinquant'anni pace a cancellare le ferite di cinque anni di guerra. La vita rinnova sembra lasciare dietro sé la tragedia di migliaia di vite spezzate. Periodicamente, però, qualcosa accade riporta alla moria gli anni della «bufera». Anche recentemente, a gennaio, il velo che nascondeva i ricordi è caduto: 214 cassette metalliche hanno riportato Piemonte i resti di altrettanti soldati morti durante la nda guerra mondiale nella campagna di Russia o nei campi di concentramento tedeschi. Dieci di loro erano dell'Alessandrino.

Altre volte, invece, a riaprire un capitolo non chiuso, sono i ricordi personali chi, avendo vissuto quella tragedia, non può dimenticare. E oggi un reduce piacentino a a riaprire il discorso: «La libertà», quotidiano locale, Carlo Guagnini lancia appello per ritrovare i familiari di amico alessandrino morto nel campo di concentramento in cui i due erano prigionieri.

Si chiamava Giuseppe Arona, era di Novi, frequentato il corso allievi ufficiali di Avellino, era sottonente della divisione Ravenna. E' morto nel campo di concentramento di Volsk, negli Urali centrali, sulla destra del Don. quel luogo morirono 303 dei 305 italiani che vi furono deportati. Uno dei due sopravvissuti era Guagnini. A lui Giuseppe Arona affidato il compito di far sapere qualcosa ai parenti.

In tanti anni l'ex ufficiale di fanteria non è ancora riuscito a rintracciare la famiglia Arona, ma non ha potuto scordare le ultime parole dell'antico compagno. Per non farsi dimenticare il sottotenente aveva studiato per l'amico una di acrostico: «Ti chiami Carlo - gli diceva - tienti in mente, dunque, San Carlone del lago Maggiore che si trova ad Arona: è questo il mio cognome. Ricordati poi di Giuseppe: questo è il mio nome. E non dimenticare che mio padre lavora in fabbrica di cioccolato: ti verrà spontaneo pensare a Novi». Erano i primi giorni del febbraio 1943. Guagnini aveva 23 anni; Arona, forse, 22.

Poco altro sa aggiungere l'ufficiale piacentino: «Aveva sensibilità assolutamente particolare, ed molto legato al padre. Non ricordo questi fosse proprietario di ditto di cioccolato, ma certamente ci lavoravea».

Al rientro in Italia, il 9 luglio 1946, Guagnini riferì quanto alle autorità: «La famiglia Arona - dice - ha certamente saputo quanto è accaduto Giuseppe, ma ho ancora potuto rintracciare Però non posso dimenticare qu giovane minuto, quel suo disperato attaccamento alla vita: lo ricordo ogni giorno, come fosse stato per me un figlio; lo ricordo con un amico triestino che lo conosceva bene; lo ricordo a ogni raduno di reduci». Anche Guagnini aveva affidato il proprio ricordo all'amico novese «ma - dice - è toccato a lui, morire».

Margherita Rubino

Un'ecatomba. Nel campo di Volsk, dove morì Arona, solo due sopravvissero

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tutti i vantaggi dell'Università

E' pressoché un lustro che Alessandria vive l'esperienza «Università». Il nodo fondamentale sciogliere è quello di riuscire a coinvolgere attivamente e proficuamente i politici alessandrini e la cittadinanza tutta.

Siamo indubbiamente noti per il «grigiore» che attanaglia la provincia e consci dell'effetto soporifero, ma sarebbe il caso di vivere più intensamente le interessanti prospettive che l'orizzonte potrebbe riservare ad Alessandria, nel tentativo di sv qualcosa di più significativo per cui la città sia ricorda, oltre a nebbia e «scontauri».

Non siamo sicuramente noi a scoprire l'importanza di un ateneo, vale la pena ricordarla a tutti coloro che sovente si fanno trascinare dalla «prassi».

Enunciare uno per uno tutti i vantaggi, economici e di prestigio, ottenibili con un responsabile sviluppo della politica di rinnovamento pare comunque superfluo perché ciascuno di noi è in grado di desumerli da un'analisi attenta. Il pensiero dell'Università, intesa come polo ricerca e sviluppo di idee, una biblioteca degna di questo nome, ci riempie entusiasmo e lo stesso effetto dovrebbe provocare in noi, non solo studenti, ma anche perso che hanno una carriera già avviata: ricercatori, liberi professionisti, amministratori e chiunque può trovare un valido supporto nel materiale messo a disposizione dall'Ateneo.

I non addetti ai lavori sanno che, finora, abbiamo ottenuto solo gli attrezzi per la scalata, che sarà dura e faticosa. Per riuscire a intravedere la vetta occorre collaborazione noi tutti e rivolgiamo soprattutto all'ambiente politico, perché dimostri responsabilità e affiatamento per il raggiungimento, al di là di ogni fede politica, di traguardo così prestigioso.

E' difficile pensare che gli interessi dei singoli gruppi vengano sacrificati per il bene della comunità, ma così facendo l'istruzionismo dei giorni nostri finirà, a breve scadenza, coi privarci di un'esperienza, per noi troppo importante.

Comitato studentesco Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignano: Croce Verde 48.877
Borgo San Croce 828.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Castino: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Fabbrano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20; *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253083 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro 40, tel. 253668, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate; dietro presentazione di ricetta medica urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 18 (tel. 322863).
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452220).
Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 76255).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80341).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862830).
Valenza: *Comunale*, viale Mastroni 30 (tel. 951311).

CA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 01.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Maria Pastorella, 79 anni, Maria Ottino, di 89, Antonino Marrali, di 73, Pizzol, di 38, Clara Bocchio, di 73, Michele Costa, di 78, Angela Barco, di Luigia Marforio, 90, Guerci, di 25, Amida Martini, di 76, Pietro Sorlino, di 79, Priano, di 69, Paol Toselli, di 80, Vittorio Roseo, di 17, Giuseppe di Carluccio, di 51, Lorenzo Andriatti, di 61, Cesarina Miglio, di 82, Ada Pagella, di 85, Angela Carassegna, di 82, Sacchi, di 84, Giulio Camagna, di 70, Ebe Grosso, di 79, Vittorio Turco, di 84, Giuseppina Doglio, di 98, Elena Portio, di Vittorio Petrillo, di 55, Luigia Prevignano, 86, Giacomo Baldizzone, di 91, Giuseppe Notarnicola, di 42, Michele Perfumo, di 81, Giovanni Cerusi, di 66, Giuseppina Capello, di 83, Luigi Borasio, di 54, Giuseppina Capello, di 83, Luigi Borasio, di 54, Luisa Ratto, di 50.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sono stati appaltati dal Comune di **Cuccaro** lavori alla rete fognaria e a quella per circa 200 milioni. Gli interventi inizieranno tra pochi giorni.
● Mutuo di 56 milioni con il Federagraria per la Cantina di **Vignale**, che recentemente ha regione sociale, per l'acquisto di nuove tecnologie per la vinificazione.

GLI APPUNTAMENTI

SPINETTA

S'inaugura il Progetto Polo

Oggi alle 8,30 a Spinetta Marengo inaugurazione della sede del «Progetto Polo». Il programma prevede staffetta competitiva, l'inaugurazione della sede in via Genova 33, musica con la banda «La filarmonica» di Occimiano e, nel pomeriggio, una gara dimostrativo del gruppo arcieri di «Marengo».

S.

E' aperto il posto delle fragole

A San Sebastiano Curone lo Spaccio di prodotti biologici diventa, per l'intero mese di maggio, il «Posto delle fragole». Si possono acquistare fragole e altri prodotti ottenuti da coltivazioni biologiche. Lo spaccio di San Sebastiano è aperto ogni sabato e domenica.

VILLANOVA

«Arcobaleno» aiuterà gli altri

Sarà presentata oggi alle 16 al salone dell'oratorio di Villanova l'associazione «Arcobaleno». Il è formato da giovani donne del paese che intendono occuparsi di problemi socio-assistenziali e di attività culturali e ricreative. Nei prossimi mesi, il gruppo preparerà il proprio statuto ed eleggerà il direttivo.

Una passe ata ecologica

Passeggiata (pas an mes al prà) oggi a Frugarolo a cura del Centro sportivo giovanile parrocchiale. Il ritrovo è alle 9,30, il percorso di 8 chilometri. L'iscrizione costa mila lire e comprende maglietta ecologica e ristoro.

La qualità della vita in città

Viene presentato domani sera al Centro comunale di cultura (alle 21) il piano della ricerca commissionato dal Comune alla società «Meta» Genova riguardante la qualità della vita a Valenza. L'intento della giunta è di «rigenerare dall'interno la città», rendendola più adatta allo svolgimento della vita collettiva. qui la ricerca per conoscere scientificamente realtà esistente.

Ovada, neanche a scuola si erano accorti che la dodicenne stava aspettando un bambino

Tutta la classe dalla «baby-mamma»

Le compagne della II B in ospedale: «Torna presto»

OVADA. Dopo lo choc, dopo la curiosità, dopo i pettegolezzi, ora cresce il solidarietà verso la madre-bambina che ha partorito a 12 anni. La prima dimostrazione è venuta dalle sue compagne di classe, la II B della Media Statale, che sono andate a trovarla in ospedale, a dirle che sperano torni presto tra loro. Un'allieva come le altre, benché già [illegible]. Anche negli ultimi tempi di gravidanza frequentava regolarmente e nessuno si è mai reso conto delle sue [illegible]oni. «Non ha mai creato problemi - dice il preside Elio Grosso - [illegible] sempre comportata [illegible] le altre allieve, non ha mai cercato di mettersi in evidenza, è sempre stata [illegible]ne, ancora sabato, il giorno prima di partorire, [illegible] venuta alle lezioni».

Anche [illegible] scuola è riuscita [illegible] nascondere la gravidanza grazie ai larghi maglioni che ind[illegible]sava. «Qualcuno - aggiunge il preside - aveva notato che era ingrassata, ma nulla più». E a casa? Anche la madre la vedeva «ingrassata», notava che mangiava più del solito: «Ma lei mi rispondeva che è nell'età dello sviluppo e doveva nutrirsi molto. [illegible]' alta, anche se ha un viso da bambina: [illegible] potevo immaginare?». La ragazzina, [illegible]ena (anche se questo non è il suo vero nome, che viene taciuto per evidenti ragioni di privacy), è ancora ricoverata all'ospedale cittadino, anche se l'hanno trasferita in un altro reparto.

Sta bene, ha un po' di vergogna. Ieri avrebbe espresso l'intenzione di vedere Giulia, la bimba che ha messo al mondo ed ora è all'ospedale infantile di Alessandria. Sul futuro della neonata c'è sempre incertezza: la famiglia della madre-bambina in un primo tempo era decisamente contraria a riconoscerla, «ora - dice il loro legale, l'avvocato Paola Sultana - sono combattuti». Ciò che non vogliono assolutamente è il matrimonio «riparatore» con il padre-confesso, Piero Sulmena.

Il ventiquattrenne [illegible] sempre barricato in casa, in via Firenze, per sfuggire ai giornalisti. Ha ribadito che vuole sposare Elena, ha sostenuto che non c'è [illegible] violenza, che non sapeva della gravidanza: «Non sono un bruto». Forse domani sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Parola.

Per ora l'anziana nonna, Angela Bellizzi, 74 anni, [illegible] le due sorelle minori, Maria Teresa [illegible] Patrizia, gli fanno scudo contro i curiosi. Chi lo conosce è stupito, ma ammette che a volte s'è comportato in modo strano, come l'[illegible] scorso, quando «sfidava» i vigili urbani guidando lo scooter senza patente. Una volta era [illegible] anche condannato dal pretore.

Renzo Bottero

Angela Bellizzi, la nonna, e una delle sorelle di Piero Sulmena. Difendono la privacy del ragazzo che ha messo incinta la baby-mamma. Lui a Ovada è conosciuto anche per la sfida ai vigili: viaggiava in «scooter» senza patente

Tragedia a Fresonara

Dopo sette anni la sentenza per la morte della scolara

Sabrina Zanella: aveva 8 anni

[illegible]. Sono occorsi 5 dibattimenti - e ora è necessaria una [illegible] civile per [illegible] risarcimento dei danni - per chiarire le responsabilità [illegible] un incidente stradale avvenuto il [illegible] maggio 1985 e che costò la vita alla scolara Sabrina Zanella, [illegible] anni, uc[illegible]sa da un'auto mentre scendeva dallo scuolabus vicino alla sua abitazione di Fresonara.

Ieri la Cassazione ha stabilito che responsabile di omicidio colposo è Giancarlo Ferrari Monferrino, [illegible] anni, abitante [illegible] Fresonara, e ha rinviato gli atti alla C[illegible] d'Appello per la liquidazione dei danni ai familiari della vittima, parte civile [illegible] l'avvo[illegible] D'Amico di Torino.

Per quell'incidente furono incriminati, oltre alla Ferrari, l'allora sindaco di Bosco Marengo, Enrico Giraudi, 89 anni, l'autista [illegible] pullmino Giancarlo Ferrari, di 57, di Litta Parodi, e Francesco Caniggia, 55 anni, pure di Litta, titolare della società proprietaria del bus.

Il Tribunale di Alessandria nel marzo 1987 condannò a sei mesi [illegible] reclusione, [illegible] [illegible] condizionale il solo Giancarlo Ferrari (non è parente [illegible] l'automobilista): la sentenza fu impugnata e la Corte d'Appello [illegible] Torino nel marzo '90 confermò il verdetto [illegible] primo grado, fatta eccezione per Giancarlo Ferrari, condannata a sei mesi.

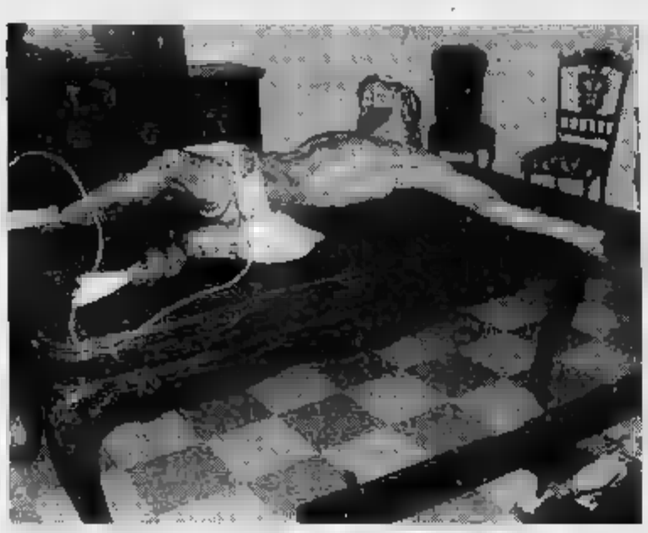
Nel febbraio 1990 la Cassazione assolse l'autista del pulmino e annullò, per difetto di motivazione, la sentenza della Corte d'Appello nei confronti [illegible] Giancarla Ferrari Monferrino, ordinando la celebrazione di un nuovo giudizio, [illegible] Torino, a carico della donna. Venne assolta.

Nessuno, a questo punto, era responsabile della [illegible] di Sabrina Zanella, investita dalla «Argenta» della donna. La Cassazione ha ora annullato [illegible] sen[illegible] di assoluzione a carico della donna e rimesso gli atti al[illegible] Corte d'Appello per la [illegible] civile per i danni. (a. c.)

Secondo [illegible] vandalico in pochi anni al Mater Dei: l'opera è del '700, il beato l'ebbe in dono e la teneva nella [illegible] stanza

Tortona, hanno distrutto il crocefisso di don Orione

La «vendetta» dei ladri che non sono riusciti [illegible] forzare la cassetta dell'elemosina



Vandalismo in chiesa. Il crocefisso dopo il danneggiamento

TORTONA. Vandalismo sacrilego nel santuario Mater Dei nel giorno [illegible] festa patronale della città, dedicata alla «Santa Croce». E' stato seriamente danneggiato, per la seconda volta in pochi anni, il crocefisso più caro ai fedeli tortonesi, quello amato da don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera [illegible] Divina Provvidenza.

«E' [illegible] crocefisso del Settecento, della scuola piemontese - spiega il rettore del santuario, don Giuseppe Rigo -. Scolpito in legno [illegible] fico, era stato donato [illegible] don Orione da un canonico [illegible] inizio secolo. La statua lignea era molto cara al fondatore della nostra opera. Don Orione ha sempre tenuto il crocefisso nella sua stanza [illegible] nel 1931, quando [illegible] inaugurato il santuario, lo volle collocare all'entrata della chiesa».

Oltre alla croce, è [illegible] spezzato in due [illegible] corpo [illegible] Cristo, il [illegible] braccio destro e altre parti. Una mano e un piede sono state frantumate.

«Abbiamo già preso contatti con il restauratore tortonese che [illegible] intervenuto la volta scorsa - dice don Rigo -. Il danno è grave. Sarà necessario molto tempo per ricomporre la statua e restituirla ai fedeli».

Conosciuto da tutti come [illegible] «crocefisso di don Orione», da sempre era posto all'entrata del santuario, nella navata centrale. Dice don Rig[illegible] «Era ancora al [illegible] posto e intatto, giovedì mattina, quando abbiamo chiuso il santuario dopo l'uscita di un gruppo di pellegrini giunti da Pisa. Credo che l'autore del vandalismo sia entrato nel [illegible]tuario con i pellegrini. Poi deve essersi nascosto, in attesa che la chiesa venisse chiusa per la pausa di mezzogiorno».

Lo sconosciuto ha poi forzato cinque cassette delle elemosine, [illegible] [illegible] è riuscito ad aprire quella sotto il crocefisso. Ciò deve aver indispettito il ladro, che ha compiuto lo scempio. Poi [illegible] uscito dal portone centrale, lasciandolo spalancato.

Quando il crocefisso venne danneggiato la prima volta, [illegible] restauratore trovò in una fessura del legno [illegible] foglietto scritto dallo stesso don Orione. [illegible] la [illegible] preghiera: «Tu che hai sofferto sulla croce per i miei peccati abbi pietà di me».

«Il Signore - commenta don Giuseppe Rigo - [illegible] adesso pietà di chi si è scagliato, senza ragione, contro [illegible] statua rovinandola. Dopo il restauro, cercheremo un'altra sistemazione, per proteggere meglio il crocefisso».

Enrico Regalzi

IN BREVE

CASSANO

Estorsione al direttore Spad scarcerati i [illegible] arrestati

Il giudice per [illegible] indagini preliminari di Tortona dopo aver interrogato i due genovesi accusati [illegible] estorsione ai danni [illegible] direttore amministrativo della Spad, Francesco Gatti, 53 anni, via Balustra, [illegible] ha convalidato l'arresto. Dopo l'udienza Daniele Orlandini, 43 anni, [illegible] Campomorone, e Ornella Bergamaschi, 35 anni, di Sestri Ponente, sono stati scarcerati.

CASTELNUOVO S.

Sott'accusa per l'incendio di 100 pioppi, è assolto

Il Tribunale di Tortona ha assolto Giorgio Emanuelli, 64 anni, [illegible] Castelnuovo Scrivia, via Solferino [illegible], per [illegible] aver commesso [illegible] fatto dall'accusa [illegible] incendio colposo, un rogo che il 27 luglio 1991 distrusse circa 100 pioppi [illegible] un bosco demaniale, lungo lo Scrivia.

[illegible]

Droga [illegible] nella villa rinviato il processo

E' stato rinviato al 29 maggio il processo per direttissima per droga ai coniugi Michele Santo Di Stefano, 26 anni, [illegible] Patrizia Milanesi, [illegible] 28, custodi di una villa a Tortona in strada privata Gorizia. Si attende l'esito della perizia sui 13 grammi di eroina sequestrati nell'abitazione. I giovani hanno chiesto di essere giudicati con rito abbreviato. La coppia è ora agli arresti domiciliari nell'abitazione della madre di Di Stefano.

[illegible]

[illegible] notte [illegible] un furto nella taglieria [illegible] preziosi

Tentato furto l'altra [illegible] in viale Dante, 11, nella taglieria di pietre preziose [illegible] Orazio Meregalia. I ladri hanno forzato una porta del piano superiore, forse con l'intento di scendere poi negli uffici del pianterreno, ma [illegible] scattato l'allarme che ha fatto [illegible] i cittadini dell'ordine. Inutili le ricerche, con l'aiuto dei carabinieri: I ladri [illegible] riusciti ed eclissarsi.

TORTONA

Fulmine su [illegible] dell'Enel s'incendiano le sterpaglie

Un fulmine, l'altra notte, ha rotto un cavo dell'alta tensione a Tortona, provocando l'incendio delle sterpaglie sottostanti. E' accaduto alla cascina Ronco, nei pressi della strada per Castelnuovo. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme in meno di un'ora.

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Il pio Cesare Firuffino difensore dei poveri

L'AVVOCAZIA dei poveri, ossia un ufficio speciale di patrocinio per le classi diseredate, fu istituzione molto diffusa e con radici antiche. Di città, di governi, di principi che hanno stabilito uno speciale ufficio [illegible] difesa, un Avvocato per i poveri, abbiamo tanti esempi. Si [illegible] che a Vercelli, fondata [illegible] Comune, già esisteva nel 1241.

Nei secoli successivi furono i Principi di Savoia [illegible] fornire gli esempi più luminosi. Amedeo VI, il «Conte Verde», fu il primo ad istituire in Piemonte l'Avvocato [illegible] poveri. Negli statuti di Amedeo VIII pubblicati nel 1434, fra le principali cariche dello Stato figurava il titolare dell'ufficio [illegible] Avvocazia.

Anche ad Alessandria esisteva tale ufficio, ma con una prerogativa tutta particolare: esso venne infatti fondato per iniziativa di un privato, [illegible] contrario di quanto avveniva in tutti gli altri luoghi. Fondatore dell'Avvocazia dei poveri di Alessandria fu Cesare Firuffino, pio sacerdote a cui è stato intitolato un breve e umile tratto di strada, compreso tra via dei Guasco e via Mazzini.

I Feruffino (questo era il nome in origine, successivamente anche Ferrufini o Feruffini) erano una famiglia antichissima, discendente dai Savelli di Roma. I suoi membri eccelsero nelle armi, nelle scienze e nelle lettere, e conobbero momenti di alterna fortuna. Appartenevano infatti ai ghibellini [illegible] del Comune, per cui parecchie volte conobbero l'esilio.

[illegible] 2 marzo 1669, alla presen[illegible] di [illegible] notaio, [illegible] trovarono nella biblioteca del convento dei Padri di S. Francesco [illegible] Paola, nella parrocchia della soppressa chiesa di S. Martino de' Gamundio, otto persone. Una, Cesare Firuffino, si disponeva a dettare il suo testamento, le altre, frati [illegible] sacerdoti, assistevano in veste di testimoni a un atto considerato serio e solenne.

Le motivazioni che indussero il testatore [illegible] prendere la decisione [illegible] fondare la pia istituzione furono probabilmente due: gli esempi e i precedenti di famiglia; le condizioni di vita in Alessandria alla fine del secolo XVII. Antonio Firuffino di Sezzè, pochi anni prima, aveva lasciato i suoi beni in Ovada e altrove allo Spedale dei SS. Antonio e Biagio ed un capitale [illegible] Monte di Pietà per fare la dote a fanciulle di famiglie povere.

Questo precedente segnò l'animo del Firuffino, scosso dalle condizioni disumane [illegible] cui era costretta a vivere gran parte della popolazione sotto il dominio del governo spagnolo. Lo spettacolo dell'ingiustizia di cui erano vittima i più deboli, lo spinse a creare quell'ufficio, presidio per le classi diseredate. Per quest'atto di generosità, la civica amministrazione gli decretò una lapide, posta nelle sale del palazzo municipale.

Mario Ponti

TORTONA

Protesta radicale

Uno spinello di fronte al Tribunale

TORTONA. Puntuali, come avevano annunciato, un gruppo di radicali antiproibizionisti ieri a mezzogiorno si è presen[illegible] di fronte al Tribunale, in piazza delle Erbe, con vistosi cartelli. Hanno distribuito volantini a chi si fermava incuriosito, quindi uno dei manifestanti ha acceso uno «spinello» e ha cominciato a fumare.

Puntuali, come gli organizzatori della manifestazione [illegible] protesta, in piazza delle Erbe [illegible] sono presentati anche i carabinieri, i quali hanno subito sequestrato lo spinello, identificato chi fumava e segnalato [illegible] suo nome alla prefettura. E' Lucia Grosso, la stessa esponente della Lista Pannella che aveva partecipato all'analoga manifestazione p[illegible] poche settimane fa dinanzi alla prefettura [illegible] Alessandria.

«Attraverso questa azione - dice Lucia Grosso - chiediamo [illegible] separazione dei due mercati, droghe leggere e droghe pesanti, evitando così di equiparare la marjuana e l'hashish all'eroina. Il proibizionismo accresciuto, a nostro avviso, dalla recente legge Vassalli-Jervolino, non ha certo migliorato la situazione, ma, anzi, ha semplicemente creato il mercato libero delle droghe, del denaro sporco e della criminalità».

Al gruppo [illegible] radicali e antiproibizionisti che hanno manifestato ieri mattina si è unito anche Alessandro Spanu, consigliere di minoranza [illegible] Comune [illegible] Tortona, esponente [illegible] movimento verde. [e. r.]

Nuovo Transporter. Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

Autobocca

CONCESSIONARIA PER **NOVI L. - TORTONA - OVADA**

V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 **NOVI** [illegible]

NS OCCASIONI DELL'USATO A PREZZI QUATTRORUOTE

VW POLO [illegible]	1990 blu met.
VW GOLF 1600 [illegible]	1987 rosso
VW [illegible] **GTD** [illegible]	1986 bianco
AUDI [illegible] **QUATTRO** [illegible]	1989 bianco
AUDI 100 AVANT 2.0	1989 arg. met.
BMW [illegible]	1987 bianco
[illegible]	1990 grigio met.
ALFA [illegible] **S SW**	1989 arg. met.

NS [illegible] FATTURABILI

VW POLO G40 blu metallizz. + letto apribile
KM. 4.000 **L. 19.200.000**

VW [illegible] **1.900 CL** bianco
KM. 5.000 **L. 19.000.000**

VW TRANSPORTER FURGONE bianco
L. 18.500.000 + IVA

Se hai problemi di capelli: KAPIL UNA CORRETTA INFORMAZIONE PER UNA GIUSTA SCELTA

I Centri **KAPIL**, leader in Italia nel settore della prevenzione e della cura dei capelli, presentano il loro programma personalizzato, basato sui presupposti medico-scientifici. La prevenzione, innanzi tutto, con una analisi tricologica del capello: il tricogramma, per stabilirne le condizioni. La cura medica con un'anamnesi dettagliata, per scoprire tramite un nuovo test diagnostico, il "**MINERALOGRAMMA**", le relazioni esistenti tra il capello e l'intero organismo. Le terapie, numerose e personalizzate, a seconda delle patologie rilevate e, in ultima analisi, qualora si sia già verificato, una serie di soluzioni d'intervento la cui scelta è subordinata alle sigenze e al tipo di calvizie. La **KAPIL**, è un'organizzazione alla avanguardia con un'equipe di tricologi, estetisti, fisioterapisti affiancati da medici specialisti, perchè **i vostri capelli sono importanti ■ vanno affidati ad esperti.**

Trattamenti di prevenzione con il metodo esclusivo "PROCESS KAPIL".

Manifestazioni pruriginose e dolorose al cuoio capelluto, untuosità, forfora secca, eczema seborroico.

Trattamento e terapie naturali a livello organico ■ tricologico eseguiti in base ad esiti tratti da test (MINERALOGRAMMA) di assoluta precisione.

Autotrapianto del capello vivo con la tecnica di MINI e MICROINNESTI (ricrescita 1cm al mese).

Rinfoltimenti progressivi con impianti di capelli naturali.

Protesi di capelli veri e naturali.

Capelli veri a contatto.

Protesi a lavorazione pelle in casi di alopecia totale.

Protesi di capelli naturali

Autotrapianto del capello vivo

Capelli a contatto

Rinfoltimento graduale

KAPIL®
STUDIO

Telefona per un esame del capello ad un centro **KAPIL** più vicino.

GENOVA: via Cesarea, 2 - tel 010 / 587.765 - 532.769
ALESSANDRIA: via Alessandro III, 37 - tel. 0131 / 41.416

Da Torino il provinciale dei francescani respinge gli appelli dei monferrini

E' definitivo: via i frati da Crea

Dice il sacerdote: «Inutili le deliberazioni dei Consigli comunali: i religiosi non ci sono». «Nessun dissidio con il vescovo». Il Santuario sarà gestito dalla diocesi. Rettore il parroco di Moncalvo?

CREA. «Il Consiglio provinciale di Alessandria e i Consigli comunali possono deliberare tutto quello che vogliono, ma la realtà resta, purtroppo, sempre la stessa: io non ho i frati da lasciare nel convento di Crea». Da Torino, padre Emanuele Battagliotti, il provinciale dei francescani, cioè la massima autorità dell'Ordine in Piemonte, replica seccamente alle numerose iniziative promosse in Monferrato per far sì che il santuario di Crea resti affidato ai francescani. E cioè interventi ufficiali di enti pubblici, sindaci e amministratori, raccolte di firme tra la popolazione (una petizione è già stata sottoscritta da diecimila persone).

Quindi ha confermata la decisione di abbandonare a fine estate, dopo oltre 170 anni di presenza, il Sacro monte monferrino e di chiudere il convento. E nulla potrebbe farla cambiare.

«Mi ha anche telefonato il sindaco di un paese - aggiunge padre Battagliotti -: gli ho risposto che c'è una sola soluzione che può essere prospettata per un ripensamento: arrivare qui con dieci frati».

Prosegue il padre provinciale: «D'altra parte, questo non è un problema solo di Crea. Abbiamo già chiuso due conventi e quest'anno è prevista la chiusura di altri quattro». Il motivo: i religiosi sono anziani e mancano vocazioni.

Padre Battagliotti ha preso la sua decisione lo scorso anno. Il vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavalla, dopo aver cercato di far cambiare idea al religioso, ha preso atto della situazione e ha dato l'annuncio alla diocesi. Sono passati mesi da quel momento, ma in Monferrato la mobilitazione popolare è continuata.

Per l'ultima estate in attesa dei pellegrini. I frati se ne andranno in autunno

Il provinciale è restio a rilasciare commenti. «Sul trasferimento dei frati dal santuario di Crea si sono già spese troppe parole - osserva padre Battagliotti -. Meno se ne parla e meglio è, perché si distorcono le cose. Hanno detto, ad esempio, che si sono creati cattivi rapporti fra me e il vescovo di Casale. Ma non è proprio vero: la partenza dei frati da Crea dispiace a lui e dispiace a me».

E mentre i francescani di Crea per l'ultima volta si apprestano ad accogliere i pellegrini che a decine di migliaia nei mesi estivi salgono al Sacro monte; la diocesi si prepara alla successione. Il santuario sarà affidato ad un gruppo di sacerdoti - quattro o cinque - che oggi seguono alcune parrocchie. Tra i nomi che si fanno per l'incarico di rettore c'è quello del parroco di Moncalvo, don Carlo Grattarola.

Il «distacco» dei sacerdoti dal santuario di Crea comporterà una serie di problemi per le parrocchie che resteranno scoperte. La loro soluzione è al vaglio del vescovo e della curia. Probabilmente si dovrà fare ricorso a forme di attività pastorale.

Mauro Facciolo

Assemblea a Serralunga

«C'è un partito trasversale in diocesi contro i religiosi»

SERRALUNGA DI CREA. I monferrini non si rassegnano tanto facilmente a lasciar allontanare i frati dal Santuario di Crea. L'altra sera, nell'aula consiliare del Comune di Serralunga l'atmosfera era Il sindaco Attilio Godino, su sollecitazione del comitato costituitosi perché i frati restino al Sacro Monte, ha un Consiglio comunale aperto, a cui hanno partecipato molti abitanti della zona, anche provenienti dai paesi circostanti.

Il consigliere Carlo Mazzucco, che ha incontrato il padre provinciale Emanuele Battagliotti, ha annunciato che la decisione sul trasferimento non sarà cambiata. Ha fornito delle motivazioni convincenti - ha spiegato Mazzucco -. I frati sono anziani e hanno bisogno di assistenza, e, data l'età, non sono più neppure in grado di svolgere la loro missione».

Ma queste spiegazioni non convincono i monferrini, che ai frati sono particolarmente affezionati. «Del disagio dei fedeli nessuno ha tenuto conto», ha detto uno degli oltre diecimila firmatari della petizione promossa proprio contro il trasferimento dei francescani.

Ha aggiunto una donna: «Prima lamentano che ci sono pochi preti, e nello stesso tempo li tolgono dalle parrocchie per metterli al Santuario dove invece potrebbero rimanere i frati».

Secondo «l'opinione personale» dell'ingegner Oronzo Mongiò, di Camino, del consiglio direttivo dell'Ente parco naturale di Crea, «ho l'impressione che monsignor Carlo Cavalla sarebbe favorevole alla permanenza dei frati a Crea, mi sembra quasi che ci sia un "partito trasversale" in alla diocesi che non vede di buon occhio i frati».

La gente è demoralizzata. Non riesce ad abituarsi all'idea che al posto del saio possa insediarsi la tonaca. Si aggiungono anche problemi di carattere pratico: «Dove andranno a finire i quattrini che i frati hanno raccolto tra i fedeli destinandoli ai restauri di Crea?».

Sono decine di milioni, che dovrebbero servire per il finanziamento del delle cappelle e degli affreschi. Attraverso gli anni, gran parte dei lavori sono proprio stati pagati con le offerte che la gente ha consegnato ai frati. Intanto, ad esempio, il Lions della Valcerrina ha bloccato un intervento di restauro di un quadro che si trova nel Santuario.

Il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno già passato in Provincia in cui si chiede la sospensione del di trasferimento. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Traffico di auto rubate l'inchiesta passa a Milano

I magistrati casalesi hanno trasferito ai colleghi milanesi il fascicolo riguardante il traffico di auto rubate e rivendute con documenti falsificati. Quattordici persone, di cui casalesi, sono state denunciate dalla polstrada di Alessandria per associazione a delinquere, ricettazione, falsità e distruzione di atti pubblici.

Festa patronale con danze e domani fuochi d'artificio

Proseguono oggi i festeggiamenti per la festa patronale di Sant'Antonino a Moncalvo, organizzati dalla Pro loco. A partire dalle 19,30 sarà possibile gustare le specialità alla griglia preparate dalla Pro loco; la festa proseguirà nel tatro-tenda, con musica da discoteca. Domani gran finale con i fuochi artificiali, in regione Valletta.

Si è iniziato un corso per lavorare la terracotta

La Fondazione Badoglio, e l'oratorio «Vasquez» hanno organizzato un corso di lavorazione della terracotta (la prima lezione si è tenuta ieri), che si svolgerà, ogni sabato, nei locali della Fondazione; iscrizione gratuita. Il corso sarà tenuto da Primo Faverin, il moncalvese continuatore della tradizione dei «subjet d'Patro», originali fischietti a forma di statuine.

Medicinali e alimentari per i profughi jugoslavi

Alcune tonnellate di medicinali e alimenti a lunga conservazione sono partite l'altra sera da Casale per l'ex Jugoslavia. Gli aiuti sono stati raccolti da un gruppo coordinato da Riccardo Calvo e Corrado Topi. Sono stati spediti alla Caritas di Rijeka (l'ex Fiume) che li distribuirà ai profughi delle zone di guerra.

Oggi la Sagra

Asparagi in piazza a Fubine

Asparagi fubinesi, ortaggi di qualità

FUBINE. Si svolge oggi, in piazza Garibaldi, la Sagra dell'asparago, alla sua 19 edizione.

Ad inaugurare i festeggiamenti una trentina di automobili d'epoca del club di Castelletto Monferrato. Giungeranno a Fubine, intorno alle 10, via Bertoldi sono sistemate da Pro loco e Comune e bancarelle. Espongono pittori, una ceramista e venditori di piante e gli anziani del paese che hanno realizzato lavori, tra cui uno scultore del legno.

Intorno alle 12 si svolgerà il tradizionale pranzo a base di asparagi. Nel pomeriggio le auto d'epoca sfileranno e raggiungeranno le frazioni. Il tutto accompagnato dalla della banda fubinese.

La manifestazione deriva da una antica tradizione, Fubine è stato uno dei maggiori produttori di asparagi. «La qualità è eccellente - spiega Mario Faletti, presidente della Pro loco -, ma la quantità è diminuita. Continueremo la tradizone finché ci sarà ancora un produttore fubinese». [cr. ro.]

Resa nota la motivazione della sentenza di assoluzione dell'ex agente di polizia

Nessuna prova contro Pietro Boero

«Il proiettile è deformato e inutilizzabile per un'analisi comparativa». Non si può affermare che a sparare durante la rapina, sia stata la pistola del poliziotto. Le discoteche acquistate «sottoscrivendo cambiali»

Pietro Boero è stato assolto ad aprile dalla corte d'assise d'appello di Torino

ASTI. «Manca la prova che l'imputato abbia commesso i reati contestati». Si conclude con queste parole la motivazione della sentenza redatta dai giudici della corte d'assise d'appello di Torino che lo scorso aprile hanno assolto Pietro Boero, 39 anni. L'ex poliziotto era accusato dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello avvenuto nel novembre '83 durante una rapina (400 milioni il bottino) alle Poste di Asti.

In primo grado, nel giugno '90, Boero era stato condannato all'ergastolo, pena poi ridotta in appello a 30 anni di reclusione. Lo scorso novembre la Cassazione aveva rinviato la vicenda ordinando la ripetizione del processo di secondo grado davanti ad un nuovo collegio. A parere del massimo organo giudiziario, nella sentenza d'appello non erano state indicate con chiarezza le ragioni per cui le perizie balistiche sulla pistola d'ordinanza di Boero, una Beretta «92S», dei consulenti d'accusa erano state ritenute attendibili. Le stesse critiche erano state formulate nel ricorso presentato dai legali della difesa, Mirate e Biondi, che avevano nominato proprio consulente Stefano Conti. I difensori avevano inoltre prodotto una memoria difensiva redatta dal Morin e dal maggiore Mead di Scotland Yard.

Per questo motivo la corte aveva disposto a febbraio, la riapertura dell'appello-bis, nuovi accertamenti affidati agli esperti Zanfrognini e Nebbia: consulente del procuratore generale Mitola, era il colonnello Tassinari.

Gli esiti delle nuove prove balistiche, duramente criticate dal legale di parte civile Dapino, avevano smentito risultanze quelle precedenti fatte nel dicembre '89 da Baima Bollone per il pm Bozzola, Cremasco e Cavenago per il gip.

Secondo Zanfrognini e Nebbia non si poteva affermare con sicurezza che a sparare fosse stata l'arma in dotazione a Boero. Tesi questa, che è stata condivisa dal giudice relatore, Aniello Mosca.

«Il metodo ha limiti strutturali che non consentono un giudizio di certezza, ma solo di probabilità» è scritto nella motivazione. «Il proiettile rinvenuto nel corpo di Manganiello è deformato - prosegue - quindi inutilizzabile per una analisi comparativa: dalla data dell'omicidio quella pistola ha inoltre esploso 7 mila colpi».

Parte dei nuovi esami erano stati compiuti negli Usa, nei laboratori dell'Fbi, circostanza ritenuta inattendibile dalla parte civile non essendo stato prodotto il nome dell'esperto. «Non si ha ragione di dubitare - afferma il relatore - della veridicità e della provenienza del documento agli atti».

Anche l'accusa secondo cui il bottino della rapina era stato utilizzato da Boero per l'acquisto di discoteche a Casale e Novara, non trova concordi il giudice. «Gli accertamenti compiuti dalla polizia tributaria - si legge nella motivazione - confermano che Boero ha acquistato i locali sottoscrivendo fra l'86 e '89 cambiali per oltre un miliardo di lire, tutte onorate con gli incassi che man mano realizzava». Secondo il giudice inoltre «nessuna rilevante somma di denaro non proveniente dagli incassi delle discoteche è stata provata».

Nel documento vengono passati in rassegna anche gli altri indizi a carico dell'ex poliziotto, come ad esempio la moto usata nella rapina, simile alla Honda 1000 di Boero: «Nessun teste ha dato indicazioni utili sulla marca e sul colore della moto - è scritto inoltre - in realtà considerando tutti gli elementi emersi dell'istruttoria svoltasi dinanzi alla Corte di Asti e a questa Corte, manca la prova che Boero abbia commesso i reati contestati».

Con la motivazione ha fine l'intera vicenda giudiziaria, avendo la parte civile la possibilità di ricorrere in Cassazione: il rappresentante dell'accusa aveva infatti chiesto per l'ex agente Pietro Boero l'assoluzione.

Roberto Gonella

Casale, uno dei tre arrestato per oltraggio

Fuggono in autostrada inseguiti dagli agenti

CASALE. Neppure quando ha capito di essere braccato Pietro Siracusa, 19 anni, di Casale, corso Verdi 35, si è arreso docilmente ai poliziotti. Ha spintonato un sottufficiale e ha insultato pesantemente gli agenti. E' stato immobilizzato e arrestato per oltraggio e resistenza a pubblici ufficiali.

Siracusa è conosciuto come un tipo piuttosto impulsivo e violento. Proprio per il suo comportamento ha già avuto a che fare con la giustizia. Per esempio, qualche anno fa, ancora minorenne, si era divertito a rovinare la carrozzeria di molte auto parcheggiate in piazza Castello. A mandarlo su di giri era stato un film proiettato in un cinema cittadino, in cui si narravano le vicende di giovani emarginati.

Le forze dell'ordine lo tenevano d'occhio, perché sospettavano che, benché non sia tossicodipendente, andasse ad acquistare droga a Milano per venderla a Casale.

L'altra sera una pattuglia della polizia ha fermato la vettura guidata da Adriano Giorcelli, 25 anni, via Matteotti, con cui viaggiavano Siracusa e Gianfranco Festa, 21 anni, via Fiacchello. A Terranova l'auto ha imboccato lo svincolo che conduce al casello autostradale Casale Nord, «con l'intento - spiegano gli investigatori - di uscire al casello Sud, per evitare di incorrere in un posto di blocco».

Quando i tre si sono accorti di avere l'auto della polizia alle spalle, sono fuggiti senza neppure prendere il biglietto di pedaggio. Gli agenti li hanno inseguiti e bloccati.

Quando Siracusa è sceso dalla vettura ha reagito violentemente nei confronti dei poliziotti che l'hanno arrestato. La vettura e i giovani sono stati perquisiti, ma non è stata trovata droga. [s. m.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Apre ad Alessandria la nuova sede TRICOMEDIT.
La soluzione reale e definitiva ad ogni problema di capelli

Calvizie addio!

Quando si hanno problemi di capelli, generalmente si tende a trascurarne la portata e ci si chiude in un atteggiamento di rassegnazione e sfiducia. Il risultato purtroppo è uno solo: il progressivo deterioramento delle condizioni di salute del capello e il conseguente aggravamento del problema. E' un atteggiamento che molto spesso nasce da errata o insufficiente informazione.

In realtà la scienza e la tecnologia tricologica hanno ottenuto negli ultimi tempi risultati che fino a pochi anni fa sarebbero stati definiti veri propri miracoli.

TRICOMEDIT, l'importante organizzazione nazionale di Centri Tricologici per la prevenzione, cura e mantenimento dei capelli, da oggi mette a disposizione anche in Alessandria un ingente patrimonio di esperienza specifica maturata in anni di lavoro. Attraverso terapie e trattamenti assolutamente sicuri per contenuti e metodologie di preparazione e applicazione, TRICOMEDIT può assicurare la soluzione soddisfacente di innumerevoli problematiche diverse. Anche nei casi apparentemente disperati, TRICOMEDIT è in grado di intervenire restituendo serenità e fiducia a tutti coloro, senza distinzione di sesso o di età, che sono afflitti dal problema capelli.

Con serietà e riservatezza.

TRICOMEDIT
Alessandria – Via Verdi, 3
Tel. 0131/253791
Torino – Tel. 011/3185910-3186018
Ancona – Tel. 071/2077198
Pescara – Tel.

L'ammissione al concordato preventivo sarà discussa a Roma dal tribunale fallimentare

Venerdì si decide sulla Federconsorzi

In liquidazione le sedi di Asti, Aosta, Alessandria e Novara. Commissario a Cuneo. Amministrazione ordinaria solo a Vercelli. L'ente fu fondato un secolo fa per dare assistenza tecnica, finanziaria [redacted] commerciale ai contadini

Attraverso i consorzi passava oltre il [redacted] per cento delle macchine agricole

TORINO. Venerdì prossimo, [redacted] la probabile decisione del tribunale [redacted] Roma di omologare [redacted] concordato preventivo tra creditori [redacted] organizzazione, potrebbe chiudersi uno dei capitoli più importanti della travagliata vicenda della Federazione italiana dei consorzi agrari.

L'importante organizzazione, un colosso [redacted] settore agroalimentare, fondato nel 1892 con compiti di assistenza produttiva, distributiva e finanziaria dell'agricoltura (anche con la fornitura di mezzi tecnici per la produzione e per [redacted] commercializzazione dei prodotti agricoli e per l'ammasso dei cereali), è infatti crollata lo scorso anno: una situazione finanziaria di tale gravità da indurre il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, a deciderne [redacted] commissariamento, [redacted] decreto del 17 maggio 1991.

Il pesantissimo deficit della Federazione nazionale, di questa enorme cooperativa con milioni di coltivatori associati (at[redacted] la cui [redacted] commerciale passava quasi la metà [redacted] tutti i fertilizzanti [redacted] in agricoltura, oltre il 20 per cento delle macchine agricole e [redacted] 45 per cento del carburante necessario), non poteva non [redacted] ripercussioni anche negli ambiti provinciali, tra i singoli Consorzi agrari, colpiti soprattutto dalla improvvisa crisi creditizia, avendo [redacted] tutte le banche «chiuso i rubinetti».

Dei 76 [redacted] agrari provinciali - come rileva un'indagine de «Il Sole - 24 Ore» - soltanto 27 hanno potuto conservare l'amministrazione ordinaria: tutti gli altri nel frattempo [redacted] stati colpiti da [redacted] raffica di decreti di commissariamento o di messa in liquidazione.

In Piemonte soltanto il Consorzio agrario [redacted] Vercelli è ancora gestito da un'amministrazione ordinaria; quelli [redacted] Alessandria, Aosta, [redacted] e Novara sono stati posti in liquidazione coatta e quello [redacted] Cuneo in gestione commissariale.

Il Cap di Cuneo, costituito nel 1936 e diventato uno dei più importanti dell'Italia del Nord (con 4700 agricoltori soci azionisti, un fatturato annuo [redacted] 100 miliardi per la fornitura di [redacted] tecnici, macchinari, mangimi e sementi) [redacted] che aveva acquisito notevoli meriti nel campo [redacted] cooperazione costituendo, [redacted] l'altro, il centro polivalente [redacted] Cussanio (vicino a Fossano), fu [redacted] dei primi [redacted] Italia [redacted] dare l'allarme sulla preoccupante situazione della Federazione [redacted]zionale e sulle negative [redacted]guenze negli ambiti provinciali.

Un allarme dato, peraltro, [redacted] le dovute cautele e molta diplomazia, per non [redacted] la suscettibilità di Coldiretti e Confragricoltura, «azionisti» [redacted] riferimento della grosse holding agroindustriale (dalla quale è [redacted] stata esclusa l'altra grande organizzazione agricola, la «Confcoltivatori»).

Ma in comunicato diffuso il 21 maggio 1991, pochi giorni dopo la decisione ministeriale del commissariamento della Federconsorzi, la stessa Coldiretti cuneese, rompendo gli indugi, ammetteva che «negli ultimi anni la situazione economica della Federconsorzi era andata progressivamente peggiorando anche [redacted] relazione alla difficile situazione dell'agricoltura italiana, che ha costretto i produttori agricoli a ridurre drasticamente non solo gli acquisti dei beni di consumo immediato quali concimi e sementi, ma soprattutto di quelli durevoli come macchine [redacted] attrezzature agricole».

«Tuttavia - proseguiva il comunicato della Coldiretti [redacted]se, affondando il dito nella piaga - la crisi è determinata anche da una struttura operativa troppo burocratica e accentratrice che ha causato [redacted] situazione di inadeguatezza generale della Federconsorzi rispetto al sistema economico».

Giorgio Ravasi

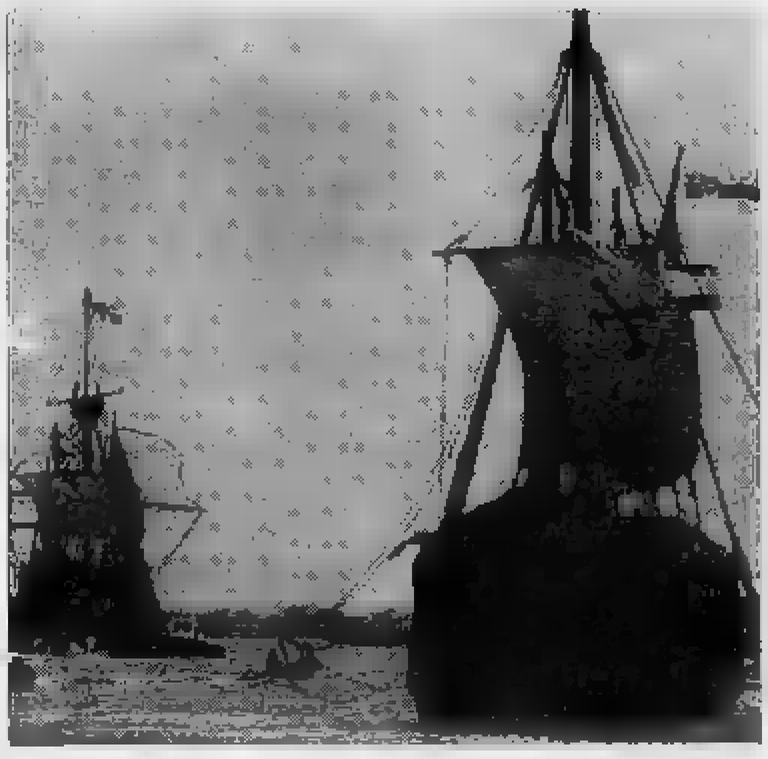
LE DATE

Il crollo due anni fa

La grave situazione economica della Federazione nazionale dei Consorzi Agrari, già evidente non solo a livello nazionale ma anche in numerosi consorzi provinciali, precipita nella primavera dello scorso anno e il 17 maggio 1991 il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, decide il commissariamento dell'organizzazione. Il 20 luglio [redacted] tribunale fallimentare [redacted] Roma [redacted] la Federazione Consorzi Agrari al concordato preventivo. [redacted] 27 dicembre [redacted] «Cragnotti & Partners» si aggiudica l'asta per la vendita della Fedit e il 29 gennaio 1992 l'assemblea dei creditori della grande organizzazione agricola approva l'ammissione della Fedit al concordato preventivo. Il 14 febbraio [redacted] si svolge la prima riunione [redacted] tribunale di Roma per l'omologazione del concordato preventivo. Un'altra riunione si svolge il 24 aprile [redacted] la decisione, forse definitiva, viene rinviata a venerdì prossimo, 22 maggio. [g. r.]

Convegno e curiosità «colombiane»

Il vino da messa ora vuole la doc



COCCONATO
[redacted] NOSTRO INVIATO

Con quale vino brindò Cristoforo Colombo quando scoprì l'America?

Forse un passito spagnolo, o magari una vernaccia ligure. Inutile indagare. Certo è che la vite [redacted] stata tra le prime p[redacted] introdotte dagli europei nel Nuo[redacted] Mondo, quasi a voler restituire la cortesia che ha fatto arrivare nel Vecchio Continente vegetali fino ad allora sconosciuti quali la patata e il pomodoro.

E che la coltivazione della vita sia proseguita di pari passo con la conquista degli spagnoli, è testimoniato dall'editto emesso soltanto [redacted] trentina [redacted] anni dopo, nel 1624, dal governatore Cortès. In [redacted] si imponeva [redacted] ogni colono proprietario di [redacted] «repartimiento», cioè terre e sudditi indios, di piantare ogni anno per cinque anni mille viti.

Ma i primi e più convinti viticoltori sono i missionari cristiani sbarcati nel Nuovo Mondo. Le necessità liturgiche spingevano Francescani, Gesuiti, Domenicani a cercare [redacted] produrre in loco i vini per la messa. Sono lo[redacted] ad aver portato le barbatelle dei vitigni europei in America, prima nelle isole tropicali, con [redacted] risultati, poi in Messico, Cile, California.

Lo [redacted] confermato ieri a Cocconato Darrel Corti, storico ed enologo di Sacramento in California, partecipan[redacted] al terzo simposio internazionale sui vini da messa, organizzato nelle cantine di Casa Brina.

L'appuntamento biennale era dedicato al vino da messa nel Nuovo Mondo, [redacted] puntale con le celebrazioni delle Colombiadi.

Roberto B[redacted] ha letto il telegramma di auguri inviato dal Segretario [redacted] Stato [redacted] Vaticano Angelo Sodano, che auspicava «schiettezza e sincerità nei vini e nel cuore degli uomini», poi [redacted] passati alle relazioni, chiosate [redacted] Paolo Massobrio. Dopo l'escur[redacted] storico del professore californiano, che ha ricordato come, in tempi più recenti, durante il proibizionismo degli Anni Venti il vino «per [redacted] sacramentale», definito l'«altar [redacted] fosse l'unico ammesso e quindi molto ricercato anche per scopi «laici», [redacted] stata la volta di Joan Lacorte dell'Università [redacted] Tarragona [redacted] consulente della De Muller, azienda spagnola che [redacted] monopolio della produzione di «vino de misa» [redacted] penisola iberi[redacted] Anche [redacted] solo [redacted] la «nicchia» [redacted] è da sottovalutare. Nel mondo, la sola chiesa cattolica, consuma ogni anno 10 milioni di litri [redacted] vino, e poi vanno aggiunte le confessioni ortodosse, anglicane, evangeliche ecc.

La casa vinicola [redacted] con il suo «Malvaxia sincerum», prodotto con la consulenza del prof. Luciano Usseglio Tomasset, degustato in mattina da una decina di sacerdoti astigiani e me[redacted] a confronto con vini da messa spagnoli e californiani, vuole arrivare [redacted] ottenere [redacted] speciale doc.

Ce la farà con la protezione di san Cipriano che, nel terzo secolo, bollò, come eretica, la setta degli «acquariani» decisa celebrare l'eucarestia solo con l'acqua. E' una delle tante curiosità emerse dalla dotta [redacted] casalese Felice Ferraris che ha disserato sul vino nella liturgia, dando al convegno l'immancabile tocco di sacralità.

Sergio Miravalle

In alto, tre caravelle ricostruite fedelmente secondo il modello di quelle utilizzate da Colombo. Sopra, un'immagine della vendemmia sulle colline [redacted] Langhe

Canelli ha un'agenzia di tour enogastronomici personalizzati

Fra i boschi a caccia di tartufi in cucina a spiare gli «chef»

CANELLI. Le blasonate [redacted] tra Langa e Monferrato, i ristoranti caratteristici della zona, ma anche i castelli più esclusivi, non hanno segreti per Carola e Sandra Vallarino Gancia, le due giovani titolari della Fairplay, la nuova agenzia di Canelli specializzata in tour enogastronomici personalizzati.

I loro clienti più affezionati [redacted] gli amanti della buona tavola e [redacted] buon bere, [redacted] anche le agenzie di viaggi o le industrie che vogliono offrire agli ospiti [redacted] soggiorno particolare.

Sandra e Carola 32 e [redacted] anni, sono rispettivamente mogli di Massimiliano Gancia (direttore commerciale per l'estero dell'omonima azienda vinicola di famiglia) e di Lamberto Vallarino Gancia (direttore commerciale per l'Italia). «Per anni abbiamo organizzato convention [redacted] incontri per i clienti dei nostri mariti - dice Sandra Gancia -. E adesso [redacted] giunto il [redacted] di mettere a frutto la nostra esperienza in [redacted]». Questo significa studiare a tavolino le singole esigenze di chi si rivolge [redacted] loro. E sperimentare di persona, in anticipo, ogni tour.

Le due giov[redacted] di Canelli sono in grado di organizzare anche «stage» di [redacted] con noti chef, pronti a svelare i loro segreti [redacted] fornelli [redacted] le astuzie per abbinare i vini giusti alle pietanze; i corsi durano quattro giorni. Per le degustazioni vinicole, Carola e Sandra scelgono le cantine più celebri [redacted] Basso Piemonte: dai rinomati «caveau» [redacted] Parroco [redacted] Neive, all'azienda di Rocchetta Tanaro creata dall'indimenticabile «artista del vino» Giacomo Bologna; o ancora i tesori di Renato Ratti alla Morra, con tanto di museo enologico.

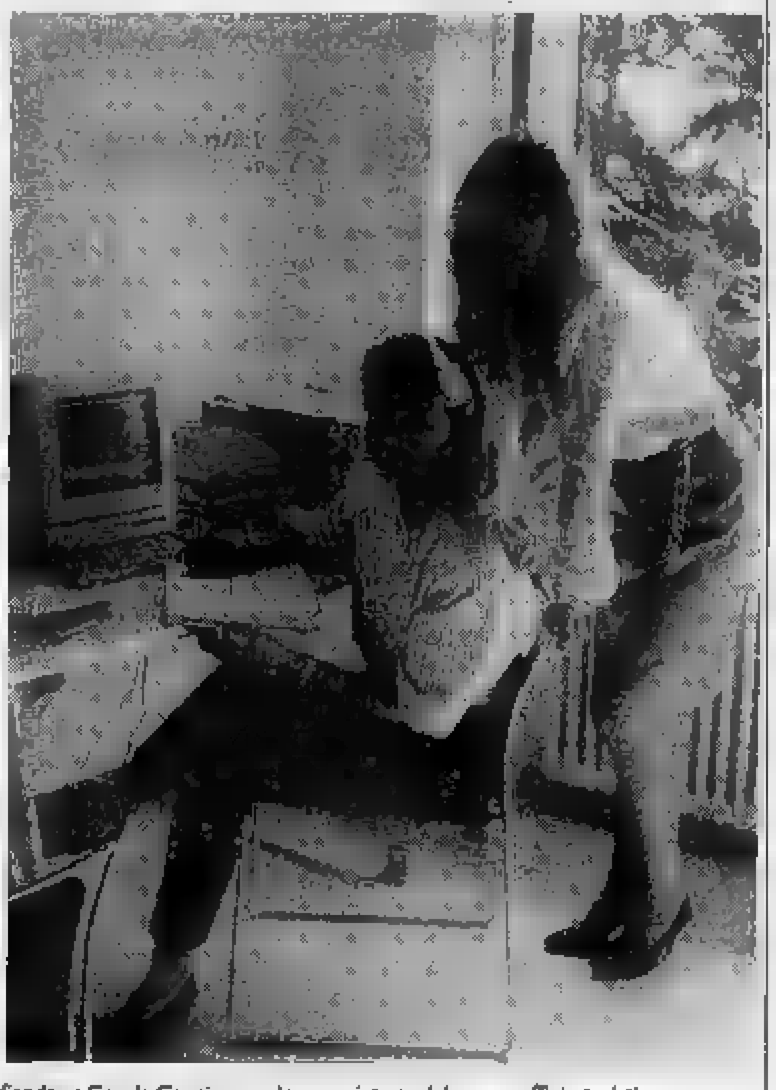
Richiestissimi sono poi gli inviti [redacted] castelli privati d[redacted] i padroni di casa accolgono gli ospiti [redacted] fossero vecchi amici, magari invitandoli a cercare tartufi tra boschi e colline.

Nulla è lasciato al caso. «Decidiamo persino i menù dei [redacted]ranti in [redacted] portiamo i gruppi, per offrire ricette tipiche [redacted] vini all'altezza della situazione» spiega Carola, esperta in gastronomia, laureata in Lettere, in passato impegnata con la madre a dirigere un'agenzia di catering (pranzi a domicilio).

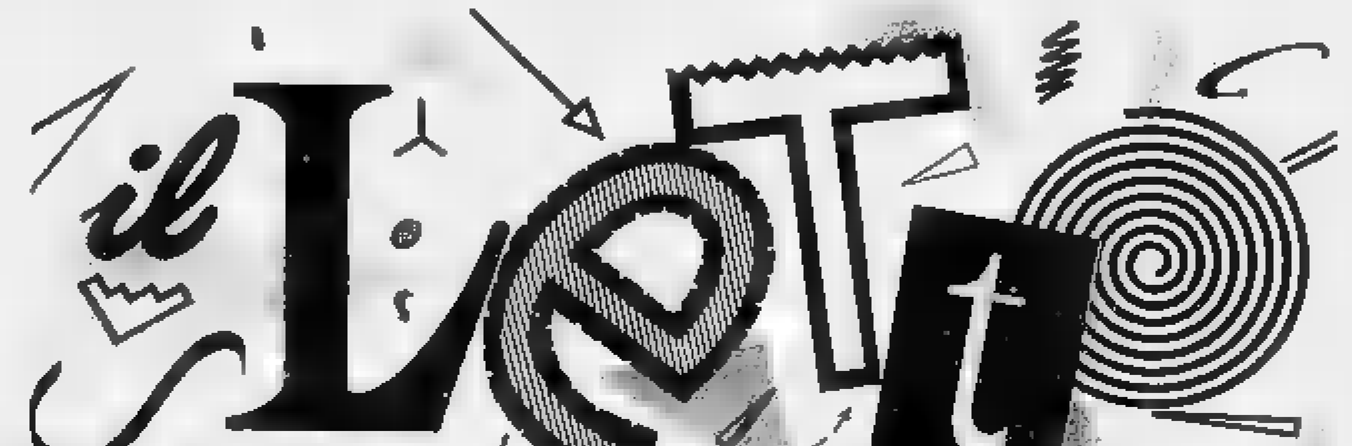
I prezzi variano a seconda [redacted] numero di persone e tipo di tour. Una gita di un giorno che prevede pranzo [redacted] ristorante e degustazione in una delle molte cantine [redacted] 100 mila lire a testa.

Le due giovani hanno già organizzato il soggiorno delle socie dell'associazione tedesca «Donne del vino», giunte ad Asti per il gemellaggio con le colleghe italiane. Fra gli appuntamenti a cui hanno partecipato le «Vinissime» - così si chiamano le donne dell'associazione tedesca - spiccano una puntata alla cantina «La Tenaglia» a Serralunga [redacted] Crea, il pranzo al ristorante «La Rocca delle Donne» ad Alessandria e la cena [redacted] castello di Verduno dove le titolari, [redacted] Burlotto, si [redacted] esibite ai fornelli cucinando le loro più famose ricette [redacted] particolare successo.

Antonella Amapane


Sandra e Carola Gancia [redacted] le proprietarie del nuovo ufficio turistico (TEL.)

TOMATIS PREMIA CHI SCEGLIE AXIL.



Tomatis arredamenti vi propone una vetrina dedicata ai letti e premia chi sceglie il letto Axil. Fino al 30 maggio 92 un regalo raffinato ed esclusivo accompagnato da una piacevole sorpresa.

TOMATIS ARREDAMENTI s.n.c. Via delle Langhe, 45 • Tel. 0174 / 40.218 • MONDOVÌ

Brani rinascimentali nell'Auditorium di Cella Monte

Un ritorno all'antico

Nell'ambito della rassegna «Maggiociondolo» oggi si esibiscono i giovani dell'Istituto Vittadini di Pavia con strumenti d'epoca

CELLA MONTE. E' di scena la musica antica alla rassegna «Maggiociondolo», la manifestazione musicale organizzata dal Comune con appuntamenti domenicali fino al 21 giugno. Il «Maggiociondolo» [redacted] ormai [redacted] appuntamento fisso per tutti i monferrini appassionati di musica classica.

Oggi alle 16,30 all'Auditorium S. Antonio, che si tr[redacted] al centro del piccolo paese, si esibiscono i giovani musicisti del Gruppo [redacted] musica antica dell'Istituto [redacted] sicale «Vittadini» di Pavia, diretto dal maestro Massimo Lonardi. [redacted] è organizzato in collaborazione con la Scuola di musica antica [redacted] Venezia. L'ingresso è libero.

Spiegano gli organizzatori: «Il gruppo [redacted] musica antica di Pavia è tra i più accreditati nell'ambito dei gruppi giovanili che interpretano musica classica. Abbina la ricerca storica all'interpretazione e [redacted] ricerca filologica».

Otto i musicisti che [redacted] esibi[redacted] a [redacted] Monte. [redacted] Burelli, Maurizio Fabbri, Maurizio Piantelli, Giangiacomo Pinardi, Silvana Romio, Elena Zigliani, Elisa Franchi, Domenico Zucaro. Suoneranno flauto dol[redacted] violino ma anche strumenti più caratteristici della musica antica, come il liuto, il cister e la tiorba. Il concerto sarà ampiamente dedicato a brani rinascimentali e del periodo barocco.

La prima parte [redacted] alla musica dell'Inghilterra elisabettiana. [redacted] potranno ascoltare brani significativi della storia rinascimentale inglese. I musicisti eseguiranno «The Earle of Essex Galiard» e «The king of Denmark's galiard» di John Dowland, «A plaine song» e «Twenty ways upon the bells» di Thomas Robinson, «Packingtons' pound» di Francis Cutting. Poi verranno presentati alcuni pezzi anonimi, ma classici per il repertorio inglese.

[redacted] secondo tempo del concerto sarà invece dedicato alla musica italiana con una escursione musicale [redacted] barocco. Si inizia con una Toccata [redacted] Piccinini. Seguirà l'esecuzione della sonata II in fa maggiore [redacted] flauti dolci, e la sonata III in sol maggiore, entrambe [redacted] Giuseppe Sammartini. Infine, a conclusione del programma, anche un pezzo di Antonio Vivaldi: i tre tempi della [redacted] re maggiore per violino [redacted] basso [redacted]. Il prossimo [redacted] domenica con gli [redacted] della Scuola musicale [redacted] Milano.

Tino [redacted]

[redacted] PER BENEFICENZA [redacted]

«L'Avaro» di Molière

Sarà «L'avaro» [redacted] regalare fondi all'Apid, l'Associazione per i diabetici, di Alessandria. Lo spettacolo di beneficenza andrà in scena domani alle 21, al teatro Alessandrino. L'allestimen[redacted] della [redacted] commedia di Molière è stato curato dalla compagnia italiana di prosa «Gruppo fratelli Miraglia», per l'Art 2000, (organizzazione e produzione). Dante Sivieri vestirà i panni di Arpagone, «l'avaro», appunto. Lo affiancheranno Enza Pippia, Stefano, G[redacted]andevide [redacted] Umberto Miraglia, Marcella Romei, Elisabetta Spaini e Mario Zerbin. Tutti, sotto la regia [redacted] Dante Sivieri. Le scene [redacted] della bolognese Biessebi; i costumi di Giangi Mussone. La commedia fu composta da Jean-Baptiste Poquelin, in [redacted] Molière, nel pieno [redacted] maturità artistica, nel 1668. Disegna mirabilmente la figura grottesca [redacted] avaro che tiranneggia, per la [redacted] «malattia», la famiglia. L'intreccio [redacted] basato sui più tradizionali giochi di scambi, e riconoscimenti. Non [redacted]aturalmente, il lieto fine moralizzante. I fondi saranno devoluti all'Apid, associazione attiva in città [redacted]al 1986. L'istituzione promuove ogni forma d'aiuto ai diabetici, lo studio [redacted] malattia [redacted] l'informazione sui problemi che ne derivano. [m. ru.]

[redacted]

Il pollo alla Marengo un bluff per Napoleone

[redacted] pollo alla Marengo è l'unico piatto di origine alessandrina che sia [redacted]to a far parte della gastronomia internazionale.

Collocare questo piatto storicamente è semplicissimo: la [redacted] data di nascita è il 14 giugno 1800, allorchè Napoleone, dopo l'iniziale sconfitta inferta dalle truppe austriache autorizza il generale Desaix [redacted] ritornare alla carica e si accinge a pranzare. La mancanza dei carri della cucina rende indisponibile il burro; secondo la maggior parte degli storici il cuoco di Bonaparte improvvisò un piatto [redacted] galline, uova e pane reperiti nei vicini cascinali e frisse il tutto nell'olio, impiegò infine gamberi di fiume come guarnizione.

Secondo alcuni gastronomi invece Napoleone si recò in una trattoria locale ove la cuoca trasformò un semplice pollo [redacted] sto, sgradito al sovrano, in un piatto in umido aggiungendo pomodoro e quanto a sua disposizione. Una terza versione, inattendibile ma divertente, ci è fornita da un'anziana signora di Spinetta [redacted] vuole l'imperatore ospite autoinvitato [redacted] intenzionato a mangiare car[redacted]. La padrona di [redacted] volendo risparmiare il manzo, cucina [redacted]lli, mascherandoli [redacted] ogni sapore possibile: uova, gamberi, funghi secchi e sughi. La vicenda [redacted] concluse ovviamente [redacted] i complimenti dell'incompetente Napoleone. Questa versione è significativa dell'immagine [redacted] confusione gastronomica che accompagna questo piatto e spiega come la sua fama e le sue citazioni su molti testi di gastronomia non corrispondano alla sua realizzazione; i ristoratori, an[redacted] locali, ignorano oggi questo piatto e lo preparano solo su ordinazione. Tratta dall'ampia letteratura a disposizione sull'argomento e dall'esperienza personale suggerisco la seguente ri[redacted] espressione [redacted] quella cucina internazionale alla cui linea gastronomica si ascrive questo piatto. Ingredienti: un pollo di kg. 1,5 circa, un bicchiere di olio, 6 [redacted] 6 gamberi, 300 gr. di pomodori pelati e triturati grossolanamente, 300 gr. di funghi porcini [redacted] champignon affettati, [redacted] spicchi d'aglio, [redacted] ciuffo di prezzemolo, 2 limoni, vino bianco secco, farina, [redacted] ampie fette [redacted] pane, sale e pepe.

Preparazione: tagliare in 6 parti il pollo e friggerlo nell'olio, sgocciolare l'olio eccedente, unire i pomodori e l'aglio. Bagnare con il vi[redacted] bianco; lasciare evaporare e unire i funghi, il prezzemolo, lasciare insaporire, lessare i gamberi in acqua e vino bianco e friggere in olio le fette di pane. In una padella a parte friggere in poco olio le 6 uova. Su un ampio vassoio, disporre all'intorno le fette [redacted] sovrapporre le uova fritte, collocare in centro il pollo con il suo sugo, guarnire con i gamberi parzialmente sgusciati. Salare e pepare.

Luigino Bruni

STASERA AL [redacted]

[redacted] .844 Or.16 17,30/19/20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h [redacted]' **Commedia**
Ambra Tel. 252.078 Or.: 18 Lire 5000 posto unico	**[redacted] fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze non divideranno la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20,30; 22,20 Lire 9000 posto unico	**Come [redacted]..** *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Detective coi tacchi a spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Li[redacted]	**Film [redacted] ai minori di [redacted]**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: [redacted].15 Lire 9000/7000	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**I gladiatori della [redacted]** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [redacted]
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20 Lire 7000/6000	[redacted] *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di ani[redacted] capita nella famiglia che aveva semp[redacted] e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 19,30 Lire 7000 posto unico	**Il principe [redacted]** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h [redacted]
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
Moderno Tel. 452.818 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Delicatessen** *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 15 Lire 5000 posto unico	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thri[redacted]**
[redacted] **Lux** Tel. 0143/62.895 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 15 Lire 8000. posto unico	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0333/648.124 Or.: 14-18 e 20-22 Lire 9000 posto unico	**[redacted]** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e [redacted] fugio nel circo. N. V. 1h 41' [redacted]

[redacted]

VIGUZZOLO

Cinema italiano indipendente

Secondo appuntamento, domani, con [redacted] rassegna [redacted] Cinema italiano indipendente organizzato in collaborazione con il Circolo del cinema [redacted] Tortona. Alle 21, alla biblioteca di Viguzzolo, incontro con [redacted] direttore Daniele Segre e con gli autori. Proiezione di video curati dalla scuola [redacted] di «Real fiction», lungometraggio che ha vinto il pre[redacted] «Filmaker 1991» [redacted] ex aequo, «Gabbiano d'oro 1991» all'Anteprima di Bellaria.

ALESSANDRIA

Suonano gli allievi [redacted] «Vivaldi»

Oboe, corno inglese e pianoforte saranno i protagonisti della «Serata musicale» di domani, alle 21, nell'auditorium [redacted] Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, a palazzo Cuttica, in via Parma 1. Per il saggio di fine anno della classe di oboe del professor Renzo Turola, gli studenti proporranno brani del Trio per due oboi e corno inglese, opera 87, di Beethoven; dal Concerto per [redacted] e orchestra K.314 di Mozart, e dal Concerto n. 3 per oboe e orchestra [redacted] [redacted] Suonano: Andrea Colamagna (6° anno [redacted] corso [redacted] oboe), Riccardo [redacted] (4° anno), Simone Allione (pure [redacted] 4° anno); Simone Allione (4° anno, corno inglese); Paola Stocchi (6° anno, pianoforte) e Silvia Belfiore (diplomata in pianoforte).

NOVI LIGURE

Si chiude la [redacted]

Si conclude stasera a Novi, alle 21,15, la seconda Rassegna teatrale di primavera. All'Antoniano di viale Rimembranza la compagnia degli studenti delle scuole medie superiori di Novi presenta «Quest'anno la primavera [redacted] passata in fretta», [redacted] testi scelti e ideati dagli stessi studenti. La produzione dello spettacolo [redacted] Laboratorio teatrale con il coordinamento [redacted] la regia di Francesco Parise. Il [redacted] del biglietto è di 5 mila lire (3[redacted]0 lire i ridotti).

GENOVA

Il «Don Carlos» al Carlo [redacted]

[redacted] la programmazi[redacted] [redacted]trale [redacted] oggi a Genova. Teatro Carlo Felice, «Don Carlos», [redacted] Giuseppe Verdi, direttore Alexander Anissimov, regia Teimouraz Chaidze, con Roberto Scandiuzzi, Alberto Cupido, Roberto Fronteli, Boulat [redacted]injilhiev, ore 15,30; Teatro della Corte, «Roberto Zucco», di Bernard Marie Koltes, regia di Marco Sciaccaluga, con [redacted], Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi, ore 16; Teatro [redacted] della Tosse, «Dopoteatro Bellissimi», Teatro Ingenuo, con Ferruccio Calnero e Giovanni De Lucia, ore 22; Sala Carignano, «Un barconetto [redacted] o Ce'», di Patrizia Pasqui, regia Roberto Leoncino, [redacted] 16; Teatro dell'Archivolto [redacted] Verdi, «Tango [redacted] calcio di rigore», di Giorgio Gallione, alle [redacted] 21.

Daniele Segre, domani a Viguzzolo

[redacted]

[redacted] con [redacted] Frigerio

Il sax di Stefano Frigerio anima [redacted] serata di ballo liscio in pro[redacted]mma oggi al dancing Valentia di Valenza. Frigerio è leader di un'orchestra composta da 9 elementi.

[redacted]

I fans [redacted] i cantanti

I fans imitano i cantanti loro beniamini in una gara organizzata stasera dalla discoteca Before [redacted] via [redacted]. Si esibiranno in playback, cantando [redacted] la [redacted] dell'artista preferito, del quale riproporranno anche la mimica e l'abbigliamento [redacted].

ALESSANDRIA

Riparte «Un volto per il turismo»

E' alla 7ª [redacted] il [redacted] «Un volto per il turismo. Moda, bellezza, turismo [redacted] gastronomia». Come ogni anno le tappe della manifestazione (ideata, organizzata e presentata [redacted] Paolo Paoli) [redacted] svolgeranno [redacted] piazze e discoteche della provincia. [redacted] fosse interessato [redacted] ospitare una tappa del concorso «Un volto per il turismo» può rivolgersi al numero telefonico 0131/68896.

VERCELLI E ASTI

I film in programma oggi

I film in cartellone oggi a Vercelli e ad Asti. Vercelli: Astra, «Il grande inganno»; Nuovo Italia, «Sette criminali e un bassotto»; Viotti, «I gladiatori della strada»; Belvedere, «Il manto [redacted]. [redacted] Asti: Lux, [redacted] sapone»; Politeama, «Narcos»; Ritz:, «L'amante»; [redacted] Splendor, «I gladiatori della strada»; Sala Pastrone, «Il [redacted] di bambini».

PRIME [redacted]

AQUA 200 c. G. Cesare [redacted] Ombre e nebbia, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 57. Videoteca.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non vietato. Spett. unico ore 22,35.
AMBROSIO P. c. V. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,[redacted]
[redacted] c. Sommeil[redacted] e spillo Or.: 17,15; 19; [redacted], 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. I gladiatori della strada, di Rowdy Herrington. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Garage Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Amanti, primadonne, di B. Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Grand Canyon di L. Kasdan. Or. 15; 17,30, 20, 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 3. Coreografia di un [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Or.: 14,30; 17,15; 19,45, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Come essere donna senza lasciarci la pelle. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il ladro [redacted] 16,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ultimo boy scout - Missione sopravvivere. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Il ladro di ragazzi. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura, di M. Scorsese. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted] Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7. Parenti serpenti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Free Jack la fuga nel futuro di Ronald Shusett. Or.: 15,30; 18,05; [redacted] 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La migliore intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre [redacted] Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. La [redacted] Or.: 16,15[redacted],30; 20,20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Garage Demy, [redacted] Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA [redacted] Beethoven. Or.: 16,15; 17,50; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse. Or.: [redacted] 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno F). Direttore Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, coro e Compagnia di balletto del teatro Regio. Mº del coro Massimo Fenati, coreografia di T. Figaro. Biglietteria (ore 13-19,30). Tel. [redacted]/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Verdi e concerti del 23 e 29/5. Duo voce recitante e pianoforte: Paolo[redacted] Ba[redacted] Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti nu[redacted]. 15.000 e 10.000. Vendita Andrea Chénier di U. Giordano recite del 17, 19, 21, [redacted] 26, 31/5. Biglietteria (ore 13-18,00). [redacted] 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Martedì ore 21 [redacted]o Minghi presenta I ricordi del cuore con la [redacted] orchestra. Biglietteria (ore [redacted] giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T. 669.1034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47 [redacted] al 31/5 ore 21 - fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta Bisbetico Cabaret con Marco Pagnotta e Roberto Scoppio, regia di R. Scoppio. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

[redacted]
17,30 Barnaby Jones, telefilm
19 — I Monkies, telefilm
[redacted] Fiore all'occhiello, var[redacted]
20 — Dragnet, telefilm
[redacted] Don Juan le spade di [redacted]
[redacted] Barnaby Jones, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Doppia immagine nello spazio

Telecupole Cinquestelle
18 — Italia Cinquestelle, rubrica
19 — Sport Flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport Flash, rubrica
1 — Speciale con noi

[redacted]eogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco, replica
17,30 Una pallottola per Roy, [redacted]
19,30 Opera selvaggia, documentario
20,30 Anna Kulisciolf, sceneggiato
24 — Una segretaria tuttofare, film

Telecity
17,30 La ragazza del prete, film
19,30 L[redacted] de[redacted], telefilm
20,30 [redacted] film
[redacted] Toma, [redacted]
23,15 [redacted]

[redacted] Rete Tv
14,30 Big Lottery, telefilm
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
[redacted] Il dopo partita
[redacted] America Drive In, film
22 — Juve - Toro News
22,30 New Excelsior
[redacted] — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Primantenna Supersix
18 — Love Story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia, Tg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba
22,15 Provaci ancora Lenny

Quinta Rete
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Il seguace, film
22 — Campane a festa, varietà
0,30 Cime tempestose, film

Telebiella
13 — Video Clip
18,45 Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

Rete 9 Tai
19,34 Domenica sport
19,48 Linea diretta con il sindaco
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,47 Domenica Sport
21,07 La casa dei nostri sogni, film
23,52 Domenica Sport
0,02 Sulle ali della poesia
0,07 Per sempre, film

Tv7 Pathe
18 — Mio figlio Dominic, telefilm
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica
0,30 Verie locali

G.R.P.
19 — Dimensione giovane, rubrica
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Gran Premio, film
22,30 San Francisco, telefilm
24 — The outsiders, telefilm
1 — Strada maestra, film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
18,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Quale governo, quale riforma?»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 13-5-'92
20 — Cartoni animati
20,30 Lo chiamavano padre in cinque continenti, film documentario
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Barnaby Jones, telefilm
20,15 L'ultimo sapore dell'aria, film
22 — News e Sport
22,50 Moka
23 — Telefilm
24 — Film
1,45 Varietà
2,30 Telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UNA [redacted] D'AMORE E [redacted]

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

ECONOMICI

GIOIELLERIA in Torino vendo centrale ultratrentennale elegante clientela, alto reddito o contatterei fabbricante orafiorale per interessante proposta. Scrivere fermo posta via Alfieri Torino carta d'identità 93902948.
PREMIATA gioielleria centrale raffinata clientela alto reddito contatterebbe fabbrica oreficeria orologeria per interessante proposta. Scrivere: fermo posta via Alfieri Torino c.i. numero 13905822.

C2

Al «Paschiero» i biancorossi chiedono punti al Novara per poter sperare nella salvezza

C'è il derby, l'ultima carta del Cuneo

Voci di ripescaggio per la terz'ultima classificata

Ottimismo di Mattè

«Non sono rassegnato lottiamo sino alla fine»

L'allenatore Mattè per tentare miracolo

CUNEO. Manca soltanto Zerpelloni nel Cuneo che, relegato al penultimo posto della classifica, gioca oggi al «Paschiero» il derby della disperazione il Novara. L'infortunio muscolare al centrocampista biancorosso sta diventando una «telenovela»: rientrò contro il Fiorenzuola e ricadde nel malanno, adesso è guarito, risente di un affaticamento che consiglia di evitare un nuovo errore. Rimarrà in tribuna.

Fra i cuneesi, alla salvezza crede più . Salvo forse l'allenatore Mattè che, ostinatamente, giura: «Non mi sento rassegnato. Arrabbiato sì, ma rinunciatario no. E poi, qualunque sia il piazzamento finale, abbiamo il dovere di onorare la nostra professione e di avere il massimo rispetto per noi stessi». Mattè si pone pure un traguardo concreto: non aspremo fare di più, dovremo almeno chiudere la stagione al terz'ultimo posto, perché con le voci ricorrenti di società che non pagano gli stipendi e che sono in difficoltà finanziarie, la possibilità di ripescaggio di molto più di speranza».

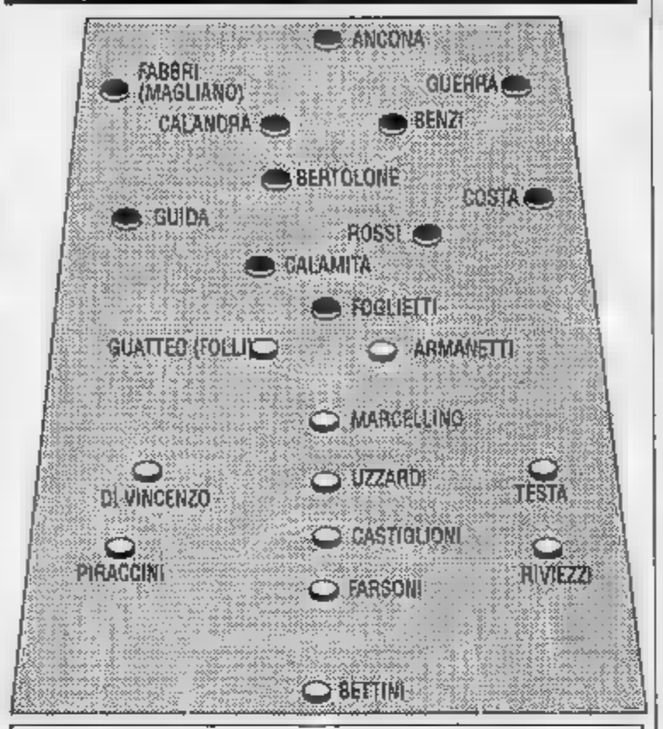
Il tecnico ammette peraltro di non essere riuscito a decifrare psicologicamente i ragazzi di cui dispone: «L'analisi tecnica e tattica del loro comportamento è sfuggente, anzi è un mistero fine. Forse la svolta è stata la meritata e mancata vittoria contro il Tempio. Ci avrebbe regalato quell'euforia che, spesso, consente il salto di qualità. Oggi vogliamo ritrovare il successo: per dare una gioia a noi stessi, dirigenti e al pubblico.

Mattè è ottimista. Ha visto grandi progressi nella sua formazione e dice che sarebbe bastata una punta efficace da affiancare a Foglietti per riportare in positivo la situazione.

Il Cuneo affronta la sfida con uno schieramento più aggressivo del solito. Calamita torna a fare il trequartista, Foglietti prima punta e Costa chiamato a un lavoro a tutto campo. «Se Costa rimane fermo in area, in agguato dal gol - aggiunge Mattè - diviene prevedibile. Se invece fa molto movimento e parte da lontano, il potenziale suo e della squadra cresce». Ma i tifosi non prestano più grande attenzione alle disquisizioni tecniche. Vorrebbero divertirsi, almeno una volta. E augurano che la nuova condizione psicologica di squadra non ha più nulla da perdere consenta finalmente ai biancorossi di giocare ad un livello accettabile. Il crollo del Cuneo è stato una specie di caduta libera, segno che all'interno della squadra sono spezzati diversi equilibri. Nell'andata 17 i punti conquistati; nel ritorno, sinora, appena 7: un disastro. A questo punto la retrocessione è dietro l'angolo.

Gualtiero Franco

CUNEO



NOVARA

GUERRA, L'EX DAL GOL STORICO

Il difensore cuneese Marco Guerra

CUNEO. Corsi e ricorsi storici. Marco Guerra, trentaduenne, ora perno della difesa biancorossa, tre anni fa disputò il derby con la maglie

La sfida ritorno tra le due compagini si giocò a fine primavera. Gli ospiti, a disperata di punti per non retrocedere, espugnarono il «Paschiero» con un gol del terzino.

L'exploit non servì però al Novara che riuscì a raggiungere la quota-salvezza; la società azzurra evitò lo scivolone soltanto grazie ad ripescaggio deciso dalla Federazione. **(g. fr.)**

Nicolini dà la sveglia

«Non bisogna distrarsi i pericoli incombono»

L'attaccante Folli rientra forse tra gli azzurri

NOVARA. Sarà forse anche un derby in tono dimesso, perché la classifica di Cuneo e Novara non è certo quella che pronosticavano le rispettive tifoserie all'inizio della stagione. Il confronto rischia di assumere i toni di uno spareggio. E' così almeno per gli uomini di Mattè relegati al penultimo posto in classifica, ma anche i novaresi, con quattro partite in trasferta e due sole in casa, non possono certo dormire sonni tranquilli. Sembra che i giocatori se ne rendano conto (forse neppure tutti i dirigenti), anche in settimana Nicolini è stato esplicito, come fatto domenica dopo il pareggio con la Solbiatese: «Prima di parlare del futuro di questa squadra, sarà bene garantirsi il presente visto che la stagione non è conclusa e non possiamo certo vivere di rendita. Non mi stancherò mai di ripetere questi concetti fino alla noia. Il Novara ha già vissuto delusione cocente. Quell'esperienza avrà pur insegnato qualcosa».

Invece anche domenica troppi giocatori sono parsi già la mente in vacanza. Un atteggiamento che potrebbe rivelarsi pericoloso in prospettiva futura per una squadra che già denuncia evidenti limiti di carattere. Proprio per mantenere viva la tensione agonistica, in settimana Nicolini ha fatto disputare una partitella amichevole con il Fanfulla, sconfitto per 4-1. C'è stata l'opportunità di rivedere all'opera due illustri infortunati come il difensore Birtig e l'attaccante Beppe Folli. Potrebbero essere entrambi recuperati oggi pur se Nicolini nutre qualche perplessità circa le condizioni di forma dei due giocatori: «Contro il Cuneo, che si gioca una buona fetta delle residue speranze di salvezza, ci vuole gente a posto fisicamente. Non possiamo concedere alcun vantaggio all'avversario. Folli, che è rimasto fermo per un mese, non è ancora in grado di disputare un'intera partita. Così è probabile suo impiego solamente nel finale, qualora le esigenze lo richiedessero. Stesso discorso può valere per Birtig, fermo da venti giorni». Settimana si sono conosciuti anche i verdetti per altri due infortunati. L'attaccante Cicconi è stato operato ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Di un suo recupero si parlerà l'anno prossimo. Ha concluso la stagione anzitempo anche il difensore Pacioni, alle prese con la pubalgia.

In questa serie di infortuni Nicolini vede molte analogie quanto è al Cuneo dove pure l'allenatore Barlessina (poi sostituito da Mattè) ha dovuto rinunciare a troppi giocatori importanti.

La formazione del Novara oggi non si discosterà molto quella scesa in campo domenica con la Solbiatese. La speranza è che si impegni maggiormente. **(r. amb.)**

Con la Virescit

A Bergamo test-verità per l'Aosta

AOSTA. A Bergamo per ipotecare la salvezza. L'Aosta gioca oggi sul campo della Virescit una partita fondamentale importanza per la permanenza in C2. I lombardi quart'ultimi in classifica a quota 29, i rossoneri li precedono di una lunghezza. La sfida si presenta all'insegna dell'equilibrio: 26 gol realizzati e incassati per entrambe le formazioni. Le squadre Magistrelli e Fossati stanno attraversando un momento delicato: 3 sconfitte consecutive per il lombardi, 2 punti negli ultimi 270' di gioco per gli aostani. Chi uscirà sconfitto dall'incontro odierno vedrà ridursi lumicino le speranze di rimanere nel calcio professionistico. Un vero spareggio salvezza, anche mancano ancora giornate alla conclusione del campionato.

«E' indispensabile rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto - sottolinea l'allenatore Fossati -. La Virescit cercherà di mettorci subito in difficoltà. Sarà importante giocare con intelligenza tattica, evitando di concedere spazi a centrocampo. ultime giornate siamo stati penalizzati dalle numerose assenze, ma con il recupero di diversi titolari potrò finalmente schierare una formazione in grado di non offrire vantaggi agli avversari».

Rispetto domenica scorsa saranno a disposizione Caponi, Lussignoli, Orlando e Panizza, con Ferretti che giovedì ha disputato la partitella, ma che difficilmente scenderà in campo all'inizio possibile che il centrocampista faccia parte della panchina). Ancora nulla da fare per Campistri che è stato di nuovo bloccato da uno strappo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Barone, Tedoldi, Orlando; Paini, Cuc, Girelli, Angella, Caponi. Particolarmente atteso il rientro di Caponi. I tre turni di squalifica rimediate dalla punta a Varese costate carissimo ai rossoneri. Negli ultimi 270' l'Aosta non ha più segnato. **(s. b.)**

C1

Al «Moccagatta» arriva il Chievo e solo una vittoria cancellerebbe gli affanni

L'Alessandria non può più fallire

Tra i veronesi il capocannoniere Gori, ex tortonese

Casale, basta il pari

Trieste potrebbe offrire la salvezza matematica

zona-gol Gregoric ha la fiducia Baveni

CASALE. Se fosse che gli avversari sono ancora in lotta per un posto nella prossima Coppa Italia disputare club serie A e B, il Casale chiuderebbe la stagione nel più completo anonimato. Ormai salvezza si può considerare scontata e forse anche il primato provinciale, nel lungo derby con l'Alessandria.

Per restare in C1, il Casale non deve faticare troppo. Oggi può bastare un pareggio a Trieste: poi Baracca e Pro Sesto perdono, anche la matematica darà ragione ai nerostellati. «Ci un paio di punti - dice Baveni -, ma forse ci si può salvare anche senza conquistarne nessuno, restando a quota . Comunque, non vogliamo rischiare. Davanti abbiamo ancora tre sfide difficili, contro squadre che puntano a qualificarsi per la Coppa. Gare tutte da giocare».

Ma Casale non vince da cinque mesi e sembra aver perso tutta la grinta d'inizio campionato. «Troppi giocatori infortunati durante questa stagione - aggiunge Baveni -, così altre difficoltà si sono aggiunte alle mille che già avevamo. Anche per questo motivo la salvezza è così importante. Nessuno la scorsa estate avrebbe scommesso un soldo su di noi».

Anche questa settimana lista dell'infermeria è piuttosto lunga: con il campionato purtroppo già finito per Avallone, Calemme e Carnovale, non sarà neppure in panchina l'attaccante Weffort che non si è ancora ripreso dall'infortunio subito due settimane fa. Ma sono acciaccati anche il centrocampista Carsetti e il difensore Paolini: «Spero comunque poterli recuperare», dice l'allenatore.

Anche oggi piena fiducia in zona gol per il nerostellato Gregoric, possibilità per Brunetti di giocare dal primo minuto, come seconda punta.

Nella Triestina di mister Giuliano Zoratti sono assenti i centrocampisti Terraciano e Conca, squalificati, è pur sempre una formazione agguerrita.

Gino Defrancisci

Triestina: Brunner; Bagnato, Pace; Donadon, Cerone, Cossaro; Trombetta, Tangorra, Marino, Bianchi, Penero.
Casale: Brancaccio; Luxoro (Paolini), Olmi; Carsetti (Luxoro), Omicioli, Malgari; Zaccolo, Col (Carsetti), Gregoric, Tintisona, Brunetti.

ALESSANDRIA. Ennesima partita della verità per i grigi che ospitano oggi al Moccagatta il Chievo Verona ormai salvo. All'Alessandria urgono i due punti per avvicinarsi alla zona di sicurezza fissata a quota 30. Alla fine mancano solo tre turni. «E' superfluo rilevare - dice mister Sabadini - che dovremo giocare gara d'attacco, utilizzando molto il cervello. I veronesi avversari temibili e grintosi, che applicano la zona totale e vogliono concludere in bellezza il campionato. Basti ricordare che nel girone di ritorno hanno perso appena gare trasferta: a Sesto San Giovanni Carpi e Vicenza». Per la sfida contro i veneti, si preannunciano due importanti novità nella formazione mandrogna. Giocheranno dal primo minuto il trequartista Roselli, tenuto prudenzialmente a riposo domenica scorsa a Siena e l'attaccante Cinello che ha scontato il turno di squalifica.

Cinello dopo la squalifica

«La squadra è in ottime condizioni fisiche - aggiunge Sabadini - e darà filo da torcere al Chievo fin dal fischio d'inizio. E' importante giocare lucidità, senza lasciarsi tradire dall'affanno o dal nervosismo: sono le partite decisive che contano per la permanenza in C1».

Conclude l'allenatore: «Non possiamo più commettere errori e vivere sulle battute di arresto di Baracca Lugo e Pro Sesto, attestate al terz'ultimo posto. Nessuno regala punti e dobbiamo cercare di ottenere vittoria, confidando solo sulle nostra carica aggressiva, sul gioco corto con rapidi e veloci passaggi utilizzo delle fasce laterali». I grigi devono cancellare oltre alla sconfitta di giorni fa a Siena, anche lo stop subito «Bentegodi» di Verona nell'incontro di andata il dicembre. Una squadra irriconoscibile permise padroni di casa di aggiudicarsi la sfida per 4-1: e da allora cominciò a traballare la panchina Riccomini, poi rilevato il 21 gennaio da Sabadini. Nelle fila del Chievo una particolare attenzione merita il bomber Riccardo Gori, per quattro stagioni, dall'85 all'89, tesserato per il Derthona. Gori il capocannoniere del girone A, con dieci reti. Sabadini ha già scelto il marcatore: il difensore centrale Tonini.

Per consentire alla squadra di beneficiare dell'incitamento costante della tifoseria, la società via Gentilini ha deciso di concedere l'ingresso gratuito donne.

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Fiori.
Chievo Verona: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maran, Seeber; Gentilini, Labadini, Gori, Curti, Zagati.

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI EVENTUALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionario di zona:
F.LLI
Via Montevarde 2/A
15033 Casale Monferrato
Tel. 0142 73.275

GIUSEPPE
Galvagno Renzo e C. snc
V.le dell'Artigianato 2 - Zona D/3
Alessandria
Tel. 0131 347.007/8

E. TRAVERSO
di Traverso e C. sas
Via Serravalle 60
15067 Novi Ligure
Tel. 0143 21.19

L'offerta è valida fino alla fine di maggio salvo vendite disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Interregionale: l'Acqui gioca ancora, Derthona e Libarna pensano al rilancio

Ha inizio la stagione dei sogni

Coda al campionato all'«Ottolenghi»: si recupera la gara con la Vogherese sospesa il 3 maggio
I leoncelli torneranno come ai vecchi tempi? A Serravalle cercano nuovo allenatore

Appendice al campionato di Interregionale: l'Acqui oggi recupera l'incontro con la Vogherese. Intanto i vertici di Libarna, Valenzana e Derthona interrogano sul futuro delle società.

L'Acqui recupera oggi all'«Ottolenghi» l'incontro con la Vogherese, sospeso al 14' il 3 maggio per infortunio arbitrale (stiramento ad una gamba). I bianchi godono di un intoccabile quinto posto in classifica a quota 38, precedendo di una lunghezza l'outsider Camaiore e di due il deludente Sassuolo. Questa sera il club acquese, nel quadro di una tradizione decennale, festeggia l'annata calcistica con un simposio al quale prendono parte non meno di duecento sportivi. Sarà assegnato anche il trofeo al calciatore più

Contro la Vogherese l'Acqui schiera: Alagna; Ardolino, (Pesce); Ricci, Bobbio, Antompaoli; Castagna, Costantino, Monari, Petrini, Vivarelli.

Bisognerà attendere una settimana per conoscere il futuro del **Derthona**, retrocesso, dopo l'ultimo disastroso campionato, in Eccellenza. Gli attuali dirigenti, il presidente Franco Nicola con il figlio Paolo, pare siano intenzionati a lasciare il vertice della società, ed una cordata di tortonesi composta da più persone. Le trattative sarebbero in corso da alcuni giorni e le due parti pare siano abbastanza vicine a un accordo. I Nicola, per impegni di lavoro, nei prossimi giorni non saranno a Tortona, per cui l'incontro decisivo è stato fissato alla fine della prossima settimana.

«Oltre a questo limite - conferma Emilio Frascolino, portavoce in questi giorni della nuova cordata - non è possibile andare. perchè si ritiene che per coinvolgere la maggior parte di tortonesi alla nuova gestione della società è necessario tempo, favorendo una campagna di sensibilità con l'aiuto di tutti gli organi di informazione. La cordata ha anche bisogno di tempo per preparare la nuova squadra, trovare un allenatore, un direttore sportivo».

Secondo indiscrezioni, il possibile ritorno di interesse verso la società biancoverde tortonese da effettivamente alla gestione ci fosse libero accesso da parte di tutti i tifosi. Insomma, potrebbe ritornare il Derthona dai vecchi tempi.

Prima domenica senza calcio per i tifosi della Valenzana. «Meglio così, l'ultimo campionato ci ha regalato solo amarezze - sostengono i bambini del bar Stella - difficile trovare un'annata altrettanto grama. Archiviamola in fretta e cerchiamo di dimenticare». La stagione si è concluso con la retrocessione, con un bilancio a dir poco fallimentare: 7 vittorie, 9 pareggi e 16 sconfitte; 26 reti segnate, contro 46 subite. mancati i gol dei centrocampisti - afferma l'allenatore Piero Oppezzo -, uomini Vittone e Casalino non andati a bersaglio, lasciando sulle spalle del Taschera, autore di 15 reti, il compito di segnare».

Di nuovo in campo. L'Acqui oggi recupera la gara con Vogherese sospesa il 3 maggio per un infortunio all'arbitro

Gli altri fattori? «Abbiamo avuto la possibilità di rifarci nel finale, quando le sfide con le altre squadre pericolanti ci permettavano ancora di sperare - risponde Oppezzo - le abbiamo perse quasi tutte e la retrocessione è stata inevitabile». E ora? «Il consiglio direttivo è sul punto di dare le dimissioni, per permettere l'ingresso nuovi dirigenti - fa sapere il direttore sportivo Maggi -, per quanto riguarda la squadra, preferito scioglierla anticipatamente, senza disputare amichevoli, che sono controproducenti». Valenzana metterà sul mercato i pezzi più pregiati.

La delusione per la retrocessione Libarna è stemperata dai propositi ambiziosi della società. «Abbiamo presentato domanda di ripescaggio in Interregionale e riteniamo di avere buone chances, essendo secondi per punteggio tra tutti i gironi settentrionali - spiega il segretario Aristide Canegallo -, in ogni caso allestiremo un Libarna ancora più forte: se non saremo ripescati, saremo pronti per un campionato vertice in Eccellenza».

Ufficializzato il de mister Fontana, che non ha saputo ripetere i risultati ottenuti da Mino Armienti, entro una decina di giorni i dirigenti serravallesi sceglieranno il nuovo allenatore. Tra i candidati alla panchina ci sarebbero anche Domenghini (ex Derthona), (ora alla Fulvius) e Casaretto (ex Rapallo), non si esclude un colpo a sorpresa. In attesa delle indicazioni del nuovo tecnico (il Libarna cerca un libero, due rinforzi per il centrocampo una punta), è scontata la conferma per tutti i migliori, come il portiere e il bomber Magnetto, richiesti da più squadre. Sul piede di partenza per fine prestito sono Della Latta, Pirini, Rossi, Franchini, mentre potrebbero essere Sciaccaluga e Valdata. [r. al.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Si corre oggi il 2° Trofeo città di Valenza

Promosso dal Pedale club e dal Comune di Valenza, si disputa oggi il «2° Trofeo città di Valenza», gara ciclistica competitiva per amatori dell'Udace e Csi. Questo il percorso, di complessivi 60 chilometri: via del Castagnone, via Ariosto, viale Dante, viale pubblico, Circonvallazione Ovest, Piscina comunale, zona D3, Stazione, Vigevanese, bivio Casale, Pomaro, Villabella, Valenza (sottopasso), piscina comunale, da ripetersi tre volte, con arrivo in via Castagnone. Partenze alle 14,30 e alle 14,40.

CALCIO UISP

Finali piemontesi: tre squadre alessandrine in campo

Nelle finali piemontesi riservate alle squadre d'Eccellenza Uisp, la Cristo difende oggi alle a Occhieppo Inferiore il vantaggio conseguito nella gara d'andata (2-1). Il Borghifer di Acqui dovrebbe avere vita facile contro Fontanetese, avendo imposto il pareggio nell'andata (1-1). La partita si gioca a Montaldo Bormida alle 10. In Coppa Piemonte, squadre dilettanti, il Bar di Tortona affronta la Capriccio di Novara (oggi alle 10, a Piovera).

NUOTO

Atleti in gara a Valenza e Tortona

Due importanti manifestazioni natatorie oggi in provincia: alla piscina di Valenza disputa il «6° Trofeo città Valenza», indetto dal Comitato Uisp e dalla G.S. Vi prendono parte: Nantes Acqui, Novi Nuoto, Verbania Nuoto, Cn Nichelino, Gruglíasco, Nuoto Torino, Casale Emmebiesse, Rn Valenza Sub. La piscina «Dellepiane» Tortona ospita in una manifestazione regionale assoluti, valida per l'ammissione ai campionati italiani.

CALCIO GIOVANILE

Fino al 21 giugno 40 formazioni in a

oggi Comunale Valenza un torneo giovanile indetto dall'Us Valenzana e riservato a Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Under 18. in tutto 40 squadre. L'ultima finale è in programma il 21 giugno. Al campo di regione Fontanile, oggi si disputano le finali dei primi due tornei «Fulviusinsieme», alle 15 e alle 17 per la categoria Giovanissimi e alle 16,10 e alle 18,10 per i Pulcini. Tra i Giovanissimi confrontano Inter, Fulvius, Torino e Junior Casale; tra i Pulcini, Torino, Aurora, Fulvius e Derthona.

PARACADUTISMO

Casale ricominciano i lanci paracadutistici

Riprende l'attività paracadutistica a Casale. S'inizia domani all'eliporto «Cappa» un corso preparatorio alle lezioni di «Affi» che si terranno a giugno. L'«Affi» è uno speciale corso che il brevetto al paracadutismo sportivo in pochissimi lanci.

Stasera la conclusione del Quadrilatero

La Pro e il Casale ancora imbattute

CASALE. Confronti decisivi questa sera al «Natal Palli» di Casale nell'ultima giornata del «Torneo Quadrilatero» valido anche per l'assegnazione Trofeo Pierino Dusio. Le squadre Under 14 e minigiovanissimi di Alessandria, Casale, Novara e Pro Vercelli hanno dato vita a incontri spettacolari dove la tattica è stata del accantonata.

Così nella prima giornata di partite i giovani nerostellati, allenati da Giuseppe Saggia, hanno avuto la meglio per 3-0 sui pari età del Novara guidati panchina da Cesare Miladani. Le bianche casacche della Pro Vercelli sebbene in formazione minigiovanissimi hanno sconfitto di stretta misura (2-1) l'Alessandria. La formazione di Enrico Moreo ha disputato un incontro vivace piegando la resistenza dei grigi di mister Giuseppe Gandino.

Nella seconda giornata, ieri pomeriggio, in leggero ritardo rispetto programma, causa il caldo, l'Alessandria ha pareggiato 1-1 con il Novara, mentre il Casale è stato bloccato sul nulla di fatto dalla Pro Vercelli. La classifica parziale è ora la seguente: Casale e Pro Vercelli p. 3; Alessandria e Novara p. 1.

Il torneo è organizzato dal Casale per rinverdire a livello di minigiovanissimi (atleti nati dal 1° gennaio 1978 in poi) famoso «quadrilatero» che negli anni Venti e Trenta entusiasmò gli sportivi delle quattro città piemontesi impegnate in sfide memorabili in serie A.

Il programma della manifestazione subisce oggi un rinvio di orario in quanto nel pomeriggio disputa sul terreno del «Natal Palli» lo spareggio fra Oltrepò e Savona per l'ammissione alla seconda fase per la promozione in C2.

Pertanto anziché pomeriggio, nelle prime due giornate, le gare si disputeranno in notturna, in questo ordine: alle 20 scenderanno in campo Pro Vercelli e Novara e a seguire Casale e Alessandria. Seguiranno le premiazioni sul campo. [r. g.]

ECCELLENZA

A campionato appena concluso, prime voci sulle quattro squadre della provincia

Il valzer della campagna acquisti

L'Ovada, in crisi, potrebbe cedere i giocatori migliori; per il Monferrato solo qualche «ritocco»
Grandi progetti, invece, per la Novese. La Fulvius non ha problemi d'organico. Si vedrà a giugno

L'allenatore Oscar Lesca (Novese)

Si preannuncia incerto il futuro delle quattro squadre della provincia che hanno appena concluso il campionato di Eccellenza. Novese, Fulvius Valenza, Ovada e Monferrato non hanno ancora stilato i programmi per la prossima stagione, e le prime novità sono attese solo per giugno.

Sembra comunque che la Novese, quest'anno allenata da Oscar Lesca, intenda allestire un organico di prim'ordine, capace di lottare al vertice per l'intero campionato. con le sofferenze e con la salvezza raggiunta all'ultima giornata - ha detto a più riprese il presidente Giancarlo Scotti -. Se resterò alla guida della società, si dovrà competere per le posizioni di testa». D'altra parte, erano proprio questi gli obbiettivi che Scotti si era prefissato quando aveva assunto la carica presidenziale: due stagioni di assestamento, poi il grande in Interregionale nell'annata '92-'93. Con il probabile ampliamento dirigenti (ma ritornerà il tanto discusso Mario Robbiano) potrebbero davvero poste le basi per società solida.

Per la Novese però il nodo più delicato scioglierà la campagna acquisti. Troppi giocatori hanno deluso e devono piazzati sul mercato; per rinforzare la squadra sono inoltre indispensabili due difensori, due centrocampisti e un attaccante. Ma la società bianconera punta anche sul potenziamento del vivaio, che da tempo non sforna giocatori di buon livello. E' proprio di questi giorni la notizia dell'unificazione settori giovanili Novese, Novi Calcio e Comollo.

Chi non problemi di organico è la Fulvius, che dal vivaio attinge ogni anno giocatori per la prima squadra. Per il campionato '92-'93 i dirigenti valenzani dovranno solo ritoccare undici che si è dimostrato competitivo e ha ottenuto un brillante quinto posto. L'impresa più difficile sembra essere la sostituzione dell'allenatore Roberto Casone, che ha numerose richieste altre società di categorie superiori, e persino dalla Sampdoria, che cerca un mister per formazioni giovanili.

E' crisi invece a Ovada, la società ha chiuso la stagione pesante passivo. C'è dunque il rischio del ridimensionamento di squadra stata millioni, che ha disputato invece campionato inferiore allo atteso. I «pezzi» pregiati Barletto, Bonaldi e Bardelli potrebbero finire sul mercato, senza sostituti. Ma non è escluso l'arrivo nuovi dirigenti sponsor per sanare una situazione davvero precaria.

Monferrato, infine, punta alla riconferma in blocco dei giocatori che hanno contento senza troppi patemi la salvezza. Qualche ritocco in e in attacco (dove il veterano Graziano si ripeterà ad alti livelli) potrebbe permettere alla compagine sansalvatorese di puntare al vertice.

Massimo Delfino

Sul campo neutro di Asti oggi lo spareggio-promozione il Cambiano

Il San Carlo si gioca il futuro

Domenichetti: «Vogliamo vincere ad ogni costo»

Franco Fracchia, del San Carlo

BORGO S. MARTINO. Sul neutro di Asti si compiono oggi i destini del San Carlo, che in 90 minuti si gioca una stagione nella spareggio-promozione con il Cambiano. Le trenta gare di calendario hanno designato un solo vincitore, il Sarezzano e per sapere il nome della seconda squadra promossa è necessario disputare questa incerta «appendice». Entrambe le formazioni hanno le carte in regola per vincere: «Spero che a far pendere la bilancia dalla nostra parte sia la determinazione anima i miei ragazzi - rivela l'allenatore borghigiano Renato Domenichetti -; vogliamo ad ogni costo la vittoria per dedicarla a don Dante Caprioglio, che la merita più di tutti». Il Boniperti del calcio dilettantistico è sulla breccia trent'anni e ha fondato il San Carlo consegnando ai tifosi una squadra che fatto onore Monferrato: «Avremmo trionfato assieme al Sarezzano non avessimo sbagliato tanti gol - assicura Domenichetti -; la punta Cassano, Miglietta e Degiovanni segnato soltanto 13 gol, una miseria rispetto nell'arco del campionato». Compiacevolmente San Carlo è andato a bersaglio 35 volte contro le 43 del Cambiano, ma con 22 reti subite ha la miglior difesa del girone (il portiere avversario to trafitto 28 volte). «Abbiamo un giovane a centrocampo giocatori come Fracchia, Zora e capitan Pugno - aggiunge il mister borghigiano - saranno ad avere in pugno "chiave" della gara». Sul piano delle presenze, Domenichetti per prima volta dall'inizio di stagione disporrà dell'intera «rosa»: manca soltanto il difensore Minguzzi, squalificato. Nel Cambiano, saranno assenti il libero Zanchin e la punta Boella (6 giornate di squalifica). Il via alle 15,30 sul campo astigiano di via Foscolo. [r. c.]

1900 Castello di Sartirana
Mostra di Antiquariato
Arti decorative e applicate del XX°

una collezione 70 tra anni '50 e

oppositi
architettura radicale a Firenze:
l'uscita dalla progettazione dei
gruppi Archizoom, Superstudio,
Ufo, Gianni Pettena, Remo Buti,
9999, Zziggurath

Una
per il gioco del Golf
oggetti d'arte, immagini
e scultura dal '600 al '900

Cent'anni di voci
il telefono: storia della
comunicazione XX°secolo
realizzata in
collaborazione SIP
Direzione Regionale Lombardia

16-24 V. 92

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domenica si va in campagna? La SMA ha il menù che fa per voi.

FIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **Città Mercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati ■ Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità ■ sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Pensate ad esempio che successo potrete avere al prossimo pic-nic, ■ metterete nel cestino un menù come questo: **Aperitivo Filicudi** con "Mangiaebevi-Confruit". **Tramezzini al salame** con "Pane Bianco-Mulino Bianco-Barilla" ■ salame "Barzot-Beretta". **Insalata di riso primavera** con "Condiriso-Berni". **Polpettone freddo campagnolo. Spiedini di frutta** con banane "Chiquita". Poi, guardate il panorama, godetevi il primo sole ■ per una volta, invece di sentire i risultati delle partite alla radio, ascoltate gli uccellini.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Chiquita · Mangiaebevi · fratelli Beretta alimentaristi dal 1812 · Mulino Bianco · Berni

FIORENZANI
AOSTA
Av. [redacted] Conseil des Commis, 26
LE VOSTRE FOTO IN 30 MINUTI
Kodak Express

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Foto [redacted] colori
Sviluppo diapositive
Ingrandimenti
Stampe [redacted] diapositive
Stampe [redacted] negativo
TUTTO CON [redacted] IN GIORNATA

Domenica 17 Maggio 1992 N. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Protesta contro il pretore che ha riammesso i fratelli Nolly squalificati per dieci anni

Gli allevatori bloccano le «batailles»

Denunciata una truffa ai danni della Regione

AOSTA. Al bar Mochettaz, quartier generale della Bataille [redacted] reines, tra campanacci e trofei storici c'è spazio anche per la rabbia. L'ordinanza [redacted] pretore Guido Bufardeci che sospende la squalifica degli allevatori Nolly decisa dal Comitato dell'Association nel novembre [redacted] nella sala dell'assemblea con forza dirompente.

Poi la ragione ha il sopravvento e dopo le spiegazioni degli avvocati le mani si alzano per approvare all'unanimità le proposte: battaglia di oggi, a Issime, rinviata, ricorso civile [redacted] Tribunale e procedimento penale per [redacted] aggravata. Le mani si alzano decise e chiudono [redacted] vicenda che ha riempito di a[redacted] mondo degli allevatori. Ma adesso [redacted] il terremoto, mai [redacted] accaduto un fatto simile [redacted] 35 anni di combattimenti [redacted] bovine.

Da una parte la famiglia Nolly, accusata dall'Association [redacted] aver sostituito una «regina», «Signora», dall'altra un Comitato sicuro di avere ragione, ma che ha il torto - come ha verificato il p[redacted] - di aver compiuto atti illegittimi, di non aver seguito le procedure. Il tribunale, su ricorso dell'Association, dovrà ora decidere sul merito, cioè se i Nolly avessero o meno sostituito «Signora», vincitrice dell'eliminatoria di Valtournanche, con un'altra bovina.

L'assemblea degli allevatori lascia spazio alla rabbia, [redacted] anche alle accuse. Il [redacted]mento, [redacted] un tormentone, coinvolge tutti. Così Ovando Vallet, di Gignod, ricorda come «soltanto il tatuaggio possa sal[redacted] la comunità dalle frodi, ma finché continueranno [redacted] aspettare perfino anni prima di incidere la pelle [redacted] vacche non risolveremo nulla». Così come viene ricordato quanto l'auricolare con [redacted] numero anagrafico delle vacche possa essere cambiato con facilità, [redacted] che eventuali controllori possano accorgesene. «Pasta», numeri e pinze [redacted] possono repire sui mercati. La conferma viene dalla stessa relazione dei veterinari Usl nella vicenda della famiglia Nolly. Come dire che [redacted] controllo può verificare ben poco, soltanto che il numero trovato sull'orecchio [redacted] vacca corrisponde, [redacted] nulla può indicare la contraffazione.

L'Association lo [redacted] anno non aveva denunciato i Nolly per truffa, si era limitata alla pesante squalifica, dieci anni di sospensione dalle «batailles». [redacted] i [redacted] avvocati, Mario Andrione e Carlo Curtaz, propongono la truffa aggravata, reato per cui non c'è bisogno di querela di parte. La truffa aggravata sarebbe ai danni [redacted] Regione perché ogni allevatore ha un contributo in denaro per la partecipazione al concorso delle «bataille des reines».

Non solo. La vicenda diventa anche politica, finisce alle commissioni Agricoltura e Sanità e [redacted] poi discussa in Consiglio. E l'assemblea degli allevatori [redacted] soltanto vota [redacted] incertezze, ma dimostra soddisfazione. Perché ieri mattina presidente (Agostino Mochettaz) [redacted] vice (Gabriele Viérin) hanno più di [redacted] volta ricordato che «nessuno ha mai mosso un dito, nonostante avessimo mandato [redacted] Regione e Usl le lettere per quanto [redacted] accaduto».

Adesso i filmati d'[redacted] quelli che secondo l'Association p[redacted] la sostituzione della bovina, saranno esaminati dai veterinari Usl. «Perché [redacted] è accaduto prima, perché le indagini sono state fatte tutte a Châtillon?», domanda Gabriele Viérin. Il veterinario regionale Umberto Roullet risponde: «Nessuno [redacted] l'ha chiesto, noi siamo dipendenti Usl. Abbiamo agito [redacted] richiesta [redacted] commissario che è stato investito del problema dall'assessore regionale alla Sanità».

[redacted] I veterinari guarderanno i filmati, daranno un giudizio [redacted] quelle bovine. Era «Signora» o un'altra? I Nolly da sempre sostengono che la sostituzione non è mai avvenuta. «Siamo vittime di [redacted] errore. E' come se ci avessero detto che abbiamo [redacted] targa o numero di telaio a un'auto. Forse [redacted] si [redacted] resi ben conto della gravità della cosa», diceva Co[redacted] Nolly nel novembre scor[redacted]. Invece è quanto il Comitato e l'assemblea delle «batailles des reines» sostengono. Di qui la decisione [redacted] sospendere la manifestazione [redacted] oggi a Issime. I Nolly, proprio ieri, hanno annunciato la loro presenza al combattimento sui prati del paese in riva al Lys. L'avvocato Curtaz ha letto all'assemblea la lettera del loro legale.

Ma a Issime non andrà [redacted] «anche per questioni di ordine pubblico». Pierre Vietti, il presidente del Comité des traditions, dice: «Prenderemmo pesci in faccia». La prossima battaglia [redacted] «regine» è fra due mesi, quella degli allevatori continua e trascinerà la Regione, l'Usl. E coinvolgerà leggi e controlli sul risanamento.

Enrico Martinet

L'assemblea di ieri [redacted] Aosta della «Association amis des batailles des reines». A sinistra il presidente Agostino Mochettaz. Gli allevatori hanno discusso a lungo anche con i loro avvocati del [redacted] Nolly

IL «PROCESSO» A ST-VINCENT

Diretta tv per i Top 11

Torna il calcio parlato a Saint-Vincent. Domani sera durante il «Processo del lunedì» [redacted] premiati gli otto migliori [redacted]rtieri italiani. SERVIZIO A PAGINA 45

Sulle Olimpiadi

E' cominciata la campagna referendaria

AOSTA. Si è aperta ufficialmente venerdì sera [redacted] sala [redacted] biblioteca di Châtillon la campagna per il referendum abrogativo del 14 [redacted] 15 giugno sulle Olimpiadi. Primi a mettersi [redacted] movimento per l'appuntamento destinato non tanto a definire la sorte della legge regionale che ha finanziato la promozione della candidatura di «Aosta '98» ai Giochi olimpici, quanto a definire se i valdostani vogliono [redacted] no in futuro le Olimpiadi in Valle, [redacted] stati i promotori del Comitato del referendum, le associazioni ambientalistiche [redacted] i movimenti politici (uv, radicali e verdi alternativi» che hanno deciso di appoggiare il «sì» all'abrogazione della legge. Ora si [redacted] aggiunta anche autonomia socialista. La formazion[redacted] invita iscritti, simpatizzanti e cittadini tutti [redacted] mobilitarsi singolarmente o sostenendo il Comitato promotore del referendum, per svolgere una azione capillare di propaganda per l'affermazione del "sì" alla prossima consultazione referendaria. [a. c.]

Aosta, ferisce una donna [redacted] un tamponamento e non si preoccupa di soccorrerla

Scappa dopo l'incidente, preso

Il responsabile ha scambiato poche parole con la guidatrice, che era in stato confusionale, ed è fuggito [redacted] auto
Lo hanno bloccato i carabinieri dopo un inseguimento per [redacted] vie della città. E' stato denunciato dai vigili

AOSTA. Tampona un'auto ferendo [redacted] donna, non chiama il medico e scappa inseguito dai carabinieri. L'altro ieri alle 17,10 Maria Nicoletta Gallucci, 31 anni di St-Christophe, stava percorrendo via Carducci con la [redacted] «Fiat Uno». Vicino alla stazione è stata tamponata dalla «Renault [redacted] di Mario Manca, 32 anni, nato [redacted] Cagliari, ma [redacted]sidente a Avise. La donna ha avuto un «colpo di frusta» e ha riportato [redacted] trauma cranico. Il figlio [redacted] anni, seduto al suo fianco, [redacted] rimasto illeso.

[redacted]anca si è fermato ed è sceso dalla sua auto; ha chiesto a Maria Gallucci di scendere, per controllare che [redacted] ci fossero danni alla carrozzeria. In realtà [redacted] «Uno» aveva diverse ammaccature, ma la donna non era in grado di alzarsi. «Continuava [redacted] insistere - dice la donna -, voleva che scendessi, [redacted] mi sentivo svenire e avevo bisogno [redacted] un medico». Ma nessuno [redacted] degnato di fermarsi e soccorrerla. A quell'ora transitavano decine [redacted] auto. «Nessuno è stato capace di chiedermi [redacted] avevo bisogno di aiuto - protesta la donna -. Vedevo [redacted] girare e sentivo quell'uomo che continuava a dirmi di scendere. Gli ho detto di lasciar perdere, tanto avevo [redacted] numero di targa». Per un paio [redacted] minuti la donna ha per[redacted] conoscenza, poi si è ripresa ed è riuscita ad arrivare alla stazione. Intanto l'autore [redacted] tamponamento [redacted] scomparso.

Il figlio di Maria Gallucci ha telefonato a casa. Poco dopo [redacted] arrivato il marito, che l'ha ac[redacted] vigili urbani. Maria Gallucci ha tirato fuori un foglio dov'era segnato il nu[redacted] targa della «Renault». [redacted] cifre [redacted] pochi minuti prima dell'incidente, in via Chambéry. «Avevo notato quell'auto che viaggiava [redacted] forte velocità - spiega la donna - perché aveva evitato per un soffio una donna [redacted] attraversava la strada. Avevo scritto il [redacted] targa, pensando che forse sarebbe servito».

I vigili urbani hanno subito avvertito i carabinieri. Una pattuglia del nucleo radiomobile ha [redacted]cettato l'auto in cor[redacted] Battaglione. All'alt [redacted] militari [redacted] Manca [redacted] risposto accelerando e sorpassando a destra diverse auto. In viale Piccolo San Bernardo i carabinieri [redacted] riusciti [redacted] e bloccare la «Renault». L'uomo [redacted] multato per eccesso di velocità, sorpasso vietato e per non aver rispettato l'alt. I vigili lo hanno poi denunciato per omissione di [redacted] [s. ser.]

DOPO IL FURTO

Ritrovato un furgone

CHATILLON. Uno sconosciuto [redacted] rubato ieri pomeriggio un furgone Fiat «Fiorino» della ditta Elettro 2000. Intorno alle 13 il ladro si è avvicinato all'autocarro parcheggiato davanti all'azienda, in via Chanoux 71. I titolari erano ancora nel negozio e stavano per uscire per la pausa del pranzo. Avevano lasciato il Fiorino aperto, con le chiavi di accensione nascoste al suo interno. L'uomo ha approfittato di [redacted] attimo di disattenzione dei proprietari ed è salito sul furgone, partendo [redacted] forte velocità. I titolari dell'Elettra 2000 sono andati subito a denunciare il [redacted] carabinieri di Châtillon, che hanno iniziato le ricerche. Sono stati allertati anche i casellanti dell'autostrada Torino-Aosta. I militari hanno raccolto [redacted] serie di testimonianze dei passanti che transitavano in via Chanoux al momento del furto. Nel tardo pomeriggio il Fiorino è stato ritrovato a Torino con vistosi danni [redacted] carrozzeria. [s. ser.]

AUTO D'EPOCA

Rievocata [redacted] classica Aosta-Pila

Si è svolta ieri la rievocazione storica [redacted] gara automobilistica in salita Aosta-Pila. I concorrenti hanno disputato due prove speciali [redacted] regolarità (la Pont Suaz/Charvensod e la Champex/Peroulaz) [redacted] una prova di abilità [redacted] regione Tsamberlet. Nella foto le auto in piazza Chanoux ad Aosta prima della gara. (ARTIFOTO)

Un giovane di cui non viene rivelato il nome è stato sentito dalla polizia

Accusato [redacted] molestie [redacted] una bimba

Il giudice: «Episodi isolati che vengono risolti»

AOSTA. Atti di libidine nei confronti di una bambina di 7 anni. Questa è l'accusa con la quale è stato denunciato a piede libero un giovane di Aosta [redacted] quale la polizia non ha fornito le generalità. «Stiamo ultimando gli accertamenti - hanno detto in questura -. Non [redacted] escludere che il [redacted] abbia molestato un'altra bimba».

Si [redacted] un giovane apparentemente tranquillo, timido. E' stato fermato venerdì pomeriggio dagli uomini della [redacted]lante», ed è tornato ieri mattina in questura [redacted] il padre e la fidanzata per l'ennesimo interrogatorio. La denuncia era partita qualche giorno fa dai genitori della piccola. La bimba era stata avvicinata dal giovane mentre stava tornando [redacted] casa da scuola. Il suo atteggiamento l'ha [redacted] in imbarazzo e, al rientro, la piccola ha raccontato tutto a papà e mamma.

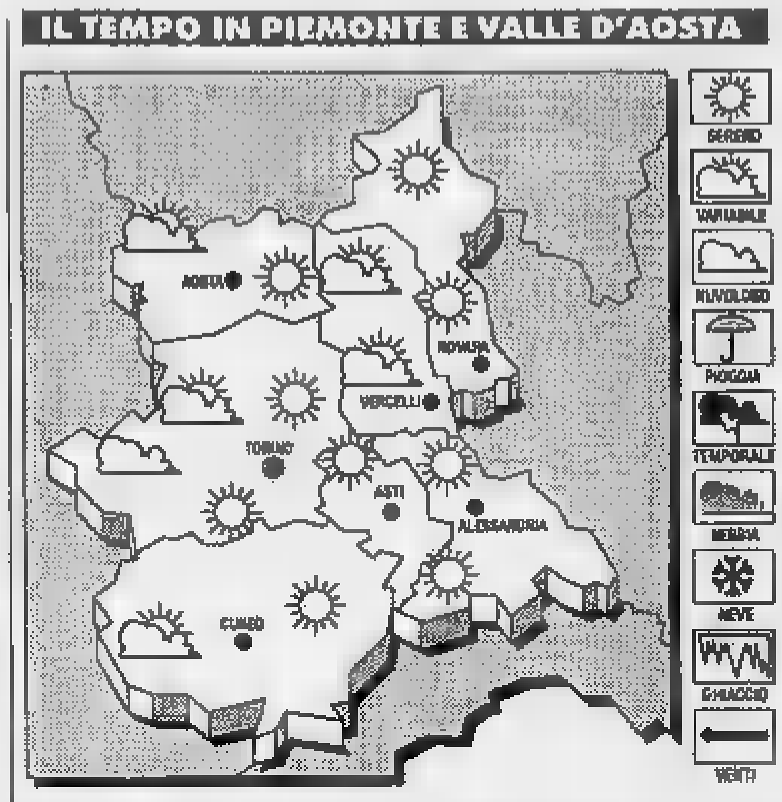
«Di solito chi soffre [redacted] queste turbe psicologiche torna sempre [redacted] luogo dove è più facile incontrare bambini - dicono alla squadra mobile -. Non [redacted] stato difficile individuare il ragazzo». Una volta accompagnato in questura, [redacted] giovane ha confessato tutto, aggiungendo che non era la prima volta che capitava. Gli agenti gli hanno [redacted]gliato [redacted] rivolgersi a [redacted] psicologo. La sua famiglia [redacted] corrente del suo atteggiamento. Con lui c'era la fidanzata che, in lacrime, lo teneva per mano, cercando di capire. Dell'episodio è stata informata la procura del tribunale.

Dice il procuratore Luigi Schiavone: «Era da tempo che non accadevano simili episodi. C'è stato un periodo in [redacted] erano frequenti, ma erano terminati quando era stato scoperto il colpevole, [redacted]che in questo caso un ragazzo. Ora eravamo tranquilli. Comunque [redacted] mi allarmerei molto: sono casi isolati, che vengono risolti senza particolari difficoltà da parte degli inquirenti. La magistratura si occupa della parte penale, ma [redacted] questi episodi è molto importante l'intervento del medico».

In questura aggiungono: «I responsabili degli atti di libidine nei confronti dei minori sono generalmente giovani in età compresa tra i 25 e i 40 [redacted]ni. Quasi tutti, [redacted] volta scoperti, ammettono [redacted] loro "debolezza". Sono persone con la psiche malata, con devianze che vanno [redacted] I casi non [redacted] molti, ma si verificano spesso [redacted] le s[redacted] modalità. Il bambino viene avvicinato con molta gentilezza vicino alla scuola [redacted] in un parco giochi. Le scuse sono le più banali. Sono [redacted] i casi in cui l'individuo arriva a compiere una vera e propria violenza sessuale. Poi il bambino racconta i fatti in casa, [redacted] i genitori sporgono denuncia. E' più difficile intervenire quando gli atti di libidine vengono con[redacted] all'interno delle [redacted] domestiche».

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo [redacted] nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose con brevi temporali.
[redacted]RATURA: Senza variazioni.
[redacted] Deboli variabili.
[redacted] **DEL** [redacted] Nuvolosità con addensamenti [redacted] e precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 27; min: 13; media: 20

UN ANNO FA
Max: 14; min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 28; Alessandria 29; Novara 27; Cuneo 28,5; Vercelli 27

I medici chiedono una presenza fissa di agenti almeno per 14 ore al giorno

«In ospedale serve la polizia»

La maggiore esigenza è al pronto soccorso, dove arrivano anche tossicodipendenti, disadattati e persone coinvolte in risse. Attualmente il servizio viene svolto soltanto in maniera saltuaria

AOSTA. Trentamila persone all'anno si rivolgono al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Medici e personale infermieristico sentono ogni giorno di più la necessità di un [illegible] di polizia 24 [illegible] 24. Tossicodipendenti, extracomunitari, incidenti stradali, lesioni, risse: sono questi i [illegible] in cui si fa maggiore la necessità della presenza della forza pubblica. Ma il posto fisso di polizia è coperto soltanto per poche ore al giorno. La ragione potrebbe essere la carenza di organico in questura: un posto di polizia coperto per tutta la giornata significa un notevole sforzo e un impiego di numerosi uomini che si danno il cambio per le ferie e i turni di riposo.

«Il pronto soccorso è come una stazione nella quale, oltre ai pazienti, transita molta altra gente - dice il primario del reparto di medicina d'urgenza Massimo Pesenti -. A subire di più la mancanza di un poliziotto [illegible] le infermiere, che [illegible] più a contatto con le persone. Di recente, siamo stati per una settimana senza nessuno: il poliziotto [illegible] a casa, forse [illegible] le ferie, e nessuno lo ha sostituito». L'agente è utile [illegible] soltanto per l'ordine pubblico, [illegible] anche per le pratiche legali che vengono svolte al pronto soccorso, quali possono essere i referti dei traumi. Quando il poliziotto è assente, il personale deve chiamare la «volante».

Il pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Ogni anno vi arrivano [illegible] trentamila persone, tra cui anche tossicodipendenti

«Non vogliamo colpevolizzare la questura - aggiunge il dottor Pesenti -. Ci rendiamo conto che possano esistere problemi di organico tanto [illegible] non consentire la copertura del servizio 24 ore [illegible] 24 tutti i giorni. Ma [illegible] almeno riuscissimo ad ampliarlo e garantirlo dalle 8 alle 22 avremmo già raggiunto [illegible] risultato [illegible]. E' [illegible] problema che si trascina da qualche mese, [illegible] trovare la soluzione».

Di questa carenza ne aveva già parlato il direttore sanitario, Piercarlo Barbero, a febbraio, quando era stato richiesto all'assessorato regionale alla Sanità un servizio di vigilanza 24 ore [illegible] nel reparto di malattie infettive.

Anche [illegible] in questo caso il discorso è diverso, in quanto [illegible] «vigilante» non può affrontare questioni legali come [illegible] agente della polizia di Stato, [illegible] mancanza di un posto di polizia più efficiente al pronto [illegible] era stata sottolineata anche [illegible] lui: [illegible] poliziotti addetti [illegible] solo due - aveva detto - e non riescono a coprire i turni e i giorni [illegible] riposo».

Il dottor Pesenti aggiunge: «Sovente al pronto soccorso [illegible] disadattati, ubriachi, gente che crea problemi a medici e infermiere. E' l'ultima spiaggia alla quale approdano i feriti e gli ammalati di tutta [illegible] Valle d'Aosta. Invece [illegible] pensare il servizio, sembra che ci si stia dirigendo dalla parte opposta. Non voglio che si pensi che il problema sia [illegible] sollevato da me: tutti i miei colleghi e collaboratori lo sentono da mesi, sto esprimendo il parere di tutti loro».

Ciò che [illegible] richiesta, quindi, è la presenza fissa di un agente non soltanto per problemi di ordine pubblico, [illegible] anche come punto di riferimento, di [illegible] tra forze dell'ordine e assistenza sanitaria. L'agente [illegible] servizio al pronto [illegible] potrebbe tornare utile alla medicina d'urgenza, ma anche agli altri reparti: «Non posso negare che in ospedale si ruba - ha affermato Barbero -. Soprattutto nei confronti delle persone anziane». [m. t. z.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Rinviato a giudizio l'ex direttore del «Peuple valdotain»

L'ex direttore del Peuple Valdôtain, Giuseppe Cerise, è stato rinviato a giudizio su richiesta del pubblico ministero Luigi Schiavone per diffamazione a [illegible] stampa. A querelare Cerise sono stati il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, il segretario regionale del pds, Alder Tonino e il segretario regionale [illegible] psi, Bruno Milanesio. I tre querelanti hanno ritenuto diffamatorio nei loro confronti un articolo uscito qualche mese fa sul settimanale diretto da Giuseppe Cerise, nel quale si metteva in discussione l'attività della maggioranza in Regione. Il processo [illegible] svolgerà in tribunale a dicembre.

[illegible] DI FINE ANNO

Serata di arti marziali, ginnastica artistica e moderna

Il Comune [illegible] Aosta organizza, in collaborazione [illegible] il Cops (Coordinamento enti promozione sportiva) Valle d'Aosta, un saggio finale riguardante quattro discipline sportive: ginnastica artistica, ginnastica ritmico-moderna, judo, kung fu. La manifestazione si terrà domenica 31 maggio dalle 20,30 alle 22,30, nella palestra comunale del quartiere Dora.

A [illegible]

Louvin a difesa del francese nell'informazione

Il consigliere regionale dell'union valdotaine, Robert Louvin, vice presidente della commissione Affari culturali dell'Association internationale des parlamentaires de langue française, ha chiesto nei giorni scorsi a Bruxelles un'azione congiunta dei parlamentari francofoni per la difesa dell'uso del francese nei mezzi di informazione della Valle d'Aosta. Il consigliere Louvin ha chiesto solidarietà per realizzare un piano urgente di intervento per concretizzare dei mezzi adeguati [illegible] informazione in lingua francese. Nel suo discorso Robert Louvin ha sottolineato che la Valle d'Aosta «fait partie des déserts de la francophonie médiatique faute d'une diffusion insuffisante des supports de la communication que sont les journaux [illegible] les moyens audiovisuels».

Non ha ancora vent'anni il vincitore del Gran Premio Saint-Vincent di goriziana

Sorpresa sui biliardi della Valle

La giovane «stecca» ha battuto i più forti specialisti del mondo nel torneo cominciato il primo maggio Il migliore concorrente valdostano è Franco Crétier Simonetti, classificato tra i primi duecentocinquanta

AOSTA. L'emiliano Gustavo Zito, di quasi [illegible] anni, ha vinto l'edizione 1992 del «Gran Premio Saint-Vincent» di biliardo alla goriziana. Zito ha battuto in finale in modo netto, con un [illegible] a 0 ottenuto in un'ora di gioco, il pescarese Paolo Diomajuta. In una competizione che allineava ai nastri di partenza 1024 iscritti tra cui il fior fiore dei «master» italiani e gli argentini pluricampioni del mondo Gomez e Torregiani, il successo di un giovanissimo ha destato una certa sorpresa.

Le esibizioni di Zito sono però state considerate di livello straordinario e hanno ampiamente legittimato la vittoria. Il Gran Premio Saint-Vincent, organizzato [illegible] da quasi [illegible] trentennio dalla Sitav con la partecipazione dell'assessorato regionale del Turismo, Sport e Beni Culturali, era cominciato il 1° maggio. Sui sedici biliardi installati al palazzetto dello sport della cittadina termale, molte delle migliori «stecche» mondiali attirate da [illegible] monte premi globale che sfiora i cento milioni, avevano deliziato il pubblico dando vita a partite interessanti e spettacolari. Poi alla resa dei conti delle 2 partite ai 400 che valevano il Trofeo, lo scontro praticamente [illegible] storia tra Zito e Diomajuta.

La partecipazione valdostana quest'anno non ha riservato grosse soddisfazioni. Nessun biliardista locale è riuscito a ripetere l'exploit di Gaetano Manno e a piazzarsi nei primi 36. Eliminato Manno al primo turno, il migliore piazzamento è stato Franco Crétier Simonetti, classificato tra i primi 250. Il giocatore del gabs Italia di Saint-Vincent, che è [illegible] 2ª categoria, può però andare soddisfatto per avere vinto 2 partite. A Simonetti è stata assegnata la «Coppa Piero dell'Amico».

La presenza valligiana al «Gran Premio» è stata quest [illegible] no forse più importante sul piano organizzativo che agonistico. Al torneo hanno preso parte [illegible] arbitri quattro biliardisti valdostani, che hanno diretto incontri fino alla giornata delle finali. [a. c.]

Il vincitore Gustavo Zito (a destra) mentre viene premiato da Giuseppe De Fazio

La sorveglianza dello stabilimento verrà data in appalto

Guardie private alla Cogne

Al momento il servizio viene svolto da venti dipendenti dell'azienda siderurgica Parteciperanno alla gara gli istituti di «Vigilanza valdostano» e «Monte Bianco»

AOSTA. La prospettiva [illegible] un drastico ridimensionamento dell'organico in forza alla Cogne interessa anche la sezione della vigilanza. La direzione dello stabilimento intende dare [illegible] appalto questo servizio che oggi occupa 20 persone ed è slegato dal settore della produttività.

Secondo i programmi, è prevista una separazione dei compiti, con l'affidamento del presidio della portineria [illegible] personale esterno; mentre il controllo del peso, per l'entrata e uscita delle merci, rimarrebbe a carico dei dipendenti Cogne.

Per realizzare, con una convenienza razionale, questo tipo di operazione, i dirigenti dello stabilimento h[illegible] convocato Michele La Torre, titolare dell'Istituto di vigilanza valdostano, di Aosta e Guido Césal, amministratore dell'Istituto Monte Bianco, con sede a Morgex. All'esposizione delle esigenze aziendali è seguita la presentazione [illegible] proposte [illegible] dei costi, suscettibili di qualsiasi elaborazione in fase conclusiva.

«Attendiamo un riscontro - [illegible] Michele La Torre - e [illegible] prattutto le modalità di intervento. Dei colloqui [illegible] è emersa [illegible] definizione dei termini, né si [illegible] concretizzate, nello specifico, le nostre funzioni nell'ambito dell'azienda. Ai responsabili ho fatto presente, in ogni caso, l'esigenza di un contratto biennale, per [illegible] garanzia consona alle reciproche aspettative».

Qualunque siano le decisioni dei responsabili dello stabilimento siderurgico, per il quale si prospetta una discesa verticale a mille unità entro quest'anno, La Torre ha chiesto una tariffa di [illegible] l'ora. In questa cifra [illegible] compresi, oltre allo straordinario, l'indennità festiva, infrasettimanale, domenicale e notturna, le sostituzioni, i riposi, ferie e malattia.

Sono conglobati anche [illegible] oneri riflessi, cioè la divisa, il porto d'armi e le spese amministrative. E' da rilevare la notevole differenza dei costi, rispetto alla media nazionale dove il minimo feriale parte [illegible] 34 mila lire. Lo conferma Mauro Giannini, responsabile amministrativo: «La nostra è una realtà a [illegible]. In altre città, per scongiurare concorrenze sleali, i prefetti hanno stabilito un tariffario dopo un'analisi adeguata delle caratteristiche [illegible] [illegible]re».

I dettagli del piano «vigilanza in appalto» sono stati riesaminati e approfonditi due giorni fa in un altro incontro. [illegible] due istituti premo conoscere il tipo di impegno, «prima di comunicare le nostre offerte», precisa Guido Césal, a cui non interessa dichiarare i costi richiesti.

[illegible] è un segreto - sottolinea - essendo [illegible] gara d'appalto. Le [illegible] tariffe [illegible] state presentate al questore e, pertanto, siamo in attesa di una convocazione dalla Cogne. L'azienda non ha stilato programmi risolutivi. E' un parere determinato dall'esito delle riunioni. [illegible]tengo, quindi, sensata un [illegible] discrezione sulla consistenza delle nostre offerte».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Umanità e impegno con i pazienti anziani

Sovente si legge di ospedali che non funzionano bene e di medici impreparati con [illegible]rsa dotti di umanità. Non sempre è così, fortunatamente. Per due mesi mia zia Carolina Mella è stata ricoverata nel reparto di Geriatria dell'ospedale Beauregard, dove ho potuto giornalmente constatare la professionalità e l'umanità di tutti coloro che operano attorno a queste persone, molte delle quali sono purtroppo ormai alla fine della loro vita. Approfitto [illegible] questo spazio per far giungere i [illegible] più vivi ringraziamenti [illegible] primario, ai medici, al personale paramedico e generico. Tutti hanno seguito con amorevole cura mia zia fino al momento del suo doloroso trapasso. Un ringraziamento particolare alle reverende suore della Casa della Provvidenza [illegible] Châtillon, ai medici Dalle, Vidale e Rosset che l'hanno seguita amorevolmente in questi ultimi quattro anni. Un abbraccio affettuoso alla signora Luigina.

Umberta Cumarini,
Saint-Vincent

Sì alle demolizioni invece dei condoni

Da anni assistiamo al [illegible]cro di interi [illegible] di valore ambientale, paesaggistico o panoramico malgrado le leggi, i controlli tecnici, sanzioni, denunce, ammende.

Sempre [illegible] tema di salvaguardia ambientale, anche le perizie geologiche, per esempio, dovrebbero essere uno strumento primario e attendibile per tutelare il nostro territorio. Nella collina sopra via delle Betulle, in [illegible] Porossan, e in altre, abbiamo la situazione fotografata di ciò che non dovova essere permesso fare.

Soltanto l'intervento della magistratura può costringere gli impavidi al rispetto delle leggi. Io credo che l'esempio di demolizioni effettuate invece che [illegible] sanatorie riparatrici quanto equivoche e ingiuste, darebbe indicazioni molto chiare. Penso che sia il caso per concludere di stendere un velo pietoso sulla iniqua politica del condono.

Enrico Fabbro,
Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561.566; [illegible]*corso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.249

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata) **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 maggio
Aosta: *Agip*, c.so Ivrea; *Montershell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c.so Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernar[illegible].
Aymavilles: Ip
Chambave: Montershell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montershell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Charronin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S [illegible]
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: [illegible]
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Ilaria Baron; Camilla Stella; Alessandra Bortolotti.
[illegible] Maurizio Guarniera con Silvia Di Vita; Giuseppino Ariano [illegible] Patrizia Catalano.
MORTI. Maria Zaira Fournier, 82 anni, pensionata, Saint-Vincent; Nicolò Mortara, 77 anni, pensionato, Verrès.

COURMAYEUR

[illegible] Alberi Tamietto con Daniela Skigli; Marco Jeantet con Lorella Peraldo; Augusto Farri con Cecilia Torello.
ATTIVITA' [illegible]
[illegible] La giunta regionale ha deliberato la spesa di [illegible] milioni di lire per i lavori di sistemazione e allargamento [illegible] strada [illegible] collega le tre frazioni Prebenda-Ronchat-Epraz Dessous, nel Comune [illegible] Quart.

ANNIVERSARI

1991 [illegible]
Nel 1° anniversario della scomparsa del
comm. Sergio Ramera
la moglie lo ricorda con tanto affetto ed infinito rimpianto. La S. Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Croce venerdì 22 corr. alle ore 18.30
— **Aosta**, 17 maggio 1992

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT
Gara ciclistica a coppie

Comincia oggi alle 10 l'ottava gara a cronometro a coppie Saint-Vincent - Quart, gara ciclistica aperta [illegible] uomini e donne organizz[illegible] dal Velo club di Quart. Le coppie possono essere formate da corridori di società diverse. Il ritrovo è previsto per le ore 8,30 al bar Lentini di Saint-Vincent. Il percorso di gara [illegible] lungo quasi venti chilometri.

SAINT-VINCENT
Convegno di geriatria

L'unità operativa di geriatria dell'ospedale di Aosta ha organizzato per martedì e mercoledì prossimi un convegno sulla geriatria. Si parlerà di qualità della vita, salute fisica, mentale [illegible] realtà economica dell'anziano [illegible] rapporti fra ospedale e territorio.

AOSTA
Assemblea delle guide

L'Unione valdostana delle guide di alta [illegible]ntagna si riunirà in assemblea generale ordinaria giovedì [illegible] maggio alle 16, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta. All'ordine del giorno ci sono le [illegible] ratifiche del bilancio consuntivo dell'anno 1991, la relazione del presidente dell'Unione Oliviero Frachey, l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno 1992 e l'elezione del nuovo presidente dell'Unione guide per il triennio 1992/1994. Saranno anche eletti i nuovi revisori dei conti.

[illegible]
Riapre il minigolf

Il campo di minigolf in regione Tzamberlet riaprirà martedì alle 20,30. [illegible] appassionati di questa disciplina potranno giocare tutti i giorni dalle 20,30 alle 24. Anche la domenica pomeriggio l'impianto resterà aperto: l'orario sarà dalle 15,30 alle 17.

AOSTA
I problemi del Gran Paradiso

Il Rotary club [illegible] Aosta ha organizzato per mercoledì [illegible] 20 [illegible] incontro con il professor Montacchini, sul tema: «Problemi e attualità del parco del Gran Paradiso». La conferenza si farà nella sede del Rotary, in [illegible] XXVI febbraio 17.

Week-end con tanti arrivi, soprattutto ad Aosta, Cervinia, Cogne, Rhêmes e Valsavarenche

Un'inattesa invasione di turisti

Nel capoluogo regionale sono giunti molti visitatori attratti anche dalle molte manifestazioni organizzate per il fine settimana. Si pratica ancora lo sci e c'è [redacted] aumento di frequentatori del parco del Gran Paradiso

AOSTA. «Questo fine settimana di metà maggio ha fatto segn[redacted]ro di presenze discrete, superiore alle aspettative, [redacted] causa di una serie favorevole di concomitanze». Sono le parole degli operatori dell'Ufficio informazioni turistiche di Aosta, che registrano in città un discreto movimento, in uno dei periodi dell'anno in cui, di solito, vi sono pochissime presenze nella regione. A incrementare il numero di visitatori nel capoluogo regionale e nel circo[redacted]rio, tra ieri [redacted] oggi, c'è stato il giuramento degli allievi ufficiali della Scuola militare alpina, la prima edizione della mostra mercato delle auto d'epoca e la rievocazione della Aosta-Pila, gara automobilistica [redacted] velocità in salita, oltre alle varie mostre, alla possibilità per gli appassionati [redacted] fare volo a vela e al caldo di questi giorni nelle grandi città che ha incentivato la fuga verso la montagna.

Anche ad Aosta però nei giorni scorsi [redacted] sono state temperature elevate, con massime vicine ai 30 gradi, fatto fuori dalla [redacted] a maggio, ma se [redacted] altro di notte si può dormire [redacted]glio [redacted] non a Torino o Milano, con la colonnina del mercurio [redacted] scende a valori minimi non superiori ai 14-15 gradi. Ai caselli dell'autostrada venerdì, giorno che segna il [redacted] traffico per [redacted] fine settimana, sono stati registrati 27 mila 670 passaggi. Siamo al 50 per [redacted] delle più di 50 mila vetture in movimento nei 10-12 giorni dell'anno con [redacted] massimo di presenze, ma [redacted] un valore che segna comunque una situazione non di totale assenza di turismo.

Il periodo peggiore [redacted] assolut[redacted] in Valle d'Aosta per gli operatori del settore [redacted] quello tra metà ottobre e fine novembre con le giornate più corte e i primi freddi. Per quanto riguarda le località di vacanza fuori Aosta, [redacted] Cervinia ieri e oggi sono stati gli ultimi due giorni della stagione invernale. [redacted] domani gli impianti [redacted] aperti soltanto il sabato e la domenica, in attesa dell'entrata in funzione degli skilift per lo sci estivo [redacted] Plateau Rosa. Pochissime presenze a La Thuile e Courmayeur, turisti in misura maggior invece a Cogne; qualcuno fa notare come si stia sviluppando [redacted] forma di turismo «ecologico», fatto di passeggiate, [redacted] una «immersione» nella natura senza ressa e nella speranza [redacted] vedere camosci, stambecchi e marmotte.

Sono segnalate parecchie presenze anche in Val [redacted] Rhê[redacted] e in Valsavarenche, per brevi visite che si esauriscono in giornata. E' ancora parecchio praticato lo sci-alpinismo: sebbene quest'inverno sia nevicato poco, alle quote medio-alte vi è ancora un innevamento che permette, con le dovute precauzioni, di fare gite con itinerari interessanti. Si è invece definitivamente conclusa la stagione delle gite scolastiche, che [redacted] ultimo giorno il 10 maggio, un mese esatto pri[redacted] della fine delle lezioni.

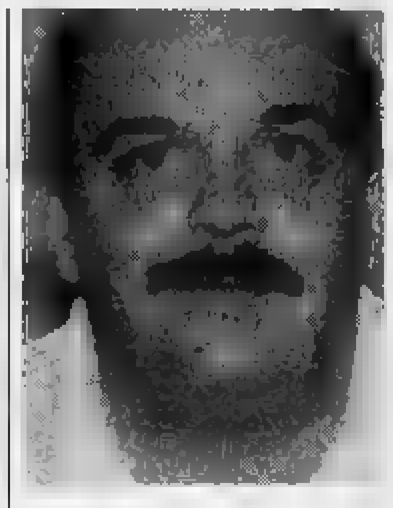
Bruno Baschiera

Molti i turisti arrivati ad Aosta. [redacted] autostrada sono stati contati 27 mila [redacted]

[redacted] polemiche [redacted] aria [redacted] crisi in Comune

SAINT-VINCENT. Polemiche e aria di crisi politica a Saint-Vincent. La decisione della Sitev di non partecipare all'organizzazione delle manifestazioni estive della cittadina termale ha [redacted] la bagarre tra gli amministratori [redacted]nali. L'assessore al Turismo Livio Fournier si era lamentato nei giorni scorsi per la gestione delle attività terziarie nella «riviera delle Alpi»: «Mancanza di programmazione, [redacted] fondi [redacted] poca volontà».

Ieri [redacted] arrivata la risposta [redacted] Mauro Bieler, consigliere comunale democristiano e organizzatore [redacted] diverse manifestazioni estive, tra le quali i Giochi senza frontiere dello scorso anno. «E' inutile accu[redacted] la Sitev. Ha promesso i contributi, quindi aspettiamo prima di protestare». L'asses[redacted] Turismo Fournier è accusato di usare una delle sue solite scappatoie per motivare il suo disinteresse nei confronti della pubblica amministrazione. «Chiede contributi, ma non presenta un programma - continua Bieler -. In due anni non ha mai organizzato una manifestazione».



Mauro Bieler

Il consigliere democristiano è d'accordo sull'aumento dei fondi di bilancio per il settore turistico. Ma vuole una programmazione dettagliata, per giustificare l'incremento di spesa. «E' inutile presentare a maggio le iniziative estive - spiega Mauro Bieler -. Gli ope[redacted]ri turistici [redacted] possono pubblicizzarle in tempo utile». Quest'opinione [redacted] già stata espressa il mese scorso [redacted] Cleto Benin, presidente dell'Eurotravel, che disse: «Bisogna organizzare gli spettacoli con molti mesi di anticipo, altrimenti i clienti vanno altrove».

Intanto a Saint-Vincent in Comune c'è aria di crisi. L'assessore Sergio Péaquin, nell'ultimo consiglio comunale ha chiesto [redacted] verifica [redacted] giunta. «Una mossa corretta - conclude Mauro Bieler - perchè qui [redacted] si sta lavorando per il paese. C'è interesse a [redacted] progredire». [s. ser.]

[redacted]

[redacted]

Una nuova ambulanza per i Volontari [redacted] soccorso

Da oggi i volontari del [redacted] di Valtournenche dispongono di un'ambulanza attrezzata di tutto punto. L'acquisto è stato possibile grazie [redacted] contributi dell'Istituto bancario [redacted] Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio di Torino (che si è fatta carico dell'attrezzatura) e di tutta la popolazione, che hanno consentito la copertura del costo di un'ottantina di milioni. I volontari festeggeranno oggi l'avvenimento [redacted] una cerimonia semplice. Una messa alle 17, seguita dalla benedizione del mezzo, [redacted] rinfresco nei locali dell'associazione, forniti dal Comune di Valtournenche [redacted] arredati dai Volontari) e una cena alle 19,30 all'albergo Rascard.

[redacted]

Assemblea nazionale dei tributaristi

L'Associazione nazionale [redacted] tributaristi italiani terrà [redacted] Saint-Vincent il suo ventiduesimo congresso. L'assemblea [redacted] svolgerà al centro congressi [redacted] Grand hotel Billia dal 18 al 20 giugno. Il 27 maggio alle 11,30 nella sala Monte Bianco si terrà la conferenza [redacted] presentazione della manifestazione.

[redacted]

Giovane si ferisce cadendo dalla [redacted]

Un gi[redacted] di [redacted] anni, Diego Cortinovis, residente ad Arnad in via Nazionale, è caduto con la sua moto ieri alle 12,10. L'incidente [redacted] successo vicino al passaggio a livello di Donnas, all'incrocio della strada per le frazioni dell'Envers. Il ragazzo [redacted] viaggiando sulla statale 26 diretto ad Arnad. Per cause in fase di accertamento, ha perso il controllo della moto ed è caduto riportando qualche [redacted]tusione. Sul posto [redacted] intervenuta l'ambulanza dell'Usl, che ha trasportato il giovane all'ospedale di Ivrea dov'è stato tratte[redacted] in osservazione.

A Chambave

[redacted] più [redacted] dell'allarme

CHAMBAVE. I carabinieri del nucleo radiomobile di St-Vincent continuano le indagini sui furti dell'altra notte a Chambave. [redacted] valore dei tappeti orientali rubati nel magazzino dei fratelli Aymonod supera i 30 milioni. I militari stanno orientando i controlli in Valle d'Ao[redacted]. Sono convinti che i ladri abbiano agito su commissione.

I tappeti sono una merce molto richiesta sul mercato nero. E' probabile che [redacted] stessa banda che ha svaligiato la rivendita [redacted] moquettes [redacted] tappeti abbia poi preso di mira il municipio [redacted] l'ufficio postale [redacted] Chambave. In questi giorni ci [redacted] numerosi posti di blocco in Media e Bassa Valle. I carabinieri [redacted]rpresi dal furto delle 177 carta d'identità. Il tenente Pasquale Fionda, comandante del gruppo carabinieri Aosta, spiega: «Sono documenti in bianco, se non sono stati presi per caso significa che finiranno [redacted] mano a delinquenti».

Ci sono già alcuni indizi, ma gli inquirenti non rivelano nessun particolare. La banda di ladri era composta da professionisti, non [redacted] tossicodipendenti [redacted] persone inesperte. In pochi secondi hanno p[redacted] tappeti, nonostante i titolari del negozio siano arrivati [redacted] tre minuti. L'allarme della ditta dei fratelli Aymonod era collegato con la centrale dei carabinieri di Châtillon, pure loro intervenuti in breve tempo. Ma dei ladri [redacted]a.

Anche il furto nel municipio di Chambave [redacted] stato compiuto da mani esperte. Per aprire la cassaforte è stato usato un flessibile, ma nessuno ha sentito il rumore. In breve tempo i ladri [redacted] sono impossessati di quattro milioni in contanti e di 177 carte d'identità. [s. ser.]

PRIMO PIANO

La favola del re Regione che tradì i capolavori del suo patrimonio

C'ERA [redacted] volta [redacted] re, goloso delle [redacted] ricchezze e sempre [redacted] ad accrescerle. Non si fermava mai. Affannato nel rincorrere [redacted] notorietà dimenticò [redacted] valore delle cose e delegò a sconosciuti il controllo di parte del suo tesoro. Non ascoltò i consigli. Quando si accorse che aveva consegnato il suo patrimonio alle streghe era troppo tardi.

Una favola che potrebbe diventare realtà se il protagonista non fosse il re, ma la Regione, [redacted] le ricchezze fossero il patrimonio artistico, abbandonato [redacted] dimenticato, se le streghe fossero le intemperie, le crepe e la ruggine. La Regione si è get[redacted] in [redacted] corsa per tentare un possibile recupero. E' grande e p[redacted]a in grande, lasciando però briciole d'oro per la strada.

Vola affidandosi alle ali di progetti necessari, ma di [redacted] complessità quali il recupero della cinta muraria romana di Aosta, e [redacted] salva [redacted] crudeltà del tempo capolavori del passato e del presente. Opere d'arte quali il melograno in fer[redacted] battuto del castello [redacted] Issogne o il Leone [redacted] Giuda all'ingresso del Centro Saint-Bénin di Aosta sono in pericolo, eppu[redacted] le grida delle loro ferite non sono ascoltate. La ruggine [redacted] padrona della fontana del cortile quattrocentesco [redacted] Issogne; neve, piogg[redacted] e vento schiaffeggiano il Leone dello scultore Martini. Per salvarli occorre rimuoverli, farne copie, e metterli al si[redacted]ro. Oppure proteggerli, con coperture trasparenti che possano permettere alla gente di continuare a vederli. Il melograno (all'origine era colorato) ha urgenza di [redacted] restauro, mentre il Leone di Giuda ha soltanto necessità di una pulitura e di un pronto ricovero prima che il metallo venga intaccato dai veleni dell'aria e del tempo.

Lo splendido ornamento della fontana di Giorgio [redacted] Challant, reso celebre da un francobollo deve [redacted] al più presto qualcuno che lo adotti. Fa parte di un tesoro lasciato dal Mecenate valdostano che per abbellire il suo castello-dimora a Issogne chiamò artisti e artigiani fra i migliori dell'epoca. [e. mar.]

Impresa di una guida

Da Courmayeur [redacted] parapendio

COURMAYEUR. Nuova impre[redacted] un valdostano [redacted] il parapendio. [redacted] Marguerettaz, guida alpina di Courmayeur, [redacted] dei primi in Valle ad aver imparato a usare lo speciale paracadute, [redacted] riuscito [redacted] compiere in volo il tragitto Courmayeur-/Verbier. Marguerettaz si è lanciato dal Pavillon, a 2170 metri di quota alle 14. Ha costeggiato [redacted] catena del Monte Bianco risalendo la Val Ferret, quindi è riuscito a scavalcare [redacted] Colle Ferret, [redacted] volare sulla [redacted] Ferret svizzera e a raggiungere la cittadina svizzera di Verbier, restando in volo per circa tre ore percorrendo 45 chilometri. L'impresa [redacted] tra le più importanti compiute nella regione in quanto uscire dalla Valle d'Aosta con un parapendio [redacted] molto difficile. [g. m.]

Si svolge oggi al Breuil l'incontro tra le coppie sposate da un numero di anni multiplo di cinque

[redacted] il Cervino, [redacted] le [redacted] di diamante

Tra i festeggiati anche Leo e Luciana Gasperl, insieme dal 1937

Il giorno del matrimonio tra il campione di sci Leo Gasperl e Luciana Albano

[redacted] Sono circa [redacted] le coppie interessate oggi alla festa organizzata dalla Comunità parrocchiale [redacted] Valtournenche per ricordare l'anniversario del loro matrimonio celebrato in parrocchia. «Sono invitate [redacted] parteciparvi le coppie che hanno celebrato [redacted] loro matrimonio nella nostra parrocchia da un numero di anni multiplo di 5, a partire da un minimo di 10. Dopo la [redacted] alle 10, un rinfresco alle 11 offerto dalla Comunità parrocchiale e il pranzo alle 12,30, seguirà un pomeriggio [redacted] trascorrere insieme», di[redacted] il parroco di Valtournenche, Vittorio Desandré.

Fra coppie [redacted] Gorret [redacted] Ferdinando Gaspard, Leontina Ottin e Riccardo Nebiolo, Carolina Pession e Adolfo Perron, festeggiano le nozze d'oro. Vi sono anche due coppie che vantano 55 anni di matrimonio; i votorneins «doc» Adolfina Maquignaz e Giuseppe Gaspard e i votorneins di adozione Luciana Albano e Leo Gasperl, che si sono sposati nell'antica cappella di Notre Dame des hermits del Breuil il 22 maggio 1937.

Il matrimonio fra Leo Gasperl, il leggendario campione di [redacted], che il 24 maggio compirà [redacted] anni [redacted] Luciana Albano, figlia di [redacted] industriale torinese, venne celebrato dal parroco di Valtournenche, don Luigi Ronco. «Fu un colpo di fulmine - ricorda Luciana Gasperl -. Conobbi Leo nell'estate del [redacted] all'Ilvrio, la scuola di sci dello Stelvio, dove [redacted] allenatore federale del Cai. Lo aveva fatto venire [redacted] Mitteldorf (Austria) ad allenare la nostra nazionale di sci, il ct Gianni Albertini. Me lo presentarono Giuliana [redacted] Giuseppe Pirovano. Lo trovai bello, abbronzatissimo, elegante e affascinante. Presi una cotta. Decidemmo di sposarci l'anno dopo, contro il parere di mio padre». [l. c.]

conbipel
ricerca
per il punto vendita
di Quart (Aosta)
[redacted]
DI NEGOZIO
Tel. 0141/907.656
ore ufficio

ECONOMICI

AZIENDA leader nel settore assume ex autista lattorino con contratto di formazione e selezione per ampliamento zone di To Ao e Cn 4 venditori/trici. Garantito [redacted] L. 2.500.000 per tutti si richiede 22/30 anni, bella presenza, auto propria, militeassolto liberi subito. Tel. ore ufficio [redacted] 222.8035.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

TEATRI

CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni 18 maggio «Soiree del Circolo della Stampa». Alirio Diaz (chit. class.) e Luciano Virgilio (voce rec.) in **Musica e poesia sudamericana**. Sigt. Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.634. L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa.in Cedas, Soci Cir. della Stampa - Abb. La Stampa - Stud. del Conservatorio del Piemonte.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ORGANIZZAZIONE GINGER (via Plave 6, Torino, 011 837.692): vacanze a Pracatinat: Stages di danza e corso di avviciniamento montagna bambini 6-8 anni e ragazzi 9-14 anni. Dal 19 al 28 giugno e dal 29 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

RITROVI

MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 18 Nichelino - tel. 606 1058) ore 21 orch. Bruno Mola. Ingresso libero.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti con Gribaudo.
DU PARC: tel. 521.6275. ore 15,30 e 21 Puma.
DU PARC : giovedì 21 Gala mascherato Terrazzo delle rose.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 605 0817): «Il sabato liscio si balla da ». Ore 21 felicissimo degli Harmony.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Domenga.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15,15 e ore 21 Liscio Allegria con l'orchestra i Showman.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO (tel. 660.3443, 4/A): ore 15,30 domenica il sabato la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra ridazione e le nostre novità. Gino Romeo.
SERENELLA DANZE: (corso Francia 110, Vico, 62.67): ore 15 e 21 discoliscio ingresso libero. Domani ore 15 e 21 discoliscio Ingr. libero.
TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21.
MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio C. Albertini.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 887.583): tutte le sere ore 22 musica.

GALLERIE E MUSEI

ARX (via Bertola 31. Tel. 562.4889): dr. 16-19,30, ap. dom. Romania & Italia.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
CIRCOLO UFFICIALI TORINO (Vinzaglio): Rivalti e figure di Riccardo Gonsero dal 15 al 21/5 ore 10-14'16-20.
GALLERIA AREA (via Montenegro 37, tel. 619.1515) Chagall incisioni.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17): Dal 15 al 30/5 Mostra di Matteo Merlo.
RIVERA (Via M. Vittoria 31) R. Micheletti.
SOC. PROMOTRICE B.A. - Valentino Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12/15,30-18.
BURO ARTE - Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Corsi «Lavori africani».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: L. Bartolini disegni e incisioni.
BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 10/13.
DAVICO: Sergio Vacchi.
LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguineti.
LE NI: F. Casorati opere grafiche.
NARCISO: Roger Selden.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): postimpressionisti russi. Ore 10-13.

«Avventure di un E.T.»
Fantasia coreografica 3 tempi
con
I BALLETTI DI
e la partecipazione degli allievi
della
Scuola Danza «Susanna Egri»
A TOTALE BENEFICIO DI
NUOVO TORINO
23 maggio ore 20,30
Prenotaz. e informaz. (011) 540.39.13

PIEMONTE
UTOPIA AMERICANA
«Ho fatto un sogno... oppure American Dream»
a cura di Franco Quadri
BOB
EVENTO
Domenica 17 ore
Centro Congressi Torino Incontra
8 angolo via Pomba!
VOLTAIRE
541436-531780-540192

CENTRALE 1
Una storia incredibile, ma vera!
«Il film-scandalo del '91 arriva in Italia. Meno male. E' un ottimo film». (L'Unità)
EUROPA EUROPA
UN FILM DI AGNIESZKA HOLLAND

STUDIO RITZ
SNCCI
«E' un bellissimo film, perché è uno straordinario atto d'amore» (La Repubblica)
GARAGE DEMY
(MACOUOT DE NANTES)
REGIA DI
AGNES VARDA

IZETA 1
LEONE D'ARGENTO
ALLA XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
UN FILM DI ZHANG YIMOU
LANTERNE ROSSE

IN ESCLUSIVA AL
CHARLIE CHAPLIN 2
"IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO."
GRAND CANYON
IL CUORE DELLA CITTÀ

ALFIERI
Martedì 19 maggio ore 21
Rolando D'Angeli presenta
AMEDEO MINGHI
RICORDI E CUORE
Biglietteria tutti i giorni 9- 13;19

DA
DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
AMFAS
DE in
ACQUA DI PIETRE
17 maggio 1992 ore
TEATRO ADUA
c.so Giulio Cesare 67 tel. 34.87.671 - ingresso gratuito
Prenotazioni 3795-5478 - 3756-2561

TEATRO
da lunedì 18 maggio
il **TEATRO STABILE DI TORINO**
presenterà
MISURA
di **William Shakespeare**
traduzione di **Cesare Garboli**
con (in ordine alfabetico)
Myriam ACEVEDO, Mauro AVOGARO, Paola BIGATTO, Riccardo BINI, Giuseppe BISOGNO, Giorgio BONINO, Victor CAPELLO, Martino D'AMICO, Filippo GILI, Valter MALOSTI, Massimo POPOLIZIO, Tommaso RAGNO, Gaetano RANZI, Almerico SCHIAVO, Beppe TOSCO, Roberto YRIFTRO'
e con gli allievi Scuola del Teatro del Teatro Stabile di Torino
regia **Luca RONCONI**
scene di **Carmelo GIAMMELLO**
costumi di **Eliana D'ETTORRE**
musiche e cura di **Paolo TERNI**
Biglietteria T.S.T., via Roma 19 (orario 9/18, lunedì riposo). Per informazioni tel. 011/557.6245 - 544.502.
REPLICHE FINO A DOMENICA 31 MAGGIO

ERBA
Da martedì 19 maggio - feriali ore 21 - festivi
TORINO SPETTACOLI
presenta **SATIRICO CAB**
con Marco PEIROLO e Roberto
Ind. e pom. C.so Moncalieri 241, tel. 696.55.47

Circolo Stampa e Nuova Arca per Specchio dei tempi Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni
18 maggio, ore 21
(chitarra classica)
e
Luciano
(voce recitante)
in
Musica e poesia spagnola
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53.58.34. L. 15 mila e 12 mila soci Csa.in - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Conservatori del Piemonte.

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 8 (TO) - 481.748
DOMENICA
Pomeriggio 16 - Sera ore

WARNER BROS ITALIA
OLIMPIA 1
STEVE MARTIN — DIANE KEATON — MARTIN SHORT
Innamorarsi è stupendo. Finché non succede a tua figlia.
IL PADRE della SPOSA
WARNER BROS ITALIA

All' OLIMPIA 2
... un grande affresco. Mosso e appassionante, sottile e toccante. (La Repubblica)
Basti lodare in blocco tutto (Il Tempo)
per NILLA AUGUST... assegnarle il premio per miglior attrice sembrerà poco. (Corriere della Sera)
FESTIVAL DI CANNES - SELEZIONE UFFICIALE
RAIDUE
UN FILM SCRITTO DA INGMAR BERGMAN — DIRETTO DA BILLE AUGUST
Con Le Migliori Intenzioni

LUX: 2° mese
RICHARD GERE — KIM BASINGER — UMA THURMAN
ANALISI FINALE
Caldo Passione, Freddo Assassinio.

ARLECCHINO
V.I. WARSHAWSKI: un detective tutto charme e astuzia... ma con un gran brutto carattere.
KATHLEEN TURNER
DETECTIVE COI TACCHI A SPILLO

CHARLIE CHAPLIN 1
Produttori invadenti, registi esordienti e...
AMANTI, PRIMEDONNE

EMPIRE
Dal regista di "TOP
BRUCE WILLIS
BOY SCOUT
Missione: sopravvivere.

ODEON
FREEJACK
IN FUGA NEL FUTURO

UNO NAZIONALE
in esclusiva
5 PREMI OSCAR
il silenzio degli innocenti

DUE NAZIONALE
ghiotte risate
GIOVANNI DI
PARENTI SERPENTI
un film di MARIO MONICELLI

nuovo 200
Il più bel WOODY ALLEN
CRIMINI E MISFATTI

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

AL GRANDE IDEAL
TRAFFICO DI DROGA IN COLOMBIA
ADDESTRATI PER UCCIDERE A 16 ANNI
NARCOS
UN FILM DI GIUSEPPE FERRARA
UN FILM PRODOTTO DA MAURIZIO TEDESCO e MASSIMO VIGLIAR
una produzione TRIO CINEMA E TELEVISIONE - SURF FILM ASSIRELLI PRODUCTIONS MADRID

REPOSI
RIVER PHOENIX: *la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia*
KEANU REEVES: *il protagonista di POINT BREAK*
GUS VAN SANT: *il suo nuovo film-scandalo*
RIVER PHOENIX — KEANU REEVES
BELLI E DANNATI
IL NUOVO FILM-SCANDALO di GUS VAN SANT

CRISTALLO
IL IN UN THRILLER D'ECCEZIONE
LA PAURA ARRIVA A PASSO DI DANZA...
ALAIN DELON — CLAUDE BRASSEUR — PATRICK DUBOSC
un film di JEAN-JACQUES ANNAUD
COLPO DI LUNA
GILLES

AMBRA
in esclusiva
da JEAN-JACQUES ANNAUD
IL REGISTA DE *«IL NOME DELLA ROSA»*
Così la critica: «Atmosfere, eventi... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella guardaroba, amplessi filmati... a fior di pelle». (IL MESSAGGERO)
JEAN-JACQUES ANNAUD
L'amante

PICCOLO AMBROSIO e FIAMMA
IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR
GIANNI AMELIO
MEDITERRANEO

Al CAPITOL
«...strada ne ha fatta un lottatore. Unica regola: fiacare»
I Gladiatori della Strada

I restauri fatti dai tecnici della Soprintendenza

Gli affreschi del Mille sotto l'imbiancatura

AOSTA. Delle oltre [illegible] chiese episcopali esistenti in Europa intorno al Mille, quella di Aosta è una delle tre di cui si conosce la ricca decorazione pittorica che ne rivestiva le pareti, e l'unico caso in cui si possono ancora ammirare i dipinti, noti negli altri due esempi di Vercelli e Magonza soltanto attraverso i documenti.

Gli affreschi costituiscono la fascia superiore del ciclo che decorava le pareti della [illegible] centrale della chiesa, in parte distrutto e relegato nel sotto[illegible] in seguito alla costruzione delle volte quattrocentesche. La pulitura, eseguita a partire dal 1985 dalla ditta «Gioia» di Torino, ha riportato alla luce un ciclo di notevole ampiezza e [illegible] buone condizioni di conservazione che costitui[illegible] con quello di Sant'Orso, un «corpus» di eccezionale importanza, punto di riferimento fondamentale per la conoscenza della pittura murale europea intorno al Mille.

La cattedrale di Aosta [illegible] subito durante [illegible] Quattrocento radicali rifacimenti, che hanno dato all'edificio l'attuale assetto tardogotico. Come in [illegible] rosi casi analoghi, primo tra tutti la vicina collegiata di Sant'Orso, anche la cattedrale ha mantenuto parte [illegible] decorazione pittorica originale nel sottotetto, al di sopra delle volte a crociera quattrocentesche che hanno sostituito la copertura lignea e capriate.

Le scene rappresentano storie di Sant'Eustachio ed episodi biblici, sormontati da un fregio ad archetti con busti di personaggi storici alternati a oggetti e figure [illegible] animali reali e simbolici.

Mentre gli affreschi di Sant'Orso, restaurati negli Anni 60, erano già noti agli studiosi

Uno degli affreschi scoperti di recente nel sottotetto della cattedrale di Aosta

dalla metà dell'800, quelli della cattedrale sono rimasti sconosciuti fino al 1979, quando Hans Peter Autenrieth, storico dell'arte [illegible] Monaco [illegible] Baviera, durante un'indagine sistemati[illegible] nelle chiese romaniche [illegible] tutta la Valle, constatò l'esistenza dei dipinti nel sottotetto, al di sotto di uno strato di «scialbo» (imbiancatura).

Negli ultimi anni la soprintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta ha restaurato alcuni affreschi nascosti [illegible] l'intonaco [illegible] la tappezzeria [illegible] chiese e castelli, scoperti [illegible] una serie di sondaggi preliminari o in modo fortuito.

Le pitture risalenti ai primi anni del 1500, che decorano l'interno e l'esterno della cappella di San Grato in via De Tillier, erano coperte da strati d'intonaco. Nell'edificio vi è rappresentata una crocifissio[illegible] [illegible]tre all'esterno, sulla facciata, vi sono scene di santi. [illegible] cattedrale, a destra dell'ingresso, vicino all'altare cinquecentesco di Santa Lucia, sono stati rinvenuti affreschi [illegible] le storie della Maddalena. Le pitture risalgono alla fine del 1500 e furono scoperte in modo casuale. Proprio in quel punto la Soprintendenza stava facendo sondaggi per realizza[illegible] un percorso per permettere l'ingresso del pubblico al sottotetto, dove si [illegible] le pitture romaniche.

Dagli edifici religiosi ai manieri. In [illegible] sala del castello Vallaise di Arnad (la più sontuosa dimora dell'omonima famiglia) furono scoperte, sotto la tappezzeria, alcune pitture. [illegible] castello fu costruito nel 1600.

Igor Righetti

Grande partecipazione al 30° Concours Cerlogne

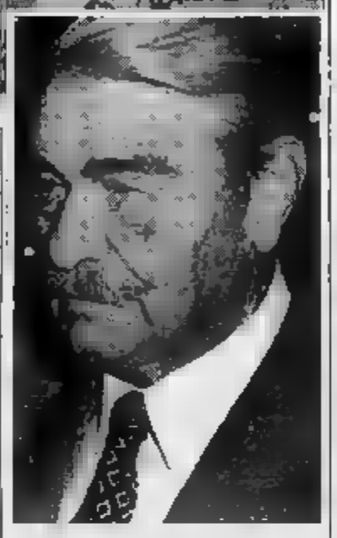
Charvensod ha salutato i duemila patoisants

CHARVENSOD. Lo [illegible] a Brusson, quest'anno a Charvensod, per l'edizione 1993 si pensa già a Saint-Pierre. Il «Concours Cerlogne» riunisce ogni [illegible] in una differente località della Valle i bambini delle scuole che hanno realizzato lavori in patois.

Alla trentesima edizione del concorso, che si [illegible] conclusa mercoledì a Charvensod, hanno partecipato 278 bambini, 50 insegnanti e accompagnatori delle materne; 1104 alunni e 189 maestri delle elementari; 130 allievi e 12 insegnanti delle medie della regione, mentre dalle altre [illegible] francofone (Vallese, Savoia, Piemonte e Puglia) [illegible] giunti 1[illegible] ragazzi e 24 accompagnatori. La manifestazione ha riunito per [illegible] giorni quasi duemila persone.

C'è [illegible] un buon coinvolgimento anche da parte delle scuole del capoluogo regionale, che gli altri anni disertavano un po' la manifestazione. «La partecipazione al "Concours", che sin dai primi anni è stata notevole - spiega Pierre Vietti, presidente della commissione che analizza i lavori [illegible] concorso - dipende molto dalle insegnanti». Le maestre e i professori che intendono intraprendere con i loro ragazzi dei lavori da portare poi al concorso [illegible] impegnati all'inizio dell'anno scolastico in tre «journées informatives», nelle quali vengono forniti elementi grammaticali del francoprovenzale e si discute il tema dell'anno.

Ideato trent'anni fa dal «Centre d'études francoprovençales "René Willien"» [illegible] Saint-Nicolas, il Concours Cerlogne (il cui nome è un omaggio al primo poeta francoprovenzale valdostano, Jean-Baptiste Cerlogne) è stato creato per fare entrare ufficialmente [illegible] patois nelle scuole», aggiunge Pierre Vietti.



Pierre Vietti, presidente della giuria del Concours Cerlogne. In alto alcuni bambini che hanno partecipato a Charvensod all'edizione numero trenta della manifestazione

Il tema dell'edizione di quest'anno [illegible] stato «Les voies de communication et les moyens [illegible] transport». I ragazzi hanno scelto diverse forme di espressione per rappresentare il soggetto scelto dalla commissione. Molti i disegni, accompagnati da commenti, dei più piccoli; numerose anche le ricerche, alcune realizzate anche con l'analisi di vecchi documenti su pergamena. Vi erano poi le videocassette con interviste, poesie, raccolte fotografiche [illegible] componimenti. Tutto il materiale, dopo essere stato esposto nella [illegible] comunale di Charvensod, è stato ora collocato al Centre di Saint-Nicolas, dove sono catalogate anche [illegible] opere di tutte le precedenti edizioni del concorso.

Sandra Bovo

IN SETTIMANA

CHARVENSOD

Auto e moto d'epoca in vetrina

Auto e moto d'epoca sono esposte al centro «Palagagliardi» di Plan Felinaz, dove si tiene la 1ª mostra-scambio intitolata «Belle époque».

[illegible]

Mostra di pittura

Si conclude martedì la mostra [illegible] opere di Enzo Bellini, che si tiene nella «Botteguccia d'arte» in via Chambéry 44. L'orario di apertura è 9-12,30/15-19,30.

[illegible]

I lavori di Angelo Maggia

E' stata inaugurata ieri, nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, la mostra [illegible] quadri di Angelo Maggia intitolata «Intatto [illegible] assoluto». L'esposizione [illegible] stata organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo.

POLLEIN

La foto storiche [illegible] paese

L'amministrazione comunale [illegible] Pollein, in [illegible] con la biblioteca, organizza una mostra-concorso di fotografie [illegible] vita e lo sviluppo del Comune fino al 1960. I soggetti delle immagini dovranno rappresentare i paesaggi, i gruppi, le cerimonie, gli attrezzi e lo sport. La giuria premierà le tre fotografie più significative. Le immagini devono essere consegnate alla bibliotaca entro il 30 maggio.

[illegible]

Incontro sull'astronomia

«Collisioni cosmiche: come prevederle, [illegible] evitarle». E' il tema della penultima conferenza della manifestazione «Ambiente e scienza», che si svolgerà al ci[illegible] Corso, venerdì 22 maggio [illegible] 21). Relatore della se[illegible] [illegible] Walter Ferreri, astronomo dell'osservatorio di Pino Torinese. La manifestazione è patrocinata dall'assessorato regionale all'Ambiente e Territorio.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo [illegible] l'Istituto Tumori Torino, [illegible] è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, [illegible] escluso. [illegible] ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di [illegible] operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intesta[illegible] [illegible] Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via [illegible] 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non [illegible] cedibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel. _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

L'ammissione al concordato preventivo sarà discussa ■ Roma dal tribunale fallimentare

Venerdì si decide sulla Federconsorzi

In liquidazione le sedi di Asti, Aosta, Alessandria e Novara. Commissario ■ Cuneo. Amministrazione ordinaria solo a Vercelli. L'ente fu fondato un secolo fa per dare assistenza tecnica, finanziaria ■ commerciale ai contadini

Attraverso i consorzi passava oltre il 20 per cento delle macchine agricole

TORINO. Venerdì prossimo, con ■ probabile decisione del tribunale ■ ■■■ di omologare ■ concordato preventivo tra creditori e organizzazione, potrebbe chiudersi uno dei capitoli più importanti della travagliata vicenda ■■■ Federazione italiana dei consorzi agrari.

L'importante organizzazione, ■■ colosso del settore agroalimentare, fondato nel 1892 con compiti di assistenza produttiva, distributiva ■ finanziaria dell'agricoltura (anche con la fornitura ■ mezzi tecnici per la produzione e per la commercializzazione dei prodotti agricoli e per l'ammasso dei cereali), è infatti crollata lo scorso anno: una situazione finanziaria ■ tale gravità da indurre il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, a deciderne il commissariamento, con decreto del 17 maggio 1991.

Il pesantissimo deficit della Federazione nazionale, il■ questa ■■■■ cooperativa con milioni di coltivatori associati (attraverso la cui rete commerciale passava quasi la metà di tutti i fertilizzanti usati in agricoltura, oltre il 20 per cento delle macchine agricole ■ il 45 per cento del carburante necessario), non poteva ■■ avere ripercussioni anche negli ambiti provinciali, tra i singoli Consorzi agrari, colpiti soprattutto dalla improvvisa crisi creditizia, avendo quasi tutte le banche chiuso i rubinetti».

Dei 76 consorzi agrari provinciali - come rileva un'indagine de■ Sole - 24 Ore - soltanto 27 hanno potuto conservare l'amministrazione ordinaria: tutti gli altri nel frattempo sono stati colpiti da una raffica di decreti di commissariamento o di messa in liquidazione.

In Piemonte soltanto il Consorzio agrario di Vercelli è ancora ■■ gestito in un'amministrazione ordinaria; quelli ■ Alessandria, Aosta, Asti e Novara sono stati posti in liquidazione ■■■ e quello di Cuneo in gestione commissariale.

Il Cap di Cuneo, costituito nel 1936 e diventato uno dei più importanti dell'Italia del Nord (con 4700 agricoltori soci azionisti, un fatturato annuo di 100 miliardi per la fornitura di mezzi tecnici, macchinari, mangimi e sementi) e che aveva acquisito notevoli meriti nel campo della cooperazione costituendo, ■■ l'altro, il centro polivalente di Cussanio (vicino ■ Fossano), fu uno dei primi in Italia a dare l'allarme sulla preoccupante situazione della Federazione nazionale e sulle negative ■■■ guenze negli ambiti provinciali.

Un allarme dato, peraltro, con le dovute cautele ■ molta diplomazia, per non urtare la suscettibilità ■ Coldiretti e Confragricoltura, azionisti di riferimento della grossa holding agroindustriale (dalla quale è sempre stata esclusa l'altra grande ■■■ nizzazione agricola, la «Confcoltivatori»).

Ma in comunicato diffuso il 21 maggio 1991, pochi giorni dopo la decisione ministeriale del commissariamento delle Federconsorzi, la stessa Coldiretti cuneese, rompendo gli indugi, ammetteva che «negli ultimi anni la situazione economica della Federconsorzi era andata progressivamente peggiorando anche in relazione alla difficile situazione dell'agricoltura italiana, che ha costretto i produttori agricoli ■ ridurre drasticamente non solo gli acquisti dei beni ■ ■■■■■■ immediato quali concimi e sementi, ma soprattutto ■ quelli durevoli come macchine ed at■■■■■■ agricole».

«Tuttavia - proseguiva il comunicato della Coldiretti c■■■■ ■■, ■■■■■■ il dito nella piaga - la crisi ■ determinata anche da■■ struttura operativa troppo burocratica e accentratrice che ha causato una situazione ■ inadeguatezza generale della Federconsorzi rispetto ■ sistema economico».

Giorgio Rossi

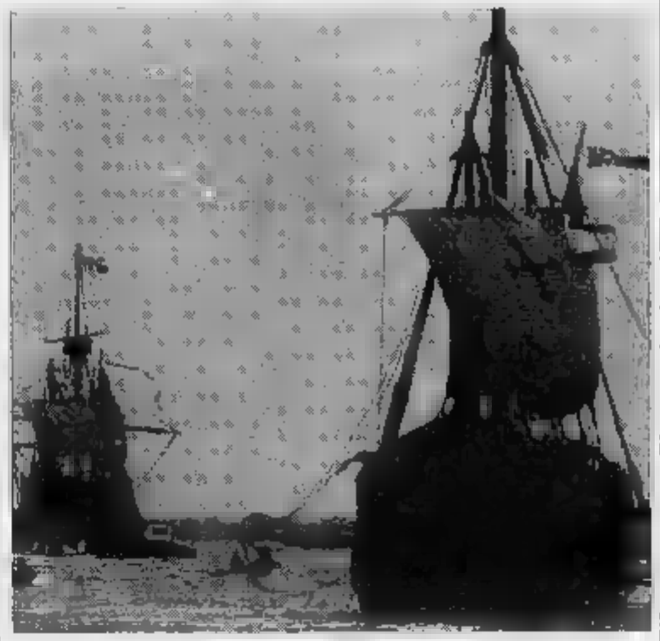
Il crollo due anni fa

La grave situazione economica della Federazione nazionale dei Consorzi Agrari, già evidente ■■ solo a livello nazionale ■■ anche in numerosi consorzi provinciali, precipita nella primavera dello scorso anno e il 17 maggio 1991 il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, decide il commissariamento dell'organizzazione. Il 20 luglio il tribunale fallimentare di Roma ammette la Federazione Consorzi Agrari ■ concordato preventivo. Il 27 ■■■■■■ la «Cragnotti & ■■■■■■■ ■ aggiudica l'asta per la vendita della Fedit e il 29 gennaio 1992 l'assemblea dei creditori della grande organizzazione agricola approva l'ammissione della Fedit al concordato preventivo. Il 14 febbraio 1992 si svolge la prima riunione del tribunale di Roma per l'omologazione del concordato preventivo. Un'altra riunione si svolge il 24 aprile e la decisione, forse definitiva, viene rinviata a venerdì prossi■■ 22 maggio.

[g. r.]

Convegno e curiosità «colombiane»

Il vino da messa ora vuole la doc



In alto, ■■ caravelle ricostruite fedelmente secondo il ■■■■■■ di quelle utilizzate ■ Colombo
Sopra, un'immagine ■■lla vendemmia sulle colline delle Langhe

COCCONA■ ■
DAL NOSTRO ■■■■■■

Con quale vino ■■■■■ Cristoforo Colombo quando scoprì l'America?

Forse un passito spagnolo, o magari ■■■ vernaccia ligure. Inutile indagare. Certo è che la vite è stata tra le prime piante introdotte dagli europei nel Nuo■■ Mondo, quasi a voler restituire la cortesia che ha fatto arrivare nel Vecchio Continente vegetali fino ad allora sconosciuti quali la patata e il pomodoro.

E che la coltivazione della vita sia proseguita di pari passo con la conquista degli spagnoli, è testimoniato dall'editto emesso soltanto una trentina di anni dopo, ■■■ 1524, dal governatore Cortès. In esso si imponeva ad ogni colono proprietario ■ ■■ «repartimiento», cioè terre ■ sudditi indios, di piantare ogni anno per cinque anni mille viti.

Ma i primi e più convinti viticoltori sono i missionari cristiani sbarcati nel Nuovo Mondo. Le necessità liturgiche spingeva■■ Francescani, Gesuiti, Domenicani a cercare ■ produrre in loco i vini per la messa. Sono loro ad aver portato le barbatelle dei vitigni europei in America, prima nelle ■■■ tropicali, con scarsi risultati, poi in Messico, Cile, California.

Lo ha confermato ieri a Cocconato Darrel Corti, storico ed enologo di Sacramento in California, partecipando al terzo simposio internazionale sui vini ■ messa, organizzato nelle cantine di Casa Brina.

L'appuntamento biennale ■■■ dedicato al vino da messa nel Nuovo Mondo, tema puntale con le celebrazioni delle Colombiadi.

Roberto Bava ha letto il telegramma di auguri inviato dal Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano, che auspicava «schiettezza e sincerità nei vini e nel cuore degli uomini», poi si è passati alle relazioni, chiosate ■ Paolo Massobrio. Dopo l'escursus storico del professore californiano, che ha ricordato come, in tempi più recenti, durante il proibizionismo degli Anni Venti il vino «per uso sacramentale», definito l'«altar wine» fosse l'unico ammesso e quindi molto ricercato anche per scopi «laici», è ■■■ la volta ■ Joan Lacorte dell'Università ■ Tarragona e consulente della De Muller, azienda spagnola che ha il monopolio ■■■ produzione ■ «vino da messa» nella penisola iberica. Anche se solo mormorata la «vocchia di mercato» non è da sottovalutare. Nel mondo, la sola chiesa cattolica, ■■■■■■ ogno ■■■ 10 milioni di litri ■ vino, ■ poi vanno aggiunte le confessioni ortodosse, anglicane, evangeliche ecc.

La casa vinicola Bava con il suo «Malvasia sinceruna», prodotto con la consulenza del prof. Luciano Usseglio Tomasset, degustato in mattina da una decina di sacerdoti astigiani e messo a confronto con vini ■ ■■■■ spagnoli e californiani, vuole arrivare ad ■■■■■■ una speciale doc.

Ce la farà con la protezione di san Cipriano che, nel ■■■ secolo, bollò, come eretica, la setta degli «acquariani» decisa celebrare l'eucarestia solo con l'acqua. E' una ■■■ ■■■ curiosità emerse dalla dotta relazione del casalese Felice Ferraris che ha disserato sul vino nella liturgia, dando al convegno l'immancabile tocco di sacralità.

Sergio Miravalle

Canelli ha un'agenzia di tour enogastronomici personalizzati

Fra i boschi a caccia di tartufi in cucina a spiare gli «chef»

CANELLI. Le blasonate cantine tra Langa e Monferrato, i ristoranti caratteristici della ■■■ ma anche i castelli più esclusivi, non hanno segreti per Carola e Sandra Vallarino Gancia, le due giovani titolari della Fairplay, ■ nuova agenzia di Canelli specializzata in tour enogastronomici personalizzati.

I loro clienti più affezionati sono gli amanti della buona tavola e del buon bere, ■■■ anche le agenzie di viaggi o le indu■■■■ che vogliono offrire agli ospiti un soggiorno particolare.

Sandra e Carola 32 ■ 33 anni, sono rispettivamente mogli di Massimiliano Gancia (direttore commerciale per l'estero dell'omonima azienda vinicola di famiglia) e di Lamberto Vallarino Gancia (direttore commerciale per l'Italia). «Per anni abbiamo organizzato convention e incontri per i clienti dei nostri mariti - dice Sandra Gancia -. E adesso è giunto il momento ■ mettere a frutto ■ nostra esperienza in materia». Questo significa studiare ■ tavolino le singole esigenze ■ chi si rivolge a loro. ■ sperimentare di persona, in anticipo, ogni tour.

Le due giovani ■ Canelli sono in grado di organizzare anche «stage» di cucina con noti chef, pronti a svelare i loro segreti ai fornelli e le astuzie per abbinare i vini giusti alle pietanze; i corsi durano quattro giorni. Per le degustazioni vinicole, Carola e Sandra scelgono le cantine più celebri del Basso Piemonte: dai rinomati «caveaux» del Parroco ■ Neive, all'azienda di Rocchetta Tanaro creata dall'indimenticabile «artista del vino» Giacomo Bologna; ■ ancora i tesori di Renato Ratti alla Morra, con tanto di museo enologico.

Richiestissimi sono poi gli inviti nei castelli privati dove i padroni di casa accolgono gli ospiti come se fossero vecchi amici, magari invitandoli a cercare tartufi tra boschi ■ colline.

Nulla ■ lasciato al caso. «Decidiamo persino i menù dei ■■■■ in cui portiamo i gruppi, per offrire ricette tipiche ■ ■■ all'altezza delle situazioni» spiega Carola, esperta in gastronomia, laureata in Lettere, in passato impegnata con la madre a dirigere un'agenzia di catering (pranzi a domicilio).

I prezzi variano a seconda ■ numero di persone e tipo di tour. Una gita di un giorno che prevede pranzo al ristorante e degustazione ■ una delle molte ■■■ tine costa circa 100 mila lire a testa.

Le due giovani hanno già organizzato il soggiorno delle socie dell'associazione tedesca «Donne del vino», giunte ad Asti per il gemellaggio con le colleghe italiane. Fra gli appuntamenti a cui hanno partecipato ■ «Vinissime» - così si chiamano le donne dell'associazione tedesca - spiccano ■■■ pun■■■ alla cantina «La Tenaglia» a Serralunga di Crea, ■ pranzo al ristorante «La Rocca delle Donne» ad Alessandria e la cena al castello di Verduno dove le titolari, le sorelle Burlotto, si sono esibite ■ fornelli cucinando le loro più famose ricette con particolare successo.

Antonella Amapane

Sandra e Carola Gancia sono ■ proprietarie del nuovo ufficio turistico (Fra.)

TOMATIS PREMIA CHI SCEGLIE AXIL.

il LETTO

TOMATIS ARREDAMENTI s.n.c. Via delle Langhe, 45 • Tel. 0174 / 40.218 • MONDOVÌ

Tomatis arredamenti vi propone una vetrina dedicata ai letti e premia chi sceglie il letto Axil. Fino al 30 maggio 92 un regalo raffinato ed esclusivo accompagnato da una piacevole sorpresa.

Aut. Ministeriale richiesta

Collegamento dal Centro congressi con il «Processo del lunedì» di Raitre

Saint-Vincent premia i portieri

Una giuria formata da giornalisti e tecnici ha scelto gli otto migliori «numeri [redacted]» della serie A Adriano De Zan [redacted] Maria Teresa Ruta condurranno la trasmissione assieme ad Aldo Biscardi

SAINT-VINCENT. Ritornano i Top 11 a Saint-Vincent. [redacted]ni sera, nella sale Gran Paradi[redacted] del grand hotel Billia, saranno premiati gli otto migliori portieri del campionato di calcio di serie A che [redacted] per concludersi.

Arriveranno nella cittadina termale Stefano Tacconi della Juventus, Walter Zenga dell'Inter, [redacted] Marchegiani [redacted] Torino, Fabrizio Lorieri dell'Ascoli, Giovanni Galli del Napoli, Fabrizio Ferron dell'Atalanta, Attilio Gregori [redacted] Verona e Michelangelo Rampulla [redacted]e Cre[redacted]

L'appuntamento [redacted] di poche settimane la presentazione della partita celebrativa fra la nazionale italiana campione del mondo 1982 [redacted] rappresentativa di calciatori del Re[redacted] del Mondo. [redacted] marzo arrivarono per un altro collegamento con il «Processo [redacted] lunedì» Paolo Rossi, Franco Causio e Alessandro Altobelli. Domani sera ci saranno invece i portieri [redacted] formazioni di [redacted] A.

Gli atleti saranno premiati durante [redacted] collegamento con la trasmissione sportiva di Raitre «Il processo del lunedì», condotta da Aldo Biscardi. Una giuria formata da giornalisti, tecnici ed esperti di calcio ha elaborato [redacted] classifica [redacted]i migliori «Numeri uno» del campionato in base [redacted] prestazioni nelle trentadue partite disputate finora.

Zenga e Tacconi, due dei portieri premiati nel collegamento da Saint Vincent

La cerimonia di consegna dei trofei «Portieri Top» [redacted] presentata [redacted] Adriano De Zan e Maria Teresa Ruta, che si occupano dei collegamenti esterni della trasmissione. La [redacted]grafia sarà molto curata.

La sala [redacted] del Centro congressi [redacted] Saint-Vincent [redacted] dotata poche settimane fa di un palcoscenico mobile costato oltre mezzo miliardo. L'impianto permette di [redacted]riare in continuazione il piano di scena, con pedane semoventi a controllo elettronico. La premiazione comincerà alle 20. Il «Processo del lunedì» [redacted] collegherà con Saint-Vincent [redacted] partire [redacted] 20,30. L'ingresso alla sala Gran Paradiso è libero fino a esaurimento [redacted] posti a sedere. (s. ser.)

Giacosa chiuso, [redacted] lo spettacolo [redacted]

AOSTA. E' [redacted] rinviato a lunedì prossimo lo spettacolo di danza delle allieve dall'«Institut de danse classique» che avrebbe dovuto svolgersi questa sera [redacted] Giacosa. Il teatro rimane chiuso in attesa che siano accertate le [redacted] dell'incendio sviluppatosi mercoledì sul palco.

[redacted] allieve della scuola di danza aostana, di[redacted] dall'insegnante Mireille Roche, saliranno sul palco probabilmente lunedì 25 per il saggi[redacted] che conclude «l'anno scolastico» cominciato a ottobre.

Piccole [redacted] grandi ballerine, dai tre ai ventisette anni, divise nelle varie specialità che propone l'Institut: ginnastica modern-jazz, tip tap, danza classica e danza folcloristica. [redacted] Dopo il saggio al teatro Giacosa l'esame finale: una commissione proveniente [redacted] altri conservatori di danza francesi esaminerà le [redacted] allieve [redacted]ne.

Nato nel 1978 da un'idea di Mireille Roche, l'«Institut de danse classique» ha portato [redacted] allieve ai massimi livelli: quattro «diplômes» e due «certificats». «Sono comunque poche - dice Mireille Roche, insegnante della scuola - le ragazze che sono riuscite a ottenere buoni risultati. Le allieve sono limitate nel loro tempo [redacted]a altri impegni [redacted] molte volte rinunciano a proseguire i corsi all'Institut».

Tra le diplomate c'è Angelica Moriondo, 22 anni, di Aosta, che si esibirà anche nel saggio finale di quest'anno con uno dei più famosi [redacted] amati balletti classici, «Giselle» di Adam, [redacted] su una variazione del terzo atto della «Bella addormentata».

Il programma musicale dello spettacolo di «ballets» comprenderà anche brani moderni, per tip tap, [redacted] Glen Miller, Ray Charles, pezzi del folclore russo e musica classica: da Mozart [redacted] Beethoven, da Schubert [redacted] Chopin. Il sipario [redacted] aprirà su una danza corale, eseguita su «Musica sull'acqua» di Haendel. (sa. b.)

STAS[redacted] AL CI[redacted]

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16/18/20/22
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.[redacted] — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted]
Gran [redacted] — Tel. (0165) 5[redacted] — Orario: 20/22 — Lire 10.000
[redacted]

Monte Bianco — Tel. (0165) [redacted] — Ore 21,30 — Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un [redacted]chiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2[redacted] Oscar '91 [redacted]

Des Guides — Tel. (0165) 849.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

Ideal — Tel. (0125) 829.493 — Ore 21 — L. 8000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [redacted]

CI[redacted]

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 [redacted]
[redacted]mo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere [redacted]zata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

[redacted] — Via Piave — [redacted] (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
Sotto accusa — di J. Kaplan con J. Foster, K. McGillis (Usa) — In un bar di periferia una ragazza subisce uno stupro. Nel processo contro i violentatori sarà una donna a difenderla. Premio [redacted] Foster. V. M. 18 1h 49' [redacted]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Orario: 20/22,15
Il [redacted] di B[redacted] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono so[redacted] alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano [redacted]a in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

[redacted] E NOTTE

AOSTA
Pomeriggio danzante

Uno degli appuntamenti più attesi dalla domenica pomeriggio è quello del ballo liscio, proposto tutte le settimane dal dancing «Meeting». Protagonista della giornata [redacted] la nuova orchestra «Balmusik».

PONT-ST-MARTIN
La [redacted] cascine

Si conclude questa sera con un appuntamento danzante la tradizionale festa delle Cascine. A partire dalle 21 si ballerà con l'orchestra [redacted] Silvio Siriotti, al padiglione in località Cascine.

AOSTA
Continua il Maggio [redacted]

La rassegna concertistica «Maggio musicale» dell'Orchestra da camera [redacted] Aosta prosegue martedì alle 21 nel [redacted] delle manifestazioni di palazzo regionale. L'Orchestra da camera di Aosta proporrà una sinfonia da «Il flauto magico» [redacted] la serenata K 375 in mi bemolle maggiore di Mozart, [redacted] «Petite Symphonie» di Gounod, «Octandre» di Varèse e sei valzer di Weber. Ingresso libero.

[redacted]
Il Festival della satira

Si terrà domani mattina alle 11, nella sala Monte Bianco [redacted] centro congressi del Grand Hotel Billia, la presentazione della seconda edizione del «Festival della satira teatrale [redacted] televisiva», organizzata dall'assessorato regionale [redacted] Turismo, dalla Sitav e [redacted]a Promoval di Aosta. Il festival, che si terrà al [redacted] congressi dal 29 al 31 [redacted], si apre quest'anno anche a livello internazionale.

[redacted]
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» mercoledì sera si balla con la grande orchestra-spettacolo di Giampiero Faresi.

COURMAYEUR
Il ballo liscio

L'appuntamento di ballo liscio [redacted] giovedì [redacted] alla discoteca «Abat-Jour», [redacted] animato dall'orchestra degli «Smeraldi».

Il film, premiato [redacted] Cannes nel 1989, sarà [redacted] domani alle 20,30

A Tsr «Sexe, mensonge [redacted] vidéo»

E stasera documentari dai paradisi tropicali

Molte e interessanti le proposte per il fine settimana sulle due emittenti francofone: dai re[redacted]rtage ai film, dai varietà ai settimanali di culture.

Tsr manda in onda questo pomeriggio, alle 15,25, [redacted] serie documentaria *«Les Caraïbes [redacted] Christophe Colomb»*. E' un'analisi attraverso interviste e immagini [redacted] della vita in queste isole, [redacted] incontaminate dalla civiltà.

Anche Antenne 2 viaggia alla scoperta di paradisi tropicali. L'emittente francese manda in onda alle 17,25 [redacted] altro episodio [redacted] *«L'équipe Cousteau à la redécouverte [redacted] monde»*: Cousteau e il [redacted] equipaggio esploreranno questa volta Tahiti.

Sempre nel pomeriggio Tsr propone *«Les visiteurs de notre monde»* (Usa, 1979), un film di John Hough [redacted] Bette [redacted]s, Christopher Lee [redacted] Kim Richards. La storia di due giovani extraterrestri dalle straordinaria capacità.

Andie Mac Dowell, domani sera a Tsr

Poco dopo la mezzanotta su [redacted] 2 [redacted] in onda uno speciale sul cantante e attore Frank Sinatra dal titolo *«Cinquante ans [redacted] chansons»*.

Domani giornata dedicata al cinema su Tsr. L'emittente trasmette alle 14,20 *«La princesse [redacted] Clèves»*, (Francia, 1960) [redacted] film di Jean Delannoy con Marina Vlady, [redacted] Marais [redacted] Jean-François Poron. Il film tratto da riedizione [redacted] Jean Cocteau del romanzo di Madame [redacted] la Fayette racconta della [redacted]rie [redacted]'amore, alla corte di Francesco I, [redacted] la principessa di Clèves [redacted] il duca di Nemours. La giovane donna però, anche se molto innamorata del duca, non cederà alle sue lusinghe per rispetto nei confronti del marito.

Tsr, nell'ambito [redacted] *«Spécial cinéma»*, alle 20,30 manda in onda *«Sexe, mensonges [redacted] vidéo»* (Usa, 1988, 100'), [redacted] film di Steven [redacted] Spader, Andie Mac Dowell, Peter Gallagher [redacted] Laura San Gia[redacted] Palma d'oro al festival di Cannes 1989. Al termine del film da Cannes uno speciale sul festival. (sa. b.)

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

UNA TENERA STORIA D'AMORE E DI CORAGGIO

PRIME VISIONI [redacted] TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Ombre e nebbia, di e con W. Allen. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 [redacted]. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. [redacted] J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non vist. Spett. unico ore 22,35.
[redacted] P. c. V. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
A[redacted] c. Sommeiller 22. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. I gladiatori della strada, di Rowdy Herrington. Or.: 15,15; [redacted] 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Garage Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Amanti, primadonne, di B. Prima. Or.: 15,15; 18,20; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Grand Canyon di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Consegnate di un delitto. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Come essere donna senza lasciarci la pelle. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] p. Sabotino. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ultimo boy scout - Missione sopravvivere. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA [redacted] 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE [redacted] Torino) v. B. Buozzi 5. [illegible] di ragazzi. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura, [redacted]. Scorsese. Or.: 15,40; [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Narcos. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15 bis. Il pr[redacted] [illegible]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S[redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Parenti serpenti. Or.: 16; 18,10; 20,2[redacted]0.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Fino Jack la lega nel futuro di Ronald Shusett. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; [redacted]
[redacted] 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Le amiche del cuore. Or.: 16,15; 18,30; [redacted] 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or.: [redacted] 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Garage Demy, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo 12. Lanterne rosse. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno F). Direttore Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, coro e Compagnia di balletto del teatro Regio. [redacted] Massimo Poletti; coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerti dal 23 a 28/5. Duo voce recitante e pianoforte: Paolo Poli-Antonio Ballista. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Vendita Andrea Chénier di U. Giordano recite del 17, 19, 21, 24, 28, 31/5. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Martedì ore 21 Amedeo Minghi presenta I ricordi del cuore con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Continua prevendita per il concerto di Luc[redacted] 29/5 ore 21. Prev. a teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 660.55.47. Dal 19 al 31/5 ore 21 - fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta Rattrise Cabaret con Marco Pejrolo e Roberto Seoppi, regia di R. Scoppio. Bigl. ter. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

RADIO E [redacted]

[redacted]
14; 19,30 [redacted] della Valle d'Aosta

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Val col liscio, con Ivan
[redacted] Compro, vendo, baratto
[redacted] Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail, con Alex Grasso
19 — Val col liscio
20 — Delta music

[redacted] Monterosa
9 — Liscio in allegria
10 — Monterosa news
11 — Roberto dj
12 — Special week end
15 — Classifiche

Radio Deejay
8 — Maurizio Decimen
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

[redacted] Suisse Romande
8 — Planquez les nounours!
9,10 Alf
9,35 Zorro
10 — Messe
11,05 Tell quel
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,55 Beverly Hills
14,40 Cote Ouest
15,25 Les Caraïbes après Christophe [redacted]
18,15 Cheers
19,15 Racines
19,30 Tj-soir
21,05 Inspecteur Derrick, policier
22,05 Les rouleaux de fer

Radio Valle d'Aosta 101
9 — [redacted] in liscio
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona [redacted] Fresson
15 — Inserimenti sportivi [redacted] /locali
19 — 101 by night

[redacted]
[redacted] La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rav sera

Tele Alpi
10 — Parata di splendore, film
11,30 Alpini (replica), rubrica
12 — Sport
12,30 Mine relax (replica)
13 — Pro e contro, programma d'attualità
14 — Tormento d'amore, film
16 — Rockford, telefilm
17,30 Non ho paura di vivere, film
18,45 Documentario
20,30 Io re del blues, film
21,30 Calcetto
22,30 Cerchio rosso, film
24 — Due ragazzi da marciapiede, film

Top [redacted] Radio
8,35; 12 L'occasione
18 — Non stop music a cura di Lorenzo [redacted]

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con R. Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Altucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

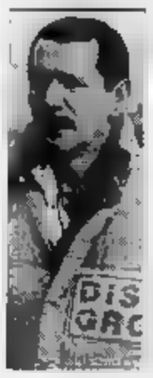
Al «Paschiero» i biancorossi chiedono punti al Novara per poter sperare nella salvezza

C'è il derby, l'ultima carta del Cuneo

Voci di ripescaggio per la terz'ultima classificata

Ottimismo di Mattè

«Non sono rassegnato lottiamo sino alla fine»



L'allenatore [illegible] incita per tenere un minicolo

CUNEO. Manca soltanto Zerpelloni nel Cuneo che, relegato al penultimo posto della classifica, gioca oggi al «Paschiero» il derby della disperazione con il Novara. L'infortunio muscolare al centrocampista biancorosso sta diventando una «telenovela»: rientrò contro il Lorenzuola e ricadde nei malanni, adesso è guarito, ma risente di un affaticamento che consiglia di evitare un nuovo errore. Rimarrà in tribuna.

Fra i cuneesi, alla salvezza non crede più nessuno. Salvo forse l'allenatore Mattè che, ostinatamente, giura: «Non mi sono rassegnato. Arrabbiato sì, ma rinunciatario no. E poi, qualunque sia il piazzamento finale, abbiamo il dovere di onorare la nostra professione e di avere il massimo rispetto per noi stessi». Mattè si pone pure un traguardo concreto: «Se sapremo fare più, dovremo almeno chiudere la stagione al terz'ultimo posto, perché con le voci ricorrenti di società che non pagano gli stipendi e che sono in difficoltà finanziarie, la possibilità di ripescaggio diventa molto più di speranza».

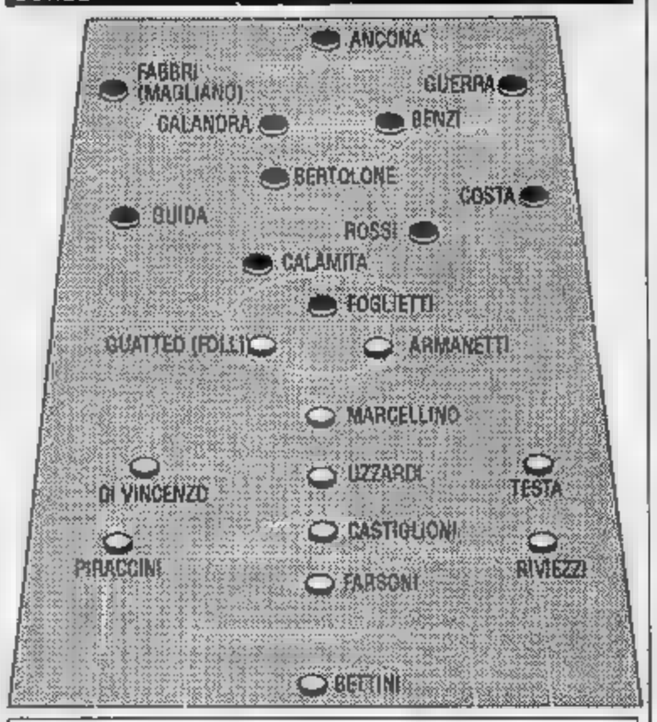
Il tecnico ammette peraltro di non essere riuscito a decifrare psicologicamente i ragazzi di cui dispone: «L'analisi tecnica e tattica del loro comportamento è sfuggente, anzi è un mistero senza fine. Forse la svolta è stata la meritata e mancata vittoria contro il Tempio. Ci avrebbe regalato quell'euforia che, spesso, consente il salto di qualità. Oggi vogliamo ritrovare il successo: per dare una gioia a noi stessi, ai dirigenti e al nostro pubblico».

Mattè è un ottimista. Ha visto grandi progressi nella formazione e arriva a dire che sarebbe bastata una punta efficace da affiancare a Foglietti per riportare in positivo la situazione.

Il Cuneo affronta la sfida con uno schieramento più aggressivo del solito. Calamita torna a fare il trequartista, con Foglietti prima punta e Costa chiamato a un lavoro a tutto campo. «Se Costa rimane fermo in agguato del gol - aggiunge Mattè - diviene prevedibile. Se invece fa molto movimento e parte da lontano, il potenziale suo e della squadra cresce». Ma i tifosi non prestano più grande attenzione alle disquisizioni tecniche. Vorrebbero divertirsi, almeno una volta. E si augurano che la nuova condizione psicologica di squadra che non ha più nulla da perdere consenta finalmente ai biancorossi di giocare ad un livello accettabile. Il crollo del Cuneo è una specie di caduta libera, segno che all'interno della squadra si sono spezzati diversi equilibri. Nell'andata 17 i punti conquistati; nel ritorno, sinora, appena 7: un disastro. A questo punto la retrocessione è dietro l'angolo.

Gualtiero Franco

CUNEO



NOVARA

GUERRA, L'EX DAL GOL STORICO

Il difensore cuneese Marco Guerra

CUNEO. Corsi e ricorsi storici. Marco Guerra, trentaduenne, perno della difesa biancorossa tre anni fa disputò il derby con la maglia novarese.

La sfida di ritorno tra le due compagini si giocò a fine primavera. Gli ospiti, a disperata caccia di punti per non retrocedere, espugnarono il «Paschiero» con un gol del terzino.

L'exploit non servì però al Novara che non riuscì a raggiungere la quota-salvezza; la società evitò lo scivolone soltanto grazie ad un ripescaggio deciso dalla Federazione. **[g. fr.]**

Nicolini dà la sveglia

«Non bisogna distrarsi i pericoli incombono»

L'attaccante Folli rientra forse oggi tra gli azzurri

NOVARA. Sarà forse anche un derby in tono dimesso, perché la classifica Cuneo e Novara non è certo quella che pronosticavano le rispettive tifoserie all'inizio della stagione, ma il confronto rischia di assumere i toni uno spareggio. E' così almeno per gli uomini di Mattè relegati al penultimo posto in classifica, ma anche i novaresi, con quattro partite in trasferta e due sole in casa, non possono dormire sonni tranquilli. Sembra che i giocatori non se ne rendano conto (forse neppure tutti i dirigenti), anche se in settimana Nicolini è stato esplicito, e fatto domenica dopo il pareggio con la Solbiatese: «Prima di parlare del futuro questa squadra, sarà bene garantirsi il presente visto che la stagione non è conclusa e non possiamo certo vivere di rendita. Non mi stancherò mai di ripetere questi concetti fino alla noia. Il Novara ha già vissuto una delusione cocente. Quell'esperienza avrà pur insegnato qualcosa».

Invece anche domenica troppi giocatori parsi già con la mente in vacanza. Un atteggiamento che potrebbe rivelarsi pericoloso in prospettiva futuro per una squadra che già denuncia evidenti limiti di . Proprio per mantenere viva la tensione agonistica, in Nicolini ha fatto disputare partitella amichevole il Fanfulla, sconfitto per 4-1. C'è stata l'opportunità di rivedere all'opera due illustri infortunati difensore Birtig e l'attaccante Beppe Folli. Potrebbero essere entrambi recuperati oggi pur Nicolini nutre qualche perplessità circa le condizioni di forma dei giocatori: «Contro il Cuneo, che si gioca una buona fetta delle residue speranze di salvezza, ci vuole gente a posto fisicamente. Non possiamo concedere alcun agli avversario. Folli, che è rimasto fermo per un mese, non è ancora in grado di disputare un'intera partita. Così è probabile suo impiego solamente nel finale, qualora le esigenze lo richiedessero. discorso può valere per Birtig, fermo da venti giorni». In settimana si sono conosciuti anche i verdetti per altri due infortunati. L'attaccante Cicconi è stato operato ai legamenti crociati ginocchio sinistro. Di un recupero si parlerà l'anno prossimo. Ha concluso la stagione anzitempo anche il difensore Pacioni, prese con la pubalgia.

In questa serie infortuni Nicolini vede molte analogie con quanto è successo al Cuneo dove pure l'allenatore Bariassina (poi sostituito da Mattè) ha dovuto rinunciare a troppi giocatori importanti.

La formazione del Novara oggi non si discosterà molto da quella scesa in campo domenica con la Solbiatese. La speranza è che si impegni maggiormente. **[r. amb.]**

Con la Virescit

A Bergamo test-verità per l'Aosta

AOSTA. A Bergamo per ipotecare la salvezza. L'Aosta gioca oggi sul Virescit una partita di fondamentale importanza per la permanenza in C2. I lombardi sono quart'ultimi in classifica a quota 29, i rossoneri li precedono di una lunghezza. La sfida si presenta all'insegna dell'equilibrio: gol realizzati e 30 incassati per entrambe le formazioni. Le squadre di Magistrelli e di Fossati stanno attraversando delicato: 3 sconfitte consecutive per il lombardi, punti negli ultimi 270' di gio per gli aostani. Chi uscirà sconfitto dall'incontro odierno vedrà ridursi lumicino le speranze di rimanere nel calcio professionistico. Un vero spareggio salvezza, anche se mancano ancora giornate alla conclusione del campionato.

«E' indispensabile rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto - sottolinea l'allenatore Fossati -. La Virescit cercherà di metterci subito in difficoltà. Sarà importante giocare con intelligenza tattica, evitando di concedere spazi a centrocampo. Nelle ultime giornate siamo stati penalizzati dalle numerose assenze, ma con il recupero di diversi titolari potrò finalmente schierare una formazione in grado di offrire vantaggi agli avversari».

Rispetto a domenica saranno a disposizione Caponi, Lussignoli, Orlando e Panizza, Ferretti che giovedì ha disputato la partitella, ma che difficilmente scenderà in campo all'inizio (è possibile che il centrocampista faccia parte della panchina). Ancora nulla fare per Campistri che è stato di nuovo bloccato da strappo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Barone, Tedoldi, Orlando; Paini, Cuc, Girelli, De Angelis, Caponi. Particolarmente atteso il rientro di Caponi. I tre turni di squalifica rimediate dalla punta a Varese sono costate carissime ai rossoneri. Negli ultimi 270' l'Aosta ha più segnato. **[a. b.]**

C1

Al «Moccagatta» arriva il Chievo e solo vittoria cancellerebbe gli affanni

L'Alessandria non può più fallire

Tra i veronesi il capocannoniere Gori, ex tortonese

Casale, basta il pari

Trieste potrebbe offrire la salvezza matematica

In zona-gol Gregoric ha la fiducia di Baveni

CASALE. Se fosse che gli avversari sono ancora in lotta per posto nella prossima Coppa Italia da disputare coi club di A e B, il Casale chiuderebbe la stagione nel più completo anonimato. Ormai la salvezza si può considerare scontata e forse anche il primato provinciale, nel lungo derby con l'Alessandria.

Per restare in C1, il Casale non deve faticare troppo. Oggi può bastare un pareggio a Trieste: se poi Baracca e Pro Sesto perdono, anche la matematica darà ragione ai nerostellati. «Ci servono ancora un paio di punti - dice Baveni -, ma forse ci si può salvare anche senza conquistarne nessuno, restando a quota 28. Comunque, non vogliamo rischiare. Davanti abbiamo ancora sfide difficili, contro squadre che puntano a qualificarsi per la Coppa. Gare tutte da giocare».

Ma il Casale non vince da cinque e sembra aver perso tutta la grinta d'inizio campionato. «Troppi giocatori infortunati durante questa stagione - aggiunge Baveni -, così altre difficoltà si sono aggiunte alle mille che già avevamo. Anche per questo motivo la salvezza è così importante. Nessuno la scorsa estate avrebbe scommesso un soldo su di noi».

Anche questa settimana la lista dell'infermeria è piuttosto lunga: con il campionato purtroppo già finito per Avallone, Calemme e Carnovale, oggi sarà neppure in panchina l'attaccante Weffort che si è ancora ripreso dall'infortunio subito due settimane fa. Ma sono acciaccati anche il centrocampista Carsetti e il difensore Paolini: «Spero comunque di poterli recuperare», dice l'allenatore.

Anche oggi piena fiducia in gol per il nerostellato Gregoric, con possibilità per Brunetti giocare dal primo minuto, come seconda punta.

Nella Triestina di mister Giuliano Zoratti sono assenti i centrocampisti Terraciano e Conca, squalificati, ma è pur sempre una formazione agguerrita.

Defranciscl

Triestina: Brunner; Bagnato, Pace; Donadon, Cerone, Cossaro; Trombetta, Tangorra, Marino, Bianchi, Panero.
Casale: Brancaccio; Luxoro (Paolini), Olmi; Carsetti (Luxoro), Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Col (Carsetti), Gregoric, Tintisona, Brunetti.

ALESSANDRIA. Ennesima partita della verità per i grigi che ospitano oggi al Moccagatta il Chievo Verona ormai salvo. All'Alessandria urgono invece i due punti per avvicinarsi alla zona di sicurezza fissata a quota 30. Alla fine mancano solo tre turni. «E' superfluo rilevare - dice mister Sabadini - che dovremo giocare una gara d'attacco, utilizzando molto il cervello. I veronesi sono avversari temibili e grintosi, che applicano la zona totale e vogliono concludere in bellezza il campionato. Basti ricordare che nel girone di ritorno hanno perso appena tre gare in trasferta: a Sesto San Giovanni, Carpi e Vicenza». Per la sfida contro i veneti, si preannunciano due importanti novità nella formazione mandrogna. Giocheranno dal primo minuto il trequartista Roselli, tenuto prudenzialmente a riposo domenica a Siena e l'attaccante Cinello che ha scontato il turno di squalifica.

Cinello rientra dopo la squalifica

«La squadra è in ottime condizioni fisiche - aggiunge Sabadini - e darà filo da torcere al Chievo fin dal fischio d'inizio. E' importante giocare con lucidità, senza lasciarsi tradire dall'affanno o dal nervosismo: sono le partite decisive che contano per la permanenza in C1».

Conclude l'allenatore: «Non possiamo più commettere errori e vivere sulle battute di arresto di Baracca Lugo e Pro Sesto, attestate al terz'ultimo posto. Nessuno regala punti e dobbiamo cercare di ottenere la vittoria, confidando solo sulla nostra carica aggressiva, sul gioco corto con idi e veloci passaggi e utilizzo delle fasce laterali». I grigi devono cancellare oltre alla sconfitta di sette giorni fa a Siena, anche lo stop subito al «Bentegodi» di Verona nell'incontro andata di dicembre. Una squadra irriconoscibile permise ai padroni di casa di aggiudicarsi la sfida per 4-1: e da allora cominciò a traballare la panchina di Riccomini, poi rilevato a gennaio da Sabadini. Nelle file del Chievo una particolare attenzione merita il bomber Riccardo Gori, per quattro stagioni, dall'85 all'89, tesserato per il Derthona. Gori è il capocannoniere del girone A, con dieci reti. Sabadini ha già scelto il marcatore: il difensore centrale Tonini.

Per consentire alla squadra di beneficiare dell'incitamento costante della tifoseria, la società di via Gentilini ha deciso di concedere l'ingresso gratuito alle donne.

Roberto Gelato

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Fiori.
Chievo Verona: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maran, Seeber; Gentilini, Labadini, Gori, Curti, Zagati.

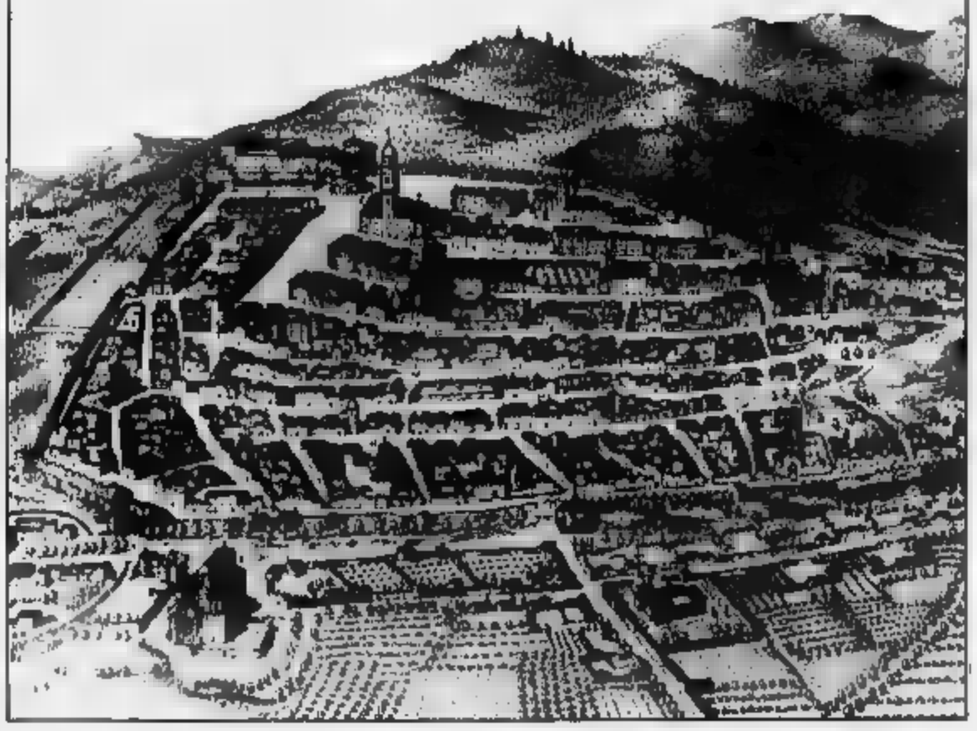
SALUZZO VI INVITA
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

16 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE «AMICO BOTTONI» - TEL. (0175) 43027
ORARIO: 15-20; 31. SABATO 10-23; LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:
una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle prealpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Calcio, oggi la prima partita tra lo Châtillon/Saint-Vincent e il Pinerolo

E' già sfida tra neopromosse

Le due squadre hanno vinto i rispettivi gironi del campionato di Eccellenza e giocano per il Trofeo Trentin. In campo anche gli esordienti locali contro i pari età del Torino

CHATILLON. Dopo il successo nel proprio girone la doppia sfida contro la squadra che ha dominato l'altro raggruppamento del campionato di Eccellenza. Oggi allo «Chamerans», inizio alle 16, si gioca la sfida di andata per l'assegnazione del «Trofeo Trentin» tra lo Châtillon/Saint-Vincent e il Pinerolo.

I castiglionesi hanno concluso il torneo a quota 43 (18 vittorie, 11 pareggi e 3 sconfitte), mentre i piemontesi hanno saputo fare meglio: imbattuti con 23 successi e 7 pareggi. Anche a livello di reti i numeri parlano a favore della compagine allenata da Cavallo: 65 i gol messi a segno (contro i 42 realizzati da Vasciminno e compagni) e 13 quelli subiti (18 quelli incassati dalla compagine presidente Stevanoni).

«Il Pinerolo è favorito - dice l'allenatore Piero Ciri -, però possiamo sovvertire il pronostico. Dopo aver la certezza matematica della promozione siamo concentrati su questa sfida. Purtroppo non potrò contare su Anile e Martini, due pedine fondamentali a centrocampo. Ho avuto occasione di seguire Fiorentino e compagni nell'amichevole contro il Cuneo e mi hanno fatto grande impressione».

«Anche se siamo consci della forza del Pinerolo - aggiunge Ciri - faremo il possibile per disputare che sia all'altezza della situazione. Alla tecnica e all'esperienza dei piemontesi opporremo l'organizzazione di gioco e la determinazione».

Nessun dubbio in casa biancoazzurra sulla formazione iniziale: Zubiena tra i pali, Muzio, Fanutza, Borgato e Giovetti a comporre da destra a sinistra lo schieramento difensivo in linea. Pinet, Cappelletti e Gragorio a centrocampo, Vasciminno a ridosso delle punte, Serravalle e Adamo in attacco.

Roberto Zubiena

Il pressing dovrà essere una delle nostre armi vincenti - dice Ciri -. Sarà indispensabile evitare che i nostri avversari riescano a trovare spazi a centrocampo per impostare la manovra. La sfida si gioca in 180' pertanto occorrerà fare molta attenzione a non subire gol in casa. Il Pinerolo è compagine votata all'attacco pertanto la partita dovrebbe piacevole anche il tatticismo avrà la sua importanza». Con l'Aosta impegnata in trasferta e i campionati dilettanti conclusi, è facile prevedere il pubblico delle grandi occasioni allo «Chamerans».

Prima dell'attesa sfida per il trofeo Trentin si giocherà (inizio alle 14) l'incontro della categoria esordienti Châtillon/St-Vincent e Torino.

Sigfrido Benoyton

LE ALTRE CATEGORIE

Recuperi e spareggi

AOSTA. Giornata dedicata ai recuperi e agli spareggi per i campionati dilettanti. Prima categoria il St-Christophe e San Benigno. I granata e i canavesani salvi da tempo. L'interesse maggiore è concentrato sulla prova degli aostani che vogliono conquistare un risultato positivo per festeggiare Luigi Dunieli che deciso di non allenare nella prossima stagione. In Seconda categoria il Pont Donnas gioca il secondo confronto delle finali tra le pagini vincitrici dei rispettivi gironi. Dopo la sconfitta contro il Forno per 4-1, la formazione di Botton affronta al «Crestella» lo Spolino con l'obiettivo il A Verrès, infine, è in calendario lo spareggio di Terza categoria tra il Corrado Gex e il Chiaverano che hanno concluso il torneo appaiati al 4° posto. La squadra vincitrice contenderà alle compagini del comitato di Asti e di Vercelli la promozione in Seconda categoria. **[s. b.]**

Quinta sconfitta consecutiva per i valdostani

L'Union Uap Assurances ancora battuta in finale

AOSTA. Quinta sconfitta per l'Union Uap Assurances nella poule finale torneo di Promozione di pallacanestro. La squadra del presidente Janin è stata superata alla palestra del quartiere Dora dal Rivalta per 88-78 al termine di una partita che ha sempre visto gli ospiti condurre. «E' stata la peggior prestazione della final four - dice l'allenatore Massimo Brunello -. Troppi giocatori hanno al di sotto delle proprie possibilità. Speravo in prodi carattere della squadra per regalare soddisfazione ai tifosi invece i ragazzi mi hanno deluso: poca voglia di lottare di motivazioni».

Dopo un avvio equilibrato (10-10 al 5') era il Rivalta ad allungare portandosi sul 25-20 al 10'. I piemontesi andavano al riposo lunghezze di margine: 43-35. Nelle prime fasi della ripresa gli ospiti incrementavano il divario (57-47 al 25'), ma la partita riapriva al 32' con l'Union Uap Assurances riusciva avvicinare gli avversari sul 65-66. Il finale era di marca piemontese l'Atlavir chiudeva affanni sull'88-78. Oggi alle 21 ultimo appuntamento degli scontri decisivi con l'Union Uap Assurances impegnato alla palestra del quartiere Dora contro il Pianezza. **[s. b.]**

A Gressan

Podismo Oggi il Tor Gargantuà

GRESSAN. Renzo Bosonetto dell'Atletica Monterosa di Arnad ha confermato sulle strade di Pollein il agonistico particolarmente felice. L'atleta della Valle ha fornito prova di alto livello e dopo un attacco in discesa ha dominato lungo i 11 km del Trofeo Polisportiva Pollein a cui hanno preso parte oltre 100 concorrenti. Al traguardo Bosonetto si è lasciato alle spalla Ettore Champretavy, compagno di squadra nel Monterosa, Alfredo Mammoliti, podista emergente dell'Avis Gressan. Tra gli juniores ha brillato anche Andrea Rolando; nelle altre categorie non ci sono sorprese.

Il campionato organizzato dall'Avmap, giunto alla 17ª edizione, prosegue oggi la grande classica del Tor de Gargantuà, delle più prove del calendario regionale che si articola Gressan su un percorso in circuito di 3, 6 e 10 chilometri. La partenza è in programma alle 9,30 dalle scuole elementari.

Quest'anno hanno aderito 21 società: Amis Vagreusentse, Champdepraz, Libertas Challant, Monterosa Csi, Zerbion Terme St-Vincent/Chatillon, Avis Pont-St-Martin, Avis Gressan, Circolo Fiamme Gialle, Comitato Festa Anicizia dell'Envers, Cremaria Café Planibel Thuile, Alpini Challant-St-Anselme, Libertas Jogging 2000 di Challand-St-Anselme, Polisportiva Gressoney Rosa, Polisportiva Issime, Polisportiva Pollein, S. Orso Vallée d'Aoste, Pro Loco Fontainemore, Club Challant, Sci Club Sarre, Sci Club Tersiva di Pénis e Uisp Valle d'Aosta-Lega Atletica Leggera.

Cesarino Corino

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Il Cogne vince campionato Prima divisione

Superando nello scontro decisivo il Valdigne, la polisportiva Cogne si è imposta nel campionato valdostano di Prima divisione pallavolo maschile. Dopo essersi aggiudicato i primi due per 15-13 e per 15-7, il Cogne cedeva il terzo parziale il punteggio di 8-15, chiudeva poi l'incontro sul 15-13.

CAMPIONATI GIOVANILI

Eliminatorie «Sei bravo a scuola calcio»

Si disputa oggi a Charvensod la fase eliminatoria del torneo «Sei bravo a ... scuola di calcio». Questi gli incontri in programma (inizio alle 9): Saint-Christophe-Aosta, Fenusma-Verrès, Aymaville-e/Gressan-Arpi Elter, Pont Donnas-Sarre Chesallet, Charvensod/Sant'Orso-Coumba Freide, Saint-Pierre-Hône/Arnad, Châtillon-/Saint-Vincent-Morgex e Montjovet-Quart.

BOCCE

Beltrami Lodi dominano nella categoria C

Edoardo Beltrami e Giovanni Lodi gli aggiudicati gara a coppie di bocce per la categoria C organizzata dalla Bocciofila comunale Saint-Vincent. In finale i portacolori dell'Aostane hanno sconfitto per 13-5 Luca Vigna e Sergio Pasquettaz. Coppa Sovauto e invece imposti Ivo Daudry e Paolo Ciancamerla del Quart che hanno avuto ragione nello decisivo dei compagni di squadra Umberto Pellati ed Edy Testolin.

TIRO A SEGNO

Due qualificati alla fase nazionale

Si è svolta al poligono Torino la fase regionale dei Giochi della gioventù di tiro per ragazzi tra i 10 e i 14 anni. Per la pistola ad aria compressa erano in gara Maurizio Ansaldo, Mario e Savino Delli-cari, André Davite, mentre per la carabina a aria compressa hanno partecipato Patrik Petigat, Adriano Pizzini e Andrea Michel. Alla nazionale in programma Genova andranno per la carabina a aria compressa Petigat per pistola a aria compressa Ansaldo.

GINNASTICA RITMICA

bilancio per l'Augusta Praetoria

risultati per le atlete dell'Augusta Praetoria nell'ultima giornata dei campionati piemontesi ginnastica ritmica. Nelle allieve 1° grado Tania Delfino Nicole Dujany hanno concluso all'8° posto la gara a coppie, mentre nel 2° grado Chiara Mancuso ha esordito concludendo in 18ª posizione.

Nuovo Transit 150.

Da noi 'La Lunga Protezione' gratis per 3 anni.

I vantaggi dello stile Ford attraverso formule esclusive e innovativi piani finanziamento a misura ogni esigenza. Un servizio consulenza assistenza continua, la scelta naturale di chi guida Ford. Per viaggiare ancora più tranquillo, scegli il veicolo commerciale con Ford Credit. Guadagni subito in sicurezza perché ti offriremo gratis 'La Lunga Protezione': l'esclusiva formula che estende i vantaggi della Garanzia Ford per tre anni a 100.000 km prevede inoltre:

Veicolo sostituzione. In caso di fermo macchina superiore a 24 ore, per riparazioni coperte 'La Lunga Protezione', è previsto veicolo in sostituzione o il rimborso delle spese di noleggio fino ad un massimo di 3 giorni e nella misura di 90.000 lire al giorno.

Soccorso stradale. Le relative al soccorso stradale sono rimborsabili riguardano riparazioni coperte da 'La Lunga Protezione'.

Riparazioni garantite. Le riparazioni coperte da 'La Lunga Protezione' effettuate presso i Centri Assistenza Ford in Italia sono gratuite e comprendono anche la mano d'opera.

Ford Transit N°1 in Europa.

Scegliilo con Ford Credit, guadagni in sicurezza.

In esclusiva da: CONCESSIONARIA **CASA DELL'AUTO**

Loc. Amérique (Quart) - Tel. 0165/76.51.22

Ford QUALITA' IN AZIONE

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Raggiunta un'intesa ponte Confindustria ed OO.SS

ACCORDO 18/12/1988: PROROGA AL 30/6/1992

L'intesa riguarda i contratti di formazione e le assunzioni a termine

Un'utile notizia per le aziende associate all'Unione: nell'ambito delle trattative, in corso a livello interconfederale, sulle polemiche della formazione professionale, Confindustria, CGIL, CISL e UIL hanno raggiunto un'intesa sulla proroga della validità dell'Accordo 18/12/88 in tema di contratti formazione e lavoro e di assunzioni a termine. Sino al 30 giugno p.v. infatti possibile per le aziende presentare progetti formazione alla competente Commissione Bilaterale per la procedura di verifica di conformità; grazie a questa procedura è possibile ridurre al massimo (7-8 giorni) i tempi per l'approvazione dei progetti che nel di specie debbono essere sottoposti alle più complesse formalità presso la C.R.I. Sottolineiamo anche che, dopo l'avallo del Ministero del Lavoro, è stata confermata possibilità, anche vamente alla scadenza dell'accordo, di procedere ad assunzioni con CFL per tutto il periodo di validità (9 mesi) del progetto di formazione debitamente approvato.

Sempre fino al 30/6/92 sarà inoltre consentita l'assunzione a termine di lavoratori ultraventinovenni per periodi non inferiori a mesi e fino a 12

L'Ufficio Sindacale, nel confermare la validità delle procedure in atto per l'applicazione delle disposizioni dell'accordo, è a disposizione per tutti i chiarimenti del caso.

CONSORZIO ASTI EXPORT

Nuove cariche - Buoni risultati in due fiere in Francia

Il Consorzio Asti Export ha recentemente provveduto ad eleggere il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente il Collegio Sindacale che a norma di Statuto debbono essere eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci.

Quale Presidente di Asti Export è stato eletto il DR. GERMANO BUZZI dirigente dell'Unione Industriale di Asti ed in veste di Vice Presidente stata eletta la Sig.na RAFFAELLA BOLOGNA della nota ditta Braida di Rocchetta T

Le elezioni non hanno chiaramente distolto i Soci partecipare all'attività consortile che in questo primo trimestre si è articolato in due manifestazioni in Francia e precisamente a Nizza Marittima nell'Alsazia:

In entrambi i casi il Consorzio è stato ospite degli organismi francesi quale unico rappresentante della vinicoltura astigiana.

Queste due iniziative hanno permesso ai Soci di stipulare contratti di vendita di rappresentanza di essere nuovamente invitati, la qualità dei prodotti di Asti Export, per la prossima edizione manifestazioni.

Formazione Aziendale

PER RENDERE EFFICACE L'USO DEL TELEFONO E MIGLIORARE L'IMMAGINE

Un corso innovativo interessa una gamma del personale aziendale

«Il telefono come strumento di lavoro» è l'oggetto un corso che si terrà presso le sale di formazione dell'Unione, in Piazza Medici n.

Il corso, organizzato dalla società servizi dell'Unione in collaborazione con Audiovisuel Programmi che opera licenza americana McGraw Hill, destinato al personale addetto ai contatti con i clienti, solleciti e reclami, alle segreterie, centraliniste e in generale a tutto personale di ufficio interessato alle relazioni esterne dell'impresa con del telefono.

Obiettivo del corso fornire partecipanti nozioni ed istruzioni complete per rendere efficace la conversazione telefonica e migliorare l'immagine individuale ed aziendale nel quotidiano lavoro di uffici con il telefono.

Il programma viene svolto da un animatore esperto (speaker) che svilupperà i vari argomenti la partecipazione attiva degli allievi, in simulazione di telefonate reali; anomalie difetti vengono discussi e corretti.

Speaker del corso è Eleonora Nejrotti, di A Programmi.

*Il si terrà **Giovedì maggio 1992,** orario 9-13 14,30-18 presso l'Unione Industriale della Provincia Asti, P.zza Medici, 4.*

Nell'intervallo prevista una colazione di lavoro.

Il programma comprende, tra l'altro, gestione delle chiamate in arrivo e come fare delle chiamate esterne affinché la «telefonata» diventi conversazione persuasiva e convincente; il telefono nel sollecito degli insoluti; chiamate/risposte per la gestione dei reclami; il telefono nella vendita/promozione.

La quota di adesione di L. 250.000 (+IVA 19%) per le imprese associate e di L. 400.000 (+IVA 19%) per le imprese non associate; comprende materiale didattico, coffee-breaks e colazione di lavoro.

I corsi sono effettuati la formula del numero chiuso. Le vengono accettate secondo l'ordine di arrivo.

La segreteria Corsi dell'Unione (0141/436965, 54844) a disposizione per informazioni ed iscrizioni.

Incontro per le Edili

CORSO PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

Le imprese edili associate all'Unione Industriale sono invitate a partecipare al CORSO sulla Redazione dei «PIANI DELLE LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI».

Il Corso, che è indirizzato ai dirigenti tecnici ed ai responsabili di cantiere ha lo scopo di fornire indicazioni in merito alla gestione, controllo e alla compilazione dei piani di curezza, secondo quanto previsto dall'art. 18 della L. 55/90.

Le lezioni si terranno presso l'Unione Industriale, nelle gior di: **VENERDI' 29 Maggio 1992 dalle ore 15 alle 18 e SABATO 30 Maggio 1992 dalle ore 9 alle ore 12.**

Relatore sarà il Geom. ROBERTO ANERDI, Responsabile del Servizio Sicurezza del Collegio Costruttori di Torino.

Le Imprese interessate alla partecipazione dovranno ritornare entro il **maggio p.v.** la scheda di iscrizione tra del 7 maggio u.s.

«Biblioteca dell'Azienda»

• FARE AFFARI IN GRAN BRETAGNA
• INVESTIRE ALL'EST

La SIPI S.r.l., società editrice Confindustria, in collaborazione con la Reconta ERNST YOUNG ha curato la pubblicazione di due volumi che si propongono come strumento informativo per gli operatori economici.

«FARE AFFARI BRETAGNA» rappresenta il quarto di una serie di manuali sulle principali europee e, come i precedenti titoli su Francia, Spagna Germania presenta, nella prima parte, un quadro generale (organizzazione dello Stato, enti ed organizzazioni varie, dati sull'economia) ed informazioni sui settori commerciale, produttivo finanziario. La seconda parte offre tutte le notizie necessarie per chi intenda iniziare un'attività nel paese interessato scegliendo tra le diverse forme societarie ed i diversi regimi fiscali.

«INVESTIRE ALL'EST» una guida rapida sui programmi, gli strumenti le strutture comunitarie coordinamento degli interventi CEE nei paesi dell'Europa Centro-Orientale e nell'ex Unione Sovietiva. Un'attenzione particolare riservata alle opportunità economiche finanziarie per imprese interessate ad investire in tali Paesi.

Il costo delle pubblicazioni fissato in L. 30.000 caduna (25.000 + 5.000 per spese accessorie).

Le aziende interessate a ricevere le pubblicazioni possfarne richiesta tramite gli uffici dell'Unione.

D.L. 277/91 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA PIOMBO-AMIANTO-RUMORE PROROGA DEI TERMINI

Con il Decreto Legge 274 del 30 aprile u.s. è stato prorogato 90 giorni il termine entro il quale aziende industriali devono effettuare la valutazione dei rischi derivanti da esposizione dei lavoratori a piombo amianto e rumore, ai sensi del D.P.R. 277/91. I 90 giorni decorrono dal 9 marzo u.s.

CLIMATIZZATORE TOSHIBA

SILENZIOSO - OTTIMO DESIGN - CONTROLLO COMODO MICROCOMPUTER

CALDO FUORI FRESCO NELLA TUA CASA

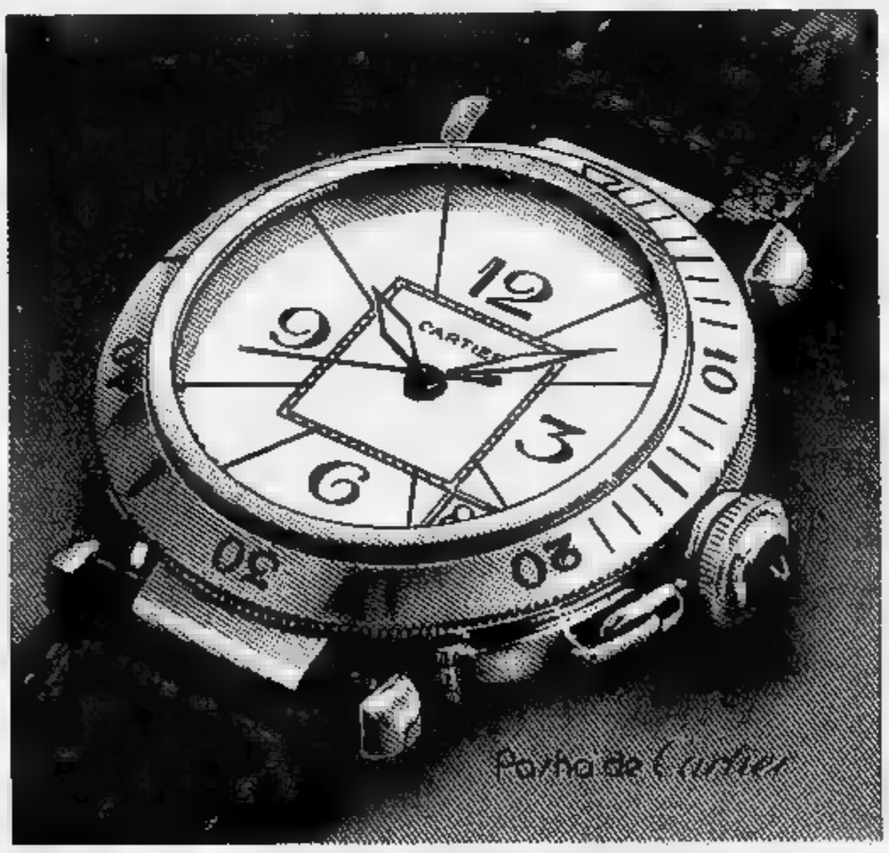
INSTALLATORE AUTORIZZATO

CHIUSANO LUIGI

Sede: Corso Dante, 229 - ASTI
Tel. 0141/214.070

Uffici: Corso Torino, 55 - ASTI
Tel. Fax 0141/410.345

L'ART D'ÊTRE UNIQUE



Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 17 Maggio [illegible] n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
[illegible] - C.so Alfieri 244
32.521 - 353.391

La Commissione di tecnici ha scelto la proposta dell'impresa Borini di Torino

Nuovo ospedale, c'è il progetto

Sorgerà al Fontanino: avrà 830 posti e costerà 230 miliardi. L'Usl ha già appaltato l'opera
La pratica andrà in Regione e poi al Ministero per il visto finale. Il via ai lavori entro [illegible] anno

ASTI. Il nuovo ospedale esiste già, almeno sulla carta: è nelle mappe e negli elaborati del progetto scelto dalla Commissione tecnica nominata dall'Usl.

Il progetto su cui nascerà la nuova sede ospedaliera al Fontanino, è quello presentato dalla cordata di imprese che fa capo alla società Borini di Torino. Il lavoro della Commissione, insediatasi in dicembre, si è concluso mercoledì: subito i verbali dei lavori sono stati consegnati all'Amministratore straordinario dell'Usl 68, Giacinto Occhionero, che in base alla graduatoria, venerdì ha adottato la delibera di aggiudicazione dell'appalto per la costruzione dell'ospedale all'impresa Borini.

Il progetto della ditta torinese ha superato nelle valutazioni tecniche e economiche della commissione, quelli presentati da altre tre imprese: la Lodigiani di Milano, la Grassetto di Genova e la Vianini di Roma.

«E' un passo importantissimo - ha commentato ieri mattina Occhionero - Adesso la pratica viene inviata alla Regione per il visto di legittimità e quindi ritorna a Roma per le necessarie verifiche al ministero della Sanità e a quello delle Finanze. E' importante precisare - continua Occhionero - che a questo punto la pratica è approvata e si deve solamente procedere alla stesura del progetto esecutivo e all'assegnazione dei finanziamenti».

Il nuovo ospedale costerà, (a prezzi attuali) 230 miliardi. L'approvazione entro mercoledì scorso, ha permesso di evitare la scadenza dei termini entro i quali poteva scattare la revisione dei prezzi che avrebbe fatto lievitare di sette miliardi la cifra di base. «L'approvazione del progetto è stata fatta in tempi accelerati - sostiene l'amministratore dell'Usl - smentendo così chi all'inizio vedeva nell'allargamento della commissione giudicatrice un intralcio alla funzionalità della commissione stessa». Occhionero aveva aggiunto ai nove commissari, già nominati dal Comitato di gestione prima del suo insediamento, altri dieci tecnici: la cosa aveva sollevato non poche polemiche e ricorsi al Tar.

Intanto all'Usl si fanno ipotesi sulla data della posa della prima pietra. Le vicende e i tempi per la formazione del governo, potrebbero rallentare l'iter della pratica.

Giacinto Occhionero

«Però si tratta di normale amministrazione, per cui il governo ancora in carica è legittimato a stanziare i finanziamenti - fa sapere Occhionero - in tempi normali direi che per l'avvio dei lavori dovremmo aspettare ancora 6 - 8 mesi. Forse occorrerà qualcosina in più».

La nuova struttura sorgerà dunque nella zona Nord della città, nella zona del Fontanino. Avrà 830 posti, contro i poco più di 500 dell'ospedale attuale. Sarà attrezzato per fare da riferimento a tutta la provincia, zona dell'Usl 69 (Nizza e Canelli) compresa. La Regione lo ha considerato tra le opere prioritarie, nel settore Sanità. A livello cittadino, rimangono ancora da definire alcune questioni riguardanti la viabilità a servizio del nuovo ospedale (si prevede una nuova via che permetta collegamenti veloci con l'autostrada e il resto della città).

Il progetto della Borini sarà illustrato nei dettagli nei prossimi giorni durante una conferenza stampa.

Fulvio Lavina

Dalle parole ai fatti

Il nuovo ospedale di Asti, dopo la delibera dell'Usl che affida l'appalto dei lavori ad un gruppo di imprese che fanno capo alla Borini di Torino, è più vicino. Desiderato da oltre venti anni, potrebbe diventare realtà entro il Duemila, forse prima.

Ancora più vicino è il Palasport, di cui, dopo tante polemiche, finanziamenti annunciati e persi per strada, a giugno dovrebbero iniziarsi i lavori (almeno così ha annunciato il presidente del Consorzio Novellone). E in piedi per scendere anche il Michelerio, il grande «contenitore» in fondo a corso Alfieri dove l'Istituto popolari vorrebbe ricavarci alloggi per anziani e uffici.

Dopo anni di grandi progetti solennemente proclamati per poi finire dimenticati in qualche cassetto, qualcosa anche ad Asti si sta muovendo. Opere di notevole consistenza che porteranno in città lavoro per alcune centinaia di miliardi. Una vitale boccata d'ossigeno, per una provincia stretta in una crisi sempre più difficile. La scommessa da vincere, ora, è quella di arrivare in tempo e senza costose deviazioni.

PROTESTA A CELLARENGO

Martedì e mercoledì serrata contro l'ipotesi di discarica

Cellarengo insorge. Nel paese di 500 abitanti martedì e mercoledì è prevista una serrata dei negozi e delle attività artigianali contro l'ipotesi di costruire una discarica in località Ghorba (nella foto). Stamane gli studenti esporranno striscioni di protesta di fronte alla chiesa. SERVIZIO A [illegible] 41

In carcere sono finiti un mediatore di bestiame e un suo giovane amico. La rissa per un debito?

Arrestati a San Damiano per un pestaggio

Minacce con [illegible] balestra. Auto e merce sospetta per 400 milioni

SAN DAMIANO. L'hanno sequestrato minacciandolo con una balestra, poi l'hanno picchiato a sangue, ma lui è riuscito a fuggire. Ora Enrico Benzi, anni, di Boscomarengo in provincia di Alessandria è ricoverato con cinque costole rotte e un polmone forato all'ospedale; i suoi presunti aggressori sono stati arrestati dai carabinieri di Asti e della stazione di San Damiano.

Sono: Gian Luigi Trinchero, 41 anni, originario di Cisterna, e residente a San Damiano, frazione San Grato 10 e Paolo Danusso, 26 anni, nato a San Damiano e domiciliato ad Alba. Pesanti le accuse nei loro confronti: sequestro di persona, tentata estorsione e lesioni personali gravi. Nell'abitazione di Trinchero, una sontuosa villa costruita di recente, i carabinieri hanno sequestrato anche merce (giubbotti, pellicce, vestiti e video cassette) per oltre milioni, che ritengono provento di furto. Pare che il ruolo di Danusso nella vicenda sia marginale.

L'aggressione è avvenuta venerdì. Benzi si è recato a casa di Trinchero. Pare avesse un debito di venti milioni con il sandamianese, ma la vicenda non è stata chiarita ed è pittosto oscura.

Con lui c'era Danusso. Hanno parlato in cortile, poi sono entrati in A questo punto pare che Trinchero abbia tirato fuori balestra cui avrebbe minacciato Benzi, prima di iniziare a picchiarlo selvaggiamente. L'uomo è riuscito a fuggire e si è fatto portare da un passante in ospedale. Guarirà in giorni.

In ospedale è stato raggiunto dai carabinieri. I militari, al comando del tenente Leonardo Nucera, lo hanno interrogato, poi sono andati a San Damiano. Trinchero e Danusso sono stati arrestati. Durante la perquisizione nell'abitazione di Trinchero, i carabinieri hanno sequestrato una Porche, una Lancia Thema Ferrari ed un Mercedes 300. Nel garage sono stati trovati 150 giubbotti in pelle, 6 pellicce, altri capi in pelle di donna e 300 video cassette pornografiche. Merce per un valore di 400 milioni. Trinchero non avrebbe saputo giustificarne la provenienza.

L'uomo era tenuto sotto controllo da tempo. I carabinieri di Damiano, al comando del maresciallo Sergio Rosso, avevano notato il tenore di vita elevato rispetto alla attività ufficiale: l'uomo risulta mediatore di bestiame. Fino a qualche anno fa lavorava con la madre nella ditta «Cisterna carni», poi fallita. Vive in una bellissima villa e circola su auto molto costose. I numerosi precedenti: estorsioni, rapine, assegni a vuoto, ricettazione, truffa, frode, lesioni. Resti commessi anche all'estero. I carabinieri stanno indagando, in particolare vogliono accertare la provenienza della merce ora sequestrata.

Antonella Torre

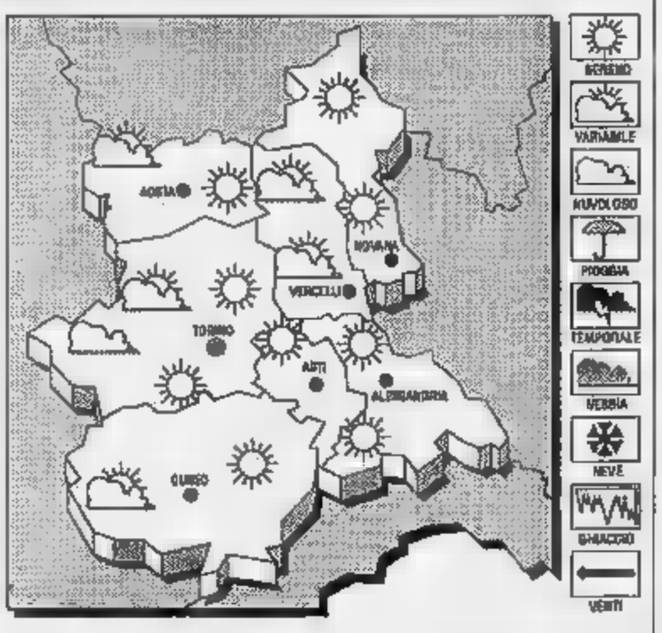
REFRANCORE

Grave ragazza di 21 anni

Grazia Belcore, 21 anni, Refrancore in via Asti 30, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Asti. Ieri mattina è rimasta coinvolta in un incidente a Refrancore in via Alessandria mentre rientrava a con due amiche sulla Fiat Panda. Alla guida c'era Barbara Romagnolo, 19 anni, Refrancore, via Asti 28. La ragazza ha la patente, ed è in possesso foglio Sul sedile posteriore c'è Silvia Accornero, anni, Refrancore, cascina Merlini. Secondo una prima ricostruzione, in via Alessandria, all'improvviso, Barbara avrebbe perso il controllo della Panda che è uscita di strada schiantandosi contro palo. Grazia Belcore è stata ricoverata all'ospedale di Asti in prognosi riservata. Barbara Romagnolo guarirà in quattro giorni, mentre Silvia Accornero ne avrà per trenta giorni. Sono intervenuti i carabinieri.

Gli arrestati. Da sinistra Paolo Danusso, 26 anni e Gian Luigi Trinchero, 41

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose con brevi temporali.
TEMPERATURA. variazioni. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità con addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE DI IERI AD ASTI
Max: 26; min: 12; 21

UN ANNO
Max: 21; min: 10; media: 15

IN
Torino 29; Aosta 27; Alessandria 28; Novara 27; Cuneo 28,5; Vercelli 27.

Terzo simposio internazionale ieri pomeriggio a Cocconato dedicato ai missionari e all'America

Anche per il vino da messa si vuole ottenere la doc

La Chiesa ha diffuso l'enologia nel mondo. San Cipriano e l'eresia degli «acquariani»

COCCONATO. Con quale vino brindò Cristoforo Colombo quando scoprì l'America?

Forse un passito spagnolo, o magari vernaccia ligure. Inutile indagare. Certo è che la vite è stata tra le prime piante introdotte dagli europei nel Nuovo Mondo, quasi a voler sostituire la cortesia che ha fatto arrivare nel Vecchio Continente vegetali fino allora sconosciuti quali la patata e il pomodoro.

E che la coltivazione della vita sia proseguita di pari passo con la conquista degli spagnoli, è testimoniato dall'editto emesso soltanto una trentina di anni dopo, nel 1524, dal governatore Cortès. In esso si imponeva ad ogni colono proprietario di un «repartimiento», cioè terre e sudditi indios, di piantare ogni anno per cinque anni mille viti.

I primi e più convinti viticoltori sono i missionari cristiani sbarcati nel Nuovo Mondo. Le necessità liturgiche spingevano Francescani, Gesuiti, Domenicani a cercare di produrre in loco i vini per la messa. Sono loro ad aver portato le barbatelle dei vitigni europei in America, prima nelle isole tropicali, con scarsi risultati, poi in Messico, Cile, California.

Il simposio sui vini da messa nelle cantine di Casa Brina a Cocconato

Lo ha confermato ieri a Cocconato Darrel Corti, storico ed enologo di Sacramento in California, partecipando al terzo simposio internazionale sui vini da messa, organizzato nelle cantine di Casa Brina.

L'appuntamento biennale era dedicato al vino da messa nel Nuovo Mondo, tema puntale con le celebrazioni delle Colombiadi.

Roberto Bava ha letto il telegramma di auguri inviato Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano, che auspicava «schiettezza e sincerità nei vini e nel cuore degli uomini», poi passati alle relazioni, chiosate da Paolo Massobrio. Dopo l'excursus storico del professore californiano, che ricordato come, in tempi più recenti, durante il proibizionismo degli Anni Venti il vino «per uso sacramentale», definito l'«altar wine» fosse l'unico ammesso e quindi molto ricercato anche per scopi «laici», è stato la volta di Joan Lacorte dall'Università di Terragona e consulente della De Muller, azienda spagnola che ha il monopolio delle produzione di «vino de misa» nella penisola iberica.

Anche se solo mormorata la «micchia di mercato» non è da sottovalutare. Nel mondo, la sola chiesa cattolica, ogno anno milioni di litri di vino, e poi vanno aggiunte le confessioni ortodosse, anglicane, evangeliche ecc.

La casa vinicola Bava con il suo «Malvasia sincerum», prodotto con la consulenza del prof. Luciano Usseglio Tomasset, degustato in mattina da una decina di sacerdoti astigiani e messo a confronto con vini da messa spagnoli e californiani, vuole arrivare ad ottenere una speciale doc.

Ce la farà con la protezione di san Cipriano che, nel terzo secolo, bollò, eretica, la degli «acquariani» decisa celebrare l'eucarestia solo l'acqua. E' una delle tante curiosità emerse dotta relazione del casalese Felice Ferraris che ha disserato sul vino nella liturgia, dando al convegno l'immancabile tocco di sacralità.

Sergio Miravalle

Il dibattito di venerdì sera a palazzo Ottolenghi

Appello delle cooperative a Comuni, Provincia e Usl

ASTI. La cooperazione bussa alla porta degli enti pubblici: divenuta una realtà anche nell'Astigiano (sono circa dieci le strutture che operano nel settore dei servizi), si pone ora come soggetto attivo nella programmazione degli interventi sul territorio.

Le proposte, numerose quelle avanzate al convegno di venerdì a palazzo Ottolenghi promosso da quattro cooperative locali: «Il grillo parlante» (si occupa dell'assistenza ai bambini), «Gamma Delta» (attività psicomotoria per minori handicappati e adulti), «L.P.M.» e «Il quadrifoglio astigiano» (settore pulizia e manutenzione).

«Proponiamo - ha premesso Alberto Fasciolo, responsabile della Lega cooperative di Asti e Alessandria - che si apra una fase nuova nel rapporto tra pubblico e privato per la gestione dei servizi, puntando ad ottenere il giusto equilibrio tra costi e qualità».

Un tema, quest'ultimo, sviluppato nelle relazioni del pomeriggio e nella tavola rotonda svoltasi in serata cui hanno partecipato numerosi amministratori e dirigenti sindacali e di categoria.

Esempi negativi nell'attribuzione degli appalti non sono mancati, negli ultimi tempi, anche ad Asti. Il segretario provinciale della Cgil, Claudio Caron, ha ricordato i casi sollevati di recente dal sindacato, nel settore delle pulizie, in Comune, alla Cassa di risparmio, all'Usl (dove è stato interrotto il contratto con la ditta di Casertal e alla casa di riposo «Città di Asti» (che ha indotto un nuovo bando di concorso dopo il contestato esito di una precedente selezione).

«Di fronte ad esempi che garantiscono né sulla qualità né sulle condizioni minime di servizio - ha detto Caron - la cooperazione astigiana può diventare un referente valido per gli enti pubblici».

«Sotto certi costi non si può lavorare bene: dovrebbero capirlo anche gli amministratori» ha ricordato Alberto Galizia, direttore della Confesercenti, criticando la tendenza degli enti appaltatori a privilegiare quelle ditte che puntano al massimo ribasso. Fasciolo ha invitato gli enti pubblici a privilegiare «il metodo degli appalti che tenga conto dell'equilibrio tra valutazione economica e qualitativa delle prestazioni» e li ha sollecitati ad un maggior controllo non solo nella scelta delle ditte, ma anche nello svolgimento delle prestazioni.

Era presente alla tavola rotonda anche l'amministratore straordinario dell'Usl di Asti, Giacinto Occhionero, che ha promesso maggiore attenzione, in futuro, nell'assegnazione degli appalti. Tra il pubblico qualcuno ha ricordato che «l'Usl ha stretto convenzioni esterne nel settore della psicomotricità quando ci sono cooperative, in loco, che possono dare un servizio qualificato». Il riferimento è diretto alla «Gamma Delta»

APPALTI

Altri controlli ad Asti

Dopo il sequestro di documenti negli uffici della Tubosider di corso Torino ad Asti, avvenuto nei giorni scorsi, altri controlli, con sequestro di incartamenti, sarebbero avvenuti alla Provincia. Per quest'ultima operazione si attende ancora una conferma da parte della magistratura astigiana. La vicenda della Tubosider riguarda un'inchiesta condotta dal procuratore presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua, su un subappalto di 300 milioni di guard-rail autostradali, concesso dalla società astigiana alla «Sibar» di Napoli. Ferrua ha ravvisato gli estremi del reato di violazione della legge antimafia sugli appalti. L'ipotesi di violazione è stata respinta dal presidente della Tubosider, Delio Ruscalla di Asti che, tramite il suo legale, Giovanni Trombetta, imputa «alla lentezza della burocrazia, il ritardo nell'inoltro dell'autorizzazione al subappalto». Anche i controlli alla Provincia riguarderebbero subappalti.

di piazza San Martino le cui 8 operatrici seguono attualmente 40 soggetti.

«Se puntiamo a una collaborazione con l'Usl» ha confermato la responsabile Raffaella Rossati, operatrice del Centro socio-formativo del Comune con cui la cooperativa di piazza San Martino ha avviato un poco interventi «incrociati».

«Il grillo parlante» (6 operatrici che si occupano di una quarantina di bambini) suggerisce invece una forma di convenzionamento con il Comune «per rendere più ampio un servizio svolto positivamente dall'85 in forma privata». «Anche la nuova legge sulle autonomie locali - ricorda la presidente Bianca Santoni - affida un nuovo ruolo alla cooperazione».

E nel prossimo futuro le cooperative astigiane puntano a estendere la loro presenza nel settore industriale (si pensa ad esempio ad un servizio di antinfortunistica) e ambientale (ritagliandosi uno spazio nel Consorzio Asti-Alessandria per la bonifica del Tanaro), senza dimenticare i settori sociali come l'assistenza domiciliare per gli anziani o un pacchetto di prestazioni articolate per gli ospiti delle case di riposo. E in provincia c'è già chi si sta muovendo anche per l'assistenza a favore dei cittadini extracomunitari.

Laura Nosenzo

Intervenuti nel dibattito: dall'alto Bianca Santoni, Alberto Galizia e Raffaella Rossati

Nei bilanci ci sarebbe un «buco» di oltre 4 miliardi

Sogest, nuovi sviluppi

Presidente e amministratore saranno ascoltati in settimana dai giudici. Strascichi penali per bancarotta fraudolenta e falso?

ASTI. Saranno ascoltati in settimana dai giudici, Elio Busetti e Pierluigi Guasco, rispettivamente presidente e amministratore delegato della «Sogest spa», società di intermediazioni. Il collegio sindacale (è composto da Antonio Sutera, Giuseppe Mortara e Vincenzo Bonasera) aveva presentato giovedì in tribunale un'istanza finalizzata ad accertare lo stato di insolvenza della società, con sede ad Asti in corso Dante 19 e uffici ad Alba e Saluzzo. La Sogest opera dal 1987 sul mercato azionario di Torino e Milano. Secondo i sindaci, nei bilanci vi sarebbe un «buco» di oltre 4 miliardi, cifra che stando a voci ufficiali sembra destinata ad essere superata ampiamente.

La relazione è attualmente all'esame del giudice Renzo Massobrio. Pur trovando conferma, tra gli «addetti ai lavori» si da per certo che «Sogest» sia avviata verso la dichiarazione di fallimento.

Non è da escludersi inoltre che la vicenda possa interessare la procura della Repubblica, con ipotesi di reato penale per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio.

Per il momento, Busetti e Guasco, entrati in carica solo da pochi mesi, dovranno fornire al magistrato chiarimenti circa l'ultimo bilancio, non votato dal collegio dei sindaci, che si era chiuso con una perdita d'esercizio di un miliardo 634 milioni. Non si conoscono ancora le cause del crack. Tutte queste circostanze hanno portato nel dicembre scorso ad un cambio al vertice con la nomina dei due amministratori.

Già nei mesi scorsi la Guardia di Finanza aveva compiuto una serie di sopralluoghi negli uffici della società. Circostanze queste, che hanno spinto il collegio sindacale, che ha compiti di controllo sull'attività del consiglio d'amministrazione, a formalizzare la richiesta di accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria per evitare il tracollo della società che ha centinaia di clienti nell'Astigiano.

La nomina di presidente della «Sogest» era stata ricoperta da Giovanni Richard di Saluzzo, subentrato nel luglio '87 a Giuseppe Berzano, dirigente della Cassa di Risparmio di Torino e attuale capogruppo dc in Comune ad Asti. L'esponente democristiano, che ha ricoperto per una legislatura la carica di assessore provinciale al Bilancio ed è ora presidente del Consorzio rifiuti, figura adesso come semplice socio.

Tra i fondatori del sodalizio, che nel 91 aveva un giro d'affari di 65 miliardi, vi sono numerosi professionisti e commercianti astigiani che avevano sottoscritto quote variabili dai 10 ai 20 milioni per l'acquisto di quote nominali di 100 mila lire. Il capitale sociale, inizialmente di 200 milioni, era stato portato a 2 miliardi, stabilendosi poi a 300 milioni. (r. gon.)

«Auto pulita»

Da domani controlli Aci

Da domani e fino a venerdì gli astigiani potranno far controllare la propria automobile, nell'ambito della campagna antiinquinamento promossa dal Comune.

L'Automobile club astigiano organizza in piazza del Palio il controllo generale delle vetture, mentre all'officina autorizzata Morellato compete quello sui gas di scarico.

L'orario: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle alle 18. Per i soci Aci il servizio è gratuito. Gli altri dovranno pagare 20 mila lire, rimborsabili aderendo all'Aci.

Agli automobilisti in regola sarà rilasciata la scheda con i risultati delle rilevazioni.

Coloro la cui automobile risulterà invece produrre gas di scarico con concentrazioni inquinanti superiori al limite di legge, saranno invitati a mettersi in regola. I controlli tuttavia sono obbligatori.

In un mese l'iniziativa «Auto pulita» ha convinto oltre diecimila astigiani a far controllare l' (in officine concessionarie. (m. t.)

Astigiano d'adozione, viveva in Liguria

Domani i funerali del pittore Tucci

ASTI. Si svolgeranno domani mattina alle 8,30 i funerali dell'artista Enzo Tucci alla chiesa di San Pietro. Tucci, valente pittore, con alle spalle una carriera dalle tappe significative, è nato 58 anni fa a Bondeno (Ferrara), ma giovanissimo si era trasferito ad Asti con la famiglia. Aveva trascorso l'infanzia frequentando i campi da gioco del Don Bosco, quando l'oratorio era in via alla Vittoria, dimostrando spiccate doti di calciatore.

L'amore per l'arte lo indotto poi ad abbandonare l'attività artigiana di decoratore per dedicarsi interamente alla pittura. Autodidatta dalle grandi risorse inventive, Enzo Tucci aveva sviluppato un suo modo di dipingere che può essere classificato come naturalismo dalle atmosfere metafisiche. Meticoloso nell'uso dei colori, dal quale sapeva trarre una vasta gamma di variazioni timbriche, Tucci riusciva a dominare l'effetto del verde, giocato su infinite tonalità.

Il suo curriculum conta numerosi premi e la partecipazione a mostre nazionali e internazionali. Da anni Tucci viveva in Liguria, a Borghetto Santo Spirito, ma aveva mantenuto il legame con Asti, dove periodicamente, fino al 1979, ha allestito esposizioni personali o partecipato a rassegne collettive. (a. b.)

Il pittore astigiano Enzo Tucci

Riunione, in municipio, del Consiglio dei rettori per discutere dell'edizione 1992

Una minerale sponsor del Palio?

Si abbinamenti per sostenere la lotteria nazionale di settembre (il primo premio è di 2 miliardi)
E' stata proposta una «provaccia» nei giorni precedenti la manifestazione. Telecamere anche nei box cavalli

ASTI. Consiglio del Palio rapidissimo, venerdì sera, in municipio; molta la «carne al fuoco», ma nessuna certezza.

Lotteria. Il 24 maggio una delegazione del Comune sarà a Vercelli per l'estrazione dei biglietti della «Lotteria del pionato serie As: un'occasione per cercare di capire qualcosa di più dei concorso e avere possibilmente notizie lotteria astigiana. Si cercano anche sponsor: uno di respiro (un noto marchio di acque minerali?) ed uno locale. E' stato confermato che il primo premio sarà di 2 miliardi: seguiranno altri otto (nove in tutto tanti quanti i finalisti del Palio). Il numero dei premi di consolazione, in ogni è invece proporzionale ai biglietti venduti. Il tagliando della lotteria di Asti è già stampato, ma resta, per ora, top secret.

Giuria. La tendenza è quella di affidarsi alla Federazione italiana cronometristi, ma anche in questo caso si attende di conoscere nei dettagli come sarà la lotteria. Tutto rinviato dunque.

«Provaccia». Sul modello di Siena anche Asti vorrebbe istituire una «provaccia», seppure in tono minore rispetto a quella della città toscana. Cadrebbe l'antivigilia della corsa, dopo le tradizionali prove. Si simulerebbero le tre batterie più la finale, con partenza al canapo. L'invito ai rioni ad tutti presenti, ma una volta partiti ci sarebbe l'obbligo di esasperare la contesa: si potrà anche correre anche «tirare» troppo. «Sentiamo l'esigenza - ha spiegato l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Bertolino - riempire i giorni che precedono il Palio per dare modo ai turisti di entrare nel clima della manifestazione e offrire occasioni di intrattenimento».

I rettori hanno chiesto di poterne discutere tra loro prima di decidere. Sono stati accontentati. Bertolino ha quindi insistito affinchè, durante le prove, i fantini siano rigorosamente vestiti i colori del borgo. Si è parlato anche una festa in piazza, subito dopo la disputa del Palio.

Box. D'accordo con la Sip che come l'anno scorso realizzerà un impianto a circuito chiuso per seguire corsa e corteo, si vorrebbero piazzare telecamere nei box cavalli per in diretta i febbrili preparativi che precedono l'ingresso in pista.

E' stato poi proposto di realizzare i box più in metallo, ma con padiglioni riproducenti i colori borghi e Comuni. Il prossimo appuntamento con il Consiglio del Palio sarà a giugno, prima della pausa per le ferie.

Franco Cavagnino

CANELLI

Incontro Comune-Pro loco

La telenovela sui «ferri corti» fra il Comune di Canelli e la Pro loco si arricchisce di un nuovo episodio. In una riunione di maggioranza fra dc e psi, che amministrano la città, si è formata una commissione di consiglieri per avvicinare le parti, chiudendo una vicenda che vie legali rischiano allungare. I prescelti Pier Giuseppe Deus e Mauro Traversa, dc; Gian Carlo Scarrone e Claudio Urnello, psi. Si riuniranno martedì con Gian Carlo Benedetti, presidente della Pro Loco e il suo difensore, Paolo Bagnadentro, e il legale del Comune, Giancarlo Franco-Caracciolo. Ma la pace sembra lontana: Benedetti ritiene ingiusto «abbassare la cresta» e «salvare la faccia» al sindaco Roberto Marmo. La revoca della municipalità alla Pro Loco per correre il Palio del '92, che ha segnato l'inizio della lite, secondo Marmo, è regolare e l'esito finale è tuttora incerto.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Magnolie-spettacolo in corso Dante

Altro intervento «spettacolare» sull'arredo urbano: tutta la vegetazione di corso Dante è stata rasa al suolo in ossequio ad una sorta di arianesimo floreale. Via le siepi... via anche i pruni «abbastanza in salute ma non troppo cresciuti e non tanto belli...», per fare posto alle inevitabili magnolie. Nel ribadire la mia totale contrarietà ad una operazione che - mentre comporta spesa pubblica e sprechi evitabili (le piante divelte sono finite e finiranno in discarica) - conferma una perniciosa filosofia secondo la quale la natura è poco meno di soprammobile, esprimo il mio terrore: anch'io, infatti, sto abbastanza bene, sono cresciuto poco, non tanto bello. Non vorrei che, con Galvagno sindaco e per decoro della città...

Gianfranco Miroglio
consigliere comunale dei Verdi

Aumento dell'Iciap e sprechi comunali

L'ulteriore aumento dell'Iciap del 16% deciso dalla giunta dei pari di Asti costituisce una misura iniqua che non potrà non riflettersi negativamente sulla più generale situazione economica astigiana.

Come esecutivo provinciale dei pli astigiano esprimiamo piena solidarietà alle categorie produttive, professionali, commerciali e del terziario, pesantemente colpite da questo ennesimo inasprimento fiscale.

La decisione della giunta appare ancora più intollerabile, se paragonata al recente aumento del 10% - con effetto retroattivo di un anno - degli emolumenti di sindaco e assessori; il tutto mentre non viene fatto assolutamente nulla per ridurre gli ingenti sprechi presenti nel bilancio comunale, a iniziare da quell'autentica voragine rappresentata dall'Asp, per finire con le non meno esorbitanti spese telefoniche e postali.

Esecutivo provinciale pli Asti

«Assistenza sanitaria garantita ai deboli»

Come medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Asti, ci siamo riuniti in assemblea generale il 14 maggio u.s. In quell'occasione abbiamo preso in esame la locale precaria situazione della sanità, e invitato fermamente gli uomini dei partiti ad un reale cambiamento della politica del settore nel senso di un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella sua gestione e dei medici per quanto di loro competenza.

In particolare l'assemblea ha stigmatizzato la pericolosità delle scelte tendenti a ridurre il numero dei distretti sanitari o dei centri di guardia medica e a ridurre il numero dei posti-letto negli ospedali o addirittura a chiudere centri ospedalieri indispensabili, senza alternative concrete e immediate.

Ribadiamo che, mentre dovrà essere realmente garantita una valida assistenza sanitaria ai settori più deboli della società, si dovranno mettere in atto meccanismi che consentano ai cittadini, sotto la propria diretta responsabilità, la gestione di quanto lo Stato non è in grado di assicurare.

Ordine provinciale medici chirurghi e odontoiatri

NUMERI UTILI

CROCE [illegible]
Asti: [illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible] 955
Montemagno: 63.668

CROCE [illegible]
Asti: 217.883
[illegible]: 874.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
[illegible] 91.281
Montegrosso: 853.175
[illegible] **Damiano:** 975.910
[illegible] 933.777-933.081

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi [illegible] di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, [illegible] Torino 81, tel. [illegible]; con [illegible] dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle [illegible] è a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Secco*, via Alberti 1, [illegible] 54.701.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 65.[illegible]
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 933.64[illegible]
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 50.196
Bubbio: 0144/8100
Canelli: 833.853
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo [illegible] 011/987.9152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 853.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.[illegible]
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Domani il Consiglio comunale

E' stato convocato per domani sera alle 20,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra l'altro, ratifiche sul bilancio e sulla partecipazione al comitato «Asti '90», pratiche di urbanistico, nuovo regolamento di polizia rurale, regolamento di «Asti cavalli», interventi per designare il rappresentante della Pro loco di Quarto e presentazione di numerose mozioni

Nuovo consigliere di «Città viva»

Domani sera si riunirà in sessione straordinaria il Consiglio comunale di Canelli. Il primo punto all'ordine del giorno riguarderà le dimissioni del consigliere Graziella Borgogno del gruppo «Città Viva» e la surroga del nuovo esponente della lista di minoranza, che dovrebbe essere Ugo Papetti, figlio del segretario comunale Luciano. Tra gli altri argomenti, l'assunzione di un mutuo 620 milioni per la sistemazione di strade extraurbane, l'approvazione del nuovo Statuto del Consorzio per lo smaltimento rifiuti.

Dibattito sulla d'autore

Stamane alle 11 al Don Bosco si svolgerà un dibattito la presentazione del libro «Note celluloide. I cantautori, i giovani e il cinema tra impegno e poesia».

Conferenza al S. Secondo

Domani alle 16,30 al centro culturale San Secondo in via Carducci si terrà una conferenza dei Convegni culturali «Maria Cristina». L'insegnante Piera Pareti parlerà di «San Francesco e San Domenico, Principi della Chiesa nei versi danteschi». Ingresso libero.

Prelievi a Dusino e Montechiaro

Stamane si potrà donare sangue i centri comunali Avis di Dusino e Montechiaro, e nell'autoemoteca a Calliano (i prelievi si svolgono dalle alle 11,30).

Si farà una serrata contro l'ipotesi di una discarica alla Gherba

La rivolta di Cellarengo

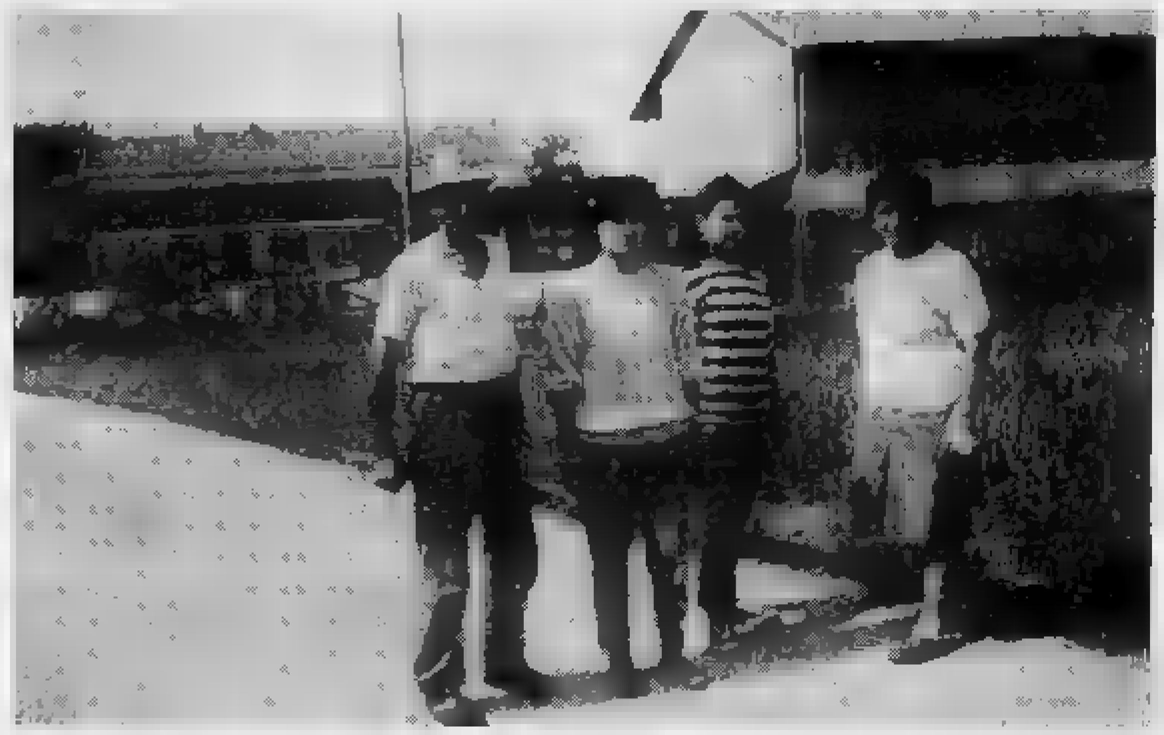
Nel piccolo paese del Nord Astigiano (500 abitanti) martedì [redacted] mercoledì rimarranno chiusi negozi [redacted] laboratori artigianali. La protesta degli studenti

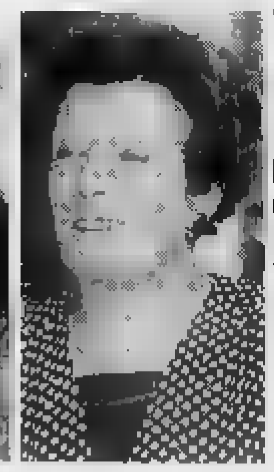
CELLARENGO. Due giorni senza latte, pane, pasta, frutta. Niente spese quotidiane, [redacted] al bar o cena al ristorante. Martedì e mercoledì commercianti, artigiani e imprenditori edili incroceranno le braccia [redacted] inedita forma di sciopero. Stamattina di fronte alla chiesa gli studenti espongono striscioni. «Protestiamo. Ed è solo l'inizio» dicono in coro. Da un paio di settimane il paese (cinquecento abitanti) si è mobilitato contro il progetto di una di[redacted] per rifiuti assimilabili agli urbani (capacità netta 127 mila metri cubi), redatto dalla società «Arciere» [redacted] Vercelli.

La vicenda ha già fatto una vittima «illustre»: l'ex sindaco Giuseppe Miletto (dc), abbandonato dalla giunta, dimissionaria in blocco, e costretto [redacted] ri[redacted] il mandato. Motivo: Miletto ha dato disponibilità all'«Arciere» di utilizzare per l'impianto un terreno [redacted] sua proprietà, tenendo [redacted], a detta dei colleghi di giunta, l'avviamento in Regione della pratica.

Ora il nuovo sindaco Mario Gianolio e la giunta appena [redacted]minata affiancano l'«Associazione per la difesa [redacted] territorio cellarenghese» contro la discarica che dovrebbe nascere in località Gherba di Variglie. «Ci stiamo attivando a tutti i livelli», garantisce [redacted] presidente Walter Gallo.

La protesta coinvolge tutto il paese. Nella foto sopra, il gruppo di commercianti di Cellarengo; di fianco al titolo l'agricoltore Giovanni [redacted] (la cui cascina è a [redacted] metri da dove è progettata la discarica) con [redacted] moglie Lidia e le figlie Cinzia e Antonella. Qui a fianco, Piero Seia, vicepresidente della Pro loco, Maria Luisa Sotti, che coltiva un giardino botanico, e Walter Gallo, presidente dell'associazione [redacted] del territorio FOTO GIULIO MORRA)





Trovare la «Gherba» [redacted] semplice. Bisogna uscire [redacted] paese e percorrere la strada per Pralormo. Tutt'attorno, per chilometri, campi di [redacted] prati. Ogni tanto il verde più scuro della boscaglia. «Qualcuno deve solo spiegarmi perché proprio qui» chiede sconsolato Giovanni Piasso, agricoltore. La cascina dove vive con la moglie Lidia [redacted] le figlie Cinzia e Antonella si trova a trecento metri in linea d'aria dalla luogo dove dovrebbe sorgere l'impianto. «Ho appena fatto un mutuo per ingrandirmi - dice - e adesso?». Un'altra cascina si trova lì vicino. Appartiene al fratello di don Pietro Mignatta, parroco della Collegiata [redacted] San Secondo, originario di queste parti.

«La zona è vicina a una riserva di caccia. Ci vanno a nidifi[redacted] il picchio verde, germani, starne, aironi, anatre selvatiche e fagiani» precisa Piero Seia, cacciatore, vicepresidente [redacted] Pro loco. Martedì e [redacted]rcoledì anche lui non lavorerà. Insieme al fratello gestisce [redacted] laboratorio artigianale di falegnameria. «Una discarica vorrebbe dire [redacted] blocco totale dell'edilizia - spiega -. Se non si costruisce più, io come vivo?». Le imprese in paese sono una decina, la maggior parte [redacted] conduzione familiare, e occupano circa cinquanta persone.

«Cellarengo vive molto di turismo - aggiunge Francesca Eliana, titolare del bar-trattoria «Franca» -. In estate, ma anche nei fine settimana, gli abitanti triplicano». Le fanno eco Rosanna Sorba, titolare della tabaccheria-merceria [redacted] Adriana Accossato che gestisce un negozio [redacted] alimentari: «[redacted] gente viene in campagna per stare tranquilla tra [redacted] verde e l'aria pulita [redacted] ribadiscono.

In paese ci sono anche un ristorante, una macelleria, [redacted] negozio di pettinatrice, panetterie e commestibili. E il giardino botanico di Maria Luisa Sotti: un vivaio famoso in [redacted] Italia con quasi seicento varietà di piante aromatiche, coltivate con metodi naturali. «Per crescere hanno bisogno di aria pulita [redacted] sole - commenta la Sotti - non [redacted] undici camini che buttano fuori biogas».

[redacted] Taliano

Arresti da parte dei carabinieri e droga sequestrata in un alloggio del centro di Asti

Spaccio di eroina in corso Alfieri

In carcere tre tunisini. Lo stupefacente (mezzo etto) era in parte confezionato in piccoli ovuli di plastica Nell'abitazione sono stati trovati anche un bilancino, sostanza da taglio e una siringa pronta per l'uso

ASTI. L'eroina era confezionata in piccoli ovuli di plastica, delle dimensioni [redacted] un fagiolo. Pronta da rivendere agli spacciatori per lo smercio «al minu[redacted]. La presunta «base» del traffico era in corso Alfieri 125. Ieri i carabinieri [redacted] reparto operativo di Asti hanno fatto irruzio[redacted] nel piccolo alloggio al secondo piano e hanno arrestato i tre tunisini sospettati di tenere le fila dello smercio. Sono finiti in manette: M'Rabet Rafik Ben Mokhtar, 24 anni, senza fissa dimora, Guemari Abdessalem Ben Mohamed, 31 anni, proprietario dell'alloggio [redacted] corso Alfieri 125, e Lotfi Ben Salah, 22 anni, senza [redacted] dimora. L'accusa è [redacted] spaccio [redacted] detenzione di sostanza stupefacente. I carabinieri hanno sequestrato mezzo etto di eroina tipo brown sugar.

I tre [redacted] tenuti sotto controllo [redacted] tempo. I carabinieri, coordinati dal tenente Luigi Tarantino, li hanno seguiti, annotando i loro frequenti [redacted] a Torino presumibilmente per rifornirsi [redacted] «roba». Venerdì pomeriggio l'irruzione: hanno buttato [redacted] la porta [redacted] sono entrati sorprendendo i tunisini. Su [redacted] tavolino nella [redacted] da letto i carabinieri hanno trovato una siringa pronta per l'uso, già con la dose di eroina. E inoltre una quindicina [redacted] «ovuli» presumibilmente da rivendere agli spacciatori per lo smercio al minuto. Questi particolari contenitori (è [redacted] prima volta che vengono rinvenuti nell'Astigiano) possono essere tenuti [redacted] bocca. [redacted] questo modo lo spacciatore può ingoiarli se al momento dello scambio si accorge della presenza delle Forze dell'ordine. [redacted] plastica non [redacted] scioglie e in seguito si può recuperare l'ovulo. Altra eroina è stata trovata addosso a Guemari. Sul tavolino c'erano anche un bilancino e sostanza per il taglio della droga. I tunisini sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola, che ha convalidato gli arresti; i tre sono stati trasferiti in carcere. [a. t.]

Arrestati per spaccio di eroina. Da sin. Guemari Abdessalem, 31 anni, Lofti Ben Salah, di 22 e M'Rabet Rafik, 24 anni

---

Emergenza idrica anche a Celle Enomondo e S. Martino Alfieri

Ad Antignano [redacted] l'acqua rifornimenti [redacted] autobotti

[redacted]. E' emergenza a[redacted] per quasi mille persone. Da venerdì le autobotti dei vigili del fuoco di Asti e della protezione civile forniscono acqua al paese. Due dei cinque pozzi che riforniscono l'acquedotto (serve [redacted] consorzio di cui fanno parte anche Celle Enomondo e San Martino, per un consumo totale di 250 mila metri cubi all'anno) sono praticamente prosciugati dalla prolungata siccità. In due giorni i pompieri hanno fatto otto viaggi, per complessivi [redacted] mila litri.

«Questa situazione dovrebbe durare ancora tutta la prossima settimana - dice il sindaco Franco Bosso - La gente comunque può stare tranquilla. Stiamo già prendendo provvedimenti». Completamente [redacted] rimaste [redacted] due frazioni Gonella e Perosini [redacted] abitanti). [redacted] paese va un po' meglio: l'acqua arriva almeno di notte.

Domani si comincerà a scavare un altro pozzo, in direzione di [redacted]. «Sperando di trovare l'acqua prima di trenta metri - continua il sindaco - Sono palliativi in attesa di allacciarci all'acquedotto del Consorzio Valtiglione».

Allarme anche [redacted] Celle Enomondo (500 residenti) e a San Martino Alfieri (700). «L'acqua comincia a mancare anche da noi - confermano i sindaci [redacted] Celle e San Martino, Piero Montrucchio [redacted] Giovanni Bussolino (capoconsorzio). Anche in questo caso sono stati allertati i vigili del fuoco. Il sindaco di San Martino ha annunciato che questa mattina prenderà contatti con alcune ditte per la realizzazione immediata dei lavori, tramite trattativa privata [redacted] l'urgenza. [m. t.]

[redacted] ASTI [redacted]

Evitare gli sprechi

Il sindaco Giorgio Galvagno ha emesso un'ordinanza in cui si invi[redacted] ad usare l'acqua potabile con parsimonia. Si fa inoltre divieto di impiegarla per usi non domestici: per innaffiare orti, giardini [redacted] campi. Il provvedimento è motivato dall'abbassamento delle [redacted] che alimentano l'acquedotto cittadino e gli acquedotti rurali [redacted] Comune. Lo scopo è garantire il rifornimento per il fabbisogno domestico di tutti i cittadini, in periodi di scarse precipitazioni.

L'Amministrazione tiene a precisare inoltre che non c'è spreco di acqua potabile per il funzionamento delle fontane in città, re[redacted] riattivate. Gli impianti (ad [redacted], per ora, della «fontana del Titano» di piazza Medici) funzionano a ciclo chiuso e non disperdono acqua prelevata [redacted]'acquedotto. Il Comando dei vigili urbani è incaricato di far [redacted] la disposizione: i contravventori rischiano [redacted] sanzione pecuniaria fino ad 1 milione.

[redacted] IN [redacted]

ISOLA

Rubati mobili nella casa di un [redacted] magistrato

Dieci sedie e due tavoli sono stati rubati a Isola Villa, nella seconda [redacted] ex magistrato torinese, Giancarlo Pregno, 70 anni. Dopo [redacted] disattivato il sistema d'allarme, i ladri hanno forzato una finestra.

[redacted]

Non rispetta gli arresti domiciliari, condannato

Accusato di essersi più volte allontanato [redacted] propria abitazione dove dov'era detenuto agli arresti domiciliari, Andrea Marchesi, 34 anni, abitante a Villafranca in via San Rocco, [redacted] stato condannato [redacted] pretore a 7 mesi [redacted] reclusione.

ASTI

Auto si incendia [redacted] corso Casale

La Ford Fiesta [redacted] Carla Ferrero, abitante [redacted] Asti in via Rasero 12, ha preso fuoco sabato pomeriggio alle 16,30 mentre viaggiava. La donna era appena uscita di casa. Stava per immettersi [redacted] corso Casale, quando si [redacted] accorta del fumo che usciva [redacted] vano motore. [redacted] abbandonato l'auto [redacted] ha chiesto aiuto.

MONTEGROSSO

Una petizione chiede controlli [redacted] via XX settembre

Gli abitanti di via XX Settembre hanno iniziato una raccolta di fir[redacted] per chiedere più controlli sulla velocità nel [redacted] cittadino. Più [redacted] cento persone hanno già aderito all'appello, che [redacted] stato trasformato in lettera ed inviato al Sindaco, al presidente della Provincia, alla Polizia stradale ed ai Carabinieri. Via XX Settembre è [redacted] strada provinciale, [redacted] diventa pieno centro cittadino, [redacted] appena inizia l'abitato.

[redacted] caso in pretura

[redacted] il vicino [redacted] gatto»

ASTI. E' accusato dalla vicina [redacted] casa di averle [redacted] il gatto, «Nino». Questa l'insolita imputazione contestata in pretura ad un cittadino inglese, John Ward Taylor, 44 anni, abitante ad Asti in via Cattedrale 1. Il fatto [redacted] del settembre scorso. L'animale era stato trovato morto dalla padrona, Maria Scicchitano, 71 anni, proprietaria anche di un cane e altri quattro gatti.

«Aveva la lingua mozzata [redacted] segni di percosse - ha dichiarato [redacted] sulla [redacted] donna - il veterinario mi ha confermato che [redacted] avvelenato e seviziato». I sospetti dell'anziana erano subito caduti su Taylor, insegnante in un istituto linguistico torinese. «Mi hanno [redacted] - ha aggiunto la proprietaria del gatto - che Ward gettava [redacted] miei gatti acqua insaponata». Il processo è stato rinviato per citare altri testimoni. [r. gon.]

CENTRO ALBERGHIERO DI AGLIANO

I big della gastronomia per i 20 anni della scuola

La Scuola alberghiera ha festeggiato vent'anni di attività con un convegno a cui hanno partecipato i massimi esponenti del mondo gastronomico italiano. Apprezzato dal pubblico [redacted] frizzante intervento del conte Giovanni Nuvoletti, presidente dell'Accademia italiana della cucina. Sono anche intervenuti lo scrittore Franco Piccinelli ed il critico Edoardo Raspelli. Il centro è frequentato [redacted] an[redacted] da una sessantina [redacted] ragazzi (nella foto un gruppo di loro [redacted] nel riquadro [redacted] direttrice Lucia Barbarino).

[redacted]

Polemica nella dc

Odasso replica a Luciano Dino «[redacted] capricci»

[redacted] Continua la [redacted] in casa democristiana: dopo [redacted] prese di posizione di Luciano Dino presidente [redacted] centro Marcora, che ha criticato l'attuale metodo di lavoro [redacted] dc nicese, non si fa attendere la replica di Luigi Odasso, segretario della sezione cittadina del partito.

Odasso tende a sdrammatizzare le polemiche, sostenendo che «si tratta [redacted] capricci», ed aggiunge che all'interno del partito «c'è spazio per tutti, basta aver voglia di lavorare quotidianamente». Il gruppo legato al [redacted] Marcora, vicino politicamente al ministro Giovanni Goria, in questi giorni ha sollecitato un dibattito «chiaro e trasparente». Odasso su questi [redacted] replica che le riunioni interne del direttivo e [redacted] altri organismi [redacted] frequenti e «basta partecipare, parlando però dei bisogni concreti [redacted] città». [a. ca.]

Bra, l'alto consumo d'acqua causato da una perdita

Bolletta da sette milioni ma la casa è disabitata

BRA. Luigi Ferrero, proprietario dello stabile di via Audisio 8, è da qualche giorno l'uomo più invidiato di Bra, soprattutto dai molti abitanti che negli ultimi anni hanno ricevuto - e pagato - bollette dell'acqua stratosferiche. Anche lui è rimasto vittima di un analogo «infortunio»: gli è stato recapitato un addebito di 7 milioni e 300 mila lire; sul salatissimo importo gli è stato riconosciuto uno «sconto» di circa un milione.

Ecco la cronistoria della curiosa vicenda, il cui iter si può rilevare da una delibera approvata in una riunione dalla giunta comunale. Un paio d'anni fa, nella cantina del fabbricato di via Audisio che Luigi Ferrero ha avuto in eredità si verifica una grossa perdita d'acqua. La casa è disabitata, nessuno si accorge del danno: il contatore «gira» a tutto spiano, al proprietario arriva una bolletta da capogiro.

L'utente contesta la somma, ma i responsabili della ditta appaltatrice del servizio, la «Mariani Energia Duemila», non vogliono sentire ragioni: «E' colpa sua se non si è accorto in tempo della perdita, paghi i 7 milioni, la prossima volta stia più attento».

Luigi Ferrero si rassegna, ma solo in parte: gli viene in mente che nella cifra è compreso il canone (previsto dalla «legge Merli») per lo scarico in fognatura, di cui sicuramente non ha usufruito poiché l'acqua della tubatura rotta si è dispersa nel sottosuolo.

Il cliente chiede allora di essere rimborsato della quota corrispondente, che il Comune nel frattempo ha incassato dalla «Mariani»: è poco più di un anno dalla sua istanza, gli amministratori lo accontentano, disponendo la restituzione di 954.912 lire.

E' una pratica complicata, che risale a quando la Giunta non era ancora occupavo ancora di servizi appaltati - era Guglielmo Bruno, l'assessore che solo da qualche mese segue la vicenda -. Non è mai stato fondo la questione del signor Luigi Ferrero, non sono felice che è stata chiusa, anche perché sono sufficienti i fastidi che derivano dalla viabilità». E' probabile comunque che il Comune per gli addetti ai servizi Bilancio e Economato la caparbietà del signor Ferrero non trovi troppi imitatori.

La conclusione della vicenda rappresenta una tappa inedita nel conflitto che da tempo oppone al Comune e alla ditta appaltatrice gli utenti dell'acquedotto destinatari di bollette astronomiche.

Pare che l'inconveniente si ripeta con una frequenza molto elevata da scoraggiare il sistema del pagamento tramite conto corrente bancario, consigliato dalla ditta Mariani «perché più comodo e sicuro».

Grazia Novellini

A DIANO D'ALBA

Consegnati i premi «Baretti»

Antonio Viesti, comandante dei carabinieri, Giampiero Boniperti, amministratore delegato della Juventus, e Aldo Biscardi, giornalista, sono stati insigniti alla fiera di Diano del premio «Baretti»

Tre banditi col volto coperto da un passamontagna in piazza Vittorio Veneto

Rapina alle Poste di Montà

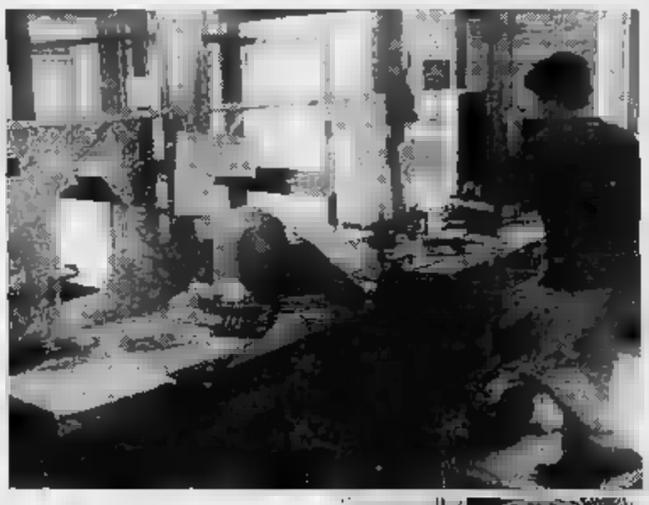
Armati con pistola e una mazza in ferro hanno minacciato il direttore dell'ufficio Il bottino (contanti e francobolli) sfiora i cinque milioni. Le indagini dei carabinieri

MONTA'. Rapina ieri all'ufficio postale di piazza Vittorio Veneto. Poco prima di mezzogiorno, tre banditi con il volto coperto da un passamontagna, armati di pistola e di una spranga di ferro, sono entrati nei locali all'ora di chiusura.

Dopo avere infranto a colpi di mazza il vetro antiproiettile sistemato sopra il bancone che separa gli impiegati dal pubblico, sotto la minaccia dell'arma i malviventi si sono fatti consegnare denaro e francobolli per un valore di circa cinque milioni, quasi due dei quali in contanti. I banditi sono fuggiti a bordo di una Renault grigio metallizzato che avevano parcheggiato davanti all'ufficio. Sarebbero stati visti imboccare la strada per Torino. Pare che qualche passante abbia fatto in tempo a rilevare i primi numeri di targa. Secondo una sommaria ricostruzione non si sarebbero stati altri complici all'uscita dell'edificio.

Al momento del «colpo», alla Posta c'erano il direttore, Giovanni Geobaldo di 50 anni, le due impiegate (Grazia Nizza e Giuseppina Riccobene), i tre portalettere: nessun cliente era all'interno dei locali.

Il direttore, che abita a Govone ed è marito dell'ex-sindaco del paese Caterina Rossanino, ricorda: «Stavamo chiudendo quando sono entrati i tre individui. Il personale era nella stanza accanto, mi sono trovato solo con la pistola puntata al capo. In modo deciso hanno urlato: "Vogliamo i soldi. Fa in fretta". Mi hanno costretto ad aprire la porta a bussola, poi la cassaforte. Ho fatto vedere loro che quest'ultima era vuota. I banditi, allora, hanno rovistato nei cassetti. La rapina è svolta nel giro di pochi minuti, che a noi sono sembrati un'eternità. Ci siamo spaventati molto, mai prima d'ora avevo assistito ad una rapina».



I banditi hanno infranto il vetro antiproiettile sopra il bancone dell'ufficio postale. Dopo il «colpo» sono fuggiti sulla statale per Torino con una Renault grigio metallizzato (foto Aldo)

I carabinieri di Canale hanno allestito posti di blocco, ma i rapinatori hanno fatto perdere le tracce. Secondo alcune descrizioni fatte da testimoni, si aggirerebbe di tre giovani, piccoli di statura: indossavano jeans e giacca.

L'ufficio postale di Montà ha già subito altre rapine in passato, una anche alla filiale della Cassa di risparmio di Cuneo, che si trova a poca distanza.

L'ufficio postale si affaccia sulla piazza del mercato, in una posizione favorevole per la fuga. I malviventi non hanno infatti avuto difficoltà a imboccare la statale per Torino e a dileguarsi a tutta velocità. Le ricerche sono proseguite per tutta la nottata, ma finora non hanno avuto esito.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Migliorano le condizioni del giovane investito in bici

Sta meglio Matteo Secchi, 8 anni, di Castagnole Lanze (piazza Lucchini), investito dall'auto condotta da Gaetano Di Gregori, di Neive. Guarirà in 20 giorni.

NEIVE

«Leggerezza del Moscato» discutono gli esperti

Oggi, alle 9,30, nell'enoteca si terrà un dibattito su «La sostenibile leggerezza del Moscato. Storia realtà e futuro». Interverranno Vittorio Vallarino Gancia, Renzo Balbo, Cesare Pillon e Mario Mariano, gli enologi Massimo Martinelli, Carlin Petrini; moderatore Sergio Miravalle. Concluderà Emilio Lombardi, assessore regionale. Ospite Maurizio Damilano.

S. STEFANO ROERO

Ferito (guarirà in 15 giorni) nello scontro fra auto

Matteo Fornaris, 57 anni, di frazione Valunga 30, in uno scontro fra auto, ha riportato contusioni alla colonna cervicale. Guarirà in 15 giorni.

ASTI

Stamattina il «via» alla settima Superstrabra

Alle 8,30 oggi in corso Garibaldi prende il via la settima edizione della «Superstrabra», manifestazione non competitiva il cui ricavato sarà devoluto ai missionari della Consolata per la costruzione di un ospedale in Brasile.

MaBal®

NUOVA COLLEZIONE ESTATE '92

PUNTO VENDITA:
ASTI - Via Conte Verde, 61 - Tel. 214.051
ORARIO: 9-12,30 / 15-19,30

PRODUZIONE E VENDITA:
BALDICHIERI - Via Garibaldi 15 - Tel. 66.104
ORARIO: TUTTI I POMERIGGI DALLE 15 ALLE 19

FOTO STUDIO ZACCONI

SOLO PER POCHI GIORNI

VENDITA CAMPIONARI

seta, seta lino, Filo Scozia,
presentati a MILANO collezioni

PREZZI ECCEZIONALI

Da Torino il provinciale dei francescani respinge gli appelli dei monferrini

E' definitivo: via i frati da Crea

Dice il sacerdote: «Inutili le deliberazioni dei Consigli comunali: i religiosi non ci sono». «Nessun dissidio con il vescovo». Il Santuario sarà gestito dalla diocesi. Rettore il parroco di Moncalvo?

CREA. «Il Consiglio provinciale di Alessandria e i Consigli comunali po[illegible] deliberare tutto quello che vogliono, ma la realtà resta, purtroppo, sempre la stessa: io non ho i frati da lasciare nel convento di Crea». Da Torino, padre Emanuele Battagliotti, il provinciale dei francescani, cioè la massima autorità dell'Ordine in Piemonte, repli[illegible] seccamente alle numerose iniziative promosse in Monferrato per far [illegible] che [illegible] santuario di Crea resti affidato ai francescani. E cioè interventi ufficiali di enti pubblici, sindaci [illegible] amministratori, raccolte [illegible] firme tra la popolazione (una petizione è già [illegible] sottoscritta [illegible] diecimila persone).

Quindi è confermata la decisione di abbandonare [illegible] fine estate, dopo oltre 170 anni di presenza, [illegible] Sacro monte monf[illegible]o e di chiudere il convento. E nulla potrebbe farla cambiare.

«Mi ha anche telefonato il sindaco di un paese - aggiunge padre Battagliotti -: gli ho risposto che c'è [illegible] sola soluzione che mi può essere prospettata per un ripensamento: arrivare qui con dieci frati».

Prosegue il padre provinciale: «D'altra parte, questo non [illegible] un problema solo di Crea. [illegible]biamo già chiuso due conventi [illegible] quest'anno è prevista [illegible] chiusura di altri quattro». Il motivo: i religiosi sono anziani e man[illegible] vocazioni.

Padre Battagliotti ha preso la sua decisione lo scorso anno. Il vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavalla, dopo aver cercato [illegible] far cambiare [illegible] [illegible]eligioso, ha preso atto della situazione e ha dato l'annuncio alla diocesi. Sono passati mesi da quel momento, ma in Monferrato la mobilitazione popolare è continuata.

Il provinciale [illegible] restio a rilasciare commenti. «Sul trasferimento dei frati dal santuario di Crea si [illegible] [illegible] dette troppe parole - osserva padre Battagliotti -. Meno se ne parla e meglio è, perché si distorcono le cose. Hanno detto, ad esempio, che si sono creati cattivi rapporti fra me e il vescovo di Casale. Ma non [illegible] proprio vero: la partenza dei frati da Crea dispiace a lui e dispiace [illegible]».

E mentre i francescani [illegible] Crea per l'ultima volta si apprestano ad accogliere i pellegrini che a decine [illegible] migliaia nei mesi estivi salgono al Sacro monte, la diocesi si prepara alla successione. [illegible] santuario sarà affidato ad un gruppo di sacerdoti - quattro o cinque - che oggi seguono alcune parrocchie. Tra i nomi che si fanno per l'incarico di rettore c'è quello del parroco di Moncalvo, don Carlo Grattarola.

Il «distacco» dei sacerdoti al santuario di Crea comporterà una serie di problemi per le parrocchie che resteranno scoperte. La loro soluzione è al vaglio del vescovo [illegible] della curia. Probabilmente si dovrà fare ricorso a forme [illegible] di attività pastorale.

Mauro Faccioto

Per l'ultima estate [illegible] attesa dei pellegrini. I frati se ne andranno in autunno

Assemblea a Serralunga

«C'è un partito trasversale in diocesi contro i religiosi»

SERRALUNGA DI CREA. I monferrini non si rassegnano tanto facilmente [illegible] lasciar allontanare i frati dal Santuario [illegible] Crea. L'altra sera, nell'aula consiliare del Comune [illegible] Serralunga l'atmosfera era rovente. Il sindaco Attilio Godino, su sollecitazione del comitato costituitosi perché i frati restino [illegible] Sacro Monte, ha convocato un Consiglio comunale aperto, a cui hanno partecipato molti abitanti della zona, anche provenienti dai paesi circostanti.

Il consigliere Carlo Mazzucco, che ha incontrato il padre provinciale Emanuele Battagliotti, ha annunciato che la decisione sul trasferimento non sarà cambiata. «Mi ha fornito [illegible] motivazioni convincenti - ha spiegato Mazzucco -. I frati sono anziani e hanno bisogno di assistenza, e, data l'età, non sono più neppure in grado di svolgere la loro missione».

Ma queste spiegazioni [illegible] convincono i monferrini, che ai frati sono particolarmente affezionati. «Del disagio dei fedeli nessuno ha tenuto [illegible]», ha detto uno degli oltre diecimila firmatari della petizione promossa proprio contro il trasferimento dei francescani.

Ha aggiunto una donna: «Prima lamentano che ci sono pochi preti, e nello stesso tempo li tol[illegible] dalle parrocchie per metterli al Santuario dove invece potrebbero rimanere i frati».

Secondo «l'opinione personale» dell'ingegner Oronzo Mongiò, [illegible] Camino, del consiglio direttivo dell'Ente parco naturale di Crea, «ho l'impressione che monsignor Carlo Cavalla sarebbe favorevole alla permanenza dei frati a Crea, ma sembra quasi che ci sia [illegible] "partito trasversale" in seno alla diocesi che non vede di buon occhio i frati».

La gente è demoralizzata. Non riesce ad abituarsi all'idea che al posto del saio possa insediarsi la [illegible]. Ma si aggiungono anche problemi di carattere pratico: «Dove andranno a finire i quattrini che i frati hanno raccolto tra i fedeli destinandoli ai restauri di [illegible].

Sono decine di milioni, che dovrebbero servire per il finan[illegible] del restauro delle cappelle e degli affreschi. Attraverso gli anni, gran parte dei lavori sono proprio stati pagati con le offerte che la gente ha consegnato ai frati. Intanto, ad esempio, [illegible] Lions della Valcerrina ha bloccato un intervento di [illegible] di [illegible] quadro che [illegible] trova nel Santuario.

Il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno già passato in Provincia in cui si chiede la sospensione del di trasferimento. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Traffico di auto rubate l'inchiesta passa a Milano

I magistrati casalesi hanno trasferito ai colleghi milanesi il fascicolo riguardante il traffico di auto rubate e rivendute con documenti falsificati. Quattordici persone, [illegible] cui otto casalesi, sono [illegible] denunciate dalla polstrada di Alessandria per associazione a delinquere, ricettazione, falsità e distruzione di atti pubblici.

MONCALVO

Festa patronale con danze e domani fuochi d'artificio

Proseguono oggi i festeggiamenti per la festa patronale di Sant'Antonino a Moncalvo, organizzati dalla Pro loco. A partire dalle 19,30 sarà possibile gustare le specialità alla griglia preparate dalla Pro loco; la festa proseguirà nel tatro-tenda, con musica da discoteca. Domani gran finale con i fuochi artificiali, in regione Valletta.

GRAZZANO BADOGLIO

Si è iniziato [illegible] per lavorare la terracotta

La Fondazione Badoglio, e l'oratorio «Vasquez» hanno organizzato un corso di lavorazione della terracotta (la prima lezione [illegible] è tenuta ieri), che si svolgerà, ogni sabato, nei locali della Fondazione; iscrizione gratuita. Il corso sarà tenuto da Primo Favarin, il moncalvese continuatore della tradizione dei «subjet d'Patro», originali fischietti a forma [illegible]

[illegible]

Medicinali [illegible] alimentari per i profughi jugoslavi

Alcune tonnellate di medicinali e alimenti a lunga conservazione [illegible] partite l'altra sera da Casale per l'ex Jugoslavia. Gli aiuti sono stati raccolti da un gruppo coordinato [illegible] Riccardo Calvo e Corrado Topi. Sono stati spediti alla Caritas di Rijeka (l'ex Fiume) che li distribuirà ai profughi delle zone di guerra.

Oggi la Sagra

Asparagi in piazza a Fubine

Asparagi fubinesi, ortaggi di qualità

FUBINE. Si svolge oggi, in piazza Garibaldi, la [illegible]gra dell'asparago, alla [illegible] 19 edizione.

Ad inaugurare i festeggiamenti una trentina di automobili d'epoca del club di Castellatto Monferrato. Giungeranno a Fubine, intorno alle 10. In via Bertoldi sono state sistemate da Pro loco [illegible] Comune le bancarelle. Espongono pittori, una ceramista e venditori di piante e gli anziani del paese che hanno realizzato lavori, tra cui uno scultore del legno.

Intorno alle 12 si svolgerà [illegible] tradizionale pranzo a base [illegible] asparagi. Nel pomeriggio le au[illegible] d'epoca sfileranno e raggiungeranno le frazioni. Il tutto accompagnato dall'esibizione della banda fubinese.

La manifestazione deriva da una antica tradizione. Fubine è stato [illegible] dei maggiori produttori di asparagi. «La qualità è eccellente - spiega Mario Faletti, presidente della Pro loco -, ma la quantità è diminuita. Continueremo la tradizone finché ci sarà ancora un produttore fubinese». [cr. ro.]

Resa nota la motivazione della sentenza di assoluzione dell'ex agente di polizia

Nessuna prova contro Pietro Boero

«Il proiettile è deformato [illegible] inutilizzabile per un'analisi comparativa». Non si può affermare che a sparare durante la rapina, sia stata la pistola del poliziotto. Le discoteche acquistate «sottoscrivendo cambiali»

Pietro Boero è stato assolto [illegible] aprile dalla corte d'assise d'appello di Torino

ASTI. «Manca la prova che l'imputato abbia [illegible] i reati contestati». Si conclude con queste parole la motivazione della sentenza redatta dai giudici della corte d'assise d'appello [illegible] Torino che [illegible] scor[illegible] aprile hanno assolto Pietro Boero, 39 anni. L'ex poliziotto [illegible] accusato dell'omicidio [illegible] collega Fiorentino Manganiello avvenuto nel novembre '83 durante una rapina (400 milioni il bottino) alle Poste di Asti.

In primo grado, nel giugno '90, Boero era stato condannato all'ergastolo, pena poi ridotta in appello a [illegible] anni di [illegible] Lo scorso novembre la Cassazione aveva riazzerato la vicenda ordinando la ripetizione [illegible] processo di [illegible]do grado davanti [illegible] un nuovo collegio. A parere del massimo organo giudiziario, nella sentenza d'appello non erano state indicate con chiarezza le ragioni per cui le perizie balistiche sulla pistola d'ordinanza di Boero, una Beretta «92S», dei consulenti d'accusa erano [illegible] ritenute attendibili. Le stesse critiche erano state formulate nel ricorso presentato dai legali della difesa, Mirate e Biondi, che [illegible] vano nominato come proprio consulente Stefano Conti. I difensori avevano inoltre prodott[illegible] una memoria difensiva redatta da Morin e dal maggiore Mead di Scotland Yard.

Per questo motivo la corte aveva disposto a febbraio, in apertura dell'appello-bis, nuovi accertamenti affidati agli esperti Zanfrognini [illegible] Nebbia; consulente del procuratore generale Mitola, era il colonnello Tassinari.

Gli esiti della nuove prove balistiche, duramente criticate dal legale di parte civile Dapino, avevano smentito le risultanze di quelle precedenti fatte nel dicembre '90 da Raima Bollone per il pm Bozzola, Crema[illegible] [illegible] Cavanago per il gip.

Secondo Zanfrognini e Neb[illegible] non si poteva affermare con sicurezza che a sparare fosse stata l'arma in dotazione a Boero. Tesi questa, che è stata condivisa dal giudice relatore, Aniello Mosca.

«Il metodo ha limiti strutturali che non consentono un giudizio di certezza, ma solo di probabilità» è scritto nella motivazione. «Il proiettile rinvenuto nel corpo di Manganiello è deformato - prosegue - quindi inutilizzabile per una analisi comparativa: dalla data dell'omicidio quella pistola ha inoltre esploso 7 mila colpi».

Parte dei nuovi esami balistici erano stati compiuti negli Uniti, nei laboratori dell'Fbi, circostanza ritenuta inattendibile dalla parte civile [illegible] essendo [illegible] prodotto il [illegible] dell'esperto. «Non si ha ragione di dubitare - afferma il relatore - della veridicità e della provenienza del documento agli atti».

Anche l'accusa secondo cui il bottino della rapina [illegible] [illegible] utilizzato da Boero per l'acquisi[illegible] [illegible] discoteche a Casale [illegible] Novara, non trova concordi il giudice. «Gli [illegible] i compiuti dalla polizia tributaria - si legge nella motivazione - [illegible] fermano che Boero ha acquista[illegible] i locali sottoscrivendo [illegible] l'86 e '89 cambiali per oltre un miliardo di lire, tutte onorate [illegible] gli incassi che man mano realizzava». Secondo [illegible] giudice inoltre «nessuna rilevante somma di denaro non proveniente dagli incassi delle discoteche [illegible] stata provata».

Nel documento vengono passati in rassegna anche gli altri indizi a carico dell'ex poliziotto, come [illegible] esempio la moto usata nella rapina, simile alla Honda [illegible] di Boero: «Nessun teste ha dato indicazioni utili sulla marca [illegible] sul colore della moto - è scritto inoltre - in realtà considerando tutti gli elementi emersi dell'istruttoria svoltasi dinanzi alla Corte di Asti e a questa Corte, manca la prova che Boero abbia commesso i reati contestati».

Con la motivazione ha fine l'intera vicenda giudiziaria, non avendo la parte civile la possibilità di ricorrere in Cassazione: il rappresentante dell'accusa aveva infatti chiesto per l'ex agente Pietro Boero l'assoluzione.

Roberto Gonella

Casale, uno dei tre arrestato per oltraggio

Fuggono in autostrada inseguiti dagli agenti

CASALE. Neppure quando [illegible] capito [illegible] [illegible] braccato Pietro Siracusa, 19 anni, [illegible] Casale, corso Verdi 36, si è arreso docilmente ai poliziotti. Ha spintonato un sottufficiale e ha insultato pesantemente gli agenti. E' stato immobilizzato e arrestato per oltraggio e resistenza a pubblici ufficiali.

Siracusa è conosciuto come [illegible] tipo piuttosto impulsivo e violento. Proprio per il suo comportamento ha già avuto [illegible] che fare con la giustizia. Per esempio, qualche anno fa, ancora minorenne, si era divertito [illegible] rovinare la carrozzerie di molte auto parcheggiate in piazza Castello. A mandarlo su [illegible] giri [illegible] stato [illegible] film proriet[illegible] in [illegible] [illegible] cittadino, in cui si raccontavano le vicende di giovani emarginati.

Le forze dell'ordine lo tenevano d'occhio, perché sospettavano che, benché non sia tossicodipendente, andasse [illegible] [illegible]quistare droga a Milano per venderla a Casale.

L'altra sera [illegible] pattuglia della polizia ha notato la vettura guidata da Adriano Giorcelli, 25 anni, via Matteotti, su cui viaggiavano Siracusa e Gianfranco Festa, 21 anni, via Piacibello. A Terranova l'auto ha imboccato lo svincolo che conduce al casello autostradale Casale Nord, «con l'intento - spiegano gli investigatori - di uscire al casello Sud, per evitare [illegible] incorrere in un posto di blocco».

Quando i tre si sono accorti di avere l'auto della polizia alle spalle, sono fuggiti senza neppure prendere il biglietto di pedaggio. Gli agenti li hanno inseguiti e bloccati.

Quando Siracusa è sceso dalla vettura ha reagito violentemente nei confronti dei poliziotti che l'hanno arrestato. La vettura [illegible] i giovani sono stati perquisiti, ma non è stata trovata droga. [s. m.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Aperta ad Alessandria [illegible] nuova sede TRICOMEDIT [illegible] soluzione reale e definitiva a [illegible] problemi di capelli

Calvizie addio!

Quando si hanno problemi di capelli, generalmente si tende [illegible] trascurarne la portata e ci si chiude in un atteggiamento di rassegnazione e sfiducia. Il risultato purtroppo è uno solo: il progressivo deterioramento delle condizioni di salute del capello e il conseguente aggravamento del problema. E' un atteggiamento che molto spesso nasce da errata o insufficiente informazione.

In realtà la scienza e la tecnologia tricologica hanno ottenuto negli ultimi tempi risultati che fino a pochi anni fa sarebbero stati definiti veri e propri miracoli.

TRICOMEDIT, l'importante organizzazione nazionale di Centri Tricologici per la prevenzione, cura e mantenimento dei capelli, da oggi mette a disposizione anche in Alessandria un ingente patrimonio di esperienza specifica maturata in anni di lavoro. Attraverso terapie e trattamenti assolutamente sicuri per contenuti e metodologie di preparazione e applicazione, TRICOMEDIT può assicurare la soluzione soddisfacente di innumerevoli problematiche diverse. Anche nei casi apparentemente disperati, TRICOMEDIT è in grado di intervenire restituendo serenità e fiducia a tutti coloro, senza distinzione di sesso [illegible] di età, che sono afflitti dal problema capelli.

Con serietà e riservatezza.

TRICOMEDIT
Alessandria – [illegible] Verdi, 28
Tel. 0131/253791

Torino – Tel. 011/3185910-3186018
Ancona – Tel. 071/2077199
Pescara – Tel. 085/959807

Sabato e domenica prossimi, nel cortile del castello di Costigliole

Il Barbera storico va all'asta

Il ricavato dalla vendita sarà devoluto alla Fondazione per la ricerca sul cancro
Madrina della quarta edizione dell'iniziativa sarà donna Allegra Agnelli. Gli ospiti

Assaggiatori e hostess alle degustazioni nell'edizione scorsa. Domenica messi all'asta 182 ettolitri di barbera

COSTIGLIOLE. Per L'Asta del Barbera che compie quat anni torna la madrina della prima edizione: Donna Allegra Agnelli, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Ad essa sarà devoluto il ricavato della manifestazione, prevista per sabato 30 e domenica al castello. Ventotto fusti di Barbera proveniente dai vigneti storici (che hanno cioè superato i 30 anni di vita), pari a 182 ettolitri di vino doc dell'ultima vendemmia, saranno venduti all'incanto pomeriggio della domenica posti in degustazione nei due giorni della manifestazione. La base d'asta sarà di due milioni per ciascun fusto da 7 ettolitri, rilanci minimi di mila lire.

Organizzata dall'Associazione dell'Asta e Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e Monferrato, la manifestazione introduce quest'anno una novità. «Sono previste una glia d'oro, d'argento e di bronzo per le prime tre cantine o aziende che realizzeranno il prezzo migliore» spiegano al Consorzio.

madrina Donna Allegra Agnelli riceverà, già nel il ricavato della manifestazione che l'anno scorso andato alla Croce Rossa e nel 1990 all'Unicef.

Da sempre l'Asta del Barbera è anche spettacolo, e quest'anno gli organizzatori sono al lavoro per avere qualche ospite illustre (tra quelli del passato, gli attori Renato Pozzetto e Nino Manfredi). Domenica 31 maggio, quando alle 16 si darà avvio alla contrattazione, dovrebbero esserci anche la presentatrice televisiva Maria Teresa Ruta e lo scrittore Folco Portinari.

Definito il programma della quarta edizione della manifestazione, che ha il patrocinio della Regione. Sabato alle 10, nella corte interna del castello, s'inizieranno le degustazioni delle partite di Barbera che proseguiranno ininterrottamente fino alle 19. Alle 16,30 si terrà l'inaugurazione della mostra di scultura del Sergio Unia ospitata nelle sale del maniero medioevale. All'aperitivo delle 20 seguirà la se- di gala ad inviti. La sarà rallegrata da brevi intermezzi musicali della banda «La Munfrinota».

degustazioni riprenderanno domenica dalle 9.30 alle 12. Sbandieratori e gruppi musicali introdurranno, alle 16, momento più importante della manifestazione: l'Asta. «L'intento dell'iniziativa - ricorda Paolo Ricagno, presidente dell'Associazione dell'Asta - è quello sempre: valorizzare un prodotto vitale dell'economia piemontese».

Rigorosamente selezionati (è costituita un'apposita commissione di tecnici), i vini destinati all'Asta attualmente in fase di evoluzione: saranno messi in bottiglia, per un ulteriore affinamento, al raggiungimento della loro piena maturazione. [l. n.]

Curiosità tra i partecipanti alla manifestazione di Costigliole

Le Cantine protagoniste

Una poesia del Brofferio riportata sulle bottiglie dell'enopolio di Castelnuovo Calcea. Il ritorno della cooperativa di Vaglio Vinchio. Vendemmie selezionate

COSTIGLIOLE. All'Asta del Barbera, gli antichi vigneti vivono loro momento di gloria: le partite per la «grande avventura» di domenica prossima sono il frutto delle uve migliori che i vigneti nostrani possono offrire. Molte saranno presentate da cantine sociali, a dimostrazione del rinnovato ruolo della cooperazione.

Anche i nomi dei «cru» posti in vendita hanno un sapore antico e poetico: la Cantina di Castelnuovo Calcea, matricola della manifestazione costigliolese, presenterà la Barbera del colle Vignole, romantico luogo caro ad Angelo Brofferio. Il poeta e statista nativo di Castelnuovo amava particolarmente questa collina a cui dedicò anche una p, che ora riprodotta sull'etichetta dell'omonimo Barbera. In realtà ai tempi Brofferio a Vignole c'era un bosco e la vigna pregiata fu piantata molto tempo dopo, all'inizio della seconda guerra mondiale.

In quel bosco, con un casotto al centro che il poeta definiva così bello che l'avesse costruito il Palladio...», di il canto del sciuc c'el fasia coro a la ranc. All'Asta, Castelnuovo Calcea presenterà due fusti da 700 litri: le uve della Vignole sono state vendemmiate prima delle grandi piogge dell'autunno scorso ed hanno mantenuto in l'alta gradazione.

Quest'anno Costigliole ci sarà anche un : la Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra dopo anno di assenza proporrà una partita del suo «Bricco Laudana», vigneto della famiglia Roggero, che sorge bordi della val Sermassa. E' un Barbera della collezione «Vigne Vecchie», che ormai a ruba ogni vendemmia. La «Vinchio e Vaglio» ha un primato: nell'88 un suo fusto di Barbera raggiunse il massimo storico di milioni di lire, pagati da Giuseppe Codrino di Felizzano, per il privilegio di un vino così raro. «Ormai è impossibile raggiungere quelle quotazioni - spiega Giancarlo Cellino responsabile della Cantina - ma per i nostri vini quell'asta uno dei migliori biglietti da visita».

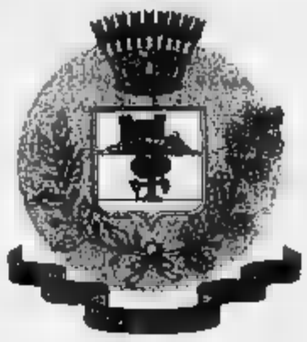
Tra le partite scelte per l'Asta ce ne sono due dell'Antica Contea Castelvero. Sono il frutto del vigneto Croia dei Bricco Alfieri, entrambe a Castel Boglione. Questa Barbera diventerà «Superiore» dopo un di invecchiamento in fusti di grandi dimensioni.

Le uve dell'Alfieri e del Croia sono cresciute in vigneti esposti a sud-sud ovest ed oltre ad una severa durante tutte le fasi vegetative di maturazione (pochi controllati i trattamenti), so oggetto una severa scelta vendemmiale. «Le viti le persone invecchiano e muoiono - racconta l'enologo Claudio Manera - e nelle nostre vigne antiche ogni anno dobbiamo piantare qualche nuova piantina, di ottima qualità, ma che non lo stesso risultato delle altre viti. Allora si procede ad una vendemmia selettiva, vite per vite, grappolo per grappolo».

[e. ce.]

vetrerie betti s.n.c.
piercarlo morino & c.
bottiglie per e liquori - damigiane - vasi da frutta e
contenitori vari - progettazione bottiglie speciali di ogni tipo colore
corso torino, 404 - 14100 - (0141) 21.26.22

Antica Contea di CASTELVERO



A Castel Boglione, nel cuore dell'antica Contea di Castelvero (voluta dal conte di Acquesana, che nel 1680 la donò al Conte Roberti Castelvero, quale ricompensa della vittoria sui Casalesi) il 5 maggio 1954 una Cantina Cooperativa che conta 58 viticoltori.
L'intento dei soci è di valorizzare i vini di una delle zone più vocate del Piemonte. Oggi, l'Antica Contea di Castelvero è una solida realtà con 280 soci/vitivinicoltori che conferiscono totalmente le uve alla cantina, continuando così le buone tradizioni vinicole

La produzione:

VINI D.O.C.
BARBERA D'ASTI
DOLCETTO D'ASTI
FREISA D'ASTI
BRACHETTO D'ACQUI
CORTESE ALTO MONFERRATO
MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE

ANTICA CONTEA DI CASTELVERO
CASTELBOGLIONE - ASTI - TEL. 0141 [illegible]

Enoteca
La Cantina
di Giuseppe Gerbi

Asti - Via Pallio, 13 - Telefono 50.217
VASTO ASSORTIMENTO CASSETTE REGALO - SPEDIZIONE OVUNQUE

CANTINA SOCIALE DI
VINCHIO E VAGLIO SERRA
VINCHIO - TEL. 0141/950.138

«BARBERA DELLE VIGNE VECCHIE»
BERE LA TRADIZIONE

GHIONE
Frazione San Giovanni 5/A
CANELLI - Tel. 0141 823.094

Nel lontano 1650, Leone Ghione, viticoltore e produttore di uve pregiate, fondò l'azienda agricola Cà de Lion. Fu intorno al 1860, che Luigi Ghione, con la passione tramandatagli sperimentò con successo un nuovo metodo di vinificazione dell'uva Moscato, filtrando il mosto con un sistema rudimentale da lui concepito che gli permise di ottenere un vino dolce con il sapore e il profumo dell'uva di origine.

Nel 1871 (data documentabile di fondazione) la famiglia Ghione trasferì, in occasione della nascita di Antonio Ghione, la casa padronale a valle, in regione S. Giovanni, tuttora sede dell'azienda condotta da Ghione Luigi Mario e Figlio.

L'azienda agricola Ghione - Cà de Lion - è una tenuta situata sulle colline di Canelli, in regione Moncalvina-S. Giovanni. Il terreno, la posizione e il clima particolarmente favorevoli consentono di produrre uve di grande pregio.

La vinificazione, supportata da nuove tecnologie, è concepita nel pieno rispetto delle tradizioni tramandate, permettendo così di ottenere un prodotto di elevata qualità.

TRA LE PIU' ANTICHE E PREMIATE CANTINE SOCIALI DEL PIEMONTE...

CANTINA SOCIALE DI
CANELLI

Via Loazzolo, 12 - CANELLI
Tel. 0141/833347 - 831828

Proseguono [redacted] Belveglio i «Concerti di Primavera»

Ecco la [redacted] musica

Si svolgerà oggi la finale del concorso nazionale di composizione
Successo dei «Solisti di Asti» giovedì alla Collegiata di San Secondo

Alcuni [redacted] «Solisti di Asti»: da sinistra Silvia Airoldi e Claudia Ravetto al violoncello, dietro Alberto Lo Gatto al contrabbasso

BELVEGLIO. Prosegue oggi pomeriggio la rassegna dei «Concerti di Primavera» al Castello, mentre giovedì [redacted] ha [redacted] una puntata «fuori sede» ad Asti, alla Collegiata di San Secondo.

Numerosi appassionati di musica classica (non si è però registrato il pienone: [redacted] stati occupati tutti i p[redacted] a sedere) hanno seguito il concerto dell'orchestra dei «Solisti di Asti» diretti dalla flautista Marleena Kessick, che ha presentato un repertorio dedicato alla musica barocca, con brani [redacted] Vivaldi e Bach. Gli applausi hanno accolto la formazione astigiana, con i solisti Alessandro Pelissero e David Briatore ai violini, Claudia Ravetto al violoncello e Claudia Bracco al clavicembalo e la [redacted] Marleena Kessick al flauto nel quinto Concerto Brandeburghese.

Oggi la rassegna prosegue con appuntamento, come di consueto, alle 16,30 al Castello [redacted] Belveglio. In cartellone la finale [redacted] Concorso nazionale [redacted] composizione, un punto di riferimento per i giovani compositori. Fin dall'inizio [redacted] presentato [redacted] criteri di selezione rigorosi e difficilmente il livello dei premiati [redacted] basso. Tra i valori premiati dal [redacted] ci [redacted] originalità, abilità di scrittura e strumentazione. I brani devono essere inediti e gli autori non devono aver superato i 35 anni d'età. Saranno presentati in prima assoluta da musicisti scelti dagli stessi autori. Al termine [redacted] conoscerà il vincitore. L'ingresso è libero.

[c. f. c.]

[redacted]

o cura [redacted] A. Brignolo

[redacted]

Collettiva dei soci

Un'interessante collettiva di arte varia è aperta, fino a stasera, al Carecs. I ventotto [redacted] «belle arti», presentano valide opere eseguite con le diverse tecniche artistiche: pittura, scultura, ceramica e sbalzo.

LA FORNACE

Delfino Marengo

Continua alla galleria «La Fornace» [redacted] largo Martiri della Liberazione, la mostra di Delfino Marengo, paesaggista dal segno sobrio e dai colori delicati. Chiude il 31 maggio.

IL [redacted]

D. Guglielminetti

Si potrebbe definire un «discorso [redacted] sulla solitudine» l'insieme delle opere che Domenico Guglielminetti, 31 anni, astigiano, presenta alla galleria «[redacted] Platano». E' un discorso fatto di metafore, di aforismi sulla crisi dei rapporti, che si manifesta in zone di silenzio e produce un clima di palpabile incomunicabilità. Eppure le opere [redacted] Guglielminetti, nipote [redacted] pittore-scenografo Eugenio Guglielminetti, riescono a infondere [redacted] carica di speranza, per la loro propensione ludica. I soggetti inanimati [redacted] assurgono alla dignità di inquietanti personaggi, stemperano la loro drammaticità in un'ostentata ironia e inducono a considerare sotto [redacted] giusto aspetto ogni evento riservato dal destino. Per Guglielminetti tutto [redacted] reale, [redacted] è al tempo [redacted] anche il contrario: alla realtà oggettiva ne corrisponde una metafisica, che esibisce l'assenza delle cose. Lo sgangherato carro della vita, inerti conchiglie [redacted] una spiaggia desolata lambita da un improbabile mare, il manichino dall'aria spossata si lasciano guardare [redacted] l'animo di chi privilegia il sogno. L'artista è alla [redacted] personale e ha ottenuto numerosi riconoscimenti. La mostra resterà aperta fino al 10 giugno.

LA GIOSTRA

Espone Sanguineti

Fino al 21 maggio dura la personale di Gianfranco Sanguineti alla galleria «La Giostra». Sanguineti opera [redacted] diversi settori dell'arte visiva come acquarellista, ritrattista, grafico, restauratore e affrescatore.

PR[redacted]

Samuela Basile

[redacted] inaugurerà giovedì 21 maggio alle 16,30 al palazzo della Provincia, la mostra di Samuela Basile. I suoi quadri sono costituiti [redacted] segni che rispettano [redacted] rigorosa geometrie.

LA FI[redacted]

Arriva Ruggeri

[redacted] galleria «La Finestrella» [redacted] Canelli annuncia un avveni[redacted] di rilievo. Dal 1° giugno sarà aperta una mostra di Piero Ruggeri, [redacted] i padri dell'astrattismo. Ruggeri, torinese, ha partecipato a [redacted] edizioni della Biennale di Venezia.

[redacted]

I bambini e il gioco

Fino al 30 maggio sono esposti [redacted] Palazzo Mazzetti i lavori degli alunni dei laboratori comunali per le attività artistiche; tema della mostra è «Il gioco».

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Lux** T. 54.147. [redacted], [redacted]: 20/22.30. Sab./fest.: 16/18,30/20,[redacted]	**[redacted] di sapone** *[redacted], [redacted], con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera tele[redacted]: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
Politeama [redacted]. 50.088. Fer.: [redacted] 22,30. Sab. e fest.: 16 18,30/20,10/22,30 L. 9000/5000	**Narcos** *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, [redacted] strada [redacted] educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo [redacted] narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' [redacted]
[redacted] Tel. 50.088. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20,10 22.30 Lire [redacted]	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — [redacted]nzo di Marguerite Duras: Cocinci[redacted] Anni [redacted]. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
[redacted] **Splendor** Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. [redacted] Lire [redacted]	**I gladiatori [redacted] strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un [redacted] bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
Sala [redacted] Or.: [redacted] L. 8000/6000	**Il [redacted] di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta [redacted] Milano alla Sicilia, in un [redacted] per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**
Don [redacted] Or.: 21,15 Lire [redacted] Lire 14.000 [redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Balbo** [redacted]. [redacted]. Fer.: 20 22,15. Fest. 15/17,15/20 [redacted] Lire 8[redacted]	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite [redacted] sorella: il presunto trauma [redacted]liare si [redacted] un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]
[redacted] Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000/5000	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente [redacted]ropea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/5000	**Così [redacted] [redacted]** *di Tinto Brass con Claudia [redacted], Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[redacted] [redacted] sue fantasie erotiche. [redacted] [redacted] esperienza [redacted] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Sociale Tel. 701.496 [redacted]. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**Giocando nei campi del Signore** *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, [redacted] Bates (Usa '92)* — Due famiglie [redacted] missionari fondamentalisti vanno in [redacted] e [redacted] un mondo meno [redacted] di [redacted] avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**
Verdi Tel. [redacted] Fer.: 20,15/22,30 Fest.: 15/17,15/20/22,15 Lire 8000/7000	**Assolto per aver commesso il fatto** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**
[redacted] **Cristallo** Fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,45/16,30/20,30 [redacted] Lire 5000/4000	OGGI [redacted]
[redacted] Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**La [redacted] canaglia** *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinaatra vivacissima. N. V. 1h 45' [redacted]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,[redacted] L. 6000/4500 - [redacted]	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con [redacted] Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — [redacted] '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [redacted] e valori nuovi. N. V. 1[redacted]' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted]

GIORNO [redacted]

CANELLI

Concerto [redacted] banda cittadina

[redacted] terrà stamane alle 11 in piazza Zoppa a Canelli, il concerto della banda cittadina, che apre la stagione di concerti organiz[redacted] dal Comune. In programma brani del repertorio popolare; dirige Enrico Terzano. Ingresso libero.

CALAMANDRANA

L'Erca presenta la [redacted] America

Stasera alle 21, nel salone parrocchiale del Sacro Cuore, spettacolo della compagnia teatrale de «L'Erca». Gli attori nicesi, che stanno già preparando una nuova commedia per il prossimo inverno. Presenteranno la commedia «Ma l'America no, no, no...».

VAGLIO [redacted]

La festa delle «Bersicole»

[redacted] celebra oggi a Vaglio Serra la tradizionale «Festa delle bersicole»: stamane, dopo la messa a cui partecipa [redacted] Corale vagliese, inaugurazione della 26esima mostra concorso [redacted] pittura. Alle 12 aperitivo in piazza. Nel pomeriggio gara [redacted] bocce e alle 18 spettacolo dei Paschini, ovvero i «Saltimbanchi» [redacted] Viarigi. In serata danze con Benny e la Nicesina. La festa prosegue domani pomeriggio con giochi per bambini; alle 21 ancora danze con l'orchestra di Beppe Reggio.

CESSOLE

Sagra delle frittelle

Si svolge oggi a Cessole la sagra delle frittelle. Alle 10 esposizio[redacted] di macchine agricole, a partire dalle 11 saranno preparate e distribuite gratuitamente le frittelle con il vino della zona; alle 14,30 sfilata di gruppi folkloristici.

ASTI

Margherita Fumero a [redacted] Flash

Domani, dalle 15,30 alle 18, Ra[redacted] Flash (frequenze 99.3 e 93.1 Mhz) trasmetterà in diretta un'intervista a Margherita Fumero, attrice comica torinese che ha impersonato [redacted] «moglie» [redacted] Beruschi nel programma «Drive in». L'attrice sarà intervistata da Carlo Faccio e sarà possibile telefonare, al 598.700.

Oggi pomeriggio un concerto nella sala evangelica di via Parini

Due virtuosi di blues [redacted] gospel

Voce e chitarra per un repertorio tradizionale

Il chitarrista Jarkka Rissanen e il cantante blues Christian-Charles De Plicque

ASTI. Il gospel sarà il tema conduttore [redacted] concerto che [redacted] terrà oggi pomeriggio, a partire dalle 17, nella [redacted]la evangelica di via Parini 6. Musica nata nel Sud degli Stati Uniti dall'incontro con i canti degli africani in schiavitù e la tradizione religiosa anglosassone, il gospel è la radice, con il blues, della maggior parte della musica del nostro secolo. Strumento di predicazione, [redacted] anche un gene[redacted] musicale di grande suggestione e forte impatto [redacted]

Il concerto di oggi verrà pre[redacted] [redacted] due specialisti [redacted] genere, [redacted] cantante Christian Charles De Plicque, originario del Texas, e il chitarrista finlandese Jarkka Rissanen. Il duo tiene concerti regolarmente in tutta Europa da due anni. De Plicque ha avviato la sua carriera alla fine degli Anni 60 con [redacted] grande del blues, Stevie Ray Vaughan, nei «Blackbirds». In seguito ha lavorato in Europa, comparendo in [redacted] formazioni jazz, ed ora vive in Finlandia. Anche Rissanen ha collaborazioni di tutto rispetto, poichè ha suonato con Bob Dylan e John McLaughlin. Vir[redacted] di dobro (chitarra metallica tipica del blues), Rissanen ha formato con [redacted] Plicque il «Black Diamond Express». L'ingresso [redacted] concerto è libero.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted] di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non vid. Spett. unico ore 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]URO: Sommeiller 27. **Detective sui tacchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,[redacted]; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**. [redacted] Rowdy Herrington. [redacted]: [redacted]: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amanti, primadonne**, di B. Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Grand Canyon** di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobb 5. **Coreografia di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 6. **Bolle di sapone**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: [redacted] 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ultimo boy scout - Missione sopravvivere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Il ladro di ragazzi**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 2[redacted]
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos**. [redacted]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] KONG Cinestudio via Po 21. [redacted] al. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Free Jack in fuga nel futuro** di Ronald Shusett. Or.: 16,20; 18,05; 20,10; [redacted]0.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted]. **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,00; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] G. [redacted] [redacted] [redacted] del [redacted]. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Dumy**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno F). Direttore Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, coro e Compagnia di balletto del teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti; coreografie di T. Pegano. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. [redacted]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerti del 23 e 26/5. Due voce recitante e pianoforte: Paola Pok-Antonio Ballista. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti numerati p.L. 15.000 e 10.000. Vendita Andrea Chénier di U. Giordano recite del 17, 19, 21, 24, 26, 31/5. [redacted] [redacted] 13-18,30). [redacted] 8815 [redacted]1/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Martedì ore 21 Amedeo Minghi presenta I ricordi del cuore con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa [redacted] ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.6034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Dal 19 al 31/5 ore 21 - fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico Cabaret** con Marco Pejrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. ter. [redacted]-13 e 15-22. [redacted] ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Don Juan la spada di Siviglia**
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
[redacted] **Dragnet**, telefilm
0,10 **Doppia immagine nello spazio**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19 — **Sport Flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
[redacted] **Sport Flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Le [redacted] d[redacted] risponde [redacted] sindaco**, replica
17,30 [redacted] **pallottole per Roy**, film
19,30 **Opera selvaggia**, documentario
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
24 — **Una segretaria tuttofare**, film

Telecity
17,30 **La ragazza [redacted] prete**, film
19,30 [redacted] **baia [redacted] delfini**, telefilm
20,30 [redacted] **Bomber l'uomo spuntato dall'inferno**, film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **La battaglia del Mediterraneo**

Quarta Rete Tv
14,30 **Big Lottery**, telefilm
18,30 **Caverne e Shri[redacted]**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **America Drive In**, [redacted]
22 — **Juve - Toro News**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

[redacted] Supersix
18 — **Love Story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 [redacted] **Italia**, Tg
[redacted] [redacted]**imo**, teleromanzo
21,15 [redacted]**ate e Cuba**
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quinta [redacted]
18,30 [redacted] **Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Il seguace**. [redacted]
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Cime tempestose**, film

Telebiella
13 — **Video Clip**
18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

[redacted]
19,34 **Domenica sport**
19,46 [redacted]**nea diretta con il sindaco**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Domenica Sport**
21,07 **La casa dei nostri sogni**, film
23,52 **Domenica Sport**
0,02 **Sulle ali della poesia**
0,07 **Per sempre**, film

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovane**, rubrica
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 [redacted] **Premio**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
24 — **The outsiders**, telefilm
1 — [redacted], film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Quale governo, quale riforma?»**
19,25 [redacted] **parola**
19,30 **L'udienza di [redacted] del 13-5-'92**
20 — [redacted]**rtoni animati**
20,30 **Lo chiamavano padre [redacted] cinque continenti**, film documentario
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,15 **L'ultimo sapore dell'aria**, film
22 — **News e Sport**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,45 **Varietà**
2,30 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino.

SPIKE LEE ancora più graffiante e provocatorio!

CERCASI
GUARDIANI
[redacted] proprietà campagna - provincia di Cuneo. Mansioni: giardiniere e tuttofare. Buona remunerazione più casa. Re[redacted]nze controllabili.
Scrivere a: Società Agrost - via Cambiani 14, 12038 Savigliano (Cn).

[redacted]
ASTI - Viale della Vittoria, 65 c/o Ospedale - Tel. 57657

SERIE C2

Al «Paschiero» i biancorossi chiedono punti al Novara per poter sperare nella salvezza

C'è il derby, l'ultima carta del Cuneo

Voci di ripescaggio per la terz'ultima classificata

Ottimismo di Mattè

«Non sono rassegnato lottiamo sino alla fine»

L'allenatore Mattè incita per tentare un miracolo

Manca soltanto Zerpelloni nel Cuneo che, relegato al penultimo posto della classifica, gioca oggi al «Paschiero» il derby della disperazione il Novara. L'infortunio muscolare al centrocampista biancorosso diventando una «telenovela»: rientrò contro il Fiorenzuola e ricadde nel malanno, adesso è guarito, risente di affaticamento che consiglia di evitare un errore. Rimarrà in tribuna.

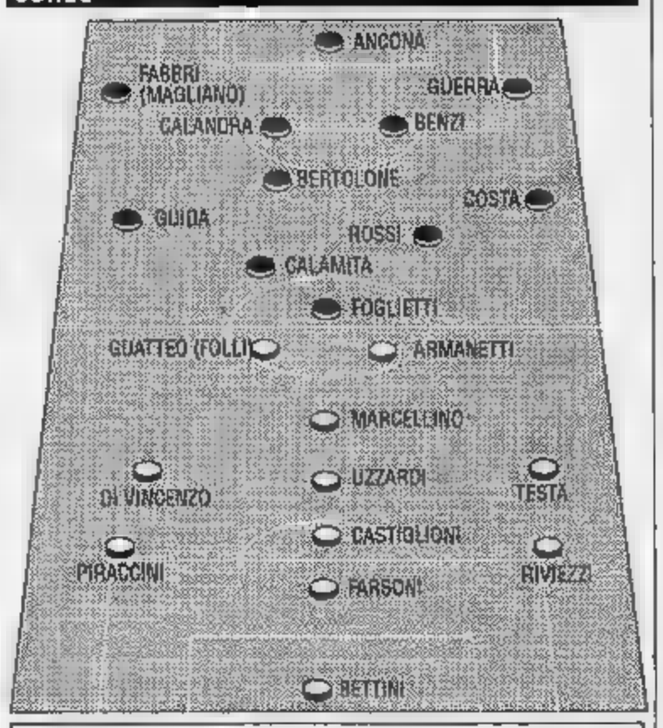
Fra i cuneesi, alla salvezza non crede più nessuno. Salvo forse l'allenatore Mattè che, ostinatamente, giura: «Non mi sento rassegnato. Arrabbiato sì, ma rinunciatario no. E poi, qualunque sia il piazzamento finale, abbiamo il dovere di onorare la nostra professione e di avere il massimo rispetto per noi stessi». Mattè si pone pure un traguardo concreto: «Se non saprem fare più, dovremo almeno chiudere la stagione al terz'ultimo posto, perché le voci ricorrenti di società che non pagano gli stipendi e che sono in difficoltà finanziarie, la possibilità di ripescaggio di molto più di speranza».

Il tecnico ammette peraltro di riuscito a decifrare psicologicamente i ragazzi di cui dispone: «L'analisi tecnica e tattica del loro comportamento è sfuggente, anzi è un mistero senza fine. Forse la svolta è stata la meritata e mancata vittoria contro il Tempio. Ci avrebbe regalato quell'euforia che, spesso, consente il salto di qualità. Oggi vogliamo ritrovare il successo: per dare una gioia a noi stessi, ai dirigenti e al nostro pubblico.

Mattè è un ottimista. Ha visto grandi progressi nella sua formazione e arriva a dire che sarebbe bastata una punta efficace da affiancare a Foglietti per riportare in positivo la situazione.

Il Cuneo affronta la sfida con uno schieramento più aggressivo del solito. Calamita torna a fare il trequartista, con Foglietti prima punta e Costa chiamato a un lavoro a tutto campo. «Se rimane fermo in area, in agguato del gol - aggiunge Mattè - diviene prevedibile. Se invece fa molto movimento e parte da lontano, il potenziale suo e della squadra cresce». Ma i tifosi non prestano più grande attenzione alle disquisizioni tecniche. Vorrebbero divertirsi, almeno una volta. E si augurano che la nuova condizione psicologica di una squadra che non ha più nulla da perdere consenta finalmente ai biancorossi di giocare un livello accettabile. Il crollo del Cuneo una specie di caduta libera, segno che all'interno della squadra si sono spezzati diversi equilibri. Nell'andata 17 i punti conquistati; nel ritorno, sinora, appena 7: un disastro. A questo punto la retrocessione è dietro l'angolo.

CUNEO



NOVARA

Michelini dà la sveglia

«Non bisogna distrarsi i pericoli incombono»

L'attaccante Folli forse oggi tra gli

NOVARA. Sarà forse anche un derby in tono dimesso, perché la classifica di Cuneo e Novara non è certo quella che pronosticavano le rispettive tif all'inizio della stagione, ma il confronto rischia di assumere i toni di uno spareggio. E' così almeno per gli uomini di Mattè relegati al penultimo posto in classifica, ma anche i novaresi, quattro partite in trasferta due sole in casa, non possono certo dormire sonni tranquilli. Sembra che i giocatori non se ne rendano conto (forse neppure tutti i dirigenti), anche se in settimana Nicolini è stato esplicito, come aveva fatto domenica dopo il con Solbiatese: «Prima di parlare del futuro di questa squadra, sarà bene garantirsi il presente che la stagione non è conclusa e non possiamo certo vivere di rendita. Non mi stancherò mai di ripetere questi concetti fino alla noia. Il Novara ha già vissuto una delusione cocente. Quell'esperienza avrà pur insegnato qualcosa».

Invece anche domenica troppi giocatori sono parsi già la mente in Un atteggiamento che potrebbe rivelarsi pericoloso in prospettiva futura per una squadra che già denuncia evidenti limiti di carattere. Proprio per mantenere viva la tensione agonistica, in settimana Nicolini ha fatto disputare una partitella amichevole con il Fanfulla, sconfitto per 4-1. C'è l'opportunità di rivedere all'opera due illustri infortunati come il difensore Birtig e l'attaccante Beppe Folli. Potrebbero entrambi recuperati oggi pur se Nicolini nutre qualche perplessità circa le condizioni di forma dei due giocatori: «Contro il Cuneo, che gioca una buona fetta delle residue speranze di salvezza, ci vuole gente a posto fisicamente. Non possiamo concedere alcun vantaggio all'avversario. Folli, che è rimasto fermo per un mese, non è ancora in grado di disputare un'intera partita. Così è probabile un suo impiego solamente nel finale, qualora le esigenze lo richiedessero. Stesso discorso può valere per Birtig, fermo da venti giorni». In settimana si sono conosciuti anche i verdetti per altri due infortunati. L'attaccante Cicconi è stato operato ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Di un suo recupero si parlerà l'anno prossimo. concluso la stagione anzitempo anche il difensore Pacioni, alle prese con la pubalgia.

questa serie di infortuni Nicolini vede molte analogie con quanto è successo al Cuneo dove pure l'allenatore Barlassina (poi sostituito da Mattè) ha dovuto rinunciare a troppi giocatori importanti.

La formazione del Novara oggi non si discosterà molto da quella scesa in campo domenica con la Solbiatese. La speranza che si impegni maggior-

[r. amb.]

GUERRA, L'EX DAL GOL STORICO

Il difensore cuneese Marco Guerra

Corsi e ricorsi storici. Marco Guerra, trentaduenne, ora perno della difesa biancorossa, tre anni fa disputò il derby con la maglia nov

La sfida di ritorno tra le due compagini si giocò a fine primavera. Gli ospiti, a disperata caccia di punti per non retrocedere, espugnarono il «Paschiero» con un gol del terzino.

L'exploit non servì però al Novara che riuscì a raggiungere la quota-salvezza; la società azzurra evitò lo scivolone soltanto grazie ad un ripescaggio deciso dalla Federazione.

[g. fr.]

Con la Virescit

A Bergamo test-verità per l'Aosta

AOSTA. A Bergamo per ipotesi la salvezza. L'Aosta gioca oggi sul campo della Virescit una partita fondamentale importanza per permanenza in C2. I lombardi sono quart'ultimi in classifica quota 29, i rossoneri li precedono di una lunghezza. La sfida presenta all'insegna dell'equilibrio: 26 gol realizzati incassati per entrumbe le formazioni. Le squadre Magistrelli e Fossati stanno attraversando un momento o: sconfitte consecutiva p il lombardi, 2 punti negli ultimi 270' di gioco per gli aostani. Chi uscirà sconfitto dall'incontro odierno vedrà ridursi lumicino le speranze di rimanere nel calcio professionistico. vero spareggio salvezza, anche se mancano ancora 6 giornate alla conclusione campionato.

«E' indispensabile rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto - sottolinea l'allenatore Fossati -. La Virescit cercherà di metterci subito in difficoltà. Sarà importante giocare con intelligenza tattica, evitando concedere spazi a centrocampo. Nelle ultime giornate siamo stati penalizzati dalle numerose assenze, ma con il recupero di diversi titolari potrò finalmente schierare formazione in grado di non offrire vantaggi agli avversari».

Rispetto a domenica scorsa saranno a disposizione Caponi, Lussignoli, Orlando e Panizza, con Ferrotti che giovedì ha disputato la partitella, me che difficilmente scenderà in campo all'inizio (è possibile che centrocampista faccia parte della panchina). Ancora nulla da fare per Campistri che è stato bloccato da strappo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Barone, Tedoldi, Orlando; Perini, Cuc, Girelli, De Angelis, Caponi. Particolarmente atteso il ritorno di Caponi. I tre turni di squalifica rimediate dalla punta a Varese sono costate carissime al neri. Negli ultimi 270' l'Aosta non ha più segnato.

[s. b.]

C1

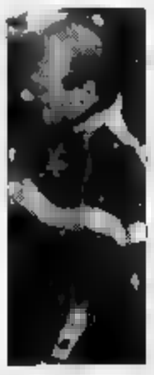
Al «Moccagatta» arriva il Chievo e solo una vittoria cancellerebbe gli affanni

L'Alessandria non può più fallire

Tra i veronesi il capocannoniere Gori, ex tortonese

Casale, basta il pari

Trieste potrebbe offrire la salvezza matematica



In zona-gol Gregoric ha la fiducia di Baveni

CASALE. non fosse che gli avversari sono ancora in lotta per posto nella prossima Coppa Italia da disputare coi club di serie A e B, il Casale chiuderebbe la stagione nel più completo anonimato. Ormai la salvezza può considerare scontata e forse anche il primato provinciale, lungo derby con l'Alessandria.

Per restare in C1, il Casale non deve faticare troppo. Oggi può bastare pareggio a Trieste: poi Baracca e Pro Sesto perdono, anche la matematica darà ragione ai stellati. «Ci servono ancora un paio punti - dice Baveni -, ma forse ci si può salvare anche senza conquistarne nessuno, restando a quota . Comunque, vogliamo rischiare. Davanti abbiamo ancora tre sfide difficili, contro squadre che puntano a qualificarsi per la Coppa. Gare tutte da giocare».

Il Casale vince da cinque mesi sembra aver perso tutta la grinta d'inizio campionato. «Troppi giocatori infortunati durante questa stagione - aggiunge Baveni -, così altre difficoltà si aggiunte alle mille che già avevamo. Anche per questo motivo la salvezza è così importante. Nessuno la scorsa estate avrebbe scommesso soldo su noi».

Anche questa settimana la lista dell'infermeria è piuttosto lunga: con campionato purtroppo già finito per Avallone, Calemme e Carnovale, oggi non sarà neppure in panchina l'attaccante Weffort che non si è ancora ripreso dall'infortunio subito due settimane fa. Ma sono acciaccati anche il centrocampista Carsetti e il difensore Paolini: «Spero comunque poterli recuperare», dice l'allenatore.

Anche oggi piena fiducia in zona gol per il nerostellato Gregoric, con possibilità per Brunetti di giocare dal primo minuto, seconda punta.

Nella Triestina di mister Giuliano Zoratti sono assenti i centrocampisti Terraciano e Conca, squalificati, ma è pur sempre una formazione agguerrita.

Gino Defrancisci

Triestina: Brunner; Bagnato, Pace; Donadon, Cerone, Cossaro; Trombetta, Tangorra, Merino, Bianchi, Panero.
Casale: Brancaccio; Luxoro (Paolini), Olmi; Carsetti (Luxoro), Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Col (Carsetti), Gregoric, Tintisona, Brunotti.

ALESSANDRIA. Ennesima partita della verità per i grigi che ospitano oggi al Moccagatta il Chievo Verona ormai salvo. All'Alessandria urgono invece i due punti per avvicinarsi alla zona di sicurezza fissata a quota 30. Alla fine mancano solo tre turni. «E' superfluo rilevare - dice mister Sabadini - che dobbiamo giocare una gara d'attacco, utilizzando molto il cervello. I veronesi sono avversari temibili e grintosi, che applicano la zona totale e vogliono concludere in bellezza il campionato. Basti ricordare che nel girone di ritorno hanno perso appena tre gare in trasferta: a Sesto San Giovanni, Carpi e Vicenza». Per la sfida contro i veneti, si preannunciano due importanti novità nella formazione mandrogna. Giocheranno dal primo minuto il trequartista Roselli, tenuto prudenzialmente a riposo domenica scorsa a Siena e l'attaccante Cinello che ha scontato il turno di squalifica.

Cinello rientra dopo la squalifica

«La squadra è in ottime condizioni fisiche - aggiunge Sabadini - e darà filo da torcere al Chievo fin fischio d'inizio. E' importante giocare lucidità, lasciarsi tradire dall'affanno o dal nervosismo: sono le partite decisive che contano per la permanenza in C1».

Conclude l'allenatore: «Non possiamo più commettere errori e vivere sulle battute di arresto Baracca Lugo e Pro Sesto, attestate al terz'ultimo posto. Nessuno regala punti e dobbiamo cercare di ottenere la vittoria, confidando solo sulla nostra carica aggressiva, sul gioco con rapidi e veloci passaggi e utilizzo delle fasce laterali». I grigi devono cancellare oltre alla sconfitta di sette giorni fa a Siena, anche lo stop subito al «Bentegodi» di Verona nell'incontro di andata il dicembre. Una squadra irriconoscibile permise padroni di casa di aggiudicarsi la sfida per 4-1: e da allora cominciò a traballare la panchina di Riccomini, poi rilevato il 21 gennaio da Sabadini. Nelle file del Chievo una particolare attenzione merita bomber Riccardo Gori, per quattro stagioni, dall'85 all'89, tesserato per il Derthona. Gori è il capocannoniere del girone A, con dieci reti. Sabadini ha già scelto marcatore: il difensore centrale Tonini.

Per consentire alla squadra di beneficiare dell'incitamento costante delle tifoserie, la società di via Gentilini ha deciso di concedere l'ingresso gratuito alle donne.

Roberto Gelato

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Fiori.
Chievo Verona: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maran, Soeber; Gentilini, Labadini, Gori, Curti, Zagati.

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzie 3 anni comprese nel prezzo Contratto Plus
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.
VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
Concessionaria di zona:
AMC di Giuliano Antonio
Torino 265
14100 Asti
Tel. 214.326
L'offerta è valida più alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Calcio, l'Alplast ha dominato il torneo di Terza ottenendo la promozione

Tigliole, squadra dei record

Sessantasei reti (tre di media a gara) e una sola sconfitta contro 13 vittorie e 5 pareggi
Il mister Gian Franco Chiaranda: «E adesso puntiamo alla Prima categoria». La «rosa»

La formazione dell'Alplast Tigliole prima classificata in Terza categoria. La squadra punta ora a cinque nuovi acquisti per affrontare la stagione

TIGLIOLE. Dopo due anni di purgatorio in Terza categoria l'Alplast può festeggiare il ritorno in Seconda al termine di un eccellente campionato, concluso al primo posto.

«Ma la soddisfazione maggiore - afferma l'allenatore Gian Franco Chiaranda - è che oltre a dominare il campionato abbiamo sviluppato un gioco spettacolare, con un modulo a zona che non ho visto praticare da nessun altro».

Difatti la squadra rossoblù ha messo a segno ben 66 gol, alla media di tre reti a partita, subendone 22. I numeri dicono ancora che la compagine tigliolese ha vinto tredici gare, ne ha pareggiate cinque e persa solo una: contro il Vinchio, per 3-2, alla terza giornata di ritorno.

Il tecnico Chiaranda è il nipote del popolare Meo che quest'anno ha guidato l'Asti Sport; il fatto curioso è che tra i due vi sono appena due anni di differenza: Gian Franco ha anni e Meo 45. ha ottenuto il patentino di terza categoria che permette di allenare sino all'Eccellenza: quest'anno è ritornato all'Alplast, dove vi aveva già militato per anni fungendo sia giocatore che da allenatore.

Il fondatore della società, sorta nel 1980, è Francesco Goria, che è vicepresidente nonché giocatore, gioca da attaccante e quest'anno ha lizzato una rete.

Il cannoniere è Rosario Drania: autore di 25 segnature e capocannoniere del girone. La stagione per l'Alplast non è ancora finita, racconta mister Chiaranda: «Parteciperemo alla Coppa Piemonte che dovrebbe iniziare domenica prossima affrontando una squadra alessandrina».

Obiettivi ambiziosi anche per il prossimo anno: «Per la Seconda ci vorranno rinforzi: cinque giocatori importanti, innesti che ci permettano addirittura di puntare alla Prima».

I tigliolesi hanno militato in Seconda per annate: la migliore prestazione è stata un quinto posto ottenuto subito all'esordio nella categoria, l'anno sucessivo si classificarono in quart'ultima posizione e quindi prima e unica retrocessione. L'anno Goria e compagni disputarono un campionato inferiore alla Il trifo è però solo rimandato di un anno.

Sedici i giocatori utilizzati in questa stagione da Gian Franco Chiaranda: i portieri Maurizio Di Lorenzo e Nicola Deralitto;i difensori Livio Vepino, Nunzio D'Urso, Flavio Rainero, Paolo Orru, Mauro Ferrero e Maurizio Mingozzi; i centrocampisti Osvaldo Giordano, Roberto Greggio, Fiorentino Chieranda, Stefano Guidi e Claudio Virelli; gli attaccanti Michele Perosino, Goria, Venanzio Marcellino e Rosario Drania.

L'organigramma societario è composto dal presidente Vincenzo Rainero e vicepresidente Francesco Goria. Il direttore sportivo è Taddei; dirigente Vittorio Rainero. Golindo Gasparin è il massaggiatore.

Enzo Armando

Oggi un fitto calendario di gare e appuntamenti

Maggio sport propone bicicletta, canoa e arco

ASTI. Domenica fitta di appuntamenti per il Maggio Sport. Spicca l'«incontro col Tanaro» organizzato dal Canoa Club di Asti sul tratto di fiume da Motta a Molini Isola. Le partenze verranno date alle 11 per le categorie giovanili e alle 13,30 per tutti gli altri. Premiazione alle 16,30 sul Lungotanaro.

Questa mattina alle 9,30 (ri- 8,30) piazza San Secon- prenderà il via la settima edizione di «Asti podala» riser- agli appassionati delle due ruote. Alle allo stadio comunale si svolgerà invece la finale di calcio Csi tra Club Bellangero e Sanmarzanese. Alle ci sarà premiazione del torneo al campo della Torretta con una maxigrigliata.

A Valmanera si svolgerà la quinta edizione del Memorial Castellazzo-Piccaluga di fuoristrada organizzata ti Team 4x4. Sempre oggi, con inizio alle 8, al palazzetto dello sport s'inizia il Gran Trofeo di Primavera di karatè, appuntamento regionale per ragazzi di età tra i 6 ed i 17 anni di tutte le categorie. A Valmanera la società «Trap» di tiro a volo organizza al quinta edizione del trofeo «Città di Asti» al quale partecipano atleti del Nord Italia. La gara è valida come terza prova del campionato sociale.

Al campo di tiro dell'Astarco, in via 101ª Brigata Garibaldi (quartiere corso Alba) è di scena il tiro con l'arco. La società, presieduta da Maurizio Avidas- invita gli astigiani con l'arco. La giornata s'inizia alle 9, continua sino alle 12,30; nel pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30. In piazza Alfieri il Grande Volley organizza, a partire mattino, la festa pallavolo. Partecipano 400 ragazzi di 38 società.

(d. cot.)

SPORT FLASH

MOTO

Domani pomeriggio la corsa in salita S. Rocco-Cocconato

Prende il via oggi alle 14 la corsa motociclistica in salita San Rocco-Cocconato, giunta quinta edizione. In mattinata le prove con orario 8,30-12.

CALCIO

A Calamandrana partita amministratori-Polisportiva

Oggi calcistica al campo sportivo comunale Calamandrana. Alle scenderanno in campo una squadra di amministratori e impiegati del Comune e un'altra della Polisportiva.

Gran premio circuito cittadino a Canelli

Oggi «Premio Sportivi Canellesi», gara ciclistica riservata alla categoria «Giovanissimi», organizzata dal sodalizio via Riccadonna. La corsa si snoderà sull'anello cittadino di via Robino Saracco. Ritrovo alle 13,30 in via Robino; alle 15 il via.

Tre sfide nel campionato interprovinciale di serie C

Seconda di ritorno del campionato interprovinciale di serie C Figt, di oggi (ore 16): Vitrigi-Cinaglio; Madonna Olmetto-Torino; «Mariuccia» Tigliole-Cunico.

Le partite in programma oggi nei gironi

Torneo delle Colline (ore 16). GIRONE A: «Caffè» Cocconato-Castell'Alfero; Solonghello-Callianetto; Tonchese-Cerrina Valle; Montechiaro-Cerrina. GIRONE B: Alfiano-Villadeati; Callianetto-Cocconato; Momballese-Alfiano A; Cerrina-Monale

TAMBURELLO

Nella serie A Fipt Monalfungo gioca a Cunevo

Nella decima giornata di andata del campionato di serie A Fipt, in programma oggi, il Monalfungo gioca Cunevo.

TAMBASS

Rocca d'Arazzo l'anticipo di Vignale

Il Rocca d'Arazzo ha espugnato lo sferisterio di Vignale nell'anticipo di ieri del torneo a muro Monferrato. Risultato 9-19. Grande prova di Natta e compagni, sotto tono Medesani (Vignale).

A MURO

Si disputa oggi la penultima giornata di andata del torneo del Monferrato

Montechiaro all'esame del Grana

Montemagno: gara decisiva a Portacomaro

Beppe Tirone del Montechiaro

Si preannuncia un turno interessante in questa penultima giornata di andata del torneo a muro del Monferrato, in programma per oggi, inizio alle 16.

Molte le partite dal risultato incerto, fra cui spicca per importanza di classifica la sfida tra Grana e la capolista Montechiaro, unica squadra finora imbattuta; riuscirà a mantenere questo primato? Le ottime condizioni di forma fisica e tecnica che hanno caratterizzato il quintetto montechiarese per tutta la prima parte del torneo fanno pensare di sì, ma non bisogna dimenticare le difficoltà che presenta il campo di Grana. la compagine granese in casa ha sempre vinto, anche Rocca Natta, ma ultimamente la squadra di Pratte e dei fratelli Monzeglio ha fatto segnare un calo, culminato nella disfatta di domenica a Moncalvo.

Per vincere il Grana dovrà trovare condizioni delle prime giornate del campionato, il Montechiaro dovrà giocare con quella determinazione che non gli è mai mancata. Tra gli ospiti solo Tirone conosce bene il campo granese, I ragazzi del Montechiaro di solito trovano velocemente la giusta posizione in campo: determinante sarà prestazione Vercelli, il prezioso terzino montechiarese che gioca a ridosso del

Lo spettacolo non dovrebbe e neppure a Portacomaro, dove è di scena il Montemagno. Quella oggi, per i campioni in carica, è la prima trasferta dopo l'uscita dalla crisi; i dirigenti montemagnesi, infatti, dicono che «la partita Portacomaro sarà per noi la p del nove; non possiamo f se vogliamo restare in corsa per i play-off». Da parte loro i padroni di casa non sono certi di mettere a segno due punti; ultimamente il Portacomaro, dopo inizio torneo alla grande, è incappato in una serie negativa che lo tiene fermo da settimane.

Altra gara risultato to è quella che vede di fronte il San Giorgio ed il Moncalvo. La squadra alessandrina non ha prodotto finora molto gioco, neppure in dove potrebbe diventare pericolosa grazie al fattore campo. Da parte sua il Moncalvo sembra aver trovato la giusta via del successo e se il livello tecnico sarà lo stesso di domenica, gli alramici non dovrebbero avere difficoltà a vincere. Sarà quasi sicuramente storia la gara che vedrà fronte Castell'Alfero e Calliano; i padroni di sul proprio terreno, nettamente favoriti, soprattutto dopo che il mancino De Marchi ha ritrovato il massimo forma.

Classifica: Montechiaro, 13 punti; Vignale, 11; Rocca, 10; Montemagno, 8; Grana, 7; Moncalvo, Portacomaro, 6; Calliano, 3, Castell'Alfero, San Giorgio, 2.

[bru. m.]

SERIE A FIGT

Si gioca alle 15,30

Al Lungotanaro l'atteso derby Cab-Castellero

ASTI. E' tempo derby per le due squadre astigiane che militano nel campionato di serie A Figt. Oggi, alle 15,30, sul campo di lungo Tanaro di fronte il «General Cab-Asti» e il «Castellero-Campia», per disputare l'ultima giornata di andata del campionato.

formazioni astigiane, accomunate una negative sorte segnata da troppi infortuni, stanno attarversando un momento difficile; entrambe sono in zona di fondo classifica. I pronostici danno per favoriti i padroni di casa, ma, comunque, tutto è possibile. Gli altri incontri: Fumane-Pizzoletta; Povegliano-Soriate; Torre de' Roveri-Cerro; Caprianese-Salvi; Sommacampagna-Monte.

Classifica: Pizzoletta, 20 punti; Sommacampagna, 18; Fumane, 16; Cerro, 15; Salvi, 11; Caprianese, Torre de' Roveri, Monte, 7; Povegliano, Asti, 5; Soriate, 4; Castellero, 3.

SERIE B

Campioni in campo

La super sfida tra l'Antignano e il Camerano

ANTIGNANO. L'attenzione questa seconda giornata di ritorno campionato provinciale di serie B Figt puntata sulla «partitissima» Antignano-Camerano, in programma oggi alle 16. All'andata la vittoria del Camerano era stata schiacciante, bisogna dimenticare che sul fronte opposto mancava Sandro Ferrero e Capusso non era in giornata. Il pronostico della gara è aperto i risultati. una parte Marello «Cerot» e Mogliotti sono in ottima forma ed imbattuti, dall'altra la coppia Capusso-Ferrero, anche questa in buona forma.

Altri incontri della giornata: Revigliasco-«Penna» Settime; «Artisan» Asti-Monale; «Alleanza» Settime-Vigliano/Montegrosso. Classifica: Camerano, 16 punti; Antignano, 14; Revigliasco, 11; Vigliano/Montegrosso, 7; Monale, «Penna» Settime, 6; «Alleanza» Settime, 3; Asti, 1.

COMUNE DI ASTI

Avviso gara per della gestione del Bar Tavola fredda del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso

IL
RENDE NOTO

che il Comune intende affidare in concessione il Servi- Bar Tavola fredda Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso. Il corrispettivo della concessione viene fissato sulla base di L. 350.000 mensili (I.V.A. esclusa), sulla quale interessati dovranno presentare offerta migliorativa.
Il termine di scadenza della domanda di partecipazione è fissato per le ore 24 del 12 giugno 1992.
Gli interessati possono prendere visione testo integrale dell'avviso di gara ufficiosa e richiedere tutte le informazioni necessarie, presso direzione Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, P.zza Saragat, 2/3 di Asti - Telef. n. 0131/399.312 - 399.313.

Asti, 14 maggio 1992

IL SINDACO
Galvagno prof. Giorgio

MECCANOCAR s.r.l.
CLIENTI LEADER

Azienda introdotta autoriparatori, concessionari auto, industrie artigianato, per la vendita dei Suoi prodotti fortemente affermati presso la Sua Clientela,

CERCA AGENTI
(SIGNORI/E) PER DI:
ASTI E PROVINCIA

Si richiede: Età compresa fra i 22-36 anni, residenti in zona, iscritti all'Albo Agenti Rappresentanti, automuniti.

Si offre: Formazione tecnica e pratica a spese della Società, assistenza zona, provvigioni superiori media, premi mensili e annuali interessanti, rimborso spese forfettario, sarà offerto anticipo mensile fisso provvigionale, concordare, commisurato alle capacità professionali.

Scrivere per espresso specificando recapito telefonico Ns. **Ufficio personale di Genova, 16129 VIA MAGNAGHI s.n.** oppure telefonare al numeri: **010/553.5087-553.3213** r.a.. ore di ufficio.

F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 17
Onomastici: Pasquale
Compleanni: Miranda Prosio, assistente sociale; Anna Prosio, impiegata Avis; Roberto Ghignone, commerciante «bandieraio» rione S. Caterina; Massimo Perosino, impiegato Usl; Carlo Gatti, dipendente Weber consigliere comunale Asti; Federico Iannuzzi, titolare azienda alimentare; Giorgio Provera, avvocato; Albertino Delemoni, medico; Massimo Carcione, segretario Istituto «Gioberti»; Alberto Zappa, medico.

LUNEDI' 18
Onomastici: Raffaella, Claudia, Felice
Compleanni: Renza Rosso, presidente «The Experiment in International Living Italia»; Mario Frola, direttore Roc- Tanaro.

MARTEDI' 19
Onomastici: Pietro, Ivo
Compleanni: Adriano Damiano, medico Villafranca; Luigina Boggio, costumista Comitato Palio Moncalvo; Giovanni Varilotta, dipendente Gate.

MERCOLEDI' 20
Onomastici: Bernardino
Compleanni: Paolo Volpe, consigliere comunale Villafranca; Gardlì, studentessa; Daniela Favaro, studentessa universitaria.

GIOVEDI' 21
Onomastici: Vittorio
Compleanni: Domenico «Nico» Novara, ferroviere consigliere comunale Villafranca; Rita Vercellone, medico; Giuseppe Bianco, ingegnere.

VENERDI' 22
Onomastici: Rita
Compleanni: Piero D'Adda, Assessore comune Asti; Flavio Accornero, commerciante vino a New York; Roberto Nigido, architetto; Germana Borgo, insegnante.

SABATO 23
Onomastici: Fiorenzo, Desiderio
Compleanni: Stefano Martini, presidente Cantina Sociale «Sette Colli» Moncalvo; Silvio Ciucotti, pittore regi-

ASTI

CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Domenica si va in campagna? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati ■ Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità ■ sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili ■ originali, ■ scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche ▬ buonissime idee in più. Pensate ad esempio che successo potrete avere al prossimo pic-nic, ■ metterete nel cestino un menù come questo: **Aperitivo Filicudi** ▬ "Mangiaebevi-Confruit". **Tramezzini al salame** con "Pane Bianco-Mulino Bianco-Barilla" e salame "Barzot-Beretta". **Insalata di riso primavera** con "Condiriso-Berni". **Polpettone freddo campagnolo. Spiedini di frutta** con banane "Chiquita". Poi, guardate il panorama, godetevi il primo sole ■ per una volta, invece di sentire i risultati delle partite alla radio, ascoltate gli uccellini.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Chiquita · Mangiaebevi · Fratelli Beretta alimentaristi dal 1812 · Mulino Bianco Barilla · BERNI

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA MEUCCI, 8 - TEL. (0171) 54.057
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 366.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 17 Maggio 1992 cm 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

A Cuneo sostituiti due assessori

Il psi ha lasciato la maggioranza

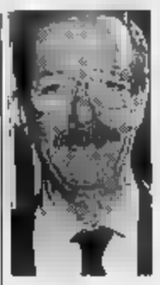
CUNEO. Il psi ha lasciato la Giunta, ma la nuova e più debole maggioranza a quattro fa quadrato e scaccia ogni ipotesi di crisi. Sono questi i risultati più evidenti dell'incontro di verifica, svoltosi l'altra sera nella «roccaforte» di viale Angeli, tra i capogruppo e le delegazioni dei partiti della coalizione cittadina che, con l'uscita dei socialisti, passa da 31 a 26 consiglieri su quaranta.

L'incontro si è iniziato con un acceso scontro tra l'assessore al Personale Giancarlo Boselli, psi, e i colleghi di partito Alessandro Vertamy, Enzo Loritano e Renato Arisaudo. La delegazione ha posto come «pregiudiziale» alla verifica l'uscita dall'incontro di Boselli, che ha dichiarato di non essere più nel direttivo del psi. E' scoppiata l'ennesima crisi interna al partito: la delegazione ha lasciato la sede Dc, confermando l'intenzione di lasciare la giunta.

I capigruppo dc (Giovanni Cerutti), pli (Giuseppe Mondini), psdi (Ettore Bandiera) e pri (Elio Rostagno) hanno sottoscritto, a conclusione dell'incontro, un documento nel quale «prendono atto del disimpegno del gruppo socialista, riconducibile esclusivamente ai conflitti interni, e della conseguente uscita dall'esecutivo». Ed aggiungono: «i quattro gruppi consiliari (dc, 18 consiglieri; pri, 2; pli, 3 e psdi 3) hanno constatato che rimangono comunque integre le motivazioni a proseguire l'impegno unitario nella realizzazione del programma, consapevoli che alla comunità cittadina non può essere fatto pagare il prezzo delle divisioni interne al partito».

«Nell'incontro - spiega Giovanni Cerutti, dc - è emersa, evidente, la frattura all'interno del psi. Ci siamo confrontati con gli altri colleghi della maggioranza per verificare l'intesa a continuare la collaborazione». «Dalla riunione - dichiara Elio Rostagno, pri - è risultata chiara l'intenzione a proseguire nel programma stabilito nel . «Mercoledì alle 17,30 - sostiene l'assessore alla Cultura Nello Streri, psdi - è previsto un nuovo incontro, dopo quello interlocutorio dell'altra sera». «Sarà riletto nei dettagli il programma - aggiunge Beppe Benedetto, dc - per fare il punto sull'operato di questi mesi e sugli impegni da rispettare».

Nei prossimi giorni ci sarà un rimpasto di giunta con la surroga dei due assessori psi (Lemouth e Boselli). «L'obiettivo - spiega il sindaco Giuseppe Menardi - è di compattezza alla maggioranza fino al : i progetti sono molti, soltanto attraverso una giunta solida è possibile risolvere i problemi della città».



Il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi ha la fiducia di 26 consiglieri dc, 2 pri e pli e 3 psdi

Tra le ipotesi al vaglio c'è la possibile richiesta di un secondo assessorato, della conferma di Streri, e vice-sindaco e della seconda delega per i repubblicani, che lascierebbero l'Urbanistica.

Gianpaolo Marro

Grave incidente ieri poco dopo le 17 in Liguria sulla strada che collega Bardineto e Toirano

Morto un motociclista di Bagnasco

La vittima (30 anni) era dipendente di un'azienda cartaria. Dopo curva si è schiantato contro un'auto E' deceduto all'ospedale Santa Corona. Sposato con la titolare di un negozio di merceria aveva una figlia di 3 anni

BAGNASCO. Era conosciuto come esperto motociclista, frequentava spesso le strade della dove recava spesso con gli amici. Quella di ieri doveva essere una tranquilla gita, si è trasfromata, invece, in tragedia per incidente mortale in Liguria, sulla strada che collega Bardineto - paese dell'Alta Valle Bormida - la località turistica Toirano.

La vittima è Gualtiero De Conti, 30 anni, operaio alla Cartiera di Bagnasco, paese dove abitava, in via Scarrone 3, con la moglie Marisa Prandi, ventisettenne, e la figlia Sonia, 3 anni.

Ieri partito per una gita insieme con un gruppo di amici, alcuni cuneesi, altri liguri. «Volevano fare un'escursione sulle strade della Val Bormida - ha raccontato uno dei motociclisti dopo l'incidente -, per poi scendere in Riviera. Fra le prime uscite stagionali, un'occasione per provare le moto, sempre nel rispetto della sicurezza, senza esagerare in acrobazie».

Il gruppo ha percorso molti chilometri; Gualtiero De Contri era quasi mai fra i primi, non amava mettersi in mostra con e spericolate.

L'operaio di Bagnasco seguiva a decina di metri un amico motociclista, anche lui molto prudente. A Bardineto, in curve a gomito vicino al ristorante «Il Giovo», il battistrada si è trovato le vie sbarrate da una «Volvo», che, forse, va oltrepassato la linea mezzeria.

Con una manovra disperata il motociclista ha evitato l'auto, ma è stato sbalzato dal sellino del mezzo ed è caduto violentemente al suolo. Forse distratto dall'incidente dell'amico, Gualtiero De Contri, ha avuto il tempo per cambiare traiettoria e, malgrado dispersa frenata, è andato a schiantarsi contro la che procedeva in senso opposto.

La moto, distrutta nel violento urto, ha scaraventato il pilota per una decina metri. Il casco ha evitato danni alla testa, ma la violenza dell'urto ha reso inutile la spessa in pelle; l'operaio di Bagnasco ha subito lo sfondamento della cassa toracica. Un'ambulanza lo ha caricato e trasportato all'ospedale «Santa Corona» Pietra Ligure, ma il motociclista è morto durante il tragitto.

A Bagnasco la notizia è giunta nella tarda di ieri e ha suscitato grande commozione. La famiglia è molto conosciuta, la vittima è originaria di Nucetto ed ha molti parenti in valle Bormida. La moglie Marisa Prandi è titolare di un negozio di merceria a Bagnasco. «Era una persona molto riservata - racconta una vicina casa -, trascorreva molto tempo la moto, ma certamente non aveva mai trascurato la famiglia; era molto affezionata alla figlia Sonia».

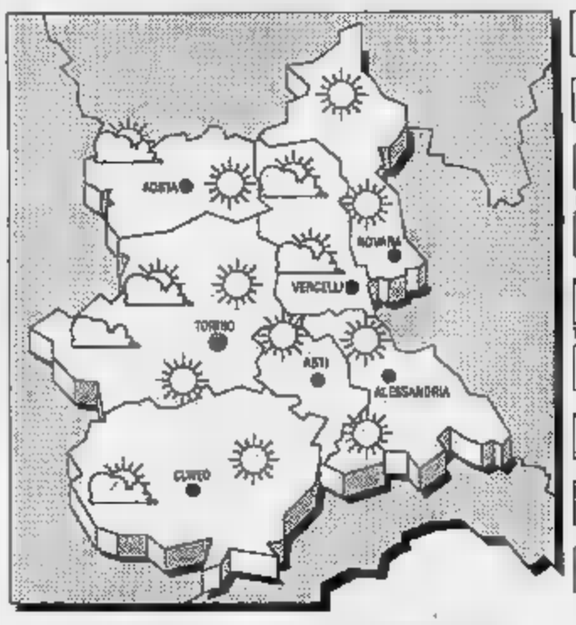
Sul fatto è stata aperta un'inchiesta. La data dei funerali è ancora stata stabilita. [l. f.]

Barge, giovane accusato di rapina e sequestro

BARGE. Si sarebbero fatti segnare orologio e catenina da un giovane, l'hanno fatto salire sulla loro auto, lo hanno rilasciato solo ad alcuni chilometri da Pinerolo. Giacomo Cannata, 28 anni, residente a Barge in via Carlo Alberto 69, originario di Caltagirone in provincia di Catania, e Mauro Cristofani, 26 anni, abitante a Pinerolo, in strada Pescaretto 28, entrambi pregiudicati e tossicodipendenti, sono stati arrestati dai carabinieri di Pinerolo. Dovranno rispondere dell'accusa di rapina aggravata e sequestro di persona. I due avrebbero aggredito, alla periferia di Pinerolo, Emanuele Contini, 22 anni di Bricherasio, militare al battaglione alpini «Saluzzo». Il giovane avrebbero obbligato a consegnare oggetti d'oro e una mountain bike. I avrebbero poi costretto il militare a salire sulla loro auto lasciandolo alcuni minuti dopo. [r. s.]

Giacomo Cannata anni a Barge è arrestato per l'aggressione di un militare a Pinerolo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose con brevi temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
Deboli variabili.
DEL Nuvolosità con addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 28,5; min: 13,4; media: 20,1
UN ANNO
Max: ; min: 7,9; media: 10,8
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Aosta 27; Alessandria 28; Novara 27; Asti 28; Vercelli 27.

Chiesta l'insolvenza per società con sedi a Saluzzo e Alba

«Buco» da quattro miliardi rischiano i risparmiatori

ALBA. Un «buco» di quattro miliardi incombe su risparmiatori langaroli e saluzzesi per il presunto «crack» della «Sogest spa». Tre componenti del collegio sindacale della società astigiana, con sedi ad Alba in piazza Cristo Re e a Saluzzo in via Gualtieri, hanno presentato al tribunale un'istanza per accertato lo stato di insolvenza.

I sindaci Antonio Sutera, Giuseppe Mortara e Vincenzo Bonasera hanno portato al magistrato la relazione che confererebbe un «buco» di quattro miliardi. Il fascicolo verrà esaminato nei prossimi giorni da un collegio di giudici che avranno il compito di valutare lo stato di insolvenza.

Le difficoltà della società erano state fatte presagire da alcuni sopralluogi della Guardia di Finanza, che avevano evidenziato un dissesto nel bilancio. Se gravi insolvenze venissero confermate potrebbe essere dichiarato il fallimento o addirittura il falso in bilancio, con conseguenze penali per gli amministratori, che rischierebbero l'accusa di bancarotta fraudolenta.

I clienti della «Sogest» si possono contare nell'ordine delle centinaia: molti dal Cuneese, dove l'agenzia era molto attiva.

La società è stata costituita nel gennaio '87, un periodo molto favorevole per il mercato azionario. La sede venne fissata ad Asti, in via Orfanotrofio, e il capitale sociale era di milioni. L'attività dalla gestione e amministrazione di titoli (azioni e obbligazioni), alla concessione di finanziamenti e prestiti.

Fino al luglio la carica di presidente era stata ricoperta da Giuseppe Berzano, dimessosi nell'estate '87. Presidente del consiglio d'amministrazione era stato poi eletto il saluzzese Giovanni Richard.

Qualche problema si era evidenziato già nel 1988, quando si erano dimessi altri consiglieri, ma le condizioni economiche della società erano buone e il capitale sociale era stato portato da 200 milioni a 2 miliardi.

Il bilancio d'esercizio era stato chiuso un utile di circa milioni. Nel luglio '90 i sintomi della crisi, con una perdita, riferita all'anno precedente, di oltre 260 milioni ed i primi contrasti con alcuni clienti.

La situazione, legata anche al difficile momento della borsa italiana, si è fatta sempre più difficile. Lo testimoniano le cifre del bilancio «Sogest» presentato il 31 marzo 1991. Il conto economico chiude con un totale ricavi di 63 miliardi e 611 milioni, ma i costi superano i 65 miliardi e milioni, con una perdita d'esercizio di un miliardo 634 milioni.

Ora il buco si sarebbe allargato a oltre 4 miliardi. Un altro incubo per i piccoli investitori, dopo il «crack Olivero», che ha coinvolto molti risparmiatori della «Granda» e in particolare del Monregalese. [g. m.]

IERI

Assaltate le Poste

Tre banditi volto coperto da un passamontagna hanno minacciato il direttore dell'ufficio. Bottino di milioni. I malviventi sono fuggiti in auto.

A PAGINA 43

VOLVO 440/460. NOVITA' NELL'ARIA.

1700 A INIEZIONE ELETTRONICA DA 102 A 120 CV
equipaggiate serie con
ARIA CONDIZIONATA
CATALIZZATORE A TRE VIE
SERVOSTERZO · ALZACRISTALLI ELETTRICI · CHIUSURA CENTRALIZZATA
Versioni a e 5 porte a partire
L. 24.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA
VOLVO Qualità e Sicurezza

DISPONIBILE PRESSO:

BORGNA SNC
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040 (2 linee R.A.)

F.lli VEGLIO s.n.c.
ALBA (CUNEO)
NUOVA SEDE: Corso Piave 193 - Tel. 0173 284.277

e presso le Stazioni di Servizio Autorizzate

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO) - Nuova sede
V.le Regina Elena 134
Tel. 0172 61.261 - 61.474

AUTOMOTOR di Saglia Giacomo
BRA (CUNEO) - Nuova sede
V.le delle Rimembranze 14
Tel. 0172 426.383

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano Frazione Rusta Eandi
Tel. 0175 43.463 - 46.525

A Borgo San Dalmazzo il comitato dei garanti protesta contro la Regione

«Bocciato» il bilancio dell'Usl

I drastici tagli ai settori «farmaceutico» e «cliniche» rischiano di paralizzare l'attività degli ambulatori
Un errore ha declassato l'Unità sanitaria a struttura senza ospedale. Bilancio ridotto di 6 miliardi

BORGO SAN DALMAZZO. La Regione ha imposto drastici tagli alle uscite della sanità di Borgo e il comitato dei garanti dell'Usl 60 ha immediatamente risposto approvando il bilancio. E' questo il motivo del contrasto che si è creato tra l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari e i componenti dell'assemblea.

«Il comitato dei garanti - è scritto nel verbale della riunione - pur ritenendo il bilancio meritevole di approvazione a livello tecnico, si oppone alla linea politica da cui il documento tecnico-amministrativo deriva».

«L'assemblea - spiega Germana Avena, già vicepresidente del comitato gestione e componente del comitato dei garanti - ha preso una posizione chiara, sottolineando l'errore nella collocazione dell'Usl 60 (40 mila abitanti) nella fascia delle unità sanitarie senza ospedale, anziché in quelle strutture (Boves e Demonte). Si è creato quindi uno squilibrio nell'assegnazione delle risorse e dei fondi».

Aggiunge: «La Regione ha sottostimato il fabbisogno della nostra Usl. Sono stati imposti tagli soprattutto nel settore farmaceutico, con una previsione di spesa di gran lunga inferiore all'anno scorso, mentre i prezzi delle medicine sono aumentati sensibilmente». Un altro motivo del contrasto è legato alle cliniche private (due nel territorio: quella di Monserrato a casa di e Robilante). «Molti pazienti - prosegue Germana Avena - arrivano da altre Usl e da province diverse. Ad essere penalizzati sono soprattutto i degenti locali».

I componenti del comitato dei garanti hanno manifestato apprezzamento, sotto il profilo tecnico-amministrativo, nei confronti del documento di bilancio, predisposto dagli uffici competenti, criticano l'impostazione della Regione che ha stabilito le quote da destinare per i singoli servizi, obbligando tagli che potrebbero causare la paralisi di alcune strutture.

«Sono pienamente d'accordo con le proteste - spiega l'amministratore straordinario Renato Ariaudo -. Il comitato dei garanti, quale organismo politico dell'Usl, ha illustrato in modo chiaro e preciso la situazione. La non approvazione del bilancio è un atto simbolico che impone valutazione da parte della Regione e degli organi li». La posizione degli amministratori dell'Usl Borgo ora sarà inviata, per conoscenza, all'assessorato regionale alla Sanità.

«Nei giorni scorsi - continua Ariaudo - si è svolto un incontro degli amministratori straordinari del Piemonte, durante il quale ho ribadito la mancanza di un interlocutore particolare. A luglio ci sarà una variazione della ripartizione dei fondi di Stato e Regioni».

«Ora - conclude Avena - saremo costretti a ritardare i piani investimento, ad esempio i cantieri per il poliambulatorio dietro le scuole medie Borgo. Manca miliardo e per il completamento. Il rischio è di aver investito male i tre miliardi già spesi per i lori, fermi da mesi».

L'ospedale Demonte, dotato di moderne strutture per la riabilitazione, è sottoutilizzato: «Occorre - conclude Ariaudo - un coordinamento tra Usl per sfruttare in modo ottimale la struttura. L'ospedale potrebbe contribuire decongestionare il Santa Croce di Cuneo, soprattutto per quanto riguarda i malati lungodegenti e le persone che hanno bisogno di fare fisioterapia». La mancanza di fondi rischia «di bloccare l'attività degli ambulatori aperti nelle valli». [g. p. m.]

Le cifre

	'91	'92
SPESE FARMACEUTICHE	8.150	7.350
PERSONALE	14.130	13.400
SPESE OSPEDALIERE	11.150	8.900
BENI E SERVIZI	4.400	4.400
MEDICINA GENERICA	4.500	3.990
MEDICINA SPECIALISTICA	920	887
SERVIZI E PRESTAZIONI	2.485	1.244
INTERESSI PASSIVI		197
TOTALE	45.800	39.090

Renato Ariaudo, amministratore straordinario e Germana Avena, garante Usl

LANGA CUNEO

CUNEO

Isola pedonale in viale Angeli dal 24 maggio

Domenica 24 maggio sarà attivata in viale Angeli Cuneo l'isola pedonale. La decisione della Giunta comunale prevede la chiusura traffico nei giorni festivi della strada, nel tratto compreso tra corso Brunet e il santuario degli Angeli.

PROVINCIA

Funzionario francese per il progetto «Interreg»

Frederique Loctin, funzionario Consiglio generale delle Alpi Marittime, parteciperà nel mese di luglio a uno stage in programma negli uffici la Provincia Cuneo. E' prevista la collaborazione al progetto «Interreg» tra Italia Francia.

CARAGLIO

Si riunisce il consiglio della Comunità montana

Martedì alle nella sede di piazza Martiri della Libertà a Caraglio si riunirà il consiglio della Comunità montana valle Grana. All'ordine del giorno presa d'atto delle dimissioni Sergio Toselli dalla carica di vice-presidente della Comunità e l'elezione del sostituto. Sarà nominato anche il rappresentante dell'ente nella commissione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Caraglio.

Incontro preparazione alla Maturità

Mercoledì alle 15 nel salone della Provincia Cuneo, in corso Nizza angolo corso Dante si terrà il secondo incontro, nell'ambito dell'iniziativa «Proposta maturità '92», indetto dalla «Dante Alighieri», in collaborazione con l'associazione insegnanti Diesse. Renato Filippetti, docente dell'università di Padova presenterà il tema «Il percorso del desiderio: Pirandello Svevo».

Mostra fotografie degli studenti

E' inaugurata ieri a Cuneo nel salone di via Dronero 6 l'esposizione delle opere, realizzate dagli alunni delle Elementari Medie della «Granda» che hanno partecipato al concorso «Quindici giorni di fotografia», organizzato dall'assessorato alla Cultura del comitato per il futuro del centro storico. La mostra rimarrà aperta fino al 30 maggio con orario 16-19.

FINANZIAMENTI

Il Comune acquista nuove azioni dell'aeroporto

Il Consiglio comunale di Cuneo ha deliberato sottoscrizione di 20,160 nuove azioni della società Aeroporto Cuneo-Levaldigi, per valore di 141 milioni. L'aumento di capitale destinato ripianare il disavanzo di bilancio della spa.

CUNEO

«Maschera neutra»

Un di teatro in tre lezioni

CUNEO. Si sono aperte le iscrizioni allo stage introduttivo alla maschera neutra, organizzato dalla «Danzicheria», di via Chiusa Pesio. Le lezioni si terranno venerdì (dalle 20,30 alle 23,30), sabato (dalle 15 alle 18) e domenica (dalle 9,30 alle 12,30) e saranno curate da Francesco Segreti.

«Lo scopo dello stage è quello di semplificare una delle tecniche di recitazione conosciute che offre però maggiori possibilità espressive - spiegano gli organizzatori -. La maschera neutra risale agli antichi greci: a quel tempo, l'occasione di giocare era un fenomeno riguardante le più disparate espressioni: da quella liturgica a quella poetica». Il programma prevede insomma di scoprire linguaggio basato sulla maschera e capacità dei singoli.

Francesco Segreti ha collaborato con compagnie e livello nazionale, come ercido Marcidoris e Famosa Mimosa. Informazioni e iscrizioni allo 0171/699.900. [a. f.]

Oggi in municipio

Una riunione sulla Fiera degli acciugai

Oggi alle si terrà in municipio, nella sala del Consiglio comunale, una riunione preparatoria della «Fiera del pesce conservato». All'incontro, organizzato dall'Unione provinciale del commercio, sarà presente il console e vicepresidente della Camera di commercio italo-norvegese, Walter Bosso.

La Fiera del pesce conservato si svolgerà a Dronero il 6 e 7 giugno prossimi in concomitanza con il XVI raduno dell'Avalma (Associazione degli acciugai). «Quest'anno saranno presenti all'appuntamento fieristico anche i responsabili commerciali di Spagna, Portogallo, Grecia e Norvegia - spiegano gli organizzatori -. Un momento per rafforzare la solidarietà tra chi, pur essendo emigrato, continua a credere in una possibile rinascita economica della Valle Maira». Domenica 7 giugno alle 10, nel padiglione di piazza XX Settembre, si terrà il convegno «La acciuga: biologia, pesca, tecniche di trasformazione». [c. g.]

CUNEO

Nel centro storico

Nuovo teatro parrocchiale in via Fossano

CUNEO. Un teatro nel centro storico per dare spazio ai giovani: è questa l'iniziativa promossa dalla comunità della chiesa di Santa Maria, nei cui locali via Fossano è stato inaugurato nei giorni scorsi il parrocchiale.

Nella struttura saranno organizzate rappresentazioni e spettacoli di ragazzi, studenti e giovani dei quartieri della parte vecchia della città. «Si stanno concludendo i lavori di sistemazione dei locali adiacenti la chiesa - spiega il parroco, don Roberto Gallo -: da gennaio in alcune sale è stato attivato il doposcuola. Siamo all'inizio di un cammino comunitario. I parrocchiani hanno contribuito in modo straordinario, con offerte soprattutto disponibilità di tempo e lavoro».

«Il teatro parrocchiale - ha spiegato all'inaugurazione, il di Cuneo, monsignor Carlo Allprandi - rappresenta stimolo valido contributo per il futuro del quartiere e soprattutto per i giovani e i ragazzi». (g. p. m.)

DEMONTE

Centro «Lou stau»

Imparare a curarsi con i fiori

DEMONTE. «I fiori di Bach», «Settimana di armonia», sono alcuni dei numerosi corsi che si al circolo culturale «Lou Stau» di Trinità.

La data più vicina è quella che riguarda lo stage su «Yoga del suono, yoga del silenzio» in programma domenica (dalle 10 alle 18), curato da Giorgio Lombardi.

Seguirà il 13 e 14 giugno un seminario di «Taichi chuan», con Migi Autore. Il costo, che comprende anche l'iscrizione all'associazione e il soggiorno, è di 175 mila lire. 12 luglio «I fiori Bach» come curarsi con i fiori, la lezione sarà tenuta da Marcella Rossi. La partecipazione è gratuita. Il «Taichi chuan stile Chenn» è in programma per il 18 e 19 luglio Denis Pierre Moretti. Il costo 175 mila lire. L'ultimo appuntamento va dal 20 al 26 con la settimana di armonia. Si terranno lezioni di yoga, taichi chuan, chi kung, danza orientale, alimentazione naturale. Il costo è 50 mila lire al giorno. Informazioni allo 0171/95.234. [a. f.]

La Cee darà fino 400 mila lire per ogni giornata piemontese

Aiuti ai produttori di soia

Fino allo scorso anno i contributi comunitari erano assegnati in base al peso permettendo speculazioni. Nel Cuneese le aziende del settore sono settemila

CUNEO. I settemila produttori di soia che operano nella «Granda» devono decidere entro fine mese se accettare i nuovi meccanismi per gli aiuti Cee oppure cambiare coltura. Fino all'anno scorso la Comunità europea concedeva l'integrazione ai commercianti condizione che saldassero il prezzo minimo ai produttori stabilito ogni

Con la campagna 1992, che inizia in questi giorni con le semine e si conclude a settembre con raccolto, la Cee darà invece il contributo direttamente all'agricoltore: da 250 a 400 mila lire per ogni giornata piecoltivata. Le nuove norme dovrebbero eliminare le speculazioni lamentate nelle passate stagioni quando ingenti quantitativi soia importati dagli Stati Uniti, dove il prezzo inferiore quasi due terzi, sono diventati nazionali e hanno beneficiato del contributo.

Spiega Renzo Becotto, il funzionario della Coldiretti che si occupa del settore: «Con il contributo alle superficie e non più alla quantità produtto si avvantaggeranno le zone marginali, soprattutto collinari, dove è più conveniente la soia dal mais. Probabilmente soia diminuirà invece in pianura». L'Europa comunitaria è grande consumatrice di soia, utilizzata per l'olio di semi, mentre per ragioni climatiche la produzione è in Italia. Gli Stati Uniti detengono il primato mondiale della produzione di soia. La Cee per ridurre le importazioni, che nel 1991 sono state di 7 milioni di tonnellate, e favorire la riconversione colture eccedenti, il grano, nel 1980 aveva cominciato a offrire un premio per ogni quintale di soia coltivata in Europa.

Renzo Becotto Coldiretti

Nel 1991 l'aiuto sotto forma integrazione prezzo di mercato arrivato a mila per quintale. Il premio serviva da incentivo ai coltivatori ma favoriva anche le speculazioni, qui il cambio del meccanismo in vigore da quest'anno.

Nel Cuneese coltivazione intensiva è cominciata nel con 10 mila giornate piemontesi di terreno e 110 mila quintali di prodotto. Nel 1990 le giornate erano già 38 mila e il raccolto di 400 mila quintali.

De

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Esercitazione protezione civile

La pioggia e cattivo tempo non hanno fermato i trecento volontari dell'Ana e della Protezione civile, arrivati a Dronero nei giorni dall'1 al 3 maggio per una esercitazione a livello interregionale denominata «Cuneo 92».

Ritengo doveroso ringraziare tutti i gruppi di volontari che hanno partecipato anche questa volta e gli alpini intervenuti, che hanno dato prova di grande unità e spirito corpo.

Un grosso, sentito ringraziamento anche al Corpo forestale dello Stato, al Battaglione alpini «Saluzzo» Borgo San Dalmazzo, ai vigili fuoco, al nucleo carabinieri Dronero, Comuni di Dronero Roccabruna.

Gandolfo Canzio, Dronero

Una protesta per le verdi

In un'intervista su «La Stampa» il sindaco di Fossano mette il relazione un mio recente atto di protesta in Consiglio comunale indr: Casasole, sostenendo che la giunta gli «aveva già preso tutto», si è sfilato i pantaloni li ha consegnati simbolicamente al segretario comunale) con le spese che dovrò sostenere in seguito ad denuncia.

A tal proposito vorrei informare dott. Mana che l'onorevole avvocato Raffaele Costa, appena venuto a conoscenza del caso, mi ha offerto il suo patrocinio.

La protesta del gruppo Verde è rivolta ad una «macellazione» di territorio e una rapina di risorse irriproducibili che il signor sindaco spaccia per urbanistica. Quanto noi affermiamo coincide in gran parte con le contraddizioni alla variante del piano regolatore, formulate dalla Regione. Sarebbe utile esaminare la piantina della zona che piano regolatore di Fossano ha destinato parco fluviale e che invece, sotto la giunta Mana, è stata gettata in degrado che supera ogni immaginazione, aggredita da grandi cave e discariche.

Luciano Casasole
consigliere verde, Fossano

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 382744; 362871
Bagnolo: 3928.38
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 819.102
Cava: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 16,30-19,30 (a serrande aperte) o dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 692.475. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:
Alba: *De Giacomi*, via Vittorio Emanuele tel. 44.04.58
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058
Mondovì: *Grasco*, via Cuadrone 3, tel. 42.425
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

INFERNI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** ; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 686.222; **Cava:** 711.82; **Chiusa** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.18; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

MATRIMONI. Racca Antonella, impiegata, (Marene) con Blanco Alberto, impiegato, (residente a Centallo).
MORTI. Panero Margherita, 91 anni, (Marenen) pensionata, Bergesio Giovenale, 82 anni (Marenen), sionato.

BOVES

NATI. Dalamsso Erik, (Boves).
Pellegrino Caterina, 67 anni, (residente a Boves), pensionata. , Dutto Dario, anni (Cuneo), operaio con Pace Michela, 19 anni (residente a Boves), operaia.

CHIUSA PESIO

NATI. Cavallo Federico, (Chiusa Pesio); Gole Luca, (Chiusa Pesio).
MORTI. Ellena Antonio, anni, (Chiusa Pesio), pensionato; Mauro Alessandro, 81 anni, (Chiusa Pesio), pensionato; Musso Luca, 24 anni, (Chiusa Pesio), operaio.
RACCONIGI: Civile (13-5-1992)
NATI. Antonio Pastorelli (Savigliano), Paola Caterina Francisci (Savigliano).
MORTI. Colombano, 77 anni, res. Racconigi, pensionato; Luigi Arpellino, 79 anni, res.Racconigi, pensionato; Bernardina Garombo, anni, res. Racconigi, pensionata; Luigi Mocca 81 anni, res. Racconigi, pensionato.
MATRIMONI. Domenico Gianotti, operaio Carignano con Filomena Alcamo, operaia, res. Racconigi; Felice Siccardi, impiegato, Racconigi con Patrizia Soldano, logopedista, Racconigi; Massimo Cerrato ,impiegato Torino con Elda Mina, impegata res. Racconigi.

Bruno Anna, anni (residente a Demonte) pensionata; Biancotto Pietro, 79 anni (residente Alsone), pensionato; Michele, 84 anni (residente a Demonte), pensionato; Marconi Agnese, 66 anni (residente Demonte), pensionata; Ghibaudo Bartolomeo, anni (residente Roccasparvera), pensionato; Taretto Angelina, 87 anni (residente a Demonte), pensionata; Bussone Michele, 84 anni (residente a Demonte), pensionato.

CENTALLO

NATI. Battistino Giorgia (Centallo), Fodone Chiara (Centallo).
Dalmasso Erminia, anni, pensionata, (residente a Centallo), Arese Caterina, pensionata, (residente a Centallo).

CERVERE

MATRIMONI. Bosio Michele (residente a Cervere), con Scarzello Carmen (residente a Cervere).

APPUNTAMENTI

PELLEGRINAGGIO

Con l'Unitalsi Novalesa

Sono aperte le iscrizioni viaggio-pellegrinaggio all'Abbazia di Novalesa Val Susa, organizzato dall'Unitalsi di Cuneo per domenica 31 maggio. Per informazioni rivolgersi alla sede di Cuneo, in corso Kennedy 9, telefono 0171/602.463.

MARMORA

Pranzo alla Gentil Locanda

Oggi alle til Locanda» di Ponte Marmora in Nazionale 4 si terrà il terzo appuntamento dell'«Iniziativa gastronomica alla scoperta di nuovi sapori e antiche tradizioni», promossa dalla Comunità montana Valle Maira.

Un posto da esecutore

Comune Limone ha bandito un concorso per un posto da esecutore dell'area tecnico-manutenzione. E' richiesto il diploma scuola media inferiore. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo. Le domande scadono il maggio.

Da domani fino a mercoledì disagi per gli utenti a causa dei lavori su un ponte

Senza treni da Ceva a Sale Langhe

Il collegamento diretto tra Torino e Savona sarà garantito da pullman sostitutivi. Clienti dei convogli Intercity non pagheranno il supplemento. Due corse deviate a Alessandria e Genova. Altri cantieri aperti nel Cuneese

SALE LANGHE. Dalle 22,46 di domani alle 4 di mercoledì i treni diretti da Torino a Savona non potranno completare l'intero percorso; la linea è interrotta tra Ceva e Sale Langhe.

La Ferrovie dello Stato stanno terminando lavori di re- ed alcuni ponti.

La direzione compartimentale Fs ha cercato di ridurre al minimo i disagi per gli utenti, garantendo comunque il collegamento.

Soltanto due convogli, il 639 («Espresso») e il 983 (un «Rapido») provenienti da Torino con destinazione Savona e Ventimiglia, saranno deviati via Alessandria-Genova Sampierdarena. Per tutti gli altri convogli saranno allestiti servizi di pullman.

La linea ferrata da Torino la stazione di Ceva dovrebbe essere agibile per le ; i maggiori problemi sorgeranno per il tragitto fino a Savona: qui saranno utilizzati i mezzi sostitutivi.

Per agevolare ulteriormente i viaggiatori dei treni «Intercity» costretti ad utilizzare i pullman, la direzione Fs ha concesso l'esenzione dal pagamento del supplemento, mentre gli utenti delle carrozze deviate su Alessandria-Genova Sampierdarena non subiranno ritocchi alle tariffe.

I lavori sulla linea Torino-Savona fanno parte di un «pacchetto» di cantieri aperti in tutto il Piemonte per migliorare il servizio. Il Cuneese è particolarmente interessato dal rinnovamento dei trasporti su rotaia.

Qualche mese fa è riaperto il tratto Ceva-Ormea, che dopo aspre polemiche per gli orari in funzione a pieno ritmo.

Il 2 giugno prossimo i treni dovrebbero transitare di nuovo anche sulla «Bra-Ceva», la linea della Bassa Valle Tanaro chiusa un anno fa per lavori di ammodernamento tecnologico. Negli ultimi dodici mesi i collegamenti sono stati garantiti da pullman.

Manca poco alla conclusione dei lavori; si stanno perfezionando i collegamenti degli impianti «Acei» installati stazioni di Charasco, Monchiero, Carrù e Bastia.

La direzione compartimentale Fs pare intenzionata a confermare orari e numero di corse, ma invita gli utenti ad inviare suggerimenti per renderli più aderenti alle necessità dei viaggiatori.

Intanto il personale specializzato, l'aiuto macchinari, sta lavorando anche su altri fronti. Dalla del maggio è in corso la sostituzione dei binari tutto il percorso da Cuneo a Limone. Nel corso degli anni le ie avevano subito vari danneggiamenti causati usura, neve e gelo.

Entro la fine del mese no avviati i lavori per l'installazione del sistema elettronico «controllo centralizzato del traffico» (Ctc) sulla linea Cuneo-Busca-Saluzzo-Savigliano e sulla Cuneo-Mondovì.

Il di tutta l'operazione, nella quale c'è un vasto impiego di manodopera e sofisticate apparecchiature, aggira sui dodici miliardi. I lavori permetteranno l'ammodernamento delle linea ed il rilancio sul piano provinciale.

Luca Ferrua

Tra i lavori programmati nel Cuneese c'è il miglioramento della Cuneo-Mondovì

DALLA PROVINCIA

BAGNOLO

Bimba di 7 anni investita da un'auto è grave

Silvana Boscasso, 7 anni, frazione Villar, mentre era sulla bicicletta, si è scontrata un'auto. La bimba è stata trasportata all'ospedale di Saluzzo dove è ricoverata prognosi riservata.

BOVES

Due incidenti sulla provinciale per Fontanelle

Massimo Giraudo Peveragno, alla guida di una moto si scontrato ieri con la «Panda» condotta da Agnese Dutto, 40 anni, residente a Fontanelle. L'incidente è avvenuto in via Ferrovia. I due sono stati ricoverati in ospedale: gravi. Gli abitanti della zona chiedono interventi per aumentare la sicurezza della strada, dove sono già accaduti molti scontri.

CUNEO

«Libri troppo cari», professori bloccano gli acquisti

Il collegio docenti della scuola media Momigliano ha bloccato l'adozione dei nuovi libri di testo, aderendo alla proposta delle organizzazioni sindacali. La causa della protesta è da ricercarsi nell'aumento dei libri, mediamente sette per cento, superiore al tasso d'inflazione programmata.

CUNEO

I funerali dell'ex operaio deceduto a 55 anni

Domani alle 15,30 nella chiesa Confraria si svolgeranno i funerali di Romano Migliora, 55 anni, pensionato, morto l'altro giorno all'ospedale «Santa Croce» da un ai polmoni. L'uomo, sposato con due figli, per anni lavorato in un'officina meccanica di San Defendente Cervasca.

ORMEA

Divieto pesca ai non residenti, protesta ligure

Contro la decisione dell'Amministrazione comunale di Ormea di vietare da quest'anno la pesca nelle acque gestite dal Comune ai non residenti, i pescatori della Val Bormida ligure hanno presentato al sindaco di Carcare una lettera con la quale chiedono «di valutare l'opportunità dell'invito rivolto alla corale di Ormea che dovrebbe esibirsi nei festeggiamenti del "Giugno carcarese"».

MONDOVI'

Gianni parla Fidel Castro

Il conduttore televisivo e giornalista Gianni Minà sarà ospite domani (ore 21) del «Park Hotel» a Mondovì. Durante la serata si parlerà del volume «Fidel: presente e passato di un'ideologia in crisi».

VILLAFALLETTO

Pilota di rally cade da cavallo

Pippo Di Stefano, 47 anni, abitante a Cuneo in frazione Passatore, rallysta degli Anni '60 e '70, è caduto ieri da cavallo nella tenuta «Monsola». Si è rotto una costola. E' stato soccorso dall'elicottero.

PIOZZO

A 91 anni si uccide nella casa di riposo

Bartolomeo Barbero, 91 anni, pensionato, si è gettato ieri dalla finestra dell'ospedale-casa di riposo via Carboneri 3, a Piozzo. morto durante il trasporto in ospedale per le ferite riportate.

Arresti domiciliari per il colpo in farmacia a Mondovì

Catturato il rapinatore fuggito da una comunità

MONDOVI'. Michele Gastaldi, giovane accusato di avere rapinato nel luglio '90 le farmacie Balbo di via Sant'Agostino a Mondovì, è stato arrestato dai carabinieri dopo un ordine di custodia cautelare emesso dal magistrato: deve tornare in carcere.

Il pregiudicato, 28 anni, residente a Villanova, era agli arresti domiciliari nella comunità «Ceis» via Delle Rosine a Torino. Dopo ottenuto un permesso, l'altra mattina si era rifugiato in una villa che il padre a Lurisia, senza tornare nel capoluogo piemontese. I carabinieri della stazione villanovese hanno fatto irruzione nella casa l'altra mattina alle 6. Il giovane stava dormendo: ha opposto resistenza. I militari lo hanno trasportato carcere Cerialdo di Cuneo dove dovrà scontare una pena un anno e sei mesi di reclusione.

Per il «colpo» ad farmacia di Mondovì Michele Gastaldi (28 anni) fu condannato a due anni e sei mesi da scontare alla «Ceis» di Torino

Nell'abitazione di Lurisia Michele Gastaldi custodiva un cagnolino. I carabinieri di Villa- hanno deciso di non abbandonare l'animale e di portarlo in caserma.

I fatti che hanno portato all'arresto del ragazzo di Villanova Mondovì risalgono all'8 giugno del '90. La farmacia Balbo di via Sant'Agostino chiusa per il turno di riposo settimanale. All'interno del locale c'era soltanto Annunziata Marra, 46 anni, addetta alle pulizie, che abita a Roccaforte, in via Generale Dho.

La donna aveva lasciato la porta d'ingresso aperta. Michele Gastaldi entrò dirigendosi piccolo armadio chiuso a chiave dove erano conservati psicofarmaci ed altri medicinali a base di stupefacenti.

Non riuscendo ad aprire contenitore, giovane si rivolse a Annunziata Marra: la minacciò con un lungo cacciavite e si fece consegnare il denaro che aveva nella borsetta, circa novantamila lire. Dopo «colpo» il rapinatore fuggì a bordo ciclomotore parcheggiato all'ingresso della farmacia.

Poco dopo ci fu l'intervento dei carabinieri, che interrogarono a lungo la vittima della rapina. Annunziata Marra riuscì fornire un preciso «identikit» e nel confronto riconobbe il aggressore.

Il pregiudicato venne arrestato e processato. In tribunale venne difeso dall'avvocato Piero Jemina di Mondovì: fu condannato a due anni e sei mesi di reclusione da nella comunità «Ceis».

Michele Gastaldi è primo tentativo di «fuga». All'inizio del '92 aveva ottenuto permesso di tre giorni dalla comunità «Notre Dame» di Baldissero Canavese (affiliata alle Ceis) per andare a trovare il padre a Villanova.

Dopo bevuto superalcolici, in stato di ubriachezza era scappato in auto. Preoccupato per le condizioni psico-fisiche del figlio, il padre avvisò i carabinieri, che intercettarono il giovane alla sera, mentre stava rientrando a casa.

Fra i militari e Michele Gastaldi scoppiò lite furibonda: il pregiudicato venne denunciato a piede libero. Dopo quell'episodio ragazzo convinto a fatica a tornare in Comunità, alla quale, però, ha resistito per poco tempo. [l. f.]

Il sottufficiale dei carabinieri è stato sottoposto anche al test sull'Aids

Brigadiere morso da una donna

Retata antiprostituzione a Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE. Un sottufficiale carabinieri forza al Nucleo operativo radiomobile di Savigliano è stato morso l'altra notte a una mano da una prostituta di colore. I militari - anche in seguito alle sollecitazioni della popolazione della zona, preoccupata per il dilagare del fenomeno - avevano da poco iniziato un'operazione controllo a tappeto dei documenti delle donne (in maggioranza immigrate extracomunitaria) che sempre più numerose sono solite attendere i clienti ai margini della statale Cuneo-Torino, sia nel tratto che da Cavallermaggiore conduce a Savigliano, sia verso Racconigi.

Tony Best (così ha dichiarato di chiamarsi, più tardi, nella caserma del paese), 21 anni, nata a Londra, ma di cittadinanza nigeriana, ha detto carabinieri di non avere il passaporto, né il permesso di soggiorno. I militari l'hanno allora invitata a declinare le proprie generalità: per tutta risposta, hanno ricevuto una raffica di insulti, in italo-anglo-nigeriano, facilmente comprensibili nel loro significato offensivo.

La Best - ci sarebbero già stati gli estremi per di oltraggio a pubblico ufficiale - è stata invitata a seguire i militari in caserma. opposta (è scatteto il reato della resistenza) e, per protesta, ha a spogliarsi, fincndo l'opera sulla «gazzella» dei carabinieri.

La situazione, che sembrava essersi calmata, si improvvisamente aggravata quando la donna, presa ad una crisi di rabbia, si è scagliata brigadiere che le sedeva to, colpendolo uno schiaffo e poi mordendogli a il terzo dito della mano destra.

Giunti alla caserma di Cavallermaggiore, i militari hanno contestato alla donna anche il reato di lesioni personali, e l'hanno arrestata, mentre il brigadiere accompagnato all'ospedale di Savigliano, per una prima medicazione.

Il referto dei medici sulla ferita tranquillizzante: impiegherà tre giorni a guarire. La preoccupazione riguarda invece la possibilità di contaminazione di carattere infettivo. Pare che la donna sia negativa al test per l'Aids. Prudenzialmente carabiniere sotto controllo medico per escludere in do assoluto eventuale contagio. [r. c.]

Domani in provincia una delegazione del governo di Varsavia

Alleanza Cuneo-Polonia

Sono previste visite a Saluzzo, Alba e industrie del settore agroalimentare In discussione accordi per scambi commerciali e la formazione di personale

TARANTASCA. Alcune industrie cuneesi, insieme con la Fondazione Agnelli e la Plasmon, accoglieranno questa settimana una delegazione polacca visita alla «Granda» nell'ambito del programma «Piemonte-Polonia: integrazione agro-alimentare». Il gruppo di aziende, composto da Allione, Alpitour, Cemental e Ferrero, ha avuto parte attiva nell'organizzazione di questo incontro, che vedrà la partecipazione anche del ministro dell'Educazione Andrzej Stelmachowski, del sottosegretario ministero delle Privatizzazioni Jerzy Drygala, del sottosegretario all'Industria e Commercio Malgorzata Niepokulczycka, del sottosegretario all'Agricoltura e all'Economia Alimentare Janusz-Josef Bylinski, e di rappresentanti sindacali.

delegazione polacca, accompagnata da specialisti del settore agro-alimentare, e le aziende cuneesi si confronteranno su concrete possibilità di investimenti e scambi commerciali. Il primo appuntamento è

L'industriale Ernesto Allione

fissato per domani all'industria alimentare Allione; verrà presentata l'azienda i reparti e cicli di produzione. In giornata è prevista visita a Saluzzo, ad una azienda agricola e al Mostra d'antiquariato del mobile.

Martedì sarà la volta della Cementai a Genola e, nel pomeriggio, dell'Alpitour a Cuneo. Mercoledì, dopo la colazione di lavoro presso la Fondazione Agnelli, svolgerà l'incontro ufficiale con i rappresentanti della Regione Piemonte al castello Grinzane Cavour. Giovedì la delegazione polacca tornerà nel Cuneese per la visita alla Ferrero e nel pomeriggio ad azienda vinicola ad Alba.

L'intenso programma si propone di far conoscere i prodotti locali, in particolare i vini. «Ma vogliamo mettere in evidenza anche - spiega Ernesto Allione - la capacità produttiva delle aziende, perché si investa in Polonia creando manodopera specializzata e canali di commercio sicuri».

In discussione anche l'integrazione dei due mercati, la presentazione della situazione delle Industrie polacche e della privatizzazione, l'accesso ai prestiti agevolati proposti dal governo polacco,il nuovo accordo Polonia-Cee, la formazione del personale. [g. s.]

CERCASI
GUARDIANI
per proprietà campagna - provincia di Cuneo. Mansioni: giardiniere e tuttofare. Buona remunerazione più casa. Referenze controllabili.
Scrivere a: **Società Agrest - via Carm 14, Savigliano (Cn).**

CERCASI
OD ELETTROMECCANICO
Tel. **0175/26.51.45**

F.LLI GROPPO SNC ricerca
VENDITORE
attrezzature grandi impianti bar negozi ristoranti zone CN e AT.
e: **0172/54113.**

Ditta prodotti alimentari - nel settore catering **cerca**
AGENTI ENASARCO
per **Cuneo e provincia.**
Offresi ottimi guadagni.
Telefonare **lunedì 18 maggio** a **Era 0143/635837** ore ufficio.

Importante azienda situata nelle vicinanze di Cuneo, *ricerca*
ANALISTA PROGRAMMATO
Si richiedono:
conoscenza dell'AS 400 e del linguaggio RPG 400, esperienza di almeno 1-2 anni, diploma scuola media superiore.
La posizione riporta al responsabile EDP e prevede un'attività di gestione tecnico/applicativa e di analisi delle esigenze dell'utente finale.
Il trattamento economico e l'inquadramento allineati alla effettiva professionalità espressa.
Inviare dettagliato *curriculum* indicando recapito telefonico **Publikompass 627 10100 Torino.**

NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
HONDA **Biauto**
BiAuto SRL
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
CUNEO Via Savona 81 (BORGO GESSO) Tel. **0171/346.376** - tre linee r.a.

Pezzi rigorosamente selezionati esposti per due settimane nella Sala d'Arte «Bertoni»

Saluzzo, salotto di mobili pregiati

Quarantadue antiquari giunti da tutt'Italia

Visitatrici della XVI Mostra nazionale dell'antiquariato si soffermano in uno degli stand In alto un suggestivo angolo impreziosito da mobili e tappeti foto ..., un espositore che presenta rari pezzi della ... collezione
(FOTO BEPPE SARVA)

SALUZZO. E' ... che una grande mostra dell'antiquariato, ... è quella ospitata fino al 31 maggio dalla Sala d'Arte «Amleto Bertoni», si offre ... primo sguardo ... visitatore con un'immagine moderna, giovane, quasi avveniristico.

Lo stand numero 2, proprio all'ing... è occupato da tre opere realizzato dagli allievi dell'Istituto statale d'arte, i giovani e promettenti artigiani ... domani: un accendino gigante realizzato in legno, un grande orologio Rolex da polso, la riproduzione lig... policroma di una celebre tela «ubista ... Juan Gris.

Cosa vuole significare questa scelta? Quale può essere il messaggio? Forse che queste opere diventeranno l'antiquariato ... futuro? Che potranno ... giorno oggetto della ... ammirazione che spingono ... a raccogliere i manufatti del passato in ... rassegna piena ... suggestioni, di rimandi storici, culturali, sociali?

Il suggerimento è intrigante e la sua pregnanza certo ... potrà sfuggire a chi visiterà questa XVI Mostra nazionale dell'antiquariato, un appuntamento di grande livello con l'arredamento del passato.

L'edizione ... stata inaugurata dal sindaco Marco Piccat e dall'assessore al Commercio e all'Artigianato della Regione, Bianca Vetrino. Quarantadue espositori giunti da ogni parte d'Italia ... conferiscono prestigio: la pongono, per la qualità e il pregio dei pezzi esposti, per la ricercatezza delle ambientazioni, in una posizione preminente nel panorama nazionale.

Un posto non facile da ... quistare, e l'ha ricordato proprio la Vetrino, soffermandosi sul proliferare delle rassegne e sulla necessità di selezionare, distinguere, attribuire il giusto valore e il giusto riconoscimento.

A chi ... merito? Alla capillare e spesso difficile opera di riqualificazione della Mostra, obiettivo del Comitato organizzatore che ... ha promosso l'immagine, facendola diventare un appuntamento ambito per chi espone e per chi osserva, per il mercante d'arte ... per l'amatore.

Quadri pregevolissimi, mobili d'alta epoca, manufatti ricercati in cui abili mani hanno infuso i tesori di esperienze secolari, si accostano negli stand. Molti sono d'origine italiana, altri testimoniano culture lontane nel tempo ... nello spazio.

Così il torinese Ajassa espone ... statuina ... in terracotta della dinastia Tang, che ha oltre dieci secoli di vita, mentre la galleria cuneese Cavaglion affida la propria immagine ... pregiati tappeti caucasici dell'800 e agli argenti russi firmati ... Ovacinikov che recano impressa l'aquila imperiale degli zar.

Attraversando i quattro piani dell'esposizione, s'incontra una «summa» di quanto di più ... ci è stato tramandato. Sono olii delicatissimi, ... quelli di Palizzi presentati dalla Galleria d'Arte Zuccarello ... Pinerolo, sono i monili di Costa, sono grandi armadi ... tavoli intarsiati che troneggiano al centro degli spazi, ... le stupende tavole rinascimentali esposte da Gallino, Madonne ... scene sacre un tempo poste sugli altari, che ... illuminano ... scenografia ispirata ... un antico palazzo.

L'itinerario non è mai ripetitivo. Ogni oggetto, ogni pezzo racconta una sua storia che i cartellini apposti aiutano ... decifrare. E' un aspetto didascalico importante perseguito con ... dagli organizzatori ... dalla Commissione di consulenza scientifica che ha passato in rassegna, prima dell'apertura, tutti gli oggetti esposti.

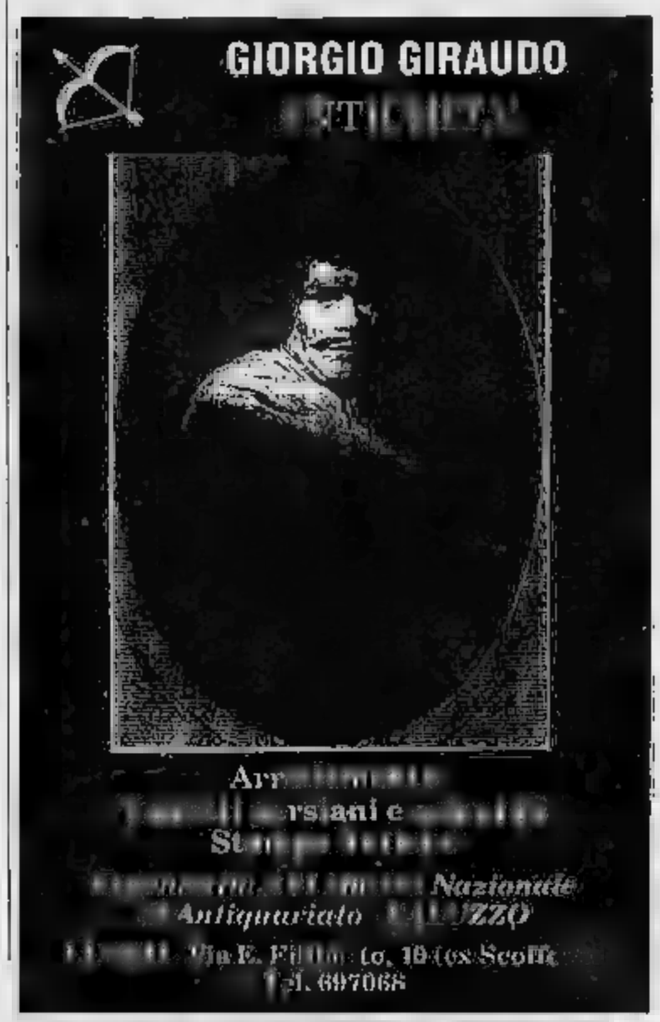
«Sono molto soddisfatto del risultato - conferma Michele Capellotti, antiquario saluzzese che con la sua presenza e il ... ha collaborato alla realizzazione della rassegna -. I nostri obiettivi e il lavoro della Commissione ha spronato gli antiquari a scegliere il meglio. L'edizione odierna è senza dubbio la migliore degli ultimi tre anni. Molti di noi hanno portato ... pezzi delle loro collezioni private, affinché questa mostra abbia successo, ... luce ... lustro alla città».

Impossibile dare una misura completa ... della ricchezza dell'esposizione. Spettacolo raffinato e accattivante, ha ... fiore all'occhiello: ... personale ... Felice Tosalli nel salone centrale. Sotto i riflettori, nelle bacheche ... cristallo, si offrono agli sguardi statuine di legno, eteree nella purezza della forma, animate dalla flessuosità dei movimenti. Invitano a scoprire un maestro dell'immediato passato, vissuto a Torino tra ... fine dell'Ottocento e la metà del nostro secolo.

A lui possono ... riferito le parole scelte dal presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Geriani, per salutare l'apertura della ... e ringraziare le forze politiche, economiche e culturali che hanno contribuito alla sua realizzazione: «Gli spazi della fantasia e della creatività umana sono infiniti e dobbiamo esserne consapevoli, non rinunciare a ripeterci che fra i ... simboli di ... potere, il più entusiasmante è ancora quello che si ritrova in un noto slogan sessantottesco: «l'imagination ... pouvoir».

La rassegna si può visitare dal lunedì al venerdì, nel ... guente orario: dalle ... alle 20, sabato dalle 10 alle ... e domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa ... mila lire, come il catalogo curato dall'editore Allemandi.

[v. p.]



CONFEZIONI
TORINO
VIA TORINO, 23 - SALUZZO - TEL. (0175) 41.371
GIACCHE DONNA ... PANNO
L. 89.000
PANTALONI UOMO REGOLARI E CONFORMATI
L. 39.000
ABITI UOMO PRIMAVERA
L. 199.000
GIUBBINI UOMO MEDIO-PESO
L. 59.000
IMPERMEABILI E SPOLVERINI DONNA
L. 99.000
GIACCHE UOMO INFORMALI MEDIO-PESO
L. 109.000
QUALITÀ
NON SOLO IL PREZZO ANCHE LA QUA...
PER LA VOSTRA CERIMONIA:
SPOLVERINI, ABITI UOMO PURA LANA, GIACCHE UOMO E DONNA COMPLETI E TAILLEURS GIUBBINI UOMO E PARKA' DONNA IN SETA LAVATA (COTTA)
CENTRO VENDITA CONFEZIONI
DELLA CROCERA DI BARGE
Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

paolo coppe
... BERARDO PIERPAOLO
... LO SPORT
Produzione e vendita
Coppe - Trofei - Targhe sportive
Gagliardetti - ... e incisioni
PUNTO ... SOCCE
bordo du jour
Contiamo per voi e per qualsiasi Vostra esigenza medaglie di ogni genere e quantità
SALUZZO - Via Torino 61/B - Tel. (0175) 43.428

... QUESTA ... A:
PK.
CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 50.832-699.939

... la presentazione ... Opera ...
La taverna di porti scür
... SALUZZO (CN)
Via Volta, 1... - T... (0175) 41.961

CONCESSIONARIA FIAT
L I N E A
LA TUA CONCESSIONARIA AMICA PER SAVIGLIANO - SALUZZO - FOSSANO
SAVIGLIANO
CORSO ROMITA 1 - TEL. 0172 33.936
SALUZZO
VIA TORINO 106 - TEL. 0175 248.836
AUTOVEICOLI
VEICOLI COMMERCIALI
USATO GARANTITO
ASSISTENZA
MAGAZZINO RICAMBI
e...
CORTESIA

Bra, l'alto consumo d'acqua causato da una perdita

Bolletta da sette milioni ma la casa è disabitata

BRA. Luigi Ferraro, proprietario dello stabile di via Audisio 8, da qualche giorno l'uomo più invidiato di Bra, soprattutto dai molti abitanti che negli ultimi anni hanno ricevuto - e pagato - bollette dall'acqua stratosferiche. Anche lui è rimasto vittima di analogo «infortunio»: gli è stato recapitato un addebito di 7 milioni e 300 mila lire; ma sul saletissimo importo gli è stato riconosciuto uno «sconto» di circa un milione.

Ecco la cronistoria della curiosa vicenda, il cui iter si può rilevare da una delibera approvata in una riunione della giunta comunale. Un paio d'anni fa, nella cantina del fabbricato di via Audisio che Luigi Ferrero ha avuto in eredità si verifica una grossa perdita d'acqua. La casa è disabitata, nessuno si accorge del danno: il contatore «gira» e tutto spiano, al proprietario arriva una bolletta da capogiro.

L'utente contesta le cifre ma i responsabili della ditta appaltatrice del servizio, la «Mariani Energia Duemila», non vogliono sentire ragioni: «E' colpa sua se non è accorto in tempo della perdita, paghi i 7 milioni, la prossima volta stia più attento».

Luigi Ferrero si rassegna, ma solo in parte: gli viene in mente che nella cifra è compreso il canone (previsto dalla «legge Merli») per lo scarico in fognatura, di cui sicuramente non ha usufruito poiché l'acqua della tubatura rotta è dispersa nel sottosuolo.

Il cliente chiede allora di essere rimborsato della quota corrispondente, che il Comune nel frattempo ha incassato dalla «Mariani»: e poco più di un anno dalla sua istanza, gli amministratori lo accontentano, disponendo la restituzione di 954.912 lire.

«E' una pratica complicata, che risale a quando in Giunta non mi occupavo ancora di servizi appaltati - dice Guglielmo Bruno, l'assessore che solo da qualche mese segue la vicenda -. Non conosco a fondo la questione del signor Luigi Ferrero, sono felice che si sia chiusa, anche perché sono sufficienti i fastidi che derivano dalla viabilità». E' probabile che in Comune per gli addetti ai servizi Bilancio ed Economato la caparbietà del signor Ferraro non trovi troppi imitatori.

La conclusione della vicenda rappresenta anche l'inedita fine del conflitto che da tempo oppone al Comune e alla ditta appaltatrice gli utenti dell'acquedotto destinatari di bollette astronomiche.

Pare che l'inconveniente si ripeta con una frequenza così elevata da scoraggiare il sistema del pagamento a conto corrente bancario, consigliato dalla ditta Mariani «perché più comodo e sicuro».

Grazia Novellini

A DIANO D'ALBA

Consegnati i premi «Baretti»

Antonio Viesti, comandante dei carabinieri, Giampiero Boniperti, amministratore delegato della Juventus, e Aldo Biscardi, giornalista, sono stati insigniti alla fiera di Diano del premio «Baretti»

Tre banditi col volto coperto da un passamontagna in piazza Vittorio Veneto

Rapina alle Poste di Montà

Armati con pistola e una spranga in ferro hanno minacciato il direttore dell'ufficio postale. Il bottino (contanti e francobolli) sfiora i cinque milioni. Le indagini dei carabinieri

MONTA'. Rapina ieri all'ufficio postale di piazza Vittorio Veneto. Poco prima di mezzogiorno, tre banditi con il volto coperto da un passamontagna, armati di pistola e di una spranga di ferro, sono entrati nei locali all'ora di chiusura.

Dopo avere infranto a colpi di spranga il vetro antiproiettile sistemato sopra il bancone che separa gli impiegati dal pubblico, sotto la minaccia dell'arma i malviventi si sono fatti consegnare denaro e francobolli per un valore di circa cinque milioni, quasi due dei quali in contanti. I banditi sono fuggiti a bordo di una Renault grigio metallizzato che era parcheggiato davanti all'ufficio. Sarebbero stati visti imboccare la strada per Torino. Pare che qualche passante abbia fatto in tempo a rilevare i primi numeri di targa. Secondo una sommaria ricostruzione non si sarebbero stati altri complici all'uscita dell'edificio.

Al momento del «colpo», alla Posta c'erano il direttore, Giovanni Geobaldo di 50 anni, le due impiegate (Grazia Nizza e Giuseppina Riccobene), il portalettere; nessun cliente era all'interno dei locali.

Il direttore, che abita a Govone ed è marito dell'ex-sindaco del paese Caterina Rossanino, ricorda: «Stavamo chiudendo quando sono entrati i tre individui. Il personale era nella stanza accanto, mi sono trovato da solo con la pistola puntata al capo. In modo deciso hanno urlato: "Vogliamo i soldi. Fa in fretta". Mi hanno costretto ad aprire la porta a bussola, poi la cassaforte. Ho fatto vedere loro che quest'ultima era vuota. I banditi, allora, hanno rovistato nei cassetti. La rapina si è svolta nel giro di pochi minuti, che a noi sembrati un'eternità. Ci siamo spaventati molto, mai prima d'ora avevo assistito ad una rapina».

I carabinieri di Canale hanno allestito posti di blocco, ma i rapinatori hanno fatto perdere le tracce. Secondo alcune descrizioni fatte da testimoni, si tratterebbe di tre giovani, piccoli di statura: indossavano jeans e giacca.

L'ufficio postale di Montà ha già subito altre rapine in passato, come pure la filiale della Cassa di risparmio di Cuneo, che si trova a poca distanza.

L'ufficio postale si affaccia sulla piazza del mercato, in una posizione favorevole per la fuga. I malviventi non hanno infatti avuto difficoltà a imboccare la statale per Torino ed a dileguarsi a tutta velocità. Le ricerche sono proseguite per tutta la serata, finora senza esito.

I banditi hanno infranto il vetro antiproiettile sopra il bancone dell'ufficio postale. Dopo il «colpo» sono fuggiti sulla statale per Torino con una Renault grigio metallizzato (FURIALDO)

Giuseppina Fiori

IN BREVE

BRA

Migliorano le condizioni del giovane investito in bici

Sta meglio Matteo Sacchi, 8 anni, di Castagnole Lanze (piazza Lucchini), investito dall'auto condotta da Gaetano Di Gregori, di Neive. Guarirà in 20 giorni.

«Leggerezza e Moscato» ne discutono gli esperti

Oggi, alle 9,30, nell'enoteca si terrà un dibattito su «La sostenibile leggerezza del Moscato. Storia realtà e futuro». Interverranno Vittorio Vallarino Gancia, Renzo Balbo, Cesare Pillon e Mario Mariano, gli enologi Massimo Martinelli, Carlin Petrini; moderatore Sergio Miravalle. Concluderà Emilio Lombardi, assessore regionale. Ospite Maurizio Damilano.

S. STEFANO ROERO

Ferito (guarirà in 15 giorni) nello scontro fra auto

Matteo Formeris, 57 anni, di frazione Valunga 30, in uno scontro fra auto, ha riportato contusioni alla colonna vertebrale. Guarirà in 15 giorni.

BRA

Stamattina il «via» alla settima Superstrabra

Alle 8,30 oggi in corso Garibaldi prende il via la settima edizione della «Superstrabra», marcia non competitiva il cui ricavato sarà devoluto ai missionari della Consolata per la costruzione di un ospedale in Brasile.

dbios CENTRI LISI-ELETTRONICA DELL'ADIPE

TORINO - CUNEO - ALBA - FOSSANO - MONDOVI'

PROGRAMMA DIMAGRIMENTO INTENSIVO

1678/08013
CHIAMATA GRATUITA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ECONOMICI

ACQUISTIAMO cinquanta vetture usate purchè commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba, astenersi telefonate.

prestigioso 0173/280785 dopo 20.

AZIENDA leader nel settore assume un addetto fatturazione contratto di formazione e selezione per ampliamento zona di Te Ao e Ca 4 Vendita/Vinci. Garantito mensile L. 2.500.000 per tutti richiede 22/30 anni, bella presenza, auto propria, militassolto liberi subito. Tel. ore ufficio 011 223.6035.

IMMOBILE industriale vendiamo terreno mq 19.000 e fabbric mq 3600 con raccordo ferroviario adiacente stazione Cherasco 0172/41.30.18.

licenza commerciale tab. XII; casalinghi elettrodomestici mat. elettrico mobili-dio tv. Tel. 0172/43.26.00

AFFITTASI LOCALE MQ. 500
USO COMMERCIALE, AMPIO PARCHEGGIO, KM. 5 DA CUNEO.
Tel. 0337 -

AVIS
ALBA - Via P. Belli,
T

DOMENICA DE "DOMENICA ITALIANA" un gradito ritorno
THE BIS
per la grande festa della
CINZANO
Sul palco liscio
MASSIMO BIANCA

Tempio del ballo della musica
LE CUPOLE
Cambiamoggiore
vi garantiamo che l'orchestra che vi divertirà
QUESTASERA
è veramente formidabile
Arrivederci allora!!! con
GLI HOLLYDAY GROUP
DOMENICAPROSSIMA
SICURAMENTE
JO SQUILLO

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
SCUOLA DI BALLO LISCIO
Tutte le DOMENICHE
dalle ore 20 alle 22
con il
M° SAMPO'
orchestra spettacolo
LIDIANO

Cerchi in lega richiesta

Sierra GT Catalyst

Pochi esemplari di una nuova versione «ESCLUSIVA» superaccessoriata

L. 22.000.000 Berlina L. 23.000.000 Wagon

tutto compreso chiavi in mano

2.0 i Twin Cam 120 cv 190 Km/h Catalizzatore a 3 vie Aria condizionata Servosterzo Chiusura centralizzata con radiocomando Alzacristalli elettrici Volante sportivo regolabile Sedili avvolgenti Spoiler posteriore (berlina) Portapacchi integrato (wagon) Colori esclusivi metallizzati Nordic Green e Smokestone Pneumatici 185/65-14 Interni in velluto Astral Poggiatesta anteriori e posteriori Antifurto elettronico.

Così completa solo dalla Flesiadue s.r.l.

SAVIGLIANO Via Montebianco 4 tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo 2/D tel. 0175/46888

Ford QUALITA'

L'ammissione al concordato preventivo sarà discussa a Roma dal tribunale fallimentare

Venerdì si decide sulla Federconsorzi

In liquidazione le sedi di Asti, Aosta, Alessandria [redacted] Novara. Commissario a Cuneo. Amministrazione ordinaria solo a Vercelli. L'ente fu fondato un secolo fa per dare assistenza tecnica, finanziaria e commerciale ai contadini

Attraverso i consorzi passava oltre il [redacted] per cento delle macchine agricole

TORINO. Venerdì prossimo, con la probabile decisione del tribunale di Roma [redacted] omologare il concordato preventivo tra creditori e organizzazione, potrebbe chiudersi uno dei capitoli più importanti della travagliata vicenda della Federazione italiana dei consorzi agrari.

L'importante organizzazione, [redacted] colosso del settore agroalimentare, fondato nel [redacted] compiti di assistenza produttive, distributive [redacted] finanziaria dell'agricoltura (anche con la fornitura [redacted] mezzi tecnici per la produzione e per [redacted] commercializ[redacted] dei prodotti agricoli e per l'ammasso [redacted] cereali), è infatti crollata lo scorso anno: [redacted] situazione finanziaria di tale gravità da indurre il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, [redacted] deciderne il commissariamento, con decreto del 17 maggio 1991.

Il pesantissimo deficit della Federazione nazionale, di que[redacted] enorme cooperativa con milioni di coltivatori associati (attraverso la cui rete commerciale pass[redacted] quasi la metà [redacted] tutti i fertilizzanti usati in agricoltura, oltre il [redacted] per cento delle macchine agricole e il 45 per [redacted] carburante necessario), [redacted] poteva non avere ripercussioni anche negli ambiti provinciali, tra i singoli Consorzi agrari, colpiti soprattutto dalla improvvi[redacted] crisi creditizia, avendo quasi tutte le banche «chiuso i rubinetti».

Dei 76 consorzi agrari provinciali - come rileva un'indagine de «Il Sole - 24 Ore» - soltanto [redacted] hanno potuto conservare l'amministrazione ordinaria: tutti gli altri nel frattempo sono stati colpiti [redacted] raffica di decreti di commissariamento o di [redacted] in liquidazione.

In Piemonte soltanto il Consorzio agrario di Vercelli [redacted] anco[redacted] gestito da un'amministrazione ordinaria; quelli di Alessandria, Aosta, Asti e Novara [redacted] stati posti in liquidazione coatta e quello [redacted] Cuneo [redacted] gestione commissariale.

Il Cap [redacted] Cuneo, costituito nel 1936 e diventato uno dei più [redacted]portanti dell'Italia del Nord (con 4700 agricoltori soci azionisti, un fatturato annuo [redacted] miliardi per la fornitura di mezzi tecnici, macchinari, mangimi e sementi) e che aveva acquisito notevoli meriti nel campo della cooperazione costituendo, tra l'altro, il centro polivalente di Cussanio (vicino a Fossano), fu uno [redacted] primi [redacted] Italia a dare l'allarme sulla preoccupante situazione della Federazione nazionale e sulle negative conseguenze negli ambiti provinciali.

Un allarme dato, peraltro, con le dovute cautele e molta diplomazia, per non urtare la suscettibilità di Coldiretti e Confragricoltura, «azionisti» di riferimento della grossa holding agroindustriale (dalla quale è sempre stata esclusa l'altra grande organizzazione agricola, la «Confcoltivatori»).

Ma in comunicato diffuso il 21 maggio 1991, pochi giorni dopo la decisione ministeriale del commissariamento della Federconsorzi, la stessa Coldiretti cuneese, rompendo gl[redacted] indugi, am[redacted] che «negli ultimi anni la situazione economica della Federconsorzi era andata progressivamente peggiorando anche in relazione alla difficile situazione dell'agricoltura italiana, che ha [redacted] i produttori agricoli a ridurre drasticamente non solo gli acquisti dei beni di consumo immediato quali concimi e sementi, ma soprattutto di quelli durevoli come macchine ed attrezzature agricole».

«Tuttavia - proseguiva [redacted] comunicato della Coldiretti cuneese, affondando il dito nella [redacted] - la crisi è determinata anche da una struttura operativa troppo burocratica [redacted] accentratrice che [redacted] causato una situazione di inadeguatezza generale della Federconsorzi rispetto al sistema economico».

Giorgio Ravasi

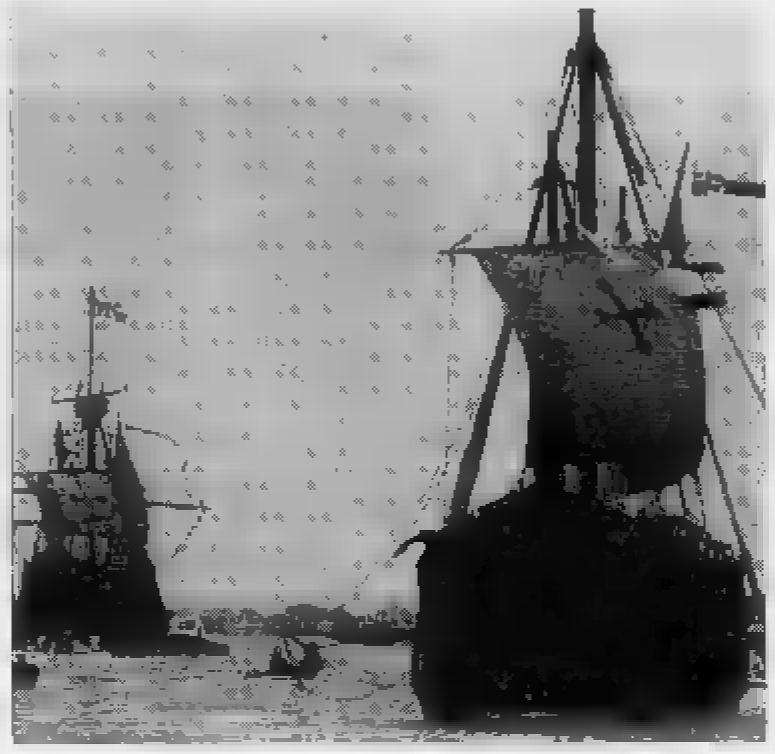
[redacted]

Il crollo due anni fa

La grave situazione economica della Federazione nazionale dei Consorzi Agrari, già evidente [redacted] solo a livello nazionale [redacted] anche in numerosi consorzi provinciali, precipita nella primavera dello scorso anno e il 17 maggio 1991 il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, decide il commissariamento dell'organizzazione. Il 20 luglio il tribunale fallimentare di Roma ammette la Federazione Consorzi Agrari al concordato preventivo. Il 27 dicembre la «Cragnotti [redacted] Partners» si aggiudica l'asta per la vendita della Fedit [redacted] il 29 gennaio 1992 l'assemblea dei creditori della grande organizzazione agricola approva l'ammissione della Fedit al concordato preventivo. [redacted] 14 febbraio 1992 si svolge la prima riunione [redacted] tribunale [redacted] Roma per l'omologazione del concordato preventivo. Un'altra riunione si svolge [redacted] 24 aprile e la decisione, forse definitiva, viene rinviata a venerdì prossimo, [redacted] maggio. [g. r.]

Convegno e curiosità «colombiane»

Il vino da messa ora vuole la doc



In alto, tre caravelle ricostruite fedelmente secondo il modello [redacted] quelle utilizzate da Colombo. Sopra, un'immagine della vendemmia sulle colline delle Langhe.

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Con quale vino brindò Cristoforo Colombo quando scoprì l'America?

Forse un passito spagnolo, [redacted] magari una vernaccia ligure. Inutile indagare. Certo [redacted] che la vite è stata tra le prime piante introdotte dagli europei nel Nuovo Mondo, quasi a voler restituire la cortesia che ha fatto arrivare nel Vecchio Continente vegetali fino ad allora sconosciuti quali la patata e il pomodoro.

E che la coltivazione della vite si[redacted] proseguita di pari passo con la conquista degli spagnoli, è testimoniato dall'editto [redacted] soltanto una trentina di anni dopo, nel 1524, dal governatore Cortès. In [redacted] si imponeva ad [redacted] colono proprietario di [redacted] «repartimiento», cioè terre e sudditi indios, [redacted] piantare ogni anno per cinque anni mille viti.

[redacted] i primi [redacted] più convinti viticoltori sono i missionari cristiani sbarcati nel Nuovo Mondo. Le necessità liturgiche spingevano Francescani, Gesuiti, Domenicani a cercare di produrre in loco i vini per la [redacted]. Sono lo[redacted] aver portato le barbatelle dei vitigni europei in America, prima nelle isole tropicali, con scarsi risultati, poi in Messico, Cile, California.

Lo ha confermato ieri [redacted] Coconato Darrel Corti, storico ed enologo di Sacramento in California, partecipando al terzo simposio internazionale sui vini da messa, organizzato nelle cantine di Casa Brina.

L'appuntamento biennale era dedicato al vino da messa nel Nuovo Mondo, tema puntale con le celebrazioni delle Colombiadi.

Roberto [redacted] ha letto il telegramma di auguri inviato dal Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano, che auspicava «schiettezza e sincerità nei vini e nel cuore degli uomini», poi si è passati alle relazioni, chieste da Paolo Massobrio. Dopo l'escur[redacted] storico del professore californiano, che ha ricordato [redacted] in tempi più recenti, durante il proibizionismo degli Anni Venti il vino «per uso sacramentale», definto l'«altar wine» fosse l'unico [redacted] e quindi molto ricercato anche per scopi «laici», è [redacted] la volta di Joan [redacted] dall'Università di Tarragona e consulente della [redacted] Muller, azienda spagnola che ha il monopolio della produzione di «vino de misa» nella penisola iberi[redacted]. Anche [redacted] solo mormorata la «nicchia di mercato» non è da sottovalutare. Nel mondo, la sola chiesa cattolica, consuma ogni anno 10 milioni di litri di vino, [redacted] poi vanno aggiunte le confessioni ortodosse, anglicane, evangeliche ecc.

La casa vinicola [redacted] il suo «Malvaxia sincerum», prodotto con la consulenza del prof. Luciano Usseglio Tomasset, degustato in mattina da una decina di sacerdoti astigiani e messo a confronto con vini da messa spagnoli e californiani, vuole arrivare ad ottenere una speciale doc.

Ce la farà con la protezione di [redacted] Cipriano che, nel terzo secolo, bollò, come eretica, la setta degli «acquariani» decisa celebrare l'eucarestia solo [redacted] l'acqua. E' una delle tante curiosità emerse dalla dotta relazione del casalese Felice Ferraris che [redacted] disserato sul vino nella liturgia, dando al convegno l'immancabile tocco di sacralità.

Sergio Miravalle

Canelli ha un'agenzia di tour enogastronomici personalizzati

Fra i boschi a caccia di tartufi in cucina a spiare gli «chef»

CANELLI. Le blasonate cantine tra Langa e Monferrato, i ristoranti caratteristici della zona, ma anche i castelli più esclusivi, non hanno segreti [redacted] Carola e Sandra Vallarino Gancia, le due giovani titolari della Fairplay, la nuova agenzia di Canelli specializzata in tour enogastronomici personalizzati.

I loro clienti più affezionati sono gli amanti della buona tavola e del buon bere, [redacted] anche le agenzie [redacted] viaggi [redacted] le industrie che vogliono offrire agli ospiti [redacted] soggiorno particolare.

Sandra e Carola 32 e 33 anni, [redacted] rispettivamente mogli [redacted] Massimiliano Gancia (direttore commerciale per l'estero dell'o[redacted] azienda vinicola di famiglia) e di Lamberto Vallarino Gancia (direttore commerciale per l'Italia). «Per anni abbiamo organizzato convention [redacted] incontri per i clienti dei nostri mariti - dice Sandra Gancia -. E adesso è giunto il momento di mettere a frutto la nostra esperienza in materia». Questo significa studiare [redacted] tavolino le singole esigenze di chi si rivolge a loro. E sperimentare di persona, in anticipo, ogni tour.

Le due giovani di Canelli sono in grado di organizzare [redacted] che «stage» [redacted] noti chef, pronti a svelare i loro segreti ai fornelli e le astuzie per abbinare i vini giusti alle pietanze; i corsi durano quattro giorni. Per le degustazioni vinicole, Carola [redacted] Sandra scelgono le [redacted] più celebri del [redacted] Piemonte: dai rinomati [redacted]veau» [redacted] Parroco di Neive, all'azienda di Rocchetta Tanaro creata dall'indimenticabile «artista del vino» Giacomo Bologna; [redacted] ancora i tesori di Renato Ratti alla Morra, con tanto di museo enologico.

Richiestissimi sono poi gli inviti nei castelli privati dove i padroni [redacted] casa accolgono gli ospiti come [redacted] fossero vecchi amici, magari invitandoli a cercare tartufi tra boschi e colline.

Nulla è lasciato al [redacted]so. «Decidiamo persino i menù dei ristoranti in cui portiamo i gruppi, per offrire ricette tipiche e vini all'altezza della situazione» spiega Carola, esperta in gastronomia, laureata in Lettere, in passato impegnata [redacted] la madre a dirigere un'agenzia di catering (pranzi a domicilio).

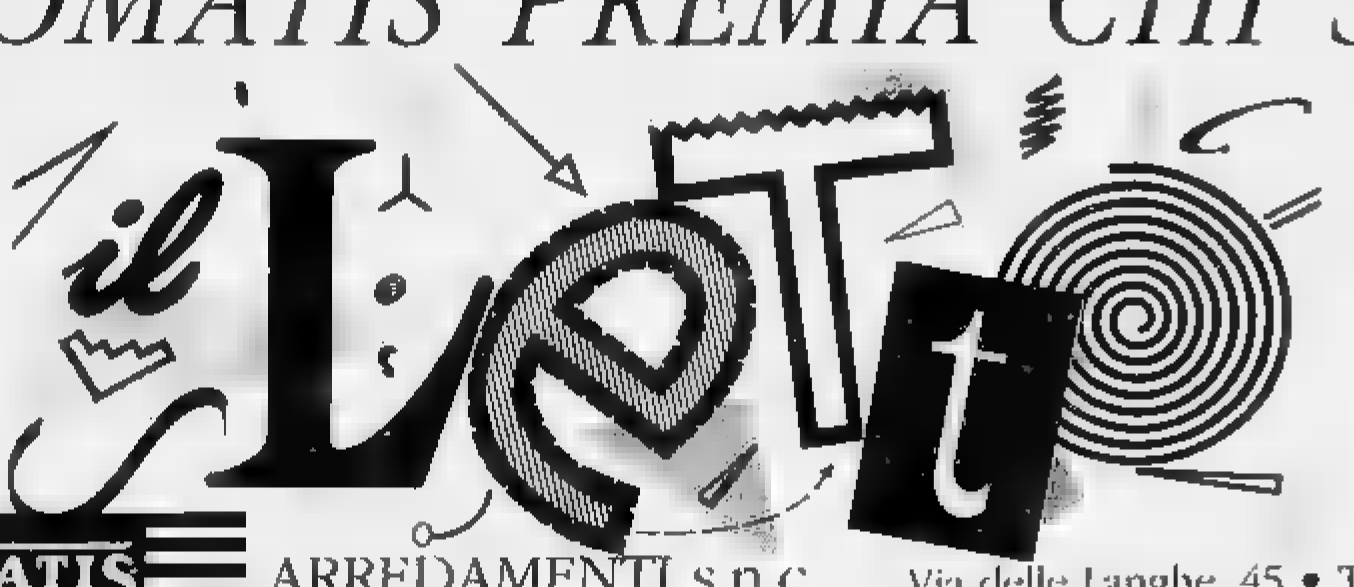
I prezzi [redacted] a seconda [redacted] numero di persone e tipo di tour. Una gita [redacted] un giorno che prevede pranzo al ristorante e degustazione in una delle molte cantine costa [redacted] 100 mila lire a testa.

Le due giovani hanno già organizzato il [redacted]lle socie dell'associazione tedesca «Donne del vino», giunte ad Asti per il gemellaggio [redacted] le colleghe italiane. Fra gli appuntamenti [redacted] cui hanno partecipato le «Vinissimo» - così [redacted] chia[redacted] le donne dell'associazione tedesca - spiccano [redacted] pun[redacted] alla cantina «La Tenaglia» a Serralunga di Crea; il pranzo al ristorante «La Rocca delle Donne» ad Alessandria e la cena al castello di Verduno dove le titolari, [redacted] sorelle Burlotto, si sono esibite ai fornelli cucinando le loro più famose ricette con particolare successo.

Antonella Amapane

Sandra e Carola Gancia sono le proprietarie del nuovo ufficio turistico (TEL.)

TOMATIS PREMIA CHI SCEGLIE AXIL.



Tomatis arredamenti vi propone una vetrina dedicata ai letti e premia chi sceglie il letto Axil. Fino al 30 maggio 92 un regalo raffinato ed esclusivo accompagnato da una piacevole sorpresa.

TOMATIS ARREDAMENTI s.n.c. Via delle Langhe, 45 • Tel. 0174 / 40.218 • MONDOVÌ

Aut. Ministeriale richiesta

Fossano si prepara ai concerti di primavera, il primo appuntamento è martedì al Politeama

Viaggio musicale [redacted] '700 [redacted] oggi

In calendario cinque serate che porteranno in città prestigiosi nomi del panorama nazionale della classica Note di Schubert inaugureranno la rassegna. Conclusione il 16 giugno. E' aperta la prevendita abbonamenti

FOSSANO. Ritorna, al teatro Politeama, la stagione concertistica di primavera. Ricco ed interessante il programma delle serate che, anche per il '92, [redacted]no organizzate dall'associazione «Amici della musica», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e Tempo libero, e il patrocinio della Cassa [redacted] risparmio di Fossano.

Il palcoscenico del te[redacted] ospiterà cinque concerti [redacted] eccezionale livello. Grandi interpreti si alterneranno, proponendo le opere più rappresentative e stimolanti di quel vasto periodo [redacted] va dalla metà del Settecento (attraverso Romanticismo, Neo-classicismo, Novecento) alla musica contemporanea.

La stagione concertistica verrà inaugurata martedì alle 21, dal pianista Mario Delli Ponti. Il «curriculum» del musicista è ricco di importanti notizie; concertista di fama internazionale, vincitore di [redacted] si concorsi, ha inciso, per la Rca, l'Angelicum [redacted] la Foné. Oltre all'attività artistica, Mario Delli Ponti si occupa anche [redacted] saggistica, ha pubblicato uno studio sui problemi della percezione musicale.

[redacted] concerto di martedì si aprirà sulle delicate note della Sonata in si bemolle maggiore [redacted] di Schubert. Proseguirà [redacted] «tre pezzi» del compositore cecoslovacco Leos Janaceck, la cui insolita e stravagante scrittura realizza una musica che coglie tutto il significato interiore del testo dal «Sentiero dei rovi».

La seconda parte del concerto impegnerà Mario Delli Ponti [redacted] musiche di Rachmaninof «Momento musicale opera 14 numero 1» [redacted] «Preludio in sol diesis minore opera 32». Grande finale con il «Preludio corale e fuga» di Cesar Franck, un'opera questa che richiede grandi capacità [redacted] induscussa bravura dell'interprete.

I prossimi appuntamenti sono fissati per il [redacted] maggio con il violinista Cristiano Rossi [redacted] il pianista Marco Vincenzi. Il duo proporrà brani di Mozart, Beethoven e Busoni. Il 2 giugno di scena la pianista Anna Maria Cigoli, che presenterà pagine di Chopin, Debussy e Scriabine. Il 9 giugno l'Accademia camerista «Perosi» eseguirà brani di Grieg e Britten. Chiuderà la stagione, [redacted] 16 giugno, il chitarrista argentino Guillermo Fierens con pagine di Sor, Moreno Torroba, Turina, Albeniz [redacted] Villalobos.

Le tessere di abbonamento (35 mila lire) [redacted] in vendita [redacted] Milanesio strumenti musicali e alla libreria «Le nuvole».

Nadia Conte

Il chitarrista argentino Guillermo Fierens: il suo concerto chiuderà la stagione

[redacted]

Il convento carmelitano ospita poesie [redacted] Langa

DOGLIANI. «E le ragazze sce-[redacted] dalle colline/ col vestito nuovo sognato da un anno/ posarono gli zoccoli nel cortile buio/ della cascine che dà sullo stradone,/infilarono ridendo i sandali di camoscio». Sono i primi versi di una poesia inedita [redacted] Giovanni Arpino, datata 1950, che sarà letta oggi, alle 10,30, dall'attrice Giuliana Bertola del teatro Stabile di Torino alla biblioteca Einaudi.

La recitazione di questa e altre poesie dell'artista braidese inaugurerà la mostra «Arpino e Peluzzi, poesia e colori di Langa», allestita nella cantina medioevale [redacted] convento dei Carmelitani, dove si sposano linguaggi diversi: l'arte letteraria e quella pittorica attraverso l'opera [redacted] due artisti che [redacted] questo paesaggio furono intima[redacted] legati.

Cantore della Langa, Giovanni Arpino, con le parole, lo fu altrettanto [redacted] pennello il ligure Eso Peluzzi che, [redacted] Ugo Roello nel catalogo della rassegna, «sbarcò» tardi sui nostri colli, ma [redacted] riscoprì per sempre, per tutti.

Dal desiderio di riavvicinare in un unico affresco scorci e ispirazioni diverse è nata l'iniziativa promossa dal Comune e dalla Biblioteca. I quadri di [redacted]luzzi, delicatissimi scorci di campagne, casolari, torrenti e montagne, esprimono con il colore, il tratto grafico, quelle [redacted] emozioni che si ritrovano nelle liriche di Arpino. Accanto a quella citata, che s'intitola «Ballo al palchetto», du[redacted] l'inaugurazione ne saranno presentate altre quattro, tutte inedite, che i lettori potranno ritrovare nel catalogo.

Una di queste è «Dogliani», suona come un omaggio alla cittadina: [redacted] eravamo venuti a Dogliani/ [redacted] te/ ma tu aspettavi lo stesso/ qualcuno bello/ ben vestito e gentile/ che ti accompagnasse lungo il fiu[redacted] sera». Di queste atmosfere oggi parleranno quattro grandi esponenti della cultura italiana e piemontese: Gina Lagorio, Nico Orengo, Paolo Levi e Massimo Romano.

La mostra [redacted] potrà visitare fino [redacted] 31 maggio, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [v. p.]

[redacted]

BORGO
Note [redacted] mezzogiorno
Prende il via oggi al cinema Modarno, la 3ª edizione [redacted] «Musica a mezzogiorno», organizzata dall'assessorato alla Cultura [redacted] dal civico istituto musicale. [redacted] scena il quartetto jazz di Gianni Negro.

[redacted]
Swatch in discoteca
Stasera alla discoteca «Stin-g[redacted] di Lurisia è in programma il secondo appuntamento con i collezionisti degli swatch.

[redacted]
Teatro all'aperto
Nel teatro-cinema all'aperto, stasera alle 21, la compagnia cittadina presenterà «Per mariesse anta fè bela figura» di G. P. Ambrassa. Biglietto 7 mila.

[redacted]
Aperitivi musicali
Nella sede del Dopolavoro Ferroviario, [redacted] alle 10,45, appuntamento con «Musicalmattino». L'«Ebony quartet» presenterà pagine [redacted] Haendel e Mozart. Seguirà [redacted] aperitivo.

[redacted]
Mercatino nel centro
Oggi (dalle 8 alle 18) ritorna [redacted] tradizionale mercatino delle pulci nel centro storico. Tra le novità, l'edizione del mercatino dei giovani, in piazza Muzzone.

ALBA
La band suona rock
Stasera alla discoteca «Altro mondo» è di scena il rock degli «Sticky Fingers».

BRA
Saggio di fine anno
Secondo saggio di fine anno dell'istituto musicale «Gandino» domani, alle 21, nel coro [redacted] Chiara.

CHERASCO
Farsa piemontese
Stasera, alle 21, nel cinema-teatro Galateri la compagnia braidese «I [redacted]e» presenterà «Cerco 'n [redacted] per mia fomna». Ingresso 10 mila lire.

Stasera al circolo Nuvolari si terrà un seminario seguito da concerto

Cuneo, il sound della batteria

Il torinese Matta proporrà vari brani di jazz

CUNEO. Enrico Matta [redacted] batteria [redacted] i grandi protagonisti del concerto di stasera al circolo Nuvolari.

La «performance» sarà preceduta da un seminario, che si svolgerà dalle 19 alle 20. In programma l'esecuzione di brani con basi [redacted] nastri pre-registrati su stili jazz, funk, americo-latini, big band, facenti parte di materiale didattico utiliz[redacted] degli insegnanti della Berklee di Boston.

Seguirà co[redacted] si interpreta una partitura [redacted] big band e un assolo tratto [redacted] una partizione [redacted] Steve Gad. Ci sarà inoltre la presentazione del libro con cassetta «Minus one alla batteria» di Marco Volpe, insegnante al laboratorio [redacted] musica moderna di Cuneo, e unico batterista italiano, diplomatosi alla Berklee. Il seminario si concluderà [redacted] la presentazione [redacted] l'esecuzione parziale [redacted] libri novità [redacted] Manatthan School.

Enrico Matta

La partecipazione all'incontro è libera [redacted] tutti [redacted] gratuita.

Alle 21,30 i riflettori si accenderanno [redacted] Enrico Matta, che sarà accompagnato da Luca Pusterla (basso), Nunzio Adragna (tastiere) e Marco Roagna (chitarra), quest'ultimo è autore di colonne sonore per il televideo [redacted] ha elaborato un saggio di armonia e composizione. Immi[redacted] l'uscita del [redacted] primo [redacted] intitolato «Ambra», che sarà presentato [redacted] Juvarra.

Enrico Matta, musicista torinese, è stato definito il Tullio De Piscopo degli Anni Novanta. Ha vinto il premio «Lancia» per giovani emergenti jazz e nel '91 una borsa di Studio ai corsi di Perugia curati dalla Berklee.

Con il concerto [redacted] stasera, Matta è la seconda volta che si esibisce in provincia. La sua attività musicale lo ha portato a collaborare con la rivista «Drum club» come autore di trascrizioni riportate in grafica musicale di Vinnie Colaiuta, Steve Gad, Jeef Porcaro e Dave Weckl.

La band proporrà un ricco repertorio jazzistico, spaziando tra brani originali e non. [a. f.]

[redacted]

Cinema	Programma
[redacted] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22. Sab./Fest.: 16/18/20/22	**Detective col [redacted] a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. [redacted] 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Il padre [redacted] sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia
Italia Tel. [redacted] Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**[redacted] al minori [redacted]**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali[redacted] Festivi: 18/20/22	**[redacted] fermata: paradiso** di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata [redacted] tribunale delle anime e valutata le intenzioni e le idee [redacted] l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h [redacted]
Don Bosco Orario: [redacted] Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, [redacted] Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire[redacted]	CHIUSO [redacted]
[redacted] **Comunale** [redacted]. 345.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**L'ultimo boy [redacted]** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano N.V. 1h 45' Commedia
[redacted] Tel. 262.211 Lire 7000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessi[redacted] Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [redacted] le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]
Don [redacted] Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire 4000/3000	[redacted] PER[redacted]
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 6000/8000	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]
Vittoria Tel. 412.771 Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 [redacted] Lire[redacted]	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 19,30/22 Fest.: 19,30/22	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[redacted] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	**[redacted] Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura
[redacted] **Galateri** Tel. 489.324. Orario unico ore 21 Lire 5000/3000	**Serco n'om per mia fomna** Teatro con i Desbela
[redacted] **Iris** Tel. 916.393. [redacted].: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000; Aiace 4500	**Hook - Capitan [redacted]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare [redacted]-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[redacted] Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[redacted] **Excelsior** Orario: 21 Spett. unico ore 21 Lire 6000	**La tenera canaglia** di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. Le mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. [redacted]. 1h 45' Commedia
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	CHIUSO [redacted]
[redacted] **Bertola** Tel. 47.896 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: [redacted]. Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: **Il principe delle maree.** Or.: fer. 20,30; 22,30. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**stor**[redacted] Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Cape Fear - Il promontorio [redacted]** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [redacted] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
[redacted] **Baronet** Tel. [redacted] [redacted]: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Robilantese** Orario: [redacted]/21	**Cattiva** di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' [redacted]
[redacted] **Civico** Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di [redacted] pazzo psichiatra cannibale [redacted] dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Italia Tel. 42.606. Orari: [redacted]: 20/22. Fest. 14/16 [redacted]. Lire[redacted]	**Priorità assoluta** di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della [redacted] N. V. 1h 50' Fantastico
[redacted] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Edelweiss**	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957 Lire 6000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve [redacted] un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 8000/6000	**Sette criminali e un ba[redacted]** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di [redacted]e Van Dougen, padrone di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, [redacted] con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non vid. Spett. unico ore 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Amanti, primadonne**, di G. Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Grand Canyon** di L. Kasdan. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Coreografia di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ultimo boy scout - Missione sopravvivere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. **Il ladro di ragazzi.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **Free Jack la fuga nel futuro** di Ronald Shusett. Or.: 16,30; [redacted]: 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [redacted] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleone 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno F). Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, coro e Compagnia di balletto del teatro Regio. Mº del coro Massimo Peiretti, coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Venerdì concerti del 23 e 26/5. Duo voce recitante e pianoforte Paolo Poli Antonio Ballista. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 1[redacted]0. Vendite Andrea Chénier di U. Giordano recite del 17, 19, 21, 24, 26, 31/5. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.[redacted]/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Martedì ore 21 Amedeo Minghi presenta I ricordi del cuore con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per 2 concerti di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.8034/668.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Dal 19 al 31/5 ore 21 - fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Beatrice Cabaret** con Marco Pejrolo e Roberto Scappon, regia di R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

LE [redacted] PRIVATE

[redacted]
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, [redacted]
20 — **Dragnet**, telefilm
[redacted] **Don Juan la spada di Siviglia**
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Doppia immagine nello spazio**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19 — **Sport Flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport Flash**, rubrica
1 — **Speciale** [redacted]

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**, replica
17,30 **Una pallottola per Roy**, film
19,30 **Opera selvaggia**, documentario
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
24 — **Una segretaria tuttofare**, film

Telecity
17,30 **La ragazza del prete**, film
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **Mad** [redacted] **l'uomo spaziale dell'inferno**, film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **La battaglia del** [redacted]

[redacted] Rete Tv
14,30 **Big Lottery**, telefilm
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
[redacted]**ca Drive in**, film
22 — **Juve - Toro News**
22,30 **New Excelsior**
[redacted] — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Primantenna Supersix
18 — **Love Story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tg
[redacted] **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quinta [redacted]
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
[redacted] **Dragnet**, telefilm
20 — **Il seguace**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Cime tempestose**, film

Telebiella
13 — **Video Clip**
18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — [redacted] **Biella 7 giorni**

Rete [redacted] Tai
18,34 **Domenica sport**
18,46 **Linea diretta con il sindaco**
[redacted] **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Domenica Spo**[redacted]
21,07 **La casa dei nostri sogni**, film
23,52 **Domenica Sport**
0,02 **Sulle ali della poesia**
0,07 [redacted]**r sempre**, film

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, [redacted]
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dimensione giovane**, rubrica
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Gran Premio**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
24 — **The outsiders**, telefilm
1 — **Strade maestre**, film

Rete Canavese
18.15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese** [redacted]
21 — **Fuori gioco**
22.45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto** [redacted] **settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17.30 **Filodiretto: «Quale governo, quale riforma?»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 13-5-'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo chiamavano padre in cinque continenti**, film documentario
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20.15 **L'ultimo sapore dell'aria**, film
22 — **News e Sport**
22.50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1.45 [redacted]
[redacted] **Telefilm**

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

SERIE C2

Al «Paschiero» i biancorossi chiedono punti al Novara per poter sperare nella salvezza

C'è il derby, l'ultima carta del Cuneo

Voci di ripescaggio per la terz'ultima classificata

Ottimismo di Mattè

«Non sono rassegnato lottiamo sino alla fine»

L'allenatore Mattè incita a tentare un miracolo

CUNEO. Manca soltanto Zerpelloni nel Cuneo che, relegato al penultimo posto in classifica, gioca oggi al «Paschiero» il derby della disperazione con il Novara. L'infortunio muscolare al centrocampista biancorosso sta diventando una «telenovela»: rientrò contro Fiorenzuola e ricadde nel malanno, adesso è guarito, ma risente di affaticamento che consiglia di evitare un nuovo errore. Rimarrà in tribuna.

Fra i cuneesi, ella salvezza crede più nessuno. Salvo forse l'allenatore Mattè che, ostinatamente, giura: «Non mi sento rassegnato. Arrabbiato sì, ma rinunciatario no. E poi, qualunque sia il piazzamento finale, abbiamo il dovere di onorare la nostra professione e di avere il massimo rispetto per noi stessi». Mattè si pone pure un traguardo concreto: «Se non sapremo fare di più, dovremo almeno chiudere la stagione al terz'ultimo posto, perché con le voci ricorrenti di società che non pagano gli stipendi e che sono in difficoltà finanziarie, la possibilità di ripescaggio diventa molto più di speranza».

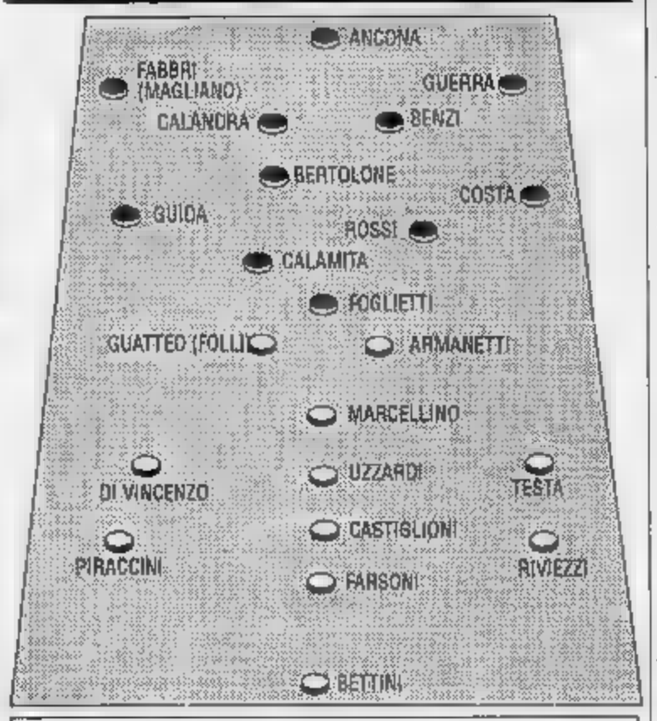
Il tecnico ammette peraltro di essere riuscito a decifrare psicologicamente i ragazzi di cui dispone: «L'analisi tecnica e tattica del loro comportamento è sfuggente, anzi è un mistero senza fine. Forse la svolta è stata la meritata e bella vittoria contro il Tempio. Ci avrebbe regalato quell'euforia che, spesso, consente il salto di qualità. Oggi vogliamo ritrovare il gusto: per dare una gioia a noi stessi, ai dirigenti e al nostro pubblico».

Mattè è un ottimista. Ha visto grandi progressi nella sua formazione e arriva a dire che sarebbe bastata una punta efficace da affiancare a Foglietti per riportare in positivo la situazione.

Il Cuneo affronta la sfida con uno schieramento più aggressivo del solito. Calamita torna a fare il trequartista, con Foglietti prima punta e Costa chiamato a un lavoro a tutto campo. «Se Costa rimane fermo in area, in agguato di gol - aggiunge Mattè - diviene prevedibile. Se invece fa molto movimento e parte lontano, il potenziale suo e della squadra cresce». Ma i tifosi pretendono più grande attenzione alle disquisizioni tecniche. Vorrebbero divertirsi, almeno una volta. E si augurano che la nuova condizione psicologica di una squadra che non ha più nulla da perdere consenta finalmente ai biancorossi di giocare ad un livello accettabile. Il crollo del Cuneo è stato una specie di caduta libera, segno che all'interno della squadra si sono spezzati diversi equilibri. Nell'andata 17 i punti conquistati; nel ritorno, sinora, appena 7: un disastro. A questo punto la retrocessione è dietro l'angolo.

Gualtiero Franco

CUNEO



NOVARA

GUERRA, L'EX DAL GOL STORICO

Il difensore cuneese Marco Guerra

CUNEO. Corsi e ricorsi storici. Marco Guerra, trentaduenne, perno della difesa biancorossa, tre anni fa disputò il derby con la maglia novarese.

La sfida ritorno tra le due compagini si giocò a fine primavera. Gli ospiti, in disperata caccia punti per non retrocedere, espugnarono il «Paschiero» con un gol del terzino.

L'exploit non servì però al Novara che riuscì a raggiungere la quota-salvezza; la società azzurra evitò lo scivolone soltanto grazie ad un ripescaggio deciso dalla Federazione. **[g. fr.]**

Nicolini dà la sveglia

«Non bisogna distrarsi i pericoli incombono»

L'attaccante Folli rientra forse oggi tra gli azzurri

NOVARA. Sarà forse anche derby in tono dimesso, perché la classifica di Cuneo e Novara non è certo quella che pronosticavano le rispettive tifoserie all'inizio della stagione, ma il confronto rischia di essere i toni di uno spareggio. E' così almeno per gli ultimi di Mattè relegati al penultimo posto in classifica, ma anche i novaresi, con quattro partite in trasferta e due sole in casa, non possono certo dormire sonni tranquilli. Sembra che i giocatori non se ne rendano (forse neppure tutti i dirigenti), anche se in settimana Nicolini è stato esplicito, come aveva fatto domenica dopo il pareggio con la Solbiatese: «Prima di parlare del futuro di questa squadra, sarà bene garantirsi il presente visto che la stagione non è conclusa e non possiamo certo vivere di rendita. Non mi stancherò mai di ripetere questi concetti fino alla noia. Il Novara ha già vissuto una delusione cocente. Quell'esperienza avrà pur insegnato qualcosa».

Invece anche domenica troppi giocatori sono parsi già con la mente in vacanza. Un atteggiamento che potrebbe rivelarsi pericoloso in prospettiva futura per una squadra che già denuncia evidenti limiti di carattere. Proprio per mantenere vivs la tensione agonistica, in settimana Nicolini ha fatto disputare una partitella amichevole con il Fanfulla, sconfitto per 4-1. C'è stata l'opportunità di rivedere all'opera due illustri infortunati come il difensore Birtig e l'attaccante Beppe Folli. Potrebbero essere entrambi recuperati oggi pur se Nicolini nutre qualche perplessità sulle condizioni di forma dei due giocatori: «Contro il Cuneo, che si gioca una buona fetta delle residue speranze di salvezza, ci vuole gente a posto fisicamente. Non possiamo concedere alcun vantaggio all'avversario. Folli, che è rimasto fermo per un mese, non è ancora in grado di disputare un'intera partita. Così è probabile un suo impiego solamente nel finale, qualora le esigenze lo richiedessero. Stesso discorso può valere per Birtig, fermo da venti giorni». In settimana si sono conosciuti anche i verdetti per altri due infortunati. L'attaccante Cicconi è stato operato ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Di un suo recupero si parlerà l'anno prossimo. Ha concluso la stagione anzitempo anche il difensore Paioni, alle prese con la pubalgia.

In questa serie di infortuni Nicolini vede molte analogie con quanto è successo al Cuneo dove pure l'allenatore Barlassina (poi sostituito da Mattè) ha dovuto rinunciare a troppi giocatori importanti.

La formazione del Novare oggi non si discosterà molto da quella scesa in campo domenica con la Solbiatese. La speranza è che si impegni maggiormente. **[r. amb.]**

Con la Virescit

A Bergamo test-verità per l'Aosta

AOSTA. A Bergamo per ipotecare la salvezza. L'Aosta gioca oggi sul campo della Virescit partita fondamentale importanza per la permanenza in . I lombardi quart'ultimi in classifica a quota 29, i rossoneri li precedono di lunghezza. La sfida si presenta all'insegna dell'equilibrio: 26 gol realizzati e 30 incassati per entrambe formazioni. Le squadre di Magistrelli e Fossati stanno attraversando un momento delicato: sconfitte consecutive per il lombardi, 2 punti negli ultimi 270' di gioco per gli aostani. Chi uscirà sconfitto dall'incontro odierno vedrà ridursi al lumicino le speranze di nel calcio professionistico. spareggio salvezza, anche se mancano ancora giornate alla conclusione campionato.

«E' indispensabile rientrare dalla trasferta qualcosa concreto - sottolinea l'allenatore Fossati -. La Virescit cercherà metterci subito in difficoltà. Sarà importante giocare con intelligenza tattica, evitando concedere spazi a centrocampo. Nelle ultime giornate siamo stati penalizzati dalle numerose assenze, ma con il recupero di diversi titolari potrò finalmente schierare formazione in grado di non offrire vantaggi agli avversari».

Rispetto a domenica scorsa saranno a disposizione Caponi, Lussignoli, Orlando e Panizza, con Perretti che giovedì ha disputato la partitella, ma che difficilmente scenderà in campo all'inizio (è possibile che il centrocampista faccia parte della panchina). Ancora nulla da fare per Campistri che è stato nuovo bloccato da uno strappo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; ; Barone, Tedoldi, Orlando; Paini, Cuc, Girelli, De Angelis, Caponi. Particolarmente atteso il rientro di Caponi. I tre turni di squalifica rimediate dalla punta a Varese sono costate carissime rossoneri. Negli ultimi 270' l'Aosta non ha più segnato. **[s. b.]**

SERIE C1

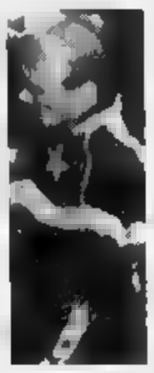
Al «Moccagatta» arriva il Chievo e solo una vittoria cancellerebbe gli affanni

L'Alessandria non può più fallire

Tra i veronesi il capocannoniere Gori, ex tortonese

Casale, basta il pari

Trieste potrebbe offrire la salvezza matematica



In zona-gol Gregoric ha la fiducia di Baveni

CASALE. Se non fosse che gli avversari e in lotta per un posto nella prossima Coppa Italia da disputare club serie A e B, il Casale chiuderebbe la stagione nel più completo anonimato. Ormai la salvezza si può considerare scontata e forse anche il primato provinciale, nel lungo derby con l'Alessandria.

Per restare in C1, il Casale non deve faticare troppo. Oggi può bastare pareggio a Trieste: se poi Baracca e Pro Sesto perdono, anche la matematica darà ragione a nerostellati. «Ci servono ancora un paio di punti - dice Baveni -, forse ci si può salvare anche senza conquistarne nessuno, restando a quota . Comunque, non vogliamo rischiare. Davanti abbiamo ancora tre sfide difficili, contro squadre che puntano a qualificarsi per Coppa. Gare tutte da giocare».

Ma il Casale non vince da cinque mesi e sembra aver perso tutta la grinta d'inizio campionato. «Troppi giocatori infortunati durante questa stagione - aggiunge Baveni -, così altre difficoltà si sono aggiunte alle mille che già avevamo. Anche per questo motivo la salvezza è così importante. Nessuno la scorsa estate avrebbe scommesso un soldo su di noi».

Anche questa settimana la lista dell'infermeria è piuttosto lunga: con il campionato purtroppo già finito per Avallone, Calemme e Carnovale, oggi non sarà neppure in panchina l'attaccante Weffort che non si è ripreso dall'infortunio subito due settimane fa. Ma sono acciaccati anche il centrocampista Carsetti e il difensore Paolini: «Spero comunque di poterli recuperare», dice l'allenatore.

Anche oggi piena fiducia in zona gol per il nerostellato Gregoric, con possibilità per Brunetti giocare dal primo minuto, seconda punta.

Nella Triestina di mister Giuliano Zoratti sono assenti i centrocampisti Terraciano e Conca, squalificati, ma è pur sempre una formazione agguerrita.

Gino Defrancisci

Triestina: Brunner; Bagnato, Pace; Donadon, Cerone, Cossaro; Trombetta, Tangorra, Marino, Bianchi, Panero.
Casale: Brancaccio; Luxoro (Paolini), Olmi; Carsetti (Luxoro), Omicciolì, Malgeri; Zaccolo, Col (Carsetti), Gregoric, Tintisona, Brunetti.

ALESSANDRIA. Ennesima partita della verità per i che ospitano oggi al Moccagatta il Chievo Verona ormai salvo. All'Alessandria urgono i due punti per avvicinarsi alla zona di sicurezza fissata a quota . Alla fine mancano solo tre turni. «E' superfluo rilevare - dice mister Sabadini - che dovremo giocare una gara d'attacco, utilizzando molto il cervello: i veronesi sono avversari temibili e grintosi, che applicano la zona totale e vogliono concludere in bellezza il campionato. Basti ricordare che nel girone di ritorno hanno perso appena tre gare in trasferta: a Sesto San Giovanni, Carpi e Vicenza». Per la sfida contro i veneti, si preannunciano due importanti novità nella formazione mandrogna. Giocheranno dal primo minuto il trequartista Roselli, tenuto prudenzialmente riposo domenica scorsa a Siena l'attaccante Cinello che ha scontato il turno di squalifica.

Cinello rientra dopo la squalifica

«La squadra è in ottime condizioni fisiche - aggiunge Sabadini - e darà filo da torcere Chievo fin dal fischio d'inizio. E' importante giocare lucidità, lasciarsi tradire dall'affanno o dal nervosismo: sono le partite decisive che contano per la permanenza in C1».

Conclude l'allenatore: «Non possiamo più commettere errori e vivere sulle battute di arresto Baracca Lugo e Pro Sesto, attestate al terz'ultimo posto. Nessuno regala punti e dobbiamo cercare di ottenere la vittoria, confidando solo sulla nostra aggressiva, sul gioco corto con rapidi e veloci passaggi e utilizzo delle fasce laterali». I devono cancellare oltre alla sconfitta di sette giorni fa a Siena, anche stop subito «Bentegodi» di Verone nell'incontro di andata il 29 dicembre. Una squadra irriconoscibile permise ai padroni di casa di aggiudicarsi la sfida per 4-1: e da allora cominciò a traballare la panchina di Riccomini, poi rilevato il 21 gennaio da Sabadini. Nelle file del Chievo particolare attenzione merita il bomber Riccardo Gori, per quattro stagioni, dall'85 all'89, tesserato per il Derthona. Gori capocannoniere del girone A, con dieci reti. Sabadini ha già scelto il tore: il difensore centrale Tonini.

Per consentire alla squadra di beneficiare dell'incitamento costante della tifoseria, la società di via Gentilini ha deciso di concedere l'ingresso gratuito donne.

Gelato

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Fiori.
Chievo Verona: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maran, Soaber; Gentilini, Labadini, Gori, Curti, Zagati.

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie zona:
INTERNATIONAL AUTO srl
Borgo San Giuseppe - Via Savona 25
12100 Cuneo
Tel. 0171 401.295

AUTO ALBA srl
S.s. Alba-Bra - Loc. Piana 11
12056 Monticello d'Alba
Tel. 0173

L'offerta è valida fino alla fine di maggio salvo venduto disponibilità presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Pallone elastico: oggi alle 15,30 in serie A si giocano le gare del quinto turno

Caraglio difende [redacted]

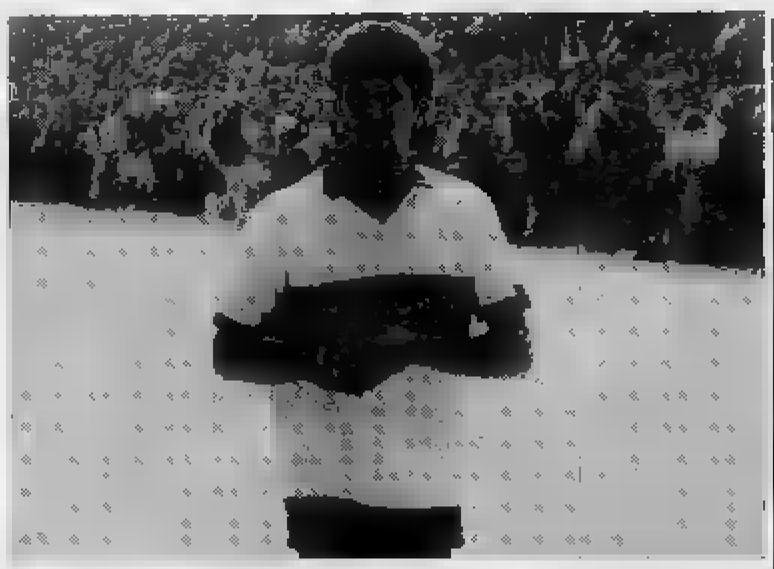
Il leader della classifica Dotta ospita il cebano Rosso II. C'è l'atteso derby ligure Sciorella-Aicardi
Tra Rosso I e Molinari si ripete la sfida-scudetto del '91. Magliano Alfieri, Balocco contro Pirero

CARAGLIO. Flavio Dotta, attuale leader del campionato di serie A di pallone elastico, tenta oggi, alle 15,30, di incrementare il [redacted] bottino, affrontando in casa il cebano Arrigo Rosso. Il capolista della classifica scenderà in campo per conquistare il quinto punto della stagione. Oltre al battitore anche la spalla Voglino e i terzini Grasso [redacted] Niello, [redacted] attraversando [redacted] brillante periodo di forma.

Dopo [redacted] vittoria di otto giorni fa a Vignale l'ambiente è galvanizzato. In quell'occasione i caragliesi hanno disputato [redacted] buon incontro, vincendo [redacted] un terreno difficile e contro un avversario come Ricky Aicardi. Il direttore sportivo Carlo Faccia è diventato ambizioso: «Non vorrei apparire presuntuoso, [redacted] se la squadra continua a giocare a questo livello, può battere chiunque. Massimo rispetto per gli avversari, [redacted] ci fa paura».

Rosso II, l'avversario odierno, è avvertito. Il cebano [redacted] disposto [redacted] recitare [redacted] ruolo della vittima, anche perché sembra tornato ai livelli delle stagioni scorse. Finora ha vinto i due incontri casalinghi disputati contro Molinari e Dogliotti ed ha perso di misura quello esterno [redacted] Bellanti. Soltanto con Aicardi a Vignale il passivo è stato piuttosto vistoso. Per Dotta [redacted] Voglino [redacted] sarà quindi una passeggiata, anche [redacted] pronostico rimane nettamente dalla loro parte.

Fra gli altri incontri spicca quello di Spigno Monferrato tra Rosso I e Molinari (ancora a [redacted] in trasferta). Si troveranno di fronte i [redacted] finalisti [redacted] scorsa stagione. Nell'ultima esibizione [redacted] questo campo l'albese Molinari subì una pesante sconfitta nel secondo incontro per lo scudetto, tanto che fu poi [redacted] inseguire il titolo nello spareggio di Dogliani. Rosso I si presenta al confronto odierno con il vantaggio di una lunghezza [redacted] classifica, ma entrambe [redacted] quadrette appaiono ancora lontane dalla condizione migliore.


Il campione in carica Riccardo Molinari insegue la prima vittoria fuori casa [redacted]

A Diano Castello l'emergente Sciorella sfida Aicardi. E' un derby ligure [redacted] quale l'esordiente in serie A, cercherà di ribadire la volontà di occupare un posto di primo piano nel pallone elastico. Sciorella gode [redacted] molto credito fra i tecnici, ma, dopo due successi, [redacted] battuto nettamente a Cuneo [redacted] Bellanti. Qualcuno ha parlato per lui [redacted] stress da allenamento, di precampionato troppo intenso, di stanchezza a poche giornate dall'inizio della stagione. Oggi contro il prestigioso Aicardi e di fronte al pubblico amico cercherà [redacted] gli stimoli necessari per la grande impresa.

Nell'ultima gara della giornata, [redacted] Magliano Alfieri si affrontano Balocco e Pirero. Entrambe le formazioni sono già staccate dal vertice, ma [redacted]ntre Pirero ha vinto un incontro, Balocco è [redacted] a quota zero. Domenica, in [redacted] di Molinari, è stato sconfitto per 11-1 in poche battute. In quell'occasione ha subito [redacted] infortunio ad [redacted] piede ed in settimana si [redacted] sottoposto a controlli medici.

[redacted] Scavino

[redacted] A CANALE [redacted]

Bellanti batte Tonello

Il cuneese Giuliano Bellanti ha vinto l'anticipo della quinta giornata [redacted] del campionato [redacted] serie A [redacted] pallone elastico, battendo ieri a Canale la formazione locale guidata dai fratelli Livio e Claudio Tonello per 11-3. La partita non ha avuto storia. Fin dall'inizio [redacted] quadretta [redacted] ha preso il largo e per Tonello non c'è stato scampo. Al riposo il [redacted] Gros Cuneo era già in vantaggio per 8-2; alla ripresa del gioco ha spinto ancora sull'acceleratore per chiudere rapidamente l'incontro. La gara, disputata sotto un sole caldissimo, [redacted] è stata spettacolare e non ha riservato agli spettatori emozioni [redacted] fasi di gioco spettacolari. Bellanti ha disputato [redacted] buon incontro, insieme [redacted] Bertola, ma [redacted] ha avuto bisogno di impegnarsi al massimo per avere ragione degli avversari. Grazie a questo risultato il cuneese sale [redacted] quota 5 in classifica generale, mantenendosi al primo posto. S[redacted] potrebbe però essere raggiunto da Dotta, se il [redacted]ragliese riuscirà a battere nello sferisterio di [redacted] Rosso II. L'antici[redacted] ieri ha dimostrato come [redacted] giovane cuneese Bellanti po[redacted] aspirare senza timori al ruolo [redacted] protagonista [redacted] stagione. [a. s.]

[redacted]

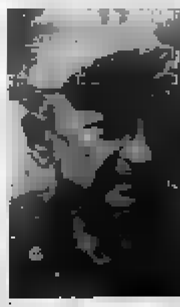
Sulle strade braidesi oggi gli amatori Udace ricordano «Chino» Rivetti

A Piasco i [redacted] del [redacted]

Dilettanti in gara nel trofeo «Papà Salvatico»

PIASCO. L'Esperia va a caccia [redacted] bis. Dopo [redacted] conquistato un esaltante trionfo con Mauro Arnolfo [redacted] Canegrate (Lombardia), la società del ds Bruno Salvatico insegue oggi sulle strade [redacted] casa un altro successo. Si corre (il via è alle 14) il dodicesimo memorial «Papà Salvatico», secondo Gran Premio «Pastificio Mb». Sul percorso [redacted] 126 chilometri si confrontano i migliori dilettanti Juniores [redacted] Piemonte.

«La vittoria di otto giorni fa ci ha galvanizzato - spiega Sal[redacted] -; imporsi nella "tana" dei lombardi [redacted] un'impresa da sottolineare. Arnolfo [redacted] bravissimo ad inserire il proprio nome nell'albo d'oro di una manifestazione nel quale figurano nomi [redacted] grande prestigio, primo [redacted] tutti quello [redacted] Gianni Bugno».


«Chino» Rivetti deceduto nello [redacted] febbraio all'età di 76 anni (dopo [redacted] gareggiato a lungo) aggiustava biciclette in una bottega braidese

Oggi l'Esperia sarà impegnata su due fronti. Oltre a cercare il [redacted] al traguardo, il [redacted] saluzzese dirige l'organizzazione. «Ci teniamo a fare bella figura - conclude Salvatico -, anche perché sono al via alcuni [redacted] i migliori corridori dilettanti attualmente in circolazione».

La gara per Amatori in programma sempre oggi a Bra (ore 14), ha sfumature sentimentali. Con l'organizzazione della Sanson Cuneo con la collaborazione di Ac Bra e «Bike Feeling», il primo memorial «Chino Rivetti» vuole ricordare il meccanico del pedale morto nel febbraio [redacted] all'età [redacted] 76 anni, dopo avere a lungo gareggiato sulle strade del Piemonte.

Alle 14 ci sarà la partenza di Cadetti, Junior e Senior; dieci minuti più tardi [redacted] Debuttanti, Veterani, Gentle[redacted] e Supergentlemen. Il tracciato, di settanta chilometri, si snoderà [redacted], Castiglione Falletto, Monchiero, Lequio Tanaro, Bene Vagienna, Salmour, Narzole, Cherasco [redacted]. I Gran Premi della montagna sono previsti a Monforte, Lequio Tanaro e Roreto. [r. s.]

[redacted]

[redacted] D'ITALIA

A Saluzzo una rassegna di foto d'epoca

Articoli di giornali e riviste, biciclette, caschi, capi d'abbigliamento [redacted] fotografie d'epoca [redacted] esposti nel palazzo Italia in piazza Cavour a Saluzzo. La rassegna, allestita per celebrare il ritorno del Giro d'Italia sul Monviso, scatterà domenica prossima per concludersi [redacted] 14 giugno. L'orario per il pubblico è dalle 16 alle [redacted] (giorni feriali) [redacted] dalle 10 alle 12 (sabato e festivi).

PANTALERA

Gare eliminatorie al Torneo dei Paesi

Oggi c'è l'ultimo turno d'andata del Torneo dei Paesi. Nel girone 1 ore 15) Narzole-Rodello e Niella Belbo I-Rocchetta Belbo; nel [redacted] Albaretto Torre-Diano e Guarene-Roddino; nel [redacted] Lequio Berria-Mussotto [redacted] Ricca I-Levice; [redacted] La Morra-Niella Belbo II e Neive-Ricca II; nel 5 Cravesana-Bosia [redacted] Castiglione Falletto-Benevello.

[redacted]

[redacted] i protagonisti [redacted] Trofeo «Brovia»

Si è conclusa la prima settimana di gare del Trofeo «Sergio Brovia» per Esordienti organizzato dall'Albese. Questi gli ultimi risultati: Spartanova-Don Bosco 2-2; Cairese-Canelli 3-0; Asti Sport-Gs Europa 3-3; Moncalieri-Cuneo 4-0.

[redacted]RI

Il Superslalom fa tappa a Modena

[redacted] corre oggi sull'Appennino modenese la Rubbiano-Montefiorino, quarta prova del Superslalom '92, campionato di slalom in salita organizzato dalla scuderia Supergara.

PODISMO

Seconda prova del campionato provinciale

E' in programma oggi ad Alba la quindicesima edizione [redacted] Trofeo «Mokafè» corsa podistica valida come seconda prova del campionato provinciale. La gara partirà alle 9,15 da piazza Cristo Re.

VOLLEY

Oggi a Busca i regionali degli Under 16 Libertas

I migliori Under 16 si confrontano oggi al palasport [redacted] Busca nella finale del Campionato regionale Libertas. In campo maschile si contenderanno il titolo Busca e Vercelli, mentre nel settore femminile saranno opposte Cuneo e Vercelli. Chi si aggiudicherà il titolo difenderà il nome del Piemonte alla manifestazione nazionale.

[redacted]

[redacted] miliardi per il campo [redacted]

Un investimento di [redacted] miliardi per la realizzazione [redacted] diciotto buche di livello internazionale. E' stato inaugurato ieri (nella foto Sajeva un'immagine [redacted] cerimonia) il campo di golf [redacted] Croce realizzato [redacted] frazione Mellana a Boves. Nove delle diciotto buche sono già agibili, le altre saranno completate a [redacted] estate.

PROMOZIONE [redacted]

Oggi alle 16

Coppa Piemonte [redacted] Il Vigliano

FOSSANO. Si disputa oggi il primo dei tre incontri [redacted] finale [redacted] Coppa Piemonte. All'atto decisivo della manifestazione partecipano le formazioni che hanno vinto i tre gironi del campionato di Promozione.

Oggi alle 16 scenderanno in campo Fossanese [redacted] Vigliano, che [redacted] sono rispettivamente imposte nei raggruppamenti C [redacted] A. Fra otto giorni la Fossanese giocherà a Chivasso contro la vincitrice del girone B. Fra due domenica, infine, [redacted] affronteranno Vigliano e Chivasso.

Malgrado il carattere ufficiale della manifestazione, organizzata per offrire ancora spettacolo al termine di una stagio[redacted] lunga e faticosa, [redacted] Fossane[redacted] scenderà in campo con una formazione rimaneggiata. Ac[redacted] pochi titolari presenti, l'allenatore Mariano Grosso schiererà i giovani del vivaio.

Il risultato non sembra inte[redacted] molto ai padroni di casa, ai quali preme maggiormente controllare il grado di [redacted]urità [redacted] ragazzi e verificare le loro possibilità di [redacted] prima squadra nella prossi[redacted] stagione. [a. s.]

HOCKEY SU PRATO [redacted]

Contro l'Eur Roma

La Lorenzoni [redacted] al [redacted]

BRA. Prosegue nella A femminile [redacted] l'inseguimento della Lorenzoni Crb al Cus Catania, capolista con due lunghe[redacted] di vantaggio. Oggi entrambe le squadre giocano fuori casa: le siciliane a Padova [redacted] le braidesi [redacted] l'Eur. All'andata la Lorenzoni vinse largamente, oggi punta al bis confidando sullo stato di for[redacted] dell'attaccante Maresca, [redacted] ha finora realizzato undici reti in nove partite. «Non sarà facile raggiungere il Catania, che ha perso per ora solo contro di noi - spiegano i dirigenti -. Comunque cercheremo di vincere tutte le partite sperando in un passo falso: ci giocheremo tutto nello scontro diretto».

In A2 maschile l'Ortobra [redacted] è ormai saldamente insediato al quarto posto alle spalle dell'irraggiungibile Cernusco e della coppia Padova-Pagine [redacted]. Oggi i braidesi giocano sul campo di Reggio Emilia contro il modesto Gatto Azzurro, che otto giorni fa ha impost[redacted] il pari ai «cugini» del Brajda. La seconda squadra braidese, ora [redacted] metà classifica ospita (ore 9,30) il Cus Padova, secondo [redacted] classifica. [c. o.]

[redacted]

Al padisport cuneese

Gli assi [redacted] protagoni[redacted] [redacted] «Maurino»

[redacted] I campioni francesi [redacted] preparano [redacted] dare spettacolo. [redacted] Antibes, Mentone e Marsiglia i «big» del badminton si ritrova[redacted] oggi (ore [redacted] padiglione dello sport di Cuneo per la quarta edizione del Trofeo «Remo Maurino».

Il programma prevede un fitto elenco di partite, sia [redacted] mattino sia al pomeriggio, [redacted] premiazione alle 19. [redacted] disputeranno sfide [redacted] singolare maschile [redacted] femminile [redacted] doppio misto.

A confrontarsi con gli «assi» d'Oltralpe [redacted] gli atleti di [redacted] (Giorgio Carnevale, Roberto Armani, Enzo Romano, Roberto Bruccoleri, Rinaldo Giorsetto, Sylvie Carnevale, Carmela Romano, Silvia Brignacca), [redacted] quelli [redacted] Santa Marinella (il [redacted]pitano è Giorgio Bianchi, fra i primi dieci in Italia), Merano, Savona, Acqui [redacted] Forno Canavese.

La rassegna della «Granda» corona i festeggiamenti per l'impresa [redacted] team cuneese, entrato nell'élite [redacted] badminton italiano con la promozione nel campionato [redacted] serie A conquistata al termine di un'esaltante stagione. [l. f.]

Cinque porte, aria condizionata, sedili in pelle naturale,
L. **10.983.000** chiavi in mano*.
Maruti Suzuki. Una grande auto, solo un po' più piccola.

*MODELLO SUPER DE LUXE L. [redacted] PREZZO [redacted] STRADA, IVA E IMMATRICOLAZIONE INCLUSE, PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI UFFICIALI SUZUKI.

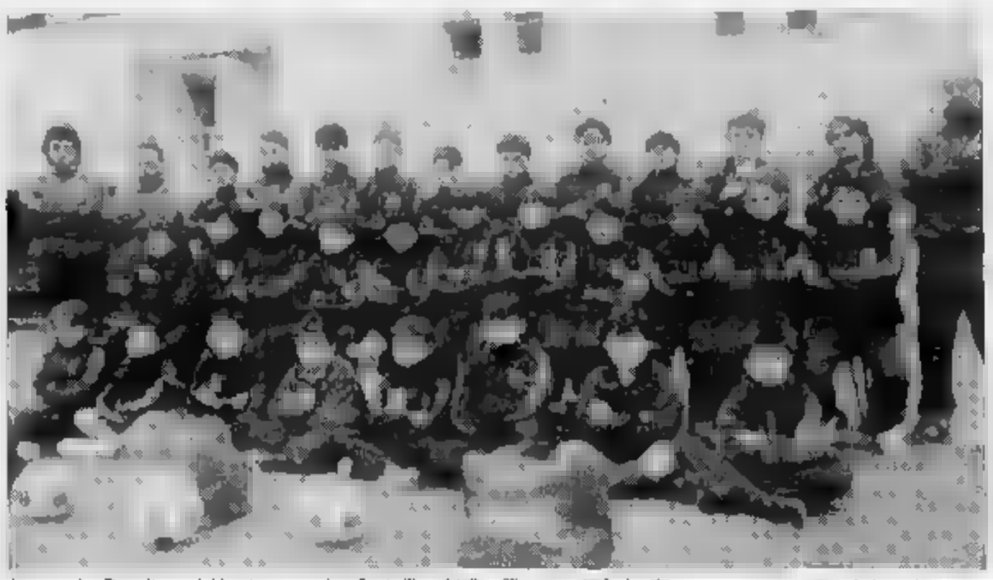
[redacted] per Cuneo e provincia (vendita - assistenza - ricambi)
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. [redacted] Via Cuneo, 127 Tel. 0171-261609
[redacted] - NUOVA [redacted] - Via Savigliano, 2/B - Tel. (0175) 42.058
SAVIGLIANO AG. DI ZONA **F.LLI GHIA** - Via Trento, [redacted] - Tel. (0172) 712.427
FOSSANO AG. DI ZONA **FORLANI** [redacted] **s.n.c.** - Via Salita Salice 1 - Tel. (0172) 60.812

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
FORMENTO [redacted] L'ABITO! UN TRATTAMENTO DI CORTESIA [redacted] PROFESSIONALITA' NEL CAMPO DELLA MODA
[redacted] GIUSY [redacted] E IL REPARTO BOUTIQUE CON I PRESTIGIOSI ABITI SARTORIALI DELLE MIGLIORI FIRME - *riparazioni e cravatta in omaggio per ogni acquisto.*
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via [redacted] 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Scatta domani al campo della «Nuova 167» l'ormai classico torneo del Legino

Trofeo Cogno, atto undicesimo

Oltre un mese di gare, in campo almeno duecentocinquanta ragazzi di 40 squadre divisi in quattro categorie: sono le cifre-monstre di manifestazione sempre più importante



La squadra Esordienti del Legino, vincitrice del «fiori all'occhiello» una società che sempre punta tutto sui giovani

SAVONA. domani l'undicesimo Trofeo Nando Cogno. E' manifestazione legata ormai alla tradizione calcio giovanile: coinvolgerà per oltre un oltre 250 ragazzi. L'iniziativa di organizzare «Cogno» era nata nel 1981, quando l'allo presidente Giacomo Ferrari, ad alcuni giovani dirigenti tra cui Piero Carella e Piero Merlone, decise di organizzare una manifestazione giovanile da dedicare a uno dei soci fondatori: Nando Cogno, scomparso l'anno prima. Perché per i giovani? Perché era il sogno di Nando, che seguiva i baby.

Ferrari e i dirigenti iniziarono così l'avventura. Prima manifestazione, riservata a Giovanissimi e Allievi, un quadrangolare. La vittoria nei Giovanissimi andò alla Veloce che superò nella finale il Lavagnola 78. Tra gli Allievi vittoria del Lavagnola 78 che superò l'Albisola. Alla conda edizione il delle squadre raddoppiò. E gli organizzatori inserirono anche gli Esordienti. Nell'odizione del la vittoria in questa categoria andò al Savona, che superò in finale la Spotornese. Terzi i padroni di casa davanti al S. Cecilia. Gli incontri si disputavano al «Csi» Legino, ogni sera le gradinate vecchio impianto leginese erano gremite.

E il torneo cresceva di anno in sia sul piano organizzativo che su quello della qualità delle formazioni. Il 1984 fa registrare prima volta dei Pulcini. Fanno tenerezza questi piccolis con le maglie che quasi toccano terra, e i calzoncini fino al ginocchio, quando si danno battaglia nel campo ristretto sette». stato esperimento, ma da allora le squadre Pulcini diventare il vero punto di riferimento del «Cogno». La vittoria in quell'anno nel seguente fu del Vado, che vinse in finale rispettivamente su Soccorso e Fornaci.

Per l'anno del decennale Legino si veste a festa. Il torneo si svolge per la seconda volta sul nuovo campo «167». Le vittorie del decennale, cui hanno partecipato squadre vise nelle varie categorie sono andate nei Pulcini alla S. Filippo Neri; negli Esordienti Genoa; nei Giovanissimi Legino; negli Allievi all'Albisola.

E per l'edizione '92 pronto. I dirigenti stanno sistemando campo, gradinate e spogliatoi. Quest'anno le partecipanti ben 40, otto in più rispetto alla precedente edizione. Pulcini: Italstrade, S. Cecilia, Albisola, Auxilium, Genoa, S. Filippo, Legino e V. Esordienti: S. Filippo, Città Finale, Legino, Lavagnola, Vado, Albisola, Cosmos Spotornese. Giovanissimi: Italstrade; Albaro, Sampdoria, Soccorso, Genoa, Albisola, Auxilium, Albaro, Vado, Rivarolese, Zinola Fornaci, Legino Villapiana. Allievi: Italstrade, Auxilium, Vado, Villapiana, Città Finale, Cosmos, Praese, Albisola, Legino, S. Filippo, Soccorso e Praese.

Roberto Pizzorno

Una panoramica sulle squadre di tutte e quattro le categorie

Tutti contro Samp e Genoa

Blucerchiati rossoblù saranno i principali protagonisti del torneo Giovanissimi Massima incertezza tra gli Allievi, che debuttano con Italstrade Genova-Auxilium

SAVONA. Un'autentica ker-. Così può esser definito il torneo riservato a Giovanissimi e Allievi, che prenderà il via domani con epilogo il 16 giugno. Un mese di che si annunciano ricchi di spettacolo, in campo le migliori realtà del calcio-baby regionale, che trovano nel «Cogno» momenti di massimo rilievo.

Nei Giovanissimi sono numerosi i sodalizi cui puntar l'attenzione, iniziare dalle due big genovesi, Sampdoria e Genoa, intenzionate a recitare un ruolo di primo piano. Afferma dirigente Piero Merlone: «Sa loro le squadre da batte re. certo avranno facile visto che sono molte le società ben

Tra queste ovviamente anche il Legino, che farà suo esordio solo giovedì affrontando alle 20 il Soccorso. Da tener d'occhio anche Vado che, reduce da stagione ricca di soddisfazioni, vuol chiudere in bellezza. Aggiunge ancora Merlone: «Il torneo può essere che considerato come una proprio passerella delle squadre che, nei mesi invernali, hanno disputato i tornei provi e regionali. Un'opportun più per rivincite, risa conferme. Certo uno spettacolo da seguire con attenzione, visto anche il numero delle giornate in cui si svolge».

Di certo «Nando Cogno può considerato, salvo poche eccezioni, una delle manifestazioni di più lunga durata, visto che generalmente i tornei, anche i più rinomati, si esauriscono nel giro di un paio di settimane. Una vera e propria «World League» di calcio tanto per prendere esempio dalla lunga manifestazione di volley. Merlone concorda: «E' . Ma anche questo contribuisce a valorizzare il torneo. Le partite si svolgono nelle ore serali, ed facile un buon numero di spettatori agli spalti visto che, con l'inizio delle belle serate, gente è invogliata ad uscir casa».

Anche il Allievi promette emozioni: via domani (ore 21,15) Italstrade-Auxilium Alassio. Difficile emettere in anticipo pronostici. Provando a sbilanciarsi, possibile racchiudere nel lotto delle possibili vincitrici il Città di Finale (ottime le prestazioni nei vari tornei primaverili), Albisola, Vado e Legino. Chance anche per la S. Filippo Neri che in questo settore ha da sempre consolidata tradizione. Afferma presidente leginese Piero Carella: «Inutile negarlo: sia nei Giovanissimi che negli Allievi abbiamo impostato ottimi tornei. Come al solito il Cogno è manifestazione che riunisce la «crema» del calcio giovanile. E anche quest'anno non ci siamo smentiti». **(g. o.)**

TRA I MINI

Due tornei equilibrati

SAVONA. Sarà una volta il Genoa la squadra da battere nella categoria Esordienti. I rossoblù dovranno difendersi però dagli attacchi di un quotato Savona, squadra che si è assai ben comportata nel suo campionato, e anche dai padroni di casa di Legino che nelle ultime due edizioni del «Cogno» si è sempre piazzato al terzo posto in questa categoria. Oltre a queste tre formazioni, le più attese, prendono parte al torneo degli Esordienti che San Filippo Neri, Santa Cecilia Albisola, Don Bosco Varazze, Lavagnola 78, Cengio, Cogoleto e Nolese.

Certamente più equilibrata appare manifestazione riservata alla categoria Pulcini, dove non sembra ci sia una squadra in grado di porsi davvero al di sopra delle altre. Prendono il via, comunque, tutte e quattro le semifinaliste della passata edizione: San Filippo Neri, Vado, Cogoleto e Legino. Cercheranno di dar loro battaglia Don Bosco Varazze, Santa Cecilia Albisola, Cairese e Cosmos Uvse Genova. «Sono categoria più interessanti - afferma il presidente Carella - perché a mio parere qui si vede il calcio vero, quello giocato per puro divertimento. E in qualche si riesce perfino a scorgere qualche campioncino in . Nei Pulcini, poi, noi del Legino siamo sempre andati bene. Non per vantarci, ma con i ragazzi più piccoli cerchiamo sempre di lavorare al meglio: per avere buoni giocatori e amici veri». **(m. no.)**

Il presidente Carella: «I risultati contano, ma l'importante è mantenere questo ambiente ideale»

Da un gruppo di amici, una società-modello

Il club verdeblù è nato nel quartiere, alla fine degli Anni Settanta

Il presidente Piero Carella

SAVONA. Nato alla fine degli Anni Settanta per iniziativa di un gruppo di amici del quartiere, il Legino società è diventato nel corso degli anni un importantissimo punto di riferimento calcio giovanile della provincia. L'obiettivo principale della società è sempre stato, è tuttora, formazione dei gio.

Tecnici ben preparati e informati lavorano impegno abnegazione affinché il sodalizio presieduto da Piero Carello possa continuare ottenere frutti un vivaio che nel degli anni non ha fatto che migliorare. Del resto, proprio dal settore giovanile arrivate nel delle ultime stagioni le migliori soddisfazioni.

Quest'anno la squadra Under, allenata da Nico Vismara, ha centrato per il secondo anno consecutivo il titolo di categoria provinciale, bissando il suc della passata stagione. Un buon terzo posto è arrivato dalla formazione Giovanissimi, che termine di un entusiasmante torneo è piazzata dietro a Varazze e Savona.

Anche le formazioni Pulcini ed Esordienti si ben comportate nei rispettivi tornei. I Pulcini Donati hanno conquistato la Coppa Pacella, manifestazione organizzata dal Centro Sportivo Italiano. I giovani sono dunque il fiore all'occhiello della società verdeblù, che continua a collezionare grande entusiasmo e determinazione.

Il primo presidente leginese è stato Giacomo Ferrari, attuale presidente io. Una sera l'estate un gruppo di amici, tra cui Paolo Ferro, Aldo Ravera il già citato Nico Vismara, decisero di fondare una squadra di calcio quartiere. Si comin con le Terze categoria, za nessuna ambizione. Lo scopo quello di creare una struttura trainante per tutti i giovani della zona.

Negli anni successivi l'iscri ai campionati giovanili, mentre la prima squadra cresceva sotto campanile della chiesa di Sant'Ambrogio, grazie all'inserimento dei ragazzi del settore giovanile. Oggi la prima squadra, che milita in Seconda categoria, dopo l'esperienza solo, sfortunato anno in Prima, può contare proprio grande serbatoio del giovanile.

Il presidente Carella: «Vogliamo continuare su questa strada. Abbiamo sempre creduto nei nostri giovani: i risultati conquistati dalle squadre sono frutto lavoro di tutti, tecnici dirigenti, che collaborano con noi per continuare produrre qualcosa costruttivo per il quartiere, soprattutto per i ragazzi. I risultati sono importanti, l'ambiente lo ancora di più». **[r. p.]**

La pizza, nel luogo più fresco del mondo.

PIZZERIA L'OASI

Un'oasi di gusto, di freschezza, di stupende golosità. L'Oasi, ristorante nell'ampio dehors

Estate

è Ristorante Pizzeria L'Oasi

Legino - Via Silvestre Allemand - Tel. 862278

chiuso il Martedì

centro Gomme

Vasto assortimento pneumatici
MICHELIN - PIRELLI - KLEBER

VADO LIGURE
Via Aurelia 198/200 Tel. 019/88.62.07

VALLEGGIA
Via Diaz - Piazzale Enel Tel. 019/88.52.46
(VEICOLI INDUSTRIALI)

VARAZZE
Via Scavino 1/E Tel. e fax 019/93.31.59

Golf Cabrio. Parcheggiata fondo al

Volkswagen
C'è da fidarsi

ENRICO BUSSALAI srl
Concessionaria per Savona e provincia
Via Carissimo e Crotti 1-5 r - Tel. 019/80.19.93
Via Nizza 19 r - Tel. 019/861.344

DAC
da costamobili
presenta
DA COSTA design
Progettiamo nuove idee !
via del Cantau 12 r.
tel. 019/ 48.02.48
ALBISOLA CAPO

IL RISTORANTE Sopralalegna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli da pranzo a picco sul mare per degustare la nostra cucina ligure e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 17 Maggio 1992 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE Sopralalegna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le sue due sale e terrazze sul mare.

Primi contrattempi nell'ingranaggio: fermo anche l'ascensore panoramico del bigo

Expo: l'acquario rovina la festa

Il progettista americano del grande complesso ammette: «Non è stato possibile accelerare i tempi» Un altro esperto: «Si è fatto tutto troppo in fretta». Le vasche saranno aperte soltanto a luglio

GENOVA. La macchina dell'Expo si è messa in moto, ma la partenza è stata delle migliori. A poche ore dall'inaugurazione sono saltati fuori i primi problemi. Ieri mattina il «Bigo», il celebrato ascensore panoramico-simbolo dell'esposizione Colombiana, è andato fuori uso. Sul vetro della biglietteria, la scritta «chiuso» e nessuna spiegazione. Agli uffici dell'Ente organizzatore dicono: «Ha avuto qualche problema tecnico, nel pomeriggio potrà ripartire». Niente male, per un ascensore avveniristico. Speriamo che non sia la tecnologia dell'orologio Colombiano di piazza De Ferrari, pure quello firmato dall'architetto Renzo Piano. Per alcuni mesi ha funzionato a singhiozzo, poi è stato distrutto da un cortocircuito.

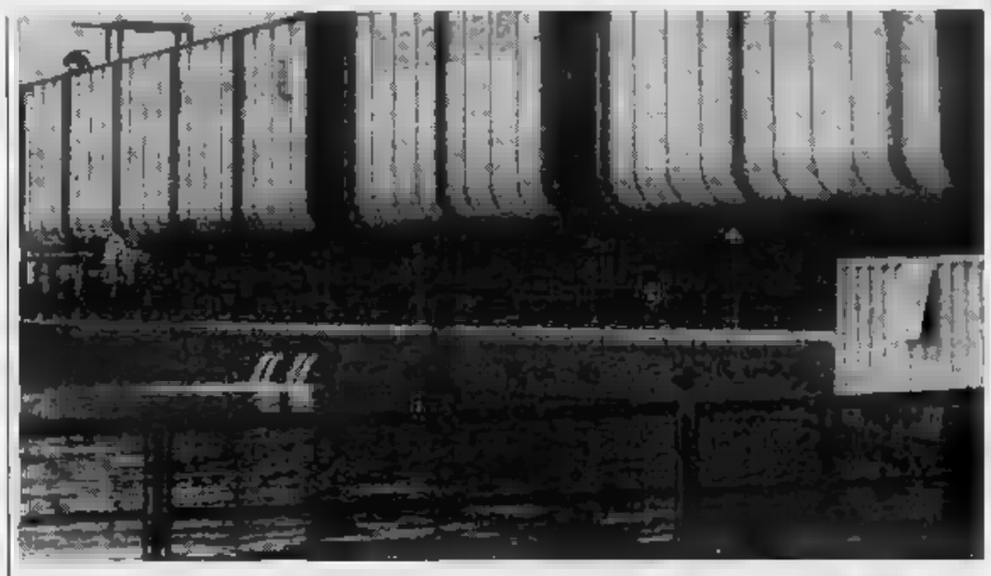
Anche per il «Bigo» pare che ci siano problemi di surriscaldamento del motore. Tra una corsa e l'altra deve intercorrere almeno un quarto d'ora, per consentire alle resistenze di raffreddarsi.

Un'altra brutta sorpresa l'ha riservata l'Aquario. In tre delle sei vasche realizzate in tempo per l'apertura dell'Expo (il progetto iniziale ne prevedeva cinquantatre) non sono ancora state raggiunte le condizioni ottimali per la sopravvivenza di sardine e foche. «Si è sperato sino all'ultimo di poter mettere nelle vasche tutte le specie, ma non è stato possibile», ammette Peter Chermayeff, l'architetto di Boston che ha progettato il grande acquario insieme a Piano. È molto nervoso nel corridoio della sua creatura.

I turisti si fermano a guardare la vasca con le meduse, che sembrano proprio in buona salute. Si rotolano sul fondo, si mescolano. Qualcuno osserva: «Sembrano ubriache». E' Vittorio Bellone, esperto di acquariologia, che da trent'anni firma in tutto il mondo brevetti per acquari. Aggiunge: «Si è fatto tutto in fretta, troppo . Ad esempio, non c'è stato il tempo di trovare il pesce foglia, che doveva essere nella vasca dell'Amazzonia. Per altre specie c'è stato il problema di avere le autorizzazioni dai Paesi dove si trovano, perchè sono considerate quasi in via di estinzione».

Più tardi è Peter Chermayeff a tornare sull'argomento. Vuole che sia chiaro che le responsabilità di un acquario dimezzato non sono sue. Le cose sono andate così: «Il 6 maggio abbiamo deciso con l'Italimpianti, che ha costruito l'acquario, che potevamo cominciare insieme le preparazione biologica delle vasche. Se tutto fosse andato perfettamente, in tre mesi eravamo a posto. Invece ci siamo trovati con un margine di soli dieci giorni per introdurre pesci e foche. Alcune vasche funzionavano alla perfezione, altre hanno dei problemi e così il nostro esperto non ha potuto introdurre i batteri, che richiedono almeno quattro giorni per l'adattamento».

La gente si chiede quando potrà vedere tutti i pesci e le foche nell'acquario. «La circolazione meccanica del cilindro che dovrebbe contenere le sardine - prosegue Charmayeff - è stata messa a posto soltanto la notte del 14 maggio, poche ore prima dell'inaugurazione. Le sardine saranno nella prossima settimana, per le foche bisognerà aspettare».


Una delle vasche già funzionanti: è quella dove si trovano gli squali. Entro luglio saranno pronti i contenitori

A questo punto il «giallo» sull'arrivo delle foche viene svelato. Si trovano ancora in Germania, ma per lo sciopero dei trasporti. Perchè nessuno sino a una settimana fa si è mai sognato di assumersi la responsabilità del mantenimento dei mammiferi.

Prosegue l'architetto: «Avevamo riferito all'Ente Colombo che bisognava garantire all'Ente che ci doveva inviare le foche il loro mantenimento futuro. Senza questa condizione, avrebbero fatto partire e si può ben capire il perchè. Una parte degli esemplari è nata in cattività, gli altri sono stati recuperati dopo lo spiaggiamento. Non sarebbero in grado di sopravvivere una volta liberate perchè non sanno cacciare. Soltanto una settimana fa quella lettera è stata spedita».

Se non saranno ulteriori intoppi, l'acquario sarà popolato a luglio. «Non vogliamo correre il rischio di mettere gli animali nelle vasche per vederli morire. Bastano pochi secondi perchè questo possa accadere. Pensiamo si poter sistemare le foche entro la prima metà di luglio».

I ritardi potevano essere evitati? Secondo Peter Chermayeff sì. «Si è fatto tutto troppo in fretta e c'è stata troppa disorganizzazione. L'Ente Colombo aspetta di poter passare la mano ad un nuovo ente per la gestione ed assume l'impegno economico tre mesi in meno. Le spese per mantenere l'Acquario sono nell'ordine di 6 miliardi e mezzo l'anno nella struttura attuale. Quando sarà completato i costi saliranno a 13 miliardi e mezzo, considerando l'impiego di un centinaio di persone per farlo funzionare». Conclude Chermayeff: «Continuo a pensare che ne valesse la pena».

Paola Cavaliere

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 42, 45 E NAZIONALI

LA MAPPA DEL MARE

Lega Ambiente contro la Usl

Diffusi a Roma i dati alternativi a quelli forniti il mese dal Ministero della Sanità. Situazione in alcuni tratti di costa della Riviera.

A PAGINA 41

TRASPORTI

All'Expo comodamente in autobus

In autobus si arriva all'Expo in meno di dieci minuti. Il piano di potenziamento delle linee in avvicinamento al quartiere espositivo sta funzionando. I tempi di attesa alle fermate sono nell'ordine di due o tre minuti. Inoltre, per chi arriva con il treno o parte dal centro è comodissimo il servizio delle due circolari, rispettivamente in partenza da viale Thaon di Revel e piazzale Kennedy.

La due linee speciali sono contrassegnate dal logo dell'Expo che consente di individuare con più facilità il mezzo da prendere per arrivare alla sua sul mare. I cartelli indicatori alle fermate sono ben visibili grazie alla dalla Colombiane, il «Gatto Cristoforo».

Ecco il percorso di ciascuna circolare nel dettaglio delle varie fermate. Linea Rossa: viale Thaon di Revel, viale Duca d'Aosta, via Cadorna, via XX Settembre, piazza De Ferrari, via Roma, galleria Bixio, piazza Portello, galleria Garibaldi, largo della Zecca, via Bensa, piazza Nunziata, via Balbi, piazza Acquaverde, Doria, via Fanti, via Alpini, via Gramsci, piazza Caricamento, piazza Cavour, corso Quadrio, Saffi, viale Brigata Partigiana, via Diaz, viale Brigate Liguria, via Fiume, viale Thaon di Revel. Azzurra: piazzale Kennedy, viale Brigate Partigiane, corso Saffi, corso Quadrio, piazza Cavour, via Turati, via San Lorenzo, via Forte, via Moucci, via Dante, piazza Dante, galleria Colombo, via Macaggi, via Diaz, viale Brigate Partigiane, piazzale Kennedy.

(p.c.)

PALAZZO DUCALE

Colombo e l'America due mondi a confronto

GENOVA

In forma dimessa, come una festa «in casa», è stata inaugurata a Palazzo Ducale ieri sera la mostra «Colombo: due mondi a confronto». Si tratta, tanto per essere chiari, della manifestazione culturale ufficiale voluta dal ministero dei Beni Culturali per sottolineare gli aspetti storici e antropologici dell'«incontro» tra i due mondi, l'Europa e l'America, dopo la scoperta colombiana. Le mostre, in dettaglio, sono tre: ce n'è una dedicata alla documentazione artistico-culturale e cartografica, ce n'è una seconda centrata sull'etnografia e sui documenti dell'America precolombiana; infine ce n'è una terza, di cui per la verità si sa poco, nota come «La preghiera del marinaio», che dovrebbe consistere in una raccolta di ex voto e di documenti sulla religiosità della gente di mare dei paesi cristiani.

La mostra sarà inaugurata comunque più avanti e ha un'aria più popolaresca, dal momento che esula dalla consueta accademica. Più interessanti - anche scientificamente parlando - le altre due che dovrebbe avere la dimensione corale d'una documentazione a 360 gradi. Alcuni pezzi, saltati fuori nei giorni scorsi dalle casse dei curatori hanno suscitato curiosità: ci sono diademi di piume di capi pellerossa e di «cacichi» del centro-America, armi (asce di guerra di tutti i tipi), archi, frecce, monili che risalgono a molte centinaia d'anni prima della avventura colombiana. Non mancano grandi vasi, utensili, gioielli, monili d'ogni genere, piroghe, kaiak, e persino oggetti di culto, idoli di pietra o di argilla, piccole opere d'arte. La cultura d'un continente, con una netta prevalenza per la parte centrale e meridionale dell'America, emerge - e non solo per i reperti dei più celebri e inciviliti Aztechi, Toltechi, Maya o Incas - a tutto tondo per rivelarci, anche per gli aspetti meno esaltanti della cultura materiale (dagli utensili da cucina agli abiti), che una precisa civiltà, di grande dignità e respiro che, forse, è stata schiacciata e dimenticata prima del previsto.

Bellissima e grande fascino la documentazione cartografica con codici preziosi, trattati di cosmografia, mappe e rotte disegnate su percorsi mai praticati dai geografi del Medio Evo e che pure servirono per Colombo, per i Caboto, per Vespucci, per Verrazzano e poi, via via, per Cabral, per Cartier.

Preziosa è la testimonianza portoghese che doveva poi consentire una navigazione più scientifica, sin dal sogno del principe Enrico il Navigatore, dai cui progetti sarebbero poi emersi, Bartolomeu Dias, Vasco de Gama e Magellano.

Ci sono, per onestà, qualche nota kitsch: i manichini con i costumi del film di Alberto Lattuada su Colombo, sculture moderne discutibili e un enorme mosaico dai colori esageratamente squillanti che ripropone, all'inizio della rampa dello scalone d'onore, tutti i viaggi di Colombo, segnati in linee sinuose, in un planisfero. Ieri, per tutta la giornata, hanno lavorato con affanno: al molto massa materiale documentario e di oggetti d'arte e folklore ancora da sballare. I curatori hanno chiesto una pausa: hanno detto sì all'inaugurazione per le sole autorità, con la condizione di differire l'accesso del grosso pubblico (dalle 10 del mattino sino alle 22, con la possibilità di sedersi al ristorante e al bar predisposto nel cortile maggiore dello storico palazzo, biglietto d'ingresso, 10 mila lire) di qualche giorno.

Il pool degli sponsor - Iscoross, Ip, Lega delle Cooperative e altri - ha invece insistito in un modo o l'altro che di aprire in via definitive questa mattina. L'amministrazione comunale, terza parte in causa, non s'è pronunciata.

E' indubbio che, pur nell'euforia del decollo delle manifestazioni collegate alle celebrazioni colombiane, fanno capolino di tanto in tanto problemi non risolti, destinati soprattutto a crescere nei prossimi a mostre e celebrazioni concluse. La gestione di Palazzo Ducale, che ieri è apparso splendido nel suo restauro, è davvero una gemma raro nel contesto dei grandi palazzi civici delle altre «capitali» di antichi stati italiani, non sarà una impresa facile. Il Comune non ha i mezzi per agire direttamente: per questo s'è affidato agli sponsor, pur cercandi imporre la propria regia culturale. Ma la convivenza s'annuncia distesa, perchè forse gli sponsor tendono a un'azione con effetti e ricadute generali. Mancano quindi i rischi e «cadute» di tono e di qualità.

Si vuole far convivere una gestione popolare con «picchi» elitari: è più facile a dirsi che a farsi, perchè non c'è unità d'intenti.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

Il nuovo comandante del porto di Genova

Il contrammiraglio Renato Ferraro, 57 anni, napoletano, sposato, tre figli, è il nuovo comandante del porto di Genova, nonchè direttore marittimo della Liguria. L'ammiraglio è entrato nel corpo delle Capitanerie di porto nel 1958. Nella sua lunga carriera è stato al comando dei porti di Anzio, Monfalcone, Roma, e Civitavecchia. Inoltre, ha ricoperto per cinque anni l'incarico di capo di gabinetto del Ministero della Marina Mercantile.

[p. c.]

Scontro nei vicoli tra bande di extracomunitari

Malgrado la presenza in forze di carabinieri e polizia nel centro storico, la notte due bande di nordafricani si sono fronteggiate in piazza delle Scuole Pie. All'arrivo degli uomini delle forze dell'ordine si è scatenato un parapiglia per cercare di sfuggire all'arresto. Un agente è stato costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso del Galliera, dove è stato giudicato guaribile in venti giorni. Al termine dei tafferugli, è stato fermato un marocchino di anni.

[p. c.]

Dei operai recuperano due cassette di munizioni

Due contenenti armi della Seconda Guerra Mondiale sono venute alla luce nel corso degli scavi eseguiti da alcuni operai deò cantiere aperto nell'ex area Philintos di Bavari. Si tratta di due mitragliatrici MG42, quattro fucili, 2 mitroglatori, due mitragliatrici Breda, un mortaio, munizioni e supporti per le armi. Sono state consegnate alla polizia. Non è la prima volta che durante lavori di scavo si trovano cassette di munizioni che risalgono al seconod conflitto. Capita spesso, inoltre, che le armi si trovino ancora in buone condizioni.

[p. L]

La giovane salvata grazie al tempestivo intervento di alcuni automobilisti di passaggio

Sbanda con l'auto sulla Sopraelevata, grave

Una ragazza di 22 anni forse tradita dall'asfalto viscido

GENOVA. Grave incidente nella notte sulla Sopraelevata. Una ragazza di 22 anni, Sabrina Pedrini, abitante in via Borzoli 97, è finita all'ospedale Galliera con la lesione profonda di un rene. L'incidente è avvenuto verso le due e trenta. L'auto su cui viaggiava la giovane ha sbandato all'uscita da una curve ed è finita contro il guard rail.

Probabilmente l'incidente è stato causato dall'asfalto viscido della Sopraelevata. Sabrina Pedrini si era messa alla guida per far ritorno a casa. E' stata tradita dalla pioggia scesa poco dopo la mezzanotte, che ha reso il fondo stradale sdrucciolevole. La giovane si è resa conto del pericolo e ha tentato di ridurre la velocità schiacciando il pedale del freno, ma l'auto ha slittato e si è andata a schiantare contro il guard-rail che delimita il carreggiata.

La giovane è rimasta tramortita a causa del duro contraccolpo che le ha provocato la lesione al rene destro e la distorsione della caviglia. Per fortuna, pochi attimi dopo è sopraggiunta un'altra macchina a velocità moderata. L'autista è riuscito a frenare in tempo per evitare l'ostacolo ed è sceso per prestare i primi soccorsi alla ragazza, che deve la sua vita alla rapidità dei soccorsi.

Un altro automobilista di passaggio ha proseguito sino al primo posto telefonico e ha avvertito la centrale di Liguria Emergenza. La segnalazione è stata diramata alla Croce Verde, che ha la pubblica assistenza più vicina.

All'arrivo dell'ambulanza al Galliera i medici del pronto soccorso hanno accertato la gravità del caso e disposto l'immediato trasferimento di Sabrina in sala operatoria, dove la giovane è stata sottoposta ad un delicato intervento per recuperare la funzionalità del rene lesionato. La prognosi è ancora strettissima.

Un altro incidente, fortuntamente meno grave, si è verificato nella mattinata all'interno del sottopasso di carico. Alessandro Giglio, di 18 anni, abitante in via B. d'Albertis è finito con il suo motociclo contro i blocchi di cemento posti al centro delle carreggiata per delimitare le corsie. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde, che lo hanno trasportato all'ospedale Galliera. I sanitari hanno fissato una prognosi di venti giorni.

[p.c.]

TEPPISMO

Minacce all'autista

Un autista dell'Amt è rimasto per un quarto d'ora nelle mani una banda teppisti, che dopo aver sfasciato l'interno dell'autobus lo hanno costretto a riaccompagnarli a casa. L'inquietante episodio è avvenuto la notte scorsa, intorno all'una, al Cep di Prà. L'autista ha visto salire alla capolinea di via Buffa un gruppetto di tre giovani, circa vent'anni. I tre hanno iniziato a prendere a calci e pugni i seggiolini dell'autobus sino a sradicarli dal basamento. Sulla vetture in quel momento c'erano solo i tre scalmanati e l'autista, che ha fatto in tempo di dare l'allarme via radio. Uno dei giovani lo ha bloccato e minacciato, chiedendogli di mettere in moto e di portarli a casa in via Novella, senza effettuare le fermate intermedie. Durante il tragitto, i balordi hanno continuato la loro opera devastatrice. Al momento di scendere, hanno minacciato il dipendente dell'Amt: «Non parlare, sappiamo dove abiti».

[p.c.]

LA FINALE SCUDETTO

Primo round all'Erg Recco

Vittoria-thrilling per la formazione di Formiconi che si è imposta sui campioni d'Italia (12-11) al termine dei tempi supplementari.

A PAGINA 46

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO

GENOVA Dalle ore 8,30 alle 20
Pepa: via S. Lorenzo 105.
Brista: via San Vincenzo 88
Bonanni: via Corsica 17.
Del porto: via Gramsci 131.
N. S. del Rimedio: via Montevideo
Nicolò: corso Firenze 57.
Dell'Aquila: via Giacometti 30.
Centrale: via V Maggio 97.
Campari: via Oberdan 69.
Dalle ore 8,30 alle 21,30
S. Sebastiano, via Piacenza 161.
Popolare Sociale: via Carzino 27.
Venzano: piazza Massena 11.
Modema: via Bianchieri 77.
Teglia: via Teglia 70
Negrotto: via Lungomare 169.
Ore 8,30-12,30 e 15.30-19,30
Chieppella: via Milano 90.
Carlevaro: via Robino 182.
Del Chiappazzo: via Bobbio 68.
Comunale: via Isonzo 48.
Tisi: via Don Venti 26 (sino alle 21,30).
Terralba: via Marconi 200.
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
via Cairoli , tel.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, 771.068.
SANTA MARGHERITA
Perrino, via Peschino 2, tel. 287.077.
Internaz., p. Pastena 1, tel. 509.83.
Vallone: XXVII 6, tel 259.041.
Centrale: via Prandina 22, tel
, via Roma 38, tel. 393.618.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 90, tel. 492.32.

AUTOANSILANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.93.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.26.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.94.55

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.
Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.364 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 61.306 - 54.506

Genova: 28.40.91
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.56
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.51
Sestri Levante: 41.620, 41
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente Prà, Camosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cartosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.63.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice
Ore 15,30
Lire 100.000/70.000
Don
di Giuseppe Verdi. Direttore: Alexander Anissimov. Regista: Teimouraz Mouravieidze. Interpreti: Roberto Scandiuzzi, Alberto Cupido, Frontali, Boulat Minkhiev.

Pol. Margherita
Ore 21
Lire 55.000/45.000 35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Ore 16
Lire 11.000/10.000
Un barconetto da o Ce'
Patrizia Pasqui. Regia: Roberto Leoncino. Interpreti: Giorgio Baldini, Enrico Aratusi, Maria Teresa Moro, Gi Cercolini

T. della Corte
Ore 18
Lire 35.000/24.000
Zucco
Bernard-Marie Koltès. Regia: Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Ore 22
Bellissimi
Dopoteatro. Teatro ingenuo con Ferruccio Cainero e Giovanni De

T. dell'Archivol.
al Verdi
Ore 21
18.000/14.000
Tango il calcio rigore
di Giorgio Gallione. Regia: Giorgio Gallione. Interpreti: Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Letlich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Boliquet, M. Perrier, J. De Becker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini cresciuti a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Augustus
Tel. 586.810
Or.: 15/17,50/20/22,40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino V. 2h 23' **Avv.**

Corallo
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Corallo 2
586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tel. 564.403
Or.: 16,10/18,10 20,10/22,30
Lire
Fermati, mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux
Tel. 561.091
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Analisi finale
Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tel. 891.002
Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30
L. 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon
Tel. 368.269
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla: star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. Augusta, M. Von Sydow (Den. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Orfeo
Tel.
Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
Lire
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alle violenze, diventano spietati sicari al soldo narcotrafficanti N.V. 1h 46' **Drammatico**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18.50 20,40/22,00
Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel.
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Comm. dramm.**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50 20.10/22,30
Lire 10.000
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1
Tel. 550 380
Le perversioni degli angeli

Centrale 2
Tel.
Mamma, ho perso l'uccello
La professoressa di lezioni

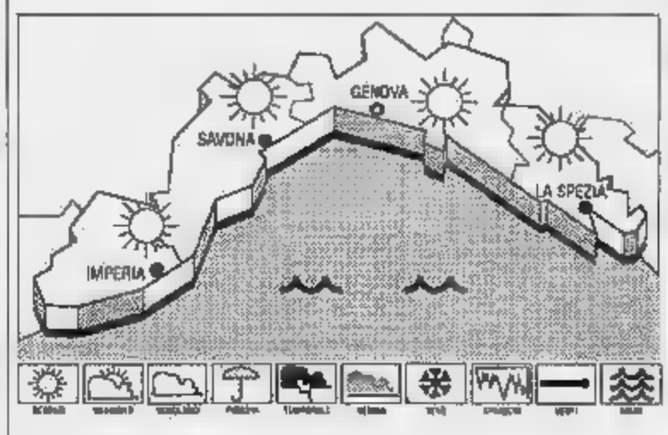
Chiabrera
Tel. 291 559
Lire 9000/5000
Rome adventure - Money

Cristallo
Profonda voglia di maschio

Eldorado
Lire 15.000;
rid. 10.000
Or.: Iniz. 10/un. 22
Donna è bello

CINECLUB
Amici del Cinema
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: poco nuvoloso, vento debole-moder. di Sud-Est in mattin., da Sud-Ovest nel pom. e Nord-Ovest nelle ore notl. 10-20 km/h, mare legger. mosso, temp. mass. 26 gradi. **Tendenza ulteriore per domani e martedì:** senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18° C, umidità relativa 50%, vento Sud-Ovest 10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb.

TEMPERATURE DI IERI	min.	max.
Genova		20
Savona	27	20
Imperia	25	20

FA A
Max 18: min. 16. Temper. mare 16.
Il sorge alle 6,00 e tramonta alle 20,46. La Luna cala alle 5,09 e si leva alle 22,04 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. Imperia e dal Centro Meteo Multa di Portolino.

Fritz Lang
Ore 21,15
Lire 5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
Nouvelle vague
di Jean-Luc Godard con Alain Delon, Domiziana Giordano (Francia '90) — Sul lago di Ginevra l'amore tra una donna bella e autoritaria e un uomo deluso dalla vita al punto di suicidarsi. N.V. 1h 26' **Dramma esistenziale**

Movie Club
Ore 21,15
Lire 5000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta di suicidi tristi sono gli animali inquilini di un inquietante caseggiato N.V. 1h 07' **Grottesco**

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15'**Drammatico**

San Siro
Orario: 15,15/18,30 21,15/22,45
Lire
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameriere, amore di una bella donna e missioni segrete! N.V. 1h 42' **Comm.**

Centrale
Tel. 286.033
Or. iniz. 16
L.
tective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30'

Augustus
Tel. 61.951
Or. iniz.
Lire
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Astor
Tel. 309.686
Or. iniz. 20.30
Lire 8000
Lionheart - Scommessa vincente
Sheldon Letlich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Cantero
Tel. 309.935
Or. iniz. 16
L. 8000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veloi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
In. 16,05
L. 8000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera
Ore 21
Concerto finale del concorso pianistico «Camillo Mlano»

Astor
Tel. 82.45.86
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/8000
Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20.45/22,30
Lire 9000/8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Orario 15,30/22,30
Lire 8000/5000
Saint Tropez Saint Tropez
Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, località cullo della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/8000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h **Commedia**

Eldorado
Tel.
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 9000/8000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Letlich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 886.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 9000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Or.:
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Col
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Letlich con Jean Claude Van Damme (Usa '
— Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/5000
di Brian Levant, Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. L. 7/4000.
Fest. ore 16/22,20.
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 46' **Commedia**

Aster
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Ondina
Tel. 892.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15'**Drammatico**

Loanese
Tel. 669.961
Fest. dalle 16,30
Lire 4500
Saint Tropez - Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cullo della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Perla
668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 8000/4000
Il principe mare
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Tel. 97.249.
Or.: 15/17,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 8000/rid. 6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Mata il vecchio diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

alleggia
Or.: 16,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

Or.: Iniz. 15,30/22,30 ult.
Lire 9000/rid. 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Dante
rid. 6000
e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Imperia
Lire 9000/rid.
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Co**

Capitol
(0184) 43.440
Or.: Iniz. 15/22,30
Lire 6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente l'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 50 gall./4500 piatea rid. 3500
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid.
Hook - Capitano Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Don Bosco
Via Colombello Apresio 443
Or.: 15/17
Lire 5000/4000/rid.
il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ariston
Or.: Iniz. 15,30/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Lionheart
di Sheldon Letlich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Sanremese
507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid.
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid.
Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '01) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Fermati, o spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre. testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

La Lega per l'Ambiente ha diffuso a Roma i dati «alternativi» a quelli del ministero

Ecco la mappa del mare inquinato

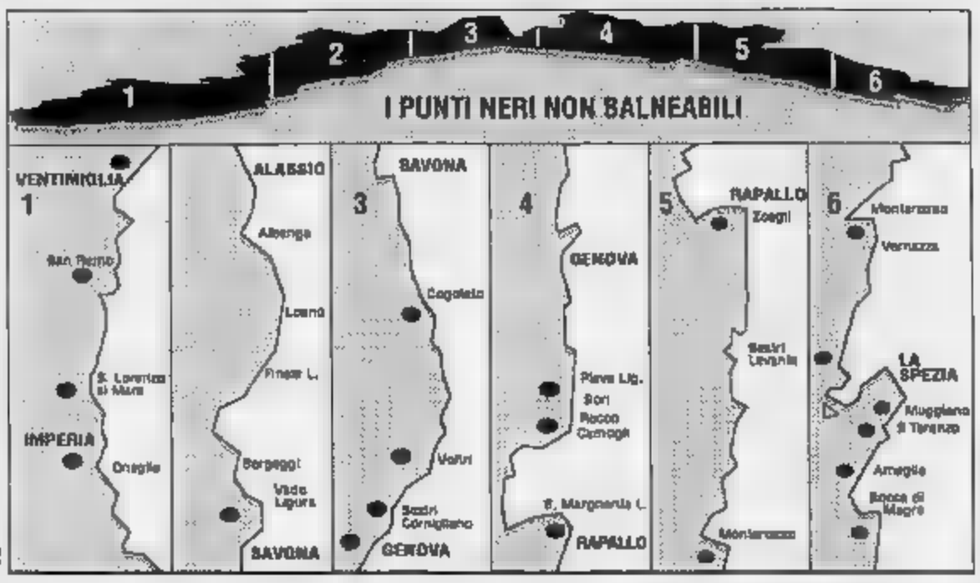
Accuse alla Regione: «I prelievi vengono effettuati lontano dalle foce dei fiumi». Tra i litorali non in regola quelli di Ventimiglia, Sanremo, Vado, Savona, Santa Margherita e il tratto Monterosso-Lerici

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Arriva da Roma la guida alternativa al mare pulito della penisola. Dopo quella diffusa dal ministro della Sanità, De Lorenzo, che si è attirato gli strali di numerosi sindaci della Liguria ancora choccati dal disastro della «Haven», ecco quella della Lega per l'Ambiente. E se il ministro aveva finito per scontentare tutti, nonostante un'immagine tutto sommato positiva per la Liguria delle vacanze, figuriamoci adesso che gli ecologisti vanno all'attacco e rivelano (vere e false che siano) le malefatte delle Regioni (la Liguria è tra queste) nel diffondere dati per nulla attendibili e nascondendo le situazioni più pericolose, come quelle alle foci dei fiumi.

Intendiamoci. Fatti i debiti paragoni, soprattutto con alcuni litorali del Sud Italia, dove anche qui si sprecano le spiagge dei vip, il tratto di costa compreso tra Ventimiglia e Lerici non fa una brutta figura. Ma ci sono le classiche eccezioni che confermano la regola. Ed è qui che punta il dito la Lega per l'Ambiente che ogni anno, con le Goletta Verdi, naviga tra caletta, scogliera e baie per avere un quadro non ufficiale della situazione.

In particolare la Liguria è accusata di prelevare i campioni d'acqua il più lontano possibile dalle foci dei fiumi, principali vettori di inquinamento, e oltre trenta chilometri di spiaggia sono stati dimenticati dalla delibera regionale. Ecco la mappa della Lega per l'Ambiente.



La cartina della Liguria con indicati i tratti di costa dove il mare è inquinato secondo i dati della Lega per l'Ambiente

Ventimiglia-Alassio. Dal confine a una delle perle della Riviera le zone non balneabili, secondo gli ecologisti, i miglioramenti registrati negli ultimi anni a Riva Ligure e in alcuni tratti di Sanremo. Mentre il divieto apparso a Bordighera riguarda soprattutto la scarsa trasparenza delle acque dovuto alle discariche con i materiali in arrivo dai lavori per il raddoppio della ferrovia. La Goletta Verde, nel '91, ha effettuato 8 prelievi. Altre località «fuorilegge» sarebbero Ventimiglia (foce del Nervia), Camporosso (spiaggia libera), Costarainera (ospedale).

Alassio-Savona. Un solo neo secondo il Ministero, davanti al numero 6 della via Aurelia a Vado Ligure. Gli esperti di Lorenzo segnalano altri piccoli problemi ad Alassio, Albissola Marina, Bergeggi, Borgio Verezzi, Noli, Pietra Ligure e davanti a Savona. La Goletta Verde non può far altro che confermare con la solita sottolineatura per gli inquinamenti alle foce dei fiumi Centa (Albenga) e Maremola (Pietra Ligure).

Savona-Genova. La Lega Ambiente concordano nel giudizio finale. Sono le località non balneabili in questo tratto di costa, ma bisogna sempre ricordare che i dati si riferiscono al '91, in piena emergenza per la «Haven». Quindi mare vietato a Cogoleto, Arenzano e ovviamente davanti a Genova, cronicamente inquinato.

Genova-Rapallo. Anche qui Regione e ambientalisti vanno d'accordo. E' migliorata la situazione a Camogli e Bogliasco, rispunte il divieto nella zona di Ghiaia a S. Margherita, e a Pieve 7 analisi su 13 presentano valori superiori alla norma.

Rapallo-Monterosso. Lorenzo dice che è tutto in regola, Goletta Verde replica: davanti al torrente Gromolo di Sestri Levante, a Moneglia e Deiva Marina sono molto alti i valori di streptococchi fecali e coliformi.

Monterosso-Lerici. Questo tratto di costa, dopo quello di Genova, è il più inquinato della Liguria. Ben otto le zone non balneabili che comprendono Vernazza, Riomaggiore, Lerici, Portovenere, il golfo di Spezia e la foce del Magra. I risultati della Goletta confermano quelli dell'Usl, ma come si vede c'è da stare allegri.

Pier Paolo Cervone

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Avevano cocaina, bloccati due giovani sull'autostrada

La Guardia di finanza di Spezia ha bloccato questa notte, dopo un lungo inseguimento sull'autostrada Genova-Sestri Levante, due giovani di Rapallo. Si tratta di Angelo Vanacci, 31 anni e Michele D'Ercole, di 44. Questi hanno cercato di disfarsi, prima di essere raggiunti dai finanzieri presso del casello di Rapallo, un involucro contenente 100 grammi di cocaina e un'altro di 69 grammi di eroina. [f. p.]

Discusso in Consiglio il trasferimento della Finvend

Sarà inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale di Chiavari la questione della Finvend, l'azienda di Sampierdarena destinata a chiudere i battenti a settembre, e a trasferirsi ad Altare, in provincia di Savona. Lo ha comunicato ai delegati sindacali Fim, Fiom e Uilm e dal Consiglio di fabbrica della Finvend, il sindaco di Chiavari Renzo Repetto. Il primo cittadino e i componenti della segreteria dc hanno incontrato i dipendenti dell'azienda venerdì scorso: è stato assicurato loro la massima disponibilità e collaborazione per evitare i problemi occupazionali che investiranno la Finvend a settembre. [f. p.]

Oggi l'«Operazione pulito»

La spiaggia di Bogliasco sarà ripulita oggi dai volontari dell'«Operazione mare pulito», l'iniziativa promossa dalla Lega Ambiente lungo tutte le coste italiane. I volontari puliranno l'arenile e i fondali del tratto di mare antistante la spiaggia. Bogliasco è l'unica località interessata dall'iniziativa, della Riviera di Levante. Non è la prima volta, tuttavia, che gli ecologisti si occupano di iniziative del genere anche in altre zone della Liguria. In molti casi l'operazione di pulizia degli arenili colma le lacune dell'amministrazione pubblica in questo settore. [f. p.]

Slalom in salita al volante 500, 600 e 850

Si tiene oggi a Sestri Levante, su un percorso di 32 chilometri, la quarta edizione dello Slalom in salita «Sestri Levante» in cui verrà assegnato per la prima volta il Trofeo «Gomme Duemila». Alla gara parteciperanno circa una sessantina di piloti provenienti da tutte le regioni d'Italia, che si daranno battaglia alla guida di Fiat 500, Fiat 600 e Fiat 850. La manifestazione è stata organizzata dal Ferrari Club di Sestri Levante. Le auto dei concorrenti si sfideranno lungo i tornanti della strada provinciale che da Santa Vittoria portano a Villa Tassani, frazione di Sestri Levante. Le prove si svolgeranno tra le 10 e le 18 di oggi. La gara si aprirà alle 14. Il percorso sarà aperto al pubblico. Il costo del biglietto è di 10 mila lire. [f. p.]

I primi commenti in Riviera dopo la liberalizzazione decisa dal Consiglio di Stato

Le discoteche chiudono alle cinque

Quasi tutti d'accordo i gestori dei locali notturni del Tigullio sugli orari da osservare durante l'estate
Panoramica delle esigenze dei turisti. La preoccupazione delle mamme «anti-rock» e le preferenze dei giovani

CHIAVARI. La questione degli orari di apertura dei locali notturni italiani, e quindi Tigullio inclusi, è rimbalzata in questi ultimi mesi, come una biglia impazzita di un flipper, dalla sponda rappresentata da una normativa restrittiva a quella di un'altra più permissiva. Prima si è voluto chiudere tutte le sale da ballo alle 2, poi si è deciso per la liberalizzazione degli orari. Adesso ogni gestore può fare di testa sua, Comune permettendo. Un regime di libertà che, a dispetto delle apparenze, non risolve tutti i problemi. Anzi, ne fa che confondere ancor più le cose.

In breve riepilogo. Tempo fa il Governo aveva adottato un decreto che disponeva la chiusura anticipata (ma anche l'apertura) delle discoteche italiane, sulla scia degli incidenti stradali del «sabato sera» e delle proteste delle «mamme anti-rock». Il Tar dell'Emilia Romagna, terra di balere e discoteche, aveva bloccato questo provvedimento. Ma il Consiglio dei ministri aveva impugnato questa sentenza, ricorrendo al Consiglio di Stato. Negli ultimi giorni dello scorso aprile, l'esito: il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso del Consiglio dei ministri, liberalizzando di fatto gli orari di apertura e chiusura dei locali.

Ognuno è libero di fare come meglio crede. Due i «ma»: innanzitutto i regolamenti comunali, che impongono determinati orari per i propri esercizi pubblici, e poi il fenomeno della «trasmigrazione». In un regime di libertà assoluta, nulla toglie ai giovani che vogliono di una discoteca che chiude alle 4 di spostarsi in un'altra, magari nella regione vicina, che chiude alle 6: un viaggio a rischio.
Il primo «ma» è risolto con la richiesta di nulla osta del Comune: se concede la proroga al gestore, non ci sono più problemi. Il secondo potrebbe essere risolto con una decisione unanime della categoria: chiudere tutti alla stessa ora.

Nel Tigullio una proposta di tal genere è stata formulata da Claudio Lazzari, patron del locale «Thermae» di Cavi di Lavagna e dal «Mirò» di Chiavari: «Ci potremmo uniformare, noi gestori dei locali del Levante, sull'apertura sino alle 5 del mattino d'estate e sino alle 4 d'inverno. Ritengo sia un orario adeguato: la chiusura prima delle cinque va un po' stretta, mentre col prolungare l'apertura oltre a quest'ora si rischia di raccogliere problemi più che risultati. Non bisogna esagerare ma nemmeno dimenticare che vicino a noi c'è la Versilia, dove le discoteche chiudono come minimo alle 6».

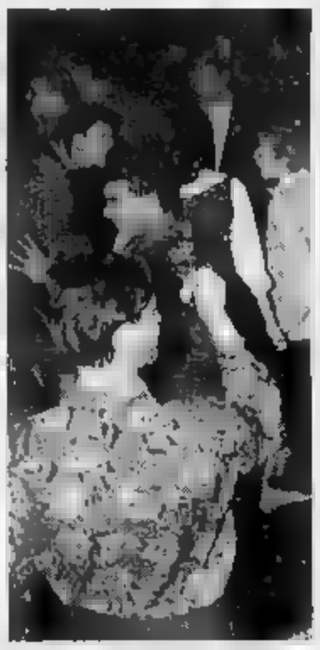
La proposta di Lazzari trova d'accordo Lello Liguori, patron del «Covo di Nord Est» di S. Margherita: «Il nostro locale è in una categoria soggetta a limiti d'orario, e credo giusto che ci orienteremo sulla chiusura alle cinque». Diverso il discorso per Stefano Livellara dello «Skipper» di Cavi di Lavagna: «Il Comune ha prorogato la chiusura sino alle 4. Va più che bene. Certo, può capitare la serata in cui si potrebbe anche andare oltre questo limite. Sono eccezioni, ma se ci fosse permesso potremmo fare anche uno strappo alla regola senza patemi d'animo, e il timore di incorrere in una denuncia».

«Per adesso teniamo aperto sino alle 4 - dice Rudy Giuffardi, che gestisce a Sestri Levante la discoteca "Piscine dei Castelli" - più avanti vedremo di farsi. Certo, non terremo mai aperto sin dopo le cinque. Non serve a niente. E' diverso invece il discorso dei "fuori orario", che si apre alle 6 della domenica e si va avanti sono a mezzogiorno. Richiama gente diversa, che fa "tendenza"».

La pensa diversamente Piergiorgio Pinagli, patron del «Lido» di Chiavari, ex Invidia: «Credo adeguato il limite delle 4 d'estate e 3 d'inverno. Qui in Riviera abbiamo sempre fatto così, e c'è sempre andata bene. E' inutile rincorrere il miraggio di Rimini e della sua vita notturna. Il troppo permissivismo non fa un locale più "in", crea solo problemi».

«Sono convinto - continua - che un orario di chiusura uniforme, che valga per tutte le discoteche d'Italia, per arginare il fenomeno della "trasmigrazione" dei clienti da un locale all'altro, da regione a regione, penso anche che bisogna evitare esagerazioni».

Fabio Pozzo


Discoteche aperte fino alle cinque

Potranno telefonare i commercianti da tutta la Liguria

Un nuovo numero «verde» per combattere il racket

GENOVA. Un numero «verde», 2470278, contro il racket. Da domani commercianti, artigiani, imprenditori e professionisti della Liguria potranno chiamare il telefono antiracket dove risponderà un operatore di polizia per fornire qualsiasi tipo di assistenza.

Il servizio sarà attivato da Ventimiglia a La Spezia dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18,30 con due agenti della polizia municipale genovese coordinati dal Sindacato unitario lavoratori di polizia e da alcuni rappresentanti della Uil-Enti locali, che ieri ha presentato l'iniziativa nella sede regionale a Genova.

E' la prima volta che viene istituito il telefono antiracket in Liguria, simile a quelli già funzionanti da tempo nel Meridione, dove estorsioni e minacce ai commercianti sono più frequenti e radicate nel tessuto sociale.

Gli operatori, che saranno anche agenti di polizia appartenenti al Siulp, avranno l'obbligo di segnalare i casi di presunto taglieggiamento all'autorità giudiziaria, ma se l'interlocutore lo richiede, l'anonimato è garantito. E' possibile quindi chiedere l'assistenza delle forze dell'ordine anche solo come suggerimenti e segnalare casi sospetti.

Spiega il segretario organizzativo regionale Siulp Antonio Del Giacco: «E' un servizio che ha già ottenuto ottimi risultati nelle città e regioni dove è stato realizzato. In Liguria il problema del racket esiste. Soprattutto nel Ponente, ma anche a Genova, e non soltanto nel centro storico, negli ultimi mesi si sono verificati degli episodi che dovrebbero farriflettere sulla presenza del racket anche nel capoluogo.

«Nel Levante, infine, ci sono stati numerosi incendi nell'ultimo anno come ai cantieri navali di Sestri Levante e c'è il problema della microcriminalità che tenta di compiere piccole, ma frequenti, estorsioni. Il telefono antiracket potrebbe quindi risultare molto utile come aiuto ai commercianti, ma soprattutto alle indagini degli operatori di polizia che vogliono fare sul fenomeno criminoso».

Durante l'incontro di ieri mattina a Genova il segretario generale della Uil-Enti Locali Angelo Garofalo ha ricordato gli altri episodi degli ultimi mesi e ha spiegato come il sindacato non possa affrontare argomenti così difficili soltanto in termini dialettici, ma il perchè dell'iniziativa.

Ha detto Garofalo: «I fatti degli ultimi mesi indicano un grado di degenerazione della qualità del vivere civile che il Paese sta attraversando. Il sindacato ha voluto attivare un'azione che contribuisca a spezzare la spirale di omertà e paura».

Nella Riviera di Levante i commercianti si sono già attivati con un'altra iniziativa lo scorso anno dopo i numerosi attentati incendiari. La Confesercenti aveva diffuso un questionario anti-racket, di tipo anonimo, con domande sui presunti taglieggiamenti. [f. gr.]

Scambio di deleghe tra i consiglieri Caversazio e Verrando, approvati i nuovi orari dei negozi

Bottino esce di scena a Santa Margherita

Accolte le dimissioni dell'ex sindaco, subentra l'architetto Balsi

SANTA MARGHERITA. Il «grande saggio» della politica ha lasciato. L'altra sera in consiglio comunale l'ex sindaco Raffaele Bottino era presente. Le dimissioni da carica sono state accettate dall'assemblea dopo lunghi discorsi di commiato da parte dei capigruppo. A Raffaele Bottino è subentrato il secondo eletto della lista civica «Città insieme», l'architetto Alberto Balsi di San Lorenzo della Costa.

Anche al secondo punto dell'ordine del giorno c'era in programma un cambiamento di assetto consiliare. L'assessore ai Servizi Sociali Giorgio Caversazio, dc, nominato poche settimane fa, ha lasciato la delega al suo compagno di partito Giorgio Verrando. Il Consiglio comunale ha poi approvato una serie di ratifiche, fino alla deliberazione del comodato gratuito alla società Canottieri Argus della palestra annessa alla scuola di voga. All'unanimità, sono stati anche approvati gli indirizi per il coordinamento degli orari degli esercizi commerciali. Sono state ritirate, invece, le pratiche sulla ristrutturazione degli impianti cucina della scuola elementare Scarsella, l'affidamento del servizio mensa, l'approvazione del regolamento asilo nido e l'aggiornamento delle rette.

La seduta consiliare è stata tolta dal sindaco Dante Perugi all'una e mezza alle soglia della discussione sul piano del parco di Portofino. Il Comune di Santa Margherita deve pronunciarsi sulle osservazioni da inviare all'assessore regionale Renzo Muratore, dopo le bocciature ufficiali di Camogli e Portofino.

Non sono state discusse altre pratiche, come quella relativa ad alcune presunte irregolarità nei lavori di ristrutturazione all'antica abbazia della Cervara, presentata dal capogruppo pds Roberto De Marchi. In proposito, il Tar ha deciso di «congelare» il ricorso presentato dalla società «Montanino srl», proprietria dell'abbazia, l'ordinanza del Comune che nelle scorse settimane aveva imposto la rimozione del cancello installato all'ingresso del complesso trecentesco. Il Tar ha chiesto ulteriori delucidazioni per decidere se respingere o accogliere l'istanza del legale della «Montanino srl».

Secondo i progettisti, non si tratterebbe di un abuso edilizio, ma di una semplice misura di sicurezza a difesa del cantiere. E allo stesso tempo, di prevenzione per eventuali persone non autorizzate che potrebbero entrare nella zona e venire ferite durante i lavori che si stanno svolgendo a ritmo frenetico dall'anno scorso. La prossima seduta consiliare è in programma giovedì 21.

[f. gr.]

L'ex sindaco Raffaele Bottino

L'incidente di Sori

Ancora grave il giovane motociclista

RECCO. E' ancora ricoverato in prognosi riservata al San Martino, Italo Trentonzi, 21 anni, residente in scalinata S. Olcese a Recco, che l'altro ieri mattina sul ponte di Sori era caduto dalla moto andando a sbattere contro un muretto.

Il giovane aveva riportato grave trauma cranico e fratture all'anca, ad una costola e all'avambraccio.

Era stato raccolto dai volontari della Croce Rossa di Sori e trasportato all'ospedale S. Antonio di Recco dove aveva ricevuto i primi soccorsi.

A causa delle gravi condizioni, i sanitari avevano poi disposto il trasferimento al nosocomio genovese.

A bordo della moto aveva perso la vita otto mesi il fratello, Francesco Trentonzi, durante un pauroso incidente stradale sull'Aurelia tra Sori e Recco.

[f. gr.]

Con nove coltellate

Ferì la rivale domani mattina il processo

CHIAVARI. Verrà processata domani mattina, in tribunale a Chiavari, Giuseppina Costanzo, 29 anni, la donna che il 9 aprile scorso ha aggredito e ferito con nove coltellate Valentina Tamburini, 23 anni, presunta rivale in amore.

Una prima udienza si è tenuta giovedì scorso, ma è stata rinviata alla Corte, che ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato difensore dell'imputata Orazio Petroli, il quale ha chiesto ulteriore tempo per preparare l'elenco dei testi che saranno chiamati a deporre e una perizia psichiatrica per la sua cliente.

Domani sarà presente al processo anche la vittima, Valentina Tamburini, che si è costituita parte civile e che verrà rappresentata nel processo dall'avvocato Piero Nicolini.

La Tamburini era stata aggredita dall'imputata in un negozio. [f. p.]

Savona: folla e un po' di commozione per il saluto nella vecchia darsena

Bentornata, «Leon Pancaldo»

La barca del Nautico, di ritorno dalla crociera, accolta dalle sirene dei rimorchiatori
Il comandante Eolo Baldi: «Un'esperienza che nessuno di noi potrà mai dimenticare»

La goletta «Leon Pancaldo» fa ritto rientro nel porto di Savona. Il [illegible] consegna del premio al comandante Eolo Baldi. Sotto la folla saluta l'equipaggio. Sopra, immagini dell'imbarcazione

SAVONA. E' arrivata in ritardo, la «Leon Pancaldo», come si conviene alle prime donne. La nave scuola dell'Istituto nautico di ritorno da Cadice, ha fatto il suo ingresso trionfale nella vecchia darsena del porto, accolta dall'urlo delle sirene dei rimorchiatori, dai getti d'acqua dei battelli antincendio dei vigili del fuoco e dal lungo applauso del pubblico accalcato sul molo aspettando gli «eroi» della Crociera colombiana.

Sulla tolda, il comandante Eolo Baldi e i suoi avevano la pelle cotta dal sole del Golfo di Gibilterra e gli occhi lucidi di commozione.

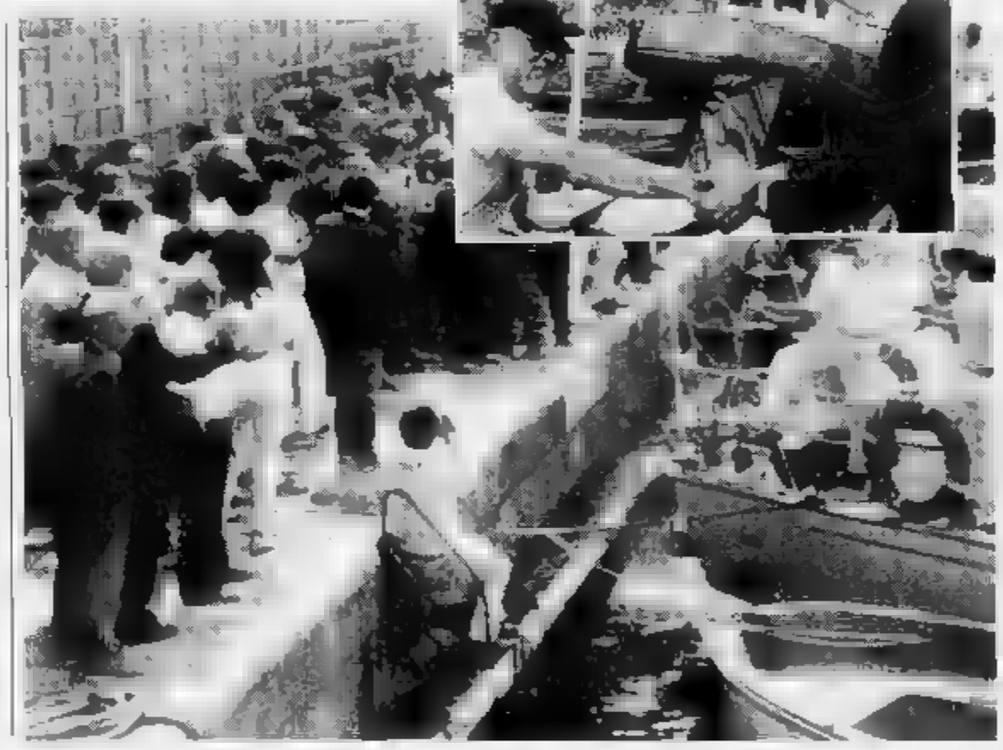
Sul molo, meno autorità del previsto: prefetto, provveditore agli Studi, senatori e deputati altri impegni. C'era invece una folla colorata di compagni di scuola, fidanzate, mamme, mogli, nonne, professori.

«Non ci aspettavamo questa accoglienza - ha detto il comandante scendendo a terra -. Siamo tutti commossi. Chissà cosa sarebbe successo se fossimo arrivati in America». Il benvenuto è stato del sindaco Magliotto: «A tutti voi il benvenuto e la gratitudine della città. Savona è stata all'onore delle cronache cittadine grazie alla vostra impresa». Dopo aver consegnato il primo piatto in ceramica «colombiano», con un balzo felino il sindaco ha inaugurato le visite a bordo della nave scuola. La passerella di autorità è continuata con il preside dell'istituto, Giorgio Prefumo, l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, l'ingegner Pietro Taramasso, che con in cuor suo si sente anche preside del Nautico: «Mi guardo intorno e su questo molo vedo tutti i miei allievi».

E i protagonisti di questa traversata atlantica mancata solo di un soffio? Contenti, commossi, soprattutto consapevoli che l'avventura era purtroppo finita. Poche ore prima di entrare in porto, hanno inviato l'ultimo telex a «La Stampa»: «Tra poche ore arriveremo. Ci rendiamo conto, con nostalgia, e intimamente ne siamo più che mai convinti, che questo viaggio sarà uno dei ricordi che più serberemo nel corredo di esperienze della nostra vita. E' anche il momento di ringraziare chi ci ha aiutato a realizzare questo bellissimo sogno che, per quanto ne sappiamo, è unico nella storia della scuola italiana». L'elenco dei ringraziamenti è lunghissimo. I ragazzi del Nautico, evidentemente nell'euforia dell'impresa, sono stati magnanimi. Tuttavia a Savona non erano in molti a credere in quest'impresa della «Leon Pancaldo». E' stata la marea di scartoffie burocratiche, più che l'Oceano, a impedire alla neve scuola di raggiungere l'America.

Anche in questo viaggio ridotto, comunque, non sono mancate avversità. Spiega il comandante Baldi: «Prima abbiamo otturati i filtri, poi abbiamo trovato mare grosso, quindi bonaccia. Senza contare che le autorità marittime spagnole ci hanno riservato un pessimo trattamento: nei porti che abbiamo toccato non esisteva segnalazione o mappa del canale d'entrata e per attraccare in banchina pretendevano assurde formalità. Insomma, Colombo per arrivare in America dovette avere "enormi attributi"».

Ermanno Branca



I PROTAGONISTI

Ecco tutto l'equipaggio

SAVONA. Sono sedici i protagonisti dell'impresa della Pancaldo». La guida scuola del nautico era affidata al comandante Eolo Baldi, coadiuvato dal professor Stefano Corti e da Enrico Rabellino e Alberto Sabatino. Sulla nave scuola si sono imbarcati complessivamente dodici allievi dell'istituto nautico. Nel viaggio di andata, fra Genova e Cadice: Daniel Presotto, Ivo Bua, Giorgio [illegible]ni, Cristian Dodino, Riccardo Raffa e Massimo Marchese. Da Cadice a Savona, invece, erano imbarcati: Fabio Fanzon, Eusebio Manolo Riveruzzi, Fabrizio Delenga, Bertrand Viti, Valerio Valle. Nell'albo di questa impresa vanno iscritti anche i nomi di quanti hanno lavorato all'oscuro, rendendo possibile quest'avventura. Il capo di istituto, Giorgio Prefumo, il vice preside, Gianrenzo Rossi che ha creduto sin dal principio alla Crociera colombiana, anche quando la Capitaneria di Savona aveva negato persino l'autorizzazione a lasciare le acque territoriali. Infine, la professoressa Gabriella Partesotti e il professor Fulvio Carlini, che hanno pazientemente tenuto le fila dell'organizzazione. [e. b.]

Genova, al padiglione della Corea si può ammirare una rara «nave tartaruga» che risale al Cinquecento

L'Expo affronta l'assalto dei primi turisti

Tutte le agevolazioni per i gruppi e una mappa dei servizi

Una ghelsha nello stand del Giappone

GENOVA. Sotto un sole battente, vestiti come bagnanti, i primi gruppi di turisti hanno varcato i cancelli dell'Expo e si sono distribuiti all'interno del quartiere espositivo: chi ha preferito recarsi a vedere l'acquario, situato proprio di fronte al varco di piazza Caricamento, chi ha raggiunto i magazzini del Cotone. Intorno a mezzogiorno, quando il caldo è diventato opprimente, nei punti di ristoro dell'Expo ci si poteva concedere una sosta.

Ristoranti. Nell'area espositiva sono stati allestiti tre ristoranti e numerosi chioschi. Il ristorante dei Vip è sulla terrazza del padiglione Millo, un bar-pizzeria è nella costruzione che ospita l'acquario, un altro ristorante è stato predisposto ai Magazzini del Cotone. Un chiosco con self service è situato tra la nave giapponese e il San Marco, davanti ai magazzini del Cotone.

Scuole e comitive. I visitatori possono fare i biglietti ad uno qualsiasi degli otto varchi di accesso. Per scuole e comitive è stata aperta una biglietteria apposita in via del Molo. Per i gruppi da 25 a 50 persone il biglietto di ingresso costa 20 mila lire. Se la comitiva è composta da 51 a 100 persone il costo del biglietto scende a 18 mila 750 lire. I gruppi particolarmente numerosi, e dunque con più di 100 persone, pagano una tariffa ridotta a 17 mila 500 lire. L'offerta è valida anche per i gruppi scolastici, la possibilità di fare entrare due accompagnatori adulti ogni 25 alunni.

Condizioni particolari. Sconti e facilitazioni sono stati previsti per particolari categorie di visitatori. Gli adulti ultrasessantenni pagano il biglietto a tariffa ridotta di 20 mila lire. La stessa tariffa si applica ai portatori di handicap, invalidi, militari. Per i circoli ricreativi, dopolavoro, associazioni culturali e grandi aziende, nel caso di acquisto minimo di 100 biglietti e ad un massimo di 500 (presentando regolare attestazione) il prezzo del biglietto è di lire mila 750.

Servizi. All'interno dell'area sono stati predisposti i locali dell'infermeria e circa metà strada tra i Magazzini del Cotone e Porta Siberia, nell'edificio che ospita gli uffici della Capitaneria di porto. Il pronto soccorso è all'estremità opposta dell'area espositiva, sulla banchina oltrepassato l'Acquario. Per i visitatori più piccini è stata allestita una nursery nel quartiere Millo.

Giornata nazionale. Oggi il calendario dell'Expo offre due interessanti appuntamenti, presso i padiglioni della Svizzera e della Corea. La confederazione elvetica è presente all'Expo con un padiglione allestito al Mandraccio. Sono da vedere gli strumenti di bordo, frutto della più sofisticata tecnologia. Il padiglione della Corea è al terzo piano dei Magazzini del Cotone. Ogni giorno, dalle ore 16,30 alle 18,30, si tengono spettacoli tradizionali. In bella mostra, il modello della «tartaruga» inventata dall'ammiraglio Sun Shin Yi nel Cinquecento.

Manifestazioni. Questa mattina in piazza della Vittoria si svolgerà l'incontro tra le confraternite provenienti da tutta la Liguria e dal resto d'Italia. L'appuntamento è alle ore 8,30 davanti al Milite Ignoto. Alle ore 9,15 l'arcivescovo Giuseppe Canestri celebrerà la Messa.

Visite. La moglie del vicepresidente degli Stati Uniti, signora Marylin Quayle, sarà ospite d'onore domani della giornata nazionale degli Stati Uniti.

Paola Cavallero

Il centro trascurato

DISPIACE la parte guastafeste. Preferirei alla grande esultanza collettiva: brindisi e musiche da camera a Palazzo Ducale, tutti a piedi dalla gran piazza di Caricamento alla via del Mare nel porto storico, focaccia e vino bianco Sottoripa, la facciata di San Lorenzo ripulita, piazza Matteo rimessa a posto, corso Italia riaperto con tante palme. Persino i tifosi del Genoa e della Sampdoria partecipano alla festa impegnandosi a scrivere sui muri dei palazzi restaurati. «Non è il momento per fare critiche» mi dicono alcuni amici che in passato erano stati durissimi contro certi aspetti delle Colombiane.

Eppure mi sembra molto pericoloso tacere proprio in questo momento: il silenzio rischierebbe di far accettare tutto in nome di Colombo e della retorica delle «Superbe», compromettendo quel risveglio civile che tutti ci auguriamo per la rinascita effettiva della città. Se questa rinascita è voluta da tutti, amministratori locali per primi, Genova merita molto di più e deve impegnarsi più a fondo per il dopo-Expo. Anzitutto avrebbe meritato più soldi dallo Stato per il porto storico e il centro storico. 5000 stati distribuiti col pretesto delle Colombiane 3754 miliardi in Liguria (1300), in Lombardia (1100), in Piemonte (470), in Toscana (300). Ma a Genova ne sono toccati 770 e di questi soltanto 580 per il recupero del porto storico. Nulla per interventi nel centro storico che non fossero limitati a qualche facciata (il restauro del Palazzo Ducale fu deciso e finanziato oltre dieci anni fa, per completarlo mancano alcune decine di miliardi).

Con i 600-700 miliardi colombiani che il ministro Prandini era riuscito a raccogliere per finanziare bretelle autostradali superflue o addirittura dannose a Lucca, nei dintorni di Brescia, sulle due Riviere liguri, Genova avrebbe potuto rimettere in sesto buona parte del centro storico che fa corona al porto. Qui vengono offerti alloggi a prezzi tuttora bassi, da un milione a un milione e mezzo quadrato, perché in cattive condizioni, situati in vicoli sporchi e mal frequentati. Il recupero costa, più o meno, 1 milione al metro quadro. Il conto è presto fatto: con i 600-700 miliardi colombiani buttati fuori Genova in opere pubbliche che potevano aspettare, il Comune avrebbe potuto comprare e rimettere in ordine almeno tremila alloggi, dandoli in affitto a equo canone. Senza macchinose procedure di esproprio, indebitamenti, nel giro di pochissimi anni, Santa Maria di Castello a San Donato, a San Lorenzo e Sottoripa, diecimila abitanti del centro storico in condizioni civili, i vicoli risanati.

Nulla di tutto questo, anche per colpa della debolezza dell'amministrazione comunale che non aveva un piano ben definito per il centro storico, che non ha richiesto finanziamenti per il recupero dell'area intorno all'Expo o per quelle più degradate. In più i 770 miliardi arrivati a Genova sono stati spesi in modo discutibile, è vero che il solo Acquario costa oltre 100 miliardi, che il sottopasso di piazza Caricamento ne costa 90 e dovrà essere rifatto dopo l'Expo per portare l'altezza da metri 3,50 a metri 4,70 (ora non passano i grossi pullman).

Ritardi nell'arrivo dei fondi e aumenti dei costi hanno causato sprechi, cadute di qualità, rinunce, rinvii clamorosi. Non è pronto lo svincolo autostradale dell'aeroporto. Il grande parcheggio di piazza della Vittoria è cantiere aperto. La metropolitana fino all'Expo è sogno del passato. Gli alberghi approvati sbrigativamente nell'area portuale col pretesto di Colombo sono rimasti allo stato di progetto.

Dopo mesi e mesi di discussione sui moli trecenteschi, sul parco archeologico, sulle pietre da usare nelle pavimentazioni, è stato steso un gran manto nero di bitume. La bellissima piazza pedonale di Caricamento e gli spazi portuali recuperati da Renzo Piano, col gran bigo bianco, con la tenda delle feste, il trionfante magazzino dei cotoni, tutto questo viene oltraggiato da quel manto nero di bitume che sembra simboleggiare l'incapacità di far bene le cose fino in fondo.

Mario Fazio

La vasca degli squali nel grande acquario

Due colpi in città, gli altri a Ventimiglia e Arma: cresce la paura in Riviera

Sanremo, [redacted] rapina [redacted] giorno

I commercianti si rivolgono ai detective

SANREMO. Quattro rapine in quattro giorni. Questa la media impressionante che ha creato l'emergenza nel comprensorio [redacted] Sanremo. Per la prima volta la criminalità colpisce direttamente imprenditori e liberi professionisti. Le forze dell'ordine riescono comunque a limitare i danni e in due casi, per gli assalti in via Martiri alla farmacia «Dell'Angelo» e al negozio di abbigliamento «Carisma», [redacted] riusciti ad arrestare i responsabili. Nel giro di poche ore.

Quella che [redacted] chiude oggi verrà [redacted] dubbio ricordata come la «settimana delle rapine». I «colpi» ai portavalori, messi segno a Ventimiglia ed Arma di Taggia, e quelli realizzati a Sanremo, fanno crescere la paura.

Tra i diversi episodi c'è un filo comune, del tutto particolare: nella maggior parte dei casi sarebbe stata utilizzata infatti lo stesso tipo [redacted] una pistola calibro 9 a canna corta, una volta in dotazione alle forze dell'ordine [redacted] ancora oggi usata sia dalla Guardia di Finanza che dalla Forestale.

«I servizi di prevenzione [redacted] di controllo continuano - dicono dalla caserma dei carabinieri di [redacted] Inglesi -. La dimostrazione evidente sta nell'arresto immediato [redacted] responsabili delle due rapine avvenute [redacted] Sanremo. Giovani appartenenti [redacted] microcriminalità».

Il problema più grosso resta la sfrontatezza [redacted] la determinazione dei banditi. Per i «colpi» in via Martiri [redacted] mercoledì e venerdì, i due arrestati, S. L., 17 anni, [redacted] Filippo Rao, [redacted] anni, hanno agito a volto scoperto, [redacted] mostrare alcun timore nel maneggiare le armi. Anche la fuga in mezzo al traffico caotico sembra essere un metodo utilizzato [redacted] rapinatori per riuscire a far perdere le tracce, a scomparire tra la folla. Quest'ultimo espediente, però, non ha [redacted] successo [redacted], indentificati, gli autori degli assalti sono finiti dietro le sbarre. [redacted] entrambi i casi, inoltre, il bottino [redacted] stato esiguo: inferiore al [redacted]zo milione.

[redacted] discorso si fa diverso per le rapine ai rappresentanti di gioielli, avvenute martedì a Ventimiglia e giovedì ad Arma di Taggia. I banditi sono riusciti a m[redacted] a segno due «colpi» per un bottino complessivo che [redacted] aggira intorno [redacted] 650 milioni.

Una fase delle indagini condotte a Sanremo per smascherare gli autori delle rapine

Le forze dell'ordine ritengono che le due rapine possano avere la stessa matrice: «Sembrerebbe ormai accertata la presenza in zona [redacted] un'organizzazione molto efficiente. I malviventi [redacted] bene i luoghi dove fermare [redacted] portare le vittime, le vie di fuga, gli orari. I portavalori sono da sempre una categoria considerata a rischio, [redacted] tutti sanno che è molto difficile conoscere alla perfezione i loro spostamenti. Ci [redacted] precauzioni molto precise».

Il fatto che i banditi siano an[redacted] a colpo sicuro è il particolare che insospettisce maggiormente polizia e carabinieri. Le indagini sono indirizzate comunque negli ambienti della ricettazione di gioielli rubati. Gli inquirenti attendono una mossa falsa, [redacted] errore dei rapinatori per poterli incastrare. I controlli negli ambienti della criminalità locale [redacted] i posti di blocco per il momento non hanno dato esiti positivi.

[redacted] Sanremo, dall'inizio dell'anno sono state effettuate complessivamente [redacted] rapine. Solo per [redacted] di queste, in casa di una pensionata benestante, non è stato possibile risalire agli autori. In due occasioni [redacted] stati presi [redacted] mira sportelli bancari periferici della Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia, in piazza Eroi, a Sanremo, e in via Mazzini, a Taggia. Le indagini a questo proposito hanno permesso [redacted] smascherare anche la famosa «banda [redacted] taglierino» che, composta da elementi tutti calabresi, si era resa responsabile di almeno altre quattro rapine nel Ponente e nella zona del Tigullio.

Sono stati presi di mira anche imprenditori [redacted] negozianti. Ieri, [redacted] è registrato un altro arresto. Un provvedimento di fermo [redacted] polizia giudiziaria [redacted] stato spiccato nei confronti di [redacted] cittadino extracomunitario, Kilic Huseyin, 29 anni, turco, [redacted] fissa dimora. L'uomo è accusato di rapina aggravata. Secondo le indagini svolte dalla polizia, il 21 aprile scorso si sarebbe fatto consegnare, sotto la minaccia di un coltello, 200 mila lire da [redacted] connazionale. Gli agenti [redacted] hanno bloccato sulla passeggiata di Portosole. Nel corso della rapina aveva anche ferito la vittima, a scopo intimidatorio.

Intanto, per una maggiore protezione, molti negozianti e imprenditori sanremesi [redacted] sarebbero affidati ad agenzie investigative che operano a livello nazionale: il segno che l'emergenza continua. E, mentre la criminalità sferra attacchi sempre più violenti, anche la polizia municipale chiede di avere in dotazione [redacted] armi, come strumento [redacted] difesa.

[redacted] Gavino

[redacted]

[redacted]

Tenta di rubare un'auto ma finisce in [redacted]

Dopo il foglio di via, viene arrestato per tentato furto di un'auto. Le manette sono scattate ai polsi di Giuseppe Naibone, 35 anni, residente ad Andora in via IV Novembre 8. L'uomo, dopo essere stato invitato a lasciare [redacted] città, [redacted] portato in commissariato perchè sorpreso da [redacted] vigilessa mentre ten[redacted] rubare un'automobile. (g. ga.)

[redacted]

Cade in [redacted] sull'Autofiori e si frattura [redacted] costole

Incidente stradale ieri mattina, poco dopo le 7, sull'autostrada in direzione Ventimiglia. Giuseppe Dicuonzo, 46 anni, residente a Milano, [redacted] rimasto vittima di una caduta dalla [redacted] moto. L'uomo, trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca, ha riportato la frattura di due costole. La prognosi [redacted] di [redacted] giorni. (g. ga.)

RIFIUTI

Il sindaco Lanza al Coreco per il [redacted] discarica

Domani mattina, il sindaco [redacted] Sanremo, Onorato Lanza, si recherà a Imperia, p[redacted] il Coreco, per discutere la validità della delibera di giunta sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Se l'organo [redacted] controllo sospenderà l'atto amministrativo, i componenti della giunta potrebbero essere costretti [redacted] pagare di tasca propria gli oneri per i 20 giorni di proroga finora concessi alla discarica di Bussana. (m. p.)

ECONOMIA

Filippi è il nuovo presidente dell'Unione Agricoltori

Rinnovato il direttivo dell'U[redacted] Provinciale Agricoltori. Alla carica di presidente è [redacted]to eletto Bruno Filippi. [redacted] vice-presidenza è stata affidata [redacted] Francesco Sartore [redacted] Carlo Bonati in rappresentanza dei settori di produzione piante in vaso, vivaismo e fiori recisi. (m. p.)

INIZIATIVA

Il [redacted] verde antiracket [redacted] domani in [redacted] la regione

E' nato un [redacted] «verde», 2470278, contro il racket. [redacted] domani commercianti, artigiani, imprenditori e professioni[redacted] della Liguria potranno chiamare il telefono antiracket [redacted] dove risponderà [redacted] operatore di polizia per fornire qualsiasi tipo di assistenza. Il servizio sarà attivato [redacted] Ventimiglia a La Spezia dalle [redacted] alle [redacted] dalle 14 alle 18,30. L'iniziativa è [redacted] illustrata ieri mattina a [redacted]enova dal segretario organizzativo regionale Siulp Antonio [redacted] Giacco e [redacted] segretario [redacted]gionale Uil-Enti locali Anegio Garofalo. (f. gr.)

INIZIATIVA DELLA CROCE ROSSA

[redacted] studenti della «De Amicis» e i primi soccorsi

Gli alunni di tre classi della scuola media «De Amicis» [redacted] via Volta hanno visitato ieri la sede della Croce Rossa di via Pisacane, dove si trovano le ambulanze che ogni giorno trasportano all'ospedale malati e traumatizzati. L'incontro è avvenuto al termine dei corsi di «Primo Soccorso» tenuti dalla Cri. [redacted] studenti hanno anche visitato la centrale operativa [redacted] la sala radio. (g. ga.)

Una donna di Sanremo denuncia gli episodi avvenuti nel reparto [redacted] Radiologia

L'ospedale [redacted] due [redacted]

Scoperte in ritardo le fratture di madre e figlio

SANREMO. La diagnosi del giorno dopo [redacted] colpito ancora. Con un piede gonfio, curato al pronto [redacted] come una slogatura, a distanza di 24 ore è stato «rivisitato» ed è spuntata una frattura. E [redacted] su [redacted] spina dorsale malconcia (dimessa con qualche massaggio e frasi di conforto), radiografata per la seconda volta, si sono scoperte due vertebre schiacciate.

Era accaduto a Maria Lanteri, ed [redacted] tornato [redacted] capitare [redacted] figlioletto Andrea. Una famiglia, due casi [redacted] doppia diagnosi [redacted] smentita.

La signora Marisa [redacted] presenterà denunce, non chiederà risarcimenti. Ripete [redacted] che vorrebbe capire come può accadere quello che pochi giorni [redacted] è [redacted] suo figlio. L'incidente [redacted] è avvenuto a scuola, durante l'intervallo, quando il bambino è caduto poggiando male un piede. «L'ho accompagnato [redacted] al pronto soccorso», racconta la madre, reduce da uno schiacciamento [redacted] delle vertebre diagnosticato in ritardo dai sanitari dell'Usl 2.

Andrea si lamentava, non muoveva le dita del piede infor[redacted]. «Al reparto di estrema urgenza c'era una dottoressa che [redacted] rimasta seduta a una scrivania, non lo ha neanche visitato - prosegue Marisa Lanteri -. Il bambino è stato accompagnato in Radiologia e dimesso dopo uno sguardo alle lastre [redacted] la certezza che non c'era frattura». Una fasciatura stretta e subito a casa. Quella notte il dolore ha tenuto sveglio [redacted] bambino [redacted] madre, che al mattino si è trovata [redacted] fronte a [redacted] piede gonfio, livido, preoccupante.

Il secondo [redacted] è stato [redacted] ritorno nelle corsie dell'ospedale. Ma questa volta a Villa Spinola. Come era già accaduto di recente alla signora Lanteri, [redacted] consulto del giorno dopo ha smentito nettamente il primo. Rifatta la radiografia, [redacted] medico ha [redacted]trato un trauma distorsivo all'avampiede destro con distacco di un osso. La cura: [redacted] giorni di assoluto riposo. Nessun danno ir[redacted]parabile, [redacted] azione penale. Resta però il dato allarmante di un numero insospetta[redacted] d'incidenti simili a quello della famiglia Lanteri.

Segnalazioni [redacted] proteste rivelano un margine di errore insolito, stranamente elevato, nello stanze del pronto soccorso. Al vertice degli sbagli, le fratture ai piedi scambiate per slogature. E quasi sempre le lastre presentate dai pazienti allo specialista di Villa Spinola sono definite «illeggibili», poco chiare. Il sanitario scoprirà l'errore solo grazie a [redacted] radiografia.

E' solo un caso o qualcosa di peggio? La gente ha paura, non si fida più. Qualcuno accusa la fretta, il superlavoro, la mancanza di personale, i locali insufficienti. Lo avevano fatto infermieri e sindacati. Lo hanno ripetuto più volte gli stessi [redacted]sponsabili dell'Usl 2. Centoventi interventi al giorno. La diagnosi [redacted] giorno dopo resta dietro l'angolo. (m. p.)

Risate [redacted] applausi all'Ariston per la serata goliardica organizzata per beneficenza dal Rotaract

Piace [redacted] Sanremo la parodia [redacted] Festival

Teatro esaurito e 25 milioni d'incasso. Una Baistrocchi matuziana

Alendro Baldi protagonista al Festival

[redacted] Neppure in occasione della serata finale del Festival il teatro Ariston era mai stato così gremito di spettatori entusiasti. Emozioni, divertimento e sottile ironia sono stati la formula vincente che ha reso indimenticabile la [redacted] del «XLII Festival [redacted] Mezzo della Canzone», lo spettacolo di beneficenza organizzato dal Rotaract Club Sanremo.

Venerdì sera la gente ha cominciato ad assieparsi all'ingresso del teatro alle 20, un'ora [redacted] mezzo prima dell'inizio della manifestazione canora. Quando [redacted] sipario si è alzato circa duemila persone occupavano le poltrone di platea e galleria in ogni ordine [redacted] posti. Per l'occasione, [redacted] per accontentare quelli che non erano riusciti ad [redacted]icurarsi [redacted] biglietto, «Radio Stereo 103» ha allestito inoltre [redacted] diretta radiofonica che è stata curata da «Bobo», [redacted] partecipazione straordinaria di Max Berio, una delle «voci» più conosciute e amate del Ponente.

[redacted]bito divertenti [redacted] spigliati i due emozionati presentatori, Paola Ammirati [redacted] Adriano Battistotti, che hanno avuto il compito [redacted] introdurre i cantanti e presentare le parodie create dai giovani rotariani sui testi delle canzoni del XLII Festival [redacted] Sanremo. Accompagnati da Vania Zaghi e preceduti da una breve ed esilerante nota biografica, i primi a esibirsi sono stati i «New Brocks» (New Trolls) che hanno cantato «Siam di Cuneo Noi». Poi, con l'ascolto di «E' una checca» di Scialpi, il pubblico ha sciolto definitivamente gli indugi divertito dalle [redacted] presentate dai diversi cantanti. Da quel momento i partecipanti che si sono alternati sul palcoscenico hanno cantato [redacted] disinvoltura: nessuna stec[redacted] soprattutto, si sono ascoltate delle belle [redacted] e testi musicali sapientemente trasformati per divertire.

Tra gli altri [redacted] senz'altro da segnalare: «Non stressarmi» (da «Non amarmi» [redacted] duo Baldi-Alotta), cantata dai fratelli Simona e Fabrizio Rossi, e «La Forza della Sfiga» (da «La forza della Vita» di Paolo Vallesi) presentata da Marco Lupi. Bene anche Massimo Ormea, Roberto Oliva [redacted] Daniela Rossi. Applaudito il gruppo «Areoplani sanremaschi» che ha presentato un rap in dialetto.

Come intervallo il Rotaract ha presentato spot pubblicitari proiettati [redacted] maxi-schermo. Ospite straniero è stato il «redivivo Nat King Kong», rigorosamente in smoking e guanti bianchi che ha cantato, alternandosi sul video con la figlia «Natalie Kong», la [redacted] «Unforgettable». Protagonista di questo momento musicale è stato Alberto Asseretto che si è cimentato anche con [redacted] dimenticar... Sanremo».

Dopo un inatteso [redacted]p[redacted] Brillo», presentato da Max Berio, le allieve del [redacted]rpo [redacted] ballo «Studio danza Arcade» e sette giovani aitanti, in tutù e gambe pelose, hanno danzato [redacted] coreografia del «Lager dei cigni».

Al termine, passerella per tutti i partecipanti e [redacted] targa ricordo consegnata dal governatore del Rotaract Marco Lupi al presidente del club sanremese Roberto Oliva, coordinatore del «XLII Festival e mezzo».

Per quanto riguarda il bilancio della serata il Rotaract ha annunciato, [redacted] di aver raccolto più di 25 milioni di li[redacted] che saranno destinati al «Punto di Fraternità» [redacted] Genova [redacted] prevede, in collaborazione con la Cee, la realizzazione, in una [redacted] centro-Africa, di 45 pozzi d'acqua.

Lo spettacolo dei rotariani ha coinvolto la città. Giovani, voglia di ridere e solidarietà sono saliti alla ribalta.

[redacted] Gavino

Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA

PK

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02)[redacted]
10126 [redacted]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 [redacted]
Via S. Francesco [redacted]'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. [redacted] 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
[redacted]. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

CASINO MUNICIPALE [redacted]
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: Convegni
Martedì 19 maggio ore 16,30
In collaborazione con Comitato Provinciale Imperia delle Celebrazioni Colombiane
TRITTICO COLOMBIANO
conferenza sul tema
«Imperialismo Azteco - Colonialismo bianco»
Partecipano:
Franco Cardini - Paolo Ruffilli - Ernesto Franco
Introduce
Ito Ruscigni
Coro Valle di Ceriana diretto M° Caviglia
Presentazione compact disc
«La canzone dell'emigrante da Colombo a Caruso»
arrangiamento e direzione d'orchestra
[redacted]° Reddy Bobbio a [redacted]
Museo Canzone Italiana di Vallecrosia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE PONENTE

SAVONA - Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

36) Hotel ristorante Albisola 13 camere ottima posizione arredamento nuovo cedesi dilazionando trattativa riservata.

50) [redacted] forno a legna rinomatissima Pietra Ligure centro locale tipico molto accogliente [redacted] 70 posti [redacted] sedere ottimo contratto locazione cedesi 100.000.000 più rata.

54) Panificio centralissimo a [redacted] unico in vasta zona otti- [redacted] clientela buoni utili annui cedesi anticipando solo 40.000.000.

[redacted] **Pietra Ligure** ristorante pizzeria rinomatissimo sul mare locale splendido arredamento nuovo [redacted] completamente attrezzata ottimo giro [redacted] 100.000.000 più rata cedo.

62) Installazione radio antifurti Savona centro ampia metratura oltre 100.000.000 corrispettivi annui attività ultra trentennale anticipando 85.000.000 più piccola rata cedo.

66) Stupendo [redacted] **ristorante** [redacted] Finale Ligure ottima posizione fronte [redacted] arredamento nuovo [redacted] elegante clientela affezionata oltre 400.000.000 giro [redacted] cedesi dilazionando.

77) Cerchiamo per distributore San Remo [redacted] primaria compa- [redacted] carburanti nuovo gestore trattativa nostri uffici.

82) Parrucchiere per uomo Albenga posizione centralissima locale splendido cedesi anticipando 30.000.000 più 30.000.000 dilazionati.

113) [redacted] **mare** ristorante pizzeria ottima posizione cedo anticipando solo 70.000.000.

114) [redacted] **auto** più autoscuola Albissola buona posizione ampi spazi esterni per [redacted] vre e parcheggi elevati utili annui cedesi anticipando solo 60.000.000 più 70.000.000 dilazionati.

136) [redacted] **profumeria gio-** [redacted] Albissola centro locale molto conosciuto [redacted] vasta zona arredamento moderno otti- [redacted] contratto locazione cedesi 90.000.000 più [redacted].

158) Ristorante Albissola centro oltre 400 mq. attuale gestione trentennale ottimo giro affari annuo dimostrabile elevati utili mensili cedesi trattativa riservata.

168) Albissola splendida gelateria sul mare eccezionale occasione cedesi solo 50.000.000.

169) Lavanderia Savona centralissima prezzo molto interessante e dilazionato cedesi.

181) [redacted] **gelateria** Albissola splendida posizione fronte mare locale molto ampio con bellissimo dehors ottima clientela mite contratto locazione nuovo cedesi dilazionando.

193) Pescheria surgelati Savona incasso dichiarato 130.000.000 cella frigo cedesi anticipando solo 25.000.000.

204) Stabilimento [redacted] Cogoleto ottima posizione cedesi dilazionando.

209) [redacted] tre [redacted] Spotorno corpo [redacted] 40 camere tutti i comforts comodo alla spiaggia cedesi dilazionando.

210) Gastronomia rosticceria Pietra Ligure adiacenze ottima posizione attuale gestione ventennale oltre 400.000.000 giro [redacted] attrezzature in ordine cedesi dilazionando.

213) Albergo Varazze stupenda posizione sul mare 11 camere ottimo contratto locazione avviamento trentennale cedesi dilazionando.

214) Palestra Savona superattrezzata ottimo contratto locazione cedesi anticipando solo 50.000.000 più [redacted] dilazionatissimi.

218) Abbigliamento Celle centro posizione di forte passaggio arredamento raffinato buon giro affari ottimo contratto locazione cedesi anticipando solo 60.000.000 più comode rate.

219) Tessuti Loano centro arredamento moderno e funzionale ottimo contratto locazione buon [redacted] annuo cedesi anticipando solo 30.000.000.

221) [redacted] Savona centro locale ampio e luminoso elevati [redacted] annui ottimo contratto loca- [redacted] cedesi dilazionando.

224) [redacted] **Ligure** eccezionale minimarket avviatissimo con abitazione cedesi dilazionando.

mi-to immobiliare

UFFICI: LOANO
VIA AURELIA 239
TEL. 019/671.661-2

COSTA [redacted]
VILLA FLEURIE

AD UN CHILOMETRO DALLA PROMENADE DES ANGLAIS, ESCLUSIVA PALAZZINA IN COSTRUZIONE, DI SOLI SEI APPARTAMENTI, IN ZONA DI ASSOLUTA TRANQUILLITA', CON VISTA COMPLETA SULLA BAIE DES ANGES. TAGLIO MINIMO DI 70 MQ., FINITURE DI CLASSE, POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI.

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

[redacted]

VIA XXV APRILE LATO LOANO, APPARTAMENTO A SOLI 50 METRI DAL MARE CON OTTIMA VISTA, COMPOSTO DI CAMERA, SOGGIORNO, CUCINA, SERVIZI, TERRAZZI, POSTO AUTO, COMPLETAMENTE ARREDATO. RICHIESTA 250 MILIONI.

[redacted] *LIGURE - LOANO*

APPARTAMENTO [redacted] CONDIZIONI PERFETTE [redacted] CIRCA 80 [redacted]
IN VIA S. ANDREA, ALL'ULTIMO PIANO, CON OTTIMA VISTA MARE TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 300 MILIONI.

APPARTAMENTO IN [redacted] OLIVETTE [redacted] POCHI PASSI DAL [redacted]
POSTO AL QUINTO PIANO CON VISTA PANORAMICA MARE E MONTI TERMOAUTONOMO, CANTINA, BOX AUTO. RICHIESTA 310 MILIONI

[redacted]TO DI CIRCA [redacted] IN ZONA PORTO
[redacted] PALAZZINA DI GRANDE PRESTIGIO, A POCHI METRI DAL MARE TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 195 MILIONI

FONDO CASA *Immobiliare*

PIETRA LIGURE – V.le della Repubblica, 209 / Tel. (019) 61.59.51 r.a. / Fax (019) 61.59.52
[redacted] – Via Astengo, 6 / Tel. (019) 82.38.33

152) ARENZANO - Zona Pineta. Ingresso a salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due balconi, cantina e garage. 019/823833

[redacted] **VARAZZE** - Zona [redacted] Fronte [redacted] ingresso [redacted] cucina, tre camere, [redacted] razze, [redacted] garage [redacted]

151) VARAZZE - Appartamento in [redacted] costruzione con ingresso indi[redacted] composto [redacted] ampio soggiorno con ampio [redacted] camera, bagno, [redacted] [redacted] e posto auto. 019/823833

[redacted] **VARAZZE** - Entroterra [redacted] singola su due piani con mansarda abitabile [redacted] mq. di terreno fruttato per [redacted] 019/823833

5) CELLE LIGURE - Zona Celle Piani, 300 mt [redacted] Ingresso, cucina con ampio soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, giardino. Termoautonomo 019/823833.

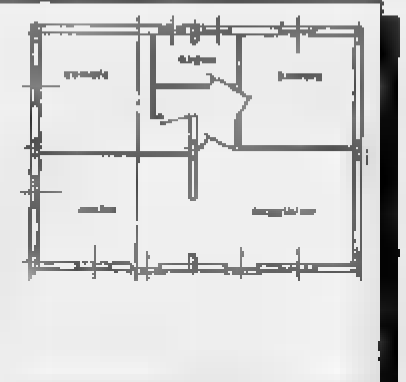
[redacted] **ALBISSOLA SUPERIORE** - Nessun lavoro. Ingresso, cucina, [redacted], due camere, due ripostigli, bagno [redacted] 019/823833

155) ALBISSOLA CAPO - 50 mt. Spiaggia, mansarda [redacted] ristrutturata con ampio salone, cucina, due camere, bagno. Termoautonomo 019/823833

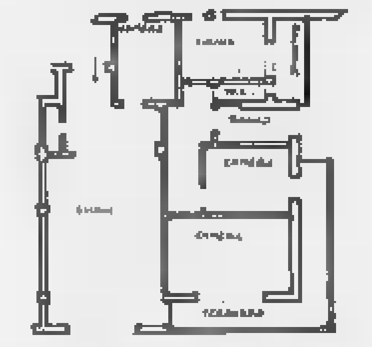
103) ALBISSOLA [redacted] - 1 km mare [redacted] tranquilla. Ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno e balcone. Lt. 190 [redacted] 019/823833

118) SAVONA - Centralissimo. Ampio ingresso, cucina, due camere, bagno, terrazzo. Nessun lavoro da farsi. Termoautonomo Lit. [redacted] 019/823833

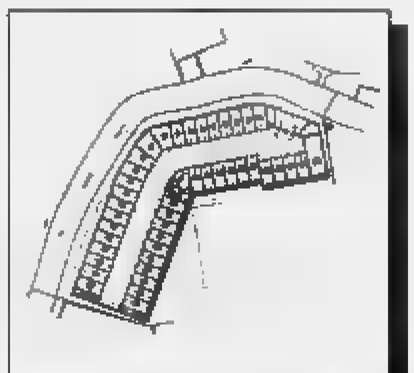
123) SAVONA - Fronte mare. Antico [redacted] ristrutturato. Ingresso, cucina, [redacted] tre camere, [redacted], ripostiglio, balconata o [redacted]. Termoautonomo. Ascensore. [redacted] 833



12) PIETRA LIGURE - [redacted] in [redacted] vista mare. Nuova IVA 4%. Ingresso indipendente, due camere, [redacted], cucinino, bagno, terrazzo, 500 mq di giardino [redacted] Lt. 160 milioni dilazionabili. 019/615.951



110) SPOTORNO - 300 mt spiaggia, fronte [redacted] mare. 3° piano con [redacted] stabile signorile. Ingresso, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, balcone e terrazza [redacted] 019/823.833



164) SAVONA - Via Turati. [redacted] box nuovi direttamente dall'[redacted] costruttrice, vera [redacted], ottimo investimento. 019/823.833

133) SAVONA - Libero. Ingresso a corridoio, cucina abitabile, sala, [redacted], bagno, [redacted] e cantina. Comodo [redacted]

156) SAVONA - Centrale. [redacted] piano da riordinare, buona esposizione. Ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno. Lt. 145 milioni dilazionabili [redacted]

150) SAVONA - Comodo Stazione F.S. Ingresso, cucinino, tinello, sala, tre camere, bagno, balcone, bal- [redacted] 019/823833

38) SAVONA - Cen[redacted] Panoramico con ascensore. Ingresso a sala, due camere, [redacted] bagno, balcone. 019/823833

11) VADO LIGURE - 10 km mare. Rustico su due piani composto da otto vani e terrazza con 100 mq di giardino. Ottimo [redacted] Lt. 90 [redacted] 019/823833

116) VADO LIGURE - Centrale. Ordinato. Sala d'ingresso, cucina, sette camere, bagno, balcone e cantina. 019/823833.

[redacted] **LEGO** - Semicentrale. [redacted]. Ingresso, cucina tinello, due camere, bagno, ripostiglio, [redacted], cantina e box. Lit. 85 milioni. 019/823833

91) QUILIANO - [redacted] singola [redacted] da rimodernare disposta su due piani con [redacted] mq di terreno circostante [redacted]

104) [redacted] - Fraz. Torre del Mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazza. 019/823.833

17) [redacted] - Vista mare. Ingresso, [redacted], sala, due camere, bagno, cantina, posto auto. 019/823.833

153) BERGEGGI - 3 km mare. Rustico da ristrutturare tre vani e cantina con 500 [redacted] Soleggiatissimo [redacted]

188) SPOTORNO - Centrale. 50 mt. [redacted]. Appartamento [redacted] composto da ingresso, cucina, [redacted] [redacted]

29) NOLI - [redacted]. Comodo servizi. [redacted], [redacted] camere, sala, cucina, bagno, due [redacted], cantina con possibilità di garage sottostante. 019/615951

1) FINALE LIGURE - Entroterra. Rustico [redacted] disposto su tre piani con 15 locali, indipe[redacted] per tre fab. volendo [redacted] 2000 mq di terreno anticlante. 019/615951

[redacted] **LIGURE** - Ampia vista mare. Ingresso, due [redacted], soggiorno, cucina, bagno e terrazza (40 mq circa). Mansarda. Termoautonomo. Lit. 230 milioni dilazionabili. 019/615951

14) FINALE LIGURE - 50 mt spiaggia, vista mare. 3° piano (circa 135 mq) centralissimo comodo ai servizi, composto da [redacted], quattro camere, salone, [redacted], bagno, dispensa. 019/615951

41) FINALE LIGURE - 400 mt mare. Comodo ai servizi. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. 019/615951.

90) PIETRA LIGURE - Occupato. Ottimo investimento. 500 mt mare in palazzina signorile. Ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, balcone, cantina e 150 mq di giardino privato con posto auto. Lit. 200 milioni dilazionabili. 019/615951

[redacted] **LIGURE** - Zona residenziale con stupenda vista mare di recente costruzione. Ingresso, salone, angolo cottura, tre camere, tre servizi, ripostiglio, terrazza e giardino. Possibilità di ampio garage. 019/615951

10) PIETRA LIGURE - [redacted]. Completamente rimesso a [redacted]. Termoautonomo in zona tranquilla. Ingresso, soggiorno, [redacted] cottura, due camere, [redacted] servizi con balcone e giardino. 019/615951

35) PIETRA LIGURE - Villa unifamiliare con stupenda vista mare (di circa 125 mq). Quattro camere, tinello, cucina, doppi servizi, balcone, garage, giardino. 019/615951.

167) PIETRA LIGURE - 50 mt mare. Comodo ai servizi. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo. Ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, camera e bagno. 019/615951.

173) [redacted] - 50 [redacted] [redacted] Termoautonomo. Ingresso, cantina, soggiorno con angolo cottura, bagno, dispensa, giardino di proprietà. Ottimo investimento. 019/615951.

[redacted] **LOANO** - 50 mt spiaggia. Fronte [redacted] 4° piano [redacted] ascensore. Ingresso, [redacted] [redacted] bagno, due balconi [redacted].

265) CERIALE - Centrale. Dotato [redacted] 3° piano con ascensore ottima esposizione. [redacted] so, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi con possibilità [redacted]. 019/615951.

[redacted] TERZA ETA'

Per tutti, ed a maggior ragione per l'anziano, il luogo di [redacted] è importante; ad [redacted] s'associano ricordi, visi noti [redacted] abitudini. Rimane un punto [redacted] d'aggregazione sociale ed un luogo dell'identità personale. La [redacted] fondamentale per usufruire dei servizi sociali domiciliari [redacted] anche, per gli anziani proprietari, fondamentale per costituire un capitale od [redacted] una rendita con cui incrementare una pensione. Infatti oggi è possibile vendere la casa dove si abita [redacted] la sicurezza di continuare [redacted] abitarla per tutta la vita. Tutto questo è possibile mediante l'affermazione del mercato della nuda proprietà.

Tel. (019) 82.12.93

Sistemata la gigantesca chiatta-palcoscenico, presenta Carlo Massarini

Le star a Genova cantano sul mare

Tutto pronto per la grande kermesse musical-colombiana in programma questa sera alle 21,30 all'Expo. Tra [redacted] protagonisti Matt Bianco, gli Emerson Lake&Palmer e i Kriss Kross

GENOVA. I Tir [redacted] l'impianto di amplificazione sono arrivati nel[redacted]. [redacted] chiatta-palcoscenico è pronta. Decine di operai hanno lavorato fino all'alba per sistemare [redacted] transenne. In pratica, tutto è pronto per la kermesse musical-colombiana in programma questa sera alle 21,30 all'Expo.

Mancano solo i cantanti, i big, i protagonisti. L'elenco ufficiale reso noto dalla Beable Enterprise che ha organizzato [redacted] concerto ne comprende una decina. Sono Sara Jane Morris, Matt Bianco, il compositore Philip Glass, gli Emerson, Lake & Palmer, gli Orkestra, i Connexion Latina, i Soup Dragons, i Kriss Kross (gruppo di supporto di Michael Jackson formato da adolescenti) Ligabue, i Timoria, l'orchestra Bravo.

Questi i nomi «sicuri» che presenteranno [redacted] brano ciascuno, ad eccezione di Philip Glass che suonerà venti minuti il pianoforte, degli Emerson Lake & Palmer (due pezzi) e di Ligabue. Il rocker di Correggio, più che mai lanciato, canterà quattro brani dell'album «Coltello, Rose, Lambrusco e Pop Corn», poi, [redacted] dello show terrà un miniconcerto sulla chiatta.

In compagnia degli «Emerson», ai Soup Dragon, colonna [redacted] di tante feste rave e ai Timoria, Ligabue regalerà anche al pubblico genovese [redacted] torrida serata di rock [redacted] è accaduto al [redacted] del primo maggio a Roma. La serata sarà [redacted] da Carlo [redacted] e ripresa da Telemontecarlo che la manderà in onda, in differita, sabato prossimo, alle 22.30.

Ma il [redacted] della festa dedicata alla musica [redacted] al [redacted] potrebbe riservare [redacted] qualche sopresa. Dal fax, ormai rovente, della Beable, l'organizzatore Vincenzo Spera attende altre conferme.

E' una nuova pattuglia di grossi nomi che [redacted] fossero davvero presenti potrebbero far mordere le dita anche ai dirigenti della Rai che hanno negato [redacted] posto in palinsesto alla serata. Gli «incerti» sono Paolo Vallesi, Nick Kamen, Luca Barbarossa, Fiorella Mannoia, Dee Dee Bridgwater, il duo Bono-Mingardi, Righ Said Fred e i Blue Pearl.

[redacted] questa manifestazione l'area espositiva sperimente la possibilità di diventare anche [redacted] spazio per concerti di massa che in futuro potrebbero diventare una consuetudine. Su tutti, quello, probabile, di Bob Dylan in tour in Italia a luglio. L'opzione genovese, al [redacted] là [redacted] spazio ancora da fissare, è [redacted] valida [redacted] dipenderà anche [redacted] esiti della grande festa di stasera che ha suscitato qualche perplessità tra gli uomini delle Colombiane.

Mauro Boccaccio

E' il 27 aprile 1973: [redacted] Emerson Lake [redacted] Palmer arrivano a Milano [redacted] uno storico tour italiano; per molti fans stasera [redacted] ripresenta l'occasione [redacted] sentirli dal vivo. Incerta [redacted] presenza [redacted] Dee Dee Bridgewater (nel riquadro)

[redacted] **AI CANCELLI** [redacted]

Biglietti e traffico

L'ingresso al megaconcerto di stasera [redacted] Magazzini del Cotone è gratuito, regolato esclusivamente dai biglietti omeggio per i quali nelle ultime [redacted] si è scatenata [redacted] caccia [redacted] esclusione di colpi. Caccie al biglietto che [redacted] andata inevitabilmente a sovrapporsi a quella del «pass» definitivi per l'Esposizione creando molti problemi agli addetti ai lavori. Si calcola comunque che stasera almeno ventimila persone si accalcheranno ai varchi del Porto Vecchio. Il fatto che fino alle 21,30 i cancelli resteranno chiusi, poiché la manifestazione prenderà il via ad Expo conclusa, non contribuirà certamente [redacted] rendere tranquillo l'afflusso. Gli organizzatori raccomandano la calma e di non recarsi sprovvisti di biglietti. L'altro problema riguarda [redacted] traffico. Stasera è consigliabile più che mai, lasciare l'auto [redacted] o nelle aree di posteggio della Fiera e di San Benigno. Posteggiare l'auto [redacted] Caricamento sarà vietato e i vigili saranno inflessibili. Del resto, la zona dell'Expo [redacted] facilmente raggiungibile anche a piedi [redacted] ogni parte del centro. L'assalto di stasera preoccupa non poco anche diversi espositori che in queste ore hanno rinforzato la sicurezza. Le migliaia di persone che [redacted] riverseranno in porto costituiranno [redacted] prova generale del grande afflusso, mancato in questi primi due giorni. I genovesi, tenuto conto che l'Expo resterà aperta [redacted] mesi [redacted] che il prezzo del biglietto (25 mila lire) [redacted] abbastanza sostenuto, hanno [redacted] visita a quando l'esposizione [redacted] «rodata». [m. b.]

[redacted]

[redacted]

Commedia dialettale

Ultima rappresentazione, oggi alle 16, [redacted] sala Carignano in viale Villa Glori, della commedia dialettale [redacted] Patrizia Pasqui «O barconetto de o ce» (Un balconcino del cielo), per [redacted] regia di Roberto Leoncino, presentata dalla compagnia [redacted] «Carroge». Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila). [m. b.]

[redacted]

Si balla il liscio

Stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza [redacted] Uscio musica dal vivo con l'orchestra spettacolo di «Cristina e i riflessi». L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

[redacted]

Anteprima del concerto

Per il ciclo di incontri e introduzione all'ascolto organizzato [redacted] Gpm di Camogli, oggi alle 17 viene presentato il concerto di Holliger [redacted] Schiff in programma al Carlo Felice [redacted] Genova lunedì 25. [f. gr.]

[redacted]

Musiche di Berio

Concerto dell'ensemble di musica contemporanea [redacted] vatorio di Alessandria oggi alle 10,30 a Villa Durazzo. In programma musiche di Berio, Castagnoli, Dench, Castiglioni [redacted] Scelsi. [f. gr.]

[redacted]

Il «Tango» dell'Archivolto

Ultima replica, questa sera, alle 21, al teatro Verdi [redacted] Sestri Ponente, dello spettacolo «Tango del calcio di rigore», per la regia di Giorgio Gallione, p[redacted] dalla compagnia dell'Archivolto. Ing[redacted] lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

[redacted]

«Bellissimi» [redacted] Tosse

Questa sera, alle 22,30, Ferruc[redacted] Cainero [redacted] Vanni De Lucia presenteranno al Teatro della Tosse [redacted] spettacolo «Bellissimi», divertente dopo-teatro con la partecipazione del pubblico. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[redacted]

Va in [redacted] il «Don Carlos»

Va in scena oggi alle 15,30 al teatro Carlo Felice l'opera lirica «Don Carlos», di Verdi. Dirige Valery Gergejeev. [m. b.]

Venerdì sera l'inaugurazione musicale di «Colombo '92»

Serata di gala al Carlo Felice per soli 1500 invitati «doc»

GENOVA. Serata di gala, venerdì sera [redacted] Carlo Felice per l'inaugurazione [redacted] «Colombo '92». [redacted] Comunale ha infatti ospitato un concerto cui ha partecipato un pubblico selezionato. Millecinquecento invitati hanno ascoltato il programma musicale [redacted] poi hanno indugiato nel foyer principale dove era stato approntato un buffet.

Numerose le personalità accolte [redacted] sovrintendente Francesco Ernani e dal vicepresidente del teatro Nicola Costa. C'erano Sergio [redacted] Jugoslavia, l'ideatore dell'acquario Chernayeff, l'industriale Riccardo Garrone, [redacted] staff di Renzo Pia[redacted] ambasciatori e consoli [redacted] tutti i Paesi presenti all'Expò (fra i quali l'ambasciatore americano Peter Secchia) e, per il settore culturale, lo [redacted] saggista novantunenne colombiano Gernan Arciniegas. Al completo le autorità cittadine: il prefetto Mario Zirilli, il questore Attilio Musca, [redacted] inoltre Alberto Bemporad, Viktor Uckmar, Giuseppino Roberto, Gustavo Gamalero, Eolo Parodi, Rinaldo Magnani, Ernesto [redacted] Valenziano, il sindaco Romano Merlo [redacted] numerosi as[redacted] esponenti del mondo politico cittadino.

Venendo allo spettacolo, va detto che non è stata certo [redacted] serata all'altezza dell'evento. [redacted] Carlo Felice riaperto proprio alla vigilia delle Colombiane ha in qualche modo «snobbato» l'avvenimento. Tempo fa si era parlato ad esempio di realizza[redacted] un'esecuzione in forma oratoriale dell'opera «Cristoforo Colombo» di Franchetti che proprio in questi giorni [redacted] stata pubblicata in compact disc [redacted] una casa discografica tedesca. Il progetto [redacted] però saltato [redacted] venerdì sera [redacted] Teatro ha offerto un concerto ideato e realizzato all'ultimo momento.

Dirigeva Paolo Olmi, [redacted] Genova per provare «L'assedio [redacted] Corinto» prossimo titolo [redacted] cartellone lirico. [redacted] giornata parte dell'orchestra [redacted]va preso posizione contro la direzione denunciando il clima di precarietà in cui era nato lo spettacolo. [redacted] apertura si è ascoltata la Sinfonia «Forza del destino»: esecuzione impacciata, dura, rimasta, come la successive al livello di una semplice lettura. Olmi [redacted] diretto con [redacted] spirito l'Ouverture dalle «Nozze [redacted] Figaro», la Sinfonia dal «Nabucco» e l'Intermezzo dalla «Manon Lescaut». I brani orchestrali si sono alternati [redacted] pagine liriche che hanno impegnato diversi cantanti.

Elisabeth Connell, fra le protagoniste del «Don Carlos», [redacted] proposto con buon esito «D'e[redacted] sull'ali rosee» dal «Trovatore», mentre Luciana Serra («primadonna» del finale della stagione: canterà nell'«Assedio di Corinto» e nella «Vedova allegra») ha interpretato con eleganza «Dove sono i bei momenti» dalle «Nozze [redacted] Figaro».

La prima parte della serata si è conclusa con la toccante preghiera dal «Mosè» di Rossini presentata da Danilo Rigosa, Elisabeth Connell e Maurizio Comencini.

Roberto Iovino

Nel quadro del cartellone di «Vivi centro storico» dell'Ente Decentramento

«Il silenzio di Genova» alla Tosse

Il debutto dello spettacolo è fissato per domani sera alle 21. Una serie di ironiche e anche pungenti battute di illustri letterati del passato. Un esperimento già tentato con successo cinque [redacted] fa. Gli attori in [redacted]

Il regista Tonino Conte

GENOVA. Hanno scoperto lo slogan «Io vado a Genova» qualche anno prima [redacted] copywriter delle Colombiane. Anzi, in molti casi, il grande navigatore genovese non era neppure ancora nato.

Si chiamano Francesco Petrarca, Alessandro Dumas, Vittorio Alfieri, Anton Cecov, Dante, Rosa Luxemburg, Richard Wagner, Paul Valery, Carlo Goldoni, Friedrich Nietzsche, Stendhal, Montesquiou, André Frenaud, Fazio degli Uberti [redacted] molti altri. Nomi, come si vede, molto altisonanti e famosi che soggiornarono sotto la Lanter[redacted]

In una calda sera [redacted] giugno [redacted] cinque anni fa, il regista Tonino Conte si convinse a portare in scena - nel Chiostro delle Vigne - tutti questi «testimonials» che attraverso i loro scritti hanno raccontato le loro impressioni sul capoluogo ligure dicendone tutto il bene e tutto [redacted] male possibile.

Ne [redacted] fuori lo spettacolo «Il silenzio di Genova» (sottotitolo: «E gli altri parlano di noi» originale [redacted] divertente, un curioso miscuglio di lodi sperticate e [redacted] appassionate e [redacted] critiche pungenti, spesso spietate. «Sono stato otto giorni [redacted] Genova e mi sono annoiato a morte», manda a dire, ad [redacted]pio, Montesquiou-Fezensac. Gli fece eco Stendhal: «Che differenza con il lusso amabile di Venezia e Milano!».

Lo spettacolo, inserito nel cartellone di «Vivi centro storico», organizzato dall'Ente Decentramento Culturale ottenne un caldo successo di pubblico, al di là di ogni ottimistica previsione. L'idea di riprenderlo - il debutto è fissato domani sera, alle 21, al Teatro della Tosse - si inserisce molto bene in questo avvio delle celebrazioni per il quinto centenario [redacted] scoperta dell'America, in [redacted] momento che tutti, [redacted] all'epoca [redacted] questi illustri personaggi, dicono la loro sul capoluogo ligure. Addirittura la collocazione migliore per un testo del genere sarebbe stata proprio [redacted] «piazza delle feste» all'Expo, [redacted] non fosse che il teatro della Tosse [redacted] già impegnato in «esterni» con «L'albero del [redacted] che debutterà il [redacted] giugno a Villetta Di Negro.

«La molla che ci spinse [redacted] lavorare con entusiasmo fu la scoperta che il materiale letterario era sorprendente, abbondante, variegato, contraddittorio, poco conosciuto e pieno [redacted] testimonianze inedite», racconta [redacted] Tonino Conte.

Conte, prendendo spunto da una [redacted] poetica del francese [redacted] André Frenaud intitolata, appunto, «Le silence de Geno[redacted] ha creato questo spettacolo seguendo canoni [redacted] scena, curata da Bruno Cereseto, rappresenta la tolda [redacted] un transatlantico sulla quale, [redacted]duti sulle sedie a sdraio, prendono il sole cinque crocieristi.

Uno di loro [redacted] il poeta italiano Fazio degli Uberti [redacted] oltre sei secoli fa si scandalizzò delle donne genovesi, «poco amanti della lana [redacted] della conocchia», gli altri, via via che lo spettacolo [redacted] avanti parleranno di Genova attraverso i versi di poeti e scrittori». [m. b.]

Martedì alle 21 in piazza Matteotti a Chiavari

Il Cantero ripropone la commedia dialettale

CHIAVARI. Martedì prossimo al teatro Cantero di piazza Matteotti [redacted] Chiavari andrà in scena la commedia dialettale «Stria» di Elisabetta Sannazzari Torre. L'appuntamento è alle 21.

Si tratta di uno spettacolo in tre atti che sarà allestito dalla compagnia Filodrammatica Rupinaro. [redacted] un importante appuntamento per la città in quanto [redacted] ricavato sarà devoluto a favore dell'Unicef, il fondo delle Nazioni unite [redacted] favore [redacted] bambini. L'organizzazione della manifestazione [redacted] cura[redacted] anche dal Comune di Chiavari [redacted] dal comitato cittadino dell'Unicef che ha sede [redacted] corso Millo 5. I tre atti in dialetto ge[redacted] saranno messi in scena da nove attori per la regia di Giovanni Curotto [redacted] Milly Zolezzi. «Stria» è una commedia leggera, di facile apprendimento per il grande pubblico, che racconta una divertente storia do[redacted] s'intrecciano dialoghi brillanti e spunta anche l'essenza di uno spirito recitante.

Dice Elisabetta Sannazzari Torre: «C'è [redacted] continua alternanza dei ruoli dei protagonisti. La trama deve comunque rimanere un mistero fino alla [redacted] della rappresentazione al Cantero, altrimenti si rischia [redacted] perdere gran parte della novità dello spettacolo. Il comitato chiavarese dell'Unicef ha voluto ripetere anche per il [redacted] l'esperienza dell'anno scorso che aveva ottenuto [redacted] grande successo».

Le scene [redacted] «Stria» saranno allestite [redacted] cura di Enrica Migliorini e Attilio Panizzi, Nando Olivieri, Mario Viale, i costumi [redacted] Fernanda Venturini e Wilma Panizzi, [redacted] trucco di Roberta Rossi. Direttore di scena sarà Luca Ruggiero. Gli inviti per partecipare alla serata sono disponibili dal negozio di ottica «Parpaglioni» in via Garibaldi a Chiavari. [f. gr.]

[redacted] ALLE [redacted]

Sardegna [redacted]

- 8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
- 8,30 **Promostand**, rubrica
- 13,30 **Regione oggi**
- 14 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 14,30 **TG dei ragazzi**
- 15 — **Cara Sardegna**, rotocalco
- 15,30 **Giochi didattici**
- 18 — **Rotosardegna**, Rotocalco
- 19 — **Birimbao**, selezioni musicali
- 19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 21 — **Passione d'amore**, film con Kirk Douglas
- 22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 23 — **Calcio a 5**
- 0,30 **Rotosardegna**
- 1 — **Urban Warrior**, film

Telecittà

- 7 — **Night videos**
- 8 — **Awake on the wildside**
- 11,30 **Braun european top twenty**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 17 — **Liguria sport**
- 18 — **I giolotti**
- 20 — **Worldnet**, informazione
- 20,30 [redacted]
- 21,30 **Liguria sport**
- 23 — **Teleshopping**

Canale 7

- 7,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 9 — **Week end**
- [redacted] **Fai un affare con Canale 7**
- [redacted] **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,30 **Corner**, rubrica sportiva
- 15,30 **Andiamo al cinema**
- 17 — **Fai un affare con Canale 7**
- 19,30 **Motor shop**
- 20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
- 23 — **Week end**
- 1 — **TG Liguria**
- 2 — **Stadio goal**, rubrica

T.C.S.

- 13,30 **La pattuglia del [redacted] servizio della legge**, film (Usa, avventura, 1973) con James Brolin, Susan Clark. Regia di Frank De Felitta.
- 14,40 **Fantasilandia**
- 17,30 **Le ragazze del prete**, film (Italia, commedia, 1971) con Nicola di Bari, Isabella Biagini, Mario Carotenuto. Regia di Domenico Paolella
- 19,30 **La baia dei delfini**
- 20,30 [redacted] **Bomber, l'uomo sputato dall'inferno**, film (Usa drammatico, 1972) con Vince Edwards. Regia di Bert I. Gordon
- 22,15 **Toma**, telefilm
- 23,15 **Battaglia del Mediterraneo**, film (Francia, guerra, [redacted]) con [redacted] Barray

Mixer Tv

- 12 — **Savona news**
- 12,30 **Dietro le quin[redacted]**
- 13,30 **Casa Capozzi**, situation commedy
- 14 — **10 canzoni d'amore da salvare**, film sentimentale
- 14,45 **Nero Wolfe**, telefilm
- 16,45 **Serpico**, telefilm
- 18,45 **Auto e motori**, informazione
- 19 — **Andiamo al cinema**
- 21,15 **Fai un affare con Mixer**, redazionale

[redacted]

- 14 — **Gli imboscati [redacted] Reggimento**, film
- 16,20 **Coronet blue**, telefilm
- 17,50 **Barnaby Jones**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, tn
- 19,30 **Dragnet**, telefilm
- 20 — **Ultimo sapore dell'aria**, film
- 21,40 **S.O.S. polizia**, telefilm
- [redacted] **Alien è sulla terra**, film

Tele Nord

- 7,20 [redacted] **giorni** [redacted] **montagna**, cartoni
- 8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
- 8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
- 9 — **Fai un affare con Tn4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 13 — [redacted] **mia vita mia**, telenovela
- 14 — **Il compra tv**
- 15,05 **Speciale spettacolo**
- 15,10 **God Sigma**, [redacted]
- 15,25 **La** [redacted] **dei ranocchi**, cartoni animati
- 15,45 **Devilman**, cart[redacted]
- 16,10 **Sampei**, cartoni
- 16,40 **Azzurro** [redacted] programma per ragazzi
- 17 — **Il compra tv**
- 18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
- 18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
- 19 — **Il compra tv**
- 19,50 **Speciale spettacolo**
- 20 — **Charlotte**, cartoni animati
- 20,25 **Prima linea chiama commandos**, film bellico
- 21,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

- 9 — **Market**
- 12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 13,30 **Voglia [redacted] vincere**, miniserie
- 14,30 **Film**
- 16,30 **Predator/** [redacted] **d'oro**, telefilm
- 17,30 [redacted]
- 19 — **OK Motori**, rassegna settimanale dell'automobilismo e motociclismo
- 20 — [redacted] **& Shirley**, telefilm
- 20,30 **Palcoscenico**, [redacted]
- 22,30 **Film**
- 0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — [redacted] Lawrence Pressman, Karen [redacted]row
- 12,30 **Auto oggi**, settimanale di [redacted] automobilistica
- 13 — **Storie d'Italia**, documentario
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **La padroncina**, telenovela
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Italia e Cinquestelle**, arte, cultura, folklore. Presenta Roberta Ferrari
- 17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
- 18,30 **Telenovela**
- 20,15 **Rubrica**
- 20,40 **Gli occhi del** [redacted]
- 22 — **Rubrica**
- 23 — **Telenovela**
- [redacted] **Sceneggiato**
- 0,15 **Rubrica**

Telecupole

- 11,30 **Le adorabili creature**, telefilm
- 12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
- 16,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Storie d'Italia**, documentario
- 18 — **Italia a 5 Stelle**, documentario
- 19 — **Sport flash**
- 20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
- 22,30 **TG4 settegiorni**
- 23,30 [redacted]

[redacted]

- 13,30 **Okey** [redacted]
- 14,30 [redacted]
- 17,30 **Film**
- 19,30 **Bar sport**, programma sportivo in diretta
- 20,30 [redacted]
- 21,30 [redacted]
- [redacted]
- 24 — [redacted] **sport**, [redacted] sportivo (r)

Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.

Il derby ligure, prima finale-scudetto di pallanuoto, deciso solo dopo sei tempi

Ai supplementari vince il Recco

La Rari battuta per 12-11 a Punta Sant'Anna

RECCO. E' stata dura, sarà durissima per chi vuol vincere questo scudetto. Il Savona assaggia la determinazione e l'orgoglio del Recco, ma ci vogliono comunque i tempi per capire a chi va il primo importantissimo punto di queste finali: 12-11 dopo i supplementari (parziali 3-1 1-3 3-3 2-2 3-1 0-1).

Chi pensava il Recco appagato dall'entrata in finale dovrà ricredersi: la squadra di Mistrangelo è stata aggredita fin dal primo minuto. Anche la minor esperienza dei biancocelesti di fronte a simili impegni è stata cancellata dal desiderio di non cedere al super Savona.

Aveva visto giusto Formiconi, quando predicava ai suoi di mettere in campo il giusto orgoglio e di non sentirsi inferiori. Baldineti ha spronato i suoi da vero capitano, ingiungendo di non mollare anche quando la sorte e la giuria sembravano avversi. Anzi, nei momenti topici i locali sono parsi maggiormente padroni dei nervi. L'episodio più discusso, a 3" dal termine dei regolamentari. Milat a 6'32" con l'ennesima prodezza ha rimesso in partita i suoi, portandoli sul 9-9. La palla è al Recco. La Cava viene pescato in fallo da espulsione, Cristilli vede lo spiraglio e tira, Averaimo non ci arriva.

Nella bolgia si sente la sirena. I recchesi esultano, i savonesi protestano, gli arbitri convalidano ma il tavolo di giuria spiega che il tiro è avvenuto a tempo scaduto: supplementari. La sensazione da bordo vasca è che Cristilli abbia segnato regolarmente, le colpe sono dei collaboratori degli arbitri Clara e Mercia, apparsi del resto non all'altezza di una finale. Il Recco ha ricavato da questo episodio la rabbia per disputare un primo supplementare spumeggiante. Il Savona è apparso quasi rassegnato tanto che nel secondo supplementare, quando ha avuto due regali dal pur bravo Temellini, ha affondato il colpo che avrebbe portato ai rigori: Bovo e Petronelli non se la sono sentita di tirare e la colombella finale del difensore è uscita prevedibile.

La tensione del superderby blocca le squadre nelle prime due frazioni di gioco. Il Recco parte a bomba, Ferretti viene un po' annullato da un Rainero splendido (con l'aiuto di Crovetto), un po' non riceve comprensione da Clara che a volte è troppo accondiscendente con i marcatori. Gyongyossi si «strappa» alla spalla destra dopo tre minuti, esce con onore, abnegazione chiede di rientrare e sarà decisivo questo stoicismo.

Petronelli e Pisano montano bene la guardia a Mshvenieradze, ma i tiratori recchesi hanno la mano calda come non mai. Segnano Gyongyossi, Cristilli e Crovetto, Vicevic prova a controbattere con uno dei suoi proiettili da lontano. Nel secondo tempo si invertono le parti: Vicevic sbaglia un'apertura, un rigore, ma Milat centra il bersaglio con il mancino. Averaimo fa buona guardia, ancora Vicevic si fa perdonare e a fine tempo si è in parità: Gyongyossi è andato ancora in rete ma La Cava l'ha imitato subito dopo.

Nel terzo tempo per la prima volta Savona avanti: firma Gyongyossi, ma è poi il Milat show due reti. Ci pensa Cristilli a fare quello che «Misha» non riesce, a riporta la parità. Milat si supera e segna allora è il giovane Temellini a ridar colore al volto di Formiconi. Nel quarto tempo, prima del «fattaccio», in rete Temellini, Crovetto (e il Savona qui pareva già out) fino alla biancorossa con un gol al volo bellissimo di Borsarelli, e la già descritta di Milat.

Il croato è l'unico degli ospiti ad esser stato sempre all'altezza della sua fama: oltre alle 5 reti ma da accreditargli le 4 palle vinte al centro. Nel primo supplementare Rainero, figlio del sindaco Recco, è felice con due bombe i concittadini: la tribuna colma recchesi esulta. Ma Ferretti si divincola e segna, poi Cristilli tiene il Savona a distanza. Gli ultimi 3' del secondo supplemmentare sono un'agonia: Borsarelli a battere per ultimo Vio e ad illudere centinaio di fans giunti da Savona. Ma Punta S. Anna si conferma proprio stregata per la Rari: qui non ha mai vinto.

Danilo Sanguineti

Per Ferretti, ieri, una serata difficile: strettamente marcato, è riuscito raramente a divincolarsi e ha realizzato un solo gol

Cristilli, tra i migliori del Recco: tre reti e una prestazione praticamente perfetta

Mistrangelo: «Giusto così»

Il tecnico ospite censura i suoi Ferretti giura: giovedì il riscatto

RECCO. La sconfitta si può prendere anche con signorilità. E in questo campo il presidente Gervasio è un maestro. Leggere per credere: «Il risultato è giustissimo, il gol di Cristilli sulla sirena era regolare. Abbiamo accusato un calo anche se si possono tirare in ballo episodi come i pali colpiti, direi che il Recco ha meritato di più. Penso che a Savona sarà lo stesso tipo di partita, difficile da interpretare e tirata fino all'ultimo».

Il numero uno non è rimasto contento suoi, Mistrangelo rincara la dose: «Senza entrare nello specifico nel tema tattico del match, si può dire che il Recco ha chiuso molto bene in difesa. Noi siamo mancati nelle posizioni di gioco in inferiorità: due gol subiti rientro del giocatore dall'angolo, un paio di conclusioni del Recco sulla sirena: tutti episodi che potevamo evitare. Dovremo meditare su questi errori».

Allora è solo colpa vostra? «No, i meriti anche Recco che non ci ha lasciato fare il nostro solito gioco. A questo livello le squadre si conoscono benissimo, gli uomini di Formiconi abbiamo addirittura una più profonda: non è possibile errori, forse siamo mancati della giusta condizione mentale».

E gli episodi, ad iniziare dal gol sulla sirena di Cristilli? «Onestamente ritengo fosse annullare, come è stato fatto. Nel Medioevo c'era prova di Dio: a Recco nostra "prova" sono stati i supplementari, e avete visto com'è andata finire... I pali hanno influito; sul giudizio dato mio collega sui due portieri non mi pronuncio. Lui probabilmente vuol dare a Vio la carica più per giovedì; Averaimo non l'abbiamo scoperto certo ora. Non si pone il problema di dire che uno dei due portieri è stato decisivo».

Lo scudetto si allontana, come col Pescara avverrà il recupero? «Sarà più difficile, non ci sono dubbi, perché troveremo una squadra al settimo cielo, per di più in un derby. Dovremo riuscire ad accelerare il ritmo, che oggi non è riuscita». Per Ferretti una serata difficile, marcato da Rainero in prima battuta, da Cristilli in seconda e talora da tutta la difesa dell'Erg: «Il tipo di che mi attendevo, certo non son stato trattato coi guanti dagli arbitri. Ha vinto chi ha giocato meglio: noi abbiamo sbagliato, ma nel ritorno vedrete una Rari diversa». [g. s.]

Averaimo protetto da Milat: il portiere e lo stavo son stati i più efficaci della Rari

«Vio prestazione perfetta»

Formiconi esalta il collettivo e chiede la Nazionale per Vio

RECCO. Erg Recco in festa. Prima ancora di arrivare negli spogliatoi, giocatori, tecnico e presidente vengono presi in «consegna» tifosi. A Recco è tornato il grande verso la pallanuoto: tanti striscioni, alcuni anche allusivi («18 1: siete e sempre sarete inferiori», recitava il più curioso, rivolto a squadra e tufosi ospiti), un pubblico molto folto e che si è «beccato» spesso, ma senza mai eccedere in episodi di intolleranza né di violenza.

Ed eccolo, il mister vincente. Formiconi: decisivo il ruolo del pubblico, e finalmente sfatata la cabala dopo le sconfitte casalinghe nei playoff contro Civitavecchia e Canottieri. «Certo, ritengo che sia più facile giocar bene fuori che in quindi per Sa sono fiducioso. Andremo per giocare lo tipo di partita. Ritengo che il match dovesse concludersi già sul 10-9 per noi nei regolamentari. Ma poi nei supplementari i ragazzi hanno dato più del massimo, conquistando questa importantissima vittoria».

Il portiere Vio era in gran serata... Il mister lancia l'attesa freccíata: «Vio ha parato più e meglio di Averaimo, a questo punto capisco perché non venga convocato in Nazionale. Nessuno del Recco è in azzurro, eppure siamo a un passo dal titolo». Vio, il protagonista: «Avevamo preparato un gran primo tempo, e poi un'opera di contenimento. Così stato, con la partenza fulminea. Ho parato bene? Sono chiamato in causa per questo, ringrazio le parole del mister».

Baldineti chiude subito il di sull'episodio del gol sulla sirena non convalidato: partita del Recco, grande del Savona, uno spettacolo che fa bene alla pallanuoto. Il gol di Cristilli era regolare, Clara ha chiesto era prima dopo la sirena. Purtroppo cose che succedono, nei supplementari volevamo veramente questa vittoria. A Savona ci sarà da lottare, questo lo sapevamo già».

In conclusione il presidente Fulvio Tornich, che ha visto la partita gomito a gomito con lo sponsor, Riccardo Garrone. Il tema è il solito, il gol non assegnato sulla sirena: «Era validissimo, e anzi sinceramente ritengo che la squadra, quell'episodio, entrasse in de-

Claudio Mistrangelo, tecnico savonese

moralizzata. Invece i ragazzi hanno reagito temperamento, conquistando una vittoria più che meritata».

Per Savona? «Loro sono fortissimi, e lo hanno dimostrato a Punta S. Anna. Ma noi abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari. Si sente già tirare in ballo una parola che per scaramanzia non voglio nominare: possiamo giocarcela, anche se nella loro vasca il pubblico costituisce l'uomo in più».

Giancarlo Scarfozzo

Hockey su prato: anche il Savona, tra i cadetti, è vicino alla tranquillità

Liguria, la salvezza nasce all'alba

Per il Mobilcasa importante match alle 9,30 a Bra

SAVONA. Il Mobilcasa Liguria vuol riprovarci. La squadra di Carlo Colla, dopo il successo esterno abbastanza inatteso a Villar Perosa, è chiamata a tentare il «bis» stamattina alle 9,30, sul campo neutro di Bra. I biancoverdi se la vedranno con l'Arca Immobiliare, e una vittoria avvicinerebbe ulteriormente i savonesi alla salvezza.

Sostiene il tecnico, Carlo Colla: «Ci stiamo impegnando al massimo per cercare di raggiungere il nostro obiettivo di partenza, la permanenza in A2. La squadra sta comportandosi molto bene, nonostante abbia avuto qualche problema, specie con gli infortuni, all'inizio della stagione. Contro l'Arca non dobbiamo fallire, anche se l'orario non è dei più felici. Ci toccherà partire molto presto e questo potrebbe crearci qualche problema di troppo».

Sulla questione-campo il presidente Beppe Bisi afferma: cosa vergognosa. La Federazione ci impone di giocare in trasferta le gare interne, dopo che aveva omologato il campo di Zinola. E ora per di più ci fa giocare al mattino presto. Credo che a qualcuno non veda di buon occhio la società».

Nel campionato di serie B l'Rc Savona è intanto costretto a far punti nella trasferta di Moncalvo. I ragazzi del presidente Gherzi si giocano, nella penultima giornata del torneo cadetto, la salvezza. Commenta Gherzi: «La squadra sta giocando piuttosto bene, sono sicuro che potremo cogliere il punto della tranquillità in questa trasferta piemontese». Intanto la squadra Juniores del Savona si sta preparando in vista della prima semifinale di categoria, che si giocherà domenica prossima a Bologna. I savonesi hanno buone possibilità di accedere alla finale. [r. p.]

Beppe Bisi, presidente del Mobilcasa

Canoa e canottaggio all'ombra della Torretta col presidente nazionale Conforti e oltre 350 atleti

E oggi Savona diventa la capitale del remo

Nelle acque del porto il 13° «Trofeo Presidente della Repubblica»

SAVONA. Questa mattina prende il via la tredicesima edizione Trofeo Presidente della Repubblica, gare olimpica e canottaggio valide anche per Memorial Paolo Badino e per il 2° Trofeo Città di Savona. La manifestazione, come tutti gli anni, è stata organizzata dalla Canottieri Sabazia in collaborazione con la Federazione Italiana Canottaggio e Comune di Savona. Le gare, con inizio alle 10,30, si svolgono nello specchio d'acqua antistante «Torretta», avranno un interessante prologo alle 9,30 con la fase regionale dei Giochi della Gioventù di canottaggio.

Quest'anno saranno circa 350 gli atleti partecipanti, provenienti da ogni parte della Liguria, del Piemonte e dalla Toscana. Partono con i favori del pronostico la fortissima Canottieri Sanremo, fucina di grandi campioni anche a livello internazionale, l'Argus di Margherita Ligure e la Sampierdarenese. Tra le squadre savonesi, oltre alla Sabazia prenderà il via la giovane Kayak Was, dedicatasi dall'anno anche al canottaggio.

Soddisfatto della buona adesione di partecipanti il presidente biancorosso, Ruggero De Gregori: «Siamo riusciti a portare a Savona un numero elevato ragazzi. Questo vuol dire che il trofeo, inserito nel calendario delle manifestazioni colombiane, negli anni è riuscito a riscuotere sempre più so. Le nostre possibilità? E' difficile raggiungere buoni risultati visto che vi partecipano tre delle società più forti d'Italia, noi ce la metteremo tutta, confortati anche dai successi ottenuti in questa prima parte della stagione».

Sarà presente alla manifestazione anche il presidente nazionale della Federazione, Franco Conforti. Ancora De Gregori: «Abbiamo invitato Conforti per fargli vedere come questa disciplina sia amata e seguita nella regione. La sua presenza è stimolo, oltre che per noi, anche per gli atleti che sicuramente cercheranno dare il meglio». La premiazione della società vincitrice avverrà al termine delle gare di canoa, verso le 17. [m. no.]

LA PRIMA VOLTA

Debutto della Kayak Was

SAVONA. Prende parte trofeo Presidente della Repubblica, per prima volta, anche l'altra società savonese canoa, la Kayak Was Savona. Il club presidente Silvano Giannotti quest'anno ha già partecipato a gare del campionato provinciale, ottenendo risultati lusinghieri. Non ultimi quelli acquisiti domenica ad Osiglia (terza prova provinciale), quando i ragazzi di Giannotti hanno ottenuto cinque vittorie. Stella della società Andrea Biasi, uno dei ragazzi più promettenti della Liguria, cui è pronosticato un grande avvenire. Fa da «chioccia» Rudy Camurati, un veterano a livello nazionale. Tra i più giovani occhi puntati su Alessandro Tedeschi e sulla figlia Camurati, Sara. Giannotti: «Sono molto soddisfatto dei ragazzi. Siamo una società giovane, che ha bisogno di farsi conoscere. Gli atleti hanno tutti un buon passato, soprattutto Biasi anche oggi sarà protagonista».

Interregionale: alle 16 spareggio a Casale con l'Oltrepò per stabilire la vincente del girone

Savona, [redacted] il vero esame per la C

Barozzi recupera, al «Palli» parecchi tifosi biancoblù

SAVONA. Sono lastricate [redacted] sangue, sudore [redacted] lacrime le strade che portano alla C2. Savona Calcio, [redacted] come [redacted] già difficile diventa ancor più [redacted] plicato: una società gloriosa che paga ancora oggi decenni di caduta a vite ed [redacted] ogni volta chiamata [redacted] qualcosa [redacted] più del massimo per strappare traguardi anche meritati.

Così, oggi alle 16 [redacted] Casale, su quel «Natal Palli» che in passa[redacted] vide più volte i biancoblù protagonisti della serie C, in [redacted] vanta o centoventi minuti, o ai rigori, ci si devono giocare dieci [redacted] di battaglie passate ormai in archivio senza che i ragazzi di Orcino siano riusciti a scrollarsi di dosso l'appiccicoso Oltrepò. L'arbitro sarà Sputore, [redacted] Vasto in provincia di Chieti.

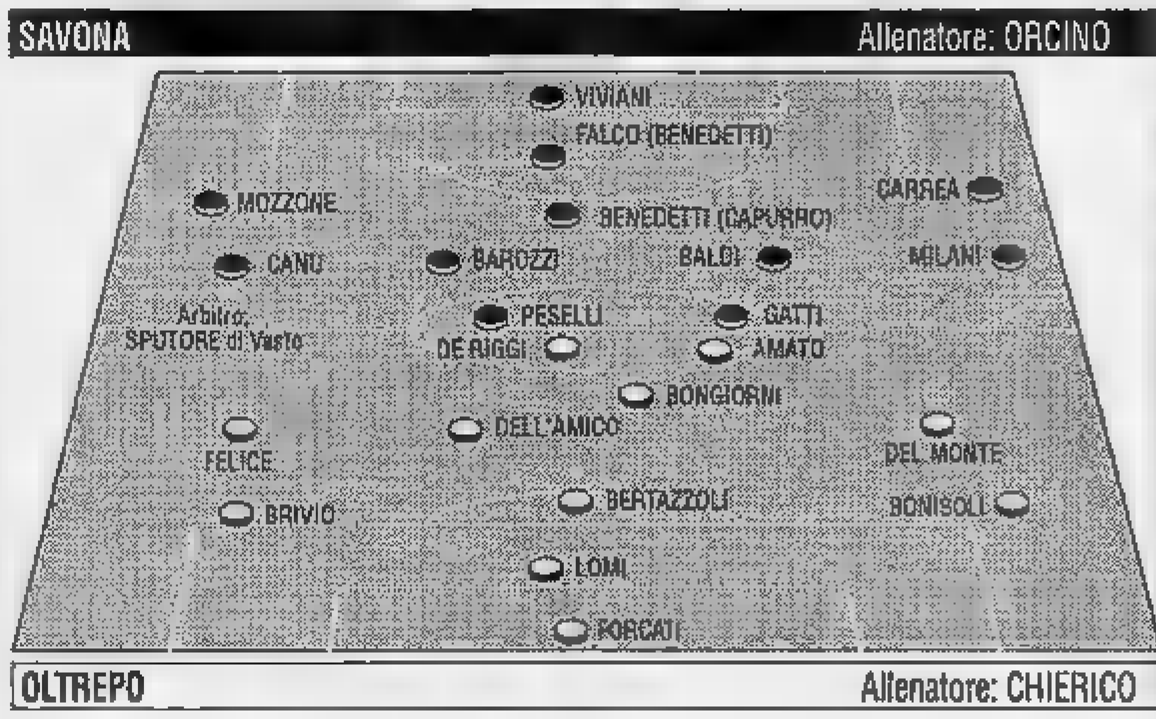
E c'è capitan Roberto Barozzi [redacted] tenere in ansia [redacted] Savona. L'ex cesenate nei giorni scorsi ha accusato [redacted] fastidiosissima forma [redacted] allergia, [redacted] alcune linee [redacted] febbre, che gli ha in pratica impedito di allenarsi alla pari [redacted] i compagni. Non c'è dubbio che solo qualcosa [redacted] ve[redacted] insuperabile potrebbe impedire a Barozzi di [redacted] in campo oggi, [redacted] il fatto di non poter sicuramente contare [redacted] su [redacted] lui [redacted] un contrattempo di cui Orcino avrebbe fatto volentieri [redacted] meno.

Per [redacted] resto, [redacted] dubbio. Rientra, rispetto a Voghera, Carrea che ha scontato il turno di squalifica. Orcino [redacted] al soli[redacted] non paria [redacted] formazione alla vigilia, ma i dubbi dovrebbero [redacted] pochi. [redacted] cioè il ruolo di libero (Falco o Benedetti), una maglia a centrocampo legata allo [redacted] problema (Capurro o Falco). Mozzone e Carrea faranno i marcatori su Amato e De Riggi; Canu, Milani, Baldi [redacted] Barozzi staranno a metà campo con Falco [redacted] Capurro; davanti a Gatti [redacted] a Peselli viene chiesto il gol che porti agli spareggi «veri» con il Crevalcore.

Orcino regala gli ultimi spiccioli di suspense dettagliando: «L'Oltrepò [redacted] e gioca come e quanto noi, [redacted] vero pericolo arriva dai calci piazzati. De Riggi, ma soprattutto il [redacted] ex giocatore Bongiorni: ecco chi può farci fessi dalla distanza. Bisognerà quindi anche stare attenti in prossimità dei sedici metri, perché in [redacted] sfida come questa non dev'esserci il minimo errore. Sono partite in cui [redacted] chi segna per primo vince [redacted] i calci piazzati [redacted] Bongiorni per noi [redacted] una spada di Damocle».

Per oggi a Casale si annunciano non meno di 500 tifosi savonesi, ma i più ottimisti dicono che si sfiorerà quota mille. [redacted] altrettanti sarebbero [redacted] arrivo da Stradella. Gli Ultras, oltre a quelli con la magistratura, hanno avuto problemi [redacted] che con i pullman e viaggiano in treno. La società ha [redacted] riempito [redacted] velocità supersonica due automezzi che partono alle 13,15 [redacted] piazza Diaz. Con un carico di speranza che in questi giorni, tra pallanuoto e calcio, invade un po' tutta la città. E che potrebbe anche diventare entusiasmo allo stato puro. Co[redacted] quando [redacted] in sede i Savona dei Persenda, dei Gittone, dei Fazzi, dei Prati e dei Furino.

Roberto Pizzorno



Il presidente Enzo Grenno

Il presidente

Grenno sereno Crede nei suoi

SAVONA. Mai come oggi [redacted] vici[redacted] al coronamento di [redacted] sogno. Enzo Grenno, il più giovane presidente nella storia del Savona, da cinque anni sogna di esser l'uomo del Grande Ritorno. Colui che riporta [redacted] Savona tra i professionisti. Ma a vederlo e ad ascoltarlo, non pare proprio soffrire la vigilia, l'importanza dell'avvenimento: «Non lo nego, ero più teso prima di Voghera. [redacted] avrebbe deluso enormemente non chiuder la stagione in vetta. Ora, vada come deve andare. Noi sappiamo [redacted] fatto tutto quel che potevamo per arrivare agli spareggi. Certo non pensavamo di doverne disputare uno in più, ma abbiamo la coscienza più che tranquilla».

Ma non è che l'Oltrepò non faccia più paura di tanto? «Un momento. E' [redacted] che ai lombardi abbiamo tolto tra punti [redacted] quattro, ma [redacted] così fesso da pensare che sarà tutto scontato. Questi sono bravi, diversamente non sarebbero qui. [redacted] poi, anche i bambini sanno che in novanta minuti, o centoventi, [redacted] peggio ai rigori, può succedere proprio di tutto».

E' [redacted] momento-chiave, questo, anche della sua presidenza. «Certo, ma non esageriamo. Lo diventerà davvero solo se alla fine dovessimo approdare davvero alla C2. Anche perché passando tra i professionisti dovremmo lavorare molto, magari cambiare anche alcune [redacted] Tutti discorsi prematuri, per adesso. Non mettiamo il carro davanti [redacted] buoi: pensiamo al match di Casale, poi vedremo».

Orcino giura di poter puntare su un gruppo eccezionale. Il presidente che ne pensa? «Corrado ha ragione, [redacted] ho avuto con me gente così [redacted] e sempre motivata, che ha saputo superare un'infinità di mo[redacted] difficili e di ostacoli. Però, volete sapere una cosa? [redacted] siamo qui, e se magari andremo anche oltre, il primo a cui dire grazie è proprio lui: Corrado Orcino». [r. p.]

Nessuno sembra credere ai lombardi: parlano anche Casazza, Mariani, Vignolo e un caustico Fontana

E il Tigullio [redacted] coraggio alla truppa di Orcino

Schimmenti: «Pronostico biancoblù, col cervello e con il cuore»

Alfredo Schimmenti, d.s. della Samm

Savona-Oltrepò, Casale ore 16: una stagione in 90 minuti. Gli addetti ai lavori del Levante pronosticano sentimentalmente il successo degli uomini [redacted] Orcino, ma giudicano il match estre[redacted] equilibrato. [redacted] anche lasciando per un attimo [redacted] parte il [redacted] valutando dal punto di vista tecnico, [redacted] vede l'Oltrepò favorito. Così tra tecnici e due direttori sportivi sullo spareggio.

Giorgio Casazza (mister [redacted] «Partita difficilissima, match estremamente equilibrato. Tifo per il Savona, e vado chiaramente a vedere la partita perché nel calcio non si finisce mai di apprendere. [redacted] Savona è [redacted] meno squadra dei pavesi, ma dispone di più individualità. Spareggio problematico da interpretare, anche da spettatore: sarà determinante un episodio, e [redacted] simili circostanze il Savona, per il fatto dei singoli, in sede di pronostico è da preferire. L'Oltrepò pratica una buona "zona", ma credo che oggi non la sfrutterà molto: con un Gatti davanti, che potrebbe risultare l'uomo-spareggio, è pericoloso lasciar spazi. Anche i biancoblù sono partiti con la "zona", ma poi han gradualmente cambiato».

Alberto Mariani (mister Rapallo): «Partita [redacted] incerta, potrebbe decidere un episodio come andare ai rigori, soluzione che ritengo più probabile. In questo caso occorrerà valutare la tenuta delle squadre. Come impostazione tattica l'Oltrepò ha qualcosa in più, ma le individualità del Savona non le ha nessuno. Non vado a vedere la partita, ritengo comunque che questa sarà la vera gara-C2, poiché il Crevalcore [redacted] stato descritto come inferiore alle due del nostro girone».

Elvio Fontana (futuro mister Rapallo): «Non credo a spareggi "seri". L'Oltrepò ha il presidente con grossi problemi, il Savona deve per forza salir di categoria dopo gli sforzi economici che ha fatto. Rischiano di più i liguri, però li vedo favoriti. Hanno i singoli più forti: presi uno per uno, [redacted] 11-0 per il Savona. Ma la verità è una sola: vince chi veramente, e sottolineo il veramente, vuole la C2. E col Crevalcore [redacted] dovrebbe esserci partita, quella bolognese è entità troppo piccola per competere con città quali Savona e Stradella. Come breve analisi tattica, posso dire che l'Oltrepò inganna col suo tipo di zona, [redacted] Gatti e c. lo conoscono bene».

Alfredo Schimmenti (d.s. Samm): «Sarò a Casale come membro della Figc insieme [redacted] gretario Melchiorre Zarelli. Vedo [redacted] Savona favorito, non solo come ligure [redacted] anche per questioni tecniche: negli ultimi tempi ha dimostrato di avere una [redacted] cia in più e quel pizzico di fortuna che in certe occasioni è necessario. E che per vincere un campionato occorre sempre. Sono due società forti, [redacted] in modo diametralmente opposto e con tifoseria molto diverse, ma ritengo che il campo darà ragione ai [redacted].

Corrado Vignolo (d.s. Rapallo): «Per ragioni di cassetta sarebbe meglio avere ancora un anno il Savona [redacted] noi. Fra Savona, Sanremo, Samm e Sarzana potremmo fare quattro buoni incassi! Ma da tifoso ligure, e dopo averle viste ambedue all'opera, ritengo che gli uomini di Orcino siano favoriti. Non sarà certo facile, ma [redacted] gioco lungo i singoli decideranno, [redacted] gli striscioni ne possiedono tanti...». [g. s.]

I rossoblù per il Centro Assistenza di don Negri

Il [redacted] Levante [redacted] la [redacted] della solidarietà

SESTRI LEVANTE. Il Sestri Levante ha chiuso l'Eccellenza al [redacted] posto, disputando un gran girone di ritorno che ha fatto dimenticare la partenza un po' titubante. Ma il giudizio sulla stagione dei «corsari» non può limitarsi ai numeri nudi e crudi. Come dice Francesco De Gregori, «un giocatore lo [redacted] vede dal coraggio e dalla fantasia»: ebbene, i ragazzi del Sestri Levante ne hanno avuta tanta, appoggiando senza riserve l'iniziativa dei dirigenti che nell'ultima giornata di campionato hanno voluto devolvere l'intero incasso al Centro di Assistenza di don Nando Negri.

Un colpo di coda che ha portato i rossoblù davanti a tante società che per 30 turni non hanno pensato altro che a pareggi, vittorie e medie inglesi. Venerdì sera al Ristorante Punta S. Anna nel corso della [redacted] di fine stagione, il consiglio al gran completo del Sestri, alla presenza della massima autorità cittadina, il sindaco Carlo Brina, dell'assessore provinciale Franco Clemente, la somma è stata consegnata a don Negri.

Il presidente Antonio Muzio ha voluto però fare ancora di più: «Vicende contingenti, come lo scarso interesse di classifica dell'incontro e una poco adeguata pubblicità all'avvenimento hanno impedito che [redacted] Sivori A fosse affollato. Allora abbiamo pensato di integrare l'in[redacted] con [redacted] quota versata da noi dirigenti. Ed è a questo punto che i nostri ragazzi [redacted] hanno piacevolmente stupito. Hanno chiesto di partecipare allo sforzo comune rinunciando a una parte dei premi. La cosa mi ha fatto un immenso piacere, proprio perché assolutamente spontanea. Dimostra che a [redacted] gliere questi atleti abbiamo visto giusto, puntando prima sugli uomini e poi sui calciatori».

Gli ha fatto eco l'ospite d'onore della serata, quel don Nando che è ormai un'istituzione nazionale, tanto grande [redacted] la [redacted] fama nel campo dell'assistenza [redacted] del recupero dei tossicodipendenti: «Mi stupisco ogni volta che constato quanti ci sono vicini nella nostra battaglia per dare una speranza a [redacted] non l'ha. Da 47 anni ci provo, e da altrettanto tempo mi rendo [redacted] che la speranza non deve mai essere abbandonata. Ho guardato negli occhi questi giocatori del Sestri Levante e ho visto in tutti un brillio di onestà e di sincera adesione [redacted] nostro lavoro, che mi scalda il cuore. Il contributo servirà a render più bello il nuovo centro di Castiglione Chiavarese».

Una storia lunga, quella dell'impianto sulle colline [redacted] Se[redacted]: «Ora è quasi pronto, c'è una palestra [redacted] sarà aperta a tutti, un centro congressi e parecchie sale. Potremo far molto [redacted] queste strutture». Spicca l'assenza dell'amministrazione comunale. Il sindaco Brina è stato chiamato in [redacted] da Muzio, che ha ricordato come [redacted] Sestri, che mantiene un vivaio di oltre [redacted] ragazzi, sia il primo baluardo contro la droga. Ma il sindaco si è trincerato dietro fumose argomentazioni sintetizzabili [redacted] solito «non c'è una lira». E questa purtroppo non è una novità. [d. s.]

La grande settimana del golf si conclude oggi con lo «Shoot out» di Sanremo

Garlenda, il «Liebig» [redacted] inglese

Quasi una festa di famiglia per il vincitore Godin

[redacted]
NOSTRO [redacted]

Dopo un lungo duello, durato 4 giorni, nel Liebig Ligurian Open impeccabilmente organizzato all'insegna dei 500 anni della scoperta di Colombo, ha trionfa[redacted] l'inglese Nick Godin con 274 colpi, 8 sotto il «par» del campo.

Il vincitore [redacted] trentenne che ha avuto anche il merito di stabilire, al secondo giorno di gara, il nuovo record del percorso [redacted] Garlenda con [redacted] colpi. [redacted] quella stessa sera Godin ha fatto [redacted] rapida puntata a Cannes, dove vivono i genitori, per festeggiare [redacted] compleanno del padre. All'atti[redacted] dell'inglese [redacted] vittoria del Challenge Tour in un Open [redacted] Germania. Godin è stato il più determinato fino all'ultimo green. Gli ha conteso sin dall'inizio il successo [redacted] scozzese David James che poi, [redacted] sedicesima buca dell'ultimo giorno, [redacted] incor[redacted] in alcuni errori e ha compromesso la sua classifica, finendo [redacted] secondo posto, a due colpi.

Andrea Canessa, un ligure protagonista

Alla buca conclusiva, dove Godin ha concluso la sua fatica, c'è [redacted] una gioiosa scenetta familiare, quasi commovente: Nick, infatti, era [redacted] dalla moglie Jackie, che gli fa da caddy. Come è già successo al vincitore dell'Open d'Italia, lo [redacted] Sandy Lyle che a Monticello ha diviso il trionfo [redacted] la moglie-caddy Iolanda, così Godin ha fatto con la giovane consorte, lieti entrambi di a[redacted] guadagnato [redacted] milioni di lire. In più si è fatta avanti la nonna, che stringeva tra le braccia [redacted] figlioletta dei due, Vittoria, [redacted] nome beneaugurante, 8 mesi. E c'è stato un abbraccio generale.

Alle spalle dei due protagonisti, a pari merito, il francese Emmanuel Dussart [redacted] lo svizzero Paolo Quirici, «-5» sotto il par, a [redacted] colpi da Godin. Il primo degli italiani, tredicesimo, [redacted] risultato Renato Campagnoli, [redacted] anni, fiorentino. Diciassettesimo il triestino Pierre Corte, 26 anni, [redacted] dente [redacted] Sanremo, autore di [redacted] gara regolare. Al ventunesimo posto Baldovino Dassù ed Emanuele Bolognesi, al ventottesimo appaiati Massimo Florioli e Giorgio Merletti, al trentesimo Diego Lovato e al trentacinquesimo l'unico ligure rimasto in gara, Gerolamo Delfino di Arenzano. Poi, più indietro, Locatelli, Mori, Rogato, il campione dei dilettanti Severa, Calcari e Russo.

In una breve intervista Campagnoli ha in parte giustificato il fallimento dei colleghi più giovani, imputandolo [redacted] settimana nera, [redacted] discorso sembra ben più serio. [redacted] golf italiano, come già all'Open d'Italia, ha perso un'altra occasione per dimostrare di [redacted] di buona tempra. Questi risultati a vuoto appaiono il frutto di un'applicazione [redacted] costante, di [redacted] determinazione e insufficiente grinta. Una stagione cominciata male che prosegue anche peggio e lascia poche prospettive per l'avvenire, almeno a breve scadenza.

Oggi la settimana golfistica ligure si conclude sul campo degli Ulivi a Sanremo, con uno «shoot-[redacted]», spettacolare gara [redacted] ta negli Usa che si sta rapidamente diffondendo. Si tratta di una prova a eliminazione, su 9 buche: ad ognuna [redacted] gara il giocatore col risultato peggiore; all'ultima restano in due [redacted] tendersi i 4 milioni e mezzo in palio per il vincitore, su un montepremi totale di 15. Il Golf Company Shoot-Out servirà a festeggiare anche i 60 anni del circolo e riveste una certa solennità. Vi prendono parte i primi otto della classifica (Godin, James, Dussart, Quirici, [redacted] danese Rasmussen e gli altri inglesi Townsend, Oates [redacted] Boxall) più due invitati: Mauro Bianco per Sanremo e Marco Durante per Garlenda.

Giovanni Capponi

Sapore di Mare
GOLFO DIANESE PROMOTION
IN COLLABORAZIONE CON
PRESENTA:
DIANO MARINA - CERVO
SAN BARTOLOMEO AL MARE
Serate enogastronomiche
dal 4 Maggio al 31 Maggio 1992
[redacted]
RISTORANTE "SERAFINO" CERVO
RISTORANTE "FRANTOIO" S. BARTOLOMEO AL MARE
RISTORANTE "IL FONDO" VIA NIZZA DIANO MARINA
RISTORANTE "IL BORGO" SAN BARTOLOMEO AL MARE
RISTORANTE "IL CAMINETTO" VIA OLANDA DIANO MARINA
RISTORANTE "CAPRICE" DIANO MARINA
RISTORANTE "SAN NICOLA" CERVO
ALGIDA

Domenica si va in campagna? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 119 supermercati e 16 CittàMercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA.** È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili ■ originali, ■ scoprire che la SMA non vi offre solo qualità ■ freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Pensate ad esempio che successo potrete avere al prossimo pic-nic, ■ metterete nel cestino un menù come questo: **Aperitivo Filicudi** con "Mangiaebevi-Confruit". **Tramezzini al salame** con "Pane Bianco-Mulino Bianco-Barilla" e salame "Barzot-Beretta". **Insalata di riso primavera** con "Condiriso-Berni". **Polpettone freddo campagnolo. Spiedini di frutta** con banane "Chiquita". Poi, guardate il panorama, godetevi il primo sole e per una volta, invece di sentire i risultati delle partite alla radio, ascoltate gli uccellini.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Chiquita · Mangiaebevi · fratelli Beretta alimentari dal 1812 · Mulino Bianco · BERNI

agenzia
RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 77
Tel. 0184/689395/6 - Fax 689162
18014 OSPEDALETTI [redacted]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 17 Maggio [redacted] 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

La Lega per l'Ambiente ha diffuso [redacted] Roma i dati «alternativi» [redacted] quelli del Ministero

Ecco la mappa del mare inquinato

Accuse alla Regione: «I prelievi vengono effettuati lontano dalle foce dei fiumi». Tra i litorali [redacted] in regola quelli di Ventimiglia, Sanremo, Vado, Savona, Santa Margherita e il tratto Monterosso-Lerici

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Arriva da Roma [redacted] guida alternativa [redacted] mare pulito della penisola. Dopo quella [redacted] dal ministro della Sanità, De Lorenzo, che si era attirato gli strali di numerosi sindaci della Liguria ancora choccati [redacted] disastro della «Haven», [redacted] quella della Lega per l'Ambiente. E se il ministro aveva finito per scontentare tutti, nonostante un'immagine tutt[redacted] sommato positiva per la Liguria delle vacanze, figuriamoci adesso che gli ecologisti vanno all'attacco e rivelano (vere o false che siano) le malefatte delle Regioni (la Liguria [redacted] queste) nel diffondere dati per nulla attendibili e nascondendo le situazioni più pericolose, come quelle [redacted] foci dei fiumi.

Intendiamoci. Fatti i debiti paragoni, soprattutto con alcuni litorali del Sud Italia, dove anche qui si sprecano le spiagge dei vip, il [redacted] costa compreso tra Ventimiglia e Lerici non fa una brutta figura. Ma ci sono le classiche eccezioni che confermano la regola. Ed è qui che punta il dito la Lega per l'Ambiente che ogni anno, [redacted] le Golette Verdi, naviga [redacted] calette, scogliere, baie [redacted] g[redacted] per [redacted] un quadro non ufficiale della situazione. Come afferma Gianfranco Amendola, magistrato, parlamentari dei Verdi: «De Lorenzo [redacted] facendo un lavoro sempre migliore, ma ancora insufficiente. Il Ministero, infatti, elabora [redacted] presenza [redacted] chiarezz[redacted] i [redacted] delle Regioni che, però, stabiliscono arbitrariamente e in modo fraudolento i punti di prelievo, spesso lontani [redacted] zone inquinate. Per poi rappresentare l'intero quadro di zone molto pulite».

In particolare [redacted] Liguria [redacted] accusata di prelevare i campioni d'acqua il più lontano possibile dalle foci [redacted] fiumi, principali vettori di inquinamento, e [redacted] nove chilometri [redacted] spiaggia sono stati dimenticati dalla delibera regionale. Ecco la mappa della Lega per l'Ambiente.

Ventimiglia-Alassio. [redacted] confine a una delle perle della Riviera le [redacted] non balneabili, secondo le Usl, sono cinque su ottanta. Sono «sorprendenti», secondo gli ecologisti, i miglioramenti registrati negli ultimi anni a Riva Ligure e in alcuni tratti di Sanremo. Mentre il divieto apparso a Bordighera riguarda soprattutto la scarsa trasparenza delle acque dovuto alle discariche con i materiali [redacted] arrivo dai lavori per il raddoppio della ferrovia. La Goletta Verde, nel '91, ha effettuato 29 prelievi. Al[redacted] località «fuorilegge» sarebbero Ventimiglia (foce del Nervia), Camporosso (spiaggia libera), Costarainera (ospedale).

I risultati confermerebbero che esistono problemi a Imperia (fiume Impero), mentre rimangono alti i valori [redacted] pesticidi e metalli pesanti a Sanremo, Porto Maurizio e Oneglia. Ma [redacted] questi fattori inquinanti le Usl [redacted] si occupano perchè i parametri so[redacted] soltanto microbiologici (coliformi e streptococchi).

Alassio-Savona. [redacted] solo neo secondo il Ministero, davanti al numero 5 della via Aurelia a Vado Ligure. Gli esperti di De Lorenzo segnalano altri piccoli problemi ad Alassio, Albissola Marina, Bergeggi, Borgio Verezzi, Noli, Pietra Ligure e davanti a Savona. [redacted] Goletta Verde [redacted] può far altro [redacted] confermare con la solita sottolineatura per gli inquinamenti alle foce dei fiumi Centa (Albenga) e Maremola (Pietra Ligure). Valori abbastanza elevati di metalli pesanti davanti a Vado (cadmio) e Albenga (piombo).

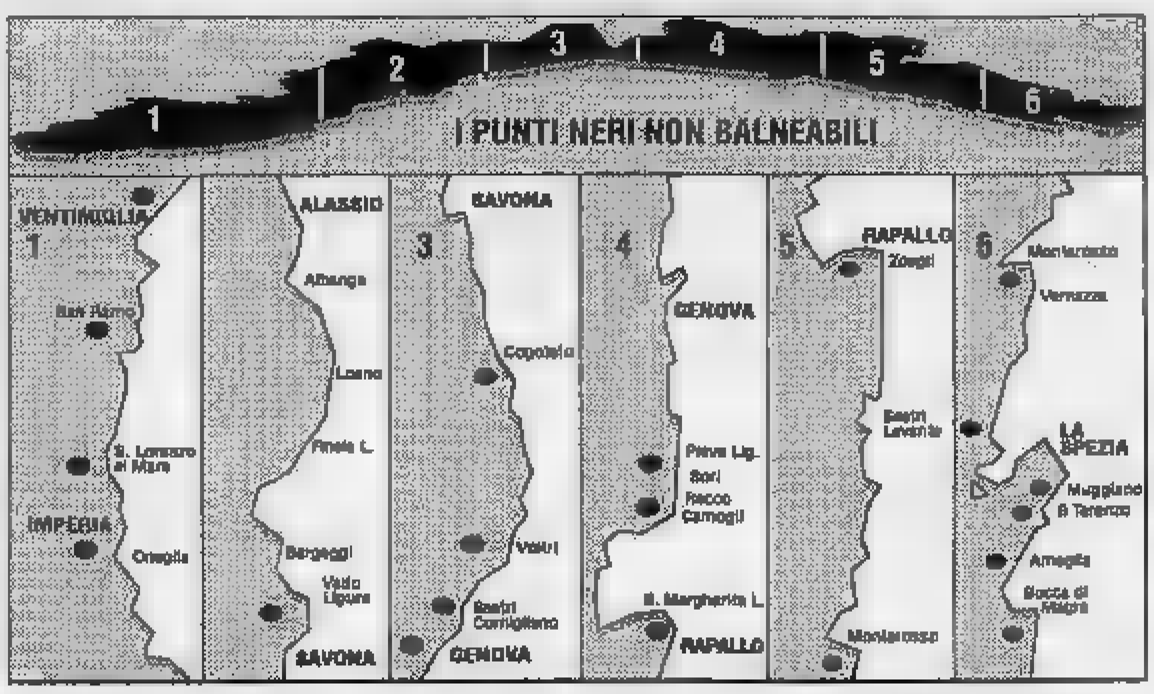
Savona-Genova. Ministero e Lega Ambiente concordano nel giudizio finale. Sono 19 le località non balneabili in questo tratto di costa, ma bisogna sempre ricordare che i dati si riferi[redacted] al '91, in piena emergenza per la «Haven». Quindi mare vietato a Cogoleto, Arenzano e ovviamente in tutto [redacted] litorale davanti a Genova, cronicamente inquinato anche [redacted] l'affondamento della superpetroliera.

Genova-Rapallo. E' migliorata la situazione a Camogli e Bogliasco, rispunta il divieto nella zona [redacted] Ghiaia e S. Margherita, mentre a Pieve 7 analisi su 13 presentano valori superiori alla norma.

Rapallo-Monterosso. De Lo[redacted] dice che è tutto in regola, Goletta Verde replica: davanti al torrente Gromolo [redacted] Sestri Levante, a Moneglia e Deiva Mari[redacted] sono molto alti i valori [redacted] streptococchi fecali e coliformi.

Monterosso-Lerici. Questo tratto di coste, dopo quello di Genova, è il più inquinato [redacted] Liguria. Ben otto le zone non balneabili che comprendono Vernazza, Riomaggiore, Lerici, Portovenere, il golfo di Spezia e le foce del Magra. I risultati della Goletta confermano quelli dell'Usl, [redacted] come si vede non c'è da stare allegri.

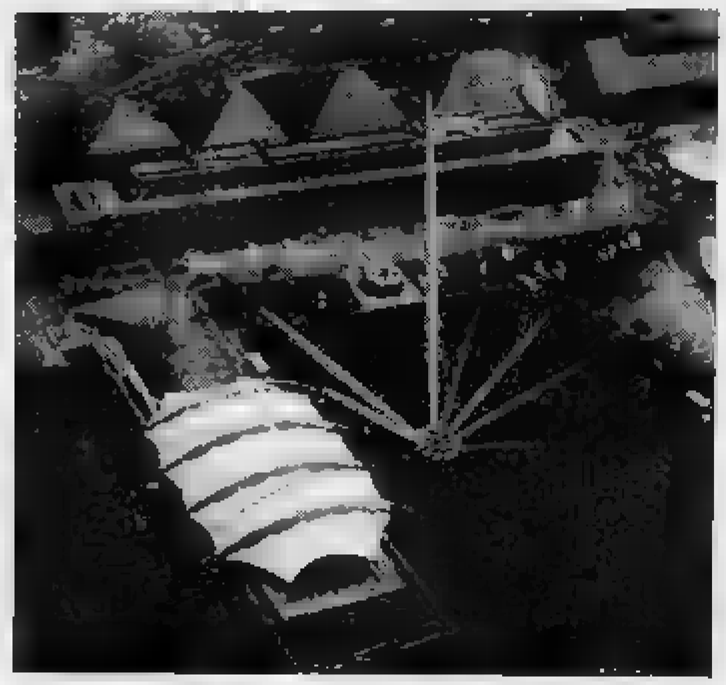
Pier Paolo Cervone
ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI



La cartina della Liguria con indicati i tratti di costa dove il mare è inquinato secondo i dati della Lega per l'Ambiente

[redacted]

Carlo Massarini presenta i divi della musica rock


Sul grande pal[redacted]scenico nel porto vecchio saliranno gli Emerson Lake&Palmer, i Connexion Latina, Matt Bianco, i Kriss Kross. Attesa anche per Barbarossa, Fiorella Mannoia e altri big. I biglietti omaggio sono andati a ruba. Scarsa affluenza dei visitatori. Tutti gli appuntamenti di oggi.

SERVIZI NELLE PAGINE 41, 45 [redacted]

Ieri è durato 3 ore il confronto tra gli esperti e il giovane che massacrò a martellate la madre della sua ragazza

Voleva uccidere? «Ronato era in trance»

Perizia al fidanzato-killer di Arma. La difesa ripete: «E' innocente»

SANREMO. Si è avviato alla perizia psichiatrica curvo sul suo delitto, sotto [redacted] peso [redacted] 50 giorni trascorsi [redacted] piangere [redacted] non dormire nel carcere d'Imperia. Testa bassa, occhiali scuri, sempre infastidito dal sole, dal flash dei fotografi. Alle 12 di ieri, Renato Cominelli, 23 anni, è tornato al palazzo di Giustizia, [redacted] due mesi dalla domenica di sangue in cui assassinò la madre della [redacted] ragazza con [redacted] martellate alla testa. Ad aspettarlo c'erano 3 psichiatri, il giudice Eduardo Bracco. E un tuffo nel passato, per saggiare la mente del fidanzato-assassino.

Il giorno delle grandi domande è durato tre ore. Si è esaurito in una catena [redacted] test, in [redacted] stanza al terzo piano del tribunale. Presenti, il pm. Antonello Racanelli e due esperti nominati dal gip: il professor Graziano Murgia, dell'ospedale di Arco di Trento, e il dottor Nicola Lovero di Como. Consulente [redacted] parte, [redacted] professor Giacomo Canepa di Genova, indicato dall'avvo[redacted] Natalo De Francisi, difensore di Cominelli.

All'équipe di psichiatri è [redacted] affidato il compito di accertare [redacted] quali siano le condizioni [redacted]ntali dell'indagato. [redacted] costui, nel momento in cui commise il fatto, fosse in [redacted] d'infermità mentale». E ancora: «Se l'eventuale infermità fu tale da escludere [redacted] tutte le capacità d'intendere e volere, oppure da pregiudicare sensibilmente queste capacità senza però escluderle». Il sondaggio continua. Dovrà rispondere alla domanda: «Cominelli [redacted] social[redacted] pericoloso?». Tempo concesso agli esperti per consegnare la perizia: tre mesi.

Renato Cominelli, 23 anni, mentre entra in tribunale dove lo aspettano i periti

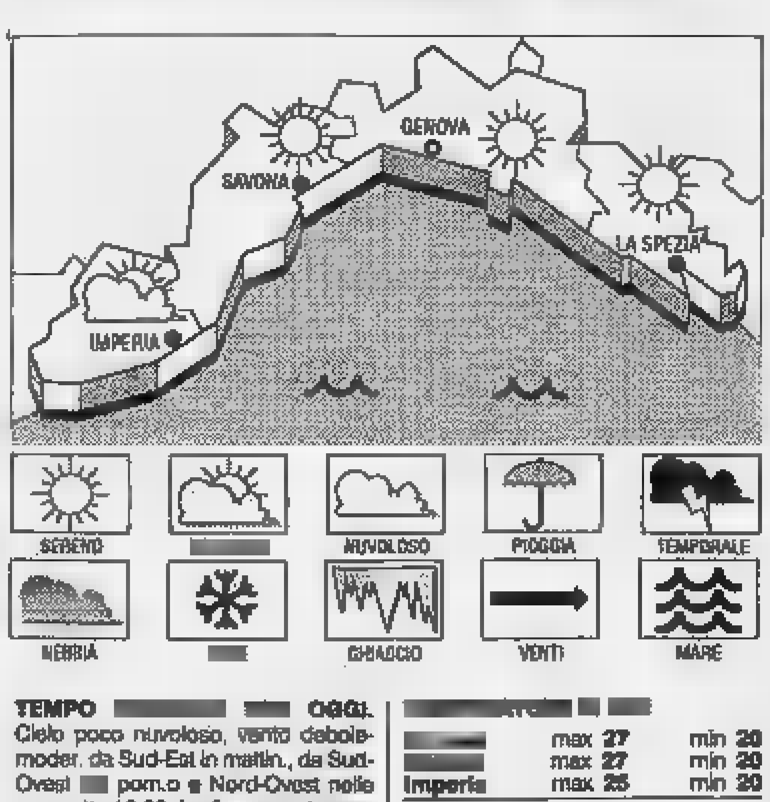
L'anamnesi, il viaggio nel passato alla ricerca di sintomi e indizi, ha delineato già da ieri il ritratto di un Renato Cominelli alla deriva. [redacted] ragazzo segnato [redacted] due grandi episodi. Il primo risale a qualche anno fa, quando il giovane era infermiere all'ospedale di Ulaio, sposato, padre di [redacted] bambino: Renato sorprende la moglie in flagranza di adulterio, a letto [redacted] un [redacted] amico. Cominelli lascia il [redacted] paese, [redacted] lavoro, si unisce a una [redacted] di giostrai, e approda al luna park di [redacted] di Taggia. E' qui che s'innamora [redacted] Emanuela Del Monte, 15 anni. Accetta di convivere [redacted] lei e con la madre, Giuliana Beghello, nello stesso alloggio. Segue un mese di tensione. Poi lo sfratto. La madre di Emanuela gli lancia [redacted] ultimatum: 7 giorni per andarsene. Nessuno sa dire come sia andata. [redacted] di fatto che Renato reagisce con una scarica di martellate.

Prima, durante, [redacted]po il [redacted] sacro, il fidanzato-killer avrebbe [redacted] una fitta profonda alla tempia destra. Lo afferma [redacted] difesa, che parla di ricoveri a Briançon e Grenoble per una cisti rachinoide alla testa. Renato potrebbe essere scarcerato all'istante, se [redacted] misterioso mal di testa si approdasse a un'incapacità totale al [redacted] del delitto, senza pericolo per il presente. In [redacted] di seminfermità, si avrebbe invece la riduzione di un terzo della pena.

Lui, il fidanzato-assassino, ieri sembrava pensare ad altro. Alla sua Emanuela, che dal carcere minorile [redacted] Torino ha risposto alle sue lettere d'amore. Gli ha scritto [redacted] voglio bene». Renato se lo ripete ogni giorno.

Michele Polcino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] **OGGI.** Cielo poco nuvoloso, vento debole-moder. da Sud-Est in mattin., da Sud-Ovest [redacted] pom.o e Nord-Ovest nelle ore nott. 10-20 km/h, mare legger. mosso, temp. mass. 25 gradi. **Tendenza ulteriore per domani e martedì:** senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16° C, umidità [redacted] 50%, vento Sud-Ovest 10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb.

[redacted]		
[redacted]	max 27	min 20
[redacted]	max 27	min 20
Imperia	max 25	min 20

UN ANNO FA [redacted]
Max: [redacted] min: 16. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 20,48. La **Luna** cala alle 6,09 e si leva alle 22,04 (fase calante).

I dati sono [redacted] gentilmente forniti dall'Os[redacted] meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Sanremo la Guardia di finanza ha sequestrato documenti in Comune

Sotto inchiesta anche il cimitero

L'appalto per le pulizie nel mirino dei giudici

SANREMO. E' un'inchiesta nel mondo degli appalti l'ultima ombra giudiziaria su palazzo Bellevue. La Guardia di finanza ha sequestrato ieri mattina l'intera documentazione sull'affidamento della pulizia del cimitero in Valle Armea alla ditta «Serigi» di Gandelli [redacted] C. Si sospetta che di[redacted] la gara ufficiale, vinta nel '90 dalla nota società, si nasconda una trattativa privata dalle modalità illecite.

Al centro delle indagini torna l'ex [redacted] democristiano al Patrimonio Agostino Carnevale, già imputato nell'inchiesta sulle tangenti al Festival. Secondo i primi accertamenti, fu lui ad amministrare dall'inizio alla fine la «questione cimitero», interrompendo la [redacted]tudine di affidare i lavori di disinfezione e pulizia [redacted] camposanto all'ufficio ecologia e avviando la gara d'appalto vinta dalla «Serigi». Durata del contratto: tre anni, per un ammontare di 160 milioni all'anno. [redacted] parentesi che si è interrotta proprio di recente, con lo [redacted] dell'appalto e la [redacted] richiesta di proroga (ancora sei mesi) da parte di Gandelli [redacted] C.: la risposta del Comune è stata «no», e l'incarico di tenere puli[redacted] l'[redacted] di sepoltura [redacted] tornato all'ufficio ecologia.

L'inchiesta [redacted] Finanza na[redacted] un esposto anonimo, [redacted] lettera ricca di dettagli e di accuse, arrivata nei giorni scorsi agli uffici del palazzo di Giustizia. Ora, il «caso cimitero» è nelle [redacted] del sostituto procu[redacted] della Repubblica Paola Calleri [redacted] già a partire dalla prossima settimana potrebbe convocare gli amministratori comunali coinvolti nelle indagini. Sarebbe la seconda ondata d'interrogatori. Nei gi[redacted] si, è [redacted] infatti già ascoltato nella veste di testimone l'ex [redacted]gretario generale del Comune Luigi Tannirelli. Con lui, altri funzionari, convocati in procu[redacted] per accertare [redacted] realmente ci sia stata, come [redacted] sospetta, una trattativa privata sottobanco nascosta dietro la veste ufficiale [redacted] gara d'appalto.

[redacted] momento, [redacted] indizio lascia spazio a conclusioni definitive. L'inchiesta [redacted] solo alle prime battute e dovrà verificare ogni anello dell'iter burocratico nell'affidamento dei lavori alla «Serigi». Nessuna [redacted] per l'assessore Carnevale, che molto probabilmente [redacted] chia[redacted] presto a dare spiegazioni sui punti oscuri della pratica [redacted] esame. A inchiesta [redacted] aggiunge inchiesta. La caccia ai riscontri nel mondo degli appalti arriva mentre ancora incalzano gli accertamenti [redacted] «caso Festival» e sulla lotteria abbinata alla rassegna [redacted]ra. Mentre si dilatano le indagini sulla tangenti-story. Ieri, [redacted]to depositato presso la cancelleria d[redacted] gip, lo stralcio delle indagini sulle edizioni '90 e '91 [redacted] Festival. All'orizzonte, l'ipotesi che la presunta trama corruttiva sia più vasta del previsto. **[m. p.]**

CASINO MUNICIPALE [redacted]
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: Convegni
Martedì 19 maggio [redacted] 16,30
In collaborazione [redacted] Comitato Provinciale Imperia delle Celebrazioni Colombiane
TRITTICO COLOMBIANO
conferenza sul tema
«Imperialismo Azteco - Colonialismo bianco»
Partecipano:
Franco Cardini - Paolo Rufilli - Ernesto Franco
Introduce
Ito Ruscigni
Coro Valle [redacted] Ceriana diretto M° Caviglia
Presentazione compact disc
«La canzone dell'emigrante [redacted] Colombo a Caruso»
arrangiamento e direzione d'orchestra
M° Reddy Bobbio [redacted] cura del
Museo Canzone Italiana di Vallecrosia

Dopo le proteste degli abitanti del quartiere e la mobilitazione degli ecologisti

Nuova stazione, Imperia dice no

Il tracciato della linea ferroviaria sarà probabilmente portato oltre l'abitato di Castelvecchio all'altezza della bretella con la Statale 28. Voto unanime del Consiglio per modificare il progetto

IMPERIA. Passerà sempre in Valle Impero, [illegible] ferrovia: [illegible] più a Pian dei Gabbi, ma oltre l'abitato di Castelvecchio, in località Marino, all'altezza della bretella fra la statale [illegible] Colle di Nava e l'argine sinistro del torrente. Si profila [illegible] nuova destinazione, per la stazione unificata di Imperia [illegible] tracciato diverso, più [illegible] monte, per il tratto di linea che, con il raddoppio e il trasferimento dei binari, attraverserà il territorio del capoluogo.

Fortemente richiesta dalla popolazione, con [illegible] ripetute istanze di ambientalisti e di circoli locali, è stata ora recepita, sia pure in linea di massima, dal Consiglio comunale, che quasi all'unanimità (39 voti a favore su 40) ha deliberato [illegible] invitare l'Ente Ferrovie [illegible] proporre una soluzione alternativa, indicando un percorso differente da quello ora previsto, e che tante polemiche e vivaci reazioni aveva suscitato. [illegible] mandato per avviare le trattati- [illegible] stato affidato al sindaco Claudio Scajola.

Osserva Fulvio Vassallo, capogruppo del pds: «Il tracciato suggerito passa circa un chilometro più a Nord dell'attuale ipotizzato, e attraversa successivamente anche Valle Caramagna [illegible] Valle Prino, in prossimità dei rispettivi viadotti autostradali. L'impatto ambientale, se questa tesi sarà accolta (e noi dell'opposizione impegneremo la giunta affinché [illegible] progetto abbia sviluppi positivi), sarà uno solo, per la presenza delle due opere affiancate. Tecnicamente, sembra possibile: il raggio [illegible] curvatura è ampio e consente anche il transito ai treni [illegible] grande velocità».

Era, quest'ultimo, [illegible] dei maggiori ostacoli presentati dalle Ferrovie, fermamente intenzionate a realizzare un tronco in cui i convogli possano raggiungere i 200 chilometri orari. «Ma il percorso individuato sembra compatibile con tali esigenze [illegible] permetterebbe anche di soddisfare quelle di Diano Marina, aggirando la [illegible] in cui [illegible] stata collocata la stazio- [illegible] nonostante vi si trovassero già le [illegible] popolari e la piscina», aggiunge Vassallo. Tutti contenti, dunque? Abbastanza, ma qualche perplessità resta.

Commenta infatti Gualtiero Musacchi, presidente del Circolo di Castelvecchio, promotore della battaglia per impedire che la stazione sorga [illegible] Pian dei Gabbi: «E' un buon passo avanti, ma da qui a cantar vittoria ce ne corre: troppi sono stati i "distinguo" dell'amministrazione comunale, preoccupata di non eccedere [illegible] le richieste per non correre [illegible] rischio di veder sfumare gli stanziamenti per completare il raddoppio dell'opera». Per il tronco San Lorenzo al Mare-Finale Ligure sono stati concessi 1200 miliardi, e 400 sono già disponibili.

La vecchia stazione di Oneglia sarà trasferita oltre la zona di Castelvecchio

Il movimento di opinione, che da Castelvecchio (i cittadini erano preoccupati per il muro di cemento tra il quartiere e Oneglia, costituito da [illegible] viadotto largo 40 metri, che sfiorava i palazzi a una distanza di soli [illegible] metri) [illegible] imponeva l'abbattimento di una decina di case, e dalla stazione, un complesso di 83 mila metri cubi) si [illegible] anche [illegible] Caramagna e al Prino: dimostrazioni pubbliche, petizioni, raccolte di firme hanno convinto il Comune della necessità di apportare correzioni al tracciato originario. E un primo risultato è stato ottenuto, tra gli applausi del pubblico presente nell'aula consiliare.

Lo stesso sindaco Scajola, [illegible] mesi fa, in una lettera al presidente della Regione e alle Ferrovie, sollecitava correzioni per «garantire maggiore funzionalità dell'infrastruttura, contenendo [illegible] quanto possibile gli eventuali disagi collettivi».

L'orientamento, un tempo di netta chiusura, sta mutando, sotto la pressione della cittadinanza e delle osservazioni all'elaborato, [illegible] presentato in Regione a Genova, dove il progetto di raddoppio, depositato anche al ministero dell'Ambiente, per essere soggetto a valutazione di impatto ambientale, [illegible] trova dai primi di aprile.

Una delle principali ragioni per cui si è mutato atteggiamento sta forse nella difficoltà [illegible] collegare la stazione al porto e allo stabilimento Agnesi, che si approvvigiona di cereali soprattutto per ferrovia: come far superare ai binari, in poco più [illegible] un chilometro, un dislivello di [illegible] dozzina di metri? Né sembra ipotizzabile la galleria elicoidale sotto il colle dei Bardellini: un'opera dai costi proibitivi, specie se [illegible] tiene conto dello [illegible] movimento portuale. Con la soluzione di località Marino, il percorso sarebbe pianeggiante e più agevole, lungo l'asse attrezzato.

Stefano Delfino

NOTIZIE FLASH

INIZIATIVA

Il pds alla Provincia: «Discutiamo il salario dei dipendenti»

La federazione imperiese del pds critica la decisione del governo di invitare le amministrazioni pubbliche a sospendere il pagamento dell'indennità integrativa speciale ai dipendenti, e invita la giunta provinciale a prendere iniziative per risolvere [illegible] problema. In [illegible] lettera al presidente della Provincia, firmata da Mauro Torelli, [illegible] pds chiede di «inserire l'argomento tra le pratiche da discutere al prossimo Consiglio». E sottolinea che all'interpretazione è inaccettabile, perché fatta in assenza di un accordo sulla riforma del salario e degli stipendi tra le parti». **[m. v.]**

[illegible]

Un concorso della Croce [illegible] per le elementari

Un concorso riservato agli alunni delle quarta e quinta elementare. E' l'iniziativa promossa dal Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana. La cerimonia [illegible] premiazione del concorso «Anch'io voglio fare qualcosa per gli altri» si terrà domenica 31, alle 10, nella sede della Cri di Imperia, in via Trento. **[m. v.]**

[illegible]

L'Unitrè ospita l'associazione «Esprimersi»

Domani, alle 15,45, nella sede dell'Unitrè imperiese, [illegible] via Nizza 8, è previsto un incontro con l'associazione «Esprimersi», organizzato dall'Università della terza età, in collaborazione con il dottor Giuseppe Spinetti, primario del servizio psichiatrico dell'ospedale [illegible] Costarainera. All'iniziativa parteciperà il dottor Giuseppe Campra, presidente dell'Ente sperimentale per la ricerca sulla solitudine, che illustrerà le finalità dell'associazione, nata a Torino nel 1970. **[m. v.]**

INCIDENTI

[illegible] Diano Marina ferito giovane motociclista

Si è fratturato un ginocchio in un incidente stradale avvenuto a Diano Marina ed ora è ricoverato all'ospedale di Imperia con [illegible] prognosi [illegible] [illegible] mese. Marco Vinci, [illegible] anni, residente a Dolcedo, è stato urtato da un'auto mentre si trovava in sella alla sua moto, nelle [illegible] della [illegible] ferroviaria. **[m. v.]**

LAVORI

Concessi mutui a cinque Comuni della provincia

La Cassa depositi e prestiti ha concesso mutui per complessivi 853 milioni, che saranno destinati a una serie di interventi in vari centri della provincia. Per opere di rifacimento dell'impianto fognario, sono stati concessi 200 milioni a Castelvittorio, 100 a Chiusanico e [illegible] a Sanremo. Borgomaro ha ottenuto 47 milioni per lavori igienico-sanitari, mentre a Pieve ne sono andati 100 per opere idriche. **[m. v.]**

Polizia e sindacato

Siulp critica con il questore per la festa

IMPERIA. La Festa della polizia si [illegible] attirata le polemiche del sindacato di categoria Siulp. Osservano i responsabili provinciali dell'organizzazione: «Speriamo che l'approssimazione che ha contraddistinto la cerimonia, a partire dal mancato rispetto dei tempi fino al fastidioso sistema di diffusione sonora, non rispecchi l'organiz- [illegible] dei servizi anticrimine, nell'interesse [illegible] cittadini. La gente non chiede dichiarazioni tranquillizzanti, come quelle che ha fatto il questore, [illegible] sicurezza reale».

Il Siulp ha anche protestato per i preparativi della cerimonia, giudicata, fra l'altro, troppo lunga: «Alcuni agenti [illegible] costretti [illegible] esporsi a un sole cocente e sono svenuti. Altri hanno dovuto indossare abiti troppo pesanti e diverse scolaresche [illegible] state avvertite in ritardo. Inoltre, è stata tagliata la cerimonia di consegna dei premi, senza contare che alcuni dirigenti hanno evitato di pranzare [illegible] ai loro subordinati». **[m. v.]**

I premi di categoria

Panificatori imperiesi in passerella

IMPERIA. Panificatori imperiesi in passerella alla riunione annuale dei rappresentanti di categoria, che si è tenuta [illegible] giorni scorsi [illegible] Verezzo, sulle alture [illegible] Sanremo. Durante l'incontro, al giovane Luciano Blengini è stato consegnato [illegible] «Premio incentivazione», istituito per valorizzare l'attività dei ragazzi che dimostrano at- [illegible] al lavoro.

Riconoscimenti anche [illegible] Remo Barbieri, già presidente dei panificatori e attuale responsabile dell'Associazione commercianti di Sanremo, [illegible] a Wartos Zaffoni, dirigente sindacale negli Anni 60 e 70. Entrambi sono stati premiati per la loro attività a tutela del settore. Attestati anche a Ivo Borgotallo, Giacomo Lanteri, [illegible] ai fratelli sanremesi Francesco e Michele D'Anca, nominati «maestri in arte bianca». Per i 40 anni di attività, [illegible] riconoscimento [illegible] andato pure a Francesco Giuliani, di Ospedaletti, mentre il presidente onorario, Manlio Zaccarini, ha ricevuto una targa ricordo. **(m. v.)**

Sorpresi a Oneglia

Evaso bloccato con un amico [illegible] auto rubata

IMPERIA. Ad attirare l'attenzione degli agenti è stato il radiotelefono, installato a bordo di una Lancia Thema. La vettura è risultata rubata e i due occupanti, Antonio Silipo, 23 anni, di Settimo Torinese [illegible] [illegible] Michele Borchino, 59 anni, di Cuneo, [illegible] stati fermati e [illegible] dotti in carcere, a Imperia, in attesa [illegible] [illegible] interrogati dal gip, Ezio Coloretti. La coppia è stata notata da [illegible] pattuglia della volante in via della Repubblica, [illegible] Oneglia: l'auto era parcheggiata nelle vicinanze [illegible] distributore di benzina «Q 8».

I due, entrambi senza patente, hanno fornito false generalità. Ma dopo un rapido accertamento, gli agenti hanno scoperto che la Lancia [illegible] stata trafugata a Cuneo il giorno precedente e che Borchino era evaso da una casa di lavoro per detenuti, a Cremona. [illegible] sostituto procuratore Gianpiero Scoppa ha poi convalidato il fermo. I due piemontesi avevano con sé anche numerosi assegni di provenienza illecita. **[m. v.]**

Gli abitanti della frazione si lamentano per le lacune del servizio d'igiene urbana

A Caramagna allarme per le zecche

La Circoscrizione ha inviato un esposto al sindaco: «Troppe zone piene di rifiuti ed erbacce, il degrado ha superato ogni limite». Il problema dei gatti randagi affetti da malattie. Rischi soprattutto per i bambini

IMPERIA. Abitanti mobilitati contro il pericolo delle zecche e la scarsa igiene, che mette a repentaglio soprattutto la salute dei bambini, i quali, per mancanza di strutture ricreative, [illegible] costretti a giocare tra i vicoli. Succede a Caramagna, frazione [illegible] Imperia, dove alcuni residenti hanno deciso di sostituirsi al personale della Nettezza urbana per ripulire le strade, diventate rifugio per topi e insetti. Allarme anche per il fenomeno del randagismo. La zona [illegible] «assediata» da un esercito di gatti, molti dei quali affetti da malattie. Si richiedono interventi urgenti: la prima Circoscrizione ha già inviato un esposto al sindaco, mentre la gente continua [illegible] tempestare di telefonate gli uffici comunali.

Osserva Vittorio Chisci, consigliere circoscrizionale: «La diffusione delle zecche è anche legata alla presenza di terreni pieni [illegible] erbacce e rifiuti. Purtroppo, il messo comunale non riesce ad assicurare un servizio [illegible] pulizia efficace e costante, dal momento che deve sobbarcarsi numerosi altri compiti. Inoltre, i felini randagi [illegible] in costante aumento anche perché sono in molti ad aver scelto questa [illegible] periferica per abbandonare animali indesiderati. Abbiamo già segnalato più volte l'inconveniente all'amministrazione, senza però ricevere adeguate risposte».

A fare le [illegible] di questa situazione sono in particolare i bambini, che non dispongono di spazi per lo svago. Spiega Fran- [illegible] Menozzi, che abita in via Centrale: «Il degrado ha ormai superato ogni limite. Per assicurare la pulizia almeno davanti alle nostre case, siamo costretti a lavare le strade. Un compito che spetterebbe ai netturbini, i quali, però, si vedono raramente. Il risultato [illegible] sotto gli occhi di tutti: zecche e pulci proliferano, creando gravi problemi per la salute pubblica».

Aggiunge un gruppo di abitanti: «Non [illegible] certo un bel biglietto da visita per i turisti stranieri, in maggioranza tedeschi, che già si sono lamentati per la scarsa pulizia, meravigliandosi del fatto che nessuno avesse ancora preso provvedimenti». Nel frattempo, i cittadini hanno deciso di dare tutti i crismi dell'ufficialità al comitato [illegible] Val Caramagna, nato alcuni anni fa per protesta [illegible] contro la decisione [illegible] installare un impianto di smaltimento dei rifiuti nella zona. Il sodalizio si occuperà proprio di problemi legati all'ambiente.

Fra breve, inoltre, la gente del luogo parteciperà a un'assemblea pubblica per parlare del progetto legato alla variante di via Giuseppe Airenti. L'appuntamento è per martedì, alle 21, al teatro dei Padri Giuseppini. **[e. f.]**

L'ASSESSORE

«Stiamo intervenendo»

Il Comune ha già predisposto un piano di interventi per ovviare ai gravi problemi legati all'igiene urbana. Osserva l'assessore delegato al settore, Emilio Broccoletti: «La disinfezione e derattizzazione che prenderà il via mercoledì comprende una serie di contromosse per evitare la proliferazione di insetti e topi. Sarà interessato tutto il territorio per un'operazione che sarà portata a termine in poche settimane. Il problema delle zecche riguarda soprattutto le [illegible] accanto ai torrenti, in cui [illegible] formano acque stagnanti». In caso [illegible] emergenza il numero diretto per fare intervenire gli addetti è il 276.385 del distretto [illegible] Imperia (si può contattare la mattina)». Aggiunge Broccoletti: «Per quanto riguarda le erbacce sono stati decisi interventi immediati che vedranno coinvolti giardinieri e messi comunali. Attualmente il personale sta lavorando in frazione Piani». **(m. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco: l'acqua [illegible] Ospedaletti c'è

A proposito del rifornimento idrico, di cui si è fatto [illegible] in questa rubrica con una lettera pubblicata il 14 maggio, per quanto riguarda Ospedaletti tengo [illegible] precisare che attualmente non ci sono problemi di nessun tipo. [illegible] fatto che nelle zone collinari la pressione dell'acqua venga a mancare in determinate ore della giornata, è dovuto al fatto che la portata delle tubazioni è limitata. Il presunto disservizio potrebbe essere risolto con l'installazio- [illegible], in ogni condominio, di un'autoclave o una pompa. Per quanto riguarda l'acquedotto la città è rifornita sia da Bordighera [illegible] dall'Aamaio di Sanremo. Attualmente inoltre, proprio per risolvere i piccoli problemi segnalati dal cittadino, stanno per partire i lavori per nuovi allacciamenti. La perdita di pressione non dipende quindi dall'amministrazione, da carenze idriche e tantomeno dall'irrigazione quotidiana del campo da calcio.

Stefano Ghirardelli
sindaco [illegible] Ospedaletti

Auto «abbandonata» in via Del Piano

Vorrei segnalare [illegible] fatto singolare che riguarda viabilità e pronto intervento dei vigili urbani di Arma di Taggia. Venerdì mattina, quando sono andato al lavoro, ho visto ferma in via [illegible] Piano, [illegible] semicurva, in una zona a rischio dove spesso [illegible] verificano incidenti stradali, una Y10. Alla sera, verso le 20, quando sono tornato a casa l'automobile era ancora là. Poiché cominciava a imbrunire [illegible] vedeva che aveva i lampeggiatori accesi. Mi sono fermato e ho pensato: «Ma i vigili urbani, gli altri giorni solertissimi a fare multe nella stessa zona anche [illegible] uno si ferma solo per bere un caffè [illegible] per prendere il giornale, che fine hanno fatto? Non per multare, ma per almeno spostare la Y10 ed eliminare pericoli».

Ieri alle 11, sabato, l'auto era ancora «abbandonata» in via Del Piano.

Gianni M., Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
[illegible]o e Alta Valle Arroscia: telefono 323878
Diano Marina: [illegible] 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
[illegible]: tel. 39980
Sanremo [illegible] **Ospedaletti:** telefono [illegible]
San Lorenzo: tel. 82822
S. [illegible] al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

[illegible] **DI** [illegible]

A Imperia, la farmacia *Rebaglioli*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, [illegible] aperta dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a [illegible] chiuse, [illegible] ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. [illegible]
A Sanremo, la farmacia *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.686, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174
Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible]ma in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, [illegible] Col Aprosio 196, tel. 294.319
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
[illegible] **Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 669.015
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. [illegible]
Santo [illegible] **al** [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.852
Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice 9, tel. 578.174
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.288

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291026
[illegible] [illegible] **Imperia soccor-** [illegible] (24 [illegible] su 24); telefono 0183-290777 Badalucco telefono [illegible] Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
[illegible] 505858
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

SABATO 15 MAGGIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune [illegible] Sanremo, [illegible] [illegible] collaborazione dell'Enalp, ha [illegible] varato il progetto «Polo» per l'orientamento nel mondo [illegible] lavoro. E' entrato in funzione un ufficio informazioni, ospitato negli uffici dell'ex direzione [illegible] mercato dei fiori, in corso Garibaldi. Allo sportello del centro «Informagiovani» sono destinati operatori scelti appositamente e obiettori [illegible] coscienza. Resterà aperto dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 16 alle [illegible], e al sabato, dalle 9 alle 12. Il progetto è realizzato in collaborazione [illegible] gli uffici dei Servizi sociali di Sanremo, che si [illegible] in corso Garibal- [illegible] 30 (il recapito telefonico è 0184-503.303). Inoltre, il Consiglio comunale di Ospedaletti ha approvato l'ipotesi di permuta tra Villa Sultana e il palazzo [illegible] tre piani che [illegible] (tempo ospitava le scuole. L'operazione, concordata dalla Giunta [illegible] la società Sapeco [illegible] Milano, consentirà all'amministrazione [illegible] aggiudicarsi la villa, circondata da un ampio parco. Lo stabile, dopo es- [illegible] stato sottoposto alla ristrutturazione, potrà accogliere conferenze e manifestazioni varie. La società dovrà anche versare al Comune [illegible] [illegible] 1 miliardo e 800 milioni, che, aggiunta a uno stanziamento di 500 milioni concesso dalla Regione, serviranno a finanziare i lavori [illegible] recupero

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Illustrazioni e fumetti sul [illegible]

«Matite di mare»: è il titolo della mostra di illustrazioni e fumetti dedicati a temi marinari, che si terrà per tutto il [illegible] al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, [illegible] Porto Maurizio. Tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle [illegible] alle 19, si potranno ammirare lavori realizzati da noti artisti, [illegible] Hugo Pratt, il «padre» di Corto Maltese, ed Elena Pongiglione. **[e. f.]**

[illegible]

Simposio medico

Si concludono oggi, nella sala congressi dell'hotel Méditerranée di corso Cavallotti a Sanremo, le «XIX Giornate mediche di studio, aggiornamento ed amicizia della Liguria», organizzate dall'associazione «Il Nuovo Rinnovamento Medico». **[g. ga.]**

DOLCEACQUA

Cai, diapositive su Pietravecchia

La sezione di Bordighera del Club alpino italiano organizza [illegible] proiezione di diapositive al cinema Cristallo di Dolceacqua. L'appuntamento, che avrà per tema «Le vie ferrate ed il sentiero-anello di Pietravecchia», è fissato per giovedì, alle 21,15. Le diapositive ritraggono un angolo suggestivo delle Alpi liguri. **[e. f.]**

TRIORA

Un libro sulla guerra partigiana

«Lassù in Montagna» è il titolo del libro di Suor Amabile Ferraironi che viene presentato oggi a Triora. Il volume [illegible] la storia della Valle Argentina nel periodo della lotta partigiana contro il nazi-fascismo. L'appuntamento per gli appassionati è per le 16 nelle sale dell'Albergo «Colomba d'Oro» di Triora. **[g. ga.]**

[illegible]

Artigianato ligure

Artigianato ligure [illegible] mostra a Nizza. Le sale del «Palais Lascaris» [illegible] rue Droite, ospitano l'esposizione «L'ardesia: arte e tecniche in scultura e dipinti nelle valli di Nizza e in Liguria. La mostra è aperta al pubblico dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. **[g. ga.]**

A Bordighera altri due avvisi di garanzia per il cantiere di via Roberto

Ex Sirt, si allarga l'inchiesta

Raggiunti dal provvedimento anche la vedova del proprietario della fabbrica e un agente immobiliare. Per il sindaco si profila un'accusa di doppia omissione di atti d'ufficio

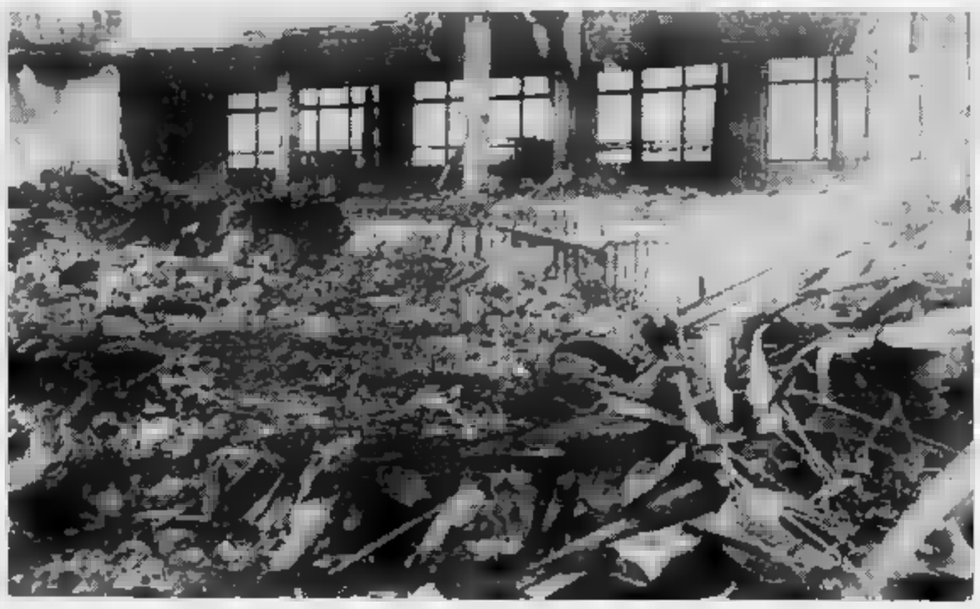
BORDIGHERA. Diventano cinque gli avvisi di garanzia in partenza per il «caso ex Sirt». Accade a due mesi dal «via» all'inchiesta sul cantiere per la costruzione di tre palazzine residenziali in via Roberto, sulle rovine della fabbrica di racchette [illegible] al suolo. Titolare dell'impresa: la «Bordighera Centro» amministrata da Feliciano Barbarossa. Il primo intervento degli inquirenti è scattato lunedì col sequestro cautelativo dell'area già pronta alla gettata delle fondamente. Poi, tre personaggi sotto accusa: Barbarossa, il sindaco di Bordighera Renata Olivo e Violetta Billour, erede della famiglia proprietaria della Sirt.

Ora gli accertamenti si [illegible]atano ad altri due nomi: Elena Diom, vedova di Federico Billour, e un agente immobiliare che ha gestito le vendita degli alloggi in costruzione. La [illegible] identità resta coperta da un prudente riserbo.

Cinque inquisiti e due accu[illegible] Violazione delle normative edilizie, abuso in atti d'ufficio. Per il sindaco, si ipotizza una doppia omissione: di non aver [illegible]rdinato la sospensione dei lavori in via Roberto, e di aver ritardato (dall'86 al '92) il condono ai tre garages confinanti col cantiere. Tre box in muratura costruiti quarant'anni fa. Sono la causa dell'inchiesta.

Tutto comincia [illegible] l'esposto dell'avvocato Alessandro Mo[illegible]ni, per conto di una coppia di vicini dell'ex Sirt: Antonio Sestini e Norma Mazzucotelli, proprietari della pensione «La Braietta». Oggetto della denuncia: il mancato rispetto delle distanze regolamentari fra i piccoli box e il complesso in costruzione da 15 mila e [illegible] metri cubi. E' stata la molla alle indagini. Poi, sette giorni fa, il blitz dei carabinieri che hanno sigillato il cantiere. E il ventaglio d'informazioni di garanzia già pronti a partire.

Entrano nel dossier presentato al sostituto procuratore Paola Calleri anche alcune pratiche dell'amministrazione comunale: una controversa votazione in Consiglio, l'approvazione della concessione edilizia alla «Bordighera Centro», la relazione dell'ingegnere che nel giugno di tre anni fa notò per primo che il cantiere non rispettava le distanze prescritte dalla legge. E' [illegible] questo punto che nel [illegible] ex Sirt» si innesta un curioso «giallo».



Sulle rovine dell'ex Sirt dovrebbero sorgere [illegible] palazzine (FOTO GATTI)

Tredici giugno '89. La planimetria del piano particolareggiato che interessa il progetto della «Bordighera Centro» [illegible]gna fedelmente i box della discordia: [illegible] 5 metri e 45 centimetri dal cantiere sotto accusa. Settembre dello [illegible] [illegible] i garages non ci sono più. La mappa non [illegible] riporta. Scomparsi, i fabbricati che avrebbero ostacolato la costruzione delle [illegible] palazzine. Cancellati sulla carta, [illegible] ancora solidi [illegible] in pie[illegible] in via Roberto. Non solo. Un'intera ala di un edificio [illegible] ridosso degli scavi per le fondamenta sarebbe stata annientata da [illegible] «cancellatore» anonimo.

La questione è esplosa pochi giorni dopo [illegible] Consiglio comunale, denunciata dalle opposizioni, ma terminato col risultato di 17 voti a favore della concessione edilizia alla «Bordighera Centro». Approvata e consegnata ai giudici a distanza di 2 anni. Gli accertamenti sono pronti a passare dalle mani del sostituto procuratore a quelle del gip Eduardo Bracco. Sarà lui [illegible] decidere se convalidare il sequestro [illegible] del cantiere. Intanto, l'avvocato Gabriele Boscetto ha presentato un'opposizione.

Michele Paicino

Renata Olivo si difende

«La pratica ha seguito l'iter non ho commesso [illegible] abuso»

BORDIGHERA. Parla Renata Olivo, sindaco dall'84, democristiana della corrente di Scaiola, al suo primo incidente [illegible] percorso nell'amministrazione della città [illegible] palme. Ripete che lei non c'entra col «caso ex-Sirt», che la pratica edilizia ha seguito l'iter ordinario: «Non credo proprio di aver com[illegible]so abusi». Poi si riserva di scendere nei dettagli della vicenda più in là. Non ora. Quando le sarà notificata la sua posizione nell'inchiesta avviata dalla magistratura di Sanremo.

«E' solo una diatribe fra due personaggi in lotta, riguarda loro e basta», afferma deciso il sindaco alludendo ai proprietari della pensione «La Braietta» e ai responsabili della «Bordighera Centro». E si affretta a precisare: «Non ho [illegible] intenzione di sottrarmi alle mie responsabilità, non l'ho mai fatto, ma so per certo che [illegible] pratica ha seguito la stessa procedura di tutti gli atti amministrativi dello stesso genere».

E' così che Renata Olivo si fa da parte, prende le distanze dall'inchiesta giudiziaria che si allarga a macchia d'olio. «Eventuali responsabili non [illegible] certo ricercati [illegible] Comune», spiega. Non è il primo scoglio, sul cammino della «donna di ferro» della Riviera. Altre due polemiche l'hanno vista protagonista [illegible] contestata dalle opposizioni e da più di una petizione popolare. Circa due anni fa le proteste sono esplose per una concessione edilizia in via Vittorio Veneto: il progetto di un palazzo dove fino ad allora sorgevano due ville. [illegible] ancora, quello che ormai è noto come «il caso Sant'Ampelio»: la [illegible]zione tutt'altro che favorevole all'idea (appoggiata fra gli altri anche dal sindaco) di concedere la rotonda per 99 anni a [illegible] potente [illegible]po finanziario per la costruzione di una struttura alberghiera al canone di 26 milioni l'anno. Incidenti. [illegible] nessu[illegible] imputazione. Finora. Renata Olivo [illegible] ha vacillato. [m. p.]

Mistero sull'oggetto che ha trascinato il peschereccio

La Marina smentisce «Non è un sottomarino»

SANREMO. «Nessuna operazione aeronavale in [illegible] Nessun sottomarino di nazionalità italiana in navigazione nella zona del Ponente». Questo lo scarno comunicato [illegible] il quale la Marina Militare ieri mattina, attraverso il portavoce di «Maridipar», il comando di La Spezia, ha commentato quanto accaduto l'altro giorno al largo di Arma di Taggia.

Restano comunque i fatti. Il peschereccio «Ester», della flottiglia [illegible] porto vecchio [illegible] Sanremo, ha certamente «pescato» nelle sue reti [illegible] profondità [illegible] pesante ogg[illegible] metallico. Il fatto che il natante sia stato trascinato di poppa per circa [illegible] miglio marino avvalora l'ipotesi che l'oggetto sottomarino fosse dotato di [illegible]a forza particolare, forse di un motore autonomo.

Nessuno fino ad ora ha comunque [illegible] in dubbio [illegible] dichiarazioni di Giovanni Rametta, l'esperto pescatore al comando dell'«Ester» al momento del drammatico episodio. La sua barca ha rischiato di affondare quando i cavi di acciaio che tenevano le reti si sono improvvisamente inabissati tirando la poppa della barca verso il f[illegible]do marino. Solo la sua prontezza di riflessi nel tagliare [illegible] un tronchesino i [illegible] ha permesso di evitare un drammatico [illegible] inspiegabile naufragio.

L'altro giorno [illegible] Capitaneria di Porto insieme [illegible] carabinieri ha proceduto [illegible] fare i primi interrogatori. Tante emozione e tentissime domande. La certez[illegible] che i cavi siano vibrati per lungo tempo provocando sibili metallici escluderebbe che [illegible] peschereccio abbia potuto pescare nelle sue reti una balena, anche se di notevoli dimensioni [illegible] la balenottera comune.

A confermare questo fatto è anche il professor Giuseppe Noterbartolo di Sciara, il maggior esperto italiano di cetacei: «Biologicamente l'ipotesi è poco valida. Balenottere [illegible] capodogli restano mediamente in immersione per un tempo che varia tra i 10 e i 20 minuti. Qualcuno avrebbe quindi dovuto avvistare il cetaceo nelle vicinanze».

Proprio in questo periodo però inizia la migrazione mediterranea della specie della balenottera comune i cui esemplari nel periodo estivo arriv[illegible] [illegible] decine nel Mar Ligure, tra le coste della Liguria e quelle della Corsica.

Il tenente di vascello Sandro Gallinelli, comandante della Capitaneria di Porto di Sanremo è comunque deciso ad andare in fondo a questo episodio: «Bisogna ancora fare accertamenti, verificare i fatti con cura. Per ora le segnalazioni al ministero [illegible] Marina Mercantile [illegible] e quello della Difesa hanno escluso la presenza di sommergibili di nazionalità italiana o Nato nella zona. Un dato di fatto che ci spinge comunque ad allargare il campo delle indagini».

Escludendo la possibile presenza di sommergibili stranieri a causa della scarsa importanza strategica della Riviera di Ponente, l'ultima ipotesi [illegible] quella del relitto sottomarino.

Il peschereccio «Ester» potrebbe infatti aver agganciato, a due miglia al largo della foce del torrente Argentina, il relitto di un [illegible]lo tedesco affondato per aver urtato [illegible] mine nel [illegible]o dell'ultimo conflitto mondiale e che molti appassionati subacquei [illegible] Ponente avrebbero avvistato proprio nella zona davanti ad Arma. Le [illegible] di metallo, impigliate nelle reti, sarebbe stata trasci[illegible] sul fondo fino all'orlo [illegible] [illegible] fossa sottomarina profon[illegible] più di [illegible] metri. A quel punto, sprofondando [illegible] baratro d'acqua, l'imbarcazione affondata avrebbe portato [illegible] sé il peschereccio [illegible] [illegible] non [illegible] fosse provveduto in tempo a tagliare i cavi, avrebbe potuto provocare addirittura il naufragio del natante.

Gli interrogativi che rimangono senza risposta sono ancora molti. Per la prossima settimana intanto è previsto [illegible] nuovo comunicato da parte del comando [illegible] Marina Militare dell'Alto Tirreno. L'incidente al peschereccio «Ester» [illegible] destinato a rimanere un mistero ancora per poco.

Giulio Gavino

I carabinieri fanno accertamenti sul peschereccio che ha rischiato di affondare

Genova, al padiglione della Corea si può ammirare una [illegible] «nave tartaruga» che risale al Cinquecento

L'Expo affronta l'assalto dei primi turisti

Tutte le agevolazioni per i gruppi e una mappa dei servizi

GENOVA. Sotto un [illegible] battente, vestiti come bagnanti, i primi gruppi di turisti hanno varcato i cancelli dell'Expo [illegible] si sono distribuiti all'interno del quartiere espositivo: chi ha preferito [illegible] a vedere l'acquario, situato proprio di fron[illegible] al [illegible] [illegible] piazza Caricamento, chi ha raggiunto i magazzini [illegible] Cotone. Intorno a mezzogiorno, quando il caldo è diventato opprimente, nei punti [illegible] ristoro dell'Expo ci si poteva concedere una sosta.

Ristoranti. Nell'area espositiva sono stati allestiti tre ristoranti e numerosi chioschi. Il ristorante [illegible] Vip è sulla terrazza del padiglione Millo, un barpizzeria è nella costruzione che ospita l'acquario, un altro ri[illegible] è stato predisposto ai Magazzini [illegible] Cotone. Un chiosco [illegible] self service è situato tra la nave giapponese e la San Marco, davanti ai magazzini [illegible] Cotone.

Scuole e comitive. I visitatori possono fare i biglietti [illegible] uno qualsiasi degli otto varchi [illegible] accesso. Per scuole e comitive è stata aperta una biglietteria apposita in via del Molo. Per i gruppi da 25 [illegible] [illegible] persone [illegible] il biglietto di ingresso costa [illegible] mila lire. Se la comitiva è composta da 51 [illegible] [illegible] persone [illegible] il costo del biglietto scende a 18 mila 750 lire. I gruppi particolarmente numerosi, e dunque con più di 100 persone, pagano una tari[illegible] ridotta a 17 mila 500 lire. L'offerta è valida anche per i gruppi scolastici, con la possibilità [illegible] fare entrare due accompagnatori adulti ogni 25 alunni.

Una ghejsha nello stand del Giappone

Condizioni particolari. Sconti e facilitazioni sono stati previsti per particolari categorie di visitatori. Gli adulti ultrasessantenni pagano il biglietto [illegible] tariffa ridotta di [illegible] mila lire. La stessa tariffa si applica ai portatori [illegible] handicap, invalidi, militari. Per i circoli ricreativi, dopolavoro, associazioni culturali [illegible] grandi aziende, nel caso di acquisto minimo di 100 biglietti e sino ad un massimo di 500 (presentando regolare attestazione) il prezzo del biglietto è di lire 18 mila [illegible]

Servizi. All'interno dell'area sono stati predisposti i locali dell'infermeria e circa metà stràda tra i Magazzini del Cotone e Porta Siberia, nell'edificio che ospita gli uffici della Capitaneria del porto. Il pronto soccorso è all'estremità opposta dell'area espositiva, sulla banchina oltrepassato l'Acquario. Per i visitatori più piccini è stata allestita una nursery nel quartiere Millo.

Giornata nazionale. Oggi [illegible] calendario dell'Expo offre due interessanti appuntamenti, presso i padiglioni della Svizzera e della Corea. La confederazione elvetica è presente all'Expo con un padiglione allestito [illegible] Mandracchio. Sono da vedere gli strumenti di bordo, frutto della più sofisticata tecnologia. Il padiglione della Corea è al terzo piano dei Magazzini del Cotone. Ogni giorno, dalle ore 16,30 alle 18,30, si tengono spettacoli tradizionali. [illegible] bella mostra, il modello della «nave tartaruga» inventata dall'ammiraglio Sun Shin Yi nel Cinquecento.

Manifestazioni. Questa mattina in piazza della Vittoria si svolgerà l'incontro tra le confraternite provenienti da tutta la Liguria e dal resto d'Italia. L'appuntamento è alle ore 8,30 davanti al Milite Ignoto. Alle ore 9,15 l'arcivescovo Giuseppe Canestri celebrerà la Messa.

Visite. La moglie del vicepresidente degli Stati Uniti, [illegible]gnora Marylin Quayle, sarà ospite d'onore domani della giornata nazionale degli Stati Uniti.

Paola Cavaliere

Il centro trascurato

DISPIACE la parte del guastafeste. Preferirei associarmi alla grande esultanza collettiva: brindisi e musiche da camera a Palazzo Ducale, tutti a piedi dalla gran piazza [illegible] Caricamento alla via del Mare nel porto storico, focaccia e vino bianco Sottoripa, la facciata di San Lorenzo ripulita, piazza San Matteo rimessa [illegible] posto, corso Italia riaperto con tante palme. Persino i tifosi del Genoa e della Sampdoria partecipano alla festa impegnandosi [illegible] non scrivere sui muri dei palazzi restaurati. «Non è il momento per fare critiche» mi dicono alcuni amici [illegible] [illegible] passato erano stati durissimi contro certi aspetti delle Colombiane.

Eppure mi sembra molto pericoloso tacere proprio in que[illegible] momento: il silenzio rischierebbe [illegible] far accettare tutto in nome [illegible] Colombo e della retorica della «Superba», compromettendo quel risveglio civile [illegible] tutti [illegible] auguriamo per la rinascita effettiva della città. [illegible] questa rinascita è voluta da tutti, amministratori locali per primi, Genova merita molto di più [illegible] deve impegnarsi più a fondo per il dopo-Expo. Anzitutto avrebbe meritato più soldi dallo Stato per il porto storico e il centro storico. Sono stati distribuiti col protesto delle Colombiane 3754 miliardi in Liguria (1300), in Lombardia (1100), in Piemonte (470), in Toscana (300). Ma [illegible] Genova [illegible] sono toccati 770 [illegible] di questi soltanto 580 per il recupero del porto storico. Nulla per interventi nel centro storico che non fossero limitati a qualche facciata (il restauro del Palazzo Ducale fu deciso e finanziato [illegible] dieci anni fa, per completarlo [illegible] cano alcune decine di miliardi).

Con i 600-700 miliardi colombiani che il ministro Prandini [illegible] riuscito [illegible] raccogliere per finanziare bretelle autostradali superflue [illegible] addirittura dannose a Lucca, nei dintorni di Brescia, sulle due Riviere liguri, Genova avrebbe potuto rimettere in sesto buona parte del centro storico che fa corona al porto. Qui vengono offerti alloggi [illegible] prezzi tuttora bassi, da un milione e un milione [illegible] mezzo il metro quadro, perché in cattive condizioni, situati in vicoli sporchi e mal frequentati. Il recupero costa, più o meno, 1 milione al metro quadro. Il conto è presto fatto: con i 600-700 miliardi colombiani buttati fuori Genova in opere pubbliche che potevano aspettare, il Comune avrebbe potuto comprare e rimettere in ordine almeno tremila alloggi, dandoli in affitto [illegible] equo canone. Senza macchinose procedure di esproprio, senza indabitamenti, nel giro di pochissimi anni, da Santa Maria di Castello a San Donato, [illegible] San Lorenzo e Sottoripa, diecimila abitanti del centro storico in condizioni civili, i vicoli risanati.

Nulla di tutto questo, anche per colpa della debolezza dell'amministrazione comunale che non aveva e non ha [illegible] piu[illegible] ben definito per il centro storico, che non ha richiesto finanziamenti per il recupero dell'area intorno all'Expo e per quelle più degradate. In più i 770 miliardi arrivati a Genova [illegible] stati spesi in modo discutibile, [illegible] [illegible] che il solo Acquario costa oltre 100 miliardi, che il sottopasso di piazza Caricamento ne costa 90 e dovrà es[illegible] rifatto dopo l'Expo per portare l'altezza [illegible] metri 3,50 a metri 4,70 (ora non passano i grossi pullman).

Ritardi nell'arrivo dei fondi o aumenti dei costi hanno causato sprechi, cadute di qualità, rinunce, rinvii clamorosi. Non è pronto lo svincolo autostradale dell'aeroporto. Il grande parcheggio di piazza della Vittoria è un cantiere aperto. La metropolitana fino all'Expo è un sogno del passato. Gli alberghi approvati sbrigativamente nell'area portuale col pretesto di Colombo sono rimasti allo stato di progetto.

Dopo mesi [illegible] mesi di discussione [illegible] moli trecenteschi, sul parco archeologico, sulle pietre da usare nelle pavimentazioni, è stato steso un gran manto nero di bitume. La bellissima piazza pedonale [illegible] Caricamento e gli spazi portuali recuperati da Renzo Piano, col gran bigo bianco, con la tenda [illegible] feste, il trionfante magazzino [illegible] cotoni, [illegible] questo viene oltraggiato da quel manto nero di bitume che sembra simboleggiare l'incapacità [illegible] far bene le cose fino in fondo.

Mario Fazio

La vasca degli squali nel grande acquario (FOTO BARRA)

Due colpi in città, gli altri a Ventimiglia e Arma: cresce la paura in Riviera

Sanremo, una rapina al giorno

I commercianti si rivolgono ai detective

SANREMO. Quattro rapine in quattro giorni. Questa la media impressionante che ha creato l'emergenza nel comprensorio di Sanremo. Per la prima volta la criminalità colpisce direttamente imprenditori e liberi professionisti. Le forze dell'ordine riescono comunque a limitare i danni e in due casi, per gli assalti in via Martiri alla farmacia «Dell'Angelo» e al negozio di abbigliamento «Corisma», sono riusciti ad arrestare i responsabili. Nel giro di pochi ore.

Quella che si chiude oggi verrà senza dubbio ricordata come la «settimana delle rapine». I «colpi» ai portavalori, messi segno a Ventimiglia ed Arma di Taggia, e quelli realizzati a Sanremo, fanno aumentare la paura.

Tra i diversi episodi c'è un filo comune, del tutto particolare: nella maggior parte dei casi sarebbe stata utilizzata infatti lo stesso tipo di arma, una pistola calibro 9 a canna corta, una volta in dotazione alle forze dell'ordine e ancora oggi usata sia dalla Guardia di Finanza che dalla Forestale.

«I servizi di prevenzione e di controllo continuano - dicono dalla caserma dei carabinieri di Inglesi -. La dimostrazione è evidente nell'arresto immediato dei responsabili delle due rapine avvenute a Sanremo. Giovani appartenenti alla microcriminalità».

Il problema più grosso è la sfrontatezza e la determinazione dei banditi. Per i «colpi» in via Martiri di mercoledì e venerdì, i due arrestati, S. L., 17 anni, e Filippo Rao, 26 anni, hanno agito a volto scoperto, senza mostrare alcun timore nel maneggiare le armi. Anche la fuga in mezzo al traffico caotico sembra essere un metodo utilizzato dai rapinatori per riuscire a far perdere le tracce, e scomparire tra la folla. Quest'ultimo espediente, però, non ha avuto successo e, identificati, gli autori degli assalti finiti dietro le sbarre. In entrambi i casi, inoltre, il bottino è stato esiguo: inferiore al mezzo milione.

Il discorso si fa diverso per le rapine ai rappresentanti di gioielli, avvenute martedì a Ventimiglia e giovedì ad Arma di Taggia. I banditi sono riusciti a mettere a segno due «colpi» per un bottino complessivo che si aggira intorno ai 650 milioni.

Una fase delle indagini condotte a Sanremo per smascherare gli autori delle rapine

Le forze dell'ordine ritengono che le due rapine possano avere la stessa matrice: «Sembrerebbe ormai accertata la presenza in di un'organizzazione molto efficiente. I malviventi conoscono bene i luoghi dove fermare e portare le vittime, le vie di fuga, gli orari. I portavalori sono da sempre una categoria considerata a rischio, ma tutti sanno che è molto difficile conoscere alla perfezione i loro spostamenti. precauzioni molto precise».

Il fatto che i banditi siano andati a colpo sicuro è il particolare che insospettisce maggiormente polizia e carabinieri. Le indagini sono indirizzate comunque negli ambienti della ricettazione di gioielli rubati. Gli inquirenti attendono una mossa falsa, un errore dei rapinatori per poterli incastrare. I controlli negli ambienti della criminalità locale e i posti di blocco per il momento non hanno dato esiti positivi.

A Sanremo, dall'inizio dell'anno sono state effettuate complessivamente sei rapine. Solo per una di queste, in casa di una pensionata benestante, non è stato possibile risalire agli autori. In due occasioni sono stati presi di mira sportelli bancari periferici della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in piazza Eroi, a Sanremo, e in via Mazzini, a Taggia. Le indagini a questo proposito hanno permesso di smascherare anche la famosa «banda del taglierino» che, composta da elementi tutti calabresi, si era resa responsabile di almeno altre quattro rapine nel Ponente e nella del Tigullio.

Sono stati presi di mira anche imprenditori e negozianti. Ieri, si è registrato un altro arresto. Un provvedimento di fermo di polizia giudiziaria è stato spiccato nei confronti di un cittadino extracomunitario, Kilic Huseyin, anni, turco, fissa dimora. L'uomo è accusato di rapina aggravata. Secondo le indagini svolte dalla polizia, il 21 aprile scorso si sarebbe fatto consegnare, sotto la minaccia di un coltello, 200 mila lire da un connazionale. Gli agenti lo hanno bloccato sulla passeggiata di Portosole. Nel corso della rapina aveva anche ferito la vittima, a scopo intimidatorio.

Intanto, per maggiore protezione, molti negozianti e imprenditori si sarebbero affidati ad agenzie investigative che operano a livello nazionale: il segno che l'emergenza continua. E, mentre la criminalità sferra attacchi sempre più violenti, anche la polizia municipale chiede di in dotazione delle armi, come strumento di difesa.

Giulio Gavino

NOTIZIE FLASH

Tenta di rubare un'auto ma finisce in manette

Dopo il foglio di via, viene arrestato per tentato furto di un'auto. Le manette sono scattate ai polsi di Giuseppe Nalbone, 35 anni, residente ad Andora in via IV Novembre 8. L'uomo, dopo essere stato invitato a lasciare la città, è stato portato in commissariato perchè sorpreso da una vigilessa mentre tentava di rubare un'automobile. [g. ga.]

INCIDENTE

Cade in moto sull'Autofiori e si frattura due costole

Incidente stradale ieri mattina, poco dopo le 7, sull'autostrada in direzione Ventimiglia. Giuseppe Diruonzo, anni, residente a Milano, è rimasto vittima di una caduta dalla sua moto. L'uomo, trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca, ha riportato la frattura di due costole. La prognosi è di 30 giorni. [g. ga.]

Il sindaco Lanza al Coreco per il «caso» della discarica

Domani mattina, il sindaco di Sanremo, Onorato Lanza, si recherà a Imperia, per il Coreco, per discutere la validità della delibera di giunta sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. l'organo di controllo sospenderà l'atto amministrativo. I componenti della giunta potrebbero essere costretti a pagare di tasca propria gli oneri per i 20 giorni di proroga finora concessi alla discarica di Bussana. [m. p.]

ECONOMIA

Filippi è il nuovo presidente dell'Unione Agricoltori

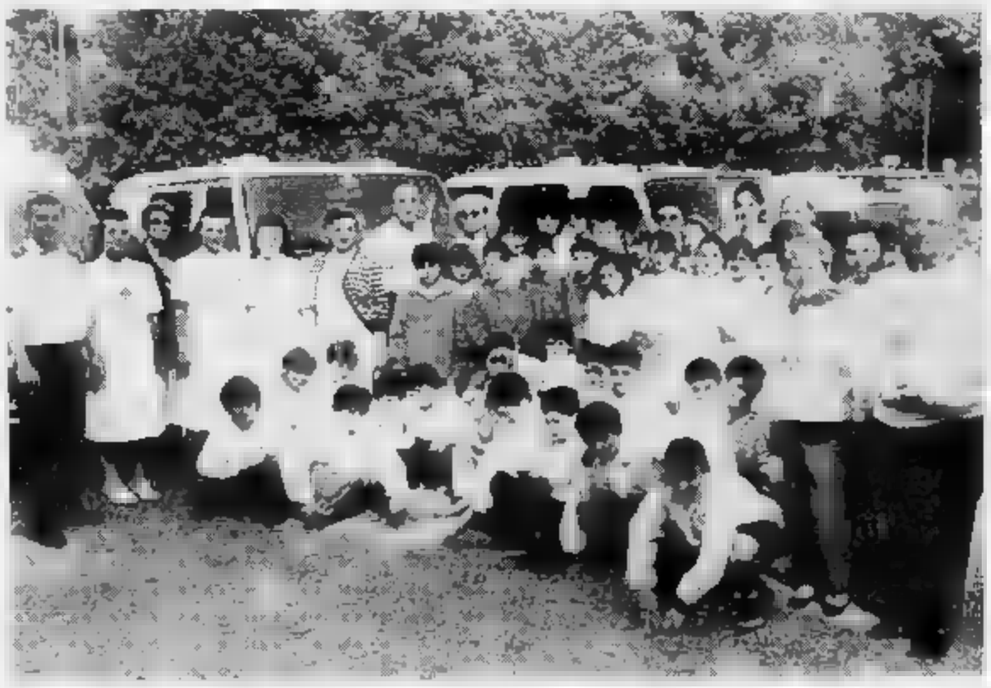
Rinnovato il direttivo dell'Unione Provinciale Agricoltori. Alla carica di presidente è stato eletto Bruno Filippi. La vice-presidenza è stata affidata a Francesco Sartore e Carlo Bonati in rappresentanza dei settori di produzione piante in vaso, vivaismo e fiori recisi. [m. p.]

INIZIATIVA

Il numero verde antiracket da domani in tutta la regione

E' nato un numero «verde», 2470278, contro il racket. Da domani commercianti, artigiani, imprenditori e professionisti della Liguria potranno chiamare il telefono antiracket da dove risponderà un operatore di polizia per fornire qualsiasi tipo di assistenza. Il servizio sarà attivato da Ventimiglia a La Spezia dalle alle 13 e dalle 14 alle 18,30. L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina a Genova dal segretario organizzativo regionale Siulp Antonio Del Giacco e dal segretario regionale Uil-Enti locali Angelo Garofalo. [f. gr.]

INIZIATIVA DELLA CROCE ROSSA



Gli studenti della «De Amicis» e i primi soccorsi

Gli alunni di tre classi della scuola media «De Amicis» via Volta hanno visitato ieri la sede Croce Rossa di via Pisacane, dove si trovano le ambulanze che ogni giorno trasportano all'ospedale malati e traumatizzati. L'incontro è avvenuto al termine dei corsi di «Primo Soccorso» tenuti dalla Cri. Gli studenti hanno anche visitato la centrale operativa e la sala radio. [g. ga.]

Una donna di Sanremo denuncia gli episodi nel reparto di Radiologia

L'ospedale sbaglia due diagnosi

Scoperte in ritardo le fratture di madre e figlio

SANREMO. La diagnosi del giorno dopo ha colpito ancora. Con un piede gonfio, curato al pronto soccorso con una slogatura, a distanza di ore è stato «rivisitato» ed è spuntata una frattura. E : su spina dorsale malconcia (dimessa con qualche massaggio e frasi di conforto), radiografata per la seconda volta, si sono scoperte due vertebre schiacciate.

Era accaduto a Maria Lanteri, ed è tornato a capitare al figlioletto Andrea. Una famiglia, due casi di doppia diagnosi con smentita.

La signora Marisa non presenterà denuncia, non chiederà risarcimenti. Ripete solo che vorrebbe capire può accadere quello che pochi giorni fa è a suo figlio. L'incidente è avvenuto a scuola, durante l'intervallo, quando il bambino è caduto poggiando male un piede. «L'ho accompagnato subito al pronto racconta la madre, reduce da uno schiacciamento delle vertebre diagnosticato in ritardo dai sanitari dell'Usl 2.

Andrea si lamentava, muoveva le dita il piede infortunato. «Al reparto di urgenza c'era una dottoressa che è rimasta seduta a una scrivania, lo ha neanche visitato - prosegue Marisa Lanteri -. Il bambino è stato accompagnato in Radiologia e dimesso dopo uno sguardo alle lastre con che non c'era frattura». Una fasciatura stretta e subito a casa. Quella notte il dolore ha tenuto sveglio il bambino e la madre, che al mattino si è trovata di fronte a un piede gonfio, livido, preoccupante.

Il secondo atto è è ricominciato nelle corsie dell'ospedale. Ma questa volta a Villa Spinola. Come era già accaduto di recente alla signora Lanteri, il consulto del giorno dopo ha smentito il primo. Rifatte le radiografia, il medico ha riscontrato un trauma distorsivo all'avampiede destro con distacco di un osso. La cura: giorni di assoluto riposo. Nessun danno irreparabile, nessuna azione penale. Resta però il dato allarmante di un numero insospettato d'incidenti simili a quello della famiglia Lanteri.

Segnalazioni e proteste rivelano un margine di errore insolito, stranamente elevato, nelle stanze del pronto soccorso. Al vertice degli sbagli, le fratture ai piedi scambiate per slogature. E quasi sempre le lastre presentate dai pazienti allo specialista di Villa Spinola sono definite «illeggibili», poco chiare. Il sanitario scoprirà l'errore solo grazie a radiografia.

E' solo caso o qualcosa di peggio? Le gente ha paura, si fida più. Qualcuno accusa fretta, il superlavoro, la mancanza di personale, i locali insufficienti. Lo avevano fatto infermieri e sindacati. Lo hanno ripetuto più volte gli stessi responsabili dell'Usl 2. Centoventi interventi giorno. La diagnosi del giorno dopo resta di l'angolo. [m. p.]

Risate e applausi all'Ariston per la serata goliardica organizzata per beneficenza dal Rotaract

Piace a Sanremo la parodia del Festival

Teatro esaurito e 25 milioni d'incasso. Una Baistrocchi matuziana

Alessandro Baldi protagonista al Festival

SANREMO. Neppure in occasione della serata finale del Festival il teatro Ariston era mai stato così gremito di spettatori entusiasti. Emozioni, divertimento e sottile ironia sono stati la formula vincente che ha indimenticabile la del «XLII Festival e Mezzo Canzone». spettacolo di beneficenza organizzato dal Rotaract Club Sanremo.

Venerdì sera la gente ha cominciato ad assieparsi all'ingresso del teatro alle 20, un'ora e mezzo prima dell'inizio della manifestazione canora. Quando il sipario si è alzato circa duemila persone occupavano le poltrone di platea e galleria in ogni ordine di posti. Per l'occasione, e per accontentare quelli che non erano riusciti ad assicurarsi il biglietto, «Radio Stereo 103» ha allestito inoltre una diretta radiofonica che è stata curata da «Bobo», la partecipazione straordinaria di Max Berio, una delle «voci» più conosciute e amate del Ponente.

Subito divertenti e spigliati i due emozionati presentatori, Paolo Ammirati e Adriano Battistotti, che hanno avuto il compito di introdurre i cantanti e presentare le parodie create dai giovani rotariani sui testi delle canzoni del XLII Festival di Sanremo. Accompagnati da Vania Zaghi e preceduti da una breve ed esilerante nota biografica, i primi a esibirsi sono stati i «New Brocks»-(New Trolls) che hanno cantato «Siam di Cuneo Noi». Poi, l'ascolto di «E'una checca» di Scialpi, il pubblico ha sciolto definitivamente gli indugi divertito dalle presentate dai diversi tanti. Da quel momento i partecipanti che si sono alternati sul palcoscenico hanno cantato disinvoltura: nessuna stecca e, soprattutto, si sono ascoltate delle belle voci e testi musicali sapientemente trasformati per divertire.

Tra gli altri sono senz'altro da segnalare: «Non stressarmi» (da «Non del duo Baldi-Ajotta), cantata dai fratelli Simona e Fabrizio Rossi, e «La Forza della Sfiga» (da «La forza della Vita» Paolo Vallesi) presentata Marco Lupi. Bene anche Massimo Ormea, Roberto Oliva e Daniela Rossi. Applaudito il gruppo «Arcoplani sanremaschi» che ha presentato rap in dialetto.

Come intervallo il Rotaract ha presentato spot pubblicitari proiettati su maxi-schermo. Ospite straniero è stato il «redivivo Nat King Kong», rigorosamente in smoking e guanti bianchi che ha cantato, alternandosi sul video con la figlia «Natalie Kong», la canzone «Unforgettable». Protagonista questo momento musicale è stato Alberto Asseretto che si è cimentato anche con «Non dimenticar... Sanremo».

Dopo un inatteso «Beppe Brillo», presentato da Max Berio, le allieve del corpo di ballo «Studio danza sette giovani aitanti, in tutù e gambe pelose, hanno danzato le coreografie del «Lago dei cigni».

Al termine, passerella per tutti i partecipanti e una targa ricordo consegnata dal governatore del Rotaract Marco Lupi al presidente del club sanremese Roberto Oliva, coordinatore del «XLII Festival e mezzo».

Per quanto riguarde il bilancio della serata il Rotaract ha annunciato, con soddisfazione, di aver raccolto più di milioni di lire che destinati «Punto Fraternità» di Genova che prevede, in collaborazione con la Cee, la realizzazione, in del centro-Africa, di pozzi d'acqua.

Lo spettacolo dei rotariani ha coinvolto la città. Giovani, voglia di ridere e solidarietà saliti alla ribalta.

Giulio Gavino

SORDITA'
DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA
Dimostrazioni e analisi gratuite
A VIA MATTEOTTI, 208 - TEL
tutti i giorni ore 9-12; pomeriggio su appuntamento
IMPERIA - Tutti i venerdì ore 9,30-12
Ottica Frascara - Via Vieusseux, 9 - Tel. 22.706
ARMA DI TAGGIA - Lunedì 18 maggio ore 9,30-12
Farmacia Revelli - Via Quelrolo, 67 - Tel. 43.058
S. LORENZO AL MARE - Martedì 19 maggio ore 16-18
- Via Aurelia, 58 - Tel. 91.596
DOLCEACQUA - 20 maggio ore 16-18
Farmacia Barbieri - Via Provinciale - Tel. 206.133
- Giovedì 21 maggio ore 9,30-
Farmacia Ugolini - Via V. Emanuele, 22 - Tel. 261.425
RIVA LIGURE - Giovedì 21 maggio ore 16-18
Farmacia Nuvoloni - Via N. Bixio, 42 - Tel. 485.784
VENTIMIGLIA - Giovedì 21 maggio ore 16-18
Farmacia Quaglia - Via Cavour, 47 - Tel. 351.269
OSPEDALETTI - Venerdì 22 maggio ore 9,30-12
Marcoz - Via V. Emanuele, 106 - Tel.
IMPORTANTE
Dalla MAICO LIGURIA potete aver DIRITTO all'apparecchio acustico con SPESA TOTALE A CARICO SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84).
«CON MAICO TUTTO E' POSSIBILE»
MAICO
DI RENZO BONATI
MATTEOTTI - TEL. 504.350 -

Il vicesindaco ha rilanciato la proposta di vietare il transito sulla Statale dei mezzi pesanti

Bordighera: stop ai Tir sull'Aurelia

Vertice in prefettura con commercianti, rappresentanti dei Comuni [illegible] sindacato camionisti. «Sono pericolosi e inquinano», [illegible] residenti e turisti. Si [illegible] un'area per realizzare [illegible] autoporto anche tra Sanremo e Arma

BORDIGHERA. E' stato definito «positivo» il vertice avvenuto l'altro giorno in Prefettura fra i rappresentanti dei Comuni costieri. La questione da trattare: il divieto di transito ai tir sull'Aurelia.

La proposta è stata rilanciata in questi giorni dal vicesindaco di Bordighera Ulderico Verrando. «Un progetto a favore del turismo e contro lo smog - ha detto Verrando - [illegible] attuare solo per i camion che transitano sull'Aurelia, e non per quelli che per la loro attività devono fermarsi nei centri cittadini». Consapevole che [illegible] soli non si può fare nulla, ma bisogna agire a livello provinciale, la proposta del vicesindaco è arrivata sul tavolo del prefetto Giuseppe Piccolo, il quale ha convocato un summit [illegible] i rappresentanti degli altri Comuni.

Spiega Verrando: «Tutti i sindaci e delegati delle amministrazioni hanno [illegible] la loro disponibilità per la ricerca di una soluzione a [illegible] problema non facile [illegible] risolvere. Sono consapevoli che il passaggio [illegible] pesanti autotreni, sull'unica strada costiera che attraversa tutte le località balneari, piccoli paesi o cittadine che siano, [illegible] danno notevole per turisti e residenti. Crea effetti negativi sia sul fronte dell'inquinamento che della sicurezza».

Insieme, tutti i presenti, hanno cercato di prospettare una soluzione attuabile. Nelle tre principali [illegible] del comprensorio, Imperia, Sanremo e Ventimiglia, saranno reperite altrettante aree facilmente raggiungibili dall'Autofiori. I tir, infatti, [illegible] solitamente dall'autostrada a Ventimiglia e percorrono la Statale 1 anche oltre Imperia per [illegible] o caricare la merce. «Avendo ora a disposizione l'Autoporto di Ventimiglia e quello di Imperia non rimane che reperire una località nel comprensorio Sanremo-Arma e adibirla a scalo merci - spiega Verrando - solo allora potrebbe scattare il divieto».

L'obiettivo è che i camion raggiungano facilmente dell'autostrada le tre [illegible] dove potrebbero trasbordare la merce su mezzi più piccoli per la consegna. Secondo i proponitori si tratta di una soluzione attuabile che, tra l'altro, è [illegible] adottata da tempo in Francia. Nell'incontro in Prefettura è stata [illegible] che decisa la formazione di un comitato provinciale per affrontare il problema. Nei prossimi giorni [illegible] Provincia con i rappresentanti di Comuni, Anas, Polstrada e sindacato camionisti.

L'Aurelia diventa molto pericolosa con il passaggio di mezzi pesanti. Domenica, [illegible] teatro dell'ultimo grave incidente tra due tir. [illegible] sono scontrati frontalmente, pare a causa di un colpo di sonno di uno dei due autisti. Fortunatamente non provenivano altre vetture, altrimenti il [illegible] sarebbe stato ancora più pesante.

In campo [illegible] scesi decisi anche i commercianti. Vista la preferenza di molti camionisti a utilizzare l'Aurelia, anzichè l'autostrada per motivi [illegible] mici, i veicoli si trovano a percorrere [illegible] le vie dei centri abitati con immaginabili conseguenze e gravi disagi per turisti e residenti.

«Oltre che a insistere per ottenere utili isole pedonali - dicono i commercianti - ci troviamo anche a dover combattere con il traffico leggero, già caotico, e quello pesante. I camion, inoltre, sono estremamente pericolosi per i pedoni e i ciclisti, soprattutto in estate quando la nostra città e gli altri centri limitrofi balneari sono affollati di ospiti».

La proposta di Ulderico Verrando, infatti, mira soprattutto a risolvere il problema nel periodo estivo.

Daniela Borghi

L'ultimo grave incidente alla periferia di Bordighera tra un tir e un camioncino

I bagni aprono in ritardo «La colpa è del Comune»

BORDIGHERA. Continua la protesta dei gestori degli stabilimenti balneari di Bordighera. «Dovevamo - dicono - iniziare la stagione il 15 maggio», invece, ci stiamo [illegible] dibattendo tra carte, permessi e questioni fiscali relative alle barriere architettoniche».

Il disagio annunciato, [illegible] dei gestori, e non solo a Bordighera. La normativa sull'abbattimento delle barriere, di difficile realizzazione sulle coste della Riviera, e l'incertezza che si registra [illegible] ambito fiscale, hanno portato a un ritardo generale sul «via» all'estate '92.

A Bordighera, inoltre, si denuncia anche [illegible] certo [illegible] umore a causa di una politica «scaricabarile» all'interno [illegible] Palazzo Garnier.

«Abbiamo incaricato il nostro commercialista di presentare [illegible] Capitaneria [illegible] porto i progetti per stabilimenti e bagni per portatori [illegible] handicap, scivoli per disabili e tutto quanto necessario per aprire lo stabilimento in tempo utile. Mancava però - spiegano ai bagni Sant'Ampelio - il nulla osta del Comune. Bisognava rivolgersi al Municipio». Maria Rosa Marchesi, che da quattro anni gestisce con il marito i bagni Sant'Ampelio, racconta i disagi che sta vivendo in questo periodo di preparazione all'apertura [illegible] locale. «Dal momento che si prospettava il via a [illegible] maggio, io e mio marito eravamo impegnati per allestire lo [illegible] limento. Per la parte burocratica avevamo incaricato il commercialista. Mentre la Capitaneria ci aveva istruito [illegible] precisione, e in tempo utile, sull'i[illegible] [illegible] seguire per ottenere le autorizzazioni. In Comune [illegible] sapeva [illegible] dal nulla osta da rilasciarci».

Da qui il peregrinare tra un ufficio e l'altro, senza riuscire a ottenere nulla. «All'Ufficio tecnico hanno detto [illegible] non essere autorizzati a fare sopralluoghi; l'Ufficio commercio non poteva rinnovare la licenza perchè mancava il nulla osta e l'Ufficio sanitario ha riferito [illegible] essere competente», dice [illegible] signora Marchesi.

Ha anche aggiunto: «Perchè il Comune non ha preparato una lettera per tutti i gestori di stabilimenti, specificando quali erano i funzionari da contattare? Noi ci siamo adoperati per essere pronti [illegible] le cabine [illegible] le docce per il [illegible] maggio ma, [illegible] tutti questi ritardi, va a finire che apriremo solo con l'inizio di giugno».

Nel [illegible] stabilimento Ca[illegible] i fratelli Blancardi spiegano: «Le giornate sono già estive e i clienti chiedono di affittare lettini e ombrelloni per prendere il sole, ma noi non possiamo farlo. Tutto questo ci sembra assurdo. Contro il turismo».

Per cercare di sbloccare questa situazione i gestori si sono rivolti anche [illegible] Commissario straordinario dell'Apt Franco Di Cagno, che un paio di mesi [illegible] aveva avuto [illegible] incontro con i rappresentanti [illegible] categoria. Nell'occasione erano stati affrontati i problemi dei gestori dei bagni e si era prospettata un'apertura per il periodo pasquale, che però non [illegible] [illegible] possibile. Uno dei principali scogli da superare resta sempre quello relativo alle barriere architettoniche.

«Che cosa fa il Comune nelle spiagge libere per i portatori [illegible] handicap? Per il momento non sappiamo di nessuna iniziativa. Sicuramente non [illegible] buoni esempi a nessuno. Se ci sono delle idee che [illegible] dicano», osservano i gestori. [d. b.]

A Ventimiglia

No dei Verdi al nuovo inceneritore

VENTIMIGLIA. No all'inceneritore comprensoriale nel vallone [illegible] Lodi, un impianto che, secondo le previsioni, dovrebbe servire anche la [illegible] Francia fino a Nizza. Ad [illegible] al progetto [illegible] i Verdi di Ventimiglia, decisi a dare battaglia a chi ha approvato, in giunta, la disponibilità ad accogliere l'inceneritore nel territorio comunale, a circa quattro chilometri dal centro.

«Il vallone di Lodi è stato inserito [illegible] Regione nelle località idonee alla realizzazione di inceneritori. [illegible] Ventimiglia però, a differenza delle altre città, esiste una delibera [illegible] giunta a favore e [illegible] scarsa mobilitazione di cittadini [illegible]trari, a differenza delle altre località - spiega Franco Molinari - . Per questo abbiamo intenzione di sensibilizzare la popolazione e dare il via ad [illegible] raccolta [illegible] firme contro l'impianto».

Aggiunge Marioluca Barlocci, che [illegible]me con Antonella Simondini si è recato in Svizzera per uno studio sullo smaltimento alternativo dei rifiuti: «Proponiamo un [illegible] meno rischioso e più utile per eliminare l'immondizia: il compostaggio. Con un impianto di circa 50 metri quadrati, facilmente reperibili, [illegible] possibile convertire i rifiuti organici [illegible] humus. Certo, prima è indispensabile attuare la raccolta differenziata: mentre con il materiale organico si fa il compost, il vetro e la carta [illegible] vendono, l'alluminio si fonde e i rifiuti tossici vengono smaltiti a parte».

I Verdi scendono in campo [illegible] l'inceneritore per contrastare l'amministrazione, che da tempo [illegible] indicato il vallone [illegible] Lodi per realizzare la discarica di rifiuti solidi urbani, dal momento che quella di Monte Pozzo è ormai al limite di saturazione. Spiega Molinari: «Il progetto dell'inceneritore consortile Ventimiglia-Mentone prosegue il suo iter. Lo si può ipotizzare dal fatto [illegible] sta per essere ultimata una bretella autostradale [illegible] 60 miliardi, lunga [illegible] chilometri, che serve proprio la località prescelta». [d. bo.]

Chiusi i corsi

Ventimiglia all'Unitre 252 iscritti

BORDIGHERA. Si è concluso [illegible] il settimo anno accademico dell'Unitre (Università delle terza età) intemelia.

La festa [illegible] chiusura si è svolta nel Centro culturale polivalente [illegible] Bordighera, con un [illegible] di musica classica [illegible] un rinfresco per i 252 iscritti che hanno frequentato le lezioni. Nell'occasione si è inaugurato [illegible] un'esposizione di quadri, realizzati dagli stessi «universitari», che [illegible]rà aperta per tutta la settimana.

Gli insegnanti, che hanno tenuto i corsi nella sede di Bordighera, in via Cadorna, e di Ventimiglia, nei locali dell'ex liceo scientifico, sono stati oltre [illegible] ventina. Tra le materie trattate largo spazio hanno avuto quelle umanistiche, musica, e anche lo yoga. Hanno riscosso successo [illegible] e interesse anche materie nuove come i grandi viaggi [illegible] il disegno, tenute dal dottor Ottolenghi [illegible] Giuliana Ballauco.

«L'Unitre [illegible] è [illegible] po' più diffusa perché si è compreso lo spirito dell'iniziativa promossa dal distretto scolastico - [illegible] il presidente Giannina Borelli - è molto importante il rapporto instaurato tra insegnanti e studenti, al di là dell'aspetto culturale. Quelli che prima credevano di frequentare i corsi per ot[illegible] [illegible] laurea, si sono invece resi conto che l'Accademia privilegia le attività di pensiero: l'anziano ha bisogno [illegible] stimoli culturali, di [illegible] impegnato, quasi a lasciarsi andare, a non avere fantasia, progetti».

L'età degli iscritti oscilla dai 50 ai 90 anni; non mancano gli «allievi» provenienti anche dall'entroterra [illegible] Costa Azzurra.

I corsi [illegible]o gratuiti, è sufficiente pagare una quota d'iscrizione per avere diritto all'accesso [illegible] tutte le lezioni, circa una ventina, senza l'obbligo di frequenza. Quest'anno l'importo era di 40 mila lire. Le ore di lezione sono state 372, mentre l'anno scorso erano [illegible] 336.

Accanto ai corsi, le gite. Per esempio a Genova, per assistere, al Teatro Carlo Felice, al Barbiere di Siviglia e a Praga. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

INDAGINI

Scoperti [illegible] chili [illegible] dinamite in una campagna di Ventimiglia

Tre chili di dinamite, in candelotti, sono stati rinvenuti in una campagna di frazione Ville Superiore, [illegible] Ventimiglia. Il proprietario del terreno, Massimo Parodi Boghino, [illegible] anni, lo stava arando quando ha vi[illegible] affiorare gli oggetti. I carabinieri hanno trovato anche [illegible] detonatori, risalenti alla seconda Guerra mondiale. Gli artificieri hanno poi fatto brillare l'esplosivo. [d. bo.]

[illegible]TIVA

Isolabona, la Federcaccia chiede l'oasi faunistica

L'avvocato Gianfranco Locurtolo è stato incaricato da Renzo Trivella, segretario della sezio[illegible] Federcaccia di Isolabona, di sollecitare l'ampliamento della zona di protezione faunistica «Altomoro» sita nel territorio comunale. [d. bo.]

[illegible]

Traffico di [illegible] al confine denunciati dieci marocchini

Dieci auto sequestrate e altret[illegible]i marocchini denunciati: è il bilancio delle ultime operazioni della polizia di frontiera sull'Autofiori. Ogni giorno nella vicina Francia vengono rubate automobili che i nordafricani [illegible] di imbarcare [illegible] i propri Paesi d'origine [illegible] libretti di circolazione falsi. [d. bo.]

TURISMO

L'assistenza degli uffici Enit a 50 mila pellegrini stranieri

[illegible] personale degli uffici Enit [illegible] valico di Ventimiglia ha offerto assistenza e informazioni turistiche a 50 mila spagnoli e americani di una carovana [illegible] mille pullman partiti dalla Spagna per raggiungere Roma, con [illegible] scopo di assistere alla beatificazione [illegible] Padre Estrivan Ecevarris. [d. bo.]

Ad alto rischio le strade della Costa Azzurra per chi non rispetta il codice

Tornano i «tribunali volanti»

Processo immediato per alta velocità e ubriachezza

NIZZA. Automobilisti attenzione alle infrazioni oltre frontiera. In questi giorni la gendarmeria francese ha messo a punto un dispositivo [illegible] emergenza per fronteggiare ogni tipo di violazione alle [illegible] che regolano il codice della strada.

L'operazione è divisa in [illegible] distinti momenti: su strade e autostrade ritornano per l'ennesima volta i «tribunali volanti», mentre sulla [illegible] autostradale tra il confine italo-francese e quello con la Spagna [illegible] stata create una [illegible]iale forza di polizia dotata di mezzi per interventi rapidi e mirata alla lotta contro [illegible] guida pericolosa e in stato di ubriachezza.

A fare [illegible] i nuovi controlli sono stati diversi episodi che si [illegible] verificati nei giorni scorsi. All'altezza di Cannes, sull'A8, un autovelox avrebbe registrato [illegible] vetture in transito a velocità folle, oltre 220 km/h. Di notte, inoltre, [illegible] sempre più frequenti gli incidenti dovuti a qualche bicchiere di troppo.

[illegible] funzionamento dei «tribunali volanti» è molto semplice ed è stato razionalizzato in modo da evitare gli iter procedurali della contestazione delle multe registrate con l'autovelox o dalle pattuglie.

Nel [illegible] in cui si verifica un'infrazione un'auto della polizia segnala immediatamente, [illegible] radio, il tipo e l'entità della violazione [illegible] codice. A poche centinaia di metri di di[illegible] l'automobilista viene fermato dagli agenti e portato a bordo [illegible] un furgone appositamente attrezzato per l'udienza immediata. A bordo del mezzo [illegible] infatti installati fax e macchina da scrivere. Poi, un magistrato, alla presenza [illegible] un cancelliere, provvede a giudicare la contestazione del guidatore [illegible] i dati ricevuti dalla pattuglia che ha compilato il verbale. Per le infrazioni [illegible] una certa entità il «tribunale volante» ha la possibilità [illegible] disporre l'immediato sequestro della vettura e, [illegible] decretare lo stato di fermo per il guidatore.

Per quanto riguarda invece la nuova forza [illegible] intervento rapido lo spiegamento [illegible] mezzi [illegible] imponente sulla tratta di 230 chilometri, tra il confine e la zona di Tolone.

A parlare delle modelità [illegible] intervento è il comandante Esperance del dipartimento [illegible] Mandalieu: «I controlli sono attivati 24 [illegible] su 24. In ogni momento ci sono in servizio quattro pattuglie che tengono impegnati 12 agenti. Le auto e le motociclette sono inoltre dotati [illegible] particolari apparati radio per richiedere l'intervento di altre vetture della gendarmeria». In quest'ottica è anche [illegible] sottolineare che [illegible] «stretta osservazione» dell'autostrada permetterà anche immediati soccorsi in [illegible] di incidenti [illegible] tamponamenti [illegible] catena.

La Costa Azzurra ha anche dichiarato guerra alla guida in stato [illegible] ubriachezza. Alcune pattuglie [illegible] infatti dotate di particolari apparecchi per rilevare la prontezza di riflessi dei guidatori che hanno bevuto.

La raccomandazione per gli automobilisti italiani, e in particolare modo per i «pendolari della [illegible] che frequentano sempre più numerosi locali e discoteche francesi, è quella di attenersi scrupolosamente alle norme: rispettare i limiti di [illegible] locità o indossare sempre le cinture di sicurezza. [g. ga.]

Sulle strade della Costa Azzurra attenti al codice, potrebbero sequestrarvi l'auto

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia [illegible] anni compresa nel prezzo Garanzia Plus

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina [illegible] diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI [illegible] FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

[illegible]rie [illegible] zona:

[illegible] srl - Sanremo
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. snc - Albenga
VALLE ANDREA e C. snc - Savona
[illegible] XX SETTEMBRE srl - Genova
AUTO [illegible] srl - Genova
DITTA [illegible] e C. sas - Lavagna
[illegible] srl - Sarzana

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Scatta domani al campo della «Nuova 167» l'ormai classico torneo del Legino

Trofeo Cogno, atto undicesimo

Oltre un mese di gare, in campo almeno duecentocinquanta ragazzi di 40 squadre divisi in quattro categorie: sono le cifre-monstre di una manifestazione sempre più importante

La squadra Esordienti del Legino, [illegible] dei «fiori all'occhiello» [illegible] una società che [illegible] sempre punta tutto sui giovani

SAVONA. Parte domani l'undicesimo Trofeo Nando Cogno. E' [illegible] manifestazione legata ormai alla tradizione del calcio giovanile: coinvolgerà per oltre un mese oltre 250 ragazzi. L'iniziativa di organizzare il «Cogno» era nata nel 1981, quando l'allora presidente Giacomo Ferrari, assieme ad alcuni giovani [illegible] dirigenti [illegible] cui Piero Carella e Piero Merlone, decise di organizza- [illegible] manifestazione giovanile da dedicare [illegible] uno dei soci fondatori: Nando Cogno, scomparso l'anno prima. Perché per i giovani? Perché era il sogno di Nando, che amava e seguiva i baby.

Ferrari e i dirigenti iniziarono così l'avventura. Prima manifestazione, riservata a Giovanissimi e Allievi, un quadrangolare. La vittoria nei Giovanissimi andò alla Veloce che superò nella finale il Lavagnola 78. Tra gli Allievi vittoria del Lavagnola 78 che superò l'Albisola. Alla seconda edizione [illegible] dalle squadre raddoppiò. E gli organizzatori inserirono anche gli Esordienti. Nell'edizione del 1983 la vittoria in questa categoria andò [illegible] Savona, che superò in finale la Spotornese. Terzi i padroni di casa davanti al S. Cecilia. Gli incontri si disputavano al «Sisi» di Legino, ogni sera le gradinate del vecchio impianto leginese erano gremite.

E il torneo cresceva di anno in anno, sia sul piano organizzativo che su quello della qualità delle formazioni. Il 1984 fa registrare la prima volta dei Pulcini. Fanno [illegible] questi piccolissimi con le maglie che quasi toccano terra, e con i calzoncini fino [illegible] ginocchio, quando si danno battaglia [illegible] campo ristretto «a sette». Era stato un esperimento, [illegible] da allora le squadre Pulcini sono diventare [illegible] vero punto di riferimento [illegible] «Cogno». La vittoria in quell'anno e nel seguente fu [illegible] Vado, [illegible] vinse in finale rispettivamente [illegible] Soccorso [illegible] Fornaci.

Per l'anno del decennale il Legino si veste [illegible] festa. Il torneo si svolge per la seconda volta sul nuovo campo della «167». Le vittorie del decennale, [illegible] hanno partecipato 38 squadre divise [illegible] nelle varie categorie sono [illegible] date nei Pulcini alla S. Filippo Neri; negli Esordienti al Genoa; [illegible] Giovanissimi [illegible] Legino; negli Allievi all'Albisola.

E per l'edizione '92 [illegible] è pronto. I dirigenti stanno sistemando campo, gradinate e spogliatoi. Quest'anno le partecipanti [illegible] 40, otto in più rispetto alla precedente edizione. Pulcini: Italstrade, S. Cecilia, Albisola, Auxilium, Genoa, S. Filippo, Legino e Vado. Esordienti: S. Filippo, Città Finale, Legino, Lavagnola, Vado, Albisola, Co- [illegible] e Spotornese. Giovanissimi: Italstrade; Albaro, Sampdoria, Soccorso, Genoa, Albisola, Auxilium, Albaro, Vado, Rivarolese, Zinola Fornaci, Legino e Villapiana. Allievi: Italstrade, Auxilium, Vado, Villapiana, Città Finale, Cosmos, Praese, Albisola, Legino, S. Filippo, Soccorso e Praese.

Roberto Pizzorno

Una panoramica sulle squadre di tutte e quattro le categorie

Tutti contro Samp e Genoa

Blucerchiati e rossoblù saranno i principali protagonisti del torneo Giovanissimi Massima incertezza tra gli Allievi, che debuttano con Italstrade Genova-Auxilium

SAVONA. Un'autentica ker- [illegible]. Così può esser definito il torneo riservato a Giovanissimi e Allievi, che prenderà il via do- [illegible] [illegible] epilogo il 16 giugno. Un mese di incontri che [illegible] [illegible] nunciano ricchi di spettacolo, con in campo le migliori realtà del calcio-baby regionale, che trovano nel «Cogno» uno dei momenti di massimo rilievo.

Nei Giovanissimi sono numerosi i sodalizi su cui puntar l'attenzione, ad iniziare dalle due big genovesi, Sampdoria [illegible] [illegible] noa, intenzionate [illegible] recitare un ruolo di primo piano. Afferma il dirigente Piero Merlone: «Se- [illegible] loro le squadre da battere. Ma di certo non avranno vita facile visto che [illegible] molte società ben attrezzate».

Tra queste ovviamente [illegible] che il Legino, che [illegible] il suo esordio solo giovedì affrontando alle [illegible] il Soccorso. Da tener d'occhio anche il Vado che, reduce [illegible] una stagione ricca di soddisfazioni, vuol chiudere in bellezza. Aggiunge ancora Merlone: «Il torneo può essere anche considerato [illegible] una vera e propria passerella delle squadre che, nei [illegible] invernali, hanno disputato i tornei provinciali e regionali. Un'opportunità in più per rivincite, riscatti o conferme. Certo [illegible] spettacolo da seguire con attenzione, visto anche il numero delle giornate in cui si svolge».

[illegible] certo [illegible] «Nando Cogno» può esser considerato, salvo poche eccezioni, [illegible] delle manifestazioni di più lunga durata, visto che generalmente i tornei, anche i più rinomati, si esauriscono nel giro di un paio di settimane. Una vera e propria «World League» di calcio tanto per prendere esempio dalla lunga [illegible]nifestazione di volley. Merlone concorda: «E' [illegible]. Ma anche questo contribuisce a valorizzare il torneo. Le partite [illegible] svolgono nelle ore serali, ed è facile contare su un buon [illegible] di spettatori sugli spalti visto che, con l'inizio delle belle serate, la gente è invogliata ad uscir di casa».

Anche [illegible] torneo Allievi promette emozioni: il via domani (ore 21,15) [illegible] Italstrade-Auxilium Alassio. Difficile emettere in anticipo pronostici. Provando a sbilanciarsi, è possibile racchiudere [illegible] lotto delle possibili vincitrici [illegible] Città di Finale (ottime [illegible] prestazioni nei vari tornei primaverili), Albisola, Vado e Legino. Chance anche per la S. Filippo Neri che in questo settore ha da sempre una consolidata tradizione. Afferma il presidente leginese Piero Carella: «Inutile negarlo: sia noi Giovanissimi che negli Allievi abbiamo impostato ottimi tornei. Come al solito il Cogno è manifestazione che riunisce la [illegible] del calcio giovanile. E anche quest'anno non ci siamo smentiti». [g. o.]

TRA I MINI

Due tornei equilibrati

SAVONA. Sarà ancora una volta il Genoa la squadra da battere nella categoria Esordienti. I rossoblù dovranno difendersi però dagli attacchi [illegible] un quotato Savona, squadra che si è assai ben comportata nel suo campionato, [illegible] anche dai padroni [illegible] casa [illegible] un Legino che nelle ultime due edizioni del «Cogno» si è sempre piazzato al terzo posto in questa categoria. Oltre a queste [illegible] formazioni, le più attese, prendono parte [illegible] torneo degli Esordienti anche San Filippo Neri, Santa Cecilia Albisola, Don Bosco Varazze, Lavagnola 78, Cengio, Cogoleto [illegible] Nolese.

Certamente più equilibrata appare la manifestazione riservata alla categoria Pulcini, dove [illegible] sembra [illegible] sia una squadra in grado di porsi davvero al di sopra delle altre. Prendono il via, comunque, tutte e quattro [illegible] semifinaliste della passata edizione: San Filippo Neri, Vado, Cogoleto e Legino. Cercheranno di dar loro battaglia Don Bosco Varazze, Santa Cecilia Albisola, Cairese e Cosmos Usve Genova. «Sono le categorie più interessanti - afferma [illegible] presidente Carella - perché a mio parere qui si vede [illegible] calcio vero, quello giocato per puro divertimento. E in qualche occasione si riesce perfino a scorgere qualche campioncino in erba. [illegible] Pulcini, poi, noi del Legino siamo sempre andati bene. Non per vantarci, [illegible] [illegible] I ragazzi più piccoli cerchiamo sempre di lavorare [illegible] meglio: per [illegible] buoni giocatori e amici veri». [m. no.]

Il presidente Carella: «I risultati contano, ma l'importante è mantenere questo ambiente ideale»

Da un gruppo di amici, una società-modello

Il club verdeblù è nato nel quartiere, alla fine degli Anni Settanta

Il presidente Piero Carella

SAVONA. Nato alla fine degli Anni Settanta per iniziativa di [illegible] gruppo [illegible] amici del quartiere, [illegible] Legino società è diventato nel corso degli anni un importantissimo punto di riferimento [illegible] calcio giovanile della provincia. L'obiettivo principale [illegible] società è sempre stato, ed è tuttora, la formazione dei giovani.

Tecnici ben preparati e informati lavorano con impegno e abnegazione affinché il sodalizio presieduto da Piero Carella possa continuare a ottenere frutti da [illegible] vivaio che nel [illegible] degli anni [illegible] ha fatto che migliorare. Del resto, proprio dal settore giovanile sono arrivate nel corso delle ultime stagioni le migliori soddisfazioni.

Quest'anno la squadra Under, allenata da Nico Vismara, ha centrato per il secondo anno consecutivo il titolo di categoria provinciale, bissando il succ- [illegible] della passata stagione. Un buon terzo posto [illegible] arrivato dalla formazione Giovanissimi, che al termine di un entusiasmante torneo si è piazzata dietro a Varazze e Savona.

Anche le formazioni Pulcini ed Esordienti si [illegible] ben comportate nei rispettivi tornei. I Pulcini di Donati hanno conquistato la Coppa Pacella, manifestazione organizzata dal Centro Sportivo Italiano. I giovani sono dunque il fiore all'occhiello della [illegible] verdeblù, che continua a collezionare con grande entusiasmo e determinazione.

Il primo presidente leginese [illegible] stato Giacomo Ferrari, attuale presidente onorario. Una sera d'estate un gruppo di amici, tra cui Paolo Ferro, Aldo Ravera e il già citato Nico Vismara, decisero di fondare [illegible] squadra [illegible] calcio del quartiere. Si cominciò [illegible] la Terza categoria, senza nessuna ambizione. Lo scopo era quello di creare una struttura trainante per tutti i giovani della zona.

Negli anni successivi l'iscrizione ai campionati giovanili, mentre la prima squadra cresceva sotto [illegible] campanile della chiesa [illegible] Sant'Ambrogio, grazie all'inserimento dei ragazzi del settore giovanile. Oggi [illegible] prima squadra, che milita in Seconda categoria, dopo l'esperienza di [illegible] solo, sfortunato [illegible] in Prima, può contare proprio sul grande serbatoio [illegible] settore giovanile.

Il presidente Carella: «Vogliamo continuare su questa strada. Abbiamo sempre creduto nei nostri giovani: i risultati conquistati dalle squadre sono frutto del lavoro di tutti, tecnici e dirigenti, che collaborano con noi per continuare a produrre qualcosa di costruttivo per [illegible] quartiere, soprattutto per i ragazzi. I risultati sono importanti, l'ambiente lo [illegible] ancora di più». [r. p.]

La pizza, nel luogo più fresco del mondo.

PIZZERIA L'OASI

Un'oasi di gusto, di freschezza, di stupende golosità. L'Oasi, ristorante nell'ampio debors

Estate

è Ristorante Pizzeria L'Oasi

Legino - Via Silvestre Allemand - Tel. 862278

chiuso il Martedì

Centro Gomme

Vasto assortimento pneumatici

MICHELIN - PIRELLI - KLEBER

VADO LIGURE
Via Aurelia 198/200 Tel. 019/88.62.07

VALLEGGIA
Via Diaz - Piazzale Enel Tel. 019/88.52.46
(VEICOLI INDUSTRIALI)

VARAZZE
Via Scavino 1/E Tel. e fax 019/93.31.59

Golf Cabrio. Parcheggiata [illegible] fondo al cuore.

Volkswagen C'è da fidarsi.

ENRICO BUSSALAI srl

Concessionaria per Savona [illegible] provincia
Via Carissimo [illegible] Crotti 1-5 r - Tel. 019/80.19.93
Via Nizza 19 r - Tel. 019/861.344

DAC
da costa mobili

presenta

DA COSTA design

Progettiamo nuove idee !

via del Cantau 12 r.
tel. 019/ 48.02.48
ALBISOLA CAPO

Sistemata la gigantesca chiatta-palcoscenico, presenta Carlo Massarini

Le star a Genova cantano sul mare

Tutto pronto per la grande kermesse musical-colombiana in programma questa sera alle 21,30 all'Expo. Tra i protagonisti Matt Bianco, gli Emerson Lake & Palmer e i Kriss Kross

GENOVA. I Tir con l'impianto di amplificazione sono arrivati nella notte. La chiatta-palcoscenico è pronta. Decine di operai hanno lavorato fino all'alba per sistemare le transenne. In pratica, tutto [redacted] pronto per la kermesse musical-colombiana in programma questa sera alle 21,30 all'Expo.

Mancano solo i cantanti, i big, i protagonisti. L'elenco ufficiale reso noto [redacted] Beable Enterprise che ha organizzato il concerto ne comprende una decina. Sono Sara Jane Morris, Matt Bianco, il compositore Philip Glass, gli Emerson, Lake & Palmer, gli Orkestra, i Connexion Latina, i Soup Dragons, i Kriss Kross (gruppo di supporto di Michael Jackson formato [redacted] adolescenti) Ligabue, i Timoria, l'orchestra Bravo.

Questi i nomi «sicuri» che presenteranno un brano ciascuno, ad eccezione di Philip Glass che suonerà venti minuti il pianoforte, degli Emerson Lake [redacted] Palmer (due pezzi) e di Ligabue. Il rocker di Correggio, più che [redacted] lanciato, canterà quattro brani dell'album «Coltello, Rose, Lambrusco [redacted] Pop Corn», poi, alla fine dello show terrà un miniconcerto sulla chiatta. In compagnia degli «Emerson», ai Soup Dragon, colonne sonora [redacted] tante feste [redacted] ai Timoria, Ligabue regalerà anche al pubblico genovese [redacted] torrida [redacted] di rock [redacted] accaduto al concerto del primo maggio [redacted] Roma.

La serata sarà condotta [redacted] Carlo Massarini [redacted] ripresa [redacted] Telemontecarlo che la manderà in onda, in differita, sabato prossimo, alle 22,30.

Ma il cast della festa dedicata alla musica e al mare potrebbe riservare ancora qualche sorpresa. Dal fax, ormai rovente, della Beable, l'organizzatore Vincenzo Spera attende altre conferme.

E' [redacted] pattuglia di grossi nomi che se fossero davvero presenti potrebbero far mordere le dita anche ai dirigenti della Rai che hanno negato un posto in palinsesto alla serata. Gli «incerti» sono Paolo Vallesi, Nick Kamen, Luca Barbarossa, Fiorella Mannoia, Dee Dee Bridgewater, il duo Bono-Mingardi, Right Said Fred e i Blue Pearl.

Con queste manifestazione l'area espositiva sperimenta la possibilità di diventare anche uno spazio per concerti di massa che in futuro potrebbero diventare una consuetudine. Su tutti, quello, probabile, di Bob Dylan in tour in Italia a luglio. L'opzione genovese, al di là della spazio ancora [redacted] fissare, è ancora valida e molto dipenderà anche dagli esiti della grande festa di stasera che ha suscitato qualche perplessità tra gli uomini delle Colombiane.

Mauro Boccaccio

E'il 27 aprile 1973: gli Emerson Lake [redacted] Palmer arrivano a Milano [redacted] uno storico tour italiano; [redacted] fans stasera [redacted] ripresenta l'occasione di sentirli [redacted] vivo. Incerta la presenza di Dee Dee Bridgewater (nel riquadro)

AI CANCELLI

Biglietti e traffico

L'ingresso al megaconcerto di stasera ai Magazzini del Cotone è gratuito, regolato esclusivamente dai biglietti omaggio per i quali nelle ultime ore si [redacted] scatenata una caccia senza esclusione di colpi. Caccia al biglietto che è andata inevitabilmente [redacted] vrapporsi [redacted] quella dei «pass» definitivi per l'Esposizione creando molti problemi agli addetti ai lavori. Si calcola comunque che stasera almeno ventimila persone si accalcheranno ai varchi del Porto Vecchio. Il fatto che fino alle 21,30 i cancelli resteranno chiusi, poiché la manifestazione prenderà il via ad Expo conclusa, non contribuirà certamente a rendere tranquillo l'afflusso. Gli organizzatori raccomandano la calma e di non [redacted] sprovvisti di biglietti. L'altro problema riguarda il traffico. Stasera è consigliabile, più che mai, lasciare l'auto a casa o nelle aree di posteggio della Fiera e [redacted] Benigno. Posteggiare l'auto a Caricamento sarà vietato e i vigili saranno inflessibili. Del resto, la [redacted] dell'Expo [redacted] facilmente raggiungibile anche a piedi da ogni parte del [redacted]. L'assalto di stasera preoccupa non poco anche diversi espositori che in queste [redacted] hanno rinforzato la sicurezza. Le migliaia di persone che si riverseranno in porto costituiranno la prova generale del grande afflusso, mancato in questi primi due giorni. I genovesi, tenuto conto che l'Expo resterà aperta tre mesi e che [redacted] prezzo del biglietto (25 mila lire) è abbastanza sostenuto, hanno rinviato la visita a quando l'esposizione [redacted] sarà «rodata». **[m. b.]**

GIORNO E [redacted]

DIANO MARINA

La musica di Gershwin

Al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, tiene banco la pianista italo-ameri[redacted] Carmel Rossini. La musicista, nata a New York, vanta una lunga attività concertistica negli Stati Uniti. Sarà di scena nel locale a partire dalle 21,30, presentando «evergreen» di Gershwin, Cole Porter [redacted] Bernstein. **[e. f.]**

IMPERIA

Concerti di Primavera

La Rassegna di primavera, un ciclo di spettacoli promosso dalla Provincia, approda a Imperia. Alle 21, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, [redacted] esibiranno «Gli Ottoni moderni», cinque apprezzati fiatisti che collaborano [redacted] le maggiori orchestre italiane. In scaletta, l'Ouverture [redacted] «Barbiere di Siviglia» di Rossini, ragtime di Scott Joplin [redacted] la tradizionale «When the saints go marchin' in». **[e. f.]**

[redacted]

Intrattenimento danzante

A Borgomaro c'è aria di festa. Stasera, alle 21, l'associazione «U Castellu» organizza [redacted] intrattenimento danzante, in compagnia dell'Orchestra di Desy Luna. Saranno alternati tradizionali mazurke e valzer a successi [redacted] musica leggera. **[e. f.]**

SANREMO

Chitarre spagnole

Continua domani sera al [redacted] dell'opera del casinò di Sanre[redacted] la rassegna concertistica per chitarra organizzata dalla scuola «El Maestro». Alle ore 21,15 l'appuntamento è con il chitarrista Alberto Ponce, spagnolo. In programma musiche di Tarrega, Pujol, Ohana e Pipo. Prevendita biglietti un'ora prima dello spettacolo. **[g. ga.]**

NIZZA

Lo spettacolo [redacted] balletto

Balletti [redacted] coreografie [redacted] ogni tempo sono le offerte di oggi pomeriggio per il teatro dell'Opera di Nizza. L'appuntamento per gli appassionati è fissato per le 16 [redacted] Balletès. **[g. ga.]**

SANREMO

Concerto corale

Il «Coro [redacted] palazzo Roverizio» [redacted] presenta oggi a Sanremo per la prima volta. Lo spettacolo è in programma alle 15,30 al teatro dell'opera del casinò. A dirigere le musiche e i balletti del Gruppo Interfolk è [redacted] professor Giovanni Mangione. **[g. ga.]**

Una domenica densa di appuntamenti: ecco il programma

Recital lirico a Poggio

Lo spettacolo sarà messo in scena dagli allievi della maestra Biblys Tempesta di Sanremo. Coro di «voci bianche» alla sala Don Piana di Diano. Corali [redacted] Bussana

A Diano il coro [redacted] voci bianche

[redacted] Giovani promesse alla ribalta in provincia. Alle [redacted] serena [redacted] Poggio (Sanremo), è in programma un concerto degli allievi [redacted] scuola di canto di Biblys Tempesta, che raccoglie interpreti lirici di Imperia [redacted] della città dei fiori, mentre al salone don Piana [redacted] Diano Marina si potrà ammirare il coro di voci bianche «Il Grifone». Cantori in primo piano anche alla Basilica del Sacro Cuore [redacted] Gesù, a Bussana [redacted] Sanremo.

Il pomeriggio in musica si apre alle 15,30, nel salone delle opere parrocchiali di Diano, con una formazi[redacted] che [redacted] prende una trentina [redacted] scolari delle scuole elementari di Diano Castello. I ragazzi e le ragazze de «Il Grifone» presenteranno una serie di successi del Coro dell'Antoniano, oltre [redacted] brani polifonici come «Va' pensiero», sotto la direzione [redacted] maestro Emilio Bottino. Le offerte saranno devolute in favore del Piccolo Cottolengo «Don Orione» di Tortona. Il coro, che si è formato nel '69, [redacted] è già esibito con successo in varie località [redacted] Piemonte [redacted] Lombardia. [redacted] interp[redacted] «in erba» cantano su basi preregistrate, realizzate dallo stesso direttore [redacted] l'assistenza del tecnico del suono Nicola Novero.

Alle 16, prenderà il via il recital lirico [redacted] Poggio. Protagonisti del concerto, i soprani [redacted] mesi Fiorella Di Luca ed Elga Tarantino, affiancati dal tenore Giovanni Amoretti. Da Imperia, arriveranno invece il baritono Ivan Marino, il soprano Simona Ramella e il tenore Paolo Bolla. I giovani allievi, con un'età che varia da 20 a 25 anni, [redacted] cimenteranno in arie d'opera scritte da Rossini, Donizetti, Mozart [redacted] Tosti. Nei prossimi mesi, il gruppo terrà esibizioni nell'entroterra.

Pure la basilica del Sacro Cuore di Bussana ospiterà apprezzate formazioni locali, in oc[redacted] della prima festa dell'anziano. Alle 16, sarà di scena la Cantoria della Confraternita imperiese di Santa Caterina, mentre alle 17 canterà la Corale di Ceriana. **[e. f.]**

[redacted]

[redacted] — Or.: iniz. 15,30/22,30 ult. Lire 9000/rid. 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia* [redacted] Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [redacted] madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

Dante — Lire 9000/rid. 6000
[redacted]lli e [redacted]ti — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca [redacted] madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Vm. 18 1h 40' **Drammatico**

Imperia — [redacted] 9000/rid. 6000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — [redacted]delire film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare [redacted] N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/22,30 Lire 6000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — [redacted] psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [redacted] la sposa anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[redacted] — Or.: 20,30[redacted] Lire 5000
OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per [redacted] uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]

[redacted] Cri[redacted] — Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Lanterne ro[redacted]se — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[redacted] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [redacted]
[redacted] - Capitano Uncino — [redacted] *S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. [redacted] 22' **Avv.**

[redacted] Don Bos[redacted] — Via Colonnello Aprosio 443 Or.: 15/17 Lire 5000/4000/rid. 4000
Maledett[redacted] il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice [redacted] incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[redacted] A[redacted] — Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. [redacted]
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli [redacted]re un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale — Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
Detective coi tacchi [redacted] spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga [redacted] vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [redacted] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 52.333 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana [redacted] biochimico e la [redacted]resentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado [redacted] curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Ritz — [redacted]. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
Fermati, o mamma [redacted]ra — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
Il [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G.* [redacted] *(Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un [redacted] per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

[redacted] — [redacted]. 840.253 Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. 8000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]

Ritz — [redacted]. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/5000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a [redacted] ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. L. 7/4000. Fest. ore 16/22,20.
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [redacted]

Astor — Tel. 50.987 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000
Il silenzio degli [redacted] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster [redacted] nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale [redacted] gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] Loanese — Tel. 669.951 Fest. dalle 15,30 Lire 4500
Saint Tropez - Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Carlos di G. Verdi, dir. A. Anissimov, regia T. Chkeidze, con R. Scandiuzzi, A. Cupido, R. Frontali, B. Minjhiev, [redacted] 15,30, L. 100.000/70.000/50.000/30.000
Teatro della Corte: Roberto Zucco di B. M. Koltes, reg. di M. Sciaccaluga, con F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 15, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Dopoteatro «Bellissimi» Teatro Ingenuo con F. Cairero e G. De Lucia, ore 22, L. 20.000
Sala Carignano: Un barconetto da o Ce' di P. Pasqui, reg. R. Leoncino, con G. Baldini, E. Aretusi, M. T. De Moro, G. Cerosini, ore 16, L. 11.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Tango del calcio di rigore, di G. Gallione, ore 21, L. 18.000.

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Toto le héros
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il silenzio degli innocenti
Corallo 2: Il padre della sposa
Grattacielo: Fermati o mamma spara
Lux: Analisi finale
Mignon: Vite sospese
Odeon: Bolle di sapone.
Olimpia: Con le migliori intenzioni
Orfeo: Narcos
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Rotta verso l'ignoto
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Detective coi tacchi a spillo
Centrale 1: Le perversioni degli angeli
Centrale 2: Mamma ho perso l'uccello - La professoressa di lezioni anali
Chiabrera: Rome adventure - Money sex
Cristallo: Profonda voglia di maschio
Eldorado: Donne è bello.

[redacted]CLUB

Amici del Cinema: Ombre e nebbia
Fritz Lang: Lanterne rosse
Lumière: Nouvelle Vague
Movie club: Delicatessen
Nickelodeon: Bugsy.

NERVI

San Siro: Hot shots!

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Sardegna Uno

[redacted] — **Gigi la trottola**, cartoni animati
[redacted] **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **TG [redacted] ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, rotocalco
15,30 **Giochi didattici**
16 — **Rotosardegna**, Rotocalco
19 — **Birimbao**, selezioni musicali
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Passione d'amore**, film con Kirk Douglas
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Calcio a 5**
0,30 **Rotosardegna**
1 — [redacted] **Warrior**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wild**[redacted]
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**, informazione
20,30 **Dal redazione**
21,30 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Canale [redacted]

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Week end**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,30 [redacted] **shop**
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23 — **Week end**
1 — **TG Liguria**
2 — **Stadio goal**, rubrica

T.C.S.

13,30 **La pattuglia dei Doberman al servizio della legge**, film (Usa, avventura, 1973) con James Brolin, Susan Clark. Regia di Frank De Felitta.
14,40 [redacted]
17,30 [redacted] **prete**, [redacted] (Italia, commedia, 1971) con Nicola di Bari, [redacted] Biagini, Mario Carotenuto. Regia di Domenico Paolella
19,30 [redacted]
[redacted] **[redacted] Bomber, l'uomo sputato dall'inferno**, film (Usa drammatico, 1972) [redacted] Vince Edwards. Regia di [redacted] I. Gordon
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **Battaglia del Mediterraneo**, film (Francia, guerra, 1968) con Gérard Barray

Mixer Tv

12 — **Savona news**
12,30 **Dietro le quinte**
13,30 **Casa Capozzi**, situation commedy
14 — **10 canzoni d'amore da salvare**, film sentimentale
14,45 **Nero Wolfe**, telefilm
16,45 **Serpico**, telefilm
18,45 **Auto e motori**, informazione
19 — **Andiamo al cinema**
21,15 [redacted] **un affare con Mixer**, redazionale

Telestar

14 — **Gli imboscati [redacted] Reggimento**, film
16,20 **Coronel blue**, telefilm
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, tn
[redacted] **Dragnet**, telefilm
20 — [redacted] **sapore dell'aria**, film
21,40 **S.O.S. polizia**, telefilm
0,05 **Alien 2 sulla terra**, film

Tele Nord

7,20 **Gli gnomi delle montagne**, cartoni
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**
15,05 **Speciale spettacolo**
15,10 **God Sigma**, [redacted]
15,25 [redacted] **banda** [redacted] **ranocchi**, [redacted] animati
15,45 **Deviman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**, programma per ragazzi
17 — **Il compra tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, minis[redacted]
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Il compra tv**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **Prima linea chiama commandos**, film bellico
21,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

9 — **Market**
12 — **Laverne & Shirley**, [redacted]
13,30 **Voglia di vincere**, miniserie
14,30 [redacted]
16,30 **Predatori** [redacted] **d'oro**, telefilm
17,30 [redacted]
19 — [redacted] **Motori**, rassegna settimanale dell'automobilismo e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**, rubrica
22,30 **Film**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — [redacted] **creature**, telefilm con Lawrence Pressman, Karen Morrow
12,30 **Auto oggi**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Storie d'Italia**, documentario
14,30 **T**[redacted]
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Italia a Cinquestelle**, arte, cultura, folklore. Presenta Roberta Fer-
[redacted]
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
19,30 [redacted]
20,15 **N**[redacted]
20,40 **Gli** [redacted] **dei gatti**, telefilm
22 — [redacted]
23 — **Telenovela**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

[redacted]ecupole

11,30 **Le adorabili creature**, telefilm
12,30 **La** [redacted] **ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie d'Italia**, documentario
18 — **Italia a 5 Stelle**, documentario
19 — **Sport flash**
[redacted] **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 [redacted] **settegiorni**
23,30 **Rubrica**

Telearcobaleno

13,30 **Okay Motori**
14,30 [redacted]
17,30 [redacted]
19,30 **Bar sport**, programma sportivo [redacted]
20,30 [redacted]
21,30 [redacted]
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo (r)

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il derby ligure, prima finale-scudetto di pallanuoto, deciso solo dopo sei tempi

Ai supplementari vince il Recco

La Rari battuta per 12-11 a Punta Sant'Anna

RECCO. E' stata dura, sarà dura per chi vuol vincere questo scudetto. Il Savona ha la determinazione e l'orgoglio del Recco, ma ci vogliono comunque 6 tempi per capire a chi va il primo importantissimo punto di queste finali: 12-11 dopo i supplementari (parziali 3-1 1-3 3-3 2-2 3-1 0-1).

Chi pensava a un Recco appagato dall'entrata in finale dovrà ricredersi: la squadra di Mistrangelo è stata aggredita fin primo minuto. Anche la minor esperienza dei biancocelesti di fronte a simili impegni è stata cancellata dal desiderio di non cedere al super Savona.

Aveva visto giusto Formiconi, quando predicava ai suoi di mettere in campo il giusto orgoglio e di non sentirsi inferiori. Baldineti ha spronato i suoi da vero capitano, ingiungendo di non mollare anche quando la giuria sembravano avversi. Anzi, nei momenti topici i locali sono parsi maggiormante padroni dei nervi. L'episodio più discusso, a 3" dal termine dei regolamentari. Milat a 8'32" con l'ennesima prodezza ha rimesso in partita i suoi, portandoli sul 9-9. La palla è al Recco, La Cava viene pescato in fallo da espulsione, Cristilli vede lo spiraglio e tira, Averaimo non ci arriva.

Nella bolgia non si sente la sirena. I recchesi esultano, i savonesi protestano, gli arbitri convalidano ma il tavolo di giuria spiega che il tiro è avvenuto a tempo scaduto: supplementari. La sensazione da bordo vasca è che Cristilli avesse segnato regolarmente, le colpe sono dei collaboratori degli arbitri Clara e Merola, apparsi del resto non all'altezza di una finale. Il Recco ha ricavato da questo episodio la rabbia per disputare un primo supplementare spumeggiante, il Savona è apparso quasi rassegnato che nel secondo supplementare, quando ha avuto due regali dal pur bravo Temellini, non ha affondato il colpo che avrebbe portato ai rigori: Bovo e Petronelli non se la sono sentita di tirare e la colombella finale del difensore è uscita prevedibile.

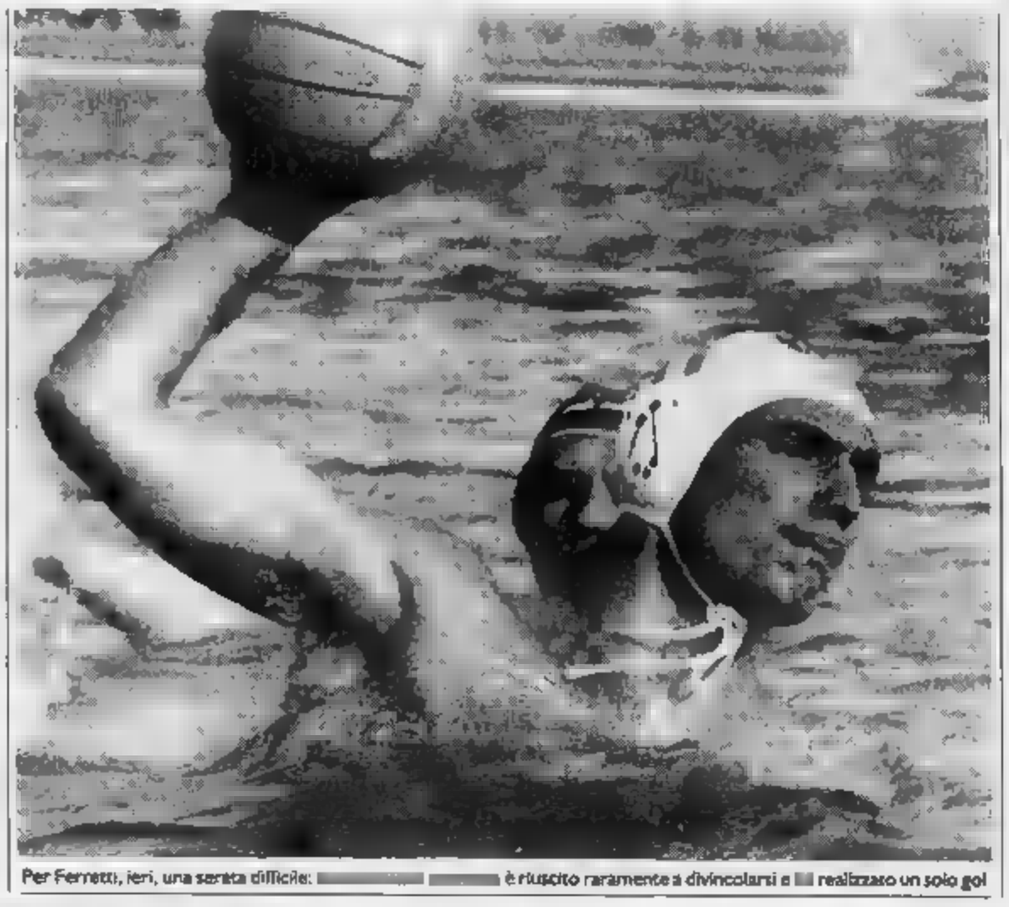
La tensione del superderby blocca le squadre nelle prime due frazioni di gioco. Il Recco parte a bomba, Ferretti viene un po' annullato da Reinero splendido (con l'aiuto di Crovetto), un po' non riceve comprensione da Clara che a volte è troppo accondiscendente con i suoi marcatori. Gyongyosi si «strappa» alla spalla destra dopo tre tempi, ma con abnegazione chiede di rientrare e sarà decisivo questo stoicismo.

Petronelli e Pisano montano bene la guardia a Mshvenieradze, ma i tiratori recchesi hanno la mano calda come non mai. Segnano Gyongyosi, Cristilli e Crovetto, Vicevic prova a controbattere con dei proiettili da lontano. Nel secondo tempo si invertono le parti: Vicevic sbaglia in apertura un rigore, Milat centra il bersaglio con il mancino, Averaimo fa buona guardia, ancora Vicevic si fa perdonare e a fine tempo si è in parità: Gyongyosi è andato in rete ma La Cava l'ha imitato subito dopo.

Nel terzo tempo per la prima volta Savona avanti: firma Gyongyosi, ma è poi il Milat show con due reti. Ci pensa Cristilli a fare quello che «Misha» non riesce, e riporta la parità. Milat si supera e segna ancora, allora è il giovane Temellini a ridar colore al volto di Formiconi. Nel quarto tempo, prima del «fattaccio», in rete Temellini, Crovetto (e il Savona qui pareva già out) fino alla riscossa bianca con un gol al volo bellissimo di Borsarelli, e la rete già descritta di Milat.

Il crotto è l'unico degli ospiti ad essere stato sempre all'altezza della sua fama: oltre alle 5 reti ci sono da accreditargli le 4 palle vinte al centro. Nel primo supplementare Rainero, figlio del sindaco di Recco, fa felice con due bombe i concittadini: la tribuna colma di 600 recchesi esulta. Ma Ferretti si divincola e segna, poi Cristilli tiene il Savona a distanza. Gli ultimi 3' del secondo suplemmentare sono un'agonia: è Borsarelli a battere per ultimo Vio e ad illudere il centinaio di fans giunti da Savona. Ma Punta S. Anna si conferma proprio stregata per i Rari: qui ha sempre vinto.

Danilo Sanguineti



Per Ferretti, ieri, una serata difficile: non è riuscito raramente a divincolarsi e ha realizzato un solo gol

Cristilli, tra i migliori del Recco: tre reti e una prestazione praticamente perfetta

Mistrangelo: «Giusto così»

Il tecnico ospite censura i suoi Ferretti giura: giovedì il riscatto

RECCO. Una sconfitta si può prendere anche con signorilità. E in questo campo il presidente Gervasio è un maestro. Leggere per credere: «Il risultato è giustissimo, il gol di Cristilli sulla sirena è regolare. Abbiamo accusato un calo e anche se si possono tirare in ballo episodi come i pali colpiti, direi che il Recco ha meritato di più. Penso che a Savona sarà lo stesso tipo di partita, difficile da interpretare e tirata fino all'ultimo».

Il numero uno non è rimasto nel suo, a Mistrangelo rincara la dose: «Senza entrare nello specifico e nel tema tattico del match, si può dire che il Recco ha chiuso molto bene in difesa. siamo mancati nelle posizioni di gioco in inferiorità: due gol subiti al rientro del nostro giocatore dall'angolo, un paio di conclusioni del Recco sulla sirena: tutti episodi che potevamo evitare. Dovremo meditare questi errori».

Allora è solo colpa vostra? «No, i meriti sono anche del Recco che non ci ha lasciato fare il solito gioco. A questo livello le squadre si conoscono benissimo, gli uomini di Formiconi abbiamo addirittura una conoscenza più profonda: non è possibile commettere certi errori, forse siamo mancati della giusta condizione mentale».

E gli episodi, ad iniziare dal gol sulla sirena di Cristilli? «Onestamente ritengo fosse da annullare, come è stato fatto. Nel Medioevo c'era prova Dio: a Recco la nostra "prova" sono stati i supplementari, e avete visto com'è andata a finire... I pali hanno influito; sul giudizio dato mio collega sui due portieri non mi pronuncio. Lui probabilmente vuol dare a Vio la carica in più per giovedì; Averaimo non l'abbiamo scoperto certo ora. Non si pone il problema che uno dei due portieri è stato decisivo».

Lo scudetto si allontana, e come col Pescara avverrà il recupero? «Sarà più difficile, non ci sono dubbi, perché troveremo una squadra al settimo cielo, per di più in un derby. Dovremo riuscire ad accelerare il ritmo, cosa che oggi non ci è riuscita». Per Ferretti una serata difficile, marcato da Rainero in prima battuta, da Cristilli in seconda e talora da tutta la difesa dell'Erg: «Il tipo di che mi attendevo, certo sono stato trattato coi guanti dagli arbitri. Ha vinto chi ha giocato meglio: noi abbiamo sbagliato, nel ritorno vedrete una Rari diversa». [g. s.]

Averaimo protetto da Milat: il portiere e lo slavo son stati i più efficaci della Rari

«Una prestazione perfetta»

Formiconi esalta il collettivo e chiede la Nazionale per Vio

RECCO. Erg Recco in festa. Prima ancora arrivare negli spogliatoi, giocatori, tecnico e presidente vengono presi in «consegna» dai tifosi. A Recco è tornato il grande amore verso la pallanuoto: tanti striscioni, alcuni anche allusivi («18 a 1: siete e sempre sarete inferiori», recitava il più curioso, rivolto a squadra e tifosi ospiti), un pubblico molto folto e che si è «beccato» spesso, senza mai eccedere in episodi di intolleranza né di violenza.

Ed eccolo, il mister vincente. Formiconi: decisivo il ruolo del pubblico, e finalmente sfatata la cabala dopo le sconfitte finali nei playoff contro Civitavecchia e Canottieri. «Certo, ritengo che sia più facile giocar bene fuori che in casa, quindi per Savona sono fiducioso. Andremo là per giocare lo stesso tipo di partita. Ritengo che il match dovesse concludersi già sul 10-9 per noi nei regolamentari. Ma poi nei supplementari i ragazzi hanno dato più del massimo, conquistando questa importantissima vittoria».

Il portiere Vio era in gran serata... Il mister lancia l'attesa frecciata: «Vio ha parato più e meglio di Averaimo, e questo punto non capisco perché non venga convocato in Nazionale. Nessuno del Recco è in azzurro, eppure siamo a un passo dal titolo». Vio, il protagonista: «Avevamo preparato un gran primo tempo, e poi un'opera di contenimento. Così è stato, con la partenza fulminea. Ho parato bene? Sono chiamato in causa per questo, ringrazio le parole del mister».

Baldineti chiude subito il discorso sull'episodio del gol sulla sirena non convalidato: «Grande partita del Recco, grande del Savona, spettacolo che fa bene alla pallanuoto. Il gol di Cristilli regolare, lo stesso Clara ha chiesto era prima e dopo la sirena. Purtroppo sono che succedono, ma nei supplementari volevano questa vittoria. A Savona sarà da lottare, questo lo sapevamo già».

In conclusione il presidente Fulvio Tornich, che ha visto la partita gomito a gomito lo sponsor, Riccardo Garrone. Il tema è il solito, il gol gonfiato sulla sirena: «Era validissimo, e anzi sinceramente ritenevo che la squadra, con quell'episodio, entrasse in vasca demoralizzata. Invece i ragazzi hanno reagito temperamento, conquistando una vittoria più che meritata».

Per Savona? «Loro sono fortissimi, e lo hanno dimostrato a Punta S. Anna. Ma noi abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari. Si sente già tirare in ballo una parola che per scaramanzia non voglio nominare: possiamo giocarcela, anche se nella loro vasca il pubblico costituisce l'uomo in più».

Giancarlo Scartozzoni

Claudio Mistrangelo, tecnico savonese

Hockey su prato: anche il Savona, tra i cadetti, è vicino alla tranquillità

Liguria, la salvezza nasce all'alba

Per il Mobilcasa importante match alle 9,30 a Bra

SAVONA. Il Mobilcasa Liguria vuol riprovarci. La squadra di Carlo Colla, dopo il successo esterno abbastanza inatteso a Villar Perosa, è chiamata a tentare il «bis» stamattina alle 9,30, sul campo neutro di Bra. I biancoverdi se la vedranno con l'Arca Immobiliare, e una vittoria avvicinerebbe ulteriormente i savonesi alla salvezza.

Sostiene il tecnico, Carlo Colla: «Ci stiamo impegnando al massimo per cercare di raggiungere il nostro obiettivo di partenza, la permanenza in A2. La squadra si sta comportando molto bene, nonostante abbia avuto qualche problema, specie con gli infortuni, all'inizio della stagione. Contro l'Arca dobbiamo fallire, anche se l'orario non è dei più felici. Ci toccherà partire molto presto e questo potrebbe crearci qualche problema di troppo».

Sulla questione-campo il presidente Beppe Bisi afferma: «E' una cosa vergognosa. La Federazione ci impone di giocare in trasferta gare interne, dopo che aveva omologato il campo di Zinola. E ora per di più ci fa giocare al mattino presto. Credo che a Roma qualcuno veda di buon la società».

Nel campionato di serie B l'Hc Savona è intanto costretto a far punti nella trasferta di Moncalvo. I ragazzi del presidente Gherzi si giocano, nella penultima giornata del torneo cadetto, la salvezza. Commenta Gherzi: «La squadra sta giocando piuttosto bene, sono sicuro che potremo cogliere il punto della tranquillità in questa trasferta piemontese». Intanto la squadra Juniores del Savona si sta preparando in vista della prima semifinale di categoria, che si giocherà domenica prossima a Bologna. I savonesi hanno buone possibilità di accedere alla finale. [r. p.]

Beppe Bisi, presidente del Mobilcasa

Canoa e canottaggio all'ombra della Torretta col presidente nazionale Conforti e oltre 350 atleti

E oggi Savona diventa la capitale del remo

Nelle acque del porto il 13° «Trofeo Presidente della Repubblica»

SAVONA. Questa mattina prende il via la tredicesima edizione del Trofeo Presidente della Repubblica, gare di canoa olimpica e canottaggio valide anche per il 5° Memorial Paolo Badino e per il 2° Trofeo Città di Savona. La manifestazione, come tutti gli anni, è stata organizzata dalla Canottieri Sabazia in collaborazione con la Federazione Italiana Canottaggio e il Comune di Savona. Le gare, inizio alle 10,30, si svolgono nello specchio d'acqua antistante la «Torretta», e avranno un interessante prologo alle 9,30 la fase regionale dei Giochi della Gioventù di canottaggio.

Quest'anno saranno circa 350 gli atleti partecipanti, provenienti ogni parte della Liguria, dal Piemonte e dalla Toscana. Partono con i favori del pronostico la fortissima Canottieri Sanremo, fucina di grandi campioni anche a livello internazionale, l'Argus di Santa Margherita Ligure e la Sampierdarenese. Tra le squadre savonesi, oltre alla Sabazia prenderà il via la giovane Kayak Was, dedicatasi dall'anno scorso anche al canottaggio.

Soddisfatto della buona adesione di partecipanti il presidente biancorosso, Ruggero De Gregori: «Siamo riusciti a portare a Savona un numero elevato di ragazzi. Questo vuol dire che il trofeo, inserito nel calendario delle manifestazioni colombiane, negli anni è riuscito a riscuotere sempre più successo. Le nostre possibilità? E' difficile raggiungere buoni risultati visto che partecipano tre delle società più forti d'Italia, ma noi ce la metteremo tutta, confortati anche dai successi ottenuti in questa prima parte della stagione».

Sarà presente alla manifestazione anche il presidente nazionale della Federazione, Franco Conforti. Ancora De Gregori: «Abbiamo invitato Conforti per fargli vedere come questa disciplina sia amata e seguita nella nostra regione. La sua presenza è uno stimolo, oltre che per noi, anche per gli atleti sicuramente cercheranno di dare il meglio». La premiazione della società vincitrice avverrà al termine delle gare di canoa, verso le 17. [m. no.]

LA PRIMA VOLTA

Debutto della Kayak Was

SAVONA. Prende parte al trofeo Presidente della Repubblica, per la prima volta, anche l'altra società savonese di canoa, il Kayak Was Savona. Il nuovo club del presidente Silvano Giannotti quest'anno ha già partecipato a numerose gare del campionato provinciale, ottenendo risultati lusinghieri. Non ultimi quelli acquisiti domenica a Osiglia (terza prova provinciale), quando i ragazzi di Giannotti hanno ottenuto cinque vittorie. Stella della società è Andrea Biasi, uno dei ragazzi più promettenti della Liguria, cui è pronosticato un grande avvenire. Fa da «chioccia» Rudy Camurati, un veterano a livello nazionale. Tra i più giovani occhi puntati su Alessandro Tedeschi e sulla figlia di Camurati, Sara. Giannotti: «Sono molto soddisfatto dei ragazzi. Siamo una società giovane, che ha bisogno di farsi conoscere. Gli atleti hanno tutti un buon passato, soprattutto Biasi anche oggi protagonista».

Gli uomini di Caboni all'ultima, applaudita apparizione in Prima categoria

La Carlin's Boys fa passerella

Alle 16 al «Riva» di Albenga lo spareggio contro il Cogoleto per assegnare il primo posto soltanto di prestigio: entrambe sono già promosse. I vincitori andranno al Trofeo Fossati

SANREMO. Cogoleto e Carlin's Boys ancora di fronte, per stabilire quale fra le due reginette di Prima è la più forte, la vera vincitrice del girone A. Lo spareggio di oggi allo stadio Riva di Albenga è la pratica l'appendice del duello che si è protratto per trenta giornate. Fra l'altro, genovesi e sanremesi s'incontrano ad appena una settimana di distanza dalla superfida che ha caratterizzato l'ultima giornata di campionato, e che ha regalato loro la matematica della promozione, con un salomonico pari. Ma, questa volta, ci sarà spazio per la divisione della posta: se al termine dei 90 minuti le due formazioni riuscite a superarsi, verranno disputati i tempi supplementari, con la possibilità di arrivare ai rigori nel permanesse l'equilibrio.

Insomma, una fatica supplementare che non è troppo gradita né al Cogoleto né alla Carlin's. Oltre tutto, chi vince dovrà sostenere nuovi impegni: quelli del trofeo «Federico Fossati», fra le vincitrici dei quattro gironi liguri di Prima. In tutto, tre partite che dilateranno la stagione sino a giugno inoltrato. «Per me il campionato è finito domenica scorsa, con noi vincitori morali per la bella rimonta e per la migliore differenza reti rispetto al Cogoleto», sottolinea il presidente Gianni Tinelli, che aggiunge: «In ogni caso, onoreremo sino in fondo gli impegni stagionali, cercando sempre di uscire dal campo a testa alta». L'altra sera, dirigenti e atleti, compresi quelli del vivaio, hanno festeggiato la promozione a Pian di Poma.

Il trainer Caboni ammette che, a questo punto, è molto difficile trovare gli stimoli, le motivazioni per dare vita ad altri 90 minuti di battaglia: «Anche perché il gran caldo taglia le gambe. E comunque, con la promozione già in tasca si perde inevitabilmente mordente».

Il match è in programma alle 16. Molti obiettano sulla scelta della Federazione, che, considerate le particolari condizioni meteorologiche (in Riviera le temperature sono già estive), avrebbe potuto posticipare l'incontro di almeno due ore. Per evitare che i giocatori possano patire il caldo oltre misura.

Caboni conferma comunque la formazione di domenica scorsa. Per diversi giocatori, potrebbe essere anche l'ultima passerella in maglia nerazzurra. Anche la società sostiene di voler confermare l'ossatura della squadra, i cambiamenti sembrano inevitabili: se non altro per il problema dei fuoriquota. E si parla già dei possibili arrivi: su tutti, lo stopper Carbonetto, della Sanremese (ha giocato in prestito nell'Ospedaletti). Rientrerebbe nell'operazione che porterebbe il portiere Smeraldo in biancazzurro. E certo, poi, il passaggio alla Carlin's del giovane e promettente attaccante Galasso, bomber del Sanremo 70, mentre si è finalmente perfezionato il tesseramento dell'argentino Callegari, altra punta.

Intanto, Caboni smentisce l'ipotesi di cambio di panchina: «Ho un impegno con la Carlin's e intendo rispettarlo. Oltre tutto, sarebbe anche sciocco lasciare dopo due stagioni esaltanti».

Gianni Micaletto

Per la Carlin's, oggi ad Albenga con il Cogoleto, primo assaggio di Promozione

Sette atleti gareggeranno in Emilia, quattro a Roma

Pattini d'oro in Riviera tra Coppa Italia e Giochi

Cinque società si battono con la concorrenza d'impianti

SANREMO. Gode davvero buona salute il pattinaggio a rotelle in provincia di Imperia. In silenzio, con impegno, svolge una grossissima attività con ottimi risultati agonistici, anche a dispetto di una non brillante dotazione di piste e di impianti adatti. Cinque i sodalizi attualmente operanti sull'estrema riviera di ponente, in massima parte nati nel corso degli Anni Settanta.

Sono il «Club Pattinatori Città di Imperia» (l'ex San Camillo), presieduto da Luigi Zucchini; la «Skate Riviera» che è anche l'ultimo nato essendo stato fondato nel 1988 ad Imperia, presieduto da Giuseppe Rapisarda; il «Roller Riviera» di Diano Castello presieduto da Fausta Bracco; il «Club Pattinatori Bordighera» presieduto da Gian Marco Brenna; la «Rotellistica Ventimigliese» presieduta da Vincenzo Vinci.

Una donna, Paola Delicati, guida il comitato provinciale della Federazione; vicepresidente è Riccardo Carrai (che arriva dalla pallamano: è stato per anni dirigente della San Camillo Imperia); tre, infine, i responsabili di settore: Giannina Damonte per il pattinaggio artistico, Giuseppina Badalino per il pattinaggio-corsa, Gianfranco Chiò per l'hockey a rotelle. [b. m.]

Saranno sette gli imperiesi in gara nella Coppa Italia 1992 di pattinaggio a rotelle, in programma a Finale Emilia dal 22 al 24 maggio. Il Comitato Regionale della Fihp (Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio), dopo i campionati regionali su pista e strada, ha infatti convocato per l'importante appuntamento Alice Chiò, Francesca Abbo e Marina Tonelli del Club Pattinatori Bordighera, Ezio Cicerone e Simone Varni delle Rotellistica Ventimigliese, Michela Rainisio e Gianna Corradi della Pattinatori Imperia.

Faranno tutti parte della rappresentativo ligure insieme ad altri 23 atleti della regione. Due i tecnici che guideranno la squadra in Emilia: la genovese Van Marien e il bordigotto Sebastiano Tonelli. Il numero dei convocati dimostra la vitalità del pattinaggio dell'estrema riviera di ponente, disciplina che vanta un buon numero di praticanti, alcuni dei quali hanno raggiunto importanti successi a livello nazionale.

E' il caso di Marina Tonelli, 20 anni: l'atleta del Club Pattinatori Bordighera, che gareggerà fra i Senior, nel suo albo d'oro vanta la bellezza di sei titoli italiani e un europeo (conquistato in Francia nel 1988 nei 300 «crono»). Tre i Senior gareggeranno anche le imperiesi Michela Rainisio e Gianna Corradi. Batteranno fra gli Juniores invece la bordigotta Francesca Abbo e il ventimigliese Simone Varni; la prima, diciassettenne più volte campionessa provinciale, lo scorso anno nella stessa Coppa Italia conquistò un buon terzo posto nel sprint pista. Ezio Cicerone sarà impegnato fra gli Allievi; la giovanissima Alice Chiò, appena tredicenne campionessa ligure di categoria nei 150 crono e 300 pista, si batterà tra le Ragazze.

Intanto altri 4 imperiesi, tutti giovanissimi, han conquistato a Savona nella fase regionale dei Giochi della Gioventù il passaporto per le finali nazionali. Sono Enrica Mela (Pattinatori Imperia) nella categoria A femminile e Cecilia Anfosso (Rotellistica Ventimigliese) nella B femminile per i elementari; Cristina Ranza (Pattinatori Imperia) nella velocità femminile e Gabriele Ogliaro (Rotellistica Ventimigliese) nella velocità maschile per le medie.

Bruno Monticone

Balon: la Taggese oggi a Magliano contro Balocco, riflettori anche sul match Dodo Rosso e Molinari

Sciorella stende Aicardi, occasione per Pirero

Nell'anticipo di Diano grande prestazione dell'Imperiese: 11-9

Esaurito in anticipo, ieri, il turno di serie B, e due partite della serie A già disputate, l'attenzione degli appassionati si appunta oggi sul confronto in programma a Spigno Monferrato. Alle 15,30 Dodo affronta il campione tricolore in carica, Riccardo Molinari. E' la ripetizione dell'incontro che lo scorso anno ha deciso l'assegnazione dello scudetto: i motivi di interesse anche perché la classifica delle due società per il momento non è all'altezza del loro rango.

Rischia maggiormente Molinari, che ha finora ottenuto un solo punto, e a Spigno troverà un avversario intenzionato a vincere. Ma quando sono di fronte avversari di questa levatura, va anche detto che ogni sorpresa è possibile. Le due quadrette, in particolare quella di Molinari, sono tra le migliori del torneo. Il rendimento dei compegni di squadra potrebbe alla fine avere un peso decisivo nell'affermazione di uno dei due contendenti, anche se a Rosso va riconosciuto il vantaggio di giocare in casa.

Altro incontro di cartello in programma oggi è la sfida di Caraglio tra Flavio Dotta e Arrigo Rosso. Dotta non vuol perdere il primato in classifica che divide con il solo Bellanti, Arrigo Rosso ha mostrato di aver ben recuperato il piano atletico e fisico, e rappresenta ormai un avversario difficile per tutti.

E' conferma dallo stesso Dotta: «Sono in forma, la squadra sta giocando molto bene. Ma Arrigo è battitore esperto e potente, in grado di mettere qualunque avversario in difficoltà con palloni profondi e carichi di effetto. Punto a una vittoria, ma dovrò raddoppiare concentrazione e impegno, perché Rosso è in grado di chiudere con pochi palloni le partite a suo favore, se solo gli si presenta l'occasione favorevole».

Un Dotta determinato e prudente, ma anche soddisfatto. Le prestazioni del lungo battitore di Cairo stanno creando entusiasmo in Val Bormida e nella zona della Valle Uzzone, da cui proviene la famiglia. Tutte le domeniche decine di carriche di sostenitori lo seguono nelle trasferte, o al campo di Caraglio. Il balon sta trovando nuovi e numerosi tifosi grazie ai suoi giovani protagonisti, e questo è il segnale più positivo dell'inizio di torneo.

Chiude il panorama della serie A il confronto di Magliano Alfieri tra Carlo Balocco e Marco Pirero. La Taggese di Pirero, dopo un inizio in sordina, è in crescita. Balocco, causa un infortunio, non è ancora ai livelli di rendimento accettabili. Il pronostico è tutto dalla parte dei rivieraschi, anche se Pirero da sempre si è mostrato in difficoltà nelle gare fuori casa. Ma se vuol «crescere» e aspirare al girone finale, oggi a Magliano non può perdere. In C, due confronti su tutti oggi. A Calice Ligure ospita gli Amici del Castello di Olivieri, inizio alle 15,30. Attesa anche a Rialto, dove Doglio guida la quadretta locale contro la Bormidese di Porro.

Ieri a Diano Castello Sciorella si è intanto imposto nell'anticipo di serie A sulla Monferrina di Aicardi: 11-9 al termine di un match tirato e stupendo, seguito da un pubblico foltissimo, che ha visto il 4 volte campione d'Italia rimontare dal 3-7 di metà gara, ma battuto infine dal bravissimo campioncino di casa. [e. m.]

Dodo Rosso, beniamino di molti liguri

La grande settimana del golf si conclude oggi con lo «Shoot out» a Sanremo

Garlenda, il «Liebig» parla inglese

Quasi una festa di famiglia per il vincitore Godin

GARLENDA
NOSTRO

Dopo un lungo duello, durato 4 giorni, nel Liebig Ligurian Open impeccabilmente organizzato all'insegna dei 500 anni della scoperta di Colombo, ha trionfato l'inglese Nick Godin con 274 colpi, 6 sotto il «par del campo».

Il vincitore è un trentenne che ha avuto anche il merito di stabilire, al secondo giorno di gara, il nuovo record del percorso di Garlenda con 65 colpi. E quella volta Godin ha fatto una rapida puntata a Cannes, dove vivono i genitori, per festeggiare il compleanno del padre. All'attivo dell'inglese una vittoria del Challenge Tour in un Open in Germania. Godin è stato il più determinato fino all'ultimo green. Gli ha conteso sin dall'inizio il successo lo scozzese David James che poi, alla sedicesima buca dell'ultimo giorno, è incorso in alcuni errori e ha compromesso la sua classifica, finendo al secondo posto, a due colpi.

Alla buca conclusiva, dove Godin ha concluso la sua fatica, s'è vissuta una gioiosa scenetta familiare, quasi commovente: Nick, infatti, è «scortato» dalla moglie Jackie, che gli fa da caddy. Come è già successo al vincitore dell'Open d'Italia, lo scozzese Sandy Lyle che a Monticello ha diviso il trionfo con la moglie-caddy Iolanda, così Godin ha fatto con la giovane consorte, lieti entrambi di aver guadagnato circa 20 milioni di lire. In più si è fatto avanti la nonna, che stringe tra le braccia la figlioletta dei due, Vittoria, dal nome beneaugurante, 8 mesi. E c'è stato un abbraccio generale.

Andrea Canessa, un ligure protagonista

Alle spalle dei due protagonisti, a pari merito, il francese Emmanuel Dussart e lo svizzero Paolo Quirici, «-5» sotto il par, a 3 colpi da Godin, il primo degli italiani, tredicesimo, il risultato Renato Campagnoli, 48 anni, floricoltore. Diciassettesimo il tristino Pierre Corte, residente a Sanremo, autore di una gara regolare. Al ventunesimo posto Baldovino Dassù ed Emanuele Bolognesi, al ventottesimo appaiati Massimo Florioli e Giorgio Merlotti, al trentesimo Diego Lovato e al trentacinquesimo l'unico ligure rimasto in gara, Gerolamo Delfino di Arenzano. Poi, più indietro, Locatelli, Mori, Rogato, il campione dei dilettanti Severa, Calcari e Russo.

In una breve intervista Campagnoli ha in parte giustificato il fallimento dei colleghi più giovani, imputandolo a una settimana nera, ma il discorso sembra ben più serio. Il golf italiano, come già all'Open d'Italia, ha perso un'altra occasione per dimostrare di essere di buona tempra. Questi risultati a vuoto appaiono il frutto di un'applicazione costante, di determinazione e insufficiente grinta. Una stagione cominciata male che prosegue anche peggio e lascia poche prospettive per l'avvenire, almeno a breve scadenza.

Oggi la settimana golfistica ligure si conclude sul campo degli Ulivi a Sanremo, con uno «shoot-out», spettacolare gara inventata negli Usa che si sta rapidamente diffondendo. Si tratta di una prova a eliminazione, 9 buche: ad ogni uscita esce di gara il giocatore col risultato peggiore; all'ultima restano in due a contendersi i 4 milioni e mezzo in palio per il vincitore, su un montepremi totale di 15. Il Golf Company Shoot-Out servirà a festeggiare anche i 60 anni del circolo e rivestirà una carta salvezza. Vi prendono parte i primi otto della classifica (Godin, James, Dussart, Quirici, il danese Rasmussen e gli altri inglesi Townsend, Oates e Boxall) più due invitati: Mauro Bianco per Sanremo e Luca Durante per Garlenda.

Giovanni Capponi

Oggi riunione conclusiva, si riapre il 4 agosto

Villanova, ultimo atto del trotto di primavera

VILLANOVA D'ALBENGA. Decima ed ultima riunione primaverile oggi all'Ippodromo dei Fiori. L'impianto ingauno si congeda infatti oggi pomeriggio dal suo pubblico, al quale dà fin d'ora appuntamento per il 9 agosto, quando si inaugurerà la stagione estiva di corse.

Chiusura, comunque, con una serie di prove (inizio alle 15,15) ricche di interessanti. Subito la prima (Premio Città di Alassio, lire 15 milioni e 400 mila complessive, metri 1600) che annovera i partenti Oshiki (Angelo Nuti) e Omnia (Paolo Rossi). Da sottolineare pure, nella quinta (Premio Assessorato allo Sport e Turismo di Alassio, lire 6 milioni e 500 mila, metri 1600), la presenza di Nicoz, trottatore della scuderia di Haakan Wallner, per l'occasione agli ordini di Kristoffersson.

Favoriti d'obbligo sono poi Israel d'Assia (terza corsa, Premio Muretto, categoria C/D) agli ordini di Andrea Guzzinati ed Iper Chic (settima corsa, Premio Porto di Alassio, categoria F, lire 6 milioni e mezzo) con Pietro Demuru in sulky. Infine nella sesta (Premio Giunta Comunale Alassio, lire 9 milioni e mila) lotta tra Nanni di Valle (Paolo Rossi) e Neutrone Pink (Andrea Guzzinati).

Al termine delle riunioni primaverili, l'amministratore delegato Pierangelo Perego ha tracciato un bilancio di questi dieci appuntamenti: bisogna sottolineare il successo tecnico, in quanto tutti i migliori guidatori dell'Italia del Nord hanno sulla pista ingauna trovandone lusinghiere constatazioni. Basterà citare i nomi di Casoli, Gubellini, Guzzinati per capire che il piccolo impianto ha ospitato la crema del trotto italiano».

Personaggio clou della riunioni è comunque stata La Gigia Rip, una cavalla di 6 anni allevata ed allenata da un proprietario ligure, di Camporosso Tullio Andreotto. Tra l'altro quindici giorni fa, a confronto con quotatissime rivali francesi ed americane, ha vinto siglando il record della pista con un sonante 1'16'1, scatenando gli applausi del pubblico, contento di salutare il successo di una cavalla «ligure».

Anche dal punto di vista dei visitatori, le corse primaverili vanno in archivio positivamente, come sostiene ancora Perego: «Il bilancio è soddisfacente. Anche il volume delle scommesse è stato buono, soprattutto in coincidenza con i lunghi week-end di Pasqua e del primo maggio. Abbiamo avuto anche utilissime indicazioni, preziose in vista anche delle riunioni estive».

L'appuntamento dunque diventa ora per il 4 agosto alle 20,45, con la prima di dieci riunioni in notturna che si preannunciano di grande interesse. Conclude Perego: «Ma durante questi mesi avremo la vacanza: ultimeremo alcuni lavori che renderanno ancora più piacevole venire nel nostro impianto. Siamo certi che, come l'estate scorsa, faremo registrare ogni volta il tutto esaurito».

Guglielmo Olivero

Domenica si va in campagna? La SMA ha il menù che fa per voi.

GÖRTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato ■ Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili ■ originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità ■ freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Pensate ad esempio che successo potrete avere al prossimo pic-nic, se metterete nel cestino un menù come questo: **Aperitivo Filicudi** con "Mangiaebevi-Confruit". **Tramezzini ■ salame** con "Pane Bianco-Mulino Bianco-Barilla" e salame "Barzot-Beretta". **Insalata di riso primavera** con "Condiriso-Berni". **Polpettone freddo campagnolo. Spiedini di frutta** con banane "Chiquita". Poi, guardate il panorama, godetevi il primo sole e per ■■ volta, invece di sentire i risultati delle partite alla radio, ascoltate gli uccellini.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Chiquita · Mangiaebevi · fratelli Beretta alimentari dal 1812 · Mulino Bianco · BERNI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted]
Via [redacted] Ceccardi 1/14
Tel. [redacted] 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza [redacted]. Marconi 3/5
[redacted]. (019) 38.219/811.[redacted]

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
[redacted]123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Domenica 17 Maggio 1992 *39*
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

La Lega per l'Ambiente ha diffuso [redacted] Roma i dati «alternativi» [redacted] quelli del Ministero

Ecco la mappa del mare inquinato

Accuse alla Regione: «I prelievi vengono effettuati lontano dalle foce dei fiumi». Tra i litorali non in regola quelli di Ventimiglia, Sanremo, Vado, Savona, Santa Margherita [redacted] il tratto Monterosso-Lerici

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Arriva da Roma [redacted] guida alternativa al [redacted] pulito della penisola. Dopo quella [redacted] dal ministro della Sanità, De Lorenzo, che si era attirato gli strali di numerosi sindaci della Liguria ancora choccati dal disastro della «Haven», ecco quella [redacted] Lega per l'Ambiente. E [redacted] il ministro aveva finito per scontentare tutti, nonostante un'immagine tutto sommato positiva per la Liguria delle vacanze, figuriamoci adesso che gli ecologisti [redacted] all'attacco e rivelano (vere [redacted] false che siano) le malefatte delle Regioni (la Liguria è tra qu[redacted]) nel diffondere dati per nulla attendibili [redacted] nascondendo [redacted] situazioni più pericolose, come quelle alle foci dei fiumi.

Intendiamoci. Fatti i debiti paragoni, soprattutto con alcuni litorali del Sud Italia, dove anche qui si sprecano le spiagge dei vip, il tratto di costa compreso tra Ventimiglia e Lerici non [redacted] una brutta figura. Ma ci [redacted] le classiche [redacted]ni che confermano la regola. Ed è qui che punta il dito la Lega per l'Ambiente che ogni anno, con le Golette Verdi, naviga tra calette, scogliere, baie e golfi per [redacted] un quadro [redacted] ufficiale della situazione. Come afferma Gianfranco Amendola, magistrato, parlamentari dei Verdi: «De Lorenzo sta facendo un lavoro sempre migliore, ma ancora insufficiente. Il Ministero, infatti, elabora [redacted] presenza [redacted] chiarezza i dati delle Regioni che, però, stabiliscono arbitrariamente e in modo fraudolento i punti di prelievo, spesso lontani dalle zone inquinate. Per poi rappresentare l'intero quadro di [redacted] molto pulito».

In particolare la Liguria è ac[redacted] di prelevare i campioni d'acqua il più lontano possibile dalle foci [redacted]ei fiumi, principali vettori di inquinamento, e oltre nove chilometri [redacted] spiaggia [redacted] stati dimenticati dalla delibera regionale. Ecco la mappa della Lega per l'Ambiente.

Ventimiglia-Alassio. [redacted] confino a [redacted] delle perle della Riviera le [redacted] non balneabili, secondo le Usl, sono cinque su ottanta. Sono «sorprendenti», secondo gli ecologisti, i miglioramenti registrati negli ultimi anni [redacted] Riva Ligure e in alcuni tratti di Sanremo. Mentre [redacted] divieto epparso [redacted] Bordighera riguarda soprattutto [redacted] scarsa trasparenza delle acque dovuto alle discariche con i materiali in arrivo dai lavori per il raddoppio della ferrovia. La Goletta Verde, nel '91, ha effettuato 29 prelievi. Altre località «fuorilegge» sarebbero [redacted] Ventimiglia (foce del Nervia), Camporosso (spiaggia libera), Costarainera (ospedale).

I risultati confermerebbero che esistono problemi a Imperia (fiume Impero), [redacted] rimangono alti i valori di posticidi [redacted] metalli pesanti a Sanremo, Porto Maurizio e Oneglia. Ma di questi fattori inquinanti le Usl non [redacted] occupano perchè i parametri sono soltanto microbiologici (coliformi e streptococchi).

Alassio-Savona. Un solo neo secondo [redacted] Ministero, davanti al numero [redacted] della via Aurelia a Vado Ligure. Gli esperti di [redacted] Lorenzo segnalano altri piccoli problemi ad Alassio, Albissola Marina, Bergeggi, Borgio Verezzi, Noli, Pietra Ligure e davanti a Savona. La Goletta Verde [redacted] può far altro che confermare con la solita sottolineatura per gli inquinamenti alle foce dei fiumi Centa (Albeng[redacted] e Maremola (Pi[redacted] Ligure). Valori abbastanza elevati di metalli pesanti davanti a Vado (cadmio) e Albenga (piombo).

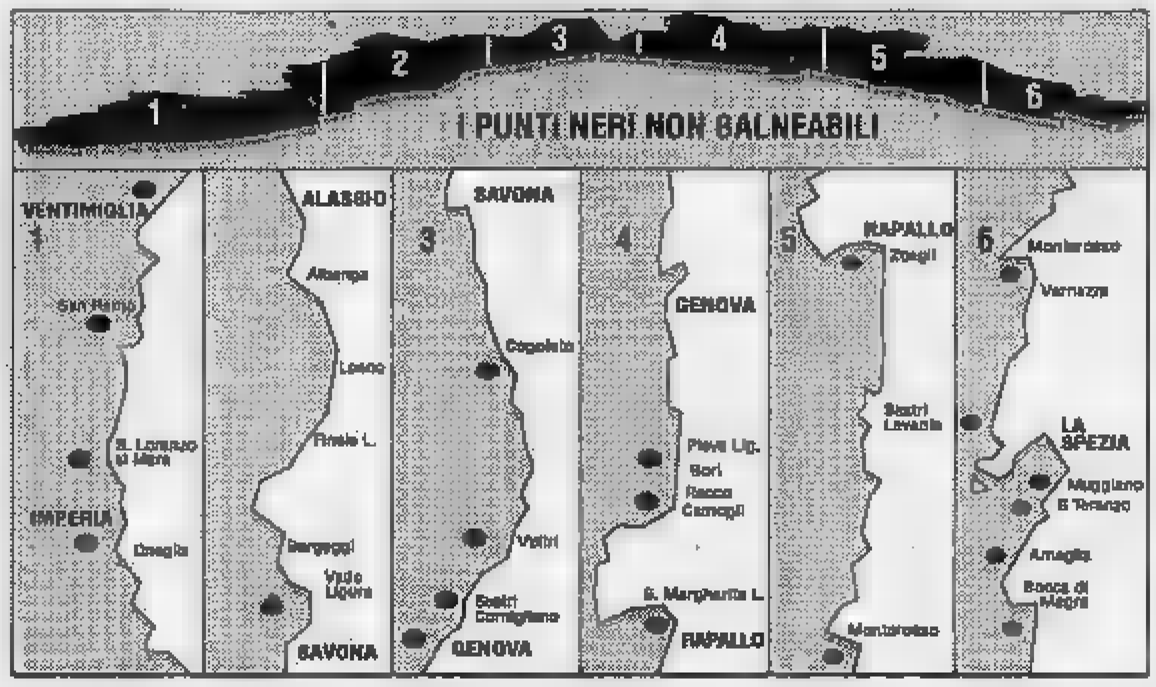
Savona-Genova. Ministero [redacted] Lega Ambiente concordano nel giudizio finale. Sono 19 le loca[redacted] non balneabili in questo tratto di costa, ma bisogna [redacted]pre ricordare che i dati si riferi[redacted] al '91, [redacted] piena emergenza per la «Haven». Quindi mare vietato [redacted] Cogoleto, Arenzano [redacted] ovviamente in [redacted] il litorale davanti a Co[redacted] cronicamente inquinato anche senza l'affondamento della superpetroliera.

Genova-Rapallo. E' migliorata la situazione [redacted] Camogli e Bogliasco, rispunta il divieto nella zona di Ghisia [redacted] S. Margherita, mentre a Pieve 7 analisi [redacted] 13 presentano valori superiori alla [redacted]

Rapallo-Monterosso. De Lorenzo dice che [redacted] in regola, Goletta Verde replica: davanti al torrente Gromolo di Sestri Levante, a Moneglia e Deiva Marina sono molto [redacted] i valori [redacted] streptococchi fecali e coliformi.

Monterosso-Lerici. Questo tratto di costa, dopo quello [redacted] Genova, è il più inquinato della Liguria. Ben otto le zone [redacted] balneabili che comprendono Vernazza, Riomaggiore, Lerici, Portovenere, il golfo di Spezia e la foce del Magra. I risultati della Goletta confermano quelli dell'Usl, ma come si vede non c'è [redacted] stare allegri.

Pier Paolo Cervone
ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE [redacted]



La cartina della Liguria con indicati i tratti di costa dove il mare è inquinato secondo i dati della Lega per l'Ambiente

Venti giovani in piazza Diaz bloccano la fuga [redacted] scippatore

Strappa la borsa a una donna ma è catturato dalla gente

SAVONA. I ragazzi di piazza Diaz hanno bloccato e arrestato uno scippatore che poco prima aveva strappato la borsa a una donna. Erano almeno [redacted] ventina. Hanno rincorso il malvivente e [redacted] hanno accerchiato, impedendogli ogni possibilità di fuga. Poi, dopo averlo bloccato, lo hanno consegnato alla polizia. L'autore dello scippo è Furio Olivero, [redacted] anni, abitante [redacted] via San Lorenzo, una vecchia conoscenza degli agenti. Alcune [redacted] fa era già stato denunciato per [redacted] rubato un trapano in [redacted] supermercato cittadino.

E' accaduto ieri [redacted], poco dopo le 20,30 in via dei Mille. Furio Olivero ha adocchiato la sua vittima (una donna di circa 40 [redacted] p[redacted] in compagnia della figlia) e l'ha affiancata. E' [redacted] un gioco, p[redacted] il giovane, strappare la borsa [redacted] scappare a piedi. «E' [redacted] tutto in pochi secondi - ha raccontato poi la figlia della derubata - quando mi sono resa conto di quello che è successo gli sono corsa dietro. [redacted] visto d[redacted] ragazzi e ho gridato loro "fermatelo, ha rubato la borsa"».

In quel momento in piazza dal Chiabrera c'erano [redacted] si giovani. «Per [redacted] attimo - ha [redacted] uno di loro - abbiamo pensato che fosse tutto uno scherzo. Invece quando abbiamo capito che quella ragazza invocava veramente aiuto siamo corsi dietro al malvivente». E si [redacted] scatenata una vera [redacted] propria caccia all'uomo. In venti han[redacted] inseguito lo scippatore, il quale aveva già raggiunto la scalinata che da piazza del Chiabrera conduce in via Montegrappa. Altri sei ragazzi, invece, si [redacted]ono appostati all'altezza della discesa di via Poggi nella convinzione che il malvivente scegliesse quella direzione per la fuga.

E così è stato. Furio Olivero, che aveva con [redacted] ancora la borsa, non ha avuto [redacted]. Lo hanno bloccato mentre cercava [redacted] di raggiungere piazza Marconi. Un ragazzo gli [redacted] fatto perdere l'equilibrio con uno sgambetto: il malvivente [redacted] caduto e subito si è trovato addosso gli altri inseguitori. Furio Olivero è stato bloccato e immobilizzato. Qualcuno ha chiamato il 113 e dopo pochi minuti il giovane è stato accompagnato in questura da [redacted] pattuglia della volante. Ora il giovane è in stato [redacted] fermo [redacted] domani mattina sarà interrogato dal pretore, Maria Piera Vipiana, alla quale spetta la convalida dell'arresto.

Sono intanto in corso indagini [redacted] polizia per chiarire [redacted] Furio Olivero possa [redacted] che l'autore di altri scippi accaduti nei giorni [redacted]i in città (uno ancora ieri pomeriggio [redacted] quartiere della Villetta ai danni di [redacted] pensionata). Probabilmente il giovane sarà, ora, messo a confronto con le vittime degli ultimi furti.

Claudio Vimercati

Savona: ipotesi di nuove alleanze

Giunta, pds e dc sono più vicini

[redacted] Fra dc e pds è cominciato [redacted] dialogo. «Una fase di studio [redacted] di riflessione [redacted] temi generali», come hanno tenuto [redacted] precisare sia il segretario del partito della quercia, Carlo Giacobbe, sia il vice segretario provinciale della dc, Giovanni Veirana, fase che comunque prelude ad altri incontri dal contenu[redacted] più sostanzioso. Per ora le due delegazioni (per il pds Becce, Giacobbe, Busso [redacted] Renato Zunino e per la [redacted] Damonte, Cosimi, Accordino e Veirana) si naviga nel mondo delle ipotesi.

Carlo Giacobbe, segretario del pds

«Esistono convergenze sui temi dell'autonomia locale, della trasparenza dell'amministrazione e sulla necessità di avviare scelte importanti sulle infrastrutture - ha affermato Gia[redacted] -. Siamo pronti [redacted] discute[redacted] con la dc, se l'intento [redacted] quello di rinnovare profondamente [redacted] modo di fare politica a Savona, confrontandosi sui problemi». Anche in casa dc, Giovanni Vei[redacted] parla della necessità [redacted] «superare i vecchi schemi, anche [redacted] luce [redacted] recenti risultati elettorali».

Per superare i vecchi schemi, vale [redacted] dire la giunta pds-psi-pri, [redacted] due le alternative più chiacchierate [redacted] questi giorni di frenetico rimescolamento degli schieramenti. Un reimpasto [redacted] il minimo sforzo, (l'entrata in giunta del liberale Piero Astengo e il sacrificio di un [redacted]cialista), oppure un «governissimo», con pds e psi affiancati alla dc. In questa seconda ipotesi, caldeggiata dall'assessore socialista Giuseppe Iovino, la vittima [redacted] s[redacted] sarebbe addirittura il vice sindaco Giorgio Balbo. Nelle prossime ore è previsto un esecutivo [redacted] dovrebbe chiarire almeno la situazione in [redacted] socialista. L'ipotesi [redacted] una maggioranza allargata [redacted] sollecitata [redacted] Giovanni Burzio (pds), presidente della Lega autonomie locali: «C'è un modo [redacted] fare politica caro alla "Nomenklatura politica" e che prevede l'entrata in giunta dei liberali; [redacted] c'è anche la possibilità di inaugurare un'esperienza amministrativa nuova, originale e capace di raccogliere consensi in città: [redacted] giunta del sindaco, con programma, forme e metodi di governo dibattuti in Consiglio comunale dai gruppi che si riconosceranno nella nuova coalizione».

Domani, intanto, è previsto il secondo incontro di verifica fra i partiti della maggioranza. E i liberali [redacted] questo punto esigono una risposta. «Possiamo [redacted] dentro o fuori alla giunta - dice Piero Astengo - l'importante è che si faccia chiarezza e che non vengano adottate soluzioni di [redacted]odo o di compromesso».

Ermanno Branca

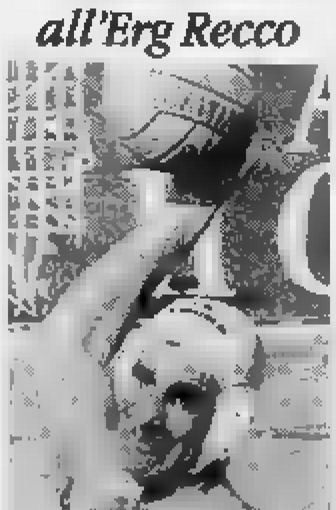
ECCO LA GUIDA PER L'EXPO '92

E' grande rock sotto tendone

Stasera molti big per il [redacted] gratuito presentato da Carlo Massarini. Curiosità e vip tra gli stand. SERVIZI NELLE PAGINE 41, 43 E NAZIONALI

LA FI[redacted] SCUDETTO

Primo round all'Erg Recco



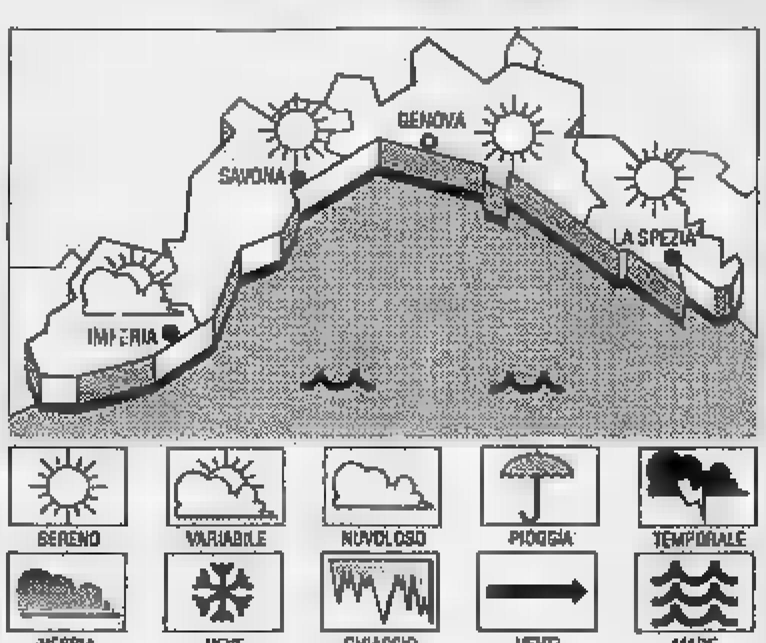
La buona prova della Rari Nantes [redacted] Punta [redacted]. Anna nella prima sfida tricolore non è bastata a evitare la sconfitta (11-12) [redacted] supplementari. A PAGINA 46

IL [redacted]

Oggi [redacted] Casale con l'Oltrepò

I biancoblù (nella foto Pesalli) si giocano [redacted] 16 il [redacted] nel girone D di Interregionale e l'accesso [redacted] successivi, nuovi spareggi per la C2. A PAGINA 47

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moder. da Sud-Est in mattin., da Sud-Ovest nel pom.o [redacted] Nord-Ovest nella [redacted] nott. 10-20 km/h, [redacted] legger. mosso, temp. mass. 26 gradi. **Tendenza ulteriore per domani e martedì:** senza rilevanti variazioni.

[redacted]. Temp. del mare 18° C, umidità [redacted] 50%, vento Sud-Ovest 10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb.

[redacted] DI IERI

[redacted]	max 27	min 20
[redacted]	max 27	min 20
Imperia	max 25	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 19. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 20,48. La **Luna** cala alle 6,09 e si leva alle 22,04 (fase calante).

I dati sono stati gentilmen[redacted] dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

ARTIGIANSTILE
Via Piemo[redacted]
[redacted]
BOMBONIERE
ARTICOLI DA [redacted] - BIGIOTTERIA
[redacted] - LAMPADE
[redacted] PER L'ARREDAMENTO
[redacted] IN CERAMICA

Si vuole porre un freno alle devastazioni sui convogli dopo i fatti allarmanti dell'estate scorsa

La [redacted] sui treni dei teppisti

Dal 1° giugno scatterà il piano della Polfer per arginare gli atti di vandalismo sui convogli dei bagnanti diretti in Riviera. Agenti in divisa tra i viaggiatori. Sorvegliate anche le stazioni considerate più a rischio

SAVONA. Scatta l'operazione «treno tranquillo». A partire dal 1° giugno i convogli dei bagnanti saranno pattugliati dagli agenti della polizia ferroviaria. Il servizio è stato [redacted] a punto dalla direzione compartimentale della Polfer, che intende porre un freno agli episodi teppistici [redacted] tre[redacted]

Fra le [redacted] più a rischio c'è la Riviera di Ponente. I treni di alcune linee (ad esempio la Savona-Torino e la Savona-Albenga) nei fine settimana estivi vengono spesso presi [redacted] mira dai vandali. Alcuni convogli sono stati ribattezzati i «treni dei teppisti». E' il [redacted] locale 10149 (parte da Porta Nuova alle 3,20 e arriva a Savona 4 [redacted] dopo) che lo scorso anno subì più volte gli assalti dei teppisti. Sedili divelti, toilettes devastate, vetri rotti.

Il piano della polizia ferroviaria prevede che [redacted] treni a rischio salgano due agenti in divisa, i quali avranno il compito [redacted] vigilare e controllare i pendolari. I convogli [redacted] sorvegliati dai poliziotti savonesi, che potranno contare anche sull'aiuto dei colleghi di Torino e Genova. Osservano alla Polfer di Savona: «Lo [redacted] anno gli episodi teppistici [redacted] sono verificati soltanto all'inizio dell'estate. Poi siamo corsi ai ripari e intensificando la vigilanza abbiamo posto un freno ai vandali[redacted]i. Quest'anno partiremo in anticipo e riusciremo senz'altro a prevenire incidenti».

Gli agenti della polizia ferroviaria di Savona controlleranno i treni dei teppisti

[redacted] progetto «treno tranquillo», però, non si è dimenticato [redacted] stazioni. In particolare di quelle periferiche che non sono presidiate dalla Polfer. [redacted] avvisaglie di quello che può accadere in stazioni isolate si sono viste alcuni giorni fa a Varazze. I teppisti hanno appiccato [redacted] fuoco alle toilettes di un convoglio proveniente da Genova, ma sono riusciti a scappare prima dell'arrivo del capotreno. Dicono alla Polfer di Savona: «Purtroppo gli organici non sono sufficienti, [redacted] non è [redacted] problema che scopriamo adesso. Così accade che ci sono stazioni periferiche, ad esempio quella [redacted] Varazze, nelle quali non è p[redacted]sibile assicurare la sorveglianza 24 ore su 24». Durante l'estate, però, anche queste stazioni saranno vigilate: gli agenti della Polfer verranno distaccati nei vari scali della provincia.

Claudio Vimercati

Tra l'Algeria e [redacted] [redacted] linea di [redacted]

SAVONA. Nel nuovo porto di Vado è arrivato [redacted] «Touggourt», un traghetto battente bandiera algerina, ora [redacted] carico. Imbarca merce varia, frutta in particolare, destinata alla sponda sud del Mediterraneo.

Il traghetto appartiene alla Cnan, la compagnia nazionale algerina di navigazione, che gestisce una flotta di circa cinquanta navi e detiene una grossa quota del traffico esistente tra l'Italia e l'Algeria. «Un ottimo cliente», commentano all'Ente autonomo del porto.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali tra i due Paesi, c'è da dire che sono valutabili, in quanto a traffici facenti [redacted] allo scalo Savona-Vado, [redacted] al 12 milioni di tonnellate all'anno. [redacted] gran parte si tratta si sbarchi di prodotti petroliferi, ma in [redacted] l'esportazione riguarda merci pregiate: prodotti metallurgici, chimici, autoveicoli, macchinari, concimi, minerali. I[redacted]ma, per via marittima, l'Algeria si pone al quin[redacted] posto negli sbarchi e addirittura al quarto negli imbarchi.

L'Ente autonomo del porto ha accolto con favore l'avvio della nuova linea regolare rappresentata dal traghetto «Touggourt» e il presidente, ammiraglio Leonardo Fontana, [redacted] ha mancato [redacted] esprimersi in tal senso a Fabrizio Zerbini, direttore operativo [redacted] Sesa-Italia, e a Belkadi Nadir, rappresentante in Italia della Cnam.

La scelta di Savona riveste particolare importanza anche alla luce del fatto che [redacted] compagnia di bandiera algerina opera già a La Spezia e Livorno.

Spiega l'ammiraglio Fontana: «Il traghetto, che [redacted] appoggia all'agenzia Galleano di Mario Vagnola, avrà cadenza [redacted]manale, con partenza dall'Algeria tutti i sabato. Per [redacted] tratta di un ritorno». Risale al 1973, infatti, l'avvio dei primi traffici tra i principali porti algerini e quello di Savona.

Un'altra buona notizia [redacted] riferisce al Reefer Terminal di Vado. E' imminente l'arrivo della «Cala Piana», la quarta nave frig[redacted] appartenente al gruppo «Fruttital Invest». E' una [redacted] interamente computerizzata, realizzata nei cantieri di Marina [redacted] Carrara. E' co[redacted] 45 miliardi. [l. p.]

Savona-Torino

[redacted] per [redacted]

SAVONA. Disagi in vista per chi dovrà viaggiare, la prossima settimana, sulla linea ferroviaria Savona-Torino. [redacted]rezione compartimentale torinese ha, infatti, comunic[redacted] che dalle 22,46 [redacted] domani sera e fino alle 4 [redacted] giovedì 21, la circolazione sarà sospesa nel tratto fra Ceva e Sale Langhe. L'interruzione si è [redacted] per alcuni lavori previsti lungo il tracciato. La maggior parte dei convogli saranno così soppressi, mentre altri verranno dirottati sulla linea Alessandria-Sampierdarena.

Per alleviare il disagio dei viaggiatori le Ferrovie hanno anche predisposto [redacted] di corriere che consentiranno di raggiungere le località [redacted] servite dai convogli.

Il provvedimento di soppressione riguarda in particolare i treni 638, 643, 639, 983 e 986. Questi convogli, secondo quanto comunicato dalla direzione compartimentale di Torino, [redacted] sostituiti con un servizio [redacted] pullmann che prevede fermate nelle varie località, fra Torino e Ceva, interessate dall'interruzione del servizio.

Nello stesso periodo sono previsti dirottamenti di alcuni convogli (639-640, 983-984, 641-642, [redacted] sulla Alessandria-Sampierdarena per i viaggiatori diretti [redacted] Torino a Savona, Ventimiglia e viceversa. Il costo [redacted] supplemento [redacted]pido, nei giorni indicati, non sarà dovuto. [c. v.]

Una proposta

[redacted] le [redacted]

SAVONA. Cambiano i confini fra la Comunità montana del Giovo e quella dell'Alta Val Bormida. Questo l'oggetto del convegno che [redacted] è svolto ieri mattina in Provincia, organizzato dalla Lega delle autonomie locali.

Entro la fine di luglio nella Comunità valbormidese [redacted] fluiranno 6 Comuni che attualmente rientrano nell'orbita di Savona. Si tratta di Altare, Carcare, Dego, Piana Crixia, Giusvalla e Cairo Montenotte. L'iniziativa è dei 6 enti locali, che hanno inviato una proposta di delibera in Regione. «Un'esi[redacted] legittima — afferma il presidente della Comunità montana del Giovo, Dario Franchello —. Questi Comuni, infatti, per caratteristiche storiche, culturali, ambientali appartengono al bacino del Bormida. Inoltre, confluendo nella Comunità dell'Alta Valbormida, sperano di poter conservare l'autonomia della VI Usl di Carcare», destinata alla fusione con quella [redacted]

Nella Comunità del Giovo, invece, resterebbero Vado, Quiliano, Albisola Superiore, Celle Ligure, Varazze, Pontinvrea, Sassello, Urbe. Savona, in base alla legge 142 sulle autonomie locali, formalmente non dovrebbe più far parte della Comunità montana. Il Comune [redacted] Savona, però, affiderà alla Comunità del Giovo le deleghe per agricoltura, forestazione e dife[redacted] territorio. [e. b.]

La ragazza di Vado

[redacted] colletta in [redacted] per [redacted]

VADO L. Grande successo al Palasport [redacted] Quiliano per la sfilata di moda «Estate '92», manifestazione organizzata da Radio Riviera Music allo scopo di reperire fondi [redacted] destinare a Simona Ottonello. [redacted] pubblico ha risposto all'iniziativa affluendo in massa sulle gradinate dell'impianto quilianese. Durante la manifestazione due ragazze hanno raccolto le offerte da destinare alla sottoscrizione [redacted] «Specchio dei tempi»: 1 milione 356 mila. Altre adesioni sono arrivate ieri dal mondo della scuola. Gli alunni delle elementari di Spotorno hanno offerto una cospicua cifra: 1 milione [redacted] mila 250 lire. I titolari dell'Hotel Astoria di Sanremo hanno inviato 350 mila lire, mentre la Loanesi S. Francesco ha offerto 500 mila lire. La sottoscrizione in favore [redacted] Simona Ottonello continua. Per le offerte ci si può rivolgere a La Stampa in piazza Marconi 3/6, telefono 80.20.81 oppure effettuare versamenti bancari sul conto 1329 della Banca Popolare [redacted] Novara. [r. p.]

Box e depositi dovranno essere demoliti in tre mesi [redacted] spese dei proprietari

Vigili [redacted] baraccopoli abusiva

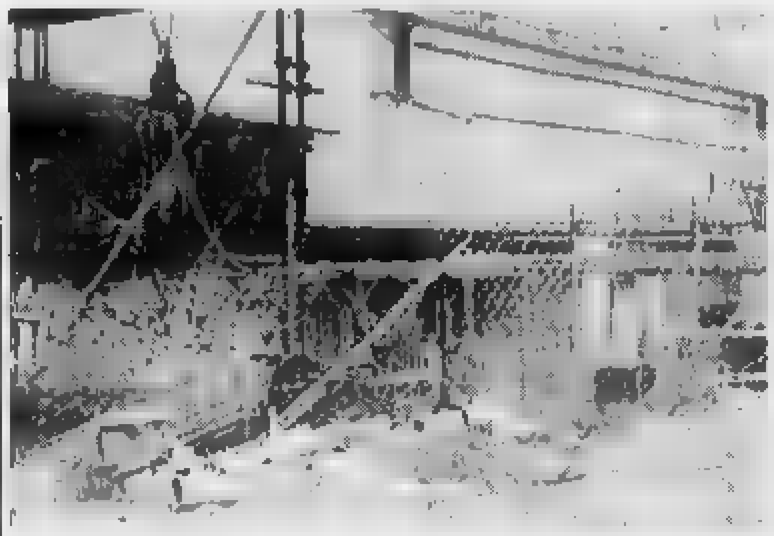
E' sorta in via Bartoli, in fondo a corso Tardy e Benech. Sono stati denunciati due imprenditori edili Una lunga fila di capanni costruiti con mezzi di fortuna e adibiti [redacted] magazzini. Molti sono recenti

SAVONA. Due imprenditori denunciati alla magistratura per costruzione abusiva e un'ordinanza di demolizione per una trentina di baracche abusive. Questo l'esito dell'indagine svolta dal nucleo ambiente della polizia municipale, nella zona di via Bartoli, in fondo a corso Tardy e Benech.

I vigili urbani hanno consegnato ai magistrati un volumi[redacted] dossier, corredato da verbali di ispezioni e fotografie, che descrive la baraccopoli costruita sull'area, a pochi metri dalla concessionaria «Citroën» [redacted] via Bartoli.

Una lunga fila di box costruiti con mezzi [redacted] fortuna, lamiera, tavole, eternit e adibiti a magazzino per ricovero di materiali edili: sabbia, cemento, calce, ponteggi, tavole da armatura. Hanno quasi tutti l'aspetto di pollai di fortuna.

«La maggior parte delle baracche - spiegano i vigili - risale a parecchi anni fa, [redacted] abbiamo trovato anche prefabbricati assai recenti, quelli che solitamente vengono impiegati per il ricovero di attrezzi».



L'area di via Bartoli, nel quartiere di S. Michele, dove sono sorte le baracche

La polizia municipale ha segnalato alla magistratura due imprenditori, entrambi [redacted] Savona, accusati [redacted] costruito le baracche senza aver chiesto alcuna autorizzazione [redacted] Comune. Si tratta di Mario Milito, 43 anni, abitante [redacted] via Solari, e Vincenzo Cogliandro, [redacted] anni, via Orazio Grassi.

Oltre ai due impresari, i vigili hanno segnalato ai giudici anche Carla Davoli, 53 anni di Savona, titolare di parte dei terreni su cui sono state costruite le baracche. Parte delle costruzioni, invece, sorgono[redacted] terreni di proprietà [redacted] Ferrovie dello Stato che un tempo occupavano una vasta porzione dell'area con vecchie officine.

Le indagini dei vigili urbani hanno portato oltre alla denuncia penale, anche all'ordinanza di demolizione delle costruzioni abusive. I titolari delle baracche [redacted] tempo [redacted] mesi per eliminare le opere abusive, altrimenti [redacted] il provvedimento d'ufficio, [redacted] demolizione a spese dei proprietari.

Nelle [redacted] settimane il nu[redacted] ambiente dei vigili urbani aveva scoperto tre discariche abusive di prodotti alimentari (oltre 2 mila metri cubi, compresi contenitori e scatole d'imballaggio) nella zona di Santuario, Naso di Gatto e San Bartolomeo del Bosco. Per i proprietari [redacted] tre ristoranti adiacenti, era [redacted] la denuncia. Il sostituto procuratore presso la pretura, Emilio Gatti, aveva inoltre disposto il sequestro dei terreni su cui erano sorte le discariche. [e. b.]

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Savona [redacted] reso omaggio a Silvio Volta

Ieri Savona ha [redacted] omaggio a Silvio Volta, l'autore della «Commedia Cellasca». Nel Ridotto del teatro Chiabrera di Savona l'associazione «A Campanassa» ha organizzato, [redacted] collaborazione con l'Ordine degli ingegneri della provincia, un incontro dal titolo «Silvio Volta: l'uomo, l'ingegnere, il poeta». [p. p.]

SASSELLO

Monica Abaclat è il nuovo sindaco

Monica Abaclat, 38 anni, commercialista, è il nuovo sindaco di Sassello. E' stata eletta ieri pomeriggio dopo le dimissioni di Aimone Co[redacted] La Abaclat, indipendente nella lista civica di maggioranza «Del Ponte», ha avuto [redacted] voti di preferenza (13 presenti, [redacted] astenuti). [a. z.]

[redacted]

Gli abitanti del Pero vogliono una pista di pattinaggio

Proteste degli abitanti della frazione Pero, ai quali la Polisportiva S. Nazario aveva chiesto di cedere il campo da pallone vicino alla parrocchia, una pista di pattinaggio. Ha detto Maria Carla De Giorgi: «I nostri bambini hanno solo quel campo e non è giusto privarli dell'unico svago della [redacted]. [a. z.]

FURTO

Caccia [redacted] ladro in via S. Lucia

Caccia al ladro, ieri mattina, in via S. Lucia dopo che [redacted] malvivente si [redacted] impadronito dell'auto di un operaio. Il proprietario dell'auto ha immediatamente avvertito la polizia che ha avviato le prime indagini. [redacted] ladro [redacted] riuscito a fuggire. [c. v.]

[redacted]

Esercitazione [redacted] protezione civile a scuola

Si è svolta ieri, nelle scuole medie «Della Rovere» di Albisola Superiore, una prova di evacuazione rapida dell'edificio scolastico. Con l'aiu[redacted] dei vigili del fuoco e della Croce Verde, 400 ragazzi, in [redacted] di [redacted] minuti, hanno ordinatamente abbandonato l'edificio. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA [redacted] SAVONA

[redacted] AL [redacted]

Subito un convegno sui lavori della Sv-To

[redacted] Stampa del 15 c.m. pubblicando [redacted] lettera relativa alla Sv-To di Carmen Prando, di Millesimo, la quale sostiene che [redacted] di additare i colpevoli dei ritardi bisognerebbe informarsi se il nuovo progettato tracciato [redacted] così [redacted] come [redacted] contrabbandato e se, forse, non sono state chieste deroghe ai limiti di sicurezza», chiosa «i lavori del raddoppio, anche per ragioni di egoismo, procedono lentamente». E no, [redacted] si possono addossare a chi rileva e protesta da anni, sempre inascoltato, le responsabilità dei ritardi sulla To-Sv, ritardi che purtroppo sono imputabili a note e documentate [redacted] di imprevidenze tecniche, politiche e amministrative, in tante occasioni denunciate tra l'indifferenza generale degli interessati.

Dire che il progetto [redacted] sbagliato e che [redacted] tracciato non risponde alle normative di sicurezza sono constatazioni platoniche che facciamo da tempo immemorabile e che ora soltanto qualcuno incomincia a comprendere, come La Stampa ha riportato. Ma chi risponderà di tutti questi errori e delle conseguenze quando [redacted] altra lungimiranza ed impegno il [redacted] raddoppio avrebbe potuto già essere pronto? Perché nessuno ha alzato la [redacted] con noi contro il dissennato progetto della Statale [redacted] tor Molare di Ceva a Roccavignale per Montezemolo, che sta assorbendo oltre un centinaio di miliardi ben diversamente impiegabili nel raddoppio? Da anni chiediamo, co[redacted] fa adesso [redacted] sindaco [redacted] Montezemolo, «di indire in tempi brevi [redacted] convegno sulla To-Sv. Sarà l'occasione per valutare se [redacted] progetto, così come viene attuato, [redacted] sia da considerare sbagliato e [redacted] parte da rivedere per ovviare ai ritardi che finora hanno caratterizzato i lavori di raddoppio». Bene, meglio tardi che mai: [redacted] che sia una cosa seria e che vengano ascoltate e considerate tutte le voci. Per evitare altri ritardi perché non indirlo subito, questo [redacted]gno, a Montezemolo?

Roberto Rotto, Millesimo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[redacted] UTILI

[redacted]BULANZE

Savona: [redacted] 822.822 (Varazze-Spotorno).
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

[redacted] TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle ore 20: *Farina*, via Manzoni 13, tel. 827.498. *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.855. *San Francesco*, corso Tardy & [redacted] 108, tel. 840.402 e in [redacted] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [redacted] 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [redacted] turno svolgono [redacted] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica [redacted] genti.

Alassio: *Inglese*, [redacted] Dante 344, [redacted] 640 128.
Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50420.
[redacted] **Superiore:** [redacted], corso Mazzini 193, tel. [redacted].
Borghetto: *Comunale*, via Europa [redacted] tel. 971.013
Cairo [redacted] *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi [redacted]
Loano: *San Giovanni*, [redacted] Garibaldi, [redacted] 668.045.
[redacted] *Cigliuti*, [redacted] tel. 564.017.
Noli: [redacted] *Ursino*, [redacted] Italia 10, [redacted] 748.936
[redacted] **Ligure:** *Finazzi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
[redacted] *Nanni*, [redacted] Badano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 796.87
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[redacted]

SAVONA 16 MAGGIO

[redacted]. Andrea Cirulli.

[redacted] Faggio, di 89 anni, residente a Savo[redacted] in via Buscaglia; trasporto [redacted] previsto per oggi alle 9,45 al cimitero [redacted] Ponzone (Alessandria). Mario Massarotto, di 80 anni, residente a Savona in via Cigliutti 5/6; i funerali sono stati fissati per oggi alle 9,45 nella chiesa [redacted] Santa [redacted] Giuseppe Rossello di via Amendola.

[redacted] Mancini e Olivia Barruti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Borghetto. Nuovo direttivo alla Croce Bianca [redacted] Borghetto. Sono stati eletti Antonino Italiano (presidente), Rinaldo [redacted] (vice), Amedeo Mazza (direttore sanitario), Agostino Papone (segretario), Gaetano Viola (direttore [redacted] servizi). I consiglieri sono Ivo Baldini, France[redacted] Cristiani, Graziano Galvan, Bruno Michelini, Antonio Rappazza, Pierfranco Sandrone e Giovanni Vi[redacted] [redacted] La Provincia ha appro[redacted] nei giorni scorsi in [redacted] riunione del Consiglio 8 piani finanziari [redacted] rientrano nel programma [redacted] investimenti per [redacted] manutenzione [redacted] provinciali. Intanto [redacted] in corso i lavori di sistemazione lungo [redacted] «Bossoleno-Caso-Crocetta».

[redacted]

CONFERENZA

[redacted] preistorica e Toirano

[redacted] progetto «Musica della preistoria a Toirano» sarà presentato nel pomeriggio alle 16 presso il palazzo del Marchese a Toirano. E' in programma anche [redacted] esposizione e dimostrazione di centinaia di strumenti musicali a cura di Walter Maioli e dell'«Art of primitive sound». [a. r.]

ALBENGA

Mostra [redacted] tappeti orientali

Mostra [redacted] tappeti orientali, da ieri al [redacted] maggio, nella sala del Welcome Residence di piazza Europa [redacted] Albenga. Numerosi i modelli russi e persiani prodotti artigianalmente. La rassegna sarà visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 22. [a. r.]

[redacted]

Camminata per l'Avis

E' in programma oggi a Savona [redacted] settima edizione della camminata podistica «Cammina per la vita», organizzata dall'A[redacted]. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 8,30 in piazzale Eroe dei Due mondi. La partenza della marcia, non competitiva sulla distanza di 10 chilometri, è fissata alle 9. La quota di partecipazione è di 4 mila lire. [a. z.]

[redacted]

[redacted] chiude la mostra del bonsai

Si conclude oggi a Savona la mostra di bonsai organizzata nei locali della biblioteca della III Circoscrizione in [redacted] Tardy a Benech 14. La rassegna, organizzata dal Bonsai Club Savona, resterà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22. Sono previste anche [redacted] dimostrazione pratica con la realizzazione di un boschetto di carpini eseguita dal Bonsai Club [redacted] Genova e altre dimostrazioni a [redacted] del presidente del club di Saluzzo. [a. z.]

NOLI

Mercatino dell'antiquariato

Appuntamento con il mercati[redacted] dell'artigianato e dell'antiquariato [redacted] a Noli nelle [redacted] del centro storico. La rassegna potrà essere visitata sia al mattino [redacted] al pomeriggio. [a. r.]

Savona: folla e un po' di commozione per il saluto nella vecchia darsena

Bentornata, «Leon Pancaldo»

La barca del Nautico, di ritorno dalla crociera, accolta dalle sirene dei rimorchiatori
Il comandante Eolo Baldi: «Un'esperienza che nessuno di noi potrà mai dimenticare»

La goletta «Leon Pancaldo» ha fatto rientro nel porto di Savona. A sinistra il momento della consegna del premio al comandante Eolo Baldi. Sotto la folla saluta l'equipaggio. Sopra, immagini dell'imbarcazione

SAVONA. E' arrivata in ritardo, la «Leon Pancaldo», ma si conviene alle prime donne. La nave scuola dell'Istituto nautico, di ritorno da Cadice, ha fatto il suo ingresso trionfale nella vecchia darsena del porto, accolta dall'urlo delle sirene dei rimorchiatori, dai getti d'acqua dei battelli antincendio dei vigili del fuoco e dal lungo applauso del pubblico accalcato sul molo aspettando gli «eroi» della Crociera colombiana.

Sulla tolda, il comandante Eolo Baldi e i suoi «marinai» con la pelle cotta dal sole del Golfo di Gibilterra e gli occhi lucidi di commozione.

Sul molo, meno autorità del previsto: prefetto, provveditore agli Studi, senatori e deputati avevano altri impegni. C'era invece una folla colorata di compagni di scuola, fidanzate, mamme, mogli, nonne, professori.

«Non si aspettavano questa accoglienza - ha detto il comandante scendendo a terra -. Siamo tutti commossi. Chissà che sarebbe successo se fossimo arrivati sino in America». Il benvenuto è stato del sindaco Magliotto: «A tutti voi il benvenuto e la gratitudine della città. Savona è stata all'onore delle cronache cittadine grazie alla vostra impresa». Dopo aver consegnato il primo piatto in ceramica «colombiano», con un balzo felino il sindaco ha inaugurato le visite a bordo della nave scuola. La passerella di autorità è continuata con il preside dell'istituto, Giorgio Prefumo, l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, l'ingegner Pietro Taramasso, che con cuor suo si sente ancora preside del Nautico: «Mi guardo intorno e su questo molo vedo tutti i miei allievi».

E i protagonisti di questa traversata atlantica mancata solo di un soffio? Contenti, sì, ma soprattutto consapevoli che l'avventura è purtroppo finita. Poche ore prima di entrare in porto, hanno inviato l'ultimo telex a «La Stampa»: «Tra poche ore arriveremo. Ci rendiamo conto, con nostalgia, e intimamente ne siamo più che mai convinti, che questo viaggio sarà uno dei ricordi che più serberemo nel corredo di esperienze della nostra vita. E' anche il momento di ringraziare chi ci ha aiutato a realizzare questo bellissimo sogno che, per quanto ne sappiamo, è unico nella storia della scuola italiana». L'elenco dei ringraziamenti è lunghissimo. I ragazzi del Nautico, evidentemente nell'euforia dell'impresa, sono stati magnanimi. Tuttavia a Savona non erano in molti a credere in quest'impresa della «Leon Pancaldo». E' stata la marea di scartoffie burocratiche, più che l'Oceano, a impedire alla nave scuola di raggiungere l'America.

Anche in questo viaggio ridotto, comunque, non sono mancate avversità. Spiega il comandante Baldi: «Prima si sono otturati i filtri, poi abbiamo trovato mare grosso, quindi bonaccia. Senza contare che le autorità marittime spagnole ci hanno riservato un pessimo trattamento: nei porti che abbiamo toccato non esistova segnalazione e il canale d'entrata e per attraccare in banchina pretendevano assurde formalità. Insomma, Colombo per arrivare in America doveva avere "enormi attributi"».

Ermanno Branca

I PROTAGONISTI

Ecco tutto l'equipaggio

SAVONA. Sono sedici i protagonisti dell'impresa «Leon Pancaldo». La guida della nave scuola nautico è affidata al comandante Eolo Baldi, coadiuvato dal professor Stefano Corti e da Enrico Rabellino e Alberto Sabatino. Sulla nave scuola si sono imbarcati complessivamente dodici allievi dell'istituto nautico. Nel viaggio di andata, fra Genova e Cadice: Daniel Presotto, Ivo Bua, Giorgio Bazzini, Cristian Dodino, Riccardo Raffa e Massimo Marchese. Da Cadice a Savona, invece, sono imbarcati: Fabio Fanzon, Eusebio Busè, Manolo Riveruzzi, Fabrizio Delonga, Bertrand Vitl, Valerio Valle. Nell'albo di questa impresa sono iscritti anche i nomi di quanti hanno lavorato all'oscuro, rendendo possibile quest'avventura. Il capo di istituto, Giorgio Prefumo, il vice preside, Giamrenzo Rossi che ha creduto sin dal principio alla Crociera colombiana, anche quando la Capitaneria di Savona ha negato persino l'autorizzazione a lasciare le acque territoriali. Infine, la professoressa Gabriella Partesotti e il professor Fulvio Carlini, che hanno pazientemente tenuto a fila dell'organizzazione. [e. b.]

Genova, al padiglione della Corea si può ammirare una rara «nave tartaruga» che risale al Cinquecento

L'Expo affronta l'assalto dei primi turisti

Tutte le agevolazioni per i gruppi e una mappa dei servizi

GENOVA. Sotto un sole battente, vestiti come bagnanti, i primi gruppi di turisti hanno varcato i cancelli dell'Expo e si sono distribuiti all'interno del quartiere espositivo: chi ha preferito recarsi a vedere l'acquario, situato proprio di fronte al varco di piazza Caricamento, chi ha raggiunto i magazzini del Cotone. Intorno a mezzogiorno, quando il caldo è diventato opprimente, nei punti di ristoro dell'Expo si poteva concedere una sosta.

Ristoranti. Nell'area espositiva sono stati allestiti tre ristoranti e numerosi chioschi. Il ristorante dei Vip è sulla terrazza del padiglione Millo, un bar-pizzeria è nella costruzione che ospita l'acquario, un altro ristorante è stato predisposto ai Magazzini del Cotone. Un chiosco con self service è situato tra la Corea giapponese e la San Marco, davanti ai magazzini del Cotone.

Scuole e comitive. I visitatori possono fare i biglietti in uno qualsiasi degli otto varchi di accesso. Per scuole e comitive è stata aperta una biglietteria apposita in via Molo. Per i gruppi da 25 a 50 persone il biglietto di ingresso costa 5 mila lire. Se la comitiva è composta da 51 a 100 persone il costo del biglietto scende a 18 mila 750 lire. I gruppi particolarmente numerosi, e dunque con più di 100 persone, pagano una tariffa ridotta a 17 mila 500 lire. L'offerta è valida anche per i gruppi scolastici, con la possibilità di fare entrare due accompagnatori adulti ogni 25 alunni.

Una ghelsha nello stand del Giappone

Condizioni particolari. Sconti e facilitazioni sono stati previsti per particolari categorie di visitatori. Gli adulti ultrasessantenni pagano il biglietto a tariffa ridotta (5 mila lire. La speciale tariffa si applica ai portatori di handicap, invalidi, militari. Per i circoli ricreativi, dopolavoro, associazioni culturali e grandi aziende, nel caso di acquisto minimo di 100 biglietti e sino ad un massimo di 500 (presentando regolare attestazione) il prezzo del biglietto è di lire 18 mila 750.

Servizi. All'interno dell'area sono stati predisposti i locali dell'infermeria e circa metà strada tra i Magazzini del Cotone e Porta Siberia, nell'edificio che ospita gli uffici della Capitaneria del porto. Il pronto soccorso all'estremità opposta dell'area espositiva, sulla banchina oltrepassato l'Acquario. Per i visitatori più piccini è stata allestita una nursery nel quartiere Millo.

Giornata nazionale. Oggi il calendario dell'Expo offre due interessanti appuntamenti, presso i padiglioni della Svizzera e della Corea. La confederazione elvetica è presente all'Expo con un padiglione allestito al Mandraccio. Sono da vedere gli strumenti di bordo, frutto della più sofisticata tecnologia. Il padiglione della Corea è al terzo piano dei Magazzini del Cotone. Ogni giorno, dalle ore 16,30 alle 18,30, si tengono spettacoli tradizionali. In bella mostra, il modello della «nave tartaruga» inventata dall'ammiraglio Sun Shin Yi nel Cinquecento.

Manifestazioni. Questa mattina in piazza della Vittoria si svolgerà l'incontro con le confraternite provenienti da tutta la Liguria e dal resto d'Italia. L'appuntamento è alle ore 8,30 davanti al Milite Ignoto. Alle ore 9,15 l'arcivescovo Giuseppe Canestri celebrerà la Messa.

Visite. La moglie del vicepresidente degli Stati Uniti, signora Marylin Quayle, sarà ospite d'onore domani della giornata nazionale degli Stati Uniti.

Paola Cavaliere

Il centro trascurato

DISPIACE la parte del guastafeste. Preferirei associarmi alla grande esultanza collettiva: brindisi e musiche da camera a Palazzo Ducale, tutti a piedi dalla gran piazza di Caricamento alla via del Mare nel porto storico, focaccia e vino bianco Sottoripa, la facciata di San Lorenzo ripulita, piazza San Matteo rimessa a posto, corso Italia riaperto alle palme. Persino i tifosi del Genoa e della Sampdoria partecipano alla festa impegnandosi a non scrivere sui muri dei palazzi restaurati. «Non è il momento per fare critiche» mi dicono alcuni amici che in passato sono stati durissimi contro certi aspetti delle Colombiane.

Eppure mi sembra molto pericoloso tacere proprio in questo momento: il silenzio rischierebbe di far accettare tutto in blocco Colombo e della retorica della «Superba», compromettendo quel risveglio civile che tutti ci auguriamo per la rinascita effettiva della città. Se questa rinascita è voluta da tutti, amministratori locali per primi, Genova merita molto di più e deve impegnarsi più a fondo per il dopo-Expo. Anzitutto avrebbe meritato più soldi dallo Stato per il porto storico e il centro storico. Sono stati distribuiti col pretesto delle Colombiane 3754 miliardi in Liguria (1300), in Lombardia (1100), in Piemonte (470), in Toscana (300). Ma a Genova ne sono toccati 770 e di questi soltanto 580 per il recupero del porto storico. Nulla per interventi nel centro storico che non fossero limitati a qualche facciata (il restauro del Palazzo Ducale fu deciso e finanziato oltre dieci anni fa, per completarlo mancano alcune decine di miliardi).

Con i 600-700 miliardi colombiani che il ministro Brandini era riuscito a raccogliere per finanziare bretelle autostradali superflue e addirittura dannose a Lucca, nei dintorni di Brescia, sulle due Riviere liguri, Genova avrebbe potuto rimettere in sesto buona parte del centro storico che fa corona al porto. Qui vengono offerti alloggi a prezzi tuttora bassi, da un milione a un milione e mezzo al metro quadrato, perché in cattive condizioni, situati in vicoli sporchi e mal frequentati. Il recupero costa, più o meno, 1 milione al metro quadro. Il conto è presto fatto: con i 600-700 miliardi colombiani buttati fuori Genova in opere pubbliche che potevano aspettare, il Comune avrebbe potuto comprare e rimettere in ordine almeno tremila alloggi, dandoli in affitto a equo canone. Senza macchinose procedure di esproprio, indebitamenti, nel giro di pochissimi anni, da Santa Maria di Castello a San Donato, a San Lorenzo e Sottoripa, diecimila abitanti del centro storico in condizioni civili, i vicoli risanati.

La vasca degli squali nel grande acquario FOTO BANFI

Nulla di tutto questo, anche per colpa della debolezza dell'amministrazione comunale che non aveva e non ha un piano ben definito per il centro storico, che non ha richiesto finanziamenti per il recupero dell'area intorno all'Expo e per quelle più degradate. In più i 770 miliardi arrivati a Genova sono stati spesi in modo discutibile, se è vero che il solo Acquario costa oltre 100 miliardi, che il sottopasso di piazza Caricamento ne costa 90 e dovrà essere rifatto dopo l'Expo per portare l'altezza da metri 3,50 a metri 4,70 (ora vi passano i grossi pullman).

Ritardi nell'arrivo dei fondi e aumenti dei costi hanno causato sprechi, cadute di qualità, rinunce, rinvii clamorosi. Non è pronto lo svincolo autostradale dell'aeroporto. Il grande parcheggio di piazza della Vittoria è un cantiere aperto. La metropolitana fino all'Expo è un sogno del passato. Gli alberghi approvati sbrigativamente nell'area portuale col pretesto di Colombo sono rimasti allo stato di progetto.

Dopo mesi e mesi di discussione sui moli Vecchi, sul parco archeologico, sulle pietre da usare nelle pavimentazioni, è stato steso un gran manto nero di bitume. La bellissima piazza pedonale di Caricamento e gli spazi portuali recuperati da Renzo Piano, col gran bigo bianco, con la tenda delle feste, il trionfante magazzino dei tendoni, tutto questo viene oltraggiato da quel manto nero di bitume che sembra simboleggiare l'incapacità di far bene le cose fino in fondo.

Mario Fazio

Nuovi particolari sull'inchiesta per il «buco» di oltre 900 miliardi

Così truffavano le farmacie

Ricostruito il meccanismo con il quale un medico avrebbe staccato ricette per clienti ignari che erano esenti dal ticket. Le medicine acquistate ad Alassio venivano rivendute sottocosto

ALASSIO. Mario Aznar Valero, anni, ufficiale sanitario del Comune Alassio, finito in carcere con le accuse di peculato, truffa e falso nei confronti del sistema sanitario, ha respinto la prima imputazione e ha ammesso, ridimensionandole, le altre due. Il tutto, nel corso un interrogatorio durato tre ore, cui è stato sottoposto dal procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo. Il medico era assistito dal suo difensore di fiducia, Umberto Ramella, che ha già chiesto l'immediata scarcerazione o, in subordine, il provvedimento degli arresti domiciliari.

Sono richieste che potrebbero essere accolte dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dopo l'interrogatorio di Mario Aznar Valero, fissato per la tarda mattinata di domani. L'ordine di custodia cautelare firmato giudice Giorgi, infatti, limita la detenzione preventiva a 20 giorni. Inoltre, risulta che il procuratore Russo non sarebbe contrario alla scarcerazione del medico.

L'ammontare della truffa alla farmacia comunale di Alassio è di oltre novecento milioni. Si tratta, secondo l'accusa, di una stima fattaper difetto che non tiene conto di altri importanti elementi. A questa valutazione del perito contabile, infatti, sarebbero sfuggiti i prodotti cosiddetti «di banco»: cosmetici, calzature ortopediche e altri generi non classificabili come medicinali, ma il cui valore è indifferente.

Continuano le indagini dopo l'arresto del dottor Mario Aznar Valero

Al dottor Valero viene contestato (da qui l'accusa di peculato) essersi appropriato di scarpe e zoccoli ortopedici, creme di bellezza, bagnoschiuma e altri prodotti per la del corpo per oltre mezzo milione di lire, sfruttando anche la complicità dell'ex titolare della farmacia, Iolanda Quaglia.

Senza che l'ufficiale sanitario non sarebbe che uno dei tanti «clienti privilegiati».

Il meccanismo della colossale truffa si basava sulla complicità, interessata, dei medici, sulla mancanza assoluta di controlli della gestione della farmacia, da parte degli amministratori comunali e, si sospetta, sul «riciclaggio» dei medicinali usciti gratuitamente o, comunque a prezzi inferiori a quelli di acquisto, dalla farmacia comunale, per finire in vendita presso quelle private che avrebbero tratto vantaggi non indifferenti.

I medici prescrivevano ai loro pazienti esenti dal ticket, del tutto ignari dei fatti, medicinali (soprattutto quelli più costosi) che utilizzavano per sè (è quello che ha ammesso il dottor Valero), o cedevano ad altri a prezzi molto convenienti. L'altra ipotesi è lo scambio di medicinali che sarebbe avvenuto fra la farmacia comunale e le altre farmacie private, circostanza questa anche apertamente dalla dottoressa Iolanda Quaglia.

Secondo l'accusa, però, non sarebbe stato uno scambio, soltanto un flusso vero e proprio di medicinali dalla farmacia comunale alle altre farmacie, o a persone e cliniche private a prezzi inferiori a quelli di costo.

Per crearsi una copertura nel caso di controlli erano necessarie le ricette che giustificavano l'uscita dei medicinali. Da qui, il coinvolgimento necessario dei medici per rendere credibile e soprattutto per di coprire il colossale raggiro.

Oltre a Mario Aznar Valero, medico personale di Patrice Lumumba, premier dell'ex Congo belga, durante la permanenza in Africa, nella vicenda giudiziaria sono coinvolti l'ex direttrice della farmacia comunale via Diaz, Iolanda Quaglia, 52 anni, e l'ex vicesindaco democristiano di Alassio negli Anni '60, Felice Cattaneo, di 76 anni.

Nel corso delle perquisizioni ordinate dal procuratore Russo negli uffici contabili dell'Usl e in ambulatori pubblici e privati, sarebbero stati sequestrati scatoloni di fustelle di medicinali «spariti» misteriosamente dalla farmacia comunale, il cui importo sarebbe stato incassato altri. Poi, anche le ricette del dottor Valero.

Altri documenti, giudicati «interessanti» dal rappresentante dell'accusa, sarebbero stati sequestrati in alcuni uffici del comune di Alassio.

L'inchiesta, però, non sembra esaurirsi qui. Esisterebbero complicità, o almeno collusioni più vaste di quelle scoperte fino ad ora, che hanno permesso di sottrarre alla farmacia comunale oltre milioni di lire. E' la sensazione che ha avuto anche l'avvocato Umberto Ramella, dopo l'interrogatorio del dottor Valero. Le indagini proseguono e c'è chi adesso è pronto a scommettere: «Ad Alassio, in questo weekend, parecchie le persone che non dormiranno certamente sonni tranquilli».

Fabio

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Controlli nei pubblici esercizi parte della Stradale

Una serie di controlli, in locali pubblici, sono stati fatti, nei giorni scorsi, dalla polizia stradale di Finale Ligure. In alcuni casi ci sono state denunce penali. Le irregolarità riscontrate riguarderebbero la conduzione delle attività. [a. r.]

BORGHETTO S. SPIRITO

Retata antidroga, fermate dodici persone

Prosegue, da parte dei carabinieri di Borghetto S. Spirito, la verifica della posizione del gruppo di tossicodipendenti, emerso dozzina, che la scorsa settimana erano stati indentificati nell'ambito dell'inchiesta antidroga. In carcere erano finiti, per spaccio, Anna Capobianco e Francesco Sodaro. [a. r.]

Trovato fenicottero sulla spiaggia

Uno splendido esemplare di fenicottero è stato recuperato nel pomeriggio di ieri sull'arenile di Spotorno, nei pressi dei bagni Santa Teresa. Il volatile, sfinito, è stato segnalato ai vigili urbani da un gruppo di bagnanti. Il fenicottero è stato consegnato all'ufficio veterinario dell'Unità sanitaria locale. [a. r.]

Ecco le deleghe per i nuovi assessori

Sono state distribuite le deleghe giunta. Il sindaco Giampaolo Mela curerà il settore dell'edilizia privata e del personale, Eolo Franceschini, psi, vicesindaco, i lavori Pubblici e i servizi tecnici, Carlo Bottiroli, psi, il Turismo, Lisandro Pellegrini, dc, le Materie del lavoro fli Affari sociali, Arturo Gandolfo, psi, Demanio e suolo pubblico, Renzo Rossi, dc, Economia e pianificazione territoriale; a Renzo Del Pero, pli, Viabilità e trasporti. [r. sr.]

Autosilo contestato, modifica al progetto

Ritorna, martedì in Consiglio il progetto del contestato autosilo, da oltre 600 posti auto, progettato in via XXV Aprile a Finale Ligure. Per questa realizzazione c'era stato un ricorso al Coreco del psi e l'apertura di una inchiesta. [a. r.]

Fiamme Campochiesa, minacciate le case

Un incendio boschivo è divampato ieri, poco dopo le 18, nella frazione di Campochiesa di Albenga. Le fiamme, forse di origine dolosa, hanno interessato una macchia mediterranea e minacciato alcune . Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga e una squadra di volontari. [r. sr.]

Sanità nel Finalese: botta risposta tra pds assessore regionale

Bellasio replica alle accuse «Non ci sono stati sprechi»

PIETRA L. «Non è vero che non abbiamo spendere il denaro pubblico per nuove strutture ospedaliere e che fermi con i progetti. Tutti gli interventi, sia nella IV che nella V Usl, stanno seguendo il loro normale iter. Prima di pensare a nuovi ospedali porteremo avanti interventi di ristrutturazione di quanto già esiste e daremo vita alle nuove Residenze sanitarie per anziani».

Rosavio Bellasio, assessore regionale alla Sanità, replica alle accuse, pesanti, del pds di Finale, sulla «cattiva gestione della sanità nel Ponente». Dice: «In pochi mesi avremo pronti i progetti definitivi, da finanziare, per il recupero del padiglione della Fisiochinesiterapia al Santa Corona e per le due previste residenze per gli anziani dell'ex Ruffini di Finale Ligure e del Paccini di Alassio. In una seconda fase saranno studiati i progetti di fattibilità per il nuovo ospedale di Albenga e per il Monoblocco del Santa Corona. Questo indirizzo vale per tutto il territorio regionale. Entro l'anno

L'assessore regionale Rosavio Bellasio

prese le prime decisioni». Del completamento della Fisiochinesi a Pietra Ligure si parla ormai da una dozzina di anni. Questa sembra la volta buona. La struttura, in parte già realizzata alla fine degli Anni 70, dovrebbe diventare un centro fisioterapico regionale.

Le ipotesi di un diverso utilizzo dell'ex ospedale Finale Ligure, con l'intervento dei privati, non mettono in forse la realizzazione delle residenze per anziani non autosufficienti?. Risponde Bellasio: «Sono residenze per anziani previste in Liguria che porteremo avanti. Finale, o da Alassio, dovesse-ro proposte interessanti verranno esaminate. Per ora nulla è cambiato nell'indirizzo contenuto nel nostro Piano sanitario».

L'ipotesi fatta per Finale si riferisce alla possibilità di trasformare l'ex ospedale in un centro specializzato in cardiochirurgia e chirurgia protesica a gestione privata. Ci sarebbe già una società milanese pronta ad investire almeno 30 miliardi in questa operazione. In questo caso dovrebbe essere trovata nuova sede per la residenza per anziani. Anche ad Alassio questo insediamento potrebbe trovare una localizzazione diversa da quella dell'ex ospedale «Paccini». [a. r.]

Scontro frontale con una Volvo ieri pomeriggio sulla provinciale per Bardineto

Muore in moto sulla strada del mare

La vittima, 30 anni, abitava a Bagnasco (Cuneo) ed era in gita in Riviera insieme con un gruppo di amici Il centauro ha subito lo sfondamento del torace e, dopo un volo di venti metri, è caduto sull'asfalto

TOIRANO. Incidente mortale, ieri pomeriggio alle 16,30, nella curva degli «Alzabetti», vicino al ristorante «Il Giovo» a Toirano, sulla strada provinciale per Bardineto. Un giovane operaio della cartiera di «Bagnasco», Gualtiero De Conti, 30 anni abitante nella località della provincia di Cuneo in via Scarrone, 3, è morto sul colpo dopo uno frontale, fra la sua Suzuki e un'auto, una Volvo guidata da Gian Luigi Franco, 52 anni, Loano, Aurelia. In seguito all'impatto il giovane è stato sbalzato dalla moto è caduto sull'asfalto dopo un volo di 20 metri.

Un amico giovane, Marco Manzoni, 24 anni, Ceva, via Mondovì, che lo precedeva su una Kawasaki, è caduto riuscendo però ad evitare l'impatto con l'auto. Ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. Per soccorrere il giovane sono intervenuti la Croce Bianca Borghetto e la Stradale Finale Ligure (comandate Romeo, agenti Revelli e Bestoso).

Gualtiero De Conti era in gita in moto, la sua grande passione, con un gruppo di amici. La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita del tutto. L'impatto è stato comunque molto violento, segno che sia moto sia la Volvo procedevano a velocità sostenuta.

Spiega Enrico Arnaldi, medico di guardia pronto ortopedico di Pietra Ligure: «De Conti presentava grave trauma toracico, abbiamo tentato rianimarlo, ma non c'è stato nulla da fare. Quando è arrivato era già morto. Indossava ancora il casco».

La provinciale fra Bardineto e Toirano non è fra le più tortuose dell'entroterra ligure. anni che vi si registravano incidenti gravi. Nel caso Gualtiero De Conti però il casco è servito a poco. Il giovane ha infatti riportato lesioni interne per lo sfondamento torace.

Ieri si sono verificati anche altri incidenti. Alle 14,30, in via delle Industrie Albissola Marina, nello scontro fra due moto, Nicola Giordano, 76 anni, di Albissola Marina, ha riportato un grave trauma cranico ed è ricoverato in neurochirurgia al S. Corona. I medici si sono riservati la prognosi. Ferite leggere, guaribili in giorni, in- l'altro protagonista dell'incidente, Vincenzo Lo Mosso, anni, abitante in via dell'Erogazione semrep ad Albissola. Un terzo incidente alle 17 Albisola Superiore. Hanno dovuto ricorre alle cure dei medici S. Paolo di Savona, Maria Romano, 24, anni, (prognosi 40 giorni) e il Silvio Attaldi, entrambi di Albissola Marina.

Augusto Rembado

INQUINAMENTO

Bagni vietati ad Andora

«Divieto di balneazione» sulle spiagge andoresi. E' tratta di due brevi porzioni di arenile (in tutta una cinquantina di metri) a Levante e a Ponente della foce del torrente Merula. L'ordinanza del sindaco è stata emessa venerdì e applicata da ieri. Il provvedimento è stato assunto in seguito alle analisi effettuate dall'Usl albenganese. Non è la prima volta che alla foce del torrente andorese si registra un tasso di inquinamento superiore alla di tollerabilità. Al il divieto crea disagio per i turisti, poiché nel tratto di Levante sono in corso le opere di ristrutturazione del complesso ricettivo Ariston e il tratto di Levante è della colonia Marina Sacra Famiglia, oggi disabitata. Il Merula, tuttavia, è punto delicato nella mappa della balneazione poiché lungo le sue rive avvengono spesso discariche abusive. Le sue sponde sono, in altre parole, di difficile controllo. [r. sr.]

Indagini della stradale sull'auto trovata in un bosco

Sul Melogno il mistero della Mercedes bruciata

MAGLIOLO. Una Mercedes «pagoda», completamente distrutta incendio, è stata ritrovata ieri mattina dalla polizia stradale di Finale Ligure, nei boschi Colle del Melogno, fra Magliolo e Calizzano. L'auto presenta un foro sul retro e non si esclude che possa essere quello di proiettile.

Per il momento il ritrovamento resta un giallo. L'auto infatti è ridotta a una carcassa. In parte è già ricoperta di ruggine. Solo dal numero del telaio sarà forse possibile risalire al proprietario. La zona impervia in cui è stata ritrovata fa pensare che qualcuno abbia voluto oltre che distruggerla, anche nasconderla o quanto meno ritardarne il più possibile il ritrovamento. Non è da escludere che la «Mercedes» si trovasse nel bosco da oltre un mese. A segnalarne la presenza alla polizia sarebbe stata una telefonata anonima.

Fra le ipotesi, al vaglio degli inquirenti, quella che la Mercedes sia stata utilizzata per qualche atto criminoso avvenuto lontano dal Ponente ligure. Non risulta infatti che nel Savonese, negli ultimi mesi, siano verificati stati episodi importanti per le quali i malviventi abbiano utilizzato questo tipo di per la fuga.

Non è da escludere comunque che l'episodio possa nascondere un tentativo di truffa ai danni di una assicurazione. E' possibile infine che l'auto sia stata «semplicemente» rubata e poi data alla fiamme. La polizia verificando alcune di queste ipotesi.

Nei mesi alcune Mercedes erano state rubate nel Savonese. Era stato scoperto un traffico di fuoriserie. Le forze dell'ordine avevano anche individuato un'officina che potrebbe essere stata la base operativa.

Maratona in sei tappe

Gara di nuoto da Andora a Varazze

I 64 nuotatori più forti dai cinque continenti saranno presenti al via della «Riviera Marathon», una gara di nuoto di fondo che si svolgerà in sei tappe dal al 28 giugno, per un totale di 75 chilometri, da Varazze ad Andora. La manifestazione è presentata venerdì da Lello Barbuto, presidente della Federazione Internazionale di Nuoto di Fondo. La competizione è stata voluta dall'assessorato al Turismo della Provincia di Savona per dimostrare la perfetta balneabilità delle nostre acque dopo il disastro della Haven. E' una gara che seguita dai mass-media di molte nazioni, dal Giappone al Canada, dalla Germania all'Egitto, ai Paesi dell'Est europeo. tratta di un evento che, per importanza, non ha precedenti nella storia della manifestazioni sportivo-turistiche in provincia. [r. sr.]

Il psi accusa il sindaco

Arlia di crisi per la giunta comunale

BORGHETTO. L'amministrazione comunale di Borghetto è alla vigilia di una crisi politica? Ci sarebbero tutti gli elementi di rottura, in particolare fra psi (che chiede di fatto il cambio del sindaco) e il pds, dopo l'incontro dell'altra sera. Nelle prossime ore potrebbe esserci una decisione. C'è il rischio di cambio di maggioranza il coinvolgimento della dc o il ricorso elezioni anticipate. Il psi «vuole contare di più» e critica la gestione del primo cittadino Riccardo Badino. Il pds da parte sua propone solo cambiamenti di deleghe «nel rispetto del programma» e l'ingresso di esterno al Consiglio comunale (il professionista Silvio Sarà). La prima verifica è prevista la prossima settimana quando sarà convocato il Consiglio comunale che dovrà discutre questioni delicate quali il depuratore consortile e il caso delle cave Fazzari. [a. r.]

Giovane arrestato

Spacciava droga ora è accusato anche di rapina

Carmine Ferrara, 37 anni abitante in via Como a Pietra Ligure, arrestato venerdì mattina l'accusa di spaccio sostanze stupefacenti, sarebbe stato denunciato anche per rapina. Durante perquisizione carabinieri nell'abitazione di Ferrara, sono stati trovati alcuni oggetti di valore, che sarebbero provento di una rapina avvenuta il 21 marzo scorso in località Botassano a Borgio Verezzi. Ne fu vittima una giovane coppia. Si sospetta che Carmine Ferrara sia coinvolto nell'aggressione.

Ieri mattina, Carmine Ferrara, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, e dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha confermato l'arresto. L'uomo, inoltre, nel corso di un riconoscimento di persona, avrebbe identificato uno dei suoi abituali fornitori di droga. [a. r.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: Convegni
19 maggio ore 16,30
In collaborazione con Comitato Provinciale
Imperia delle Celebrazioni Colombiane
TRITTICO COLOMBIANO
conferenza sul tema
«Imperialismo Azteco - Colonialismo bianco»
Partecipano:
Franco Cardini - Paolo Ruffilli - Ernesto Franco
Introduce
Ito Ruscigni
Coro Valle di Ceriana diretto Mº Caviglia
Presentazione compact disc
«La canzone dell'emigrante da Colombo a Caruso»
arrangiamento e direzione d'orchestra
Mº Reddy Bobbio a cura del
Museo Canzone Italiana Valfecrosia

Stentano a decollare i progetti di Murialdo, Cairo Montenotte e Millesimo

Anziani, un Sos in Val Bormida

Sono appena 5 le [redacted] di riposo in attività. La Regione, per contenere i costi, vuole far rientrare nel comprensorio i ricoverati fuori provincia. I posti letto disponibili sono 250, già occupati

CAIRO M. Cinque case [redacted] riposo, per complessivi 247 posti destinati ad anziani autosufficienti [redacted] 10 per lungodegenti. Questa la situazione in Val Bormida, come emerga dai dati resi noti dalla Regione. Un panorama con luci e ombre, che ha scarse prospettive di migliorare [redacted] tempi brevi. [redacted] fronte di una popolazione [redacted] oltre 42 mila abitanti, i posti letto risultano scarsi, [redacted] per [redacted] momento [redacted] è possibile costruire nuove [redacted] riposo.

Solo Murialdo ha presentato, alcuni mesi or sono, una precisa richiesta. Ma le difficoltà dei finanziamenti fanno ritenere che per lungo tempo il progetto resterà solo sulla [redacted]. Il problema potrebbe trovare soluzione con la costruzione delle Residenze sanitarie per anziani. In Val Bormida ne [redacted] previste due. Una a Cairo e l'altra a Millesimo. Ottanta posti letto in totale. In queste strutture troveranno assistenza gli anziani non autosufficienti [redacted] ammalati.

Anche in questo caso si annunciano difficoltà finanziarie. Mentre [redacted] progetto di Millesimo appare in via di approvazione definitiva, per Cairo sarà difficile che [redacted] possa contare su una soluzione a tempi brevi. La [redacted]gione ha deciso [redacted] puntare prima [redacted] tutto sull'iniziativa [redacted] Millesimo. Sempre che ciò poi si verifichi, Cairo entrerà a far parte del piano [redacted] realizzazione del prossimo triennio. Una situazione difficile, perchè oltre [redacted] difficoltà [redacted] della giunta regionale, [redacted] saltato a Cairo l'accordo tra Comune [redacted] Tecnoimmobiliare, che aveva un'area ideale per tale scopo.

Nel caso si [redacted]lla fine i soldi anche per Cairo, [redacted]rebbe necessario reperire un'area idonea dove costruire la residenza sanitaria. Un problema grave, che si sarebbe potuto risolvere già da alcuni anni. Quando la normativa lo prevedeva, [redacted] possibile affidare la realizzazione ai privati. A Cairo la Tecnoimmobiliare aveva proposto la consegna di una stru[redacted] genere, in cambio della possibilità di ristrutturare l'ex scuola media di piazza della Vittoria.

Una vicenda che aveva por[redacted] alla crisi [redacted] giunta di sinistra, per volontà del pci che[redacted] era opposto al progetto. La [redacted]cessiva giunta dc-psi non aveva [redacted]o il tempo per perfezionare il progetto e nel frattempo la legge era cambiata, rendendo impossibile l'operazione. Ora è tardi per cercare di risolvere la situazione, per cui [redacted] che sperare in ripensamenti da parte della Regione.

Le uniche case di riposo in attività [redacted] ad Altare, Cairo, Calizzano, Carcare [redacted] Millesimo. Solo in quest'ultima sede [redacted]stono posti per non autosufficienti. Ad Altare la [redacted] riposo «Bormioli» ha 68 posti letto [redacted] vi lavorano 15 persone. Cairo detiene il primato negativo delle casa [redacted] riposo più piccola. Solo 19 posti letto. Vi lavorano quattro dipendenti, oltre alla consulenza di due comunali [redacted] gli aspetti amministrativi.

Calizzano [redacted] 90 posti ha il record della capienza. Ventuno persone, più un impiegato amministrativo regolano la [redacted] di questa casa di riposo, [redacted] poco rimodernata e che presto potrà usufruire anche dei servizi del distretto sanitario in via di completamento. A Carcare c'è la «Casa dei nonni», con [redacted] posti letto. Ha 6 addetti [redacted] un impiegato amministrativo. Infine, a Millesimo la «Lavratto», con [redacted] posti letto, più 10 per [redacted] autosufficienti. Undici addetti e un impiegato amministrativo.

A Millesimo, in prossimità della [redacted] di riposo, si stanno realizzando mini-appartamenti per anziani autosufficienti. Iniziative analoghe sono in corso ad Altare, Cairo [redacted] Carcare. Potranno offrire, con servizi centralizzati, un [redacted] modo di assistere gli anziani e aumentare i posti letto. Ma i problemi nel settore dell'assistenza si accentueranno nei prossimi mesi. L'Usl di Carcare ha deciso, considerati i tagli ai finanziamenti, di revocare i pagamenti ai residenti ospitati in [redacted] riposo fuori dalla Val Bormida, imponendo loro [redacted] cercarsi una sistemazione in quelle della Val Bormida. Posti che non sarà facile reperire. Una situazione che minaccia di accentuare l'emergenza.

Enrico Marchisio

I [redacted] disponibili

[redacted], «BORMIOLI»: [redacted] POSTI LETTO.
CAIRO, «BACCINO»: 19 POSTI LETTO.
CALIZZANO, «SUAREZ»: 90 POSTI LETTO.
[redacted], «CASA DEI NONNI»: 30 POSTI LETTO.
[redacted] «LEVRATTO»: [redacted] LETTO, CIRCA 10 [redacted] AUTOSUFFI[redacted].

ERSA (RESIDENZE SANITARIE [redacted] ANZIANI): DUE PROGETTATE, UNA A CAIRO SULLA CARTA, L'ALTRA A MILLESIMO [redacted] FASE DI REALIZZAZIONE.

RESIDENZE PROTETTE, CON SERVIZI CENTRALIZZATI, (MINI APPARTAMENTI): [redacted] COSTRUZIONE A ALTARE, CAIRO, MILLESIMO. IN ATTIVITA' A CARCARE.

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Le officine Peluffo saranno «occupate» [redacted] dipendenti

Domani i lavoratori della Peluffo bloccheranno l'officina. «Riteniamo grave l'atteggiamento dell'azienda - [redacted] Ezio Alpino della Cgil - che non si è presentata all'incontro in Comune». L'amministrazione comunale dopo [redacted] ricevuto la comunicazione dei dirigenti ha inviato un telegramma alla Peluffo in cui si sottolinea che è stato «vanificato lo spirito [redacted] mediazione e collaborazione dell'iniziativa». [l. b.]

[redacted]

Affidato agli esperti il [redacted] ucciso nei boschi

Nessuno, neppure gli esperti savonesi, hanno saputo indicare [redacted] quale genere appartenga il sauro ritrovato nei giorni scorsi. Lo [redacted] animale è [redacted] Genova, presso il museo di storia naturale. Sarà sottoposto ad esami. E' stato chiarito nel frattempo come il presunto sauro non si stato ucciso da Massimo Ferrecchi e Corrado Ricca. I due giovani [redacted] invece chiamati in qualità di esperti da chi che aveva soppresso il rettile, scambiandolo per una vipera. [e. m.]

[redacted]

Lavori [redacted] gallerie della diga artificiale [redacted] Osiglia

Dal prossimo mese e fino a settembre l'Enel farà eseguire importanti lavori di manutenzione alle galleria di derivazione che porta [redacted]qua dall'invaso di Osiglia alla centrale idroelettrica di Cairo. La galleria pa[redacted] le [redacted]lline di Cosseria, dove in zona Rossi si trova un sifone. E' prevista l'eliminazione delle crepe che si sono formate nella [redacted]. Per tutto il periodo di lavori la centrale di Cairo sarà inattiva. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Incidente sul ponte Italia 61: grave un ciclista

Mario Guglielmi, 66 anni, corso Marconi 36, coinvolto ieri mattina in [redacted] incidente stradale avvenuto in prossimità del bivio [redacted] il ponte Italia 61 è stato trasferito al [redacted] Paolo di Savona. L'uomo, che si [redacted] sulla sua bicicletta, cadendo ha riportato un grave trauma cranico. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Cairo, i medici hanno deciso di trasferirlo a Savona. La zona dove [redacted] avvenuto l'incidente è [redacted] delle più pericolose di Cairo. [e. m.]

MILLESIMO

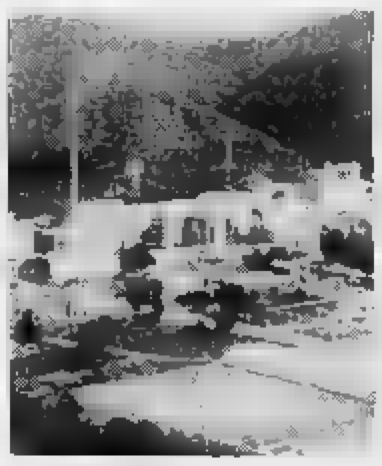
Archiviata la richiesta [redacted] sequestro [redacted] Sv-To

Il procuratore della Repubblica presso la pretura di savona, Maurizio Picozzi, ha archiviato la richiesta di sequestro dell'autostrada Torino-Savona avanzata dai carabinieri di Cuneo [redacted] Savona «perchè sprovvista di alcuni requisiti». Sull'autostrada sono sin'ora [redacted] persone. [l. b.]

Dal 26 maggio il Consiglio di fabbrica potrebbe proclamare una lunga serie [redacted] scioperi

Alla 3M di Ferrania 70 lavoratori di troppo

Il sindacato è contrario ai progetti di dimissioni incentivate



Lo stabilimento 3M [redacted] Ferrania

FERRANIA. Riduzione di personale allo stabilimento 3M di Ferrania. «L'azienda - dicono al sindacato - ha comunicato un esubero di 70 lavoratori che sarà gestito attraverso le dimissioni incentivate e, se il problema non dovesse trovare una soluzione, [redacted] escludere che si possa ricorrere alla Cassa integrazione o alle liste di [redacted]lità».

Giovedì prossimo, intanto, dopo la polemica sollevata da Cgil-Cisl-Uil in merito alla «volontà unilaterale dell'azienda [redacted] al tentativo di contenere i costi "a breve" senza [redacted] prospettiva commerciale [redacted] industriale, scaricando le ripercussioni dell'operazione [redacted] lavoratori», si terrà un incontro tra il sindacato [redacted] la dirigenza della fabbrica. Dal giorno 26, poi, in base agli sviluppi dell'incontro, il Consiglio di fabbrica potrebbe indire [redacted] serie [redacted] scioperi, articolati e prolungati nel tempo.

«Riteniamo - osservano i rappresentanti delle [redacted] organizzazioni sindacali - che [redacted] debba assolutamente aprire [redacted] confronto sull'integrativo che abbiamo presentato nel [redacted] e che sino ad ora non ha trovato un tavolo di trattativa. L'integrativo [redacted] al centro della trattativa questioni di ca[redacted] industriale come gli investimenti, le prospettive [redacted] la ricerca».

Nei giorni scorsi, dopo [redacted] comunicazione del ridimensiona[redacted] (il secondo in pochi [redacted]si), i rappresentanti dei lavoratori [redacted] duramente polemizzato con i vertici della fabbrica di Ferrania sottolineando che «ci troviamo [redacted] fronte ad una linea che nega il confronto e mette in evidenza la posizione unilaterale dell'azienda».

La protesta dei lavoratori [redacted] stabilimento [redacted] sull'assenza [redacted] risposte in merito all'integrativo si era iniziata alcune settimane fa con il blocco delle prestazioni straordinarie. [l. b.]

Si continua [redacted] discutere sull'ordinanza che impedisce ai non residenti l'accesso al fiume Bormida

I pescatori boicottano la [redacted] di Ormea

Ritorsioni a Carcare dopo il divieto del sindaco piemontese

I pescasportivi sono sul piede di guerra

CARCARE. Contro la decisione [redacted] sindaco [redacted] Ormea [redacted] vie[redacted] da quest'anno ai non residenti l'esercizio [redacted] nelle acque gestite dal Comune, i pescatori [redacted] Val Bormida ligure tornano all'attacco, questa volta [redacted] una proposta. Ieri, infatti, hanno presentato al sindaco [redacted] Carcare [redacted] lettera con [redacted] quale chiedono «di valutare l'opportunità di mantenere l'invito rivolto alla corale di Ormea, che dovrebbe esibirsi nell'ambito dei festeggiamenti [redacted] "Giugno carcarese"». «D'al[redacted] - osserva [redacted] gruppo di irriducibili della [redacted] da pesca - il Comune [redacted] adottato un provvedimento discriminatorio verso i pescatori di Carcare».

[redacted] possiamo andare [redacted] pescare nelle acque comunali? Ebbene, allora non vediamo perchè la corale di Ormea debba svolgere la propria attività ricreativa [redacted] Carcare», sottoli[redacted] più che mai decisi a portare avanti [redacted] «battaglia» che si era iniziata alcuni mesi fa, prima con le richieste, mai accolte, di incontri [redacted] il sindaco di Ormea, e successivamente con un ricorso [redacted] Coreco [redacted] Mondovì [redacted] un'istanza presentata [redacted] difensore civico della Regione Piemonte.

«La corale - dice il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi - non ha nulla a che vedere con [redacted] Comune. Piuttosto sarebbe utile fare in modo che, proprio la corale, si faccia "portavoce" delle proteste dei pescatori carcaresi». Prosegue il sindaco: «In merito alle delibere comunale poi, ritengo che, pur rispettando naturalmente l'autonomia di ogni amministrazione, chiudersi in casa propria non [redacted] saggio».

Aggiunge Flavio Legario, assessore allo Sport del Comune di Carcare: «Non credo sia produttivo per nessuno scendere in polemiche del genere. La protesta contro il divieto di pe[redacted] è giusta e lecita. Come amministrazione potremmo fornire il nostro appoggio». [l. b.]

Originario di Bistagno, ferroviere all'antica, [redacted] diventato l'amico di migliaia di pendolari

Ha dato via libera al suo «ultimo [redacted]»

In pensione dopo 35 anni il capostazione di San Giuseppe

CAIRO M. Ha sistemato con cura i fogli sparsi sulla scrivania, ha volto lo sguardo, pensieroso, a quei muri, a quegli oggetti che per 35 anni gli hanno tenuto compagnia. Un'ultima occhiata alla stazione ferroviaria e la stretta di mano dei colleghi. Poi si è allontanato con il consueto sorriso, sornione.

E' stato questo il suo saluto, il [redacted] addio alle persone con cui ha lavorato per anni e all'uffi[redacted] di capo-stazione dove ha trascorso la giovinezza e la maturità. Guido Testa, [redacted] anni, si [redacted] "congedato" così da S. Giuseppe [redacted] Cairo. Per lui, quello dell'altro ieri, è [redacted] l'ultimo gior[redacted] di lavoro; [redacted] ad attenderlo non più rigorose tabelle di orari, [redacted] più convogli ferroviari ma [redacted] tanta agognata pensione.

Nativo di Bistagno, coniugato, due figli, incarichi nell'Amministrazione comunale [redacted] piccolo centro alle porte [redacted] Acqui Terme, Guido Testa ha ini[redacted] la propria attività in Ferrovia nel lontano '57, quando ora [redacted] un ragazzo. In [redacted] anni di lavoro, davanti ai suoi occhi è sfilato un pezzo di storia della stazione di S. Giuseppe, [redacted] maggiori nodi di [redacted]fi[redacted] del [redacted]rd Italia. E' stato, insomma, testimone delle trasformazioni, piccole e grandi, che via via hanno rinnovato, spesso modificando profondamente, l'«universo» ferroviario.

Figura particolare, quella di Testa. Per i colleghi [redacted] vero e proprio personaggio. Bonario ma [redacted] troppi «peli sulla [redacted]gua» - così lo descrivono i [redacted]pagni di lavoro - sempre sorridente dietro i [redacted] inseparabili occhiali, disponibile verso gli altri e in particolare aperto [redacted] giovani. Statura media, corporatura robusta, capelli scuri, sicuro [redacted] sé, battuta [redacted] pronta. Solito recarsi al bar del[redacted] «Stazione», Guido Testa amava, e sicuramente amerà ancora, nonostante [redacted] pensione, appoggiato al bancone e sorseggiando una bibita, parlare e discutere di ogni cosa, [redacted] soprattutto e con grande accanimento del Torino, la sua squadra del [redacted].

Impersonava, dicono ancora i [redacted] colleghi che appena dopo due giorni sentono già la sua assenza, la classica figura [redacted] capo-stazione, quello [redacted] berretto e fischietto, dalla forte personali[redacted] a volte [redacted] po' autoritario, attento, puntuale: non sfuggiva mai nulla. I ricordi si affollano nella mente [redacted] ha condiviso con lui lunghi anni [redacted] attività: episodi divertenti ma anche storie [redacted] volte dolorose.

Da due giorni in pensione, ora Guido Testa può dedicarsi al [redacted] hobby ma, in stazione a S. Giuseppe, fra i colleghi e quanti lo [redacted] c'è chi giura che non riuscirà [redacted] stare per molto tempo lontano dall'«ambiente» e ogni tanto tornerà a dare [redacted] sguardo a quello che per 35 anni è stato il suo ufficio.

Lucia Barlocco

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
[redacted] 3 anni [redacted] nel [redacted]

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base [redacted] quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina [redacted] diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI [redacted]

Concessionarie [redacted]
[redacted] srl - Sanremo
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. sas - Albenga
VALLE ANDREA e C. sas - Savona
AUTO XX SETTEMBRE srl - Genova
AUTO PARIGI srl - Genova
DITTA COGORNO SERGIO e C. sas - Lavagna
[redacted] srl - Sarzana

Scatta domani al campo della «Nuova 167» l'ormai classico torneo del Legino

Trofeo Cogno, atto undicesimo

Oltre un mese di gare, in campo almeno duecentocinquanta ragazzi di 40 squadre divisi in quattro categorie: sono le cifre-monstre di una manifestazione sempre più importante

La squadra Esordienti del Legino, uno dei «fiori all'occhiello» di società che da sempre punta sui giovani

SAVONA. Parte domani l'undicesimo Trofeo Nando Cogno. E' manifestazione legata ormai alla tradizione del calcio giovanile: coinvolgerà per oltre mese oltre 250 ragazzi. L'iniziativa organizzare il «Cogno» nel 1981, quando l'allora presidente Giacomo Ferrari, ad alcuni giovani dirigenti tra cui Carella e Pie- Marlone, decise di organizza- una manifestazione giovanile dedicare a uno dei soci fondatori: Nando Cogno, scomparso l'anno prima. Perché per i giova- Perché era il sogno di Nando, che amava e seguiva i baby.

Ferrari i dirigenti iniziarono così l'avventura. Prima manifestazione, riservata Giovanissimi e Allievi, un quadrangolare. La vittoria nei Giovanissimi andò alla Veloce che superò nelle finale il Lavagnola 78. Tra gli Allievi vittoria del Lavagnola 78 che superò l'Albisola. Alla seconda edizione il numero delle squadre raddoppiò, gli organizzatori inserirono anche gli Esordienti. Nell'edizione del 1983 la vittoria in questa categoria andò Savona, che superò in finale la Spotornese. Terzi i padroni di casa davanti al Cecilia. Gli incontri si disputavano al «Csi» di Legino, ogni sera le gradinate del vecchio impianto leginese erano gremite.

E il torneo cresceva in anno, sia sul piano organizzativo che su quello della qualità delle formazioni. Il 1984 fa regi- la prima volta dei Pulcini. Fanno ten questi piccolissimi con le maglie che quasi toccano terra, i calzoncini fi- al ginocchio, quando danno battaglia nel campo ristretto «a sette». Era stato un esperimento, da allora le squadre Pulcini diventare il vero punto di riferimento del «Cogno». La vittoria in quell'anno e nel seg del Vado, che vinse in finale rispettivamente su Soccorso e Fornaci.

Per l'anno del decennale il Legino si veste festa. Il torneo si svolge per la seconda volta sul nuovo delle «167». Le vittorie del decennale, cui hanno partecipato 38 squadre divise nelle varie categorie andate nei Pulcini alla S. Filippo Neri; negli Esordienti Genoa; nei Giovanissimi al Legino; negli Allievi all'Albisola.

E per l'edizione '92 tutto è pronto. I dirigenti stanno sistemando campo, gradinate spogliatoi. Quest'anno le partecipanti sono ben 40, otto in più rispetto alla precedente edizione. Pulcini: Italstrade, S. Cecilia, Albisola, Auxilium, Genoa, S. Filippo, Legino e Vado. Esordienti: S. Filippo, Città Finale, Legino, Lavagnola, Vado, Albisola, Cosmos e Spotornese. Giovanissimi: Italstrade: Albaro, Sampdoria, Soccorso, Genoa, Albisola, Auxilium, Albaro, Vado, Rivarolese, Zinola Fornaci, Legino e Villapiana. Allievi: Italstrade, Auxilium, Vado, Villapiana, Città Finale, Cosmos, Praese, Albisola, Legino, S. Filippo, Soc- Praese.

Roberto Pizzorno

Una panoramica sulle squadre di tutte quattro le categorie

Tutti contro Samp e Genoa

Blucerchiati e rossoblù saranno i principali protagonisti del torneo Giovanissimi Massima incertezza tra gli Allievi, che debuttano con Italstrade Genova-Auxilium

SAVONA. Un'autentica ker- . Così può definito il riservato Giovanissimi e Allievi, che prenderà il do- epilogo il 16 giugno. Un mese di incontri che si nunciano ricchi di spettacolo, con in campo le migliori realtà del calcio-baby regionale, che trovano nel «Cogno» uno dei momenti di rilievo.

Nei Giovanissimi numerosi i sodalizi cui puntar l'attenzione, ad iniziare dalle due big genovesi, Sampdoria Genoa, intenzionate a recitare un ruolo di primo piano. Afferma il dirigente Piero Merlone: «Saranno loro le squadre da batte-. Ma di certo non a vita facile visto che sono molte le società ben attrezzate».

Tra queste ovviamente anche il Legino, che farà il suo esordio solo giovedì affrontando alle 20 Soccorso. Da tener d'occhio anche Vado che, reduce da stagione ricca di soddisfazioni, vuol chiudere in bellezza. Aggiunge ancora Merlone: «Il torneo può essere anche considerato come una vera e propria passerella delle squadre che, nei mesi invernali, hanno disputato i tornei provinciali e regionali. Un'opportunità in più per rivincite, riscatti conferme. Certo spettacolo da seguire con attenzione, visto anche il numero delle giornate in si svolge».

Di certo il «Nando Cogno» può considerato, salvo poche eccezioni, una delle manifestazioni di più lunga durata, visto che generalmente i tornei, anche i più rinomati, si esauriscono nel giro di un paio di settimane. Una vera e propria «World League» di calcio tanto per prendere esempio della lunga manifestazione di volley. Merlone concorda: «E' vero. Ma anche questo contribuisce a valorizzare il torneo. Le partite si svolgono nelle ore serali, ed è facile contare un buon numero spettatori sugli spalti visto che, con l'inizio delle belle serate, la gente invogliata ad uscir di casa».

Anche il torneo Allievi promette emozioni: domani (ore 21,15) con Italstrade-Auxilium Alassio. Difficile emettere in anticipo pronostici. Provando a sbilanciarsi, è possibile racchiudere nel lotto delle possibili vincitrici Città di Finale (ottime le prestazioni nei vari tornei primaverili), Albisola, Vado e Legino. Chance anche per la S. Filippo Neri che in questo settore ha da sempre consolidata tradizione. Afferma presidente leginese Pie- Carella: «Inutile negarlo: sia nei Giovanissimi che negli Allievi abbiamo impostato ottimi tornei. Come al solito Cogno è manifestazione che riuni- la «crema» del calcio giovanile. E anche quest'anno ci siamo smentiti». [g. o.]

TRA I PALI

Due tornei equilibrati

SAVONA. Sarà volta il Genoa squadra da battere nelle categoria Esordienti. I rossoblù dovranno difendersi però dagli attacchi quotato Savona, squadra che è assai ben comportata nel suo campionato, anche dai padroni di casa di un Legino che nelle ultime due edizioni del «Cogno» è sempre piazzato al terzo posto in questa categoria. Oltre a queste tre formazioni, le più attese, prendono parte al degli Esordienti anche Filippo Neri, Santa Cecilia Albisola, Don Bosco Varazze, Lavagnola 78, Cengio, Cogoleto e Nolese.

Certamente più equilibrata appare la manifestazione riservata alla categoria Pulcini, dove sembra ci sia squadra in grado di porsi davvero di sopra delle altre. Prendono il via, comunque, tutte e quattro le semifinaliste della passata edizione: Filippo Neri, Vado, Cogoleto e Legino. Cercheranno di dar loro battaglia Don Bosco Varazze, Santa Cecilia Albisola, Cairese e Cosmos Usve Genova. «Sono le categorie più interessanti - afferma presidente Carella - perché a mio parere qui si vede il calcio vero, quello giocato per puro divertimento. E in qualche occasione si riesce perfino a scorgere qualche campioncino in erba. Nei Pulcini, poi, noi del Legino siamo sempre andati bene. Non per vantarci, i ragazzi più piccoli cerchiamo sempre di lavorare al meglio: per avere buoni giocatori amici veri». [m. no.]

Il presidente Carella: «I risultati contano, ma l'importante è mantenere questo ambiente ideale»

Da un gruppo di amici, una società-modello

Il club verdeblù è nato nel quartiere, alla fine degli Anni Settanta

Il presidente Piero Carella

SAVONA. Nato alla fine degli Anni Settanta per iniziativa di un gruppo di amici quartiere, il Legino società è diventato nel corso degli anni un importantissimo punto di riferimento del calcio giovanile della provincia. L'obiettivo principale della società è sempre stato, ed è tuttora, la formazione dei giovani.

Tecnici ben preparati e informati lavorano con impegno e abnegazione affinché il sodalizio presieduto da Piero Carella possa continuare a ottenere frutti un vivaio che nel corso degli non ha fatto che migliorare. Del resto, proprio dal settore giovanile sono arrivate nel corso delle ultime stagioni le migliori soddisfazioni.

Quest'anno la squadra Under, allenata da Nico Vismara, ha centrato per secondo anno consecutivo il titolo di categoria provinciale, bissando il successo della passata stagione. Un buon terzo posto è arrivato dalla formazione Giovanissimi, che al termine di un entusiam- torneo si è piazzata dietro a Varazze e Savona.

Anche formazioni Pulcini ed Esordienti si sono ben comportate rispettivi tornei. I Pulcini di Donati hanno conquistato la Coppa Pacella, manifestazione organizzata dal Centro Sportivo Italiano. I giovani sono dunque il fiore all'occhiello della società verdeblù, che continua collezionare con grande entusiasmo determinazione.

Il primo presidente leginese stato Giacomo Ferrari, attuale presidente onorario. Una sera d'estate un gruppo di amici, tra cui Paolo Ferro, Aldo Ravera e il già citato Nico Vismara, decisero fondare una squadra di calcio del quartiere. Si cominciò con la Terza categoria, senza nessuna ambizione. Lo -po era quello di struttura trainante per tutti i giovani della zona.

Negli anni successivi l'iscrizione ai campionati giovanili, mentre la prima squadra saliva sotto il campanile della chiesa di Sant'Ambrogio, grazie all'inserimento dei ragazzi settore giovanile. Oggi la prima squadra, che milita in Seconda categoria, dopo l'esperienza un solo, sfortunato anno in Prima, può contare proprio sul grande serbatoio del settore giovanile.

Il presidente Carella: «Vogliamo continuare questa strada. Abbiamo sempre creduto nei nostri giovani: i risultati conquistati dalle squadre sono frutto del lavoro di tutti, tecnici e dirigenti, che collaborano noi per continuare produrre qualcosa di costruttivo per il quartiere, soprattutto per i ragazzi. I risultati sono importanti, l'ambiente lo ancora di più». [r. p.]

La pizza, nel luogo più fresco del mondo.

PIZZERIA L'OASI

Un'oasi di gusto, di freschezza, di stupende golosità. L'Oasi, ristorante nell'ampio debors

Estate

è Ristorante Pizzeria L'Oasi

Legino - Via Silvestre Allemand - Tel. 862278

chiuso il Martedì

Centro Gomme

Vasto assortimento pneumatici

MICHELIN - PIRELLI - KLEBER

VADO LIGURE
Via Aurelia 198/200 Tel. 019/88.62.07

VALLEGGIA
Via Diaz - Piazzale Enel Tel. 019/88.52.46
(VEICOLI INDUSTRIALI)

VARAZZE
Via Scavino 1/E Tel. e fax 019/93.31.59

Cabrio. Parcheggiata in fondo al

Volkswagen

ENRICO BUSSALAI srl

Concessionaria per Savona provincia
Via Carissimo e Crotti 1-5 r - Tel. 019/80.19.93
Via Nizza 19 r - Tel. 019/861.344

da costa mobili

presenta

DA COSTA design

Progettiamo nuove idee !

via del Cantau 12 r.
tel. 019/ 48.02.48
ALBISOLA CAPO

Sistemata la gigantesca chiatta-palcoscenico, presenta Carlo Massarini

Le star a Genova cantano sul mare

Tutto pronto per la grande kermesse musical-colombiana in programma questa sera alle 21,30 all'Expo. Tra i protagonisti Matt Bianco, gli Emerson Lake&Palmer e i Kriss Kross

GENOVA. I Tir con l'impianto di amplificazione sono arrivati nella notte. La chiatta-palcoscenico è pronta. Decine di operai hanno lavorato fino all'alba per sistemare le transenne. In pratica, tutto è pronto per la kermesse musical-colombiana in programma questa [illegible] alle 21,30 all'Expo.

Mancano solo i cantanti, i big, i protagonisti. L'elenco ufficiale reso noto [illegible] Beable Enterprise [illegible] ha organizzato il concerto ne comprende una decina. [illegible] Sara Jane Morris, Matt Bianco, il compositore Philip Glass, gli Emerson, Lake & Palmer, gli Orchestra, i Connexion Latina, i Soup Dragons, i Kriss Kross (gruppo di supporto di Michael Jackson formato [illegible] adolescenti) Ligabue, i Timoria, l'orchestra Bravo.

Questi i nomi «sicuri» che presenteranno un brano ciascuno, ad eccezione di Philip Glass che suonerà venti minuti il pianoforte, degli Emerson [illegible] E Palmer (due pezzi) e di Ligabue. Il rocker di Correggio, più che [illegible] lanciato, canterà quattro brani dell'album «Coltello, Rose, Lambrusco e Pop Corn», poi, [illegible] fine dello show terrà un miniconcerto sulla chiatta. [illegible] compagnia degli «Emersons», ai Soup Dragon, [illegible] colonna sonora di tante feste rave e ai Timoria, Ligabue regalerà anche al pubblico genovese una torrida serata di rock come è accaduto [illegible] del primo maggio a Roma.

E'il 27 aprile 1973: gli Emerson [illegible] & Palmer arrivano a Milano per uno storico tour italiano; per molti [illegible] si ripresenta l'occasione di sentirli [illegible] vivo. Incerta la presenza di Dee Dee Bridgewater (nel riquadro)

La serata sarà condotta da Carlo Massarini e ripresa da Telemontecarlo che la manderà in onda, [illegible] differita, sabato prossimo, alle 22,30.

Ma il cast della festa dedicata alla musica [illegible] al mare potrebbe riservare ancora qualche sorpresa. Dal fax, ormai rovente, della Beable, l'organizzatore Vincenzo Spera attende altre conferme.

E' [illegible] pattuglia di grossi nomi che se [illegible] davvero presenti potrebbero far mordere le dita anche ai dirigenti delle Rai che hanno negato un posto in palinsesto alla serata. Gli «incerti» [illegible] Paolo Vallesi, Nick Kamen, Luca Barbarossa, Fiorella Mannoia, [illegible] Dee Bridgewater, il duo Bono-Mingardi, Right Said [illegible] e i Blue Pearl.

Con questa manifestazione l'area espositiva sperimenta [illegible] possibilità di diventare anche uno spazio per concerti di massa che in futuro potrebbero divenire [illegible] consuetudine. Su [illegible], quello, probabile, di Bob Dylan in tour in Italia a luglio. L'opzione genovese, al di là [illegible] spazio [illegible] fissare, è ancora valida e molto dipenderà anche dagli esiti della grande festa di stasera che ha suscitato qualche perplessità tra gli uomini delle Colombiane.

Mauro Boccaccio

AI CANCELLI

Biglietti e traffico

L'ingresso al megaconcerto di stasera ai Magazzini del Cotone è gratuito, regolato esclusivamente dai biglietti omaggio per i quali nelle ultime ore si è scatenata [illegible] senza esclusione di colpi. Caccia al biglietto che è andata inevitabilmente a sovrapporsi a quella dei «pass» definitivi per l'Esposizione creando molti problemi agli addetti ai lavori. Si calcola comunque che stasera almeno ventimila persone si accalcheranno ai varchi del Porto Vecchio. Il fatto che fino alle 21,30 i cancelli resteranno chiusi, poiché la manifestazione prenderà [illegible] via ad Expo conclusa, non contribuirà certamente a rendere tranquillo l'afflusso. Gli organizzatori raccomandano la calma e di non recarsi sprovvisti di biglietti. L'altro problema riguarda il traffico. Stasera [illegible] consigliabile più che mai, lasciare l'auto a casa o nelle [illegible] di posteggio della Fiera e di San Benigno. Posteggiare l'auto [illegible] Caricamento [illegible] vietato e i vigili saranno inflessibili. [illegible] resto, la zona dell'Expo è facilmente raggiungibile anche [illegible] piedi da ogni parte del centro. L'assalto [illegible] stasera preoccupa non poco anche diversi espositori che in queste ore hanno rinforzato la sicurezza. La migliaia di persone che si riverseranno [illegible] porto costituiranno la prova generale del grande afflusso, mancato in questi primi due giorni. I genovesi, tenuto conto che l'Expo resterà aperta [illegible] mesi e che [illegible] prezzo [illegible] biglietto (25 mila lire) è abbastanza [illegible], hanno rinviato la visita a quando l'esposizione [illegible] sarà «rodata».

(m. b.)

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Renzo [illegible] i menestrelli»

Al dancing «Da Carlina», in località Muggine a Varazze, appuntamento con l'intrattenimento danzante, questa sera dalle 22. Sul palco l'orchestra spettacolo «Renzo e i menestrelli». [a. z.]

VILLANOVA [illegible]

L'orchestra «Orsa Maggiore»

Domenica sera con il grande li[illegible] del gruppo «Orsa Maggiore» alle 21 al salone dei fiori [illegible] Villanova d'Albenga. Il dancing resterà aperto, ogni domenica, sino al 31 maggio. [a. r.]

SAVONA

Concerto pianistico

Ultima giornata al teatro Chiabrera [illegible] la decima edizione del Consorso pianistico nazionale «Camillo Milano», organizzato dall'omonima associazione in collaborazione con il Liceo musicale «Cilea». Il concerto dei vincitori si svolgerà alle 21. L'incasso sarà devoluto alla Croce [illegible] Italiana. [a. z.]

[illegible]

Cinema d'autore

Ultima replica al Filmstudio [illegible] piazza Diaz del film cinese «Ju Dou», dello [illegible] autore [illegible] pluripremiato «Lanterne [illegible]se». Il film [illegible] ambientato nella Cina degli Anni 20. Spettacoli alle 15,30, 17,30, 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [a. z.]

PIETRA LIGURE

[illegible] balla «fuori orario»

[illegible] balla dalle 7 alle 12 di questa mattina alla discoteca «Vetronero» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Il locale propone il «fuori orario» con i dee jay Charlie, «DXXXC», Roby [illegible] Alfredo. [a. r.]

CISTERNINO

Commedia dialettale

La Commedia dialettale «Barba e Capelli» sarà [illegible] in [illegible] questa sera alle 21 nella salateatro «Don Noli» [illegible] Giustenico, nell'entroterra di Pietra Ligure, dalla filodrammatica «Don Bosco» di Varazze. La manifestazione [illegible] organizzata da Comune, Provincia e Apt. [a. r.]

[illegible]

Le canzoni dei cantautori

Alla tavernetta «La Città vecchia» in via Medaglie d'oro ad Albenga, proseguono le esibizioni del vivo del chitarrista Renzo Bartelletti, che propone un repertorio di cantautori italiani. L'intrattenimento musicale inizia alle 22,30. [a. p.]

Il concorso musicale e canoro patrocinato da «La Stampa»

Note di notte è al «Mirò»

Otto concorrenti, di cui quattro genovesi, si daranno battaglia nel locale di Finalpia. La collaborazione tra gli artisti in gara. «Difficile scelta per la giuria»

Paolo Allara presenta le serate

FINALE LIGURE. L'edizione [illegible] «Note di notte», [illegible] con[illegible] per aspiranti artisti organizzato [illegible] Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa», «Tele Arcobaleno» [illegible] «Gli Affari» fa tappa questa sera a Finale Ligure. La terza [illegible]lezione, infatti, si svolge alle 22,30 al «Mirò» di via Santuario [illegible] Finalpia. Si [illegible] di [illegible] ta molto nutrita. «Abbiamo addirittura otto concorrenti», spiega Paolo Allara, coordinatore [illegible] presentatore delle varie serate.

Ed eccoli i partecipanti. Molto nutrita la rappresentanza genovese: ben qu[illegible] [illegible]renti. Apre Daniela Venturelli, 32 [illegible] abitante a Genova. Sempre di Genova [illegible] Giancarlo Piccitti, 32 [illegible] Isabella Berlingeri, [illegible] anni e Mario Capizzi, 20 anni. Numerosi anche i savonesi: Antonio Uliviero, 24 anni, Cinzia Valente, 20 anni [illegible] Michela [illegible] Chirico, 24 anni. Chiude l'elenco dei partecipanti Agostino Ruta, 25 [illegible] proveniente da Asti.

«Si tratta di giovani molto bravi e preparati. Per la giuria non sarà semplice scegliere [illegible] migliore. Ma come in tutti i concorsi un vincitore ci dovrà essere», commenta Paolo Allara. E aggiunge: «La cosa che ci fa più piacere [illegible] proprio la preparazione dei partecipanti. Quest'anno è molto elevata [illegible] questo significa, soprattutto, un ottimo spettacolo per il pubblico che assista alle selezioni. Ne abbiamo [illegible] la prova nelle prime due tappe. Sia [illegible] "Boccaccio" di Alassio che al "Flora" di Pietra Ligure il pubblico ha seguito con interesse le esibizioni dei giovani cantanti».

[illegible] sottolineare anche lo [illegible]rito di amicizia che lega i vari partecipanti. «Certo, un po' [illegible] competizione esiste e guai se non fosse così. Fondamentalmente, però, non ci sono quelle ripicche e antipatie che generalmente esistono in questi concorsi. I partecipanti [illegible] consigliano, si scambiano le basi, [illegible] applaudono tra di loro», afferm[illegible] [illegible] Allara. E conclude: «Già questo è un successo».

(s. p.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **TG dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, rotocalco
18,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**, Rotocalco
18 — **Birimbao**, selezioni musicali
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Passione d'amore**, film con Kirk Douglas
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Calcio a 5**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Urban Warrior**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I giocattoli**
20 — **Worldnet**, informazione
[illegible] **Qui** [illegible]
21,30 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

7,[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
8 — **Week** [illegible]
[illegible] **Fai un affare** [illegible] **Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montechiorio**, rubrica
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
15,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,30 **Motor shop**
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23 — **Week end**
1 — **TG Liguria**
2 — **Stadio goal**, rubrica

T.C.S.

13,30 [illegible] **pattuglia** [illegible] [illegible] **al servizio della legge**, film (Usa, avventura, 1973) con James Brolin, Susan Clark. Regia [illegible] Frank De Felitta.
14,40 [illegible]**illa**
17,30 **La ragazza del prete**, film (Italia, commedia, 1971) con Nicola di Bari, Isabella Biagini, Mario Carotenuto. Regia di Domenico [illegible]
[illegible] **La baia del delitto**
[illegible] [illegible] **Bomber, l'uomo sputato dall'inferno**, film (Usa drammatico, 1972) con Vince Edwards. Regia di Bert I. Gordon
22,15 **Tonia**, telefilm
23,15 **Battaglia del Mediterraneo**, film (Francia, guerra, 1958) con Gérard Barray

Mixer Tv

12— **Savona news**
12,30 **Dietro le quinte**
13,30 **Casa Capozzi**, situation commedy
14— **10 cartoni d'amore da salvare**, film sentimentale
14,45 **Nero Wolfe**, telefilm
15,45 **Serpico**, [illegible]
16,45 **Auto e motori**, [illegible]
19— **Andiamo al cinema**
21,15 **Mix un affare con Mixer**, [illegible]nale

Telestar

14— [illegible] **Imboscati** [illegible] **Reggimento**, film
16,20 **Coronet blue**, telefilm
17,50 **Barnaby Jones**, telefilm
19,10 **1 100 giorni di Andrea**, tn
19,30 **Dragnet**, telefilm
20— **Ultimo sapore dell'aria**, film
21,40 **S.O.S. polizia**, telefilm
0,05 **Allen il mostro della terra**, film

Tele Nord

7,20 **Gli gnomi** [illegible] **montagne**, cartoni
8— **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9— **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13— **Figli miei vita mia**, telenovela
14— **Il compra tv**
15,05 **Speciale spettacolo**
16,10 **God Sigma**, cartoni animati
16,25 **La banda** [illegible] **ranocchi**, [illegible] animati
16,45 **Devilman**, cartoni
18,10 **Sampei**, cartoni
18,40 **Azzurro azzurro**, programma per ragazzi
17 — **Il compra tv**
19— **Mio figlio Dominic**, miniserie
[illegible] **Matt e Jenny**, telefilm
19— **Il compra tv**
[illegible] **Speciale spettacolo**
20— **Charlotte**, cartoni animati
[illegible] **Prima linea chiama commandos**, film bellico
21,50 **Andiamo al cinema**

[illegible]

9— **Market**
12— **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Voglia di vincere**, miniserie
14,30 [illegible]
[illegible] [illegible] **d'oro**, telefilm
17,30 [illegible]
19— [illegible] **Motori**, [illegible] settimanale dell'automobilismo e motociclismo
20— [illegible] **& Shirley**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**, rubrica
22,30 **Film**
0,15 [illegible] **& Shirley**, telefilm

Teleregione

10— **Cartoni animati**
12— [illegible] **creature**, [illegible] con Lau[illegible] Pressman, Karen Morrow
12,30 **Auto oggi**, settimanale di attualità automobilistica
13— **Storie d'Italia**, documentario
14,30 **Telefilm**
15— **La padroncina**, telenovela
18— **Rubrica**
17— **Italia a Cinquestelle**, arte, cultura, folklore. Presenta Roberta Ferrari
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
19,30 **Telenovela**
20,15 **Ru**[illegible]
20,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22 — **Rubrica**
23 — **Telenovela**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecupole

11,30 **Le adorabili creature**, telefilm
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie d'Italia**, documentario
18 — **Italia a 5 Stelle**, documentario
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **TG4 settegiorni**
23,30 **Rubrica**

Telearcobaleno

13,30 **Okay Motori**
14,30 [illegible]
17,30 **Fiuli**
19,30 **Bar sport**, programma sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible]

T. Chiabrera [illegible]
Ore 21
Concerto finale del concorso pianistico «Camillo Milano»

Astor
Tel. 82.45.86
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/8000
Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si ribella al padre. Ver. 16. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 9000/8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] 2
Tel. 825.714
Orario 15,30/22,30
[illegible]
[illegible] Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

[illegible] 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 9000/6000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la L[illegible] Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York [illegible] culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Filmstudio
Tel. 366.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il padrone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
Or.: 15,30
Lire 6000/4000
[illegible] RIPOSO

Colombo
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 6000
[illegible] - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Le[illegible] Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 540.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con [illegible] Grodin, [illegible] Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita [illegible]da famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta [illegible] vita. 1h 29' **Commedia**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
[illegible] [illegible]

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. L. 7/4000. Fest. ore 16/22,20.
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
Il silenzio degli [illegible]centi
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible]

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Feri. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Sic[illegible] [illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lenk, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa la persona come pedina. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Loanese
Tel. 669.961
Feal. dalle 16,30
Lire 4500
Saint Tropez - [illegible] Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Fiera
Tel. 668.941
Or.: 15,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux
Or.: 16/17/21
Lire 6000/4000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Verdi 1
Tel. [illegible]
[illegible]: 15/17,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
Vite sospese
di D. Soltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — [illegible] tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il r[illegible]ismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249
[illegible]: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/rid. 6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice [illegible] successo trascura per [illegible] la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assi[illegible]. N.V. 1h 55' [illegible]

Cin. Valleggia
Or.: 15,30
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Carlos di G. Verdi, dir. A. Anissimov, regia T. Chaidze, con R. Scandiuzzi, A. Cupido, R. Frontali, B. Minghiev, ore 15,30, L. 100.000/70.000/50.000/30.000
Teatro della Corte: Roberto Zucco di B. M. Koltes, reg. di M. Sciaccaluga, con F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 16, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Dopolavoro «Bellissimi» Teatro ingenuo con F. Calvero e G. De Lucia, ore 22, L. 20.000
Sala Carignano: Un barconetto da o Ca' di P. Pasqui, reg. R. Leoncino, con G. Balzini, E. Arelusi, M. T. De Moro, G. Carosini, ore 16, L. 11.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Tango del calcio di rigore, di G. Gallione, ore 21, L. 18.000.

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Toto le héros
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il silenzio degli innocenti
Corallo 2: Il padre della sposa
Grattacielo: Fermati o mamma spara
Luce: Analisi finale
Marlin: Vite sospese
Odeon: Bolle di sapone
Olimpia: Con le migliori intenzioni
Orfeo: Narcos
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Rotta verso l'ignoto
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Detective col tacchi a spillo
Centrale 1: La pervenisti degli angeli
Centrale 2: Mamma ho perso l'uccello - La professoressa di lezioni anali
Chiabrera: Rome adventure - Money sex
Cristallo: Profonda voglia di maschio
Eldorado: Donna è bello.
[illegible]
Amici del Cinema: Ombre e nebbia
Fritz Lang: Lanterne rosse
Lumière: Nouvelle Vague
Movie club: Delicatessen
Nickelodeon: Bugsy.

NERVI

Sala Sivo: Hot shots!

Il derby ligure, prima finale-scudetto di pallanuoto, deciso solo dopo sei tempi

Ai supplementari vince il Recco

La Rari battuta per 12-11 a Punta Sant'Anna

[redacted] E' [redacted] dura, sarà durissima per chi vuol vincere questo scudetto. Il Savona assaggia la determinazione e l'orgoglio del Recco, ma ci vogliono comunque 6 tempi per capire a chi va il primo importantissimo punto di queste finali: 12-11 dopo i supplementari (parziali 3-1 1-3 3-3 2-2 3-1 0-1).

Chi pensava a [redacted] Recco appagato dall'entrata in finale dovrà ricredersi: la squadra di Mistrangelo [redacted] stata aggredita fin dal primo minuto. Anche la minor esperienza dei biancocelesti [redacted] fronte a simili impegni è stata cancellata dal desiderio di non cedere al super Savona.

Aveva visto giusto Formiconi, quando predicava ai suoi di mettere in campo il giusto orgoglio e [redacted] sentirsi inferiori. Baldineti ha spronato i suoi da vero capitano, ingiungendo di non mollare anche quando la sorte [redacted] la giuria sembravano avversi. Anzi, nei momenti topici i locali sono parsi maggiormente padroni dei [redacted]. L'episodio più discusso, [redacted] 3" dal termine dei regolamentari. Milat a 8'32" con l'ennesima prodezza ha rimesso in partita i suoi, portandoli sul 9-9. La palla è al Recco, La Cava viene pescato in fallo da espulsione, Cristilli vede lo spiraglio e tira, Averaimo non ci arriva.

Nella bolgia non si sente la sirena. I recchesi esultano, i savonesi protestano, gli arbitri convalidano [redacted] il tavolo di giu[redacted] spiega che il tiro è avvenuto [redacted] tempo scaduto: supplementa[redacted]. La sensazione da bordo va[redacted] che Cristilli avesse segnato regolarmente. [redacted] colpe sono [redacted] collaboratori degli arbitri Clara e Merola, apparsi del resto non all'altezza di una finale. Il Recco ha ricavato [redacted] questo episodio la rabbia per disputare un primo supplementare spumeggiante, il Savona [redacted] apparso quasi rassegnato tanto che nel secondo supplementare, quando ha avuto due regali dal pur bravo Temellini, non ha affondato il colpo che avrebbe portato ai rigori: Bovo e Petronelli [redacted] la [redacted] sentita [redacted] tirare e la colombella finale del difen[redacted] è uscita prevedibile.

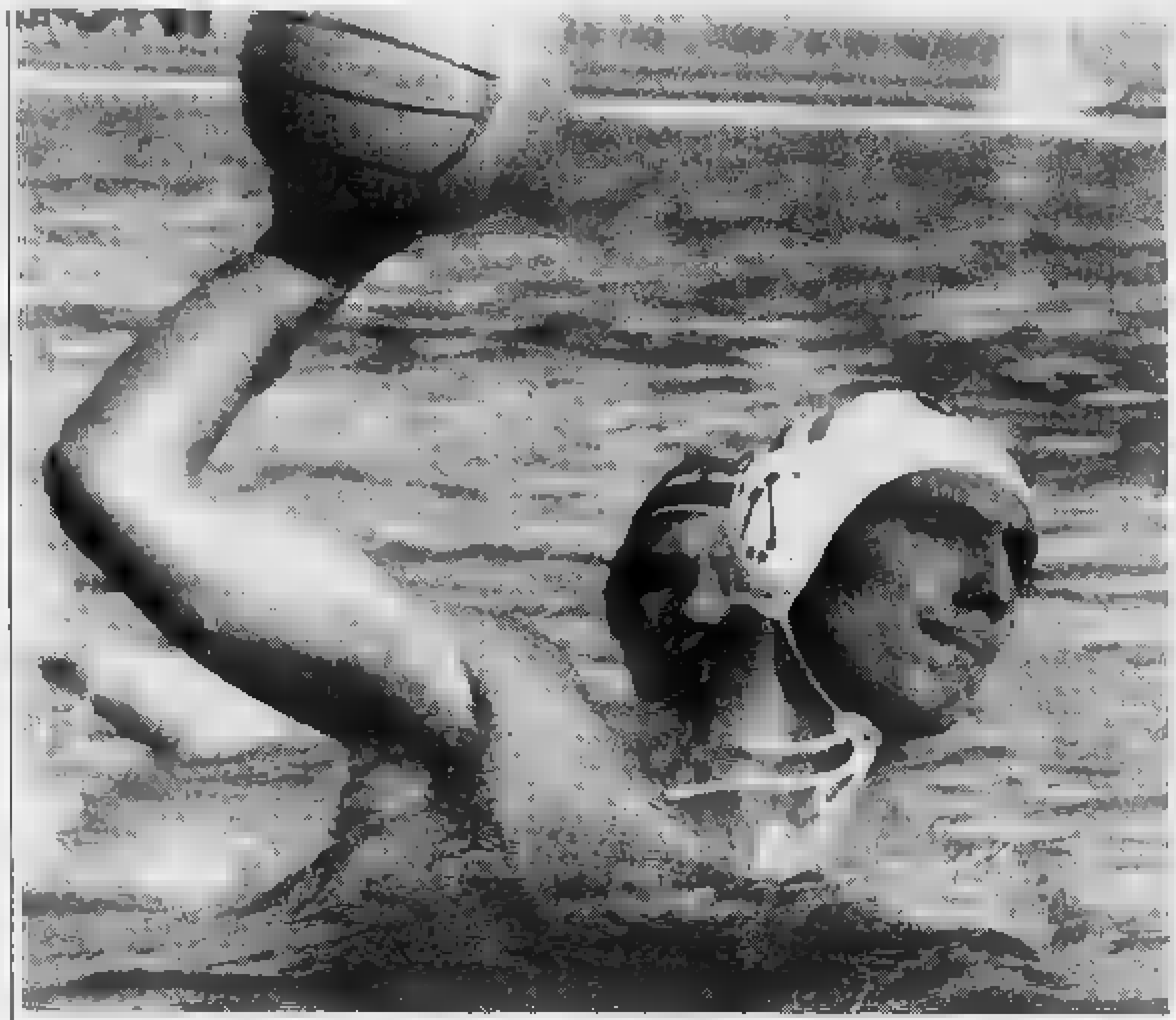
La tensione del superderby blocca [redacted] squadre nelle prime due frazioni di gioco. Il Recco parte a bomba, Ferretti viene un po' annullato da un Reinero splendido (con l'aiuto di Crovetto), un po' non riceve comprensione da Clara che a volte è troppo accondiscendente [redacted] marcatori. Gyongyoesi si «strappa» alla spalla destra dopo tre minuti, esce ma [redacted] abnegazio[redacted] chiede di rientrare [redacted] sarà decisivo questo stoicismo.

Petronelli e Pisano montano bene la guardia a Mahvenieradze, ma i tiratori recchesi hanno la mano calda come non mai. Segnano Gyongyoesi, Cristilli e Crovetto, Vicevic prova [redacted] controbattere con uno dei suoi proiettili [redacted] lontano. Nel secondo tempo si invertono le parti: Vicevic sbaglia in apertu[redacted] un rigore, ma Milat centra il bersaglio [redacted] il mancino, Averaimo fa buona guardia, [redacted] Vicevic si fa perdonare e a fine tempo si è in parità: Gyongyoesi è andato ancora in rete ma La Cava l'ha imitato subito dopo.

Nel terzo tempo per la prima volta Savona avanti: firma Gyongyoesi, ma è poi [redacted] Milat show con due reti. Ci pensa Cristilli a fare quello che «Misha» [redacted] riesce, e riporta la parità. Milat si supera e segna ancora, allora è il giovane Temellini a ridar colore al volto di Formico[redacted]. Nel quarto tempo, prima [redacted] «fattaccio», in rete Temellini, Crovetto (e il Savona qui pareva già out) fino alla riscossa biancorossa con un gol al volo bellissimo [redacted] Borsarelli, e la rete già descritta [redacted] Milat.

Il croato è l'unico degli ospiti ad esser stato sempre all'altez[redacted] della sua fama: oltre alle 5 reti ci sono [redacted] accreditargli le 4 palle vinte al centro. Nel primo supplementare Rainero, figlio del sindaco di Recco, fa felice con due bombe i concittadini: la tribuna colma di 600 recchesi esulta. Ma Ferretti si divincola e segna, poi Cristilli tiene [redacted] Sa[redacted] a distanza. Gli ultimi 3' del secondo suplemmentare [redacted] un'agonia: è Borsarelli a battere per ultimo Vio [redacted] ad illudere [redacted] centinaio di fans giunti da Savona. Ma Punta S. Anna si conferma proprio stregata per la Rari: qui non ha mai vinto.

Danilo Sanguineti



Per Ferretti, ieri, una serata difficile: strettamente marcato, è riuscito raramente a divincolarsi e ha realizzato un solo gol

Cristilli, tra i migliori del Recco: tre reti e una prestazione praticamente perfetta

Mistrangelo: «Giusto così»

Il tecnico ospite censura i suoi Ferretti giura: giovedì il riscatto

[redacted] Una sconfitta si può prendere anche con signorilità. [redacted] questo campo il presidente Gervasio è un maestro. Leggere per credere: «Il risultato è giustissimo, [redacted] gol di Cristilli sulla sirena era regolare. Abbiamo accusato un calo e anche se si possono tirare in ballo episodi come i pali colpiti, direi che il Recco ha meritato di più. Penso che a Savona sarà lo [redacted] tipo di partita, difficile da interpretare e tirata fino all'ultimo».

Claudio Mistrangelo, tecnico savonese

Il numero uno non è rimasto contento dei suoi, e Mistrangelo rincara la dose: «Senza entrare nello specifico [redacted] nel tema tattico del match, si può dire che il Recco ha chiuso molto bene in [redacted]. Noi siamo mancati nelle posizioni di gioco in inferiorità: due gol subiti al rientro del nostro giocatore dall'angolo, un paio di conclusioni del Recco sulla sirena: tutti episodi che potevamo evitare. Dovremo meditare su questi errori».

Allora [redacted] solo colpa vostra? «No, i meriti [redacted] anche del Recco che non ci ha lasciato fare il nostro solito gioco. A que[redacted] livello le squadre si conoscono benissimo, con [redacted] uomini [redacted] Formiconi abbiamo addirittura una conoscenza più profonda: non è possibile commmettere certi errori, forse siamo mancati della giusta condizione mentale».

[redacted] gli episodi, ad iniziare [redacted] gol [redacted] sirena di Cristilli? «Onestamente ritengo fosse [redacted] annullare, come [redacted] stato fatto. Nel Medioevo c'era la prova di Dio: a Recco la [redacted] "prova" sono stati i supplementari, [redacted] avete visto com'è andata a finire... I pali hanno [redacted] influito; sul giudizio dato dal mio collega sui due portieri non mi pronuncio. Lui probabilmente vuol dare a Vio la carica in più per giovedì; Averaimo non l'abbiamo scoperto certo ora. Non si pone il problema di dire che uno dei due portieri [redacted] stato decisivo».

Lo scudetto si allontana, [redacted] come col Pescara avverrà il recupero? «Sarà più difficile, [redacted] ci sono dubbi, perché troveremo una squadra al settimo cielo, per di più in [redacted] derby. Dovremo riuscire ad accelerare il ritmo, cosa che oggi [redacted] ci è riuscita». Per Ferretti una serata difficile, marcato da Rainero in prima battuta, da Cristilli in seconda e talora da tutta la difesa dell'Erg: «Il tipo [redacted] che mi attendevo, certo non son [redacted] coi guanti dagli arbitri. Ha visto chi ha giocato meglio: noi abbiamo sbagliato, [redacted] nel ritorno vedrete una Rari diversa». [g. s.]

Averaimo protetto da Milat: il portiere e lo slavo son stati i più efficaci della Rari

«Una prestazione perfetta»

Formiconi esalta il collettivo e chiede la Nazionale per Vio

RECCO. Erg Recco in festa. Prima ancora [redacted] arrivare negli spogliatoi, giocatori, tecnico e presidente vengono presi in «consegna» dai tifosi. A Recco è tornato il grande amore verso la pallanuoto: tanti striscioni, alcuni anche allusivi («18 a 1: siete [redacted] sempre sarete inferiori», recitava il più curioso, rivolto [redacted] squadra e tufosi ospiti), un pubblico molto folto e che [redacted] è «bec[redacted] spesso, ma s[redacted] mai eccedere in episodi di intolleran[redacted] né [redacted] violenza.

Ed eccolo, [redacted] mister vincente. Formiconi: decisivo il ruolo del pubblico, e finalmente sfatata la cabala dopo le sconfitte casalinghe nei playoff contro Civitavecchia [redacted] Canottieri. «Certo. Ma ritengo che sia più facile giocar bene fuori che in casa, quindi per Savona [redacted] fiducioso. Andremo là per giocare lo stesso tipo di partita. Ritengo che il match dovesse concludersi già sul 10-9 per noi nei regolamentari. Ma poi [redacted] supplementari i ragazzi hanno dato più del massimo, conquistando questa importantissima vittoria».

Il portiere Vio era in gran serata... Il mister lancia l'attesa frecciata: «Vio ha parato più [redacted] meglio di Averaimo, a questo punto non capisco perché non venga convocato in Nazionale. Nessuno [redacted] Recco è in [redacted], eppure siamo a un passo dal titolo». Vio, il protagonista: «Avevamo preparato [redacted] gran primo tempo, [redacted] poi un'opera di contenimento. Così è stato, con la partenza fulminea. Ho parato bene? Sono chiamato in causa per questo, ringrazio le parole d[redacted] mister».

Baldineti chiude subito il discorso sull'episodio del gol sulla sirena [redacted] convalidato: «Grande partita del Recco, grande del Savona, uno spettacolo che fa bene alla pallanuo[redacted] Il gol di Cristilli era regolare, lo stesso Clara ha chiesto se era prima o dopo [redacted] Purtroppo [redacted] cose che succedono, ma nei supplementari vole[redacted] veramente questa vittoria. A Savona ci sarà da lottare, ma questo lo sapevamo già».

In conclusione il presidente Fulvio Tornich, che ha visto la partita gomito a gomito con lo sponsor, Riccardo Garrone. Il tema è il solito, il gol non assegnato sulla sirena: «Era validissimo, [redacted] anzi sinceramente ritenevo che la squadra, con quell'episodio, entrasse in [redacted] demoralizzata. Invece i ragazzi hanno reagito con temperamento, conquistando una vittoria più che meritata».

Per Savona? «Loro [redacted] fortissimi, e lo hanno dimostrato a Punta S. Anna. [redacted] noi abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari. Si sente già tirare in ballo una parola che per [redacted]zia non voglio nominare: possiamo giocarcela, anche [redacted] nella loro vasca il pubblico costituisce l'uomo in più».

Giancarlo [redacted]

Hockey su prato: anche il Savona, [redacted] i cadetti, è vicino alla tranquillità

Liguria, la salvezza nasce all'alba

Per il Mobilcasa importante match alle 9,30 a Bra

SAVONA. [redacted] Mobilcasa Liguria vuol riprovarci. La squadra di Carlo Colla, dopo il [redacted] abbastanza inatteso a Villar Perosa, è chiamata [redacted] tentare [redacted] «bis» stamattina alle 9,30, sul campo neutro di [redacted]. I biancoverdi se la vedranno con l'Arca Immobiliare, e una vittoria avvicinerebbe ulteriormente i [redacted] alla salvezza.

Sostiene il tecnico, Carlo Colla: «Ci sti[redacted] impegnando al massimo per cercare di raggiungere [redacted] nostro obiettivo di partenza, la permanenza in A2. La squadra si [redacted] comportando molto bene, nonostante abbia avuto qualche problema, specie con gli infortuni, all'inizio della stagione. Contro l'Arca non dobbiamo [redacted]lire, anche [redacted] l'orario non è dei più felici. [redacted]cherà partire molto presto [redacted] questo potrebbe crearci qualche problema di troppo».

Sulla questione-campo il presidente Beppe Bisi afferma: «E' una cosa vergognosa. La Federazione ci impone di giocare [redacted] trasferta le gare interne, dopo che aveva omologato il campo di Zinola. E ora per di più ci fa giocare al mattino presto. Cre[redacted] che [redacted] Roma qualcuno [redacted] veda di buon occhio la nostra società».

Nel campionato [redacted] B l'Hc Savona è intanto costretto a far punti nella trasferta di Moncalvo. I ragazzi del presidente Gherzi si gio[redacted] nella penultima giornata del torneo cadetto, la salvezza. Commenta Gherzi: «La squadra sta giocando piuttosto bene, [redacted] sicuro che potremo cogliere il punto della tranquillità in questa trasferta piemontese». Intanto la squadra Juniores del Savona [redacted] sta preparando in vista [redacted] prima semifinale di categoria, che si giocherà domenica prossima a Bologna. I savonesi hanno buone possibilità [redacted] accede[redacted] alla finale. [r. p.]

Beppe [redacted]si, presidente del Mobilcasa

Canoa e canottaggio all'ombra della Torretta col presidente nazionale Conforti [redacted] oltre 350 atleti

E oggi Savona diventa la capitale del remo

Nelle acque del porto il 13° «Trofeo Presidente della Repubblica»

SAVONA. Questa mattina prende il via la tredicesima edizione del Trofeo Presidente della Repubblica, gare di canoa olimpica e canottaggio valide anche per il 5° Memorial Paolo Badino e per il 2° Trofeo Città di Savona. La manifestazione, come tutti gli anni, è stata organizzata dalla Canottieri Sabazia in collaborazione [redacted] la Federazione Italiana Canottaggio e il Comune di Savona. Le gare, con inizio alle 10,30, si svolgono nello specchio d'acqua antistante la «Torretta», e avranno [redacted] interessante prologo alle 9,30 con la fase regionale dei Giochi della Gioventù di canottaggio.

Quest'anno [redacted] gli atleti partecipanti, provenienti da ogni parte della Liguria, dal Piemonte e dalla Toscana. Partono con i favori del pronostico la fortissima Canottieri Sanremo, fucina di grandi campioni anche a livello internazionale, l'Argus [redacted] Santa Margherita Ligure [redacted] la Sampierdarenese. Tra le squadre savonesi, oltre alla Sabazia prenderà il via la giovane Kayak Was, dedicatasi dall'anno scorso anche al canottaggio.

Soddisfatto della buona adesione [redacted] partecipanti il presidente biancorosso, Ruggero De Gregori: «Siamo riusciti a portare a Savona [redacted] numero elevato di ragazzi. Questo vuol dire che il trofeo, inserito nel calendario delle manifestazioni colombiane, negli anni [redacted] riuscito a riscuotere sempre più succes[redacted] Le nostre possibilità? E' difficile raggiungere buoni risultati visto che vi partecipano tre delle società più forti d'Italia, comunque ce la [redacted] tutta, confortati anche dai succes[redacted] ottenuti in questa prima parte della stagione».

Sarà presente alla manifestazione anche il presidente nazionale della Federazione, Franco Conforti. Ancora De Gregori: «Abbiamo invitato Conforti per fargli vedere come questa disciplina sia amata e seguita nella nostra regione. La sua presenza è [redacted] stimolo, oltre che per noi, anche per gli atleti che sicuramente cercheranno di dare [redacted] meglio». La premiazione della società vincitrice avverrà [redacted] termine delle gare di canoa, verso le 17. [m. no.]

LA PRIMA VOLTA

Debutto della Kayak Was

SAVONA. Prende parte al trofeo Presidente della Repubblica, per la prima volta, anche l'altra società savonese [redacted] canoa, la Kayak Was Savona. Il nuovo club [redacted] presidente Silvano Giannotti quest'anno ha già partecipato a numerose gare del campionato provinciale, ottenendo risultati lusinghieri. Non ultimi quelli acquisiti domenica ad Osiglia (terza prova del provinciale), quando i ragazzi di Giannotti hanno ottenuto cinque vittorie. Stella della so[redacted]tà è Andrea Blasi, uno dei ragazzi più promettenti della Liguria, cui è pronosticato un grande avvenire. Fa da «chioccia» Rudy Camurati, un veterano a livello nazionale. Tra i più giovani occhi puntati [redacted] Alessandro Tedeschi [redacted] sulla figlia [redacted] Camurati, Sara. Giannotti: «Sono molto soddisfatto dei ragazzi. Siamo una società giovane, che ha bisogno di farsi [redacted] Gli atleti hanno tutti un buon passato, soprattutto Blasi anche oggi sarà protagonista».

Interregionale: alle 16 spareggio a Casale con l'Oltrepò per stabilire la vincente del girone

Savona, arriva il vero esame per la C

Barozzi recupera, al «Palli» parecchi tifosi biancoblù

SAVONA. Sono lastricate di sangue, sudore e lacrime le strade che portano alla C2. Savona Calcio, ovvero [redacted] il già difficile diventa ancor più complicato: una società gloriosa che paga ancora oggi decenni di caduta e vite [redacted] è ogni volta chiamata a qualcosa in più del massimo per strappare traguardi anche meritati.

Così, oggi a[redacted] 16 a Casale, [redacted] quel [redacted]atal Palli» che in passato vide più volte i biancoblù protagonisti della serie C, in no[redacted] o centoventi minuti, o ai rigori, ci si devono giocare dieci mesi [redacted] battaglie passate ormai in archivio senza che i ragazzi di Orcino siano riusciti a scrollarsi di dosso l'appiccicoso Oltrepò. L'arbitro sarà Sputore, [redacted] Vasto in provincia di Chieti.

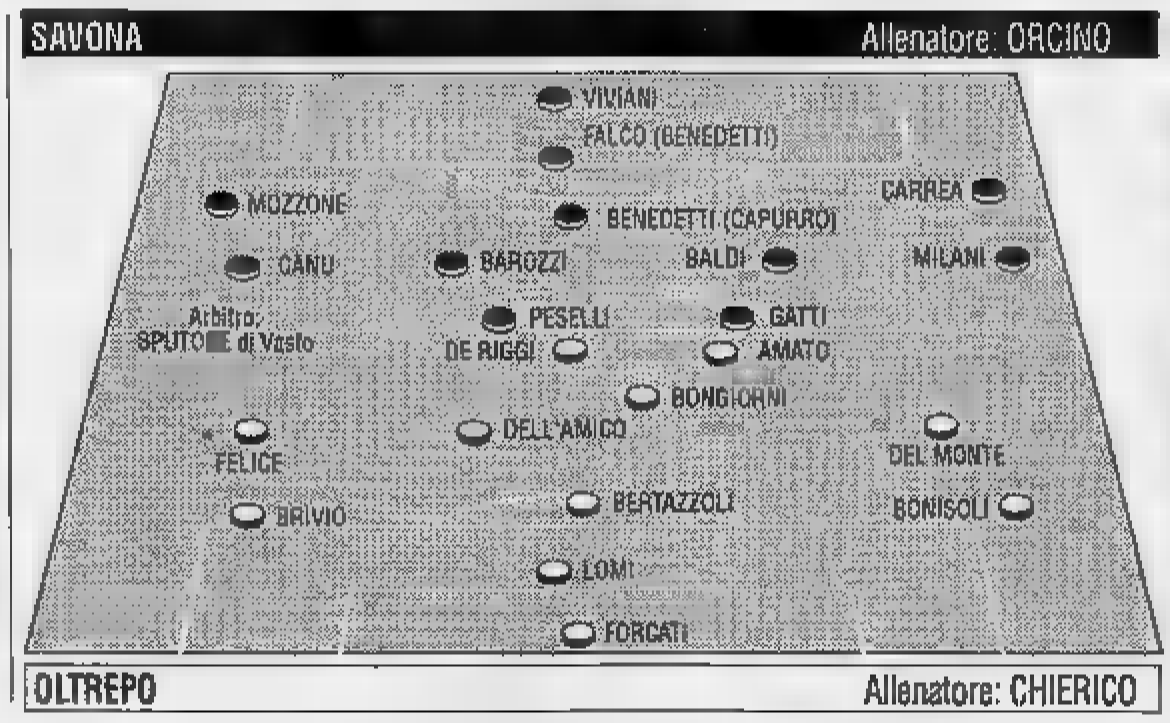
E c'è capitan Roberto Barozzi a tenere in ansia casa Savona. L'ex cesenate nei giorni scorsi ha accusato una fastidiosissima forma di allergia, con alcune linee di febbre, che gli ha in pratica impedito di allenarsi alla pari con i compagni. Non [redacted] dubbio che solo qualcosa di veramente insuperabile potrebbe impedire a Barozzi di essere in campo oggi, [redacted] il fatto di non poter sicuramente contare al massimo su di lui è un contrattempo [redacted] Orcino avrebbe fatto volentieri a meno.

Per il resto, nessun dubbio. Rientra, rispetto a Voghera, Carrea che ha scontato il turno [redacted] squalifica. Orcino [redacted] al solito non parla [redacted] formazione alla vigilia, ma i dubbi dovrebbero esser pochi. E cioè il ruolo di libero (Falco o Benedetti), una maglia a centrocampo legata allo stesso problema (Capurro o Falco). Mozzone e Carrea [redacted]ranno i marcatori su Amato e De Riggi: Canu, Milani, Baldi e Barozzi staranno a metà campo con Falco e Capurro; davanti a Gatti e a Peselli viene chiesto il gol che porti agli spareggi «veri» con il Crevalcore.

Orcino regala gli ultimi spiccioli di suspense dettagliando: «L'Oltrepò corre e gioca come e quanto noi, ma [redacted] vero pericolo arriva dai calci piazzati. De Riggi, ma soprattutto [redacted] nostro ex giocatore Bongiorni: ecco chi può farci fessi dalla distanza. Bisognerà quindi anche stare attenti [redacted] prossimità dei sedici metri, perché in una sfida [redacted] questa non dev'esserci il minimo errore. Sono partite in cui spesso chi segna per primo vince e i calci piazzati di Bongiorni per noi sono come una spada di Damocle».

Per oggi a Casale si annunciano non meno di 500 tifosi savonesi, [redacted] i più ottimisti dicono che si sfiorerà quota mille. Più o meno altrettanti sarebbero in arrivo da Stradella. Gli Ultras, oltre a quelli con la magistratura, hanno avuto problemi anche con i pullman e viaggiano in treno. La società ha invece riempito a velocità supersonica due automezzi che partono alle 13,15 da piazza Diaz. Con un carico di speranza che in questi giorni, tra pallanuoto e calcio, invade un po' tutta [redacted] città. E che potrebbe anche diventare entusiasmo allo [redacted] puro. Come quando tornavano in sede i Savona [redacted]ei Persenda, dei Gittone, dei Fazzi, dei Prati e dei Purino.

Roberto Pizzorno



Il presidente Enzo Grenno

Il presidente

Grenno sereno Crede nei suoi

[redacted] Mai come oggi è vicino al coronamento di un sogno. Enzo Grenno, il più giovane presidente nella storia del Savona, da cinque anni sogna [redacted] esser l'uomo del Grande Ritorno. Colui che riporta il Savona tra i professionisti. Ma a vederlo e ad ascoltarlo, non pare proprio soffrire la vigilia, l'importanza dell'avvenimento: «Non lo nego, [redacted] più teso prima di Voghera. Mi avrebbe deluso enormemente non chiuder la stagione in vetta. Ora, vada co[redacted] deve andare. Noi sappiamo di aver fatto tutto quel che potevamo per arrivare agli spareggi. Certo [redacted] pensavamo di doverne disputare [redacted] in più, ma abbiamo la coscienza più che tranquilla».

Ma non è che l'Oltrepò [redacted] faccia più paura di tanto? «Un momento. E' [redacted] che ai lombardi abbiamo tolto [redacted] punti su quattro, [redacted] non [redacted] così fesso da pensare [redacted] tutto scontato. Questi sono bravi, di[redacted] non sarebbero qui. E poi, anche i bambini sanno che in novanta minuti, o centoventi, o peggio ai rigori, può succedere proprio di tutto».

E' un momento-chiave, questo, anche della sua presidenza. «Certo, [redacted] esageriamo. Lo diventerà davvero solo se alla fine dovessimo approdare davvero alla C2. Anche perché passando tra i professionisti dovremmo lavorare molto, magari cambiare anche alcune [redacted]. Tutti discorsi prematuri, per adesso. Non mettiamo il carro davanti ai buoi: pensiamo al match di Casale, poi vedremo».

Orcino giura di poter puntare su un gruppo eccezionale. Il presidente che ne pensa? «Corrado ha ragione, [redacted]ente ho avuto con [redacted] gente così seria e sempre motivata, che ha saputo superare un'infinità di momenti difficili e di ostacoli. Però, volete sapere [redacted] cosa? Se siamo qui, e se magari andremo [redacted]che oltre, il primo a cui dire grazie è proprio lui: Corrado Orcino». [r. p.]

Pallone elastico: in serie C scontri di rilievo a Calice e a Rialto

Sfida tricolore per Rosso

Dodo ospita a Spigno il campione d'Italia Molinari: match apertissimo e incerto
Molta attesa anche sul conto di Flavio Dotta, che attende la visita di Arrigo Rosso

Dodo Rosso, beniamino di molti liguri

Esaurito in anticipo il turno di serie B, e con due partite di A disputate ieri, l'attenzione degli appassionati si appunta oggi sul confronto in programma a Spign[redacted] Alle 15,30 Dodo Rosso affronta il «tricolore» Riccardo Molinari. E' la ripetizione dell'incontro che lo [redacted] anno ha deciso l'assegnazione dello scudetto. I motivi di interesse non mancano, anche perché la classifica delle due società per il momento non è all'altezza.

Altro incontro di cartello è la sfida di Caraglio tra Flavio [redacted] e Arrigo Rosso. Dotta non vuol perdere il primato che divide con Bellanti, Arrigo Rosso ha mostrato di aver ben recuperato sul piano atletico e fisico, e rappresenta ormai un avversario difficile per tutti. La conferma dallo stesso Dotta: «Sono in for[redacted] la squadra sta giocando molto bene. Ma Rosso è battitore esperto e potente, in grado di mettere ogni avversario in difficoltà con palloni profondi e carichi di effetto. Punto a una vittoria, ma dovrò raddoppiare concentrazione e impegno, perché Arrigo è in grado di chiudere con pochi palloni le partite a suo favore, [redacted] solo si presenta l'occasione favorevole».

Chiude il panorama della A il confronto [redacted] Magliano tra Balocco e Pirero. La Taggese, dopo [redacted] inizio in sordina, è in crescita. Balocco, causa un infortunio, non è ancora su livelli accettabili. Pronostico per i rivieraschi e anche se Pirero è spesso in difficoltà fuori casa, se vuol aspirare al girone finale non può perdere. In C due match su tutti. A Calice, Minio ospita gli Amici Castello [redacted] Olivieri, alle 15,30. A Rialto, Doglio guida i locali contro la Bormidese di Porro. [e. m.]

Volley, ieri sera contro il Parabiago: 3-2

Salvo, gran festa e l'ultima [redacted]

SAVONA. La Salvo si congeda dal suo pubblico, superando nell'ultima giornata della B2 il Parabiago in una partita [redacted] di emozioni (3-2, [redacted] parziali in chiave [redacted] di 15-11; 12-15; 14-16; 15-13; 15-10, durata 2 [redacted] e 25'). La compagine di Pontacolone, da due turni già promossa nella categoria superiore, ha fornito [redacted] buona pre[redacted] pur concedendosi qualche distrazione di troppo. Anche nell'ultima partita i tifosi [redacted] hanno voluto mancare all'appuntamento, festeggiando [redacted] squadra, pregustando le sfide della prossima stagione che vedranno i savonesi nell'élite della pallavolo nazionale. Dice il presidente Aldo Cappello: «I programmi [redacted] stati rispettati. Noi avevamo stilato a suo tempo una tabella che prevedeva l'arrivo in B1 nel giro di tre anni e ciò si è puntualmente verificato. Adesso però le nostre ambizioni continuano». Difficile del resto [redacted] essere caricati con una squadra che ha disputato [redacted] splendida stagione, compiendo pochi passi falsi, lasciandosi alle spalle avversari blasonati, come l'Hitachi.

La cronaca. La Salvo schiera [redacted] sestetto composto da Salomone, Bina, Ariagno, Fazio, Carmagnini e Bolognese. Avvio con il botto dei padroni [redacted] che prendono subito le lunghezze dai milanesi. In poco più di 12' i biancorossi si aggiudicano il set per 15-11. Secondo e terzo set da dimenticare per i biancorossi, con la partita saldamente in pugno agli ospiti. Con Ariagno infortunato alla mano, la truppa di Pontacolone riprende il controllo [redacted] operazioni, vincendo il quarto set (da 7-11 a 15-13) ed il tie-break 15-10. [g. o.]

Oggi riunione conclusiva, si riapre il 4 agosto

Villanova, ultimo [redacted] del [redacted] di primavera

VILLANOVA D'ALBENGA. De[redacted] ed ultima riunione primaverile oggi all'Ippodromo dei Fiori. L'impianto ingauno si congeda infatti oggi pomeriggio dal [redacted] pubblico, al quale dà [redacted] d'ora appuntamento per il [redacted] agosto, quando si inaugurerà la stagione estiva di corse.

Chiusura, comunque, [redacted] una serie [redacted] prove (inizio alle 15,15) ricche di spunti interessanti. Subito [redacted] rilievo la prima (Premio Città di Alassio, lire 15 milioni e 400 mila complessive, metri 1600) che annovera tra i partenti [redacted] (Angelo Nuti) e Omnia Bra (Paolo Rossi). Da sottolineare pure, nella quinta (Premio Assessorato allo Sport e Turismo di Alassio, lire 6 milioni e [redacted] mila, metri 1600), la presenza [redacted] Nicoz, trottatore della scuderia di Haakan Wallner, per l'occasione agli ordini di Per Kristoffersson.

Favoriti d'obbligo sono poi Israel d'Assia (terza [redacted] Premio Muretto, categoria C/D) agli ordini [redacted] Andrea Guzzinati ed Iper Chic (settima corsa, Premio Porto [redacted] Alassio, categoria F, lire 6 milioni e mezzo) con Pietro Demuru in sulky. Infine nella sesta (Premio Giunta Comunale Alassio, lire [redacted] milioni e 900 mila) lotta tra Nanni di Valle (Paolo Rossi) e Neutrone Pink (Andrea Guzzinati).

Al termine delle riunioni primaverili, l'amministratore delegato Pierangelo Perego ha tracciato un bilancio di questi dieci appuntamenti: «Intanto bisogna sottolineare il successo tecnico, in quanto tutti i migliori guidatori dell'Italia del Nord hanno corso sulla pista ingauna traendone lusinghiere constatazioni. Basterà citare i nomi di Casoli, Gubellini, Guzzinati per capire che il nostro impianto ha ospitato la crema del trotto italiano».

Personaggio clou delle riunioni è comunque stata La Gigia Rip, una [redacted] di 6 anni allevata ed allenata da [redacted] proprietario ligure, di Camporosso: Tullio Andreetto. Tra l'altro quindici giorni fa, a confronto con quotatissime rivali francesi [redacted] americane, ha vinto siglando il nuovo record della pista [redacted] un [redacted] 1'16"), scatenando gli applausi del pubblico, contento di salutare il successo di una cavalla «ligure».

Anche dal punto di vista dei visitatori, [redacted] corse primaverili [redacted] in archivio positivamente, come sostiene ancora Perego: «Il bilancio è soddisfacente. Anche il volume delle scommesse è stato buono, soprattutto [redacted] in coincidenza con i lunghi week-end di Pasqua e del primo maggio. Abbiamo tratto anche utilissime indicazioni, preziose in vista anche delle riunioni estive».

L'appuntamento dunque diventa [redacted] p[redacted] il [redacted] agosto alle 20,45, con la prima [redacted] dieci riunioni in notturna che si preannunciano di grande interesse. Conclude Perego: «Ma nemme[redacted] questi mesi saremo in vacanza: ultimeremo alcuni lavori che renderanno ancora più piacevole venire nel nostro impianto. Siamo [redacted] che, [redacted] l'estate scorsa, faremo registrare ogni volta il tutto [redacted].

Guglielmo Olivero

La grande settimana del golf si conclude oggi con lo «Shoot out» di Sanremo

Garlenda, [redacted] «Liebig» parla inglese

Quasi una festa di famiglia per il vincitore Godin

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Andrea Canessa, un ligure protagonista

Dopo un lungo duello, durato 4 giorni, [redacted] Liebig Ligurian Open impeccabilmente organizzato all'insegna [redacted] anni della scoperta di Colombo, ha trionfato l'ingl[redacted] Nick Godin con 274 colpi, 6 sotto il «par» del campo.

Il vincitore è un trentenne che ha avuto anche il merito di stabilire, al secondo giorno di gara, [redacted] nuovo record del percorso [redacted] Garlenda con 65 colpi. E quella stessa sera Godin ha fatto una rapida puntata a Cannes, dove vivono i genitori, per festeggiare il compleanno del padre. All'atti[redacted] dell'inglese una vittoria del Challenge Tour in un Open in Germania. Godin è stato il più determinato fino all'ultimo green. Gli ha conteso sin dall'inizio il successo lo [redacted] David James che poi, alla sedicesima buca dell'ultimo giorno, è incorso in alcuni errori e ha compro[redacted] la [redacted] classifica, finendo al secondo posto, a due colpi.

Alla buca conclusiva, dove Godin ha concluso la sua fatica, c'è stata una gioiosa scenetta familiare, quasi commovente: Nick, infatti, era «scortato» dalla moglie Jackie, che gli [redacted] caddy. Come è già successo al vincitore dell'Open d'Italia, lo [redacted] Sandy Lyle che a Monticello ha diviso il trionfo con la moglie-caddy Iolanda, così Godin ha fatto [redacted] la giovane consorte, lieti entrambi di aver guadagnato circa 20 milioni di lire. In più si [redacted] fatta avanti la nonna, che stringeva tra [redacted] braccia la figlioletta dei due, Vittoria, dal [redacted] beneaugurante, 8 mesi. E c'è stato un abbraccio generale.

Alle spalle dei due protagonisti, a pari merito, il francese Emmanuel Dussart e lo svizzero Paolo Quirici, «-5» sotto il par, a 3 colpi da Godin. Il primo degli italiani, tredicesimo, [redacted] risultato Renato Campagnoli, 48 anni, fiorentino. Diciassettesimo il triestino Pierre Corte, [redacted] anni, residente a Sanremo, [redacted] di una [redacted] regolare. [redacted] ventunesimo posto Baldovino Dassù [redacted] Emanuele Bolognesi, al ventottesimo appaiati [redacted] Fiorioli e Giorgio Merletti, al trentesimo Diego Lovato e al trentacinquesimo l'unico ligure rimasto in gara, Gerolamo Delfino di Aren[redacted]o. Poi, più indietro, Locatelli, Mori, Rogato, il campione dei dilettanti Severa, Calcari e Russo.

In una breve intervista Campagnoli ha in parte giustificato il fallimento dei colleghi più giovani, imputandolo a una settimana nera, ma il discorso sembra ben più serio. Il golf italiano, come già all'Open d'Italia, ha perso un'altra occasione per dimostrare di essere di buona tempra. Questi risultati a vuoto appaiono il frutto di un'applicazione non costante, [redacted] determinazione e insufficiente grinta. Una stagione cominciata male [redacted] prosegue anche [redacted] e lascia poche prospettive per l'avvenire, almeno a breve scadenza.

Oggi [redacted] settimana golfistica ligure si conclude sul campo degli Ulivi a Sanremo, con uno «shoot-out», spettacolare gara inventata negli Usa che [redacted] sta rapida[redacted] diffondendo. Si tratta [redacted] una prova a eliminazione, [redacted] 9 buche: ad ognuna esce di gara il giocatore col risultato peggiore; all'ultima [redacted] in due a [redacted]tendersi i 4 milioni e mezzo in palio per il vincitore, su un montepremi totale di 15. Il Golf Company Shoot-Out servirà a festeggiare anche i 60 anni [redacted] circolo e riveste [redacted] certa solennità. Vi prendono parte i primi [redacted] della classifica (Godin, James, Dussart, Quirici, il danese Rasmussen e gli altri inglesi Townsend, Oates e Boxall) più due invitati: Mauro [redacted] per Sanremo e Marco Durante per Garlenda.

Giovanni Capponi

Sapore di Mare
GOLFO DIANESE PROMOTION
IN COLLABORAZIONE CON
LE AUTOMOBILI [redacted]
PRESENTA:
DIANO [redacted] - CERVO
SAN BARTOLOMEO AL MARE
Serate enogastronomiche
dal 4 Maggio al 31 Maggio 1992
NEI [redacted]
Ristorante "Serafino" — Cervo
Ristorante "Frantoio" — S. Bartolomeo al Mare
Ristorante "Il Fondo" — Diano Marina
Ristorante "Il Borgo" — San Bartolomeo al Mare
Ristorante "Il Caminetto" — Diano Marina
Ristorante "Caprice" — Diano Marina
Ristorante "San Nicola" — Cervo
ALGIDA
Ogni menù viene offerto a L. 50.000, bevande incluse - È consigliabile la prenotazione

Domenica si va in campagna? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE-GGK LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA.** È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Pensate ad esempio che successo potrete avere al prossimo pic-nic, se metterete nel cestino un menù come questo: **Aperitivo Filicudi** con "Mangiaebevi-Confruit". **Tramezzini al salame con** "Pane Bianco-Mulino Bianco-Barilla" e salame "Barzot-Beretta". **Insalata di riso primavera** con "Condiriso-Berni". **Polpettone freddo campagnolo. Spiedini frutta** con banane "Chiquita". Poi, guardate il panorama, godetevi il primo sole e per una volta, invece di sentire i risultati delle partite alla radio, ascoltate gli uccellini.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Chiquita · Mangiaebevi · Fratelli Beretta alimentaristi dal 1812 · Mulino Bianco Barilla · Berni

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa Materasso
la buona notte da 30 anni
Novara
Via del 3/I Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 17 Maggio [illegible] no 89
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa Materasso
la buona notte da 30 anni
Novara
Via Mille, Tel. 0321-31300

Consiglieri condannati in appello

Sono sospesi dal Prefetto

NOVARA. Condannati anche in Corte d'Appello a Torino a 4 e 5 mesi, rispettivamente, per abuso d'atti d'ufficio, Felice Storti e Antonio Dell'Aglio, entrambi socialisti, sono stati sospesi ieri da qualsiasi incarico pubblico. E' intervenuto il prefetto Vittorio Iannelli con un proprio decreto notificato agli interessati attraverso i carabinieri.

Come si ricorderà Antonio Dell'Aglio era presidente dell'Usl di Domodossola e Storti un componente del comitato di gestione. Finirono nei guai per l'assunzione due invalidi come autisti, l'Usl disponesse di ambulanze.

Condannati in primo e secondo grado, venerdì Storti aveva rassegnato le dimissioni da assessore provinciale alla pesca al termine di sedute molto sofferta.

Come prevede una legge del gennaio scorso, ieri è intervenuto anche il prefetto sospendendo Storti dal consiglio provinciale, da quello del comune di Craveggia, in valle Vigezzo e da componente delle Comunità Montana Valle Vigezzo. Analogo provvedimento per Dell'Aglio, consigliere in comune a Crodo e nella comunità Montana Valle Antigorio Formazza. Dei provvedimenti assunti è stato informato anche il ministero dell'Interno.

Venerdì a palazzo Natta, dal presidente Roberto Negri ai rappresentanti dei gruppi di espressioni solidarietà nei confronti di Storti. Dopo la comunicazione del presidente che l'assessore o disposizione sua delega ma le dimissioni state respinte dall'esecutivo, sono intervenuti i Verdi a ricordare la fresca disposizione legislativa sulla trasparenza dei consigli comunali. Anche pds Sergio Vedovato ha sottolineato la necessità, in questo momento particolare, dare un segnale di chiarezza cittadini.

Felice Storti, geologo vigezzino, è parso piuttosto turbato ma pacato e responsabile nelle sue considerazioni. «Sono convinto di aver agito Ho approvato delibere che erano state predisposte dagli uffici ed hanno ottenuto poi l'approvazione degli organi di controllo e del Coreco in particolare. Se avessi compiuto un illecito, mi chiedo perchè mi abbia informato durante l'istruttoria pratiche. Andrò fino in fondo, ricorrendo in Cassazione». Le costerà lasciare la politica?

Felice Storti e Antonio Dell'Aglio

«Avevo già pensato di dimettermi anche se fossi stato assolto. So rispettare le regole del gioco. Voglio credere che il mio esempio, possa servire anche altri. La vera solidarietà l'ho avuta dalla mia gente di montagna».

Renato Ambiel

L'autopsia eseguita ieri a Borgomanero non ha sciolto gli interrogativi sulla tragedia di Fontaneto

Coniugi morti, resta il mistero

Le uniche conferme riguardano la data dell'episodio, avvenuto mercoledì sera, e la sua prima ricostruzione
Il marito ha colpito la moglie alla nuca, poi si è sparato alla tempia. Omicidio-suicidio o erano d'accordo?

Fontaneto, la casa del «giallo». Nel riquadro, Carlo Felice Rognoni, 66 anni

FONTANETO D'AGOGNA
DAL NOSTRO

I due coniugi trovati morti giovedì sera nella loro casa in frazione Balchi hanno deciso insieme di togliersi la vita? O invece è stato soltanto il marito, in un cupa disperazione, ad attuare la drammatica scelta di uccidere la consorte e poi suicidarsi? Sono domande di un dilemma forse destinato a restare per sempre irrisolto.

E' un segreto Carlo Felice Rognoni, biologo di 66 anni e sua moglie, Mirella Marzorati, di 61, si porteranno nella tomba. Neppure l'autopsia, eseguita ieri all'obitorio di Borgomanero dal dottor Alberto Germani, il medico legale che era già intervenuto sul luogo della tragedia con i carabinieri e il sostituto procuratore Marina Caroselli, infatti potuto sciogliere gli interrogativi legati al movente.

L'esame autoptico è tuttavia servito per confermare due elementi importanti. Innanzitutto la prima, sommaria ricostruzione del tragico episodio fatta dagli inquirenti e cioè che Rognoni, presa la sua pistola a tamburo (di cui non è ancora stato possibile sapere marca, modello e calibro) prima ha esploso colpo alla nuca della moglie, mentre lei, a letto, gli stava voltando le spalle; poi si è puntato il revolver alla tempia ed ha fatto nuovamente fuoco, stramazzandole accanto. I due proiettili hanno trapassato le loro teste, nessun'altra ferita è stata rilevata sui corpi.

Seconda conferma arrivata dall'autopsia è l'ora in cui è compiuta la tragedia, fatta subito risalire dal medico legale, in base alle temperature corporee e allo stato del sangue, ad almeno venti ore prima rispetto al ritrovamento dei due cadaveri nella camera da letto. Adesso si ha la certezza che Carlo Rognoni ha agito nella notte di mercoledì. Che cosa l'abbia spinto al gesto, forse non si saprà mai. Nella casa, i carabinieri non hanno ritrovato alcun biglietto.

Fino a poche ore prima i vicini della frazione Balchi li avevano visti passeggiare, sereni e cordiali come sempre. Con Carolina Ottone, che abita poco distante dal rustico che i coniugi Rognoni hanno ristrutturato anni fa, quando decisero di trasferirsi tra le colline del Borgomanerese, Mirella Marzorati aveva un rapporto di profonda amicizia.

«Spesso parlavamo del più e del meno - racconta la vicina - ma lei non mi ha mai confidato di avere problemi. Amabilissima, come del resto suo marito, credo tuttavia che fosse portata ad una naturale riservatezza».

Tra le ipotesi avanzate per spiegare le ragioni della tragedia, si era ventilata anche la possibilità che, a dispetto del sereno aspetto di entrambi, ad uno dei coniugi fosse stata diagnosticata una grave malattia, di quelle che non concedono scampo. Di qui, la drastica decisione, rafforzata dal forte legame affettivo, di porre subito fine all'esistenza per evitare per evitare dolori e sofferenze anche al partner.

Dall'autopsia non sarebbero però elementi che possano giustificare tale supposizione, quali, ad esempio, tracce di neoplasie o patologie letali. Per escludere del tutto il movente-salute si dovranno attendere gli esiti degli esami istologici ed ematochimici.

Chiave della vicenda resta comunque il marito, esecutore materiale di ogni proposito, vittima di un momento di grave sconforto oppure di un raptus di follia.

Delle testimonianze raccolte tra la gente di Fontaneto, l'immagine di colto, affabile (come del resto la moglie) e condotta di vita irreprensibile. Originario di Langosco, in provincia di Pavia, dopo la laurea in biologia aveva assunto la rappresentanza di prodotti chimici e farmaceutici per una nota multinazionale. A Milano aveva conosciuto Mirella, si erano sposati. Non avevano avuto figli. Negli ultimi anni di lavoro, prima di trasferirsi a Milano ai Balchi di Fontaneto, dove avevano preso la residenza soltanto la moglie, commerciava batteri liofilizzati per la depurazione delle acque. Ex ufficiale di Marina, era un appassionato collezionista d'armi. Aveva sciabole, pistole e fucili di ogni tipo ed epoca. Tutte detenute legalmente. «Ricordo la volta - racconta un vicino - in cui mi mostrò un fucile che, disse, era stato impiegato nelle Cinque Giornate di Milano».

Pietro Benecchio

Hockey, sulla pista di Igualada nella partita d'andata: 4-2

Il Novara battuto in Spagna nella finale della Coppa Cers

Un'azione del Roberto Crudeli, ieri sera doppietta

IGUALADA. L'Hockey Novara non l'ha fatta riscattare, nella prima finale Coppa Cers, la cocente eliminazione playoff-scudetto. L'Igualada, fresco campione di Spagna, si è imposto ieri sera per 4 a 2. Una sconfitta che gli azzurri hanno in tutti i modi di contenere: sabato prossimo, Palasport novarese, avranno la possibilità di ribaltare la situazione. La partita è sempre in mano agli iberici, in vantaggio con Ayas dopo 11'. Il Novara ha pareggiato con Crudeli al 19'45", ma poi segnava ancora Ayas in chiusura primo tempo. Nella ripresa, Gabaldon fissava il 3 a 2 per gli spagnoli. Da segnalare l'espulsione Rigo, nel primo tempo, sostituito da Amato.

Hanno formato inizialmente il quintetto novarese l'ottimo Parasuco, Cairo, Rigo, Crudeli e Bernardini.

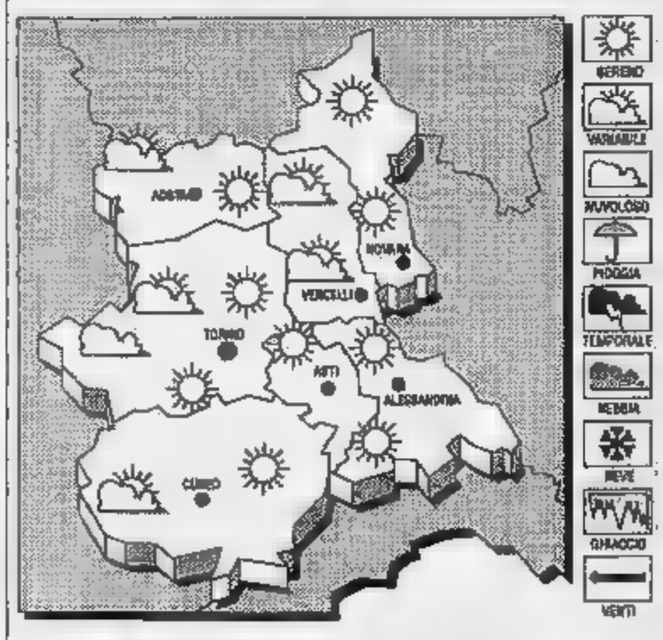
PARLA L'AMICO SCOMODO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

Appunti di vita romana del cardinale Poletti

L'ex parroco Martino, omegnese nascita, è a Novara per parlare imprenditori e dirigenti cattolici in una serata organizzata dall'Ucid. è uscito uno spaccato di vita italiana con episodi retroscena sconosciuti. Protagonista proprio colui che è stato il vicario di Roma dal '73 al '91.

Gianfranco Quaglia PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose con brevi temporali.
Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. stà con addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 27; min: 15; media: 21

UN ANNO
Max: 13; min: 6; media: 9

IN PIEMONTE
Torino 29; Aosta 27; Alessandria 28; Asti 28; Cuneo 28,5; Vercelli 27.

L'incidente Paruzzaro, sulla statale Biellese

Pensionata perde la vita in uno scontro fra auto

PARUZZARO. Incidente mortale ieri mattina sulla statale 142 Biellese nel territorio di Paruzzaro. Nell'urto sono rimaste coinvolte quattro auto. La peggio l'ha avuta la Renault 5 condotta Agostino Tubbiolo, residente a Milano. Sul sedile posteriore dell'auto sedeva Concetta Loria, 63 anni, Misilmeri (Palermo); rimasta gravemente ferita subito soccorsa volontari della Croce Rossa di Arona, sciente lamiere.

Trasportata all'ospedale di è però morta poche dopo. Incolume l'altro passeggero sedeva accanto al Tubbiolo, che l'è con un gran spavento.

Sulla dinamica dell'incidente, piuttosto complessa, sono in corso gli accertamenti della polizia stradale Arona. Pare tuttavia che causa sia stata l'elevata velocità con quale la Renault procedeva.

Lo scontro è avvenuto nei pressi di una leggera curva davanti alla «Valsesia Motors», un'officina autoriparazioni che l'altro svolge anche il servizio soccorso stradale. Una stava svoltando nel cortile dell'autofficina quando è sopraggiunta velocissima la Renault 5: solo all'ultimo momento il conducente avrebbe visto l'indicatore di direzione delle Fiat

Nell'estremo tentativo di evitarla si è portato sulla destra della carreggiata proprio mentre stava transitando Fiat Croma: inevitabile la carambola che vedeva coinvolta anche un'altra Renault Super 5.

L'autovettura del Tubbiolo si è capovolta, finendo nella scarpata adiacente la statale: dei tre occupanti, due sono usciti da dall'abitacolo, mentre l'anziana donna è stata estratta a forza. Praticamente illesi i conducenti degli altri tre mezzi coinvolti: sono stati tutti condotti per accertamenti all'ospedale di Arona. [r. l.]

Nuova Fiesta 16 valvole

L. 16.350.000 versione 3 porte, L. 17.250.000 versione 5 porte, garanzia chiavi in mano.
Incluso nel prezzo antifurto radiocomandato a distanza - a richiesta cerchi in lega
SOLO DA:
nova Ford
AUTOVETTURE E VEICOLI NOVARA E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30

Il cardinale omegnese Ugo Poletti e tanti personaggi conosciuti [redacted] Roma

Una vita con Papi e Presidenti

Dalle lettere scritte da Moro mentre era prigioniero a Paolo VI a quel caffè mai offerto a Cossiga «Non mi inginocchiai più davanti a Giovanni Paolo II; avevo capito che lo mettevo in imbarazzo»

Il cardinale Poletti alla «Meridiana» durante l'incontro di [redacted] con gli imprenditori e i dirigenti cattolici dell'Ucid

NOVARA. «Paolo VI? Con lui [redacted] avuto un rapporto delizioso, conosceva quello di cui Roma aveva bisogno...Papa Luciani? Quando lo incontrai subito dopo l'elezione al soglio pontificio e mi parlò delle sue angosce, io pensai "Quest'uomo non [redacted] fa". Aldo Moro? Avevo contatti frequenti. Dalla prigione delle Brigate Rosse inviò due lettere al Papa, ma passarono prima da me. Si rivolgeva al Pontefice: "Veda un po', magari attraverso [redacted] il cardinale Poletti". Nessuno lo ha mai saputo».

Appunti [redacted] vita romana di [redacted] cardinale. Così potrebbe intitolarsi [redacted] capitolo, autore Ugo Poletti, vicario [redacted] Roma dal '73 al '91. Nato a Omegna 78 anni fa, elevato alla porpora cardinali[redacted] a 59, protagonista discusso dell'ultimo ventennio («Sono [redacted] amico scomodo della dc»), l'ex parroco [redacted] San Martino è tornato a Novara per parlare a imprenditori e dirigenti cattolici in [redacted] serata organizzata dall'Ucid. Una conversazione amichevole durante [redacted] quale l'ex vicario di Roma, innovatore e fustigatore [redacted] costumi, racconta [redacted] esperienza romana. [redacted] vita italiana, con episodi e retroscena sconosciuti.

Uova marce. «Arrivare a Roma in quegli anni fu un impatto terribile. La città risentiva di quello che io chiamo il veleno destabilizzante [redacted] '68. Erano gli anni di piombo, bisognava dare una risposta alla gente. Così imparai ad andare sempre da solo [redacted] periferia. Una volta, in una borgata, mi bersagliarono l'auto con le uova marce e soltanto una donna si avvicinò per pulire il vetro. Ma in quel modo io, come nessun altro, imparai a conoscere Roma».

I politici. «Nel '74 organizzai il convegno "Responsabilità dei cristiani [redacted] fronte all'ingiustizia" e i [redacted] di [redacted] di tutto il mondo parlarono di assiso sui mali di Roma. Quel [redacted]gno scosse le coscienze e diede fastidio, al punto che un altissimo personaggio della dc venne da me annunciandomi che avrebbe compiuto passi più in alto...Paolo VI fu il solo a difendermi e quell'iniziativa diede uno scossone alla Chiesa e alla città. Ho voluto conoscere la Roma vera, in 20 anni ho eretto 80 [redacted] parrocchie; in molte borgate le organizzazioni ecclesiastiche [redacted] l'unico punto di riferimento sempre più credibile».

Giovanni Paolo II. «Ci incontravamo ogni settimana. La prima volta mi chiamò e mi disse: "Io sono il vescovo di Roma ma [redacted] conosce tutto e l'organizzazione tocca a lei". E' sempre [redacted] un rapporto fraterno. All'inizio mi inginocchiavo davanti a lui, poi mi accorsi che lo mettevo in imbarazzo e cambiai atteggiamento...».

I Presidenti della Repubblica. «Leone mi aprì il Quirinale, [redacted] davo da lui per Pasqua e Natale. Pertini mi accoglieva con fe[redacted] gioia. Cossiga? Prima di [redacted] eletto mi promise che sarebbe venuto da [redacted] per [redacted] caffè, poi mi incontrò più volte ricordandomi di [redacted]re creditore di quella visita. Io lo sollecitavo ma non è mai venuto».

Politica e rapporti con la dc. «In casa mia sono passati tutti i segretari [redacted]ali dei partiti. Venivano a esplorare il mio pensiero sulle decisioni importanti da [redacted]; poi, quando presumevano di aver capito, se ne andavano. [redacted] rapporto con la dc merita un capitoletto a parte. Per le mie denunce sono stato [redacted] considerato [redacted] avversario del partito, invece l'ho difeso. Ho avuto la colpa di aver unito al [redacted]egno l'ammonimento. Già nel '75 scrivevo che la dc doveva rinnovarsi».

Elezioni per il Capo dello Stato: «Provo un profondo [redacted]rico per l'esempio che [redacted] dà al popolo italiano. Non [redacted] concepibile una votazione che mette in rilievo la divisione esistente nel mondo cattolico».

Gianfranco Quaglia

IN [redacted]

[redacted]

Mercoledì autisti dell'Ama Sun scioperano per [redacted]

Mercoledì in sciopero per tre ore gli autisti dell'Ama Sun. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dal sindacato autonomo Faisa-Cisal [redacted] 17 alle 20: in questo orario [redacted] potrà [redacted] garantito il regolare servizio sulle linee urbane e suburbane. Le corse saranno assicurate [redacted] a 10 minuti prima dell'inizio e a partire [redacted] dieci successivi [redacted] termine dello sciopero. I sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil, non hanno aderito all'astensione.

[redacted]

Il Comune vuole il nome sul cartello autostradale

L'amministrazione comunale vuole il nome di Borgo Ticino sul cartello dell'autostrada. [redacted] consiglio comunale ha approvato [redacted] do[redacted] che [redacted] inoltrato all'Anas perché al casello [redacted] Castelletto sia aggiunto anche Borgo Ticino in considerazione [redacted] fatto [redacted] struttura sta sorgendo proprio sul nostro territorio».

[redacted]

Lumellogno, un'assemblea sulla circonvallazione

Assemblea pubblica sul tema circonvallazione, domani [redacted] a Lumellogno. A partire dalle 21 nella sede [redacted] consiglio di quartiere, si parlerà dell'annosa questione della costruzione della nuova circonvallazione. E' previsto l'intervento [redacted] sindaco Antonio Malerba.

[redacted] TICINO

L'Iciap [redacted] per cento

Il consiglio comunale ha deciso l'aumento dell'Iciap pari [redacted] per cento. Il provvedimento consentirà un maggiore introito di circa [redacted] milioni.

Il Comune ha fissato in cinque milioni la base [redacted] per l'affitto [redacted] Bar del Porto. C'è tempo sino al [redacted] maggio per far pervenire le richieste in municipio.

[redacted]

Martedì un [redacted] sull'adolescenza

«L'età dell'oro. Adolescenti tra sogno e speranze» è il tema [redacted] incontro che si terrà martedì sera alla scuola media Pier Lombardo. Durante il dibattito parlerà Alberto Melucci, professore ordinario di Sociologia all'Università [redacted] Milano. L'appuntamento è alle 21.

[redacted]

I risultati [redacted] lotto svizzero

I numeri vincenti [redacted] popolare gioco, questa settimana, sono risultati i seguenti: 6 - 34 - 44 - 11 - 2 - 32. Numero complementare: 10. Joker: 128 506.

Presentate dal sindaco di Novara Malerba

Le [redacted] regole [redacted] trasparenza

NOVARA. C'è una proposta del sindaco Malerba sui comitati di quartiere cittadini: [redacted] pu[redacted] su base elettiva e si assegni loro un compito [redacted] partecipazione civica [redacted] problemi del territorio di competenza. Il numero? per Antonio Malerba si tratta di [redacted] problema secondario. «Personalmente - dice - possono essere tredici o anche di più se si scorporano delle frazioni. Quanto al decentramento non lo vedo totale, visto che Novara non è Los Angeles, [redacted] con quattro o sei centri dotati [redacted] servizio di vigili urbani, sanità, assistenza anziani, sport e via dicendo».

Il sindaco di Novara ha parlato dei quartieri e delle sue proposte al riguardo, ieri, nel corso di una conferenza stampa per la presentazione di un pacchetto [redacted] regolamenti - ancora in embrione - ma destinati a fare ordine in alcuni settori [redacted] vita amministrativa, così come prevede lo statuto municipale. È quindi finalmente si comincia a parlare del difensore civico, della partecipazione dei cittadini, [redacted] accesso agli atti della pubblica amministrazione.

Malerba ha parlato di un «pacchetto» di regolamenti: sei, per l'esattezza. Il diritto di accesso agli atti comunali, la regolamentazione [redacted] procedure amministrative, l'istituzione della figura del «difensore civico» e i regolamenti [redacted] consulte, quartieri e referendum.

Le proposte verranno [redacted] poste alla commissione dei capigruppo già lunedì prossimo. Saba[redacted] sei giugno il «pacchetto» verrà presentato alla città. E Malerba ha spiegato che inten[redacted] coinvolgere i novaresi - enti, gruppi, personalità del mondo della [redacted] - nella [redacted] definitiva di questi regolamenti destinati a cambiare l'atteggiamento della pubblica amministrazione [redacted] confronti dei [redacted]tadini.

Secondo il sindaco Antonio Malerba gli addetti agli uffici comunali [redacted] debbono vedere il cittadino [redacted] "rompiscatole" ma devono trattarlo col riguardo dovuto al "buon cliente"». [m. s.]

Sulla «32», nel corso di una operazione contro lo sfruttamento della prostituzione

Agenti investiti mentre indagano

L'incidente ha coinvolto la moto dei due poliziotti - un [redacted] [redacted] donna - [redacted] l'auto di un senegalese che è stato arrestato. Era lui che trasportava ogni giorno le «lucciole» di colore dalla stazione fino a Vaprio

[redacted] Due agenti di polizia sono stati investiti dall'auto della persona che stavano seguendo nel [redacted] una azione di prevenzione [redacted] lo sfruttamento della prostituzione. I due poliziotti - un uomo e [redacted] donna - erano da tempo impegnati nel tentativo [redacted] porre fine [redacted] giro di «lucciole» [redacted] colore che continua a prosperare ai margini della statale «32» e in particolare nella zona [redacted] Oleggio, Vaprio fino a Borgoticino. Anche se conclusa con l'incidente, l'azione [redacted] due agenti ha portato all'arresto dell'uomo [redacted] colore che portava a [redacted] dell'auto investitrice alcune prostitute che si sono [redacted] alla fuga approfittando della confusione per l'incidente.

Lo scontro - che comunque pare sia del tutto fortuito - ha coinvolto la moto dei poliziotti in borghese Antonella Gallinotti, [redacted] anni, e Melchiorre Cannavacciolo, 40, e la Lancia Prisma [redacted] Marabou Ngom, 33 anni, senegalese residente a Novara. Da tempo [redacted] squadra mobile era alle prese con la prostituzione in quella zona della provincia. C'erano stati appostamenti e pedinamenti, in particolare nei confronti del senegalese Ngom che andava a prelevare le «lucciole» alla stazione di Novara e le accompagnava nella [redacted] di Varallo Pombia. Poi, alla sera, andava a riprenderle e le riaccompagnava al treno.

Gli agenti Cannavacciolo e Gallinotti anche venerdì avevano seguito in moto l'auto del senegalese. Ormai [redacted] c'erano più dubbi sul coinvolgimento di Ngom nel «giro».

L'incidente si è verificato all'incrocio fra la strada statale «32» e la via che porta a Varallo Pombia. La Lancia condotta dal senegalese [redacted] le prostitute di colore a bordo proveniva [redacted] Varallo e si [redacted] immessa sulla statale [redacted] rispettare lo stop. Proprio in quel momento i due agenti - che avevano preceduto l'auto sulla «32» - stavano transitando davanti all'incrocio e sono stati travolti.

I danni maggiori [redacted] ha subiti Cannavacciolo con l'incrinazione di una vertebra. Antonella Gallinotti, malgrado il piede fratturato, ha organizzato i soccorsi. Sul posto sono intervenuti immediatamente la polizia stradale e l'elicottero dell'eli[redacted] Melchiorre Cannavacciolo - dopo le prime cure [redacted] medico dell'elicottero - è stato trasportato all'ospedale di Novara in autoambulanza. Secondo i medici di «traumatologia» ne avrà almeno per tre mesi. Anche Antonella Gallinotti è stata portata al «Maggiore». [redacted] un piede fratturato e se la [redacted] in 30 giorni. Ngom è stato arrestato. Dovrà rispondere di sfruttamento della prostituzione. Oltre che dei danni dell'incidente. [m. s.]

[redacted] ASSEGNI RUBATI [redacted]

Donna inseguita in centro

Movimentato episodio ieri l'altro in pieno centro storico. Una donna - che [redacted] un assegno rubato per pagare un abito - [redacted] inseguita dal titolare del negozio. [redacted] quando, qualche continaio [redacted] metri distante, l'inseguimento [redacted] stato coronato da [redacted] un complice è intervenuto in aiuto della donna minacciando [redacted] titolare del negozio. Il fatto si [redacted] verificato nel centralissimo corso Italia. [redacted] donna [redacted] entrata in [redacted] negozio di abbigliamento maschile, «L'Uomo», e ha comperato un costoso abito.

Al momento di pagare ha [redacted] il blocchetto degli assegni e ha saldato il conto. Ma i titolari del negozio si sono insospettiti. Hanno immediatamente telefonato [redacted] loro banca e hanno così saputo che il blocchetto era rubato. La donna era ancora nei paraggi ed è [redacted] iniziato l'inseguimento. [r. s.]

[redacted]' uscito dal coma

Migliora operaio [redacted] muletto

NOVARA. E' uscito [redacted] coma Claudio Agriconi, di 37 anni, abitante a Trecate in via Foscolo 9, che venerdì pomeriggio è rimasto gravemente ferito in [redacted] incidente sul lavoro.

Capo reparto nella fonderia «Sant'Emilia» di [redacted] Belletti, a San Rocco, venerdì l'operaio era alla guida di un muletto e stava trasportando un contenitore in ferro del peso [redacted] diversi quintali, quando il carrello elevatore si è ribaltato su [redacted] fianco travolgendolo.

E' [redacted] necessario l'intervento [redacted] una potente gru per [redacted] a sollevare il [redacted] ed estrarre il corpo dell'operaio trecatese.

Al [redacted] ricovero al «Maggiore», i medici gli hanno riscontrato una grave insufficienza respiratoria dovuta al fatto che il muletto ha prodotto [redacted] sfondamento [redacted] torace. Il pericolo maggiore deriva dalla possibilità che questo abbia provocato [redacted] carenza [redacted] ossigeno al cervello. [redacted] prognosi per il momento è ancora riservata. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

La Sip metterà cestini speciali nelle cabine

Con riferimento alla lettera apparsa in data 30 aprile scorso in merito alla mancanza di portarifiuti nelle cabine telefoniche [redacted] Novara, [redacted] il gentile lettore per la segnalazione e concordiamo con lo stesso [redacted] quanto proposto.

Assicuriamo infatti che appositi contenitori di schede usate sono in via [redacted] installazione nelle città [redacted] Torino e Alessandria e che nel corso della prossima [redacted]ate sarà interessata anche la città di Novara.

L'installazione di tali contenitori avverrà gradualmente sul territorio nazionale, dopo aver effettuato un periodo di osservazione al fine di adottare idonei accorgimenti per contrastare gli atti di vandalismo che in alcuni casi abbiamo dovuto purtroppo rilevare.

Sip, agenzia di Novara

[redacted] rubata [redacted] fontana luminosa

Leggo nelle «Lettere al giornale» che la fontana luminoso-musicale di Pallanza sarebbe stata rubata. Nulla di più ine[redacted].

La fontana luminosa realizza[redacted] negli Anni Settanta è stata in[redacted] smantellata dopo una serie [redacted] guasti provocati agli ugelli e alle apparecchiature elettriche dal maltempo e dalle rigide temperature invernali.

Dapprima [redacted]ne ridotta nelle [redacted] dimensioni (e quindi, di riflesso, anche nella spettacolarità) poi - constatati anche gli elevati costi [redacted] gestione e manutenzione - venne smantellata.

Perdendola, Pallanza sarà anche divenuta «più povera», ma nessuno [redacted] rubato nulla. D'altra parte, è anche abbastanza intuibile, come [redacted] sarebbe potuta rubare una fontana galleggiante di simili dimensioni?

Lettera firmata, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [redacted] superare le venti righe di testo. Il mittente [redacted] pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[redacted] UTILI

[redacted]

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.093
[redacted] 0324 / 48.600
Galliate: 863[redacted]
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61900-63569
[redacted] 0323 / [redacted]
Stresa: 0323 / 33.360
[redacted]: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.590
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
[redacted]: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

[redacted] DI [redacted]

A **Novara** [redacted] sono di turno [redacted] seguenti farmacie: Comunale, corso Mazzini [redacted], tel. 39.95.13 con orario continuativo con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle [redacted],45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, corso Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [redacted] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di [redacted] urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

La [redacted] di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] che urgenti.

Paruzzaro: *Vallini*, v. Marconi 2, tel. 0322/53.700
Oleggio: *Leonardi*, v. Valle 6, tel. 53.130
[redacted] *Gentile*, v. Martini [redacted] tel. 0322/86.33.61
Invorio: *Masi*, via Battisti, tel. 0322/25.61.25
Verbania (Trobaso): *Sironi*, v. da Notaris 1, tel. 0323/57.15.64
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel. [redacted]
Baveno: *Emer*, c. Garibaldi 47, tel. 0323/92.50.94
Massino Visconti: *Vicari*, v. Viotti 17, tel. 0322/21.91.66
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.66
Pieve Vergonte: *Giusti*, v. Cicoletti 6, tel. 0324/86.258
Varzo: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.178
Omegna: *Deformasi*, v. Mazzini, tel. 0323/61.270
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13

[redacted]O CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. [redacted] Zavaglio, autista, via XXIII Marzo, 301 e Tiziana Mazzoldi, casalinga, Biandrate; Vittorio Daffara, operaio, via Ferraris, 14 e Catia Gentini, casalinga, via Spreafico, 55; Antonio Garlaschè, impiegato, Valle Lomellina e Albina Dellavesa, impiegata, via Bossi, 4; Enrico Dal Buono, impiegato, via Magistrini, 17 e [redacted] Papa, commercialista, via Biglieri, 3; Antonio D'Onofrio, operaio, via Tacchini, 35 e Lidiana Esposito, parrucchiera, via Tacchini, 35; Roberto Rampone, impiegato, via Scavini, [redacted] e Paola Vivi, impiegata, via Scavini, 4; Leonardo Barone, [redacted]raio, Granozzo [redacted] Monticello e Mariangela Brocca, casalinga, via Papa Sarto, 12; Domenico Gabriele, impiegato, via Zeoca, 21 e Renata Borzoni, impiegata, [redacted] Partigiani, 3; Enzio Beslazzi, ingegnere, via Costa, [redacted] e Laura Restelli, insegnante, via Marconi, 38; Andrea Patazzi, geometra, via Tommaseo, 8 e Barbara Brandoli, impiegata, viale Roma, 43/A; Francesco Canni, verniciatore, corso della Vittoria, 31/E e Giuseppa Cocchiara, casalinga, Gela; Carmelo Figura, operaio, via Orelli, 6/A e Maria Di Gaetano, operaia, via Vasari, 17; Dino Miglio, impiegato, via Cavo D'Assi, 7/A e Paola Livio, impiegata, Trecate.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Incontro a villa Olimpia

Secondo incontro domani [redacted] 21 a villa Olimpia di Verbania nell'ambito [redacted] seminario «La lingua [redacted] segni - Un modo diverso di comprendersi», organizzato [redacted] circolo culturale «Perché no?». Verranno affrontati l'alfabeto, l'ordine della frase, l'orientamento delle mani. La partecipazione ai seminari, patrocinati dall'amministrazione comunale, è gratuita.

TEMPO LIBERO

Gita nel Trentino con il club

Al club «Sempre giovani» di Trecate, in via Ferraris 10, tel. 73505, sono aperte le adesioni al soggiorno a Andalo, nel Trentino, che si terrà dal 28 giugno al 12 luglio.

RITROVI

I vini [redacted] castello [redacted] Ghemme

Si conclude oggi la due-giorni [redacted] studio sui vini Doc novaresi: al castello di Ghemme la pro Loco ha allestito un banco [redacted] degustazione [redacted] prodotti tipici novaresi. Ore 15,30.

[redacted]

Antiquariato sul lago

Torna oggi in piazza del Popolo, «Antiquariato in piazza», [redacted] manifestazione di antiquariato promossa dall'amministrazione. Gli espositori rimarranno presenti [redacted] la giornata.

[redacted]

Barisonzo è «L'ospite»

Romolo Barisonzo, giornalista e scrittore, è «L'ospite - l'amico della domenica», la trasmissione condotta da Jole Lavatelli, nell'ambito della programmazione di radio Abc, alle 11,30: lo scrittore affronterà diversi [redacted]mi di attualità novarese.

FOTOGRAFIA

Concorso a Orasso

L'Unione sportiva Orasso, in collaborazione [redacted] la Comunità Montana, organizza il concorso sul tema «Pianeta infanzia»: si possono inviare foto in bianco e nero e colore. Informazioni all'Unione sportiva e alla Comunità Valle Cannobina. Le opere dovranno pervenire entro il 20 luglio.

Per una settimana la Lega Ambiente ha fatto il check-up del fiume azzurro con una goletta

Il Ticino è malato [redacted] può salvare

E' stata realizzata una [redacted] e propria mappa delle spiagge balneabili. Le cose vanno bene a Varallo Pombia, Borgoticino e Trecate. Il corso d'acqua è in grado di ripulirsi da solo. E' importante la presenza del Parco

NOVARA. E' malato. [redacted] gravissimo, anzi ha molte prospettive [redacted] ripresa. Così è il Ticino secondo «Operazione Fiumi», l'iniziativa della Leg[redacted] Ambiente che si occupa di effettua[redacted] un check-up di molti fiumi della [redacted] penisola.

Dopo una settimana di studi, l'équipe della goletta ha reso noti i risultati delle analisi. [redacted] è [redacted] fuori un fiume «a corrente alternata»: [redacted] molti tratti sani, si alternano zone dove invece c'è [redacted] traccia evidente di inquinamento fecale, indice di insufficiente depurazione delle acque. Sono state «promosse» le spiagge [redacted] diversi centri del No[redacted] Varallo Pombia, Borgoticino, Trecate [redacted] Martino. Via libera, dunque, a tuffi [redacted] bagni in tranquillità. [redacted] questi punti, il Ticino è ancora il fiume azzurro. Risultati decisa[redacted] negativi, invece, in altre zone, che [redacted] davvero in «brutte acque». Tra i centri novaresi, spicca, la località Ponte di Oleggio, che ha [redacted]tto registrare dati preoccupanti in materia di colitotali, superiori di oltre il doppio alla misura consentita per la balneazione. Bocciate anche alcune località lombarde, molto frequentate da bagnanti e pescatori novaresi. Ad e[redacted]pio, il ponte di Turbigo dove i dati raccolti sfondano abbondantemente i minimi consentiti anche dalla legge Merli per i collettori fognari. E poi ancora, l'area a Nord di Vigevano. Sempre in Lombardia, le due zone in assoluto più compromesse: [redacted] e Motta Visconti.

Al ponte di Turbigo le analisi alle acque del Ticino hanno mostrato valori di molto superiori ai minimi per [redacted] balneazione

In particolare, è stato rilevato [redacted] le aree attraversate dai 160 chilometri [redacted] Ticino mostrano comuni problemi di trattamento delle [redacted]que reflue. Come [redacted] apparso [redacted] fatto che più volte i valori chimici abbiano superato le soglie minime di attenzione.

«Ma è un fiume interamente recuperabile - ha detto il biologo Giulio Conte, portavoce scientifico dell'iniziativa -. Complessivamente, il corso d'acqua non è stato distrutto dall'inquinamento e la presenza rilevante di batteri è concentrata solo in alcuni punti». E questo ha consentito di includere il Ticino fra le prime due classi di qualità: fiume lievemente o, addirittura, non inquinato.

«Ci ha sorpreso piacevolmente - ha aggiunto Michele Buonomo, responsabile logistico dell'équipe [redacted] "Operazione fiumi" -. Venivamo dall'analisi dell'Adda, un corso d'acqua che ha subito forti manomissioni. Il Ticino, invece, sta decisamente meglio».

Da registrare, in particolare, due fattori positivi. Il primo attiene strettamente al fiume che «ha mostrato una autonoma capacità di autoripulirsi tramite la cosiddetta "fitodepurazione"» come ha rilevato Buonomo. [redacted] secondo dato di rilievo per la buona salute del fiume [redacted] l'esistenza del Parco del Ticino. «Realizza [redacted] monitoreggio costante sulla condizione delle acque. E' un ottimo esempio di [redacted] bisogna muoversi in questi frangenti» ha detto il responsabile logistico dell'iniziativa. E proprio il Parco [redacted] concordato insieme con la Lega Ambiente una serie di progetti per la salvaguardia delle acque. Gli obiettivi principali riguardano ricerche e sperimentazioni su nuove forme di depurazione «naturale» [redacted] la concreta partecipazione alle decisioni che [redacted]ngono p[redacted] sull'utilizzo delle acque.

«Ma l'aspetto [redacted]ente [redacted]ratterizzante del Ticino è il [redacted] rapporto con la popolazione - ha concluso Buonomo -. E' un co[redacted] d'acqua "vissuto", ancora molto presente nella cultura e nelle abitudini fatte [redacted] scampagnate in bici e gite a cavallo e in canoa. E se la gente ama il fiume, lo difende».

Barbara Cottavoz

Telesoccorso esteso ad Oleggio

Sono serviti così già 1[redacted] comuni

[redacted] il filo ideale che collega gli anziani del Novarese si è allargato: nei giorni scorsi gli schedari della centrale operativa del Telesoccorso, alla Caritas, hanno aggiunto i numeri telefonici di Oleggio e Borgolavezzaro. Salgono così a 13 i comuni che assistono gli anziani con i servizi Sip. Sono infatti già collegati, oltre al capoluogo, Trecate, Cameri, Galliate, Romentino, Cerano, Stresa, Borgomanero, Pombia, Varallo Pombia [redacted] Bellinzago. Il comune [redacted] Oleggio ha stipulato [redacted] contratto [redacted] la Caritas, per il pagamento del costo mensile di abbonamento al Telesoccorso. «Una cifra minima, dice l'assistente sociale Maria Grazia Bresich - ma che per alcuni anziani è difficile da sostenere».

Centinaia di anziani, a due [redacted] di distanza dall'inaugurazione del servizio, vi hanno aderito. Ogni iscritto è dotato di un allarme a pulsante. Dalla centrale Caritas di via [redacted] Gaudenzio l'operatore provvede [redacted] richiamare la persona. Se l'interessato non risponde, si attivano i mezzi di [redacted]

Il personale, volontari e obiettori di coscienza, richiama ogni iscritto due volte alla settimana, per controllare lo stato di salute. «E' proprio così - dice [redacted] direttore della Caritas [redacted] Francesco Gagliazzi - che registriamo [redacted] progresso. Gli [redacted]ni che hanno aderito all'iniziativa hanno acquisito maggior sicurezza, sorretti dalla certezza di non essere più soli e poter sempre contattare l'operatore».

L'esperienza [redacted] è unica nel panorama sanitario e del volontariato della regione: alla Caritas sono arrivate richieste di informazioni [redacted] tutto il Piemonte. «Un collegamento integrato che sembra utopico ma che Novara è riuscita a realizzare, grazie all'opera dei volontari, che [redacted] alternano alla centrale del telesoccorso. [redacted] loro opera [redacted] integrata da quella di altri enti».

Per gli utenti novaresi, la Caritas diocesana ha stabilito in questi giorni [redacted] accordo con il Gres, il [redacted] radioascolto [redacted]. I volontari dell'associazione, che aveva già organiz[redacted] servizio di assistenza notturna durante il mese di agosto, hanno assicurato un servizio di copertura tutte le sere dalle 20,30 all'1 di notte.

Con questo servizio il territorio coperto [redacted] telesoccorso descrive un raggio di circa quaranta chilometri intorno alla città.

Come funziona l'aiuto via ra[redacted] del Gres? Nelle ore serali gli abbonati [redacted] telesoccorso potranno chiamare il numero telefonico 820560, che corrisponde alla stazione del Radioascol[redacted] sizzanese. Un [redacted] prezioso, che ha permesso [redacted] Gruppo radio emergenza Sizzano di salvare parecchie persone lo scorso agosto, vittime della [redacted]litudine o di gravi incidenti stradali.

(c. m.)

[redacted] IERI E OGGI

Il pittore-misantropo che [redacted] teneva [redacted] quadri

GIOVANNI Guarlotti, gal[redacted]ese, era un gi[redacted]to con l'estro del disegno. Il padre lo voleva ingegnere, ma il ragazzo sentiva di dover fare il pittore e cioè [redacted] mestiere che, secondo la borghesia contadina del Novarese, non dava [redacted] vi[redacted]. La spuntò lui, testardo come pochi, che [redacted] allievo all'Accademia Albertina di Torino [redacted] illustri maestri quali Andrea Marchisio e Demetrio Cosola.

Nel 1894, a soli 25 anni, il Guarlotti espone [redacted] Promotrice: [redacted] per la naturalezza dei colori dei paesaggi che ama, la montagna, i villaggi.

Lavora in Val d'Aosta dove trascorre le vacanze: artista severo e un po' taccagno, il Guarlotti ama la pittura, ma vive dello stipendio [redacted] insegnante [redacted] disegno alle scuole professionali Maria Letizia di Torino. Ha frequenti rapporti con Galliate, ma i suoi interessi [redacted] a Torino malgrado abbia scarse frequentazioni col mondo accademico perché il Guarlotti, orso e misantropo, innamorato dei quadri che dipinge, non vuole venderli, tanto da tenere per sé la [redacted] vasta produzione, fino alla morte nel 1954. Aveva 85 anni. Ebbe centinaia di allievi: lo pagavano poco, ma [redacted] bastava dal momento che conduceva una vita pressoché francescana. Accettava di esporre ponendo precise condizioni ai galleristi: pretendeva che i [redacted] quadri fossero visti, non venduti. La gente ammira le sue opere oggi ospitate in importanti pinacoteche pubbliche: le figlie del postino di Chamois, i contadini di Limone Piemonte, il cane di San Bernardo, il ritratto giovanile della scrittrice Lalla Romano e quello del poeta e romanziere Giovanni Cena. Ma che nessuno proponga quotazioni o intavoli trattative per l'acquisto!

Quando arrivano i tempi del futurismo, [redacted] Guarlotti si dichiara indifferente alla nuova moda. A [redacted] gli chiede un'opinione sull'arte moderna non risponde, oppure borbotta qual[redacted] espressione in dialetto galliatese. Capisce però che [redacted] il caso di insistere. Lo chiamano «il professore». Lascia dire perché è convinto che [redacted] gente si riferisca alla sua attività di insegnante, non di pittore.

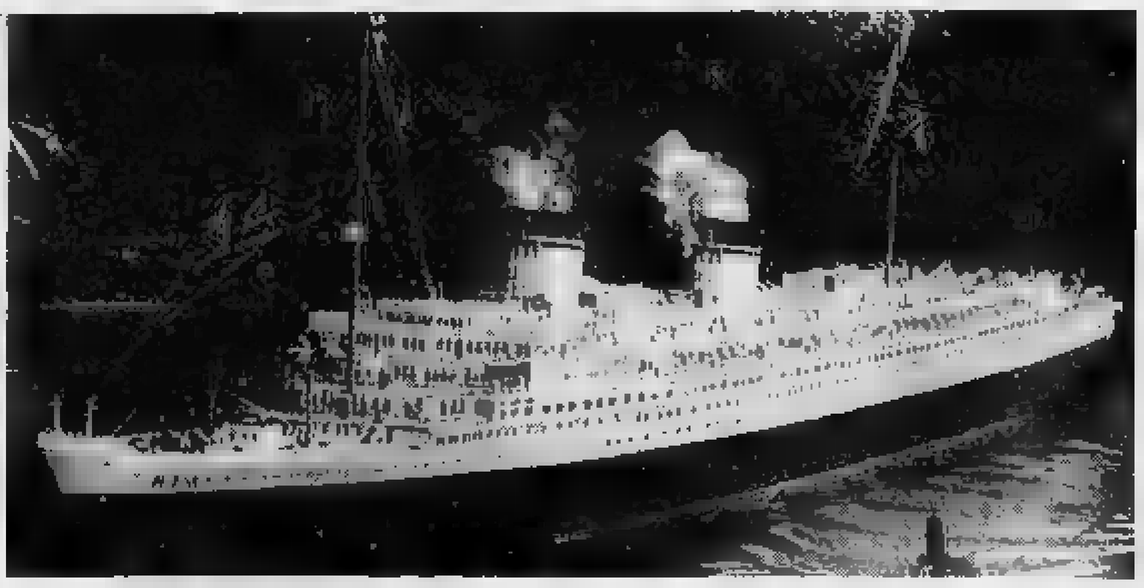
Il Guarlotti è consapevole della sua bravura didattica: «Un dono non comune in un grande maestro nell'arte e nella tecnica del pennello», diceva l'emerito ritrattista Mario Caf[redacted] Rore, allievo [redacted] Gia[redacted] Grosso e di Cesare Ferro. Ebbe un'unica decorazione per i [redacted]oi meriti di pittore: la medaglia d'oro che gli [redacted] consegnata nel 1911 quale vincitore di un [redacted] internazionale fra insegnanti di disegno.

Romolo [redacted]

Novara, un giovane laureando in ingegneria ha riprodotto la nave in miniatura

Rex, [redacted] leggenda [redacted] viva

Il modellino dell'imbarcazione da crociera degli Anni Trenta è stato esposto alle Colombiane di Genova
Per costruirlo, lo studioso ha impiegato 1600 [redacted] di lavoro nel suo garage trasformato in laboratorio



A lato, il modellino di 270 centimetri che riproduce il monumentale transatlantico da crociera Rex esposto in questi giorni alle Colombiane. In alto, il suo «papà»: Maurizio Eliseo, 24 anni

NOVARA. Uguale in tutto e per tutto. Ad un distratto osservatore verrebbe quasi voglia [redacted] salirci a bordo, se non fosse per [redacted] particolare che lo differenzia dal vero e leggendario transatlantico [redacted]: le dimensioni.

Il modellino che riproduce la famosa nave da crociera, fiore all'occhiello dell'Italia «marinara» degli anni antecedenti [redacted] seconda guerra mondiale, è stato esposto proprio in questi giorni nei saloni genovesi delle «Colombiane».

Il suo «papà» è [redacted] novarese Maurizio Eliseo, 24 anni, laureando in ingegneria navale. Il giovane [redacted] parte di un gruppo di ricerche legato alla mitica turbonave, [redacted]rto [redacted] qualche [redacted] e composto da grandi studiosi a livello internazionale. Nel [redacted] garage di via Parini, trasformato in laboratorio, Eliseo ha lavorato mille e seicento [redacted] per ricostruire, in scala 1 [redacted] 100 il Rex, lungo due metri e 70.

Un autentico gioiellino ripro[redacted] con dovizia di particolari ed una precisione quasi maniacale: sul ponte [redacted] piscine e campi [redacted] tennis, nei saloni arredati con quadri e tappeti, in coperta, si possono scorgere i componenti dell'equipaggio ed i passeggeri, alti 17 millimetri.

Ai soffitti sono appesi i lampadari che possono essere accesi, mentre i camerieri servono il tè ai clienti trasportando vassoi con teiere alte due millimetri. [redacted] viva: garantisce gli effetti sonori grazie ad alcune casse acustiche da 30 watt che riproducono fedelmente le sirene del Rex. Il timone è [redacted]vrabile, [redacted] ancore corrono su e giù lungo la fiancata della prua.

E, come se non bastasse, Eliseo [redacted] ha collocato [redacted] generatori elettronici per la produzione [redacted] caratteristici sbuffi di vapore (olio [redacted] cocco bruciato) che [redacted] dai fumaioli. [redacted]cano le caratteristiche campane: una di quelle vere (del peso di 400 chilogrammi) [redacted] stata ri[redacted] dal novarese abbandonata in un angolo [redacted] grattacielo a Genova. Una [redacted] rarità per collezionisti che [redacted] subito [redacted]ata esposta alle Colombiane.

«Il Rex era qualcosa di monumentale, lungo 270 metri, 53 mila tonnellate di stazza e poteva offrire al passeggero ogni tipo di comfort - spiega Maurizio -. A bordo, oltre [redacted] fisioterapiche, c'erano alcune lampade Uva. Ogni [redacted] era dotata di aria condizionata. Dov[redacted] rappresentare il vanto della navigazione italiana in tutto il mondo e quindi non si badò [redacted] spese. [redacted] aveva dei motori potentissimi, in grado [redacted] spingerla ad una velocità [redacted] nodi, grazie [redacted] quale vinse il famoso nastro azzurro».

Lo studioso [redacted] nel frattempo, ha portato a termine anche un libro che [redacted] leggenda del transatlantico italiano. Più di 500 pagine di certificati, foto inedite ed articoli dei giornali dell'epoca, che documentano tutta la storia del Rex, [redacted] suo varo al suo affondamento, l'8 settembre 1944 al largo delle [redacted] slave di Semedella. «Ho dovuto faticare per recuperare questo materiale - spiega Maurizio -. I piani del Rex li ho trovati a Genova in un vecchio magazzino: venivano usati come carta straccia. Sotto l'aspetto iconografico-storico, a questo libro ci sto lavorando dal 1983. Ora è pronto e l'ho consegnato nelle mani dell'editore Albertelli di Parma che presto lo stamperà».

Le prime copie verranno distribuite alla presentazione ufficiale dell'opera di Maurizio Eliseo, il 28 settembre a Genova, a bordo della turbonave Ausonia, della Grimaldi [redacted] Napoli, una delle ultime compagnie che mantengano in vita le tradizioni delle crociere d'un tempo.

Marco Piatti

ROVER "CAMBRIDGE". VALORE A PRIMA VISTA.

Aprite bene gli occhi sui nuovi modelli Rover Cambridge, ancora più prestigiosi e completi, ad un prezzo assolutamente unico: rivestimenti in radica, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, poggiatesta anteriori, sedili avvolgenti, sospensioni indipendenti. Nelle nuove versioni 1400 e 1600 cc, da 95 e 116 cv a 16 valvole, il valore Rover si nota ancora di più a prima vista. **In più, per rispettare l'ambiente, potete scegliere le versioni con marmitta catalitica.**

ROVER 416 CAMBRIDGE L. 21.000.000 CHIAVI IN MANO

ROVER 214 CAMBRIDGE L. 17.750.000 CHIAVI IN M[redacted]

Autonova

NOVARA
S.S. SEMPIONE 32
TEL. (0321) 62.22.11

[redacted]
VIA NOVARA 318
TEL. (0322) 846.588

I cerchi raffigurati nell'immagine sono optional.

Nuova provincia e capoluogo-bis evidenziano le lacerazioni nei partiti

Domo, vacilla la giunta dc-psi

Nell'ultimo Consiglio respinta la richiesta di dimissioni del sindaco Vicinotti e dell'assessore Comaita avanzata dal pds. Ma i rappresentanti dell'opposizione avevano già lasciato l'aula per un malinteso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La tormentata vicenda della nuova provincia ha aperto grosse falle nella maggioranza dc-psi che governa la città di Domodossola. Il sindaco Pasquale Vicinotti e la giunta restano in ma le lacerazioni, anche all'interno dei partiti, sono sempre più evidenti. L'amministrazione rinuncia comunque alla consultazione popolare, pro o contro la provincia con capoluogo Verbania, che è stata già stata deliberata a maggioranza della giunta e aprirà un confronto con le altre realtà territoriali per trovare un assetto equilibrato. Domo non rinuncia invece alla richiesta di affiancare Verbania come secondo capoluogo della provincia e anzi chiede di già considerata tale, ai fini dei finanziamenti regionali e di altri benefici legislativi.

Sono queste le indicazioni di tumultuosa seduta del consiglio comunale di Domodossola che si è conclusa all'una e trenta della notte fra venerdì e sabato con una votazione che ha respinto la richiesta di dimissioni del sindaco Vicinotti e dell'assessore socialista Fabrizio Comaita avanzata dal pds. Votazione per la verità anomala perché a quell'ora non c'erano più in aula i rappresentanti dell'opposizione anche a di malinteso sul fatto che la mozione fosse o meno all'ordine del giorno.

L'amministrazione comunale è trovata fra due fuochi: è stata accusata di non riuscita a ottenere il doppio capoluogo e di essersi in modo maldestro, con iniziative spettacolari e clamorose che hanno incrinato i rapporti con gli altri centri del Vco.

«A questo punto - ha detto Guido Biazzi - servono risse, insulti, iniziative estemporanee. Bisogna aprire un confronto sul territorio per soddisfare i reali bisogni della gente». Un ripreso ampiamente da Francesco Miguidi, ex presidente socialista della Comunità montana Valle Ossola, che ha precisato di parlare a nome di altri due esponenti del psi: l'assessore Domenico Zavettieri e il consigliere Rosario Mauro. «Dissociandoci da certe iniziative rischiavano di far saltare la provincia - ha sostenuto Miguidi - non abbiamo tradito gli interessi dell'Ossola ma compiuto un di grande responsabilità». Il suo intervento è stato fortemente critico nei confronti dell'amministrazione. Lapidario Franco Zani, unico esponente in consiglio della Lega Nord: «Questa provincia è stata voluta dai partiti in una logica di spartizione che non ci non toglie che qualunque persona sana di mente, a grado di leggere una carta geografica, con cognizioni anche vaghe della comunicazioni, e non a malafede, avrebbe indicato Domodossola come naturale capoluogo».

«E' inutile nasconderci la realtà - ha detto il dc Massimo Polli -: dopo aver sostenuto tutti l'irrinunciabilità del doppio capoluogo, rischiamo di non ottenere nulla. Per una questione di dignità mi dimetto dalla presidenza Commissioni consiliari, appoggerò tutte le iniziative contro questa provincia che mi piace e penalizza l'intera Ossola».

Gli assessori Billari e Comaita hanno ribadito che, senza il riconoscimento di capoluogo, non ci saranno garanzie per i servizi.

Nella sua conclusione, il sindaco Vicinotti ha confermato di aver avuto nei giorni scorsi un incontro con il ministro dell'Interno Scotti e il nuovo Presidente della Camera Oscar Luigi Scalfaro: «Mi è stato detto che la legge per il capoluogo bis può anche essere approvata in commissione. Il ministro ha garantito il suo pieno appoggio». Il sindaco ha svelato anche un piccolo retroscena: «Scotti ritiene giuste e sacrosante le nostre aspirazioni. Sarebbe stato disposto a rinviare il decreto fino al termine ultimo della delega al governo, Andreotti ha imposto la nuova provincia con solo capoluogo».

Adriano Valli

IL CASO

Segretario richiamato

Il caso del vicesegretario comunale che, dopo aver ricevuto una lettera di rimprovero, ha denunciato per diffamazione i vertici del Municipio, continua a condizionare l'attività dell'amministrazione. Il funzionario, dottor Giuseppe Melacarne, aveva inviato esposto alla Procura della Repubblica che ha trasmesso informazioni di garanzia al sindaco Pasquale Vicinotti, all'assessore anziano Marco Attinà e al segretario generale del Municipio dottor Bellomo. Dopo questo episodio, il vicesegretario avrebbe dovuto svolgere funzioni di verbalizzazione e assistenza nella delicata seduta dell'altra sera. Ha inviato un fax alla Prefettura affermando che, vista la situazione, non se la sentiva. Il sindaco di diverso parere ma alla fine si è fatto convincere. Per la seduta è stato richiamato in servizio il segretario generale dottor Bellomo che stava usufruendo di un periodo di congedo. [a. v.]

IN BREVE

Imprenditore ferito in un incidente in Africa

E' ricoverato nel reparto di traumatologia del San Biagio l'imprenditore antronese, Alberto Giacomini, rimasto ferito in un incidente stradale nello Zambia. Giacomini, titolare di un'impresa edile con sede a Vogogna, ere in Africa per controllare alcuni lavori nelle cave di granito acquistate di recente. Il taxi sul quale Giacomini viaggiava è uscito di strada: l'imprenditore é rimasto ferito, riportando la frattura di alcune costole. Nonostante il dolore Giacomini ha voluto tornare in Italia e farsi poi ricoverare all'ospedale domese.

MONTECRESTESE

Agricoltore strada il motocarro

Se l'é cavata con ferite leggere e tanto spavento Alfredo Tomè, un agricoltore che é uscito di strada, mentre era alla guida del suo motocarro. Il mezzo percorrendo la strada di Nava, quando si è rovesciato nel prato a lato della carreggiata. A bordo c'ere anche le glie del Tomè, illesa.

Voli panoramici stamattina all'aviosuperficie

L'aviosuperficie ospiterà oggi un' interessante manifestazione aerea con voli panoramici nonché battesimi dell'aria velivoli italiani e svizzeri. La manifestazione inizierà alle 10.

DOMODOSSOLA

Sottoscrizione a favore del reparto di Urologia

L'associazione Umanitaria Radioamatori ossolani ha lanciato sottoscrizione per l'acquisto di un da donare all'Urologia del San Biagio. E' stato aperto un conto corrente alla Bpn, con il numero 1429.

E' stato restaurato un dipinto Seicento

Dopo un accurato restauro che ne ha in luce linee e colori, è tornato al posto nella chiesetta della Madonna della Neve il grande quadro «Lo sposalizio della Vergine». L'opera è di Carlo Realis, pittore fiorentino che l'ha dipinta nel 1693.

VIGANELLA

Ha una nuova sede il Progetto Giovani

Nuova sede per il Progetto Giovani della valle Antrona. E' stato inaugurato a Viganella la nuova «base» dell'iniziativa. E' stata anche l'occasione per un convegno sul tema «Dove vanno i giovani d'oggi».

CALASCA

Eliminata pericolosa sulla statale Anzasca

Si lavora sulla strada statale 549 della valle Anzasca in località Coppalla. Viene effettuata la modifica di una curva pericolosa e della sede stradale.

Domodossola, si è concluso l'incubo per la famiglia di un giovane rappresentante

E' tornato il ragazzo scomparso

Partito a febbraio per i Giochi Olimpici di Albertville, non aveva più fatto rientro nella sua abitazione I genitori venerdì si sono rivolti alla trasmissione di RaiTre «Chi l'ha visto?» e sono riusciti a rintracciarlo

DOMODOSSOLA. Grazie a «Chi l'ha visto?», la popolare trasmissione di Raitre, è tornato a Raffaele Bove, un rappresentante di anni che scomparso alla fine febbraio. Il giovane, in compagnia di amici, stato Albertville per assistere ad alcune prove olimpiche e in particolare alla discesa di Tomba. Non era più rientrato. Comprensibile l'angoscia dei genitori, il padre Antonio, operaio chimico, la madre Caterina Lombardi, che abitano Domodossola in delle Difese, dei due fratelli maggiori Vin- 30 anni Angelo di dei moltissimi amici. A Domo Raffaele era impegnato in attività e di volontariato, frequentava gruppi di comunione e liberazione. Per verità ai familiari erano arrivate comunicazioni rassicuranti, che escludevano tragici risvolti nella scomparsa. In particolare un telegramma: «Sto bene, preoccupatevi». Ma i genitori riuscivano a darsi pace caso Raffaele venerdì sera è finito sui teleschermi.

Dopo le interviste effettuate una troupe di Raitre nei giorni scorsi al datore di lavoro, il titolare dell'autosalone Togna di Ornavasso, ai familiari agli amici che hanno lanciato accorati appelli al giovane scomparso, sono arrivate le prime telefonate, subito rassicuranti. Si è fatto vivo benzinaio di Sondrio: «Quel giovane è venuto spesso a fare il pieno mio distributore. Abbiamo parlato di auto, ragazzo davvero simpatico». E subito dopo una signora: «Raffaele lavora qui a Sondrio come rappresentante di mobili. E' diventato amico di mio figlio, non ho mai avuto l'impressione che potesse avere problemi. Dovrebbe arrivare a casa da un momento all'altro». I numeri delle persone che hanno fatto segnalazioni sono stati comunicati ai familiari di Raffaele che hanno così potuto contattare il figlio e convincerlo a rientrare. [a. v.]

Raffaele Bove, 22 anni

Protestano lavoratori della Sisma «Basta panini, vogliamo la

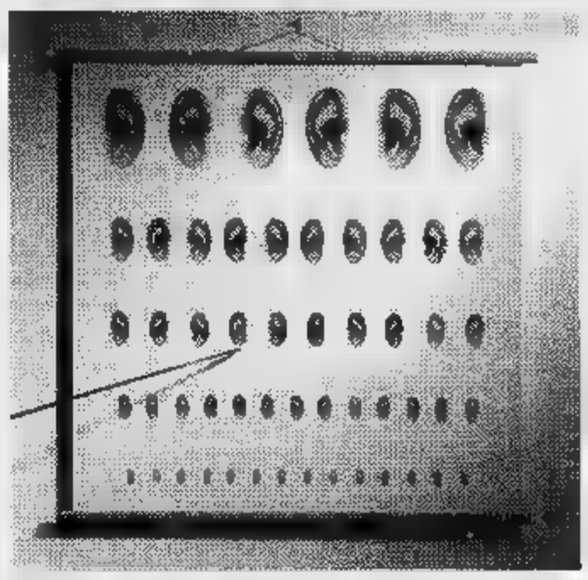
VILLADOSSOLA. «Basta i panini, vogliamo un pranzo vero. Non è possibile andare avanti così con questi sacchetti da gita scolastica confezionati alla meno peggio. Ci danno la e marciamo sugli uffici della direzione». E' il nto di alcuni lavoratori della Sisma di Villa, il maggior complesso siderurgico ossolano, dopo che la direzione ha deciso di sopperire all'assenza della mensa con sacchetti-pranzo per dar da mangiare ai trecento lavoratori che si servono servizio interno.

La Sisma ha deciso di togliere alla My Lunch la gestione della mensa per affidarla alla Pellegrini, l'operazione non pare ancora definita in tutti i particolari e gli operai, in questi giorni, vengono sfamati panini.

«Non siamo disposti ad accettare queste decisioni unilaterali della Sisma - dice Ausilio Vescio, esponente della Uilm in seno alla commissione mensa -. Abbiamo deciso due ore di sciopero per turno ma non escludiamo forme di lotta più decise. si capisce perché si sia disdetto il contratto con la My Lunch prima di concludere l'accordo con la Pellegrini. Si sapeva che il 13 maggio sarebbe ripresa l'attività in fabbrica e che era necessario aver concluso i lavori di sistemazione della ricavata nei locali dall'ex manutenzione elettrica. Una inadatta che non ci sta bene visto che fornirebbe solo i primi piatti mentre i secondi verrebbero confezionati da cucine esterne alla fabbrica. Domani si terranno le assemblee coi lavoratori. Sono inquieti, non so cosa può succedere».

Secondo la Uilm c'è responsabile in questo «E' Azzini, il direttore dell'ufficio personale - dice Giorgio Parodi, segretario Uilm -. Primo perché assume scelte unilaterali senza consultare sindacato lavoratori; secondo perché affida alla Pellegrini il servizio prima di aver concluso l'accordo la ditta stessa. Così, in tutta questa situazione di precarietà ci rimettono i lavoratori che per ora mangiano panini. Poi garantiranno la mensa a mezzo servizio». [r. ba.]

Tenete d'occhio il vostro udito. Da Amplifon è gratis.



Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

NOVARA
19 Maggio
Baluardo Partigiani 5 - Tel. 391231
Orario: 9-12,30; 15-19

amplifon

La sicurezza di comunicare meglio.

MUSIC HALL

Jambo

DOMENICA 17 Maggio
BALLO LISCIO
TONYA TODISCO

Tutti i mercoledì **ballo e melodie di tutti i tempi con le migliori orchestre**

S.R.L.
L'AZIENDA LEADER CLIENTI LEADER

Azienda introdotta autoriparatori, concessionari auto, industrie artigianato, per la vendita Suoi prodotti fortemente affermati presso la Sua Clientela,

CERCA AGENTI
(SIGNORI/E) LE ZONE DI: NOVARA RELATIVA PROVINCIA

richiede: Età compresa fra i 22-36 anni, residenti in zona, iscritti all'Albo Agenti Rappresentanti, automuniti.

offre: Formazione tecnica e pratica a spese della Società, assistenza in zona, provvigioni superiori media, premi mensili e annuali interessanti, rimborso spese forfettario, sarà offerto anticipo mensile fisso provvigionale, concordare, commisurato capacità professionali.

Scrivere per espresso specificando recapito telefonico al No. **Ufficio personale di Genova, 16129 VIA** oppure telefonare al **010/553.5087-553.3213** r.a. nelle ore di ufficio.

Negozio abbigliamento cerca

di provata esperienza per mansione di responsabilità in **Borgomanero. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5124 - 10100 Torino.**

Importante Albergo zona Lago d'Orta **cerca**
IMPIEGATA
Indispensabile esperienza.
Tel. 0323/89482

TANTE CALZATURE

UOMO - DONNA - BAMBINO

Calzature classiche, eleganti, moda comoda, morbide, tempo libero, tennis, footing, training, bocce, basket, calcio, pallavolo, calcetto, ritmica, termica, bike, trekking, montagna, arrampicata, alta montagna tante altre ancora...

il RONDÒ di BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

UN AMORE DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

COLORATO - LEGGERO - MORBIDO

Tute per il tempo libero, ginnastica, in maglia, in trilobato, in terinda, in triacetato, felpe, K way, maglie, maglioni, pile (polar), giubbotti, giacche sportive, giacche vento, camicie, pantaloni, guanti, tante altre ancora...

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

APERTO ANCHE TUTTE LE DOMENICHE - ORARIO 15,30 - 19,00

La riforma varata dalla Regione Piemonte esclude il capoluogo Borromeo

Stresa perde la Comunità

Il sindaco si chiede: «Com'è possibile se sul nostro Comune c'è la vetta del Mottarone?» Previsto nuovo Ente con tre Comuni di due laghi: Nebbiuno, Massino Visconti ■ Armeno

STRESA. «E' assurdo che il comune dove si trova la vetta [redacted] Mottarone debba restare escluso dalla Comunità montana che prende [redacted] questa cima». [redacted] il sindaco di Stresa, Alberto [redacted], esprime [redacted] rammarico per la decisione regionale che riordina le comunità montane e prevede l'esclusione del capoluogo borromeo dalla nuova «Comunità dei due laghi».

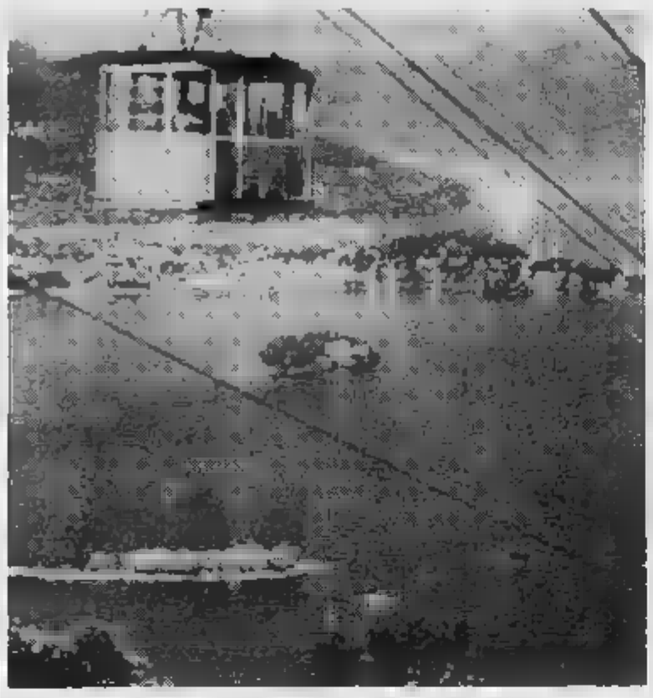
La legge di riordino, proposta dall'assessore regionale agli Enti locali, il novarese Enrico Nerviani, ridisegna la geografia delle comunità montane piemontesi, istituendo un [redacted] criterio di demarcazione: i [redacted] che intendono far parte di comunità montane devono avere almeno il 15% della popolazione residente in territori effettivamente di montagna.

Stresa, pur avendo [redacted] territorio comunale che si estende per tre quarti sulle pendici del Mottarone, in montagna ha soltanto la frazione Levo, che a malapena raggiunge il dieci per cento dei residenti del comune, de qui l'esclusione dalla nuova comunità montana.

La legge [redacted] riordino per la provincia di Novara prevede [redacted] novità importante, oltre all'esclusione di Stresa, la costituzione della nuova Comunità dei due laghi, che comprenderà i territori di Nebbiuno, Massino Visconti ed Armeno.

[redacted] provvedimento è stato preso per dare alla provincia una comunità totalmente novarese. Con l'istituzione della provincia [redacted] Verbania infatti, Novara rischiava di trovarsi esclusa dagli enti locali montani.

Il provvedimento viene definito dal consigliere regionale Vittorio Beltrami «importante, [redacted] primo passo per fare uscire [redacted] Comunità montane dall'anonimato e facilitare il loro accesso alle risorse necessarie, ma che ha bisogno di un'integrazione legislativa a cui la Giunta [redacted] già lavorando».



La comoda funivia che collega il lido di Stresa con la vetta del Mottarone

Nello comunità potrebbero eventualmente essere inserite le località che, pur non avendo i requisiti [redacted] popolazione, vantano consolidate tradizioni di montagna. Su questo punto ha insistito la delegazione dell'amministrazione di Stresa che l'altro ieri [redacted] [redacted] Torino per strappare un'eccezione [redacted] Regione. [redacted] la risposta [redacted] stata negativa.

«Abbiamo spiegato la nostra situazione, abbiamo detto che il nostro territorio è in gran parte montano, nonostante Stresa sia nota per il versante lacustre - osserva il sindaco - ma [redacted] c'è [redacted] nulla da fare. La Regione ha ribadito che il criterio della popolazione resta determinante».

Il dibattito sulla ormai pressoché certa espulsione di Stresa dalla Comunità Montana si terrà a Torino domani, e nella stessa serata [redacted] [redacted] convocato il consiglio comunale [redacted] Stresa. Potrebbe ripetersi quanto è già accaduto il 30 maggio del [redacted], quando il consiglio [redacted] sottoscrisse [redacted] documento [redacted] cui si opponeva alla possibile esclusione, ventilata già allora: parecchi consiglieri hanno preannunciato interventi sull'argomento, anche se il sindaco [redacted] [redacted] molto pessimista.

«Mi limiterò a spiegare ai consiglieri il tentativo che abbiamo effettuato [redacted] Torino [redacted] la risposta che ci è stata data: a questo punto - dice Galli - non so quali altre possibilità si possono restare. E' un peccato, anche perché [redacted] comune di Stresa cogestisce il giardino Alpinia a Gignese, uno dei parchi di flora alpina più importanti d'Italia. E' [redacted] questa una ragione che fa [redacted] Stresa [redacted] località [redacted] inserire nell'ente montano. Mi auguro che [redacted] ne possa ancora tenere conto, anche se le speranze sono molto ridotte».

Il filo di speranza su cui fa affidamento il consiglio comunale è legato all'approvazione da parte dei consiglieri regionali di un ordine del giorno che impegna la giunta regionale a [redacted] citare Governo e Parlamento perché vengano aggiornati i criteri di classificazione dei territori montani. La legge di riordino ha infatti ricevuto anche il voto contrario di Verdi, Pds, Rifondazione Comunista e Lega [redacted]rd. Alle critiche delle opposizioni ha risposto l'assessore Nerviani: «Le incoerenze esistono nella legislazione nazionale; per quanto riguarda la Regione ci va dato [redacted] dell'impegno profuso, testimoniato dalle leggi odierne e dai 40 miliardi di contributi assegnati alle Comunità Montane in base ai fondi Cee».

Stresa, con [redacted] consiglio [redacted] stasera, vuole [redacted] aperta l'ultima possibilità [redacted] rientrare in gioco nella Comunità dei due laghi.

Marcello Giordani

A Fondotoce sfuma l'ultimo intervento della Gepi

Trametal non si fa più e così saltano 50 posti

[redacted] Doccia fredda sulle prospettive occupazionali dell'Alto Novarese. «Le preoccupazioni affiorate nei mesi scorsi non erano infondate - dice Graziano Zaretti, segretario della Cgil per il [redacted] -. Voci sempre più insistenti confermano ormai che [redacted] previsto investimento della Trametal nell'area industriale del Piano Grande a Fondotoce [redacted] saltato».

L'insediamento del gruppo Boccialone di Valduggia, costituiva l'ultimo intervento della [redacted]pi sul territorio ed era stato suggellato un anno fa nel [redacted] di [redacted] incontro presso l'Unione Industriali a Verbania. L'azienda, destinata a produ[redacted] pezzi per il settore delle rubinetterie particolarmente fiorente nel vicino Cusio, avrebbe dato lavoro a una [redacted] [redacted] persone, di cui [redacted] provenienti dal bacino Gepi di Pallanza. Secondo l'accordo, nel prossimo [redacted] di giugno si sarebbe dovuto procedere alle prime assunzioni. Di fatto invece ci si è limitati allo scavo iniziale, poi i lavori nel cantiere si sono interrotti e dopo i primi timori i sindacati parlano adesso apertamente in un documento della Filcea-Cgil di rinuncia [redacted] parte dell'azienda, per una situazione di mercato diversa [redacted] quella prevista inizialmente. «Sulle cause del disinvestimento vi sono però altre voci e le polemiche non mancano: «Secondo [redacted] versione che [redacted] è stata recentemente confermata - afferma il segretario [redacted] Cisl, Diego Caretti -, i lavori sarebbero stati interrotti perchè dagli scavi è risultato che il [redacted] non sarebbe idoneo a sopportare il peso e [redacted] vibrazioni degli impianti. Una giustificazione parlomeno singolare - prosegue -, che non possiamo [redacted] accettare ove solo si pensi ad analoghi complessi che [redacted] stati costruiti e già funzionano nelle immediate vicinanze».

Graziano Zaretti e Diego Caretti due sindacalisti responsabili di Cgil e Cisl

La federazione sindacale unitaria dell'Alto Novarese ha pertanto sollecitato un incontro con la Gepi per il necessario chiarimento: «Poco prima delle elezioni del 5 aprile - si legge in un comunicato della Federazione chimici - l'investimento sul nostro territorio veniva dato per certo. Solo promesse elettorali? Sta di fatto che adesso ci attendiamo non solo delle spiegazioni [redacted] questo comportamento così anomalo e su una situazione tanto confusa, [redacted] la [redacted]sta di una nuova soluzione produttiva e occupazionale ben più consistente [redacted] precedente».

Gli ultimi sviluppi sembrano rimettere in ombra l'intero intervento della Gepi nell'Alto Novarese. La fabbrica [redacted] Fondotoce avrebbe rappresentato con [redacted] sua entrata [redacted] funzione un passo avanti decisivo per la riduzione del bacino occupazionale Gepi della zona, che così subi[redacted] invece un'imprevista [redacted] pesante battuta di arresto. Sono ancora 370 i lavoratori che [redacted] fanno parte in attesa di cono[redacted] la loro [redacted]. Se pa[redacted] circa duecento la soluzione dovrebbe arrivare [redacted] provvedimenti legislativi che ne consentano il pensionamento anticipato, per gli altri occorre reperire opportunità di lavoro. I 50 posti di [redacted] Trametal avrebbero favorito la soluzione del problema. Adesso invece si rimette tutto in discussione [redacted] [redacted] spiega le richieste dei sindacati.

Sergio Ronchi

Verbania, drammatico incidente sulla statale del lago

Scontro violento tra 4 auto è grave un ragazzo di Intra

VERBANIA. Un ferito grave è il bilancio di un drammatico incidente che per pura fatalità non ha avuto ben più tragiche [redacted] seguenze. [redacted] accaduto verso l'1,30 della scorsa [redacted] lungo la statale del lago Maggiore, sulla curva che dopo Suna immette alla località Tre Ponti.

Secondo una prima ricostruzione, [redacted] Audi [redacted] condotta da Massimo Fortina, di 25 anni, residente a Intra in via Palestro, mentre proveniva da Verbania ad elevata velocità [redacted] in fase di sorpasso, si è scontrata frontalmente con la Ford Sierra a bordo della quale c'era Isabetta Scarsetti, [redacted] anni, di S. Bernardino Verbano.

Le [redacted] [redacted] rimaste semidistrutte [redacted] violentissimo urto, che ha coinvolto anche due altre vetture che seguivano: una Ford Escort [redacted] a bordo Raffaele Ciarabino di Verbania e una Renault 5 con Gianfranco Izzo di Baveno.

Il traffico sulla statale è rimasto interrotto per oltre un'o[redacted] e poi riattivato parzialmente.

I vigili del fuoco di Verbania, intervenuti con carabinieri, polizia, croce verde e croce rossa, hanno dovuto lavorare per circa due ore ed eseguire [redacted] intervento assai difficile per liberare dalle lamiere il corpo della Scarsetti.

Nel frattempo, medico [redacted] volontari della Croce Verde, in collegamento via radio con l'ospedale, somministravano [redacted] giovane i medicinali e praticavano le cure del caso.

Le [redacted] condizioni dopo il trasporto all'ospedale [redacted] Verbania si [redacted] poi rivelate [redacted] gravi del previsto; prognosi riservata invece per il Fortina, che ha subito [redacted] trauma cranico e fratture. Ferite leggere per le altre persone coinvolte nell'incidente.

E' stato anche chiesto l'intervento [redacted] [redacted] [redacted] della squadra nautica di salvamento; infatti, in [redacted] primo tempo, si è temuto che qualche altro occupante della vettura potesse [redacted] sere precipitato nella sottostante riva [redacted] lago. La ricognizione del motoscafo non ha però dato esito e l'allarme [redacted] rientrato. [s. r.]

1900 Castello di Sartirana
Mostra di Antiquariato
Arti decorative e applicate del XX°

[redacted] d'artista
una collezione
[redacted] 70 opere realizzate
tra [redacted] anni '60 e '70

L'armonia degli opposti
[redacted] radicale e [redacted]nze:
l'uscita [redacted] progettazione dei
gruppi Archizoom, Superstudio,
Ufo, Gianni Pettena, Remo Buti,
9999, Zziggurath

[redacted] [redacted]
per il gioco [redacted] Golf
oggetti d'arte, immagini
e sculture [redacted] '900 al [redacted]

Cent'anni di voci
il telefono: storia della
comunicazione nel XX°secolo
Mostra realizzata in
collaborazione [redacted] SIP
Direzione Regionale Lombardia

16-24 V. 92

ECONOMICI

[redacted] di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

7 Offerte - Lavoro

COLLABORATORI stagionali volenterosi cerchiamo per nautica rimessaggio lago. Club nautico Stresa 0323/30551.

8 Rappresentanti

In previsione prossima apertura della filiale di Novara, importante Istituto Linguistico Internazionale seleziona candidato in qualità di: Venditori. Per informazioni telefonare 02 498.35147.

21 Offerte affitto

AFFITASI stagionalmente graziosa bilocale arredata, 2/3 persone, Verbania Pallanza. Telefonare ore serali 0323 502.812.

Nota società produttrice [redacted] di consumo con oltre ventennale esperienza sul [redacted] nazionale [redacted] per completamento organico di vendita,

[redacted]
AMBROSESSI

anche [redacted] specifica esperienza da inserire nella propria filiali nella provincia di Novara. Offresi: inquadramento di legge + incentivi molto interessanti. Richiedesi disponibilità immediata.

Per eventuale colloquio
Tel. 0322/846.772

NOTIZIE dalle AZIENDE

Autolaghi e Autotoce presentano I veicoli industriali che rispettano l'ambiente

Con un [redacted] [redacted] di rispetto verso le problematiche ecologiche la [redacted] Benz commercializza veicoli industriali con [redacted] tassi di inquinamento. I nuovi veicoli Pesanti LEV (Low Emission Vehicles) rappresentano un [redacted] [redacted] avanti in [redacted] nuova dimensione del trasporto, nell'ambito [redacted] quale troviamo come principale impegno il rispetto e la tutela dell'ambiente.
[redacted] concessionarie [redacted] Benz AUTOLAGHI di Borgomanero e Castelletto Ticino ed AUTOTOCE di Gravellona [redacted] possibile quindi abbinare alla nota redditività [redacted] questi mezzi, il valore aggiunto [redacted]a tutela [redacted] patrimonio ambientale.
Sette classi di potenza, [redacted] [redacted] quintali [redacted] grosso veicolo stradale a [redacted] cantiere, consentono una scelta vicina alle esigenze dell'utente, in [redacted] con le [redacted] possibilità di impiego.
Potenza elevata, alla coppia ai [redacted] regimi, cambi perfettamente sincronizzati, una maggiore protezione della [redacted] della cabina ed infine un posto di guida [redacted] ed ergonomico, sono altri buoni motivi di riflessione per coloro i quali richiedono prestazioni, comfort ma anche [redacted] salvaguardia nel tempo [redacted] loro investimento.
AUTOLAGHI [redacted] AUTOTOCE: [redacted] [redacted] nel tempo, dalla parte non solo [redacted] cliente, [redacted] anche dell'ambiente.

Presto il nuovo ponte

Un collegamento [redacted] la strada [redacted] Gurrone

CAVAGLIO SPOCCIA. Sempre all'ordine del giorno la tormentata viabilità in valle Cannobi[redacted]. Mentre continuano le polemiche per il collegamento della frazione di Crealla, [redacted] giunta la notizia che il ministero della Protezione Civile ha destinato 2 miliardi e 200 milioni alla costruzione di un nuovo ponte tra la strada statale e quella comunale che porta a Gurrone.

I lavori inizieranno quanto prima, non appena in possesso [redacted] necessarie autorizzazioni. L'attuale ponte, che in seguito sarà demolito insieme con la vecchia passerella pedonale, non offriva più sufficienti garanzie. Il traffico era stato fortemente limitato e vietato ai mezzi pesanti.

Il nuovo viadotto sarà lungo 85 metri e la spazio per il passaggio dei veicoli sarà largo circa sei metri. Ai lati della carreggiata saranno costruiti due marciapiedi. [s. r.]

ARONA

In ricordo del 1492

Una [redacted] su Pietro Martire storico di Colombo

ARONA. Anche la città [redacted] avrà voce in capitolo nel quadro delle celebrazioni colombiane. [redacted] piazza San Graziano sarà allestito una mostra che porterà [redacted] titolo «Pietro Martire d'Anghiera (Arona 1457 - Granada 1526)», lo storico di Cristoforo Colombo. [redacted] inaugurata domenica 24 maggio e rimarrà aperta fino alla data del fatidico quinto centenario, il 12 ottobre. Per la divulgazione dell'avvenimento, gli [redacted]mizzatori [redacted] anche sulla 30ª edizione della Fiera [redacted] Lago Maggiore, dal 23 maggio al 2 giugno. E' in fase di ultimazione anche un catalogo [redacted] mostra, in versione bilingue.

A Pietro Martire, la città di Arona, una decina di anni fa, ha dedicato il liceo classico, che si trova [redacted] locali dell'ex collegio De Filippi. C'è, però, anche chi sostiene che Pietro Martire non sia nato ad Arona, ma ad Angera. [s. b.]

[redacted]

Madonna di Campagna

Iniziati i lavori per [redacted] sede del «Ferrini»

VERBANIA. Sono iniziati i la[redacted] per la costruzione del primo lotto di un [redacted]vo polo scolastico che sorgerà sul terreno messo a disposizione dal Comu[redacted] in località Madonna di Campagna.

Ospiterà la sede dei geometri dell'istituto «Ferrini», che attualmente si trova [redacted] Sant'Anna insieme [redacted] [redacted] sezione dei ragionieri.

L'importo complessivo dell'opera, che è stata finanziata con mutuo [redacted] [redacted] depositi [redacted] prestiti, ammonta a 4 miliardi e 350 milioni. I lavori sono stati progettati ed eseguiti dall'amministrazione provinciale.

Il complesso scolastico dovrebbe comprendere in seguito anche la sede del liceo scientifico «Galois», una grande pala[redacted] ed altre attrezzature di utilizzo comune. Sul luogo in cui verrà costruito il liceo vengono [redacted]rò formulate diverse opinioni. [s. r.]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO: in palazzina recente costruzione, appartamento termoautonomo ottimamente rifinito di 2 [redacted] letto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno; cantina e autorimessa. Libero agosto '92.

A POCHI KM. DA BORGOMANERO: splendida villa rustica di ampia metratura più mansarda e terreno circostante di mq. 2.500 circa.

[redacted] [redacted] ideale per amanti tranquillità, casa di campagna da ammodernare di n. 3 appartamenti più terreno.

MAGGIORA: casa semindipendente da ristrut[redacted] parzialmente di 6 locali più soffitto mansardabile. Cortile privato. Minimo anticipo più dilazioni

BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 [redacted]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

LAGO D'ORTA

QUARNA SOPRA panoramico, soleggiatissimo autonomo SEMICOLLE con cucina e bagno, giardinetto. L. 25.000.000 + comode dilazioni

QUARNA SOTTO soleggiata, indipendente CASA abitabile di sei vani, servizio interno. Cisternone. Cortile e terreno circostante pianeggiante.

OMEGNA ottimale indipendente, soleggiata, CASA di 5 ampi vani, perfetti. Cantina. Ripostiglio. Cestinetto. Ampio cortile L. 110.000.000.

ARMENO ottima posizione panoramica e soleggiata CASA indipendente da ammodernare disposta su tre piani di totali mq 100 circa. Cortile. Eventuale rustico con giardino a richiesta.

ARMENO piccolo RUSTICO mq 80 circa indipendente con giardino. Strada, luce, acque, telefono.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Servizi all'avanguardia e distribuzione capillare

Continua la politica di decentramento sul territorio

A Nebbiuno la 17ª sede dell'Unione Artigiani

Nell'ambito di una politica di maggior decentramento e qualità dei servizi, l'Unione Artigiani Novara e VCO aprirà tra breve una sede periferica nel di Nebbiuno.

L'iniziativa è stata decisa per venire incontro esigenze degli artigiani del Vergante, oggi a sco- di spostamenti verso il congestionato nodo di Arona o quello Verbania.

Questa nuova rappresentanza, che avrà le caratteristiche di Ufficio di Recapito, diviene così la diciassettesima sede dell'Unione Artigiani.

Dalla sede centrale di Novara, istituita nell'ormai lontano 1945, molta strada è stata fatta e molti sforzi sono stati compiuti, sempre con la volontà di offrire agli associati organizzazione, servizi e assistenza professionali al passo con i tempi e con le necessità del comparto artigiano.

Certamente l'impegno dell'Unione in questi 47 anni è stato apprezzato dalla categoria, che sempre più numerosa ha aderito e aderisce all'associazione.

Ricordiamo che nel contesto produttivo della provincia, l'artigianato si colloca tra i settori economici più rilevanti sia in termini di fatturato sia in termini di esportazione e mercato del lavoro: negli ultimi anni il comparto artigiano, nonostante tutto, ha assorbito da solo il 40% dell'occupazione giovanile.

L'Unione Artigiani di Novara Verbania Cusio e Ossola è un'associazione imprenditoriale che opera al fine di difendere, tutelare e sviluppare gli interessi dell'intera categoria artigiana novarese.

Nella provincia sono attive più di 15.000 imprese artigiane iscritte all'Albo, ripartite in 450 mestieri diversi.

Tra queste l'Unione annovera circa 10.000 iscritti e si pone quindi come il più autorevole punto riferimento per tutti i problemi del mondo artigiano

Compito dell'Unione è quello fornire tutta un'articolata e completa gamma di servizi ed assistenza, a tutti i livelli, in grado di sollevare gli imprenditori artigiani dalle molteplici incombenze e lasciarli liberi di concentrarsi al meglio sulle proprie attività. Tale assistenza, se era utile una volta è divenuta necessaria oggi, perché i decreti, le leggi e le leggine che costellano l'Italia creano ostacoli spesso insormontabili a chi abbia una conoscenza approfondita, continua e professionale, co- quella che è possibile trovare presso tutti gli uffici dell'Unione.

Uffici che sono capillarmente distribuiti su tutto il territorio provinciale, dalla sede centrale di Novara alle delegazioni di Arona, Borgomanero, Oleggio, Omegna Verbania, agli uffici di recapito, che presto diverranno undici, con quello di Nebbiuno, che sono elencati nella tabella.

Il decentramento delle strutture evidente testimonianza del ruolo sempre più importante che l'Unione ha assunto nel contesto provinciale, un ruolo che comporta inevitabilmente oneri ed impegni notevoli.

Ad esempio il dovere di svolgere in modo concreto e propositivo un'attività di intervento presle forze politiche, la pubblica amministrazione e gli enti locali, quegli organismi che, con il loro operare, influenzano la vita economica e sociale di tutti.

Sono evidentemente compiti difficili, che richiedono capacità e preparazione, ma che l'Unione affronta e affronterà, anche in vista del prossimo europeo, con la consueta professionalità ed impegno.

LA SEDE PROVINCIALE

	APERTURA
NOVARA: Via S. Francesco d'Assisi, - Tel. 0321/399651 Telex 200170 UNART I -	da lunedì a venerdì

LE DELEGAZIONI

ARONA: Via Roma, 14 - Tel. 0322/46443 - Fax 0322/249287	da lunedì a venerdì
BORGOMANERO: Via Matteotti, 42 - Tel. 0322/844961 - Fax 0322/846219	da lunedì a venerdì
OLEGGIO: Via dei Negri - Condominio Parva Domus - Tel. 0321/94131 Telefax 0321/93392	da lunedì a venerdì
OMEGNA: Piazza Mameli - Condominio Corona - Tel. 0323/61724 - Fax 0323/63712	da lunedì a venerdì
: Europa, 27 - Tel. 0323/866841 - Fax	lunedì a venerdì

I RECAPITI

CANNOBIO: Giovanola, 3 - Tel. 0323/70468	giovedì
CARPIGNANO SESIA: Via Colombo, 17 - Tel.	venerdì
CASTELLETTO TICINO: Via C. Carlo, 17 - Tel.	martedì e venerdì
DOMODOSSOLA: Corso , 55 - Condominio Lux - Tel. 0324/42003-45022	da lunedì a venerdì
GALLIATE: Piazza Martiri, 1/A - Tel. 0321/864100	martedì e giovedì
GRAVELLONA TOCE: Piazza F.lli di Dio - Tel. - Fax 848575	da lunedì a venerdì
NEBBIUNO: Via Provinciale Alto Vergante,	dal a settembre
: Mazzini, 52 - Tel. 0163/835496	giovedì
S. MAURIZIO D'OPAGLIO: Via per Alzo, 8 - Tel. 0322/967217	martedì
STRESA: Via Carducci, - Tel.	lunedì, mercoledì venerdì
TRECATE: Via Novara, 46 - Tel. 0321/776040	lunedì e mercoledì

I ragazzi di una scuola media pugliese in visita alle imprese artigiane della Valle Strona

La collaborazione dell'Unione Artigiani alla realizzazione dell'iniziativa

I 17 alunni della classe 2ª A della Scuola Media Statale «Roderi» di Crusinallo di Omegna hanno intrapreso, sin dall'inizio del corrente anno scolastico, un fitto rapporto epistolare con i 20 di una classe da della Scuola Media Statale «Don Vincenzo De Meo» di San Vito dei Normanni, in provincia Brindisi.

Per approfondire ulteriortale rapporto di amicizia e collaborazione i ragazzi hanquindi deciso di conoscersi personalmente, e gli studenti di San Vito dei Normanni sono stati ospiti per alcuni giorni, alla fine dello scorso mese di aprile, degli amici di Omegna.

Per rendere più piacevole ed interessante il soggiorno di questi giovani ospiti, sono state organizzate alcune visite guidate nella zona.

Uno dei momenti più qualificanti dell'iniziativa è stata la visita della Valle Strona e delle sue «storiche» botteghe artigianali, che ha consentito ai ragazzi pugliesi di una realtà solo geografica ma anche economica lontana da loro.

Il pinocchio di legno è un prodotto tipico dei laboratori artigiani della Valle Strona.

La visita, che si è tenuta nella giornata del 29 aprile, è stata realizzata anche con la collaborazione dell'Unione Artigiani, presenti le collaboratrici Erminia Bonini e Daniela Capra della Delegazione Omegna.

A conclusione della giornata, oltre ad una simpatica cena, si è tenuto uno spettacolo a cura del Gruppo Folkloristico della Valle Strona, organizzato in collaborazione con la Comunità Montana, e la proiezione del filmato sull'artigianato in Valle Strona recentemente realizzato dall'Unione Artigiani unitamente alla Comunità Montana ed Altitalia TV.

A tutti gli studenti l'Unione Artigiani ha consegnato, a ricordo della giornata, il volume «Artigianato da non dimenticare».

LE PROSSIME SCADENZE

1 giugno	Dichiarazione: Termine opzione per estromissione dei dell'impresa
1 giugno	Condono: presentazione dichiarazione integrativa e versamento prima
19 giugno	Dichiarazione dei redditi: pagamento per autotassazione
30 giugno	Presentazione denunce e
giugno	Dichiarazione dei redditi: presentazione modelli 740 e 750
giugno	Presentazione modello 770
31 luglio	ICIAP: presentazione e versamento

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai solo questione di tempo. E di 100 miliardi. La tropartita una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni economico il momento in cui questa imponente struttura di e ricerca operativa. un sul c/c postale 410100 oppure inviare assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in della Rocca 49, 10123 guerra cancro ha bisogno te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100. Facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

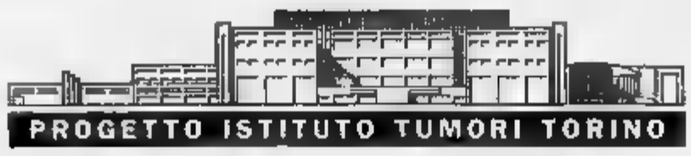
Nome Cognome

Via

Città Tel.

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.



PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Tanti studenti ieri sera alla libreria Librami di Novara per l'incontro con Enzo Iacchetti

A lezione dal «professor Bonsai»

Il cabarettista luinese lanciato in tv da Costanzo non si è limitato a presentare il volume di pensieri «miniaturizzati», ma ha offerto ai presenti un improvvisato show anche con battute sui suoi amici in città

NOSTRO SERVIZIO

«Novaresi, vi offro una grande possibilità: potete anche non comprare il mio libro! Ma se non lo farete vi vorrò bene lo stesso...». Si dice che la pubblicità sia l'anima del commercio, ed effettivamente Enzo Iacchetti miglior modo per presentare il suo nuovo libro, non poteva trovarlo. Ieri pomeriggio, la sala della libreria «Librami» di corso Garibaldi era completamente traboccante di pubblico ed entusiasmo.

A ricevere il cabarettista luinese, c'era il sindaco in prima persona, Antonio Malerba, ed alcuni artisti novaresi «doc», come Cico Veronica e Rossana Carretto: la «poetessa», come l'ha scherzosamente definita lo stesso Cico, che è stato anche al centro di un'improvvisata introduzione di Iacchetti. Camicia hawaiana, pantaloni bianchi, quell'aria un pò trasandata che ha fatto breccia nelle simpatie dei suoi fans, il «professor Bonsai» si è arrampicato su un tavolo, tra pile di libri, ed ha attaccato: «Grazie dell'accoglienza, anche se devo ricordarvi che coi libri che venderò a Novara riuscirò finalmente a pagare i debiti che ho dall'81-82 con Malandrino e Veronica». Poi, un pizzico di ironica autocritica: «E' un volumetto sciocco che non lancia nessun tipo di messaggio. Va letto la sera, prima d'andare a dormire. Fa effetto sulla psiche e gastrite; invece di comprare lo "Zantrax", prendete il mio libro». Salutando i passanti in strada che lo guardavano sbalorditi dalla vetrina, l'istrionico cabarettista si è poi lanciato in colorite «vivisezione» de «Il pensiero Bonsai»: «Si divide in quattro parti: la prima tratta di animali minori, ma non il panda o la foca monaca, bensì zanzare, pappataci, tarli e moscerini da parabrezza, che vogliono insegnarci qualcosa, e invece finiscono sempre per essere schiacciati o addirittura spiaccicati. Con questo ho voluto dimostrare la mia solidarietà alle minoranze nel mondo!».

Seconda parte: «E' il periodo umido dell'artista, che vive in una città umida: si racconta di piogge e temporali. La terza parte è onomatopeica, suoni e versi del mondo animale. La quarta, infine, è un periodo musicale con i testi e spiegazioni delle canzoni bonsai». In seguito, Iacchetti si è dilettato sulla parte onomatopeica, riproducendo i versi del tarlo, del ghiro e delle gallina, ed infine la spiegazione del termine bonsai: «Brevità è sinonimo di piacevolezza, e a caso nel rapporto di coppia ha un peso determinante la cosa più corta dell'uomo!». [m. pia.]

Enzo Iacchetti in libreria a Novara. Con la sua allegria ha «contagiato» anche il sindaco Antonio Malerba

Orta S. Giulio

Piano recital sull'isola

ORTA. Davide Cabassi, solista dell'orchestra sinfonica della Rai di Milano, è il protagonista pomeriggio musicale all'isola di San Giulio. In attesa del festival musica antica, sala Tallone ha aperto i battenti a «Concerti musica classica», la rassegna musicale che si protrae per tutte le domeniche di maggio. L'inaugurazione dodiscorsa, con il pianista Carlo Balzaretti che ha suscitano ampi consensi con il programma di musiche di Schumann e Debussy.

La rassegna prosegue oggi alle 16,30 con un pianista, Davide Cabassi, che ha riscosso successo di critica con l'esecuzione di concerti Shostacovic e Prokofiev. Nella sala Tallone musicista suonerà pagine Schubert, Busoni, Debussy e Prokofiev. Nel cartellone della rassegna, altri due concerti, quello 24 maggio, con il pianista Luca Schieppati, direttore artistico dell'associazione Tallone, e il clarinettista Luciano Tessari. La conclusione il 31 con la pianista Nadina Rinaldi.

CASALE E DINTORNI

CASALE C. CERRO
Festeggiamenti patronali

Proseguono fino a domani i festeggiamenti patronali, con banco beneficenza, musicali e gastronomia.

CASTELLETTO
Cabaret e risate all'osteria

Canti d'osteria e risate milanesi stasera all'osteria del Tognelo, sulla statale del Sempione, Il gruppo comico-cabarettistico milanese «Il tramvai». S'inizia alle 20, ingresso libero.

GHEMME
Una corale per il castello

I tradizionali festeggiamenti dello «Sposalizio della fortuna» si concludono stasera al castello con il concerto della «Corale del Sesia». In programma, dalle 20, brani della tradizione e profana.

ARONA
Revival con i «Panda»

Discoteca revival questa sera al dancing «Mirage» di Arona. Sul palco della musica vivo, dalle 22,30, saliranno i «Panda».

MILANO
Scimmie, jazz sui navigli

Musica jazz sui navigli milanesi stasera allo «Scimmie» (via Sforza 49) con il gruppo «Sticks and Mallets». tratta di un trio noto dalla collaborazione tra Giampiero Prina e Daniela Di Gregorio.

Il film week-end

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale di Vercelli. All'Astra, «Il grande inganno», al Nuovo Italia «Sette criminali e un bassotto», al Principe «Le amiche del cuore», al Viotti «I gladiatori della strada» e al Belvedere «Il manto nero».

RECETTO
«Palco Aperto» sul fiume

Sarà ancora «Palco Aperto» a caratterizzare la serata cale della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Dalle 22, aspiranti musicisti e non, diventeranno protagonisti.

Il coro di Novara domani esibirà nell'auditorium Nord di Fara

Sessanta voci bianche in concerto

Omaggio alle donne con canzoni e poesie

NOVARA. Il quartiere Nord festeggia domani sera due avvenimenti. La giornata della mamma, dedicando la serata a tutte le donne novaresi, e il dodicesimo compleanno del «Le voci bianche di Novara», diretto da Paolo Beretta. Il gruppo, che ha spesso legato il suo nome alla sala dei concerti di Fara, (dove l'associazione ha fissato la sua sede) festeggia con gli abitanti del quartiere Nord questo evento, con un che ripercorre la sua intensa attività.

Una che anticipa il consueto debutto estivo della formazione: solitamente il concerto di fine primavera viene replicato, nelle piccole tournée locali, per tutta l'estate.

In questo periodo il coro portando nei locali, con la compagnia «Laboratorio teatro canovacci & fantasia», la fiaba musicale «I quattro musicanti».

Ovviamente gli esecutori sono più gli stessi che con Beretta ha iniziato dodici anni fa l'attività concertistica, ma sono fratelli, amici, del gruppo originale, prelevati in parte da quel «vivaio» inesauribile che è la scuola media «Fajetta», dove è docente di musica.

Sessanta elementi, tra 4 e 14 anni di età, eseguiranno una serie di brani divisi in varie tematiche. Una parte del concerto sarà riservata al repertorio di i quali la mamma: i brani saranno intervallati da riflessioni o pagine poetiche interpretate da un gruppo di giovani e da due solisti adulti, prano e un baritono.

Poi l'ecologia, la natura, l'invito alla fratellanza, che i piccoli cantori faranno pubblico in sala, con la parte del loro repertorio dedicata ai temi di attualità.

«Quando la statura e di conseguenza le voci - dice Paolo Beretta - il discorso musicale non si chiude. Molti ragazzi rimangono nell'ambito di altre corali, o proseguono sulla strada solisti o nelle formazioni di complessi di musica leggera. Segno la passione cresce nel ragazzo e che finito l'impegno il gruppo rimane l'ambizione di realizzare qualche preparazione dei ragazzi, con lezioni di tecnica vocale e ritmica, musica e strumenti, amplia gli orizzonti musicali. Per molti di loro il proseguimento del percorso musicale diventa naturale completamento di quanto appreso».

Durante la serata, che inizierà alle 21, verrà inaugurata la mostra di disegni realizzati dagli alunni della scuola media «Fajetta» durante l'anno scolastico.

Il coro non dimentica chi soffre: nel corso della serata verranno raccolti fondi da destinare all'Associazione per la sclerosi multipla. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 87. Orsino e sabbia, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 499 c.so G. Cesare 57. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri delle Stelle 77. L'amante, di J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non ved. Spett. unico ore 22,30.
AMBROSIO 2 p. V. Emanuele II 52.
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. Donne che coi tacchi a spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Domenico 24. I gladiatori della strada, di Rowdy Herrington. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Amanti, primedonne, di
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Grandi Canyon, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Coreografia di un delitto. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DORA v. Il bidone di sapone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Solferino. Hook - Capitan Uncino. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. Cyrus quarto duomo senza lasciarci la pelle. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. Il ladro di bambini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ultimo boy scout - Missione supervivenza. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donne senza lasciarci la pelle. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bucci 4. Il ladro di ragazzi. Or.: 16,15; 18,30; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear - Il promontorio della paura, di M. Scorsese. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Nirvana. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il
al. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 88 ba. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gal. S. Federico. Anallsi finale Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAZZINI 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAZZINI 2 v. Pomba 7. Parenti serpenti. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
NUOVO DORIA v. Venezia 8. Fino alla fine del mondo di Ronald Shusett. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
v. XX Settembre 15. Bulli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subeg. Le amiche del cuore. Or.: 14,15; 16,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Accait 2. Garage Olimpo, di A. Vanda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 308. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleoni Le amiche del cuore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 16 Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno B). Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, coro e Compagnia di canto del teatro Regio. M° del coro Massimo Peirone; coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. di 20 & 25/5. Due voci recitante e pianoforte: Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Vendita di G. Giordano nelle dal 17, 19, 21, 24, 31/5 (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800
Amedeo Minghi presenta i ricordi del cuore con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua proiezione per il concerto di Luca Barbarossa del 28/5 ore 21. Prev. e teatro ore 10-13, 15-
ERBA c. 56 47. Dal 19 al 31/5 ore 21 - Inst. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta le Satiriche Cabaret con Marco Peyrot e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. tel. ore 9-13 e 16-22. Fest. ore 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Bolle di sapone. Or.: 16,50; 18,40; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. L'altro delitto (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Il ladro di bambini. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Anallsi finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Il padre della sposa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via Ariosto 1 room. Ore 20,15; 22,30.
Gall. del Corso. Il lungo giorno finisce. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11.
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. 7 criminali... e un bassotto. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,35;
CENTRALE 1 via Torino 30. Jfk dov. Orario: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. Vita coniugale. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. M. Nero 64. Europa Europa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 64. Tutte le mattine del mondo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 64. I migliori intenzioni. Or.: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO c. C. dei Servi. Il ladro di bambini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. La ragazza del sogni. Orario: 16; 18,10; 20,20.
ELISEO via Torino 64. Notte di stelle. Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
ECCELSIOR Galleria del Corso. Coreografia di un delitto. Vist. Minori 18. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GLORIA p. Vercelli 18. Aldra. Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Aldra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
tacchi a spillo. Orario: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Beethoven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL Il silenzio degli innocenti. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Le amiche del cuore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni. Cyrus quarto duomo e i sette nani. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Tamagno 3. Tacchi a spillo. Or.: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Rotta verso Ignoto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. I gli- Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Marcos. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Amanti, primedonne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. Ane- Or.: 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Il nuovo mi sposo. Orario: 20,15; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. L'amante. Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Hook Capitan 15,30; 18,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. Bonsoir ennuyé. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. Fermati, o mamma spara. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. I gladiatori della strada. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Ombre e nebbia. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. Jungle fever. Or.: 20; 22,15.
15; 16,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Freejack. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. Tutte le fidanz. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ALLA SCALA piazza della Scala. Lucia di Lammermoor. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. Io ti odio. Ore 21,15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Il mio concerto per Srebrenica. Ore 18; 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Et mol... Et moll Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Compagnia Stabile. Discorsi. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. Concerto di cori alpini. Ore 21.
OUT OFF via Dupré 4. Musica per una Fedra moderna. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. Sterno assenti. Ore 20,30.
via Manzoni, Crimini cuore. Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33. Spettacolo.
LITTA corso Magenta 24. Casalinghitudine. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Come un toro papà. Ore 20,45.
TEATRO DELL'ELFO via Ciro Menotti 11. Ghiaccio in paradiso. Ore 21.
corso di Porta Romana 63. L'uomo la bestia la virtù. Ore 21
OLMETTO v. Olmetto 8/A. La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. Preferisco ridere.

PRIME VISIONI A NOVARA

Corso
Tel. 240.553. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/4000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Faraggiana
Tel. 27.575. Or.: 18,15 18,15/20,15/22,15
L. 10.000/6000
mart. fer. L.8000/5000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Vittoria
Tel. 23.395
Or.: 15,10/16,55 18,40/20,25/22,15
L. 10.000/6000
gladiatori
di J. P. Jouret e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in tutti sono gli anomali inquilini di un fatiscente casaggiolo N.V. 1h 37' Grottesco

Vip
Tel. 25.088 Or.: 18,15 18,15/20,15/22,15
L. 10.000/6000
merc. fer. L. 8000/5000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41'

Araldo
Tel. 474.825. L. 9000/6000
lun fer. L. 7000/5000
Or.: 18/19,55/22,15
Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di mutazione genetica. N. V. 2h 04'

S. Cuore
Tel. 455.454
Ore 18,15/22,15
Lire 6000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

S. Andrea
Or.: ininz. ore 16/21
Lire 5000/4000
Mio padre, eroe!
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillan, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze idee della divertita figlia 14enne, divertirà ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

C
Tel. 45534. Cinetorium
Ore 15/21. L. 6000/4000
Hook - Capitan
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna all'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

V
Lire 6000/4000
Or.: 14,30/16,30 20/22
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ro (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 15,30/17/18,30/20/22
Lire 9000/6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 23'

Tel. 61.741
Inizio ore 14,15/16,15 18,15/20,15/22,15
Lire 8000
Saint Tropez-Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' Commedia

Piccolo
Tel. 61.741
Lire 8000
Inizio ore 14,15/16,15 18,15/20,15/22,15
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'

L. 5000
Inizio ore 14,30/16,15 20,30/22,15
Teneramente in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Reab (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa come alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37'

Corso
Tel. 240.553. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/4000
Tropez, Saint Tropez
Castellano Pipolo, con Parietti, Serena Demetra Hampton, Caprioglio — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra V 1h45' Commedia

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.045
SALA 1: **Il padre della sposa.** Or.: 14,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: **Analisi finale.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Italia
Tel. 840.201
Lire 8000/5000
Inizio: 20; 22
Il principe delle m
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Cine Teatro
Tel. 91163. L. 9.000/8.000
Ore 16/18/20/22
fer. 7.000/5.000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Cinema Sociale
Tel. 81.459. L. 8/4000
Iniz. 14,30 continuato
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, man (Usa '92) — Una psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 4000
Il principe
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Vittoria
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, G. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Apollo
Tel. 503.210
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Ariston
Tel. 43.043
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
Le amiche del
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40'

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/8000
Martedì festivo 5000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/8000
Il ladro di
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Arrachiano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono estratti alla magra indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Una sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA. Hockey Novara A1; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 occhi dei gatti; Il tuttomusica; Tuttorisultati; Il tuttomusica. **VCO.** 18 Telefilm; 19 Occhi aperti; 19,30 Sport mare; Speciale VCO; Gli occhi dei gatti: 21,30 Film. **TV.** 17,15 L'avventura di ; 20,15 Mio figlio Dominic; 20,50 Justice; 22 è giovani solo due volte; L'avventura di Oliens; 23,30 Lo straniero.

IL CINEMA A CASA TUA CON "VIDEO SERVICE"
La grande Vid di Novara con oltre 14.000 cassette
E 2 DISTRIBUTORI AUTOMATICI
GIULIO CESARE 288 CORSO MILANO 25/D
NOV
VIDEOSERVICE V.LE G. CESARE 288 - NOVARA - TEL. 456.409

SERIE C2

Al «Paschiero» i biancorossi chiedono punti al Novara per poter sperare nella salvezza

C'è il derby, l'ultima carta del Cuneo

Voci di ripescaggio per la terz'ultima classificata

Ottimismo di Mattè

«Non sono rassegnato lottiamo sino alla fine»

L'allenatore Mattè incita per il miracolo

CUNEO. Manca soltanto Zerpellioni nel Cuneo che, relegato al penultimo posto della classifica, gioca oggi al «Paschiero» il derby della disperazione con il Novara. L'infortunio muscolare al centrocampista biancorosso sta diventando «telenovela»: rientrò contro il Fiorenzuola e ricadde nel malanno, adesso è guarito, ma risente di un affaticamento che consiglia di evitare un nuovo errore. Rimarrà in tribuna.

Fra i cuneesi, alla salvezza non crede più nessuno. Salvo forse l'allenatore Mattè che, ostinatamente, giura: «Non mi sono rassegnato. Arrabbiato sì, ma rinunciatario no. E poi, qualunque sia il piazzamento finale, abbiamo il dovere di onorare la nostra professione e di avere il massimo rispetto per noi stessi». Mattè si pone pure un traguardo concreto: «Se non sapremo fare di più, dovremo almeno chiudere la stagione al terz'ultimo posto, perché con le voci ricorrenti di società che non pagano gli stipendi e che sono in difficoltà finanziarie, la possibilità di ripescaggio di-venta molto più di speranza».

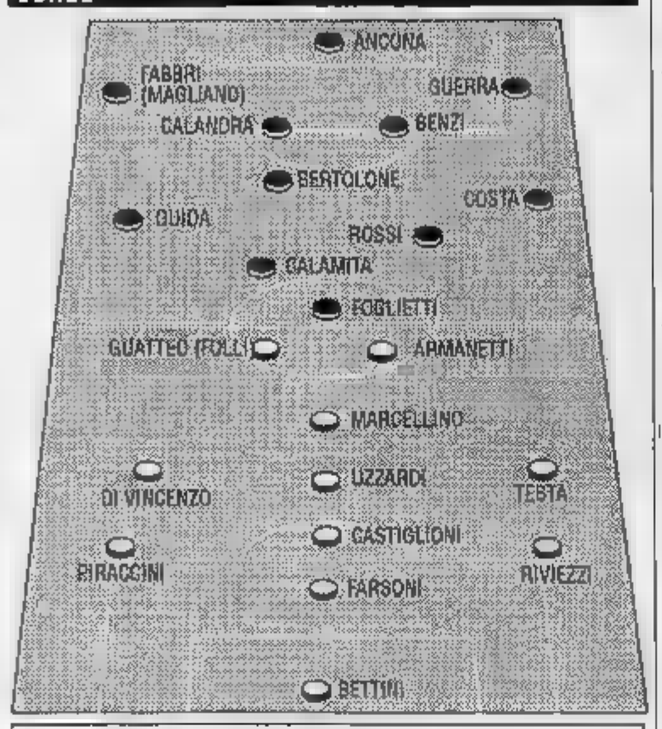
Il tecnico ammette peraltro di essere riuscito a decifrare psicologicamente i ragazzi di cui dispone: «L'analisi tecnica e tattica del loro comportamento è sfuggente, ognuno è un mistero senza fine. Forse la svolta è stata la meritata e mancata vittoria contro il Tempio. Ci avrebbe regalato quell'euforia che, spesso, consente il salto di qualità. Oggi vogliamo ritrovare il successo: per dare una gioia a noi stessi, ai dirigenti e al nostro pubblico».

Mattè è un ottimista. Ha visto grandi progressi nella formazione e arriva a dire che sarebbe bastata una punta efficace da affiancare a Foglietti per riportare in positivo la situazione.

Il Cuneo affronta la sfida con uno schieramento più aggressivo del solito. Calamita torna a fare il trequartista, con Foglietti prima punta e Costa chiamato a un lavoro a tutto campo. «Se Costa rimane fermo in area, in agguato del gol - aggiunge Mattè - diviene prevedibile. Se invece fa molto movimento e parte da lontano, il potenziale suo e della squadra cresce». Ma i tifosi non prestano più grande attenzione alle disquisizioni tecniche. Vorrebbero divertirsi, almeno una volta. E si augurano che la nuova condizione psicologica di squadra che non ha più nulla da perdere consenta finalmente ai biancorossi di giocare ad un livello accettabile. Il crollo del Cuneo è stato specie di caduta libera, segno che all'interno della squadra si sono spezzati diversi equilibri. Nell'andata 17 i punti conquistati; nel ritorno, sinora, appena 7: un disastro. A questo punto la retrocessione è dietro l'angolo.

Gualtiero Franco

CUNEO



NOVARA

GUERRA, L'EX DAL GOL STORICO

Il difensore cuneese Marco Guerra

CUNEO. Corsi e ricorsi storici. Marco Guerra, trentaduenne, ora perno della difesa biancorossa, tre anni fa disputò il derby con la maglia novarese.

La [illegible] ritorno [illegible] le [illegible] compagini [illegible] giocò a fine primavera. Gli ospiti, a disperata caccia di punti per non retrocedere, espugnarono il «Paschiero» con un gol del terzino.

L'exploit [illegible] servì però al Novara che non riuscì a raggiungere la quota-salvezza; la società azzurra evitò lo scivolone soltanto grazie ad un ripescaggio deciso dalla Federazione. **[g. fr.]**

Nicolini dà la sveglia

«Non bisogna distrarsi i pericoli incombono»

L'attaccante Folli rientra forse tra gli azzurri

NOVARA. Sarà forse anche derby in [illegible] dimesso, perché la classifica di Cuneo e Novara non [illegible] quella che pronosticavano le rispettive tifoserie all'inizio della stagione, ma il confronto rischia di assumere i toni di uno spareggio. E' così almeno per gli uomini di Mattè relegati al penultimo posto in classifica, ma anche i novaresi, con quattro partite in trasferta e due sole in [illegible] non possono certo dormire sonni tranquilli. Sembra che i giocatori non se ne rendano [illegible] (forse neppure tutti i dirigenti), anche se in settimana Nicolini è stato esplicito, [illegible] aveva fatto domenica dopo il pareggio con la Solbiatese: «Prima di parlare del futuro è questa squadra, sarà bene garantirsi il presente visto che la stagione non è conclusa e [illegible] di rendita. Non mi stancherò mai di ripetere questi concetti fino alla noia. Il Novara ha già vissuto una delusione cocente. Quell'esperienza avrà pur insegnato qualcosa».

Invece anche domenica troppi giocatori sono parsi già [illegible] in [illegible]. Un atteggiamento che potrebbe rivelarsi pericoloso in prospettiva futura per una squadra che già denuncia evidenti limiti di carattere. Proprio per mantenere viva la tensione agonistica, in settimana Nicolini ha fatto disputare [illegible] partitella amichevole [illegible] il Fanfulla, sconfitto per 4-1. C'è stata l'opportunità di rivedere all'opera due illustri infortunati come il difensore Birtig e l'attaccante Beppo Folli. Potrebbero essere entrambi recuperati oggi pur se Nicolini nutre qualche perplessità circa le condizioni di forma dei due giocatori: «Contro il Cuneo, che si gioca una buona fetta delle residue speranze di salvezza, ci vuole grinta a posto fisicamente. Non possiamo concedere alcun vantaggio all'avversario. Folli, che è rimasto fermo per un mese, non è ancora in grado di disputare un'intera partita. Così è probabile un suo impiego solamente nel finale, qualora le esigenze lo richiedessero. Stesso discorso può valere per Birtig, fermo da venti giorni». In settimana si sono conosciuti anche i verdetti per altri due infortunati. L'attaccante Cicconi è [illegible] operato ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Di un suo recupero si parlerà l'anno prossimo. Ha concluso la stagione anzitempo anche il difensore Pacioni, alle prese [illegible] la pubalgia.

In questa serie di infortuni Nicolini vede molte analogie con quanto è successo al Cuneo dove pure l'allenatore Bartassina (poi sostituito da Mattè) ha dovuto rinunciare a troppi giocatori importanti.

La formazione del Novara oggi non si discosterà molto da quella [illegible] in campo domenica con la Solbiatese. La speranza è che si impegni maggiormente. **[r. amb.]**

Con la Virescit

A Bergamo test-verità per l'Aosta

AOSTA. A Bergamo per ipote-[illegible] salvezza. L'Aosta gioca oggi sul campo della Virescit una partita di fondamentale importanza per la permanenza in C2. I lombardi [illegible] quart'ultimi in classifica a quota 29, i rossoneri li precedono [illegible] una lunghezza. La sfida si presenta all'insegna dell'equilibrio: 26 gol realizzati e 30 incassati per entrambe le formazioni. Le squadre di Magistrelli e [illegible] Fossati stanno attraversando un momento delicato; 3 sconfitte consecutive per il lombardi, 2 punti negli ultimi 270' di gioco per gli [illegible]i. Chi uscirà sconfitto dall'incontro odierno vedrà ridursi al lumicino le speranze di rimanere nel calcio professionistico. Un vero spareggio salvezza, anche se man-[illegible] a [illegible] 6 giornate alla conclusione del campionato.

«E' indispensabile rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto - sottolinea l'allenatore Fossati -. [illegible] Virescit cercherà di metterci subito in difficoltà. Sarà importante giocare con intelligenza tattica, evitando di concedere spazi a centrocampo. Nelle ultime giornate siamo stati penalizzati dalle numerose assenze, ma con il recupero [illegible] diversi titolari potrò finalmente schierare una formazione in grado di non offrire vantaggi agli avversari».

Rispetto a domenica scorsa saranno a disposizione Caponi, Lussignoli, Orlando e Panizza, con Ferretti che giovedì ha disputato la partitella, ma che difficilmente scenderà in campo all'inizio (è possibile che il centrocampista faccia parte della panchina). Ancora nulla da fare per Campistri che è stato di nuovo bloccato [illegible] uno strappo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Barone, Tedoldi, Orlando; Faini, Cuc, Girelli, De Angelis, Caponi. Particolarmente atteso il rientro di Caponi. I tre turni di squalifica rimediate dalla punta a Varese sono costate carissime ai rossoneri. Negli ultimi 270' l'Aosta non ha più segnato. **[s. b.]**

SERIE C1

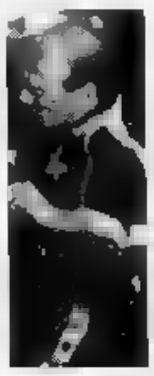
Al «Moccagatta» arriva il Chievo e solo una vittoria cancellerebbe gli affanni

L'Alessandria non può più fallire

Tra i veronesi il capocannoniere Gori, ex tortonese

Casale, basta il pari

Trieste potrebbe offrire la salvezza matematica



In zona-gol Gregoric ha la fiducia di Baveni

CASALE. Se [illegible] fosse che gli avversari sono ancora in lotta per un posto nella prossima Coppa Italia da disputare coi club di serie A e B, il Casale chiuderebbe la stagione nel più completo anonimato. Ormai la salvezza si può considerare [illegible] scontata e forse anche il primato provinciale, nel lungo derby con l'Alessandria.

Per restare in C1, il Casale non deve faticare troppo. Oggi può bastare un pareggio a Trieste: se poi Baracca e Pro Sesto perdono, anche la matematica darà ragione ai nerostellati. «Ci [illegible] ancora un paio di punti - dice Baveni -, ma forse ci si può salvare anche senza conquistarne nessuno, restando a quota 28. Comunque, non vogliamo rischiare. Davanti [illegible] ancora tre sfide difficili, [illegible] squadre che puntano a qualificarsi per la Coppa. Gare tutte da giocare».

[illegible] Casale non vince da cinque mesi e sembra aver perso tutta la grinta d'inizio campionato. «Troppi giocatori infortunati durante questa stagione - aggiunge Baveni -, così altre difficoltà si sono aggiunte alle mille che [illegible] Anche per questo motivo la salvezza è così importante. Nessuno la [illegible] estate avrebbe scommesso un soldo su di noi».

Anche questa settimana la lista dell'infermeria è piuttosto [illegible] lunga; con il campionato purtroppo già finito per Avallone, Calemme e Carnovale, oggi non sarà neppure in panchina l'attaccante Weffort che non si è ancora ripreso dall'infortunio subito due settimane fa. Ma [illegible] acciaccati anche il centrocampista Carsetti e il difensore Paolini: «Spero comunque di poterli recuperare», dice l'allenatore.

Anche oggi piena fiducia in zona gol per il nerostellato Gregoric, con possibilità per Brunetti di giocare [illegible] primo minuto, [illegible] secondo punta.

Nella Triestina [illegible] mister Giuliano Zoratti sono assenti i centrocampisti Terraciano e Conca, squalificati, [illegible] è pur sempre [illegible] formazione agguerrita.

Gino Defrancisci

Triestina: Brunner; Bagnato, Pace; Donadon, Cerone, Cossaro; Trombetta, Tungorra, Marino, Bianchi, Panero.
Casale: Brancaccio; Luxoro (Paolini), Olmi; Carsetti (Luxoro), Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Col (Carsetti), Gregoric, Tintisona, Brunetti.

Cinello rientra dopo la squalifica

ALESSANDRIA. Ennesima partita [illegible] verità per i grigi che ospitano oggi al Moccagatta il Chievo Verona ormai salvo. All'Alessandria urgono invece i due punti per avvicinarsi alla zona di sicurezza fissata a quo-[illegible] 30. Alla fine mancano solo [illegible] turni. «E' superfluo rilevare - dice mister Sabadini - che dovremo giocare una gara d'attacco, utilizzando molto il cervello. I veronesi sono avversari temibili e grintosi, che applicano la [illegible] totale e vogliono concludere [illegible] bellezza il campionato. Basti ricordare [illegible] girone di ritorno hanno perso appena tre gare in trasferta: a Sesto San Giovanni, Carpi e Vicenza». Per la sfida contro i veneti, [illegible] preannunciano due importanti novità nella formazione mandrogna. Giocheranno dal primo minuto il trequartista Roselli, tenuto prudenzialmente a riposo domenica scorsa a Siena e l'attaccante Cinello che ha scontato il turno di squalifica.

«La squadra è in ottime condizioni fisiche - aggiunge Sabadini - e darà filo da torcere al Chievo fin dal fischio d'inizio. E' importante giocare con lucidità, senza lasciarsi tradire dall'affanno o dal nervosismo; sono le partite decisive che contano per [illegible] permanenze [illegible] C1».

Conclude l'allenatore: «Non possiamo più commettere errori e vivere sulla battute di arre-[illegible] di Baracca Lugo e Pro Sesto, [illegible] il terz'ultimo posto. Nessuno regala punti e dobbiamo cercare [illegible] ottenere la vittoria, confidando solo sulla nostra carica aggressiva, sul gioco [illegible] rapidi e veloci passaggi e utilizzo delle fasce laterali». I grigi devono cancellare oltre alla sconfitta di sette giorni fa a Siena, anche [illegible] stop [illegible] blto [illegible] «Bentegodi» di Verona nell'incontro di andata il [illegible] dicembre. Una squadra irriconoscibile permise ai padroni di casa di aggiudicarsi la sfida per 4-1: e da allora cominciò a traballare la panchina di Riccomini, poi rilevato il 21 gennaio da Sabadini. Nelle file del Chievo [illegible] particolare attenzione merita il bomber Riccardo Gori, per quattro stagioni, dall'85 all'89, tesserato per il Derthona. Gori è il capocannoniere del gir[illegible] A, con dieci reti. Sabadini ha già scelto il marcatore: il difensore centrale Tonini.

Per consentire alla squadra di beneficiare dell'incitamento costante della tifoseria, la società di via Gentilini ha deciso di concedere l'ingresso gratuito alle donne.

Roberto Gelato

Alessandria: Turci; Galperoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Fiori.
Chievo Verona: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maran, Seeber; Gentilini, Labadini, Gori, Curti, Zagati.

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Plus
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da [illegible] a 100 CV., benzina e diesel.
VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
Concessionarie di zona:
P.I.C. srl
Via Monte S. Gabriele 16
[illegible] Novara
Tel. 0321 [illegible]
[illegible] snc [illegible] Luisa Poli Saccani
Via Papa Giovanni XXIII [illegible] Domodossola
Tel. 0324 243.083
Viale Barzini 15 - [illegible] Arona - Tel. 0322 - [illegible]
L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso le reti e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Referendum, ultima settimana di votazioni per «campione eccellente»

Giochi già fatti per Caimi?

Per il trecatese sono arrivate oltre 51 mila preferenze che lo tengono al primo posto
Ma non è escluso che nella volata finale ci siano sorprese e novità. Si chiude il 22 maggio

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il Referendum è [illegible] gran finale. Ormai manca [illegible] settimana alla conclusione delle votazioni [illegible] la situazione sembra stabilizzata per quello che riguarda la prima posizione. Stefano Caimi, forte dei suoi oltre 51 mila voti, pensa già alla festa nella quale verrà proclamato il «campione eccellente». Difficile per Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli il recupero. 35 mila e 500 voti non sono sicu[illegible] disprezzabili, [illegible] non consentono di guardare al di là della seconda poltrona.

Terzo e Adriano Terroni per il quale continuano [illegible] il club «Zampa di velluto» e il Milan Club di Arona. Stefania è sempre impegnata a sostenere Vigenotti e tantissimi voti [illegible] anche arrivati per Lele Moini.

A Gaiardelli non [illegible] te le schede. Per lui si sono impegnati i tifosi del bar Scalo e i sostenitori [illegible] Cossogno. Per quanto riguarda i «Maghi», protag[illegible] fra i più validi [illegible] referendum, [illegible] aspettando il gran finale. Sono «tranquilli» da troppo tempo e c'è [illegible] credere che si faranno sentire presto. Intanto ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta dei tagliandi e, assieme a Gaiardelli, si rivolgono al ragazzo di Bavuno che [illegible] trova [illegible] a San Patrignano.

Appena sarà possibile i Maghi vogliono incontrare il giovane e, alla presenza di «Ghigo» lo vogliono ringraziare e festeggiare.

I voti totali ieri erano arrivati a 118 mila 741. Oggi sul giornale c'è [illegible] il tagliando [illegible] votazi[illegible] ne saranno ancora uno [illegible] due la settimana entrante (dipenderà dallo spazio). Poi il 22 si chiude. E si tireranno le [illegible] definitive. [m. a.]

Stefano Caimi e Rodrigo Gaiardelli. In due hanno ricevuto oltre 87 mila voti

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
[illegible] Hotel
ATLANTIC Hotel
[illegible]
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

A Verbania

Festeggiati Caimi e Ghigo

VERBANIA. Il «Campione eccellente» [illegible] anche a far nascere amicizia. Così i «Maghi» che più di ogni altro avevano sostenuto Ghigo Gaiardelli nel suo duello col [illegible] Stefano [illegible], hanno invitato qualche sera fa il «rivale» ed un gruppo di suoi fans per una cena.

Si è svolta [illegible] un ristorante [illegible] Pastura, [illegible] verde dell'immediata collina verbanese, e vi hanno partecipato, con Caimi [illegible] un folto gruppo di suoi sostenitori, il gruppo dei «Maghi», alcuni fra i «fedelissimi biancocur[illegible] e Rodrigo Gaiardelli.

Dice Ghigo: «E' stata un'occasione per dimostrare che si può essere amici anche nella rivalità agonistica. Abbiamo parlato, scambiato esperienza e speran[illegible] brindato alla fortune nostre e loro. Prima della serata di pre[illegible] saremo loro ospiti a Trecate». A fine cena c'è stato il taglio della torta, confezionata da Adriano Polli, uno [illegible] «maghi». Portava, e non poteva esse[illegible] diversamente, i colori del Verbania calcio. L'hanno tagliata assieme Stefano Caimi e Ghigo Gaiardelli.

Intanto la lotta per il primato continua. I «fedelissimi» hanno affiancato i «Maghi» nella raccolta di tagliandi, [illegible] nessuno più si nasconde [illegible] le posizioni del trecatese sono ormai difficilmente attaccabili. Sarà comunque una lotta... all'ultimo voto. [illegible] c.)

Ciclismo, appuntamento tradizionale a Pettenasco

Giro della Castellania in gara tante promesse

PETTENASCO. [illegible] disputa questa mattina sulle strade del lago d'Orta [illegible] Giro ciclistico della Castellania, riservato alla categoria juniores (giovani di 17-18 anni). Dopo l'annullamento (per motivi economici) del Giro dei tre laghi, è questo il «fiore all'occhiello» del ciclismo novarese, ormai entrato nel vivo della stagione dopo la Verbania-Varzo di domenica scorsa, vinta dal varesino Giovanni Marzola, davanti al biellese Denis Lunghi.

[illegible] Giro della Castellania, 108 chilometri, partenza alle ore 9,30 da Pettenasco, ripete in sostanza per tre volte l'intero anello del lago d'Orta, affrontando la salita della Cèsara dalla parte di Omegna. E' una corsa molto selettiva, che nel finale porta inevitabilmente alla ribalta i migliori: a differenza dello striscione [illegible] partenza posto sulla statale 229, il traguardo è infatti collocato sulla sommità dell'erta della frazione Pratolungo.

Ciò significa che, se [illegible] selezione non [illegible] già avvenuta lungo la Cèsara, sarà quest'ultimo strappo di tre chilometri a scegliere il migliore.

L'albo d'oro, del resto, [illegible] lascia dubbi. Proprio su questa rampa, nell'edizione del 1981, si è imposto con [illegible] perentorio un certo Claudio Chiappucci, allora diciassettenne di belle speranze ed oggi stella [illegible] prima grandezza e grande favorito [illegible] prossimo Giro d'Italia dopo essersi imposto alla grande, solo pochi giorni fa, [illegible] Giro del Trentino.

La corsa, nata nel 1963 e da sempre organizzata [illegible] «Pettenasco Nostra» con la direzione tecnica del Velo Club Borgomanero, ebbe subito tra i vincitori ragazzi di valore, [illegible] dei quali sarebbero poi passati al professionismo. Basti citare Giuseppe Bergamo, Wladimiro Panizza, Pietro Di Caterina, [illegible] Lualdi, Alvaro Crespi, Tullio Cortinovis e il già citato Chiappucci. I novaresi hanno [illegible] due grosse imprese negli ultimi cinque anni. Nel 1986 ha vinto il borgomanerese Davide Tinivella, ora dilettante «di prima» per una società emiliana e già vincitore in questa stagione; [illegible] nel 1990 si è avuta l'affermazione di Marco Della Vedova, ventenne di Mergozzo, quest'anno tesserato per la «Amore e Vita» e pure lui vincitore due settimane fa di una classica in Toscana. L'anno scorso prevalse il torinese Fabrizio Actis. Il [illegible] tempo dovrebbe favorire [illegible] gara spettacolare. Arrivo previsto [illegible] le 12,30. [e. b.]

Claudio Chiappucci vinse nel 1981

[illegible]

Serie A1, [illegible]mini si aggiudica la prima gara sulla Tosi

La Tosi sfiora il colpaccio, in vantaggio per 2-0 al quinto inning, ma poi non riesce a resistere al ritorno di un grande Rimini che prevale per 6-4. Protagonista assoluto del match, nel bene e nel male, Ed Vosberg. L'americano ha [illegible] segno due fuoricampo ed un doppio, [illegible] cinque punti in [illegible] solo inning agli adriatici.

VELA

Campionato Assolibera [illegible] il «Trofeo Cobra»

[illegible] disputa questa mattina la sesta prova del campionato Assolibera Verbano. In programma, il «Trofeo Cobra», regata aperta alle classi Assolibera, Ior e Monotipi. La partenza verrà data alle 8,30 da Cerro di Laveno.

[illegible]

Marcoli Novara a Padova trasferta alla portata

Trasferta abbordabile per il Marcoli Novara, capolista in serie A. Le ragazze biancoverdi, nel secondo turno di Intergirone, [illegible] attese oggi al doppio confronto sul campo del Cus Padova, fanalino di coda.

PODISMO

La «Marcia dell'Agogna» questa mattina a Cureggio

Si corre oggi a Cureggio l'undicesima «Marcia dell'Agogna», di 12 chilometri [illegible] minigiro [illegible] 3. Ritrovo [illegible] il Circolo Acli, con partenza alle 9.

Honda Concerto
Un capolavoro di composizione e di esecuzione

Ottenere prestazioni esclusive che siano accessibili al vasto pubblico presuppone una particolare sensibilità alle esigenze del guidatore. Ogni singolo aspetto delle prestazioni deve essere perfettamente coordinato con tutti gli altri.
Questo è il tema di fondo che la Honda ha affidato ai suoi progettisti: orchestrare in modo armonico le caratteristiche di maggiore confort, quattro e spazio e, nel far questo, ridefinire ciò che può e deve essere una berlina. Capolavoro di composizione e di esecuzione, la Honda Concerto eleva il livello di tutte le qualità di base per arricchire l'esperienza di guida.

Un ambiente esclusivo

Dimenticate il modo asterno: al posto di guida della Concerto la vita ha ritmi diversi. In uno sguardo vi renderete conto immediatamente che si tratta di un ambiente di qualità progettato per il vostro massimo confort e [illegible]. Gli strumenti di facile lettura sono disposti in modo ordinato e ben visibile, i comandi sono riuniti a portata di mano.
Il servosterzo in funzione della velocità assicura una estrema facilità nelle manovre di parcheggio con minimi movimenti del volante ed al tempo stesso una sensazione di elevata stabilità alle alte velocità. Un comodo dispositivo di [illegible] trovare la posizione di guida più confortevole.

Potenza perfettamente equilibrata
Un originale sistema di azionamento delle valvole assicura sia la compattezza, sia le prestazioni regolari in [illegible] assetti di giri. L'architettura Honda a flusso trasversale con 4 valvole per cilindro aumenta l'efficienza di aspirazione e di scarico, mentre una camera di combustione con tetto a spioventi ed alloggiamento centrale della candela di accensione ottimizza il grado di rendimento e di conseguenza l'economia di [illegible].

Motore da 1,8 litri, 16 valvole con PGM-FI
Originariamente progettato per motori da competizione della Formula 1, il sistema ad *iniezione di carburante programmata* PGM-FI utilizza un microprocessore per determinare l'esatta miscela carburante-aria in tutte le condizioni di marcia. Dei [illegible] sensori rilevano le minime variazioni dei parametri di esercizio e li trasmettono al computer digitale del sistema che istantaneamente modifica la portata del quattro iniettori per assicurare l'esatta miscela [illegible] volumetrico ed erogare una maggiore potenza specifica.

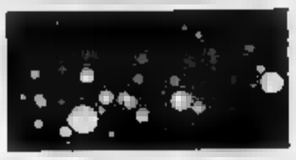
Motore da 1,4 litri, 16 valvole con carburatori doppi CV
La combinazione prevista nella Concerto del sistema a 4 valvole per cilindro per una maggiore efficacia di aspirazione e scarico e dei carburatori doppi assicura una alimentazione con la corretta miscela carburante-aria ed una efficace combustione. I due carburatori di grande diametro a pressione costante (CV) ottimizzano l'alimentazione per avviamenti morbidi ed una potente accelerazione.

Sospensioni d'avanguardia
Nel creare la Concerto, i progettisti della Honda volevano una sospensione che assicurasse una agile maneggevolezza senza compromettere minimamente il confort dell'abitacolo, volevano cioè un sistema che valorizzasse lo straordinario quattro del propulsore della Concerto. La loro soluzione è stata una nuova generazione di sospensioni a doppi bracci indipendenti sulle 4 ruote che conservando l'abbassamento del cofano anteriore, ne migliora l'[illegible]mica e la visibilità. Un ottimale confort di marcia è stato ottenuto con la boccola di nuova progettazione a doppio anello nel sistema delle sospensioni posteriori. Ammortizzatori a gas con nuovi meccanismi a valvole sono montati anteriormente e posteriormente per migliorare la qualità di marcia.

Freni di elevate prestazioni. Sistema antibloccaggio ALB opzionale, versione 1.6i-16
La Concerto è dotata di freni a disco autoventilanti di grande diametro sulle ruote anteriori per un arresto sicuro. Il sistema ALB, antibloccaggio [illegible] ruote, è uno dei sistemi frenanti più all'avanguardia. Durante la frenata alcuni sensori montati su ogni ruota inviano informazioni alla centralina di comando. In caso di bloccaggio di una delle ruote, l'ALB invia automaticamente una serie di impulsi al freno di quella ruota fino a sbloccarla, garantendo una frenata sicura nelle più diverse condizioni stradali.

Silenziosa robustezza
Raramente i progettisti di automobili hanno dedicato tanta attenzione alla robustezza e alla affidabilità intrinseca di una vettura. Ogni particolare della solida carrozzeria della Concerto riflette questo impegno: dalla sua eccezionale struttura generale con le porte monotelaio-portoni, al tetto, i montanti, e le soglie laterali rinforzate, fino al telaio del pavimento reso ancora più stabile e resistente. Nessun dettaglio è stato trascurato per sopprimere il rumore e le vibrazioni mediante la rigidità della carrozzeria.

Esemplare acustica
Con approfondite sperimentazioni nella galleria del vento e sistemi di calcolo computerizzati, il profilo slanciato della Concerto scivola silenziosamente nell'aria. Per ridurre ulteriormente i rumori del vento e le vibrazioni, la Honda ha sviluppato il suo originale sistema di Analisi di Ottimizzazione Dinamica che consente di individuare esattamente i punti dove inserire i dispositivi fonoassorbenti o anti-vibrazioni. Pertanto la Concerto è dotata di porte monotelaio che riducono i rumori e di una plancia portastrumenti con struttura doppia fortemente insonorizzata. Le guarnizioni triple sulle porte intorno al montante anteriore e sul lati del tetto eliminano la maggior parte dei rumori esterni. L'isolamento dal lato inferiore del cofano assorbe il rumore del motore, mentre la particolare concezione della struttura del pavimento riduce la sensibilità, il rumore della strada e le vibrazioni.



Il sistema Honda Dynamic Optimization individua precise soluzioni per la soppressione delle vibrazioni e dei rumori mediante l'analisi del rapporto tra rumore e struttura del telaio

Una eccezionale brillantezza
Per proteggere la preziosa bellezza della Concerto viene applicata una vernice a 3 strati e 3 fasi di cottura che ha inizio con un solido trattamento anticorrosivo. A questo segue uno strato intermedio per ridurre le scheggiature ed uno strato esterno di vernice di alta qualità per una migliore lucentezza e durata. Per proteggere il retro delle carrozzeria, tutti i settori più esposti vengono trattati con mano di fondo antischeggiatura e rifiniti con cera caldo protettiva. Per assicurare un controllo totale della qualità, la Honda ha automatizzato tutto il processo di verniciatura.

Approfonditi collaudi delle prestazioni
Grazie a migliaia di ore di sperimentazione e di collaudi nei laboratori, su tracciati di prova e su strada di ogni genere, con simulatori di marcia e test ambientali, la Concerto è una vettura di eccezionale affidabilità.

CONCERTO IN ALTA FEDELTA'.

HONDA CONCERTO

Motori 1.4 [illegible] 1.6 litri a 16 valvole. Da 88 a 130 CV. Iniezione PGM FI, derivata dalla Formula 1. Servosterzo [illegible] serie. In maggio versione speciale con autoradio Hi-Fi Pioneer KEH-M6300.

IN MAGGIO HONDA CONCERTO HA DI [illegible] UN HI-FI PIONEER A FRONTALE ASPORTABILE*.

HONDA

HONDA AUTOMOBILI ITALIA

*Versione speciale disponibile fino [illegible] esaurimento.

Novara - **MILLEMIGLIA s.r.l.** - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

Dal mini-yuppie alla «collezione Ninja»: come giocano oggi i bambini

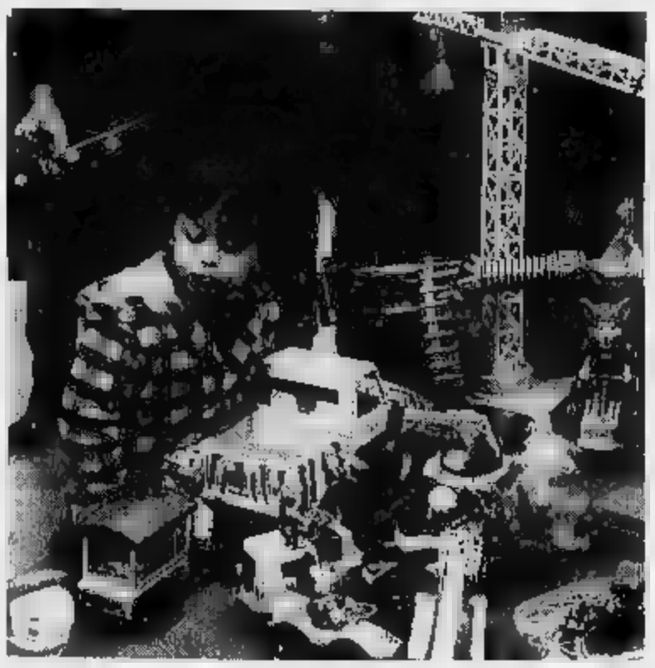
Bebè rampanti col telefonino

I nuovi pupazzi e la tecnologia hanno soppiantato le bambole tradizionali ma, per i più piccoli, resiste il mito di peluches e carrillon. I prodotti pensati per la crescita

VERCELLI. Osservare, toccare ■ ascoltare. La scoperta del mondo per il bambino nei primi mesi di vita è un momento indispensabile ■ fondamentale che, con alcune linee di giocattoli create appositamente per l'infanzia, può trasformarsi in un'esperienza affascinante. Girotondi musicali, allegri carillon, animali sonori ■ variopinti accompagnano il bebè sin dalla nascita proponendogli quotidianamente nuovi stimoli, che garantiscono le migliori chances di ■■■■ ■ realtà.

Ogni tappa della crescita del piccolo necessita ■ un giocattolo diverso: per sviluppare le facoltà visivo-uditive ■■■ stati studiati i «divertimenti che insegnano a crescere», idonei a porre il bimbo in rapporto con tutto ciò che vede e tocca.

Sottolinea Stefano Doati, titolare di «Anna giochi. Vercelli: «Da zero a dodici mesi ■■ consigliamo i giocattoli della "Chicco" e della "Playskool" che con idee particolarmente sicure ■ innovative stimolano l'attenzione e la fantasia. Sono sempre "evergreen" le giostre facilmente agganciabili al lettino e i carillon con gli animaletti di pelouche che girano a tempo ■ musica. Tra le proposte più originali si trovano in vendita il "tappeto attivo" composto da una fantasia di animali di stoffa, specchietti infrangibili e tasche colorate in rilievo, ■ i giochi ■■■■ formati da tre cassette intercambiabili raffiguranti pupazzi che si ■■■■■ armoniosamente al suono di allegri motivetti».



Non sono stati dimenticati i bebè «rampanti» destinati a diventare gli yuppies del 2000: per questo ecco nascere il cellulare portatile, adatto anche durante gli spostamenti. Continua Stefano Doati: «Con un supporto a ventosa si può applicare ad ogni superficie piana, suscitando l'interesse e l'attenzione del bambino. Il prezzo ■■ gioco, dedicato ai futuri manager, non è molto elevato e s'aggira sulle 15 mila lire».

Dai cinque ai dieci anni il bambino è influenzato dal continuo battage pubblicitario televisivo che lancia sul mercato nuove linee elettroniche di riproduttori e registratori. «Gli apparecchi sono fabbricati con materiale apposito e grazie ai lati gommati resistono a tutte ■ sollecitazioni - spiegano gli addetti ai lavori -. I tasti di controllo sono accompagnati da simboli ben visibili e colorati per permettere anche ai più piccoli d'imparare ad usare facilmente l'apparecchio». Tra i giochi di società sempre sulla cresta dell'onda il monopoli, il risiko, lo scarabeo e il domino. Ma il boom dell'anno rimangono le «ninja turtles» che ■■ le loro avventure contro Schreder, sponsorizzate dal grande schermo, hanno affascinato i bambini.

Dicono gli esperti del settore: «La ninja-mania ha coinvolto un po' tutti i giovani che spesso decidono d'iniziare autentiche collezioni ■■ protagonisti del serial, ■ "Michelangelo" ■ "Donatello", al maestro "Splint". ■ prezzo ■ ■■ pupazzo varia dalle 20 alle 40 mila lire».

Sempre ■■■ richieste le bambole classiche soppiantate quasi definitivamente dalle Barbie. In vendita se ne trovano moltissimi tipi, dalla tradizionale che fece la sua prima comparsa nelle vetrine dei negozi una quindicina d'anni fa alla più stravagante ■■ un prêt-à-porter all'avanguardia. E che dire della bambola «Biberella» che, ■■■ un bimbo vero, piange, ride, chiama la mamma e va cambiata tre volte al giorno, o dal «Twinkles» pupazzo baby pronto ad illuminarsi quando lo si stringe. Uno dei passatempi preferiti dai mini intellettuali è in■■■ la scacchiera elettronica ■■■ vari gradi di difficoltà a seconda ■ella bravura del piccolo: attraverso la sfida col computer, il bambino, oltre ■ divertirsi, può migliorare la tecnica ■ gioco.

[g. mo.]

dialoghi giochi

sede: Via G. Ferraris, 53
13100 VERCELLI
Tel. 0161-57789

succ.: C.so Cavallotti, 21
28100 NOVARA
Tel. 0321-25647

di Manachino Vittorio

GIOCHI E GIOCATTOLI - GIOCHI PER ADULTI
MATERIALI DIDATTICI
E GIOCHI CREATIVI PER LA SCUOLA

"Anna GIOCHI"

P.za Risorgimento
13100 VERCELLI
Tel. 0161-65127

Carrozzine - Lettini - Articoli per la prima infanzia - Giocattoli

al nostro punto vendita

"Doati Livio & C."

Via Gioberti, 48
13100 VERCELLI
Tel. 0161-52625

Vasto assortimento giocattoli

il primo parrucchiere
che ha pensato a noi...

BIELLA - VIA GRAMSCI 10

Per appuntamento telefonare allo 015/23015

(orario continuato dalle 9 alle 19)

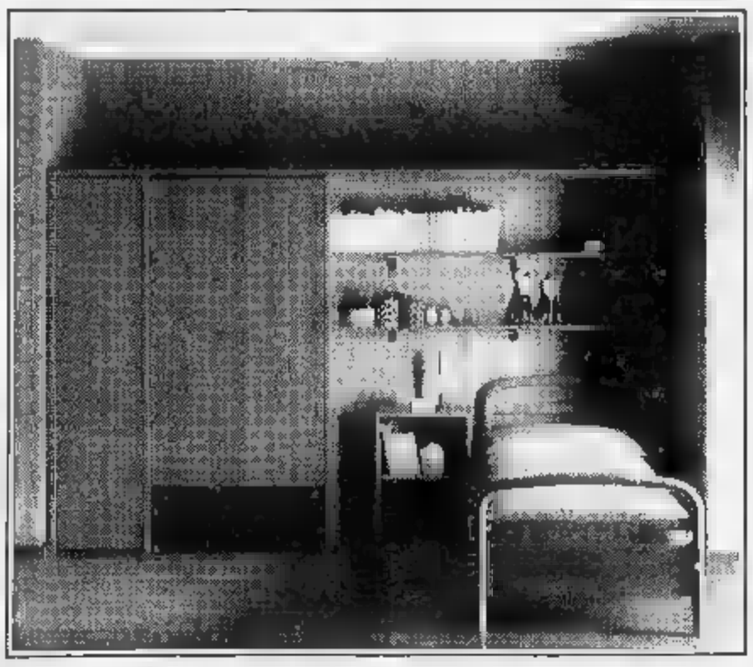
UNITED COLORS OF BENETTON

BORGOSESIA
PIAZZA MAZZINI 14 - TEL. 0163 25.685

Zerotredici abbigliamento per neonato

012 moda giovane per bambino

NOVITA' KIX 712 per il ragazzo fino a 16 anni



SCOLERI MOBILI

BIELLA - Via Cottolengo, 31
Tel. 015-8492490

Una delle nostre camerette nella quale tutti gli elementi che la compongono consentono una fusione armoniosa tra soluzioni fresche e giovani non trascurando lo stile più classico.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 17 Maggio 1992 vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
PK
publikompass
V. Duchessa Jolanda 20, (0161) 250.754/62.562
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

Protesta dei verdi ieri alla visita ufficiale a Biella dell'ambasciatore americano

Per Secchia slogan anti-Usa

A Palazzo Oropa, durante i saluti di rito, comparsi cartelli che contestavano la pena di morte e chiedevano la tutela di tutte le minoranze etniche. Il ricevimento è comunque proseguito

L'ambasciatore Peter Secchia, al centro della foto, a passeggio in via Italia. Nel riquadro, una delle manifestanti (Perrone)

BIELLA. L'ambasciatore americano in Italia Secchia è da tempo di casa nel Biellese. Ma ieri, giorno del incontro ufficiale con la città, non ha solo sorrisi e calorose strette di mano. Ad accoglierlo c'era anche una delegazione capeggiata da Gustavo Buratti, capogruppo verde in Consiglio comunale che, invece dei saluti di rito, ha contestato il sistema americano in fatto di giustizia e di minoranze etniche.

Andiamo con ordine. Di Peter Secchia i biellesi conoscono soprattutto l'aspetto privato: legami la dei suoi avi, Masserano, frequenti visi- parenti, footing viale Roma in maglietta e scarpette. E ieri, dopo averci abituati ad un'immagine lontano dagli impegni istituzionali, Peter Secchia è tornato a Biella, ma questa volta da ambasciatore, invitato formalmente dal Petrini.

Limousine nera, auto di servizio, scorta di vigili urbani, carabinieri e polizia a palazzo Oropa. L'ambasciatore, abito blu, era accompagnato dalla moglie e dal figlio. Strette di mano, flash fotografi, secchi ordini della scorta per far barriera, lo scalone d'onore e infine l'ingresso sala del Consiglio comunale.

Ancora mano da parte dei capigruppo e dei rappresentanti del Consorzio dei Comuni, poi gli interventi ufficiali. Tutto questo mentre dalla tribunetta che sovrasta la sala apparsi i contestatori. Una protesta silenziosa, che ha lasciato spazio solo ai cartelli.

«Estradizione per Baruldini», alla pena di morte», «Libertà agli indiani» stati gli eloquenti messaggi che Gustavo Buratti, Egle Timo Griffa, Anna Segre, Daniele Gamba e Alessio Cossavella hanno trasmesso agli Stati Uniti attraverso l'ambasciatore in Italia in visita a Biella.

La manifestazione di protesta non ha turbato il ricevimento. Il sindaco Petrini ha proseguito imperturbabile nel benvenuto a Secchia, ricordando che il Biellese ha dato i natali a presidenti del consiglio: Alfonso Lamarmora, Quintino Sella e Giuseppe Pella ed ora ci consenta di considerarlo un ambasciatore biellese».

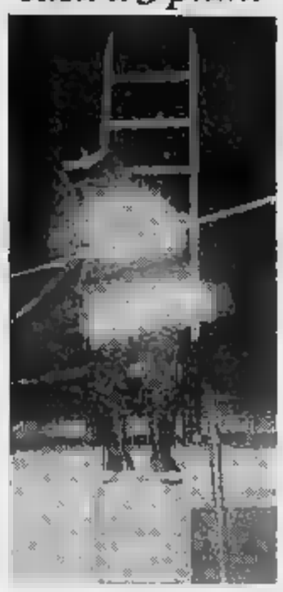
La risposta di Secchia ha ricalcato l'onda delle radici comuni: «Prima ero vercellese, ma ora, con l'istituzione provincia, sono veramente biellese». Ancora applausi, scambi di doni, lo sguardo impassibile dei contestatori. L'inattesa parentesi di protesta ha forse infastidito di più gli uomini della scorta.

Il sindaco Petrini ed il suo illustre ospite hanno lasciato poi Palazzo Oropa: Peter Secchia è accompagnato per un brindisi nelle salette di Fortunio, punto d'incontro della Biella-bene. Ancora formule augurali, gli occhi statori Buratti e dei suoi compagni di partito, poi il commiato. La visita ufficiale è conclusa all'ombra del Battistero, poi Secchia, con signora e figlio, si lascieto alle spalle Biella e i cartelli di protesta, per un altro incontro, questa volta a carattere privato: nell'esclusiva cornice del Living Garden di Cossato, un pranzo con i parenti.

Paolo Gambello

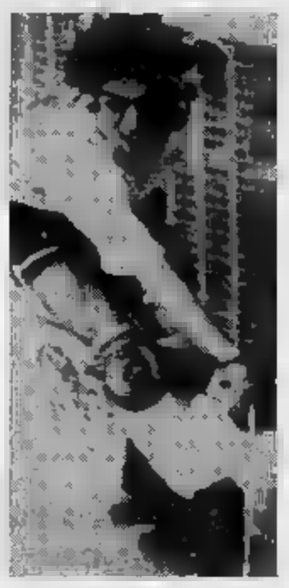
INCENDIO A ROSAZZA

Distrutta casa a 3 piani


Uno spaventoso rogo ha devastato l'altra notte l'abitazione di due pensionati. Le fiamme sono state provocate dalla canna fumaria. A PAGINA 41

AMATORI IN CRISI

Senza sponsor niente A1


partecipazione dell'Amatori prossimo campionato della massima serie è in serio pericolo: la società non trova degli sponsor.

Cordoglio a Vercelli per l'improvvisa parsa del primario di Oculistica

Morto d'infarto il professor Bosso

Aveva 63 anni. Il malore lo ha colpito mentre a cena i medici del staff. Era molto conosciuto per le sue qualità di chirurgo e per la disponibilità verso gli ammalati poveri. Domani alle 10,15 i funerali

VERCELLI. Il professor Giancarlo Bosso, primario del reparto di Oculistica all'ospedale Sant'Andrea, è morto improvvisamente l'altra notte. Lo ha stroncato un infarto mentre era in ristorante di Ron- con i medici divisione altri amici. Aveva 63 anni; la moglie Lina due figli, Chiara e Stefano.

Il primario, uno dei soci più attivi del Lions vercellese, aveva organizzato una con i suoi più stretti collaboratori: era un appuntamento che ripeteva periodicamente per rinsaldare al di fuori dell'ospedale i rapporti tra i medici del suo reparto. infatti teneva moltissimo al suo staff e al lavoro d'équipe basato sull'amicizia.

Il gruppo si era dato appuntamento al ristorante Edelweiss di Ronsecco. Era in compagnia di alcuni musicisti vercellesi che, al termine della cena, hanno suonato alcuni motivi della tradizione folcloristica locale.

Verso mezzanotte, Giancarlo Bosso è impallidito. «Ho molto caldo, non riesco a respirare. un attimo per prendere una boccata d'aria» ha detto ai vicini. Si è alzato, ma prima di raggiungere la porta ha iniziato a barcollare. Gli altri medici presenti si sono precipitati a sorreggerlo.

Immediatamente si resi della gravità situazione. E' stata fatta intervenire un'ambulanza che in pochissimi minuti ha raggiunto il Sant'Andrea. Purtroppo il professor Bosso era già deceduto.

La notizia ha provocato cordoglio in tutta la città. Giancarlo Bosso era nato a Vercelli, e dopo essere stato «aiuto» a Novara, da una dozzina d'anni era primario al Sant'Andrea. In questo lasso tempo si fatto ed apprezzare a tutti. Personaggio estroverso e dalla simpatia innata, aveva portato reparto ad uno dei migliori in Piemonte. chirurgo di grande abilità e la sua fama ave-

Il professor Giancarlo Bosso

ben presto superato i confini provinciali.

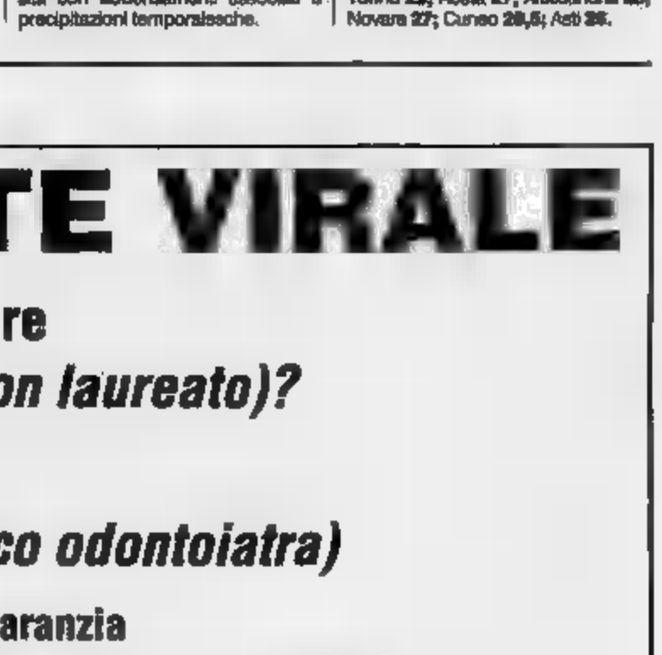
Da anni si batteva per portare anche in campo oculistico una seria prevenzione facendo opera persuasione tra i genitori perché prendessero l'abitudine di sottoporre a visite di controllo periodiche i loro figli fin dall'infanzia.

Una qualità di Giancarlo Bosso poco conosciuta, perché lui stesso non amava parlarne, era la sua grande disponibilità verso gli ammalati più poveri. La por- su era sempre aperta ed anche - e forse soprattutto - chi non aveva possibilità di pagare la visita veniva aiuta- Sempre con il sorriso sulle labbra e la battuta scherzosa per sdrammatizzare il rapporto fra primario e paziente.

Non a caso ieri la camera ardente allestita all'ospedale è stata di un pellegrinaggio quasi continuo di persone che lo avevano conosciuto apprezzato. I funerali di Giancarlo Bosso si svolgeranno domani alle 10 partendo dal Sant'Andrea. La funebre è prevista nella chiesa di Santa Maggiore.

Franco Cottini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

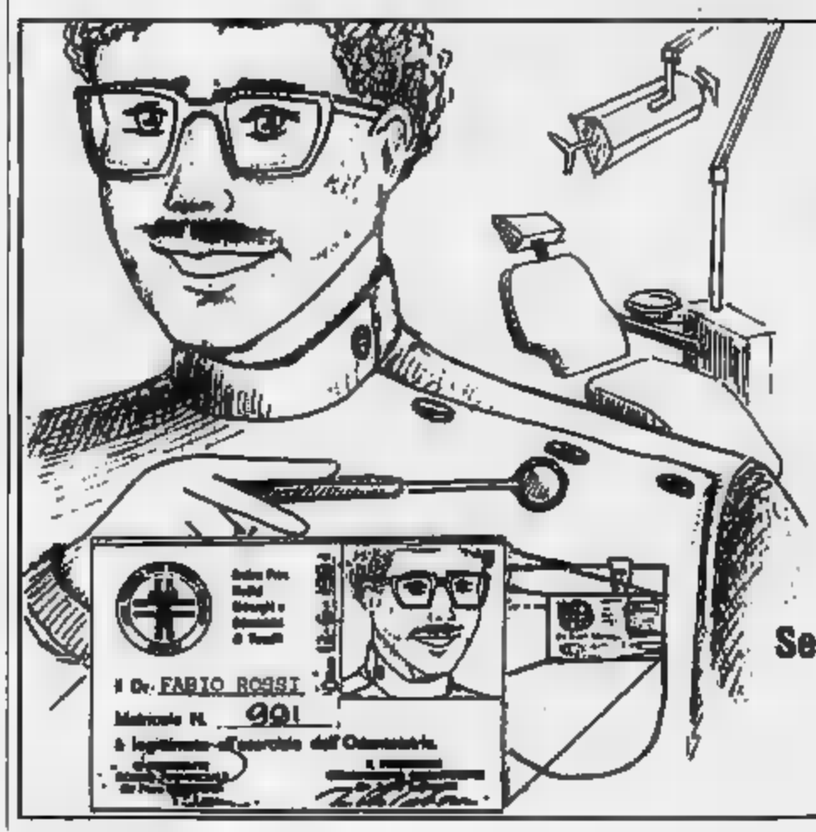


TO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose con brevi temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Nuvolosità con addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 18; min: 11; media: 16

IN
Torino 29; Aosta 27; Alessandria 28; Novara 27; Cuneo 28,5; Asti 28.



AIDS, EPATITE VIRALE

vale la pena rischiare per farsi curare
da un "FALSO DENTISTA" *(non laureato)?*

scegli per la tua sicurezza
un "VERO DENTISTA" *(medico odontoiatra)*

Il tesserino di riconoscimento sul camice è la garanzia
di un lavoro qualificato in un ambiente al riparo da ogni infezione.

Se hai dubbi telefona all'ordine dei Chirurghi ed Odontoiatri *Tel. 0161-64228*

AMDI
ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI
VERCELLI

Il psi sarebbe disposto a riportare la democrazia cristiana in maggioranza

«Governissimo» in Provincia?

Prima di prendere ogni decisione, i socialisti aspettano però il ritorno da Roma del senatore Scheda. Marasma nella dc per la mancata convocazione della dirigenza che era prevista domani

VERCELLI. «Governissimo» in Provincia, con il rientro in maggioranza della dc? E' l'ipotesi che si sta facendo largo in queste ore anche se, ufficialmente, nessuno ne parla. Ma il prossimo incontro fra le delegazioni del psi e del pds dovrebbe appunto portare a questa conclusione: i due maggiori partiti della sinistra, almeno secondo le intenzioni dei socialisti, si parleranno e chiederanno alla dc di rientrare in giunta.

Formalmente l'operazione «governissimo» sarebbe giustificata dal fatto - come fa rilevare la segretaria provinciale della dc Lucia Pigino - che solo una maggioranza larghissima è in grado di preparare dal punto di vista politico e amministrativo la scissione biellese. Ma i più maligni sussurrano che covino, in casa psi, recondite invidie nei confronti dell'intraprendenza del presidente, il pidiessino Gilberto Valeri. Considerata da tutti una soluzione provvisoria, la presidenza di Valeri ha invece inciso e ciò può aver dato adito a qualche insofferenza. Difficile anticipare la risposta del pds ad un'iniziativa del genere: gli ex comunisti potrebbero anche rifiutarsi di raccogliere l'invito del psi, sarebbe un rischio perchè i socialisti, a quel punto, potrebbero tornare alla maggioranza del 1990.

Ripetiamo che, per ora, si tratta di ipotesi, anche perchè sono a Roma per l'elezione del Presidente della Repubblica i numeri uno della dc, Astori, e del psi, Scheda. E i socialisti non intendono aprire il confronto con il pds senza il loro leader. Ricordiamo che la delegazione del psi è formata da Scheda, appunto, dal segretario provinciale Mandrino, dall'ex sindaco di Crescentino Bonesso e dal consigliere regionale Croso, mentre al tavolo delle trattative, per il pds, siederanno il segretario di Federazione Marco Ciocchetti, con Aldo Besate, Pierantonio Rigolino e Tullio Toselli.

Il presidente della Provincia Valeri e il segretario del psi Mandrino

Oltre al discorso-Provincia in ballo anche l'assetto del Comune e le elezioni amministrative del 7 giugno a Santhià, Bianzè e Prarolo. Soprattutto il test di Santhià (retto da una maggioranza «anomala» con dc e pds) sarà molto indicativo.

Se pidiessini e socialisti stanno preparando all'incontro, in casa dc c'è marasma.

Lucia Pigino aveva annunciato a «La Stampa» che si sarebbe presentata dimissionaria il 18 maggio, domani, di fronte al Comitato provinciale del partito. Ma l'ha convocato. Perchè? Risponde la Pigino: «Astori è impegnato a Roma per l'elezione del Presidente, e mi ha chiesto espressamente di procrastinare di qualche giorno la convocazione del Comitato. L'abbiamo fatto altre volte, tenendo conto delle varie esigenze, e quella di Astori mi sembra una richiesta più che giustificata».

Ma Sandro Cattaneo, uno dei leader del «grande centro» (mentre Astori e la Pigino della sinistra) è tutt'altro che di questo avviso. Dice: «Dopo aver comunicato ai giornali la sua intenzione di dimettersi, Lucia Pigino aveva il dovere di convocare il Comitato. Doveva farlo e, in quella sede, avrebbe potuto sottoporci la richiesta Astori che avremmo accolto di buon grado, aggiornandoci. Il fatto che ci si possa riunire un segretario politico dimissionario è inammissibile. Stiamo preparando lettera ufficiale di protesta».

Gianfranco Astori, avvisato a della rivolta del «grande centro», è caustico: «Francamente non capisco, sono dir poco sorpreso». Ci tutte le premesse per uno scontro esclusione di colpi quando, finalmente, il Comitato potrà riunirsi.

Infine, sempre in casa dc, il gruppo comunale ha ratificato la nomina di Eduard Kotlar ad assessore.

Enrico Maria

GARRONE

L'incontro da Rognoni

E' un piccolo giallo quello della data di convocazione dell'incontro dal ministro della Difesa Virginio Rognoni per sciogliere definitivamente il «nodo» dell'ex caserma, in prospettiva universitario. Ieri, socialista Roberto Scheda, che si sta prendendo a cuore il problema fin dalla nomina a Palazzo Madama, ha annunciato che l'incontro si svolgerà «entro dieci giorni». Ma il dc Astori ribadisce data precisa: il 21 maggio, giovedì. E spiega: «In un primo tempo, si era parlato del 6 giugno, su sollecitazione del prefetto di Vercelli, Rognoni ha anticipato i tempi ed il consigliere del ministero Siclari spedirà al dottor Ruffo e a Valeri i telegrammi con la data del 21». Sul tappeto molti problemi, uno fra tutti: i timori che, secondo quanto ha dichiarato ieri Valeri al nostro giornale, l'Esercito faccia marcia indietro, destinando l'ex Garrone a deposito del Genio militare.

NOTIZIE IN BREVE

COMMERCIO

Presentazione del servizio Disk ad hoc

Sarà presentato domani nella sede dell'Associazione industriale il servizio «Disk ad hoc», progetto nato in collaborazione con Mediocredito piemontese. Il nuovo servizio pone l'Istituto non più come semplice erogatore di credito agevolato, ma diventa un valente permanente di un'impresa con la funzione di fornire mezzi finanziari a medio termine e servizi che racchiudono tutti i settori in cui operano le aziende. All'incontro parteciperanno il presidente dell'Assoindustria vercellese Pietro Mortigliengo e Francesco Carbonara, direttore generale di Mediocredito.

I Costabravo inaugurano il Sottopasso

Sono stati i «Costabravo» ad inaugurare i nuovi locali di «Sottopasso». L'altra la band di Marco Costantini Emiliano Coppo si è esibita davanti ad un folto pubblico, per lo più formato da giovani, che ha potuto riascoltare i brani più famosi del gruppo rock vercellese. Molto apprezzato il nuovo look del «Sottopasso», in particolare l'impianto acustico completamente rinnovato.

COSTANZANA

Questa in discussione il discarica

La «questione» della discarica di Costanzana sarà al centro della discussione in programma quest'oggi al salone dell'asilo del paese. L'appuntamento è fissato per le 20,30. Il dibattito verterà sugli sviluppi legati alla vicenda della discarica ed altri problemi che riguardano il centro vercellese.

Sottocapo di Stato maggiore a Palermo

Il generale Buccetti lascia la «Scalise»

VERCELLI. Cambio della guardia al vertice dell'Artiglieria del 3° Corpo d'Armata di stanza a Vercelli: il generale di brigata Roberto Buccetti cederà il comando insieme con quello del locale Presidio militare. La cerimonia è fissata per le 9,30 di venerdì 22 maggio nella caserma «Scalise». Provvisoriamente l'incarico sarà assunto dall'attuale vice comandante, il colonnello Vincenzo Licari. Al passaggio delle consegne sarà presente il generale «a tre stelle» Franco Angioni, comandante del 3° Corpo d'Armata.

Il generale Buccetti aveva assunto il comando dell'artiglieria di stanza nella caserma «Scalise» il 29 settembre 1989 nella qualità di ufficiale di grado più elevato gli era toccato anche il comando del Presidio militare. E' stato trasferito a Palermo dove assumerà il comando della leva, del reclutamento e della mobilitazione alla Regione militare della Sicilia con l'incarico di sottocapo di Stato maggiore logistico.

Nei quattro anni di permanenza a Vercelli il comando della caserma «Scalise», il generale Roberto Buccetti ha saputo conquistarsi la stima e l'affetto non solo dei suoi uomini ma di tutta la città. **(r. s.)**

Il generale Roberto Buccetti

Oggi Vercelli festeggia Natalina Passera, matriarca dei «Taverna e Tarnuzzer»

Da 70 anni regina dei pasticcieri

Amici e parenti riuniti nello storico locale di piazza Cavour: scelto nell'Ottocento per servire la Real Casa, caffè-concerto e cenacolo di artisti. Dietro il bancone profumi antichi, per rispettare i voleri della

VERCELLI. «E' una festa in famiglia, modo per dire grazie per tutto quello che, in questi settant'anni permanenza in negozio, nostra madre ha fatto per noi - spiega Cristiano Tarnuzzer -. Mamma Natalina è esempio che tutti noi abbiamo seguito: grande lavoratrice, attaccatissima alla famiglia, è ancora oggi la "direttrice" del locale».

Il locale è la pasticceria Taverna-Tarnuzzer in piazza Cavour, e Natalina Passera ha dedicato ben 70 anni di vita: il 17 maggio 1922, data suo matrimonio con Andrea Tarnuzzer, è entrata ufficialmente nella storica pasticceria vercellese. E oggi, a più di secolo di distanza, nonna Natalina festeggiata da parenti ed amici che si raduneranno in piazza Cavour. Quel tratto di portico su cui si affacciano le vetrine della pasticceria è da più di un secolo un punto di riferimento. Già nel 1889, infatti, i genitori del marito, Nicola Tarnuzzer e Caterina Taverna, provenienti dal Cantone dei Grigioni, avevano rilevato l'esercizio della famiglia Methier e ne avevano fatto un luogo d'incontro alla moda.

Allora si andava dai Tarnuzzer per la prelibate paste ad ascoltare valzer e zurke ti al «caffè concert» che era collocato al dehors del locale in piazza Cavour. In questi 103 anni ovviamente tante cose successe, tante persone o passate qui. Alla pasticceria Taverna e Tarnuzzer si serviva la Real Casa; il Conte di Torino, che comandava i Bianchi Lanceri di stanza, frequentava la pasticceria. Anzi solitamente, durante le sfilate carnevalesche, andava sul balcone del locale e da qui lanciava bomboniere piene di cioccolatini allo In questo luogo inoltre e sempre qui teneva il suo cenacolo artistico il mitico Forme.

Oggi, pur essendo avvenuto il ricambio generazionale, sia per quanto riguarda la gestione (se ne occupano i nipoti Nicola Tarnuzzer e la consorte Anna Rosa nonché il genero Luigi Moglianesi, marito Anna Lisa Tarnuzzer, scomparsa di recente) che per quanto riguarda i clienti; l'ambiente in è rimasto esattamente quello di una volta.

«Per mamma Natalina - interviene ancora il figlio Cristiano - sarebbe duro colpo se qualcosa cambiasse, e noi questo non lo vogliamo». Infatti basta guardarsi intorno per vedere ancora gli antichi banconi, i vasi di vetro per contenere le caramelle multicolori, i tavolini di marmo e le panche in pelle, il con l'acqua fresca per le bibite. Certo non manca l'attrezzatura moderna, lavastoviglie e frigorifero ad esempio sono ben camuffati, tanto che nessuno potrebbe sospettarne l'esistenza.

Mamma Natalina, all'età di 87 anni, tutte le mattine va a fare la spesa anche per i figli Anna Maria, Cristiano e per la nuora Laura, quindi si dedica alle incombenze della cucina. Dopo il rituale caffè ed il sonnellino pomeridiano scende in negozio dove continua come sempre ad intrattenere, con notevole spirito, le «pubblic relations» con i clienti.

Serena Lesio

Natalina Passera

Alla De Amicis

«I drogati nel cortile della scuola»

Il presidente della terza Circoscrizione Carlo Reale ha scritto al sindaco ed alla giunta di Vercelli, segnalando serie di problemi ai Cappuccini e in corso Palestro.

Nella scuola elementare «De Amicis» dei Cappuccini, fa notare Reale, muro di recinzioni è parzialmente caduto «e i tossicodipendenti hanno la possibilità di entrare indisturbati, di notte, all'interno del cortile della scuola».

Per quanto riguarda corso Palestro, presidente della Terza circoscrizione fa innanzitutto notare che lungo tutto il viale alberato ci sono solo due panchine «utilizzabili», mentre tre ridotte a scheletri arrugginiti». Quindi, sempre secondo Reale, Palestro è sempre sporco, soprattutto di cartacce di bottiglie abbandonate.

Infine, Carlo Reale fa notare a sindaco e giunta che, nonostante i divieti, le auto continuano a sostare sotto gli alberi del viale, soprattutto vicino ai bar. **(p. m. f.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando i militari occupano Baraggia

Questa è la cronaca di una mancata passeggiata in bicicletta. L'altro pomeriggio ero partito con le migliori intenzioni da Biella per godermi qualche ora pedalate in mezzo al verde della baraggia di Candelo: meta, come al solito, la boschiva che si trova di fronte al poligono militare. Ma arrivato al punto di partenza dell'escursione, ho dovuto rinunciare: anche quell'area era occupata dall'Esercito. Comprendo tutte le ragioni di Stato, ma non capisco come non possa essere sufficiente alle manovre militari lo spazio che già solitamente è riservato alle truppe.

Lettera firmata, Biella

Disposti a rilevare la società di pallavolo

Siamo un gruppo di amici della pallavolo vercellese: essendo venuti a tramite gli organi di informazione che il presidente della società «Libertas Olimpia Vercelli» ha intenzione di cedere i diritti sportivi ad altra società non vercellese, ci dichiariamo disponibili a subentrare all'attuale dirigenza.

Alla nostra disponibilità deve però corrispondere la necessaria serietà da parte dei dirigenti, nella convinzione dell'importanza di mantenere nella nostra città la pratica della pallavolo.

Seguono dieci firme, Vercelli

treno intercity si in toilette

Vorrei segnale l'ennesimo episodio «viaggi difficili» sulla linea Torino-Milano. Il treno intercity che parte da Torino pochi minuti dopo le 13, il sabato è sovraffollato all'inverosimile. Tant'è che, nell'ultimo fine settimana, c'era chi viaggiava addirittura nello spazio angusto delle toilette. Un'immagine da treno indiano: invece siamo in Italia, dove si paga tanto di supplemento rapido. Per la cronaca, i protagonisti di questa situazione da fantascienza tre: giovani carabinieri «armati» bagagli voluminosi con cui tornavano (o almeno credo) a casa in licenza.

Piera Spruzzola, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; (0161) 5231; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caraglio:** (0161) 968.066; **Coassolo:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parowina di Turino Dr. Fiorino*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215.168. Domani sarà di turno la *Farmacia Moderna*, c.so Libertà 11, tel. 65.152.

A **Biella** turno principale: *Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno suassidiario: di chiuso. Orario turno principale: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. In altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno suassidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino 20,30. Per altri Comuni in Provincia, farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di urgente.

Grignasco *Dr. Pierguseppe Borsa*, p.zza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

Borgosesia *Valsesia* Giust, viale Rimembranze 130, (0163) 21.910

Farmacia Sacro Monte, piazza Caldarini 8, tel. (0163) 51.193

Pralungo *Dr. Gino Scavolo*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Sordevolo *Dott.ssa Emanuela Canuto*, via E. Bona 6, tel. (015) 852.473

Cerrione *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 05, tel. (015) 671.868

Santi Cosma e Damiano, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.948

Candelo *Dr. Piercarlo Rotolo*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73 (dalle ore 9 alle ore 12,30)

Biogllo *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. (015) 441.320

Cossato *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.156

Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Caraglio** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 833.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; am. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; (015) .

STATO CIVILE

. Rosa Placida, 62 anni, pensionata; Benito Infanti, 22 anni, operaio; Adalgisa Venier, 86 anni, pensionata; Giuseppe Martini, 77 anni, pensionato; Frascarolo, 93 anni, pensionata; Margherita Condemi, 80 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Francesca Bellinazzo, Martina Decaroli, Vittoria Agus.

Orazio Coratti, 70 anni, pensionato; Giorgio Code Mar Crovella, 47 anni, commerciante; Clelia Anselmino, 80 anni, pensionata; Cloria Novello, 66 anni, pensionato.

CERRETO

MORTI. Elio Fogliatto, 62 anni, impiegato.

PRALUNGO

NATI. Delcisa Coda Zabetta, 86 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Il Consiglio della prima circoscrizione si riunirà martedì sera, alle 21, nella sala della giunta comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'espressione di pareri sul regolamento degli asili nido comunali e sul regolamento comunale per i concorsi altre procedure assunzione. Seguiranno le comunicazioni del presidente. convocazione del Consiglio è stata fissata per il giorno 20.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Partecipare a «L'orso in festa»

L'associazione «L'orso in festa» anche quest'anno organizza, con il patrocinio del Comune, una nuova edizione di «La strada è il tuo palcoscenico», giornata dedicata ad attori, cantanti, musicisti, pittori dilettanti. Gli aspiranti artisti possono rivolgersi agli organizzatori allo 015-849.5994 oppure presentarsi la sera del 22 maggio in via Trieste 19, per una riunione preliminare.

CIGLIANO

Disegni sulla natura da salvare

Oggi, dalle 9,30 alle 18, nella palestra di piazza Martiri a Cigliano saranno esposti i disegni che hanno partecipato al concorso «Salviamo la natura, la natura come la intendo io».

ANDRATE

Scampagnata agli alpeggi

E' in programma per oggi Festa dell'alpeggio a Pian Bres. Il Club alpino italiano organizza scampagnata, con pranzo al sacco, alle pendici del Mombarone.

VERCELLI

Conferenza sui borghi franchi

Proseguono i festeggiamenti per i 750 anni di fondazione del Borgo Antico. Giovedì in municipio è in programma una conferenza di F. Ferretti e M. Ogliaro che parleranno dei borghi di Gattinara Crescentino. Ore 21.

BIELLA

Il fotografico

Il termine ultimo per presentare le fotografie al concorso «Crescentino, la mia città» mercoledì. Le immagini potranno essere a colori o in bianco e nero, un numero non superiore a 5 e di formato non inferiore a 13x18. Dovranno essere consegnate alla segreteria del Comune.

BIELLA

Cocktail al «Family club»

Oggi la galleria «Family club» offre cocktail-party nelle sale di corso del Piazzo 11, dove prosegue la personale del pittore Gilberto Francisetti. All'incontro invitato anche l'ambasciatore degli Stati Uniti Peter Secchia. Dalle ore 18 alle 20.

Paura nella notte a Rosazza per un incendio che ha distrutto un edificio

In fiamme casa di tre piani

Non sono rimaste che le macerie dell'abitazione di due anziani coniugi. Il fuoco si è propagato dalla canna fumaria. L'uomo si è ustionato nel tentativo di domare il rogo

ROSAZZA. Volevano soltanto riscaldare un poco la loro abitazione per le più rigide notti, ma il camino della stufa a legna ha inaspettatamente preso fuoco, causando uno spaventoso e incontrollabile rogo: così l'altra notte è andata distrutta la casa di due anziani coniugi della Valle Cervo, Gino e Ermelinda Mazzucchetti, entrambi di 70 anni. L'uomo, nel tentativo di domare le fiamme da solo, si è anche ferito: ora è ricoverato all'ospedale degli Infermi con leggere ustioni alle braccia e al corpo.

Il primo focolaio è divampato intorno alle 20, quando, proprio pochi minuti dopo aver acceso la stufa, è improvvisamente incendiata la canna fumaria. Gino Mazzucchetti ha subito tentato di spegnere da solo il fuoco, che però si è immediatamente propagato ai mobili e alle travi in legno dell'abitazione. Il pensionato, ustionatosi alle braccia e in stato di choc, ha appena fatto in tempo a uscire dall'abitazione, in compagnia della moglie.

A questo punto è scattato l'allarme: gli anziani coniugi, non potendo contare sull'aiuto del figlio Renzo, che abita con loro, ma che per una sfortunata coincidenza non era in casa, hanno avvisato l'altro figlio Mario, che vive con la sua famiglia a Tollegno. Solo a questo punto sono stati avvertiti i vigili del fuoco.

Sul luogo dell'incendio sono rapidamente arrivate le autopompe dei pompieri di Biella, che visto il rapido propagarsi del rogo, che minacciava pure gli edifici vicini, hanno chiesto rinforzi alla caserma di Vercelli. A Rosazza sono state così dirottate pure le squadre che avevano appena domato le fiamme in un condominio di Riva in Alta Valsesia. Il lungo spiegamento di forze non è servito ad evitare che la casa, di tre piani, venisse completamente distrutta. Solo nella tarda mattinata di ieri l'ultimo focolaio è stato domato.

Una stima precisa dei danni è ancora impossibile, ma sicuramente ammontano a qualche decina di milioni. In attesa di una nuova sistemazione, Ermelinda e Renzo Mazzucchetti si sono provvisoriamente trasferiti a casa dell'altro figlio Mario.

Giampiero

I resti della casa di Rosazza distrutta da un violento incendio (FOTOVIANI)

A Rimasco

Inutilizzabili 5 mansarde

RIMASCO. Cinque mini-alloggi mansardati gravemente lesionati, il tetto da rifare, guai in molti degli altri 11 appartamenti: anche se il computo delle conseguenze dell'incendio di venerdì pomeriggio al condominio Le Betulle non è ancora terminato, il primo sommario bilancio parla di decine e decine di milioni di danni.

Il lavoro dei vigili del fuoco, intervenuti da Varallo, Alagna, Ponzone e Vercelli con un'apposita autoscala, è continuato fino alle 2 di notte, prima per spegnere le fiamme, poi per l'opera di pulizia.

A causare il rogo sono state quasi sicuramente delle scintille prodotte da una fiamma ossidrica, utilizzata per «scaldare» delle tegole canadesi che dovevano essere piazzate sul tetto. Il fuoco si è presto propagato alle travi e alle piccole mansarde. Anche gli altri alloggi del condominio Le Betulle, uno stabile di quattro piani, sono stati danneggiati dal fumo e inevitabilmente, dall'acqua gettata sul fuoco dai pompieri. [g. mo.]

Dopo le dimissioni a raffica, nella prossima seduta

Saluggia, si scioglierà il Consiglio comunale

SALUGGIA. Sull'orlo della decadenza il Consiglio comunale: a meno di ripensamenti dell'ultima ora la data prossima riunione, prendendo atto delle dimissioni di 10 consiglieri su 20, dovrebbe decretarne automaticamente lo scioglimento. Della situazione si è già interessato anche il prefetto di Vercelli.

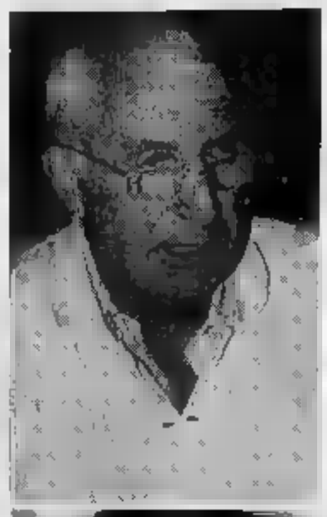
Domani sera la giunta municipale presieduta dal sindaco Franco Pozzo deciderà la data di convocazione del Consiglio: questa sarà la scadenza ravvicinata - spiega il primo cittadino - perché vogliamo lasciare spazio a manovre».

Pozzo aggiunge subito: «Voglio comunque ribadire che noi resteremo al nostro posto fino all'ultimo: siamo un gruppo di minoranza, è vero, ma siamo compatti e coesi e non possiamo accettare che una serie di lavori avviati venga bloccata da polemiche inconcludenti».

L'attuale amministrazione comunale risale ai primi dello scorso luglio quando 9 consiglieri di una coalizione comprendente pds, psi e «Comunità nuova», con i voti esterni di tre oppositori, riuscirono ad eleggere il sindaco Pozzo con un programma finalizzato soprattutto al risanamento effettivo delle finanze comunali, affogate da un passivo di 1 miliardo e 234 milioni pari al 30 per cento di tutte le spese ordinarie.

Dice l'assessore al bilancio Primo Berzanti: «Accordandoci con quasi tutti i creditori, siamo riusciti ad ottenere dilazioni di pagamento senza interessi. Quanto al rientro, se ci lasceranno lavorare, il bilancio 1992 chiuderà in pareggio». Per il capogruppo Bruno Lanfranco «la situazione è di stallo: siamo aperti a tutte le soluzioni che garantiscano il completamento dei programma addirittura offrendo tre posti in giunta, ma non possiamo accettare i continui rinvii chiesti dall'opposizione».

Ieri mattina in una conferenza stampa Pozzo, Leone e Berzanti hanno ribadito: «Questo è l'estremo tentativo per scongiurare una crisi che bloccherebbe ogni speranza di risanare il bilancio». [r. s.]



Qui sopra, a sinistra il sindaco Pozzo e il suo fianco Berzanti, sotto Leone

VERCELLI E DINTORNI

VERCELLI, BIELLA E BORGOSESIA

I benzinai aperti quest'oggi nei tre centri

I benzinai aperti quest'oggi a Vercelli sono quelli appartenenti al turno C: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Marcello Prestinari 69; Q8, corso De Rege. Impianti self-service aperti, sempre a Vercelli, 24 ore su 24: Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Marcello Prestinari 69; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio) S.S. 31 Km. 6. Sempre oggi, ma a Biella, sono in servizio i distributori di carburante appartenenti al turno C: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Ip, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. Infine a Borgosesia sono aperti i benzinai: Erg, via Montrigone 78; Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 69 e Agip, via Veneto 104.

BIELLESE

Sempre in coma il diciassettenne investito

Sono stabili, nella loro gravità, le condizioni di Federico Zanardi, residente nel centro valsesiano in frazione Guaifola 25 e investito mercoledì sera alla guida di una Vespa da Ford Fiesta condotta da Paolo Vezziaga, 23 anni, di Grignasco. Il giovane è ricoverato in coma al reparto rianimazione di Novara. Nell'incidente Federico Zanardi ha riportato un grave trauma cranico.

NOVARESE

Arrestato con quattro grammi di eroina

I carabinieri hanno arrestato l'altra sera un operaio per detenzione di sostanze stupefacenti a furto di un'auto. E' Damiano Condello, 24 anni, residente in via Garibaldi. Il giovane è stato fermato a Borgosesia. I militari prima lo hanno trovato in possesso di 4 grammi di eroina; quindi hanno scoperto che l'operaio non aveva la patente e stava alla guida di un'auto rubata a Mario Brandi.

Studente di chimica, è stato trovato cadavere lungo uno sterrato che si inerpica sui colli del Chianti

In Toscana per suicidarsi col gas di scarico

25 anni, di Cossato, aveva detto ai genitori: «Vado a Torino»

COSSATO. Un giovane di 25 anni, residente in città, si è suicidato altra sera a pochi chilometri da Firenze: si chiamava Alberto Manna ed abitava con i genitori in via Paruzza.

Un gesto apparentemente senza motivi, neppure un biglietto per spiegare i perchè del dramma. A rendere più inquietante la vicenda, c'è che la scelta da Alberto Manna per farla finita, uno sterrato che si inerpica sulle colline della valle del Chianti: lì, negli ultimi mesi, ha fatto registrare una decina di suicidi.

Alberto Manna studiava chimica all'università di Torino con buon profitto: era iscritto al terzo anno. Celibe, gli amici lo conoscevano come un giovane dall'esistenza normale. L'altro giorno nessuno lo ha più visto nel suo appartamento torinese e i genitori, allarmati dall'inspiegabile assenza, hanno incominciato a cercarlo.

Le ultime sue parole ai genitori sono state: «Vado all'università: ho un colloquio con alcuni docenti». Poi il silenzio, rotto dopo due giorni dalla terribile notizia. La famiglia Manna aveva già subito in passato un analogo grave lutto: il padre era suicidato, impiccandosi, il cognato.

Il corpo del giovane è stato trovato nelle campagne toscane. Alberto Manna ha percorso, a bordo della sua Golf, la superstrada Firenze-Siena fino all'abitato di San Casciano; poi ha imboccato la strada per Bargino e infine si è inerpicato attraverso le colline.

L'allarme è stato dato da un cavaliere. La prima volta, vedendo l'automobile, ha pensato che il giovane stesse soltanto dormendo; al ritorno lo ha scoro nella stessa posizione e si è insospettito.

Il medico legale, giunto sul posto con i carabinieri, non ha potuto far altro che constatare il decesso per soffocamento: Alberto Manna era morto, ucciso dai gas di scarico.

La salma è attesa a Cossato per i prossimi giorni. [d. p.]

Greggio, contrabbando di sigarette Due extracomunitari denunciati

Operazione anticontrabbando delle Fiamme gialle vercellesi: nel bilancio figurano 657 stecche di sigarette sequestrate insieme due auto i cui conducenti sono stati denunciati alla magistratura.

L'operazione servizio condotta dallo speciale nucleo di Fiamme gialle vercellesi ribattezzato «squadre fantasma» per la sua capacità di mimetizzarsi e di comparire nel momento più opportuno. I denunciati sono Mohamed Najim ed Ali El Mansour, entrambi d'origine africana.

Erano già diversi giorni che gli agenti della Finanza tenevano d'occhio la zona compresa tra Greggio e Carisio, utilizzata dai contrabbandieri per rifornire di «bionde» il mercato vercellese. L'altra notte sono state notate due auto che imboccavano la statale della Valsesia dirigendosi verso il capoluogo.

Ad un certo punto ai due guidatori è stato intimato l'alt: all'interno delle vetture oltre 130 chilogrammi di sigarette di contrabbando. Sono allora state perquisite anche le abitazioni dei due extracomunitari, senza però poter aggiungere altro materiale a quello già dichiarato sotto sequestro.

La denuncia è scattata perché, pur essendo il contrabbando sanabile con un'oblazione, una recente legge impone alle case distributrici far stampigliare su ciascun pacchetto di sigarette l'avvertenza che il fumo nuoce: inosservanza comporta l'arresto fino a un anno e l'ammenda fino a 50 milioni. [r. s.]

Sequestrati chili di sigarette

Oggi per la 756ª volta verrà sciolto il voto a San Giorgio che salvò il paese da un'epidemia

Caresana, a mezzogiorno lo sprint dei buoi

A corollario, una mostra di foto d'epoca e musica in piazza

La corsa dei buoi è regolata da un cerimoniale vecchio di oltre sette secoli

CARESANA. E' per oggi la corsa dei buoi, l'appuntamento folcloristico-religioso che, confrontato con la tenzone cagliarese svoltasi domenica scorsa, la tradizione vuole più vecchia di due secoli. Il via alla 756ª edizione della gara verrà dato a mezzogiorno dal sindaco Italo Fontanesi, dopo i tre giri propiziatori attorno alla chiesa di S. Giorgio.

Anche questa volta si rinnovano i suggestivi cerimoniali tramandati da secoli. In origine era una processione per sciogliere un voto di salvezza contro la peste, poi con il trascorrere del tempo i buoi hanno aumentato via via la velocità finché il «passo» è diventato corsa. Un tocco di colore, aggiunto qualche anno, è dato dagli sbandieratori di Mortara che prendono parte alla processione con la statua del Santo, che anticipa la gara.

Per condurre le coppie di buoi aggiogati agli antichissimi carri in legno lungo via Roma, sono stati scelti Giovanni Scansotti, Giovanni Ceccato, Giuseppe Mangolini, Enrico Greppi, Mario Cattaneo, Pierangelo Gili, Roberto Franzosi e Maurizio Sangiacomo.

Ed ecco le manifestazioni che quest'anno completano la festa. Una mostra fotografica e un concerto che questa sera si tiene nella piazza della parrocchiale. Nella saletta municipale sono esposte dalle foto d'epoca, appartenenti alla collezioni di Eusebio Pomati, alla serie di fotocolor presentate da Gianluigi Ranco che illustrano le stagioni della campagna caresanese.

Il «suono in piazza» con inizio alle 21,30 è appannaggio della Big Band di Cigliano diretta da Renzo Perinotti. Domani la festa si conclude con la messa in onore di San Bovo, alle 11 sempre nella chiesetta di San Giorgio. [g. ba.]

CANOCI s.a.s.
L'AZIENDA LEADER PER CLIENTI LEADER
Azienda introdotta autoriparatori, concessionari auto, industrie ed artigianato, per la vendita dei Suoi prodotti fortemente affermati presso la Sua Clientela,
CERCA AGENTI
(SIGNORI/E) PER LE ZONE DI:
: Età compresa fra i 22-36 anni, residenti in zona, iscritti all'Enasarco Agenti e Rappresentanti, automuniti.
offre: Formazione tecnica e pratica a spese della Società, assistenza provvigioni superiori alla media, premi mensili e annuali interessanti, rimborso spese forfettario, viene offerto anticipo mensile fisso provvigionale, da concordare, commisurato alle capacità professionali.
Scrivere per espresso specificando recapito telefonico, a: CANOCI s.a.s. personale di Genova, 16129 Via 2/2 sc. sin. oppure telefonare ai numeri: 010/553.5087-553.3213 r.a. nelle ore di ufficio.

ECONOMICI
in Omegna appartamento ammobiliato di 3 camere più servizi e riscaldamento autonomo a lire 7[illegible]. Telefonare non ore pasti 915 686 469.

PK C. Massimo d'Angio, 80 - Tel. 55.211 publikompass

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

fincasa santhià s.r.l.
SERVIZI
C.so S. Ignazio 23
SANTHIA'
67266
Santhià - Centralissima: disponiamo di bilocali liberi e non, uso investimento, risc. aut., ottime condizioni. L. 65.000.000.
Santhià - Via Donatello: alloggio posto al 1° p., con: ingr., soggiorno, cucina, tinello, camera, bagno, cantina e posto auto. L. 90.000.000.
Santhià - Via Nievo: alloggio posto al 1° p., con: ingr., soggiorno, camera, bagno, balconi, terrazzo, cantina, box auto. L. 98.000.000.
Santhià - Pressi via Dante: ultimi alloggi di nuova costr., accuratamente rifiniti, ampi e luminosi posti al piano terra e al secondo piano. Possibilità di mutui.
Santhià - Via Vespucci: alloggi in ottimo stato: ingr., soggiorno, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina e box auto. L. 130.000.000.
Santhià - pressi c.so Garibaldi: alloggio libero al rogito, con: ingr., salone, due camere, bagno, rip., balconi, cantina e box auto, giardino di pertinenza. L. 130.000.000.
Finanziamo il mutuo con tassi agevolati

LE STRADE PIU' DIFFICILI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA INTEGRALE.

Passo del Maloja, Svizzera. 17,5 km. a sud di St. Moritz. Percorso alpino di elevata difficoltà per l'alta concentrazione di curve e tornanti. Fondo stradale estremamente impegnativo, soprattutto nei mesi invernali: neve su asfalto con formazioni di lastre di ghiaccio nei frequenti tratti esposti a nord. Temperatura media invernale: -1°, -5° al suolo. Condizioni ambientali: precipitazioni nevose, forti raffiche di vento proveniente da nord, nord-est. Variazione altimetrica da 333 a 1815 metri in 50 km. da Chiavenna a St. Moritz.

Lancia Dedra integrale. Berlina di lusso ad alta guidabilità. Trazione integrale permanente sulle 4 ruote. ABS a 6 sensori. Sistema elettronico di bloccaggio del differenziale posteriore con esclusione automatica dell'ABS. Totale sicurezza di marcia in situazioni di ridotta aderenza. Potenza: 172 CV DIN, turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, marmitta catalitica a tre vie. Comfort: pelle su volante e cambio, sedili in tessuto Alcantara® e pelle Frau. Lancia Dedra integrale, le strade più difficili diventano facili.

Lancia Dedra: integrale, 172 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo diesel ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

87 88-89 90-91 CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione tradizionale Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. La vettura Lancia ed il rapidissimo erede con prodotte Angelcharte Sava e Stonedamming.

Trivero, parla il pensionato al cui alloggio sono stati posti i «sigilli»

«Casa gratis? Pago l'affitto»

E' il suocero di un [illegible] Nel '90 il sindaco in carica avrebbe assegnato due stanze più i servizi. Ma il Comune da allora [illegible] ha mai provveduto a deliberare la concessione

TRIVERO. Molti interrogativi, altrettanti ino commenta e qualche polemica. Il blitz a Trivero del sostituto procuratore Federico Panichi e il relativo sequestro di un locale della scuola media di frazione Ronco hanno provocato svariate reazioni nel più importante Comune della Valsessera.

Sulle prime il provvedimento del magistrato aveva lasciato perplessi un po' tutti a Trivero, anche perché nessuno conosceva i motivi della posa dei sigilli alla porta di [illegible]ella che sembra l'infermeria della scuola. Ieri, [illegible] 24 ore di distanza, [illegible] saputo qualcosa in [illegible]ù: il provvedimento rientra nell'indagine sulla concessione di un alloggio comunale al [illegible] dell'assessore Giorgio Corradin. Inchiesta che, il [illegible], [illegible] registrato il rinvio a giudizio, oltre che [illegible] Corradin, dell'allora sindaco Franco Loffi.

La vicenda risale infatti all'agosto del '90, appunto quando Loffi ricopriva l'incarico di primo cittadino. Una denuncia [illegible] sull'avviso le forze dell'ordine: «Al suocero di Corradin, Domenico Galdi, il Comune ha "regalato" una casa senza neanche regolarizzare la decisione con una delibera».

Il fascicolo era quindi finito sul tavolo di Panichi. E al termine dell'inchiesta, il rinvio a giudizio [illegible] relativo capo d'imputazione: abuso d'atti d'ufficio per fine patrimoniale.

Quasi una piccola «bomba» per la tranquilla Trivero. [illegible] che si arrivasse anche ai sigilli, [illegible] poteva immaginarlo, compreso il suocero dell'assessore Corradin che ancora adesso si mostra incredulo.

«Ero fuori con mia moglie a fare [illegible] spesa, sono tornato a ca[illegible]e, sulla porta di fianco all'ingresso, ho visto il nastro con i timbri - racconta Domenico Galdi -. Mi sono avvicinato e ho cominciato a leggere: "Procura della Repubblica, sezione polizia giudiziaria, carabinieri. Locale posto sotto sequestro come da decreto 624/91 della proc[illegible] della Repubblica di Biella". Sono rimasto allibito».

Domenico Galdi, 72 anni, abita in frazione Ronco dal '90, insieme alla moglie Carmela. «Sono originario di Eboli, a Trivero ero già stato nel '60, lavo[illegible] [illegible] operaio in un'azien[illegible] tessile - continua il pensionato -. Qui le mie due figlie hanno conosciuto i loro mariti. E alla fine a Trivero ci [illegible] tor[illegible] anch'io, per trascorrere la vecchiaia».

Gli viene trovato un alloggio comunale. «Due [illegible] più il bagno, così eleganti che erano già state rifiutate da un [illegible] chino - dice con ironia -. Altro che gratis: ho sp[illegible] più di un milione per imb[illegible] i muri e rifare il pavimento e ho sempre pagato di tasca [illegible] acqua, luce, telefono e bombola del gas. In cambio devo una mano a controllare la palestra. Ero un po' come [illegible] custode, però senza prendere [illegible] lira di stipendio».

Prosegue Domenico Galdi: «All'improvviso la denuncia [illegible] consigliere missino. Cosa abbia voluto fare devo [illegible] capirlo: tra [illegible] e l'amministrazione [illegible] sono mai girati soldi e tutto è stato fatto alla luce del sole, [illegible] sono stati commessi degli errori nelle pratiche [illegible] m'interessa: nei giorni scorsi ho pagato 150 mila lire come anticipo dell'affitto per due mesi, sono perfettamente in regola e nessuno mi abbatterà fuori».

Già, ma i sigilli [illegible] locale attiguo? «Non so niente, davvero - risponde l'anziano -. Qual locale [illegible] sempre [illegible] utilizzato dal medico e non ha nulla a che vedere con il mio alloggio. Per sapere il perché dei sigilli bisogna chiederlo al magistrato».

Federico Panichi si trincera dietro [illegible] [illegible] commenti». Però, secondo alcune indiscrezioni, nel locale sequestrato [illegible] già stati sistemati i tubi per accogliere una lavatrice. Sviluppi sono attesi nei prossimi giorni.

[illegible] Pasquarelli

Domenico Galdi mostra i sigilli posti alla porta del locale sequestrato dalla procura nella scuola di Trivero (FOTO MARUCCI)

Ieri cerimonia conclusiva della gara di meccanica

Dopo la sfida al tornio premi e tanti applausi

BIELLA. Swatch, targhe, libri e tanti applausi per i ragazzi che hanno partecipato all'undicesimo [illegible] di meccanica professionale, indetto dal Giovani imprenditori dell'Uib [illegible] riservato agli studenti dell'Ipi di Biella [illegible] dell'Istituto salesiano [illegible] Vigliano. I ragazzi, allievi ed ex allievi, che si sono cimentati in coppia nel montaggio di un pezzo meccanico lo scorso venerdì, sono stati premiati ieri all'Uib. Li affiancavano alcuni rappresentanti del Gruppo giovani e dei Maestri del lavoro.

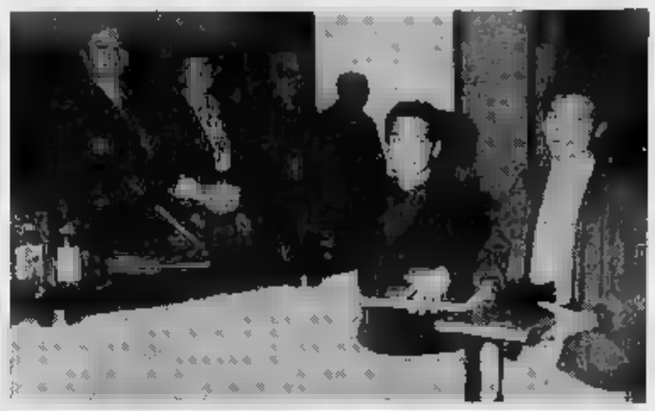
[illegible] primo premio è [illegible] consegnato da Silvia Dosio, presidente del Gruppo, assistita da Pierlauro Colucci, console dei Maestri, alla coppia Cristian Passerotto (allievo) e Alberto Quaglino (allievo), dell'istituto salesiano.

Sempre al primo posto [illegible] so[illegible] classificati Maurizio Maffei (allievo) e Alberto Minero [illegible] (ex allievo) dell'Ipi.

[illegible] [illegible] istituto hanno ricevuto il premio Enrico Mersi (allievo) e Carlo Cellarosi ([illegible] allievo), classificatisi al secondo posto; al terzo Corrado Venturin (allievo) e Christian Zerboia (ex allievo); al quarto Armando Docimo (allievo) e Massimiliano Mazzarotto (ex allievo); al quinto, Luca Perona (allievo) [illegible] Flavio Ferrari (ex allievo); infine Eber Uberti [illegible] (allievo e Roberto Zuliam (ex allievo), che hanno ottenuto [illegible] sesto posto.

Si sono distinti anche Enrico Pasquin (allievo) e Stefano Antonello (ora impiegato alla F.o.r. sas) che hanno ricevuto il secondo premio; Efre Pellin (allievo) e Nicola Rizzo (della Eurometallica) al [illegible] posto; Daniele Zaramella (allievo) [illegible] Michele Delorenzo (allievo) al quarto, Rudy Salgarella [illegible] Paolo Luiselo (della Valvole Hofmann); al quinto e Simone Iu[illegible] (allievo) [illegible] [illegible]. Conti (allievo) al sesto posto.

«E' una manifestazione alla quale siamo particolarmente legati - ha spiegato Silvia Dosio durante il [illegible] intervento -: [illegible] accompagna ormai da undici edizioni [illegible] tra le prime che il Gruppo ha organizzato. Inoltre [illegible] fondamentale il carattere stesso dell'iniziativa: la collaborazione fra mondo della scuola e industrie che si rivela ogni giorno di più indispensabile, per poter seguire direzioni comuni. Ecco perché anche nell'ambito della stessa manifestazione partecipano in coppie allievi del terzo anno ed ex-allievi, un'occasione per scambiare utili informazioni fra chi ancora studia e [illegible] invece [illegible] già entrato nel mondo del lavoro». [p. g.]



Le coppie classificatesi al primo posto [illegible] concorso di meccanica professionale

Di sera, al terzo piano di una casa di Coggiola

Si impicca al balcone ma il fratello lo salva

[illegible] Ha tentato di impiccarsi al balcone del terzo piano, ma [illegible] fratello è salito su una scala a pioli [illegible] [illegible] riuscito a salvarlo.

E' [illegible] l'altra [illegible] in via Lamarmora 83. Angelo Zanetti, 41 anni, che soffre da diverso tempo di problemi psicologici, ha deciso di farla finita. E' uscito sul balcone [illegible] [illegible] e, dopo aver issato [illegible] corda alla ringhiera, ha formato un cappio e ci ha infilato [illegible] collo. Quindi, si è gettato nel vuoto. Alla scena, terribile, hanno però assistito alcuni passanti che hanno dato l'allarme, avvertendo il fratello dell'uomo che [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] il tragico proposito.

Con l'aiuto di altre persone, Luigi Zanetti, 38 anni, è riuscito [illegible] salire su una scala a pioli e [illegible] raggiungere il fratello, [illegible] dolo, mentre un altro soccorritore riusciva a tagliare la corda con un coltello. La [illegible] è [illegible] guita [illegible] angoscia [illegible] trepidazione da molta gente. Le condizioni [illegible] Angelo Zanetti sono apparse subito gravi. L'uomo aveva riportato [illegible] profonda ferita al collo e sospetta lesioni cervicali.

Dopo [illegible] prime cure prestate dai soccorritori, Angelo Zanetti è stato portato all'ospedale di Borgomanero e ricoverato con prognosi riservata: le sue condizioni sono preoccupanti.

Zanetti [illegible]ffre [illegible] tempo di gravi [illegible] psicologici, ma niente lasciava presagire il suo terribile gesto dell'altra sera. In paese, il fatto ha suscitato molta emozione, [illegible] tutti sono vicini sia ad Angelo Zanetti sia al fratello Luigi: [illegible] il poveretto se la caverà sarà merito del congiunto, della sua prontezza di intervento. [r. v.]

Ieri sulla strada Pray-Crevacuore: ha 23 anni

Auto contro moto, grave un giovane di Trivero

CREVACUORE. Un giovane di 23 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Borgomanero per le ferite riportate in un incidente avvenuto ieri pomeriggio [illegible] paese, nel tratto che conduce nel vicino paese [illegible] Pray, lungo la strada provinciale di sponda destra che costeggia il torrente Serrera.

Il ferito si chiama Stefano Pilati ed è residente a Trivero: è stato trasportato con l'elicottero del 118 al pronto soccorso del nosocomio novarese e la prognosi [illegible] medici è riservata. Il giovane ha riportato gravi lesioni soprattutto al capo, al torace e agli arti inferiori.

Stefano Pilati stava percorrendo la strada provinciale in sella ad una motocicletta e da Pray stava scendendo in direzione di Crevacuore. Per cause ancora da accertare (sull'incidente i carabinieri di Crevacuore hanno aperto un'indagine), in prossimità di una curva la moto si è scontrata frontalmente [illegible] [illegible] condotta [illegible] Giovanni Pagani, abitante [illegible] Gattinara.

L'urto è stato violentissimo. Il motociclista è stato sbalzato [illegible] sella ed è ricaduto in un prato, dove aver divelto [illegible] guard-rail. L'allarme [illegible] stato immediato ed altri automobilisti hanno telefonato alla Croce Rossa che [illegible] sua volta ha fatto intervenire l'Elisoccorso. I medici del 118 hanno ten[illegible] le prime terapie d'emergenza mentre l'elicottero si avvicinava a Borgomanero, dove Stefano Pilati [illegible] stato ricoverato nel reparto di rianimazione.

Un incidente [illegible] grave era avvenuto poco prima a Crocemosso: un pensionato di [illegible] anni, Ottavio Banino, è caduto da un motorino.

id. p.]

CONCERTO IN ALTA FEDELTA'.

HONDA CONCERTO

Motori 1.4 e 1.6 litri a 16 valvole. Da [illegible] a 130 CV. Iniezione PGM FI, derivata dalla Formula 1. Servosterzo di serie. In maggio versione speciale con autoradio HI-FI Pioneer KEH-M6300.

Concerto

IN MAGGIO HONDA CONCERTO HA DI SERIE UN HI-FI PIONEER A FRONTALE ASPORTABILE*.

HONDA

HONDA AUTOMOBILI ITALIA

*Versione speciale disponibile fino ad esaurimento.

Vercelli - V. AUTO s.r.l. - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980

L'ammissione al concordato preventivo sarà discussa ■ Roma dal tribunale fallimentare

Venerdì si decide sulla Federconsorzi

In liquidazione le sedi di Asti, Aosta, Alessandria e Novara. Commissario ■ Cuneo. Amministrazione ordinaria solo ■ Vercelli. L'ente fu fondato un secolo fa per dare assistenza tecnica, finanziaria e commerciale ai contadini

Attraverso i consorzi passava oltre il 20 per cento delle macchine agricole

Venerdì prossimo, con la probabile decisione del tribunale di Roma di omologare il concordato preventivo tra creditori e organizzazione, potrebbe chiudersi uno dei capitoli più importanti della travagliata vicenda della Federazione italiana dei consorzi agrari.

L'importante organizzazione, un colosso del settore agroalimentare, fondato nel [illegible] compiti di assistenza produttiva, distributiva e finanziaria dell'agricoltura (anche con la fornitura ■ mezzi tecnici per la produzione e per ■ commercializzazione dei prodotti agricoli e per l'ammasso dei cereali), è infatti crollata lo scorso anno: [illegible] situazione finanziaria di tale gravità da indurre ■ ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, ■ deciderne il commissariamento, con decreto del 17 maggio 1991.

Il pesantissimo deficit delle Federazione nazionale, di que[illegible] cooperativa con milioni ■ coltivatori associati (at[illegible] la cui rete commerciale passava quasi ■ metà di [illegible] i fertilizzanti usati in agricoltura, oltre ■ [illegible] per cento delle macchine agricole e il 45 per cento del carburante necessario), non poteva non avere ripercussioni anche negli ambiti provinciali, tra i singoli Consorzi agrari, colpiti soprattutto dalla improvvisa crisi creditizia, avendo quasi tutte le banche «chiuso i rubinetti».

Dei 76 consorzi agrari provinciali - [illegible]me rileva un'indagine de «Il Sole - 24 Ore» - soltanto 27 hanno potuto [illegible] l'amministrazione ordinaria: tutti gli altri nel frattempo [illegible] stati colpiti da una raffica di decreti di commissariamento o di messa in liquidazione.

In Piemonte soltanto il Consorzio agrario di Vercelli è [illegible] ra gestito da un'amministrazione ordinaria; quelli di Alessandria, Aosta, Asti e Novara [illegible] stati posti in liquidazione [illegible] e quello di Cuneo in gestione commissariale.

Il Cap di Cuneo, costituito nel 1936 e diventato uno dei più importanti dell'Italia del Nord (con 4700 agricoltori [illegible] azionisti, un fatturato annuo di 100 miliardi per la fornitura di mezzi tecnici, macchinari, mangimi ■ sementi) ■ che a[illegible] acquisito notevoli meriti nel campo della cooperazione costituendo, tra l'altro, il centro polivalente di Cussanio (vicino a Fossano), fu uno dei primi in Italia a [illegible] l'allarme sulla preoccupante si[illegible] [illegible] Federazione [illegible]zionale e sulle negative conseguenze negli ambiti provinciali.

Un allarme dato, peraltro, con [illegible] dovute cautele e molta diplomazia, per non urtare la suscettibilità di Coldiretti e Confagricoltura, «azionisti» di riferimento della grossa holding agroindustriale (dalla quale è sempre stata esclusa l'altra grande orga[illegible] agricola, la «Confcoltivatori»).

Ma in comunicato diffuso il 21 maggio 1991, pochi giorni dopo la decisione ministeriale d[illegible] commissariamento della Federz[illegible], la stessa Coldiretti [illegible] rompendo gli indugi, ammetteva che «negli ultimi anni la situazione economica della Federco[illegible] era andata progressivamente peggiorando anche in relazione alla difficile situazione dell'agricoltura italiana, che ha [illegible] i produttori agricoli a ridurre drasticamente non solo gli acquisti dei beni di consumo immediato quali concimi e sementi, ma soprattutto di quelli durevoli come macchine ed attrezzature agricole».

«Tuttavia - proseguiva il comunicato della Coldiretti cuneese, affondando il dito nella piaga - la crisi è determinata anche da [illegible] struttura operativa troppo burocratica ■ accentratrice che ha causato una situazione di inadeguatezza generale della Federconsorzi rispetto al sistema economico».

Giorgio Rivasi

DATE

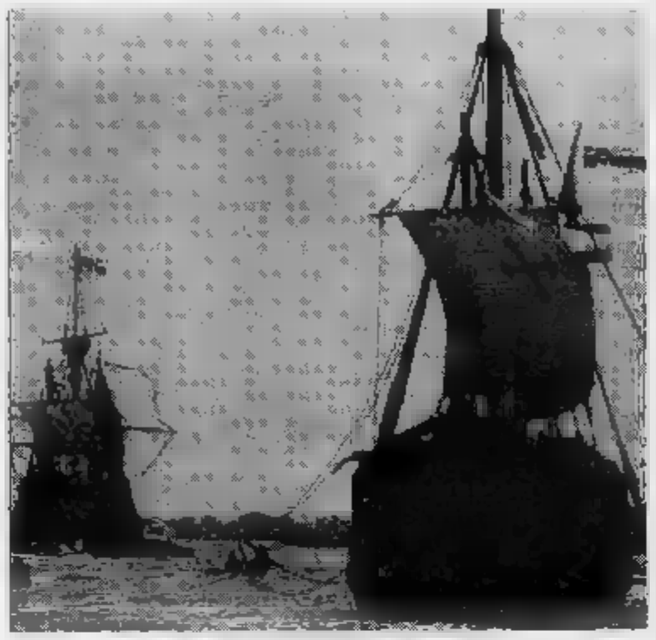
Il crollo due [illegible] fa

La grave situazione economica della Federazione nazionale dei Consorzi Agrari, già evidente non solo a livello nazionale ma anche in numerosi consorzi provinciali, precipita nella primavera dello scorso anno e il 17 maggio 1991 il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, decide il commissariamento dell'organizzazione. Il 20 luglio ■ tribunale fallimentare di Roma ammette la Federazione Consorzi Agrari al concordato preventivo. Il 27 dicembre la «Cragnotti & Partners» si aggiudica l'asta per la vendita [illegible] Fedit e il 29 gennaio 1[illegible] l'assemblea dei creditori della grande organizzazione agricola [illegible] l'ammissione della Fedit al concordato preventivo. Il 14 febbraio 1992 si svolge la prima riunione del tribunale di Roma per l'omologazione del concordato preventivo. Un'altra riunione si svolge ■ 24 aprile e la decisione, forse definitiva, viene rinviata a venerdì prossi[illegible], 22 maggio.

(g. r.)

Convegno e curiosità «colombiane»

Il vino da messa ora vuole la doc



COCCONATO
DAL NOSTRO INVIATO

Con quale vino brindò Cristoforo Colombo quando scoprì l'Ameri[illegible]?

[illegible] un passito spagnolo, o magari una vernaccia ligure. Inutile indagare. Certo è che la vite è stata tra le prime piante introdotte dagli europei nel Nuovo Mondo, quasi a voler restituire la cortesia che ha fatto arrivare nel Vecchio Continente vegetali fino ad allora sconosciuti quali la patata e il pomodoro.

■ che la coltivazione della vite sia proseguita di pari passo [illegible] la conquista degli spagnoli, è testimoniato dall'editto [illegible] soltanto una trentina di anni dopo, nel 1524, dal governatore Cortès. In esso si imponeva ad ogni colono proprietario di un «repartimiento», cioè terre e sudditi indios, di piantare ogni anno per cinque anni mille viti.

Ma i primi e più convinti viticoltori [illegible] i missionari cristiani sbarcati nel Nuovo Mondo. Le necessità liturgiche spingevano Francescani, Gesuiti, Domenicani a cercare di produrre in loco i vini per la [illegible] Sono loro ad aver portato le barbatelle dei vitigni europei in America, prima nelle isole tropicali, con [illegible] risultati, poi ■ Messico, Cile, California.

Lo ha confermato ieri a Cocconato Darrel Corti, storico ed enologo di Sacramento in California, partecipando al [illegible] simposio internazionale sui vini da messa, organizzato nelle cantine di [illegible] Brina.

L'appuntamento biennale era dedicato al vino da messa nel Nuovo Mondo, [illegible] puntale [illegible] le celebrazioni delle Colombiadi.

Roberto [illegible] ■ letto ■ telegramma di auguri inviato dal Segretario ■ [illegible] dal Vaticano Angelo Sodano, che auspicava «schiettezza e sincerità nei vini e nel cuore degli uomini», poi si è passati alle relazioni, chiosate da Paolo Massobrio. Dopo l'escursus storico del professore californiano, che ha ricordato come, in tempi più recenti, durante il proibizionismo degli Anni Venti il vino «per [illegible] sacramentale», definito l'«altar wine» fosse l'unico ammesso e quindi molto ricercato anche per scopi «laici», ■ [illegible] la volta di Joan Lacorte dell'Università di Tarragona ■ consulente [illegible] De Muller, azienda spagnola che ha il monopolio delle produzione di «vi[illegible] de misa» nella penisola iberi[illegible] Anche ■ solo [illegible] la «nicchia di mercato» non è da sottovalutare. Nel mondo, la sola chiesa cattolica, consuma ogni anno 10 milioni di litri di vino, e poi vanno aggiunte le confessioni ortodosse, anglicane, evangeliche [illegible]c.

Le [illegible] vinicola Bava con il suo «Malvasia sincerum», prodotto con la [illegible] del prof. Luciano Usaglio Tomasset, degustato in mattina da una decina ■ sacerdoti astigiani e [illegible]sso a confronto con vini da messa spagnoli e californiani, vuole arriva[illegible] ad ottenere una speciale doc.

Ce la farà [illegible] la protezione di san Cipriano che, nel terzo secolo, bollò, come eretica, la setta degli «acquariani» decisa celebrare l'eucarestia solo [illegible] l'acqua. E' una delle tante curiosità emerse dalle dotte relazione [illegible] casalese Felice Ferraris che ha disserato sul vino nella liturgia, dando ■ convegno l'immancabile tocco ■ sacralità.

Sergio Miravalle

In alto, tre caravelle ricostruite fedelmente secondo il modello di quelle utilizzate da Colombo Sopra, un'immagine della vendemmia sulle colline delle Langhe

Canelli ha un'agenzia di tour enogastronomici personalizzati

Fra i boschi a caccia di tartufi in cucina a spiare gli «chef»

CANELLI. Le blasonate cantine tra Langa e Monferrato, i ristoranti caratteristici della zona, ma anche i castelli più esclusivi, non hanno segreti per Carola e Sandra Vallarino Gancia, le due giovani titolari della Fairplay, la nuova agenzia ■ Canelli specializzata in tour enogastronomici personalizzati.

I loro clienti più affezionati sono gli amanti della buona tavola e del buon bere, ma anche le agenzie di viaggi o le industrie che vogliono offrire agli ospiti un soggiorno particolare.

Sandra e Carola 32 e 33 anni, sono rispettivamente mogli di Massimiliano Gancia (direttore commerciale per l'estero dell'omonima azienda vinicola di famiglia) e di Lamberto Vallarino Gancia (direttore commerciale per l'Italia). «Per [illegible] abbiamo organizzato convention ■ incontri per i clienti dei nostri mariti - dice Sandra Gancia -. E adesso è giunto il momento di mettere a frutto la nostra esperienza in materia». Questo significa studiare a tavolino le singole esigenze di chi si rivolge a loro. E sperimentare di persona, in anticipo, ogni tour.

Le due giovani di Canelli sono in grado di organizzare anche «stage» di [illegible] noti chef, pronti a svelare i loro segreti ai fornelli ■ ■ astuzie per abbinare i vini giusti alle pietanze; i corsi d[illegible] [illegible]attro giorni. Per le degustazioni vinicole, Carola e Sandra scelgono le cantine più celebri [illegible] Basso Piemonte: dai rinomati [illegible] [illegible] Parroco di Neive, all'azienda di Rocchetta Tanaro creata dall'indimenticabile «artista del vino» Giacomo Bologna; ■ ancora i tesori ■ Renato Ratti alla Morra, [illegible] tanto ■ museo enologico.

Richiestissimi sono poi gli inviti nei castelli privati dove i padroni di casa accolgono gli ospiti [illegible] se fossero [illegible]hi amici, magari invitandoli a cercare tartufi tra boschi e colline.

Nulla è lasciato al caso. «Decidiamo persino i menù dei ristoranti in cui portiamo i gruppi, per offrire ricette tipiche e vini all'altezza della situazione» spiega Carola, esperta in gastronomia, laureata [illegible] Lettere, in passato impegnata con la madre a dirigere un'agenzia ■ catering (pranzi a domicilio).

I prezzi variano ■ seconda ■ numero di persone e tipo di tour. Una gita ■ un giorno che prevede pranzo al ristorante e degustazione in una [illegible] molte [illegible]tine [illegible] circa 100 mila lire a testa.

Le due giovani hanno già organizzato il soggiorno delle socie dell'associazione [illegible] «Donne del vino», giunte ad Asti per il gemellaggio [illegible] le colleghe italiane. Fra gli appuntamenti ■ cui hanno partecipa[illegible] le «Vinissime» - così si chia[illegible] le donne dell'associazio[illegible] tedesca - spiccano una puntata alla [illegible] «La Tenaglia» e Serralunga di Crea, il pranzo al ristorante «La Rocca delle Donne» ad Alessandria e la cena al castello ■ Verduno dove [illegible] titolari, le sorelle Burlotto, si [illegible] esibite ai fornelli cucinando le loro più famose ricette [illegible] particolare successo.

Antonella Amapane

Sandra e Carola Gancia sono le proprietarie del nuovo ufficio turistico (FILI)

TOMATIS PREMIA CHI SCEGLIE AXIL.

il Letto

TOMATIS ARREDAMENTI s.n.c. Via delle Langhe, 45 • Tel. 0174 / 40.218 • MONDOVÌ

Tomatis arredamenti vi propone una vetrina dedicata ai letti e premia chi sceglie il letto Axil. Fino al 30 maggio 92 un regalo raffinato ed esclusivo accompagnato da una piacevole sorpresa.

Aut. Ministeriale richiesta

Flauto, tanghi e chitarre per «Musica Incontri» che si apre stasera al municipio di Quarona

Un Festival di Serenade felliniane

In concerto, con il Settecento di Leclair, il duo di violini Moscatelli-Sforza. La rassegna itinerante abbraccia tre secoli di note: dal «Clavicembalo ben temperato» di Bach a studi di Gilardino e colonne sonore di Rota

I protagonisti del primo concerto, i violinisti Sforza e Moscatelli, hanno fatto parte dell'orchestra «Incontri Musicali»

QUARONA. Flauto e chitarra, un duo di arpe per il tango di Salzedo, un quintetto di fiati: l'edizione primaverile del festival «Musica Incontri» annuncia un insolito repertorio strumentale e promette un programma che frequenta con insistenza sia il Settecento di Telemann che alcuni impegnativi autori contemporanei.

S'inizia questa sera nelle sale affrescate del municipio di Quarona, alle 21, con il duo di violini di Silvio Moscatelli e Cristina Sforza: entrambi i giovani hanno fatto parte della stessa orchestra «Incontri musicali» che ha dato il via ai primi appuntamenti della rassegna e figurano oggi nell'organico della cosiddetta «Piccola sinfonica» di Milano. Eseguiranno due sonate di Jean-Marie Leclair, virtuoso di ascendenze culturali eterogenee ma iniziatore, nel primo Settecento, della scuola violinistica francese. A questi brani si affianca il «Duetto concertante per due violini op. 20» che porta la firma di Gian Battista Viotti, indiscusso maestro della musica piemontese del tempo.

L'appuntamento successivo è previsto per domenica 24 maggio nel Centro sociale parrocchiale di Borgosesia dove saranno in concerto Massimo Barbierato, Gianni Robotti, Paolo Conte e Luigina Ganau in un ensemble di violino, flauto dolce, violoncello e spinetta. Un quartetto che propone un repertorio dedicato a Georg Philipp Telemann e che chiude con la «Sonata in Fa maggiore op. 2» di Haendel. Ma saranno le pagine di Telemann con le loro colorite variazioni, con il fascino della musica galante di cui il secolo fu prodigo, a dare impulso alla serata. Telemann ebbe fra l'altro grande influenza sui musicisti contemporanei, diversamente da quanto accadde a Johann Sebastian Bach, che si potrà ascoltare invece nel concerto successivo, il 31 maggio a Biella, nell'auditorium di San Filippo.

E' la prima volta che il «Festival musica incontri» approda nel capoluogo laniero e lo fa con un interprete di clavicembalo di primo piano, Paolo Bianchi, invitato in questi anni a prestigiose rassegne clavicembalistiche, a Vienna e a Milano. Bianchi si cimenterà con un «classico» del virtuosismo contrappuntistico, il noto «Clavicembalo ben temperato» di Bach. Il programma di sala prevede sei preludi e fughe tratte dalla raccolta musicale che contiene 24 brani in altrettante tonalità musicali. Scritte a scopo didattico, queste pagine sono un esempio di inventività oltre che di padronanza tecnica. Bianchi continuerà poi con «L'art de toucher le clavecin» di François Couperin e con le fluide armonie di Scarlatti e Frescobaldi.

Michele Mo e Gianni Nuti, rispettivamente al flauto e alla chitarra, saranno invece gli interpreti del concerto in cartellone domenica 7 giugno a Palazzo D'Adda a Varallo. Entrambi contano su una ricca attività concertistica. Mo è fra l'altro il fondatore del Trio Albatros ed è titolare della cattedra di flauto all'«Institut regional de musique», al «Perosi» di Biella e nella scuola civica di Torino. L'estigiano Gianni Nuti è dedicatario di due degli «Studi di virtuosità e trascendenza» di Angelo Gilardino, pagine fra le più importanti della letteratura chitarristica di questo secolo. Il loro programma è eclettico: include sia Mozart che Willy Burkhard, prossimo alle influenze di Hindemith e di Bartok.

Flauto, fagotto, clarinetto oboe e corno saranno invece i protagonisti del concerto in calendario il 14 giugno a Cossato, a Villa Berlanghino, con Giovanni Crestani, Domenico Zappone, Edmondo Tedesco, Barbara Bonelli e Gespare Balconi, impegnati nella «Serenade» di Farkas e in ardui accostamenti: le musiche di Rota (compositore di colonne sonore felliniane) e le melodie boeme di Stamitz.

E anche il concerto di chiusura non manca di originalità: sabato 27 giugno, nel salone parrocchiale di Ailoche suoneranno le arpe di Monica Patria e Fernanda Saravalli. In programma pagine di François Petrini, Marcel Tournier, Carlos Salzedo, un compositore statunitense che proprio all'arpa dedicò gran parte della sua vita anche in veste di versatile concertista.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Scugnizzi Anni 90 al Lux

Con la proiezione di «Vito e gli altri» si conclude la rassegna del cinema Lux di via Alberti dal titolo «La storia siamo noi». La pellicola è in programma giovedì alle 21,15. Scugnizzi degli Anni Novanta: la parabola di un killer di dodici anni.

RIPPOLO

La giornata dei vini novaresi

All'Enoteca regionale della Serra apre oggi alle 15,30, nel chiostro del castello, il banco di degustazione enogastronomica dei prodotti tipici del Novarese presentato dalla Pro loco di Ghemme.

VERCELLI

Le prevendite per Jesus Christ

E' in programma sabato il musical «Jesus Christ Superstar», interpretato dalla compagnia La Carovana di Grignasco. Lo spettacolo è portato a Vercelli dalla Cooperativa Belvedere e recitato al palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore di corso Italia. I biglietti (10 mila lire), oltre al botteghino del palazzetto all'inizio di serata, sono in prevendita anche alla Libreria dell'Arca, via Galileo Ferraris.

BORGOVERCELLI

Valzer e polke con Bagutti

Dalle 22 di questa sera si balla il liscio al dancing «Il Globo», in zona Bivio Sesia, con l'orchestra di Franco Bagutti.

NOVARA E CASALE

Il film fuori provincia

Ecco le programmazioni di questa sera nelle città vicine. A Novara: all'Eldorado «L'Amante», al Vittoria «Delicatessen», al Faraggiana «Le amiche del cuore», al Vip «I gladiatori della strada» e all'Araldo «Akira». A Casale: al Poli «Vite sospese», al Moderno «Delicatessen», al Vittoria «Beethoven».

OLDENICO

Pianobar al Pink Heaven

Stasera, al pianobar del «Pink Heaven» in via Provinciale 16, suonerà il duo Carmine e Susy. Motivi melodici, standard e soft-rock dalle 21,30.

L'appuntamento per le aspiranti star è ogni lunedì e mercoledì sera

Biella, il Karaoke raddoppia

Anche al Master il nuovo gioco di video-music

BIELLA. Basta un po' di intraprendenza e il gioco è fatto. Sul megaschermo si trasmette un video musicale con i sottotitoli del testo e, mentre scorrono le immagini e le parole si illuminano a tempo, l'improvvisata star impugna il microfono e intona il motivo... Il successo è assicurato.

Il divertimento all'ultima moda è il Karaoke. La novità arriva dall'America e dopo aver invaso le località turistiche in Spagna e Francia, superate le barriere delle grandi città come Milano e Roma, è approdato anche a Biella. Succede al Master Club in via Marconi, tutti i lunedì e mercoledì sera, a partire dalle 23.

Il dj si sistema all'impianto e invece dei soliti l.p. e c.d. con gli ultimi successi della disco-music mette in funzione i videodischi. Beatles, Rolling Stones, Police, Prince, Michael Jackson... quasi tutti testi classici, ma orecchiabili e conosciuti da tutti. Non è necessario essere perfettamente intonati: la base musicale che fa da sottofondo dirige verso il ritmo giusto. L'importante è osare e mettersi con il microfono in mano di fronte ad un pubblico che osserva con interesse.

Sullo schermo il video presenta una vista pista per il pattinaggio su ghiaccio, dopo le prime note il motivo è chiaro: è New Jork New Jork cantato da Liza Minelli. Qualche giovane non troppo timido si avvicina al microfono e incoraggiato dal disc-jockey che ormai canta a squarciagola sulla base preregistrata intona il ritornello. Altre voci lo seguono ma da lontano: il pubblico canticchia ma rimane seduto, immobilizzato sulle poltroncine, per la timidezza.

E pensare che basta avere il coraggio di iniziare; poi il gioco è talmente divertente che non ci si allontana più dal microfono, per tutta la serata. Lo sanno bene i promotori dell'iniziativa che non si scoraggiano a proporre ormai da un paio di mesi per due sere alla settimana un divertimento forse troppo innovativo per la piccola Biella.

Molti biellesi sanno già quanto sia divertente il Karaoke perché si sono cimentati al microfono magari non a Biella, ma in qualche locale dove a far scomparire la timidezza pensano lo spirito di vacanza, una compagnia briosa e simpatica, ma soprattutto il sapere che non c'è nessuno che il giorno seguente spargerà critiche ai quattro venti sulle inevitabili «stecche» dell'improvvisato cantante. Per restare in incognito, o quasi, potrebbe bastare anche la vicina Vintebbio, con «Le Caves», dove ci si lancia con il Karaoke ogni domenica sera.

Federica Uglengo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Si. Casale 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri delle Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non vist. Spett. unico ore 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Medicine cross**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Domenico 34. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, primavera**, di B. Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon** di L. Kasdan. Or. 16; 17,30; 20, 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Coreografia di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 15,45; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Ultimo boy scout - Missione sopravvivere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 15,30; 20,00; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Il ladro di ragazzi**. Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Nirvana**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Circolato via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO COMUNALE v. Venezia 5. **Free Jack In fuga nel futuro** di Ronald Shusett. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Olmo**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 230. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Lettere rosse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno F). Direttore Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, coro e Compagnia di balletto del teatro Regio. M° del coro Massimo Palmieri, coreografia di T. Rizzo. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ferdia concerti del 23 e 25/5. Duo voce recitante e pianoforte. Paolo Poli-Antonio Ballista. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Vendita Andrea Chénier di U. Giordano repliche del 17, 19, 21, 24, 26, 31/5. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Martedì ore 21 Amedeo Minghi presenta **I ricordi del cuore** con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Lucio Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.6034/650.5165.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Dal 19 al 31/5 ore 21 - fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Sabato Cabaret** con Marco Pejrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. fest. ore 9-13 e 15-22. Feal. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **I Monkees**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Don Juan la spada di Siviglia**
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Doppia immagine nello spazio**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19 — **Sport Flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport Flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **La città domanda risponde il sindaco**, replica
17,30 **Una pallottola per Roy**, film
19,30 **Opere selvaggia**, documentario
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
24 — **Una segretaria tuttofare**, film

Telecity
17,30 **La ragazza del prato**, film
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **Mad Bomber Fuoco spaziale dall'inferno**, film
22,15 **Tema**, telefilm
23,15 **La battaglia del Mediterraneo**

Quarta Rete Tv
14,30 **Big Lottery**, telefilm
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **America Drive in**, film
22 — **Juve - Toro News**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Primantenna Supersix
18 — **Love Story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tg
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Provaci ancora Lassy**

Quinta Rete
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Il segugio**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Cime tempestose**, film

Telebiella
13 — **Video Clip**
18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
19,34 **Domenica sport**
19,48 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Domenica Sport**
21,07 **La casa dei nostri sogni**, film
23,52 **Domenica Sport**
0,02 **Sulle ali della poesia**
0,07 **Per sempre**, film

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varia locali**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovane**, rubrica
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Gran Premio**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
24 — **The outsiders**, telefilm
1 — **Strada maestra**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Quale governo, quale riforma?»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 13-5-'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo chiamavano padre in cinque continenti**, film documentario
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,15 **L'ultimo sapore dell'aria**, film
22 — **News e Sport**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,45 **Varietà**
2,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astra — Ind. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 15 spett. contin.
Il grande inganno di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. contin.
Sette criminali e un bassotto di E. Lewy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. contin.
Le amiche del cuore di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. 14 1h40' Drammatico

Vlotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. contin.
I gladiatori della strada di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 15 spett. contin.
Il manto nero di Bruce Beresford, con L. Bisteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico

Lux — Tel. 213.375 — L. 5000 o con tessera — Ore 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3
OGGI RIPOSO

Splendor — Lire 8000 — Orario: 15/21
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Italia — Tel. (0163) 833.108 — Lire 8000/7000 — Orario: 20,30/22
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. (0163) 540.201 — Lire 8000/5000 — Orario: 20/22
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Tel. (0161) 930.627 — Lire 8000/5000 — Orario: [illegible]
Papà ho trovato un amico di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Apollo — Tel. (015) 23.766 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Detective coi tacchi a spillo di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è attraente e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: la disavventura di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la scrolla: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Sociale — Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
L'amante di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Lux — Tel. (0163) 22.666 — Lire 8000/7000 — Orario: 15/20,30/22,20
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la scrolla: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 20 spett. unico
Toto l'héros di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. contin.
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 8000/7000 — Or.: 14,30/16,45/19,45/22
Robin Hood - il principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. contin.
Vite sospese di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Orario: 15/20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Orario: 16/20/22
Bugsy di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

SERIE C2

Al «Paschiero» i biancorossi chiedono punti al Novara per poter sperare nella salvezza

C'è il derby, l'ultima carta del Cuneo

Voci di ripescaggio per la terz'ultima classificata

Ottimismo di Mattè

«Non sono rassegnato lottiamo sino alla fine»

L'allenatore Mattè incita per tentare un miracolo

CUNEO. Manca soltanto Zerpelloni nel Cuneo che, relegato al penultimo posto della classifica, gioca oggi al «Paschiero» il derby della disperazione con il Novara. L'infortunio muscolare al centrocampista biancorosso sta diventando una «telenovela»: rientrò contro il Fiorenzuola e ricadde nel malanno, adesso è guarito, ma risente di un affaticamento che consiglia di evitare un nuovo errore. Rimarrà in tribuna.

Fra i cuneesi, alla salvezza non crede più nessuno. Salvo forse l'allenatore Mattè che, ostinatamente, giura: «Non mi sento rassegnato. Arrabbiato sì, ma rinunciatario no. E poi, qualunque sia il piazzamento finale, abbiamo il dovere di onorare la nostra professione e di avere il massimo rispetto per noi stessi». Mattè si pone pure un traguardo concreto: «Se non sapremo fare di più, dovremo almeno chiudere la stagione al terz'ultimo posto, perché con le voci ricorrenti di società che non pagano gli stipendi e che sono in difficoltà finanziarie, la possibilità di ripescaggio diventa molto più di speranza».

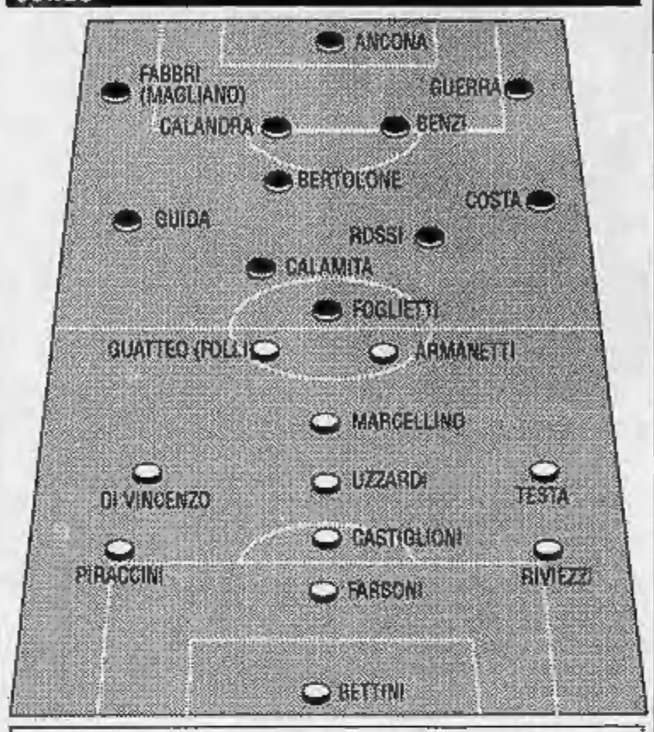
Il tecnico ammette peraltro di non essere riuscito a decifrare psicologicamente i ragazzi di cui dispone: «L'analisi tecnica e tattica del loro comportamento è sfuggente, anzi è un mistero senza fine. Forse la svolta è stata la meritata e mancata vittoria contro il Tempio. Ci avrebbe regalato quell'euforia che, spesso, consente il salto di qualità. Oggi vogliamo ritrovare il successo: per dare una gioia a noi stessi, ai dirigenti e al nostro pubblico».

Mattè è un ottimista. Ha visto grandi progressi nella sua formazione e arrive a dire che sarebbe bastata una punta efficace da affiancare a Foglietti per riportare in positivo la situazione.

Il Cuneo affronta la sfida con uno schieramento più aggressivo del solito. Calamita torna a fare il trequartista, con Foglietti prima punta e Costa chiamato a un lavoro a tutto campo. «Se Costa rimane fermo in area, in agguato del gol - aggiunge Mattè - diviene prevedibile. Se invece fa molto movimento o parte da lontano, il potenziale suo e della squadra cresce. Ma i tifosi non prestano più grande attenzione alle disquisizioni tecniche. Vorrebbero divertirsi, almeno una volta. E si augurano che la nuova condizione psicologica di una squadra che non ha più nulla da perdere consente finalmente ai biancorossi di giocare ad un livello accettabile. Il crollo del Cuneo è stato una specie di caduta libera, segno che all'interno della squadra si sono spezzati diversi equilibri. Nell'andata 17 i punti conquistati; nel ritorno, sinora, appena 7: un disastro. A questo punto la retrocessione è dietro l'angolo.

Gualtiero Franco

CUNEO



NOVARA

GUERRA, L'EX DAL GOL STORICO

Il difensore cuneese Marco Guerra

CUNEO. Corsi e ricorsi storici. Marco Guerra, trentaduenne, ex perno della difesa biancorossa, tre anni fa disputò il derby con la maglia novarese.

La sfida di ritorno tra le due compagini si giocò a fine primavera. Gli ospiti, a disperata caccia di punti per non retrocedere, espugnarono il «Paschiero» con un gol del terzino.

L'exploit non servì però al Novara che non riuscì a raggiungere la quota-salvezza; la società azzurra evitò lo scivolone soltanto grazie ad un ripescaggio deciso dalle Federazione. **[g. fr.]**

Nicolini dà la sveglia

«Non bisogna distrarsi i pericoli incombono»

L'attaccante Folli rientra forse oggi tra gli azzurri

NOVARA. Sarà forse anche un derby in tono dimesso, perché la classifica di Cuneo e Novara non è certo quella che pronosticavano le rispettive tifoserie all'inizio della stagione, ma il confronto rischia di assumere i toni di uno spareggio. E' così almeno per gli uomini di Mattè relegati al penultimo posto in classifica, ma anche i noveresi, con quattro partite in trasferta e due sole in casa, non possono certo dormire sonni tranquilli. Sembra che i giocatori non se ne rendano conto (forse neppure tutti i dirigenti), anche se in settimana Nicolini è stato esplicito, come aveva fatto domenica dopo il pareggio con la Solbiatese: «Prima di parlare del futuro di questa squadra, sarà bene garantirsi il presente visto che la stagione non è conclusa e non possiamo certo vivere di rendita. Non mi stancherò mai di ripetere questi concetti fino alla noia. Il Novara ha già vissuto una delusione cocente. Quell'esperienza avrà pur insegnato qualcosa».

Invece anche domenica troppi giocatori sono parsi già con la mente in vacanza. Un atteggiamento che potrebbe rivelarsi pericoloso in prospettiva futura per una squadra che già denuncia evidenti limiti di carattere. Proprio per mantenere viva la tensione agonistica, in settimana Nicolini ha fatto disputare una partitella amichevole con il Fanfulla, sconfitto per 4-1. C'è stata l'opportunità di rivedere all'opera due illustri infortunati come il difensore Birtig e l'attaccante Beppe Folli. Potrebbero essere entrambi recuperati oggi pur se Nicolini nutre qualche perplessità circa le condizioni di forma dei due giocatori: «Contro il Cuneo, che si gioca una buona fetta delle residue speranze di salvezza, ci vuole gente a posto fisicamente. Non possiamo concedere alcun vantaggio all'avversario. Folli, che è rimasto fermo per un mese, non è ancora in grado di disputare un'intera partite. Così è probabile un suo impiego solamente nel finale, qualora le esigenze lo richiedessero. Stesso discorso può valere per Birtig, fermo da venti giorni». In settimana si sono conosciuti anche i verdetti per altri due infortunati. L'attaccante Ciconni è stato operato ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Di un suo recupero si parlerà l'anno prossimo. Ha concluso la stagione anzitempo anche il difensore Pacioni, alle prese con la pubalgia.

In questa serie di infortuni Nicolini vede molte analogie con quanto è successo al Cuneo dove pure l'allenatore Barlassina (poi sostituito da Mattè) ha dovuto rinunciare a troppi giocatori importanti.

La formazione del Novara oggi non si discosterà molto da quella scesa in campo domenica con la Solbiatese. La speranza è che si impegni maggiormente. **[r. amb.]**

Con la Virescit

A Bergamo test-verità per l'Aosta

AOSTA. A Bergamo per ipotecare la salvezza. L'Aosta gioca oggi sul campo della Virescit una partita di fondamentale importanza per la permanenza in C2. I lombardi sono quart'ultimi in classifica a quota 29, i rossoneri li precedono di una lunghezza. La sfida si presenta all'insegna dell'equilibrio: 26 gol realizzati e 30 incassati per entrambe le formazioni. Le squadre di Magistrelli e di Fossati stanno attraversando un momento delicato: 3 sconfitte consecutive per il lombardi, 2 punti negli ultimi 270' di gioco per gli aostani. Chi uscirà sconfitto dall'incontro odierno vedrà ridursi al lumicino le speranze di rimanere nel calcio professionistico. Un vero spareggio salvezza, anche se mancano ancora 6 giornate alla conclusione del campionato.

«E' indispensabile rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto - sottolinea l'allenatore Fossati -. La Virescit cercherà di metterci subito in difficoltà. Sarà importante giocare con intelligenza tattica, evitando di concedere spazi a centrocampo. Nelle ultime giornate siamo stati penalizzati dalle numerose assenze, ma con il recupero di diversi titolari potrò finalmente schierare una formazione in grado di non offrire vantaggi agli avversari».

Rispetto a domenica scorsa saranno a disposizione Caponi, Lussignoli, Orlando e Panizza, con Ferretti che giovedì ha disputato la partitella, ma che difficilmente scenderà in campo all'inizio (è possibile che il centrocampista faccia parte della panchina). Ancora nulla da fare per Campistri che è stato di nuovo bloccato da uno strappo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Barone, Tedoldi, Orlando; Paini, Cuc, Girelli, De Angelis, Caponi. Particolarmente atteso il rientro di Caponi. I tre turni di squalifica rimediate dalla punta a Varese sono costati carissime ai rossoneri. Negli ultimi 270' l'Aosta non ha più segnato. **[a. b.]**

SERIE C1

Al «Moccagatta» arriva il Chievo e solo una vittoria cancellerebbe gli affanni

L'Alessandria non può più fallire

Tra i veronesi il capocannoniere Gori, ex tortonese

Casale, basta il pari

Trieste potrebbe offrire la salvezza matematica

In zona-gol Gregoric ha la fiducia di Baveni

CASALE. Se non fosse che gli avversari sono ancora in lotta per un posto nella prossima Coppa Italia da disputare coi club di serie A e B, il Casale chiuderebbe la stagione nel più completo anonimato. Ormai la salvezza si può considerare scontata e forse anche il primato provinciale, nel lungo derby con l'Alessandria.

Per restare in C1, il Casale non deve faticare troppo. Oggi può bastare un pareggio a Trieste: se poi Baracca e Pro Sesto perdono, anche la matematica darà ragione ai nerostellati. «Ci servono ancora un paio di punti - dice Baveni -, ma forse ci si può salvare anche senza conquistarne nessuno, restando a quota 28. Comunque, non vogliamo rischiare. Davanti abbiamo ancora tre sfide difficili, contro squadre che puntano a qualificarsi per la Coppa. Gare tutte da giocare».

Ma il Casale non vince da cinque mesi e sembra aver perso tutta la grinta d'inizio campionato. «Troppi giocatori infortunati durante questa stagione - aggiunge Baveni -, cui altre difficoltà si sono aggiunte alle mille che già avevamo. Anche per questo motivo la salvezza è così importante. Nessuno la scorsa estate avrebbe scommesso un soldo su di noi».

Anche questa settimana la lista dell'infermeria è piuttosto lunga: con il campionato purtroppo già finito per Avallone, Calemme e Carnovale, oggi non sarà neppure in panchina l'attaccante Weffort che non si è ancora ripreso dall'infortunio subito due settimane fa. Ma sono acciaccati anche il centrocampista Carsetti e il difensore Paolini: «Spero comunque di poterli recuperare», dice l'allenatore.

Anche oggi piena fiducia in zona gol per il nerostellato Gregoric, con possibilità per Brunetti di giocare dal primo minuto, come seconda punta.

Nella Triestina di mister Giuliano Zoratti sono assenti i centrocampisti Terruciano e Conca, squalificati, ma è pur sempre una formazione agguerrita.

Gino Defrancisci

Triestina: Brunner; Bagnato, Pace; Donadon, Cerone, Cossaro; Trombetta, Tangorra, Marino, Bianchi, Panero.
Casale: Brancaccio; Luxoro (Paolini), Olmi; Carsetti (Luxoro), Omicciolì, Malgeri; Zaccolo, Col (Carsetti), Gregoric, Tintisona, Brunetti.

ALESSANDRIA. Ennesima partita della verità per i grigi che ospitano oggi al Moccagatta il Chievo Verona ormai salvo. All'Alessandria urgono invece i due punti per avvicinarsi alla zona di sicurezza fissata a quota 30. Alla fine mancano solo tre turni. «E' superfluo rilevare - dice mister Sabadini - che dovremo giocare una gara d'attacco, utilizzando molto il cervello. I veronesi sono avversari temibili e grintosi, che applicano la zona totale e vogliono concludere in bellezza il campionato. Basti ricordare che nel girone di ritorno hanno perso appena tre gare in trasferta: a Sesto San Giovanni, Carpi e Vicenza». Per la sfida contro i veneti, si preannunciano due importanti novità nella formazione mandrogna. Giocheranno dal primo minuto il trequartista Roselli, tenuto prudenzialmente a riposo domenica scorsa a Siena e l'attaccante Cinello che ha scontato il turno di squalifica.

Cinello rientra dopo la squalifica

«La squadra è in ottime condizioni fisiche - aggiunge Sabadini - e darà filo da torcere al Chievo fin dal fischio d'inizio. E' importante giocare con lucidità, senza lasciarsi tradire dall'affanno o dal nervosismo: sono le partite decisive che contano per la permanenza in C1».

Conclude l'allenatore: «Non possiamo più commettere errori e vivere sulle battute di arresto di Baracca Lugo e Pro Sesto, attestate al terz'ultimo posto. Nessuno regala punti e dobbiamo cercare di ottenere la vittoria, confidando solo sulla nostra carica aggressiva, sul gioco corto con rapidi e veloci passaggi e utilizzo delle fasce laterali». I grigi devono cancellare oltre alla sconfitta di sette giorni fa a Siena, anche lo stop subito al «Bentegodi» di Verona nell'incontro di andata il 29 dicembre. Una squadra irriconoscibile permise ai padroni di casa di aggiudicarsi la sfida per 4-1: e da allora cominciò a traballare la panchina di Riccomini, poi rilevato il 21 gennaio da Sabadini. Nelle file del Chievo una particolare attenzione merita il bomber Riccardo Gori, per quattro stagioni, dall'85 all'89, tesserato per il Derthona. Gori è il capocannoniere del girone A, con dieci reti. Sabadini ha già scelto il marcatore: il difensore centrale Tonini.

Per consentire alla squadra di beneficiare dell'incitamento costante della tifoseria, la società di via Gentilini ha deciso di concedere l'ingresso gratuito alle donne.

Roberto Gelato

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Fiori.
Chievo Verona: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maran, Seeber; Gentilini, Labadini, Gori, Curti, Zagati.

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Plus

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:
DEGIOVANNI VINICIO di Barbano Teresa
Via Walter Manzone 179
13100 Vercelli
Tel. 0161 65.095

VIOTTI Verni e Sergio f.lli e C. sas
Via Galimberti 12/14
13051 Biella
Tel. 015 405.385

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Grido di allarme, ieri mattina, del presidente Diglio sul futuro del club

«Vercelli affonda l'Amatori»

«Abbiamo bussato a tante porte negli ambienti finanziari ed economici della città, ma ovunque la risposta è stata "no"». Il conflitto con il Roller Monza per Raed sarà risolto da un arbitrato

VERCELLI. L'Amatori è ancora senza sponsorizzazioni. La situazione, come ha sottolineato ieri mattina il presidente Tommaso Diglio durante una conferenza stampa «è drammatica, mentre il tempo incalza». Il patron gialloverde ha spiegato come, nell'ultimo mese, siano stati interpellati istituti di credito e ditte private in maniera da trovare una soluzione alla crisi del club vercellese.

«Purtroppo le risposte sono sempre state le medesime "grazie non ci interessa", oppure "vedremo in futuro" - ha spiegato il presidente Diglio -. Insomma il capoluogo e l'hinterland non hanno dato segnali positivi».

Certo non sembra questo il modo migliore per festeggiare la promozione in A1 ed i 30 anni di vita del club che, senza sbocchi finanziari rischia la «chiusura». Prosegue il presidente: «Continuo a chiedermi come mai, in una città con grandi potenzialità economiche e finanziarie come Vercelli nessuno si senta in dovere di aiutare una disciplina patrimonio di tutti».

Comunque, nonostante le difficoltà finanziarie il club si muove egualmente nell'ambito del mercato hockeystico, per non trovarsi scoperto, qualora arrivassero le sospirate sponsorizzazioni. In particolare il sodalizio gialloverde si sta battendo per ottenere definitivamente dalla Federazione l'asso argentino Osvaldo Raed. Sul futuro del bomber sudamericano sono in conflitto Roller Monza ed Amatori anche se i dirigenti bicciolani non sembrano avere dubbi: «Raed è nostro anche se, per ragioni momentaneamente burocratiche si dovrà andare ad un arbitrato nonostante che due organismi, giudice sportivo e Caf, hanno già respinto i ricorsi del Roller». L'arbitrato «a tre» si svolgerà tra non molto: l'avvocato Teresa Certa curerà gli interessi dell'Amatori, un legale esporrà le ragioni del Roller Monza mentre un procuratore generale fungerà da presidente. A lui spetterà il compito di dirimere la questione. Infine è stato presentato un match amichevole. Domenica 24 alle 21 l'Amatori incontrerà il Novara in una amichevole di lusso, il cui incasso andrà a beneficio dell'Associazione Ciechi.

Il presidente dell'Amatori Tommaso Diglio e l'argentino Osvaldo Raed al centro di una contesa col Roller Monza PHOTO CRIPPA

Francesco Leale

Il mercato

I possibili gialloverdi

VERCELLI. Sebbene la dirigenza sia in questo momento maggiormente impegnata sul fronte del reperimento sponsor, le «voci» su possibili nuovi arrivi in casa gialloverde continuano a circolare.

Naturalmente, come accade per ogni campagna acquisti, le notizie vanno sondate col beneficio d'inventario anche se per quel che concerne qualche «contatto» dei gialloverdi le trattative paiono ben avviate. Anche il presidente Diglio, indirettamente, ha confermato alcune di queste indiscrezioni: «Le linee operative della società sono ben chiare. Già al termine del torneo avevamo individuato, in accordo con Severgnini, i punti deboli della squadra ai quali dovremo porre rimedio durante la campagna acquisti».

Papabili a vestire la casacca bicciolana sono così il portiere Coppola, l'attaccante del Novara e della Nazionale Bernardini, nonché il difensore argentino Alejandro Cairo. **[p. m. f.]**

A Borgosesia

Semifinali regionali di pugilato

BORGOSESIA. Grande boxe al centro sportivo «Milanaccio». Questo pomeriggio, a partire dalle 16,30 è in programma una riunione di pugilato dedicata alle semifinali regionali per «Novizi» e dilettanti. Si tratta di un appuntamento prestigioso, il primo di questo genere organizzato in Valsesia dalla Borgosesia boxe.

In calendario, per quest'oggi, sei incontri validi per le semifinali piemontesi oltre ad alcuni interessanti match di contorno. Commentano i responsabili della Borgosesia Boxe: «I vincitori della riunione odierna si qualificheranno per le finali di Torino che, a loro volta, apriranno la strada verso i match nazionali. Senz'altro assisteremo ad incontri validi vista l'importanza in palio ed il valore dei partecipanti».

Protagonisti sul ring di Borgosesia saranno i giovani più promettenti della boxe piemontese. A parte i «Novizi» che possono avere al massimo sedici anni, l'età media dei partecipanti varia dai 18 ai 23 anni.

A difendere i colori della Borgosesia boxe sarà Tiziano Dentella che ha brillantemente superato un difficile quarto di finale disputato a Verbania. L'organizzazione della semifinali, comunque, rappresenta soltanto l'inizio per la società valsesiana che, nei prossimi mesi, ha intenzione di riproporre sul quadrato di Borgosesia manifestazioni di alto livello. **[r. e.]**

Ultima giornata

Festa Sanpi per oggi non si paga

BIELLA. Tutti gratis alla Rivetti per il commiato della Sanpi alla prima stagione di C1. Ottenuta la garanzia della salvezza con la splendida vittoria al tie-break contro il Vallesusa, che sette giorni prima aveva sconfitto la capolista, i grigiorossi diventano arbitri della lotta per la B2. Questo pomeriggio alle 17 l'ospite dell'ultima di campionato sarà il Bardelli Varese, in ballottaggio con Rho e Caronno per la seconda piazza valida per la promozione. La novità è proprio l'ingresso libero, un «regalo» voluto dai dirigenti biellesi per ringraziare i «fedelissimi» che dall'inizio della stagione hanno riempito gli spalti della palestra di viale Macallè come non accadeva da anni.

«Ormai la classifica non ha più nulla da offrirci - promette Piero Canzone -. Ma ai ragazzi ho chiesto di dare il massimo: poco importa se i due punti per noi non contano, mentre i varesini sono ancora in gioco per il salto di categoria. Il campionato mi ha soddisfatto: l'obiettivo della salvezza e quindi del consolidamento ad alto livello è stato ottenuto. L'unico neo forse sono state le poche vittorie in casa, ma a questo cercheremo di riparare proprio oggi. Il nostro pubblico se lo merita».

All'andata la Sanpi perse 3-2, una sconfitta che fu l'inizio del declino in classifica. Oggi l'organico sarà al completo tranne Rosa, a Manchester per motivi di studio. **[g. ca.]**

SCHERMA

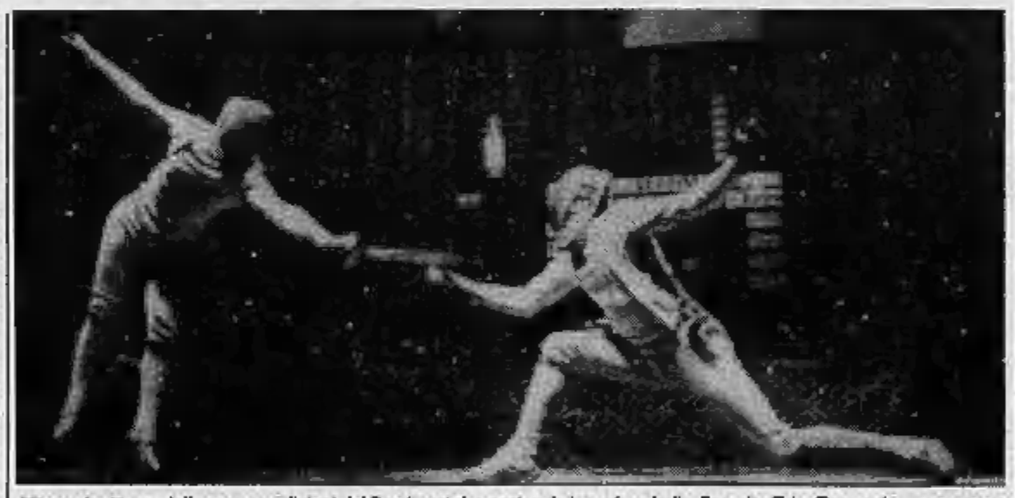
Domani nelle palestre Mazzini e del Sacro Cuore si disputa l'edizione numero 25

Bertinetti, scocca l'ora dei duelli

In pedana le Nazionali di Italia, Francia, Germania e Csi, il fior fiore della spada mondiale. Pretattica dei tecnici che solo dopo l'esito del «Carroccio», in programma oggi a Legnano, sveleranno le formazioni

VERCELLI. Sta per scoccare l'ora del Bertinetti numero 25. Domani sulle gloriose pedane vercellesi si ripeterà il rito del quadrangolare internazionale di spada, al quale partecipano le quattro più forti Nazionali del mondo nella specialità dell'arma triangolare

Italia, Germania, Francia e Csi daranno dunque vita al trofeo del venticinquennale e, in definitiva, scelta migliore non poteva esserci visto che, eccezion fatta per svedesi e, per certi versi, cubani, sarà presente al «Bertinetti» quanto di meglio il panorama scherministico internazionale può offrire. Sottolinea Aldo Venè, presidente dell'associazione scherma Pro Vercelli e organizzatore del trofeo: «Sarà un'edizione memorabile. Mai come in quest'occasione si confronteranno sulle pedane vercellesi i migliori spadisti del circuito mondiale. Per questo, contrariamente agli altri anni, non si vede un favorito d'obbligo. Certo la speranza è quella di veder trionfare gli azzurri anche se l'impresa non sarà certamente agevole». A confermare l'importanza che riveste quest'edizione preolimpica del Bertinetti c'è la «pretattica» con cui le quattro Nazionale stanno avvicinandosi all'appuntamento. Osserva Venè: «Nessuna squadra ha ancora ufficializzato i nomi degli spadisti partecipanti. Questo perché tutti i commissari tecnici vogliono valutare la forza dei "tiratori" impegnati a Legnano nel "Carroccio". Gli atleti più in forma verranno convocati e questo non farà che dare ulteriore lustro al Bertinetti». Le gare si disputeranno alla palestra Mazzini e al Sacro Cuore. **[p. m. f.]**



Un assalto in una delle passate edizioni del Bertinetti che oggi vede in pedana Italia, Francia, Csi e Germania PHOTO CRIPPA

PROMOZIONE

Via alle finali per il titolo piemontese: giallorossi a Fossano

Le assenze mettono in crisi il Vigliano in edizione Coppa

VIGLIANO. E' subito lo scontro fra le due favorite quello del primo turno della Coppa Piemonte di Promozione, il minitorneo che mette di fronte le vincenti dei tre gironi regionali. La rappresentante biellese, il Vigliano dei miracoli dal «professore» Mauro Ubertalli, dovrà affrontare un'insidiosissima trasferta sul terreno della Fossanese.

I cuneesi hanno demolito la concorrenza nel raggruppamento C, assicurandosi la certezza logica, se non quella matematica, del successo con molti turni di anticipo, proprio come i giallorossi. Meglio di Vezzoli e compagni hanno ottenuto solo un punto (frutto però di una partita in più) e oltre sessanta reti realizzate (contro le 48 dell'attacco pure da primato del Vigliano).

Il più grave problema del club del presidente Paolo Perona saranno invece le assenze. Gli infortuni hanno messo fuori gioco il libero Brovarone e la punta Gianotti, mentre i problemi del reparto difensivo sono accresciuti dalle squalifiche al jolly (e libero di riserva) Blanchetto e dal marcatore Andreotti, oltre a un fastidioso malanno che mette in forse pure la presenza del portiere La Terra.

Blanchetto, grande assente a Fossano

Così per Mauro Ubertalli il vero problema sarà quello di riorganizzare la retroguardia: è pressoché certo l'impiego di Mazzarotto come libero, a proteggere le spalle di Canal e del secondo marcatore, che potrebbe essere scelto tra i giovani Fiori e Bessone oppure facendo esordire dal primo minuto Maurizio Grosso, fuori tutta la stagione per i postumi di un vecchio incidente stradale. Il tutto a meno che il tecnico non scelga di ripetere l'esperimento già tentato con il Verrone dei quattro difensori in linea (in questo caso Rossi-Mazzarotto-Canal-Bessone potrebbe essere lo schieramento prescelto). Nessuna assenza di rilievo (per fortuna) nei restanti reparti.

L'obiettivo del Vigliano è uscire imbattuto: nel più agevole appuntamento casalingo del 31 maggio con il La Chivasso (la squadra meno accreditata del terzetto) ci sarà l'occasione per centrare i due punti necessari a laurearsi campioni piemontesi. **[g. ca.]**

SPAREGGIO AL ROBBIANO

Strambinese e Juve Domo oggi in campo per rimanere in Eccellenza

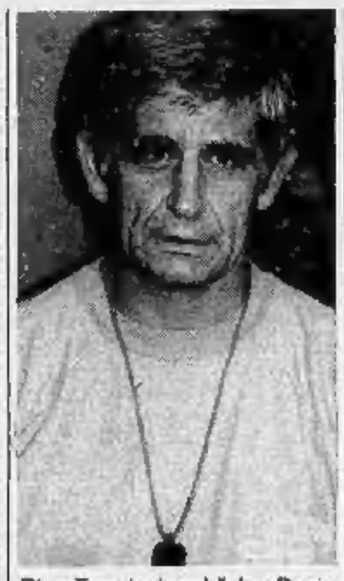
Ore 16, si gioca per la salvezza

In caso di pari al 90' si va ai supplementari

VERCELLI. Strambinese-Juve Domo, ovvero ultima e decisiva sfida con in palio la salvezza. Oggi con inizio alle 16 si gioca il decisivo spareggio per rimanere in Eccellenza dopo che le due squadre hanno terminato il torneo al terz'ultimo posto appaiate a pari punti, 25.

Inevitabile, quindi, il match supplementare sul neutro del Robbiano, campo ormai abituato a dirimere le «questioni» dei tornei dilettantistici. In programma figurano 90 minuti di fuoco, seguiti, se non saranno sufficienti, da due «prolungamenti» di un quarto d'ora ciascuno ed eventualmente dai calci di rigore.

E pensare che un calendario malandrino solo sette giorni fa aveva messo di fronte le due formazioni in un drammatico match conclusosi, tanto per cambiare, con un risultato (1-1) che ha lasciato inalterata la classifica.



Diego Zanetti, mister della Juve Domo

«Nonostante si sia giocato un buon incontro - spiega Diego Zanetti, mister dalla lunga esperienza - solo a 6 minuti dalla fine il nostro bomber Poma ci ha tolto dai pasticci. Oggi vedremo di non correre i rischi di domenica scorsa, ma, come sempre, ogni spareggio è un terno al lotto».

Tranne mutamenti dell'ultima ora le squadre dovrebbero scendere in campo con le seguenti formazioni: la Strambinese con Peracino; Regis, Milanese; Lago, Menegatti, Peroni; Conta, Bianco, Severino, Bonaccorsi, Monteforte; la Juve Domo con Bosso; Venturini, Pisani; Giacalone, Adamo, Adda; Battro, Ferrario, Poma, Forzan e Zuolo.

Le due sfide in campionato erano terminate a favore della Juve Domo, grazie al successo al Curotti per 1-0 e al pareggio di domenica scorsa sul campo di Strambino. **[r. eyn.]**

'900 Castello di Sartirana
Mostra di Antiquariato
Arti decorative e applicate del XX°

Ceramiche d'artista
una collezione di 70 opere realizzate tra gli anni '50 e '70

L'armonia degli opposti
architetture radicali a Firenze: l'uscita dalla progettazione dei gruppi Archizoom, Superstudio, Ufo, Gianni Pettena, Remo Buti, 9999, Zziggurath

Una fantasia per il gioco del Golf
oggetti d'arte, immagini e sculture dal '600 al '900

Cent'anni di voci
il telefono: storia della comunicazione nel XX°secolo
Mostra realizzata in collaborazione con Sip *Direzione Regionale Lombardia*

16-24 V. 92

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domenica si va in campagna? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLI GÖTTSCHE LEWIS

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Pensate ad esempio che successo potrete avere al prossimo pic-nic, se metterete nel cestino un menù come questo: **Aperitivo Filicudi** con "Mangiaebevi-Confruit". **Tramezzini al salame** con "Pane Bianco-Mulino Bianco-Barilla" e salame "Barzot-Beretta". **Insalata di riso primavera** con "Condiriso-Berni". **Polpettone freddo campagnolo. Spiedini di frutta** con banane "Chiquita". Poi, guardate il panorama, godetevi il primo sole e per una volta, invece di sentire i risultati delle partite alla radio, ascoltate gli uccellini.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Chiquita · Mangiaebevi · fratelli Beretta alimentari dal 1812 · Mulino Bianco · Barilla · BERNI